Nordea 1, SICAV

Un OICVM lussemburghese

Prospetto informativo • Ottobre 2026

nordea.lu

Nordea

Indice

Informazioni per i potenziali investitori 3

Descrizioni dei fondi 4

Fondi azionari 6

Asia ex Japan Equity Fund 6
Asian Sustainable Stars Equity Fund 7
Chinese Equity Fund 8
Emerging ex China Sustainable Stars Equity Fund 9
Emerging Sustainable Stars Equity Fund 10
Empower Europe Fund 11
Empower Longer Life Fund 12
European Small and Mid Cap Sustainable Stars Equity Fund 13
European Sustainable Stars Equity Fund 14
Global AI Innovators Fund 15
Global Climate and Environment Fund 16
Global Climate Transition Engagement Fund 17
Global Disruption Fund 18
Global Diversity Engagement Fund 19
Global Flexible Opportunities Equity Fund 20
Global Impact Fund 21
Global Listed Infrastructure Fund 22
Global Opportunity Fund 23
Global Portfolio Fund 24
Global Real Estate Fund 25
Global Small Cap Fund 26
Global Social Empowerment Fund 27
Global Stable Equity Fund 28
Global Stable Equity Fund — Euro Hedged 29
Global Stable Equity Plus Fund 30
Global Sustainable Listed Real Assets Fund 31
Global Sustainable Stars Equity Fund 32
Indian Equity Fund 33
Latin American Equity Fund 34
Nordic Equity Fund 35
Nordic Equity Small Cap Fund 36
Nordic Sustainable Stars Equity Fund 37
North American Sustainable Stars Equity Fund 38
Norwegian Equity Fund 39
Stable Emerging Markets Equity Fund 40

Fondi obbligazionari 41

Active Rates Opportunities Fund 41
Danish Covered Bond Fund 42
Emerging Market Bond Fund 43
Emerging Market Corporate Bond Fund 44
Emerging Market Select Bond Fund 45
EUR Corporate Bond Fund 1-3 Years 46
European Corporate Bond Fund 47
European Corporate Sustainable Labelled Bond Fund 48
European Corporate Sustainable Stars Bond Fund 49
European Covered Bond Fund 50
European Cross Credit Fund 51
European Financial Debt Fund 52
European High Yield Bond Fund 53
European High Yield Credit Fund 54
European High Yield Opportunities Fund 55
European High Yield Sustainable Climate Bond Fund 56
European High Yield Sustainable Stars Bond Fund 57
European Short-Term Corporate Bond Fund 58
European Sustainable Labelled Bond Fund 59
Financial Credit Income Fund 60
Fixed Maturity Bond 2027 Fund 62
Fixed Maturity Bond 2028 Fund 64
Fixed Maturity Bond V Fund 66
Fixed Maturity Bond VI Fund 68
Fixed Maturity Bond VII Fund 70
Fixed Maturity Bond VIII Fund 72
Fixed Maturity Bond IX Fund 74
Fixed Maturity Spread Opportunities Fund 76
Flexible Fixed Income Fund 78
Flexible Fixed Income Plus Fund 79
Global High Yield Bond Fund 80
Global High Yield Sustainable Stars Bond Fund 81
International High Yield Opportunities Fund 82
Low Duration European Covered Bond Fund 83
Low Duration US High Yield Bond Fund 84
Multi Credit Fund of Funds 85
Norwegian Bond Fund 86
Norwegian Short-Term Bond Fund 87
Swedish Bond Fund 88
Swedish Short-Term Bond Fund 89
US Corporate Bond Fund 90
US Corporate Sustainable Stars Bond Fund 91
US High Yield Bond Fund 92
US High Yield Sustainable Stars Bond Fund 93
US Total Return Bond Fund 94

Fondi bilanciati 95

Balanced Income Fund 95
GBP Diversified Return Fund 96
Smart Step Fund 97
Smart Step Strategic Europe Fund 99
Stable Return Fund 101

Fondi a rendimento assoluto 102

Alpha 7 MA Fund 102
Alpha 10 MA Fund 103
Alpha 15 MA Fund 104
Dynamic Rates Opportunities Fund 106
Global Equity Long/Short Fund 108

Politica relativa al credito 109

Politica d'investimento responsabile 109

Descrizioni dei rischi 110

Poteri e restrizioni generali agli investimenti 118

In che modo i fondi utilizzano strumenti e tecniche 123

Investire nei fondi 126

La SICAV 146

La Società di gestione 149

Appendice I – Informazioni relative all'SFDR 155

Informazioni per i potenziali investitori

Tutti gli investimenti comportano rischi

Come per la maggior parte degli investimenti, le performance future di questi fondi possono differire dai risultati ottenuti in passato. Non vi sono garanzie che un fondo conseguirà i propri obiettivi o che realizzerà un particolare livello di performance.

Gli investimenti nei fondi non sono depositi bancari. Il valore degli investimenti può sia aumentare che diminuire e Lei potrebbe perdere parte o la totalità dell'importo investito. Anche i livelli di reddito potrebbero aumentare o diminuire (in percentuale o in termini assoluti). Nessun fondo menzionato nel presente prospetto informativo è da intendersi come un piano d'investimento completo né tutti i fondi sono da considerarsi idonei per tutti gli investitori.

Prima di investire in un fondo, ogni potenziale investitore deve comprendere i rischi, i costi e i termini dell'investimento e se tali caratteristiche sono in linea con la sua situazione finanziaria e la sua tolleranza al rischio.

I potenziali investitori sono tenuti a conoscere e rispettare le leggi e i regolamenti applicabili, incluse eventuali restrizioni valutarie, e a essere consapevoli di potenziali conseguenze fiscali. Raccomandiamo a ciascun investitore di rivolgersi a un consulente per gli investimenti, a un consulente legale e a un consulente fiscale prima di investire.

Qualsiasi differenza fra le valute dei titoli in portafoglio, delle classi di azioni e del paese dell'investitore potrebbe esporre quest'ultimo al rischio di cambio. Se la valuta del paese dell'investitore è diversa da quella della classe di azioni, la performance conseguita dall'investitore può differire notevolmente da quella della classe di azioni.

Chi può investire in questi fondi

La distribuzione del presente prospetto informativo, l'offerta di queste azioni o l'investimento nelle medesime sono legali solo se le azioni sono registrate per la vendita al pubblico o se la loro vendita non è vietata dalla legge o dai regolamenti locali. Il presente prospetto informativo non costituisce un'offerta o una sollecitazione in alcuna giurisdizione o ad alcun investitore, laddove tale offerta o sollecitazione non sia autorizzata per legge o la persona che la effettua non sia qualificata a farlo.

Le azioni della SICAV non possono essere offerte o vendute direttamente o indirettamente negli Stati Uniti d'America. Salvo diversa decisione del consiglio o della società di gestione, le Persone fisiche o giuridiche statunitensi non possono sottoscrivere azioni della SICAV.

Le Persone fisiche e giuridiche statunitensi non includono le "Persone fisiche e giuridiche non statunitensi", come definite nella Rule 4.7 del Commodity Exchange Act statunitense e successive modifiche. Pertanto i Soggetti fiscali statunitensi, come definiti ai sensi della normativa tributaria federale statunitense, possono sottoscrivere azioni della SICAV purché non si qualifichino come Persone fisiche o giuridiche statunitensi.

Per ulteriori informazioni sulle restrizioni alla proprietà delle azioni si prega di contattarci (si veda di seguito).

Su quali informazioni fare affidamento

Per decidere se investire o meno in un fondo, è necessario consultare (e leggere per intero) l'ultima versione del prospetto informativo, lo statuto, il modulo di sottoscrizione contenente i termini e le condizioni, i Documenti contenenti le informazioni chiave per gli investitori (KIID) / Documenti contenenti le informazioni chiave (KID) pertinenti, e la relazione finanziaria più recente. Questi documenti possono essere ottenuti come indicato nella sezione "Avvisi e pubblicazioni". Sottoscrivere azioni di uno dei presenti fondi equivale ad accettare le condizioni descritte in tali documenti.

Insieme, tutti questi documenti contengono le uniche informazioni approvate riguardo ai fondi e alla SICAV. Le informazioni contenute nel presente prospetto informativo o in qualsiasi documento relativo alla SICAV o ai fondi potrebbero aver subito modifiche dalla data di pubblicazione.

Ove sussistano incongruenze nelle traduzioni di questo prospetto informativo, dei KIID/KID o delle relazioni finanziarie, prevarrà la versione in lingua inglese.

Abbreviazioni delle valute

AUD	Dollaro australiano	HKD	Dollaro di Hong Kong
BRL	Real brasiliano	JPY	Yen giapponese
CAD	Dollaro canadese	NOK	Corona norvegese
CNH	Renminbi offshore	PLN	Złoty polacco
CNY	Renminbi onshore	RMB	Renminbi (onshore e offshore) della Repubblica popolare cinese
CHF	Franco svizzero	SEK	Corona svedese
DKK	Corona danese	SGD	Dollaro di Singapore
EUR	Euro	USD	Dollaro statunitense
GBP	Sterlina britannica		

CONTATTI

Nordea Investment Funds S.A.
562, rue de Neudorf
L-2220 Lussemburgo

Tel +352 27 86 51 00
Fax +352 27 86 50 11

nordeafunds@nordea.com

nordea.lu

Descrizioni dei fondi

Tutti i fondi descritti nel presente prospetto informativo fanno parte di Nordea 1, SICAV, che presenta una struttura multicomparto. La SICAV esiste per permettere agli investitori di accedere a una gestione degli investimenti attiva e professionale attraverso una gamma di fondi concepiti per ricercare reddito e/o crescita a lungo termine diversificando gli investimenti con l'obiettivo di attenuare l'impatto dei rischi.

Ai sensi della legge e dei regolamenti, a ciascun fondo è consentito di investire come descritto nella sezione "Poteri e restrizioni generali agli investimenti", nel rispetto delle restrizioni riportate nella medesima sezione. Tuttavia, ciascun fondo ha anche una propria politica d'investimento, che è di norma più rigorosa rispetto a quanto consentito dalla legge e dai regolamenti. Le descrizioni degli obiettivi d'investimento specifici, degli investimenti principali e altre caratteristiche salienti di ciascun fondo sono riportate a partire dalla pagina successiva.

Il consiglio di amministrazione della SICAV ha la responsabilità generale delle operazioni e delle attività di investimento della SICAV, nonché dell'attività d'investimento di tutti i fondi. Ha delegato la gestione giornaliera dei fondi alla società di gestione, che a sua volta ha delegato parte delle sue responsabilità a gestori degli investimenti e a fornitori di servizi. Il consiglio mantiene la supervisione sulla società di gestione.

Ulteriori informazioni riguardo alla SICAV, al consiglio, alla società di gestione e ai fornitori di servizi sono riportate nelle ultime sezioni del presente prospetto informativo, intitolate "La SICAV" e "La Società di gestione".

Termini con significati specifici

Ai termini sottoelencati sono ascritti i significati seguenti nel presente prospetto informativo.

Legge del 2010 La Legge lussemburghese del 17 dicembre 2010 in materia di Organismi d'investimento collettivo del risparmio.

statuto Lo Statuto della SICAV.

valuta di base La valuta in cui un fondo tiene la contabilità del proprio portafoglio e calcola il suo NAV primario.

consiglio Il Consiglio di amministrazione della SICAV.

giorno lavorativo Ogni giorno di apertura della società di gestione. Ciò esclude tutte le festività ufficiali in Lussemburgo nonché il Venerdì Santo e il 24 dicembre. A sua discrezione, la società di gestione può essere chiusa anche in altri giorni; in tali casi, gli azionisti saranno informati come stabilito dalla legge.

Stato autorizzato Qualsiasi paese che il consiglio ritenga essere coerente con il portafoglio d'investimento di un dato fondo.

mercati emergenti Paesi con economie meno sviluppate e/o mercati finanziari meno consolidati e con una crescita economica potenzialmente più elevata. Ne sono un esempio la maggior parte dei paesi dell'Asia, dell'America latina, dell'Europa orientale, del Medio Oriente e dell'Africa. L'elenco dei mercati emergenti è soggetto a variazioni. La società di gestione, a propria discrezione e sulla base di analisi effettuate da fornitori di indici riconosciuti, esaminerà e determinerà quali paesi costituiscono mercati emergenti

EMIR Il regolamento sulle infrastrutture del mercato europeo (EMIR), noto come il "regolamento Refit" in riferimento al Programma di controllo dell'adeguatezza e dell'efficacia della regolamentazione della Commissione europea

ESG Criteri ambientali, sociali e di governance

Tassonomia UE Il Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020 relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del regolamento (UE) 2019/2088.

relazioni finanziarie La relazione annuale della SICAV e la relazione semestrale, se pubblicata successivamente all'ultima relazione annuale.

fondo Salvo diversa indicazione, ogni comparto per il quale la SICAV funge da OICVM multicomparto. Equivalente a "Comparto" nello statuto e in taluni altri documenti, come indicato nei medesimi, e a "prodotto" nel contesto dell'SFDR

GDPR Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, che abroga la Direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati).

investitori istituzionali Investitori ai sensi dell'Articolo 174 della Legge del 2010, ossia istituti di credito e altri professionisti del settore finanziario che investono per proprio conto o per conto di altri investitori (al dettaglio nell'ambito di mandati di gestione discrezionale o istituzionali), nonché compagnie di assicurazione, fondi pensione o altri OICR.

KID Documento contenente le informazioni chiave

KIID Documento contenente le informazioni chiave per gli investitori.

Stato membro Uno Stato membro dell'Unione europea o dello Spazio economico europeo.

NAM Nordea Asset Management, l'attività di asset management condotta da Nordea Investment Funds S.A. e Nordea Investment Management AB e dalle loro succursali e filiali.

NAV Valore patrimoniale netto per azione; il valore di un'azione di un fondo.

Gruppo Nordea Nordea Bank Abp e tutte le sue affiliate, inclusa Nordea Investment Funds S.A.

I principali effetti negativi (Principal Adverse Impact, PAI) sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

Accordo di Parigi Il trattato internazionale sui cambiamenti climatici globali stipulato alla Conferenza delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici del 2015 ed entrato in vigore il 4 novembre 2016.

Politica sui combustibili fossili allineata all'accordo di Parigi La politica di NAM che esclude le imprese coinvolte nella produzione e distribuzione di combustibili fossili e nei relativi servizi se non possiedono una strategia riconosciuta per conseguire un andamento delle emissioni che sia coerente con l'obiettivo dell'Accordo di Parigi.

prospetto informativo Il presente documento.

ente pubblico Qualsiasi governo, agenzia governativa, entità sovranazionale, autorità locale o organizzazione governativa.

mercato regolamentato Un mercato regolamentato ai sensi della Direttiva (2014/65/CE) del Parlamento europeo, regolarmente operante, riconosciuto e aperto al pubblico.

SFDR Regolamento 2019/2088 relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari (SFDR).

NTR dell'SFDR Le norme tecniche di regolamentazione dell'SFDR

SICAV Nordea 1, SICAV.

fattori di sostenibilità Le problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

Obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite Gli Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG) adottati dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015 nell'ambito del quadro globale di sviluppo sostenibile noto come l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

Persona fisica o giuridica statunitense Ognuno dei seguenti soggetti, a titolo meramente esemplificativo:

- un residente negli Stati Uniti, un trust di cui un residente negli Stati Uniti sia un trustee o un asse patrimoniale di cui un residente negli Stati Uniti sia un esecutore o amministratore
- una società di persone o di capitali organizzata o costituita ai sensi della legislazione federale o statale degli Stati Uniti
- le agenzie o filiali di organismi non statunitensi dislocate negli Stati Uniti
- i conti non discrezionali o analoghi (diversi da assi patrimoniali e trust) detenuti da un intermediario o da un altro fiduciario a beneficio o per conto di una Persona fisica o giuridica statunitense
- i conti discrezionali o analoghi (diversi da assi patrimoniali e trust) detenuti da un intermediario o da un altro fiduciario organizzato, costituito o (nel caso di persone fisiche) residente negli Stati Uniti
- una società di persone o di capitali organizzata o costituita da una Persona fisica o giuridica statunitense ai sensi di leggi non statunitensi principalmente per finalità d'investimento in titoli non registrati ai sensi dello US Securities Act del 1933, salvo laddove essa sia organizzata o costituita e posseduta da investitori qualificati (secondo la definizione dello US Securities Act del 1933) che non siano persone fisiche, assi patrimoniali o trust
- qualsiasi altra Persona fisica o giuridica statunitense ai sensi della Rule 902 del Regolamento S degli Stati Uniti

giorno di valutazione Un giorno in cui un fondo effettua le transazioni relative alle sue azioni e pubblica il NAV. Salvo diversa indicazione in relazione a un particolare fondo, un giorno lavorativo non è un giorno di valutazione se, in tale giorno, gli scambi in una borsa valori o su un mercato su cui viene negoziata una parte consistente degli investimenti del fondo (come stabilito dal consiglio o da un suo delegato) sono chiusi, limitati, sospesi, cancellati o altrimenti alterati.

VAG La sigla VAG si riferisce alla Legge tedesca in materia di supervisione delle compagnie assicurative o "Versicherungsaufsichtsgesetz", che disciplina, tra gli altri, i limiti d'investimento per le imprese che svolgono attività assicurative e per taluni fondi pensione.

SICAV La SICAV, che agisce tramite il consiglio di amministrazione o i fornitori di servizi elencati nel presente prospetto informativo, a eccezione della società di revisione e degli eventuali distributori.

investitore Qualsiasi azionista passato, attuale o potenziale o un suo agente.

Nordea 1 —

Asia ex Japan Equity Fund

Obiettivo e politica d'investimento

Obiettivo Offrire agli azionisti una crescita del capitale a lungo termine.

Benchmark MSCI AC Asia ex Japan 10/40 Index (Net Return). Unicamente a scopo di raffronto della performance. Le caratteristiche di rischio del portafoglio del fondo potrebbero presentare una certa somiglianza con quelle del benchmark.

Politica d'investimento Il fondo investe principalmente in azioni di società asiatiche.

Nello specifico, il fondo investe almeno il 75% del patrimonio complessivo in azioni e titoli collegati ad azioni emessi da società con sede o che svolgono la maggior parte delle loro attività in Asia, Giappone escluso.

Il fondo può investire o essere esposto ai seguenti strumenti fino alla percentuale del patrimonio complessivo indicata:

- Azioni Cina A (direttamente tramite Stock Connect): 25%

Il fondo sarà esposto (attraverso investimenti o liquidità) a valute diverse dalla valuta di base.

Derivati Il fondo può utilizzare derivati con finalità di copertura (riduzione dei rischi), di efficiente gestione del portafoglio e per generare profitti. Cfr. sezione "Derivati che i fondi possono utilizzare".

Utilizzo di TRS: Non atteso

Tecniche e strumenti Utilizzo: Non atteso

Strategia Nell'ambito della gestione attiva del portafoglio del fondo, il team di gestione seleziona società che sembrano offrire prospettive di crescita e caratteristiche d'investimento superiori.

Il fondo effettua in parte investimenti sostenibili.

Il fondo considera i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità.

Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali ai sensi dell'Articolo 8 dell'SFDR, come ulteriormente spiegato nell'Appendice I.

Gestore/i degli investimenti Nordea Investment Management AB.

Subgestore/i degli investimenti Manulife Investment Management (Hong Kong) Limited.

Valuta di base USD.

Considerazioni sui rischi

Prima di investire nel fondo si prega di leggere attentamente la sezione intitolata "Descrizioni dei rischi", con particolare attenzione ai rischi che seguono:

- Concentrazione
- Rischio paese — Cina
- Valutario
- Derivati
- Mercati emergenti e di frontiera
- Azionario
- Liquidità
- Volatilità

Integrazione del rischio di sostenibilità

Nel quadro della costruzione e del monitoraggio dei portafogli, i rischi di sostenibilità vengono inclusi nel processo decisionale d'investimento, al pari dei tradizionali fattori finanziari quali ad esempio i parametri di rischio e valutativi.

Il rischio di sostenibilità può accrescere notevolmente la volatilità del rendimento degli investimenti del portafoglio.

L'esclusione di alcuni settori e/o strumenti finanziari dall'universo d'investimento dovrebbe ridurre il rischio di sostenibilità del portafoglio. Per contro, tali esclusioni possono incrementare il rischio di concentrazione del portafoglio, che potrebbe – isolatamente considerato – tradursi in una maggiore volatilità e in un rischio di perdita più elevato.

Si vedano le sezioni "Integrazione del rischio di sostenibilità applicabile a tutti i fondi" e "Descrizioni dei rischi".

Calcolo dell'esposizione complessiva Approccio fondato sugli impegni.

Considerazioni per gli investitori

Idoneità Il fondo è indicato per tutti i tipi di investitori attraverso qualsiasi canale di distribuzione.

Profilo dell'investitore tipo Investitori che comprendono i rischi del fondo e intendono mantenere l'investimento per almeno 5 anni.

Il fondo può attrarre investitori che:

- ricercano una crescita del capitale
- desiderano investire in un fondo con caratteristiche ambientali e/o sociali, che tenga conto dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità e che abbia una percentuale minima di investimenti sostenibili
- sono interessati a un'esposizione ai mercati azionari emergenti

Il fondo intende qualificarsi come "fondo azionario" ai sensi della legge tedesca sulla tassazione dei fondi d'investimento (per ulteriori informazioni si veda il capitolo "Investire nei fondi"), in quanto investe costantemente più del 50% del patrimonio complessivo in azioni ("Kapitalbeteiligungen") secondo la definizione contenuta in detta legge.

Nordea 1 —

Asian Sustainable Stars Equity Fund

Obiettivo e politica d'investimento

Obiettivo Offrire agli azionisti una crescita del capitale a lungo termine.

Benchmark MSCI AC Asia ex Japan 10/40 Index (Net Return). Unicamente a scopo di raffronto della performance. Le caratteristiche di rischio del portafoglio del fondo potrebbero presentare una certa somiglianza con quelle del benchmark.

Politica d'investimento Il fondo investe principalmente in azioni di società asiatiche.

Nello specifico, il fondo investe almeno il 75% del patrimonio complessivo in azioni e titoli collegati ad azioni emessi da società con sede o che svolgono la maggior parte delle loro attività in Asia, Giappone escluso.

Il fondo può investire o essere esposto ai seguenti strumenti fino alla percentuale del patrimonio complessivo indicata:

- Azioni Cina A (direttamente tramite Stock Connect): 25%

Il fondo sarà esposto (attraverso investimenti o liquidità) a valute diverse dalla valuta di base.

Derivati Il fondo può utilizzare derivati con finalità di copertura (riduzione dei rischi), di efficiente gestione del portafoglio e per generare profitti. Cfr. sezione "Derivati che i fondi possono utilizzare".

Utilizzo di TRS: Non atteso

Tecniche e strumenti Utilizzo: Non atteso

Strategia Nell'ambito della gestione attiva del portafoglio del fondo, il team di gestione seleziona le società soffermandosi in modo particolare sulla loro capacità di rispettare gli standard internazionali in materia ambientale, sociale e di corporate governance e di offrire prospettive di crescita e caratteristiche d'investimento superiori.

Il fondo effettua in parte investimenti sostenibili.

Il fondo considera i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità.

Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali ai sensi dell'Articolo 8 dell'SFDR, come ulteriormente spiegato nell'Appendice I.

Gestore/i degli investimenti Nordea Investment Management AB.

Subgestore/i degli investimenti Nordea Asset Management Singapore Pte. Ltd

Valuta di base USD.

Considerazioni sui rischi

Prima di investire nel fondo si prega di leggere attentamente la sezione intitolata "Descrizioni dei rischi", con particolare attenzione ai rischi che seguono:

- Rischio paese — Cina
- Valutario
- Derivati
- Mercati emergenti e di frontiera
- Azionario
- Liquidità
- Volatilità

Integrazione del rischio di sostenibilità

Nel quadro della costruzione e del monitoraggio dei portafogli, i rischi di sostenibilità vengono inclusi nel processo decisionale d'investimento, al pari dei tradizionali fattori finanziari quali ad esempio i parametri di rischio e valutativi.

Nel quadro della costruzione e del monitoraggio dei portafogli viene condotta un'analisi approfondita delle questioni ESG su ciascuno strumento finanziario in portafoglio, che è inclusa nel processo decisionale d'investimento, al pari dei tradizionali fattori finanziari quali ad esempio i parametri di rischio e valutativi.

Il rischio di sostenibilità può accrescere notevolmente la volatilità del rendimento degli investimenti del portafoglio.

L'esclusione di alcuni settori e/o strumenti finanziari dall'universo d'investimento dovrebbe ridurre il rischio di sostenibilità del portafoglio. Inoltre, il profilo di rischio di sostenibilità di questo portafoglio beneficia ulteriormente dell'applicazione di un'analisi ESG specifica e proprietaria. Per contro, tali esclusioni possono incrementare il rischio di concentrazione del portafoglio, che potrebbe – isolatamente considerato – tradursi in una maggiore volatilità e in un rischio di perdita più elevato.

Si vedano le sezioni "Integrazione del rischio di sostenibilità applicabile a tutti i fondi" e "Descrizioni dei rischi".

Calcolo dell'esposizione complessiva Approccio fondato sugli impegni.

Considerazioni per gli investitori

Idoneità Il fondo è indicato per tutti i tipi di investitori attraverso qualsiasi canale di distribuzione.

Profilo dell'investitore tipo Investitori che comprendono i rischi del fondo e intendono mantenere l'investimento per almeno 5 anni.

Il fondo può attrarre investitori che:

- ricercano una crescita del capitale
- desiderano investire in un fondo con caratteristiche ambientali e/o sociali, che tenga conto dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità e che abbia una percentuale minima di investimenti sostenibili
- sono interessati a un'esposizione ai mercati azionari emergenti

Il fondo intende qualificarsi come "fondo azionario" ai sensi della legge tedesca sulla tassazione dei fondi d'investimento (per ulteriori informazioni si veda il capitolo "Investire nei fondi"), in quanto investe costantemente più del 50% del patrimonio complessivo in azioni ("Kapitalbeteiligungen") secondo la definizione contenuta in detta legge.

Nordea 1 —
Chinese Equity Fund

Obiettivo e politica d'investimento

Obiettivo Offrire agli azionisti una crescita del capitale a lungo termine.

Benchmark MSCI China 10/40 – Index (Net Return). Unicamente a scopo di raffronto della performance. Le caratteristiche di rischio del portafoglio del fondo potrebbero presentare una certa somiglianza con quelle del benchmark.

Politica d'investimento Il fondo investe principalmente in azioni di società cinesi.

Nello specifico, il fondo investe almeno il 75% del patrimonio complessivo in azioni e titoli collegati ad azioni emessi da società con sede o che svolgono la maggior parte delle loro attività nella Repubblica popolare cinese.

Il fondo può investire o essere esposto ai seguenti strumenti fino alla percentuale del patrimonio complessivo indicata:

- Azioni Cina A (direttamente tramite Stock Connect): 50%

Il fondo sarà esposto (attraverso investimenti o liquidità) a valute diverse dalla valuta di base.

Derivati Il fondo può utilizzare derivati con finalità di copertura (riduzione dei rischi), di efficiente gestione del portafoglio e per generare profitti. Cfr. sezione "Derivati che i fondi possono utilizzare".

Utilizzo di TRS: Non atteso

Tecniche e strumenti Utilizzo: Non atteso

Strategia Nell'ambito della gestione attiva del portafoglio del fondo, il team di gestione seleziona società che sembrano offrire prospettive di crescita e caratteristiche d'investimento superiori.

Il fondo effettua in parte investimenti sostenibili.

Il fondo considera i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità.

Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali ai sensi dell'Articolo 8 dell'SFDR, come ulteriormente spiegato nell'Appendice I.

Gestore/i degli investimenti Nordea Investment Management AB.

Subgestore/i degli investimenti Manulife Investment Management (Hong Kong) Limited.

Valuta di base USD.

Considerazioni sui rischi

Prima di investire nel fondo si prega di leggere attentamente la sezione intitolata "Descrizioni dei rischi", con particolare attenzione ai rischi che seguono:

- Concentrazione
- Rischio paese — Cina
- Valutario
- Derivati
- Mercati emergenti e di frontiera
- Azionario
- Liquidità
- Volatilità

Integrazione del rischio di sostenibilità

Nel quadro della costruzione e del monitoraggio dei portafogli, i rischi di sostenibilità vengono inclusi nel processo decisionale d'investimento, al pari dei tradizionali fattori finanziari quali ad esempio i parametri di rischio e valutativi.

Il rischio di sostenibilità può accrescere notevolmente la volatilità del rendimento degli investimenti del portafoglio.

L'esclusione di alcuni settori e/o strumenti finanziari dall'universo d'investimento dovrebbe ridurre il rischio di sostenibilità del portafoglio. Per contro, tali esclusioni possono incrementare il rischio di concentrazione del portafoglio, che potrebbe – isolatamente considerato – tradursi in una maggiore volatilità e in un rischio di perdita più elevato.

Si vedano le sezioni "Integrazione del rischio di sostenibilità applicabile a tutti i fondi" e "Descrizioni dei rischi".

Calcolo dell'esposizione complessiva Approccio fondato sugli impegni.

Considerazioni per gli investitori

Idoneità Il fondo è indicato per tutti i tipi di investitori attraverso qualsiasi canale di distribuzione.

Profilo dell'investitore tipo Investitori che comprendono i rischi del fondo e intendono mantenere l'investimento per almeno 5 anni.

Il fondo può attrarre investitori che:

- ricercano una crescita del capitale
- desiderano investire in un fondo con caratteristiche ambientali e/o sociali, che tenga conto dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità e che abbia una percentuale minima di investimenti sostenibili
- sono interessati a un'esposizione ai mercati azionari emergenti

Il fondo intende qualificarsi come "fondo azionario" ai sensi della legge tedesca sulla tassazione dei fondi d'investimento (per ulteriori informazioni si veda il capitolo "Investire nei fondi"), in quanto investe costantemente più del 50% del patrimonio complessivo in azioni ("Kapitalbeteiligungen") secondo la definizione contenuta in detta legge.

Nordea 1 —

Emerging ex China Sustainable Stars Equity Fund

Obiettivo e politica d'investimento

Obiettivo Offrire agli azionisti una crescita del capitale a lungo termine.

Benchmark MSCI Emerging Markets ex China 10/40 Index (Net Return). Unicamente a scopo di raffronto della performance. Le caratteristiche di rischio del portafoglio del fondo potrebbero presentare una certa somiglianza con quelle del benchmark.

Politica d'investimento Il fondo investe principalmente in azioni di società dei mercati emergenti.

Nello specifico, il fondo investe almeno il 75% del patrimonio complessivo in azioni e titoli collegati ad azioni emessi da società con sede o che svolgono la maggior parte delle loro attività nei mercati emergenti, Cina esclusa.

Il fondo sarà esposto (attraverso investimenti o liquidità) a valute diverse dalla valuta di base.

Derivati Il fondo può utilizzare derivati con finalità di copertura (riduzione dei rischi), di efficiente gestione del portafoglio e per generare profitti. Cfr. sezione "Derivati che i fondi possono utilizzare".

Utilizzo di TRS: Non atteso

Tecniche e strumenti Utilizzo: Non atteso

Strategia Nell'ambito della gestione attiva del portafoglio del fondo, il team di gestione seleziona le società soffermandosi in modo particolare sulla loro capacità di rispettare gli standard internazionali in materia ambientale, sociale e di corporate governance e di offrire prospettive di crescita e caratteristiche d'investimento superiori.

Il fondo effettua in parte investimenti sostenibili.

Il fondo considera i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità.

Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali ai sensi dell'Articolo 8 dell'SFDR, come ulteriormente spiegato nell'Appendice I.

Gestore/i degli investimenti Nordea Investment Management AB.

Subgestore/i degli investimenti Nordea Asset Management Singapore Pte. Ltd

Valuta di base USD.

Considerazioni sui rischi

Prima di investire nel fondo si prega di leggere attentamente la sezione intitolata "Descrizioni dei rischi", con particolare attenzione ai rischi che seguono:

- Valutario
- Derivati
- Mercati emergenti e di frontiera
- Azionario
- Liquidità
- Volatilità

Integrazione del rischio di sostenibilità

Nel quadro della costruzione e del monitoraggio dei portafogli, i rischi di sostenibilità vengono inclusi nel processo decisionale d'investimento, al pari dei tradizionali fattori finanziari quali ad esempio i parametri di rischio e valutativi.

Nel quadro della costruzione e del monitoraggio dei portafogli viene condotta un'analisi approfondita delle questioni ESG su ciascuno strumento finanziario in portafoglio, che è inclusa nel processo decisionale d'investimento, al pari dei tradizionali fattori finanziari quali ad esempio i parametri di rischio e valutativi.

Il rischio di sostenibilità può accrescere notevolmente la volatilità del rendimento degli investimenti del portafoglio.

L'esclusione di alcuni settori e/o strumenti finanziari dall'universo d'investimento dovrebbe ridurre il rischio di sostenibilità del portafoglio. Inoltre, il profilo di rischio di sostenibilità di questo portafoglio beneficia ulteriormente dell'applicazione di un'analisi ESG specifica e proprietaria. Per contro, tali esclusioni possono incrementare il rischio di concentrazione del portafoglio, che potrebbe – isolatamente considerato – tradursi in una maggiore volatilità e in un rischio di perdita più elevato.

Si vedano le sezioni "Integrazione del rischio di sostenibilità applicabile a tutti i fondi" e "Descrizioni dei rischi".

Calcolo dell'esposizione complessiva Approccio fondato sugli impegni.

Considerazioni per gli investitori

Idoneità Il fondo è indicato per tutti i tipi di investitori attraverso qualsiasi canale di distribuzione.

Profilo dell'investitore tipo Investitori che comprendono i rischi del fondo e intendono mantenere l'investimento per almeno 5 anni.

Il fondo può attrarre investitori che:

- ricercano una crescita del capitale
- desiderano investire in un fondo con caratteristiche ambientali e/o sociali, che tenga conto dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità e che abbia una percentuale minima di investimenti sostenibili
- sono interessati a un'esposizione ai mercati azionari emergenti

Il fondo intende qualificarsi come "fondo azionario" ai sensi della legge tedesca sulla tassazione dei fondi d'investimento (per ulteriori informazioni si veda il capitolo "Investire nei fondi"), in quanto investe costantemente più del 50% del patrimonio complessivo in azioni ("Kapitalbeteiligungen") secondo la definizione contenuta in detta legge.

Nordea 1 —

Emerging Sustainable Stars Equity Fund

Obiettivo e politica d'investimento

Obiettivo Offrire agli azionisti una crescita del capitale a lungo termine.

Benchmark MSCI Emerging Markets Index (Net Return). Unicamente a scopo di raffronto della performance. Le caratteristiche di rischio del portafoglio del fondo potrebbero presentare una certa somiglianza con quelle del benchmark.

Politica d'investimento Il fondo investe principalmente in azioni di società dei mercati emergenti.

Nello specifico, il fondo investe almeno il 75% del patrimonio complessivo in azioni e titoli collegati ad azioni emessi da società con sede o che svolgono la maggior parte delle loro attività nei mercati emergenti.

Il fondo può investire o essere esposto ai seguenti strumenti fino alla percentuale del patrimonio netto complessivo indicata:

- Azioni Cina A (direttamente tramite Stock Connect): 25%

Il fondo sarà esposto (attraverso investimenti o liquidità) a valute diverse dalla valuta di base.

Derivati Il fondo può utilizzare derivati con finalità di copertura (riduzione dei rischi), di efficiente gestione del portafoglio e per generare profitti. Cfr. sezione "Derivati che i fondi possono utilizzare".

Utilizzo di TRS: Non atteso

Tecniche e strumenti Utilizzo: Non atteso

Strategia Nell'ambito della gestione attiva del portafoglio del fondo, il team di gestione seleziona le società soffermandosi in modo particolare sulla loro capacità di rispettare gli standard internazionali in materia ambientale, sociale e di corporate governance e di offrire prospettive di crescita e caratteristiche d'investimento superiori. Il fondo effettua in parte investimenti sostenibili.

Il fondo considera i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità.

Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali ai sensi dell'Articolo 8 dell'SFDR, come ulteriormente spiegato nell'Appendice I.

Gestore/i degli investimenti Nordea Investment Management AB.

Subgestore/i degli investimenti Nordea Asset Management Singapore Pte. Ltd

Valuta di base USD.

Considerazioni sui rischi

Prima di investire nel fondo si prega di leggere attentamente la sezione intitolata "Descrizioni dei rischi", con particolare attenzione ai rischi che seguono:

- Rischio paese — Cina
- Valutario
- Derivati
- Mercati emergenti e di frontiera
- Azionario
- Liquidità
- Volatilità

Integrazione del rischio di sostenibilità

Nel quadro della costruzione e del monitoraggio dei portafogli, i rischi di sostenibilità vengono inclusi nel processo decisionale d'investimento, al pari dei tradizionali fattori finanziari quali ad esempio i parametri di rischio e valutativi.

Nel quadro della costruzione e del monitoraggio dei portafogli viene condotta un'analisi approfondita delle questioni ESG su ciascuno strumento finanziario in portafoglio, che è inclusa nel processo decisionale d'investimento, al pari dei tradizionali fattori finanziari quali ad esempio i parametri di rischio e valutativi.

Il rischio di sostenibilità può accrescere notevolmente la volatilità del rendimento degli investimenti del portafoglio.

L'esclusione di alcuni settori e/o strumenti finanziari dall'universo d'investimento dovrebbe ridurre il rischio di sostenibilità del portafoglio. Inoltre, il profilo di rischio di sostenibilità di questo portafoglio beneficia ulteriormente dell'applicazione di un'analisi ESG specifica e proprietaria. Per contro, tali esclusioni possono incrementare il rischio di concentrazione del portafoglio, che potrebbe – isolatamente considerato – tradursi in una maggiore volatilità e in un rischio di perdita più elevato.

Si vedano le sezioni "Integrazione del rischio di sostenibilità applicabile a tutti i fondi" e "Descrizioni dei rischi".

Calcolo dell'esposizione complessiva Approccio fondato sugli impegni.

Considerazioni per gli investitori

Idoneità Il fondo è indicato per tutti i tipi di investitori attraverso qualsiasi canale di distribuzione.

Profilo dell'investitore tipo Investitori che comprendono i rischi del fondo e intendono mantenere l'investimento per almeno 5 anni.

Il fondo può attrarre investitori che:

- ricercano una crescita del capitale
- desiderano investire in un fondo con caratteristiche ambientali e/o sociali, che tenga conto dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità e che abbia una percentuale minima di investimenti sostenibili
- sono interessati a un'esposizione ai mercati azionari emergenti

Il fondo intende qualificarsi come "fondo azionario" ai sensi della legge tedesca sulla tassazione dei fondi d'investimento (per ulteriori informazioni si veda il capitolo "Investire nei fondi"), in quanto investe costantemente più del 50% del patrimonio complessivo in azioni ("Kapitalbeteiligungen") secondo la definizione contenuta in detta legge.

Nordea 1 –

Empower Europe Fund

Obiettivo e politica d'investimento

Obiettivo Offrire agli azionisti una crescita del capitale a lungo termine.

Benchmark MSCI Europe IMI Index (Net Return). Unicamente a scopo di raffronto della performance. Le caratteristiche di rischio del portafoglio del fondo potrebbero presentare una certa somiglianza con quelle del benchmark.

Politica d'investimento Il fondo investe principalmente in azioni di società europee.

Nello specifico, il fondo può investire almeno il 75% del patrimonio complessivo in azioni e titoli collegati ad azioni emessi da società con sede o che svolgono la maggior parte delle loro attività in Europa.

Il fondo sarà esposto (attraverso investimenti o liquidità) a valute diverse dalla valuta di base.

Derivati Il fondo può utilizzare derivati con finalità di copertura (riduzione dei rischi), di efficiente gestione del portafoglio e per generare profitti. Cfr. sezione "Derivati che i fondi possono utilizzare".

Utilizzo di TRS: Non atteso

Tecniche e strumenti Utilizzo: Non atteso

Strategia Nell'ambito della gestione attiva del portafoglio del fondo, il team di gestione si concentra su società di qualsiasi capitalizzazione di mercato che beneficiano della maggiore attenzione alla resilienza energetica, al reshoring della produzione industriale e alla difesa/sicurezza informatica, e che sembrano offrire prospettive di crescita e caratteristiche d'investimento superiori.

Il fondo effettua in parte investimenti sostenibili.

Il fondo considera i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità.

Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali ai sensi dell'Articolo 8 dell'SFDR, come ulteriormente spiegato nell'Appendice I.

Gestore/i degli investimenti Nordea Investment Management AB.

Valuta di base EUR.

Considerazioni sui rischi

Prima di investire nel fondo si prega di leggere attentamente la sezione intitolata "Descrizioni dei rischi", con particolare attenzione ai rischi che seguono:

- Concentrazione
- Valutario
- Derivati
- Azionario
- Volatilità

Integrazione del rischio di sostenibilità

Nel quadro della costruzione e del monitoraggio dei portafogli, i rischi di sostenibilità vengono inclusi nel processo decisionale d'investimento, al pari dei tradizionali fattori finanziari quali ad esempio i parametri di rischio e valutativi.

Il rischio di sostenibilità può accrescere notevolmente la volatilità del rendimento degli investimenti del portafoglio.

L'esclusione di alcuni settori e/o strumenti finanziari dall'universo d'investimento dovrebbe ridurre il rischio di sostenibilità del portafoglio. Per contro, tali esclusioni possono incrementare il rischio di concentrazione del portafoglio, che potrebbe – isolatamente considerato – tradursi in una maggiore volatilità e in un rischio di perdita più elevato.

Si vedano le sezioni "Integrazione del rischio di sostenibilità applicabile a tutti i fondi" e "Descrizioni dei rischi".

Calcolo dell'esposizione complessiva Approccio fondato sugli impegni

Considerazioni per gli investitori

Idoneità Il fondo è indicato per tutti i tipi di investitori attraverso qualsiasi canale di distribuzione.

Profilo dell'investitore tipo Investitori che comprendono i rischi del fondo e intendono mantenere l'investimento per almeno 5 anni.

Il fondo può attrarre investitori che:

- ricercano una crescita del capitale con un approccio tematico
- desiderano investire in un fondo con caratteristiche ambientali e/o sociali, che tenga conto dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità e che abbia una percentuale minima di investimenti sostenibili
- sono interessati a un'esposizione ai mercati azionari dei paesi sviluppati

Il fondo intende qualificarsi come "fondo azionario" ai sensi della legge tedesca sulla tassazione dei fondi d'investimento (per ulteriori informazioni si veda il capitolo "Investire nei fondi"), in quanto investe costantemente più del 50% del patrimonio complessivo in azioni ("Kapitalbeteiligungen") secondo la definizione contenuta in detta legge.

Il fondo è idoneo al PEA ("Plan d'Epargne en Actions") francese.

Nordea 1 –

Empower Longer Life Fund

Obiettivo e politica d'investimento

Obiettivo Offrire agli azionisti una crescita del capitale a lungo termine.

Benchmark MSCI ACWI (Net Return). Unicamente a scopo di raffronto della performance. Le caratteristiche di rischio del portafoglio del fondo potrebbero presentare una certa somiglianza con quelle del benchmark.

Politica d'investimento Il fondo investe principalmente in azioni di società di tutto il mondo.

Nello specifico, il fondo investe almeno il 75% del patrimonio complessivo in azioni e titoli collegati ad azioni.

Il fondo può investire o essere esposto ai seguenti strumenti fino alla percentuale del patrimonio complessivo indicata:

- Azioni Cina A (direttamente tramite Stock Connect): 25%

Il fondo sarà esposto (attraverso investimenti o liquidità) a valute diverse dalla valuta di base.

Derivati Il fondo può utilizzare derivati con finalità di copertura (riduzione dei rischi), di efficiente gestione del portafoglio e per generare profitti. Cfr. sezione "Derivati che i fondi possono utilizzare".

Utilizzo di TRS: Non atteso

Tecniche e strumenti Utilizzo: Non atteso

Strategia Nell'ambito della gestione attiva del portafoglio del fondo, il team di gestione si concentra su società che beneficiano dell'aumento dell'aspettativa di vita e dell'invecchiamento demografico e che sembrano offrire prospettive di crescita e caratteristiche d'investimento superiori.

Il fondo effettua in parte investimenti sostenibili.

Il fondo considera i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità.

Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali ai sensi dell'Articolo 8 dell'SFDR, come ulteriormente spiegato nell'Appendice I.

Gestore/i degli investimenti Nordea Investment Management AB.

Valuta di base USD.

Considerazioni sui rischi

Prima di investire nel fondo si prega di leggere attentamente la sezione intitolata "Descrizioni dei rischi", con particolare attenzione ai rischi che seguono:

- Concentrazione
- Rischio paese - Cina
- Valutario
- Derivati
- Mercati emergenti e di frontiera
- Azionario
- Azioni di società a bassa e media capitalizzazione
- Volatilità

Integrazione del rischio di sostenibilità

Nel quadro della costruzione e del monitoraggio dei portafogli, i rischi di sostenibilità vengono inclusi nel processo decisionale d'investimento, al pari dei tradizionali fattori finanziari quali ad esempio i parametri di rischio e valutativi.

Il rischio di sostenibilità può accrescere notevolmente la volatilità del rendimento degli investimenti del portafoglio.

L'esclusione di alcuni settori e/o strumenti finanziari dall'universo d'investimento dovrebbe ridurre il rischio di sostenibilità del portafoglio. Per contro, tali esclusioni possono incrementare il rischio di concentrazione del portafoglio, che potrebbe – isolatamente considerato – tradursi in una maggiore volatilità e in un rischio di perdita più elevato.

Si vedano le sezioni "Integrazione del rischio di sostenibilità applicabile a tutti i fondi" e "Descrizioni dei rischi".

Calcolo dell'esposizione complessiva Approccio fondato sugli impegni.

Considerazioni per gli investitori

Idoneità Il fondo è indicato per tutti i tipi di investitori attraverso qualsiasi canale di distribuzione.

Profilo dell'investitore tipo Investitori che comprendono i rischi del fondo e intendono mantenere l'investimento per almeno 5 anni.

Il fondo può attrarre investitori che:

- ricercano una crescita del capitale con un approccio tematico
- desiderano investire in un fondo con caratteristiche ambientali e/o sociali, che tenga conto dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità e che abbia una percentuale minima di investimenti sostenibili
- sono interessati a un'esposizione ai mercati azionari dei paesi sviluppati.

Il fondo intende qualificarsi come "fondo azionario" ai sensi della legge tedesca sulla tassazione dei fondi d'investimento (per ulteriori informazioni si veda il capitolo "Investire nei fondi"), in quanto investe costantemente più del 50% del patrimonio complessivo in azioni ("Kapitalbeteiligungen") secondo la definizione contenuta in detta legge.

Nordea 1 –

European Small and Mid Cap Sustainable Stars Equity Fund

Obiettivo e politica d'investimento

Obiettivo Offrire agli azionisti una crescita del capitale a lungo termine.

Benchmark MSCI Europe SMID Cap Index (Net Return). Unicamente a scopo di raffronto della performance. Le caratteristiche di rischio del portafoglio del fondo potrebbero presentare una certa somiglianza con quelle del benchmark.

Politica d'investimento Il fondo investe principalmente in azioni di società europee a capitalizzazione medio-bassa.

Nello specifico, il fondo investe almeno il 75% del patrimonio complessivo in azioni e titoli collegati ad azioni emessi da società con sede o che svolgono la maggior parte delle loro attività in Europa e aventi una capitalizzazione di mercato pari o inferiore a EUR 20 miliardi, o facenti parte del benchmark del fondo.

Il fondo sarà esposto (attraverso investimenti o liquidità) a valute diverse dalla valuta di base.

Derivati Il fondo può utilizzare derivati con finalità di copertura (riduzione dei rischi), di efficiente gestione del portafoglio e per generare profitti. Cfr. sezione "Derivati che i fondi possono utilizzare".

Utilizzo di TRS: Non atteso

Tecniche e strumenti Utilizzo: Non atteso

Strategia Nell'ambito della gestione attiva del portafoglio del fondo, il team di gestione seleziona le società soffermandosi in modo particolare sulla loro capacità di rispettare gli standard internazionali in materia ambientale, sociale e di corporate governance e di offrire prospettive di crescita e caratteristiche d'investimento superiori.

Il fondo effettua in parte investimenti sostenibili.

Il fondo considera i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità.

Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali ai sensi dell'Articolo 8 dell'SFDR, come ulteriormente spiegato nell'Appendice I.

Gestore/i degli investimenti Nordea Investment Management AB.

Valuta di base EUR.

Considerazioni sui rischi

Prima di investire nel fondo si prega di leggere attentamente la sezione intitolata "Descrizioni dei rischi", con particolare attenzione ai rischi che seguono:

- Valutario
- Derivati
- Azionario
- Liquidità
- Azioni di società a bassa e media capitalizzazione
- Volatilità

Integrazione del rischio di sostenibilità

Nel quadro della costruzione e del monitoraggio dei portafogli, i rischi di sostenibilità vengono inclusi nel processo decisionale d'investimento, al pari dei tradizionali fattori finanziari quali ad esempio i parametri di rischio e valutativi.

Nel quadro della costruzione e del monitoraggio dei portafogli viene condotta un'analisi approfondita delle questioni ESG su ciascuno strumento finanziario in portafoglio, che è inclusa nel processo decisionale d'investimento, al pari dei tradizionali fattori finanziari quali ad esempio i parametri di rischio e valutativi.

Il rischio di sostenibilità può accrescere notevolmente la volatilità del rendimento degli investimenti del portafoglio.

L'esclusione di alcuni settori e/o strumenti finanziari dall'universo d'investimento dovrebbe ridurre il rischio di sostenibilità del portafoglio. Inoltre, il profilo di rischio di sostenibilità di questo portafoglio beneficia ulteriormente dell'applicazione di un'analisi ESG specifica e proprietaria. Per contro, tali esclusioni possono incrementare il rischio di concentrazione del portafoglio, che potrebbe – isolatamente considerato – tradursi in una maggiore volatilità e in un rischio di perdita più elevato.

Si vedano le sezioni "Integrazione del rischio di sostenibilità applicabile a tutti i fondi" e "Descrizioni dei rischi".

Calcolo dell'esposizione complessiva Approccio fondato sugli impegni.

Considerazioni per gli investitori

Idoneità Il fondo è indicato per tutti i tipi di investitori attraverso qualsiasi canale di distribuzione.

Profilo dell'investitore tipo Investitori che comprendono i rischi del fondo e intendono mantenere l'investimento per almeno 5 anni.

Il fondo può attrarre investitori che:

- ricercano una crescita del capitale
- desiderano investire in un fondo con caratteristiche ambientali e/o sociali, che tenga conto dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità e che abbia una percentuale minima di investimenti sostenibili
- sono interessati a un'esposizione ai mercati azionari dei paesi sviluppati

Il fondo intende qualificarsi come "fondo azionario" ai sensi della legge tedesca sulla tassazione dei fondi d'investimento (per ulteriori informazioni si veda il capitolo "Investire nei fondi"), in quanto investe costantemente più del 50% del patrimonio complessivo in azioni ("Kapitalbeteiligungen") secondo la definizione contenuta in detta legge.

Nordea 1 –

European Sustainable Stars Equity Fund

Obiettivo e politica d'investimento

Obiettivo Offrire agli azionisti una crescita del capitale a lungo termine.

Benchmark MSCI Europe Index (Net Return). Unicamente a scopo di raffronto della performance. Le caratteristiche di rischio del portafoglio del fondo potrebbero presentare una certa somiglianza con quelle del benchmark.

Politica d'investimento Il fondo investe principalmente in azioni di società europee.

Nello specifico, il fondo investe almeno il 75% del patrimonio complessivo in azioni e titoli collegati ad azioni emessi da società con sede o che svolgono la maggior parte delle loro attività in Europa.

Il fondo sarà esposto (attraverso investimenti o liquidità) a valute diverse dalla valuta di base.

Derivati Il fondo può utilizzare derivati con finalità di copertura (riduzione dei rischi), di efficiente gestione del portafoglio e per generare profitti. Cfr. sezione "Derivati che i fondi possono utilizzare".

Utilizzo di TRS: Non atteso

Tecniche e strumenti Utilizzo: Non atteso

Strategia Nell'ambito della gestione attiva del portafoglio del fondo, il team di gestione seleziona le società soffermandosi in modo particolare sulla loro capacità di rispettare gli standard internazionali in materia ambientale, sociale e di corporate governance e di offrire prospettive di crescita e caratteristiche d'investimento superiori.

Il fondo effettua in parte investimenti sostenibili.

Il fondo considera i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità.

Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali ai sensi dell'Articolo 8 dell'SFDR, come ulteriormente spiegato nell'Appendice I.

Gestore/i degli investimenti Nordea Investment Management AB.

Valuta di base EUR.

Considerazioni sui rischi

Prima di investire nel fondo si prega di leggere attentamente la sezione intitolata "Descrizioni dei rischi", con particolare attenzione ai rischi che seguono:

- Valutario
- Azionario
- Derivati
- Volatilità

Integrazione del rischio di sostenibilità

Nel quadro della costruzione e del monitoraggio dei portafogli, i rischi di sostenibilità vengono inclusi nel processo decisionale d'investimento, al pari dei tradizionali fattori finanziari quali ad esempio i parametri di rischio e valutativi.

Nel quadro della costruzione e del monitoraggio dei portafogli viene condotta un'analisi approfondita delle questioni ESG su ciascuno strumento finanziario in portafoglio, che è inclusa nel processo decisionale d'investimento, al pari dei tradizionali fattori finanziari quali ad esempio i parametri di rischio e valutativi.

Il rischio di sostenibilità può accrescere notevolmente la volatilità del rendimento degli investimenti del portafoglio.

L'esclusione di alcuni settori e/o strumenti finanziari dall'universo d'investimento dovrebbe ridurre il rischio di sostenibilità del portafoglio. Inoltre, il profilo di rischio di sostenibilità di questo portafoglio beneficia ulteriormente dell'applicazione di un'analisi ESG specifica e proprietaria. Per contro, tali esclusioni possono incrementare il rischio di concentrazione del portafoglio, che potrebbe – isolatamente considerato – tradursi in una maggiore volatilità e in un rischio di perdita più elevato.

Si vedano le sezioni "Integrazione del rischio di sostenibilità applicabile a tutti i fondi" e "Descrizioni dei rischi".

Calcolo dell'esposizione complessiva Approccio fondato sugli impegni.

Considerazioni per gli investitori

Idoneità Il fondo è indicato per tutti i tipi di investitori attraverso qualsiasi canale di distribuzione.

Profilo dell'investitore tipo Investitori che comprendono i rischi del fondo e intendono mantenere l'investimento per almeno 5 anni.

Il fondo può attrarre investitori che:

- ricercano una crescita del capitale
- desiderano investire in un fondo con caratteristiche ambientali e/o sociali, che tenga conto dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità e che abbia una percentuale minima di investimenti sostenibili
- sono interessati a un'esposizione ai mercati azionari dei paesi sviluppati

Il fondo intende qualificarsi come "fondo azionario" ai sensi della legge tedesca sulla tassazione dei fondi d'investimento (per ulteriori informazioni si veda il capitolo "Investire nei fondi"), in quanto investe costantemente più del 50% del patrimonio complessivo in azioni ("Kapitalbeteiligungen") secondo la definizione contenuta in detta legge.

Nordea 1 –

Global AI Innovators Fund

Obiettivo e politica d'investimento

Obiettivo Offrire agli azionisti una crescita del capitale a lungo termine.

Benchmark MSCI ACWI Index (Net Return). Unicamente a scopo di raffronto della performance. Le caratteristiche di rischio del portafoglio del fondo potrebbero presentare una certa somiglianza con quelle del benchmark.

Politica d'investimento Il fondo investe principalmente in azioni di società di tutto il mondo.

Nello specifico, il fondo investe almeno il 75% del patrimonio complessivo in azioni e titoli collegati ad azioni.

Il fondo sarà esposto (attraverso investimenti o liquidità) a valute diverse dalla valuta di base

Derivati Il fondo può utilizzare derivati con finalità di copertura (riduzione dei rischi), di efficiente gestione del portafoglio e per generare profitti. Cfr. sezione "Derivati che i fondi possono utilizzare".

Utilizzo di TRS: Non atteso

Tecniche e strumenti Utilizzo: Non atteso

Strategia Nell'ambito della gestione attiva del portafoglio del fondo, il team di gestione si concentra su società che favoriscono una più ampia adozione dell'IA, che incorporano l'IA nei loro prodotti e servizi a scopo di monetizzazione o che utilizzano l'IA per migliorare l'efficienza e/o generare ricavi, e che sembrano offrire prospettive di crescita e caratteristiche d'investimento superiori.

Il fondo effettua in parte investimenti sostenibili.

Il fondo considera i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità.

Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali ai sensi dell'Articolo 8 dell'SFDR, come ulteriormente spiegato nell'Appendice I.

Gestore/i degli investimenti Nordea Investment Management AB.

Subgestore/i degli investimenti Sands Capital Management, LLC

Valuta di base USD.

Considerazioni sui rischi

Prima di investire nel fondo si prega di leggere attentamente la sezione intitolata "Descrizioni dei rischi", con particolare attenzione ai rischi che seguono:

- Concentrazione
- Valutario
- Derivati
- Mercati emergenti e di frontiera
- Azionario
- Volatilità

Integrazione del rischio di sostenibilità

Nel quadro della costruzione e del monitoraggio dei portafogli, i rischi di sostenibilità vengono inclusi nel processo decisionale d'investimento, al pari dei tradizionali fattori finanziari quali ad esempio i parametri di rischio e valutativi.

Il rischio di sostenibilità può accrescere notevolmente la volatilità del rendimento degli investimenti del portafoglio.

L'esclusione di alcuni settori e/o strumenti finanziari dall'universo d'investimento dovrebbe ridurre il rischio di sostenibilità del portafoglio. Per contro, tali esclusioni possono incrementare il rischio di concentrazione del portafoglio, che potrebbe – isolatamente considerato – tradursi in una maggiore volatilità e in un rischio di perdita più elevato.

Si vedano le sezioni "Integrazione del rischio di sostenibilità applicabile a tutti i fondi" e "Descrizioni dei rischi".

Calcolo dell'esposizione complessiva Approccio fondato sugli impegni

Considerazioni per gli investitori

Idoneità Il fondo è indicato per tutti i tipi di investitori attraverso qualsiasi canale di distribuzione.

Profilo dell'investitore tipo Investitori che comprendono i rischi del fondo e intendono mantenere l'investimento per almeno 5 anni.

Il fondo può attrarre investitori che:

- ricercano una crescita del capitale con un approccio tematico
- desiderano investire in un fondo con caratteristiche ambientali e/o sociali, che tenga conto dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità e che abbia una percentuale minima di investimenti sostenibili
- sono interessati a un'esposizione ai mercati azionari globali

Il fondo intende qualificarsi come "fondo azionario" ai sensi della legge tedesca sulla tassazione dei fondi d'investimento (per ulteriori informazioni si veda il capitolo "Investire nei fondi"), in quanto investe costantemente più del 50% del patrimonio complessivo in azioni ("Kapitalbeteiligungen") secondo la definizione contenuta in detta legge.

Nordea 1 –

Global Climate and Environment Fund

Obiettivo e politica d'investimento

Obiettivo Investire in investimenti sostenibili secondo l'obiettivo d'investimento sostenibile e, in aggiunta, offrire agli azionisti una crescita del capitale a lungo termine.

Benchmark MSCI World Index (Net Return). Unicamente a scopo di raffronto della performance. Le caratteristiche di rischio del portafoglio del fondo potrebbero presentare una certa somiglianza con quelle del benchmark.

Politica d'investimento Il fondo investe principalmente in azioni di società di tutto il mondo.

Nello specifico, il fondo investe almeno il 75% del patrimonio complessivo in azioni e titoli collegati ad azioni.

Il fondo sarà esposto (attraverso investimenti o liquidità) a valute diverse dalla valuta di base.

Derivati Il fondo può utilizzare derivati con finalità di copertura (riduzione dei rischi), di efficiente gestione del portafoglio e per generare profitti. Cfr. sezione "Derivati che i fondi possono utilizzare".

Utilizzo di TRS: Non atteso

Tecniche e strumenti Utilizzo: Non atteso

Strategia Nell'ambito della gestione attiva del portafoglio del fondo, il team di gestione si concentra su società che sviluppano soluzioni rispettose del clima e dell'ambiente, come energie rinnovabili ed efficienza delle risorse, e che sembrano offrire prospettive di crescita e caratteristiche d'investimento superiori.

Il fondo considera i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità.

Il fondo ha come obiettivo investimenti sostenibili ai sensi dell'Articolo 9 dell'SFDR, come ulteriormente spiegato nell'Appendice I.

Gestore/i degli investimenti Nordea Investment Management AB.

Valuta di base EUR.

Considerazioni sui rischi

Prima di investire nel fondo si prega di leggere attentamente la sezione intitolata "Descrizioni dei rischi", con particolare attenzione ai rischi che seguono:

- Valutario
- Derivati
- Mercati emergenti e di frontiera
- Azionario
- Liquidità
- Volatilità

Integrazione del rischio di sostenibilità

Nel quadro della costruzione e del monitoraggio dei portafogli, i rischi di sostenibilità vengono inclusi nel processo decisionale d'investimento, al pari dei tradizionali fattori finanziari quali ad esempio i parametri di rischio e valutativi.

Il rischio di sostenibilità può accrescere notevolmente la volatilità del rendimento degli investimenti del portafoglio.

L'esclusione di alcuni settori e/o strumenti finanziari dall'universo d'investimento dovrebbe ridurre il rischio di sostenibilità del portafoglio. Inoltre, il profilo di rischio di sostenibilità di questo portafoglio beneficia ulteriormente dell'applicazione di un'analisi ESG specifica e proprietaria. Per contro, tali esclusioni possono incrementare il rischio di concentrazione del portafoglio, che potrebbe – isolatamente considerato – tradursi in una maggiore volatilità e in un rischio di perdita più elevato.

Si vedano le sezioni "Integrazione del rischio di sostenibilità applicabile a tutti i fondi" e "Descrizioni dei rischi".

Calcolo dell'esposizione complessiva Approccio fondato sugli impegni.

Considerazioni per gli investitori

Idoneità Il fondo è indicato per tutti i tipi di investitori attraverso qualsiasi canale di distribuzione.

Profilo dell'investitore tipo Investitori che comprendono i rischi del fondo e intendono mantenere l'investimento per almeno 5 anni.

Il fondo può attrarre investitori che:

- ricercano una crescita del capitale con un approccio tematico
- desiderano investire in un fondo che ha come obiettivo investimenti sostenibili e che tiene conto dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità
- sono interessati a un'esposizione ai mercati azionari globali

Il fondo intende qualificarsi come "fondo azionario" ai sensi della legge tedesca sulla tassazione dei fondi d'investimento (per ulteriori informazioni si veda il capitolo "Investire nei fondi"), in quanto investe costantemente più del 50% del patrimonio complessivo in azioni ("Kapitalbeteiligungen") secondo la definizione contenuta in detta legge.

Nordea 1 —

Global Climate Transition Engagement Fund

Obiettivo e politica d'investimento

Obiettivo Offrire agli azionisti una crescita del capitale a lungo termine.

Benchmark MSCI ACWI Index (Net Return). Unicamente a scopo di raffronto della performance. Le caratteristiche di rischio del portafoglio del fondo potrebbero presentare una certa somiglianza con quelle del benchmark.

Politica d'investimento Il fondo investe principalmente in azioni di società di tutto il mondo.

Nello specifico, il fondo investe almeno il 75% del patrimonio complessivo in azioni e titoli collegati ad azioni.

Il fondo può investire o essere esposto ai seguenti strumenti fino alla percentuale del patrimonio complessivo indicata:

- Azioni Cina A (direttamente tramite Stock Connect): 25%

Il fondo sarà esposto (attraverso investimenti o liquidità) a valute diverse dalla valuta di base.

Derivati Il fondo può utilizzare derivati con finalità di copertura (riduzione dei rischi), di efficiente gestione del portafoglio e per generare profitti. Cfr. sezione "Derivati che i fondi possono utilizzare".

Utilizzo di TRS: Non atteso

Tecniche e strumenti Utilizzo: Non atteso

Strategia Nell'ambito della gestione attiva del portafoglio del fondo, il team di gestione si concentra principalmente su società che effettuano una transizione verso pratiche commerciali ecosostenibili, con particolare enfasi sull'allineamento all'accordo di Parigi, e che sembrano offrire prospettive di crescita e caratteristiche d'investimento superiori.

Il fondo effettua in parte investimenti sostenibili.

Il fondo considera i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità.

Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali ai sensi dell'Articolo 8 dell'SFDR, come ulteriormente spiegato nell'Appendice I.

Gestore/i degli investimenti Nordea Investment Management AB.

Subgestore/i degli investimenti Nordea Asset Management UK Ltd

Valuta di base USD.

Considerazioni sui rischi

Prima di investire nel fondo si prega di leggere attentamente la sezione intitolata "Descrizioni dei rischi", con particolare attenzione ai rischi che seguono:

- Concentrazione
- Rischio paese — Cina
- Valutario
- Derivati
- Mercati emergenti e di frontiera
- Azionario
- Volatilità

Integrazione del rischio di sostenibilità

Nel quadro della costruzione e del monitoraggio dei portafogli, i rischi di sostenibilità vengono inclusi nel processo decisionale d'investimento, al pari dei tradizionali fattori finanziari quali ad esempio i parametri di rischio e valutativi.

Il rischio di sostenibilità può accrescere notevolmente la volatilità del rendimento degli investimenti del portafoglio.

L'esclusione di alcuni settori e/o strumenti finanziari dall'universo d'investimento dovrebbe ridurre il rischio di sostenibilità del portafoglio. Per contro, tali esclusioni possono incrementare il rischio di concentrazione del portafoglio, che potrebbe – isolatamente considerato – tradursi in una maggiore volatilità e in un rischio di perdita più elevato.

Si vedano le sezioni "Integrazione del rischio di sostenibilità applicabile a tutti i fondi" e "Descrizioni dei rischi".

Calcolo dell'esposizione complessiva Approccio fondato sugli impegni.

Considerazioni per gli investitori

Idoneità Il fondo è indicato per tutti i tipi di investitori attraverso qualsiasi canale di distribuzione.

Profilo dell'investitore tipo Investitori che comprendono i rischi del fondo e intendono mantenere l'investimento per almeno 5 anni.

Il fondo può attrarre investitori che:

- ricercano una crescita del capitale
- desiderano investire in un fondo con caratteristiche ambientali e/o sociali, che tenga conto dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità e che abbia una percentuale minima di investimenti sostenibili
- sono interessati a un'esposizione ai mercati azionari globali

Il fondo intende qualificarsi come "fondo azionario" ai sensi della legge tedesca sulla tassazione dei fondi d'investimento (per ulteriori informazioni si veda il capitolo "Investire nei fondi"), in quanto investe costantemente più del 50% del patrimonio complessivo in azioni ("Kapitalbeteiligungen") secondo la definizione contenuta in detta legge.

Nordea 1 –

Global Disruption Fund

Obiettivo e politica d'investimento

Obiettivo Offrire agli azionisti una crescita del capitale a lungo termine.

Benchmark MSCI ACWI Index (Net Return). Unicamente a scopo di raffronto della performance. Le caratteristiche di rischio del portafoglio del fondo potrebbero presentare una certa somiglianza con quelle del benchmark.

Politica d'investimento Il fondo investe principalmente in azioni di società di tutto il mondo.

Nello specifico, il fondo investe almeno il 75% del patrimonio complessivo in azioni e titoli collegati ad azioni.

Il fondo sarà esposto (attraverso investimenti o liquidità) a valute diverse dalla valuta di base.

Derivati Il fondo può utilizzare derivati con finalità di copertura (riduzione dei rischi), di efficiente gestione del portafoglio e per generare profitti. Cfr. sezione "Derivati che i fondi possono utilizzare".

Utilizzo di TRS: Non atteso

Tecniche e strumenti Utilizzo: Non atteso

Strategia Nell'ambito della gestione attiva del portafoglio del fondo, il team di gestione si concentra su società rivoluzionarie e che sembrano offrire prospettive di crescita e caratteristiche d'investimento superiori. Sono considerate rivoluzionarie le società i cui prodotti o servizi sono altamente innovativi e in grado di stravolgere i modelli di business esistenti.

Il fondo effettua in parte investimenti sostenibili.

Il fondo considera i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità.

Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali ai sensi dell'Articolo 8 dell'SFDR, come ulteriormente spiegato nell'Appendice I.

Gestore/i degli investimenti Nordea Investment Management AB.

Valuta di base USD.

Considerazioni sui rischi

Prima di investire nel fondo si prega di leggere attentamente la sezione intitolata "Descrizioni dei rischi", con particolare attenzione ai rischi che seguono:

- Valutario
- Derivati
- Mercati emergenti e di frontiera
- Azionario
- Volatilità

Integrazione del rischio di sostenibilità

Nel quadro della costruzione e del monitoraggio dei portafogli, i rischi di sostenibilità vengono inclusi nel processo decisionale d'investimento, al pari dei tradizionali fattori finanziari quali ad esempio i parametri di rischio e valutativi.

Il rischio di sostenibilità può accrescere notevolmente la volatilità del rendimento degli investimenti del portafoglio.

L'esclusione di alcuni settori e/o strumenti finanziari dall'universo d'investimento dovrebbe ridurre il rischio di sostenibilità del portafoglio. Per contro, tali esclusioni possono incrementare il rischio di concentrazione del portafoglio, che potrebbe – isolatamente considerato – tradursi in una maggiore volatilità e in un rischio di perdita più elevato.

Si vedano le sezioni "Integrazione del rischio di sostenibilità applicabile a tutti i fondi" e "Descrizioni dei rischi".

Calcolo dell'esposizione complessiva Approccio fondato sugli impegni.

Considerazioni per gli investitori

Idoneità Il fondo è indicato per tutti i tipi di investitori attraverso qualsiasi canale di distribuzione.

Profilo dell'investitore tipo Investitori che comprendono i rischi del fondo e intendono mantenere l'investimento per almeno 5 anni.

Il fondo può attrarre investitori che:

- desiderano investire in un fondo con caratteristiche ambientali e/o sociali, che tenga conto dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità e che abbia una percentuale minima di investimenti sostenibili
- sono interessati a un'esposizione ai mercati azionari globali

Il fondo intende qualificarsi come "fondo azionario" ai sensi della legge tedesca sulla tassazione dei fondi d'investimento (per ulteriori informazioni si veda il capitolo "Investire nei fondi"), in quanto investe costantemente più del 50% del patrimonio complessivo in azioni ("Kapitalbeteiligungen") secondo la definizione contenuta in detta legge.

Nordea 1 –

Global Diversity Engagement Fund

Obiettivo e politica d'investimento

Obiettivo Offrire agli azionisti una crescita del capitale a lungo termine.

Benchmark MSCI ACWI Index (Net Return). Unicamente a scopo di raffronto della performance. Le caratteristiche di rischio del portafoglio del fondo potrebbero presentare una certa somiglianza con quelle del benchmark.

Politica d'investimento Il fondo investe principalmente in azioni di società di tutto il mondo.

Nello specifico, il fondo investe almeno il 75% del patrimonio complessivo in azioni e titoli collegati ad azioni.

Il fondo sarà esposto (attraverso investimenti o liquidità) a valute diverse dalla valuta di base.

Derivati Il fondo può utilizzare derivati con finalità di copertura (riduzione dei rischi), di efficiente gestione del portafoglio e per generare profitti. Cfr. sezione "Derivati che i fondi possono utilizzare".

Utilizzo di TRS: Non atteso

Tecniche e strumenti Utilizzo: Non atteso

Strategia Nell'ambito della gestione attiva del portafoglio del fondo, il team di gestione si concentra su società che soddisfano le nostre aspettative in materia di diversità, tra cui, a titolo esemplificativo e non esaustivo, genere, etnia, età e status socio-economico, o che si stanno impegnando attivamente per migliorare, ad esempio attraverso il coinvolgimento degli azionisti in una o più aree chiave per la diversità, e che sembrano offrire prospettive di crescita e caratteristiche d'investimento superiori.

I dati attualmente disponibili riguardano prevalentemente la parità di genere e la diversità di genere. Con l'evolversi della qualità e della disponibilità dei dati, la strategia potrebbe gradualmente essere in grado di adottare formalmente una prospettiva più ampia di indicatori di diversità.

Il fondo effettua in parte investimenti sostenibili. Il fondo considera i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità.

Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali ai sensi dell'Articolo 8 dell'SFDR, come ulteriormente spiegato nell'Appendice I.

Gestore/i degli investimenti Nordea Investment Management AB.

Valuta di base USD.

Considerazioni sui rischi

Prima di investire nel fondo si prega di leggere attentamente la sezione intitolata "Descrizioni dei rischi", con particolare attenzione ai rischi che seguono:

- Valutario
- Derivati
- Mercati emergenti e di frontiera
- Azionario
- Volatilità

Integrazione del rischio di sostenibilità

Nel quadro della costruzione e del monitoraggio dei portafogli, i rischi di sostenibilità vengono inclusi nel processo decisionale d'investimento, al pari dei tradizionali fattori finanziari quali ad esempio i parametri di rischio e valutativi.

Il rischio di sostenibilità può accrescere notevolmente la volatilità del rendimento degli investimenti del portafoglio.

L'esclusione di alcuni settori e/o strumenti finanziari dall'universo d'investimento dovrebbe ridurre il rischio di sostenibilità del portafoglio. Per contro, tali esclusioni possono incrementare il rischio di concentrazione del portafoglio, che potrebbe – isolatamente considerato – tradursi in una maggiore volatilità e in un rischio di perdita più elevato.

Si vedano le sezioni "Integrazione del rischio di sostenibilità applicabile a tutti i fondi" e "Descrizioni dei rischi".

Calcolo dell'esposizione complessiva Approccio fondato sugli impegni.

Considerazioni per gli investitori

Idoneità Il fondo è indicato per tutti i tipi di investitori attraverso qualsiasi canale di distribuzione.

Profilo dell'investitore tipo Investitori che comprendono i rischi del fondo e intendono mantenere l'investimento per almeno 5 anni.

Il fondo può attrarre investitori che:

- ricercano una crescita del capitale con un approccio tematico
- desiderano investire in un fondo con caratteristiche ambientali e/o sociali, che tenga conto dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità e che abbia una percentuale minima di investimenti sostenibili
- sono interessati a un'esposizione ai mercati azionari globali

Il fondo intende qualificarsi come "fondo azionario" ai sensi della legge tedesca sulla tassazione dei fondi d'investimento (per ulteriori informazioni si veda il capitolo "Investire nei fondi"), in quanto investe costantemente più del 50% del patrimonio complessivo in azioni ("Kapitalbeteiligungen") secondo la definizione contenuta in detta legge.

Nordea 1 –

Global Flexible Opportunities Equity Fund

Obiettivo e politica d'investimento

Obiettivo Offrire agli azionisti una crescita del capitale a lungo termine.

Benchmark MSCI World Index (Net Return). Unicamente a scopo di raffronto della performance. Le caratteristiche di rischio del portafoglio del fondo somiglieranno a quelle del benchmark.

Politica d'investimento

Il fondo investe principalmente in azioni di società di tutto il mondo.

Nello specifico, il fondo investe almeno il 75% del patrimonio complessivo in azioni e titoli collegati ad azioni.

Il fondo sarà esposto (attraverso investimenti o liquidità) a valute diverse dalla valuta di base.

Derivati Il fondo può utilizzare derivati con finalità di copertura (riduzione dei rischi), di efficiente gestione del portafoglio e per generare profitti. Cfr. sezione "Derivati che i fondi possono utilizzare".

Utilizzo di TRS: Non atteso

Tecniche e strumenti Utilizzo: Non atteso

Strategia Nell'ambito della gestione attiva del portafoglio del fondo, il team di gestione mira a cogliere opportunità interessanti attraverso la costruzione di un portafoglio che sovrappesi determinati fattori, tra cui, a titolo non esaustivo, settori, segmenti e regioni, che a giudizio del team presentano caratteristiche relativamente appetibili quanto a dinamica delle valutazioni, della qualità e dei fondamentali. Il team punta a selezionare società che sembrano offrire prospettive di crescita e caratteristiche d'investimento superiori.

Il fondo effettua in parte investimenti sostenibili.

Il fondo considera i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità.

Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali ai sensi dell'Articolo 8 dell'SFDR, come ulteriormente spiegato nell'Appendice I.

Gestore/i degli investimenti Nordea Investment Management AB.

Valuta di base USD.

Considerazioni sui rischi

Prima di investire nel fondo si prega di leggere attentamente la sezione intitolata "Descrizioni dei rischi", con particolare attenzione ai rischi che seguono:

- Valutario
- Derivati
- Azionario
- Volatilità

Integrazione del rischio di sostenibilità

Nel quadro della costruzione e del monitoraggio dei portafogli, i rischi di sostenibilità vengono inclusi nel processo decisionale d'investimento, al pari dei tradizionali fattori finanziari quali ad esempio i parametri di rischio e valutativi.

Il rischio di sostenibilità può accrescere notevolmente la volatilità del rendimento degli investimenti del portafoglio.

L'esclusione di alcuni settori e/o strumenti finanziari dall'universo d'investimento dovrebbe ridurre il rischio di sostenibilità del portafoglio. Per contro, tali esclusioni possono incrementare il rischio di concentrazione del portafoglio, che potrebbe – isolatamente considerato – tradursi in una maggiore volatilità e in un rischio di perdita più elevato.

Si vedano le sezioni "Integrazione del rischio di sostenibilità applicabile a tutti i fondi" e "Descrizioni dei rischi".

Calcolo dell'esposizione complessiva Approccio fondato sugli impegni.

Considerazioni per gli investitori

Idoneità Il fondo è indicato per tutti i tipi di investitori attraverso qualsiasi canale di distribuzione.

Profilo dell'investitore tipo Investitori che comprendono i rischi del fondo e intendono mantenere l'investimento per almeno 5 anni.

Il fondo può attrarre investitori che:

- ricercano una crescita del capitale con un approccio d'investimento diversificato
- desiderano investire in un fondo con caratteristiche ambientali e/o sociali, che tenga conto dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità e che abbia una percentuale minima di investimenti sostenibili
- sono interessati a un'esposizione ai mercati azionari dei paesi sviluppati

Il fondo intende qualificarsi come "fondo azionario" ai sensi della legge tedesca sulla tassazione dei fondi d'investimento (per ulteriori informazioni si veda il capitolo "Investire nei fondi"), in quanto investe costantemente più del 50% del patrimonio complessivo in azioni ("Kapitalbeteiligungen") secondo la definizione contenuta in detta legge.

Nordea 1 –

Global Impact Fund

Obiettivo e politica d'investimento

Obiettivo Investire in investimenti sostenibili secondo l'obiettivo sostenibile e, in aggiunta, offrire agli azionisti una crescita del capitale a lungo termine.

Benchmark MSCI ACWI Index (Net Return). Unicamente a scopo di raffronto della performance. Le caratteristiche di rischio del portafoglio del fondo potrebbero presentare una certa somiglianza con quelle del benchmark.

Politica d'investimento Il fondo investe principalmente in azioni di società di tutto il mondo.

Nello specifico, il fondo investe almeno il 75% del patrimonio complessivo in azioni e titoli collegati ad azioni.

Il fondo può investire o essere esposto ai seguenti strumenti fino alla percentuale del patrimonio complessivo indicata:

- Azioni Cina A (direttamente tramite Stock Connect): 25%

Il fondo sarà esposto (attraverso investimenti o liquidità) a valute diverse dalla valuta di base.

Derivati Il fondo può utilizzare derivati con finalità di copertura (riduzione dei rischi), di efficiente gestione del portafoglio e per generare profitti. Cfr. sezione "Derivati che i fondi possono utilizzare".

Utilizzo di TRS: Non atteso

Tecniche e strumenti Utilizzo: Non atteso

Strategia Nell'ambito della gestione attiva del portafoglio del fondo, il team di gestione si concentra su società che sviluppano soluzioni rispettose del clima e dell'ambiente, come energie rinnovabili ed efficienza delle risorse, oppure soluzioni sociali attraverso i loro prodotti o servizi, e che sembrano offrire prospettive di crescita e caratteristiche d'investimento superiori.

Il fondo considera i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità.

Il fondo ha come obiettivo investimenti sostenibili ai sensi dell'Articolo 9 dell'SFDR, come ulteriormente spiegato nell'Appendice I.

Gestore/i degli investimenti Nordea Investment Management AB.

Valuta di base USD.

Considerazioni sui rischi

Prima di investire nel fondo si prega di leggere attentamente la sezione intitolata "Descrizioni dei rischi", con particolare attenzione ai rischi che seguono:

- Concentrazione
- Rischio paese - Cina
- Valutario
- Derivati
- Mercati emergenti e di frontiera
- Azionario
- Volatilità

Integrazione del rischio di sostenibilità

Nel quadro della costruzione e del monitoraggio dei portafogli, i rischi di sostenibilità vengono inclusi nel processo decisionale d'investimento, al pari dei tradizionali fattori finanziari quali ad esempio i parametri di rischio e valutativi.

Il rischio di sostenibilità può accrescere notevolmente la volatilità del rendimento degli investimenti del portafoglio.

L'esclusione di alcuni settori e/o strumenti finanziari dall'universo d'investimento dovrebbe ridurre il rischio di sostenibilità del portafoglio. Inoltre, il profilo di rischio di sostenibilità di questo portafoglio beneficia ulteriormente dell'applicazione di un'analisi ESG specifica e proprietaria. Per contro, tali esclusioni possono incrementare il rischio di concentrazione del portafoglio, che potrebbe – isolatamente considerato – tradursi in una maggiore volatilità e in un rischio di perdita più elevato.

Si vedano le sezioni "Integrazione del rischio di sostenibilità applicabile a tutti i fondi" e "Descrizioni dei rischi".

Calcolo dell'esposizione complessiva Approccio fondato sugli impegni.

Considerazioni per gli investitori

Idoneità Il fondo è indicato per tutti i tipi di investitori attraverso qualsiasi canale di distribuzione.

Profilo dell'investitore tipo Investitori che comprendono i rischi del fondo e intendono mantenere l'investimento per almeno 5 anni.

Il fondo può attrarre investitori che:

- ricercano una crescita del capitale con un approccio tematico
- desiderano investire in un fondo che ha come obiettivo investimenti sostenibili e che tiene conto dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità
- sono interessati a un'esposizione ai mercati azionari globali

Il fondo intende qualificarsi come "fondo azionario" ai sensi della legge tedesca sulla tassazione dei fondi d'investimento (per ulteriori informazioni si veda il capitolo "Investire nei fondi"), in quanto investe costantemente almeno il 50% del patrimonio complessivo in azioni ("Kapitalbeteiligungen") secondo la definizione contenuta in detta legge.

Nordea 1 –

Global Listed Infrastructure Fund

Obiettivo e politica d'investimento

Obiettivo Offrire agli azionisti una crescita del capitale a lungo termine.

Benchmark FTSE Global Infrastructure 50/50 Index (Net Return). Unicamente a scopo di raffronto della performance. Le caratteristiche di rischio del portafoglio del fondo potrebbero presentare una certa somiglianza con quelle del benchmark.

Politica d'investimento Il fondo investe principalmente in azioni di società di tutto il mondo che detengono, gestiscono o sviluppano attrezzature o strutture nel settore delle infrastrutture.

Nello specifico, il fondo investe almeno il 75% del patrimonio complessivo in azioni e titoli collegati ad azioni di società del settore delle infrastrutture.

Il fondo sarà esposto (attraverso investimenti o liquidità) a valute diverse dalla valuta di base.

Derivati Il fondo può utilizzare derivati con finalità di copertura (riduzione dei rischi), di efficiente gestione del portafoglio e per generare profitti. Cfr. sezione "Derivati che i fondi possono utilizzare".

Utilizzo di TRS: Non atteso

Tecniche e strumenti Utilizzo: Non atteso

Strategia Nell'ambito della gestione attiva del portafoglio del fondo, il team di gestione coniuga l'allocazione settoriale e regionale con la ricerca fondamentale per selezionare società che sembrano offrire prospettive di crescita e caratteristiche d'investimento superiori.

Il fondo effettua in parte investimenti sostenibili.

Il fondo considera i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità.

Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali ai sensi dell'Articolo 8 dell'SFDR, come ulteriormente spiegato nell'Appendice I.

Gestore/i degli investimenti Nordea Investment Management AB.

Subgestore/i degli investimenti CBRE Investment Management Listed Real Assets LLC.

Valuta di base USD.

Considerazioni sui rischi

Prima di investire nel fondo si prega di leggere attentamente la sezione intitolata "Descrizioni dei rischi", con particolare attenzione ai rischi che seguono:

- Valutario
- Derivati
- Mercati emergenti e di frontiera
- Azionario
- Liquidità
- Volatilità

Integrazione del rischio di sostenibilità

Nel quadro della costruzione e del monitoraggio dei portafogli, i rischi di sostenibilità vengono inclusi nel processo decisionale d'investimento, al pari dei tradizionali fattori finanziari quali ad esempio i parametri di rischio e valutativi.

Il rischio di sostenibilità può accrescere notevolmente la volatilità del rendimento degli investimenti del portafoglio.

L'esclusione di alcuni settori e/o strumenti finanziari dall'universo d'investimento dovrebbe ridurre il rischio di sostenibilità del portafoglio. Per contro, tali esclusioni possono incrementare il rischio di concentrazione del portafoglio, che potrebbe – isolatamente considerato – tradursi in una maggiore volatilità e in un rischio di perdita più elevato.

Si vedano le sezioni "Integrazione del rischio di sostenibilità applicabile a tutti i fondi" e "Descrizioni dei rischi".

Calcolo dell'esposizione complessiva Approccio fondato sugli impegni.

Considerazioni per gli investitori

Idoneità Il fondo è indicato per tutti i tipi di investitori attraverso qualsiasi canale di distribuzione.

Profilo dell'investitore tipo Investitori che comprendono i rischi del fondo e intendono mantenere l'investimento per almeno 5 anni.

Il fondo può attrarre investitori che:

- ricercano una crescita del capitale
- desiderano investire in un fondo con caratteristiche ambientali e/o sociali, che tenga conto dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità e che abbia una percentuale minima di investimenti sostenibili
- sono interessati a un'esposizione ai mercati azionari globali

Il fondo intende qualificarsi come "fondo azionario" ai sensi della legge tedesca sulla tassazione dei fondi d'investimento (per ulteriori informazioni si veda il capitolo "Investire nei fondi"), in quanto investe costantemente più del 50% del patrimonio complessivo in azioni ("Kapitalbeteiligungen") secondo la definizione contenuta in detta legge.

Nordea 1 –

Global Opportunity Fund

Obiettivo e politica d'investimento

Obiettivo Offrire agli azionisti una crescita del capitale a lungo termine.

Benchmark MSCI ACWI Index (Net Return). Unicamente a scopo di raffronto della performance. Le caratteristiche di rischio del portafoglio del fondo potrebbero presentare una certa somiglianza con quelle del benchmark.

Politica d'investimento Il fondo investe principalmente in azioni di società di tutto il mondo.

Nello specifico, il fondo investe almeno il 75% del patrimonio complessivo in azioni e titoli collegati ad azioni.

Il fondo sarà esposto (attraverso investimenti o liquidità) a valute diverse dalla valuta di base.

Derivati Il fondo può utilizzare derivati con finalità di copertura (riduzione dei rischi), di efficiente gestione del portafoglio e per generare profitti. Cfr. sezione "Derivati che i fondi possono utilizzare".

Utilizzo di TRS: Non atteso

Tecniche e strumenti Utilizzo: Non atteso

Strategia Nell'ambito della gestione attiva del portafoglio del fondo, il team di gestione seleziona società che sembrano offrire prospettive di crescita e caratteristiche d'investimento superiori.

Il fondo effettua in parte investimenti sostenibili.

Il fondo considera i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità.

Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali ai sensi dell'Articolo 8 dell'SFDR, come ulteriormente spiegato nell'Appendice I.

Gestore/i degli investimenti Nordea Investment Management AB.

Subgestore/i degli investimenti Loomis, Sayles & Company, LP.

Valuta di base EUR.

Considerazioni sui rischi

Prima di investire nel fondo si prega di leggere attentamente la sezione intitolata "Descrizioni dei rischi", con particolare attenzione ai rischi che seguono:

- Valutario
- Derivati
- Mercati emergenti e di frontiera
- Azionario
- Volatilità

Integrazione del rischio di sostenibilità

Nel quadro della costruzione e del monitoraggio dei portafogli, i rischi di sostenibilità vengono inclusi nel processo decisionale d'investimento, al pari dei tradizionali fattori finanziari quali ad esempio i parametri di rischio e valutativi.

Il rischio di sostenibilità può accrescere notevolmente la volatilità del rendimento degli investimenti del portafoglio.

L'esclusione di alcuni settori e/o strumenti finanziari dall'universo d'investimento dovrebbe ridurre il rischio di sostenibilità del portafoglio. Per contro, tali esclusioni possono incrementare il rischio di concentrazione del portafoglio, che potrebbe – isolatamente considerato – tradursi in una maggiore volatilità e in un rischio di perdita più elevato.

Si vedano le sezioni "Integrazione del rischio di sostenibilità applicabile a tutti i fondi" e "Descrizioni dei rischi".

Calcolo dell'esposizione complessiva Approccio fondato sugli impegni.

Considerazioni per gli investitori

Idoneità Il fondo è indicato per tutti i tipi di investitori attraverso qualsiasi canale di distribuzione.

Profilo dell'investitore tipo Investitori che comprendono i rischi del fondo e intendono mantenere l'investimento per almeno 5 anni.

Il fondo può attrarre investitori che:

- ricercano una crescita del capitale
- desiderano investire in un fondo con caratteristiche ambientali e/o sociali, che tenga conto dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità e che abbia una percentuale minima di investimenti sostenibili
- sono interessati a un'esposizione ai mercati azionari globali

Il fondo intende qualificarsi come "fondo azionario" ai sensi della legge tedesca sulla tassazione dei fondi d'investimento (per ulteriori informazioni si veda il capitolo "Investire nei fondi"), in quanto investe costantemente più del 50% del patrimonio complessivo in azioni ("Kapitalbeteiligungen") secondo la definizione contenuta in detta legge.

Nordea 1 –

Global Portfolio Fund

Obiettivo e politica d'investimento

Obiettivo Offrire agli azionisti una crescita del capitale a lungo termine.

Benchmark MSCI World Index (Net Return). Unicamente a scopo di raffronto della performance. Le caratteristiche di rischio del portafoglio del fondo potrebbero presentare una certa somiglianza con quelle del benchmark.

Politica d'investimento Il fondo investe principalmente in azioni di società di tutto il mondo.

Nello specifico, il fondo investe almeno il 75% del patrimonio complessivo in azioni e titoli collegati ad azioni.

Il fondo sarà esposto (attraverso investimenti o liquidità) a valute diverse dalla valuta di base.

Derivati Il fondo può utilizzare derivati con finalità di copertura (riduzione dei rischi), di efficiente gestione del portafoglio e per generare profitti. Cfr. sezione "Derivati che i fondi possono utilizzare".

Utilizzo di TRS: Non atteso

Tecniche e strumenti Utilizzo: Non atteso

Strategia Nell'ambito della gestione attiva del portafoglio del fondo, il team di gestione seleziona società che sembrano offrire prospettive di crescita e caratteristiche d'investimento superiori.

Il fondo effettua in parte investimenti sostenibili.

Il fondo considera i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità.

Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali ai sensi dell'Articolo 8 dell'SFDR, come ulteriormente spiegato nell'Appendice I.

Gestore/i degli investimenti Nordea Investment Management AB.

Valuta di base EUR.

Considerazioni sui rischi

Prima di investire nel fondo si prega di leggere attentamente la sezione intitolata "Descrizioni dei rischi", con particolare attenzione ai rischi che seguono:

- Valutario
- Derivati
- Mercati emergenti e di frontiera
- Azionario
- Volatilità

Integrazione del rischio di sostenibilità

Nel quadro della costruzione e del monitoraggio dei portafogli, i rischi di sostenibilità vengono inclusi nel processo decisionale d'investimento, al pari dei tradizionali fattori finanziari quali ad esempio i parametri di rischio e valutativi.

Il rischio di sostenibilità può accrescere notevolmente la volatilità del rendimento degli investimenti del portafoglio.

L'esclusione di alcuni settori e/o strumenti finanziari dall'universo d'investimento dovrebbe ridurre il rischio di sostenibilità del portafoglio. Per contro, tali esclusioni possono incrementare il rischio di concentrazione del portafoglio, che potrebbe – isolatamente considerato – tradursi in una maggiore volatilità e in un rischio di perdita più elevato.

Si vedano le sezioni "Integrazione del rischio di sostenibilità applicabile a tutti i fondi" e "Descrizioni dei rischi".

Calcolo dell'esposizione complessiva Approccio fondato sugli impegni.

Considerazioni per gli investitori

Idoneità Il fondo è indicato per tutti i tipi di investitori attraverso qualsiasi canale di distribuzione.

Profilo dell'investitore tipo Investitori che comprendono i rischi del fondo e intendono mantenere l'investimento per almeno 5 anni.

Il fondo può attrarre investitori che:

- ricercano una crescita del capitale
- desiderano investire in un fondo con caratteristiche ambientali e/o sociali, che tenga conto dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità e che abbia una percentuale minima di investimenti sostenibili
- sono interessati a un'esposizione ai mercati azionari globali

Il fondo intende qualificarsi come "fondo azionario" ai sensi della legge tedesca sulla tassazione dei fondi d'investimento (per ulteriori informazioni si veda il capitolo "Investire nei fondi"), in quanto investe costantemente più del 50% del patrimonio complessivo in azioni ("Kapitalbeteiligungen") secondo la definizione contenuta in detta legge.

Nordea 1 –
Global Real Estate Fund

Obiettivo e politica d'investimento

Obiettivo Offrire agli azionisti una crescita del capitale a lungo termine.

Benchmark FTSE EPRA Nareit Developed Index (Net Return). Unicamente a scopo di raffronto della performance. Le caratteristiche di rischio del portafoglio del fondo potrebbero presentare una certa somiglianza con quelle del benchmark.

Politica d'investimento Il fondo investe principalmente, direttamente o mediante fondi d'investimento, in azioni di società immobiliari di tutto il mondo.

Nello specifico, il fondo investe almeno il 75% del patrimonio complessivo in azioni e titoli collegati ad azioni di società immobiliari e fondi comuni d'investimento immobiliare (Real Estate Investment Trust, REIT).

Il fondo può investire fino al 20% del patrimonio complessivo in azioni di società immobiliari dei mercati emergenti.

Il fondo sarà esposto (attraverso investimenti o liquidità) a valute diverse dalla valuta di base.

Derivati Il fondo può utilizzare derivati con finalità di copertura (riduzione dei rischi), di efficiente gestione del portafoglio e per generare profitti. Cfr. sezione "Derivati che i fondi possono utilizzare".

Utilizzo di TRS: Non atteso

Tecniche e strumenti Utilizzo: Non atteso

Strategia Nell'ambito della gestione attiva del portafoglio del fondo, il team di gestione seleziona società che sembrano offrire prospettive di crescita e caratteristiche d'investimento superiori.

Il fondo effettua in parte investimenti sostenibili.

Il fondo considera i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità.

Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali ai sensi dell'Articolo 8 dell'SFDR, come ulteriormente spiegato nell'Appendice I.

Gestore/i degli investimenti Nordea Investment Management AB.

Subgestore/i degli investimenti Duff & Phelps Investment Management Co.

Valuta di base USD.

Considerazioni sui rischi

Prima di investire nel fondo si prega di leggere attentamente la sezione intitolata "Descrizioni dei rischi", con particolare attenzione ai rischi che seguono:

- Valutario
- Derivati
- Mercati emergenti e di frontiera
- Azionario
- Liquidità
- Investimenti immobiliari
- Volatilità

Integrazione del rischio di sostenibilità

Nel quadro della costruzione e del monitoraggio dei portafogli, i rischi di sostenibilità vengono inclusi nel processo decisionale d'investimento, al pari dei tradizionali fattori finanziari quali ad esempio i parametri di rischio e valutativi.

Il rischio di sostenibilità può accrescere notevolmente la volatilità del rendimento degli investimenti del portafoglio.

L'esclusione di alcuni settori e/o strumenti finanziari dall'universo d'investimento dovrebbe ridurre il rischio di sostenibilità del portafoglio. Per contro, tali esclusioni possono incrementare il rischio di concentrazione del portafoglio, che potrebbe – isolatamente considerato – tradursi in una maggiore volatilità e in un rischio di perdita più elevato.

Si vedano le sezioni "Integrazione del rischio di sostenibilità applicabile a tutti i fondi" e "Descrizioni dei rischi".

Calcolo dell'esposizione complessiva Approccio fondato sugli impegni.

Considerazioni per gli investitori

Idoneità Il fondo è indicato per tutti i tipi di investitori attraverso qualsiasi canale di distribuzione.

Profilo dell'investitore tipo Investitori che comprendono i rischi del fondo e intendono mantenere l'investimento per almeno 5 anni.

Il fondo può attrarre investitori che:

- ricercano una crescita del capitale
- desiderano investire in un fondo con caratteristiche ambientali e/o sociali, che tenga conto dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità e che abbia una percentuale minima di investimenti sostenibili
- sono interessati a un'esposizione ai mercati azionari globali

Nordea 1 –

Global Small Cap Fund

Obiettivo e politica d'investimento

Obiettivo Offrire agli azionisti una crescita del capitale a lungo termine.

Benchmark MSCI World Small Cap Index (Net Return). Unicamente a scopo di raffronto della performance. Le caratteristiche di rischio del portafoglio del fondo potrebbero presentare una certa somiglianza con quelle del benchmark.

Politica d'investimento Il fondo investe principalmente in azioni di società a bassa capitalizzazione di tutto il mondo.

Nello specifico, il fondo investe almeno il 75% del patrimonio complessivo in azioni e titoli collegati ad azioni emessi da società con una capitalizzazione di mercato (al momento dell'acquisto) compresa tra USD 50 milioni e USD 10 miliardi o incluse nel benchmark.

Il fondo sarà esposto (attraverso investimenti o liquidità) a valute diverse dalla valuta di base.

Derivati Il fondo può utilizzare derivati con finalità di copertura (riduzione dei rischi), di efficiente gestione del portafoglio e per generare profitti. Cfr. sezione "Derivati che i fondi possono utilizzare".

Utilizzo di TRS: Non atteso

Tecniche e strumenti Utilizzo: Non atteso

Strategia Nell'ambito della gestione attiva del portafoglio del fondo, il team di gestione seleziona società che sembrano offrire prospettive di crescita e caratteristiche d'investimento superiori.

Il fondo effettua in parte investimenti sostenibili.

Il fondo considera i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità.

Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali ai sensi dell'Articolo 8 dell'SFDR, come ulteriormente spiegato nell'Appendice I.

Gestore/i degli investimenti Nordea Investment Management AB.

Subgestore/i degli investimenti GW&K Investment Management LLC.

Valuta di base USD.

Considerazioni sui rischi

Prima di investire nel fondo si prega di leggere attentamente la sezione intitolata "Descrizioni dei rischi", con particolare attenzione ai rischi che seguono:

- Valutario
- Derivati
- Mercati emergenti e di frontiera
- Azionario
- Liquidità
- Azioni di società a bassa e media capitalizzazione
- Volatilità

Integrazione del rischio di sostenibilità

Nel quadro della costruzione e del monitoraggio dei portafogli, i rischi di sostenibilità vengono inclusi nel processo decisionale d'investimento, al pari dei tradizionali fattori finanziari quali ad esempio i parametri di rischio e valutativi.

Il rischio di sostenibilità può accrescere notevolmente la volatilità del rendimento degli investimenti del portafoglio.

L'esclusione di alcuni settori e/o strumenti finanziari dall'universo d'investimento dovrebbe ridurre il rischio di sostenibilità del portafoglio. Per contro, tali esclusioni possono incrementare il rischio di concentrazione del portafoglio, che potrebbe – isolatamente considerato – tradursi in una maggiore volatilità e in un rischio di perdita più elevato.

Si vedano le sezioni "Integrazione del rischio di sostenibilità applicabile a tutti i fondi" e "Descrizioni dei rischi".

Calcolo dell'esposizione complessiva Approccio fondato sugli impegni.

Considerazioni per gli investitori

Idoneità Il fondo è indicato per tutti i tipi di investitori attraverso qualsiasi canale di distribuzione.

Profilo dell'investitore tipo Investitori che comprendono i rischi del fondo e intendono mantenere l'investimento per almeno 5 anni.

Il fondo può attrarre investitori che:

- ricercano una crescita del capitale
- desiderano investire in un fondo con caratteristiche ambientali e/o sociali, che tenga conto dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità e che abbia una percentuale minima di investimenti sostenibili
- sono interessati a un'esposizione ai mercati azionari globali

Il fondo intende qualificarsi come "fondo azionario" ai sensi della legge tedesca sulla tassazione dei fondi d'investimento (per ulteriori informazioni si veda il capitolo "Investire nei fondi"), in quanto investe costantemente più del 50% del patrimonio complessivo in azioni ("Kapitalbeteiligungen") secondo la definizione contenuta in detta legge.

Nordea 1 –

Global Social Empowerment Fund

Obiettivo e politica d'investimento

Obiettivo Investire in investimenti sostenibili secondo l'obiettivo d'investimento sostenibile e, in aggiunta, offrire agli azionisti una crescita del capitale a lungo termine.

Benchmark MSCI ACWI Index (Net Return). Unicamente a scopo di raffronto della performance. Le caratteristiche di rischio del portafoglio del fondo potrebbero presentare una certa somiglianza con quelle del benchmark.

Politica d'investimento Il fondo investe principalmente in azioni di società di tutto il mondo.

Nello specifico, il fondo investe almeno il 75% del patrimonio complessivo in azioni e titoli collegati ad azioni.

Il fondo può investire o essere esposto ai seguenti strumenti fino alla percentuale del patrimonio complessivo indicata:

- Azioni Cina A (direttamente tramite Stock Connect): 25%

Il fondo sarà esposto (attraverso investimenti o liquidità) a valute diverse dalla valuta di base.

Derivati Il fondo può utilizzare derivati con finalità di copertura (riduzione dei rischi), di efficiente gestione del portafoglio e per generare profitti. Cfr. sezione "Derivati che i fondi possono utilizzare".

Utilizzo di TRS: Non atteso

Tecniche e strumenti Utilizzo: Non atteso

Strategia Nell'ambito della gestione attiva del portafoglio del fondo, il team di gestione si concentra su società che attraverso i loro prodotti o servizi offrono soluzioni sociali e che sembrano offrire prospettive di crescita e caratteristiche d'investimento superiori.

Il fondo considera i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità.

Il fondo ha come obiettivo investimenti sostenibili ai sensi dell'Articolo 9 dell'SFDR, come ulteriormente spiegato nell'Appendice I.

Gestore/i degli investimenti Nordea Investment Management AB.

Valuta di base USD.

Considerazioni sui rischi

Prima di investire nel fondo si prega di leggere attentamente la sezione intitolata "Descrizioni dei rischi", con particolare attenzione ai rischi che seguono:

- Rischio paese - Cina
- Valutario
- Derivati
- Mercati emergenti e di frontiera
- Azionario
- Volatilità

Integrazione del rischio di sostenibilità

Nel quadro della costruzione e del monitoraggio dei portafogli, i rischi di sostenibilità vengono inclusi nel processo decisionale d'investimento, al pari dei tradizionali fattori finanziari quali ad esempio i parametri di rischio e valutativi.

Il rischio di sostenibilità può accrescere notevolmente la volatilità del rendimento degli investimenti del portafoglio.

L'esclusione di alcuni settori e/o strumenti finanziari dall'universo d'investimento dovrebbe ridurre il rischio di sostenibilità del portafoglio. Inoltre, il profilo di rischio di sostenibilità di questo portafoglio beneficia ulteriormente dell'applicazione di un'analisi ESG specifica e proprietaria. Per contro, tali esclusioni possono incrementare il rischio di concentrazione del portafoglio, che potrebbe – isolatamente considerato – tradursi in una maggiore volatilità e in un rischio di perdita più elevato.

Si vedano le sezioni "Integrazione del rischio di sostenibilità applicabile a tutti i fondi" e "Descrizioni dei rischi".

Calcolo dell'esposizione complessiva Approccio fondato sugli impegni.

Considerazioni per gli investitori

Idoneità Il fondo è indicato per tutti i tipi di investitori attraverso qualsiasi canale di distribuzione.

Profilo dell'investitore tipo Investitori che comprendono i rischi del fondo e intendono mantenere l'investimento per almeno 5 anni.

Il fondo può attrarre investitori che:

- ricercano una crescita del capitale con un approccio tematico
- desiderano investire in un fondo che ha come obiettivo investimenti sostenibili e che tiene conto dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità
- sono interessati a un'esposizione ai mercati azionari globali

Il fondo intende qualificarsi come "fondo azionario" ai sensi della legge tedesca sulla tassazione dei fondi d'investimento (per ulteriori informazioni si veda il capitolo "Investire nei fondi"), in quanto investe costantemente più del 50% del patrimonio complessivo in azioni ("Kapitalbeteiligungen") secondo la definizione contenuta in detta legge.

Nordea 1 –

Global Stable Equity Fund

Obiettivo e politica d'investimento

Obiettivo Offrire agli azionisti una crescita del capitale a lungo termine.

Benchmark 70% MSCI World Index (Net Return) e 30% EURIBOR 1M (corretto per la valuta). Unicamente a scopo di raffronto della performance. Le caratteristiche di rischio del portafoglio del fondo potrebbero presentare una certa somiglianza con quelle del benchmark. MSCI World Index (Net Return) e MSCI World Minimum Volatility Index (Net Return) unicamente a scopo di raffronto dei rischi. Le caratteristiche di rischio del portafoglio del fondo presenteranno una certa somiglianza con quelle dei benchmark.

Politica d'investimento Il fondo investe principalmente in azioni di società di tutto il mondo.

Nello specifico, il fondo investe almeno il 75% del patrimonio complessivo in azioni e titoli collegati ad azioni.

Il fondo sarà esposto (attraverso investimenti o liquidità) a valute diverse dalla valuta di base.

Derivati Il fondo può utilizzare derivati con finalità di copertura (riduzione dei rischi), di efficiente gestione del portafoglio e per generare profitti. Cfr. sezione "Derivati che i fondi possono utilizzare".

Utilizzo di TRS: Non atteso

Tecniche e strumenti Utilizzo: Non atteso

Strategia Nell'ambito della gestione attiva del portafoglio del fondo, il team di gestione seleziona società che sembrano offrire prospettive di crescita e caratteristiche d'investimento superiori.

Il fondo effettua in parte investimenti sostenibili.

Il fondo considera i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità.

Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali ai sensi dell'Articolo 8 dell'SFDR, come ulteriormente spiegato nell'Appendice I.

Gestore/i degli investimenti Nordea Investment Management AB.

Valuta di base EUR.

Considerazioni sui rischi

Prima di investire nel fondo si prega di leggere attentamente la sezione intitolata "Descrizioni dei rischi", con particolare attenzione ai rischi che seguono:

- Valutario
- Derivati
- Azionario
- Volatilità

Integrazione del rischio di sostenibilità

Nel quadro della costruzione e del monitoraggio dei portafogli, i rischi di sostenibilità vengono inclusi nel processo decisionale d'investimento, al pari dei tradizionali fattori finanziari quali ad esempio i parametri di rischio e valutativi.

Il rischio di sostenibilità può accrescere notevolmente la volatilità del rendimento degli investimenti del portafoglio.

L'esclusione di alcuni settori e/o strumenti finanziari dall'universo d'investimento dovrebbe ridurre il rischio di sostenibilità del portafoglio. Per contro, tali esclusioni possono incrementare il rischio di concentrazione del portafoglio, che potrebbe – isolatamente considerato – tradursi in una maggiore volatilità e in un rischio di perdita più elevato.

Si vedano le sezioni "Integrazione del rischio di sostenibilità applicabile a tutti i fondi" e "Descrizioni dei rischi".

Calcolo dell'esposizione complessiva Approccio fondato sugli impegni.

Considerazioni per gli investitori

Idoneità Il fondo è indicato per tutti i tipi di investitori attraverso qualsiasi canale di distribuzione.

Profilo dell'investitore tipo Investitori che comprendono i rischi del fondo e intendono mantenere l'investimento per almeno 5 anni.

Il fondo può attrarre investitori che:

- ricercano una crescita del capitale
- desiderano investire in un fondo con caratteristiche ambientali e/o sociali, che tenga conto dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità e che abbia una percentuale minima di investimenti sostenibili
- sono interessati a un'esposizione ai mercati azionari globali

Il fondo intende qualificarsi come "fondo azionario" ai sensi della legge tedesca sulla tassazione dei fondi d'investimento (per ulteriori informazioni si veda il capitolo "Investire nei fondi"), in quanto investe costantemente più del 50% del patrimonio complessivo in azioni ("Kapitalbeteiligungen") secondo la definizione contenuta in detta legge.

Nordea 1 —

Global Stable Equity Fund — Euro Hedged

Obiettivo e politica d'investimento

Obiettivo Offrire agli azionisti una crescita del capitale a lungo termine.

Benchmark 70% MSCI World Index (Net Return) hedged to EUR e 30% EURIBOR 1M. Unicamente a scopo di raffronto della performance. Le caratteristiche di rischio del portafoglio del fondo potrebbero presentare una certa somiglianza con quelle del benchmark. MSCI World Index (Net Return) hedged to EUR e MSCI World Minimum Volatility Index (Net Return) hedged to EUR unicamente a scopo di raffronto dei rischi. Le caratteristiche di rischio del portafoglio del fondo presenteranno una certa somiglianza con quelle dei benchmark.

Politica d'investimento Il fondo investe principalmente in azioni di società di tutto il mondo.

Nello specifico, il fondo investe almeno il 75% del patrimonio complessivo in azioni e titoli collegati ad azioni.

Il fondo potrebbe essere esposto (attraverso investimenti o liquidità) a valute diverse dalla valuta di base. Almeno il 90% dell'esposizione valutaria del portafoglio del fondo è coperto nei confronti della valuta di base.

Derivati Il fondo può utilizzare derivati con finalità di copertura (riduzione dei rischi), di efficiente gestione del portafoglio e per generare profitti. Cfr. sezione "Derivati che i fondi possono utilizzare".

Utilizzo di TRS: Non atteso

Tecniche e strumenti Utilizzo: Non atteso

Strategia Nell'ambito della gestione attiva del portafoglio del fondo, il team di gestione seleziona società che sembrano offrire prospettive di crescita e caratteristiche d'investimento superiori.

Il fondo effettua in parte investimenti sostenibili.

Il fondo considera i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità.

Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali ai sensi dell'Articolo 8 dell'SFDR, come ulteriormente spiegato nell'Appendice I.

Gestore/i degli investimenti Nordea Investment Management AB.

Valuta di base EUR.

Considerazioni sui rischi

Prima di investire nel fondo si prega di leggere attentamente la sezione intitolata "Descrizioni dei rischi", con particolare attenzione ai rischi che seguono:

- Derivati
- Azionario
- Copertura
- Volatilità

Integrazione del rischio di sostenibilità

Nel quadro della costruzione e del monitoraggio dei portafogli, i rischi di sostenibilità vengono inclusi nel processo decisionale d'investimento, al pari dei tradizionali fattori finanziari quali ad esempio i parametri di rischio e valutativi.

Il rischio di sostenibilità può accrescere notevolmente la volatilità del rendimento degli investimenti del portafoglio.

L'esclusione di alcuni settori e/o strumenti finanziari dall'universo d'investimento dovrebbe ridurre il rischio di sostenibilità del portafoglio. Per contro, tali esclusioni possono incrementare il rischio di concentrazione del portafoglio, che potrebbe – isolatamente considerato – tradursi in una maggiore volatilità e in un rischio di perdita più elevato.

Si vedano le sezioni "Integrazione del rischio di sostenibilità applicabile a tutti i fondi" e "Descrizioni dei rischi".

Calcolo dell'esposizione complessiva Approccio fondato sugli impegni.

Considerazioni per gli investitori

Idoneità Il fondo è indicato per tutti i tipi di investitori attraverso qualsiasi canale di distribuzione.

Profilo dell'investitore tipo Investitori che comprendono i rischi del fondo e intendono mantenere l'investimento per almeno 5 anni.

Il fondo può attrarre investitori che:

- ricercano una crescita del capitale con un rischio di cambio ridotto al minimo nella valuta di base
- desiderano investire in un fondo con caratteristiche ambientali e/o sociali, che tenga conto dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità e che abbia una percentuale minima di investimenti sostenibili
- sono interessati a un'esposizione ai mercati azionari globali

Il fondo intende qualificarsi come "fondo azionario" ai sensi della legge tedesca sulla tassazione dei fondi d'investimento (per ulteriori informazioni si veda il capitolo "Investire nei fondi"), in quanto investe costantemente più del 50% del patrimonio complessivo in azioni ("Kapitalbeteiligungen") secondo la definizione contenuta in detta legge.

Nordea 1 –

Global Stable Equity Plus Fund

Obiettivo e politica d'investimento

Obiettivo Offrire agli azionisti una crescita del capitale a lungo termine.

Benchmark MSCI World Index (Net Return). Unicamente a scopo di raffronto della performance. Le caratteristiche di rischio del portafoglio del fondo potrebbero presentare una certa somiglianza con quelle del benchmark.

Politica d'investimento Il fondo investe principalmente, direttamente o mediante derivati, in azioni di società di tutto il mondo.

Nello specifico, il fondo investe almeno il 75% del patrimonio complessivo in azioni e titoli collegati ad azioni.

Il fondo sarà esposto (attraverso investimenti o liquidità) a valute diverse dalla valuta di base.

Derivati Il fondo può utilizzare derivati con finalità di copertura (riduzione dei rischi), di efficiente gestione del portafoglio e per generare profitti. Cfr. sezione "Derivati che i fondi possono utilizzare".

Utilizzo di TRS: atteso 40%; massimo 60%

Il fondo utilizza TRS su base continuativa quale componente essenziale della strategia d'investimento, assumendo principalmente un'esposizione a società e incrementando la leva finanziaria.

Questo utilizzo oscillerà generalmente in prossimità del livello atteso ma in talune circostanze potrebbe raggiungere il livello massimo, in funzione, tra l'altro ma non esclusivamente, delle condizioni di mercato e delle aspettative di mercato del gestore del fondo.

Per ulteriori informazioni si rimanda alla sezione "Informativa sull'utilizzo di SFT".

Tecniche e strumenti Utilizzo: Non atteso

Strategia Nell'ambito della gestione attiva del portafoglio del fondo, il team di gestione seleziona società che sembrano offrire prospettive di crescita e caratteristiche d'investimento superiori.

Il team aumenta l'effetto leva assumendo posizioni in derivati su azioni al fine di rafforzare il rendimento atteso del fondo.

Il fondo effettua in parte investimenti sostenibili.

Il fondo considera i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità.

Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali ai sensi dell'Articolo 8 dell'SFDR, come ulteriormente spiegato nell'Appendice I.

Gestore/i degli investimenti Nordea Investment Management AB.

Valuta di base EUR.

Considerazioni sui rischi

Prima di investire nel fondo si prega di leggere attentamente la sezione intitolata "Descrizioni dei rischi", con particolare attenzione ai rischi che seguono:

- Concentrazione
- Valutario
- Derivati
- Azionario
- Volatilità

Integrazione del rischio di sostenibilità

Nel quadro della costruzione e del monitoraggio dei portafogli, i rischi di sostenibilità vengono inclusi nel processo decisionale d'investimento, al pari dei tradizionali fattori finanziari quali ad esempio i parametri di rischio e valutativi.

Il rischio di sostenibilità può accrescere notevolmente la volatilità del rendimento degli investimenti del portafoglio.

L'esclusione di alcuni settori e/o strumenti finanziari dall'universo d'investimento dovrebbe ridurre il rischio di sostenibilità del portafoglio. Per contro, tali esclusioni possono incrementare il rischio di concentrazione del portafoglio, che potrebbe – isolatamente considerato – tradursi in una maggiore volatilità e in un rischio di perdita più elevato.

Si vedano le sezioni "Integrazione del rischio di sostenibilità applicabile a tutti i fondi" e "Descrizioni dei rischi".

Calcolo dell'esposizione complessiva Approccio fondato sugli impegni.

Considerazioni per gli investitori

Idoneità Il fondo è indicato per tutti i tipi di investitori attraverso qualsiasi canale di distribuzione.

Profilo dell'investitore tipo Investitori che comprendono i rischi del fondo e intendono mantenere l'investimento per almeno 5 anni.

Il fondo può attrarre investitori che:

- ricercano una crescita del capitale
- desiderano investire in un fondo con caratteristiche ambientali e/o sociali, che tenga conto dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità e che abbia una percentuale minima di investimenti sostenibili
- sono interessati a un'esposizione ai mercati azionari globali

Il fondo intende qualificarsi come "fondo azionario" ai sensi della legge tedesca sulla tassazione dei fondi d'investimento (per ulteriori informazioni si veda il capitolo "Investire nei fondi"), in quanto investe costantemente più del 50% del patrimonio complessivo in azioni ("Kapitalbeteiligungen") secondo la definizione contenuta in detta legge.

Nordea 1 –

Global Sustainable Listed Real Assets Fund

Obiettivo e politica d'investimento

Obiettivo Investire in investimenti sostenibili secondo l'obiettivo d'investimento sostenibile e, in aggiunta, offrire agli azionisti una crescita del capitale a lungo termine.

Benchmark 50% FTSE EPRA Nareit Developed Index (Net Return) e 50% FTSE Global Core Infra 50/50 Index (Net Return). Unicamente a scopo di raffronto della performance. Le caratteristiche di rischio del portafoglio del fondo potrebbero presentare una certa somiglianza con quelle del benchmark.

Politica d'investimento Il fondo investe principalmente in attività reali quotate, come società quotate del settore delle infrastrutture e di quello immobiliare, operanti in tutto il mondo.

Nello specifico, il fondo investe almeno il 75% del patrimonio complessivo in azioni e titoli collegati ad azioni di società del settore delle infrastrutture e/o società immobiliari e real investment trust (REIT).

Il fondo sarà esposto (attraverso investimenti o liquidità) a valute diverse dalla valuta di base.

Derivati e tecniche Il fondo può utilizzare derivati con finalità di copertura (riduzione dei rischi), di efficiente gestione del portafoglio e per generare profitti. Cfr. sezione "Derivati che i fondi possono utilizzare".

Utilizzo di TRS: Non atteso

Tecniche e strumenti: Utilizzo: Non atteso

Strategia Nell'ambito della gestione attiva del portafoglio del fondo, il team di gestione investe in attività reali quotate, come società quotate del settore delle infrastrutture e di quello immobiliare che, in base ai criteri di ammissibilità delle azioni e degli standard di sostenibilità, forniscono un contributo sostanziale a uno o più degli SDG delle Nazioni Unite a tema ambientale o sociale e che sembrano offrire prospettive di crescita e caratteristiche d'investimento superiori.

Il fondo considera i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità.

Il fondo ha come obiettivo investimenti sostenibili ai sensi dell'Articolo 9 dell'SFDR, come ulteriormente spiegato nell'Appendice I.

Gestore/i degli investimenti Nordea Investment Management AB.

Subgestore/i degli investimenti CBRE Investment Management Listed Real Assets LLC.

Valuta di base USD.

Considerazioni sui rischi

Prima di investire nel fondo si prega di leggere attentamente la sezione intitolata "Descrizioni dei rischi", con particolare attenzione ai rischi che seguono:

- Concentrazione
- Derivati
- Investimenti immobiliari
- Azionario
- Valutario
- Volatilità

Integrazione del rischio di sostenibilità

Nel quadro della costruzione e del monitoraggio dei portafogli, i rischi di sostenibilità vengono inclusi nel processo decisionale d'investimento, al pari dei tradizionali fattori finanziari quali ad esempio i parametri di rischio e valutativi.

Il rischio di sostenibilità può accrescere notevolmente la volatilità del rendimento degli investimenti del portafoglio.

L'esclusione di alcuni settori e/o strumenti finanziari dall'universo d'investimento dovrebbe ridurre il rischio di sostenibilità del portafoglio. Inoltre, il profilo di rischio di sostenibilità di questo portafoglio beneficia ulteriormente dell'applicazione di un'analisi ESG specifica e proprietaria. Per contro, tali esclusioni possono incrementare il rischio di concentrazione del portafoglio, che potrebbe – isolatamente considerato – tradursi in una maggiore volatilità e in un rischio di perdita più elevato.

Si vedano le sezioni "Integrazione del rischio di sostenibilità applicabile a tutti i fondi" e "Descrizioni dei rischi".

Calcolo dell'esposizione complessiva Approccio fondato sugli impegni.

Considerazioni per gli investitori

Idoneità Il fondo è indicato per tutti i tipi di investitori attraverso qualsiasi canale di distribuzione.

Profilo dell'investitore tipo Investitori che comprendono i rischi del fondo e intendono mantenere l'investimento per almeno 5 anni.

Il fondo può attrarre investitori che:

- ricercano una crescita del capitale
- desiderano investire in un fondo che ha come obiettivo investimenti sostenibili e che tiene conto dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità
- sono interessati a un'esposizione ai mercati azionari globali

Il fondo intende qualificarsi come "fondo misto" ai sensi della legge tedesca sulla tassazione dei fondi d'investimento (per ulteriori informazioni si veda il capitolo "Investire nei fondi"), in quanto investe costantemente almeno il 25% del patrimonio complessivo in azioni ("Kapitalbeteiligungen") secondo la definizione contenuta in detta legge.

Nordea 1 —

Global Sustainable Stars Equity Fund

Obiettivo e politica d'investimento

Obiettivo Offrire agli azionisti una crescita del capitale a lungo termine.

Benchmark MSCI ACWI Index (Net Return). Unicamente a scopo di raffronto della performance. Le caratteristiche di rischio del portafoglio del fondo potrebbero presentare una certa somiglianza con quelle del benchmark.

Politica d'investimento Il fondo investe principalmente in azioni di società di tutto il mondo.

Nello specifico, il fondo investe almeno il 75% del patrimonio complessivo in azioni e titoli collegati ad azioni.

Il fondo sarà esposto (attraverso investimenti o liquidità) a valute diverse dalla valuta di base.

Derivati Il fondo può utilizzare derivati con finalità di copertura (riduzione dei rischi), di efficiente gestione del portafoglio e per generare profitti. Cfr. sezione "Derivati che i fondi possono utilizzare".

Utilizzo di TRS: Non atteso

Tecniche e strumenti Utilizzo: Non atteso

Strategia Nell'ambito della gestione attiva del portafoglio del fondo, il team di gestione seleziona le società soffermandosi in modo particolare sulla loro capacità di rispettare gli standard internazionali in materia ambientale, sociale e di corporate governance e di offrire prospettive di crescita e caratteristiche d'investimento superiori.

Il fondo effettua in parte investimenti sostenibili.

Il fondo considera i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità.

Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali ai sensi dell'Articolo 8 dell'SFDR, come ulteriormente spiegato nell'Appendice I.

Gestore/i degli investimenti Nordea Investment Management AB.

Valuta di base USD.

Considerazioni sui rischi

Prima di investire nel fondo si prega di leggere attentamente la sezione intitolata "Descrizioni dei rischi", con particolare attenzione ai rischi che seguono:

- Valutario
- Derivati
- Mercati emergenti e di frontiera
- Azionario
- Volatilità

Integrazione del rischio di sostenibilità

Nel quadro della costruzione e del monitoraggio dei portafogli, i rischi di sostenibilità vengono inclusi nel processo decisionale d'investimento, al pari dei tradizionali fattori finanziari quali ad esempio i parametri di rischio e valutativi.

Nel quadro della costruzione e del monitoraggio dei portafogli viene condotta un'analisi approfondita delle questioni ESG su ciascuno strumento finanziario in portafoglio, che è inclusa nel processo decisionale d'investimento, al pari dei tradizionali fattori finanziari quali ad esempio i parametri di rischio e valutativi.

Il rischio di sostenibilità può accrescere notevolmente la volatilità del rendimento degli investimenti del portafoglio.

L'esclusione di alcuni settori e/o strumenti finanziari dall'universo d'investimento dovrebbe ridurre il rischio di sostenibilità del portafoglio. Inoltre, il profilo di rischio di sostenibilità di questo portafoglio beneficia ulteriormente dell'applicazione di un'analisi ESG specifica e proprietaria. Per contro, tali esclusioni possono incrementare il rischio di concentrazione del portafoglio, che potrebbe – isolatamente considerato – tradursi in una maggiore volatilità e in un rischio di perdita più elevato.

Si vedano le sezioni "Integrazione del rischio di sostenibilità applicabile a tutti i fondi" e "Descrizioni dei rischi".

Calcolo dell'esposizione complessiva Approccio fondato sugli impegni.

Considerazioni per gli investitori

Idoneità Il fondo è indicato per tutti i tipi di investitori attraverso qualsiasi canale di distribuzione.

Profilo dell'investitore tipo Investitori che comprendono i rischi del fondo e intendono mantenere l'investimento per almeno 5 anni.

Il fondo può attrarre investitori che:

- ricercano una crescita del capitale
- desiderano investire in un fondo con caratteristiche ambientali e/o sociali, che tenga conto dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità e che abbia una percentuale minima di investimenti sostenibili
- sono interessati a un'esposizione ai mercati azionari globali

Il fondo intende qualificarsi come "fondo azionario" ai sensi della legge tedesca sulla tassazione dei fondi d'investimento (per ulteriori informazioni si veda il capitolo "Investire nei fondi"), in quanto investe costantemente più del 50% del patrimonio complessivo in azioni ("Kapitalbeteiligungen") secondo la definizione contenuta in detta legge.

Nordea 1 –

Indian Equity Fund

Obiettivo e politica d'investimento

Obiettivo Offrire agli azionisti una crescita del capitale a lungo termine.

Benchmark MSCI India 10/40 Index (Net Return). Unicamente a scopo di raffronto della performance. Le caratteristiche di rischio del portafoglio del fondo potrebbero presentare una certa somiglianza con quelle del benchmark.

Politica d'investimento Il fondo investe principalmente in azioni di società indiane.

Nello specifico, il fondo investe almeno il 75% del patrimonio complessivo in azioni e titoli collegati ad azioni emessi da società con sede o che svolgono la maggior parte delle loro attività in India.

Il fondo potrebbe essere esposto (attraverso investimenti o liquidità) a valute diverse dalla valuta di base.

Derivati Il fondo può utilizzare derivati con finalità di copertura (riduzione dei rischi), di efficiente gestione del portafoglio e per generare profitti. Cfr. sezione "Derivati che i fondi possono utilizzare".

Utilizzo di TRS: Non atteso

Tecniche e strumenti Utilizzo: Non atteso

Strategia Nell'ambito della gestione attiva del portafoglio del fondo, il team di gestione seleziona società che sembrano offrire prospettive di crescita e caratteristiche d'investimento superiori.

Il fondo effettua in parte investimenti sostenibili.

Il fondo considera i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità.

Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali ai sensi dell'Articolo 8 dell'SFDR, come ulteriormente spiegato nell'Appendice I.

Gestore/i degli investimenti Nordea Investment Management AB.

Subgestore/i degli investimenti Manulife Investment Management (Singapore) Pte. Ltd.

Valuta di base USD.

Considerazioni sui rischi

Prima di investire nel fondo si prega di leggere attentamente la sezione intitolata "Descrizioni dei rischi", con particolare attenzione ai rischi che seguono:

- Concentrazione
- Valutario
- Derivati
- Mercati emergenti e di frontiera
- Azionario
- Liquidità
- Sostenibilità
- Volatilità

Integrazione del rischio di sostenibilità

Nel quadro della costruzione e del monitoraggio dei portafogli, i rischi di sostenibilità vengono inclusi nel processo decisionale d'investimento, al pari dei tradizionali fattori finanziari quali ad esempio i parametri di rischio e valutativi.

Il rischio di sostenibilità può accrescere notevolmente la volatilità del rendimento degli investimenti del portafoglio.

L'esclusione di alcuni settori e/o strumenti finanziari dall'universo d'investimento dovrebbe ridurre il rischio di sostenibilità del portafoglio. Per contro, tali esclusioni possono incrementare il rischio di concentrazione del portafoglio, che potrebbe – isolatamente considerato – tradursi in una maggiore volatilità e in un rischio di perdita più elevato.

Si vedano le sezioni "Integrazione del rischio di sostenibilità applicabile a tutti i fondi" e "Descrizioni dei rischi".

Calcolo dell'esposizione complessiva Approccio fondato sugli impegni.

Considerazioni per gli investitori

Idoneità Il fondo è indicato per tutti i tipi di investitori attraverso qualsiasi canale di distribuzione.

Profilo dell'investitore tipo Investitori che comprendono i rischi del fondo e intendono mantenere l'investimento per almeno 5 anni.

Il fondo può attrarre investitori che:

- ricercano una crescita del capitale
- desiderano investire in un fondo con caratteristiche ambientali e/o sociali, che tenga conto dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità e che abbia una percentuale minima di investimenti sostenibili
- sono interessati a un'esposizione ai mercati azionari emergenti

Il fondo intende qualificarsi come "fondo azionario" ai sensi della legge tedesca sulla tassazione dei fondi d'investimento (per ulteriori informazioni si veda il capitolo "Investire nei fondi"), in quanto investe costantemente più del 50% del patrimonio complessivo in azioni ("Kapitalbeteiligungen") secondo la definizione contenuta in detta legge.

Nordea 1 –

Latin American Equity Fund

Obiettivo e politica d'investimento

Obiettivo Offrire agli azionisti una crescita del capitale a lungo termine.

Benchmark MSCI EM Latin America 10/40 Index (Net Return). Unicamente a scopo di raffronto della performance. Le caratteristiche di rischio del portafoglio del fondo potrebbero presentare una certa somiglianza con quelle del benchmark.

Politica d'investimento Il fondo investe principalmente in azioni di società dell'America latina.

Nello specifico, il fondo investe almeno il 75% del patrimonio complessivo in azioni e titoli collegati ad azioni emessi da società con sede o che svolgono la maggior parte delle loro attività in America latina.

Il fondo sarà esposto (attraverso investimenti o liquidità) a valute diverse dalla valuta di base.

Derivati Il fondo può utilizzare derivati con finalità di copertura (riduzione dei rischi), di efficiente gestione del portafoglio e per generare profitti. Cfr. sezione "Derivati che i fondi possono utilizzare".

Utilizzo di TRS: Non atteso

Tecniche e strumenti Utilizzo: Non atteso

Strategia Nell'ambito della gestione attiva del portafoglio del fondo, il team di gestione seleziona società che sembrano offrire prospettive di crescita e caratteristiche d'investimento superiori.

Il fondo effettua in parte investimenti sostenibili.

Il fondo considera i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità.

Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali ai sensi dell'Articolo 8 dell'SFDR, come ulteriormente spiegato nell'Appendice I.

Gestore/i degli investimenti Nordea Investment Management AB.

Subgestore/i degli investimenti Principal Asset Management LTDA

Valuta di base EUR.

Considerazioni sui rischi

Prima di investire nel fondo si prega di leggere attentamente la sezione intitolata "Descrizioni dei rischi", con particolare attenzione ai rischi che seguono:

- Valutario
- Concentrazione
- Derivati
- Mercati emergenti e di frontiera
- Azionario
- Liquidità
- Sostenibilità
- Volatilità

Integrazione del rischio di sostenibilità

Nel quadro della costruzione e del monitoraggio dei portafogli, i rischi di sostenibilità vengono inclusi nel processo decisionale d'investimento, al pari dei tradizionali fattori finanziari quali ad esempio i parametri di rischio e valutativi.

Il rischio di sostenibilità può accrescere notevolmente la volatilità del rendimento degli investimenti del portafoglio.

L'esclusione di alcuni settori e/o strumenti finanziari dall'universo d'investimento dovrebbe ridurre il rischio di sostenibilità del portafoglio. Per contro, tali esclusioni possono incrementare il rischio di concentrazione del portafoglio, che potrebbe – isolatamente considerato – tradursi in una maggiore volatilità e in un rischio di perdita più elevato.

Si vedano le sezioni "Integrazione del rischio di sostenibilità applicabile a tutti i fondi" e "Descrizioni dei rischi".

Calcolo dell'esposizione complessiva Approccio fondato sugli impegni.

Considerazioni per gli investitori

Idoneità Il fondo è indicato per tutti i tipi di investitori attraverso qualsiasi canale di distribuzione.

Profilo dell'investitore tipo Investitori che comprendono i rischi del fondo e intendono mantenere l'investimento per almeno 5 anni.

Il fondo può attrarre investitori che:

- ricercano una crescita del capitale
- desiderano investire in un fondo con caratteristiche ambientali e/o sociali, che tenga conto dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità e che abbia una percentuale minima di investimenti sostenibili
- sono interessati a un'esposizione ai mercati azionari emergenti

Il fondo intende qualificarsi come "fondo azionario" ai sensi della legge tedesca sulla tassazione dei fondi d'investimento (per ulteriori informazioni si veda il capitolo "Investire nei fondi"), in quanto investe costantemente più del 50% del patrimonio complessivo in azioni ("Kapitalbeteiligungen") secondo la definizione contenuta in detta legge.

Nordea 1 –

Nordic Equity Fund

Obiettivo e politica d'investimento

Obiettivo Offrire agli azionisti una crescita del capitale a lungo termine.

Benchmark MSCI Nordic 10/40 Index (Net Return). Unicamente a scopo di raffronto della performance. Le caratteristiche di rischio del portafoglio del fondo potrebbero presentare una certa somiglianza con quelle del benchmark.

Politica d'investimento Il fondo investe principalmente in azioni di società nordiche.

Nello specifico, il fondo investe almeno il 75% del patrimonio complessivo in azioni e titoli collegati ad azioni emessi da società con sede o che svolgono la maggior parte delle loro attività nella regione nordica.

Il fondo sarà esposto (attraverso investimenti o liquidità) a valute diverse dalla valuta di base.

Derivati Il fondo può utilizzare derivati con finalità di copertura (riduzione dei rischi), di efficiente gestione del portafoglio e per generare profitti. Cfr. sezione "Derivati che i fondi possono utilizzare".

Utilizzo di TRS: Non atteso

Tecniche e strumenti Utilizzo: Non atteso

Strategia Nell'ambito della gestione attiva del portafoglio del fondo, il team di gestione seleziona società che sembrano offrire prospettive di crescita e caratteristiche d'investimento superiori.

Il fondo effettua in parte investimenti sostenibili.

Il fondo considera i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità.

Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali ai sensi dell'Articolo 8 dell'SFDR, come ulteriormente spiegato nell'Appendice I.

Gestore/i degli investimenti Nordea Investment Management AB.

Valuta di base EUR.

Considerazioni sui rischi

Prima di investire nel fondo si prega di leggere attentamente la sezione intitolata "Descrizioni dei rischi", con particolare attenzione ai rischi che seguono:

- Valutario
- Azionario
- Derivati
- Volatilità

Integrazione del rischio di sostenibilità

Nel quadro della costruzione e del monitoraggio dei portafogli, i rischi di sostenibilità vengono inclusi nel processo decisionale d'investimento, al pari dei tradizionali fattori finanziari quali ad esempio i parametri di rischio e valutativi.

Il rischio di sostenibilità può accrescere notevolmente la volatilità del rendimento degli investimenti del portafoglio.

L'esclusione di alcuni settori e/o strumenti finanziari dall'universo d'investimento dovrebbe ridurre il rischio di sostenibilità del portafoglio. Per contro, tali esclusioni possono incrementare il rischio di concentrazione del portafoglio, che potrebbe – isolatamente considerato – tradursi in una maggiore volatilità e in un rischio di perdita più elevato.

Si vedano le sezioni "Integrazione del rischio di sostenibilità applicabile a tutti i fondi" e "Descrizioni dei rischi".

Calcolo dell'esposizione complessiva Approccio fondato sugli impegni.

Considerazioni per gli investitori

Idoneità Il fondo è indicato per tutti i tipi di investitori attraverso qualsiasi canale di distribuzione.

Profilo dell'investitore tipo Investitori che comprendono i rischi del fondo e intendono mantenere l'investimento per almeno 5 anni.

Il fondo può attrarre investitori che:

- ricercano una crescita del capitale
- desiderano investire in un fondo con caratteristiche ambientali e/o sociali, che tenga conto dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità e che abbia una percentuale minima di investimenti sostenibili
- sono interessati a un'esposizione ai mercati azionari dei paesi sviluppati

Il fondo intende qualificarsi come "fondo azionario" ai sensi della legge tedesca sulla tassazione dei fondi d'investimento (per ulteriori informazioni si veda il capitolo "Investire nei fondi"), in quanto investe costantemente più del 50% del patrimonio complessivo in azioni ("Kapitalbeteiligungen") secondo la definizione contenuta in detta legge.

Nordea 1 –

Nordic Equity Small Cap Fund

Obiettivo e politica d'investimento

Obiettivo Offrire agli azionisti una crescita del capitale a lungo termine.

Benchmark Carnegie Small CSX Return Nordic. Unicamente a scopo di raffronto della performance. Le caratteristiche di rischio del portafoglio del fondo potrebbero presentare una certa somiglianza con quelle del benchmark.

Politica d'investimento Il fondo investe principalmente in azioni di società nordiche a bassa capitalizzazione.

Nello specifico, il fondo investe almeno il 75% del patrimonio complessivo in azioni e titoli collegati ad azioni emessi da società con sede o che svolgono la maggior parte delle loro attività nella regione nordica e aventi una capitalizzazione di mercato (al momento dell'acquisto) pari o inferiore allo 0,50% della capitalizzazione di mercato complessiva delle borse valori nordiche, incluse quelle di Copenaghen, Helsinki, Oslo, Reykjavik e Stoccolma.

Il fondo sarà esposto (attraverso investimenti o liquidità) a valute diverse dalla valuta di base.

Derivati Il fondo può utilizzare derivati con finalità di copertura (riduzione dei rischi), di efficiente gestione del portafoglio e per generare profitti. Cfr. sezione "Derivati che i fondi possono utilizzare".

Utilizzo di TRS: Non atteso

Tecniche e strumenti Utilizzo: Non atteso

Strategia Nell'ambito della gestione attiva del portafoglio del fondo, il team di gestione seleziona società che sembrano offrire prospettive di crescita e caratteristiche d'investimento superiori.

Il fondo effettua in parte investimenti sostenibili.

Il fondo considera i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità.

Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali ai sensi dell'Articolo 8 dell'SFDR, come ulteriormente spiegato nell'Appendice I.

Gestore/i degli investimenti Nordea Investment Management AB.

Valuta di base EUR.

Considerazioni sui rischi

Prima di investire nel fondo si prega di leggere attentamente la sezione intitolata "Descrizioni dei rischi", con particolare attenzione ai rischi che seguono:

- Valutario
- Derivati
- Azionario
- Liquidità
- Azioni di società a bassa e media capitalizzazione
- Volatilità

Integrazione del rischio di sostenibilità

Nel quadro della costruzione e del monitoraggio dei portafogli, i rischi di sostenibilità vengono inclusi nel processo decisionale d'investimento, al pari dei tradizionali fattori finanziari quali ad esempio i parametri di rischio e valutativi.

Il rischio di sostenibilità può accrescere notevolmente la volatilità del rendimento degli investimenti del portafoglio.

L'esclusione di alcuni settori e/o strumenti finanziari dall'universo d'investimento dovrebbe ridurre il rischio di sostenibilità del portafoglio. Per contro, tali esclusioni possono incrementare il rischio di concentrazione del portafoglio, che potrebbe – isolatamente considerato – tradursi in una maggiore volatilità e in un rischio di perdita più elevato.

Si vedano le sezioni "Integrazione del rischio di sostenibilità applicabile a tutti i fondi" e "Descrizioni dei rischi".

Calcolo dell'esposizione complessiva Approccio fondato sugli impegni.

Considerazioni per gli investitori

Idoneità Il fondo è indicato per tutti i tipi di investitori attraverso qualsiasi canale di distribuzione.

Profilo dell'investitore tipo Investitori che comprendono i rischi del fondo e intendono mantenere l'investimento per almeno 5 anni.

Il fondo può attrarre investitori che:

- ricercano una crescita del capitale
- desiderano investire in un fondo con caratteristiche ambientali e/o sociali, che tenga conto dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità e che abbia una percentuale minima di investimenti sostenibili
- sono interessati a un'esposizione ai mercati azionari dei paesi sviluppati

Il fondo intende qualificarsi come "fondo azionario" ai sensi della legge tedesca sulla tassazione dei fondi d'investimento (per ulteriori informazioni si veda il capitolo "Investire nei fondi"), in quanto investe costantemente più del 50% del patrimonio complessivo in azioni ("Kapitalbeteiligungen") secondo la definizione contenuta in detta legge.

Nordea 1 –

Nordic Sustainable Stars Equity Fund

Obiettivo e politica d'investimento

Obiettivo Offrire agli azionisti una crescita del capitale a lungo termine.

Benchmark MSCI Nordic 10/40 Index (Net Return). Unicamente a scopo di raffronto della performance. Le caratteristiche di rischio del portafoglio del fondo potrebbero presentare una certa somiglianza con quelle del benchmark.

Politica d'investimento Il fondo investe principalmente in azioni di società nordiche.

Nello specifico, il fondo investe almeno il 75% del patrimonio complessivo in azioni e titoli collegati ad azioni emessi da società con sede o che svolgono la maggior parte delle loro attività nella regione nordica.

Il fondo sarà esposto (attraverso investimenti o liquidità) a valute diverse dalla valuta di base.

Derivati Il fondo può utilizzare derivati con finalità di copertura (riduzione dei rischi), di efficiente gestione del portafoglio e per generare profitti. Cfr. sezione "Derivati che i fondi possono utilizzare".

Utilizzo di TRS: Non atteso

Tecniche e strumenti Utilizzo: Non atteso

Strategia Nell'ambito della gestione attiva del portafoglio del fondo, il team di gestione seleziona le società soffermandosi in modo particolare sulla loro capacità di rispettare gli standard internazionali in materia ambientale, sociale e di corporate governance e di offrire prospettive di crescita e caratteristiche d'investimento superiori. Il fondo effettua in parte investimenti sostenibili.

Il fondo considera i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità.

Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali ai sensi dell'Articolo 8 dell'SFDR, come ulteriormente spiegato nell'Appendice I.

Gestore/i degli investimenti Nordea Investment Management AB.

Valuta di base EUR.

Considerazioni sui rischi

Prima di investire nel fondo si prega di leggere attentamente la sezione intitolata "Descrizioni dei rischi", con particolare attenzione ai rischi che seguono:

- Valutario
- Azionario
- Derivati
- Volatilità

Integrazione del rischio di sostenibilità

Nel quadro della costruzione e del monitoraggio dei portafogli, i rischi di sostenibilità vengono inclusi nel processo decisionale d'investimento, al pari dei tradizionali fattori finanziari quali ad esempio i parametri di rischio e valutativi.

Nel quadro della costruzione e del monitoraggio dei portafogli viene condotta un'analisi approfondita delle questioni ESG su ciascuno strumento finanziario in portafoglio, che è inclusa nel processo decisionale d'investimento, al pari dei tradizionali fattori finanziari quali ad esempio i parametri di rischio e valutativi.

Il rischio di sostenibilità può accrescere notevolmente la volatilità del rendimento degli investimenti del portafoglio.

L'esclusione di alcuni settori e/o strumenti finanziari dall'universo d'investimento dovrebbe ridurre il rischio di sostenibilità del portafoglio. Inoltre, il profilo di rischio di sostenibilità di questo portafoglio beneficia ulteriormente dell'applicazione di un'analisi ESG specifica e proprietaria. Per contro, tali esclusioni possono incrementare il rischio di concentrazione del portafoglio, che potrebbe – isolatamente considerato – tradursi in una maggiore volatilità e in un rischio di perdita più elevato.

Si vedano le sezioni "Integrazione del rischio di sostenibilità applicabile a tutti i fondi" e "Descrizioni dei rischi".

Calcolo dell'esposizione complessiva Approccio fondato sugli impegni.

Considerazioni per gli investitori

Idoneità Il fondo è indicato per tutti i tipi di investitori attraverso qualsiasi canale di distribuzione.

Profilo dell'investitore tipo Investitori che comprendono i rischi del fondo e intendono mantenere l'investimento per almeno 5 anni.

Il fondo può attrarre investitori che:

- ricercano una crescita del capitale
- desiderano investire in un fondo con caratteristiche ambientali e/o sociali, che tenga conto dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità e che abbia una percentuale minima di investimenti sostenibili
- sono interessati a un'esposizione ai mercati azionari dei paesi sviluppati

Il fondo intende qualificarsi come "fondo azionario" ai sensi della legge tedesca sulla tassazione dei fondi d'investimento (per ulteriori informazioni si veda il capitolo "Investire nei fondi"), in quanto investe costantemente più del 50% del patrimonio complessivo in azioni ("Kapitalbeteiligungen") secondo la definizione contenuta in detta legge.

Nordea 1 –

North American Sustainable Stars Equity Fund

Obiettivo e politica d'investimento

Obiettivo Offrire agli azionisti una crescita del capitale a lungo termine.

Benchmark Russell 3000 Index (Net Return). Unicamente a scopo di raffronto della performance. Le caratteristiche di rischio del portafoglio del fondo potrebbero presentare una certa somiglianza con quelle del benchmark.

Politica d'investimento Il fondo investe principalmente in azioni di società del Nord America.

Nello specifico, il fondo investe almeno il 75% del patrimonio complessivo in azioni e titoli collegati ad azioni emessi da società con sede o che svolgono la maggior parte delle loro attività in Nord America.

Il fondo potrebbe essere esposto (attraverso investimenti o liquidità) a valute diverse dalla valuta di base.

Derivati Il fondo può utilizzare derivati con finalità di copertura (riduzione dei rischi), di efficiente gestione del portafoglio e per generare profitti. Cfr. sezione "Derivati che i fondi possono utilizzare".

Utilizzo di TRS: Non atteso

Tecniche e strumenti Utilizzo: Non atteso

Strategia Nell'ambito della gestione attiva del portafoglio del fondo, il team di gestione seleziona le società soffermandosi in modo particolare sulla loro capacità di rispettare gli standard internazionali in materia ambientale, sociale e di corporate governance e di offrire prospettive di crescita e caratteristiche d'investimento superiori.

Il fondo effettua in parte investimenti sostenibili.

Il fondo considera i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità.

Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali ai sensi dell'Articolo 8 dell'SFDR, come ulteriormente spiegato nell'Appendice I.

Gestore/i degli investimenti Nordea Investment Management AB.

Valuta di base USD.

Considerazioni sui rischi

Prima di investire nel fondo si prega di leggere attentamente la sezione intitolata "Descrizioni dei rischi", con particolare attenzione ai rischi che seguono:

- Derivati
- Volatilità
- Azionario

Integrazione del rischio di sostenibilità

Nel quadro della costruzione e del monitoraggio dei portafogli, i rischi di sostenibilità vengono inclusi nel processo decisionale d'investimento, al pari dei tradizionali fattori finanziari quali ad esempio i parametri di rischio e valutativi.

Nel quadro della costruzione e del monitoraggio dei portafogli viene condotta un'analisi approfondita delle questioni ESG su ciascuno strumento finanziario in portafoglio, che è inclusa nel processo decisionale d'investimento, al pari dei tradizionali fattori finanziari quali ad esempio i parametri di rischio e valutativi.

Il rischio di sostenibilità può accrescere notevolmente la volatilità del rendimento degli investimenti del portafoglio.

L'esclusione di alcuni settori e/o strumenti finanziari dall'universo d'investimento dovrebbe ridurre il rischio di sostenibilità del portafoglio. Inoltre, il profilo di rischio di sostenibilità di questo portafoglio beneficia ulteriormente dell'applicazione di un'analisi ESG specifica e proprietaria. Per contro, tali esclusioni possono incrementare il rischio di concentrazione del portafoglio, che potrebbe – isolatamente considerato – tradursi in una maggiore volatilità e in un rischio di perdita più elevato.

Si vedano le sezioni "Integrazione del rischio di sostenibilità applicabile a tutti i fondi" e "Descrizioni dei rischi".

Calcolo dell'esposizione complessiva Approccio fondato sugli impegni.

Considerazioni per gli investitori

Idoneità Il fondo è indicato per tutti i tipi di investitori attraverso qualsiasi canale di distribuzione.

Profilo dell'investitore tipo Investitori che comprendono i rischi del fondo e intendono mantenere l'investimento per almeno 5 anni.

Il fondo può attrarre investitori che:

- ricercano una crescita del capitale
- desiderano investire in un fondo con caratteristiche ambientali e/o sociali, che tenga conto dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità e che abbia una percentuale minima di investimenti sostenibili
- sono interessati a un'esposizione ai mercati azionari dei paesi sviluppati

Il fondo intende qualificarsi come "fondo azionario" ai sensi della legge tedesca sulla tassazione dei fondi d'investimento (per ulteriori informazioni si veda il capitolo "Investire nei fondi"), in quanto investe costantemente più del 50% del patrimonio complessivo in azioni ("Kapitalbeteiligungen") secondo la definizione contenuta in detta legge.

Nordea 1 –

Norwegian Equity Fund

Obiettivo e politica d'investimento

Obiettivo Offrire agli azionisti una crescita del capitale a lungo termine.

Benchmark Oslo Exchange Mutual Fund Index (Total Return). Unicamente a scopo di raffronto della performance.

Le caratteristiche di rischio del portafoglio del fondo potrebbero presentare una certa somiglianza con quelle del benchmark.

Politica d'investimento Il fondo investe principalmente in azioni di società norvegesi.

Nello specifico, il fondo investe almeno il 75% del patrimonio complessivo in azioni e titoli collegati ad azioni emessi da società con sede, quotate o che svolgono la maggior parte delle loro attività in Norvegia.

Il fondo potrebbe essere esposto (attraverso investimenti o liquidità) a valute diverse dalla valuta di base.

Derivati Il fondo può utilizzare derivati con finalità di copertura (riduzione dei rischi), di efficiente gestione del portafoglio e per generare profitti. Cfr. sezione "Derivati che i fondi possono utilizzare".

Utilizzo di TRS: Non atteso

Tecniche e strumenti Utilizzo: Non atteso

Strategia Nell'ambito della gestione attiva del portafoglio del fondo, il team di gestione seleziona società che sembrano offrire prospettive di crescita e caratteristiche d'investimento superiori.

Il fondo effettua in parte investimenti sostenibili.

Il fondo considera i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità.

Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali ai sensi dell'Articolo 8 dell'SFDR, come ulteriormente spiegato nell'Appendice I.

Gestore/i degli investimenti Nordea Investment Management AB.

Valuta di base NOK.

Considerazioni sui rischi

Prima di investire nel fondo si prega di leggere attentamente la sezione intitolata "Descrizioni dei rischi", con particolare attenzione ai rischi che seguono:

- Concentrazione
- Valutario
- Derivati
- Azionario
- Liquidità
- Sostenibilità
- Volatilità

Integrazione del rischio di sostenibilità

Nel quadro della costruzione e del monitoraggio dei portafogli, i rischi di sostenibilità vengono inclusi nel processo decisionale d'investimento, al pari dei tradizionali fattori finanziari quali ad esempio i parametri di rischio e valutativi.

Il rischio di sostenibilità può accrescere notevolmente la volatilità del rendimento degli investimenti del portafoglio.

L'esclusione di alcuni settori e/o strumenti finanziari dall'universo d'investimento dovrebbe ridurre il rischio di sostenibilità del portafoglio. Per contro, tali esclusioni possono incrementare il rischio di concentrazione del portafoglio, che potrebbe – isolatamente considerato – tradursi in una maggiore volatilità e in un rischio di perdita più elevato.

Si vedano le sezioni "Integrazione del rischio di sostenibilità applicabile a tutti i fondi" e "Descrizioni dei rischi".

Calcolo dell'esposizione complessiva Approccio fondato sugli impegni.

Considerazioni per gli investitori

Idoneità Il fondo è indicato per tutti i tipi di investitori attraverso qualsiasi canale di distribuzione.

Profilo dell'investitore tipo Investitori che comprendono i rischi del fondo e intendono mantenere l'investimento per almeno 5 anni.

Il fondo può attrarre investitori che:

- ricercano una crescita del capitale
- desiderano investire in un fondo con caratteristiche ambientali e/o sociali, che tenga conto dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità e che abbia una percentuale minima di investimenti sostenibili
- sono interessati a un'esposizione ai mercati azionari dei paesi sviluppati

Il fondo intende qualificarsi come "fondo azionario" ai sensi della legge tedesca sulla tassazione dei fondi d'investimento (per ulteriori informazioni si veda il capitolo "Investire nei fondi"), in quanto investe costantemente più del 50% del patrimonio complessivo in azioni ("Kapitalbeteiligungen") secondo la definizione contenuta in detta legge.

Nordea 1 —

Stable Emerging Markets Equity Fund

Obiettivo e politica d'investimento

Obiettivo Offrire agli azionisti una crescita del capitale a lungo termine.

Benchmark 80% MSCI Emerging Markets Index (Net Return) e 20% ICE BofA SOFR Overnight Rate Index (corretto per la valuta). Unicamente a scopo di raffronto della performance. Le caratteristiche di rischio del portafoglio del fondo potrebbero presentare una certa somiglianza con quelle del benchmark. MSCI Emerging Markets Index (Net Return) e MSCI Emerging Markets Minimum Volatility Index (Net Return) unicamente a scopo di raffronto dei rischi. Le caratteristiche di rischio del portafoglio del fondo presenteranno una certa somiglianza con quelle dei benchmark.

Politica d'investimento Il fondo investe principalmente in azioni di società dei mercati emergenti.

Nello specifico, il fondo investe almeno il 75% del patrimonio complessivo in azioni e titoli collegati ad azioni emessi da società con sede o che svolgono la maggior parte delle loro attività nei mercati emergenti.

Il fondo può investire o essere esposto ai seguenti strumenti fino alla percentuale del patrimonio complessivo indicata:

- Azioni Cina A (direttamente tramite Stock Connect): 25%

Il fondo sarà esposto (attraverso investimenti o liquidità) a valute diverse dalla valuta di base.

Derivati Il fondo può utilizzare derivati con finalità di copertura (riduzione dei rischi), di efficiente gestione del portafoglio e per generare profitti. Cfr. sezione "Derivati che i fondi possono utilizzare".

Utilizzo di TRS: Non atteso

Tecniche e strumenti Utilizzo: Non atteso

Strategia Nell'ambito della gestione attiva del portafoglio del fondo, il team di gestione seleziona società che sembrano offrire prospettive di crescita e caratteristiche d'investimento superiori.

Il fondo effettua in parte investimenti sostenibili.

Il fondo considera i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità.

Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali ai sensi dell'Articolo 8 dell'SFDR, come ulteriormente spiegato nell'Appendice I.

Gestore/i degli investimenti Nordea Investment Management AB.

Valuta di base USD.

Considerazioni sui rischi

Prima di investire nel fondo si prega di leggere attentamente la sezione intitolata "Descrizioni dei rischi", con particolare attenzione ai rischi che seguono:

- Rischio paese — Cina
- Valutario
- Derivati
- Mercati emergenti e di frontiera
- Azionario
- Liquidità
- Sostenibilità
- Volatilità

Integrazione del rischio di sostenibilità

Nel quadro della costruzione e del monitoraggio dei portafogli, i rischi di sostenibilità vengono inclusi nel processo decisionale d'investimento, al pari dei tradizionali fattori finanziari quali ad esempio i parametri di rischio e valutativi.

Il rischio di sostenibilità può accrescere notevolmente la volatilità del rendimento degli investimenti del portafoglio.

L'esclusione di alcuni settori e/o strumenti finanziari dall'universo d'investimento dovrebbe ridurre il rischio di sostenibilità del portafoglio. Per contro, tali esclusioni possono incrementare il rischio di concentrazione del portafoglio, che potrebbe – isolatamente considerato – tradursi in una maggiore volatilità e in un rischio di perdita più elevato.

Si vedano le sezioni "Integrazione del rischio di sostenibilità applicabile a tutti i fondi" e "Descrizioni dei rischi".

Calcolo dell'esposizione complessiva Approccio fondato sugli impegni.

Considerazioni per gli investitori

Idoneità Il fondo è indicato per tutti i tipi di investitori attraverso qualsiasi canale di distribuzione.

Profilo dell'investitore tipo Investitori che comprendono i rischi del fondo e intendono mantenere l'investimento per almeno 5 anni.

Il fondo può attrarre investitori che:

- ricercano una crescita del capitale
- desiderano investire in un fondo con caratteristiche ambientali e/o sociali, che tenga conto dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità e che abbia una percentuale minima di investimenti sostenibili
- sono interessati a un'esposizione ai mercati azionari emergenti

Il fondo intende qualificarsi come "fondo azionario" ai sensi della legge tedesca sulla tassazione dei fondi d'investimento (per ulteriori informazioni si veda il capitolo "Investire nei fondi"), in quanto investe costantemente più del 50% del patrimonio complessivo in azioni ("Kapitalbeteiligungen") secondo la definizione contenuta in detta legge.

Nordea 1 —

Active Rates Opportunities Fund

Obiettivo e politica d'investimento

Obiettivo Offrire agli azionisti una crescita del capitale a medio-lungo termine.

Benchmark iBoxx Euro Covered Interest Rate 1Y Duration Hedged. Unicamente a scopo di raffronto della performance. Le caratteristiche di rischio del portafoglio del fondo potrebbero presentare una certa somiglianza con quelle del benchmark.

Politica d'investimento Il fondo investe principalmente, direttamente o mediante derivati, in obbligazioni europee.

Nello specifico, il fondo investe almeno due terzi del patrimonio complessivo in titoli di debito emessi o garantiti da enti sovranazionali, sovrani, sub-sovrani, di proprietà dello Stato o di agenzie garantite dallo Stato in Europa o denominati in valute europee, ovvero in covered bond europei o denominati in valute europee. Inoltre, il fondo investe almeno un terzo del patrimonio complessivo in titoli di debito con rating pari o inferiore ad AAA/Aaa, ma non inferiore ad A-/A3, o equivalente. La duration modificata del fondo è compresa tra -0,5 e +4.

Il fondo può investire o essere esposto ai seguenti strumenti fino alla percentuale del patrimonio complessivo indicata:

- titoli di debito con rating BB+/Ba1 o inferiore, inclusi i titoli sprovvisti di rating: 25%

La maggior parte dell'esposizione valutaria è coperta nella valuta di base, ma il fondo può avere un'esposizione (attraverso investimenti o liquidità) anche ad altre valute.

Derivati Il fondo può utilizzare derivati con finalità di copertura (riduzione dei rischi), di efficiente gestione del portafoglio e per generare profitti. Cfr. sezione "Derivati che i fondi possono utilizzare".

Utilizzo di TRS: Non atteso

Tecniche e strumenti Utilizzo di pronti contro termine attivi e passivi (% del patrimonio complessivo): atteso 90%; massimo 100%

I pronti contro termine attivi e passivi sono utilizzati principalmente in modo continuativo con finalità di efficiente gestione del portafoglio. L'utilizzo di pronti contro termine può incrementare in particolare l'esposizione ai titoli di Stato.

Il fondo ricorrerà ad operazioni di pronti contro termine per assumere esposizioni con effetto leva al fine di aumentare il proprio rendimento atteso; ciò spiega l'elevato livello di utilizzo atteso.

Per ulteriori informazioni si rimanda alla sezione "Informativa sull'utilizzo di SFT".

Strategia Nell'ambito della gestione attiva del portafoglio del fondo, il team di gestione seleziona titoli che sembrano offrire opportunità d'investimento superiori.

Il fondo effettua in parte investimenti sostenibili.

Il fondo considera i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità.

Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali ai sensi dell'Articolo 8 dell'SFDR, come ulteriormente spiegato nell'Appendice I.

Gestore/i degli investimenti Nordea Investment Management AB.

Valuta di base EUR.

Considerazioni sui rischi

Prima di investire nel fondo si prega di leggere attentamente la sezione intitolata "Descrizioni dei rischi", con particolare attenzione ai rischi che seguono:

- Covered bond
- Credito
- Derivati
- Copertura
- Tasso d'interesse
- Effetto leva

Integrazione del rischio di sostenibilità

Nel quadro della costruzione e del monitoraggio dei portafogli, i rischi di sostenibilità vengono inclusi nel processo decisionale d'investimento, al pari dei tradizionali fattori finanziari quali ad esempio i parametri di rischio e valutativi.

Il rischio di sostenibilità può accrescere notevolmente la volatilità del rendimento degli investimenti del portafoglio.

L'esclusione di alcuni settori e/o strumenti finanziari dall'universo d'investimento dovrebbe ridurre il rischio di sostenibilità del portafoglio. Per contro, tali esclusioni possono incrementare il rischio di concentrazione del portafoglio, che potrebbe – isolatamente considerato – tradursi in una maggiore volatilità e in un rischio di perdita più elevato.

Si vedano le sezioni "Integrazione del rischio di sostenibilità applicabile a tutti i fondi" e "Descrizioni dei rischi".

Calcolo dell'esposizione complessiva VaR assoluto.

Effetto leva atteso 1100%

Il fondo può fare ampio ricorso a strumenti finanziari derivati per attuare la politica d'investimento e conseguire il suo profilo di rischio target.

Considerazioni per gli investitori

Idoneità Il fondo è indicato per tutti i tipi di investitori attraverso qualsiasi canale di distribuzione.

Profilo dell'investitore tipo Investitori che comprendono i rischi del fondo e intendono mantenere l'investimento per almeno 3 anni.

Il fondo può attrarre investitori che:

- ricercano una crescita del capitale
- desiderano investire in un fondo con caratteristiche ambientali e/o sociali, che tenga conto dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità e che abbia una percentuale minima di investimenti sostenibili
- sono interessati a un'esposizione ai mercati obbligazionari dei paesi sviluppati

Nordea 1 –

Danish Covered Bond Fund

Obiettivo e politica d'investimento

Obiettivo Offrire agli azionisti una crescita del capitale a medio-lungo termine.

Benchmark 75% NDA Govt CM5 e 25% NDA Govt CM3. Unicamente a scopo di raffronto della performance. Le caratteristiche di rischio del portafoglio del fondo potrebbero presentare una certa somiglianza con quelle del benchmark.

Politica d'investimento Il fondo investe principalmente in covered bond danesi.

Nello specifico, il fondo investe almeno due terzi del patrimonio complessivo in obbligazioni garantite emesse da enti pubblici, società o istituzioni finanziarie con sede o che svolgono la maggior parte delle loro attività in Danimarca.

La maggior parte dell'esposizione valutaria è coperta nella valuta di base, ma il fondo può avere un'esposizione (attraverso investimenti o liquidità) anche ad altre valute.

Derivati Il fondo può utilizzare derivati con finalità di copertura (riduzione dei rischi), di efficiente gestione del portafoglio e per generare profitti. Cfr. sezione "Derivati che i fondi possono utilizzare".

Utilizzo di TRS: Non atteso

Tecniche e strumenti Utilizzo: Non atteso

Strategia Nell'ambito della gestione attiva del portafoglio del fondo, il team di gestione seleziona titoli che sembrano offrire opportunità d'investimento superiori.

Il fondo effettua in parte investimenti sostenibili.

Il fondo considera i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità.

Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali ai sensi dell'Articolo 8 dell'SFDR, come ulteriormente spiegato nell'Appendice I.

Gestore/i degli investimenti Nordea Investment Management AB.

Valuta di base DKK.

Considerazioni sui rischi

Prima di investire nel fondo si prega di leggere attentamente la sezione intitolata "Descrizioni dei rischi", con particolare attenzione ai rischi che seguono:

- Concentrazione
- Covered bond
- Derivati
- Tasso d'interesse

Integrazione del rischio di sostenibilità

Nel quadro della costruzione e del monitoraggio dei portafogli, i rischi di sostenibilità vengono inclusi nel processo decisionale d'investimento, al pari dei tradizionali fattori finanziari quali ad esempio i parametri di rischio e valutativi.

Il rischio di sostenibilità può accrescere notevolmente la volatilità del rendimento degli investimenti del portafoglio.

L'esclusione di alcuni settori e/o strumenti finanziari dall'universo d'investimento dovrebbe ridurre il rischio di sostenibilità del portafoglio. Per contro, tali esclusioni possono incrementare il rischio di concentrazione del portafoglio, che potrebbe – isolatamente considerato – tradursi in una maggiore volatilità e in un rischio di perdita più elevato.

Si vedano le sezioni "Integrazione del rischio di sostenibilità applicabile a tutti i fondi" e "Descrizioni dei rischi".

Calcolo dell'esposizione complessiva Approccio fondato sugli impegni.

Considerazioni per gli investitori

Idoneità Il fondo è indicato per tutti i tipi di investitori attraverso qualsiasi canale di distribuzione.

Profilo dell'investitore tipo Investitori che comprendono i rischi del fondo e intendono mantenere l'investimento per almeno 3 anni.

Il fondo può attrarre investitori che:

- ricercano una crescita del capitale
- desiderano investire in un fondo con caratteristiche ambientali e/o sociali, che tenga conto dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità e che abbia una percentuale minima di investimenti sostenibili
- sono interessati a un'esposizione ai mercati obbligazionari dei paesi sviluppati

Nordea 1 –

Emerging Market Bond Fund

Obiettivo e politica d'investimento

Obiettivo Offrire agli azionisti una crescita del capitale a medio-lungo termine.

Benchmark JP Morgan Emerging Markets Bond Index Global Diversified. Unicamente a scopo di raffronto della performance. Le caratteristiche di rischio del portafoglio del fondo potrebbero presentare una certa somiglianza con quelle del benchmark.

Politica d'investimento Il fondo investe principalmente in obbligazioni dei mercati emergenti.

Nello specifico, il fondo investe almeno due terzi del patrimonio complessivo in titoli di debito denominati in valute forti (come USD ed EUR). Questi titoli sono emessi da enti pubblici o da società con sede o che svolgono la maggior parte delle loro attività nei mercati emergenti.

Il fondo potrebbe essere esposto (attraverso investimenti o liquidità) a valute diverse dalla valuta di base.

Derivati Il fondo può utilizzare derivati con finalità di copertura (riduzione dei rischi), di efficiente gestione del portafoglio e per generare profitti. Cfr. sezione "Derivati che i fondi possono utilizzare".

Utilizzo di TRS: Non atteso

Tecniche e strumenti Utilizzo: Non atteso

Strategia Nell'ambito della gestione attiva del portafoglio del fondo, il team di gestione seleziona titoli che sembrano offrire opportunità d'investimento superiori.

Il fondo effettua in parte investimenti sostenibili.

Il fondo considera i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità.

Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali ai sensi dell'Articolo 8 dell'SFDR, come ulteriormente spiegato nell'Appendice I.

Gestore/i degli investimenti Nordea Investment Management AB.

Subgestore/i degli investimenti Metlife Investment Management, LLC.

Valuta di base USD.

Considerazioni sui rischi

Prima di investire nel fondo si prega di leggere attentamente la sezione intitolata "Descrizioni dei rischi", con particolare attenzione ai rischi che seguono:

- Concentrazione
- Credito
- Valutario
- Derivati
- Mercati emergenti e di frontiera
- Tasso d'interesse
- Liquidità
- Sostenibilità
- Volatilità

Integrazione del rischio di sostenibilità

Nel quadro della costruzione e del monitoraggio dei portafogli, i rischi di sostenibilità vengono inclusi nel processo decisionale d'investimento, al pari dei tradizionali fattori finanziari quali ad esempio i parametri di rischio e valutativi.

Il rischio di sostenibilità può accrescere notevolmente la volatilità del rendimento degli investimenti del portafoglio.

L'esclusione di alcuni settori e/o strumenti finanziari dall'universo d'investimento dovrebbe ridurre il rischio di sostenibilità del portafoglio. Per contro, tali esclusioni possono incrementare il rischio di concentrazione del portafoglio, che potrebbe – isolatamente considerato – tradursi in una maggiore volatilità e in un rischio di perdita più elevato.

Si vedano le sezioni "Integrazione del rischio di sostenibilità applicabile a tutti i fondi" e "Descrizioni dei rischi".

Calcolo dell'esposizione complessiva Approccio fondato sugli impegni.

Considerazioni per gli investitori

Idoneità Il fondo è indicato per tutti i tipi di investitori attraverso qualsiasi canale di distribuzione.

Profilo dell'investitore tipo Investitori che comprendono i rischi del fondo e intendono mantenere l'investimento per almeno 5 anni.

Il fondo può attrarre investitori che:

- ricercano una crescita del capitale
- desiderano investire in un fondo con caratteristiche ambientali e/o sociali, che tenga conto dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità e che abbia una percentuale minima di investimenti sostenibili
- sono interessati a un'esposizione ai mercati obbligazionari emergenti

Nordea 1 —

Emerging Market Corporate Bond Fund

Obiettivo e politica d'investimento

Obiettivo Offrire agli azionisti una crescita del capitale a medio-lungo termine.

Benchmark JPM Corporate Emerging Markets Bond Index Broad Diversified (CEMBI Broad Diversified) in USD. Unicamente a scopo di raffronto della performance. Le caratteristiche di rischio del portafoglio del fondo potrebbero presentare una certa somiglianza con quelle del benchmark.

Politica d'investimento Il fondo investe principalmente in obbligazioni societarie dei mercati emergenti denominate in USD.

Nello specifico, il fondo investe almeno due terzi del patrimonio complessivo in titoli di debito denominati in USD. Questi titoli sono emessi da società con sede o che svolgono la maggior parte delle loro attività nei mercati emergenti.

Il fondo potrebbe essere esposto (attraverso investimenti o liquidità) a valute diverse dalla valuta di base.

Derivati Il fondo può utilizzare derivati con finalità di copertura (riduzione dei rischi), di efficiente gestione del portafoglio e per generare profitti. Cfr. sezione "Derivati che i fondi possono utilizzare".

Utilizzo di TRS: Non atteso

Tecniche e strumenti Utilizzo: Non atteso

Strategia Nell'ambito della gestione attiva del portafoglio del fondo, il team di gestione seleziona titoli che sembrano offrire opportunità d'investimento superiori.

Il fondo effettua in parte investimenti sostenibili.

Il fondo considera i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità.

Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali ai sensi dell'Articolo 8 dell'SFDR, come ulteriormente spiegato nell'Appendice I.

Gestore/i degli investimenti Nordea Investment Management AB.

Subgestore/i degli investimenti Metlife Investment Management, LLC.

Valuta di base USD.

Considerazioni sui rischi

Prima di investire nel fondo si prega di leggere attentamente la sezione intitolata "Descrizioni dei rischi", con particolare attenzione ai rischi che seguono:

- Credito
- Derivati
- Mercati emergenti e di frontiera
- Tasso d'interesse
- Liquidità
- Sostenibilità
- Volatilità

Integrazione del rischio di sostenibilità

Nel quadro della costruzione e del monitoraggio dei portafogli, i rischi di sostenibilità vengono inclusi nel processo decisionale d'investimento, al pari dei tradizionali fattori finanziari quali ad esempio i parametri di rischio e valutativi.

Il rischio di sostenibilità può accrescere notevolmente la volatilità del rendimento degli investimenti del portafoglio.

L'esclusione di alcuni settori e/o strumenti finanziari dall'universo d'investimento dovrebbe ridurre il rischio di sostenibilità del portafoglio. Per contro, tali esclusioni possono incrementare il rischio di concentrazione del portafoglio, che potrebbe – isolatamente considerato – tradursi in una maggiore volatilità e in un rischio di perdita più elevato.

Si vedano le sezioni "Integrazione del rischio di sostenibilità applicabile a tutti i fondi" e "Descrizioni dei rischi".

Calcolo dell'esposizione complessiva Approccio fondato sugli impegni.

Considerazioni per gli investitori

Idoneità Il fondo è indicato per tutti i tipi di investitori attraverso qualsiasi canale di distribuzione.

Profilo dell'investitore tipo Investitori che comprendono i rischi del fondo e intendono mantenere l'investimento per almeno 5 anni.

Il fondo può attrarre investitori che:

- ricercano una crescita del capitale
- desiderano investire in un fondo con caratteristiche ambientali e/o sociali, che tenga conto dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità e che abbia una percentuale minima di investimenti sostenibili
- sono interessati a un'esposizione ai mercati obbligazionari emergenti

Nordea 1 –

Emerging Market Select Bond Fund

Obiettivo e politica d'investimento

Obiettivo Offrire agli azionisti una crescita del capitale a medio-lungo termine.

Benchmark JP Morgan Emerging Markets Bond Index Global Diversified. Unicamente a scopo di raffronto della performance e di monitoraggio del rischio.

Le caratteristiche di rischio del portafoglio del fondo potrebbero presentare una certa somiglianza con quelle del benchmark.

Il fondo utilizza un benchmark che non tiene conto delle esclusioni ESG applicate dal fondo (si rimanda all'allegato SFDR, sezione "Esclusioni basate su settori e valori"). Pertanto, l'esposizione del fondo a determinati settori potrebbe differire notevolmente da quella del benchmark, con conseguente scostamento della performance.

Politica d'investimento Il fondo investe principalmente in obbligazioni dei mercati emergenti.

Nello specifico, il fondo investe almeno due terzi del patrimonio complessivo in titoli di debito denominati in valute forti (come USD ed EUR). Questi titoli sono emessi da enti pubblici o emittenti quasi sovrani ovvero da società con sede o che svolgono la maggior parte delle loro attività nei mercati emergenti.

Il fondo potrebbe essere esposto (attraverso investimenti o liquidità) a valute diverse dalla valuta di base.

Derivati Il fondo può utilizzare derivati con finalità di copertura (riduzione dei rischi), di efficiente gestione del portafoglio e per generare profitti. Cfr. sezione "Derivati che i fondi possono utilizzare".

Utilizzo di TRS: Non atteso

Tecniche e strumenti Utilizzo: Non atteso

Strategia Nell'ambito della gestione attiva del portafoglio del fondo, il team di gestione seleziona titoli che sembrano offrire opportunità d'investimento superiori.

Il fondo effettua in parte investimenti sostenibili.

Il fondo considera i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità.

Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali ai sensi dell'Articolo 8 dell'SFDR, come ulteriormente spiegato nell'Appendice I.

Inoltre, il team gestisce attivamente le valute.

Gestore/i degli investimenti Nordea Investment Management AB.

Subgestore/i degli investimenti Metlife Investment Management, LLC.

Valuta di base USD.

Considerazioni sui rischi

Prima di investire nel fondo si prega di leggere attentamente la sezione intitolata "Descrizioni dei rischi", con particolare attenzione ai rischi che seguono:

- Concentrazione
- Credito
- Derivati
- Mercati emergenti e di frontiera
- Tasso d'interesse
- Effetto leva
- Liquidità
- Volatilità

Integrazione del rischio di sostenibilità

Nel quadro della costruzione e del monitoraggio dei portafogli, i rischi di sostenibilità vengono inclusi nel processo decisionale d'investimento, al pari dei tradizionali fattori finanziari quali ad esempio i parametri di rischio e valutativi.

Il rischio di sostenibilità può accrescere notevolmente la volatilità del rendimento degli investimenti del portafoglio.

L'esclusione di alcuni settori e/o strumenti finanziari dall'universo d'investimento dovrebbe ridurre il rischio di sostenibilità del portafoglio. Per contro, tali esclusioni possono incrementare il rischio di concentrazione del portafoglio, che potrebbe – isolatamente considerato – tradursi in una maggiore volatilità e in un rischio di perdita più elevato.

Si vedano le sezioni "Integrazione del rischio di sostenibilità applicabile a tutti i fondi" e "Descrizioni dei rischi".

Calcolo dell'esposizione complessiva Approccio fondato sugli impegni

Considerazioni per gli investitori

Idoneità Il fondo è indicato per tutti i tipi di investitori attraverso qualsiasi canale di distribuzione.

Profilo dell'investitore tipo Investitori che comprendono i rischi del fondo e intendono mantenere l'investimento per almeno 3 anni.

Il fondo può attrarre investitori che:

- ricercano reddito e crescita del capitale
- desiderano investire in un fondo con caratteristiche ambientali e/o sociali, che tenga conto dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità e che abbia una percentuale minima di investimenti sostenibili
- sono interessati a un'esposizione ai mercati obbligazionari emergenti

Nordea 1 –

EUR Corporate Bond Fund 1-3 Years

Obiettivo e politica d'investimento

Obiettivo Offrire agli azionisti una crescita del capitale a breve-medio termine.

Benchmark ICE BofA 1-3 Year Euro Corporate Index. Unicamente a scopo di raffronto della performance. Le caratteristiche di rischio del portafoglio del fondo potrebbero presentare una certa somiglianza con quelle del benchmark.

Politica d'investimento Il fondo investe principalmente in obbligazioni societarie denominate in EUR e in credit default swap.

Nello specifico, il fondo investe almeno due terzi del patrimonio complessivo in obbligazioni societarie denominate in EUR e in credit default swap il cui rischio di credito sottostante sia legato a obbligazioni societarie denominate in EUR. Almeno due terzi del patrimonio complessivo sono investiti in titoli con rating a lungo termine pari almeno a BBB-/Baa3 o equivalente. La duration modificata del fondo è compresa tra 1 e 3.

La maggior parte dell'esposizione valutaria è coperta nella valuta di base, ma il fondo può avere un'esposizione (attraverso investimenti o liquidità) anche ad altre valute.

Derivati Il fondo può utilizzare derivati con finalità di copertura (riduzione dei rischi), di efficiente gestione del portafoglio e per generare profitti. Cfr. sezione "Derivati che i fondi possono utilizzare".

Utilizzo di TRS: Non atteso

Tecniche e strumenti Utilizzo: Non atteso

Strategia Nell'ambito della gestione attiva del portafoglio del fondo, il team di gestione seleziona titoli che sembrano offrire opportunità d'investimento superiori.

Il fondo effettua in parte investimenti sostenibili.

Il fondo considera i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità.

Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali ai sensi dell'Articolo 8 dell'SFDR, come ulteriormente spiegato nell'Appendice I.

Gestore/i degli investimenti Nordea Investment Management AB.

Valuta di base EUR.

Considerazioni sui rischi

Prima di investire nel fondo si prega di leggere attentamente la sezione intitolata "Descrizioni dei rischi", con particolare attenzione ai rischi che seguono:

- Credito
- Derivati
- Tasso d'interesse

Integrazione del rischio di sostenibilità

Nel quadro della costruzione e del monitoraggio dei portafogli, i rischi di sostenibilità vengono inclusi nel processo decisionale d'investimento, al pari dei tradizionali fattori finanziari quali ad esempio i parametri di rischio e valutativi.

Il rischio di sostenibilità può accrescere notevolmente la volatilità del rendimento degli investimenti del portafoglio.

L'esclusione di alcuni settori e/o strumenti finanziari dall'universo d'investimento dovrebbe ridurre il rischio di sostenibilità del portafoglio. Per contro, tali esclusioni possono incrementare il rischio di concentrazione del portafoglio, che potrebbe – isolatamente considerato – tradursi in una maggiore volatilità e in un rischio di perdita più elevato.

Si vedano le sezioni "Integrazione del rischio di sostenibilità applicabile a tutti i fondi" e "Descrizioni dei rischi".

Calcolo dell'esposizione complessiva Approccio fondato sugli impegni.

Considerazioni per gli investitori

Idoneità Il fondo è indicato per tutti i tipi di investitori attraverso qualsiasi canale di distribuzione.

Profilo dell'investitore tipo Investitori che comprendono i rischi del fondo e intendono mantenere l'investimento per almeno 3 anni.

Il fondo può attrarre investitori che:

- ricercano una crescita del capitale
- desiderano investire in un fondo con caratteristiche ambientali e/o sociali, che tenga conto dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità e che abbia una percentuale minima di investimenti sostenibili
- sono interessati a un'esposizione ai mercati obbligazionari dei paesi sviluppati

Nordea 1 –

European Corporate Bond Fund

Obiettivo e politica d'investimento

Obiettivo Offrire agli azionisti una crescita del capitale a medio-lungo termine.

Benchmark ICE BofA Euro Corporate Index. Unicamente a scopo di raffronto della performance. Le caratteristiche di rischio del portafoglio del fondo potrebbero presentare una certa somiglianza con quelle del benchmark.

Politica d'investimento Il fondo investe principalmente in obbligazioni societarie denominate in EUR e in credit default swap.

Nello specifico, il fondo investe almeno due terzi del patrimonio complessivo in obbligazioni societarie denominate in EUR e in credit default swap il cui rischio di credito sottostante sia legato a tali obbligazioni. Inoltre, il fondo investe almeno due terzi del patrimonio complessivo in titoli di debito con rating a lungo termine pari o inferiore ad AAA/Aaa, ma non inferiore a BBB-/Baa3, o equivalente.

Il fondo è esposto principalmente alla valuta di base, ma può avere un'esposizione (attraverso investimenti o liquidità) anche ad altre valute.

Derivati Il fondo può utilizzare derivati con finalità di copertura (riduzione dei rischi), di efficiente gestione del portafoglio e per generare profitti. Cfr. sezione "Derivati che i fondi possono utilizzare".

Utilizzo di TRS: Non atteso

Tecniche e strumenti Utilizzo: Non atteso

Strategia Nell'ambito della gestione attiva del portafoglio del fondo, il team di gestione seleziona titoli che sembrano offrire opportunità d'investimento superiori.

Il fondo effettua in parte investimenti sostenibili.

Il fondo considera i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità.

Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali ai sensi dell'Articolo 8 dell'SFDR, come ulteriormente spiegato nell'Appendice I.

Gestore/i degli investimenti Nordea Investment Management AB.

Valuta di base EUR.

Considerazioni sui rischi

Prima di investire nel fondo si prega di leggere attentamente la sezione intitolata "Descrizioni dei rischi", con particolare attenzione ai rischi che seguono:

- Derivati
- Tasso d'interesse

Integrazione del rischio di sostenibilità

Nel quadro della costruzione e del monitoraggio dei portafogli, i rischi di sostenibilità vengono inclusi nel processo decisionale d'investimento, al pari dei tradizionali fattori finanziari quali ad esempio i parametri di rischio e valutativi.

Il rischio di sostenibilità può accrescere notevolmente la volatilità del rendimento degli investimenti del portafoglio.

L'esclusione di alcuni settori e/o strumenti finanziari dall'universo d'investimento dovrebbe ridurre il rischio di sostenibilità del portafoglio. Per contro, tali esclusioni possono incrementare il rischio di concentrazione del portafoglio, che potrebbe – isolatamente considerato – tradursi in una maggiore volatilità e in un rischio di perdita più elevato.

Si vedano le sezioni "Integrazione del rischio di sostenibilità applicabile a tutti i fondi" e "Descrizioni dei rischi".

Calcolo dell'esposizione complessiva Approccio fondato sugli impegni.

Considerazioni per gli investitori

Idoneità Il fondo è indicato per tutti i tipi di investitori attraverso qualsiasi canale di distribuzione.

Profilo dell'investitore tipo Investitori che comprendono i rischi del fondo e intendono mantenere l'investimento per almeno 3 anni.

Il fondo può attrarre investitori che:

- ricercano una crescita del capitale
- desiderano investire in un fondo con caratteristiche ambientali e/o sociali, che tenga conto dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità e che abbia una percentuale minima di investimenti sostenibili
- sono interessati a un'esposizione ai mercati obbligazionari dei paesi sviluppati

Nordea 1 –

European Corporate Sustainable Labelled Bond Fund

Obiettivo e politica d'investimento

Obiettivo Investire in investimenti sostenibili secondo l'obiettivo d'investimento sostenibile e, in aggiunta, offrire agli azionisti una crescita del capitale a medio-lungo termine

Benchmark ICE Euro Corporate Green, Social and Sustainable Bond Index. Unicamente a scopo di raffronto della performance. Le caratteristiche di rischio del portafoglio del fondo potrebbero presentare una certa somiglianza con quelle del benchmark.

Politica d'investimento Il fondo investe principalmente in obbligazioni societarie sostenibili denominate in EUR.

Nello specifico, il fondo investe almeno l'85% del patrimonio complessivo in obbligazioni "etichettate" e altre obbligazioni societarie sostenibili, come ulteriormente spiegato nell'Appendice I. Il fondo investe altresì almeno due terzi del patrimonio complessivo in obbligazioni societarie denominate in EUR. Inoltre, il fondo investe almeno due terzi del patrimonio complessivo in titoli di debito con rating a lungo termine pari o inferiore ad AAA/Aaa, ma non inferiore a BBB-/Baa3, o equivalente.

Il fondo è esposto principalmente alla valuta di base, ma può avere un'esposizione (attraverso investimenti o liquidità) anche ad altre valute.

Derivati Il fondo può utilizzare derivati con finalità di copertura (riduzione dei rischi), di efficiente gestione del portafoglio e per generare profitti. Cfr. sezione "Derivati che i fondi possono utilizzare".

Utilizzo di TRS: Non atteso

Tecniche e strumenti Utilizzo: Non atteso

Strategia Nell'ambito della gestione attiva del portafoglio del fondo, il team di gestione seleziona titoli che sembrano offrire opportunità d'investimento superiori.

Il fondo considera i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità.

Il fondo ha come obiettivo investimenti sostenibili ai sensi dell'Articolo 9 dell'SFDR, come ulteriormente spiegato nell'Appendice I.

Gestore/i degli investimenti Nordea Investment Management AB.

Valuta di base EUR.

Considerazioni sui rischi

Prima di investire nel fondo si prega di leggere attentamente la sezione intitolata "Descrizioni dei rischi", con particolare attenzione ai rischi che seguono:

- Derivati
- Tasso d'interesse

Integrazione del rischio di sostenibilità

Nel quadro della costruzione e del monitoraggio dei portafogli, i rischi di sostenibilità vengono inclusi nel processo decisionale d'investimento, al pari dei tradizionali fattori finanziari quali ad esempio i parametri di rischio e valutativi.

Il rischio di sostenibilità può accrescere notevolmente la volatilità del rendimento degli investimenti del portafoglio.

L'esclusione di alcuni settori e/o strumenti finanziari dall'universo d'investimento dovrebbe ridurre il rischio di sostenibilità del portafoglio. Inoltre, il profilo di rischio di sostenibilità di questo portafoglio beneficia ulteriormente dell'applicazione di un'analisi ESG specifica e proprietaria. Per contro, tali esclusioni possono incrementare il rischio di concentrazione del portafoglio, che potrebbe – isolatamente considerato – tradursi in una maggiore volatilità e in un rischio di perdita più elevato.

Si vedano le sezioni "Integrazione del rischio di sostenibilità applicabile a tutti i fondi" e "Descrizioni dei rischi".

Calcolo dell'esposizione complessiva Approccio fondato sugli impegni.

Considerazioni per gli investitori

Idoneità Il fondo è indicato per tutti i tipi di investitori attraverso qualsiasi canale di distribuzione.

Profilo dell'investitore tipo Investitori che comprendono i rischi del fondo e intendono mantenere l'investimento per almeno 3 anni.

Il fondo può attrarre investitori che:

- ricercano una crescita del capitale
- desiderano investire in un fondo che ha come obiettivo investimenti sostenibili e che tiene conto dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità
- sono interessati a un'esposizione ai mercati obbligazionari dei paesi sviluppati

Nordea 1 –

European Corporate Sustainable Stars Bond Fund

Obiettivo e politica d'investimento

Obiettivo Offrire agli azionisti una crescita del capitale a medio-lungo termine.

Benchmark ICE BofA Euro Corporate Index. Unicamente a scopo di raffronto della performance. Le caratteristiche di rischio del portafoglio del fondo potrebbero presentare una certa somiglianza con quelle del benchmark.

Politica d'investimento Il fondo investe principalmente in obbligazioni societarie denominate in EUR e in credit default swap.

Nello specifico, il fondo investe almeno due terzi del patrimonio complessivo in obbligazioni societarie denominate in EUR e in credit default swap il cui rischio di credito sottostante sia legato a tali obbligazioni. Inoltre, il fondo investe almeno due terzi del patrimonio complessivo in titoli di debito con rating a lungo termine pari o inferiore ad AAA/Aaa, ma non inferiore a BBB-/Baa3, o equivalente.

Il fondo è esposto principalmente alla valuta di base, ma può avere un'esposizione (attraverso investimenti o liquidità) anche ad altre valute.

Derivati Il fondo può utilizzare derivati con finalità di copertura (riduzione dei rischi), di efficiente gestione del portafoglio e per generare profitti. Cfr. sezione "Derivati che i fondi possono utilizzare".

Utilizzo di TRS: Non atteso

I requisiti di rating di cui sopra si applicano anche ai titoli sottostanti di derivati.

Tecniche e strumenti Utilizzo: Non atteso

Strategia Nell'ambito della gestione attiva del portafoglio del fondo, il team di gestione seleziona gli emittenti soffermandosi in modo particolare sulla loro capacità di rispettare gli standard internazionali ambientali, sociali e di governance e che sembrano offrire prospettive di crescita e caratteristiche d'investimento superiori.

Il fondo effettua in parte investimenti sostenibili.

Il fondo considera i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità.

Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali ai sensi dell'Articolo 8 dell'SFDR, come ulteriormente spiegato nell'Appendice I.

Gestore/i degli investimenti Nordea Investment Management AB.

Valuta di base EUR.

Considerazioni sui rischi

Prima di investire nel fondo si prega di leggere attentamente la sezione intitolata "Descrizioni dei rischi", con particolare attenzione ai rischi che seguono:

- Credito
- Derivati
- Tasso d'interesse

Integrazione del rischio di sostenibilità

Nel quadro della costruzione e del monitoraggio dei portafogli, i rischi di sostenibilità vengono inclusi nel processo decisionale d'investimento, al pari dei tradizionali fattori finanziari quali ad esempio i parametri di rischio e valutativi.

Nel quadro della costruzione e del monitoraggio dei portafogli viene condotta un'analisi approfondita delle questioni ESG su ciascuno strumento finanziario in portafoglio, che è inclusa nel processo decisionale d'investimento, al pari dei tradizionali fattori finanziari quali ad esempio i parametri di rischio e valutativi.

Il rischio di sostenibilità può accrescere notevolmente la volatilità del rendimento degli investimenti del portafoglio.

L'esclusione di alcuni settori e/o strumenti finanziari dall'universo d'investimento dovrebbe ridurre il rischio di sostenibilità del portafoglio. Inoltre, il profilo di rischio di sostenibilità di questo portafoglio beneficia ulteriormente dell'applicazione di un'analisi ESG specifica e proprietaria. Per contro, tali esclusioni possono incrementare il rischio di concentrazione del portafoglio, che potrebbe – isolatamente considerato – tradursi in una maggiore volatilità e in un rischio di perdita più elevato.

Si vedano le sezioni "Integrazione del rischio di sostenibilità applicabile a tutti i fondi" e "Descrizioni dei rischi".

Calcolo dell'esposizione complessiva Approccio fondato sugli impegni.

Considerazioni per gli investitori

Idoneità Il fondo è indicato per tutti i tipi di investitori attraverso qualsiasi canale di distribuzione.

Profilo dell'investitore tipo Investitori che comprendono i rischi del fondo e intendono mantenere l'investimento per almeno 3 anni.

Il fondo può attrarre investitori che:

- ricercano reddito e crescita del capitale
- desiderano investire in un fondo con caratteristiche ambientali e/o sociali, che tenga conto dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità e che abbia una percentuale minima di investimenti sostenibili
- sono interessati a un'esposizione ai mercati obbligazionari dei paesi sviluppati

Nordea 1 –

European Covered Bond Fund

Obiettivo e politica d'investimento

Obiettivo Offrire agli azionisti una crescita del capitale a medio-lungo termine.

Benchmark iBoxx Euro Covered Total Return Index. Unicamente a scopo di raffronto della performance. Le caratteristiche di rischio del portafoglio del fondo potrebbero presentare una certa somiglianza con quelle del benchmark.

Politica d'investimento Il fondo investe principalmente in covered bond europei.

Nello specifico, il fondo investe almeno due terzi del patrimonio complessivo in covered bond denominati in valute europee o emessi da società o istituzioni finanziarie con sede o che svolgono la maggior parte delle loro attività in Europa. Inoltre, il fondo investe almeno due terzi del patrimonio complessivo in titoli di debito con rating pari o inferiore ad AAA/Aaa, ma non inferiore ad A-/A3, o equivalente.

Il fondo può investire o essere esposto ai seguenti strumenti fino alla percentuale del patrimonio complessivo indicata:

- titoli di debito con rating BB+/Ba1 o inferiore, inclusi i titoli sprovvisti di rating: 10%

La maggior parte dell'esposizione valutaria è coperta nella valuta di base, ma il fondo può avere un'esposizione (attraverso investimenti o liquidità) anche ad altre valute.

Derivati Il fondo può utilizzare derivati con finalità di copertura (riduzione dei rischi), di efficiente gestione del portafoglio e per generare profitti. Cfr. sezione "Derivati che i fondi possono utilizzare".

Utilizzo di TRS: Non atteso

I requisiti di rating di cui sopra si applicano anche ai titoli sottostanti di derivati.

Tecniche e strumenti Utilizzo: Non atteso

Strategia Nell'ambito della gestione attiva del portafoglio del fondo, il team di gestione seleziona titoli che sembrano offrire opportunità d'investimento superiori.

Il fondo effettua in parte investimenti sostenibili.

Il fondo considera i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità.

Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali ai sensi dell'Articolo 8 dell'SFDR, come ulteriormente spiegato nell'Appendice I.

Gestore/i degli investimenti Nordea Investment Management AB.

Valuta di base EUR.

Considerazioni sui rischi

Prima di investire nel fondo si prega di leggere attentamente la sezione intitolata "Descrizioni dei rischi", con particolare attenzione ai rischi che seguono:

- Covered bond
- Rischio di concentrazione
- Derivati
- Copertura
- Tasso d'interesse

Integrazione del rischio di sostenibilità

Nel quadro della costruzione e del monitoraggio dei portafogli, i rischi di sostenibilità vengono inclusi nel processo decisionale d'investimento, al pari dei tradizionali fattori finanziari quali ad esempio i parametri di rischio e valutativi.

Il rischio di sostenibilità può accrescere notevolmente la volatilità del rendimento degli investimenti del portafoglio.

L'esclusione di alcuni settori e/o strumenti finanziari dall'universo d'investimento dovrebbe ridurre il rischio di sostenibilità del portafoglio. Per contro, tali esclusioni possono incrementare il rischio di concentrazione del portafoglio, che potrebbe – isolatamente considerato – tradursi in una maggiore volatilità e in un rischio di perdita più elevato.

Si vedano le sezioni "Integrazione del rischio di sostenibilità applicabile a tutti i fondi" e "Descrizioni dei rischi".

Calcolo dell'esposizione complessiva Approccio fondato sugli impegni.

Considerazioni per gli investitori

Idoneità Il fondo è indicato per tutti i tipi di investitori attraverso qualsiasi canale di distribuzione.

Profilo dell'investitore tipo Investitori che comprendono i rischi del fondo e intendono mantenere l'investimento per almeno 3 anni.

Il fondo può attrarre investitori che:

- ricercano una crescita del capitale
- desiderano investire in un fondo con caratteristiche ambientali e/o sociali, che tenga conto dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità e che abbia una percentuale minima di investimenti sostenibili
- sono interessati a un'esposizione ai mercati obbligazionari dei paesi sviluppati

Nordea 1 —

European Cross Credit Fund

Obiettivo e politica d'investimento

Obiettivo Offrire agli azionisti una crescita del capitale a medio-lungo termine.

Benchmark 33% ICE BofA BBB EUR Non-Financial Index Hedged to EUR e 67% ICE BofA BB-B EUR Non-Financial Index HY Const Hedged to EUR. Unicamente a scopo di raffronto dei rischi. Le caratteristiche di rischio del portafoglio del fondo presenteranno una certa somiglianza con quelle del benchmark.

Politica d'investimento Il fondo investe principalmente in obbligazioni societarie denominate in EUR, incluse le obbligazioni ad alto rendimento.

Nello specifico, il fondo investe almeno due terzi del patrimonio complessivo in titoli di debito denominati in EUR emessi da società non finanziarie. Inoltre, il fondo investe almeno due terzi del patrimonio complessivo in titoli di debito con rating a lungo termine pari o inferiore a BBB+/Baa1, ma non inferiore a B-/B3, o equivalente. Il fondo può investire in titoli di holding cui fanno capo gruppi di società di qualsiasi tipo, incluse istituzioni finanziarie.

La maggior parte dell'esposizione valutaria è coperta nella valuta di base, ma il fondo può avere un'esposizione (attraverso investimenti o liquidità) anche ad altre valute.

Derivati Il fondo può utilizzare derivati con finalità di copertura (riduzione dei rischi), di efficiente gestione del portafoglio e per generare profitti. Cfr. sezione "Derivati che i fondi possono utilizzare".

Utilizzo di TRS: Non atteso

I requisiti di rating di cui sopra si applicano anche ai titoli sottostanti di derivati.

Tecniche e strumenti Utilizzo: Non atteso

Strategia Nell'ambito della gestione attiva del portafoglio del fondo, il team di gestione seleziona titoli che sembrano offrire opportunità d'investimento superiori.

Il fondo effettua in parte investimenti sostenibili.

Il fondo considera i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità.

Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali ai sensi dell'Articolo 8 dell'SFDR, come ulteriormente spiegato nell'Appendice I.

Gestore/i degli investimenti Nordea Investment Management AB.

Valuta di base EUR.

Considerazioni sui rischi

Prima di investire nel fondo si prega di leggere attentamente la sezione intitolata "Descrizioni dei rischi", con particolare attenzione ai rischi che seguono:

- Credito
- Copertura
- Derivati
- Tasso d'interesse

Integrazione del rischio di sostenibilità

Nel quadro della costruzione e del monitoraggio dei portafogli, i rischi di sostenibilità vengono inclusi nel processo decisionale d'investimento, al pari dei tradizionali fattori finanziari quali ad esempio i parametri di rischio e valutativi.

Il rischio di sostenibilità può accrescere notevolmente la volatilità del rendimento degli investimenti del portafoglio.

L'esclusione di alcuni settori e/o strumenti finanziari dall'universo d'investimento dovrebbe ridurre il rischio di sostenibilità del portafoglio. Per contro, tali esclusioni possono incrementare il rischio di concentrazione del portafoglio, che potrebbe – isolatamente considerato – tradursi in una maggiore volatilità e in un rischio di perdita più elevato.

Si vedano le sezioni "Integrazione del rischio di sostenibilità applicabile a tutti i fondi" e "Descrizioni dei rischi".

Calcolo dell'esposizione complessiva Approccio fondato sugli impegni.

Considerazioni per gli investitori

Idoneità Il fondo è indicato per tutti i tipi di investitori attraverso qualsiasi canale di distribuzione.

Profilo dell'investitore tipo Investitori che comprendono i rischi del fondo e intendono mantenere l'investimento per almeno 5 anni.

Il fondo può attrarre investitori che:

- ricercano una crescita del capitale
- desiderano investire in un fondo con caratteristiche ambientali e/o sociali, che tenga conto dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità e che abbia una percentuale minima di investimenti sostenibili
- sono interessati a un'esposizione ai mercati obbligazionari dei paesi sviluppati

Il fondo è gestito prendendo in considerazione le disposizioni della VAG (cfr. "Disposizioni aggiuntive per i fondi che tengono conto della VAG").

Nordea 1 –

European Financial Debt Fund

Obiettivo e politica d'investimento

Obiettivo Offrire agli azionisti una crescita del capitale a medio-lungo termine.

Benchmark 50% ICE BofA Euro Financial High Yield Constrained Index, 25% ICE BofA Euro Lower Tier 2 Corporate Index, 15% ICE BofA Euro Subordinated Insurance Index e 10% ICE EUR Contingent Capital Index. Unicamente a scopo di raffronto dei rischi. Le caratteristiche di rischio del portafoglio del fondo presenteranno una certa somiglianza con quelle del benchmark.

Politica d'investimento Il fondo investe principalmente in obbligazioni e credit default swap del settore finanziario europeo.

Nello specifico, il fondo investe almeno due terzi del patrimonio complessivo in titoli di debito e credit default swap emessi da istituzioni finanziarie (o dalla loro casa madre) con sede o che svolgono la maggior parte delle loro attività in Europa.

Il fondo può investire o essere esposto ai seguenti strumenti fino alla percentuale del patrimonio complessivo indicata:

- contingent convertible bond (CoCo bond): 20%

La maggior parte dell'esposizione valutaria è coperta nella valuta di base, ma il fondo può avere un'esposizione (attraverso investimenti o liquidità) anche ad altre valute.

Derivati Il fondo può utilizzare derivati con finalità di copertura (riduzione dei rischi), di efficiente gestione del portafoglio e per generare profitti. Cfr. sezione "Derivati che i fondi possono utilizzare".

Utilizzo di TRS: Non atteso

I requisiti di rating di cui sopra si applicano anche ai titoli sottostanti di derivati.

Tecniche e strumenti Utilizzo: Non atteso

Strategia Nell'ambito della gestione attiva del portafoglio del fondo, il team di gestione seleziona titoli che sembrano offrire opportunità d'investimento superiori.

Il fondo effettua in parte investimenti sostenibili.

Il fondo considera i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità.

Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali ai sensi dell'Articolo 8 dell'SFDR, come ulteriormente spiegato nell'Appendice I.

Gestore/i degli investimenti Nordea Investment Management AB.

Valuta di base EUR.

Considerazioni sui rischi

Prima di investire nel fondo si prega di leggere attentamente la sezione intitolata "Descrizioni dei rischi", con particolare attenzione ai rischi che seguono:

- CoCo bond
- Concentrazione
- Titoli convertibili
- Credito
- Derivati
- Copertura
- Tasso d'interesse
- Effetto leva
- Liquidità

Integrazione del rischio di sostenibilità

Nel quadro della costruzione e del monitoraggio dei portafogli, i rischi di sostenibilità vengono inclusi nel processo decisionale d'investimento, al pari dei tradizionali fattori finanziari quali ad esempio i parametri di rischio e valutativi.

Il rischio di sostenibilità può accrescere notevolmente la volatilità del rendimento degli investimenti del portafoglio.

L'esclusione di alcuni settori e/o strumenti finanziari dall'universo d'investimento dovrebbe ridurre il rischio di sostenibilità del portafoglio. Per contro, tali esclusioni possono incrementare il rischio di concentrazione del portafoglio, che potrebbe – isolatamente considerato – tradursi in una maggiore volatilità e in un rischio di perdita più elevato.

Si vedano le sezioni "Integrazione del rischio di sostenibilità applicabile a tutti i fondi" e "Descrizioni dei rischi".

Calcolo dell'esposizione complessiva VaR assoluto.

Effetto leva atteso 120%.

Il fondo può fare ampio ricorso a strumenti finanziari derivati per attuare la politica d'investimento e conseguire il suo profilo di rischio target.

Considerazioni per gli investitori

Idoneità Il fondo è indicato per tutti i tipi di investitori attraverso qualsiasi canale di distribuzione.

Profilo dell'investitore tipo Investitori che comprendono i rischi del fondo e intendono mantenere l'investimento per almeno 5 anni.

Il fondo può attrarre investitori che:

- ricercano una crescita del capitale
- desiderano investire in un fondo con caratteristiche ambientali e/o sociali, che tenga conto dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità e che abbia una percentuale minima di investimenti sostenibili
- sono interessati a un'esposizione ai mercati obbligazionari dei paesi sviluppati

Nordea 1 –

European High Yield Bond Fund

Obiettivo e politica d'investimento

Obiettivo Offrire agli azionisti una crescita del capitale a medio-lungo termine.

Benchmark ICE BofA European Currency High Yield Constrained Index – Total Return 100% Hedged to EUR. Unicamente a scopo di raffronto della performance. Le caratteristiche di rischio del portafoglio del fondo potrebbero presentare una certa somiglianza con quelle del benchmark.

Politica d'investimento Il fondo investe principalmente in credit default swap e in obbligazioni ad alto rendimento europei.

Nello specifico, il fondo investe almeno due terzi del patrimonio complessivo in titoli di debito ad alto rendimento, in credit default swap e in altri titoli di debito, inclusi i contingent convertible bond (CoCo bond), denominati in valute europee ovvero emessi da società con sede o che svolgono la maggior parte delle loro attività in Europa.

Il fondo può investire o essere esposto ai seguenti strumenti fino alla percentuale del patrimonio complessivo indicata:

- asset-backed e mortgage-backed securities, comprese CDO e CLO (ABS/MBS): 10%
- contingent convertible bond (CoCo bond): 20%

La maggior parte dell'esposizione valutaria è coperta nella valuta di base, ma il fondo può avere un'esposizione (attraverso investimenti o liquidità) anche ad altre valute.

Derivati Il fondo può utilizzare derivati con finalità di copertura (riduzione dei rischi), di efficiente gestione del portafoglio e per generare profitti. Cfr. sezione "Derivati che i fondi possono utilizzare".

Utilizzo di TRS: Non atteso

I requisiti di rating di cui sopra si applicano anche ai titoli sottostanti di derivati.

Tecniche e strumenti Utilizzo: Non atteso

Strategia Nell'ambito della gestione attiva del portafoglio del fondo, il team di gestione seleziona titoli che sembrano offrire opportunità d'investimento superiori.

Il fondo effettua in parte investimenti sostenibili.

Il fondo considera i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità.

Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali ai sensi dell'Articolo 8 dell'SFDR, come ulteriormente spiegato nell'Appendice I.

Gestore/i degli investimenti Nordea Investment Management AB.

Subgestore/i degli investimenti Capital Four Management Fondsmæglerselskab A/S.

Valuta di base EUR.

Considerazioni sui rischi

Prima di investire nel fondo si prega di leggere attentamente la sezione intitolata "Descrizioni dei rischi", con particolare attenzione ai rischi che seguono:

- ABS/MBS
- CDO/CLO
- CoCo bond
- Titoli convertibili
- Credito
- Derivati
- Copertura
- Tasso d'interesse
- Liquidità

Integrazione del rischio di sostenibilità

Nel quadro della costruzione e del monitoraggio dei portafogli, i rischi di sostenibilità vengono inclusi nel processo decisionale d'investimento, al pari dei tradizionali fattori finanziari quali ad esempio i parametri di rischio e valutativi.

Il rischio di sostenibilità può accrescere notevolmente la volatilità del rendimento degli investimenti del portafoglio.

L'esclusione di alcuni settori e/o strumenti finanziari dall'universo d'investimento dovrebbe ridurre il rischio di sostenibilità del portafoglio. Per contro, tali esclusioni possono incrementare il rischio di concentrazione del portafoglio, che potrebbe – isolatamente considerato – tradursi in una maggiore volatilità e in un rischio di perdita più elevato.

Si vedano le sezioni "Integrazione del rischio di sostenibilità applicabile a tutti i fondi" e "Descrizioni dei rischi".

Calcolo dell'esposizione complessiva Approccio fondato sugli impegni.

Considerazioni per gli investitori

Idoneità Il fondo è indicato per tutti i tipi di investitori attraverso qualsiasi canale di distribuzione.

Profilo dell'investitore tipo Investitori che comprendono i rischi del fondo e intendono mantenere l'investimento per almeno 5 anni.

Il fondo può attrarre investitori che:

- ricercano una crescita del capitale
- desiderano investire in un fondo con caratteristiche ambientali e/o sociali, che tenga conto dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità e che abbia una percentuale minima di investimenti sostenibili
- sono interessati a un'esposizione ai mercati obbligazionari dei paesi sviluppati

Nordea 1 –

European High Yield Credit Fund

Obiettivo e politica d'investimento

Obiettivo Offrire agli azionisti una crescita del capitale a medio-lungo termine.

Benchmark ICE BofA European Currency High Yield Constrained Index – Total Return 100% Hedged to EUR. Unicamente a scopo di raffronto della performance. Le caratteristiche di rischio del portafoglio del fondo potrebbero presentare una certa somiglianza con quelle del benchmark.

Politica d'investimento Il fondo investe principalmente in credit default swap e in obbligazioni ad alto rendimento europei.

Nello specifico, il fondo investe almeno due terzi del patrimonio complessivo in titoli di debito ad alto rendimento, in contingent convertible bond (CoCo bond) e in credit default swap denominati in valute europee ovvero emessi da società (o dalla loro casa madre) con sede o che svolgono la maggior parte delle loro attività in Europa.

La maggior parte dell'esposizione valutaria è coperta nella valuta di base, ma il fondo può avere un'esposizione (attraverso investimenti o liquidità) anche ad altre valute.

Derivati Il fondo può utilizzare derivati con finalità di copertura (riduzione dei rischi), di efficiente gestione del portafoglio e per generare profitti. Cfr. sezione "Derivati che i fondi possono utilizzare".

Utilizzo di TRS: Non atteso

I requisiti di rating di cui sopra si applicano anche ai titoli sottostanti di derivati.

Tecniche e strumenti Utilizzo: Non atteso

Strategia Nell'ambito della gestione attiva del portafoglio del fondo, il team di gestione seleziona titoli che sembrano offrire opportunità d'investimento superiori.

Il fondo effettua in parte investimenti sostenibili.

Il fondo considera i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità.

Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali ai sensi dell'Articolo 8 dell'SFDR, come ulteriormente spiegato nell'Appendice I.

Gestore/i degli investimenti Nordea Investment Management AB.

Valuta di base EUR.

Considerazioni sui rischi

Prima di investire nel fondo si prega di leggere attentamente la sezione intitolata "Descrizioni dei rischi", con particolare attenzione ai rischi che seguono:

- Titoli convertibili
- Credito
- Derivati
- Copertura
- Tasso d'interesse
- Liquidità

Integrazione del rischio di sostenibilità

Nel quadro della costruzione e del monitoraggio dei portafogli, i rischi di sostenibilità vengono inclusi nel processo decisionale d'investimento, al pari dei tradizionali fattori finanziari quali ad esempio i parametri di rischio e valutativi.

Il rischio di sostenibilità può accrescere notevolmente la volatilità del rendimento degli investimenti del portafoglio.

L'esclusione di alcuni settori e/o strumenti finanziari dall'universo d'investimento dovrebbe ridurre il rischio di sostenibilità del portafoglio. Per contro, tali esclusioni possono incrementare il rischio di concentrazione del portafoglio, che potrebbe – isolatamente considerato – tradursi in una maggiore volatilità e in un rischio di perdita più elevato.

Si vedano le sezioni "Integrazione del rischio di sostenibilità applicabile a tutti i fondi" e "Descrizioni dei rischi".

Calcolo dell'esposizione complessiva Approccio fondato sugli impegni.

Considerazioni per gli investitori

Idoneità Il fondo è indicato per tutti i tipi di investitori attraverso qualsiasi canale di distribuzione.

Profilo dell'investitore tipo Investitori che comprendono i rischi del fondo e intendono mantenere l'investimento per almeno 5 anni.

Il fondo può attrarre investitori che:

- ricercano una crescita del capitale
- desiderano investire in un fondo con caratteristiche ambientali e/o sociali, che tenga conto dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità e che abbia una percentuale minima di investimenti sostenibili
- sono interessati a un'esposizione ai mercati obbligazionari dei paesi sviluppati

Nordea 1 –

European High Yield Opportunities Fund

Obiettivo e politica d'investimento

Obiettivo Offrire agli azionisti una crescita del capitale a medio-lungo termine.

Benchmark ICE BofA European Currency High Yield Constrained Index – Total Return 100% Hedged to EUR. Unicamente a scopo di raffronto della performance.

Le caratteristiche di rischio del portafoglio del fondo potrebbero presentare una certa somiglianza con quelle del benchmark.

Politica d'investimento Il fondo investe principalmente in un'ampia gamma di obbligazioni e titoli di debito europei.

Nello specifico, il fondo investe almeno due terzi del patrimonio complessivo in titoli di debito ad alto rendimento, in credit default swap e in altri titoli di debito, tra cui asset-backed securities e mortgage-backed securities (comprese CDO e CLO) (ABS/MBS) e contingent convertible bond (CoCo bond), denominati in valute europee ovvero emessi da società con sede o che svolgono la maggior parte delle loro attività in Europa.

Il fondo può investire in obbligazioni convertibili, contingent convertible bond (CoCo bond), nonché swap e altri derivati, anche basati su indici di prestiti ammissibili per gli OICVM.

Il fondo può investire o essere esposto ai seguenti strumenti fino alla percentuale del patrimonio complessivo indicata:

- asset-backed e mortgage-backed securities, comprese CDO e CLO (ABS/MBS): 20%
- contingent convertible bond (CoCo bond): 20%

La maggior parte dell'esposizione valutaria è coperta nella valuta di base, ma il fondo può avere un'esposizione (attraverso investimenti o liquidità) anche ad altre valute.

Derivati Il fondo può utilizzare derivati con finalità di copertura (riduzione dei rischi), di efficiente gestione del portafoglio e per generare profitti. Cfr. sezione "Derivati che i fondi possono utilizzare".

Utilizzo di TRS (% del patrimonio complessivo): atteso 0-20%; massimo 40%

In risposta alle condizioni di mercato il fondo può utilizzare TRS per assumere e coprire un'esposizione a classi di attività rilevanti. È necessario che il fondo si adatti rapidamente alle mutevoli condizioni di mercato, ad esempio quando si presenta l'opportunità di assumere un'esposizione a classi di attività rilevanti o quando il rendimento corretto per il rischio dei TRS supera quello degli investimenti in titoli.

Per ulteriori informazioni si rimanda alla sezione "Informativa sull'utilizzo di SFT".

Tecniche e strumenti Utilizzo: Non atteso

Strategia Nell'ambito della gestione attiva del portafoglio del fondo, il team di gestione seleziona titoli che sembrano offrire opportunità d'investimento superiori.

Il fondo effettua in parte investimenti sostenibili.

Il fondo considera i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità.

Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali ai sensi dell'Articolo 8 dell'SFDR, come ulteriormente spiegato nell'Appendice I.

Gestore/i degli investimenti Nordea Investment Management AB.

Subgestore/i degli investimenti Capital Four Management Fondsmæglerselskab A/S.

Valuta di base EUR.

Considerazioni sui rischi

Prima di investire nel fondo si prega di leggere attentamente la sezione intitolata "Descrizioni dei rischi", con particolare attenzione ai rischi che seguono:

- ABS/MBS
- CDO/CLO
- CoCo bond
- Titoli convertibili
- Credito
- Derivati
- Copertura
- Tasso d'interesse
- Volatilità

Integrazione del rischio di sostenibilità

Nel quadro della costruzione e del monitoraggio dei portafogli, i rischi di sostenibilità vengono inclusi nel processo decisionale d'investimento, al pari dei tradizionali fattori finanziari quali ad esempio i parametri di rischio e valutativi.

Il rischio di sostenibilità può accrescere notevolmente la volatilità del rendimento degli investimenti del portafoglio.

L'esclusione di alcuni settori e/o strumenti finanziari dall'universo d'investimento dovrebbe ridurre il rischio di sostenibilità del portafoglio. Per contro, tali esclusioni possono incrementare il rischio di concentrazione del portafoglio, che potrebbe – isolatamente considerato – tradursi in una maggiore volatilità e in un rischio di perdita più elevato.

Si vedano le sezioni "Integrazione del rischio di sostenibilità applicabile a tutti i fondi" e "Descrizioni dei rischi".

Calcolo dell'esposizione complessiva Approccio fondato sugli impegni

Considerazioni per gli investitori

Idoneità Il fondo è indicato per tutti i tipi di investitori attraverso qualsiasi canale di distribuzione.

Profilo dell'investitore tipo Investitori che comprendono i rischi del fondo e intendono mantenere l'investimento per almeno 5 anni.

Il fondo può attrarre investitori che:

- ricercano una crescita del capitale
- desiderano investire in un fondo con caratteristiche ambientali e/o sociali, che tenga conto dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità e che abbia una percentuale minima di investimenti sostenibili
- sono interessati a un'esposizione ai mercati obbligazionari dei paesi sviluppati

Nordea 1 –

European High Yield Sustainable Climate Bond Fund

Obiettivo e politica d'investimento

Obiettivo Investire in investimenti sostenibili secondo l'obiettivo d'investimento sostenibile e, in aggiunta, offrire agli azionisti una crescita del capitale a medio-lungo termine.

Benchmark ICE European Currency High Yield Paris-Aligned Index Hedged to EUR. A scopo di raffronto della performance. Le caratteristiche di rischio del portafoglio del fondo potrebbero presentare una certa somiglianza con quelle del benchmark.

Politica d'investimento Il fondo investe principalmente in obbligazioni ad alto rendimento.

Nello specifico, il fondo investe almeno l'85% del patrimonio complessivo in obbligazioni societarie sostenibili. Nello specifico, il fondo investe almeno due terzi del patrimonio complessivo in titoli di debito ad alto rendimento, in credit default swap e in altri titoli di debito, inclusi i contingent convertible bond (CoCo bond), denominati in valute europee ovvero emessi da società (o dalla loro casa madre) con sede o che svolgono la maggior parte delle loro attività in Europa.

La maggior parte dell'esposizione valutaria è coperta nella valuta di base, ma il fondo può avere un'esposizione (attraverso investimenti o liquidità) anche ad altre valute

Derivati Il fondo può utilizzare derivati con finalità di copertura (riduzione dei rischi), di efficiente gestione del portafoglio e per generare profitti. Cfr. sezione "Derivati che i fondi possono utilizzare".

Utilizzo di TRS: Non atteso

Tecniche e strumenti Utilizzo: Non atteso

Strategia Nell'ambito della gestione attiva del portafoglio del fondo, il team di gestione seleziona titoli che sembrano offrire opportunità d'investimento superiori. Il fondo considera i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità. Il fondo ha come obiettivo investimenti sostenibili ai sensi dell'Articolo 9 dell'SFDR, come ulteriormente spiegato nell'Appendice I.

Gestore/i degli investimenti Nordea Investment Management AB.

Valuta di base EUR.

Considerazioni sui rischi

Prima di investire nel fondo si prega di leggere attentamente la sezione intitolata "Descrizioni dei rischi", con particolare attenzione ai rischi che seguono:

- Titoli convertibili
- Credito
- Derivati
- Copertura
- Tasso d'interesse
- Liquidità
- Volatilità

Integrazione del rischio di sostenibilità

Nel quadro della costruzione e del monitoraggio dei portafogli, i rischi di sostenibilità vengono inclusi nel processo decisionale d'investimento, al pari dei tradizionali fattori finanziari quali ad esempio i parametri di rischio e valutativi.

Il rischio di sostenibilità può accrescere notevolmente la volatilità del rendimento degli investimenti del portafoglio.

L'esclusione di alcuni settori e/o strumenti finanziari dall'universo d'investimento dovrebbe ridurre il rischio di sostenibilità del portafoglio. Per contro, tali esclusioni possono incrementare il rischio di concentrazione del portafoglio, che potrebbe – isolatamente considerato – tradursi in una maggiore volatilità e in un rischio di perdita più elevato.

Si vedano le sezioni "Integrazione del rischio di sostenibilità applicabile a tutti i fondi" e "Descrizioni dei rischi".

Calcolo dell'esposizione complessiva Approccio fondato sugli impegni.

Considerazioni per gli investitori

Idoneità Il fondo è indicato per tutti i tipi di investitori attraverso qualsiasi canale di distribuzione.

Profilo dell'investitore tipo Investitori che comprendono i rischi del fondo e intendono mantenere l'investimento per almeno 3 anni.

Il fondo può attrarre investitori che:

- ricercano una crescita del capitale
- desiderano investire in un fondo che ha come obiettivo investimenti sostenibili e che tiene conto dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità
- sono interessati a un'esposizione ai mercati obbligazionari dei paesi sviluppati

Nordea 1 –

European High Yield Sustainable Stars Bond Fund

Obiettivo e politica d'investimento

Obiettivo Offrire agli azionisti una crescita del capitale a medio-lungo termine.

Benchmark ICE BofA European Currency High Yield Constrained Index – Total Return 100% Hedged to EUR. Unicamente a scopo di raffronto della performance. Le caratteristiche di rischio del portafoglio del fondo potrebbero presentare una certa somiglianza con quelle del benchmark.

Politica d'investimento Il fondo investe principalmente in credit default swap e in obbligazioni ad alto rendimento.

Nello specifico, il fondo investe almeno due terzi del patrimonio complessivo in titoli di debito ad alto rendimento, in credit default swap e in altri titoli di debito, inclusi i contingent convertible bond (CoCo bond), denominati in valute europee ovvero emessi da società (o dalla loro casa madre) con sede o che svolgono la maggior parte delle loro attività in Europa.

La maggior parte dell'esposizione valutaria è coperta nella valuta di base, ma il fondo può avere un'esposizione (attraverso investimenti o liquidità) anche ad altre valute.

Derivati Il fondo può utilizzare derivati con finalità di copertura (riduzione dei rischi), di efficiente gestione del portafoglio e per generare profitti. Cfr. sezione "Derivati che i fondi possono utilizzare".

Utilizzo di TRS: Non atteso

I requisiti di rating di cui sopra si applicano anche ai titoli sottostanti di derivati.

Tecniche e strumenti Utilizzo: Non atteso

Strategia Nell'ambito della gestione attiva del portafoglio del fondo, il team di gestione seleziona gli emittenti soffermandosi in modo particolare sulla loro capacità di rispettare gli standard internazionali ambientali, sociali e di governance e che sembrano offrire prospettive di crescita e caratteristiche d'investimento superiori.

Il fondo effettua in parte investimenti sostenibili.

Il fondo considera i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità.

Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali ai sensi dell'Articolo 8 dell'SFDR, come ulteriormente spiegato nell'Appendice I.

Gestore/i degli investimenti Nordea Investment Management AB.

Valuta di base EUR.

Considerazioni sui rischi

Prima di investire nel fondo si prega di leggere attentamente la sezione intitolata "Descrizioni dei rischi", con particolare attenzione ai rischi che seguono:

- Titoli convertibili
- Credito
- Derivati
- Copertura
- Tasso d'interesse
- Liquidità
- Volatilità

Integrazione del rischio di sostenibilità

Nel quadro della costruzione e del monitoraggio dei portafogli, i rischi di sostenibilità vengono inclusi nel processo decisionale d'investimento, al pari dei tradizionali fattori finanziari quali ad esempio i parametri di rischio e valutativi.

Nel quadro della costruzione e del monitoraggio dei portafogli viene condotta un'analisi approfondita delle questioni ESG su ciascuno strumento finanziario in portafoglio, che è inclusa nel processo decisionale d'investimento, al pari dei tradizionali fattori finanziari quali ad esempio i parametri di rischio e valutativi.

Il rischio di sostenibilità può accrescere notevolmente la volatilità del rendimento degli investimenti del portafoglio.

L'esclusione di alcuni settori e/o strumenti finanziari dall'universo d'investimento dovrebbe ridurre il rischio di sostenibilità del portafoglio. Inoltre, il profilo di rischio di sostenibilità di questo portafoglio beneficia ulteriormente dell'applicazione di un'analisi ESG specifica e proprietaria. Per contro, tali esclusioni possono incrementare il rischio di concentrazione del portafoglio, che potrebbe – isolatamente considerato – tradursi in una maggiore volatilità e in un rischio di perdita più elevato.

Si vedano le sezioni "Integrazione del rischio di sostenibilità applicabile a tutti i fondi" e "Descrizioni dei rischi".

Calcolo dell'esposizione complessiva Approccio fondato sugli impegni.

Considerazioni per gli investitori

Idoneità Il fondo è indicato per tutti i tipi di investitori attraverso qualsiasi canale di distribuzione.

Profilo dell'investitore tipo Investitori che comprendono i rischi del fondo e intendono mantenere l'investimento per almeno 5 anni.

Il fondo può attrarre investitori che:

- ricercano reddito e crescita del capitale
- desiderano investire in un fondo con caratteristiche ambientali e/o sociali, che tenga conto dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità e che abbia una percentuale minima di investimenti sostenibili
- sono interessati a un'esposizione ai mercati obbligazionari dei paesi sviluppati

Nordea 1 –

European Short-Term Corporate Bond Fund

Obiettivo e politica d'investimento

Obiettivo L'obiettivo del fondo consiste nell'offrire agli investitori una crescita del capitale a lungo termine

Benchmark 50% iBoxx EUR Liquid Investment Grade Ultrashort e 50% ICE Euro Currency 1-Week Deposit Bid Rate Constant Maturity. Unicamente a scopo di raffronto della performance. Le caratteristiche di rischio del portafoglio del fondo potrebbero presentare una certa somiglianza con quelle del benchmark.

Politica d'investimento Il fondo investe principalmente in obbligazioni societarie europee a breve termine con rating investment grade.

Nello specifico, il fondo investe principalmente in obbligazioni, titoli di debito, strumenti del mercato monetario e altri strumenti fruttiferi di interesse emessi o garantiti da governi, enti pubblici, istituzioni sovranazionali e società a livello globale. Il fondo investe in titoli con vita residua pari o superiore a 2 anni. Si prevede che la vita media ponderata del fondo sia superiore a 1 anno. I titoli sono denominati principalmente in EUR. Il fondo non si qualifica come fondo comune monetario ai sensi del Regolamento (UE) 2017/1131 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 14 giugno 2017, sui fondi comuni monetari.

La maggior parte dell'esposizione valutaria è coperta nella valuta di base, ma il fondo può avere un'esposizione (attraverso investimenti o liquidità) anche ad altre valute

Derivati Il fondo può utilizzare derivati con finalità di copertura (riduzione dei rischi), di efficiente gestione del portafoglio e per generare profitti. Cfr. sezione "Derivati che i fondi possono utilizzare".

Utilizzo di TRS: Non atteso

Tecniche e strumenti Utilizzo: Non atteso

Strategia Nell'ambito della gestione attiva del portafoglio del fondo, il team di gestione seleziona titoli, di cui il 20% con una vita residua pari o superiore a 2 anni, che sembrano offrire opportunità d'investimento superiori. Il fondo effettua in parte investimenti sostenibili. Il fondo considera i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità. Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali ai sensi dell'Articolo 8 dell'SFDR, come ulteriormente spiegato nell'Appendice 1.

Gestore/i degli investimenti Nordea Investment Management AB.

Valuta di base EUR.

Considerazioni sui rischi

Prima di investire nel fondo si prega di leggere attentamente la sezione intitolata "Descrizioni dei rischi", con particolare attenzione ai rischi che seguono:

- Derivati

Integrazione del rischio di sostenibilità

Nel quadro della costruzione e del monitoraggio dei portafogli, i rischi di sostenibilità vengono inclusi nel processo decisionale d'investimento, al pari dei tradizionali fattori finanziari quali ad esempio i parametri di rischio e valutativi.

Il rischio di sostenibilità può accrescere notevolmente la volatilità del rendimento degli investimenti del portafoglio.

L'esclusione di alcuni settori e/o strumenti finanziari dall'universo d'investimento dovrebbe ridurre il rischio di sostenibilità del portafoglio. Per contro, tali esclusioni possono incrementare il rischio di concentrazione del portafoglio, che potrebbe – isolatamente considerato – tradursi in una maggiore volatilità e in un rischio di perdita più elevato.

Si vedano le sezioni "Integrazione del rischio di sostenibilità applicabile a tutti i fondi" e "Descrizioni dei rischi".

Calcolo dell'esposizione complessiva Approccio fondato sugli impegni.

Considerazioni per gli investitori

Idoneità Il fondo è indicato per tutti i tipi di investitori attraverso qualsiasi canale di distribuzione.

Profilo dell'investitore tipo Investitori che comprendono i rischi del fondo e intendono mantenere l'investimento per almeno 1 anno.

Il fondo può attrarre investitori che:

- ricercano una crescita del capitale
- desiderano investire in un fondo che ha come obiettivo investimenti sostenibili e che tiene conto dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità
- sono interessati a un'esposizione ai mercati obbligazionari dei paesi sviluppati

Nordea 1 –

European Sustainable Labelled Bond Fund

Obiettivo e politica d'investimento

Obiettivo Investire in investimenti sostenibili secondo l'obiettivo d'investimento sostenibile e, in aggiunta, offrire agli azionisti una crescita del capitale a medio-lungo termine.

Benchmark JP Morgan EMU Government Bond Index. Unicamente a scopo di raffronto della performance. Le caratteristiche di rischio del portafoglio del fondo potrebbero presentare una certa somiglianza con quelle del benchmark.

Politica d'investimento Il fondo investe principalmente in obbligazioni sostenibili europee.

Nello specifico, il fondo investe almeno l'85% del patrimonio complessivo in obbligazioni "etichettate" e altre obbligazioni sostenibili, come ulteriormente spiegato nell'Appendice I. Inoltre, il fondo investe almeno due terzi del patrimonio complessivo in titoli di debito emessi o garantiti da enti sovranazionali, sovrani, sub-sovrani, di proprietà dello Stato o di agenzie garantite dallo Stato in Europa o emessi in valute europee.

Il fondo può investire o essere esposto ai seguenti strumenti fino alla percentuale del patrimonio complessivo indicata:

- titoli di debito con rating inferiore a BBB-/Baa3, o equivalente, inclusi i titoli sprovvisti di rating: 10%

La maggior parte dell'esposizione valutaria è coperta nella valuta di base, ma il fondo può avere un'esposizione (attraverso investimenti o liquidità) anche ad altre valute.

Derivati Il fondo può utilizzare derivati con finalità di copertura (riduzione dei rischi), di efficiente gestione del portafoglio e per generare profitti. Cfr. sezione "Derivati che i fondi possono utilizzare".

Utilizzo di TRS: Non atteso

Tecniche e strumenti Utilizzo: Non atteso

Strategia Nell'ambito della gestione attiva del portafoglio del fondo, il team di gestione seleziona titoli che sembrano offrire opportunità d'investimento superiori.

Il fondo considera i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità.

Il fondo ha come obiettivo investimenti sostenibili ai sensi dell'Articolo 9 dell'SFDR, come ulteriormente spiegato nell'Appendice I.

Gestore/i degli investimenti Nordea Investment Management AB.

Valuta di base EUR.

Considerazioni sui rischi

Prima di investire nel fondo si prega di leggere attentamente la sezione intitolata "Descrizioni dei rischi", con particolare attenzione ai rischi che seguono:

- Covered bond
- Derivati
- Tasso d'interesse
- Volatilità

Integrazione del rischio di sostenibilità

Nel quadro della costruzione e del monitoraggio dei portafogli, i rischi di sostenibilità vengono inclusi nel processo decisionale d'investimento, al pari dei tradizionali fattori finanziari quali ad esempio i parametri di rischio e valutativi.

Il rischio di sostenibilità può accrescere notevolmente la volatilità del rendimento degli investimenti del portafoglio.

L'esclusione di alcuni settori e/o strumenti finanziari dall'universo d'investimento dovrebbe ridurre il rischio di sostenibilità del portafoglio. Inoltre, il profilo di rischio di sostenibilità di questo portafoglio beneficia ulteriormente dell'applicazione di un'analisi ESG specifica e proprietaria. Per contro, tali esclusioni possono incrementare il rischio di concentrazione del portafoglio, che potrebbe – isolatamente considerato – tradursi in una maggiore volatilità e in un rischio di perdita più elevato.

Si vedano le sezioni "Integrazione del rischio di sostenibilità applicabile a tutti i fondi" e "Descrizioni dei rischi".

Calcolo dell'esposizione complessiva Approccio fondato sugli impegni.

Considerazioni per gli investitori

Idoneità Il fondo è indicato per tutti i tipi di investitori attraverso qualsiasi canale di distribuzione.

Profilo dell'investitore tipo Investitori che comprendono i rischi del fondo e intendono mantenere l'investimento per almeno 3 anni.

Il fondo può attrarre investitori che:

- ricercano una crescita del capitale
- desiderano investire in un fondo che ha come obiettivo investimenti sostenibili e che tiene conto dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità
- sono interessati a un'esposizione ai mercati obbligazionari dei paesi sviluppati

Nordea 1 —

Financial Credit Income Fund

Obiettivo e politica d'investimento

Obiettivo Offrire agli azionisti una crescita del capitale a medio-lungo termine.

Benchmark EURIBOR 1M. Unicamente a scopo di raffronto della performance. Il portafoglio del fondo è a gestione attiva e non fa riferimento né è vincolato al benchmark.

Politica d'investimento Il fondo investe principalmente, direttamente o mediante derivati, in obbligazioni, strumenti del mercato monetario e valute di tutto il mondo.

Nello specifico, il fondo può investire in obbligazioni societarie, titoli di Stato e titoli di debito, obbligazioni indicizzate all'inflazione, covered bond, obbligazioni convertibili, strumenti del mercato monetario e OICVM/OICR, inclusi fondi negoziati in borsa.

Una parte significativa del patrimonio complessivo del fondo può essere investita in obbligazioni ad alto rendimento. Tuttavia, il fondo non investirà in obbligazioni con un rating a lungo termine che al momento dell'investimento è inferiore a B- o equivalente.

Il fondo può investire fino all'80% del patrimonio complessivo in debito subordinato.

Il fondo può investire fino al 50% del patrimonio complessivo in contingent convertible bond (CoCo bond), compresi strumenti Additional Tier 1 (AT1) emessi da istituti di credito e strumenti Restricted Tier 1 (RT1) emessi da imprese di assicurazione.

Può inoltre investire in credit default swap.

Nel periodo che precede la fine del periodo di reddito, il fondo può detenere livelli elevati di liquidità e strumenti equivalenti per via della scadenza dei titoli in cui investe. Di conseguenza, la politica d'investimento descritta nel presente documento e le limitazioni all'investimento in liquidità e strumenti equivalenti potrebbero non essere più applicate nei tre mesi precedenti la fine del periodo di reddito.

Il fondo può investire o essere esposto ai seguenti strumenti fino alla percentuale del patrimonio complessivo indicata:

Il fondo può investire o essere esposto ai seguenti strumenti fino alla percentuale del patrimonio complessivo indicata:

- asset-backed e mortgage-backed securities, comprese CDO e CLO (ABS/MBS): 10%
- L'esposizione massima a contingent convertible bond del Gruppo Nordea non supererà il 5%.

La maggior parte dell'esposizione valutaria è coperta nella valuta di base, ma il fondo può avere un'esposizione (attraverso investimenti o liquidità) anche ad altre valute.

Derivati Il fondo può utilizzare derivati con finalità di copertura (riduzione dei rischi), di efficiente gestione del portafoglio e per generare profitti. Cfr. sezione "Derivati che i fondi possono utilizzare".

Utilizzo di TRS: Non atteso

Tecniche e strumenti Utilizzo di pronti contro termine attivi e passivi (% del patrimonio complessivo): atteso 10%; massimo 75%.

I pronti contro termine attivi e passivi sono utilizzati principalmente in modo continuativo con finalità di efficiente gestione del portafoglio.

Strategia Nell'ambito della gestione attiva del portafoglio del fondo, il team di gestione seleziona titoli che sembrano offrire opportunità d'investimento superiori.

Per le posizioni obbligazionarie il fondo segue una strategia "buy and hold", in base alla quale si prevede che la maggior parte degli strumenti venga mantenuta fino alla fine del periodo di reddito. Il fondo investe principalmente in obbligazioni subordinate, tra cui contingent convertible bond (CoCo bond) di emittenti finanziari, con l'obiettivo di ottenere un reddito stabile nel periodo di reddito previsto. Al termine del periodo di reddito, il fondo resterà attivo come fondo di tipo aperto.

Il fondo effettua in parte investimenti sostenibili.

Il fondo considera i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità.

Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali ai sensi dell'Articolo 8 dell'SFDR, come ulteriormente spiegato nell'Appendice I.

Gestore/i degli investimenti Nordea Investment Management AB.

Valuta di base EUR.

Considerazioni sui rischi

Prima di investire nel fondo si prega di leggere attentamente la sezione intitolata "Descrizioni dei rischi", con particolare attenzione ai rischi che seguono:

- CDO/CLO
- CoCo bond
- Credito
- Derivati
- Distribuzione di dividendi
- Tasso d'interesse
- Effetto leva
- Liquidità

Integrazione del rischio di sostenibilità

Nel quadro della costruzione e del monitoraggio dei portafogli, i rischi di sostenibilità vengono inclusi nel processo decisionale d'investimento, al pari dei tradizionali fattori finanziari quali ad esempio i parametri di rischio e valutativi.

Il rischio di sostenibilità può accrescere notevolmente la volatilità del rendimento degli investimenti del portafoglio.

L'esclusione di alcuni settori e/o strumenti finanziari dall'universo d'investimento dovrebbe ridurre il rischio di sostenibilità del portafoglio. Per contro, tali esclusioni possono incrementare il rischio di concentrazione del portafoglio, che potrebbe – isolatamente considerato – tradursi in una maggiore volatilità e in un rischio di perdita più elevato.

Si vedano le sezioni "Integrazione del rischio di sostenibilità applicabile a tutti i fondi" e "Descrizioni dei rischi".

Calcolo dell'esposizione complessiva VaR assoluto.

Effetto leva atteso 200%.

Considerazioni per gli investitori

Idoneità Il fondo è indicato per tutti i tipi di investitori attraverso qualsiasi canale di distribuzione.

Profilo dell'investitore tipo Investitori che comprendono i rischi del fondo e prevedono di investire in base al periodo di reddito del fondo. In caso di richieste di rimborso ricevute prima della fine del periodo di reddito potrebbero essere applicate commissioni di rimborso. Cfr. sezione "Commissione di rimborso".

Il fondo può attrarre investitori che:

- ricercano una crescita del capitale mediante il conseguimento di un reddito stabile nel periodo di reddito, come descritto nel KID.
- desiderano investire in un fondo con caratteristiche ambientali e/o sociali, che tenga conto dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità e che abbia una percentuale minima di investimenti sostenibili
- sono interessati a un'esposizione ai mercati obbligazionari dei paesi sviluppati

Classi di azioni e Politica di distribuzione Il fondo intende distribuire (ma senza alcuna garanzia) acconti sui dividendi con cadenza almeno annuale. I dividendi possono includere distribuzioni a valere sul capitale (per ulteriori informazioni si veda "classe di azioni L" nella sezione "Caratteristiche aggiuntive delle classi di azioni").

Periodo di sottoscrizione Il fondo avrà un Periodo di sottoscrizione iniziale ("PSI"). Durante tale PSI, il fondo effettuerà investimenti in strumenti del mercato monetario, obbligazioni, OICVM/OICR, liquidità e strumenti equivalenti alla liquidità. Salvo diversa decisione, il fondo sarà chiuso alle sottoscrizioni dalla fine del PSI.

Il PSI, la data di lancio iniziale e la durata del fondo saranno pubblicati nel KID.

Tuttavia, se alla fine del PSI le sottoscrizioni non saranno sufficienti per costruire il portafoglio del fondo in conformità con il suo obiettivo e la sua politica d'investimento, potremo decidere, tenendo conto degli interessi degli azionisti, di non lanciare la strategia.

Periodo di reddito Il periodo di reddito durerà per il periodo di tempo indicato nel KID, che dovrebbe essere compreso tra 3 e 6 anni. Le date di inizio e fine saranno disponibili nel KID. Al termine del periodo di reddito, il fondo sarà aperto a rimborsi senza commissione di rimborso e a nuove sottoscrizioni. In alternativa, potremmo decidere di liquidare o incorporare il fondo. Comunicheremo anticipatamente agli azionisti l'opzione scelta.

Nordea 1 —
Fixed Maturity Bond 2027 Fund

Obiettivo e politica d'investimento

Obiettivo Offrire agli azionisti una crescita del capitale puntando a un reddito stabile lungo un periodo di tre anni.

Benchmark EURIBOR 1 M. Unicamente a scopo di raffronto della performance. Il portafoglio del fondo è a gestione attiva e non fa riferimento né è vincolato al benchmark.

Politica d'investimento Il fondo investe principalmente in titoli di debito investment grade denominati in EUR.

Nello specifico, il fondo investe almeno due terzi del patrimonio complessivo in strumenti del mercato monetario, swap su tassi d'interesse, obbligazioni societarie e titoli di Stato o legati a emittenti sovrani denominati in EUR. Inoltre, almeno due terzi del patrimonio complessivo sono investiti in titoli con rating a lungo termine pari almeno a BBB-/Baa3 o equivalente. Fino a un terzo del patrimonio complessivo può essere investito in titoli con rating inferiore a investment grade e privi di rating.

Nel periodo che precede la scadenza, il fondo può detenere livelli elevati di liquidità e strumenti equivalenti per via della scadenza dei titoli in cui investe. Di conseguenza, la politica d'investimento descritta nel presente documento e le limitazioni all'investimento potrebbero non essere più applicate nei tre mesi precedenti la data di scadenza, compreso un livello di liquidità superiore al 20% del patrimonio netto del fondo.

La maggior parte dell'esposizione valutaria è coperta nella valuta di base, ma il fondo può avere un'esposizione (attraverso investimenti o liquidità) anche ad altre valute.

Derivati Il fondo può utilizzare derivati con finalità di copertura (riduzione dei rischi), di efficiente gestione del portafoglio e per generare profitti. Cfr. sezione "Derivati che i fondi possono utilizzare".

Utilizzo di TRS: Non atteso

Tecniche e strumenti Utilizzo: Non atteso

Strategia Nell'ambito della gestione attiva del portafoglio del fondo, il team di gestione seleziona titoli che sembrano offrire opportunità d'investimento superiori.

Gli investimenti sono effettuati prendendo in considerazione la data di scadenza del fondo. Il fondo segue una strategia "buy and hold", in base alla quale si prevede che la maggior parte degli strumenti detenuti dal fondo venga mantenuta fino alla scadenza.

Il fondo effettua in parte investimenti sostenibili.

Il fondo considera i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità.

Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali ai sensi dell'Articolo 8 dell'SFDR, come ulteriormente spiegato nell'Appendice I.

Gestore/i degli investimenti Nordea Investment Management AB.

Valuta di base EUR.

Considerazioni sui rischi

Prima di investire nel fondo si prega di leggere attentamente la sezione intitolata "Descrizioni dei rischi", con particolare attenzione ai rischi che seguono:

- Credito
- Derivati
- Distribuzione di dividendi
- Scadenza fissa
- Tasso d'interesse

Integrazione del rischio di sostenibilità

Nel quadro della costruzione e del monitoraggio dei portafogli, i rischi di sostenibilità vengono inclusi nel processo decisionale d'investimento, al pari dei tradizionali fattori finanziari quali ad esempio i parametri di rischio e valutativi.

Il rischio di sostenibilità può accrescere notevolmente la volatilità del rendimento degli investimenti del portafoglio.

L'esclusione di alcuni settori e/o strumenti finanziari dall'universo d'investimento dovrebbe ridurre il rischio di sostenibilità del portafoglio. Per contro, tali esclusioni possono incrementare il rischio di concentrazione del portafoglio, che potrebbe – isolatamente considerato – tradursi in una maggiore volatilità e in un rischio di perdita più elevato.

Si vedano le sezioni "Integrazione del rischio di sostenibilità applicabile a tutti i fondi" e "Descrizioni dei rischi".

Calcolo dell'esposizione complessiva Approccio fondato sugli impegni.

Considerazioni per gli investitori

Idoneità Il fondo è indicato per tutti i tipi di investitori attraverso qualsiasi canale di distribuzione.

Profilo dell'investitore tipo Investitori che comprendono i rischi del fondo e prevedono di investire in base alla data di scadenza del fondo. In caso di richieste di rimborso ricevute prima della data di scadenza potrebbero essere applicate commissioni di rimborso. Cfr. sezione "Commissione di rimborso".

Il fondo può attrarre investitori che:

- desiderano investire in un fondo con caratteristiche ambientali e/o sociali, che tenga conto dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità e che abbia una percentuale minima di investimenti sostenibili
- sono interessati a un'esposizione ai mercati obbligazionari dei paesi sviluppati
- ricercano una crescita del capitale mediante il conseguimento di un reddito stabile lungo un periodo di tre anni.

Classi di azioni e Politica di distribuzione Il fondo intende distribuire (ma senza alcuna garanzia) acconti sui dividendi con cadenza annuale. I dividendi possono includere distribuzioni a valere sul capitale (per ulteriori informazioni si veda "classe di azioni L" nella sezione "Caratteristiche aggiuntive delle classi di azioni").

Periodo di sottoscrizione Il Periodo di sottoscrizione iniziale del fondo è iniziato il 15 marzo 2024 e si è concluso il 19 aprile 2024, con data di lancio 19 aprile 2024.

Data di scadenza Il presente fondo giungerà a scadenza tre anni dopo la data di lancio e sarà liquidato. Qualora condizioni di mercato eccezionali dovessero rendere inaccettabile nell'interesse degli azionisti vendere il patrimonio del fondo ai fini della liquidazione di quest'ultimo alla data di scadenza, la SICAV può decidere di differire la data di scadenza di un massimo di sei mesi.

Nordea 1 —

Fixed Maturity Bond 2028 Fund

Obiettivo e politica d'investimento

Obiettivo Offrire agli azionisti una crescita del capitale puntando a un reddito stabile lungo un periodo di tre anni.

Benchmark EURIBOR 1 M. Unicamente a scopo di raffronto della performance. Il portafoglio del fondo è a gestione attiva e non fa riferimento né è vincolato al benchmark.

Politica d'investimento Il fondo investe principalmente, direttamente o mediante derivati, in obbligazioni, strumenti del mercato monetario e valute di tutto il mondo.

Nello specifico, il fondo può investire in obbligazioni societarie, titoli di Stato e titoli di debito, obbligazioni indicizzate all'inflazione, covered bond, obbligazioni convertibili, strumenti del mercato monetario e OICVM/OICR, inclusi fondi negoziati in borsa. Può inoltre investire in credit default swap.

Nel periodo che precede la scadenza, il fondo può detenere livelli elevati di liquidità e strumenti equivalenti per via della scadenza dei titoli in cui investe. Di conseguenza, la politica d'investimento descritta nel presente documento e le limitazioni all'investimento in liquidità e strumenti equivalenti potrebbero non essere più applicate nei tre mesi precedenti la data di scadenza.

Il fondo può investire o essere esposto ai seguenti strumenti fino alla percentuale del patrimonio complessivo indicata:

- asset-backed e mortgage-backed securities, comprese CDO e CLO (ABS/MBS): 10%

La maggior parte dell'esposizione valutaria è coperta nella valuta di base, ma il fondo può avere un'esposizione (attraverso investimenti o liquidità) anche ad altre valute.

Derivati Il fondo può utilizzare derivati con finalità di copertura (riduzione dei rischi), di efficiente gestione del portafoglio e per generare profitti. Cfr. sezione "Derivati che i fondi possono utilizzare".

Utilizzo di TRS: atteso 0-10%; massimo 10%

Tecniche e strumenti Utilizzo: Non atteso

Strategia Nell'ambito della gestione attiva del portafoglio del fondo, il team di gestione seleziona titoli che sembrano offrire opportunità d'investimento superiori.

Gli investimenti sono effettuati prendendo in considerazione la data di scadenza del fondo. Il fondo segue una strategia "buy and hold", in base alla quale si prevede che la maggior parte degli strumenti detenuti dal fondo venga mantenuta fino alla scadenza.

Il fondo effettua in parte investimenti sostenibili.

Il fondo considera i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità.

Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali ai sensi dell'Articolo 8 dell'SFDR, come ulteriormente spiegato nell'Appendice I.

Gestore/i degli investimenti Nordea Investment Management AB.

Valuta di base EUR.

Considerazioni sui rischi

Prima di investire nel fondo si prega di leggere attentamente la sezione intitolata "Descrizioni dei rischi", con particolare attenzione ai rischi che seguono:

- CDO/CLO
- Credito
- Derivati
- Liquidità
- Distribuzione di dividendi
- Scadenza fissa
- Tasso d'interesse

Integrazione del rischio di sostenibilità

Nel quadro della costruzione e del monitoraggio dei portafogli, i rischi di sostenibilità vengono inclusi nel processo decisionale d'investimento, al pari dei tradizionali fattori finanziari quali ad esempio i parametri di rischio e valutativi.

Il rischio di sostenibilità può accrescere notevolmente la volatilità del rendimento degli investimenti del portafoglio.

L'esclusione di alcuni settori e/o strumenti finanziari dall'universo d'investimento dovrebbe ridurre il rischio di sostenibilità del portafoglio. Per contro, tali esclusioni possono incrementare il rischio di concentrazione del portafoglio, che potrebbe – isolatamente considerato – tradursi in una maggiore volatilità e in un rischio di perdita più elevato.

Si vedano le sezioni "Integrazione del rischio di sostenibilità applicabile a tutti i fondi" e "Descrizioni dei rischi".

Calcolo dell'esposizione complessiva Approccio fondato sugli impegni.

Considerazioni per gli investitori

Idoneità Il fondo è indicato per tutti i tipi di investitori attraverso qualsiasi canale di distribuzione.

Profilo dell'investitore tipo Investitori che comprendono i rischi del fondo e prevedono di investire in base alla data di scadenza del fondo. In caso di richieste di rimborso ricevute prima della data di scadenza potrebbero essere applicate commissioni di rimborso. Cfr. sezione "Commissione di rimborso"

Il fondo può attrarre investitori che:

- desiderano investire in un fondo con caratteristiche ambientali e/o sociali, che tenga conto dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità e che abbia una percentuale minima di investimenti sostenibili
- sono interessati a un'esposizione ai mercati obbligazionari dei paesi sviluppati
- ricercano una crescita del capitale mediante il conseguimento di un reddito stabile lungo un periodo di tre anni.

Classi di azioni e Politica di distribuzione Il fondo intende distribuire (ma senza alcuna garanzia) acconti sui dividendi con cadenza annuale. I dividendi possono includere distribuzioni a valere sul capitale (per ulteriori informazioni si veda "classe di azioni L" nella sezione "Caratteristiche aggiuntive delle classi di azioni").

Periodo di sottoscrizione Il Periodo di sottoscrizione iniziale del fondo è iniziato il 20 gennaio 2025 e si è concluso il 17 marzo 2025, con data di lancio 19 marzo 2025.

Data di scadenza Il presente fondo giungerà a scadenza tre anni dopo la data di lancio e sarà liquidato. Qualora condizioni di mercato eccezionali dovessero rendere inaccettabile nell'interesse degli azionisti vendere il patrimonio del fondo ai fini della liquidazione di quest'ultimo alla data di scadenza, la SICAV può decidere di differire la data di scadenza di un massimo di sei mesi.

Nordea 1 –

Fixed Maturity Bond V Fund

Obiettivo e politica d'investimento

Obiettivo Offrire agli azionisti una crescita del capitale puntando a un reddito stabile per tutta la durata del fondo (come indicato nel KID).

Benchmark EURIBOR 1 M. Unicamente a scopo di raffronto della performance. Il portafoglio del fondo è a gestione attiva e non fa riferimento né è vincolato al benchmark.

Politica d'investimento Il fondo investe principalmente, direttamente o mediante derivati, in obbligazioni, strumenti del mercato monetario e valute di tutto il mondo.

Nello specifico, il fondo può investire in obbligazioni societarie, titoli di Stato e titoli di debito, obbligazioni indicizzate all'inflazione, covered bond, obbligazioni convertibili, strumenti del mercato monetario e OICVM/OICR, inclusi fondi negoziati in borsa. Può inoltre investire in credit default swap.

Nel periodo che precede la scadenza, il fondo può detenere livelli elevati di liquidità e strumenti equivalenti per via della scadenza dei titoli in cui investe. Di conseguenza, la politica d'investimento descritta nel presente documento e le limitazioni all'investimento in liquidità e strumenti equivalenti potrebbero non essere più applicate nei tre mesi precedenti la data di scadenza.

Il fondo può investire o essere esposto ai seguenti strumenti fino alla percentuale del patrimonio complessivo indicata:

- asset-backed e mortgage-backed securities, comprese CDO e CLO (ABS/MBS): 10%

La maggior parte dell'esposizione valutaria è coperta nella valuta di base, ma il fondo può avere un'esposizione (attraverso investimenti o liquidità) anche ad altre valute.

Derivati Il fondo può utilizzare derivati con finalità di copertura (riduzione dei rischi), di efficiente gestione del portafoglio e per generare profitti. Cfr. sezione "Derivati che i fondi possono utilizzare".

Utilizzo di TRS: atteso 0-10%; massimo 10%

Tecniche e strumenti Utilizzo di pronti contro termine attivi e passivi (% del patrimonio complessivo): atteso 10%; massimo 75%.

I pronti contro termine attivi e passivi sono utilizzati principalmente in modo continuativo con finalità di efficiente gestione del portafoglio.

Strategia Nell'ambito della gestione attiva del portafoglio del fondo, il team di gestione seleziona titoli che sembrano offrire opportunità d'investimento superiori.

Gli investimenti sono effettuati prendendo in considerazione la data di scadenza del fondo. Il fondo segue una strategia "buy and hold", in base alla quale si prevede che la maggior parte degli strumenti detenuti dal fondo venga mantenuta fino alla scadenza.

Il fondo effettua in parte investimenti sostenibili.

Il fondo considera i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità.

Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali ai sensi dell'Articolo 8 dell'SFDR, come ulteriormente spiegato nell'Appendice I.

Gestore/i degli investimenti Nordea Investment Management AB.

Valuta di base EUR.

Considerazioni sui rischi

Prima di investire nel fondo si prega di leggere attentamente la sezione intitolata "Descrizioni dei rischi", con particolare attenzione ai rischi che seguono:

- CDO/CLO
- Concentrazione
- Credito
- Derivati
- Liquidità
- Distribuzione di dividendi
- Scadenza fissa
- Tasso d'interesse

Integrazione del rischio di sostenibilità

Nel quadro della costruzione e del monitoraggio dei portafogli, i rischi di sostenibilità vengono inclusi nel processo decisionale d'investimento, al pari dei tradizionali fattori finanziari quali ad esempio i parametri di rischio e valutativi.

Il rischio di sostenibilità può accrescere notevolmente la volatilità del rendimento degli investimenti del portafoglio.

L'esclusione di alcuni settori e/o strumenti finanziari dall'universo d'investimento dovrebbe ridurre il rischio di sostenibilità del portafoglio. Per contro, tali esclusioni possono incrementare il rischio di concentrazione del portafoglio, che potrebbe – isolatamente considerato – tradursi in una maggiore volatilità e in un rischio di perdita più elevato.

Si vedano le sezioni "Integrazione del rischio di sostenibilità applicabile a tutti i fondi" e "Descrizioni dei rischi".

Calcolo dell'esposizione complessiva Approccio fondato sugli impegni

Considerazioni per gli investitori

Idoneità Il fondo è indicato per tutti i tipi di investitori attraverso qualsiasi canale di distribuzione.

Profilo dell'investitore tipo Investitori che comprendono i rischi del fondo e prevedono di investire in base alla data di scadenza del fondo. In caso di richieste di rimborso ricevute prima della data di scadenza potrebbero essere applicate commissioni di rimborso. Cfr. sezione "Commissione di rimborso"

Il fondo può attrarre investitori che:

- desiderano investire in un fondo con caratteristiche ambientali e/o sociali, che tenga conto dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità e che abbia una percentuale minima di investimenti sostenibili
- sono interessati a un'esposizione ai mercati obbligazionari dei paesi sviluppati
- ricercano una crescita del capitale mediante il conseguimento di un reddito stabile lungo un periodo di tre anni.

Classi di azioni e Politica di distribuzione Il fondo intende distribuire (ma senza alcuna garanzia) acconti sui dividendi con cadenza almeno annuale. I dividendi possono includere distribuzioni a valere sul capitale (per ulteriori informazioni si veda "classe di azioni L" nella sezione "Caratteristiche aggiuntive delle classi di azioni").

Periodo di sottoscrizione Il Periodo di sottoscrizione iniziale del fondo è iniziato il 13 ottobre 2025 e si è concluso il 16 dicembre 2025, con data di lancio 16 ottobre 2025.

Data di scadenza Il presente fondo giungerà a scadenza tre anni dopo la data di lancio e sarà liquidato o incorporato. Il consiglio comunicherà agli investitori l'opzione scelta con anticipo prima della data di scadenza. Qualora condizioni di mercato eccezionali dovessero rendere inaccettabile nell'interesse degli azionisti vendere il patrimonio del fondo ai fini della liquidazione di quest'ultimo alla data di scadenza, la SICAV può decidere di differire la data di scadenza di un massimo di sei mesi.

Nordea 1 –

Fixed Maturity Bond VI Fund

Obiettivo e politica d'investimento

Obiettivo Offrire agli azionisti una crescita del capitale puntando a un reddito stabile per tutta la durata del fondo (come indicato nel KID).

Benchmark EURIBOR 1 M. Unicamente a scopo di raffronto della performance. Il portafoglio del fondo è a gestione attiva e non fa riferimento né è vincolato al benchmark.

Politica d'investimento Il fondo investe principalmente, direttamente o mediante derivati, in obbligazioni, strumenti del mercato monetario e valute di tutto il mondo.

Nello specifico, il fondo può investire in obbligazioni societarie, titoli di Stato e titoli di debito, obbligazioni indicizzate all'inflazione, covered bond, obbligazioni convertibili, strumenti del mercato monetario e OICVM/OICR, inclusi fondi negoziati in borsa. Può inoltre investire in credit default swap.

Nel periodo che precede la scadenza, il fondo può detenere livelli elevati di liquidità e strumenti equivalenti per via della scadenza dei titoli in cui investe. Di conseguenza, la politica d'investimento descritta nel presente documento e le limitazioni all'investimento in liquidità e strumenti equivalenti potrebbero non essere più applicate nei tre mesi precedenti la data di scadenza.

Il fondo può investire o essere esposto ai seguenti strumenti fino alla percentuale del patrimonio complessivo indicata:

- asset-backed e mortgage-backed securities, comprese CDO e CLO (ABS/MBS): 10%

La maggior parte dell'esposizione valutaria è coperta nella valuta di base, ma il fondo può avere un'esposizione (attraverso investimenti o liquidità) anche ad altre valute.

Derivati Il fondo può utilizzare derivati con finalità di copertura (riduzione dei rischi), di efficiente gestione del portafoglio e per generare profitti. Cfr. sezione "Derivati che i fondi possono utilizzare".

Utilizzo di TRS: atteso 0-10%; massimo 10%

Tecniche e strumenti Utilizzo di pronti contro termine attivi e passivi (% del patrimonio complessivo): atteso 10%; massimo 75%.

I pronti contro termine attivi e passivi sono utilizzati principalmente in modo continuativo con finalità di efficiente gestione del portafoglio.

Strategia Nell'ambito della gestione attiva del portafoglio del fondo, il team di gestione seleziona titoli che sembrano offrire opportunità d'investimento superiori.

Gli investimenti sono effettuati prendendo in considerazione la data di scadenza del fondo. Il fondo segue una strategia "buy and hold", in base alla quale si prevede che la maggior parte degli strumenti detenuti dal fondo venga mantenuta fino alla scadenza.

Il fondo effettua in parte investimenti sostenibili.

Il fondo considera i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità.

Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali ai sensi dell'Articolo 8 dell'SFDR, come ulteriormente spiegato nell'Appendice I.

Gestore/i degli investimenti Nordea Investment Management AB.

Valuta di base EUR.

Considerazioni sui rischi

Prima di investire nel fondo si prega di leggere attentamente la sezione intitolata "Descrizioni dei rischi", con particolare attenzione ai rischi che seguono:

- CDO/CLO
- Concentrazione
- Credito
- Derivati
- Liquidità
- Distribuzione di dividendi
- Scadenza fissa
- Tasso d'interesse

Integrazione del rischio di sostenibilità

Nel quadro della costruzione e del monitoraggio dei portafogli, i rischi di sostenibilità vengono inclusi nel processo decisionale d'investimento, al pari dei tradizionali fattori finanziari quali ad esempio i parametri di rischio e valutativi.

Il rischio di sostenibilità può accrescere notevolmente la volatilità del rendimento degli investimenti del portafoglio.

L'esclusione di alcuni settori e/o strumenti finanziari dall'universo d'investimento dovrebbe ridurre il rischio di sostenibilità del portafoglio. Per contro, tali esclusioni possono incrementare il rischio di concentrazione del portafoglio, che potrebbe – isolatamente considerato – tradursi in una maggiore volatilità e in un rischio di perdita più elevato.

Si vedano le sezioni "Integrazione del rischio di sostenibilità applicabile a tutti i fondi" e "Descrizioni dei rischi".

Calcolo dell'esposizione complessiva Approccio fondato sugli impegni.

Considerazioni per gli investitori

Idoneità Il fondo è indicato per tutti i tipi di investitori attraverso qualsiasi canale di distribuzione.

Profilo dell'investitore tipo Investitori che comprendono i rischi del fondo e prevedono di investire in base alla data di scadenza del fondo. In caso di richieste di rimborso ricevute prima della data di scadenza potrebbero essere applicate commissioni di rimborso. Cfr. sezione "Commissione di rimborso"

Il fondo può attrarre investitori che:

- desiderano investire in un fondo con caratteristiche ambientali e/o sociali, che tenga conto dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità e che abbia una percentuale minima di investimenti sostenibili
- sono interessati a un'esposizione ai mercati obbligazionari dei paesi sviluppati
- ricercano una crescita del capitale mediante il conseguimento di un reddito stabile lungo un periodo di tre anni.

Classi di azioni e Politica di distribuzione Il fondo intende distribuire (ma senza alcuna garanzia) acconti sui dividendi con cadenza almeno annuale. I dividendi possono includere distribuzioni a valere sul capitale (per ulteriori informazioni si veda "classe di azioni L" nella sezione "Caratteristiche aggiuntive delle classi di azioni").

Periodo di sottoscrizione Il fondo avrà un Periodo di sottoscrizione iniziale ("PSI"). Durante tale PSI, il fondo effettuerà investimenti in strumenti del mercato monetario, obbligazioni, OICVM/OICR, liquidità e strumenti equivalenti alla liquidità.

Salvo diversa decisione, il fondo sarà chiuso alle sottoscrizioni dalla fine del PSI.

Il fondo sarà lanciato al più tardi 5 giorni lavorativi dopo la fine del PSI.

Il PSI e la data di lancio iniziale saranno pubblicati nel KID.

Tuttavia, se alla fine del PSI le sottoscrizioni non saranno sufficienti per costruire il portafoglio del fondo in conformità con il suo obiettivo e la sua politica d'investimento, potremo decidere, tenendo conto degli interessi degli azionisti, di non lanciare il fondo. In tal caso, gli importi eventualmente ricevuti per le sottoscrizioni saranno rimborsati appena possibile (senza interessi).

Data di scadenza La data di scadenza del fondo sarà pubblicata nel KID; in tale data il fondo sarà liquidato o incorporato. Il consiglio comunicherà agli investitori l'opzione scelta con anticipo prima della data di scadenza. Qualora condizioni di mercato eccezionali dovessero rendere inaccettabile nell'interesse degli azionisti vendere il patrimonio del fondo ai fini della liquidazione di quest'ultimo alla data di scadenza, la SICAV può decidere di differire la data di scadenza di un massimo di sei mesi.

Nordea 1 —
Fixed Maturity Bond VII Fund

Obiettivo e politica d'investimento

Obiettivo Offrire agli azionisti una crescita del capitale puntando a un reddito stabile per tutta la durata del fondo (come indicato nel KID).

Benchmark EURIBOR 1M. Unicamente a scopo di raffronto della performance. Il portafoglio del fondo è a gestione attiva e non fa riferimento né è vincolato al benchmark.

Politica d'investimento Il fondo investe principalmente, direttamente o mediante derivati, in obbligazioni, strumenti del mercato monetario e valute di tutto il mondo.

Nello specifico, il fondo può investire in obbligazioni societarie, titoli di Stato e titoli di debito, obbligazioni indicizzate all'inflazione, covered bond, obbligazioni convertibili, strumenti del mercato monetario e OICVM/OICR, inclusi fondi negoziati in borsa. Può inoltre investire in credit default swap.

Nel periodo che precede la scadenza, il fondo può detenere livelli elevati di liquidità e strumenti equivalenti per via della scadenza dei titoli in cui investe. Di conseguenza, la politica d'investimento descritta nel presente documento e le limitazioni all'investimento in liquidità e strumenti equivalenti potrebbero non essere più applicate nei tre mesi precedenti la data di scadenza.

Il fondo può investire o essere esposto ai seguenti strumenti fino alla percentuale del patrimonio complessivo indicata:

- asset-backed e mortgage-backed securities, comprese CDO e CLO (ABS/MBS): 10%

La maggior parte dell'esposizione valutaria è coperta nella valuta di base, ma il fondo può avere un'esposizione (attraverso investimenti o liquidità) anche ad altre valute.

Derivati Il fondo può utilizzare derivati con finalità di copertura (riduzione dei rischi), di efficiente gestione del portafoglio e per generare profitti. Cfr. sezione "Derivati che i fondi possono utilizzare".

Utilizzo di TRS: Non atteso

Tecniche e strumenti Utilizzo di pronti contro termine attivi e passivi (% del patrimonio complessivo): atteso 10%; massimo 75%.

I pronti contro termine attivi e passivi sono utilizzati principalmente in modo continuativo con finalità di efficiente gestione del portafoglio.

Strategia Nell'ambito della gestione attiva del portafoglio del fondo, il team di gestione seleziona titoli che sembrano offrire opportunità d'investimento superiori.

Gli investimenti sono effettuati prendendo in considerazione la data di scadenza del fondo. Il fondo segue una strategia "buy and hold", in base alla quale si prevede che la maggior parte degli strumenti detenuti dal fondo venga mantenuta fino alla scadenza.

Il fondo effettua in parte investimenti sostenibili.

Il fondo considera i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità.

Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali ai sensi dell'Articolo 8 dell'SFDR, come ulteriormente spiegato nell'Appendice I.

Gestore/i degli investimenti Nordea Investment Management AB.

Valuta di base EUR.

Considerazioni sui rischi

Prima di investire nel fondo si prega di leggere attentamente la sezione intitolata "Descrizioni dei rischi", con particolare attenzione ai rischi che seguono:

- ABS/MBS
- CDO/CLO
- Concentrazione
- Credito
- Derivati
- Distribuzione di dividendi
- Scadenza fissa
- Tasso d'interesse
- Liquidità

Integrazione del rischio di sostenibilità

Nel quadro della costruzione e del monitoraggio dei portafogli, i rischi di sostenibilità vengono inclusi nel processo decisionale d'investimento, al pari dei tradizionali fattori finanziari quali ad esempio i parametri di rischio e valutativi.

Il rischio di sostenibilità può accrescere notevolmente la volatilità del rendimento degli investimenti del portafoglio.

L'esclusione di alcuni settori e/o strumenti finanziari dall'universo d'investimento dovrebbe ridurre il rischio di sostenibilità del portafoglio. Per contro, tali esclusioni possono incrementare il rischio di concentrazione del portafoglio, che potrebbe – isolatamente considerato – tradursi in una maggiore volatilità e in un rischio di perdita più elevato.

Si vedano le sezioni "Integrazione del rischio di sostenibilità applicabile a tutti i fondi" e "Descrizioni dei rischi".

Calcolo dell'esposizione complessiva Approccio fondato sugli impegni.

Considerazioni per gli investitori

Idoneità Il fondo è indicato per tutti i tipi di investitori attraverso qualsiasi canale di distribuzione.

Profilo dell'investitore tipo Investitori che comprendono i rischi del fondo e prevedono di investire in base alla data di scadenza del fondo. In caso di richieste di rimborso ricevute prima della data di scadenza potrebbero essere applicate commissioni di rimborso. Cfr. sezione "Commissione di rimborso".

Il fondo può attrarre investitori che:

- ricercano una crescita del capitale mediante il conseguimento di un reddito stabile fino alla data di scadenza del fondo, come descritto nel KID.
- desiderano investire in un fondo con caratteristiche ambientali e/o sociali, che tenga conto dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità e che abbia una percentuale minima di investimenti sostenibili
- sono interessati a un'esposizione ai mercati obbligazionari dei paesi sviluppati

Classi di azioni e Politica di distribuzione Il fondo intende distribuire (ma senza alcuna garanzia) acconti sui dividendi con cadenza almeno annuale. I dividendi possono includere distribuzioni a valere sul capitale (per ulteriori informazioni si veda "classe di azioni L" nella sezione "Caratteristiche aggiuntive delle classi di azioni").

Periodo di sottoscrizione Il fondo avrà un Periodo di sottoscrizione iniziale ("PSI"). Durante tale PSI, il fondo effettuerà investimenti in strumenti del mercato monetario, obbligazioni, OICVM/OICR, liquidità e strumenti equivalenti alla liquidità. Salvo diversa decisione, il fondo sarà chiuso alle sottoscrizioni dalla fine del PSI.

Il PSI, la data di lancio iniziale e la durata del fondo saranno pubblicati nel KID.

Tuttavia, se alla fine del PSI le sottoscrizioni non saranno sufficienti per costruire il portafoglio del fondo in conformità con il suo obiettivo e la sua politica d'investimento, potremo decidere, tenendo conto degli interessi degli azionisti, di non lanciare la strategia.

Data di scadenza La data di scadenza del fondo sarà pubblicata nel KID; in tale data il fondo sarà liquidato o incorporato. Comunicheremo anticipatamente agli azionisti l'opzione scelta. Qualora condizioni di mercato eccezionali dovessero rendere inaccettabile nell'interesse degli azionisti vendere il patrimonio del fondo ai fini della liquidazione di quest'ultimo alla data di scadenza, la SICAV può decidere di differire la data di scadenza di un massimo di sei mesi.

Nordea 1 –

Fixed Maturity Bond VIII Fund

Obiettivo e politica d'investimento

Obiettivo Offrire agli azionisti una crescita del capitale puntando a un reddito stabile per tutta la durata del fondo (come indicato nel KID).

Benchmark EURIBOR 1M. Unicamente a scopo di raffronto della performance. Il portafoglio del fondo è a gestione attiva e non fa riferimento né è vincolato al benchmark.

Politica d'investimento Il fondo investe principalmente, direttamente o mediante derivati, in obbligazioni, strumenti del mercato monetario e valute di tutto il mondo.

Nello specifico, il fondo può investire in obbligazioni societarie, titoli di Stato e titoli di debito, obbligazioni indicizzate all'inflazione, covered bond, obbligazioni convertibili, strumenti del mercato monetario e OICVM/OICR, inclusi fondi negoziati in borsa. Può inoltre investire in credit default swap.

Nel periodo che precede la scadenza, il fondo può detenere livelli elevati di liquidità e strumenti equivalenti per via della scadenza dei titoli in cui investe. Di conseguenza, la politica d'investimento descritta nel presente documento e le limitazioni all'investimento in liquidità e strumenti equivalenti potrebbero non essere più applicate nei tre mesi precedenti la data di scadenza.

Il fondo può investire o essere esposto ai seguenti strumenti fino alla percentuale del patrimonio complessivo indicata:

- asset-backed e mortgage-backed securities, comprese CDO e CLO (ABS/MBS): 10%

La maggior parte dell'esposizione valutaria è coperta nella valuta di base, ma il fondo può avere un'esposizione (attraverso investimenti o liquidità) anche ad altre valute.

Derivati Il fondo può utilizzare derivati con finalità di copertura (riduzione dei rischi), di efficiente gestione del portafoglio e per generare profitti. Cfr. sezione "Derivati che i fondi possono utilizzare".

Utilizzo di TRS: Non atteso

Tecniche e strumenti Utilizzo di pronti contro termine attivi e passivi (% del patrimonio complessivo): atteso 10%; massimo 75%.

I pronti contro termine attivi e passivi sono utilizzati principalmente in modo continuativo con finalità di efficiente gestione del portafoglio.

Strategia Nell'ambito della gestione attiva del portafoglio del fondo, il team di gestione seleziona titoli che sembrano offrire opportunità d'investimento superiori.

Gli investimenti sono effettuati prendendo in considerazione la data di scadenza del fondo. Il fondo segue una strategia "buy and hold", in base alla quale si prevede che la maggior parte degli strumenti detenuti dal fondo venga mantenuta fino alla scadenza.

Il fondo effettua in parte investimenti sostenibili.

Il fondo considera i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità.

Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali ai sensi dell'Articolo 8 dell'SFDR, come ulteriormente spiegato nell'Appendice I.

Gestore/i degli investimenti Nordea Investment Management AB.

Valuta di base EUR.

Considerazioni sui rischi

Prima di investire nel fondo si prega di leggere attentamente la sezione intitolata "Descrizioni dei rischi", con particolare attenzione ai rischi che seguono:

- ABS/MBS
- CDO/CLO
- Concentrazione
- Credito
- Derivati
- Distribuzione di dividendi
- Scadenza fissa
- Tasso d'interesse
- Liquidità

Integrazione del rischio di sostenibilità

Nel quadro della costruzione e del monitoraggio dei portafogli, i rischi di sostenibilità vengono inclusi nel processo decisionale d'investimento, al pari dei tradizionali fattori finanziari quali ad esempio i parametri di rischio e valutativi.

Il rischio di sostenibilità può accrescere notevolmente la volatilità del rendimento degli investimenti del portafoglio.

L'esclusione di alcuni settori e/o strumenti finanziari dall'universo d'investimento dovrebbe ridurre il rischio di sostenibilità del portafoglio. Per contro, tali esclusioni possono incrementare il rischio di concentrazione del portafoglio, che potrebbe – isolatamente considerato – tradursi in una maggiore volatilità e in un rischio di perdita più elevato.

Si vedano le sezioni "Integrazione del rischio di sostenibilità applicabile a tutti i fondi" e "Descrizioni dei rischi".

Calcolo dell'esposizione complessiva Approccio fondato sugli impegni.

Considerazioni per gli investitori

Idoneità Il fondo è indicato per tutti i tipi di investitori attraverso qualsiasi canale di distribuzione.

Profilo dell'investitore tipo Investitori che comprendono i rischi del fondo e prevedono di investire in base alla data di scadenza del fondo. In caso di richieste di rimborso ricevute prima della data di scadenza potrebbero essere applicate commissioni di rimborso. Cfr. sezione "Commissione di rimborso".

Il fondo può attrarre investitori che:

- ricercano una crescita del capitale mediante il conseguimento di un reddito stabile fino alla data di scadenza del fondo, come descritto nel KID.
- desiderano investire in un fondo con caratteristiche ambientali e/o sociali, che tenga conto dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità e che abbia una percentuale minima di investimenti sostenibili
- sono interessati a un'esposizione ai mercati obbligazionari dei paesi sviluppati

Classi di azioni e Politica di distribuzione Il fondo intende distribuire (ma senza alcuna garanzia) acconti sui dividendi con cadenza almeno annuale. I dividendi possono includere distribuzioni a valere sul capitale (per ulteriori informazioni si veda "classe di azioni L" nella sezione "Caratteristiche aggiuntive delle classi di azioni").

Periodo di sottoscrizione Il fondo avrà un Periodo di sottoscrizione iniziale ("PSI"). Durante tale PSI, il fondo effettuerà investimenti in strumenti del mercato monetario, obbligazioni, OICVM/OICR, liquidità e strumenti equivalenti alla liquidità. Salvo diversa decisione, il fondo sarà chiuso alle sottoscrizioni dalla fine del PSI.

Il PSI, la data di lancio iniziale e la durata del fondo saranno pubblicati nel KID.

Tuttavia, se alla fine del PSI le sottoscrizioni non saranno sufficienti per costruire il portafoglio del fondo in conformità con il suo obiettivo e la sua politica d'investimento, potremo decidere, tenendo conto degli interessi degli azionisti, di non lanciare la strategia.

Data di scadenza La data di scadenza del fondo sarà pubblicata nel KID; in tale data il fondo sarà liquidato o incorporato. Comunicheremo anticipatamente agli azionisti l'opzione scelta. Qualora condizioni di mercato eccezionali dovessero rendere inaccettabile nell'interesse degli azionisti vendere il patrimonio del fondo ai fini della liquidazione di quest'ultimo alla data di scadenza, la SICAV può decidere di differire la data di scadenza di un massimo di sei mesi.

.

Nordea 1 –

Fixed Maturity Bond IX Fund

Obiettivo e politica d'investimento

Obiettivo Offrire agli azionisti una crescita del capitale puntando a un reddito stabile per tutta la durata del fondo (come indicato nel KID).

Benchmark EURIBOR 1M. Unicamente a scopo di raffronto della performance. Il portafoglio del fondo è a gestione attiva e non fa riferimento né è vincolato al benchmark.

Politica d'investimento Il fondo investe principalmente, direttamente o mediante derivati, in obbligazioni, strumenti del mercato monetario e valute di tutto il mondo.

Nello specifico, il fondo può investire in obbligazioni societarie, titoli di Stato e titoli di debito, obbligazioni indicizzate all'inflazione, covered bond, obbligazioni convertibili, strumenti del mercato monetario e OICVM/OICR, inclusi fondi negoziati in borsa. Può inoltre investire in credit default swap.

Nel periodo che precede la scadenza, il fondo può detenere livelli elevati di liquidità e strumenti equivalenti per via della scadenza dei titoli in cui investe. Di conseguenza, la politica d'investimento descritta nel presente documento e le limitazioni all'investimento in liquidità e strumenti equivalenti potrebbero non essere più applicate nei tre mesi precedenti la data di scadenza.

Il fondo può investire o essere esposto ai seguenti strumenti fino alla percentuale del patrimonio complessivo indicata:

- asset-backed e mortgage-backed securities, comprese CDO e CLO (ABS/MBS): 10%

La maggior parte dell'esposizione valutaria è coperta nella valuta di base, ma il fondo può avere un'esposizione (attraverso investimenti o liquidità) anche ad altre valute.

Derivati Il fondo può utilizzare derivati con finalità di copertura (riduzione dei rischi), di efficiente gestione del portafoglio e per generare profitti. Cfr. sezione "Derivati che i fondi possono utilizzare".

Utilizzo di TRS: Non atteso

Tecniche e strumenti Utilizzo di pronti contro termine attivi e passivi (% del patrimonio complessivo): atteso 10%; massimo 75%.

I pronti contro termine attivi e passivi sono utilizzati principalmente in modo continuativo con finalità di efficiente gestione del portafoglio.

Strategia Nell'ambito della gestione attiva del portafoglio del fondo, il team di gestione seleziona titoli che sembrano offrire opportunità d'investimento superiori.

Gli investimenti sono effettuati prendendo in considerazione la data di scadenza del fondo. Il fondo segue una strategia "buy and hold", in base alla quale si prevede che la maggior parte degli strumenti detenuti dal fondo venga mantenuta fino alla scadenza.

Il fondo effettua in parte investimenti sostenibili.

Il fondo considera i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità.

Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali ai sensi dell'Articolo 8 dell'SFDR, come ulteriormente spiegato nell'Appendice I.

Gestore/i degli investimenti Nordea Investment Management AB.

Valuta di base EUR.

Considerazioni sui rischi

Prima di investire nel fondo si prega di leggere attentamente la sezione intitolata "Descrizioni dei rischi", con particolare attenzione ai rischi che seguono:

- ABS/MBS
- CDO/CLO
- Concentrazione
- Credito
- Derivati
- Distribuzione di dividendi
- Scadenza fissa
- Tasso d'interesse
- Liquidità

Integrazione del rischio di sostenibilità

Nel quadro della costruzione e del monitoraggio dei portafogli, i rischi di sostenibilità vengono inclusi nel processo decisionale d'investimento, al pari dei tradizionali fattori finanziari quali ad esempio i parametri di rischio e valutativi.

Il rischio di sostenibilità può accrescere notevolmente la volatilità del rendimento degli investimenti del portafoglio.

L'esclusione di alcuni settori e/o strumenti finanziari dall'universo d'investimento dovrebbe ridurre il rischio di sostenibilità del portafoglio. Per contro, tali esclusioni possono incrementare il rischio di concentrazione del portafoglio, che potrebbe – isolatamente considerato – tradursi in una maggiore volatilità e in un rischio di perdita più elevato.

Si vedano le sezioni "Integrazione del rischio di sostenibilità applicabile a tutti i fondi" e "Descrizioni dei rischi".

Calcolo dell'esposizione complessiva Approccio fondato sugli impegni.

Considerazioni per gli investitori

Idoneità Il fondo è indicato per tutti i tipi di investitori attraverso qualsiasi canale di distribuzione.

Profilo dell'investitore tipo Investitori che comprendono i rischi del fondo e prevedono di investire in base alla data di scadenza del fondo. In caso di richieste di rimborso ricevute prima della data di scadenza potrebbero essere applicate commissioni di rimborso. Cfr. sezione "Commissione di rimborso".

Il fondo può attrarre investitori che:

- ricercano una crescita del capitale mediante il conseguimento di un reddito stabile fino alla data di scadenza del fondo, come descritto nel KID.
- desiderano investire in un fondo con caratteristiche ambientali e/o sociali, che tenga conto dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità e che abbia una percentuale minima di investimenti sostenibili
- sono interessati a un'esposizione ai mercati obbligazionari dei paesi sviluppati

Classi di azioni e Politica di distribuzione Il fondo intende distribuire (ma senza alcuna garanzia) acconti sui dividendi con cadenza almeno annuale. I dividendi possono includere distribuzioni a valere sul capitale (per ulteriori informazioni si veda "classe di azioni L" nella sezione "Caratteristiche aggiuntive delle classi di azioni").

Periodo di sottoscrizione Il fondo avrà un Periodo di sottoscrizione iniziale ("PSI"). Durante tale PSI, il fondo effettuerà investimenti in strumenti del mercato monetario, obbligazioni, OICVM/OICR, liquidità e strumenti equivalenti alla liquidità. Salvo diversa decisione, il fondo sarà chiuso alle sottoscrizioni dalla fine del PSI.

Il PSI, la data di lancio iniziale e la durata del fondo saranno pubblicati nel KID.

Tuttavia, se alla fine del PSI le sottoscrizioni non saranno sufficienti per costruire il portafoglio del fondo in conformità con il suo obiettivo e la sua politica d'investimento, potremo decidere, tenendo conto degli interessi degli azionisti, di non lanciare la strategia.

Data di scadenza La data di scadenza del fondo sarà pubblicata nel KID; in tale data il fondo sarà liquidato o incorporato. Comunicheremo anticipatamente agli azionisti l'opzione scelta. Qualora condizioni di mercato eccezionali dovessero rendere inaccettabile nell'interesse degli azionisti vendere il patrimonio del fondo ai fini della liquidazione di quest'ultimo alla data di scadenza, la SICAV può decidere di differire la data di scadenza di un massimo di sei mesi.

Nordea 1 —

Fixed Maturity Spread Opportunities Fund

Obiettivo e politica d'investimento

Obiettivo Offrire agli azionisti una crescita del capitale puntando a un reddito stabile per tutta la durata del fondo (come indicato nel KID).

Benchmark EURIBOR 1M. Unicamente a scopo di raffronto della performance. Il portafoglio del fondo è a gestione attiva e non fa riferimento né è vincolato al benchmark.

Politica d'investimento Il fondo investe principalmente, direttamente o mediante derivati, in obbligazioni, strumenti del mercato monetario e valute di tutto il mondo.

Nello specifico, il fondo può investire in obbligazioni societarie, titoli di Stato e titoli di debito, obbligazioni indicizzate all'inflazione, covered bond, obbligazioni convertibili, strumenti del mercato monetario e OICVM/OICR, inclusi fondi negoziati in borsa. Può inoltre investire in credit default swap.

Nel periodo che precede la scadenza, il fondo può detenere livelli elevati di liquidità e strumenti equivalenti per via della scadenza dei titoli in cui investe. Di conseguenza, la politica d'investimento descritta nel presente documento e le limitazioni all'investimento in liquidità e strumenti equivalenti potrebbero non essere più applicate nei tre mesi precedenti la data di scadenza.

Il fondo può investire o essere esposto ai seguenti strumenti fino alla percentuale del patrimonio complessivo indicata:

- asset-backed e mortgage-backed securities, comprese CDO e CLO (ABS/MBS): 10%

La maggior parte dell'esposizione valutaria è coperta nella valuta di base, ma il fondo può avere un'esposizione (attraverso investimenti o liquidità) anche ad altre valute.

Derivati Il fondo può utilizzare derivati con finalità di copertura (riduzione dei rischi), di efficiente gestione del portafoglio e per generare profitti. Cfr. sezione "Derivati che i fondi possono utilizzare".

Utilizzo di TRS: Non atteso

Tecniche e strumenti Utilizzo di pronti contro termine attivi e passivi (% del patrimonio complessivo): atteso 10%; massimo 75%.

I pronti contro termine attivi e passivi sono utilizzati principalmente in modo continuativo con finalità di efficiente gestione del portafoglio.

Strategia Nell'ambito della gestione attiva del portafoglio del fondo, il team di gestione seleziona titoli che sembrano offrire opportunità d'investimento superiori.

Gli investimenti sono effettuati prendendo in considerazione la data di scadenza del fondo. Per le posizioni obbligazionarie il fondo segue una strategia "buy and hold", in base alla quale si prevede che la maggior parte degli strumenti venga mantenuta fino alla scadenza. Inoltre, il fondo ha un overlay attivo di CDS che riduce o aumenta il rischio di credito del portafoglio.

Il fondo effettua in parte investimenti sostenibili.

Il fondo considera i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità.

Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali ai sensi dell'Articolo 8 dell'SFDR, come ulteriormente spiegato nell'Appendice I.

Gestore/i degli investimenti Nordea Investment Management AB.

Valuta di base EUR.

Considerazioni sui rischi

Prima di investire nel fondo si prega di leggere attentamente la sezione intitolata "Descrizioni dei rischi", con particolare attenzione ai rischi che seguono:

- CDO/CLO
- Concentrazione
- Credito
- Derivati
- Distribuzione di dividendi
- Scadenza fissa
- Tasso d'interesse
- Effetto leva
- Liquidità

Integrazione del rischio di sostenibilità

Nel quadro della costruzione e del monitoraggio dei portafogli, i rischi di sostenibilità vengono inclusi nel processo decisionale d'investimento, al pari dei tradizionali fattori finanziari quali ad esempio i parametri di rischio e valutativi.

Il rischio di sostenibilità può accrescere notevolmente la volatilità del rendimento degli investimenti del portafoglio.

L'esclusione di alcuni settori e/o strumenti finanziari dall'universo d'investimento dovrebbe ridurre il rischio di sostenibilità del portafoglio. Per contro, tali esclusioni possono incrementare il rischio di concentrazione del portafoglio, che potrebbe – isolatamente considerato – tradursi in una maggiore volatilità e in un rischio di perdita più elevato.

Si vedano le sezioni "Integrazione del rischio di sostenibilità applicabile a tutti i fondi" e "Descrizioni dei rischi".

Calcolo dell'esposizione complessiva VaR assoluto.

Effetto leva atteso 200%.

Considerazioni per gli investitori

Idoneità Il fondo è indicato per tutti i tipi di investitori attraverso qualsiasi canale di distribuzione.

Profilo dell'investitore tipo Investitori che comprendono i rischi del fondo e prevedono di investire in base alla data di scadenza del fondo. In caso di richieste di rimborso ricevute prima della data di scadenza potrebbero essere applicate commissioni di rimborso. Cfr. sezione "Commissione di rimborso".

Il fondo può attrarre investitori che:

- ricercano una crescita del capitale mediante il conseguimento di un reddito stabile fino alla data di scadenza del fondo, come descritto nel KID.
- desiderano investire in un fondo con caratteristiche ambientali e/o sociali, che tenga conto dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità e che abbia una percentuale minima di investimenti sostenibili
- sono interessati a un'esposizione ai mercati obbligazionari dei paesi sviluppati.

Classi di azioni e Politica di distribuzione Il fondo intende distribuire (ma senza alcuna garanzia) acconti sui dividendi con cadenza almeno annuale. I dividendi possono includere distribuzioni a valere sul capitale (per ulteriori informazioni si veda "classe di azioni L" nella sezione "Caratteristiche aggiuntive delle classi di azioni").

Periodo di sottoscrizione Il fondo avrà un Periodo di sottoscrizione iniziale ("PSI"). Durante tale PSI, il fondo effettuerà investimenti in strumenti del mercato monetario, obbligazioni, OICVM/OICR, liquidità e strumenti equivalenti alla liquidità. Salvo diversa decisione, il fondo sarà chiuso alle sottoscrizioni dalla fine del PSI.

Il PSI, la data di lancio iniziale e la durata del fondo saranno pubblicati nel KID.

Tuttavia, se alla fine del PSI le sottoscrizioni non saranno sufficienti per costruire il portafoglio del fondo in conformità con il suo obiettivo e la sua politica d'investimento, potremo decidere, tenendo conto degli interessi degli azionisti, di non lanciare la strategia.

Data di scadenza La data di scadenza del fondo sarà pubblicata nel KID; in tale data il fondo sarà liquidato o incorporato. Comunicheremo anticipatamente agli azionisti l'opzione scelta. Qualora condizioni di mercato eccezionali dovessero rendere inaccettabile nell'interesse degli azionisti vendere il patrimonio del fondo ai fini della liquidazione di quest'ultimo alla data di scadenza, la SICAV può decidere di differire la data di scadenza di un massimo di sei mesi.

Nordea 1 —

Flexible Fixed Income Fund

Obiettivo e politica d'investimento

Obiettivo Offrire agli azionisti una crescita del capitale a medio-lungo termine.

Benchmark Bloomberg GlobalAgg index EUR, hedged. Unicamente a scopo di raffronto della performance. Il portafoglio del fondo è a gestione attiva e non fa riferimento né è vincolato al benchmark.

Politica d'investimento Il fondo investe principalmente, direttamente o mediante derivati, in obbligazioni, strumenti del mercato monetario e valute di tutto il mondo.

Nello specifico, il fondo può investire in obbligazioni societarie, titoli di Stato e titoli di debito, obbligazioni indicizzate all'inflazione, covered bond, obbligazioni convertibili, strumenti del mercato monetario e OICVM/OICR, inclusi fondi negoziati in borsa. Può inoltre investire in credit default swap.

Il fondo può investire o essere esposto ai seguenti strumenti fino alla percentuale del patrimonio complessivo indicata:

- obbligazioni societarie in default: 5% (in conseguenza di partecipazioni in obbligazioni societarie in default. Il fondo non investirà attivamente in obbligazioni societarie in default.
- azioni: 2,5% (in conseguenza di partecipazioni in obbligazioni in default)

Il fondo potrebbe essere esposto (attraverso investimenti o liquidità) a valute diverse dalla valuta di base.

Derivati Il fondo può utilizzare derivati con finalità di copertura (riduzione dei rischi), di efficiente gestione del portafoglio e per generare profitti. Cfr. sezione "Derivati che i fondi possono utilizzare".

Utilizzo di TRS: atteso 0-5%; massimo 10%

In risposta alle condizioni di mercato è possibile utilizzare TRS per assumere e coprire un'esposizione a classi di attività rilevanti. È necessario che il fondo si adatti rapidamente alle mutevoli condizioni di mercato. L'utilizzo può variare nel tempo in base alle condizioni e alle aspettative del mercato, come i tassi d'interesse, l'inflazione e le valutazioni azionarie.

Tecniche e strumenti Utilizzo: Non atteso

Strategia Nell'ambito della gestione attiva del portafoglio del fondo, il team di gestione applica un processo di asset allocation dinamica e svincolata per cercare di sfruttare le opportunità offerte dal mercato, come le variazioni dei tassi d'interesse e degli spread creditizi. Il team seleziona titoli che sembrano offrire opportunità d'investimento superiori. Inoltre, il team gestisce attivamente le valute.

Il fondo si qualifica come conforme all'Articolo 6 dell'SFDR. Gli investimenti sottostanti del fondo non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Il fondo non considera i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità.

Gestore/i degli investimenti Nordea Investment Management AB.

Valuta di base EUR.

Considerazioni sui rischi

Prima di investire nel fondo si prega di leggere attentamente la sezione intitolata "Descrizioni dei rischi", con particolare attenzione ai rischi che seguono:

- Concentrazione
- Titoli convertibili
- Covered bond
- Credito
- Valutario
- Derivati
- Titoli di debito indicizzati all'inflazione
- Tasso d'interesse
- Effetto leva
- Liquidità

Integrazione del rischio di sostenibilità

Nel quadro della costruzione e del monitoraggio dei portafogli, i rischi di sostenibilità vengono inclusi nel processo decisionale d'investimento, al pari dei tradizionali fattori finanziari quali ad esempio i parametri di rischio e valutativi.

Il rischio di sostenibilità può accrescere notevolmente la volatilità del rendimento degli investimenti del portafoglio.

L'esclusione di alcuni settori e/o strumenti finanziari dall'universo d'investimento dovrebbe ridurre il rischio di sostenibilità del portafoglio. Per contro, tali esclusioni possono incrementare il rischio di concentrazione del portafoglio, che potrebbe – isolatamente considerato – tradursi in una maggiore volatilità e in un rischio di perdita più elevato.

Si vedano le sezioni "Integrazione del rischio di sostenibilità applicabile a tutti i fondi" e "Descrizioni dei rischi".

Calcolo dell'esposizione complessiva VaR assoluto.

Effetto leva atteso 300%.

Il fondo può fare ampio ricorso a strumenti finanziari derivati per attuare la politica d'investimento e conseguire il suo profilo di rischio target.

Considerazioni per gli investitori

Idoneità Il fondo è indicato per tutti i tipi di investitori attraverso qualsiasi canale di distribuzione.

Profilo dell'investitore tipo Investitori che comprendono i rischi del fondo e intendono mantenere l'investimento per almeno 3 anni.

Il fondo può attrarre investitori che:

- ricercano reddito e crescita del capitale
- sono interessati a un'esposizione ai mercati obbligazionari globali

Nordea 1 —

Flexible Fixed Income Plus Fund

Obiettivo e politica d'investimento

Obiettivo Offrire agli azionisti una crescita del capitale a medio-lungo termine.

Benchmark Bloomberg GlobalAgg index EUR, hedged. Unicamente a scopo di raffronto della performance. Il portafoglio del fondo è a gestione attiva e non fa riferimento né è vincolato al benchmark.

Politica d'investimento Il fondo investe principalmente, direttamente o mediante derivati, in obbligazioni, strumenti del mercato monetario e valute di tutto il mondo.

Nello specifico, il fondo può investire in obbligazioni societarie, titoli di Stato e titoli di debito, obbligazioni indicizzate all'inflazione, covered bond, obbligazioni convertibili, strumenti del mercato monetario e OICVM/OICR, inclusi fondi negoziati in borsa. Può inoltre investire in credit default swap.

Il fondo può investire o essere esposto ai seguenti strumenti fino alla percentuale del patrimonio complessivo indicata:

- obbligazioni societarie in default: 5% (in conseguenza di partecipazioni in obbligazioni societarie in default. Il fondo non investirà attivamente in obbligazioni societarie in default.
- azioni: 2,5% (in conseguenza di partecipazioni in obbligazioni in default)

Il fondo può investire in titoli con qualsiasi merito di credito, compresi i titoli sprovvisti di rating.

Il fondo potrebbe essere esposto (attraverso investimenti o liquidità) a valute diverse dalla valuta di base.

Derivati Il fondo può utilizzare derivati con finalità di copertura (riduzione dei rischi), di efficiente gestione del portafoglio e per generare profitti. Cfr. sezione "Derivati che i fondi possono utilizzare".

Utilizzo di TRS: atteso 0-10%; massimo 20%

In risposta alle condizioni di mercato è possibile utilizzare TRS per assumere e coprire un'esposizione a classi di attività rilevanti. È necessario che il fondo si adatti rapidamente alle mutevoli condizioni di mercato. L'utilizzo può variare nel tempo in base alle condizioni e alle aspettative del mercato, come i tassi d'interesse, l'inflazione e le valutazioni azionarie.

Tecniche e strumenti Utilizzo: Non atteso

Strategia Nell'ambito della gestione attiva del portafoglio del fondo, il team di gestione applica un processo di asset allocation dinamica e svincolata per cercare di sfruttare le opportunità offerte dal mercato, come le variazioni dei tassi d'interesse e degli spread creditizi. Il team seleziona titoli che sembrano offrire opportunità d'investimento superiori. Inoltre, il team gestisce attivamente le valute.

Il fondo si qualifica come conforme all'Articolo 6 dell'SFDR. Gli investimenti sottostanti del fondo non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Il fondo non considera i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità.

Gestore/i degli investimenti Nordea Investment Management AB.

Valuta di base EUR.

Considerazioni sui rischi

Prima di investire nel fondo si prega di leggere attentamente la sezione intitolata "Descrizioni dei rischi", con particolare attenzione ai rischi che seguono:

- Concentrazione
- Titoli convertibili
- Covered bond
- Credito
- Valutario
- Derivati
- Titoli di debito indicizzati all'inflazione
- Tasso d'interesse
- Effetto leva
- Liquidità
- Volatilità

Integrazione del rischio di sostenibilità

Nel quadro della costruzione e del monitoraggio dei portafogli, i rischi di sostenibilità vengono inclusi nel processo decisionale d'investimento, al pari dei tradizionali fattori finanziari quali ad esempio i parametri di rischio e valutativi.

Il rischio di sostenibilità può accrescere notevolmente la volatilità del rendimento degli investimenti del portafoglio.

L'esclusione di alcuni settori e/o strumenti finanziari dall'universo d'investimento dovrebbe ridurre il rischio di sostenibilità del portafoglio. Per contro, tali esclusioni possono incrementare il rischio di concentrazione del portafoglio, che potrebbe – isolatamente considerato – tradursi in una maggiore volatilità e in un rischio di perdita più elevato.

Si vedano le sezioni "Integrazione del rischio di sostenibilità applicabile a tutti i fondi" e "Descrizioni dei rischi".

Calcolo dell'esposizione complessiva VaR assoluto.

Effetto leva atteso 900%.

Il fondo può fare ampio ricorso a strumenti finanziari derivati per attuare la politica d'investimento e conseguire il suo profilo di rischio target.

Considerazioni per gli investitori

Idoneità Il fondo è indicato per tutti i tipi di investitori attraverso qualsiasi canale di distribuzione.

Profilo dell'investitore tipo Investitori che comprendono i rischi del fondo e intendono mantenere l'investimento per almeno 5 anni.

Il fondo può attrarre investitori che:

- ricercano reddito e crescita del capitale
- sono interessati a un'esposizione ai mercati obbligazionari globali

Nordea 1 –

Global High Yield Bond Fund

Obiettivo e politica d'investimento

Obiettivo Offrire agli azionisti una crescita del capitale a medio-lungo termine.

Benchmark ICE BofA Developed Markets High Yield Constrained Index Hedged to USD. Unicamente a scopo di raffronto della performance. Le caratteristiche di rischio del portafoglio del fondo potrebbero presentare una certa somiglianza con quelle del benchmark.

Politica d'investimento Il fondo investe principalmente in obbligazioni societarie ad alto rendimento di tutto il mondo.

Nello specifico, il fondo investe almeno due terzi del patrimonio complessivo in titoli di debito subordinati e ad alto rendimento emessi da società.

Il fondo può investire o essere esposto ai seguenti strumenti fino alla percentuale del patrimonio complessivo indicata:

- asset-backed e mortgage-backed securities, comprese CDO e CLO (ABS/MBS): 10%

La maggior parte dell'esposizione valutaria è coperta nella valuta di base, ma il fondo può avere un'esposizione (attraverso investimenti o liquidità) anche ad altre valute.

Derivati Il fondo può utilizzare derivati con finalità di copertura (riduzione dei rischi), di efficiente gestione del portafoglio e per generare profitti. Cfr. sezione "Derivati che i fondi possono utilizzare".

Utilizzo di TRS: Non atteso

Tecniche e strumenti Utilizzo: Non atteso

Strategia Nell'ambito della gestione attiva del portafoglio del fondo, il team di gestione seleziona titoli che sembrano offrire opportunità d'investimento superiori.

Il fondo effettua in parte investimenti sostenibili.

Il fondo considera i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità.

Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali ai sensi dell'Articolo 8 dell'SFDR, come ulteriormente spiegato nell'Appendice I.

Gestore/i degli investimenti Nordea Investment Management AB.

Subgestore/i degli investimenti Ares Capital Management II LLC e Ares Management Limited.

Valuta di base USD.

Considerazioni sui rischi

Prima di investire nel fondo si prega di leggere attentamente la sezione intitolata "Descrizioni dei rischi", con particolare attenzione ai rischi che seguono:

- ABS/MBS
- CDO/CLO
- Credito
- Derivati
- Tasso d'interesse
- Liquidità
- Volatilità

Integrazione del rischio di sostenibilità

Nel quadro della costruzione e del monitoraggio dei portafogli, i rischi di sostenibilità vengono inclusi nel processo decisionale d'investimento, al pari dei tradizionali fattori finanziari quali ad esempio i parametri di rischio e valutativi.

Il rischio di sostenibilità può accrescere notevolmente la volatilità del rendimento degli investimenti del portafoglio.

L'esclusione di alcuni settori e/o strumenti finanziari dall'universo d'investimento dovrebbe ridurre il rischio di sostenibilità del portafoglio. Per contro, tali esclusioni possono incrementare il rischio di concentrazione del portafoglio, che potrebbe – isolatamente considerato – tradursi in una maggiore volatilità e in un rischio di perdita più elevato.

Si vedano le sezioni "Integrazione del rischio di sostenibilità applicabile a tutti i fondi" e "Descrizioni dei rischi".

Calcolo dell'esposizione complessiva Approccio fondato sugli impegni.

Considerazioni per gli investitori

Idoneità Il fondo è indicato per tutti i tipi di investitori attraverso qualsiasi canale di distribuzione.

Profilo dell'investitore tipo Investitori che comprendono i rischi del fondo e intendono mantenere l'investimento per almeno 5 anni.

Il fondo può attrarre investitori che:

- ricercano una crescita del capitale
- desiderano investire in un fondo con caratteristiche ambientali e/o sociali, che tenga conto dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità e che abbia una percentuale minima di investimenti sostenibili
- sono interessati a un'esposizione ai mercati obbligazionari globali

Nordea 1 –

Global High Yield Sustainable Stars Bond Fund

Obiettivo e politica d'investimento

Obiettivo Offrire agli azionisti una crescita del capitale a medio-lungo termine.

Benchmark ICE BofA Developed Markets High Yield Constrained Index Hedged to USD. Unicamente a scopo di raffronto della performance.

Le caratteristiche di rischio del portafoglio del fondo potrebbero presentare una certa somiglianza con quelle del benchmark.

Il fondo utilizza un benchmark che non è allineato con le proprie caratteristiche ambientali e/o sociali e che non tiene conto delle esclusioni ESG applicate dal fondo. Pertanto, l'esposizione del fondo a determinati settori potrebbe differire notevolmente da quella dal rispettivo benchmark, con conseguente scostamento della performance.

Politica d'investimento Il fondo investe principalmente in obbligazioni societarie ad alto rendimento di tutto il mondo.

Nello specifico, il fondo investe almeno due terzi del patrimonio complessivo in titoli di debito subordinati e ad alto rendimento emessi da società.

La maggior parte dell'esposizione valutaria è coperta nella valuta di base, ma il fondo può avere un'esposizione (attraverso investimenti o liquidità) anche ad altre valute.

Derivati Il fondo può utilizzare derivati con finalità di copertura (riduzione dei rischi), di efficiente gestione del portafoglio e per generare profitti. Cfr. sezione "Derivati che i fondi possono utilizzare".

Utilizzo di TRS: Non atteso

Tecniche e strumenti Utilizzo: Non atteso

Strategia Nell'ambito della gestione attiva del portafoglio del fondo, il team di gestione seleziona gli emittenti soffermandosi in modo particolare sulla loro capacità di rispettare gli standard internazionali ambientali, sociali e di governance e che sembrano offrire prospettive di crescita e caratteristiche d'investimento superiori. Il fondo effettua in parte investimenti sostenibili.

Il fondo considera i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità.

Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali ai sensi dell'Articolo 8 dell'SFDR, come ulteriormente spiegato nell'Appendice I.

Gestore/i degli investimenti Nordea Investment Management AB.

Subgestore/i degli investimenti Ares Capital Management II LLC e Ares Management Limited.

Valuta di base USD.

Considerazioni sui rischi

Prima di investire nel fondo si prega di leggere attentamente la sezione intitolata "Descrizioni dei rischi", con particolare attenzione ai rischi che seguono:

- Credito
- Derivati
- Tasso d'interesse
- Liquidità

Integrazione del rischio di sostenibilità

Nel quadro della costruzione e del monitoraggio dei portafogli, i rischi di sostenibilità vengono inclusi nel processo decisionale d'investimento, al pari dei tradizionali fattori finanziari quali ad esempio i parametri di rischio e valutativi.

Nel quadro della costruzione e del monitoraggio dei portafogli viene condotta un'analisi approfondita delle questioni ESG su ciascuno strumento finanziario in portafoglio, che è inclusa nel processo decisionale d'investimento, al pari dei tradizionali fattori finanziari quali ad esempio i parametri di rischio e valutativi.

Il rischio di sostenibilità può accrescere notevolmente la volatilità del rendimento degli investimenti del portafoglio.

L'esclusione di alcuni settori e/o strumenti finanziari dall'universo d'investimento dovrebbe ridurre il rischio di sostenibilità del portafoglio. Inoltre, il profilo di rischio di sostenibilità di questo portafoglio beneficia ulteriormente dell'applicazione di un'analisi ESG specifica e proprietaria. Per contro, tali esclusioni possono incrementare il rischio di concentrazione del portafoglio, che potrebbe – isolatamente considerato – tradursi in una maggiore volatilità e in un rischio di perdita più elevato.

Si vedano le sezioni "Integrazione del rischio di sostenibilità applicabile a tutti i fondi" e "Descrizioni dei rischi".

Calcolo dell'esposizione complessiva Approccio fondato sugli impegni.

Considerazioni per gli investitori

Idoneità Il fondo è indicato per tutti i tipi di investitori attraverso qualsiasi canale di distribuzione.

Profilo dell'investitore tipo Investitori che comprendono i rischi del fondo e intendono mantenere l'investimento per almeno 5 anni.

Il fondo può attrarre investitori che:

- ricercano una crescita del capitale
- desiderano investire in un fondo con caratteristiche ambientali e/o sociali, che tenga conto dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità e che abbia una percentuale minima di investimenti sostenibili
- sono interessati a un'esposizione ai mercati obbligazionari globali

Nordea 1 –

International High Yield Opportunities Fund

Obiettivo e politica d'investimento

Obiettivo Offrire agli azionisti una crescita del capitale a medio-lungo termine.

Benchmark ICE BofA Developed Markets High Yield Constrained Index USD hedged. Unicamente a scopo di raffronto della performance. Le caratteristiche di rischio del portafoglio del fondo potrebbero presentare una certa somiglianza con quelle del benchmark.

Politica d'investimento Il fondo investe principalmente in obbligazioni societarie ad alto rendimento di tutto il mondo.

Nello specifico, il fondo investe almeno due terzi del patrimonio complessivo in titoli di debito ad alto rendimento emessi da società.

Il fondo può investire o essere esposto ai seguenti strumenti fino alla percentuale del patrimonio complessivo indicata:

- asset-backed e mortgage-backed securities, comprese CDO e CLO (ABS/MBS): 20%

La maggior parte dell'esposizione valutaria è coperta nella valuta di base, ma il fondo può avere un'esposizione (attraverso investimenti o liquidità) anche ad altre valute.

Derivati e tecniche Il fondo può utilizzare derivati e altre tecniche con finalità di copertura (riduzione dei rischi), di efficiente gestione del portafoglio e per generare profitti. Cfr. sezione "Derivati che i fondi possono utilizzare".

Utilizzo di TRS: Non atteso

Tecniche e strumenti Utilizzo: Non atteso

Strategia Nell'ambito della gestione attiva del portafoglio del fondo, il team di gestione seleziona titoli che sembrano offrire opportunità d'investimento superiori.

Il fondo effettua in parte investimenti sostenibili.

Il fondo considera i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità.

Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali ai sensi dell'Articolo 8 dell'SFDR, come ulteriormente spiegato nell'Appendice I.

Gestore/i degli investimenti Nordea Investment Management AB.

Subgestore/i degli investimenti Capital Four Management Fondsmæglerselskab A/S.

Valuta di base USD.

Considerazioni sui rischi

Prima di investire nel fondo si prega di leggere attentamente la sezione intitolata "Descrizioni dei rischi", con particolare attenzione ai rischi che seguono:

- ABS/MBS
- CDO/CLO
- Credito
- Derivati
- Copertura
- Tasso d'interesse
- Liquidità

Integrazione del rischio di sostenibilità

Nel quadro della costruzione e del monitoraggio dei portafogli, i rischi di sostenibilità vengono inclusi nel processo decisionale d'investimento, al pari dei tradizionali fattori finanziari quali ad esempio i parametri di rischio e valutativi.

Il rischio di sostenibilità può accrescere notevolmente la volatilità del rendimento degli investimenti del portafoglio.

L'esclusione di alcuni settori e/o strumenti finanziari dall'universo d'investimento dovrebbe ridurre il rischio di sostenibilità del portafoglio. Per contro, tali esclusioni possono incrementare il rischio di concentrazione del portafoglio, che potrebbe – isolatamente considerato – tradursi in una maggiore volatilità e in un rischio di perdita più elevato.

Si vedano le sezioni "Integrazione del rischio di sostenibilità applicabile a tutti i fondi" e "Descrizioni dei rischi".

Calcolo dell'esposizione complessiva Approccio fondato sugli impegni.

Considerazioni per gli investitori

Idoneità Il fondo è indicato per tutti i tipi di investitori attraverso qualsiasi canale di distribuzione.

Profilo dell'investitore tipo Investitori che comprendono i rischi del fondo e intendono mantenere l'investimento per almeno 5 anni.

Il fondo può attrarre investitori che:

- ricercano una crescita del capitale con un rischio di cambio ridotto al minimo nella valuta di base
- desiderano investire in un fondo con caratteristiche ambientali e/o sociali, che tenga conto dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità e che abbia una percentuale minima di investimenti sostenibili
- sono interessati a un'esposizione ai mercati obbligazionari globali

Nordea 1 –

Low Duration European Covered Bond Fund

Obiettivo e politica d'investimento

Obiettivo Offrire agli azionisti una crescita del capitale a breve-medio termine.

Benchmark iBoxx Euro Covered Interest Rate 1Y Duration Hedged. Unicamente a scopo di raffronto della performance. Le caratteristiche di rischio del portafoglio del fondo potrebbero presentare una certa somiglianza con quelle del benchmark.

Politica d'investimento Il fondo investe principalmente in covered bond europei.

Nello specifico, il fondo investe almeno due terzi del patrimonio complessivo in covered bond denominati in valute europee o emessi da società o istituzioni finanziarie con sede o che svolgono la maggior parte delle loro attività in Europa. Inoltre, il fondo investe almeno due terzi del patrimonio complessivo in titoli di debito con rating pari o inferiore ad AAA/Aaa, ma non inferiore ad A-/A3, o equivalente. La duration modificata del fondo è compresa tra 0 e 2.

Il fondo può investire o essere esposto ai seguenti strumenti fino alla percentuale del patrimonio complessivo indicata:

- titoli di debito con rating BB+/Ba1 o inferiore, inclusi i titoli sprovvisti di rating: 10%

La maggior parte dell'esposizione valutaria è coperta nella valuta di base, ma il fondo può avere un'esposizione (attraverso investimenti o liquidità) anche ad altre valute.

Derivati Il fondo può utilizzare derivati con finalità di copertura (riduzione dei rischi), di efficiente gestione del portafoglio e per generare profitti. Cfr. sezione "Derivati che i fondi possono utilizzare".

Utilizzo di TRS: Non atteso

Tecniche e strumenti Utilizzo: Non atteso

Strategia Nell'ambito della gestione attiva del portafoglio del fondo, il team di gestione seleziona titoli che sembrano offrire opportunità d'investimento superiori.

Il fondo effettua in parte investimenti sostenibili.

Il fondo considera i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità.

Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali ai sensi dell'Articolo 8 dell'SFDR, come ulteriormente spiegato nell'Appendice I.

Gestore/i degli investimenti Nordea Investment Management AB.

Valuta di base EUR.

Considerazioni sui rischi

Prima di investire nel fondo si prega di leggere attentamente la sezione intitolata "Descrizioni dei rischi", con particolare attenzione ai rischi che seguono:

- Covered bond
- Copertura
- Derivati
- Tasso d'interesse

Integrazione del rischio di sostenibilità

Nel quadro della costruzione e del monitoraggio dei portafogli, i rischi di sostenibilità vengono inclusi nel processo decisionale d'investimento, al pari dei tradizionali fattori finanziari quali ad esempio i parametri di rischio e valutativi.

Il rischio di sostenibilità può accrescere notevolmente la volatilità del rendimento degli investimenti del portafoglio.

L'esclusione di alcuni settori e/o strumenti finanziari dall'universo d'investimento dovrebbe ridurre il rischio di sostenibilità del portafoglio. Per contro, tali esclusioni possono incrementare il rischio di concentrazione del portafoglio, che potrebbe – isolatamente considerato – tradursi in una maggiore volatilità e in un rischio di perdita più elevato.

Si vedano le sezioni "Integrazione del rischio di sostenibilità applicabile a tutti i fondi" e "Descrizioni dei rischi".

Calcolo dell'esposizione complessiva Approccio fondato sugli impegni.

Considerazioni per gli investitori

Idoneità Il fondo è indicato per tutti i tipi di investitori attraverso qualsiasi canale di distribuzione.

Profilo dell'investitore tipo Investitori che comprendono i rischi del fondo e intendono mantenere l'investimento per almeno 1 anno.

Il fondo può attrarre investitori che:

- ricercano una crescita del capitale
- desiderano investire in un fondo con caratteristiche ambientali e/o sociali, che tenga conto dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità e che abbia una percentuale minima di investimenti sostenibili
- sono interessati a un'esposizione ai mercati obbligazionari dei paesi sviluppati

Nordea 1 –

Low Duration US High Yield Bond Fund

Obiettivo e politica d'investimento

Obiettivo Offrire agli azionisti una crescita del capitale a medio-lungo termine.

Benchmark ICE BofA 0-3 Month US Treasury Bill Index. Unicamente a scopo di raffronto della performance. Il portafoglio del fondo è a gestione attiva e non fa riferimento né è vincolato al benchmark.

Politica d'investimento Il fondo investe principalmente in obbligazioni societarie statunitensi ad alto rendimento.

Nello specifico, il fondo investe almeno due terzi del patrimonio complessivo in titoli di debito ad alto rendimento denominati in USD o emessi da società con sede o che svolgono la maggior parte delle loro attività negli Stati Uniti d'America. La duration modificata del fondo è compresa tra 0 e 2 e la scadenza media ponderata effettiva degli investimenti è compresa tra 0 e 7 anni. La misura della scadenza tiene conto della probabilità di riscatto o di rimborso anticipato delle obbligazioni.

La maggior parte dell'esposizione valutaria è coperta nella valuta di base, ma il fondo può avere un'esposizione (attraverso investimenti o liquidità) anche ad altre valute.

Derivati Il fondo può utilizzare derivati con finalità di copertura (riduzione dei rischi), di efficiente gestione del portafoglio e per generare profitti. Cfr. sezione "Derivati che i fondi possono utilizzare".

Utilizzo di TRS: Non atteso

Tecniche e strumenti Utilizzo: Non atteso

Strategia Nell'ambito della gestione attiva del portafoglio del fondo, il team di gestione seleziona titoli che sembrano offrire opportunità d'investimento superiori.

Il fondo effettua in parte investimenti sostenibili.

Il fondo considera i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità.

Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali ai sensi dell'Articolo 8 dell'SFDR, come ulteriormente spiegato nell'Appendice I.

Gestore/i degli investimenti Nordea Investment Management AB.

Subgestore/i degli investimenti Ares Capital Management II LLC

Valuta di base USD.

Considerazioni sui rischi

Prima di investire nel fondo si prega di leggere attentamente la sezione intitolata "Descrizioni dei rischi", con particolare attenzione ai rischi che seguono:

- Credito
- Derivati
- Copertura
- Liquidità

Integrazione del rischio di sostenibilità

Nel quadro della costruzione e del monitoraggio dei portafogli, i rischi di sostenibilità vengono inclusi nel processo decisionale d'investimento, al pari dei tradizionali fattori finanziari quali ad esempio i parametri di rischio e valutativi.

Il rischio di sostenibilità può accrescere notevolmente la volatilità del rendimento degli investimenti del portafoglio.

L'esclusione di alcuni settori e/o strumenti finanziari dall'universo d'investimento dovrebbe ridurre il rischio di sostenibilità del portafoglio. Per contro, tali esclusioni possono incrementare il rischio di concentrazione del portafoglio, che potrebbe – isolatamente considerato – tradursi in una maggiore volatilità e in un rischio di perdita più elevato.

Si vedano le sezioni "Integrazione del rischio di sostenibilità applicabile a tutti i fondi" e "Descrizioni dei rischi".

Calcolo dell'esposizione complessiva Approccio fondato sugli impegni.

Considerazioni per gli investitori

Idoneità Il fondo è indicato per tutti i tipi di investitori attraverso qualsiasi canale di distribuzione.

Profilo dell'investitore tipo Investitori che comprendono i rischi del fondo e intendono mantenere l'investimento per almeno 5 anni.

Il fondo può attrarre investitori che:

- ricercano una crescita del capitale
- desiderano investire in un fondo con caratteristiche ambientali e/o sociali, che tenga conto dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità e che abbia una percentuale minima di investimenti sostenibili
- sono interessati a un'esposizione ai mercati obbligazionari dei paesi sviluppati

Nordea 1 —

Multi Credit Fund of Funds

Obiettivo e politica d'investimento

Obiettivo Offrire agli azionisti una crescita del capitale a medio-lungo termine.

Benchmark Bloomberg Euro Government TR EUR (3-5y) 30%, ICE BofA Euro Corporate TR EUR 55% e ICE BofA Euro High Yield TR HEUR 15%. Unicamente a scopo di raffronto della performance. Le caratteristiche di rischio del portafoglio del fondo potrebbero presentare una certa somiglianza con quelle del benchmark.

Politica d'investimento Il fondo investe principalmente in Fondi che investono nel mercato europeo.

In particolare, il fondo è un fondo di fondi che investe prevalentemente, in maniera diretta o indiretta, in una selezione di OICVM e OICR con esposizione ai mercati obbligazionari europei. Questi fondi sottostanti investono in un'ampia gamma di strumenti, tra cui, a titolo non esaustivo, titoli di Stato, covered bond, obbligazioni indicizzate all'inflazione, obbligazioni convertibili e altri titoli di debito emessi o garantiti da enti sovrani, sub-sovrani, sovranazionali o governativi europei. Il portafoglio può avere anche un'esposizione a obbligazioni societarie, credit default swap e strumenti del mercato monetario. Gli investimenti sono denominati prevalentemente in valute europee. I fondi sottostanti possono investire in titoli non europei, a seconda delle opportunità di mercato e delle strategie di portafoglio.

Il fondo potrebbe essere esposto (attraverso investimenti o liquidità) a valute diverse dalla valuta di base.

Derivati Il fondo può utilizzare derivati con finalità di copertura (riduzione dei rischi), di efficiente gestione del portafoglio e per generare profitti. Cfr. sezione "Derivati che i fondi possono utilizzare".

Utilizzo di TRS: L'utilizzo atteso nei fondi sottostanti è pari allo 0-10%, con un massimo del 20%.

In risposta alle condizioni di mercato è possibile utilizzare TRS per assumere e coprire un'esposizione a classi di attività rilevanti. È necessario che il fondo si adatti rapidamente alle mutevoli condizioni di mercato. L'utilizzo può variare nel tempo in base alle condizioni e alle aspettative del mercato, come i tassi d'interesse, l'inflazione e le valutazioni azionarie

Tecniche e strumenti Utilizzo: Non atteso

Strategia Il fondo segue un approccio di allocazione attivo all'interno di una struttura di fondo di fondi, investendo in una selezione di strategie obbligazionarie europee. L'allocazione è soggetta a una revisione periodica volta ad adattarla alle condizioni di mercato, con l'obiettivo di bilanciare l'esposizione al credito e quella ai tassi d'interesse per ottenere rendimenti corretti per il rischio stabili.

Il fondo effettua in parte investimenti sostenibili.

Il fondo considera i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità.

Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali ai sensi dell'Articolo 8 dell'SFDR, come ulteriormente spiegato nell'Appendice I.

Gestore/i degli investimenti Nordea Investment Management AB.

Valuta di base EUR.

Considerazioni sui rischi

Prima di investire nel fondo si prega di leggere attentamente la sezione intitolata "Descrizioni dei rischi", con particolare attenzione ai rischi che seguono:

- Concentrazione
- Titoli convertibili
- Covered bond
- Credito
- Derivati
- Mercati emergenti e di frontiera
- Copertura
- Fondi d'investimento
- Tasso d'interesse
- Effetto leva
- Volatilità

Integrazione del rischio di sostenibilità

Nel quadro della costruzione e del monitoraggio dei portafogli, i rischi di sostenibilità vengono inclusi nel processo decisionale d'investimento, al pari dei tradizionali fattori finanziari quali ad esempio i parametri di rischio e valutativi.

Il rischio di sostenibilità può accrescere notevolmente la volatilità del rendimento degli investimenti del portafoglio.

L'esclusione di alcuni settori e/o strumenti finanziari dall'universo d'investimento dovrebbe ridurre il rischio di sostenibilità del portafoglio. Per contro, tali esclusioni possono incrementare il rischio di concentrazione del portafoglio, che potrebbe – isolatamente considerato – tradursi in una maggiore volatilità e in un rischio di perdita più elevato.

Si vedano le sezioni "Integrazione del rischio di sostenibilità applicabile a tutti i fondi" e "Descrizioni dei rischi".

Calcolo dell'esposizione complessiva VaR assoluto

Effetto leva atteso 500%

Il fondo può investire in fondi sottostanti che fanno ampio ricorso a strumenti finanziari derivati per attuare la politica d'investimento e conseguire il proprio profilo di rischio target.

Considerazioni per gli investitori

Idoneità Il fondo è indicato per tutti i tipi di investitori attraverso qualsiasi canale di distribuzione.

Profilo dell'investitore tipo Investitori che comprendono i rischi del fondo e intendono mantenere l'investimento per almeno 3 anni.

Il fondo può attrarre investitori che:

- ricercano una crescita del capitale
- desiderano investire in un fondo con caratteristiche ambientali e/o sociali, che tenga conto dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità e che abbia una percentuale minima di investimenti sostenibili
- sono interessati a un'esposizione ai mercati obbligazionari dei paesi sviluppati

Nordea 1 –

Norwegian Bond Fund

Obiettivo e politica d'investimento

Obiettivo Offrire agli azionisti una crescita del capitale a medio-lungo termine.

Benchmark Bloomberg Series-E Norway Govt All > 1 Yr Bond Index. Unicamente a scopo di raffronto della performance. Le caratteristiche di rischio del portafoglio del fondo potrebbero presentare una certa somiglianza con quelle del benchmark.

Politica d'investimento Il fondo investe principalmente in obbligazioni norvegesi.

Nello specifico, il fondo investe almeno due terzi del patrimonio complessivo in titoli di debito emessi da enti pubblici o società con sede o che svolgono la maggior parte delle loro attività in Norvegia.

Il fondo è esposto principalmente alla valuta di base, ma può avere un'esposizione (attraverso investimenti o liquidità) anche ad altre valute.

Derivati Il fondo può utilizzare derivati con finalità di copertura (riduzione dei rischi), di efficiente gestione del portafoglio e per generare profitti. Cfr. sezione "Derivati che i fondi possono utilizzare".

Utilizzo di TRS: Non atteso

Tecniche e strumenti Utilizzo: Non atteso

Strategia Nell'ambito della gestione attiva del portafoglio del fondo, il team di gestione seleziona titoli che sembrano offrire opportunità d'investimento superiori.

Il fondo effettua in parte investimenti sostenibili.

Il fondo considera i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità.

Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali ai sensi dell'Articolo 8 dell'SFDR, come ulteriormente spiegato nell'Appendice I.

Gestore/i degli investimenti Nordea Investment Management AB.

Valuta di base NOK.

Considerazioni sui rischi

Prima di investire nel fondo si prega di leggere attentamente la sezione intitolata "Descrizioni dei rischi", con particolare attenzione ai rischi che seguono:

- Concentrazione
- Derivati
- Tasso d'interesse
- Effetto leva

Integrazione del rischio di sostenibilità

Nel quadro della costruzione e del monitoraggio dei portafogli, i rischi di sostenibilità vengono inclusi nel processo decisionale d'investimento, al pari dei tradizionali fattori finanziari quali ad esempio i parametri di rischio e valutativi.

Il rischio di sostenibilità può accrescere notevolmente la volatilità del rendimento degli investimenti del portafoglio.

L'esclusione di alcuni settori e/o strumenti finanziari dall'universo d'investimento dovrebbe ridurre il rischio di sostenibilità del portafoglio. Per contro, tali esclusioni possono incrementare il rischio di concentrazione del portafoglio, che potrebbe – isolatamente considerato – tradursi in una maggiore volatilità e in un rischio di perdita più elevato.

Si vedano le sezioni "Integrazione del rischio di sostenibilità applicabile a tutti i fondi" e "Descrizioni dei rischi".

Calcolo dell'esposizione complessiva VaR relativo.

Effetto leva atteso 100%.

Considerazioni per gli investitori

Idoneità Il fondo è indicato per tutti i tipi di investitori attraverso qualsiasi canale di distribuzione.

Profilo dell'investitore tipo Investitori che comprendono i rischi del fondo e intendono mantenere l'investimento per almeno 3 anni.

Il fondo può attrarre investitori che:

- ricercano una crescita del capitale
- desiderano investire in un fondo con caratteristiche ambientali e/o sociali, che tenga conto dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità e che abbia una percentuale minima di investimenti sostenibili
- sono interessati a un'esposizione ai mercati obbligazionari dei paesi sviluppati

Nordea 1 —

Norwegian Short-Term Bond Fund

Obiettivo e politica d'investimento

Obiettivo Offrire agli azionisti una crescita del capitale a breve-medio termine.

Benchmark 50% Norwegian Regular Market Index, sector 1, 2 and 3, Floating Rate Securities e 50% NIBOR 3M. Unicamente a scopo di raffronto della performance. Le caratteristiche di rischio del portafoglio del fondo potrebbero presentare una certa somiglianza con quelle del benchmark.

Politica d'investimento Il fondo investe principalmente in obbligazioni denominate in NOK.

Nello specifico, il fondo investe almeno due terzi del patrimonio complessivo in titoli di debito denominati in NOK ed emessi da società o enti pubblici. Il fondo può investire in titoli con vita residua pari o superiore a 2 anni. Si prevede che la vita media ponderata del fondo sia superiore a 1 anno.

Il fondo è esposto principalmente alla valuta di base, ma può avere un'esposizione (attraverso investimenti o liquidità) anche ad altre valute.

Derivati Il fondo può utilizzare derivati con finalità di copertura (riduzione dei rischi), di efficiente gestione del portafoglio e per generare profitti. Cfr. sezione "Derivati che i fondi possono utilizzare".

Utilizzo di TRS: Non atteso

Tecniche e strumenti Utilizzo: Non atteso

Strategia Nell'ambito della gestione attiva del portafoglio del fondo, il team di gestione seleziona titoli che sembrano offrire opportunità d'investimento superiori.

Il fondo effettua in parte investimenti sostenibili.

Il fondo considera i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità.

Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali ai sensi dell'Articolo 8 dell'SFDR, come ulteriormente spiegato nell'Appendice I.

Gestore/i degli investimenti Nordea Investment Management AB.

Valuta di base NOK.

Considerazioni sui rischi

Prima di investire nel fondo si prega di leggere attentamente la sezione intitolata "Descrizioni dei rischi", con particolare attenzione ai rischi che seguono:

- Concentrazione
- Derivati
- Tasso d'interesse

Integrazione del rischio di sostenibilità

Nel quadro della costruzione e del monitoraggio dei portafogli, i rischi di sostenibilità vengono inclusi nel processo decisionale d'investimento, al pari dei tradizionali fattori finanziari quali ad esempio i parametri di rischio e valutativi.

Il rischio di sostenibilità può accrescere notevolmente la volatilità del rendimento degli investimenti del portafoglio.

L'esclusione di alcuni settori e/o strumenti finanziari dall'universo d'investimento dovrebbe ridurre il rischio di sostenibilità del portafoglio. Per contro, tali esclusioni possono incrementare il rischio di concentrazione del portafoglio, che potrebbe – isolatamente considerato – tradursi in una maggiore volatilità e in un rischio di perdita più elevato.

Si vedano le sezioni "Integrazione del rischio di sostenibilità applicabile a tutti i fondi" e "Descrizioni dei rischi".

Calcolo dell'esposizione complessiva Approccio fondato sugli impegni.

Considerazioni per gli investitori

Idoneità Il fondo è indicato per tutti i tipi di investitori attraverso qualsiasi canale di distribuzione.

Profilo dell'investitore tipo Investitori che comprendono i rischi del fondo e intendono mantenere l'investimento per almeno 1 anno.

Il fondo può attrarre investitori che:

- ricercano una crescita del capitale
- desiderano investire in un fondo con caratteristiche ambientali e/o sociali, che tenga conto dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità e che abbia una percentuale minima di investimenti sostenibili
- sono interessati a un'esposizione ai mercati obbligazionari dei paesi sviluppati

Nordea 1 –
Swedish Bond Fund

Obiettivo e politica d'investimento

Obiettivo Offrire agli azionisti una crescita del capitale a medio-lungo termine.

Benchmark OMRX Treasury Bond 1 – 30 Years Index.

Unicamente a scopo di raffronto della performance. Le caratteristiche di rischio del portafoglio del fondo potrebbero presentare una certa somiglianza con quelle del benchmark.

Politica d'investimento Il fondo investe principalmente in obbligazioni svedesi.

Nello specifico, il fondo investe almeno due terzi del patrimonio complessivo in titoli di debito emessi da enti pubblici o società con sede o che svolgono la maggior parte delle loro attività in Svezia.

Il fondo è esposto principalmente alla valuta di base, ma può avere un'esposizione (attraverso investimenti o liquidità) anche ad altre valute.

Derivati Il fondo può utilizzare derivati con finalità di copertura (riduzione dei rischi), di efficiente gestione del portafoglio e per generare profitti. Cfr. sezione "Derivati che i fondi possono utilizzare".

Utilizzo di TRS: Non atteso

Tecniche e strumenti Utilizzo di pronti contro termine attivi e passivi (% del patrimonio complessivo): atteso 5%, massimo 10%.

I pronti contro termine attivi e passivi possono essere utilizzati principalmente in modo continuativo con finalità di efficiente gestione del portafoglio.

Strategia Nell'ambito della gestione attiva del portafoglio del fondo, il team di gestione seleziona titoli che sembrano offrire opportunità d'investimento superiori.

Il fondo effettua in parte investimenti sostenibili.

Il fondo considera i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità.

Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali ai sensi dell'Articolo 8 dell'SFDR, come ulteriormente spiegato nell'Appendice I.

Gestore/i degli investimenti Nordea Investment Management AB.

Valuta di base SEK.

Considerazioni sui rischi

Prima di investire nel fondo si prega di leggere attentamente la sezione intitolata "Descrizioni dei rischi", con particolare attenzione ai rischi che seguono:

- Concentrazione
- Covered bond
- Derivati
- Titoli di debito indicizzati all'inflazione
- Tasso d'interesse

Integrazione del rischio di sostenibilità

Nel quadro della costruzione e del monitoraggio dei portafogli, i rischi di sostenibilità vengono inclusi nel processo decisionale d'investimento, al pari dei tradizionali fattori finanziari quali ad esempio i parametri di rischio e valutativi.

Il rischio di sostenibilità può accrescere notevolmente la volatilità del rendimento degli investimenti del portafoglio.

L'esclusione di alcuni settori e/o strumenti finanziari dall'universo d'investimento dovrebbe ridurre il rischio di sostenibilità del portafoglio. Per contro, tali esclusioni possono incrementare il rischio di concentrazione del portafoglio, che potrebbe – isolatamente considerato – tradursi in una maggiore volatilità e in un rischio di perdita più elevato.

Si vedano le sezioni "Integrazione del rischio di sostenibilità applicabile a tutti i fondi" e "Descrizioni dei rischi".

Calcolo dell'esposizione complessiva Approccio fondato sugli impegni.

Considerazioni per gli investitori

Idoneità Il fondo è indicato per tutti i tipi di investitori attraverso qualsiasi canale di distribuzione.

Profilo dell'investitore tipo Investitori che comprendono i rischi del fondo e intendono mantenere l'investimento per almeno 3 anni.

Il fondo può attrarre investitori che:

- ricercano una crescita del capitale
- desiderano investire in un fondo con caratteristiche ambientali e/o sociali, che tenga conto dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità e che abbia una percentuale minima di investimenti sostenibili
- sono interessati a un'esposizione ai mercati obbligazionari dei paesi sviluppati

Nordea 1 —

Swedish Short-Term Bond Fund

Obiettivo e politica d'investimento

Obiettivo Offrire agli azionisti una crescita del capitale a breve-medio termine.

Benchmark 25% OMRX Mortgage Bond Index 1-3 Years and 75% OMRX T-Bill. Unicamente a scopo di raffronto della performance. Le caratteristiche di rischio del portafoglio del fondo potrebbero presentare una certa somiglianza con quelle del benchmark.

Politica d'investimento Il fondo investe principalmente in obbligazioni denominate in SEK.

Nello specifico, il fondo investe almeno due terzi del patrimonio complessivo in titoli di debito denominati in SEK ed emessi da società o enti pubblici. Il fondo può investire in titoli con vita residua pari o superiore a 2 anni. Si prevede che la vita media ponderata del fondo sia superiore a 1 anno.

Il fondo è esposto principalmente alla valuta di base, ma può avere un'esposizione (attraverso investimenti o liquidità) anche ad altre valute.

Derivati Il fondo può utilizzare derivati con finalità di copertura (riduzione dei rischi), di efficiente gestione del portafoglio e per generare profitti. Cfr. sezione "Derivati che i fondi possono utilizzare".

Utilizzo di TRS: Non atteso

Tecniche e strumenti Utilizzo: Non atteso

Strategia Nell'ambito della gestione attiva del portafoglio del fondo, il team di gestione seleziona titoli che sembrano offrire opportunità d'investimento superiori.

Il fondo effettua in parte investimenti sostenibili.

Il fondo considera i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità.

Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali ai sensi dell'Articolo 8 dell'SFDR, come ulteriormente spiegato nell'Appendice I.

Gestore/i degli investimenti Nordea Investment Management AB.

Valuta di base SEK.

Considerazioni sui rischi

Prima di investire nel fondo si prega di leggere attentamente la sezione intitolata "Descrizioni dei rischi", con particolare attenzione ai rischi che seguono:

- Concentrazione
- Derivati
- Tasso d'interesse

Integrazione del rischio di sostenibilità

Nel quadro della costruzione e del monitoraggio dei portafogli, i rischi di sostenibilità vengono inclusi nel processo decisionale d'investimento, al pari dei tradizionali fattori finanziari quali ad esempio i parametri di rischio e valutativi.

Il rischio di sostenibilità può accrescere notevolmente la volatilità del rendimento degli investimenti del portafoglio.

L'esclusione di alcuni settori e/o strumenti finanziari dall'universo d'investimento dovrebbe ridurre il rischio di sostenibilità del portafoglio. Per contro, tali esclusioni possono incrementare il rischio di concentrazione del portafoglio, che potrebbe – isolatamente considerato – tradursi in una maggiore volatilità e in un rischio di perdita più elevato.

Si vedano le sezioni "Integrazione del rischio di sostenibilità applicabile a tutti i fondi" e "Descrizioni dei rischi".

Calcolo dell'esposizione complessiva Approccio fondato sugli impegni.

Considerazioni per gli investitori

Idoneità Il fondo è indicato per tutti i tipi di investitori attraverso qualsiasi canale di distribuzione.

Profilo dell'investitore tipo Investitori che comprendono i rischi del fondo e intendono mantenere l'investimento per almeno 1 anno.

Il fondo può attrarre investitori che:

- ricercano una crescita del capitale
- desiderano investire in un fondo con caratteristiche ambientali e/o sociali, che tenga conto dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità e che abbia una percentuale minima di investimenti sostenibili
- sono interessati a un'esposizione ai mercati obbligazionari dei paesi sviluppati

Nordea 1 –

US Corporate Bond Fund

Obiettivo e politica d'investimento

Obiettivo Offrire agli azionisti una crescita del capitale a medio-lungo termine.

Benchmark Bloomberg US Credit Index. Unicamente a scopo di raffronto della performance. Le caratteristiche di rischio del portafoglio del fondo potrebbero presentare una certa somiglianza con quelle del benchmark.

Politica d'investimento Il fondo investe principalmente in obbligazioni societarie statunitensi.

Nello specifico, il fondo investe almeno due terzi del patrimonio complessivo in titoli di debito emessi da società con sede o che svolgono la maggior parte delle loro attività negli Stati Uniti d'America. Inoltre, il fondo investe almeno due terzi del patrimonio complessivo in titoli di debito con rating a lungo termine pari o inferiore ad AAA/Aaa, ma non inferiore a BBB-/Baa3, o equivalente.

Il fondo potrebbe essere esposto (attraverso investimenti o liquidità) a valute diverse dalla valuta di base.

Derivati Il fondo può utilizzare derivati con finalità di copertura (riduzione dei rischi), di efficiente gestione del portafoglio e per generare profitti. Cfr. sezione "Derivati che i fondi possono utilizzare".

Utilizzo di TRS: Non atteso

Tecniche e strumenti Utilizzo: Non atteso

Strategia Nell'ambito della gestione attiva del portafoglio del fondo, il team di gestione seleziona titoli che sembrano offrire opportunità d'investimento superiori.

Il fondo effettua in parte investimenti sostenibili.

Il fondo considera i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità.

Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali ai sensi dell'Articolo 8 dell'SFDR, come ulteriormente spiegato nell'Appendice I.

Gestore/i degli investimenti Nordea Investment Management AB.

Subgestore/i degli investimenti MacKay Shields LLC.

Valuta di base USD.

Considerazioni sui rischi

Prima di investire nel fondo si prega di leggere attentamente la sezione intitolata "Descrizioni dei rischi", con particolare attenzione ai rischi che seguono:

- Valutario
- Derivati
- Tasso d'interesse
- Volatilità

Integrazione del rischio di sostenibilità

Nel quadro della costruzione e del monitoraggio dei portafogli, i rischi di sostenibilità vengono inclusi nel processo decisionale d'investimento, al pari dei tradizionali fattori finanziari quali ad esempio i parametri di rischio e valutativi.

Il rischio di sostenibilità può accrescere notevolmente la volatilità del rendimento degli investimenti del portafoglio.

L'esclusione di alcuni settori e/o strumenti finanziari dall'universo d'investimento dovrebbe ridurre il rischio di sostenibilità del portafoglio. Per contro, tali esclusioni possono incrementare il rischio di concentrazione del portafoglio, che potrebbe – isolatamente considerato – tradursi in una maggiore volatilità e in un rischio di perdita più elevato.

Si vedano le sezioni "Integrazione del rischio di sostenibilità applicabile a tutti i fondi" e "Descrizioni dei rischi".

Calcolo dell'esposizione complessiva Approccio fondato sugli impegni.

Considerazioni per gli investitori

Idoneità Il fondo è indicato per tutti i tipi di investitori attraverso qualsiasi canale di distribuzione.

Profilo dell'investitore tipo Investitori che comprendono i rischi del fondo e intendono mantenere l'investimento per almeno 3 anni.

Il fondo può attrarre investitori che:

- ricercano una crescita del capitale
- desiderano investire in un fondo con caratteristiche ambientali e/o sociali, che tenga conto dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità e che abbia una percentuale minima di investimenti sostenibili
- sono interessati a un'esposizione ai mercati obbligazionari dei paesi sviluppati

Nordea 1 —

US Corporate Sustainable Stars Bond Fund

Obiettivo e politica d'investimento

Obiettivo Offrire agli azionisti una crescita del capitale a medio-lungo termine.

Benchmark Bloomberg US Credit Index. Unicamente a scopo di raffronto della performance. Le caratteristiche di rischio del portafoglio del fondo potrebbero presentare una certa somiglianza con quelle del benchmark.

Politica d'investimento Il fondo investe principalmente in obbligazioni societarie statunitensi.

Nello specifico, il fondo investe almeno due terzi del patrimonio complessivo in titoli di debito emessi da società con sede o che svolgono la maggior parte delle loro attività negli Stati Uniti d'America.

Inoltre, il fondo investe almeno due terzi del patrimonio complessivo in titoli di debito con rating a lungo termine pari o inferiore ad AAA/Aaa, ma non inferiore a BBB-/Baa3, o equivalente.

Il fondo potrebbe essere esposto (attraverso investimenti o liquidità) a valute diverse dalla valuta di base.

Derivati Il fondo può utilizzare derivati con finalità di copertura (riduzione dei rischi), di efficiente gestione del portafoglio e per generare profitti. Cfr. sezione "Derivati che i fondi possono utilizzare".

Utilizzo di TRS: Non atteso

Tecniche e strumenti Utilizzo: Non atteso

Strategia Nell'ambito della gestione attiva del portafoglio del fondo, il team di gestione seleziona gli emittenti soffermandosi in modo particolare sulla loro capacità di rispettare gli standard internazionali ambientali, sociali e di governance e che sembrano offrire prospettive di crescita e caratteristiche d'investimento superiori.

Il fondo effettua in parte investimenti sostenibili.

Il fondo considera i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità.

Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali ai sensi dell'Articolo 8 dell'SFDR, come ulteriormente spiegato nell'Appendice I.

Gestore/i degli investimenti Nordea Investment Management AB.

Subgestore/i degli investimenti MacKay Shields LLC.

Valuta di base USD.

Considerazioni sui rischi

Prima di investire nel fondo si prega di leggere attentamente la sezione intitolata "Descrizioni dei rischi", con particolare attenzione ai rischi che seguono:

- Derivati
- Copertura
- Tasso d'interesse
- Volatilità

Integrazione del rischio di sostenibilità

Nel quadro della costruzione e del monitoraggio dei portafogli, i rischi di sostenibilità vengono inclusi nel processo decisionale d'investimento, al pari dei tradizionali fattori finanziari quali ad esempio i parametri di rischio e valutativi.

Nel quadro della costruzione e del monitoraggio dei portafogli viene condotta un'analisi approfondita delle questioni ESG su ciascuno strumento finanziario in portafoglio, che è inclusa nel processo decisionale d'investimento, al pari dei tradizionali fattori finanziari quali ad esempio i parametri di rischio e valutativi.

Il rischio di sostenibilità può accrescere notevolmente la volatilità del rendimento degli investimenti del portafoglio.

L'esclusione di alcuni settori e/o strumenti finanziari dall'universo d'investimento dovrebbe ridurre il rischio di sostenibilità del portafoglio. Inoltre, il profilo di rischio di sostenibilità di questo portafoglio beneficia ulteriormente dell'applicazione di un'analisi ESG specifica e proprietaria. Per contro, tali esclusioni possono incrementare il rischio di concentrazione del portafoglio, che potrebbe – isolatamente considerato – tradursi in una maggiore volatilità e in un rischio di perdita più elevato.

Si vedano le sezioni "Integrazione del rischio di sostenibilità applicabile a tutti i fondi" e "Descrizioni dei rischi".

Calcolo dell'esposizione complessiva Approccio fondato sugli impegni.

Considerazioni per gli investitori

Idoneità Il fondo è indicato per tutti i tipi di investitori attraverso qualsiasi canale di distribuzione.

Profilo dell'investitore tipo Investitori che comprendono i rischi del fondo e intendono mantenere l'investimento per almeno 3 anni.

Il fondo può attrarre investitori che:

- ricercano reddito e crescita del capitale
- desiderano investire in un fondo con caratteristiche ambientali e/o sociali, che tenga conto dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità e che abbia una percentuale minima di investimenti sostenibili
- sono interessati a un'esposizione ai mercati obbligazionari dei paesi sviluppati

Nordea 1 –

US High Yield Bond Fund

Obiettivo e politica d'investimento

Obiettivo Offrire agli azionisti una crescita del capitale a medio-lungo termine.

Benchmark ICE BofA US High Yield Index. Unicamente a scopo di raffronto della performance. Le caratteristiche di rischio del portafoglio del fondo potrebbero presentare una certa somiglianza con quelle del benchmark.

Politica d'investimento Il fondo investe principalmente in obbligazioni societarie statunitensi ad alto rendimento.

Nello specifico, il fondo investe almeno due terzi del patrimonio complessivo in titoli di debito ad alto rendimento emessi da società con sede o che svolgono la maggior parte delle loro attività negli Stati Uniti d'America.

Il fondo può investire o essere esposto ai seguenti strumenti fino alla percentuale del patrimonio complessivo indicata:

- asset-backed e mortgage-backed securities, comprese CDO e CLO (ABS/MBS): 10%

La maggior parte dell'esposizione valutaria è coperta nella valuta di base, ma il fondo può avere un'esposizione (attraverso investimenti o liquidità) anche ad altre valute.

Derivati Il fondo può utilizzare derivati con finalità di copertura (riduzione dei rischi), di efficiente gestione del portafoglio e per generare profitti. Cfr. sezione "Derivati che i fondi possono utilizzare".

Utilizzo di TRS: Non atteso

Tecniche e strumenti Utilizzo: Non atteso

Strategia Nell'ambito della gestione attiva del portafoglio del fondo, il team di gestione seleziona titoli che sembrano offrire opportunità d'investimento superiori.

Il fondo effettua in parte investimenti sostenibili.

Il fondo considera i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità.

Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali ai sensi dell'Articolo 8 dell'SFDR, come ulteriormente spiegato nell'Appendice I.

Gestore/i degli investimenti Nordea Investment Management AB.

Subgestore/i degli investimenti Ares Capital Management II LLC

Valuta di base USD.

Considerazioni sui rischi

Prima di investire nel fondo si prega di leggere attentamente la sezione intitolata "Descrizioni dei rischi", con particolare attenzione ai rischi che seguono:

- ABS/MBS
- Credito
- CDO/CLO
- Derivati
- Copertura
- Tasso d'interesse
- Volatilità

Integrazione del rischio di sostenibilità

Nel quadro della costruzione e del monitoraggio dei portafogli, i rischi di sostenibilità vengono inclusi nel processo decisionale d'investimento, al pari dei tradizionali fattori finanziari quali ad esempio i parametri di rischio e valutativi.

Il rischio di sostenibilità può accrescere notevolmente la volatilità del rendimento degli investimenti del portafoglio.

L'esclusione di alcuni settori e/o strumenti finanziari dall'universo d'investimento dovrebbe ridurre il rischio di sostenibilità del portafoglio. Per contro, tali esclusioni possono incrementare il rischio di concentrazione del portafoglio, che potrebbe – isolatamente considerato – tradursi in una maggiore volatilità e in un rischio di perdita più elevato.

Si vedano le sezioni "Integrazione del rischio di sostenibilità applicabile a tutti i fondi" e "Descrizioni dei rischi".

Calcolo dell'esposizione complessiva Approccio fondato sugli impegni.

Considerazioni per gli investitori

Idoneità Il fondo è indicato per tutti i tipi di investitori attraverso qualsiasi canale di distribuzione.

Profilo dell'investitore tipo Investitori che comprendono i rischi del fondo e intendono mantenere l'investimento per almeno 5 anni.

Il fondo può attrarre investitori che:

- ricercano una crescita del capitale
- desiderano investire in un fondo con caratteristiche ambientali e/o sociali, che tenga conto dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità e che abbia una percentuale minima di investimenti sostenibili
- sono interessati a un'esposizione ai mercati obbligazionari dei paesi sviluppati

Nordea 1 –

US High Yield Sustainable Stars Bond Fund

Obiettivo e politica d'investimento

Obiettivo Offrire agli azionisti una crescita del capitale a medio-lungo termine.

Benchmark ICE BofA US High Yield Index. Unicamente a scopo di raffronto della performance.

Le caratteristiche di rischio del portafoglio del fondo potrebbero presentare una certa somiglianza con quelle del benchmark.

Il fondo utilizza un benchmark che non è allineato con le proprie caratteristiche ambientali e sociali e che non tiene conto delle esclusioni ESG applicate dal fondo. Pertanto, l'esposizione del fondo a determinati settori potrebbe differire notevolmente da quella dal rispettivo benchmark, con conseguente scostamento della performance.

Politica d'investimento Il fondo investe principalmente in obbligazioni societarie ad alto rendimento statunitensi.

Nello specifico, il fondo investe almeno due terzi del patrimonio complessivo in titoli di debito ad alto rendimento emessi da società con sede o che svolgono la maggior parte delle loro attività negli Stati Uniti d'America.

La maggior parte dell'esposizione valutaria è coperta nella valuta di base, ma il fondo può avere un'esposizione (attraverso investimenti o liquidità) anche ad altre valute.

Derivati Il fondo può utilizzare derivati con finalità di copertura (riduzione dei rischi), di efficiente gestione del portafoglio e per generare profitti. Cfr. sezione "Derivati che i fondi possono utilizzare".

Utilizzo di TRS: Non atteso

Tecniche e strumenti Utilizzo: Non atteso

Strategia Nell'ambito della gestione attiva del portafoglio del fondo, il team di gestione seleziona gli emittenti soffermandosi in modo particolare sulla loro capacità di rispettare gli standard internazionali ambientali, sociali e di governance e che sembrano offrire prospettive di crescita e caratteristiche d'investimento superiori.

Il fondo effettua in parte investimenti sostenibili.

Il fondo considera i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità.

Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali ai sensi dell'Articolo 8 dell'SFDR, come ulteriormente spiegato nell'Appendice I.

Gestore/i degli investimenti Nordea Investment Management AB.

Subgestore/i degli investimenti Ares Capital Management II LLC

Valuta di base USD.

Considerazioni sui rischi

Prima di investire nel fondo si prega di leggere attentamente la sezione intitolata "Descrizioni dei rischi", con particolare attenzione ai rischi che seguono:

- Credito
- Derivati
- Copertura
- Tasso d'interesse
- Volatilità

Integrazione del rischio di sostenibilità

Nel quadro della costruzione e del monitoraggio dei portafogli, i rischi di sostenibilità vengono inclusi nel processo decisionale d'investimento, al pari dei tradizionali fattori finanziari quali ad esempio i parametri di rischio e valutativi.

Nel quadro della costruzione e del monitoraggio dei portafogli viene condotta un'analisi approfondita delle questioni ESG su ciascuno strumento finanziario in portafoglio, che è inclusa nel processo decisionale d'investimento, al pari dei tradizionali fattori finanziari quali ad esempio i parametri di rischio e valutativi.

Il rischio di sostenibilità può accrescere notevolmente la volatilità del rendimento degli investimenti del portafoglio.

L'esclusione di alcuni settori e/o strumenti finanziari dall'universo d'investimento dovrebbe ridurre il rischio di sostenibilità del portafoglio. Inoltre, il profilo di rischio di sostenibilità di questo portafoglio beneficia ulteriormente dell'applicazione di un'analisi ESG specifica e proprietaria. Per contro, tali esclusioni possono incrementare il rischio di concentrazione del portafoglio, che potrebbe – isolatamente considerato – tradursi in una maggiore volatilità e in un rischio di perdita più elevato.

Si vedano le sezioni "Integrazione del rischio di sostenibilità applicabile a tutti i fondi" e "Descrizioni dei rischi".

Calcolo dell'esposizione complessiva Approccio fondato sugli impegni.

Considerazioni per gli investitori

Idoneità Il fondo è indicato per tutti i tipi di investitori attraverso qualsiasi canale di distribuzione.

Profilo dell'investitore tipo Investitori che comprendono i rischi del fondo e intendono mantenere l'investimento per almeno 5 anni.

Il fondo può attrarre investitori che:

- ricercano reddito e crescita del capitale
- desiderano investire in un fondo con caratteristiche ambientali e/o sociali, che tenga conto dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità e che abbia una percentuale minima di investimenti sostenibili
- sono interessati a un'esposizione ai mercati obbligazionari dei paesi sviluppati

Nordea 1 –

US Total Return Bond Fund

Obiettivo e politica d'investimento

Obiettivo Offrire agli azionisti una crescita del capitale a medio-lungo termine.

Benchmark Bloomberg US Agg Total Return Index. Unicamente a scopo di raffronto della performance. Il portafoglio del fondo è a gestione attiva e non fa riferimento né è vincolato al benchmark.

Politica d'investimento Il fondo investe principalmente in obbligazioni statunitensi.

Nello specifico, il fondo investe almeno due terzi del patrimonio complessivo in titoli di debito di qualsiasi tipo, come asset-backed securities (ABS) e mortgage-backed securities (MBS), collateralised loan obligation (CLO) e titoli pass-through, con qualsiasi grado e scadenza ed emessi da enti pubblici o società con sede o che svolgono la maggior parte delle loro attività negli Stati Uniti d'America o nei loro territori. Il fondo investe inoltre almeno il 30% del patrimonio complessivo in titoli di debito emessi, garantiti o protetti mediante collaterale dal governo statunitense o da una delle sue agenzie (tra cui enti e società sponsorizzate) o in MBS di emittenti privati e con rating almeno pari ad AA-/Aa3 o equivalente.

Il fondo può investire in titoli con qualsiasi merito di credito, compresi i titoli sprovvisti di rating.

Il fondo è esposto principalmente alla valuta di base, ma può avere un'esposizione (attraverso investimenti o liquidità) anche ad altre valute.

Derivati Il fondo può utilizzare derivati con finalità di copertura (riduzione dei rischi), di efficiente gestione del portafoglio e per generare profitti. Cfr. sezione "Derivati che i fondi possono utilizzare".

Utilizzo di TRS: Non atteso

Tecniche e strumenti Utilizzo: Non atteso

Strategia Nell'ambito della gestione attiva del portafoglio del fondo, in generale il team di gestione cerca di individuare opportunità d'investimento in tutti i segmenti del mercato dei mutui statunitensi.

Il fondo effettua in parte investimenti sostenibili.

Il fondo considera i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità.

Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali ai sensi dell'Articolo 8 dell'SFDR, come ulteriormente spiegato nell'Appendice I.

Gestore/i degli investimenti Nordea Investment Management AB.

Subgestore/i degli investimenti DoubleLine Capital LP.

Valuta di base USD.

Considerazioni sui rischi

Prima di investire nel fondo si prega di leggere attentamente la sezione intitolata "Descrizioni dei rischi", con particolare attenzione ai rischi che seguono:

- ABS/MBS
- CDO/CLO
- Credito
- Derivati
- Titoli di debito indicizzati all'inflazione
- Tasso d'interesse

Integrazione del rischio di sostenibilità

Nel quadro della costruzione e del monitoraggio dei portafogli, i rischi di sostenibilità vengono inclusi nel processo decisionale d'investimento, al pari dei tradizionali fattori finanziari quali ad esempio i parametri di rischio e valutativi.

Il rischio di sostenibilità può accrescere notevolmente la volatilità del rendimento degli investimenti del portafoglio.

L'esclusione di alcuni settori e/o strumenti finanziari dall'universo d'investimento dovrebbe ridurre il rischio di sostenibilità del portafoglio. Per contro, tali esclusioni possono incrementare il rischio di concentrazione del portafoglio, che potrebbe – isolatamente considerato – tradursi in una maggiore volatilità e in un rischio di perdita più elevato.

Si vedano le sezioni "Integrazione del rischio di sostenibilità applicabile a tutti i fondi" e "Descrizioni dei rischi".

Calcolo dell'esposizione complessiva Approccio fondato sugli impegni.

Considerazioni per gli investitori

Idoneità Il fondo è indicato per tutti i tipi di investitori attraverso qualsiasi canale di distribuzione.

Profilo dell'investitore tipo Investitori che comprendono i rischi del fondo e intendono mantenere l'investimento per almeno 5 anni.

Il fondo può attrarre investitori che:

- ricercano una crescita del capitale
- desiderano investire in un fondo con caratteristiche ambientali e/o sociali, che tenga conto dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità e che abbia una percentuale minima di investimenti sostenibili
- sono interessati a un'esposizione ai mercati obbligazionari dei paesi sviluppati

Nordea 1 –
Balanced Income Fund

Obiettivo e politica d'investimento

Obiettivo Offrire agli azionisti una crescita del capitale e conseguire un reddito relativamente stabile.

Benchmark EURIBOR 1M. Unicamente a scopo di raffronto della performance. Il portafoglio del fondo è a gestione attiva e non fa riferimento né è vincolato al benchmark.

Politica d'investimento Il fondo investe principalmente, direttamente o mediante derivati, in obbligazioni e diverse altre classi di attività, come azioni, strumenti del mercato monetario e valute di tutto il mondo.

Nello specifico, il fondo può investire in obbligazioni societarie, titoli di Stato e strumenti analoghi, azioni e titoli collegati ad azioni, strumenti del mercato monetario e OICVM/OICR, inclusi fondi negoziati in borsa. Gli investimenti in titoli di debito possono includere titoli come obbligazioni convertibili, covered bond, obbligazioni indicizzate all'inflazione e obbligazioni dei mercati emergenti. Può inoltre investire in credit default swap.

Il fondo può investire o essere esposto ai seguenti strumenti fino alla percentuale del patrimonio complessivo indicata:

- obbligazioni societarie in default: 5% (in conseguenza di partecipazioni in obbligazioni societarie in default. Il fondo non investirà attivamente in obbligazioni societarie in default.

Il fondo punta a un'esposizione azionaria netta compresa tra lo 0% e il 25%.

Il fondo potrebbe essere esposto (attraverso investimenti o liquidità) a valute diverse dalla valuta di base.

Derivati Il fondo può utilizzare derivati con finalità di copertura (riduzione dei rischi), di efficiente gestione del portafoglio e per generare profitti. Cfr. sezione "Derivati che i fondi possono utilizzare".

Utilizzo di TRS: atteso 0-5%; massimo 10%

In risposta alle condizioni di mercato è possibile utilizzare TRS per assumere e coprire un'esposizione a classi di attività rilevanti. È necessario che il fondo si adatti rapidamente alle mutevoli condizioni di mercato. L'utilizzo può variare nel tempo in base alle condizioni e alle aspettative del mercato, come i tassi d'interesse, l'inflazione e le valutazioni azionarie.

Tecniche e strumenti Utilizzo: Non atteso

Strategia Nell'ambito della gestione attiva del portafoglio del fondo, il team di gestione applica un processo di asset allocation dinamica e a rischio bilanciato con particolare enfasi sulle obbligazioni. Inoltre, il team assume posizioni sia lunghe che corte e gestisce attivamente le valute.

Il fondo si qualifica come conforme all'Articolo 6 dell'SFDR. Gli investimenti sottostanti del fondo non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Il fondo non considera i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità.

Gestore/i degli investimenti Nordea Investment Management AB.

Valuta di base EUR.

Considerazioni sui rischi

Prima di investire nel fondo si prega di leggere attentamente la sezione intitolata "Descrizioni dei rischi", con particolare attenzione ai rischi che seguono:

- Titoli convertibili
- Covered bond
- Credito
- Valutario
- Derivati
- Mercati emergenti e di frontiera
- Azionario
- Copertura
- Tasso d'interesse
- Effetto leva
- Volatilità

Integrazione del rischio di sostenibilità

Nel quadro della costruzione e del monitoraggio dei portafogli, i rischi di sostenibilità vengono inclusi nel processo decisionale d'investimento, al pari dei tradizionali fattori finanziari quali ad esempio i parametri di rischio e valutativi.

Il rischio di sostenibilità può accrescere notevolmente la volatilità del rendimento degli investimenti del portafoglio.

L'esclusione di alcuni settori e/o strumenti finanziari dall'universo d'investimento dovrebbe ridurre il rischio di sostenibilità del portafoglio. Per contro, tali esclusioni possono incrementare il rischio di concentrazione del portafoglio, che potrebbe – isolatamente considerato – tradursi in una maggiore volatilità e in un rischio di perdita più elevato.

Si vedano le sezioni "Integrazione del rischio di sostenibilità applicabile a tutti i fondi" e "Descrizioni dei rischi".

Calcolo dell'esposizione complessiva VaR assoluto.

Effetto leva atteso 450%.

Il fondo può fare ampio ricorso a strumenti finanziari derivati per attuare la politica d'investimento e conseguire il suo profilo di rischio target.

Considerazioni per gli investitori

Idoneità Il fondo è indicato per tutti i tipi di investitori attraverso qualsiasi canale di distribuzione.

Profilo dell'investitore tipo Investitori che comprendono i rischi del fondo e intendono mantenere l'investimento per almeno 3 anni.

Il fondo può attrarre investitori che:

- ricercano una combinazione di crescita del capitale e reddito stabile
- sono interessati a un'esposizione a più classi di attività

Nordea 1 —
GBP Diversified Return Fund

Obiettivo e politica d'investimento

Obiettivo Offrire agli azionisti una crescita del capitale e conseguire un reddito relativamente stabile. Inoltre, il fondo punta a preservare il capitale su un orizzonte di investimento di 3 anni.

Benchmark SONIA. Unicamente a scopo di raffronto della performance. Il portafoglio del fondo è a gestione attiva e non fa riferimento né è vincolato al benchmark.

Politica d'investimento Il fondo investe principalmente, direttamente o mediante derivati, in azioni e in diverse altre classi di attività, come obbligazioni emesse da società, istituzioni finanziarie o enti pubblici, strumenti del mercato monetario e valute di tutto il mondo.

Nello specifico, il fondo può investire in azioni e titoli collegati ad azioni, titoli di debito e strumenti analoghi e strumenti del mercato monetario.

Il fondo può investire o essere esposto ai seguenti strumenti fino alla percentuale del patrimonio complessivo indicata:

Posizione lunga netta in derivati su indici: 25%

Il fondo potrebbe essere esposto (attraverso investimenti o liquidità) a valute diverse dalla valuta di base.

Derivati Il fondo può utilizzare derivati con finalità di copertura (riduzione dei rischi), di efficiente gestione del portafoglio e per generare profitti. Cfr. sezione "Derivati che i fondi possono utilizzare".

Utilizzo di TRS (% del patrimonio complessivo): atteso 0-10%; massimo 20%

In risposta alle condizioni di mercato, i TRS possono essere utilizzati come parte integrante della strategia d'investimento, principalmente acquisendo un'esposizione a società e incrementando la leva finanziaria. L'utilizzo può variare nel tempo in base alle condizioni e alle aspettative del mercato, come i tassi d'interesse e le valutazioni azionarie.

Per ulteriori informazioni si rimanda alla sezione "Informativa sull'utilizzo di SFT".

Tecniche e strumenti Utilizzo: Non atteso

Strategia Nell'ambito della gestione attiva del portafoglio del fondo, il team di gestione applica un processo di asset allocation dinamica e a rischio bilanciato con particolare enfasi su azioni e obbligazioni. Inoltre, il team assume posizioni sia lunghe che corte e gestisce attivamente le valute.

Il fondo effettua in parte investimenti sostenibili.

Il fondo considera i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità.

Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali ai sensi dell'Articolo 8 dell'SFDR, come ulteriormente spiegato nell'Appendice I.

Gestore/i degli investimenti Nordea Investment Management AB.

Valuta di base GBP.

Considerazioni sui rischi

Prima di investire nel fondo si prega di leggere attentamente la sezione intitolata "Descrizioni dei rischi", con particolare attenzione ai rischi che seguono:

- Titoli convertibili
- Covered bond
- Valutario
- Derivati
- Mercati emergenti e di frontiera
- Azionario
- Copertura
- Tasso d'interesse
- Effetto leva
- Volatilità

Integrazione del rischio di sostenibilità

Nel quadro della costruzione e del monitoraggio dei portafogli, i rischi di sostenibilità vengono inclusi nel processo decisionale d'investimento, al pari dei tradizionali fattori finanziari quali ad esempio i parametri di rischio e valutativi.

Il rischio di sostenibilità può accrescere notevolmente la volatilità del rendimento degli investimenti del portafoglio.

L'esclusione di alcuni settori e/o strumenti finanziari dall'universo d'investimento dovrebbe ridurre il rischio di sostenibilità del portafoglio. Per contro, tali esclusioni possono incrementare il rischio di concentrazione del portafoglio, che potrebbe – isolatamente considerato – tradursi in una maggiore volatilità e in un rischio di perdita più elevato.

Si vedano le sezioni "Integrazione del rischio di sostenibilità applicabile a tutti i fondi" e "Descrizioni dei rischi".

Calcolo dell'esposizione complessiva VaR assoluto.

Effetto leva atteso 350%.

Il fondo può fare ampio ricorso a strumenti finanziari derivati per attuare la politica d'investimento e conseguire il suo profilo di rischio target.

Considerazioni per gli investitori

Idoneità Il fondo è indicato per tutti i tipi di investitori attraverso qualsiasi canale di distribuzione.

Profilo dell'investitore tipo Investitori che comprendono i rischi del fondo e intendono mantenere l'investimento per almeno 3 anni.

Il fondo può attrarre investitori che:

- ricercano una combinazione di crescita del capitale e reddito stabile
- desiderano investire in un fondo con caratteristiche ambientali e/o sociali, che tenga conto dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità e che abbia una percentuale minima di investimenti sostenibili
- sono interessati a un'esposizione a più classi di attività

Il fondo intende qualificarsi come "fondo misto" ai sensi della legge tedesca sulla tassazione dei fondi d'investimento (per ulteriori informazioni si veda il capitolo "Investire nei fondi"), in quanto investe costantemente almeno il 25% del patrimonio complessivo in azioni ("Kapitalbeteiligungen") secondo la definizione contenuta in detta legge.

Nordea 1 –
Smart Step Fund

Obiettivo e politica d'investimento

Obiettivo Offrire agli azionisti una crescita del capitale a lungo termine.

Benchmark Il fondo è gestito attivamente, senza riferimento a un benchmark.

Politica d'investimento Il fondo investe principalmente in obbligazioni e strumenti del mercato monetario, e in azioni di società di tutto il mondo.

In particolare, il fondo investirà inizialmente soprattutto in covered bond, titoli di Stato europei e strumenti del mercato monetario. I covered bond sono denominati in valute europee o sono emessi da società o istituzioni finanziarie aventi sede o che esercitano una parte preponderante della loro attività economica in Europa.

Il fondo investirà altresì in azioni emesse da società di tutto il mondo, e l'esposizione alle azioni verrà gradualmente aumentata coerentemente con il raggiungimento di un minimo dell'80% alla fine del periodo di step-in di 5 anni, con un obiettivo intermedio di un massimo dell'80% in azioni a metà del periodo di step-in, come descritto nella parte relativa alla strategia.

Il fondo sarà esposto (attraverso investimenti o liquidità) a valute diverse dalla valuta di base.

Derivati: Il fondo può utilizzare derivati con finalità di copertura (riduzione dei rischi), di efficiente gestione del portafoglio e per generare profitti. Cfr. sezione "Derivati che i fondi possono utilizzare".

Utilizzo di TRS (% del patrimonio complessivo): Non atteso

Tecniche e strumenti Utilizzo di pronti contro termine attivi e passivi (% del patrimonio complessivo): Non atteso

Strategia Nell'ambito della gestione attiva del portafoglio del fondo, il team di gestione seleziona titoli che sembrano offrire prospettive di crescita e opportunità d'investimento superiori.

Il fondo mira a conseguire il proprio obiettivo d'investimento investendo in un portafoglio diversificato e dinamico, in cui l'investimento nella componente azionaria viene ottenuto mediante una procedura di ribilanciamento ("step-in").

Il fondo segue un approccio d'investimento dinamico, che prevede inizialmente la costruzione di un portafoglio composto principalmente da covered bond, titoli di Stato europei o strumenti del mercato monetario. Durante il periodo di step-in, il fondo sposterà progressivamente e sistematicamente l'esposizione verso le azioni globali.

L'esposizione azionaria aumenterà in base alla politica d'investimento del fondo, con ribilanciamenti subordinati alle condizioni di mercato e alle valutazioni effettuate su base continuativa dal gestore degli investimenti.

Il fondo effettua in parte investimenti sostenibili.

Il fondo considera i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità.

Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali ai sensi dell'Articolo 8 dell'SFDR, come ulteriormente spiegato nell'Appendice I.

Gestore/i degli investimenti Nordea Investment Management AB.
Valuta di base EUR.

Considerazioni sui rischi

Prima di investire nel fondo si prega di leggere attentamente la sezione intitolata "Descrizioni dei rischi", con particolare attenzione ai rischi che seguono:

- Concentrazione
- Covered bond
- Credito
- Valutario
- Derivati
- Azionario
- Tasso d'interesse

Integrazione del rischio di sostenibilità

Nel quadro della costruzione e del monitoraggio dei portafogli, i rischi di sostenibilità vengono inclusi nel processo decisionale d'investimento, al pari dei tradizionali fattori finanziari quali ad esempio i parametri di rischio e valutativi.

Il rischio di sostenibilità può accrescere notevolmente la volatilità del rendimento degli investimenti del portafoglio.

L'esclusione di alcuni settori e/o strumenti finanziari dall'universo d'investimento dovrebbe ridurre il rischio di sostenibilità del portafoglio. Per contro, tali esclusioni possono incrementare il rischio di concentrazione del portafoglio, che potrebbe – isolatamente considerato – tradursi in una maggiore volatilità e in un rischio di perdita più elevato.

Si vedano le sezioni "Integrazione del rischio di sostenibilità applicabile a tutti i fondi" e "Descrizioni dei rischi".

Calcolo dell'esposizione complessiva Approccio fondato sugli impegni

Considerazioni per gli investitori

Idoneità Il fondo è indicato per tutti i tipi di investitori attraverso qualsiasi canale di distribuzione.

Profilo dell'investitore tipo Investitori che comprendono i rischi del fondo e intendono mantenere l'investimento per almeno 5 anni. In caso di richieste di rimborso ricevute prima della fine del periodo di step-in potrebbero essere applicate commissioni di rimborso. Cfr. sezione "Commissione di rimborso".

Il fondo può attrarre investitori che:

- ricercano una crescita del capitale
- desiderano investire in un fondo con caratteristiche ambientali e/o sociali, che tenga conto dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità e che abbia una percentuale minima di investimenti sostenibili
- desiderano investire in un fondo che si prefigge di incrementare gradualmente l'esposizione ai mercati azionari globali durante il periodo di step-in

Periodo di step-in Il periodo di step-in avrà una durata massima di cinque anni a partire dalla data di lancio. La conclusione del periodo di step-in sarà pubblicata nel KID.

Alla fine del periodo di step-in il consiglio potrà decidere di incorporare il fondo in un altro fondo e, laddove scelga questa opzione, né darà previa comunicazione agli azionisti. Qualora condizioni di mercato eccezionali dovessero rendere inaccettabile nell'interesse degli azionisti raggiungere l'esposizione azionaria prevista alla fine del periodo di step-in, potremmo decidere di differire la fine del periodo di step-in di un massimo di 6 mesi.

Nordea 1 —

Smart Step Strategic Europe Fund

Obiettivo e politica d'investimento

Obiettivo Offrire agli azionisti una crescita del capitale a lungo termine.

Benchmark Il fondo è gestito attivamente, senza riferimento a un benchmark.

Politica d'investimento Il fondo investe principalmente in obbligazioni e strumenti del mercato monetario, e in azioni di società europee.

In particolare, il fondo investirà inizialmente almeno il 70% in covered bond, titoli di Stato europei e strumenti del mercato monetario. I covered bond sono denominati in valute europee o sono emessi da società o istituzioni finanziarie aventi sede o che esercitano una parte preponderante della loro attività economica in Europa. Il fondo investirà inoltre in azioni e titoli collegati ad azioni emessi da società con sede o che svolgono la maggior parte delle loro attività in Europa. Il fondo cerca di aumentare gradualmente la percentuale di investimenti in azioni, coerentemente con il raggiungimento di un minimo dell'80% alla fine del periodo di step-in di 3 anni, con un obiettivo intermedio di un massimo del 70% in azioni a metà del periodo di step-in, come descritto nella parte relativa alla strategia.

Il fondo sarà esposto (attraverso investimenti o liquidità) a valute diverse dalla valuta di base.

Derivati: Il fondo può utilizzare derivati con finalità di copertura (riduzione dei rischi), di efficiente gestione del portafoglio e per generare profitti. Cfr. sezione "Derivati che i fondi possono utilizzare".

Utilizzo di TRS (% del patrimonio complessivo): Non atteso.

Tecniche e strumenti Utilizzo: Non atteso

Strategia Nell'ambito della gestione attiva del portafoglio del fondo, il team di gestione seleziona titoli che sembrano offrire prospettive di crescita e opportunità d'investimento superiori.

Il fondo mira a conseguire il proprio obiettivo d'investimento investendo in un portafoglio diversificato e dinamico, in cui l'investimento nella componente azionaria viene ottenuto mediante una procedura di ribilanciamento ("step-in").

Il fondo segue un approccio d'investimento dinamico, che prevede inizialmente la costruzione di un portafoglio composto principalmente da covered bond, titoli di Stato europei o strumenti del mercato monetario. Durante il periodo di step-in, il fondo sposterà progressivamente e sistematicamente l'esposizione verso le azioni europee. L'esposizione azionaria aumenterà in base alla politica d'investimento del fondo, con un ribilanciamento provvisorio in base alle condizioni di mercato e alla valutazione continua del Gestore degli investimenti.

Il fondo effettua in parte investimenti sostenibili.

Il fondo considera i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità.

Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali ai sensi dell'Articolo 8 dell'SFDR, come ulteriormente spiegato nell'Appendice I.

Gestore/i degli investimenti Nordea Investment Management AB.

Valuta di base EUR.

Considerazioni sui rischi

Prima di investire nel fondo si prega di leggere attentamente la sezione intitolata "Descrizioni dei rischi", con particolare attenzione ai rischi che seguono:

- Concentrazione
- Covered bond
- Credito
- Valutario
- Derivati
- Azionario
- Tasso d'interesse

Integrazione del rischio di sostenibilità

Nel quadro della costruzione e del monitoraggio dei portafogli, i rischi di sostenibilità vengono inclusi nel processo decisionale d'investimento, al pari dei tradizionali fattori finanziari quali ad esempio i parametri di rischio e valutativi.

Il rischio di sostenibilità può accrescere notevolmente la volatilità del rendimento degli investimenti del portafoglio.

L'esclusione di alcuni settori e/o strumenti finanziari dall'universo d'investimento dovrebbe ridurre il rischio di sostenibilità del portafoglio. Per contro, tali esclusioni possono incrementare il rischio di concentrazione del portafoglio, che potrebbe – isolatamente considerato – tradursi in una maggiore volatilità e in un rischio di perdita più elevato.

Si vedano le sezioni "Integrazione del rischio di sostenibilità applicabile a tutti i fondi" e "Descrizioni dei rischi".

Calcolo dell'esposizione complessiva Approccio fondato sugli impegni.

Considerazioni per gli investitori

Idoneità Il fondo è indicato per tutti i tipi di investitori attraverso qualsiasi canale di distribuzione.

Profilo dell'investitore tipo Investitori che comprendono i rischi del fondo e intendono mantenere l'investimento per almeno 3 anni. In caso di richieste di rimborso ricevute prima della fine del periodo di step-in potrebbero essere applicate commissioni di rimborso. Cfr. sezione "Commissione di rimborso".

Il fondo può attrarre investitori che:

- ricercano una crescita del capitale
- desiderano investire in un fondo con caratteristiche ambientali e/o sociali, che tenga conto dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità e che abbia una percentuale minima di investimenti sostenibili
- desiderano investire in un fondo che si prefigge di incrementare gradualmente l'esposizione ai mercati azionari europei durante il periodo di step-in.

Periodo di sottoscrizione Il fondo potrà avere un Periodo di sottoscrizione iniziale ("PSI"). Durante tale PSI, il fondo effettuerà investimenti in strumenti del mercato monetario, obbligazioni, OICVM/OICR, liquidità e strumenti equivalenti alla liquidità.

Il PSI e la data di lancio iniziale saranno pubblicati nel KID.

Tuttavia, se alla fine del PSI le sottoscrizioni non saranno sufficienti per costruire il portafoglio del fondo in conformità con il suo obiettivo e la sua politica d'investimento, potremo decidere, tenendo conto degli interessi degli azionisti, di non lanciare la strategia.

Periodo di step-in In assenza di un PSI, il periodo di step-in avrà una durata massima di tre anni a partire dalla data di lancio. In presenza di un PSI, il periodo di step-in avrà una durata di tre anni a partire dalla fine del PSI.

La conclusione del periodo di step-in sarà pubblicata nel KID. Alla fine del periodo di step-in potremo decidere di incorporare il fondo in un altro fondo e, laddove venga scelta questa opzione, né daremo previa comunicazione agli azionisti. Qualora condizioni di mercato eccezionali dovessero rendere inaccettabile nell'interesse degli azionisti raggiungere l'esposizione azionaria prevista alla fine del periodo di step-in, potremmo decidere di differire la fine del periodo di step-in di un massimo di 6 mesi.

Commissione di collocamento Il fondo è soggetto a una commissione di collocamento che viene versata anticipatamente agli intermediari o distributori locali dopo il PSI a titolo di compenso per l'attività di distribuzione iniziale. La commissione di collocamento sarà prelevata alla fine del PSI è sarà pari al 2,0% del NAV (senza impatto diretto sul NAV) per azione moltiplicato per il numero di azioni emesse durante il PSI.

La commissione di collocamento si applica solo alla classe principale P2 e viene ammortizzata nella classe di azioni su un periodo di 3 anni.

Una commissione di rimborso sarà detratta dai proventi del rimborso e versata al fondo. Tale commissione viene calcolata in base al valore delle azioni oggetto di rimborso, utilizzando il NAV iniziale, in conformità al prospetto delle commissioni riportato nella sezione "Commissioni delle classi di azioni - Commissione di rimborso".

Nordea 1 —
Stable Return Fund

Obiettivo e politica d'investimento

Obiettivo Offrire agli azionisti una crescita del capitale e conseguire un reddito relativamente stabile.

Benchmark EURIBOR 1M. Unicamente a scopo di raffronto della performance. Il portafoglio del fondo è a gestione attiva e non fa riferimento né è vincolato al benchmark.

Politica d'investimento Il fondo investe principalmente, direttamente o mediante derivati, in azioni e in diverse altre classi di attività, come obbligazioni emesse da società, istituzioni finanziarie o enti pubblici, strumenti del mercato monetario e valute di tutto il mondo.

Nello specifico, il fondo può investire in azioni e titoli collegati ad azioni, titoli di debito e strumenti analoghi e strumenti del mercato monetario.

Il fondo può investire o essere esposto ai seguenti strumenti fino alla percentuale del patrimonio complessivo indicata:

Posizione lunga netta in derivati su indici: 25%

Il fondo potrebbe essere esposto (attraverso investimenti o liquidità) a valute diverse dalla valuta di base.

Derivati Il fondo può utilizzare derivati con finalità di copertura (riduzione dei rischi), di efficiente gestione del portafoglio e per generare profitti. Cfr. sezione "Derivati che i fondi possono utilizzare".

Utilizzo di TRS (% del patrimonio complessivo): atteso 0-10%; massimo 20%

In risposta alle condizioni di mercato, i TRS possono essere utilizzati come parte integrante della strategia d'investimento, principalmente acquisendo un'esposizione a società e incrementando la leva finanziaria. L'utilizzo può variare nel tempo in base alle condizioni e alle aspettative del mercato, come i tassi d'interesse e le valutazioni azionarie.

Per ulteriori informazioni si rimanda alla sezione "Informativa sull'utilizzo di SFT".

Tecniche e strumenti Utilizzo: Non atteso

Strategia Nell'ambito della gestione attiva del portafoglio del fondo, il team di gestione applica un processo di asset allocation dinamica e a rischio bilanciato con particolare enfasi su azioni e obbligazioni. Inoltre, il team assume posizioni sia lunghe che corte e gestisce attivamente le valute.

Il fondo effettua in parte investimenti sostenibili.

Il fondo considera i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità.

Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali ai sensi dell'Articolo 8 dell'SFDR, come ulteriormente spiegato nell'Appendice I.

Gestore/i degli investimenti Nordea Investment Management AB.

Valuta di base EUR.

Considerazioni sui rischi

Prima di investire nel fondo si prega di leggere attentamente la sezione intitolata "Descrizioni dei rischi", con particolare attenzione ai rischi che seguono:

- Titoli convertibili
- Covered bond
- Valutario
- Derivati
- Mercati emergenti e di frontiera
- Azionario
- Copertura
- Tasso d'interesse
- Effetto leva
- Volatilità

Integrazione del rischio di sostenibilità

Nel quadro della costruzione e del monitoraggio dei portafogli, i rischi di sostenibilità vengono inclusi nel processo decisionale d'investimento, al pari dei tradizionali fattori finanziari quali ad esempio i parametri di rischio e valutativi.

Il rischio di sostenibilità può accrescere notevolmente la volatilità del rendimento degli investimenti del portafoglio.

L'esclusione di alcuni settori e/o strumenti finanziari dall'universo d'investimento dovrebbe ridurre il rischio di sostenibilità del portafoglio. Per contro, tali esclusioni possono incrementare il rischio di concentrazione del portafoglio, che potrebbe – isolatamente considerato – tradursi in una maggiore volatilità e in un rischio di perdita più elevato.

Si vedano le sezioni "Integrazione del rischio di sostenibilità applicabile a tutti i fondi" e "Descrizioni dei rischi".

Calcolo dell'esposizione complessiva VaR assoluto.

Effetto leva atteso 350%.

Il fondo può fare ampio ricorso a strumenti finanziari derivati per attuare la politica d'investimento e conseguire il suo profilo di rischio target.

Considerazioni per gli investitori

Idoneità Il fondo è indicato per tutti i tipi di investitori attraverso qualsiasi canale di distribuzione.

Profilo dell'investitore tipo Investitori che comprendono i rischi del fondo e intendono mantenere l'investimento per almeno 3 anni.

Il fondo può attrarre investitori che:

- ricercano una combinazione di crescita del capitale e reddito stabile
- desiderano investire in un fondo con caratteristiche ambientali e/o sociali, che tenga conto dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità e che abbia una percentuale minima di investimenti sostenibili
- sono interessati a un'esposizione a più classi di attività

Il fondo intende qualificarsi come "fondo misto" ai sensi della legge tedesca sulla tassazione dei fondi d'investimento (per ulteriori informazioni si veda il capitolo "Investire nei fondi"), in quanto investe costantemente almeno il 25% del patrimonio complessivo in azioni ("Kapitalbeteiligungen") secondo la definizione contenuta in detta legge.

Nordea 1 –
Alpha 7 MA Fund

Obiettivo e politica d'investimento

Obiettivo Massimizzare il rendimento per gli azionisti a lungo termine mediante una combinazione di reddito e crescita del capitale (rendimento totale).

Il fondo punta a una volatilità compresa tra il 5% e il 7%, dove il 7% viene considerato il livello di volatilità estremo (tail volatility) in condizioni di mercato avverse.

Benchmark EURIBOR 1M. Unicamente a scopo di raffronto della performance. Il portafoglio del fondo è a gestione attiva e non fa riferimento né è vincolato al benchmark.

Politica d'investimento Il fondo investe principalmente, direttamente o mediante derivati, in varie classi di attivi, tra cui azioni, obbligazioni emesse da società, istituzioni finanziarie o enti pubblici, strumenti del mercato monetario e valute di tutto il mondo.

Nello specifico, il fondo può investire in azioni e titoli collegati ad azioni, titoli di debito e strumenti analoghi, strumenti del mercato monetario e OICVM/OICR, inclusi fondi negoziati in borsa. Può inoltre investire in credit default swap.

A causa dell'ampio ricorso a strumenti derivati, il fondo può detenere più del 20% del suo patrimonio complessivo in liquidità e strumenti equivalenti.

Il fondo potrebbe essere esposto (attraverso investimenti o liquidità) a valute diverse dalla valuta di base.

Derivati Il fondo può utilizzare derivati con finalità di copertura (riduzione dei rischi), di efficiente gestione del portafoglio e per generare profitti. Cfr. sezione "Derivati che i fondi possono utilizzare".

Utilizzo di TRS (% del patrimonio complessivo): atteso 0-20%; massimo 100%

In risposta alle condizioni di mercato, i TRS possono essere utilizzati come parte integrante della strategia d'investimento, principalmente acquisendo un'esposizione a società e incrementando la leva finanziaria. È necessario che il fondo si adatti rapidamente alle mutevoli condizioni di mercato e l'utilizzo può variare nel tempo in base alle condizioni e alle aspettative del mercato, come i tassi d'interesse e le valutazioni azionarie.

Tecniche e strumenti Utilizzo: Non atteso

Strategia Nell'ambito della gestione attiva del portafoglio del fondo, il team di gestione cerca di assumere un'esposizione a più strategie basate sui premi al rischio con correlazione scarsa o nulla tra loro. L'allocazione tra queste strategie si basa su costanti valutazioni bottom-up, con un'enfasi sull'andamento del mercato a breve termine in varie classi di attività e fattori di rischio. Inoltre, il team assume posizioni sia lunghe che corte e gestisce attivamente le valute.

Il fondo si qualifica come conforme all'Articolo 6 dell'SFDR. Gli investimenti sottostanti del fondo non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Il fondo non considera i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità.

Gestore/i degli investimenti Nordea Investment Management AB.

Valuta di base EUR.

Considerazioni sui rischi

Prima di investire nel fondo si prega di leggere attentamente la sezione intitolata "Descrizioni dei rischi", con particolare attenzione ai rischi che seguono:

- Valutario
- Derivati
- Mercati emergenti e di frontiera
- Azionario
- Copertura
- Tasso d'interesse
- Effetto leva
- Posizione corta
- Volatilità

Integrazione del rischio di sostenibilità

Nel quadro della costruzione e del monitoraggio dei portafogli, i rischi di sostenibilità vengono inclusi nel processo decisionale d'investimento, al pari dei tradizionali fattori finanziari quali ad esempio i parametri di rischio e valutativi.

Il rischio di sostenibilità può accrescere notevolmente la volatilità del rendimento degli investimenti del portafoglio.

L'esclusione di alcuni settori e/o strumenti finanziari dall'universo d'investimento dovrebbe ridurre il rischio di sostenibilità del portafoglio. Per contro, tali esclusioni possono incrementare il rischio di concentrazione del portafoglio, che potrebbe – isolatamente considerato – tradursi in una maggiore volatilità e in un rischio di perdita più elevato.

Si vedano le sezioni "Integrazione del rischio di sostenibilità applicabile a tutti i fondi" e "Descrizioni dei rischi".

Calcolo dell'esposizione complessiva VaR assoluto.

Effetto leva atteso 700%

Il fondo può fare ampio ricorso a strumenti finanziari derivati per attuare la politica d'investimento e conseguire il suo profilo di rischio target.

Considerazioni per gli investitori

Idoneità Il fondo è indicato per tutti i tipi di investitori attraverso qualsiasi canale di distribuzione.

Profilo dell'investitore tipo Investitori che comprendono i rischi del fondo e intendono mantenere l'investimento per almeno 3 anni.

Il fondo può attrarre investitori che:

- ricercano una combinazione di crescita del capitale e reddito entro un determinato intervallo di volatilità
- sono interessati a un'esposizione a più classi di attività

Il fondo intende qualificarsi come "fondo misto" ai sensi della legge tedesca sulla tassazione dei fondi d'investimento (per ulteriori informazioni si veda il capitolo "Investire nei fondi"), in quanto investe costantemente almeno il 25% del patrimonio complessivo in azioni ("Kapitalbeteiligungen") secondo la definizione contenuta in detta legge.

Nordea 1 –
Alpha 10 MA Fund

Obiettivo e politica d'investimento

Obiettivo Massimizzare il rendimento per gli azionisti a lungo termine mediante una combinazione di reddito e crescita del capitale (rendimento totale).

Il fondo punta a una volatilità compresa tra il 7% e il 10%, dove il 10% viene considerato il livello di volatilità estremo (tail volatility) in condizioni di mercato avverse.

Benchmark EURIBOR 1M. Unicamente a scopo di raffronto della performance. Il portafoglio del fondo è a gestione attiva e non fa riferimento né è vincolato al benchmark.

Politica d'investimento Il fondo investe principalmente, direttamente o mediante derivati, in varie classi di attivi, tra cui azioni, obbligazioni emesse da società, istituzioni finanziarie o enti pubblici, strumenti del mercato monetario e valute di tutto il mondo.

Nello specifico, il fondo può investire in azioni e titoli collegati ad azioni, titoli di debito e strumenti analoghi, strumenti del mercato monetario e OICVM/OICR, inclusi fondi negoziati in borsa. Può inoltre investire in credit default swap.

A causa dell'ampio ricorso a strumenti derivati, il fondo può detenere più del 20% del suo patrimonio complessivo in liquidità e strumenti equivalenti.

Il fondo potrebbe essere esposto (attraverso investimenti o liquidità) a valute diverse dalla valuta di base.

Derivati Il fondo può utilizzare derivati con finalità di copertura (riduzione dei rischi), di efficiente gestione del portafoglio e per generare profitti. Cfr. sezione "Derivati che i fondi possono utilizzare".

Utilizzo di TRS (% del patrimonio complessivo): atteso 50%; massimo 250%

Il fondo utilizza TRS su base continuativa, assumendo principalmente un'esposizione lunga e corta a società e incrementando la leva finanziaria al fine di attuare la strategia d'investimento nelle condizioni di mercato prevalenti. L'utilizzo di TRS può superare il livello atteso in determinate circostanze in base alle condizioni e alle aspettative del mercato, come i tassi d'interesse e le valutazioni azionarie.

Per ulteriori informazioni si rimanda alla sezione "Informativa sull'utilizzo di SFT".

Tecniche e strumenti Utilizzo: Non atteso

Strategia Nell'ambito della gestione attiva del portafoglio del fondo, il team di gestione cerca di assumere un'esposizione a più strategie basate sui premi al rischio con correlazione scarsa o nulla tra loro. L'allocazione tra queste strategie si basa su costanti valutazioni bottom-up, con un'enfasi sull'andamento del mercato a breve termine in varie classi di attività e fattori di rischio. Inoltre, il team assume posizioni sia lunghe che corte e gestisce attivamente le valute.

Il fondo si qualifica come conforme all'Articolo 6 dell'SFDR. Gli investimenti sottostanti del fondo non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Il fondo non considera i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità.

Gestore/i degli investimenti Nordea Investment Management AB.

Valuta di base EUR.

Considerazioni sui rischi

Prima di investire nel fondo si prega di leggere attentamente la sezione intitolata "Descrizioni dei rischi", con particolare attenzione ai rischi che seguono:

- Valutario
- Derivati
- Mercati emergenti e di frontiera
- Azionario
- Copertura
- Tasso d'interesse
- Effetto leva
- Posizione corta
- Volatilità

Integrazione del rischio di sostenibilità

Nel quadro della costruzione e del monitoraggio dei portafogli, i rischi di sostenibilità vengono inclusi nel processo decisionale d'investimento, al pari dei tradizionali fattori finanziari quali ad esempio i parametri di rischio e valutativi.

Il rischio di sostenibilità può accrescere notevolmente la volatilità del rendimento degli investimenti del portafoglio.

L'esclusione di alcuni settori e/o strumenti finanziari dall'universo d'investimento dovrebbe ridurre il rischio di sostenibilità del portafoglio. Per contro, tali esclusioni possono incrementare il rischio di concentrazione del portafoglio, che potrebbe – isolatamente considerato – tradursi in una maggiore volatilità e in un rischio di perdita più elevato.

Si vedano le sezioni "Integrazione del rischio di sostenibilità applicabile a tutti i fondi" e "Descrizioni dei rischi".

Calcolo dell'esposizione complessiva VaR assoluto.

Effetto leva atteso 1000%

Il fondo può fare ampio ricorso a strumenti finanziari derivati per attuare la politica d'investimento e conseguire il suo profilo di rischio target.

Considerazioni per gli investitori

Idoneità Il fondo è indicato per tutti i tipi di investitori attraverso qualsiasi canale di distribuzione.

Profilo dell'investitore tipo Investitori che comprendono i rischi del fondo e intendono mantenere l'investimento per almeno 5 anni.

Il fondo può attrarre investitori che:

- ricercano una combinazione di crescita del capitale e reddito entro un determinato intervallo di volatilità
- sono interessati a un'esposizione a più classi di attività

Il fondo intende qualificarsi come "fondo misto" ai sensi della legge tedesca sulla tassazione dei fondi d'investimento (per ulteriori informazioni si veda il capitolo "Investire nei fondi"), in quanto investe costantemente almeno il 25% del patrimonio complessivo in azioni ("Kapitalbeteiligungen") secondo la definizione contenuta in detta legge.

Nordea 1 –
Alpha 15 MA Fund

Obiettivo e politica d'investimento

Obiettivo Massimizzare il rendimento per gli azionisti a lungo termine mediante una combinazione di reddito e crescita del capitale (rendimento totale).

Il fondo punta a una volatilità compresa tra il 10% e il 15%, dove il 15% viene considerato il livello di volatilità estremo (tail volatility) in condizioni di mercato avverse.

Benchmark EURIBOR 1M. Unicamente a scopo di raffronto della performance. Il portafoglio del fondo è a gestione attiva e non fa riferimento né è vincolato al benchmark.

Politica d'investimento Il fondo investe principalmente, direttamente o mediante derivati, in varie classi di attivi, tra cui azioni, obbligazioni emesse da società, istituzioni finanziarie o enti pubblici, strumenti del mercato monetario e valute di tutto il mondo.

Nello specifico, il fondo può investire in azioni e titoli collegati ad azioni, titoli di debito e strumenti analoghi, strumenti del mercato monetario e OICVM/OICR, inclusi fondi negoziati in borsa. Può inoltre investire in credit default swap.

A causa dell'ampio ricorso a strumenti derivati, il fondo può detenere più del 20% del suo patrimonio complessivo in liquidità e strumenti equivalenti.

Il fondo potrebbe essere esposto (attraverso investimenti o liquidità) a valute diverse dalla valuta di base.

Derivati Il fondo può utilizzare derivati con finalità di copertura (riduzione dei rischi), di efficiente gestione del portafoglio e per generare profitti. Cfr. sezione "Derivati che i fondi possono utilizzare".

Utilizzo di TRS (% del patrimonio complessivo): atteso 125%; massimo 400%

Il fondo utilizza TRS su base continuativa, assumendo principalmente un'esposizione lunga e corta a società e incrementando la leva finanziaria al fine di attuare la strategia d'investimento nelle condizioni di mercato prevalenti.

L'elevato livello di utilizzo atteso riflette la natura del fondo, che presenta un alto grado di leva finanziaria e diverse esposizioni a varie classi di attività. Il livello di utilizzo atteso di TRS rappresenta solo una parte limitata del livello lordo di leva finanziaria atteso del fondo.

L'utilizzo di TRS può superare il livello atteso e arrivare al livello massimo in determinate circostanze in base alle condizioni e alle aspettative del mercato, come i tassi d'interesse e le valutazioni azionarie.

Per ulteriori informazioni si rimanda alla sezione "Informativa sull'utilizzo di SFT".

Tecniche e strumenti Utilizzo: Non atteso

Strategia Nell'ambito della gestione attiva del portafoglio del fondo, il team di gestione cerca di assumere un'esposizione a più strategie basate sui premi al rischio con correlazione scarsa o nulla tra loro. L'allocazione tra queste strategie si basa su costanti valutazioni bottom-up, con un'enfasi sull'andamento del mercato a breve termine in varie classi di attività e fattori di rischio. Inoltre, il team assume posizioni sia lunghe che corte e gestisce attivamente le valute.

Il fondo si qualifica come conforme all'Articolo 6 dell'SFDR. Gli investimenti sottostanti del fondo non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Il fondo non considera i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità.

Gestore/i degli investimenti Nordea Investment Management AB.

Valuta di base EUR.

Considerazioni sui rischi

Prima di investire nel fondo si prega di leggere attentamente la sezione intitolata "Descrizioni dei rischi", con particolare attenzione ai rischi che seguono:

- Valutario
- Derivati
- Mercati emergenti e di frontiera
- Azionario
- Copertura
- Tasso d'interesse
- Effetto leva
- Posizione corta
- Volatilità

Integrazione del rischio di sostenibilità

Nel quadro della costruzione e del monitoraggio dei portafogli, i rischi di sostenibilità vengono inclusi nel processo decisionale d'investimento, al pari dei tradizionali fattori finanziari quali ad esempio i parametri di rischio e valutativi.

Il rischio di sostenibilità può accrescere notevolmente la volatilità del rendimento degli investimenti del portafoglio.

L'esclusione di alcuni settori e/o strumenti finanziari dall'universo d'investimento dovrebbe ridurre il rischio di sostenibilità del portafoglio. Per contro, tali esclusioni possono incrementare il rischio di concentrazione del portafoglio, che potrebbe – isolatamente considerato – tradursi in una maggiore volatilità e in un rischio di perdita più elevato.

Si vedano le sezioni "Integrazione del rischio di sostenibilità applicabile a tutti i fondi" e "Descrizioni dei rischi".

Calcolo dell'esposizione complessiva VaR assoluto.

Effetto leva atteso

Il fondo può fare ampio ricorso a strumenti finanziari derivati per attuare la politica d'investimento e conseguire il suo profilo di rischio target.

Il livello di effetto leva atteso è del 1400%, gran parte del quale potrebbe essere dovuto all'uso di contratti a termine su valute. Questi strumenti possono avere valori nozionali elevati che aumentano il livello di effetto leva atteso. Il livello di effetto leva potrebbe talvolta superare in misura significativa quello atteso, soprattutto prima della scadenza dei contratti a termine su valute. La chiusura di una posizione valutaria attiva richiede la detenzione temporanea di un numero eccessivo di contratti a termine su valute, il che comporta un aumento dell'effetto leva, senza incidere sul livello di rischio del fondo. L'effetto leva è calcolato come "somma dei nozionali" senza compensazione delle posizioni di segno opposto. Dal momento che il calcolo

dell'effetto leva non tiene conto né della sensibilità alle oscillazioni del mercato a livello di fondo né dell'aumento o della riduzione del rischio complessivo del fondo, può non essere rappresentativo del livello di rischio d'investimento effettivo del fondo. Per ulteriori informazioni sul calcolo dell'effetto leva, si rimanda a "Effetto leva lordo" nella sezione "Poteri e restrizioni generali agli investimenti"

Considerazioni per gli investitori

Idoneità Il fondo è indicato per tutti i tipi di investitori attraverso qualsiasi canale di distribuzione.

Profilo dell'investitore tipo Investitori che comprendono i rischi del fondo e intendono mantenere l'investimento per almeno 5 anni.

Il fondo può attrarre investitori che:

- ricercano una combinazione di crescita del capitale e reddito entro un determinato intervallo di volatilità
- sono interessati a un'esposizione a più classi di attività

Il fondo intende qualificarsi come "fondo misto" ai sensi della legge tedesca sulla tassazione dei fondi d'investimento (per ulteriori informazioni si veda il capitolo "Investire nei fondi"), in quanto investe costantemente almeno il 25% del patrimonio complessivo in azioni ("Kapitalbeteiligungen") secondo la definizione contenuta in detta legge.

Nordea 1 —

Dynamic Rates Opportunities Fund

Obiettivo e politica d'investimento

Obiettivo Massimizzare il rendimento per gli azionisti a lungo termine mediante una combinazione di reddito e crescita del capitale (rendimento totale).

Benchmark Euribor 1M. Unicamente a scopo di raffronto della performance. Il portafoglio del fondo è a gestione attiva e non fa riferimento né è vincolato al benchmark.

Politica d'investimento Il fondo investe prevalentemente, direttamente o mediante derivati, in obbligazioni globali.

Nello specifico, il fondo investe almeno due terzi del patrimonio complessivo in covered bond o titoli di debito emessi da enti sovranazionali, sovrani, sub-sovrani, di proprietà dello Stato o di agenzie garantite dallo Stato. Inoltre, il fondo investe almeno un terzo del patrimonio complessivo in titoli di debito con rating pari o inferiore ad AAA/Aaa, ma non inferiore ad A-/A3, o equivalente.

Il fondo può investire o essere esposto ai seguenti strumenti fino alla percentuale del patrimonio complessivo indicata:

- titoli di debito con rating BB+/Ba1 o inferiore, inclusi i titoli sprovvisti di rating: 25%

La maggior parte dell'esposizione valutaria è coperta nella valuta di base, ma il fondo può avere un'esposizione (attraverso investimenti o liquidità) anche ad altre valute.

Derivati Il fondo può utilizzare derivati con finalità di copertura (riduzione dei rischi), di efficiente gestione del portafoglio e per generare profitti. Cfr. sezione "Derivati che i fondi possono utilizzare".

Gli strumenti derivati utilizzati nell'ambito della strategia d'investimento e delle tecniche di efficiente gestione del portafoglio incrementano il rischio del fondo o lo mantengono invariato.

Gli strumenti derivati utilizzati con finalità di copertura hanno l'effetto di ridurre il rischio del fondo.

Tra gli esempi dei possibili utilizzi di derivati all'interno del fondo figurano i seguenti:

- Assumere una posizione attiva sulla duration utilizzando swap o futures su tassi d'interesse,
- Coprire il rischio di credito dei covered bond mediante credit default swap,
- Coprire una posizione di duration indesiderata utilizzando swap o futures su tassi d'interesse,
- Coprire un rischio di cambio utilizzando un contratto a termine su valute.

I derivati utilizzati nel fondo saranno principalmente soggetti al rischio di mercato, al rischio di credito, al rischio di tasso d'interesse e al rischio di cambio.

Utilizzo di TRS: Non atteso

Tecniche e strumenti Utilizzo di pronti contro termine attivi e passivi (% del patrimonio complessivo): atteso 90%; massimo 100%.

I pronti contro termine attivi e passivi sono utilizzati principalmente in modo continuativo con finalità di efficiente gestione del portafoglio. L'utilizzo di pronti contro termine può incrementare in particolare l'esposizione ai titoli di Stato.

Il fondo ricorrerà ad operazioni di pronti contro termine per assumere esposizioni con effetto leva al fine di aumentare il proprio rendimento atteso; ciò spiega l'elevato livello di utilizzo atteso.

Per ulteriori informazioni si rimanda alla sezione "Informativa sull'utilizzo di SFT".

Strategia Nell'ambito della gestione attiva del portafoglio del fondo, il team di gestione cerca di individuare opportunità d'investimento in tutti i segmenti dei mercati obbligazionari, focalizzandosi sulle opportunità di valore relativo e concentrando le esposizioni sui fattori di rischio più interessanti dei mercati globali dei tassi, minimizzando al contempo il rischio di duration direzionale.

Il fondo si propone di conseguire i propri obiettivi acquisendo posizioni nei mercati obbligazionari, direttamente o tramite l'utilizzo di derivati. Il fondo ricorrerà ad operazioni di sell-buy back per assumere esposizioni con effetto leva al fine di aumentare il proprio rendimento atteso.

Il fondo effettua in parte investimenti sostenibili.

Il fondo considera i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità.

Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali ai sensi dell'Articolo 8 dell'SFDR, come ulteriormente spiegato nell'Appendice I.

Gestore/i degli investimenti Nordea Investment Management AB.

Valuta di base EUR.

Considerazioni sui rischi

Prima di investire nel fondo si prega di leggere attentamente la sezione intitolata "Descrizioni dei rischi", con particolare attenzione ai rischi che seguono:

- Concentrazione
- Covered bond
- Credito
- Derivati
- Mercati emergenti e di frontiera
- Copertura
- Titoli di debito indicizzati all'inflazione
- Tasso d'interesse
- Effetto leva
- Volatilità

Integrazione del rischio di sostenibilità

Nel quadro della costruzione e del monitoraggio dei portafogli, i rischi di sostenibilità vengono inclusi nel processo decisionale d'investimento, al pari dei tradizionali fattori finanziari quali ad esempio i parametri di rischio e valutativi.

Il rischio di sostenibilità può accrescere notevolmente la volatilità del rendimento degli investimenti del portafoglio.

L'esclusione di alcuni settori e/o strumenti finanziari dall'universo d'investimento dovrebbe ridurre il rischio di sostenibilità del portafoglio. Per contro, tali esclusioni possono incrementare il rischio di concentrazione del portafoglio, che potrebbe – isolatamente considerato – tradursi in una maggiore volatilità e in un rischio di perdita più elevato.

Si vedano le sezioni "Integrazione del rischio di sostenibilità applicabile a tutti i fondi" e "Descrizioni dei rischi".

Calcolo dell'esposizione complessiva VaR assoluto.

Effetto leva atteso

Il fondo può fare ampio ricorso a strumenti finanziari derivati per attuare la politica d'investimento e conseguire il suo profilo di rischio target.
Il livello di effetto leva atteso è del 1400%, gran parte del quale potrebbe essere dovuto agli swap su tassi d'interesse utilizzati per coprire il rischio di tasso d'interesse del fondo. Gli swap su tassi d'interesse possono avere un valore nozionale elevato quando vengono utilizzati per coprire il rischio di tasso d'interesse nel tratto a breve della curva dei rendimenti. Nei periodi in cui la maggior parte dell'esposizione del fondo è costituita da obbligazioni nel tratto a breve della curva dei rendimenti, è pertanto probabile che l'effetto leva si avvicini all'estremità superiore dell'intervallo storico e potrebbe addirittura superare il livello di effetto leva atteso. La maggior parte degli swap su tassi d'interesse del fondo è utilizzata per coprire il rischio di tasso d'interesse, riducendo così il rischio complessivo del fondo. L'effetto leva è calcolato come "somma dei nozionali" senza compensazione delle posizioni di segno opposto. Il fondo è spesso esposto a swap su tassi d'interesse in direzioni diverse e vicine allo stesso punto della curva dei rendimenti, il che comporta un effetto leva lordo elevato, che tuttavia sarebbe notevolmente inferiore se si calcolasse un'esposizione compensata. Dal momento che il calcolo dell'effetto leva non tiene conto né della sensibilità alle oscillazioni del mercato a livello di fondo né dell'aumento o della riduzione del rischio complessivo del fondo, può non essere rappresentativo del livello di rischio d'investimento effettivo del fondo.

Considerazioni per gli investitori

Idoneità Il fondo è indicato per tutti i tipi di investitori attraverso qualsiasi canale di distribuzione.

Profilo dell'investitore tipo Investitori che comprendono i rischi del fondo e intendono mantenere l'investimento per almeno 5 anni.

Il fondo può attrarre investitori che:
- ricercano una crescita del capitale
- desiderano investire in un fondo con caratteristiche ambientali e/o sociali, che tenga conto dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità e che abbia una percentuale minima di investimenti sostenibili
- sono interessati a un'esposizione ai mercati obbligazionari dei paesi sviluppati

Nordea 1 —
Global Equity Long/Short Fund

Obiettivo e politica d'investimento

Obiettivo Offrire agli azionisti una crescita del capitale a lungo termine e una correlazione da bassa a moderata ai mercati azionari nel tempo.

Benchmark EURIBOR 1M. Unicamente a scopo di raffronto della performance. Il portafoglio del fondo è a gestione attiva e non fa riferimento né è vincolato al benchmark.

Politica d'investimento Il fondo investe principalmente, direttamente o mediante derivati, in azioni di società di tutto il mondo.

Nello specifico, il fondo investe in azioni e titoli collegati ad azioni. Il fondo può inoltre assumere un'esposizione a questi strumenti mediante OICVM/OICR, inclusi i fondi negoziati in borsa.

A causa dell'ampio ricorso a strumenti derivati, il fondo può detenere più del 20% del suo patrimonio complessivo in liquidità e strumenti equivalenti.

Il fondo potrebbe essere esposto (attraverso investimenti o liquidità) a valute diverse dalla valuta di base. La maggior parte dell'esposizione valutaria del fondo è di norma coperta nella valuta di base.

Derivati Il fondo può utilizzare derivati con finalità di copertura (riduzione dei rischi), di efficiente gestione del portafoglio e per generare profitti. Cfr. sezione "Derivati che i fondi possono utilizzare".

Utilizzo di TRS: atteso 300%; massimo 600%

Il fondo utilizza TRS su base continuativa, assumendo principalmente un'esposizione lunga e corta a società al fine di attuare la strategia d'investimento. L'utilizzo può superare il livello atteso e arrivare al massimo indicato a seconda di fattori quali le condizioni e le aspettative del mercato e le opportunità d'investimento.

Per ulteriori informazioni si rimanda alla sezione "Informativa sull'utilizzo di SFT".

Tecniche e strumenti Utilizzo: Non atteso

Strategia Nell'ambito della gestione attiva del portafoglio del fondo, il team di gestione assume posizioni lunghe (come il possesso) su titoli e/o indici azionari i cui prezzi sono a suo avviso destinati ad aumentare, e posizioni corte tramite derivati (quali, a titolo non esaustivo, swap e futures) su titoli e/o indici azionari i cui prezzi sono a suo avviso destinati a diminuire o che potrebbero bilanciare la volatilità del fondo, in conformità all'obiettivo e al profilo di rischio di quest'ultimo. Inoltre, il team gestisce attivamente le valute.

Il fondo si qualifica come conforme all'Articolo 6 dell'SFDR. Gli investimenti sottostanti del fondo non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Il fondo non considera i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità.

Gestore/i degli investimenti Nordea Investment Management AB.

Valuta di base EUR.

Considerazioni sui rischi

Prima di investire nel fondo si prega di leggere attentamente la sezione intitolata "Descrizioni dei rischi", con particolare attenzione ai rischi che seguono:

- Valutario
- Derivati
- Mercati emergenti e di frontiera
- Azionario
- Copertura
- Effetto leva
- Posizione corta
- Volatilità

Integrazione del rischio di sostenibilità

Nel quadro della costruzione e del monitoraggio dei portafogli, i rischi di sostenibilità vengono inclusi nel processo decisionale d'investimento, al pari dei tradizionali fattori finanziari quali ad esempio i parametri di rischio e valutativi.

Il rischio di sostenibilità può accrescere notevolmente la volatilità del rendimento degli investimenti del portafoglio.

L'esclusione di alcuni settori e/o strumenti finanziari dall'universo d'investimento dovrebbe ridurre il rischio di sostenibilità del portafoglio. Per contro, tali esclusioni possono incrementare il rischio di concentrazione del portafoglio, che potrebbe – isolatamente considerato – tradursi in una maggiore volatilità e in un rischio di perdita più elevato.

Si vedano le sezioni "Integrazione del rischio di sostenibilità applicabile a tutti i fondi" e "Descrizioni dei rischi".

Calcolo dell'esposizione complessiva VaR assoluto

Effetto leva atteso 400%.

Il fondo può fare ampio ricorso a strumenti finanziari derivati per attuare la politica d'investimento e conseguire il suo profilo di rischio target.

Considerazioni per gli investitori

Idoneità Il fondo è indicato per tutti i tipi di investitori attraverso qualsiasi canale di distribuzione.

Profilo dell'investitore tipo Investitori che comprendono i rischi del fondo e intendono mantenere l'investimento per almeno 5 anni.

Il fondo può attrarre investitori che:

- ricercano una crescita del capitale e una correlazione da bassa a moderata ai mercati azionari nel tempo
- sono interessati a un'esposizione all'azionario globale

Il fondo intende qualificarsi come "fondo misto" ai sensi della legge tedesca sulla tassazione dei fondi d'investimento (per ulteriori informazioni si veda il capitolo "Investire nei fondi"), in quanto investe costantemente almeno il 25% del patrimonio complessivo in azioni ("Kapitalbeteiligungen") secondo la definizione contenuta in detta legge.

Politica relativa al credito

Tramite i gestori degli investimenti designati, la società di gestione valuta la qualità creditizia delle obbligazioni e degli strumenti del mercato monetario in base ai rating assegnati dalle agenzie, alle valutazioni interne o a entrambi.

La società di gestione e i gestori degli investimenti utilizzano esclusivamente i rating di agenzie approvate dall'Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati (European Securities and Markets Authority, ESMA) o dalla Securities and Exchange Commission (SEC).

Politica d'investimento responsabile

Il consiglio ritiene che l'investimento responsabile sia una componente significativa di una buona cittadinanza d'impresa, oltre a essere importante per la creazione di valore a lungo termine. Tutti i fondi gestiscono i loro investimenti secondo la politica d'investimento responsabile di Nordea Asset Management, accessibile sul sito nordea.lu.

La politica e le attività di investimento responsabile sono supervisionate dal Responsible Investment Committee di Nordea Asset Management. Il comitato comprende membri del gruppo esecutivo senior ed è presieduto dall'Head of Nordea Asset Management.

Nordea Asset Management ha firmato i Principi delle Nazioni Unite per l'investimento responsabile e si impegna quindi a integrare i fattori ESG nella propria analisi d'investimento, nei processi decisionali e nelle prassi di azionariato attivo.

Salvaguardie ESG basilari applicabili a tutti i fondi

Il quadro di riferimento di NAM per l'investimento sostenibile prevede anche l'integrazione di salvaguardie ESG basilari. Le salvaguardie ESG comprendono la selezione basata su norme e le liste di esclusione, implementate nell'intera gamma di prodotti per assicurare che i portafogli soddisfino standard minimi a prescindere dai rispettivi obiettivi ESG.

Una quota sempre più consistente della nostra gamma di prodotti applica inoltre parametri ESG aggiuntivi. A seconda del tipo di strategia, il portafoglio può ad esempio escludere determinati settori, selezionare titoli che implementano standard ESG più rigorosi o effettuare investimenti tematici.

Per informazioni specifiche su quali parametri ESG aggiuntivi sono applicati nelle decisioni d'investimento di una strategia e sui probabili effetti dei rischi di sostenibilità sui rendimenti della strategia in questione, si rimanda all'Appendice I.

Principali effetti negativi

Abbiamo scelto di considerare i principali effetti negativi delle decisioni d'investimento sui fattori di sostenibilità, integrando nei nostri processi, compresi quelli di due diligence, procedure atte a considerare tali effetti. Una dichiarazione sulle politiche di due diligence riguardanti tali effetti è accessibile qui.

Integrazione del rischio di sostenibilità applicabile a tutti i fondi

I rischi di sostenibilità sono presi in considerazione nel processo decisionale d'investimento, unitamente ai rischi d'investimento tradizionali (ad esempio il rischio di mercato, di credito o di liquidità). I rischi di sostenibilità possono avere un impatto significativo sui rischi d'investimento tradizionali e costituire un fattore capace di contribuire alla loro rilevanza.

NAM integra le considerazioni sul rischio di sostenibilità nel processo decisionale d'investimento:

- Accertandosi che i gestori e gli analisti abbiano accesso a informazioni ESG rilevanti, rendendo così possibile individuare i rischi di sostenibilità nell'universo d'investimento. La valutazione dei rischi di sostenibilità è facilitata da dati e informazioni ESG provenienti da fornitori esterni, integrati ove applicabile e usati come input dai nostri strumenti proprietari interni, che abbiamo sviluppato per l'utilizzo a livello dell'intera organizzazione.
- Includendo e tenendo conto dei rischi di sostenibilità nell'ambito della valutazione degli investimenti, in linea con la strategia d'investimento di ciascun prodotto.
- Identificando, valutando e adottando i dovuti provvedimenti rispetto agli emittenti che esibiscono un'esposizione elevata al rischio di sostenibilità. Le modalità di integrazione pratica delle considerazioni sui rischi di sostenibilità differiscono tra i nostri vari team d'investimento poiché la pertinenza, la disponibilità delle informazioni e l'orizzonte temporale dei rischi di sostenibilità variano a seconda delle caratteristiche dei fondi, tra cui la classe di attività, la strategia d'investimento e gli obiettivi dei clienti.

Inoltre, il team di Analisi del rischio e della performance di NAM si avvale, dove opportuno, dell'analisi ESG nel quadro del reporting del rischio fornito su base giornaliera agli analisti e ai gestori di portafoglio.

Ulteriori competenze nel campo del rischio di sostenibilità possono essere messe a disposizione dagli analisti del nostro team di Investimento responsabile, incaricato di sostenere gli analisti e i gestori che, in ultima istanza, sono responsabili del processo decisionale d'investimento.

L'Unità di gestione del rischio, che è indipendente dal nostro reparto d'Investimento, si occupa di supervisione, monitoraggio ed escalation dei rischi sulla base di politiche consolidate.

Una dichiarazione sull'Integrazione del rischio di sostenibilità nel processo decisionale d'investimento e una dichiarazione sull'integrazione dei rischi di sostenibilità nelle remunerazioni sono disponibili qui.

Dichiarazione sulle caratteristiche ambientali e sociali, sugli obiettivi d'investimento sostenibile e sulle metodologie applicate

Una dichiarazione sulle caratteristiche ambientali e sociali, sugli obiettivi d'investimento sostenibile e sulle metodologie applicate (dichiarazioni a norma dell'"Articolo 10 dell'SFDR") è disponibile qui.

Descrizioni dei rischi

Tutti gli investimenti comportano rischi.

Le seguenti descrizioni dei rischi corrispondono ai fattori di rischio principali elencati in riferimento a ciascun fondo. Potenzialmente, i fondi potrebbero essere interessati anche da rischi diversi da quelli elencati nelle "Descrizioni dei fondi" o descritti in questa sezione, e le presenti descrizioni dei rischi non sono da considerarsi esaustive. Ciascun rischio è descritto come riferito a un singolo fondo.

Ognuno di questi rischi può far sì che un fondo subisca perdite, registri performance inferiori a quelle di investimenti analoghi o di un benchmark, evidenzi una volatilità elevata (oscillazioni del NAV) o non riesca a conseguire il suo obiettivo in un determinato periodo di tempo.

Rischio connesso agli ABS/MBS Di norma, i mortgage-backed securities (MBS) e gli asset-backed securities (ABS) sono esposti al rischio di rimborso anticipato e al rischio di proroga e possono evidenziare un rischio di liquidità superiore alla media.

Gli MBS sono una categoria che include le collateralised mortgage obligation, o CMO, comprese le ipoteche residenziali. Gli ABS rappresentano una partecipazione in un pool di debiti, come crediti su carte di credito, prestiti automobilistici, prestiti a studenti, leasing su attrezzature e mutui ipotecari, e comprendono CLO e CDO.

Gli MBS e gli ABS tendono inoltre ad avere una qualità creditizia inferiore rispetto a molti altri tipi di titoli di debito. In caso di default o di mancato recupero dei debiti sottostanti un MBS o un ABS, i titoli basati su tali debiti perdono parte o la totalità del loro valore, in particolare in assenza di garanzie pubbliche. Anche in presenza di attività o di garanzie, potrebbe essere difficile convertirli in liquidità.

Il pool di titoli sottostante gli ABS e gli MBS può essere strutturato in tranche di credito. Il debito senior ha la priorità rispetto a tutte le altre tranche, il debito mezzanino è il successivo nell'ordine di pagamento e i pagamenti del debito junior vengono effettuati solo dopo l'adempimento di tutti gli obblighi relativi alle tranche senior e mezzanine. I rischi di credito, di rimborso anticipato, di proroga e di liquidità variano tutti in funzione del grado di subordinazione delle particolari tranche.

Rischio connesso alle CDO/CLO Le CDO/CLO sono un tipo di ABS garantiti da un pool di debiti/prestiti con diverse categorie (tranche di credito).

Le tranche più subordinate di CDO e CLO possono evidenziare un rischio nettamente più elevato rispetto alle tranche più senior delle medesime CDO o CLO.

Questi titoli possono essere penalizzati da una flessione delle attività sottostanti. Per via della loro struttura complessa, possono inoltre essere difficili da valutare accuratamente e il loro andamento in diverse condizioni di mercato potrebbe essere imprevedibile.

Rischio connesso ai CoCo bond Questi strumenti sono titoli di capitale subordinati che incorporano meccanismi di assorbimento delle perdite, come la conversione in azioni o la svalutazione del capitale, che possono essere attivati da eventi normativi o legati alla solvibilità. I pagamenti delle cedole su tali strumenti sono generalmente discrezionali e possono essere annullati:

- I CoCo bond Additional Tier 1 (AT1) sono titoli altamente subordinati emessi dalle banche per rispettare i requisiti patrimoniali imposti dalle autorità di vigilanza. Contribuiscono al livello "AT1" della struttura patrimoniale di una banca, immediatamente sopra il livello del capitale azionario puro (CET1). Le loro caratteristiche principali includono:

1) cedole interamente discrezionali e non cumulative (ossia possono essere annullate in caso di scarsa liquidità o di livelli insufficienti di riserve distribuibili)

2) struttura perpetua con possibilità di rimborso anticipato a date prefissate (non prima di 5 anni dall'emissione), senza alcun aumento della cedola qualora il titolo non venga richiamato (assenza di incentivo al rimborso)

3) capacità di assorbire le perdite: in caso di netto deterioramento della capitalizzazione della banca, si attiva automaticamente la conversione del titolo in capitale azionario (da cui il nome "Contingent Conversion").

- I CoCo bond Restricted Tier 1 (RT 1) sono titoli altamente subordinati che contribuiscono al livello di solvibilità imposto dalle autorità di vigilanza alle compagnie di assicurazione. Le loro caratteristiche principali includono:

1) cedole interamente discrezionali e non cumulative

2) struttura perpetua con possibilità di rimborso anticipato a date prefissate (non prima di 5 anni dall'emissione), senza alcun aumento della cedola qualora il titolo non venga richiamato (assenza di incentivo al rimborso)

3) capacità di assorbire le perdite, con conversione discrezionale in azioni in caso di calo della solvibilità della compagnia assicurativa (da cui il nome "Contingent Conversion").

I CoCo bond tendono a offrire rendimenti interessanti, ma qualsiasi valutazione del rischio connesso a tali titoli deve includere non solo i loro rating creditizi (che possono essere inferiori a investment grade), ma anche i rischi di liquidità e gli altri rischi a essi associati, come:

Rischio di rinvio del rimborso È il rischio che un emittente non eserciti il rimborso alla data prevista. Ciò può accadere quando non vi è alcun incentivo economico a esercitare l'opzione call. In tal caso, l'investimento può rimanere in circolazione più a lungo del previsto, aumentando l'esposizione al rischio di tasso d'interesse, al rischio di credito e alla volatilità di mercato, con effetti negativi sulla liquidità e sulla valutazione dello strumento.

Rischio di inversione della struttura del capitale È il rischio che gli investitori in strumenti subordinati con capacità di assorbimento delle perdite subiscano perdite prima o in misura maggiore rispetto ai detentori di strumenti azionari o più junior. Ciò può derivare da clausole contrattuali o da interventi regolamentari, inclusa l'applicazione dei poteri di bail-in. L'ordine di priorità atteso potrebbe quindi non essere rispettato, con perdite sproporzionate rispetto al rango presunto dello strumento.

Rischio di cancellazione della cedola È il rischio che i pagamenti degli interessi possano essere cancellati, ridotti o differiti a discrezione dell'emittente o in conformità alla normativa. La cancellazione non costituisce un evento di default e gli investitori non hanno diritto a recuperare gli importi non pagati. In alcuni casi, le cedole cancellate sono non cumulative e non saranno pagate in una data successiva, con conseguente riduzione o assenza di reddito e un potenziale impatto negativo sul valore dell'investimento.

Rischio di concentrazione settoriale I CoCo bond sono vulnerabili alle flessioni registrate da un singolo settore, quasi esclusivamente quello bancario e dei servizi finanziari. Di conseguenza, il valore dell'investimento può essere più sensibile agli sviluppi economici, regolamentari e di mercato che interessano tale settore. Eventi avversi nel comparto possono avere un impatto sproporzionato sulla performance dello strumento, aumentando volatilità e rischio di perdita.

Rischio legato al livello di trigger È il rischio che uno strumento con caratteristiche di assorbimento delle perdite venga convertito in capitale o svalutato al verificarsi di un evento trigger predefinito, generalmente collegato ai coefficienti patrimoniali dell'emittente. Il calcolo del trigger può essere influenzato da modifiche dei principi contabili, dei quadri normativi o delle politiche specifiche dell'emittente. Se il trigger si attiva, gli investitori possono subire una perdita parziale o totale del capitale e ricevere strumenti di valore incerto.

Rischio di incertezza strutturale È il rischio che alcuni strumenti complessi o innovativi possano comportarsi in modo diverso dalle aspettative, in particolare in condizioni di stress del mercato. A causa dei dati storici limitati e dell'evoluzione del contesto normativo, la performance di tali strumenti può essere difficile da prevedere. Le correlazioni, le dinamiche di prezzo e i risultati degli investitori possono quindi discostarsi in modo significativo dalle aspettative, causando potenzialmente delle perdite.

Rischio di svalutazione È il rischio che la quota capitale di un investimento possa essere parzialmente o totalmente ridotta, in via temporanea o permanente, a seguito di condizioni contrattuali o di interventi delle autorità. Tali svalutazioni possono verificarsi in seguito al deterioramento delle condizioni finanziarie dell'emittente o alla constatazione che l'emittente non è più redditizio. In questi casi, gli investitori possono perdere la totalità o una parte sostanziale del loro investimento e non ricevere alcun risarcimento.

Rischio di rendimento/valutazione È il rischio che il valore di un investimento possa fluttuare in misura significativa e possa essere difficile da determinare a causa della sua complessità o della limitata liquidità del mercato. Le valutazioni possono dipendere da ipotesi relative ai tassi di interesse, agli spread, al merito di credito dell'emittente e alle caratteristiche strutturali specifiche dello strumento. In determinate condizioni di mercato, potrebbero non essere disponibili prezzi di mercato affidabili e i modelli di valutazione potrebbero produrre risultati diversi. Ciò può comportare una maggiore volatilità e potenziali perdite al momento della cessione.

Rischio di collaterale Il valore del collaterale potrebbe non coprire l'intero valore di una transazione o eventuali commissioni o rendimenti dovuti al fondo. In caso di diminuzione del valore del collaterale eventualmente detenuto dal fondo a titolo di protezione contro il rischio di controparte (incluse le attività in cui il collaterale in contanti è stato investito), il fondo potrebbe non essere pienamente protetto contro le perdite. Le difficoltà nella vendita del collaterale potrebbero ritardare o limitare la capacità del fondo di soddisfare le richieste di rimborso. Sebbene il fondo utilizzi contratti conformi agli standard del settore in riferimento a ogni collaterale, in alcune giurisdizioni persino tali contratti possono rivelarsi difficili o impossibili da far valere ai sensi della legislazione locale.

Rischio di concentrazione Se il fondo investe una quota significativa del suo patrimonio in un numero esiguo di settori, segmenti o emittenti ovvero in un'area geografica limitata, è esposto a rischi maggiori rispetto a un fondo più ampiamente diversificato.

Concentrarsi su una società, un settore, un segmento, un paese, una regione, un tipo di titolo, un tipo di economia, ecc. rende il fondo più sensibile ai fattori che determinano il valore di mercato di quell'area. Questi fattori possono includere le condizioni economiche, finanziarie o di mercato nonché aspetti sociali, politici, ambientali o di altro tipo. Ciò può comportare sia una maggiore volatilità sia un rischio di perdita più elevato.

Rischio connesso ai titoli convertibili I titoli convertibili sono strutturati come obbligazioni che di norma possono o devono essere rimborsate con una quantità prestabilita di azioni, anziché in liquidità. Di conseguenza, questi strumenti espongono sia al rischio azionario sia ai rischi di credito e di default tipici delle obbligazioni.

Per via della loro natura ibrida, di norma i titoli convertibili sono meno esposti alla performance e ai rischi delle azioni e delle obbligazioni dell'emittente, il che significa che probabilmente in un dato momento finiranno per sottoperformare le une o le altre. Per i titoli convertibili che prevedono la possibilità di rimborso del capitale in contanti o in titoli azionari, il rimborso avverrà di norma nella forma di minor valore al momento del rimborso, pertanto il fondo potrebbe non trarre vantaggio dal rialzo delle azioni dell'emittente. Al tempo stesso, se un titolo convertibile viene rimborsato sotto forma di azioni dell'emittente, è possibile che il valore di tali azioni diminuisca prima che il fondo sia in grado di liquidarle.

Rischio di controparte Un'entità con la quale il fondo effettua operazioni potrebbe non essere disposta o non essere in grado di adempiere i suoi obblighi nei confronti del fondo.

In caso di fallimento di una controparte, il fondo potrebbe perdere parte o la totalità del suo denaro e andare incontro a ritardi nella restituzione dei titoli o della liquidità che erano in possesso della controparte. Ciò potrebbe non consentire al fondo di vendere i titoli o di ricevere il reddito che ne deriva nel periodo in cui cerca di far valere i propri diritti, generando potenziali costi aggiuntivi. Inoltre, il valore dei titoli potrebbe diminuire nel periodo di ritardo.

I contratti con le controparti possono essere influenzati dal rischio di liquidità e dal rischio operativo (compreso il rischio di errori umani e di attività criminali), ciascuno dei quali può causare perdite o limitare la capacità del fondo di far fronte alle richieste di rimborso.

Dal momento che le controparti non sono responsabili per le perdite causate da eventi di "forza maggiore" (come catastrofi

naturali o causate dall'uomo, sommosse, atti terroristici o guerre), tali eventi potrebbero causare perdite significative per le quali probabilmente il fondo non avrebbe possibilità di rivalsa.

Il rischio di controparte può essere mitigato dalla richiesta di un collaterale adeguato.

Rischio paese – Cina I diritti legali degli investitori in Cina sono incerti, l'intervento del governo è frequente e imprevedibile e alcuni dei principali sistemi di trading e di custodia sono scarsamente collaudati.

In Cina, non è chiaro se un tribunale tutelerebbe il diritto di proprietà del fondo sui titoli che quest'ultimo potrebbe acquistare tramite un intermediario locale con licenza di Investitore istituzionale estero qualificato (QFII), il programma Stock Connect o con altri metodi. La struttura di questi programmi non prevede la piena responsabilità per il proprio operato di alcune delle entità che ne fanno parte e lascia agli investitori quali il fondo relativamente poche possibilità di intentare un'azione legale in Cina. I regolamenti di questi programmi possono essere soggetti a modifiche.

Inoltre, le borse o le autorità cinesi potrebbero tassare o limitare i profitti a breve termine, richiamare i titoli ammissibili, fissare o modificare le quote (i volumi di negoziazione massimi al livello degli investitori o del mercato) o altrimenti bloccare, limitare, vietare o rinviare le negoziazioni, pregiudicando o impedendo al fondo di attuare le proprie strategie.

Programma Stock Connect I programmi Shanghai- o Shenzhen-Hong Kong Stock Connect (Stock Connect) sono progetti congiunti fra Hong Kong Exchanges and Clearing Limited ("HKEC"), China Securities Depository and Clearing Corporation Limited ("ChinaClear"), la Borsa di Shanghai e la Borsa di Shenzhen. Hong Kong Securities Clearing Company Limited ("HKSCC"), una stanza di compensazione che a sua volta è gestita da HKEC, funge da intestatario delegato per gli investitori che accedono ai titoli Stock Connect.

I creditori dell'intestatario delegato o del depositario potrebbero dichiarare che le attività nei conti detenuti per i fondi sono in realtà attività dell'intestatario o del depositario. Se un tribunale confermasse questa dichiarazione, i creditori dell'intestatario delegato o del depositario potrebbero richiedere un pagamento dalle attività del fondo interessato. In quanto intestatario delegato, HKSCC non garantisce il diritto di proprietà sui titoli Stock Connect detenuti per suo tramite e non ha alcun obbligo di far valere tale diritto o altri diritti connessi alla proprietà per conto dei beneficiari effettivi (come i fondi). Di conseguenza, il diritto di proprietà su questi titoli o i diritti a essi associati (come la partecipazione a operazioni societarie o alle assemblee degli azionisti) non possono essere garantiti.

Se la SICAV o un qualsiasi fondo dovesse subire perdite derivanti dalle prestazioni o dall'insolvenza di HKSCC, la SICAV non potrebbe rivalersi in alcun modo su HKSCC, poiché la legge cinese non riconosce un rapporto legale diretto tra HKSCC e la SICAV o la banca depositaria.

Qualora ChinaClear si rendesse insolvente, la responsabilità contrattuale di HKSCC sarebbe limitata all'assistenza da fornire ai partecipanti per far valere i loro crediti. I tentativi di un fondo di recuperare le attività perdute potrebbero implicare ritardi e spese considerevoli e potrebbero non avere successo.

Mercato obbligazionario interbancario cinese (CIBM) La Cina vieta ai prestatori esteri l'erogazione diretta di credito a individui o entità cinesi. Gli investitori esteri (come il fondo) possono acquistare titoli di Stato e obbligazioni societarie cinesi. Dal momento che queste obbligazioni sono denominate in RMB, il cui valore e la cui liquidità sono in una certa misura controllati dal governo, il rischio di cambio (descritto di seguito) può influire sulla liquidità e sul prezzo di negoziazione delle obbligazioni cinesi. Molti dei timori per i diritti degli investitori interessano anche le obbligazioni cinesi.

Bond Connect Bond Connect mira ad accrescere l'efficienza e la flessibilità dell'investimento nel Mercato obbligazionario interbancario cinese. Anche se, contrariamente al CIBM, Bond Connect non prevede quote di investimento o la necessità di avere un agente per il regolamento delle obbligazioni, gli investimenti effettuati tramite questo programma possono essere soggetti a un'elevata volatilità dei prezzi e alla potenziale carenza di liquidità a causa dei bassi volumi di negoziazione di taluni titoli di debito. Altri rischi sono rappresentati dagli ampi differenziali tra i prezzi di acquisto e di vendita, che rendono più difficile vendere le obbligazioni generando un profitto, e dal rischio di controparte.

Valute Il governo cinese mantiene due valute distinte: il renminbi onshore (che deve rimanere nel territorio cinese e generalmente non può essere detenuto da soggetti stranieri) e il renminbi offshore (che può essere detenuto da chiunque). Il tasso di cambio e la misura in cui tali valute possono essere scambiate sono determinati da una combinazione di interventi del governo e condizioni del mercato. Di fatto, ciò genera un rischio di cambio tra le valute di un singolo paese, nonché un rischio di liquidità.

Gli investimenti in Cina possono essere soggetti a una serie di rischi di sostenibilità; di conseguenza, il loro valore può essere influenzato dal verificarsi di eventi/condizioni ambientali, sociali o di governance. Il rischio ambientale è legato a eventi meteorologici estremi come siccità, inondazioni e tempeste, nonché al progressivo degrado ambientale delle risorse naturali, come l'aria o l'acqua, e può avere un impatto finanziario sulle aziende, che possono risentire dell'aumento dei prezzi delle emissioni di carbonio, dell'acqua e della gestione dei rifiuti. Il processo di transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio, l'adattamento ai cambiamenti tecnologici e l'adozione di norme di sicurezza/ambientali possono comportare rischi finanziari. Il rischio sociale è legato alla salute, alla sicurezza e ai diritti umani e il valore degli investimenti può essere influenzato dalla scarsa attenzione al benessere dei dipendenti o da pratiche non etiche. Il rischio di governance in Cina è più evidente che nei mercati sviluppati a causa di pratiche di corporate governance subottimali (indipendenza e composizione dei consigli di amministrazione) e delle implicazioni dell'intervento pubblico, che creano incertezza per gli investitori.

Rischio connesso ai covered bond I covered bond sono obbligazioni di norma emesse da istituzioni finanziarie, garantite da un pool di attività (di norma, ma non esclusivamente, mutui ipotecari e debito pubblico) che garantiscono e "coprono" l'obbligazione in caso di insolvenza dell'emittente.

Nei covered bond le attività utilizzate come collaterale restano sul bilancio dell'emittente, fornendo agli obbligazionisti

maggiori possibilità di rivalersi contro l'emittente in caso di default.

Oltre ai rischi di credito, di default e di tasso d'interesse, i covered bond possono comportare il rischio di una riduzione del valore del collaterale accantonato come garanzia del capitale investito nel titolo.

Covered bond danesi La maggior parte di questi titoli è garantita da pool di crediti ipotecari. I covered bond danesi seguono un "principio di bilanciamento" secondo il quale ogni nuovo prestito è finanziato in linea di principio attraverso l'emissione di nuove obbligazioni di pari valore e con flussi di cassa e scadenze equivalenti, riducendo ulteriormente il rischio di default.

Si noti che, in fasi di netto aumento dei tassi d'interesse o in contesti di mercato difficili per l'emissione di obbligazioni, la legge e i regolamenti danesi consentono la proroga della scadenza di talune obbligazioni ipotecarie danesi, incrementando quindi l'impatto del rischio di tasso d'interesse.

Investendo in covered bond danesi riscattabili (come avviene in molti casi), il fondo si espone al rischio di rimborso anticipato.

Rischio di credito Il valore di un'obbligazione o di uno strumento del mercato monetario di un emittente pubblico o privato può diminuire in caso di deterioramento della solidità finanziaria dell'emittente. Quanto più basso è il rating del debito e maggiore l'esposizione del fondo a obbligazioni con rating inferiore a investment grade, tanto più elevato è il rischio di credito.

Alcune obbligazioni ad alto rendimento classificate con rating pari o inferiore a Ba1 o BB+ da alcune Agenzie di rating sono fortemente speculative e comportano, rispetto ai titoli di maggior qualità, rischi superiori, tra cui la volatilità del prezzo, e possono comportare problemi al momento del rimborso del capitale o del versamento degli interessi. Rispetto ai titoli classificati con un rating superiore, le obbligazioni ad alto rendimento classificate con un rating inferiore generalmente tendono a essere maggiormente influenzate dagli sviluppi economici e legislativi e dai cambiamenti delle condizioni finanziarie dei loro emittenti, presentano un tasso superiore di insolvenze e sono meno liquide. Alcuni fondi possono inoltre investire in obbligazioni ad alto rendimento collocate da emittenti dei mercati emergenti che possono essere soggetti a incertezze di natura sociale, economica e politica più significative.

In casi estremi, i titoli di debito possono subire un default, ossia gli emittenti o i garanti di determinate obbligazioni possono non risultare in grado di effettuare i pagamenti previsti per le loro obbligazioni.

Una minore solidità finanziaria (effettiva o prevista dal mercato) dell'emittente di un'obbligazione o di uno strumento del mercato monetario può causare una flessione o una maggiore volatilità del valore di tali strumenti e la loro conseguente illiquidità.

I titoli con rating inferiore a investment grade sono considerati speculativi. Rispetto alle obbligazioni investment grade, i prezzi e i rendimenti delle obbligazioni con rating inferiore a investment grade sono più sensibili agli eventi economici e più volatili, e le obbligazioni sono meno liquide.

I titoli di debito emessi da governi e da entità possedute o controllate da governi possono essere soggetti a numerosi rischi, soprattutto nei casi in cui il governo faccia affidamento su pagamenti o proroghe del credito da fonti esterne, non sia in grado di attuare le riforme sistemiche necessarie, né di controllare il clima di mercato del paese o sia insolitamente vulnerabile alle variazioni del clima economico o geopolitico. Anche se un emittente governativo fosse finanziariamente in grado di rimborsare il proprio debito, gli investitori potrebbero avere scarse possibilità di rivalsa qualora esso dovesse decidere di rinviare, ridurre o annullare i propri obblighi. Il debito emesso da società è di norma meno liquido rispetto a quello emesso da governi o da organismi sovranazionali.

Le obbligazioni in default possono diventare illiquide o perdere il loro valore. Cercare di recuperare il capitale o gli interessi da un emittente in default può essere difficile, soprattutto se le obbligazioni non sono garantite o sono subordinate ad altri strumenti obbligazionari, e può comportare costi aggiuntivi.

Rischio di cambio Nei casi in cui il fondo detenga attività denominate in valute diverse dalla valuta di base, le variazioni dei tassi di cambio possono ridurre i profitti o il reddito o amplificare le perdite sugli investimenti, in alcuni casi in misura significativa.

I tassi di cambio possono cambiare in modo rapido e imprevedibile, e potrebbe essere difficile per il fondo chiudere la sua esposizione a una determinata valuta in modo tempestivo per evitare perdite. Le variazioni dei tassi di cambio possono essere influenzate da fattori quali i saldi delle esportazioni e delle importazioni, le tendenze economiche e politiche, gli interventi del governo e le speculazioni degli investitori.

L'intervento di una banca centrale, come operazioni aggressive di acquisto o vendita di valute, modifiche dei tassi d'interesse, restrizioni ai movimenti di capitali o lo "sganciamento" di una valuta da un'altra, possono determinare cambiamenti improvvisi o di lungo periodo del valore relativo di una valuta.

Rischio di custodia La banca depositaria e qualsiasi entità cui sia stata delegata la custodia delle attività del fondo sono considerate controparti e sono soggette al rischio di controparte. Inoltre, dal momento che i depositi di liquidità non sono separati al livello della banca depositaria o del subdepositario, tali attività sarebbero soggette a un rischio maggiore in caso di fallimento o di inadempienza di tali soggetti.

Rischio connesso a derivati Lievi oscillazioni del valore di un'attività sottostante possono causare notevoli variazioni del valore di un derivato, il che rende questi strumenti nel complesso altamente volatili, esponendo il fondo a potenziali perdite nettamente maggiori rispetto al costo del derivato.

I derivati sono soggetti agli stessi rischi del/i sottostante/i, oltre a essere esposti ai propri rischi. Alcuni dei principali rischi connessi ai derivati sono:

- i prezzi e la volatilità di alcuni derivati, in particolare dei credit default swap, possono divergere dai prezzi o dalla volatilità dei loro sottostanti
- in condizioni di mercato difficili, può essere impossibile o inattuabile effettuare ordini finalizzati a ridurre o a controbilanciare l'esposizione al mercato o le perdite finanziarie ascrivibili a determinati derivati
- l'utilizzo di derivati comporta costi che il fondo non dovrebbe altrimenti sostenere

- le modifiche apportate a leggi tributarie, contabili o in materia di titoli possono causare una flessione del valore di un derivato ovvero obbligare il fondo a chiudere una posizione in derivati per effetto di circostanze svantaggiose

Derivati negoziati in borsa La negoziazione di tali strumenti derivati o dei loro sottostanti potrebbe essere sospesa o soggetta a limiti. Vi è inoltre il rischio che il regolamento di tali derivati tramite un sistema di trasferimento non abbia luogo nei tempi o con le modalità previste.

Derivati OTC — non compensati I derivati OTC sono contratti privati tra un fondo e una o più controparti, di conseguenza sono meno regolamentati rispetto ai titoli negoziati sul mercato. Questi strumenti sono inoltre esposti a rischi di volatilità e di liquidità più elevati. Se una controparte dovesse cessare di offrire un derivato che un fondo aveva pianificato di utilizzare, quest'ultimo potrebbe non riuscire a reperire derivati analoghi altrove, perdendo così un'opportunità di guadagno o trovandosi inaspettatamente esposto a rischi o perdite, incluse le perdite derivanti da una posizione in derivati per la quale non ha potuto acquistare un derivato di compensazione.

Derivati OTC — compensati Questi derivati sono compensati su una piattaforma di negoziazione, pertanto i loro rischi di liquidità sono simili a quelli dei derivati negoziati in borsa. Tuttavia, questi strumenti sono esposti a un rischio di controparte analogo a quello dei derivati OTC non compensati.

Rischio connesso alla distribuzione dei dividendi I fondi o le classi di azioni possono presentare un rischio connesso alla distribuzione dei dividendi se il reddito derivante dalla distribuzione può essere pagato parzialmente o completamente dal capitale del fondo. Ciò può avvenire, ad esempio, se il fondo o la classe di azioni ha una distribuzione fissa (una determinata percentuale del patrimonio deve essere pagata regolarmente) o se la società di gestione è autorizzata a pagare il dividendo dal capitale del fondo. Questo può avere conseguenze fiscali per gli investitori a seconda della loro situazione fiscale personale. Inoltre, potrebbe limitare la crescita del capitale in futuro.

Rischio connesso agli ETF Gli ETF possono quotare al di sotto del loro valore, in particolare nel corso del trading infragiornaliero. Inoltre, gli ETF indicizzati possono non replicare esattamente l'indice sottostante (o il benchmark).

Per ridurre i costi di transazione, di norma gli ETF indicizzati hanno un portafoglio di minori dimensioni rispetto all'indice sottostante o al benchmark. Ciò si traduce in un tracking error di norma limitato, ma che nel tempo può comportare una crescente divergenza tra l'ETF e l'indice o il benchmark.

Rischio connesso ai mercati emergenti e di frontiera I mercati emergenti e di frontiera sono meno consolidati e più volatili rispetto ai mercati sviluppati. Comportano rischi più elevati, in particolare rischi di mercato, di credito, legali, fiscali, connessi alla negoziazione di titoli, connessi ai depository receipt e di cambio, e hanno maggiori probabilità di essere esposti a rischi che nei mercati sviluppati sono associati a condizioni di mercato inusuali, quali il rischio di liquidità e i rischi di controparte.

Questo livello di rischio maggiore è ascrivibile a fattori come:
- instabilità politica, economica o sociale
- economie fortemente dipendenti da particolari settori, materie prime o partner commerciali
- dazi elevati o incostanti, ovvero altre forme di protezionismo
- quote, regolamenti, leggi, restrizioni al rimpatrio di capitali o altre prassi che mettono gli investitori esteri (come il fondo) in condizioni di svantaggio
- modifiche delle leggi, mancata applicazione di leggi o regolamenti, assenza di meccanismi equi o funzionanti per la risoluzione delle controversie o la rivalsa o mancato riconoscimento dei diritti degli investitori come intesi nei mercati sviluppati
- livelli eccessivi delle commissioni, dei costi di transazione o della tassazione o confisca totale delle attività
- riserve inadeguate per coprire l'insolvenza degli emittenti o delle controparti
- informazioni incomplete, fuorvianti o inaccurate sui titoli e sui relativi emittenti
- prassi contabili, di revisione o di rendicontazione finanziaria non corrispondenti o inferiori agli standard
- mercati di dimensioni ridotte e con bassi volumi di negoziazione, che pertanto possono essere vulnerabili al rischio di liquidità e alla manipolazione dei prezzi di mercato
- ritardi e chiusure del mercato arbitrari
- infrastruttura di mercato meno sviluppata e non in grado di gestire picchi dei volumi di negoziazione
- frode, corruzione ed errori

In alcuni paesi, i mercati finanziari possono inoltre evidenziare un'efficienza e una liquidità insufficienti, che possono provocare un aumento della volatilità dei prezzi e turbolenze sul mercato. Nei casi in cui i mercati emergenti abbiano fusi orari diversi da quello del Lussemburgo e giorni di negoziazione differenti, tali rischi potrebbero essere più accentuati per il fondo, che potrebbe non essere in grado di reagire tempestivamente a oscillazioni dei prezzi che si verificano quando il fondo non è aperto per la normale operatività.

Ai fini della definizione del rischio, la categoria dei mercati emergenti comprende i mercati meno sviluppati, come la maggior parte dei paesi dell'Asia, dell'Africa, dell'America latina e dell'Europa orientale, nonché paesi come la Cina e l'India che pur avendo economie di successo potrebbero non offrire i massimi livelli di protezione degli investitori. I mercati di frontiera sono i meno sviluppati dei paesi classificabili come mercati emergenti. L'elenco dei mercati emergenti e meno sviluppati è soggetto a continue variazioni.

Il rischio di sostenibilità nei mercati emergenti e di frontiera può avere effetti negativi maggiori rispetto a quanto accade nei paesi sviluppati. Gli aspetti ambientali, sociali e di governance potrebbero non essere prioritari nelle normative emanate dai governi locali a causa delle difficoltà legate alla stabilità finanziaria di tali paesi, alla mancanza di consenso politico e alle pressioni competitive. Di conseguenza, gli investitori potrebbero risentire di effetti negativi sul valore dei loro investimenti nei mercati emergenti e di frontiera.

Rischio connesso ai depository receipt I depository receipt (certificati che rappresentano titoli in deposito presso istituzioni finanziarie) sono esposti a rischi connessi ai titoli illiquidi e a rischi di controparte.

I depository receipt, come gli American Depository Receipt (ADR), gli European Depository Receipt (EDR), i Global Depository Receipt (GDR) e le participation notes (P-Notes), possono quotare al di sotto del valore dei loro titoli sottostanti. I

detentori di depository receipt potrebbero non godere di alcuni dei diritti (come i diritti di voto) che avrebbero se possedessero direttamente i titoli sottostanti.

Rischio connesso alla negoziazione di titoli Alcuni paesi possono limitare la proprietà dei titoli agli stranieri o avere prassi di custodia meno regolamentate.

Tali pratiche possono rendere il fondo più vulnerabile a frodi, errori, controversie sulla proprietà e altre cause di perdita finanziaria non legate a flessioni del mercato.

Rischio fiscale Un paese potrebbe modificare la sua normativa tributaria o i trattati fiscali in modi che incidono sul fondo o sugli azionisti. Le modifiche fiscali potrebbero essere retroattive e in alcuni casi potrebbero influire sugli investitori senza che questi abbiano effettuato investimenti diretti nel paese.

Rischio azionario Le azioni possono perdere valore rapidamente e di norma comportano rischi di mercato (spesso nettamente) più elevati rispetto alle obbligazioni o agli strumenti del mercato monetario.

In caso di fallimento o di ristrutturazione finanziaria analoga di una società, le sue azioni possono perdere la maggior parte o la totalità del loro valore.

Le offerte pubbliche iniziali (IPO) possono essere estremamente volatili e difficili da valutare a causa degli scarsi dati storici sulle contrattazioni e della relativa carenza di informazioni pubbliche.

Rischio connesso alla scadenza fissa I fondi con una scadenza fissa sono spesso caratterizzati da un profilo di rischio che cambia notevolmente nel corso della durata del prodotto. Ad esempio, i rischi associati al portafoglio possono diminuire con l'avvicinarsi della data di scadenza, perché i titoli giungono a scadenza o vengono rimborsati. Inoltre, per i fondi con data di scadenza fissa, la commissione di rimborso può variare in base al periodo di detenzione dell'investimento e spesso le commissioni di rimborso sono elevate rispetto a quelle di altri fondi.

Rischio connesso alla copertura – portafoglio I tentativi di ridurre o eliminare determinati rischi possono non produrre i risultati desiderati o, in caso contrario, oltre ai rischi di perdita, di norma eliminano anche il potenziale di guadagno.

Le misure adottate dal fondo per controbilanciare rischi specifici potrebbero funzionare in modo imperfetto o non essere praticabili in alcuni casi. La copertura comporta costi che incidono sulla performance degli investimenti.

Rischio connesso alla copertura – contagio Potrebbe non essere possibile isolare pienamente tutti i rischi (come il rischio di controparte) e tutti i costi connessi alle classi di azioni con copertura valutaria da quelli delle classi senza copertura valutaria. Un elenco aggiornato dei fondi con classi di azioni potenzialmente esposte al rischio di contagio è disponibile su richiesta e gratuitamente presso la sede legale della società di gestione.

Rischio connesso alla copertura – classi di azioni con copertura valutaria I tentativi di ridurre o eliminare l'impatto delle fluttuazioni del tasso di cambio tra la valuta di base del fondo e la valuta di denominazione della classe di azioni potrebbero non avere esito positivo, soprattutto nei periodi di volatilità del mercato. In ragione soprattutto dei differenziali di tasso d'interesse e dei costi associati all'esecuzione dell'attività di copertura, la classe di azioni con copertura valutaria può evidenziare una performance diversa da quella della classe di azioni equivalente nella valuta di base. La copertura valutaria delle classi di azioni con copertura non presenta alcuna correlazione con l'esposizione valutaria del fondo, che può includere valute diverse dalla valuta di base del fondo o della classe di azioni.

Titoli di debito indicizzati all'inflazione La protezione dall'inflazione che questi titoli sono destinati a offrire non li mette al riparo dal rischio di tasso d'interesse. Gli interessi pagati sui titoli indicizzati all'inflazione sono imprevedibili e tendono a fluttuare in funzione delle rettifiche per l'inflazione apportate al capitale e agli interessi. Un aumento della somma capitale di un titolo di debito indicizzato all'inflazione può essere considerato reddito ordinario ai fini dell'imposizione fiscale, anche se il fondo non riceverà tale somma fino alla scadenza. Nel caso delle obbligazioni indicizzate all'inflazione, la somma capitale viene periodicamente adeguata al tasso di inflazione. Qualsiasi flessione dell'indice che misura l'inflazione dà luogo a una diminuzione del valore di queste obbligazioni e, di conseguenza, a un calo del tasso d'interesse.

Nei casi in cui l'indice dell'inflazione utilizzato da un titolo indicizzato all'inflazione non misuri accuratamente l'effettivo tasso d'inflazione dei prezzi di beni e servizi, il titolo non proteggerà l'investitore dall'erosione del potere d'acquisto causata dall'inflazione.

Rischio di tasso d'interesse Quando i tassi di interesse aumentano, di norma il valore delle obbligazioni diminuisce. Questo rischio si accentua di norma con l'aumentare della scadenza o della duration dell'investimento obbligazionario.

Rischio associato ai fondi d'investimento Come per qualsiasi fondo d'investimento, investire nel fondo implica determinati rischi cui un investitore non sarebbe esposto se investisse direttamente nei mercati:

- le azioni di altri investitori, in particolare deflussi di liquidità consistenti e improvvisi o comportamenti che possono tradursi in una sanzione fiscale per il fondo, possono comportare perdite per gli altri investitori
- l'investitore non può gestire o influenzare il modo in cui il denaro è investito nell'ambito del fondo
- il fondo è soggetto a varie leggi e regolamenti in materia di investimenti che limitano l'utilizzo di determinati titoli e tecniche d'investimento che potrebbero migliorare le performance; se il fondo decide di registrarsi in giurisdizioni che impongono limiti più rigorosi, tale decisione può limitare ulteriormente le attività di investimento del fondo
- dal momento che il fondo ha sede in Lussemburgo, eventuali protezioni fornite da altre autorità di vigilanza (tra cui, per gli investitori non lussemburghesi, quelle fornite dall'autorità di vigilanza del loro paese) potrebbero non essere applicabili
- dal momento che le azioni del fondo non sono quotate in borsa, di norma l'unico modo per liquidarle è il rimborso, che potrebbe essere soggetto a politiche di rimborso stabilite dal fondo
- il fondo potrebbe sospendere i rimborsi delle proprie azioni per uno qualsiasi dei motivi descritti in "Diritti che la SICAV si riserva" nella sezione "Investire nei fondi"
- la compravendita di investimenti del fondo può non essere ottimale per l'efficienza fiscale di determinati investitori

- laddove investa in altri OICVM/OICR, il fondo non sarà in grado di conoscere appieno e direttamente, nonché di controllare le decisioni dei gestori degli investimenti di tali OICVM/OICR, potrebbe essere soggetto a un secondo livello di commissioni d'investimento (che eroderebbero ulteriormente i guadagni) e potrebbe essere esposto al rischio di liquidità al momento del disinvestimento dall'OICVM/OICR
- laddove la SICAV svolga la propria attività con affiliate di Nordea Group e tali affiliate (e le affiliate di altri fornitori di servizi) siano in affari tra loro per conto della SICAV, possono insorgere conflitti di interessi; al fine di attenuare tali conflitti, tutte queste relazioni d'affari sono condotte in regime di libero mercato e tutte le entità e gli individui a esse associati sono soggetti a rigorose politiche di correttezza che vietano di trarre vantaggio da informazioni privilegiate e di ricorrere a favoritismi

Quando un fondo investe in un altro OICVM/OICR, questi rischi si applicano al fondo, e quindi indirettamente agli azionisti.

Rischi legali Sussiste il rischio che gli accordi legali stipulati in relazione a taluni derivati, strumenti e tecniche vengano rescissi, ad esempio, a causa di fallimento, sopravvenuta illegalità o cambiamento delle leggi in materia fiscale o contabile. In tali circostanze, il fondo interessato potrebbe dover coprire le perdite subite. Inoltre, alcune operazioni vengono effettuate sulla base di complessi documenti legali. In talune circostanze tali documenti potrebbero essere difficili da far applicare o potrebbero essere oggetto di controversie circa la loro interpretazione. Anche se i diritti e gli obblighi delle parti in relazione a un documento legale potrebbero essere regolati da un diritto particolare, in alcuni casi (ad esempio i procedimenti d'insolvenza) potrebbero prevalere altri sistemi legali, il che potrebbe avere ripercussioni sull'applicabilità delle operazioni esistenti.

La SICAV potrebbe essere soggetta a determinati obblighi di indennizzo contrattuali. Né la SICAV né potenzialmente alcun fornitore di servizi ha stipulato un'assicurazione contro le perdite in cui la SICAV potrebbe in definitiva incorrere nell'ottemperare ai propri obblighi di indennizzo. Qualsiasi indennizzo dovuto in relazione a un fondo sarebbe a carico del fondo stesso e si tradurrebbe in una corrispondente riduzione del prezzo delle azioni.

Rischio connesso all'effetto leva L'elevata esposizione netta del fondo a taluni investimenti potrebbe rendere il suo corso azionario più volatile.

Nella misura in cui il fondo utilizza l'effetto leva per incrementare la sua esposizione netta a un mercato, un tasso, un paniere di titoli o un altro parametro di riferimento finanziario, le fluttuazioni del prezzo di tale parametro vengono amplificate al livello del fondo, e pertanto possono comportare perdite importanti.

Rischio di liquidità Alcuni titoli possono essere difficili da valutare ovvero da acquistare o da vendere nel momento e al prezzo desiderati e, in particolare, in quantità significative. Inoltre, un titolo potrebbe diventare difficile da valutare o da vendere nel momento e al prezzo desiderati a causa di condizioni del mercato temporanee.

Le negoziazioni di particolari titoli o altri strumenti potrebbero essere sospese o limitate dalla borsa valori pertinente o da un'autorità di governo o di vigilanza, con conseguenti possibili perdite per un fondo. L'impossibilità di liquidare una posizione in portafoglio può incidere negativamente sul valore di tali fondi o impedire loro di trarre vantaggio da altre opportunità di investimento.

Il rischio di liquidità potrebbe incidere sul valore del fondo e sulla sua capacità di pagare i proventi dei rimborsi o di rimborsare, ad esempio, i proventi delle operazioni di buy-sell back entro la scadenza concordata, a causa di condizioni di mercato inusuali, di un volume insolitamente elevato di richieste di rimborso o di altri fattori incontrollabili. Per soddisfare le richieste di rimborso, tali fondi potrebbero essere costretti a vendere i propri investimenti in momenti e/o a condizioni sfavorevoli.

Tra i titoli di per sé meno liquidi rispetto, ad esempio, alle azioni di grandi società negoziate giornalmente sulle principali borse possono figurare i titoli soggetti alla Rule 144A, nonché titoli di qualsiasi tipo caratterizzati da dimensioni ridotte, che vengano negoziati raramente oppure su mercati relativamente piccoli o con lunghi periodi di regolamento. Gli investimenti in titoli di debito, azioni a bassa e media capitalizzazione ed emissioni dei mercati emergenti sono in special modo soggetti al rischio che, in taluni periodi, la liquidità di particolari emittenti o settori, o di tutti i titoli di una determinata categoria di investimento, si riduca o svanisca improvvisamente e senza preavviso in conseguenza di eventi economici, politici o di mercato avversi o di percezioni sfavorevoli degli investitori, siano esse accurate o meno.

Rischio di mercato I prezzi e i rendimenti di molti titoli possono variare frequentemente, spesso con un'elevata volatilità, e possono diminuire a causa di un'ampia gamma di fattori.

Tra questi fattori figurano:
- notizie politiche ed economiche
- politiche dei governi
- cambiamenti nelle prassi tecnologiche e commerciali
- cambiamenti demografici, culturali e della popolazione
- catastrofi naturali o causate dall'uomo (comprese, a mero titolo esemplificativo, le pandemie), qualificate o meno come cause di forza maggiore
- crimini digitali, frodi e altre attività criminali
- andamenti meteorologici e climatici
- scoperte scientifiche o investigative
- costi e disponibilità di energia, materie prime e risorse naturali

Gli effetti del rischio di mercato possono essere immediati o graduali, a breve o lungo termine, limitati o vasti.

Rischio operativo Il fondo può essere soggetto al rischio di perdita derivante da errori umani o attività criminali, quali crimini digitali e frodi, difetti dei processi o della governance ovvero malfunzionamenti tecnologici.

I rischi operativi possono esporre il fondo a errori che si ripercuotono, per esempio, sulla valutazione, sui prezzi, sulla contabilità, sull'informativa fiscale, sulla rendicontazione finanziaria, sulla custodia e sulla negoziazione. Questi rischi potrebbero non essere individuati per lunghi periodi di tempo e, anche se dovessero essere scoperti, potrebbe rivelarsi difficile ottenere un risarcimento tempestivo o adeguato dai responsabili.

Rischio di rimborso anticipato e di proroga Un andamento imprevisto dei tassi d'interesse potrebbe penalizzare la performance dei titoli di debito riscattabili (titoli i cui emittenti hanno il diritto di rimborsare la quota capitale del titolo prima della scadenza).

Quando i tassi d'interesse scendono, gli emittenti tendono a rimborsare questi titoli e a emetterne di nuovi con tassi d'interesse più bassi. Quando ciò accade, il fondo può essere costretto a reinvestire il denaro ricevuto dai titoli rimborsati anticipatamente a un tasso d'interesse più basso ("rischio di rimborso anticipato").

Parimenti, quando i tassi d'interesse aumentano, i mutuatari tendono a non rimborsare anticipatamente i loro mutui con tassi contenuti. Ciò può far sì che il fondo riceva rendimenti inferiori a quelli del mercato fino a una nuova flessione dei tassi d'interesse o alla scadenza dei titoli ("rischio di proroga"). Inoltre, il fondo può essere costretto a vendere i titoli subendo una perdita o a rinunciare alla possibilità di compiere altri investimenti che avrebbero potuto conseguire risultati migliori.

Di norma, i prezzi e i rendimenti degli strumenti riscattabili riflettono l'ipotesi che essi saranno rimborsati prima della scadenza. Se tale rimborso anticipato si verifica nel momento previsto, di norma il fondo non subirà conseguenze negative. Tuttavia, se ciò accade molto prima o dopo del previsto, può significare che il fondo ha pagato un prezzo eccessivo per questi titoli.

Questi fattori possono inoltre incidere sulla duration del fondo, incrementando o riducendo la sensibilità ai tassi d'interesse in modi indesiderati. In alcune circostanze, anche il non verificarsi di un aumento o di una flessione dei tassi d'interesse quando previsto può esporre a rischi di rimborso anticipato o di proroga.

Rischio connesso agli investimenti immobiliari Gli immobili e gli investimenti associati, tra cui i fondi comuni d'investimento immobiliare (Real Estate Investment Trust, REIT), possono essere penalizzati da qualsiasi fattore che renda un'area o una singola proprietà meno apprezzata.

Nello specifico, gli investimenti in immobili o in attività commerciali o titoli correlati (inclusi gli interessi in ipoteche) possono essere penalizzati da catastrofi naturali, deterioramento delle condizioni economiche, eccesso di costruzioni, cambiamenti urbanistici, aumenti delle imposte, tendenze della popolazione o dello stile di vita, contaminazione ambientale, default su ipoteche, insuccessi di gestione e altri fattori che possono ripercuotersi sul valore di mercato o sul flusso di cassa dell'investimento.

Rischio connesso alle azioni di società a capitalizzazione medio-bassa Le azioni di società a capitalizzazione medio-bassa possono essere più volatili e meno liquide rispetto a quelle delle società di dimensioni maggiori.

Spesso le società a capitalizzazione medio-bassa hanno risorse finanziarie più limitate, una minore esperienza operativa e linee di business meno diversificate, di conseguenza sono esposte a un maggior rischio di difficoltà commerciali a lungo termine o permanenti. Le offerte pubbliche iniziali (IPO) possono essere estremamente volatili e difficili da valutare a causa degli scarsi dati storici sulle contrattazioni e della relativa carenza di informazioni pubbliche.

Rischio connesso alle posizioni corte L'assunzione di una posizione corta (il cui valore si muove nella direzione opposta rispetto a quella del titolo stesso) può far aumentare il rischio di perdita e di volatilità.

In teoria, le potenziali perdite derivanti dall'utilizzo di posizioni corte possono essere illimitate, in quanto i prezzi dei titoli potrebbero aumentare all'infinito, mentre la perdita derivante da una posizione lunga non può superare l'importo investito.

La vendita allo scoperto di investimenti può essere soggetta a cambiamenti normativi che potrebbero generare perdite o impedire l'utilizzo di posizioni corte secondo quanto previsto ovvero impedirlo del tutto.

Rischio connesso alle prassi standard Le prassi di gestione degli investimenti che hanno conseguito risultati positivi in passato o sono invalse per affrontare determinate condizioni potrebbero rivelarsi inefficaci.

Rischio di sostenibilità Un evento o una condizione di tipo ambientale, sociale o di governance che, se si verifica, potrebbe provocare un significativo impatto negativo sul valore dell'investimento.

Il rischio di sostenibilità può accrescere notevolmente la volatilità del rendimento degli investimenti del fondo.

Si veda la sezione "Integrazione del rischio di sostenibilità applicabile a tutti i fondi".

Esempi di rischi di sostenibilità e di come sono integrati nel nostro processo decisionale sono disponibili nella dichiarazione sull'integrazione del rischio di sostenibilità nel processo decisionale d'investimento disponibile sul sito nordea.lu.

Rischio di volatilità: Per rischio di volatilità si intende la possibilità che il valore di mercato del patrimonio del fondo oscilli in misura significativa a causa di variazioni delle condizioni di mercato, del sentiment degli investitori, di fattori macroeconomici o di eventi geopolitici. La volatilità viene in genere quantificata utilizzando grandezze statistiche come la deviazione standard o la varianza dei rendimenti su un determinato orizzonte temporale. Un'elevata volatilità può comportare una maggiore incertezza nella performance del fondo e può amplificare sia i guadagni che le perdite. Per i fondi esposti a classi di attività o strumenti che presentano un'elevata variabilità dei prezzi, come azioni, materie prime o derivati, il rischio di volatilità può incidere notevolmente sul valore patrimoniale netto e sul profilo di liquidità del fondo.

Poteri e restrizioni generali agli investimenti

Tutti i fondi e la SICAV stessa devono rispettare tutte le leggi e i regolamenti applicabili del Lussemburgo e dell'UE, nonché talune circolari, norme tecniche e altre disposizioni. Questa sezione presenta in forma tabellare le disposizioni della Legge del 2010 in materia di gestione del portafoglio, nonché le disposizioni dell'Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati (European Securities and Markets Authority, ESMA) per il monitoraggio e la gestione del rischio. In caso di divergenze, la Legge del 2010 nella sua versione originale in lingua francese prevale sullo statuto o sul prospetto informativo (mentre lo statuto prevale sul prospetto informativo).

Se viene rilevata una violazione della Legge del 2010 da parte di un fondo, il gestore degli investimenti deve porsi come obiettivo prioritario la conformità con le relative politiche nelle sue negoziazioni di titoli e decisioni di gestione per il fondo, prendendo in debita considerazione gli interessi degli azionisti.

Eccetto dove indicato, tutte le percentuali e i limiti si applicano a ciascun fondo individualmente e tutte le percentuali riferite al patrimonio si intendono calcolate sul patrimonio complessivo.

Attività, tecniche e operazioni consentite

La tabella che segue descrive quanto ammesso per qualsiasi OICVM. I fondi potrebbero fissare limiti più rigorosi in un senso o nell'altro, in funzione dei rispettivi obiettivi e delle politiche d'investimento adottate. L'uso che ciascun fondo fa di qualsiasi attività, tecnica o transazione deve essere coerente con la sua politica e con i suoi limiti d'investimento.

Nessun fondo può acquisire attività con responsabilità illimitata, sottoscrivere titoli di altri emittenti o emettere warrant o altri diritti per sottoscrivere le loro azioni.

Titolo / operazione	Requisiti	
1. Valori mobiliari e strumenti del mercato monetario	Devono essere quotati o negoziati in una borsa ufficiale di uno Stato autorizzato o negoziati su un mercato regolamentato di uno Stato autorizzato (regolarmente funzionante, riconosciuto e aperto al pubblico).	I titoli di recente emissione devono includere nelle loro condizioni di emissione l'impegno a richiedere la quotazione ufficiale su un mercato regolamentato, e tale ammissione deve avvenire entro 12 mesi dall'emissione.
2. Strumenti del mercato monetario che non soddisfano i requisiti della riga 1	Devono essere soggetti (a livello di strumento o di emittente) alla normativa sulla protezione di investitori e risparmi e devono soddisfare uno dei seguenti criteri: • essere emessi o garantiti da un'autorità centrale, regionale o locale, dalla banca centrale di uno Stato membro dell'UE, dalla Banca centrale europea, dalla Banca europea per gli investimenti, dall'UE, da un organismo internazionale a carattere pubblico cui appartenga almeno uno Stato membro dell'UE, da un governo nazionale o da uno Stato federale • essere emessi da un organismo i cui titoli rientrano nell'ambito della riga 1 (a eccezione dei titoli di recente emissione) • essere emessi o garantiti da un istituto che sia soggetto e adempia alle norme di vigilanza prudenziale dell'UE o ad altre norme che la CSSF consideri almeno equivalenti sotto il profilo del rigore	Si possono inoltre qualificare se l'emittente appartiene a una categoria approvata dalla CSSF, sono soggetti a protezioni per gli investitori equivalenti a quelle descritte direttamente a sinistra e soddisfano uno dei criteri seguenti: • essere emessi da una società il cui capitale e le cui riserve ammontino ad almeno EUR 10 milioni e i cui bilanci siano pubblicati in conformità alla Direttiva 78/660/CEE. • essere emessi da un organismo che si occupa del finanziamento di un gruppo di società, tra cui almeno una quotata • essere emessi da un organismo che si occupa del finanziamento di veicoli di cartolarizzazione che beneficiano di linee di credito bancarie
3. Valori mobiliari e strumenti del mercato monetario che non soddisfano i requisiti delle righe 1 e 2	Limitati al 10% del patrimonio del fondo.	
4. Quote di OICVM o di altri OICR non collegati alla SICAV*	I loro documenti costitutivi non devono consentire un investimento di oltre il 10% del patrimonio in altri OICVM o OICR. • Se l'investimento target è un "altro OICR", esso deve: • investire in strumenti ammissibili per gli OICVM • essere autorizzato da uno Stato membro dell'UE o da uno Stato che secondo la CSSF ha leggi equivalenti in materia di vigilanza e assicura un livello sufficiente di cooperazione tra le autorità	• pubblicare relazioni annuali e semestrali che consentano di valutarne le attività, le passività, il reddito e la gestione nel periodo di riferimento • offrire agli investitori un livello di protezione equivalente a quello offerto dagli OICVM, in particolare per quanto concerne le regole in materia di separazione patrimoniale, assunzione e concessione di prestiti e vendite allo scoperto • il fondo target potrebbe presentare strategie o limiti d'investimento diversi da quelli del fondo, nella misura in cui tali investimenti si mantengano in linea con le strategie e i limiti d'investimento del fondo
5. Quote di OICVM o di altri OICR collegati alla SICAV*	Devono soddisfare tutti i requisiti della riga 4. La SICAV deve indicare nella sua relazione annuale la commissione di gestione e consulenza annua complessiva applicata sia al fondo che agli OICVM/altri OICR nei quali tale fondo ha investito durante il periodo in esame.	L'OICVM/altro OICR non può addebitare a un fondo commissioni per l'acquisto o il rimborso di azioni.

*Un OICVM o altro OICR è considerato collegato alla SICAV se entrambi sono gestiti o controllati dalla stessa Società di gestione o da un'altra entità affiliata.

Titolo / operazione	Requisiti	
6. Azioni di altri fondi della SICAV	Devono soddisfare tutti i requisiti delle righe 4 e 5. Il fondo target non può investire, a sua volta, nel fondo acquirente (proprietà reciproca).	Il fondo acquirente cede tutti i diritti di voto collegati alle azioni che acquisisce. Il valore delle azioni non viene preso in considerazione ai fini del calcolo del patrimonio della SICAV per verificare il requisito del capitale minimo ai sensi della Legge del 2010.
7. Immobili e materie prime, inclusi metalli preziosi	La proprietà diretta di metalli preziosi e materie prime, o di certificati che li rappresentino, è vietata. L'esposizione a tali strumenti è consentita solo indirettamente, mediante attività, tecniche e operazioni autorizzate ai sensi della Legge del 2010.	La proprietà diretta di immobili o di altri beni materiali è consentita solo nella misura strettamente necessaria per lo svolgimento delle attività della SICAV.
8. Depositi presso istituti di credito	Devono essere rimborsabili o estinguibili su richiesta e la loro data di scadenza non deve superare i 12 mesi.	Gli istituti di credito devono avere sede legale in uno Stato membro dell'UE o del SEE o, in caso contrario, essere soggetti a norme di vigilanza prudenziale che la CSSF consideri almeno equivalenti a quelle dell'UE.
9. Liquidità e strumenti equivalenti alla liquidità	La SICAV può detenere liquidità a fini di tesoreria o per far fronte a condizioni di mercato sfavorevoli. L'esposizione alla liquidità è limitata al 20% del patrimonio del fondo, tranne in caso di condizioni di mercato eccezionalmente sfavorevoli o per i fondi la cui politica d'investimento prevede un ampio ricorso a strumenti finanziari derivati e per i quali sono richiesti livelli più elevati di attività liquide.	
10. Derivati e strumenti equivalenti regolati per contanti	Le attività sottostanti devono essere quelle descritte alle righe 1, 2, 4, 5, 6 e 8 o devono essere indici finanziari, tassi d'interesse, tassi di cambio o valute in linea con gli obiettivi e le politiche di investimento del fondo. Qualsiasi loro utilizzo deve essere adeguatamente rilevato dal processo di gestione del rischio descritto più avanti in "Gestione e monitoraggio del rischio globale".	I derivati OTC devono soddisfare tutti i seguenti requisiti: • essere soggetti a valutazioni giornaliere indipendenti, affidabili e verificabili • poter essere venduti, liquidati o chiusi con un'operazione di segno opposto al rispettivo valore equo in qualsiasi momento su iniziativa della SICAV • le controparti devono essere istituzioni soggette a vigilanza prudenziale e appartenere alle categorie approvate dalla CSSF • Si veda anche "Controparti di derivati e tecniche".
11. Pronti contro termine attivi	Devono essere utilizzate unicamente con finalità di efficiente gestione del portafoglio. Il volume delle transazioni non deve interferire con il perseguimento della politica d'investimento di un fondo o con la capacità di quest'ultimo di far fronte alle richieste di rimborso. Tutte le controparti devono essere soggette alle norme di vigilanza prudenziale dell'UE o a norme che la CSSF consideri almeno equivalenti sotto il profilo del rigore.	• Per ogni operazione, il fondo deve ricevere e detenere collaterale almeno equivalente, in qualsiasi momento per la durata delle operazioni, all'intero valore corrente dei titoli concessi in prestito. • Per la durata di un contratto di pronti contro termine attivo, il fondo non può vendere i titoli che ne costituiscono l'oggetto, sia prima che la controparte eserciti il diritto di riacquisto di tali titoli sia dopo la scadenza del termine utile per il riacquisto, a meno che il fondo non disponga di altri mezzi di copertura. • Il fondo deve avere il diritto di chiudere queste operazioni in qualsiasi momento o di richiamare l'intero ammontare della liquidità. • La SICAV non può concedere o garantire alcun altro tipo di prestito a terzi. • I titoli acquistati tramite un'operazione di pronti contro termine attiva devono essere conformi alla politica d'investimento del fondo e, insieme agli altri titoli detenuti in portafoglio, devono rispettare nell'insieme le restrizioni d'investimento del fondo. Si veda anche "Controparti di derivati e tecniche".
12. Pronti contro termine passivi	Devono essere utilizzate unicamente con finalità di efficiente gestione del portafoglio. La liquidità ricevuta dalla vendita dei titoli oggetto dei pronti contro termine passivi viene investita in conformità alla strategia d'investimento e alle restrizioni d'investimento del fondo. Con le operazioni di pronti contro termine passive, il fondo deve assicurarsi di disporre di attività sufficienti per regolare l'operazione concordata con la controparte. Il volume delle transazioni non deve interferire con il perseguimento della politica d'investimento di un fondo o con la capacità di quest'ultimo di far fronte alle richieste di rimborso. Tutte le controparti devono essere soggette alle norme di vigilanza prudenziale dell'UE o a norme che la CSSF consideri almeno equivalenti sotto il profilo del rigore.	Il fondo deve avere il diritto di richiamare i titoli oggetto dell'operazione di pronti contro termine passiva o di chiudere l'operazione in qualsiasi momento. Si veda anche "Controparti di derivati e tecniche".
13. Assunzione di prestiti	In linea di principio, la SICAV non è autorizzata a contrarre prestiti, salvo se ciò avviene su base temporanea e nella misura massima del 10% del patrimonio di un fondo.	La SICAV può tuttavia acquisire valuta estera mediante finanziamenti "back-to-back" e usare i pronti contro termine con finalità di efficiente gestione del portafoglio.
14. Vendite allo scoperto	Le vendite dirette allo scoperto non sono consentite.	Le posizioni corte possono essere assunte unicamente mediante derivati.

Obblighi di diversificazione

Per assicurare la diversificazione, un fondo non può investire più di una determinata quota del suo patrimonio in un singolo emittente, come riportato di seguito.

Ai fini della presente tabella, le società che partecipano a un medesimo bilancio consolidato (ai sensi dalla Direttiva 2013/34/UE o di norme contabili internazionali riconosciute) sono considerate come un singolo organismo. I limiti percentuali indicati dalle parentesi quadre al centro della tabella indicano l'investimento massimo complessivo consentito in un singolo emittente per tutte le righe incluse nella parentesi.

	Esposizione/investimento massimo, in % del patrimonio netto complessivo			
Categoria di titoli	In un singolo emittente	Complessivamente	Altro	Eccezioni
A. Valori mobiliari e strumenti del mercato monetario emessi o garantiti da un governo nazionale, da un ente pubblico locale dell'UE o da un organismo internazionale a carattere pubblico cui appartengano uno o più Stati membri dell'UE.	35%			Un fondo può investire in un minimo di sei emissioni se investe in conformità con il principio di ripartizione del rischio e soddisfa entrambi i criteri seguenti: • non investe più del 30% in una singola emissione • i titoli sono emessi da uno Stato membro dell'UE, dalle sue agenzie o autorità locali, da uno Stato membro dell'OCSE o del G20, da Singapore, da Hong Kong o da un organismo internazionale a carattere pubblico cui appartengano uno o più Stati Membri dell'UE L'eccezione descritta per la Riga C si applica anche a questa riga.
B. Obbligazioni garantite (covered bond) così come definite al punto (1) dell'articolo 3 della Direttiva (UE) 2019/2162 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 novembre 2019 relativa all'emissione di obbligazioni garantite e alla vigilanza pubblica delle obbligazioni garantite che modifica la Direttiva 2009/65/CE e la Direttiva 2014/59/UE e talune obbligazioni emesse prima dell'8 luglio 2022 da un istituto di credito con sede legale in uno Stato membro dell'UE e soggetto per legge a una speciale vigilanza pubblica finalizzata a tutelare gli obbligazionisti*.	25%	35%	L'80% in qualsiasi emittente nelle cui obbligazioni un fondo abbia investito oltre il 5% del patrimonio.	
C. Valori mobiliari e strumenti del mercato monetario diversi da quelli descritti alle precedenti righe A e B.	10%		Il 20% in valori mobiliari e strumenti del mercato monetario del medesimo gruppo. Il 40%, complessivamente, in tutti gli emittenti in cui un fondo abbia investito oltre il 5% del suo patrimonio (non sono inclusi i depositi e i contratti derivati OTC stipulati con istituzioni finanziarie soggette a vigilanza prudenziale e i titoli di cui alle righe A e B).	Per i fondi indicizzati, il limite del 10% aumenta al 20% se l'indice è pubblicato, sufficientemente diversificato, adeguato come benchmark per il suo mercato e riconosciuto dalla CSSF. Il suddetto 20% aumenta al 35% (ma solo per un emittente) in condizioni di mercato eccezionali, ad esempio quando il titolo è altamente dominante nel mercato regolamentato in cui viene negoziato.
D. Depositi presso istituti di credito.	20%	20%		
E. Derivati OTC stipulati con una controparte che sia un istituto di credito come definito nella precedente riga 8 (prima tabella della sezione).	Esposizione massima al rischio pari al 10% (collettivamente per derivati OTC e tecniche di efficiente gestione del portafoglio)			
F. Derivati OTC con qualsiasi altra controparte.	Esposizione massima al rischio pari al 5%			

G. Quote di OICVM o di OICR come definiti nelle precedenti righe 4 e 5 (prima tabella della sezione).	20% in qualsiasi OICVM od OICR		Se la società di gestione non ha deciso limiti inferiori: - 30% in tutti gli altri OICR diversi da OICVM - 100% in OICVM	I fondi target di una struttura multicomparto con attività e passività separate sono considerati come OICVM o altri OICR distinti. Le attività detenute dagli OICVM o dagli altri OICR non vengono conteggiate ai fini della conformità con quanto disposto nelle righe A - F della presente tabella.	

*Tutte le somme derivanti dall'emissione di obbligazioni emesse prima dell'8 luglio 2022 devono essere investite in attività che, per tutto il periodo di validità delle obbligazioni, siano in grado di coprire tutti i crediti connessi a dette obbligazioni e che, in caso di fallimento dell'emittente, verrebbero utilizzate a titolo prioritario per il rimborso del capitale e il pagamento degli interessi maturati.

Requisiti aggiuntivi stabiliti dalla società di gestione

Salvo specifica indicazione nella sezione "Descrizioni dei fondi", l'investimento dei fondi nei seguenti titoli è limitato alla seguente percentuale del patrimonio complessivo del fondo:

- 5% collettivamente in mortgage-backed securities e asset-backed securities (MBS e ABS)
- 10% in contingent convertible bond (CoCo bond)
- 10% in azioni Cina A
- 10% in altri OICVM/OICR

Requisiti aggiuntivi per i fondi che tengono conto della VAG

A meno che non sia specificato uno standard più elevato nella sezione "**Descrizioni dei fondi**", al momento dell'investimento tutti gli investimenti saranno valutati da un'agenzia di rating riconosciuta con un rating pari almeno a B- o superiore (ad eccezione degli ABS, che dovranno avere un rating pari almeno a BBB-). Qualora siano disponibili più rating, si applicherà il più basso dei due rating disponibili oppure, in presenza di tre rating, il più basso dei due rating più elevati. I titoli privi di rating devono essere valutati dal gestore degli investimenti come aventi una qualità creditizia comparabile. Se, in qualsiasi momento, il rating dei titoli dovesse scendere al di sotto di tale soglia, essi dovranno essere venduti entro 6 mesi (a meno che il rating non venga rivisto al rialzo nel corso di tale periodo). Tuttavia, qualora i titoli oggetto di declassamento rappresentino complessivamente meno del 3% del patrimonio totale del fondo, il gestore degli investimenti può decidere di mantenerne una parte o la totalità, qualora ciò sia nell'interesse degli azionisti.

Limiti finalizzati a prevenire la concentrazione della proprietà

Questi limiti hanno lo scopo di evitare alla SICAV o a un fondo i rischi che potrebbero insorgere (a carico suo o dell'emittente) se la SICAV o il fondo possedesse una percentuale significativa di un determinato titolo o emittente. Un fondo non è tenuto a rispettare i limiti d'investimento descritti sopra in "Obblighi di diversificazione" e di seguito in "Limiti finalizzati a prevenire la concentrazione della proprietà" quando esercita diritti di sottoscrizione inclusi nei valori mobiliari o negli strumenti del mercato monetario che fanno parte del suo patrimonio, purché ponga rimedio alle eventuali violazioni dei limiti di investimento come descritto in precedenza in "Poteri e restrizioni generali agli investimenti".

Categoria di titoli	Proprietà massima, in % del valore complessivo dei titoli emessi		
Titoli con diritti di voto	Meno di quanto consentirebbe alla SICAV di esercitare un'influenza significativa sulla gestione dell'emittente		
Titoli senza diritto di voto di un singolo emittente	10%	Questi limiti possono essere disattesi al momento dell'acquisto laddove non sia possibile calcolare il valore lordo delle obbligazioni o degli strumenti del mercato monetario oppure il valore netto degli strumenti in circolazione.	Queste regole non si applicano: • ai titoli descritti nella riga A della tabella precedente • alle azioni di una società extra UE che investe principalmente nel proprio paese e rappresenta l'unico modo per investire in detto paese in conformità con la Legge del 2010 • agli acquisti o ai riacquisti di azioni di succursali che forniscono gestione, consulenza o marketing nel loro paese, quando ciò avviene per stipulare operazioni per gli azionisti della SICAV in conformità con la Legge del 2010
Titoli di debito di qualsiasi emittente singolo	10%		
Strumenti del mercato monetario di un singolo emittente	10%		
Azioni di un fondo di un OICVM o OICR multicomparto	25%		

Fondi master e feeder

La SICAV può istituire uno o più fondi che si qualifichino come fondi master o fondi feeder o può trasformare qualsiasi fondo esistente in un fondo master o in un fondo feeder. Le regole che seguono si applicano a qualsiasi fondo che sia un fondo feeder.

Titolo	Requisiti d'investimento	Altre condizioni e requisiti
Quote del fondo master	Almeno l'85% del patrimonio.	Il fondo master non può addebitare commissioni per la sottoscrizione o il rimborso di azioni/quote.
Derivati, liquidità e gli strumenti equivalenti detenuti in via accessoria*	Fino al 15% del patrimonio.	I derivati devono essere utilizzati solo con finalità di copertura. Al fine di quantificare l'esposizione ai derivati, il fondo feeder deve sommare la propria esposizione diretta all'esposizione effettiva generata dal fondo master o alla sua esposizione massima consentita, in proporzione al suo investimento. Il calcolo e la pubblicazione del NAV per il fondo master e per il fondo feeder devono essere coordinati in modo da evitare pratiche di market timing e di arbitraggio tra i due fondi.

* Sono inclusi anche beni mobili o immobili, consentiti solo se strettamente necessari per lo svolgimento dell'attività della SICAV.

Gestione e monitoraggio del rischio complessivo

La società di gestione utilizza un processo di gestione del rischio approvato e supervisionato dal suo consiglio di amministrazione per monitorare e misurare in qualsiasi momento il profilo di rischio complessivo di ciascun fondo connesso a investimenti diretti, derivati, tecniche, collaterale e a qualsiasi altra fonte. La misurazione del rischio complessivo avviene in ogni giorno di negoziazione (indipendentemente dal fatto che il fondo calcoli o meno un NAV per tale giorno) e considera numerosi fattori, tra cui la copertura per passività potenziali derivanti da posizioni in derivati.

I derivati incorporati in valori mobiliari o strumenti del mercato monetario sono considerati come derivati detenuti dal fondo, e l'esposizione a valori mobiliari o strumenti del mercato monetario assunta mediante derivati (salvo nel caso di taluni derivati basati su indici) è considerata come un investimento in tali titoli o strumenti.

Informazioni supplementari sui limiti quantitativi applicabili alla gestione del rischio del fondo, sui metodi utilizzati per l'applicazione di tali limiti e sui recenti andamenti del rischio e dei rendimenti delle principali categorie di investimento del fondo sono disponibili su richiesta.

Approcci al monitoraggio del rischio Vi sono tre approcci principali alla misurazione del rischio: l'approccio fondato sugli impegni e il Valore a rischio ("VaR") assoluto e relativo. Questi approcci sono descritti di seguito, e l'approccio utilizzato da ciascun fondo è riportato in "Descrizioni dei fondi". Il consiglio e la società di gestione scelgono l'approccio adottato da ogni fondo in base alla strategia e alla politica d'investimento di quest'ultimo.

Approccio	Descrizione
Valore a rischio assoluto (VaR assoluto)	Il fondo cerca di prevedere la perdita massima che potrebbe subire in un mese (ovvero in 20 giorni di negoziazione) ed esige che il 99% del tempo lo scenario peggiore del fondo non superi una riduzione del 20% del valore patrimoniale netto e che il 95% del tempo lo scenario peggiore non superi una riduzione del 14,1%.
Valore a rischio relativo (VaR relativo)	Viene usato per i fondi che misurano e limitano l'esposizione complessiva rispetto a quella di un benchmark rappresentativo del segmento pertinente dei mercati finanziari. Con un intervallo di confidenza del 99%, il fondo cerca di mantenere un VaR stimato non superiore al doppio del VaR del benchmark.
Approccio fondato sugli impegni	Il fondo calcola la propria esposizione complessiva prendendo in considerazione il valore di mercato di una posizione equivalente nell'attività sottostante o il valore nozionale del derivato, a seconda del caso. Questo approccio gli consente di ridurre la sua esposizione complessiva prendendo in considerazione gli effetti di determinate posizioni di copertura o di segno opposto, ai sensi delle linee guida ESMA 10/788. Un fondo che adotta questo approccio deve assicurare che la sua esposizione complessiva al mercato non superi il 200% del patrimonio complessivo (il 100% da investimenti diretti e il 100% da derivati).

Effetto leva lordo I fondi che utilizzano il VaR assoluto o relativo devono inoltre calcolare il proprio livello di effetto leva lordo atteso, che viene indicato in "Descrizioni dei Fondi". Il livello di effetto leva atteso di un fondo è indicativo, non costituisce un limite regolamentare e di volta in volta il livello effettivo potrebbe essere ampiamente superiore o inferiore a quello atteso. Ciononostante, l'utilizzo di derivati da parte di un fondo resta coerente con il suo obiettivo e le sue politiche di investimento nonché con il suo profilo di rischio ed è conforme al limite del VaR del fondo.

L'effetto leva lordo è una misura dell'utilizzo complessivo di derivati ed è calcolato come "somma dei nozionali", che rappresenta l'esposizione aggregata di tutte le posizioni in derivati. Questa misura non incorpora alcuna copertura o compensazione, il che significa che le posizioni che si compensano non sono considerate come annullate a vicenda. Ad esempio, la creazione di nuove posizioni per compensare quelle esistenti aumenterà il valore dell'effetto leva lordo, anche se tali azioni possono ridurre il rischio effettivo del portafoglio. Dal momento che il calcolo dell'effetto leva non tiene conto né della sensibilità alle oscillazioni del mercato a livello di fondo né dell'aumento o della riduzione del rischio complessivo di un fondo, può non essere rappresentativo del livello di rischio d'investimento effettivo di un fondo.

In che modo i fondi utilizzano strumenti e tecniche

Contesto legale e regolamentare

Un fondo può utilizzare i seguenti strumenti e tecniche conformemente alla Legge del 2010, al regolamento granducale dell'8 febbraio 2008, alle Circolari della CSSF 08/356 e 14/592, alle linee guida dell'ESMA 14/937, al regolamento (UE) 2015/2365 sulle operazioni di finanziamento tramite titoli (SFT) e a eventuali altre leggi e normative applicabili. Tale utilizzo deve inoltre essere coerente con l'obiettivo e con le politiche d'investimento dei singoli fondi e non deve incrementarne il profilo di rischio in misura superiore a quanto avverrebbe altrimenti.

Finalità con cui i fondi possono utilizzare derivati

Un fondo può utilizzare derivati con le finalità di seguito descritte, in linea con quanto riportato nella sezione "Descrizioni dei fondi".

Quando utilizza derivati, il fondo si conformerà all'EMIR. A questo proposito, abbiamo adottato procedure e dispositivi di supervisione adeguati per garantire il rispetto dell'EMIR.

Copertura La copertura è l'assunzione di una posizione di segno opposto rispetto a quella creata da altri investimenti in portafoglio. È finalizzata a ridurre o a compensare l'esposizione alle oscillazioni dei prezzi o a taluni fattori che contribuiscono a queste ultime.

- Copertura creditizia Di norma ottenuta mediante credit default swap. L'obiettivo è coprirsi contro il rischio di credito. Prevede l'acquisto o la vendita di protezione contro i rischi di particolari attività o emittenti nonché la copertura per sostituzione (l'assunzione di una posizione di segno opposto in un investimento diverso che si ritiene possa evidenziare un andamento analogo a quello della posizione oggetto di copertura).
- Copertura valutaria Di norma ottenuta mediante contratti a termine su valute. L'obiettivo è coprirsi contro il rischio di cambio. Un fondo può ricorrere a:
  copertura diretta (stessa valuta, posizione di segno opposto)
  copertura incrociata (la riduzione dell'esposizione a una valuta e il contestuale incremento dell'esposizione a un'altra, lasciando invariata l'esposizione netta alla valuta di base), quando esiste un modo efficiente per assumere le esposizioni desiderate
  copertura per sostituzione (l'assunzione di una posizione di segno opposto in una valuta diversa che si ritiene possa evidenziare un andamento analogo a quello della valuta di base).
  copertura previsionale (l'assunzione di una posizione di copertura in previsione di un'esposizione futura derivante da un investimento pianificato o da un altro evento)
- Copertura della duration Di norma ottenuta mediante swap su tassi d'interesse, swaption e futures. L'obiettivo consiste nel cercare di ridurre l'esposizione alle oscillazioni dei tassi per le obbligazioni a più lunga scadenza.
- Copertura del prezzo Di norma ottenuta mediante opzioni su indici (nello specifico, vendendo un'opzione call o acquistando un'opzione put). Il suo utilizzo è generalmente limitato a situazioni in cui vi è una correlazione sufficiente tra la composizione o la performance dell'indice e quella del fondo. L'obiettivo è coprirsi contro le fluttuazioni del valore di mercato di una posizione.
- Copertura del rischio di tasso d'interesse Di norma ottenuta mediante futures su tassi d'interesse, swap su tassi d'interesse, vendita di opzioni call o acquisto di opzioni put su tassi d'interesse. L'obiettivo è gestire il rischio di tasso d'interesse.

Esposizione Un fondo può utilizzare qualsiasi derivato ammissibile e altre tecniche per assumere un'esposizione (lunga o corta) ad attività, mercati o altre opportunità d'investimento consentite (inclusi i derivati che si concentrano sul credito, sui tassi d'interesse, sulle valute, sulla volatilità e sull'inflazione), in particolare quando l'investimento diretto è impraticabile o inefficiente dal punto di vista economico.

Effetto leva Un fondo può utilizzare qualsiasi derivato ammissibile e altre tecniche per incrementare la sua esposizione complessiva oltre il livello consentito da un investimento diretto. L'effetto leva di norma aumenta la volatilità del portafoglio.

Efficiente gestione del portafoglio Riduzione di rischi o costi ovvero generazione di capitale o reddito aggiuntivo.

Derivati che i fondi possono utilizzare

Un derivato è un contratto finanziario il cui valore varia in funzione della performance di una o più attività di riferimento (come un titolo o un paniere di titoli, un indice o un tasso d'interesse).

I seguenti sono i derivati più utilizzati dai fondi:

- contratti futures
- opzioni, quali opzioni su azioni, tassi d'interesse, indici, obbligazioni, valute o indici di materie prime
- warrant
- contratti a termine, ad esempio su valute (contratti a termine su valute con consegna futura a un prezzo prestabilito)
- swap (contratti nell'ambito dei quali due parti scambiano i rendimenti generati da due diverse attività di riferimento, come gli swap su valute, sull'inflazione o su tassi d'interesse, ma ESCLUSI i total return swap, i credit default swap, gli swap su indici di materie prime e gli swap su volatilità e varianza)
- derivati creditizi, quali i credit default swap (contratti in cui una controparte riceve dall'altra un pagamento in cambio dell'impegno a corrispondere a quest'ultima, in caso di fallimento, inadempienza o altro "evento creditizio", somme per coprire le sue perdite)
- derivati finanziari strutturati, quali titoli credit-linked e titoli equity-linked
- total return swap (un'operazione nell'ambito della quale una controparte effettua pagamenti a tasso fisso o variabile a un'altra controparte, che trasferisce alla prima l'intera performance economica di un'attività, di un indice o di un paniere di attività sottostanti di riferimento, compresi il reddito da interessi e commissioni, le plusvalenze e le minusvalenze derivanti dalle oscillazioni dei prezzi e le perdite su crediti); questa categoria include gli equity swap, i contratti finanziari differenziali (CFD) e altri derivati con caratteristiche analoghe (collettivamente indicati con la sigla TRS nel resto del Prospetto informativo)

- swaption (opzioni che conferiscono il diritto, ma non l'obbligo, di effettuare uno swap)

Di norma, i futures sono negoziati in borsa. Tutti gli altri tipi di derivati sono generalmente OTC (over-the-counter, ossia sono di fatto contratti privati tra il fondo e una controparte).

Nel caso dei derivati indicizzati, la frequenza di ribilanciamento è determinata dal provider dell'indice e il fondo interessato non incorre in alcun costo quando l'indice viene ribilanciato.

Un fondo può utilizzare derivati più esotici (derivati con strutture di payoff o attività sottostanti più complesse) nella misura in cui ciò è coerente con i suoi limiti d'investimento.

Strumenti e tecniche che i fondi possono utilizzare

I fondi possono utilizzare gli strumenti e le tecniche illustrati di seguito su qualsiasi titolo da essi detenuto con finalità di efficiente gestione del portafoglio (come descritto in precedenza).

Nessuno dei fondi è autorizzato a effettuare operazioni di prestito titoli.

Operazioni di vendita con patto di riacquisto e di sell-buy back

Nell'ambito delle operazioni di vendita con patto di riacquisto e di sell-buy back (collettivamente indicate come operazioni di pronti contro termine passive all'interno del Prospetto informativo), il fondo vende legalmente titoli a una controparte dietro pagamento, con l'obbligo di riacquistare i titoli in una data successiva e a un prezzo specifico. La liquidità ricevuta dalla vendita di titoli tramite operazioni di pronti contro termine passive viene investita in conformità alla strategia d'investimento e alle restrizioni d'investimento del fondo.

La principale differenza tra un'operazione di vendita con patto di riacquisto e un'operazione di sell-buy back risiede nella gestione delle cedole o dei dividendi sui titoli acquistati nell'ambito dell'operazione.

In caso di default o fallimento di una controparte, vi è il rischio di perdita o di ritardo nel recupero dell'investimento. Inoltre, esiste un rischio di perdita se, a causa dei movimenti di mercato, il valore dei titoli venduti aumenta rispetto alla liquidità ricevuta dal fondo. Di conseguenza, ciò potrebbe limitare la capacità del fondo di finanziare gli acquisti di titoli o le richieste di rimborso.

Operazioni di acquisto con patto di rivendita e di buy-sell back

Nell'ambito delle operazioni di acquisto con patto di rivendita e di buy-sell back (collettivamente indicate come operazioni di pronti contro termine attive all'interno del Prospetto informativo), il fondo acquista titoli da una controparte dietro pagamento, con l'obbligo di rivendere i titoli in una data successiva e a un prezzo specifico.

La principale differenza tra un'operazione di acquisto con patto di rivendita e un'operazione di buy-sell back risiede nella gestione delle cedole o dei dividendi sui titoli acquistati nell'ambito dell'operazione.

Possono essere utilizzati per le operazioni di pronti contro termine attive solo i seguenti strumenti:

- certificati bancari a breve termine o strumenti del mercato monetario
- azioni o quote di OICR del mercato monetario investment grade
- obbligazioni sufficientemente liquide non emesse da governi
- obbligazioni emesse o garantite da uno Stato membro dell'OCSE (o da suoi enti pubblici locali) o da istituzioni sovranazionali o organismi operanti in ambito regionale (anche UE) o internazionale
- azioni incluse in uno dei principali indici e negoziate su un mercato regolamentato dell'UE o in una borsa valori di uno Stato membro dell'OCSE
- In caso di default o fallimento di una controparte, vi è il rischio di perdita o di ritardo nel recupero dell'investimento. Inoltre, esiste un rischio di perdita se, a causa dei movimenti di mercato, il valore dei titoli acquistati diminuisce rispetto a quello della liquidità trasferita dal fondo. Di conseguenza, ciò potrebbe limitare la capacità del fondo di finanziare gli acquisti di titoli o le richieste di rimborso.

Informativa sull'utilizzo di SFT

Pronti contro termine attivi e passivi e TRS

Se un fondo utilizza pronti contro termine attivi e passivi e TRS, le motivazioni di tale utilizzo e la percentuale di utilizzo attesa e massima in rapporto al patrimonio complessivo sono indicate per ogni fondo nelle "Descrizioni dei fondi". Ciò viene indicato come "Non atteso" quando tali strumenti e tecniche non sono attualmente utilizzati, non sono stati utilizzati nel recente passato e non si intende utilizzarli nel prossimo futuro.

Per i TRS, l'utilizzo si riferisce all'importo nozionale espresso in percentuale del patrimonio complessivo del fondo.

L'utilizzo atteso di un fondo è un limite indicativo, non costituisce un limite regolamentare e di volta in volta l'utilizzo effettivo potrebbe superare quello atteso. Informazioni aggiornate sull'utilizzo effettivo sono disponibili su richiesta. Gli investimenti possono superare il livello atteso e arrivare al livello massimo in determinate circostanze.

Proventi

- Il 100% dei proventi lordi derivanti dall'utilizzo di pronti contro termine attivi e passivi e di TRS viene trasferito al fondo pertinente.

Il fondo effettua operazioni di pronti contro termine attive e passive e di TRS, il cui risultato (positivo o negativo) è di pertinenza esclusiva del fondo. La società di gestione non riceve commissioni o spese in relazione a tali proventi, oltre alla commissione di gestione e alle spese prelevate dal fondo in un anno, come descritto di seguito.

In relazione alle operazioni in derivati e tecniche non sono coinvolti né remunerati altri soggetti terzi o fornitori di servizi.

I proventi delle operazioni di pronti contro termine attive e passive e di TRS, nonché le commissioni fisse o variabili e i costi operativi a esse relativi, sono riportati nelle relazioni finanziarie.

Controparti di derivati e tecniche

Le controparti devono soddisfare i seguenti criteri:

- essere sottoposte all'analisi applicabile per l'attività designata della controparte, che può comprendere una revisione di aspetti come la gestione della società, la liquidità, la redditività, la struttura societaria, l'adeguatezza patrimoniale, la qualità delle attività e il quadro normativo; di

norma sono presi in considerazione anche lo status giuridico e criteri geografici
- essere considerate solvibili dalla società di gestione
- avere di norma un rating pubblico almeno pari a investment grade

Salvo diversa disposizione del presente prospetto informativo, nessuna controparte di un derivato detenuto da un fondo può operare in veste di gestore degli investimenti di tale fondo o di un altro fondo della SICAV o avere alcun controllo o potere di approvazione sulla composizione o sulla gestione degli investimenti o delle operazioni del fondo ovvero sui sottostanti di un derivato. Sono consentite controparti affiliate, a condizione che le operazioni siano effettuate in regime di libero mercato.

Politiche in materia di collaterale

Queste politiche si applicano alle attività ricevute dalle controparti per ridurre il rischio di controparte nell'ambito delle operazioni di pronti contro termine attive e passive e dei derivati OTC.

Per i pronti contro termine attivi e passivi, qualsiasi variazione dell'esposizione netta alla controparte può essere eliminata con un margine di variazione o con un repricing dell'operazione, in conformità al Global Master Repurchase Agreement.

Per i derivati OTC, gli eventuali margini di variazione sono ricevuti su conti dedicati di deposito del collaterale e non sono disponibili per il riutilizzo.

Collaterale ammesso I principali titoli che possono essere accettati come collaterale sono:
- liquidità e strumenti equivalenti, come una lettera di credito o un pagherò a vista di un istituto di credito di prim'ordine non affiliato alla controparte
- obbligazioni investment grade emesse o garantite da uno Stato membro dell'OCSE o dalle sue amministrazioni locali ovvero da istituzioni e organismi sovranazionali
- azioni o quote di OICR del mercato monetario che calcolino un valore patrimoniale netto giornaliero e abbiano un rating almeno pari ad AAA o equivalente
- obbligazioni investment grade emesse o garantite da emittenti di prim'ordine che offrano un'adeguata liquidità
- azioni quotate o negoziate su un mercato regolamentato di uno Stato membro dell'UE o in una borsa valori di uno Stato membro dell'OCSE
- azioni o quote emesse da OICVM che investono prevalentemente in obbligazioni o azioni che rientrino nei due punti immediatamente precedenti

Il collaterale non in contanti deve essere negoziato su un mercato regolamentato o su un sistema multilaterale di negoziazione con una struttura dei prezzi trasparente, e deve poter essere venduto rapidamente a un prezzo prossimo a quello della valutazione precedente alla vendita. Al fine di assicurare che il collaterale sia sufficientemente indipendente dalla controparte per quanto riguarda sia il rischio di credito sia il rischio di correlazione degli investimenti, il collaterale emesso dalla controparte o dal gruppo cui essa appartiene non è ammesso. Il collaterale ricevuto non deve evidenziare una correlazione elevata con la performance della controparte. L'esposizione al rischio di controparte viene monitorata facendo riferimento ai limiti di credito e il collaterale viene valutato su base giornaliera.

Il collaterale ricevuto da una controparte nell'ambito di qualsiasi operazione può essere utilizzato per controbilanciare l'esposizione complessiva a tale controparte.

Diversificazione Il collaterale detenuto dalla SICAV deve essere diversificato in termini di paesi, mercati ed emittenti, con un'esposizione a ciascun emittente non superiore al 20% del patrimonio di un fondo. Un fondo può essere interamente garantito da diversi valori mobiliari e strumenti del mercato monetario emessi o garantiti da uno Stato membro, da una o più delle sue autorità locali, da un paese terzo o da un organismo pubblico internazionale cui appartengono uno o più Stati membri. In tal caso, il fondo deve ricevere collaterale appartenente ad almeno sei emissioni diverse, e i titoli di un'unica emissione non possono superare il 30% del suo patrimonio complessivo.

Riutilizzo e reinvestimento del collaterale Il collaterale in contanti ricevuto per ridurre il rischio di controparte viene depositato o investito in titoli di Stato di alta qualità, operazioni di pronti contro termine o fondi monetari a breve termine (come definiti negli Orientamenti in materia di definizione comune dei fondi monetari europei) il cui valore patrimoniale netto è calcolato su base giornaliera e ai quali è assegnato un rating pari ad AAA o equivalente.

Il collaterale non in contanti non viene venduto, reinvestito o dato in pegno.

Custodia del collaterale Il collaterale (e gli altri titoli che possono essere tenuti in custodia) la cui proprietà viene trasferita a un fondo viene detenuto presso la banca depositaria o un subdepositario. Per gli altri tipi di accordi con collaterale, come il pegno, il collaterale può essere detenuto da un depositario terzo che sia sottoposto a vigilanza prudenziale e non abbia alcun legame con il fornitore del collaterale.

Valutazione e scarti di garanzia Tutto il collaterale viene valutato al valore di mercato (stimato giornalmente utilizzando i prezzi di mercato disponibili), tenendo conto di eventuali scarti di garanzia applicabili (sconti sul valore del collaterale al fine di proteggersi da un'eventuale flessione del valore o della liquidità del collaterale).

La SICAV ha attuato una politica di scarti di garanzia relativamente alle classi di attività ricevute a titolo di collaterale. A seconda della natura del collaterale ricevuto, tale politica prende in considerazione una varietà di fattori, quali l'affidabilità creditizia dell'emittente, la scadenza, la valuta, la volatilità dei prezzi delle attività e, se del caso, l'esito degli stress test sulla liquidità effettuati dalla SICAV in condizioni di liquidità normali ed eccezionali.

Rischi

I rischi associati ai summenzionati strumenti e tecniche sono descritti nella sezione "Descrizioni dei rischi".

Investire nei fondi

Classi di azioni

Nell'ambito di ciascun fondo, la SICAV può creare ed emettere classi di azioni. Tutte le classi di azioni di un fondo investono di norma nello stesso portafoglio, ma possono avere caratteristiche e requisiti di idoneità degli investitori differenti.

Ciascuna classe di azioni è identificata innanzitutto da una denominazione principale (come descritto nella tabella che segue) e poi dai prefissi e dalle abbreviazioni valutarie applicabili. All'interno delle classi di azioni di qualsiasi fondo, tutte le azioni conferiscono gli stessi diritti di proprietà.

Le informazioni che seguono si riferiscono a tutte le classi di azioni principali e a tutti i prefissi attualmente esistenti.

Classi disponibili

A qualsiasi fondo è consentito di emettere qualsiasi classe di azioni principale e di configurarla con qualsivoglia combinazione delle caratteristiche di seguito descritte, ma di fatto in ciascun fondo sono disponibili solo alcune configurazioni. Inoltre, taluni fondi o classi di azioni disponibili in determinate giurisdizioni possono non esserlo in altre. Per conoscere le informazioni più aggiornate sulle classi di azioni disponibili, visitare il sito nordea.lu.

Caratteristiche principali delle classi di azioni

Classe principale	Disponibile a	Commissione di distribuzione o retrocessione disponibile	Requisiti della società di gestione	Importo minimo d'investimento iniziale*
C	Tutti gli investitori che investono tramite un distributore approvato che fornisce servizi indipendenti di gestione del portafoglio o di consulenza per gli investimenti. Distributori approvati in paesi che vietano di ricevere e trattenere commissioni. Distributori approvati che forniscono servizi di consulenza non indipendenti (come definiti dalla direttiva MiFID II, per i distributori dell'UE) e i cui contratti con i clienti vietano loro di ricevere e trattenere commissioni.	No	Assente	Assente
D	Investitori istituzionali o azionisti che soddisfano tutti i criteri previsti dall'accordo scritto; a discrezione della società di gestione.	No	Accordo scritto prima del primo investimento	Su richiesta
E	Tutti gli investitori che investono tramite un distributore approvato.	Sì	Assente	Assente
F	Tutti gli investitori che investono generalmente tramite un conto presso Nordea Group, o qualsiasi altro investitore, a discrezione della società di gestione.	No	Assente	Assente
F1	Tutti gli investitori che investono generalmente tramite un conto presso Nordea Group in Norvegia, o qualsiasi altro investitore, a discrezione della società di gestione	No	Assente	Assente
F2	Tutti gli investitori che investono generalmente tramite un conto presso Nordea Group in Norvegia, o qualsiasi altro investitore, a discrezione della società di gestione	No	Assente	EUR 100.000 (o controvalore in altre valute)
I	Investitori istituzionali.	Sì	Assente	EUR 75.000 o controvalore in altre valute
N	A discrezione della società di gestione, tutti gli investitori che soddisfano i criteri previsti dall'accordo scritto e sono distributori approvati che forniscono servizi di consulenza non indipendenti (come definiti dalla direttiva MiFID II, per i distributori dell'UE), hanno accordi commissionali separati con i loro clienti, e i cui contratti con i clienti vietano loro di ricevere e trattenere commissioni;	No	Accordo scritto prima del primo investimento	EUR 25 milioni o controvalore in altre valute
P	Tutti gli investitori.	Sì	Assente	Assente
P1	Tutti gli investitori	Sì	Accordo scritto prima del primo investimento	Assente
P2	Tutti gli investitori	Sì	Accordo scritto prima del primo investimento	Assente
Q	Tutti gli investitori che investono generalmente tramite un conto presso Nordea Group, o qualsiasi altro Investitore, a discrezione della società di gestione.	Sì	Assente	Assente
Q1	Tutti gli investitori che investono generalmente tramite un conto presso un partner strategico, o qualsiasi altro investitore, a discrezione della società di gestione.	Sì	Assente	Assente
Q2	Tutti gli investitori che investono generalmente tramite un conto presso un partner strategico, o qualsiasi altro investitore, a discrezione della società di gestione.	Sì	Assente	Assente
Q3	Tutti gli investitori che investono generalmente tramite un conto presso Nordea Group, o qualsiasi altro Investitore, a discrezione della società di gestione.	Sì	Assente	EUR 100.000 o controvalore in altre valute

Classe principale	Disponibile a	Commissione di distribuzione o retrocessione disponibile	Requisiti della società di gestione	Importo minimo d'investimento iniziale*
V	Investitori istituzionali, compresi OICR, costituiti in Brasile, a discrezione della società di gestione (classe di azioni con copertura in BRL).	No	Accordo scritto prima del primo investimento	EUR 5 milioni o controvalore in altre valute
X	Investitori istituzionali che fanno parte del Gruppo Nordea e che soddisfano i criteri previsti dall'accordo scritto, che in base agli accordi versano direttamente alla società di gestione parte o la totalità delle commissioni di norma addebitate al fondo/alla classe di azioni, a discrezione della società di gestione.	No	Accordo scritto prima del primo investimento	EUR 25 milioni o controvalore in altre valute
X1	Investitori istituzionali che soddisfano i criteri previsti dall'accordo scritto, che in base agli accordi versano direttamente alla società di gestione parte o la totalità delle commissioni di norma addebitate al fondo/alla classe di azioni, a discrezione della società di gestione.	No	Accordo scritto prima del primo investimento	EUR 25 milioni o controvalore in altre valute
Y	Fondi di investimento specializzati (disciplinati dalla Legge del 13 febbraio 2007) e OICR che hanno nominato Nordea Investment Funds S.A. quale società di gestione o gestore di fondi di investimento alternativi; a discrezione della società di gestione. OICR che hanno nominato una società del Gruppo Nordea quale società di gestione; a discrezione della società di gestione. Altre entità appartenenti al Gruppo Nordea per ragioni strategiche; a discrezione della società di gestione.	No	Assente	Assente
Z	Investitori istituzionali disposti a fornire il capitale di avviamento a fondi appena lanciati e che soddisfano tutti i criteri previsti dall'accordo scritto, a discrezione della Società di gestione.	No	Accordo scritto prima del primo investimento	Su richiesta

* Gli importi si applicano a ciascuna classe di azioni di ciascun fondo e includono gli investimenti iniziali effettuati mediante conversione, secondo quanto stabilito nella sezione "Diritti che la SICAV si riserva".

Caratteristiche aggiuntive delle classi di azioni

Le azioni di ogni classe principale vengono emesse quali azioni a distribuzione o azioni ad accumulazione dei proventi; possono inoltre prevedere una copertura. Alla denominazione principale delle classi di azioni vengono aggiunti prefissi per indicare queste caratteristiche. I codici valutari vengono aggiunti come Prefissi per indicare la valuta della classe di azioni.

Classi di azioni a distribuzione Le classi di azioni a distribuzione danno diritto a percepire un dividendo, previa approvazione mediante votazione degli azionisti all'assemblea generale o della SICAV, se del caso. I dividendi possono essere prelevati dal capitale e/o ridurre il NAV della classe di azioni pertinente. I dividendi prelevati dal capitale possono essere tassati come reddito in talune giurisdizioni.

Di norma i dividendi vengono pagati in contanti mediante bonifico e nella valuta di riferimento della classe di azioni. Gli azionisti possono scegliere di reinvestire le loro distribuzioni in ulteriori azioni a distribuzione del fondo e della classe di azioni di origine delle distribuzioni, se di seguito è prevista questa possibilità.

I dividendi non riscossi non maturano interessi e si prescrivono a favore del relativo fondo dopo cinque anni. Nessun fondo esegue un pagamento di dividendi se le sue attività sono inferiori al requisito di capitale minimo o se il pagamento del dividendo causerebbe il verificarsi di tale situazione.

Attualmente la SICAV offre le seguenti categorie di azioni a distribuzione:

Classi di azioni con prefisso "A"
- idonee per le distribuzioni annuali
- i dividendi possono essere reinvestiti su richiesta

Classi di azioni con prefisso "J"
- disponibili a discrezione della società di gestione
- idonee per le distribuzioni annuali
- di norma disponibili esclusivamente agli Investitori Istituzionali in Danimarca, Finlandia, Norvegia e Svezia
- i dividendi possono essere reinvestiti su richiesta

Classi di azioni con prefisso "L"
- disponibili a discrezione della società di gestione
- idonee ad acconti sui dividendi almeno annuali
- la SICAV può decidere il pagamento di un dividendo a valere sul capitale qualora il reddito da investimento / la plusvalenza generati dal fondo in questione non siano sufficienti al pagamento di una distribuzione secondo le modalità previste. Gli investitori devono inoltre tenere presente che il pagamento di dividendi a valere sul capitale rappresenta la restituzione o il prelievo di una parte dell'importo originariamente investito o di eventuali plusvalenze attribuibili all'investimento originario. Tali distribuzioni possono comportare una diminuzione immediata del Valore patrimoniale netto per azione del fondo e del capitale che il fondo ha a disposizione per gli investimenti futuri. La crescita del capitale potrebbe essere ridotta, di conseguenza un elevato distribution yield (rendimento di distribuzione) non implica necessariamente un rendimento positivo o elevato sugli investimenti totali degli investitori
- la data ex-dividendo sarà di norma almeno annuale.
- la SICAV può decidere la modifica del tasso di distribuzione previsto.

Classi di azioni con prefisso "M"
- disponibili a discrezione della società di gestione
- idonee per le distribuzioni mensili
- la SICAV può decidere il pagamento di un dividendo a valere sul capitale; in tal caso la conseguente erosione di quest'ultimo potrebbe incidere sul suo potenziale di crescita futura

Classi di azioni con copertura in BRL (denominazione principale della classe "V")
- Classe di azioni con copertura in BRL disponibile a discrezione della società di gestione per gli investitori

istituzionali (compresi OICR) costituiti in Brasile. La classe di azioni con copertura in BRL non può essere denominata in BRL, trattandosi di una valuta soggetta a restrizioni, pertanto è denominata nella valuta di base del fondo interessato. Le richieste di negoziazione relative alle classi di azioni V devono pervenire all'agente di trasferimento entro le ore 10.30 CET di un giorno di valutazione per poter essere evase il giorno stesso. Le richieste di negoziazione relative alla classe di azioni V pervenute alle ore 10.30 CET o successivamente saranno evase il giorno di valutazione successivo. Il NAV della classe di azioni viene convertito in BRL facendo ricorso a derivati, compresi i non-deliverable forward. Il NAV oscillerà in linea con la fluttuazione del tasso di cambio tra il BRL e la valuta di base del fondo in ragione dell'uso di derivati valutari. Il costo di tali operazioni si rifletterà esclusivamente sul NAV della classe di azioni con copertura in BRL ("BRL Hedged"). Di conseguenza, la performance della classe di azioni BRL Hedged differirà da quella delle altre classi di azioni di un dato fondo.

Classi di azioni ad accumulazione Le azioni ad accumulazione conservano il reddito netto da investimento nel prezzo dell'azione e di norma non distribuiscono dividendi. Per le classi E, Z, X e Y, le azioni che NON CONTENGONO i prefissi "A", "J", "L" o "M" sono azioni ad accumulazione. Per tutte le altre classi, le azioni che CONTENGONO il prefisso "B" sono azioni ad accumulazione.

Classi di azioni con copertura valutaria (prefisso H)

Le azioni con copertura valutaria mirano a coprire il NAV, espresso nella valuta di base del fondo, nei confronti della valuta della classe di azioni. Per la copertura valutaria, la SICAV può utilizzare derivati come contratti a termine su valute (deliverable o non-deliverable), a spese degli azionisti, nelle rispettive classi di azioni. I costi includono gli oneri diretti o indiretti delle controparti, nonché l'impatto dei differenziali di tasso d'interesse delle valute scambiate nel contratto a termine su valute. Di fatto, è improbabile che la copertura elimini il 100% delle fluttuazioni dei tassi di cambio. Per ulteriori informazioni sulla copertura valutaria, consultare la sezione "Attività, tecniche e operazioni consentite".

Quando alle Azioni P si applica la copertura valutaria, la lettera "P" viene omessa. Esempio:

- le Azioni BP con Copertura valutaria sono denominate "Azioni HB",
- le Azioni AP con Copertura valutaria sono denominate "Azioni HA",
- le Azioni MP con Copertura valutaria sono denominate "Azioni HM".

Codici valutari Ciascuna classe di azioni presenta il codice standard di tre lettere della valuta in cui è denominata. Le classi di azioni possono essere emesse in qualsiasi valuta, come deliberato dalla SICAV.

Commissioni delle classi di azioni

Commissione di sottoscrizione Questa commissione non viene addebitata da noi, ma potrebbe essere addebitata dal vostro intermediario locale al momento dell'investimento. Viene calcolata in percentuale dell'importo investito. Le commissioni di sottoscrizione qui riportate sono le aliquote massime che possono essere applicate. La commissione di sottoscrizione effettivamente pagata dall'investitore varia in funzione del fondo e della classe di azioni, ma non può superare in nessun caso l'importo massimo indicato.

Commissioni di sottoscrizione massime per tipo di fondo e per classe di azioni

Tipi di fondo*	C, N, P, P1, P2, Q1, Q2	Tutte le altre classi
Azionari, Smart Step Fund e Smart Step Strategic Europe Fund al termine del periodo di step-in	5,00%	Assente
Bilanciati	1,00% per Balanced Income Fund 3,00% per tutti gli altri	Assente
Obbligazionari	0% per Financial Credit Income Fund, Fixed Maturity Spread Opportunities Fund e per tutti i Fixed Maturity Bond Fund 1,00% per EUR Corporate Bond Fund 1-3 Years, European Short Term Corporate Bond Fund, Flexible Fixed Income Fund, Flexible Fixed Income Plus Fund, Low Duration European Covered Bond Fund, Norwegian Short-Term Bond Fund, Swedish Short-Term Bond Fund 3,00% per tutti gli altri	Assente
A rendimento assoluto	5,00%	Assente

* Cfr. "Indice" per l'elenco dei fondi raggruppati per tipo.

Commissione di rimborso

I fondi elencati di seguito sono soggetti a una commissione di rimborso per compensare la società di gestione delle richieste di rimborso da essa ricevute prima della scadenza del fondo.

Fund	Classe principale	Primo anno dopo il lancio	Secondo anno dopo il lancio	Terzo anno dopo il lancio	Quarto anno dopo il lancio	Quinto anno dopo il lancio	Sesto anno dopo il lancio
Fixed Maturity Bond 2027 Fund	P	1,50%	1,00%	0,50%	N/D	N/D	N/D
Fixed Maturity Bond 2028 Fund	P						
Fixed Maturity Bond V Fund	P1						
Fixed Maturity Bond VI Fund	P1						
Fixed Maturity Bond VII Fund	P1	3,00%	2,50%	2,00%	1,50%	1,00%	0,50%
Fixed Maturity Bond VIII Fund	P1	3,00%	2,50%	2,00%	1,50%	1,00%	0,50%
Fixed Maturity Bond IX Fund	P1	3,00%	2,50%	2,00%	1,50%	1,00%	0,50%
Fixed Maturity Spread Opportunities Fund	P1	3,00%	2,50%	2,00%	1,50%	1,00%	0,50%

La classe principale indicata di seguito è soggetta a una commissione di rimborso per compensare la società di gestione e/o il fondo delle richieste di rimborso da essa ricevute prima della fine del periodo di step-in o di reddito.

Fund	Classe principale	Primo anno dopo il lancio	Secondo anno dopo il lancio	Terzo anno dopo il lancio	Quarto anno dopo il lancio	Quinto anno dopo il lancio	Sesto anno dopo il lancio	Al termine del periodo di step-in o di reddito
Smart Step Fund	P1	2,50%	2,00%	1,50%	1,00%	0,50%	N/d	0%
Smart Step Strategic Europe Fund	P1	1,50%	1,00%	0,50%	N/d	N/d	N/d	0%
Smart Step Strategic Europe Fund	P2*	2,00%	1,33%	0,67%	N/d	N/d	N/d	0%
Financial Credit Income Fund	P1	3,00%	2,50%	2,00%	1,50%	1,00%	0,5%	0%

* sulla base del NAV iniziale.

Possiamo ridurre l'importo della commissione di rimborso o rinunciare a prelevarlo a nostra discrezione. La commissione di rimborso applicabile sarà pubblicata nel KID.

Spese prelevate dal fondo in un anno

Queste spese coprono i costi operativi del fondo, inclusi i costi di gestione, amministrazione, taxe d'abonnement e distribuzione. Queste commissioni maturano su base giornaliera sul patrimonio complessivo delle classi di azioni e dei fondi pertinenti e vengono prelevate dal patrimonio del fondo con frequenza trimestrale; di conseguenza, riducono la performance dell'investimento.

Queste commissioni sono le stesse per tutti gli azionisti di uno stesso fondo e di una data classe di azioni.

Tali commissioni possono talvolta essere ridotte o eliminate dalla società di gestione.

Commissioni di gestione Queste commissioni, prelevate dal patrimonio del relativo fondo, spettano alla società di gestione. Le commissioni di gestione per le azioni D e Z sono stabilite nelle condizioni separate che si applicano agli investitori in queste azioni. Le commissioni di gestione per le azioni X e X1 non sono prelevate dal fondo, ma sono pagate dagli investitori in questo tipo di azioni. Il valore degli investimenti in qualsiasi fondo Nordea è escluso dal calcolo della commissione di gestione, ad eccezione degli investimenti nelle classi di azioni Y. Le commissioni di gestione per le azioni Y sono pari a zero.

Spese operative Queste spese includono una commissione di amministrazione (per l'amministrazione centrale), le commissioni della banca depositaria (oneri per la custodia e altri servizi associati) e l'imposta di sottoscrizione (taxe d'abonnement) (cfr. "Imposte prelevate dal patrimonio del fondo"). I costi amministrativi e di custodia si basano sul valore delle attività detenute in custodia e variano da un fondo all'altro in funzione dei paesi in cui i fondi investono.

Le spese operative includono inoltre:

- Tutte le spese connesse alla società di revisione e ai consulenti legali
- Tutte le spese attinenti alla pubblicazione e alla comunicazione di informazioni agli azionisti, nonché le spese connesse ai requisiti normativi della SICAV, con particolare riferimento ai costi di stampa e distribuzione delle relazioni finanziarie e dei prospetti informativi, nonché le spese attinenti alla raccolta, alla rendicontazione e alla pubblicazione di dati sulla SICAV
- Talune spese attinenti all'accesso e all'utilizzo di piattaforme di ricerca
- Tutte le spese di aggiornamento, produzione, stampa, traduzione, distribuzione, invio, conservazione e archiviazione dei KIID/KID
- Gli eventuali costi e spese per pubblicità, diversi da quelli indicati sopra, che la società di gestione reputa essere direttamente imputabili all'offerta o alla distribuzione di azioni, e alcune commissioni e spese di piattaforma, come applicabile.
- Tutte le spese connesse all'iscrizione della SICAV presso autorità di vigilanza e borse valori e ai relativi rinnovi

Commissione di distribuzione Questa commissione viene pagata alla società di gestione in qualità di Distributore globale, che può trasferire parte o la totalità della commissione di distribuzione all'intermediario o al distributore locale approvato. Questa commissione viene addebitata solo alle azioni E ed è pari allo 0,75% all'anno.

Commissione di performance La società di gestione può ricevere una commissione di performance. La commissione di performance viene detratta dal NAV e trasferita al gestore degli investimenti del fondo pertinente.

Per le classi di azioni riservate agli investitori istituzionali (ad eccezione delle classi di azioni I) la società di gestione ha facoltà di decidere, anteriormente al primo investimento, se applicare o meno una commissione di performance e di stabilirne l'aliquota da applicare alla classe di azioni.

Nel caso delle classi di azioni X, la società di gestione può fatturare direttamente agli investitori una commissione di performance in conformità con il diverso sistema di oneri pattuito tra il singolo investitore e la società di gestione.

Il gestore degli investimenti potrebbe rinunciare al diritto di percepire la commissione di performance. In tal caso, la società di gestione non è autorizzata a percepire una commissione di performance dal fondo.

Ove applicabile, la commissione di performance è dovuta laddove, alla chiusura del periodo di calcolo della performance, il valore patrimoniale netto per azione superi il rispettivo high watermark e l'hurdle rate maturato a partire dall'ultimo pagamento della commissione di performance.

La performance di una classe di azioni viene calcolata alla fine di ciascun anno solare. Nel caso di una classe di azioni introdotta durante un anno solare, il periodo di calcolo della performance deve essere di almeno 12 mesi dalla data di lancio della classe di azioni.

L'high watermark di un'azione è l'importo maggiore tra (i) il valore patrimoniale netto per azione iniziale e (ii) il valore patrimoniale netto più elevato al termine di ciascun anno solare. Il periodo di riferimento della performance è pari all'intera vita del fondo e non può essere azzerato.

Gli hurdle rate applicabili alle classi di azioni senza copertura sono riportati nella tabella in basso. In relazione alle classi di azioni con copertura, sarà applicato un tasso di interesse variabile a breve termine equivalente, espresso nella valuta di riferimento di ciascuna classe.

All'hurdle rate si applica un limite inferiore dello 0%, ossia, fintanto che il tasso d'interesse utilizzato come hurdle rate per una qualunque classe di azioni è negativo, l'hurdle rate è ritenuto pari allo 0%. Ciò significa che la commissione di performance non può essere addebitata qualora il valore delle azioni risulti inferiore o invariato durante un anno solare.

La commissione di performance viene calcolata e matura giornalmente e viene versata posticipatamente alla fine di ogni anno solare.

Al termine dell'anno solare in relazione al quale è previsto il calcolo della commissione di performance, la commissione di performance per azione è pari a non oltre il 15% dell'aumento del valore patrimoniale netto per azione (al netto della commissione di performance) rispetto all'high watermark corrispondente all'ultimo pagamento della commissione di performance, al netto dell'hurdle rate maturato a partire dall'ultimo pagamento della commissione di performance. L'eventuale commissione di performance dovuta verrà di norma corrisposta entro 30 giorni lavorativi dal termine di ciascun anno solare.

In caso di liquidazione o fusione di un fondo o di rimborsi netti rilevati in un qualsiasi giorno di valutazione, la quota proporzionale della commissione di performance maturata da inizio anno in relazione a tali azioni sarà considerata dovuta indipendentemente dalla performance del fondo successivamente a detta liquidazione, fusione o rimborsi netti.

I dati storici sulla performance rispetto all'hurdle rate sono resi noti, una volta disponibili, nel KIID/KID pertinente.

Attualmente non si applica alcuna commissione di performance.

Esempi di calcolo della commissione di performance

Anno solare	NAV alla fine dell'anno solare	Performance (netta) alla fine dell'anno solare	Hurdle rate	Hurdle rate maturato a partire dall'ultima commissione di performance	High watermark a partire dall'ultima commissione di performance	Percentuale della commissione	Commissione di performance dovuta
Anno 1	105	5,00%	1,50%	1,50%	Superato con 5,00%*	15,00%	5,00% - 1,50% x 15,00% = 0,53%
Anno 2	104	-0,95%	1,00%	1,00%	Invariato	15,00%	Assente
Anno 3	103	-0,96%	0%**	1,00%	Invariato	15,00%	Assente
Anno 4	106	2,91%	3,00%	4,03%	Superato con 0,95%	15,00%	Assente
Anno 5	113	6,60%	1,00%	5,07%	Superato con 7,62%	15,00%	7,62% - 5,07% x 15,00% = 0,38%

*Il prezzo di sottoscrizione iniziale corrisponde al primo high watermark. In questo caso il prezzo di sottoscrizione iniziale è pari a 100.
**In caso di valore negativo, l'hurdle rate è pari allo 0%.

In che modo sono applicate e utilizzate le spese dei fondi

Tutte le spese pagate a valere sul patrimonio complessivo dei fondi sono rispecchiate nel calcolo del NAV e gli importi effettivamente versati sono documentati nelle relazioni annuali della SICAV. Le spese sono calcolate e maturano in ogni giorno di valutazione per ciascun fondo e classe di azioni e vengono versate in via posticipata con frequenza trimestrale.

Tutte le commissioni pagate dalla SICAV sono soggette all'IVA, ove applicabile. Ogni fondo e ciascuna classe di azioni pagano tutti i costi sostenuti direttamente e la loro quota proporzionale (in base al loro valore patrimoniale netto complessivo) dei costi non attribuibili a uno specifico fondo o classe di azioni.

Spese non incluse in nessuna delle suddette voci

- tutte le imposte dovute sul patrimonio e/o sul reddito, salvo la taxe d'abonnement
- le commissioni di transazione della banca depositaria
- altre commissioni relative alle transazioni, come le commissioni e gli oneri di intermediazione consueti, le commissioni bancarie, le imposte di registro o tasse analoghe, le spese di transazione connesse agli investimenti in fondi sottostanti, nonché qualsiasi altra commissione addebitata a tali fondi.
- le spese processuali
- tutte le spese straordinarie o altri oneri imprevisti
- tutte le altre spese addebitabili alla SICAV;

Commissioni di gestione e spese operative delle classi di azioni disponibili per gli investitori istituzionali:

	Commissione di gestione					Spese operative (max)			
	D	I e V	X e X1	Y	Z	D	I, V, X1	X e Y	Z
Active Rates Opportunities Fund	Su richiesta	0,350%	Fatturata agli investitori	0,000%	Su richiesta	0,150%	0,150%	0,100%	0,100%
Alpha 7 MA Fund	Su richiesta	0,900%	Fatturata agli investitori	0,000%	Su richiesta	0,250%	0,250%	0,100%	0,200%
Alpha 10 MA Fund	Su richiesta	1,000%	Fatturata agli investitori	0,000%	Su richiesta	0,250%	0,250%	0,100%	0,200%
Alpha 15 MA Fund	Su richiesta	1,200%	Fatturata agli investitori	0,000%	Su richiesta	0,250%	0,250%	0,100%	0,200%
Asia ex Japan Equity Fund	Su richiesta	0,850%	Fatturata agli investitori	0,000%	Su richiesta	0,250%	0,250%	0,150%	0,200%
Asian Sustainable Stars Equity Fund	Su richiesta	0,750%	Fatturata agli investitori	0,000%	Su richiesta	0,250%	0,250%	0,150%	0,200%
Balanced Income Fund	Su richiesta	0,650%	Fatturata agli investitori	0,000%	Su richiesta	0,200%	0,200%	0,100%	0,150%
Chinese Equity Fund	Su richiesta	0,850%	Fatturata agli investitori	0,000%	Su richiesta	0,250%	0,250%	0,100%	0,200%
Danish Covered Bond Fund	Su richiesta	0,300%	Fatturata agli investitori	0,000%	Su richiesta	0,200%	0,200%	0,100%	0,150%
Dynamic Rates Opportunities Fund	Su richiesta	0,550%	Fatturata agli investitori	0,000%	Su richiesta	0,150%	0,150%	0,100%	0,100%
Emerging ex China Sustainable Stars Equity Fund	Su richiesta	0,750%	Fatturata agli investitori	0,000%	Su richiesta	0,250%	0,250%	0,100%	0,200%
Emerging Market Bond Fund	Su richiesta	0,500%	Fatturata agli investitori	0,000%	Su richiesta	0,250%	0,250%	0,100%	0,200%
Emerging Market Corporate Bond Fund	Su richiesta	0,800%	Fatturata agli investitori	0,000%	Su richiesta	0,250%	0,250%	0,100%	0,200%
Emerging Market Select Bond Fund	Su richiesta	0,500%	Fatturata agli investitori	0,000%	Su richiesta	0,250%	0,250%	0,100%	0,200%
Emerging Sustainable Stars Equity Fund	Su richiesta	0,750%	Fatturata agli investitori	0,000%	Su richiesta	0,250%	0,250%	0,100%	0,200%

	Commissione di gestione					Spese operative (max)			
	D	I e V	X e X1	Y	Z	D	I, V, X1	X e Y	Z
Empower Europe Fund	Su richiesta	0,750%	Fatturata agli investitori	0,000%	Su richiesta	0,250%	0,250%	0,100%	0,200%
Empower Longer Life Equity Fund	Su richiesta	0,750%	Fatturata agli investitori	0,000%	Su richiesta	0,250%	0,250%	0,100%	0,200%
EUR Corporate Bond Fund 1-3 Years	Su richiesta	0,200%	Fatturata agli investitori	0,000%	Su richiesta	0,150%	0,150%	0,100%	0,100%
European Corporate Bond Fund	Su richiesta	0,300%	Fatturata agli investitori	0,000%	Su richiesta	0,200%	0,200%	0,100%	0,150%
European Corporate Sustainable Labelled Bond Fund	Su richiesta	0,300%	Fatturata agli investitori	0,000%	Su richiesta	0,200%	0,200%	0,100%	0,150%
European Corporate Sustainable Stars Bond Fund	Su richiesta	0,300%	Fatturata agli investitori	0,000%	Su richiesta	0,200%	0,200%	0,100%	0,150%
European Covered Bond Fund	Su richiesta	0,300%	Fatturata agli investitori	0,000%	Su richiesta	0,200%	0,200%	0,100%	0,150%
European Cross Credit Fund	Su richiesta	0,500%	Fatturata agli investitori	0,000%	Su richiesta	0,200%	0,200%	0,100%	0,150%
European Financial Debt Fund	Su richiesta	0,500%	Fatturata agli investitori	0,000%	Su richiesta	0,200%	0,200%	0,100%	0,150%
European High Yield Bond Fund	Su richiesta	0,500%	Fatturata agli investitori	0,000%	Su richiesta	0,250%	0,250%	0,100%	0,200%
European High Yield Credit Fund	Su richiesta	0,500%	Fatturata agli investitori	0,000%	Su richiesta	0,250%	0,250%	0,100%	0,200%
European High Yield Opportunities Fund	Su richiesta	0,650%	Fatturata agli investitori	0,000%	Su richiesta	0,250%	0,250%	0,100%	0,200%
European High Yield Sustainable Climate Bond Fund	Su richiesta	0,500%	Fatturata agli investitori	0,000%	Su richiesta	0,250%	0,250%	0,100%	0,200%
European High Yield Sustainable Stars Bond Fund	Su richiesta	0,500%	Fatturata agli investitori	0,000%	Su richiesta	0,250%	0,250%	0,100%	0,200%
European Short-Term Corporate Bond Fund	Su richiesta	0,125%	Fatturata agli investitori	0,000%	Su richiesta	0,150%	0,150%	0,100%	0,100%
European Small and Mid Cap Sustainable Stars Equity Fund	Su richiesta	0,750%	Fatturata agli investitori	0,000%	Su richiesta	0,250%	0,250%	0,100%	0,200%
European Sustainable Labelled Bond Fund	Su richiesta	0,300%	Fatturata agli investitori	0,000%	Su richiesta	0,200%	0,200%	0,100%	0,150%
European Sustainable Stars Equity Fund	Su richiesta	0,750%	Fatturata agli investitori	0,000%	Su richiesta	0,250%	0,250%	0,100%	0,200%
Financial Credit Income Fund	N/d	N/d	N/d	0,000%	Su richiesta	N/d	N/d	0,100%	0,150%
Fixed Maturity Bond 2027 Fund	N/d	N/d	N/d	N/d	Su richiesta	N/d	N/d	N/d	0,150%
Fixed Maturity Bond 2028 Fund	N/d	N/d	N/d	N/d	Su richiesta	N/d	N/d	N/d	0,150%
Fixed Maturity Bond V Fund	N/d	N/d	N/d	N/d	Su richiesta	N/d	N/d	N/d	0,150%
Fixed Maturity Bond VI Fund	N/d	N/d	N/d	N/d	Su richiesta	N/d	N/d	N/d	0,150%
Fixed Maturity Bond VII Fund	N/d	N/d	N/d	0,000%	Su richiesta	N/d	N/d	0,100%	0,150%
Fixed Maturity Bond VIII Fund	N/d	N/d	N/d	0,000%	Su richiesta	N/d	N/d	0,100%	0,150%
Fixed Maturity Bond IX Fund	N/d	N/d	N/d	0,000%	Su richiesta	N/d	N/d	0,150%	0,150%
Fixed Maturity Spread Opportunities Fund	N/d	N/d	N/d	0,000%	Su richiesta	N/d	N/d	0,100%	0,150%
Flexible Fixed Income Fund	Su richiesta	0,400%	Fatturata agli investitori	0,000%	Su richiesta	0,200%	0,200%	0,100%	0,150%
Flexible Fixed Income Plus Fund	Su richiesta	0,500%	Fatturata agli investitori	0,000%	Su richiesta	0,200%	0,200%	0,100%	0,150%
GBP Diversified Return Fund	Su richiesta	0,700%	Fatturata agli investitori	0,000%	Su richiesta	0,100%	0,250%	0,100%	0,200%
Global AI Innovators Fund	Su richiesta	0,850%	Fatturata agli investitori	0,000%	Su richiesta	0,250%	0,250%	0,100%	0,200%
Global Climate and Environment Fund	Su richiesta	0,750%	Fatturata agli investitori	0,000%	Su richiesta	0,250%	0,250%	0,100%	0,200%
Global Climate Transition Engagement Fund	Su richiesta	0,750%	Fatturata agli investitori	0,000%	Su richiesta	0,250%	0,250%	0,100%	0,200%
Global Disruption Fund	Su richiesta	0,750%	Fatturata agli investitori	0,000%	Su richiesta	0,250%	0,250%	0,150%	0,200%
Global Diversity Engagement Fund	Su richiesta	0,750%	Fatturata agli investitori	0,000%	Su richiesta	0,250%	0,250%	0,150%	0,200%
Global Equity Long/Short Fund	Su richiesta	0,900%	fatturata agli investitori	0,000%	Su richiesta	0,250%	0,250%	0,100%	0,200%
Global Flexible Opportunities Equity Fund	Su richiesta	0,750%	Fatturata agli investitori	0,000%	Su richiesta	0,250%	0,250%	0,100%	0,200%
Global High Yield Bond Fund	Su richiesta	0,600%	Fatturata agli investitori	0,000%	Su richiesta	0,250%	0,250%	0,100%	0,200%
Global High Yield Sustainable Stars Bond Fund	Su richiesta	0,600%	Fatturata agli investitori	0,000%	Su richiesta	0,250%	0,250%	0,100%	0,200%
Global Impact Fund	Su richiesta	0,750%	Fatturata agli investitori	0,000%	Su richiesta	0,250%	0,250%	0,100%	0,200%
Global Listed Infrastructure Fund	Su richiesta	0,800%	Fatturata agli investitori	0,000%	Su richiesta	0,300%	0,300%	0,150%	0,250%
Global Opportunity Fund	Su richiesta	0,850%	Fatturata agli investitori	0,000%	Su richiesta	0,250%	0,250%	0,100%	0,200%
Global Portfolio Fund	Su richiesta	0,750%	Fatturata agli investitori	0,000%	Su richiesta	0,250%	0,250%	0,100%	0,200%
Global Real Estate Fund	Su richiesta	0,850%	Fatturata agli investitori	0,000%	Su richiesta	0,300%	0,300%	0,100%	0,250%
Global Small Cap Fund	Su richiesta	0,850%	Fatturata agli investitori	0,000%	Su richiesta	0,250%	0,250%	0,100%	0,200%

	Commissione di gestione					Spese operative (max)			
	D	I e V	X e X1	Y	Z	D	I, V, X1	X e Y	Z
Global Social Empowerment Fund	Su richiesta	0,750%	Fatturata agli investitori	0,000%	Su richiesta	0,250%	0,250%	0,150%	0,200%
Global Stable Equity Fund	Su richiesta	0,850%	Fatturata agli investitori	0,000%	Su richiesta	0,250%	0,250%	0,100%	0,300%
Global Stable Equity Fund – Euro Hedged	Su richiesta	0,850%	Fatturata agli investitori	0,000%	Su richiesta	0,250%	0,250%	0,100%	0,200%
Global Stable Equity Plus Fund	Su richiesta	0,850%	Fatturata agli investitori	0,000%	Su richiesta	0,250%	0,250%	0,100%	0,200%
Global Sustainable Listed Real Assets Fund	Su richiesta	0,800%	Fatturata agli investitori	0,000%	Su richiesta	0,300%	0,300%	0,150%	0,250%
Global Sustainable Stars Equity Fund	Su richiesta	0,750%	Fatturata agli investitori	0,000%	Su richiesta	0,250%	0,250%	0,150%	0,200%
Indian Equity Fund	Su richiesta	1,000%	Fatturata agli investitori	0,000%	Su richiesta	0,350%	0,350%	0,150%	0,300%
International High Yield Opportunities Fund	Su richiesta	0,600%	Fatturata agli investitori	0,000%	Su richiesta	0,250%	0,250%	0,100%	0,200%
Latin American Equity Fund	Su richiesta	1,000%	Fatturata agli investitori	0,000%	Su richiesta	0,300%	0,300%	0,150%	0,250%
Low Duration European Covered Bond Fund	Su richiesta	0,250%	Fatturata agli investitori	0,000%	Su richiesta	0,150%	0,150%	0,100%	0,100%
Low Duration US High Yield Bond Fund	Su richiesta	0,600%	Fatturata agli investitori	0,000%	Su richiesta	0,250%	0,250%	0,100%	0,200%
Multi Credit Fund of Funds	Su richiesta	0,500%	Fatturata agli investitori	0,000%	Su richiesta	0,200%	0,200%	0,100%	0,150%
Nordic Equity Fund	Su richiesta	0,850%	Fatturata agli investitori	0,000%	Su richiesta	0,250%	0,250%	0,100%	0,200%
Nordic Equity Small Cap Fund	Su richiesta	1,000%	Fatturata agli investitori	0,000%	Su richiesta	0,250%	0,250%	0,100%	0,200%
Nordic Sustainable Stars Equity Fund	Su richiesta	0,750%	Fatturata agli investitori	0,000%	Su richiesta	0,250%	0,250%	0,100%	0,200%
North American Sustainable Stars Equity Fund	Su richiesta	0,750%	Fatturata agli investitori	0,000%	Su richiesta	0,250%	0,250%	0,100%	0,200%
Norwegian Bond Fund	Su richiesta	0,300%	Fatturata agli investitori	0,000%	Su richiesta	0,200%	0,200%	0,100%	0,150%
Norwegian Equity Fund	Su richiesta	0,850%	Fatturata agli investitori	0,000%	Su richiesta	0,250%	0,250%	0,100%	0,200%
Norwegian Short-Term Bond Fund	Su richiesta	0,125%	Fatturata agli investitori	0,000%	Su richiesta	0,200%	0,200%	0,100%	0,100%
Smart Step Fund	N/d	Cfr. la tabella delle commissioni in basso	N/d	0,000%	Su richiesta	N/d	Cfr. la tabella delle commissioni in basso	0,100%	0,200%
Smart Step Strategic Europe Fund	N/d	Cfr. la tabella delle commissioni in basso	N/d	0,000%	Su richiesta	N/d	Cfr. la tabella delle commissioni in basso	0,100%	0,200%
Stable Emerging Markets Equity Fund	Su richiesta	1,000%	Fatturata agli investitori	0,000%	Su richiesta	0,250%	0,250%	0,150%	0,200%
Stable Return Fund	Su richiesta	0,850%	Fatturata agli investitori	0,000%	Su richiesta	0,250%	0,250%	0,100%	0,200%
Swedish Bond Fund	Su richiesta	0,300%	Fatturata agli investitori	0,000%	Su richiesta	0,200%	0,200%	0,100%	0,150%
Swedish Short-Term Bond Fund	Su richiesta	0,125%	Fatturata agli investitori	0,000%	Su richiesta	0,200%	0,200%	0,100%	0,100%
US Corporate Bond Fund	Su richiesta	0,350%	Fatturata agli investitori	0,000%	Su richiesta	0,250%	0,250%	0,100%	0,200%
US Corporate Sustainable Stars Bond Fund	Su richiesta	0,350%	Fatturata agli investitori	0,000%	Su richiesta	0,250%	0,250%	0,100%	0,200%
US High Yield Bond Fund	Su richiesta	0,600%	Fatturata agli investitori	0,000%	Su richiesta	0,250%	0,250%	0,100%	0,200%
US High Yield Sustainable STARS Bond Fund	Su richiesta	0,600%	Fatturata agli investitori	0,000%	Su richiesta	0,250%	0,250%	0,100%	0,200%
US Total Return Bond Fund	Su richiesta	0,550%	Fatturata agli investitori	0,000%	Su richiesta	0,350%	0,350%	0,100%	0,300%

Commissioni di gestione e spese operative delle classi di azioni disponibili a tutti gli investitori (escluse le classi riservate agli investitori istituzionali):

	Commissione di gestione									Spese operative (max)
	P	Q, Q3 (max)	E	C	F (max)	F1*	F2*	N	Q1, Q2 (Max)	
Active Rates Opportunities Fund	0,700%	0,700%	0,700%	0,450%	0,450%	Su richiesta	Su richiesta	0,350%	0,700%	0,250%
Alpha 7 MA Fund	1,600%	1,600%	1,600%	1,000%	1,000%	Su richiesta	Su richiesta	0,900%	1,600%	0,350%
Alpha 10 MA Fund	1,700%	1,700%	1,700%	1,100%	1,100%	Su richiesta	Su richiesta	1,000%	1,700%	0,350%
Alpha 15 MA Fund	2,000%	2,000%	2,000%	1,300%	1,300%	Su richiesta	Su richiesta	1,200%	2,000%	0,350%
Asia ex Japan Equity Fund	1,500%	1,500%	1,500%	0,950%	0,950%	Su richiesta	Su richiesta	0,850%	1,500%	0,350%
Asian Sustainable Stars Equity Fund	1,500%	1,500%	1,500%	0,850%	0,850%	Su richiesta	Su richiesta	0,750%	1,500%	0,350%
Balanced Income Fund	1,200%	1,200%	1,200%	0,750%	0,750%	Su richiesta	Su richiesta	0,650%	1,200%	0,300%
Chinese Equity Fund	1,500%	1,500%	1,500%	0,950%	0,950%	Su richiesta	Su richiesta	0,850%	1,500%	0,350%
Danish Covered Bond Fund	0,600%	0,600%	0,600%	0,400%	0,400%	Su richiesta	Su richiesta	0,300%	0,600%	0,300%
Dynamic Rates Opportunities Fund	1,100%	1,100%	1,100%	0,650%	0,550%	Su richiesta	Su richiesta	0,550%	1,100%	0,250%
Emerging ex China Sustainable Stars Equity Fund	1,500%	1,500%	1,500%	0,850%	0,850%	Su richiesta	Su richiesta	0,750%	1,500%	0,350%
Emerging Market Bond Fund	1,000%	1,000%	1,000%	0,600%	0,600%	Su richiesta	Su richiesta	0,500%	1,000%	0,400%
Emerging Market Corporate Bond Fund	1,200%	1,200%	1,200%	0,900%	0,900%	Su richiesta	Su richiesta	0,800%	1,200%	0,400%
Emerging Market Select Bond Fund	0,900%	0,900%	0,900%	0,600%	0,600%	Su richiesta	Su richiesta	0,500%	0,900%	0,350%
Emerging Sustainable Stars Equity Fund	1,500%	1,500%	1,500%	0,850%	0,850%	Su richiesta	Su richiesta	0,750%	1,500%	0,350%
Empower Europe Fund	1,750%	1,750%	1,750%	0,850%	0,850%	Su richiesta	Su richiesta	0,750%	1,750%	0,350%
Empower Longer Life Equity Fund	1,750%	1,750%	1,750%	0,850%	0,850%	Su richiesta	Su richiesta	0,750%	1,750%	0,350%
EUR Corporate Bond Fund 1-3 Years	0,400%	0,400%	0,400%	0,300%	0,300%	Su richiesta	Su richiesta	0,200%	0,400%	0,300%
European Corporate Bond Fund	0,600%	0,600%	0,600%	0,400%	0,400%	Su richiesta	Su richiesta	0,300%	0,600%	0,300%
European Corporate Sustainable Labelled Bond Fund	0,600%	0,600%	0,600%	0,400%	0,400%	Su richiesta	Su richiesta	0,300%	0,600%	0,300%
European Corporate Sustainable Stars Bond Fund	0,600%	0,600%	0,600%	0,400%	0,400%	Su richiesta	Su richiesta	0,300%	0,600%	0,300%
European Covered Bond Fund	0,600%	0,600%	0,600%	0,400%	0,400%	Su richiesta	Su richiesta	0,300%	0,600%	0,300%
European Cross Credit Fund	1,000%	1,000%	1,000%	0,600%	0,600%	Su richiesta	Su richiesta	0,500%	1,000%	0,300%
European Financial Debt Fund	1,000%	1,000%	1,000%	0,600%	0,600%	Su richiesta	Su richiesta	0,500%	1,000%	0,300%
European High Yield Bond Fund	1,000%	1,000%	1,000%	0,550%	0,600%	Su richiesta	Su richiesta	0,500%	1,000%	0,400%
European High Yield Credit Fund	1,000%	1,000%	1,000%	0,600%	0,600%	Su richiesta	Su richiesta	0,500%	1,000%	0,350%
European High Yield Opportunities Fund	1,200%	1,200%	1,200%	0,750%	0,750%	Su richiesta	Su richiesta	0,650%	1,200%	0,400%
European High Yield Sustainable Climate Bond Fund	1,000%	1,000%	1,000%	0,600%	0,600%	Su richiesta	Su richiesta	0,500%	1,000%	0,400%
European High Yield Sustainable Stars Bond Fund	1,000%	1,000%	1,000%	0,600%	0,600%	Su richiesta	Su richiesta	0,500%	1,000%	0,350%
European Short-Term Corporate Bond Fund	0,250%	0,250%	0,250%	0,175%	0,175%	Su richiesta	Su richiesta	0,125%	0,250%	0,300%
European Small and Mid Cap Sustainable Stars Equity Fund	1,500%	1,500%	1,500%	0,850%	0,850%	Su richiesta	Su richiesta	0,750%	1,500%	0,350%
European Sustainable Labelled Bond Fund	0,600%	0,600%	0,600%	0,400%	0,400%	Su richiesta	Su richiesta	0,300%	0,600%	0,300%
European Sustainable Stars Equity Fund	1,500%	1,500%	1,500%	0,850%	0,850%	Su richiesta	Su richiesta	0,750%	1,500%	0,350%

	Commissione di gestione									Spese operative (max)
	P	Q, Q3 (max)	E	C	F (max)	F1*	F2*	N	Q1, Q2 (Max)	
Financial Credit Income Fund	1,300% (max)	1,300% (max)	1,300% (max)	N/d	N/d	Su richiesta	Su richiesta	N/d	1,300% (max)	0,200%
Fixed Maturity Bond 2027 Fund	1,100%	N/d	N/d	N/d	N/d	Su richiesta	Su richiesta	N/d	N/d	0,200%
Fixed Maturity Bond 2028 Fund	1,200%	N/d	N/d	N/d	N/d	Su richiesta	Su richiesta	N/d	N/d	0,200%
Fixed Maturity Bond V Fund	1,150%	N/d	1,300% (max)	N/d	N/d	Su richiesta	Su richiesta	N/d	N/d	0,200%
Fixed Maturity Bond VI Fund	1,300% (max)	N/d	1,300% (max)	N/d	N/d	Su richiesta	Su richiesta	N/d	N/d	0,200%
Fixed Maturity Bond VII Fund	1,300% (max)	1,300% (max)	1,300% (max)	N/d	N/d	Su richiesta	Su richiesta	N/d	1,300% (max)	0,200%
Fixed Maturity Bond VIII Fund	1,300% (max)	1,300% (max)	1,300% (max)	N/d	N/d	Su richiesta	Su richiesta	N/d	1,300% (max)	0,200%
Fixed Maturity Bond IX Fund	1,300% (max)	1,300% (max)	1,300% (max)	N/d	N/d	Su richiesta	Su richiesta	N/d	1,300% (max)	0,200%
Fixed Maturity Spread Opportunities Fund	1,300% (max)	1,300% (max)	1,300% (max)	N/d	N/d	Su richiesta	Su richiesta	N/d	1,300% (max)	0,200%
Flexible Fixed Income Fund	0,800%	0,800%	0,800%	0,500%	0,500%	N/d	Su richiesta	0,400%	0,800%	0,300%
Flexible Fixed Income Plus Fund	1,000%	1,000%	1,000%	0,600%	0,600%	Su richiesta	Su richiesta	0,500%	1,000%	0,300%
GBP Diversified Return Fund	1,500%	1,500%	1,500%	0,700%	0,700%	Su richiesta	Su richiesta	0,700%	1,500%	0,350%
Global AI Innovators Fund	1,750%	1,750%	1,750%	0,950%	0,950%	Su richiesta	Su richiesta	0,850%	1,750%	0,400%
Global Climate and Environment Fund	1,500%	1,500%	1,500%	0,850%	0,850%	Su richiesta	Su richiesta	0,750%	1,500%	0,350%
Global Climate Transition Engagement Fund	1,750%	1,750%	1,750%	0,850%	0,850%	Su richiesta	Su richiesta	0,750%	1,750%	0,350%
Global Disruption Fund	1,500%	1,500%	1,500%	0,850%	0,850%	Su richiesta	Su richiesta	0,750%	1,500%	0,350%
Global Diversity Engagement Fund	1,750%	1,750%	1,750%	0,850%	0,850%	Su richiesta	Su richiesta	0,750%	1,750%	0,350%
Global Equity Long/Short Fund	1,800%	1,800%	1,800%	1,000%	1,000%	Su richiesta	Su richiesta	0,900%	1,800%	0,350%
Global Flexible Opportunities Equity Fund	1,750%	1,750%	1,750%	0,850%	0,850%	Su richiesta	Su richiesta	0,750%	1,750%	0,350%
Global High Yield Bond Fund	1,000%	1,000%	1,000%	0,700%	0,700%	Su richiesta	Su richiesta	0,600%	1,000%	0,400%
Global High Yield Sustainable Stars Bond Fund	1,000%	1,000%	1,000%	0,700%	0,700%	Su richiesta	Su richiesta	0,600%	1,000%	0,400%
Global Impact Fund	1,750%	1,750%	1,750%	0,850%	0,850%	Su richiesta	Su richiesta	0,750%	1,750%	0,350%
Global Listed Infrastructure Fund	1,600%	1,600%	1,600%	0,900%	0,900%	Su richiesta	Su richiesta	0,800%	1,600%	0,400%
Global Opportunity Fund	1,500%	1,500%	1,500%	0,950%	0,950%	Su richiesta	Su richiesta	0,850%	1,500%	0,400%
Global Portfolio Fund	1,500%	0,800%	1,500%	0,850%	0,850%	Su richiesta	Su richiesta	0,750%	0,800%	0,350%
Global Real Estate Fund	1,500%	1,500%	1,500%	0,950%	0,950%	Su richiesta	Su richiesta	0,850%	1,500%	0,400%
Global Small Cap Fund	1,500%	1,500%	1,500%	0,950%	0,950%	Su richiesta	Su richiesta	0,850%	1,500%	0,400%
Global Social Empowerment Fund	1,750%	1,750%	1,750%	0,850%	0,850%	Su richiesta	Su richiesta	0,750%	1,750%	0,350%
Global Stable Equity Fund	1,500%	1,500%	1,500%	0,950%	0,950%	Su richiesta	Su richiesta	0,850%	1,500%	0,350%
Global Stable Equity Fund – Euro Hedged	1,500%	1,500%	1,500%	0,950%	0,950%	Su richiesta	Su richiesta	0,850%	1,500%	0,350%
Global Stable Equity Plus Fund	1,500%	1,500%	1,500%	0,950%	0,950%	Su richiesta	Su richiesta	0,850%	1,500%	0,350%
Global Sustainable Listed Real Assets Fund	1,750%	1,750%	1,750%	0,900%	0,900%	Su richiesta	Su richiesta	0,800%	1,750%	0,400%
Global Sustainable Stars Equity Fund	1,500%	1,500%	1,500%	0,850%	0,850%	Su richiesta	Su richiesta	0,750%	1,500%	0,350%
Indian Equity Fund	1,800%	1,800%	1,800%	1,100%	1,100%	Su richiesta	Su richiesta	1,000%	1,800%	0,500%

	Commissione di gestione									Spese operative (max)
	P	Q, Q3 (max)	E	C	F (max)	F1*	F2*	N	Q1, Q2 (Max)	
International High Yield Opportunities Fund	1,000%	1,000%	1,000%	0,700%	0,700%	Su richiesta	Su richiesta	0,600%	1,000%	0,400%
Latin American Equity Fund	1,600%	1,600%	1,600%	1,100%	1,100%	Su richiesta	Su richiesta	1,000%	1,600%	0,400%
Low Duration European Covered Bond Fund	0,500%	0,500%	0,500%	0,350%	0,350%	Su richiesta	Su richiesta	0,250%	0,500%	0,250%
Low Duration US High Yield Bond Fund	1,000%	1,000%	1,000%	0,700%	0,700%	Su richiesta	Su richiesta	0,600%	1,000%	0,400%
Multi Credit Fund of Funds	1,0000%	1,000%	1,000%	0,600%	0,600%	Su richiesta	Su richiesta	0,500%	1,000%	0,300%
Nordic Equity Fund	1,500%	1,500%	1,500%	0,950%	0,950%	Su richiesta	Su richiesta	0,850%	1,500%	0,350%
Nordic Equity Small Cap Fund	1,500%	1,500%	1,500%	1,100%	1,100%	Su richiesta	Su richiesta	1,000%	1,500%	0,350%
Nordic Sustainable Stars Equity Fund	1,500%	1,500%	1,500%	0,850%	0,850%	Su richiesta	Su richiesta	0,750%	1,500%	0,350%
North American Sustainable Stars Equity Fund	1,500%	1,500%	1,500%	0,850%	0,850%	Su richiesta	Su richiesta	0,750%	1,500%	0,350%
Norwegian Bond Fund	0,600%	0,600%	0,600%	0,400%	0,400%	Su richiesta	Su richiesta	0,300%	0,600%	0,300%
Norwegian Equity Fund	1,500%	1,500%	1,500%	0,950%	0,950%	Su richiesta	Su richiesta	0,850%	1,500%	0,350%
Norwegian Short-Term Bond Fund	0,125%	0,125%	0,125%	0,125%	0,125%	Su richiesta	Su richiesta	0,125%	0,125%	0,300%
Smart Step Fund	Cfr. la tabella delle commissioni in basso	N/d	Cfr. la tabella delle commissioni in basso	N/d	N/d	Su richiesta	Su richiesta	N/d	N/d	Cfr. la tabella delle commissioni in basso
Smart Step Strategic Fund	Cfr. la tabella delle commissioni in basso	N/d	Cfr. la tabella delle commissioni in basso	N/d	N/d	Su richiesta	Su richiesta	N/d	N/d	Cfr. la tabella delle commissioni in basso
Stable Emerging Markets Equity Fund	1,800%	1,800%	1,800%	1,100%	1,100%	Su richiesta	Su richiesta	1,000%	1,800%	0,350%
Stable Return Fund	1,500%	1,500%	1,500%	0,950%	0,950%	Su richiesta	Su richiesta	0,850%	1,500%	0,350%
Swedish Bond Fund	0,600%	0,600%	0,600%	0,400%	0,400%	Su richiesta	Su richiesta	0,300%	0,600%	0,300%
Swedish Short-Term Bond Fund	0,125%	0,125%	0,125%	0,125%	0,125%	Su richiesta	Su richiesta	0,125%	0,125%	0,300%
US Corporate Bond Fund	0,700%	0,700%	0,700%	0,450%	0,450%	Su richiesta	Su richiesta	0,350%	0,700%	0,400%
US Corporate Sustainable Stars Bond Fund	0,700%	0,700%	0,700%	0,450%	0,450%	Su richiesta	Su richiesta	0,350%	0,700%	0,400%
US High Yield Bond Fund	1,000%	1,000%	1,000%	0,700%	0,700%	Su richiesta	Su richiesta	0,600%	1,000%	0,400%
US High Yield Sustainable STARS Bond Fund	1,000%	1,000%	1,000%	0,700%	0,700%	Su richiesta	Su richiesta	0,600%	1,000%	0,400%
US Total Return Bond Fund	1,100%	1,100%	1,100%	0,650%	0,650%	Su richiesta	Su richiesta	0,550%	1,100%	0,450%

*Per le classi F1 e F2, la commissione di gestione, inclusa nella voce "Commissioni di gestione e altri costi amministrativi o di esercizio" del KID PRIIPs, sarà applicata in misura uniforme a tutti gli azionisti che detengono azioni di tali classi e sarà indicata nel KID PRIIPs dopo il lancio

	Commissione di gestione P1 (max)	Spese operative (max)
Fixed Maturity Bond V Fund	1,100%	0,200%
Fixed Maturity Bond VI Fund	1,200%	0,200%
Fixed Maturity Bond VII Fund	1,200%	0,200%
Fixed Maturity Bond VIII Fund	1,200%	0,200%
Fixed Maturity Bond IX Fund	1,200%	0,200%
Financial Credit Income Fund	1,200%	0,200%
Fixed Maturity Spread Opportunities Fund	1,200%	0,200%

		Commissione di gestione (max)					Spese operative (max)	
		E	P	P1	P2	I	I	P, P1, P2, E
Smart Step Fund	Anno 1	1,000%	1,000%	0,900%	N/d	0,400%	0,250%	0,350%
	Anno 2	1,100%	1,100%	1,000%	N/d	0,450%		
	Anno 3	1,200%	1,200%	1,100%	N/d	0,500%		
	Anno 4	1,400%	1,400%	1,300%	N/d	0,600%		
	Anno 5	1,500%	1,500%	1,500%	N/d	0,650%		
Smart Step Strategic Europe Fund	Anno 1	1,800%	1,800%	1,700%	1,700%	0,850%	0,250%	0,350%
	Anno 2	2,200%	2,200%	2,100%	2,100%	1,050%		
	Anno 3	2,500%	2,500%	2,500%	2,500%	1,250%		

Politiche relative alle classi di azioni

La SICAV emette azioni unicamente in forma nominativa. Questo tipo di azioni comporta che il titolare venga iscritto nel registro degli azionisti della SICAV e riceva conferma dell'avvenuta sottoscrizione.

Altre politiche

Vengono emesse frazioni di azioni fino a un millesimo di azione (tre cifre decimali). Le frazioni di azioni ricevono la loro quota proporzionale di tutti i dividendi, reinvestimenti e proventi della liquidazione.

Le azioni non godono di diritti privilegiati o di prelazione. Nessun fondo è tenuto a offrire agli azionisti esistenti diritti o condizioni speciali per la sottoscrizione di nuove azioni. Tutte le azioni devono essere interamente liberate.

Sottoscrizione, conversione, rimborso e trasferimento di azioni

In generale, invitiamo gli investitori a effettuare tutti gli ordini di transazione tramite il proprio intermediario o un distributore autorizzato, salvo particolari motivazioni. Gli investitori istituzionali possono effettuare le operazioni tramite il loro intermediario, un distributore autorizzato o l'agente di trasferimento.

Informazioni applicabili a tutte le operazioni, eccetto i trasferimenti

Richieste di negoziazione Gli investitori possono inviare ordini di sottoscrizione, conversione e rimborso di azioni.

Quando si effettua una richiesta, occorre includere tutti i dati identificativi necessari, tra cui il numero di conto, il nome e l'indirizzo del titolare del conto, esattamente come appaiono sul conto. La richiesta deve indicare il fondo, la classe di azioni, il codice ISIN, la valuta di riferimento, le dimensioni dell'operazione (valuta; numero di azioni o importo investito) e tipo di operazione (acquisto, conversione o rimborso). Eventuali richieste considerate dalla SICAV incomplete o ambigue vengono di norma posticipate o respinte. La SICAV non può essere ritenuta responsabile di perdite o di opportunità mancate in seguito a richieste ambigue.

Una volta presentate, le richieste possono essere revocate unicamente entro il limite orario dello stesso giorno. In corrispondenza del limite orario o successivamente a esso, qualsiasi richiesta che sia stata accettata è considerata definitiva e irrevocabile.

Conformemente alla circolare CSSF 04/146, nessuna richiesta viene accettata o evasa in modo incompatibile con il presente prospetto informativo.

Limiti orari ed evasione delle richieste Salvo diversa disposizione della sezione "Descrizioni dei fondi", le richieste ricevute dall'agente di trasferimento entro le ore 15.30 CET di un giorno di valutazione vengono evase in tale giorno. Le richieste pervenute in corrispondenza del limite orario o successivamente saranno evase il giorno di valutazione successivo.

Si segnala che il NAV in base al quale vengono evase le richieste non può essere noto al momento della presentazione della richiesta.

Prezzi Il prezzo delle azioni corrisponde al NAV della classe di azioni pertinente ed è espresso (e calcolato) nella valuta di tale classe di azioni. Fatta eccezione per i periodi di offerta iniziale, durante i quali viene applicato il prezzo di offerta iniziale, per le operazioni il prezzo delle azioni corrisponde al NAV calcolato per il giorno in cui la richiesta viene evasa. L'agente di trasferimento opera sulla base di prezzi a termine. Il prezzo a termine corrisponde al prezzo calcolato al successivo Punto di valutazione dopo che l'acquisto o il rimborso è considerato accettato dall'agente di trasferimento.

Valute La SICAV accetta ed effettua i pagamenti esclusivamente nella valuta della classe di azioni, salvo laddove la valuta di una classe di azioni non sia consegnabile. In tal caso, i pagamenti dovranno essere effettuati nella valuta di base del fondo.

Commissioni addebitate dagli intermediari L'intermediario locale dell'investitore può applicare le sue commissioni nell'ambito degli accordi contrattuali con l'investitore. Tali commissioni sono indipendenti dalla SICAV, dalla banca depositaria e dalla società di gestione, vengono prelevate dall'importo dell'operazione e di norma sono trattenute dall'intermediario. Si prega di rivolgersi al proprio consulente finanziario o intermediario locale per conoscere l'aliquota effettiva della commissione applicata a un dato investimento.

Pagamenti tardivi o mancati agli azionisti Il pagamento di un dividendo o dei proventi del rimborso agli azionisti può essere rinviato, ridotto o annullato in ragione di eventuali regole sui cambi, altre norme imposte dalla giurisdizione dell'azionista o altri motivi. In tali casi la SICAV non si assume alcuna responsabilità né corrisponde interessi sui pagamenti rinviati.

Modifica delle informazioni relative al conto Gli investitori devono informare tempestivamente la SICAV di qualsiasi cambiamento relativo ai propri dati personali o bancari, in particolare di quelli in grado di influire sulla loro idoneità per una particolare classe di azioni. La SICAV richiede una prova adeguata dell'autenticità di qualsiasi richiesta di modifica degli estremi del conto bancario associato all'investimento di un azionista.

Regolamento La data di regolamento delle operazioni (sottoscrizioni, rimborsi e conversioni) sarà generalmente compresa tra il primo e il terzo giorno lavorativo successivo all'evasione delle operazioni e non oltrepasserà l'ottavo giorno lavorativo. Per i rimborsi e le conversioni, il periodo di negoziazione può inoltre essere prolungato su decisione della SICAV o della società di gestione in circostanze eccezionali (ad esempio, se un fondo non ha liquidità sufficiente per versare i proventi del rimborso). La SICAV e la società di gestione non sono responsabili di ritardi o di oneri causati da qualsivoglia banca destinataria o sistema di regolamento.

Eccezioni e circostanze inusuali La presente sezione "Investire nei fondi", fino a "Diritti che la SICAV si riserva", descrive i termini e le procedure generalmente applicabili. Si rimanda a "Diritti che la SICAV si riserva" o alle descrizioni dei termini e delle procedure che potrebbero essere applicati in determinate circostanze inusuali o a discrezione della SICAV.

Sottoscrizione di azioni Consultare anche la precedente sezione "Informazioni applicabili a tutte le operazioni, eccetto i trasferimenti".

Per effettuare un investimento iniziale, gli investitori devono inviare un modulo di sottoscrizione compilato e tutta la documentazione di apertura del conto (tra cui le informazioni fiscali e antiriciclaggio richieste). I documenti originali devono inoltre essere inviati per posta. Si noti che alcuni distributori possono prevedere requisiti particolari per l'apertura dei conti. In seguito all'apertura del conto, è possibile presentare la richiesta iniziale ed eventuali richieste successive.

Il pagamento deve essere effettuato tramite bonifico bancario (al netto di eventuali commissioni bancarie) nella valuta di denominazione della/e classe/i di azioni che si desidera sottoscrivere o, se tale valuta non è consegnabile, nella valuta di base del fondo. La SICAV non accetta assegni o pagamenti effettuati da terzi.

Le azioni saranno assegnate al conto dell'investitore non appena l'ordine sarà stato evaso, ma non potranno essere vendute, convertite o rimborsate fino al ricevimento del relativo pagamento. Laddove il pagamento non dovesse pervenire in tempo utile (cfr. "Regolamento" sopra) o per l'intero importo della sottoscrizione, quest'ultima potrebbe essere annullata con l'addebito della totalità dei costi sostenuti e delle perdite d'investimento eventualmente subite dalla SICAV. In relazione alle azioni non sono emessi certificati azionari, ma l'azionista può richiedere l'emissione di un titolo di proprietà. A tal fine, la SICAV potrebbe adire le vie legali contro l'investitore e il suo intermediario o detrarre l'importo dovuto dalle attività dell'investitore detenute dalla SICAV, incluse le azioni dei fondi, dai pagamenti dovuti all'investitore o dal pagamento di una sottoscrizione che risulti tardivo o insufficiente.

Conversione di azioni Consultare anche la precedente sezione "Informazioni applicabili a tutte le operazioni, eccetto i trasferimenti".

È possibile convertire le azioni di qualsiasi fondo in azioni della stessa classe di qualsiasi altro fondo della SICAV. È possibile anche la conversione in una classe di azioni differente, sia nello stesso fondo sia nell'ambito della conversione in un altro fondo; in questo caso, nella propria richiesta occorre indicare la classe di azioni desiderata.

Tutte le operazioni di conversione sono soggette alle seguenti condizioni:

- gli investitori devono soddisfare tutti i requisiti di idoneità e di investimento minimo iniziale per la classe di azioni nella quale richiedono la conversione
- per le conversioni in azioni che prevedono una commissione di sottoscrizione più elevata rispetto a quella già sostenuta dall'investitore, potrà essere addebitata la differenza
- entrambe le classi di azioni devono essere denominate nella stessa valuta
- la conversione non deve violare alcuna restrizione riportata nel presente prospetto informativo (incluse quelle della sezione "Descrizioni dei fondi")
- la richiesta di conversione potrebbe non essere accettata prima che l'azionista abbia pienamente regolato ogni eventuale transazione precedente relativa alle azioni da convertire.

L'investitore sarà informato se la conversione richiesta non è consentita dal presente prospetto informativo.

Tutte le conversioni vengono effettuate sulla base del reciproco valore, vale a dire utilizzando il NAV dei due investimenti in vigore nel momento in cui la viene evasa la richiesta.

Dal momento che una conversione è considerata come due operazioni separate (un rimborso con contestuale sottoscrizione), può dare luogo a conseguenze fiscali o di altro tipo. La sottoscrizione e il rimborso che compongono la conversione sono soggetti a tutte le condizioni previste per ciascuna di queste operazioni.

Rimborso di azioni Consultare anche la precedente sezione "Informazioni applicabili a tutte le operazioni, eccetto i trasferimenti".

Le richieste di rimborso di un valore superiore a quello del conto (al momento in cui il rimborso viene elaborato) sono considerate come "non corrette" e vengono respinte.

La SICAV non paga interessi sui proventi del rimborso il cui ricevimento subisce ritardi per motivi che esulano dal suo controllo.

Si noti che i proventi del rimborso saranno versati soltanto una volta ricevuta l'intera documentazione dell'investitore, compresi eventuali documenti richiesti in passato e non forniti.

I proventi del rimborso vengono corrisposti unicamente agli investitori iscritti nel registro degli azionisti della SICAV. Vengono pagati mediante bonifico agli estremi del conto bancario dell'investitore in archivio presso la SICAV. Tale conto bancario deve essere sempre a nome dell'azionista iscritto. In assenza di eventuali informazioni richieste, il pagamento sarà trattenuto fino a quando tali informazioni non saranno state fornite.

Tutti i pagamenti vengono effettuati a spese e a rischio dell'azionista.

Trasferimento di azioni

Per trasferire la proprietà delle azioni a un altro investitore, è necessario presentare un'istruzione di trasferimento correttamente impartita. Si prega di contattare il proprio intermediario o un distributore autorizzato, o l'agente di trasferimento nel caso di un investitore istituzionale che abbia investito direttamente tramite l'agente in questione, per assicurarsi di compilare la documentazione corretta.

L'investitore ricevente è soggetto a tutte le restrizioni di detenzione e ai requisiti di idoneità e di documentazione applicabili. Si veda "Chi può investire in questi fondi", "Investire nei Fondi" e "Misure per prevenire il riciclaggio di denaro e il finanziamento del terrorismo".

In che modo viene calcolato il NAV

Tempi e formula

Salvo diversa indicazione nella sezione "Descrizioni dei fondi", il NAV di ogni classe di azioni di ciascun fondo viene calcolato in ogni giorno di valutazione utilizzando la seguente formula generale:

$$\frac{\text{(attività − passività)}}{\text{numero di azioni in circolazione}} = \text{NAV}$$

Ciascun NAV per azione viene arrotondato alla quarta cifra decimale nella valuta di base del fondo e, ove applicabile, convertito nella valuta in cui è denominata ciascuna classe di azioni.

Tutti i NAV per azione per i quali è necessario effettuare la conversione valutaria di un NAV sottostante sono calcolati utilizzando i tassi di cambio di mercato in vigore nel momento in cui ha inizio il processo di calcolo del NAV.

Gli importi di emissione, conversione e rimborso sono arrotondati per eccesso o per difetto al più piccolo importo valutario frazionario di uso comune.

Vengono inoltre costituiti adeguati accantonamenti per gli oneri, le spese e le commissioni a carico di ciascun fondo e classe, nonché il reddito maturato sugli investimenti.

Swing pricing

Nei giorni lavorativi in cui la negoziazione netta di azioni dei fondi supera una determinata soglia, il NAV di un fondo può essere rettificato con un fattore di oscillazione. Questa rettifica riflette una valutazione dei costi complessivi (oneri fiscali stimati e costi di transazione incorsi dal fondo e differenziale stimato tra i prezzi denaro e lettera dei titoli in cui investe il fondo) sostenuti con l'acquisto o la vendita di investimenti per soddisfare, rispettivamente, le sottoscrizioni nette o i rimborsi netti di azioni (fermo restando che un fondo mantiene di norma una liquidità giornaliera sufficiente per gestire i flussi di cassa ordinari con un impatto ridotto o persino assente sulle operazioni di investimento ordinarie). Il prezzo del NAV sarà corretto al rialzo quando la negoziazione netta di azioni del fondo è positiva (sottoscrizione netta) e sarà invece corretto al ribasso quando la negoziazione netta di azioni del fondo è negativa (rimborso netto). Laddove non si ritenga di applicare lo swing pricing a operazioni di sottoscrizione netta o di rimborso netto, l'impatto negativo sul patrimonio del Fondo può essere imputato a ciascuna azione sottostante, anche se probabilmente questo non avrebbe un effetto rilevante in relazione alla potenziale crescita del valore di un'azione.

Lo swing pricing è finalizzato a ridurre l'impatto di tali costi sugli azionisti che in quel momento non effettuano operazioni aventi per oggetto le loro azioni e riguarda gli azionisti che negoziano le loro azioni rettificandone il NAV con il fattore di oscillazione. Se i mercati utilizzano sistemi di addebito differenti per gli acquisti e le vendite, il fattore di oscillazione utilizzato per le sottoscrizioni nette potrà essere diverso da quello in uso per i rimborsi netti.

Tutti i fondi possono essere soggetti allo swing pricing, ma le soglie e i fattori di oscillazione (stabiliti dal consiglio o dalla società di gestione) possono variare tra i fondi. In condizioni di mercato normali, la rettifica effettuata mediante il fattore di oscillazione non supererà il 2,00% di quello che sarebbe altrimenti il NAV per tutte le classi di azioni di un fondo. In situazioni straordinarie (come ad esempio negoziazioni nette elevate, significativa volatilità di mercato, turbolenze sul mercato o significativa contrazione economica, attacco terroristico o guerra (o altre ostilità), pandemia o altra crisi sanitaria, o disastro naturale) questo limite può essere innalzato, su base temporanea, per proteggere gli interessi degli azionisti. Gli azionisti saranno informati della decisione di innalzare il limite della rettifica effettuata mediante il fattore di oscillazione tramite avviso. Il fattore di oscillazione di ciascun fondo è disponibile su richiesta presso la società di gestione.

Errore di calcolo del NAV Eventuali errori di calcolo del NAV saranno risolti secondo i principi stabiliti nella Circolare CSSF 24/856. Nel caso in cui un fondo investa in altri fondi, le soglie di rilevanza saranno determinate separatamente dalla società di gestione con riferimento alla politica d'investimento stabilita nel prospetto informativo, tenendo conto della liquidità, della volatilità e dell'incertezza di valutazione delle attività sottostanti. Informazioni aggiornate su tali soglie sono disponibili su richiesta e gratuitamente presso la sede legale della società di gestione. In caso di mancato rispetto delle regole di investimento e/o di altri errori al livello del fondo, la società di gestione applica anche i principi di cui alla circolare CSSF 24/856. In caso di sottoscrizione tramite intermediari finanziari, potrebbe non essere sempre possibile essere

indennizzati in caso di errori di calcolo del NAV e/o di mancato rispetto delle regole di investimento e/o di altri errori al livello del fondo. Si consiglia agli investitori di chiedere una consulenza in relazione ai loro diritti che potrebbero risentirne.

Valutazioni delle attività

La valutazione delle attività si basa sul valore equo ("fair value").

Di norma, la SICAV determina il valore delle attività di ciascun fondo come segue:

- Disponibilità liquide in cassa o in deposito, cambiali, pagherò a vista, crediti, risconti attivi, dividendi in contanti e interessi dichiarati o maturati ma non ancora ricevuti Valutati al pieno valore, maggiorato degli interessi eventualmente maturati.
- Strumenti a reddito fisso In generale vengono valutati ai prezzi più recenti ricevuti dai servizi di diffusione dei prezzi.
- Azioni In generale le azioni quotate vengono valutate sulla base dei prezzi di mercato più recenti osservabili al momento della valutazione. Per i mercati in cui coesistono azioni locali ed estere, azioni sospese e altre azioni esotiche, sono utilizzati altri modelli.
- Derivati quotati I futures e altri derivati liquidi sono valutati sulla base delle quotazioni di mercato, mentre i derivati quotati più illiquidi sono valutati mediante modelli di valutazione standard dei fornitori, che estrapolano dati di mercato obiettivi dagli strumenti sottostanti.
- Derivati OTC Valutati in base ai prezzi di mercato ottenuti mediante modelli di valutazione standard dei fornitori, che estrapolano dati di mercato obiettivi da fornitori di dati affidabili.
- Azioni o quote di OICVM o OICR Valutate in base all'ultima quotazione (ETF), al più recente valore patrimoniale netto ufficiale o a un prezzo fornito da una fonte disponibile al momento della valutazione.
- Valute Valutate al tasso di cambio del mercato (per le valute detenute come attività, per le posizioni di copertura e quando occorre convertire il valore dei titoli denominati in altre valute nella valuta di base del fondo).
- Tutte le altre attività Valutate in buona fede con una stima prudente del loro prezzo di vendita.

Tutte le metodologie di valutazione sono stabilite dal consiglio. Nei casi in cui risulti impossibile calcolare il valore con fiducia o accuratezza utilizzando il metodo consueto o quando, a causa di condizioni di mercato inusuali, di differenze orarie tra i mercati o per altri motivi, la SICAV ritenga che i valori ottenuti dalle fonti e con i metodi abituali non siano attuali o accurati, il consiglio o la società di gestione può scegliere un metodo di valutazione differente utilizzando principi di valutazione verificabili e generalmente riconosciuti. Ciò include esplicitamente la possibilità di rettifiche del valore del NAV nei periodi di turbolenza dei mercati per tenere conto della volatilità elevata, di repentine oscillazioni dei prezzi dei titoli e della scarsa liquidità nei mercati interessati.

Il NAV può altresì essere rettificato per tenere conto degli oneri di negoziazione sostenuti da un fondo in assenza di un fattore di oscillazione.

Tutte le attività denominate in una valuta diversa dalla valuta di base del fondo di appartenenza devono essere valutate nella valuta di base del fondo utilizzando i tassi di cambio di mercato in vigore nel momento in cui ha inizio il processo di calcolo del NAV.

Strumenti di gestione della liquidità

Per ciascun fondo sono stati selezionati diversi strumenti di gestione della liquidità, tenendo conto della sua strategia di investimento, del suo profilo di liquidità e della sua politica di rimborso:

- Restrizioni al rimborso (gates) / rimborso differito, come ulteriormente specificato nella sezione "Diritti che la SICAV si riserva" per:
  - **Tutti i fondi.**
- Rimborsi in natura, come ulteriormente specificato nella sezione "Diritti che la SICAV si riserva" per:
  - **Tutti i fondi.**
- Swing pricing, come ulteriormente specificato nella sezione "In che modo viene calcolato il NAV" alla sottosezione "Swing pricing" per:
  - **Tutti i fondi.**

La società di gestione può decidere di attivare strumenti di gestione della liquidità in condizioni di mercato normali o di stress, secondo quanto ritenga opportuno, tenendo conto del migliore interesse degli azionisti del fondo interessato.

In collaborazione con la società di gestione, il Consiglio di amministrazione ha definito politiche e procedure interne che descrivono in dettaglio l'attivazione, la disattivazione e la calibrazione di qualsiasi strumento di gestione della liquidità prescelto, nonché le modalità operative e amministrative relative all'utilizzo di tale strumento.

Regime fiscale

Imposte prelevate dal patrimonio del fondo

La SICAV è soggetta a una taxe d'abonnement (imposta di sottoscrizione) con le seguenti aliquote:

- Classi C, E, F, F1, F2, N, P, P1, P2, Q, Q1, Q2 e Q3: 0,05%.
- Classi D, I, V, X, X1, Y e Z: 0,01%.
- A determinate condizioni, può essere applicata un'aliquota dell'imposta di sottoscrizione (taxe d'abonnement) progressivamente decrescente (dallo 0,04% allo 0,01%) alla quota del patrimonio di un fondo investita in attività economiche sostenibili, come definite nell'Articolo 3 della tassonomia dell'UE. Tale quota si baserebbe sugli investimenti effettivi in attività economiche sostenibili e non va confusa con gli investimenti previsti in attività economiche sostenibili, come indicato nell'Appendice I, se del caso.

Questa imposta viene calcolata ed è esigibile trimestralmente sul valore patrimoniale netto totale delle azioni in circolazione della SICAV. Attualmente la SICAV non è soggetta in Lussemburgo ad alcuna imposta di bollo, ritenuta alla fonte, imposta municipale sulle società né imposta sul patrimonio netto, sul reddito, sugli utili o sulle plusvalenze.

La taxe d'abonnement è inclusa nelle spese operative.

Laddove alcuni dei paesi in cui un fondo investe prelevino imposte sul reddito o sugli utili generati in tale paese, la maggior parte di queste imposte sarà detratta prima che il fondo riceva il reddito o i proventi che gli spettano. Alcune di

queste imposte possono essere recuperabili. Il fondo potrebbe inoltre dover pagare altre imposte sui suoi investimenti. Si veda anche "Rischio fiscale" nella sezione "Descrizioni dei rischi".

Le informazioni fiscali che precedono sono accurate per quanto a conoscenza del consiglio, ma è possibile che un'autorità fiscale possa modificare le imposte esistenti o applicarne di nuove (anche con effetto retroattivo) o che le autorità fiscali lussemburghesi possano decidere, per esempio, che una o più classi attualmente considerate come soggette alla taxe d'abonnement dello 0,01% debbano essere riclassificate e assoggettate all'aliquota dello 0,05%. Ciò potrebbe verificarsi per una classe di azioni per investitori istituzionali di un fondo per qualsiasi periodo durante il quale un investitore non idoneo ha detenuto tali azioni per investitori istituzionali.

Imposte a carico degli investitori

Quanto segue è una sintesi e viene fornita unicamente a titolo di riferimento generale. Si raccomanda agli investitori di rivolgersi al proprio consulente fiscale.

Imposte nel paese di residenza fiscale dell'investitore Le distribuzioni di dividendi, di interessi e dei proventi del rimborso di azioni dei fondi sono di norma imponibili per il beneficiario effettivo in qualsiasi giurisdizione di cui questi sia un residente fiscale.

Accordi fiscali internazionali Diversi accordi fiscali internazionali impongono alla SICAV di comunicare ogni anno determinate informazioni relative agli azionisti dei fondi alle autorità fiscali lussemburghesi, e a queste ultime di trasmettere tali informazioni ad altri paesi, come segue:

- Direttiva sulla cooperazione amministrativa (DAC) e Common Reporting Standard (CRS): Informazioni raccolte: informazioni direttamente riguardanti gli azionisti, quali nome e cognome, indirizzo, data di nascita, codice fiscale e residenza. Informazioni sui conti finanziari, come pagamenti di interessi e dividendi, plusvalenze e saldi di conto. Inviate all'Administration des Contributions Directes in Lussemburgo, che le inoltrerà a: i paesi di residenza degli azionisti dell'UE (DAC) o di paesi dell'OCSE che abbiano adottato il CRS.
- US Foreign Account Tax Compliance Act (FATCA) Informazioni raccolte: informazioni sulla proprietà diretta e indiretta di conti o entità non statunitensi da parte di talune Persone fisiche o giuridiche statunitensi. Informazioni direttamente riguardanti gli azionisti, quali nome e cognome, indirizzo e codice fiscale. Inviate all'Administration des Contributions Directes in Lussemburgo, che le inoltrerà all'Internal Revenue Service (IRS) statunitense.

Agli azionisti che non soddisfano le richieste di informazioni o di documentazione della SICAV possono essere addebitate ammende nella loro giurisdizione di residenza e le penali eventualmente imposte alla SICAV e imputabili alla mancata trasmissione della documentazione da parte di tali azionisti. Tuttavia, gli azionisti devono essere consapevoli che una tale violazione da parte di un altro azionista potrebbe ridurre il valore degli investimenti di tutti gli altri azionisti e che è improbabile che la SICAV sia in grado di recuperare tali perdite.

Sebbene la società di gestione faccia il possibile in buona fede per assicurare la conformità con tutti gli obblighi fiscali previsti dalla legge, la SICAV non può garantire di essere esente da ritenute alla fonte o di fornire tutte le informazioni necessarie affinché gli azionisti si conformino ai propri obblighi di dichiarazione fiscale.

Legge tedesca sulla tassazione dei fondi d'investimento Laddove il prospetto informativo o lo statuto specifichi che un fondo investe costantemente una determinata quota del suo patrimonio in azioni (alla data del presente prospetto informativo i livelli sono superiori al 50% per qualificarsi come "fondo azionario" e almeno pari al 25% per qualificarsi come "fondo misto"), gli investitori soggetti a imposizione tedesca possono qualificarsi per un'esenzione fiscale totale o parziale per gli investimenti in tale fondo.

Regime fiscale francese Nordea 1, SICAV – Empower Europe Fund è idoneo a essere detenuto nell'ambito di un piano di risparmio azionario ("plan d'épargne en actions" o "PEA") in Francia. Si prega di notare che la seguente restrizione si applica in qualsiasi momento: Il Fondo investe in via permanente almeno il 75% in società aventi sede legale in uno Stato membro dell'Unione europea o in un altro Stato appartenente allo Spazio economico europeo che abbia concluso con la Francia un trattato fiscale contenente una clausola di assistenza amministrativa per combattere la frode o l'evasione fiscale.

L'idoneità al PEA di questo Fondo deriva, per quanto a conoscenza della SICAV, dalle leggi e dalle prassi fiscali in vigore in Francia alla data del presente Prospetto informativo. Si fa presente agli Azionisti francesi idonei che l'idoneità dei Fondi al PEA può essere annullata a seguito di qualsiasi modifica legislativa o interpretativa, o di qualsiasi cambiamento che abbia un impatto sul loro universo di investimento. Se applicabile, provvederemo a informare tempestivamente gli azionisti pubblicando un avviso sul nostro sito web e/o con qualsiasi altro mezzo ritenuto appropriato. In tal caso, si raccomanda agli investitori di richiedere una consulenza fiscale e finanziaria professionale.

Misure volte a impedire comportamenti impropri e illegali

Misure per prevenire il riciclaggio di denaro e il finanziamento del terrorismo

La SICAV e la società di gestione si impegnano a rispettare in qualsiasi momento gli obblighi imposti da tutte le leggi, i regolamenti e le circolari applicabili in materia di prevenzione del riciclaggio di denaro e del finanziamento del terrorismo e, in particolare, la legge lussemburghese del 12 novembre 2004 (modificata dalla legge lussemburghese del 25 marzo 2020).

Prima di aprire un conto e su base continuativa, gli investitori saranno tenuti a fornire prove documentali della loro identità (nonché dell'identità di eventuali beneficiari effettivi), del loro indirizzo e della provenienza dei fondi che intendono investire. Occasionalmente può essere richiesta ulteriore documentazione ai sensi delle disposizioni legali, regolamentari e di altro tipo.

Nel caso in cui l'investitore acquisti azioni per conto o in qualità di intermediario per uno o più dei suoi clienti, saranno applicate misure di due diligence rafforzate, che comprendono l'obbligo di ottenere una dichiarazione attestante che l'intermediario ha raccolto e conserva le registrazioni documentali per i suoi investitori finali.

La SICAV potrebbe rinviare o rifiutare l'apertura del conto e qualsiasi pagamento e richiesta di operazione associati (tra cui conversioni, rimborsi e trasferimenti) fino al ricevimento, in modo ritenuto soddisfacente, di tutti i documenti richiesti. La SICAV non si assume alcuna responsabilità per eventuali costi, perdite, interessi persi o opportunità d'investimento mancate. Inoltre, ci riserviamo il diritto di interrompere i rapporti commerciali con effetto immediato dopo ragionevoli tentativi di contattare l'investitore per ottenere la documentazione mancante o aggiornata in linea con le leggi e i regolamenti applicabili, in quanto ciò ci avrebbe impedito di adempiere ai nostri obblighi in materia di antiriciclaggio e di finanziamento del terrorismo.

Effettuiamo un monitoraggio continuo delle operazioni per assicurarci che siano in linea con l'identità dell'investitore a noi nota e del nostro rapporto commerciale.

Eseguiamo regolarmente processi di due diligence sulle attività della SICAV in conformità con le leggi, i regolamenti e le circolari applicabili.

Per ulteriori informazioni sulla documentazione richiesta per aprire un conto si prega di contattarci (si veda di seguito).

Pratiche di market timing ed excessive trading

I fondi sono di norma concepiti come investimenti a lungo termine e non come veicoli per negoziazioni frequenti o per operazioni di market timing (ossia operazioni a breve termine destinate a beneficiare delle opportunità di arbitraggio derivanti dalle inefficienze nel calcolo NAV o dalle differenze temporali fra gli orari di apertura dei mercati e il calcolo del NAV).

Questo tipo di operazioni non è ammesso in quanto può turbare la gestione del portafoglio e fare aumentare le spese dei fondi, a scapito degli altri azionisti. La SICAV può adottare varie misure per tutelare gli interessi degli azionisti, fra cui, il rifiuto, la sospensione o l'annullamento di richieste che a suo parere rappresentano operazioni di excessive trading o di market timing. Può inoltre ricorrere al rimborso forzoso dell'investimento, unicamente a spese e a rischio degli investitori interessati, se ritiene che essi abbiano praticato excessive trading o market timing.

Late trading

La SICAV adotta determinate misure per assicurare che ogni richiesta di sottoscrizione, conversione o rimborso di azioni pervenuta in corrispondenza o oltre il limite orario per un determinato NAV non venga evasa a tale NAV.

Protezione dei dati personali

La SICAV richiede ai potenziali investitori e agli azionisti di fornire dati personali per vari scopi, come tenere il registro degli azionisti, evadere le richieste, fornire servizi agli azionisti, salvaguardare i conti da accessi non autorizzati, effettuare analisi statistiche, fornire informazioni su altri prodotti e servizi e rispettare varie leggi e regolamenti.

In conformità con il regolamento GDPR, la SICAV, la società di gestione o qualsiasi altro fornitore di servizi incaricato dalla società di gestione può trattare i dati personali come segue:

- raccogliere, archiviare, modificare, trattare e usare le informazioni in forma fisica o elettronica (incluse le registrazioni di chiamate telefoniche a o di potenziali investitori, azionisti o loro rappresentanti)
- condividere le informazioni con centri di trattamento esterni, agenti di trasferimento o pagamento o altre terze parti come ritenuto necessario per le finalità descritte; queste terze parti possono essere o meno entità del Gruppo Nordea Bank e alcune possono avere sede in giurisdizioni con standard di protezione dei dati diversi o meno efficaci rispetto a quelli vigenti in Lussemburgo
- utilizzare le informazioni per aggregare dati, a scopi statistici, e al fine di inviare agli investitori messaggi promozionali relativi ad altri prodotti e servizi offerti da un'entità di Nordea Asset Management, comprese Nordea Investment Funds S.A. e Nordea Investment Management AB (collettivamente, le entità di Nordea Asset Management)
- condividere le informazioni come disposto dalla legge o dai regolamenti applicabili

La SICAV adotta misure ragionevoli per assicurare l'accuratezza e la riservatezza di tutti i dati personali, che non vengono usati o divulgati oltre quanto descritto in questa sezione senza il consenso del potenziale investitore o dell'azionista, salvo nella misura richiesta. Al contempo, né la SICAV né alcuna entità del Gruppo Nordea è responsabile dei dati personali ottenuti da terzi non autorizzati, eccetto in caso di negligenza e colpa grave della SICAV, di un'entità del Gruppo Nordea o di uno dei loro dipendenti o funzionari. I dati personali sono conservati solo per il periodo più lungo tra la durata necessaria e quella prevista dalle leggi applicabili.

Ai sensi delle leggi applicabili, gli investitori hanno il diritto di visionare, correggere o richiedere la cancellazione dei dati personali che la SICAV e qualsiasi fornitore di servizi hanno in archivio in ogni momento e a titolo gratuito. Si noti che la cancellazione di alcuni dati potrebbe non consentire alla SICAV di fornire servizi agli investitori. Per informazioni sulla Politica sulla protezione dei dati personali della SICAV si prega di visitare il sito nordea.lu.

Diritti che la SICAV si riserva

Entro i limiti consentiti dalla legge e dallo statuto, la SICAV si riserva il diritto di agire come segue in qualsiasi momento:
Respingere o annullare qualsiasi richiesta di apertura di un conto o di sottoscrizione o trasferimento di azioni La SICAV può rifiutare di evadere la richiesta in misura parziale o totale. Se una richiesta di sottoscrizione di azioni viene respinta, i corrispettivi sono rimborsati a rischio dell'acquirente entro 7 giorni lavorativi, senza interessi e al netto eventuali spese accessorie.
Dichiarare dividendi aggiuntivi o modificare (in via temporanea o permanente) il metodo di calcolo dei dividendi, entro i limiti consentiti dalla legge e dallo statuto.
Obbligare gli azionisti a dimostrare la titolarità effettiva delle azioni o l'idoneità a detenerle, ovvero obbligare gli azionisti non idonei a rinunciare alla proprietà di azioni Se gli amministratori della società di gestione ritengono che le azioni siano detenute in parte o totalmente da o per un titolare che sia, o ritengono possa diventare, non idoneo a detenerle, hanno il diritto di richiedere informazioni a tali azionisti per accertarne l'idoneità o confermarne la titolarità effettiva. Se non viene fornita alcuna informazione o se la SICAV non considera soddisfacenti le informazioni fornite, può richiedere il

rimborso delle azioni da parte dell'azionista, che dovrà fornire una prova dell'avvenuto rimborso, o rimborsare le azioni senza il consenso dell'azionista nel giorno di negoziazione successivo dopo aver inviato un preavviso. La SICAV può adottare tali misure per assicurare la propria conformità con le leggi e i regolamenti, al fine di evitare conseguenze finanziarie sfavorevoli (come oneri fiscali) o per qualsiasi altro motivo. La SICAV non risponde di eventuali guadagni o perdite associati a tali rimborsi.

Convertire d'ufficio le azioni detenute da un azionista Il consiglio può decidere di convertire d'ufficio le azioni di qualsiasi classe di azioni in azioni di un'altra classe di azioni appartenente allo stesso fondo. Tale decisione sarà presa nel rispetto del migliore interesse degli azionisti. Gli azionisti interessati saranno informati della conversione obbligatoria prevista, nonché delle relative motivazioni e procedura applicabile, con un preavviso di un mese, durante il quale possono richiedere il rimborso o la conversione delle loro azioni senza l'addebito di commissioni di rimborso e di conversione. Al termine del periodo di preavviso, gli azionisti che siano ancora in possesso di azioni oggetto della conversione e che non abbiano espressamente dichiarato la propria volontà di partecipare saranno vincolati alla decisione relativa alla conversione obbligatoria.

Sospendere temporaneamente il calcolo dei NAV e le operazioni in azioni di un fondo laddove, ad assoluta discrezione del consiglio o della società di gestione, una sospensione sia nell'interesse degli azionisti e qualora si verifichi una delle circostanze seguenti:

- nel caso in cui una quota (definita dal consiglio) del patrimonio del fondo non possa essere negoziata a causa di chiusura totale o parziale o di altre restrizioni o sospensioni su un mercato pertinente
- nel caso in cui un'interruzione dei sistemi di comunicazione o un'altra situazione di emergenza abbia reso impraticabile valutare o negoziare le attività del fondo in modo affidabile
- nel caso in cui un'emergenza renda impossibile valutare o liquidare le attività
- nel caso in cui un fondo sia un fondo feeder e il suo fondo master abbia sospeso il calcolo del suo NAV o le operazioni in azioni
- per qualsiasi altro motivo per cui gli investimenti in portafoglio non possano essere debitamente o accuratamente valutati
- nel caso in cui il fondo non sia in grado di rimpatriare i capitali necessari per far fronte ai rimborsi o non sia in grado di convertire gli importi necessari per operazioni o rimborsi a un tasso di cambio considerato normale dal consiglio
- in circostanze eccezionali, quando il consiglio di amministrazione lo ritiene necessario al fine di evitare effetti negativi irreversibili sulla SICAV, su un fondo o su una classe di azioni, in conformità con il principio di trattamento equo degli azionisti nel loro migliore interesse
- nel caso in cui il fondo o la SICAV sia in fase di liquidazione o fusione o sia stato dato avviso di un'assemblea degli azionisti alla quale verrà deciso se procedere alla liquidazione o alla fusione
- in qualsiasi altra circostanza in cui la legge consenta una sospensione

Una sospensione potrebbe essere applicata a qualsiasi classe di azioni e fondo, o a tutti, e a qualsiasi tipo di richiesta (sottoscrizione, conversione, rimborso).

Gli azionisti i cui ordini vengono rinviati a causa di una sospensione sono informati di tale circostanza tempestivamente e per iscritto.

Tutte le richieste rinviate a causa di una sospensione delle operazioni saranno evase in base al NAV successivo.

All'autorità di vigilanza lussemburghese e a qualsiasi autorità di regolamentazione estera presso la quale un fondo sia registrato in conformità alle norme applicabili sarà trasmesso un avviso recante indicazione dell'inizio e della fine di qualsiasi periodo di sospensione. Tale avviso sarà pubblicato all'attenzione degli azionisti in conformità con le leggi e i regolamenti vigenti.

L'emissione e il rimborso di azioni sono vietati:

a) durante qualsiasi periodo in cui la SICAV non disponga di una banca depositaria;

b) qualora la banca depositaria sia posta in liquidazione o dichiarata fallita o abbia richiesto un concordato con i creditori, una sospensione dei pagamenti o un'amministrazione controllata, oppure sia oggetto di procedimenti analoghi.

Adottare procedure speciali nelle fasi caratterizzate da richieste di sottoscrizione, conversione o rimborso per un valore elevato (fino al 22 novembre 2026). Se in un giorno di valutazione un fondo riceve e accetta richieste di negoziazione il cui valore lordo supera il 10% del valore patrimoniale netto complessivo del fondo, la SICAV o la società di gestione può prolungare l'elaborazione di parte o della totalità delle richieste lorde che rappresentano un importo superiore al 10% del valore patrimoniale netto complessivo del fondo per un massimo di 8 giorni di valutazione. Gli ordini la cui elaborazione è stata rinviata a un altro giorno di valutazione saranno elaborati in via prioritaria rispetto agli ordini ricevuti per quello specifico giorno di valutazione.

Adottare procedure speciali nelle fasi caratterizzate da richieste di sottoscrizione, conversione o rimborso per un valore elevato (a decorrere dal 23 novembre 2026). Se in un giorno di valutazione un fondo riceve e accetta richieste di rimborso il cui valore lordo supera il 10% del valore patrimoniale netto complessivo del fondo (la "Soglia di attivazione"), la SICAV o la società di gestione, qualora ritenga che ciò sia nel migliore interesse degli azionisti, in particolare al fine di tutelare la liquidità della SICAV e garantire l'equo trattamento degli investitori, può differire in tutto o in parte le richieste di rimborso lorde eccedenti la Soglia di attivazione fino a un massimo di 8 giorni di valutazione successivi e può altresì differire il pagamento dei corrispettivi dei rimborsi per il periodo che ritiene essere nel migliore interesse della SICAV e dei suoi azionisti.

Le richieste di rimborso presentate possono essere ridotte e differite proporzionalmente, in modo da limitare il numero di azioni rimborsate in tale giorno a un livello non superiore alla Soglia di attivazione sopra indicata. Gli investitori devono tenere presente che tale differimento può comportare il rinvio delle richieste di rimborso a un altro giorno di valutazione (fino a un massimo di 8 giorni di valutazione successivi, che può non coincidere con il giorno di valutazione immediatamente successivo) e la loro esecuzione nell'arco di più giorni di valutazione. Le richieste di rimborso così differite a un altro giorno di valutazione avranno priorità rispetto alle richieste di rimborso ricevute in tale specifico giorno di valutazione, fermo

restando in ogni caso il limite del 10% sopra indicato. Si richiama l'attenzione degli investitori sul fatto che, qualora le richieste di rimborso siano rinviate a un giorno di valutazione diverso da quello immediatamente successivo, tale differimento può comportare l'esecuzione del rimborso a un NAV per azione inferiore rispetto a quello al quale sarebbe stata eseguita una richiesta di rimborso ricevuta ed evasa nel giorno di valutazione immediatamente successivo. Tale meccanismo sarà applicato in modo coerente e potrà essere utilizzato congiuntamente ad altri strumenti di gestione della liquidità qualora il Consiglio di amministrazione lo ritenga opportuno.
In circostanze normali, il consiglio manterrà un livello adeguato di attività liquide al fine di far fronte alle richieste di rimborso.

Chiusura totale o parziale di un fondo o di una classe di azioni a ulteriori investimenti — temporaneamente o per una durata indefinita, immediatamente o in una data futura, e in ogni caso senza preavviso, quando la società di gestione ritiene che ciò sia nel migliore interesse degli azionisti (ad esempio quando un fondo ha raggiunto dimensioni che inducono a ritenere che un'ulteriore crescita possa avere ricadute negative sulla performance). Una chiusura può applicarsi solo ai nuovi investitori (chiusura parziale o soft closure) o anche a ulteriori investimenti da parte degli azionisti esistenti (chiusura totale o hard closure).
Accettare titoli come pagamento di azioni o effettuare pagamenti di rimborsi sotto forma di titoli (pagamenti in natura) (fino al 22 novembre 2026). Gli investitori che desiderano richiedere una sottoscrizione o un rimborso in natura devono prima ottenere l'approvazione del Consiglio di amministrazione della SICAV. Fatta eccezione per i casi in cui è possibile concedere un'esenzione, il valore di una sottoscrizione o di un rimborso in natura sarà certificato dalla relazione di un revisore contabile. Tutti i costi associati al pagamento in natura dell'operazione (come l'eventuale relazione della società di revisione) sono a carico degli investitori richiedenti.

I titoli accettati come pagamento in natura di una sottoscrizione di azioni devono essere in linea con la politica d'investimento del fondo e la loro accettazione non deve incidere sulla conformità del fondo con la Legge del 2010.

Nel caso in cui l'investitore riceva l'approvazione per un rimborso in natura, la SICAV cerca di offrirgli una selezione di titoli che rispecchia fedelmente o appieno la composizione complessiva del portafoglio del fondo al momento dell'esecuzione della transazione.

Il consiglio può chiedere a un investitore di accettare titoli anziché denaro a titolo di corrispettivo di parte o della totalità di una richiesta di rimborso. Se l'investitore acconsente, la SICAV può fornire una relazione di valutazione indipendente redatta dalla sua società di revisione e altri documenti.
Accettare titoli come pagamento di azioni o effettuare pagamenti di rimborsi sotto forma di titoli (pagamenti in natura) (a decorrere dal 23 novembre 2026). Gli investitori che desiderano richiedere una sottoscrizione o un rimborso in natura devono prima ottenere l'approvazione del consiglio o della società di gestione. Il valore di una sottoscrizione o di un rimborso in natura sarà certificato dalla relazione di un revisore contabile ove richiesto dalle leggi e dai regolamenti applicabili. Tutti i costi associati al pagamento in natura dell'operazione (come l'eventuale relazione della società di revisione) sono a carico degli investitori richiedenti.

I titoli accettati come pagamento in natura di una sottoscrizione di azioni devono essere in linea con la politica d'investimento del fondo e la loro accettazione non deve incidere sulla conformità del fondo con la Legge del 2010.

Nel caso in cui l'investitore riceva l'approvazione per un rimborso in natura, la SICAV cerca di offrirgli una selezione di titoli che rispecchia fedelmente o appieno la composizione complessiva del portafoglio del fondo al momento dell'esecuzione della transazione.

Come ulteriore strumento di gestione della liquidità, il consiglio o la società di gestione possono inoltre decidere, previo consenso dell'azionista interessato, di trasferire attività detenute da un fondo, anziché in contanti, agli azionisti che rientrano nella categoria degli investitori professionali, in conformità con le leggi e i regolamenti applicabili. In linea di principio, tale rimborso in natura corrisponde a una quota proporzionale delle attività detenute dal fondo.

In deroga a tale principio, il rimborso in natura non deve corrispondere a una quota proporzionale delle attività detenute da un fondo qualora quest'ultimo sia commercializzato esclusivamente presso investitori professionali.

Il consiglio o la società di gestione può chiedere a un investitore di accettare titoli anziché contanti a titolo di corrispettivo di parte o della totalità di una richiesta di rimborso. Se l'investitore acconsente, la SICAV può fornire la relativa documentazione. Qualsiasi rimborso in natura sarà effettuato esclusivamente previo consenso dell'investitore.

Ridurre o non applicare la commissione di sottoscrizione o l'importo minimo di investimento iniziale dichiarati per qualsivoglia classe di azioni, fondo, investitore o richiesta, a condizione che ciò sia coerente con la parità di trattamento degli azionisti.

Avvisi e pubblicazioni

La seguente tabella illustra i documenti (nella loro versione più recente) e i canali attraverso i quali essi vengono messi a disposizione.

Informazioni/documento	Invio	Media	Online	Sede
Prospetto informativo e KIID/KID			●	●
Modulo di sottoscrizione			●	●
NAV (prezzi delle azioni) e l'inizio e la fine di ogni periodo di sospensione del trattamento delle operazioni in azioni		●	●	●
Rettifiche mediante il fattore di oscillazione				●
Annunci dei dividendi				●
Relazioni finanziarie			●	●
Avvisi agli azionisti	●	●	●	●
Estratti conto/lettere di conferma	●			
Statuto e contratti principali (società di gestione, gestori degli investimenti, banca depositaria, servizi ai fondi e gli altri fornitori di servizi principali)				●
Informazioni sulle politiche principali della SICAV (conflitti di interessi, retribuzioni, impegno, gestione dei reclami, ecc.)			●	●

LEGENDA

Invio Inviato a tutti gli azionisti all'indirizzo figurante nel registro degli azionisti, fisicamente, elettronicamente, o tramite link inviato via e-mail, previo consenso degli investitori (ove richiesto).

Media Pubblicazione, come richiesto dalla legge o come stabilito dal consiglio, su quotidiani o su altri mezzi di comunicazione (come quotidiani in Lussemburgo e in altri paesi in cui le azioni sono disponibili, o su piattaforme elettroniche come Bloomberg o Fundsquare, in cui sono pubblicati i NAV giornalieri), nonché nel Recueil Electronique des Sociétés et Associations.

Online Pubblicazione online sul sito nordea.lu e in alcune giurisdizioni sui siti web locali di Nordea.

Sede Disponibilità gratuitamente su richiesta presso la sede legale della SICAV e della società di gestione, dove è possibile prenderne visione. Diversi documenti sono inoltre disponibili gratuitamente su richiesta presso l'amministrazione centrale, la banca depositaria e i rappresentanti locali.

La voce "Avvisi agli azionisti" include gli avvisi di convocazione alle assemblee (l'assemblea generale annuale e le eventuali assemblee straordinarie) e gli avvisi relativi a modifiche apportate al prospetto informativo, alla sospensione delle negoziazioni di azioni (nonché alla revoca di tali sospensioni), all'aumento del fattore di oscillazione, e tutte le altre situazioni per cui è richiesto un avviso.

Gli estratti conto e le lettere di conferma sono inviati quando nel conto di un azionista figurano operazioni. Altri documenti sono inviati al momento dell'emissione.

Le relazioni annuali certificate sono disponibili entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio finanziario. Le relazioni semestrali non certificate sono disponibili entro due mesi dalla fine del periodo di riferimento.

Le informazioni sui risultati ottenuti nel passato dei singoli fondi e delle classi di azioni sono riportate nei relativi KIID/KID e sul sito nordea.lu.

Lo statuto, la politica retributiva e alcuni altri documenti vengono inviati agli investitori o altrimenti resi disponibili gratuitamente su richiesta.

La SICAV

Operazioni e struttura aziendale

Ragione sociale e sede legale
Nordea 1, SICAV
562, rue de Neudorf
L-2220 Lussemburgo
Granducato di Lussemburgo

Struttura legale Società di investimento a capitale variabile costituita sotto forma di société anonyme e che si qualifica come société d'investissement à capital variable (SICAV).

Giurisdizione di competenza Lussemburgo.

Data di costituzione 31 agosto 1989 (con la denominazione di Frontrunner I, SICAV).

Durata Indeterminata.

Statuto Pubblicato per la prima volta nel Mémorial C, Recueil des Sociétés et Associations il 16 ottobre 1989; la modifica più recente è stata pubblicata nel Recueil Electronique des Sociétés et Associations (RESA) il 16 luglio 2021.

Ente di regolamentazione
Commission de Surveillance du Secteur Financier (CSSF)
283, route d'Arlon
L-1150 Lussemburgo, Granducato di Lussemburgo
cssf.lu

Numero di registrazione (Registro di commercio e delle imprese del Lussemburgo) B-31442.

Esercizio finanziario Dal 1° gennaio al 31 dicembre.

Capitale Somma del patrimonio di tutti i fondi in qualsiasi momento.

Capitale minimo (ai sensi della legge lussemburghese) EUR 1.250.000 o controvalore in qualsiasi altra valuta.

Valore nominale delle azioni Assente.

Valuta del capitale azionario e di rendicontazione EUR.

Qualifica come OICVM La SICAV si qualifica come Organismo di investimento collettivo in valori mobiliari (OICVM) ai sensi della Parte 1 della Legge del 2010 e della direttiva UE 2009/65 ed è iscritta nell'elenco ufficiale degli organismi di investimento collettivo del risparmio tenuto dalla CSSF. La SICAV è inoltre disciplinata dalla Legge del 10 agosto 1915 sulle società commerciali.

Indipendenza finanziaria dei fondi Le attività e le passività di ciascun fondo sono separate da quelle degli altri fondi; non vi è alcuna responsabilità reciproca e i creditori di un fondo non possono far valere alcun diritto sugli altri fondi. Gli azionisti non sono responsabili dei debiti del fondo.

Per ridurre i costi e incrementare la diversificazione, i fondi possono combinare talune attività e gestirle come un unico pool. In tal caso, le attività di ciascun fondo rimarranno separate per quanto riguarda la proprietà e gli aspetti contabili, e l'allocazione della performance e i costi vengono attribuiti a ciascun fondo su base proporzionale.

Consiglio di amministrazione della SICAV

Jonathan Paul Griffin (Presidente)
Independent Senior Advisor e Amministratore
Lussemburgo, Granducato di Lussemburgo

Christophe Girondel
Global Head of Institutional and Wholesale Distribution e membro del gruppo esecutivo senior di
Nordea Investment Funds S.A.
Lussemburgo, Granducato di Lussemburgo

Brian Stougård Jensen
Head of Products e membro del gruppo esecutivo senior di
Nordea Investment Management AB, Danish Branch
Copenaghen, Danimarca

Sheenagh Gordon-Hart
Socia, The Directors' Office S.A. (studio di amministratori indipendenti)
Lussemburgo, Granducato di Lussemburgo

Anouk Agnès
Amministratore indipendente
Lussemburgo, Granducato di Lussemburgo

Henrika Vikman
Head of NAM Governance
Managing Director/CEO di Nordea Investment Management AB, Finnish Branch
Membro del gruppo esecutivo senior di
Helsinki, Finlandia

Florence Stainier
Amministratrice indipendente
Lussemburgo, Granducato di Lussemburgo

Marianne Philip
Amministratrice indipendente
Copenaghen, Danimarca

Il consiglio è responsabile della gestione, della politica e degli obiettivi d'investimento della SICAV e dei fondi e, come descritto in modo più dettagliato nello statuto, è investito di ampi poteri per agire per conto della SICAV e dei fondi, ad esempio per:

- nominare e supervisionare la società di gestione
- formulare la politica d'investimento e approvare la nomina di qualsiasi gestore o subgestore degli investimenti
- prendere tutte le decisioni relative al lancio, alla modifica, alla fusione o alla cessazione di fondi e classi di azioni, incluse questioni come tempi, prezzi, commissioni, valuta di base, politica di distribuzione, pagamento dei dividendi, liquidazione della SICAV e altre condizioni
- determinare i requisiti di idoneità e le restrizioni alla proprietà per gli investitori di qualsiasi fondo o classe di azioni, e quali misure possono essere adottate in caso di violazione
- determinare la disponibilità di qualsiasi classe di azioni a qualsivoglia investitore o distributore o in qualsiasi giurisdizione

- stabilire quando e in che modo la SICAV eserciterà i propri diritti e distribuirà o pubblicherà le comunicazioni agli azionisti
- assicurare che la nomina della società di gestione e della banca depositaria sia conforme alla Legge del 2010 e ai contratti applicabili della SICAV
- decidere se procedere alla quotazione delle azioni alla borsa valori del Lussemburgo

Il consiglio può delegare parte di queste responsabilità alla società di gestione.

Il consiglio è responsabile delle informazioni contenute nel presente prospetto informativo e ha adottato tutte le misure ragionevoli per assicurare che siano precise e complete. Il presente Prospetto informativo si basa sulle informazioni, sulle leggi e sulle prassi vigenti in Lussemburgo alla data di pubblicazione, con riserva di eventuali modifiche. Il prospetto informativo sarà aggiornato dal consiglio con la previa approvazione della CSSF come necessario in occasione del lancio o della chiusura di fondi o in caso di altre modifiche, quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le modifiche all'obiettivo e alla politica di investimento di un fondo. In caso di modifiche sostanziali, sarete informati un mese prima dell'entrata in vigore della modifica e avrete la possibilità di richiedere il rimborso gratuito dalla SICAV.

Gli amministratori svolgono le loro funzioni fino al termine del rispettivo mandato, fino alle loro dimissioni o alla revoca della loro nomina, in conformità allo statuto. Ogni nuovo amministratore viene nominato conformemente allo statuto e alla legge lussemburghese. Gli amministratori indipendenti (amministratori che non siano dipendenti del Gruppo Nordea o delle sue affiliate) possono ricevere una remunerazione per il loro servizio in seno al consiglio.

Società di servizi professionali incaricate dalla SICAV

La società di gestione e diverse società di servizi professionali sono state nominate dalla SICAV mediante contratti di servizio e sono incaricate di fornire al consiglio relazioni periodiche sui loro servizi. Ogni impresa professionale deve cooperare pienamente con una transizione delle sue funzioni conformemente al suo contratto di servizio, ai suoi obblighi di legge e alle istruzioni del consiglio.

Società di gestione

Cfr. "La Società di gestione".

Banca depositaria

J.P. Morgan SE, Luxembourg Branch
6, route de Trèves
L-2633 Senningerberg, Granducato di Lussemburgo

La banca depositaria fornisce servizi come:
- la custodia del patrimonio della SICAV (custodia delle attività che possono essere tenute in custodia e verifica della titolarità e tenuta dei registri delle altre attività)
- il rispetto degli obblighi di sorveglianza per assicurare che le attività di cui al contratto di deposito e custodia siano svolte nel rispetto delle istruzioni del consiglio e, soprattutto, ai sensi della Legge del 2010 e dello statuto. La sorveglianza delle attività del fondo include, tra l'altro, il calcolo del NAV, l'elaborazione delle richieste aventi per oggetto le azioni dei fondi nonché il ricevimento e la distribuzione del reddito e dei proventi a ciascun fondo e classe di azioni
- il monitoraggio dei flussi di cassa

La banca depositaria deve adottare una ragionevole cura nell'esercizio delle sue funzioni ed è responsabile nei confronti della SICAV e degli azionisti per eventuali perdite derivanti dal mancato rispetto dei suoi obblighi previsti dal contratto di deposito e custodia. Può affidare attività a banche, istituzioni finanziarie o istituti di compensazione esterni, ma ciò non incide sulla sua responsabilità.

Ove il diritto di un paese terzo preveda l'obbligo che determinati investimenti siano tenuti in custodia presso un soggetto locale, ma nessun soggetto locale soddisfi i requisiti di delega, la banca depositaria può comunque delegare le sue funzioni a un soggetto locale, purché la SICAV abbia informato gli investitori e impartito istruzioni adeguate alla banca depositaria e solo fintanto che non vi siano altri soggetti locali che soddisfano i requisiti di delega.

Informazioni aggiornate concernenti le funzioni di custodia delegate dalla banca depositaria e l'elenco aggiornato dei delegati sono disponibili sul sito nordea.lu.

La banca depositaria non ha alcuna influenza o controllo sulle decisioni d'investimento dei fondi e non è autorizzata a svolgere attività in relazione alla SICAV che possano creare conflitti di interessi tra la SICAV, gli azionisti e la banca depositaria stessa (inclusi i delegati di quest'ultima), a meno che non abbia identificato in modo adeguato tali potenziali conflitti di interessi e separato, sotto il profilo funzionale e gerarchico, lo svolgimento delle sue funzioni di banca depositaria dagli altri suoi compiti potenzialmente confliggenti, e a meno che i potenziali conflitti di interessi non siano adeguatamente identificati, gestiti, monitorati e comunicati alla SICAV e agli azionisti.

La commissione della banca depositaria è inclusa nelle spese operative.

Società di revisione

PricewaterhouseCoopers Assurance société coopérative
2, rue Gerhard Mercator
L-2182 Lussemburgo, Granducato di Lussemburgo

La società di revisione fornisce una verifica indipendente del bilancio della SICAV e di tutti i fondi con frequenza annuale. Verifica inoltre tutti i calcoli della commissione di performance.

Assemblee e votazioni degli azionisti

L'assemblea generale annuale si tiene entro sei mesi dalla chiusura di ogni esercizio finanziario, di norma presso la sede legale della SICAV, in un altro luogo nella città di Lussemburgo o in qualsiasi altro luogo se il consiglio ritiene che ciò sia giustificato da circostanze eccezionali. Altre assemblee degli azionisti possono tenersi in altri luoghi e in altre date, previa adeguata approvazione e comunicazione.

All'assemblea generale annuale, di norma gli azionisti votano su questioni come l'elezione o la rielezione dei membri del consiglio, la ratifica della società di revisione e l'approvazione degli importi delle distribuzioni e della relazione finanziaria per l'esercizio concluso. Il consiglio può dichiarare acconti sui dividendi, previa approvazione definitiva dell'assemblea annuale.

L'avviso scritto di convocazione alle assemblee generali annuali, che include l'ordine del giorno, la data, l'orario e il luogo dell'assemblea, viene trasmesso agli azionisti come previsto dalla legge lussemburghese. Nella misura consentita dalla legge, l'avviso di convocazione a un'assemblea generale degli azionisti può prevedere che i requisiti di quorum e di maggioranza vengano valutati in base al numero di azioni emesse e in circolazione alla mezzanotte (ora di Lussemburgo) del quinto giorno precedente l'assemblea pertinente, nel qual caso la partecipazione all'assemblea sarà basata sul numero di azioni detenute da ciascun azionista in tale data. Le decisioni riguardanti tutti gli azionisti vengono di norma prese a un'assemblea generale.

Ogni azione dà diritto a un voto per tutte le questioni sottoposte a un'assemblea generale degli azionisti. Le frazioni di azioni non conferiscono diritti di voto.

Per informazioni sull'ammissione e il voto a un'assemblea, si rimanda all'avviso di convocazione della medesima.

Diritti degli azionisti che investono tramite un intermediario

Solo gli investitori iscritti nel registro degli azionisti possono esercitare pienamente i loro diritti di azionisti. Se investono tramite un intermediario, gli investitori potrebbero non essere in grado di esercitare determinati diritti degli azionisti, come votare nelle assemblee generali della SICAV, o non essere indennizzati in caso di errori di calcolo del NAV e/o di mancato rispetto delle regole di investimento e/o di altri errori al livello della SICAV. Per ulteriori informazioni sui propri diritti di azionisti, gli investitori sono invitati a rivolgersi al loro intermediario.

Fusione o liquidazione

Fusioni

Entro i limiti stabiliti dalla Legge del 2010, il consiglio può decidere di procedere alla fusione di un fondo con un altro fondo della SICAV o con un fondo di un altro OICVM, indipendentemente dalla sua sede.

È possibile anche una fusione tra la SICAV e un altro OICVM, ai sensi della Legge del 2010. Il consiglio è autorizzato ad approvare le incorporazioni di altri OICVM nella SICAV. Tuttavia, l'incorporazione della SICAV in un altro OICVM deve essere approvata dalla maggioranza dei voti espressi a un'assemblea degli azionisti (senza alcun requisito di quorum).

Gli azionisti i cui investimenti sono interessati da una fusione ricevono un preavviso di almeno un mese, durante il quale possono richiedere il rimborso o la conversione delle loro azioni senza l'addebito di commissioni di rimborso e di conversione. Al termine del periodo di preavviso, gli azionisti che siano ancora in possesso di azioni di un fondo e di una classe che in seguito all'incorporazione cesseranno di esistere e che non abbiano espressamente dichiarato la propria volontà di partecipare alla fusione riceveranno azioni del fondo incorporante.

Liquidazione di un fondo o di una classe di azioni

Il consiglio può decidere di liquidare un fondo o una classe di azioni in uno dei seguenti casi:

- il valore delle attività del fondo o della classe di azioni è tanto ridotto da rendere economicamente inefficiente la prosecuzione della sua operatività
- si è verificato un cambiamento sostanziale delle condizioni politiche, economiche, monetarie o regolamentari ovvero di altre circostanze al di fuori del controllo del consiglio
- la liquidazione avviene nell'ambito di una razionalizzazione economica (come un adeguamento globale dell'offerta di fondi)
- la liquidazione è nel miglior interesse degli azionisti
- per i fondi feeder, se il fondo diventa un fondo non feeder, se il fondo master viene liquidato, incorporato o scorporato e se la CSSF non approva né la permanenza del fondo feeder nell'ambito del fondo master scorporato o incorporato né la nomina di un nuovo fondo master

Se non si verifica nessuna delle circostanze che precedono, il consiglio deve chiedere agli azionisti di approvare la liquidazione. Anche se dovesse verificarsi una delle circostanze che precedono, il consiglio potrebbe decidere di sottoporre la questione al voto di un'assemblea degli azionisti. In entrambi i casi, la liquidazione è approvata se viene votata dalla maggioranza semplice delle azioni presenti o rappresentate a un'assemblea validamente tenuta (senza requisiti di quorum).

Quando la liquidazione è stata votata o deliberata dal consiglio, gli azionisti devono continuare a detenere le loro azioni, partecipano al processo di liquidazione e ricevono gli eventuali proventi dovuti.

Liquidazione della SICAV

La liquidazione della SICAV deve essere votata dagli azionisti. Tale votazione può avvenire a un'assemblea generale degli azionisti. Se viene stabilito che il capitale della SICAV è sceso sotto i due terzi del capitale minimo previsto dalla legge (ai sensi della legge lussemburghese) o sotto un quarto del livello minimo stabilito dallo statuto, agli azionisti deve essere data la possibilità di votare lo scioglimento della SICAV a un'assemblea generale tenuta entro 40 giorni da quando tale circostanza è stata appurata.

La liquidazione volontaria (ossia la decisione di liquidare proposta dagli azionisti) richiede un quorum almeno pari a metà del capitale e l'approvazione da parte di almeno 2/3 dei voti espressi. Lo scioglimento deve essere approvato dalla maggioranza delle azioni presenti e rappresentate all'assemblea oppure, se il capitale è inferiore a 1/4 del minimo fissato dallo statuto, da 1/4 delle azioni presenti e rappresentate (senza quorum).

Se viene votata la liquidazione della SICAV, uno o più liquidatori nominati dall'assemblea degli azionisti e debitamente approvati dalla CSSF procedono alla liquidazione delle attività della SICAV nel migliore interesse degli azionisti e distribuiscono a questi ultimi i proventi netti (al netto dei costi relativi alla liquidazione) in misura proporzionale alle loro partecipazioni.

I proventi della liquidazione che non siano stati reclamati dagli azionisti entro 6 mesi vengono depositati in un conto terzi presso la Caisse de Consignation. Gli importi non ancora reclamati dopo 30 anni si prescrivono secondo la legge lussemburghese.

La Società di gestione

Operazioni e struttura aziendale

Ragione sociale e sede legale
Nordea Investment Funds S.A.
562, rue de Neudorf
L-2220 Lussemburgo, Granducato di Lussemburgo

Forma giuridica Société anonyme

Data di costituzione 12 settembre 1989, in Lussemburgo (con la denominazione di Frontrunner Management Company S.A.)

Ente di regolamentazione
Commission de Surveillance du Secteur Financier
283, route d'Arlon
L-1150 Lussemburgo, Granducato di Lussemburgo

Numero di registrazione (Registro di commercio e delle imprese del Lussemburgo) B-31619

Altri fondi gestiti Si rimanda alle relazioni per gli azionisti

Amministratori della Società di gestione

Nils Bolmstrand (Presidente)
Head of Nordea Asset Management.
Stoccolma, Svezia

Brian Stougård Jensen
Head of Products e membro del gruppo esecutivo senior di Nordea Investment Management AB, Danish Branch
Copenaghen, Danimarca

Graham Goodhew
Amministratore indipendente
Lussemburgo, Granducato di Lussemburgo

Ana Maria Guzman Quintana
Amministratore indipendente
Madrid, Spagna

Henrika Vikman
Head of NAM Governance
Nordea Investment Management AB, Finnish Branch
Helsinki, Finlandia

Dirigenti

Sinor Chhor
Managing Director
Nordea Investment Funds S.A.
Lussemburgo, Granducato di Lussemburgo

Antoine Sineau
Nordea Investment Funds S.A.
Lussemburgo, Granducato di Lussemburgo

Christophe Wadeleux
Nordea Investment Funds S.A.
Lussemburgo, Granducato di Lussemburgo

Maria Ekqvist
Nordea Investment Management AB, Finnish Branch
Helsinki, Finlandia

Henrik Bestué
Nordea Investment Management AB, Danish Branch
Copenaghen, Danimarca

Niamh Walsh
Nordea Investment Funds S.A.
Lussemburgo, Granducato di Lussemburgo

Thibaud Sacaze
Nordea Investment Funds S.A.
Lussemburgo, Granducato di Lussemburgo

Responsabilità

La società di gestione è responsabile, tra l'altro:

- della gestione degli investimenti (comprese la gestione del portafoglio e la gestione del rischio) in relazione a tutti i fondi
- dell'amministrazione, incluse le mansioni di agenzia societaria
- della commercializzazione

La società di gestione agisce da amministratore dell'OICR per la SICAV e pertanto svolge le funzioni di conservatore dei registri, di calcolo del NAV e di contabilità, nonché la funzione di comunicazione con la clientela conformemente alla Circolare CSSF 22/811 relativa all'autorizzazione e all'organizzazione delle entità che agiscono in qualità di amministratori di OICR.

Per quanto riguarda la funzione di conservatore dei registri, la società di gestione svolge le mansioni amministrative previste dalla legge, dai regolamenti e dallo statuto, il calcolo del numero di azioni in circolazione e la tenuta del registro degli azionisti e dei libri contabili della SICAV; l'apertura e la chiusura dei conti; il trattamento delle richieste di operazioni in azioni dei fondi; la riconciliazione delle operazioni con i rispettivi flussi di cassa e la trasmissione agli azionisti della documentazione relativa a queste operazioni.

Per quanto riguarda la funzione di calcolo del NAV e di contabilità, la società di gestione si occupa delle seguenti operazioni: l'identificazione e la corretta registrazione di tutti i movimenti contabili; la valutazione degli investimenti liquidi; la valutazione degli investimenti complessi e illiquidi; la determinazione dell'importo delle plusvalenze/minusvalenze realizzate e non realizzate generate da tali investimenti; il calcolo del reddito da distribuire agli investitori; la raccolta, l'accantonamento e l'allocazione di oneri, commissioni e imposte a carico del fondo nonché dei redditi spettanti al fondo; la conversione delle operazioni in valuta estera nella valuta di riferimento dei libri contabili del fondo; il calcolo del NAV complessivo del fondo e la convalida del NAV per azione; il calcolo del rapporto di concambio in caso di fusione, nonché in caso di sottoscrizione, rimborso o distribuzione in natura; la pubblicazione del NAV per azione del fondo; la tenuta di registri adeguati dell'attività del fondo relativa alla funzione di calcolo del NAV e di contabilità.

Per quanto riguarda la funzione di comunicazione con la clientela, la società di gestione rende disponibili il documento di offerta, le relazioni finanziarie e altri documenti destinati agli investitori; redige i moduli di sottoscrizione o rimborso e i titoli

di proprietà e invia tali documenti ai singoli investitori; tiene registri adeguati dell'attività del fondo relativa alla funzione di comunicazione con la clientela.

Per quanto riguarda la distribuzione, la società di gestione opera in qualità di distributore principale. In tale veste, è responsabile di tutte le operazioni di distribuzione e commercializzazione nelle giurisdizioni in cui la SICAV è autorizzata a svolgere tali attività.

Per quanto riguarda le mansioni di agenzia societaria, la società di gestione opera in qualità di agente societario. In tale veste, è responsabile di tutte le funzioni previste dalla legge lussemburghese, in particolare la spedizione di documenti agli azionisti.

La società di gestione è autorizzata ai sensi del Capitolo 15 della Legge del 2010.

Delega delle responsabilità

Con il consenso della SICAV e della CSSF, la società di gestione ha la facoltà di delegare a terzi le responsabilità di gestione del portafoglio, amministrazione e commercializzazione, a patto di mantenerne la supervisione, di adottare controlli e procedure adeguati e di aggiornare il prospetto informativo in via anticipata. Per esempio, la società di gestione può nominare uno o più gestori degli investimenti che si occupino della gestione ordinaria delle attività dei fondi, o uno o più consulenti per gli investimenti che forniscano informazioni, raccomandazioni e ricerche riguardanti investimenti potenziali ed esistenti. A titolo di compenso per i servizi resi, la società di gestione corrisponderà al gestore degli investimenti una remunerazione, prelevata dalla commissione di gestione del fondo pertinente.

A sua volta, un gestore degli investimenti può, con l'approvazione della società di gestione, nominare uno o più subgestori degli investimenti. La remunerazione dei subgestori degli investimenti sarà corrisposta dal gestore degli investimenti prelevandola dalla sua commissione. Il gestore degli investimenti o un subgestore degli investimenti può altresì nominare consulenti per gli investimenti (ossia entità che forniscono raccomandazioni ma non hanno la capacità di elaborare le strategie o effettuare operazioni aventi per oggetto i titoli in portafoglio). Per informazioni sulle entità attualmente nominate gestori degli investimenti e subgestori degli investimenti per ciascun fondo si rimanda alla sezione "Descrizioni dei fondi".

La società di gestione deve esigere da ogni entità delegata il rispetto delle disposizioni del prospetto informativo, dello statuto e delle altre disposizioni applicabili. Inoltre, indipendentemente dalla natura e dalla portata delle sue deleghe, la società di gestione rimane responsabile delle azioni dei suoi delegati.

La società di gestione può inoltre nominare vari fornitori di servizi, inclusi distributori, che commercializzino e distribuiscano le azioni dei fondi in tutte le giurisdizioni in cui queste ultime sono ammesse alla vendita.

Per contratto, i gestori degli investimenti, i subgestori degli investimenti, i subconsulenti per gli investimenti e tutti i fornitori di servizi incaricati dalla società di gestione svolgono le loro funzioni a tempo indeterminato e devono fornire relazioni periodiche sui loro servizi. La società di gestione può risolvere immediatamente tali contratti, se stabilisce che ciò è nell'interesse degli azionisti. Altrimenti, le controparti di tali contratti possono presentare le dimissioni o essere sostituite dalla società di gestione. La società di gestione dovrà farsi carico dei costi eventualmente associati alla cessazione di qualsivoglia delegato diretto e di altri fornitori di servizi.

Gestione dei reclami

La società di gestione si adopera per rispondere rapidamente a tutti i reclami formali. Una copia della nostra procedura di gestione dei reclami è a disposizione degli azionisti gratuitamente su richiesta e le informazioni sulla procedura sono disponibili sul sito nordea.lu.

Qualsiasi controversia legale che coinvolge la società di gestione, la SICAV o un azionista è soggetta alla giurisdizione del tribunale lussemburghese competente, che delibera secondo la legge lussemburghese (tuttavia, per i fornitori di servizi il processo è quello descritto nei relativi contratti con la SICAV o con la società di gestione).

Politiche di condotta aziendale

Conflitti di interessi

Dal momento che la società di gestione, un gestore degli investimenti e alcuni subdistributori fanno parte del Gruppo Nordea, talvolta i loro obblighi nei confronti della SICAV o di un fondo possono essere in conflitto con altri obblighi professionali che questi soggetti si sono impegnati a rispettare. Un'entità del Gruppo Nordea potrebbe essere l'emittente o la controparte di un titolo o di un derivato che un fondo intende acquistare o vendere. Inoltre, un'entità del Gruppo Nordea che riveste un determinato incarico per la SICAV potrebbe rivestire per un altro OICR (affiliato o meno al Gruppo Nordea) un incarico simile o differente.

Altri fornitori di servizi, quali la banca depositaria e l'amministrazione centrale, potrebbero avere conflitti di interessi con la SICAV o con la società di gestione. In tali casi, la società di gestione punta a individuare, gestire e, ove necessario, vietare qualsiasi azione o transazione che potrebbe rappresentare un conflitto, ad esempio, tra gli interessi della società di gestione e degli azionisti, o della SICAV e di altri clienti. La società di gestione mira a gestire eventuali conflitti secondo i massimi standard di integrità e correttezza. Le informazioni relative alla politica in materia di conflitti d'interessi della società di gestione sono disponibili sul sito nordea.lu.

Politica retributiva

La società di gestione ha adottato una politica retributiva basata su quella del Gruppo Nordea, che riflette e promuove una gestione sana ed efficace del rischio e non incoraggia un'assunzione di rischi incoerente con i profili di rischio dei fondi. La società di gestione si è impegnata ad assicurare che tutti gli individui soggetti alla politica, tra cui gli amministratori, i dirigenti e i dipendenti della società di gestione, ne rispettino i principi.

La politica retributiva include la governance, una struttura delle retribuzioni equilibrata tra componenti fissa e variabile e regole di conformità in materia di rischio e di performance a lungo termine. Tali regole sono concepite per essere in linea con gli

interessi della società di gestione, della SICAV e degli azionisti per aspetti come la strategia aziendale, gli obiettivi, i valori e gli interessi, e comprendono misure intese a evitare i conflitti di interessi. La società di gestione assicura che il calcolo dell'eventuale retribuzione variabile sia basato sulla performance pluriennale applicabile del/i fondo/i interessato/i e che il pagamento effettivo di tale retribuzione sia ripartito sullo stesso periodo. Il personale che svolge funzioni di controllo non riceve una remunerazione variabile.

Le informazioni relative alla politica retributiva sono disponibili sul sito nordea.lu.

Best execution

I gestori degli investimenti e i subgestori degli investimenti, in linea con il loro dovere di agire nel migliore interesse degli azionisti, hanno l'obbligo di eseguire gli ordini alle condizioni più favorevoli per i loro clienti. Di conseguenza, i gestori degli investimenti e i subgestori degli investimenti selezionano le controparti ed effettuano operazioni in conformità ai principi di best execution.

Diritti di voto dei titoli in portafoglio

La SICAV ha delegato il diritto di prendere tutte le decisioni circa l'esercizio dei diritti di voto connessi ai titoli detenuti nei portafogli dei fondi alla società di gestione.

Indici di riferimento

Alcuni fondi potrebbero utilizzare indici di riferimento a fronte dei quali la performance del fondo pertinente viene misurata con finalità di comparazione, come riportato nella sezione "Descrizioni dei Fondi". I fondi sono gestiti attivamente e il gestore degli investimenti può selezionare liberamente i titoli in cui investire. Di conseguenza, la performance può differire in misura significativa da quella dell'indice di riferimento.

La SICAV non ha fondi di tipo "tracker" o indicizzati (ovvero fondi che replicano l'andamento di un indice o di una combinazione di indici).

I fondi possono utilizzare indici di tassi di interesse ai fini del calcolo della commissione di performance, come indicato nel paragrafo "Commissione di performance". Se non espressamente indicato nelle "Descrizioni dei fondi", nessuno dei fondi applica commissioni di performance.

A decorrere dal 1° gennaio 2020, tutti gli indici di riferimento (o benchmark) utilizzati per calcolare le commissioni di performance, replicare la performance di un Indice o definire l'asset allocation di un portafoglio devono essere conformi al Regolamento (UE) 2016/1011 (il "Regolamento sugli indici di riferimento"). Ciò significa che un indice di riferimento deve essere fornito da un fornitore registrato o deve essere esso stesso registrato (se il fornitore ha sede fuori dall'UE).

La società di gestione dispone di un piano scritto sulle misure da adottare nel caso in cui un indice di riferimento che deve conformarsi al Regolamento sugli indici di riferimento non lo faccia, subisca modifiche sostanziali o cessi di essere fornito. Tale piano è disponibile su richiesta e gratuitamente presso la sede legale della società di gestione.

Gestore degli investimenti incaricato dalla Società di gestione

Gestore degli investimenti

Nordea Investment Management AB (filiali incluse).
Mäster Samuelsgatan 21, M540
Stoccolma 10571, Svezia

Subgestori degli investimenti incaricati dal Gestore degli investimenti

Subgestori degli investimenti

Ares Capital Management II LLC
1800 Avenue of the Stars, Suite 1400,
Los Angeles, CA 90067, USA

Ares Management Limited
C/O Tmf Group, 13th Floor, One Angel Court,
Londra, Regno Unito, EC2R 7HJ

Capital Four Management Fondsmæglerselskab A/S
Per Henrik Lings Allé 2, 8th Floor
2100 Copenaghen, Danimarca

CBRE Investment Management Listed Real Assets LLC
201 King of Prussia Road, Suite 600
Radnor, Pennsylvania, 19087, USA

DoubleLine Capital LP
333 South Grand Ave., 18th Floor
Los Angeles, CA 90071, USA

Duff & Phelps Investment Management Co.
10 S. Wacker Drive, 19th Floor
Chicago, IL 60655, USA

GW&K Investment Management LLC
222 Berkeley Street, 15th Floor,
Boston, MA 02116, USA

Loomis, Sayles & Company, LP
c/o Corporation Service Company
2711 Centerville Road, Suite 400
Wilmington, DE 19808, USA

MacKay Shields LLC
1345 Avenue of the Americas
New York, NY 10105, USA

Manulife Investment Management (Hong Kong) Limited
16th Floor, Lee Garden One,
33 Hysan Avenue, Causeway bay,
Hong Kong

Manulife Investment Management (Singapore) Pte. Ltd
8 Cross Street, No.16-01, Manulife Tower,
Singapore 048424

Metlife Investment Management, LLC
1717 Arch Street, Suite 1500
Philadelphia, PA 19103, USA

Nordea Asset Management Singapore Pte. Ltd
138 Market Street, #05-01 CapitaGreen
Singapore 048946, Singapore

Nordea Asset Management UK Ltd
6th Floor, 5 Aldermanbury Square
Londra EC2V 7AZ, Regno Unito

Principal Asset Management LTDA
Avenida Brigadeiro Faria Lima, 4221
7th Floor, Itaim Bibi
San Paolo, CEP 04538-133, Brasile

Sands Capital Management, LLC
1000 Wilson Boulevard, Arlington,
Suite 3000, Arlington
Virginia 22209, Stati Uniti

Altri fornitori di servizi incaricati dalla società di gestione e/o dalla SICAV

Distributori e intestatari delegati

La SICAV e/o la società di gestione possono incaricare distributori locali o altri agenti in paesi o mercati in cui non sia proibita la distribuzione di azioni dei fondi. In alcuni paesi l'utilizzo di un agente è obbligatorio e l'agente può non soltanto facilitare le transazioni, ma anche detenere azioni a proprio nome per conto degli investitori. Le commissioni spettanti ai distributori e agli agenti sono prelevate dalla commissione di gestione.

I distributori possono agire in qualità di intestatari delegati, il che può incidere sui diritti degli investitori. Si rimanda alla sezione "Politiche relative alle classi di azioni".

Rappresentanti locali e banche incaricate dei pagamenti

Danimarca

Rappresentante
Nordea Danmark, Filial af Nordea Bank Abp, Finlandia
Grønjordsvej 10
Postbox 850
0900 Copenhagen C, Danimarca
Tel +45 5547 0000

Francia

Corrispondente accentratore
CACEIS Bank
89-91 rue Gabriel Peri
92120 Montrouge, Francia
Tel +33 1 41 89 70 00 | Fax +33 1 41 89 70 05

Italia

Banche incaricate dei pagamenti
State Street Bank International GmbH – Succursale Italia
Via Ferrante Aporti 10
20125 Milano, Italia
Tel +39 02 3211-7001/ 7002 | Fax +39 02 8796 9964

Allfunds Bank S.A.U. — Succursale di Milano
Via Bocchetto 6
20123 Milano, Italia
Tel +39 02 89 628 301 | Fax +39 02 89 628 240

Société Générale Securities Services S.p.A.
Via Benigno Crespi, 19/A –MAC2,
20159 Milano, Italia
Tel +39 02 9178 4661 | Fax +39 02 9178 3059

Banca Sella Holding S.p.A.
Piazza Gaudenzio Sella 1
13900 Biela, Italia
Tel +39 015 3501 997 | Fax +39 2433 964

Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A.
Piazza Salimbeni 3,
53100 Siena, Italia
Tel +39 0577 294111

Caceis Bank S.A., Italian Branch
Piazza Cavour 2
20121 Milano, Italia
Tel +39 02721 74401 | Fax +39 02721 74454

Ai sensi delle leggi e delle prassi italiane, una banca incaricata dei pagamenti in Italia può distribuire le azioni dei fondi tramite un piano di risparmio. Gli investitori al dettaglio residenti in Italia possono chiedere a una banca incaricata dei pagamenti in tale paese di presentare richieste di negoziazione alla SICAV per loro conto (raggruppati per fondo o per distributore), di registrare le azioni a nome dell'investitore al dettaglio o di un intestatario delegato e di fornire tutti i servizi relativi all'esercizio dei diritti degli azionisti. Per ulteriori dettagli si raccomanda di consultare il modulo di sottoscrizione italiano.

Spagna

Rappresentante
Allfunds Bank S.A.U.
C/ de los Padres Dominicos, 7
28050 Madrid, Spagna
Tel +34 91 270 95 00 | Fax +34 91 308 65 67

Portogallo

Banca incaricata dei pagamenti
BEST - Banco Electrónico de Serviço Total, S.A.
Rua Castilho, 26, Piso 2
1250 – 069, Lisbona, Portogallo
Tel +351 218 839 252

Singapore

Rappresentante
Nordea Asset Management Singapore Pte, Ltd
138 Market Street,
#05-01 Capitagreen,
Singapore 048946

Svezia

Banca incaricata dei pagamenti
Nordea Bank Abp, Swedish Branch
Smålandsgatan 17
105 71 Stoccolma, Svezia
Tel +46 8 61 47000 | Fax +46 8 20 08 46

Svizzera

Rappresentante locale e banca incaricata dei pagamenti
BNP PARIBAS, Paris, Zurich branch
Selnaustrasse 16
8002 Zurigo, Svizzera
Tel +41 58 212 61 11 | Fax +41 58 212 63 30

Regno Unito

Agente di servizio

FE Fundinfo (UK) Limited.
Unit 1.1
First Floor,
Midas House,
62 Goldsworth Road,
Woking
GU21 6LQ, Regno Unito, Tel +44 207 534 7505

Interpretazione del presente prospetto informativo

Le regole seguenti si applicano salvo diversa disposizione delle leggi e dei regolamenti o salvo nei casi in cui il contesto richieda altrimenti:

- i termini definiti nella Legge del 2010 ma non nel presente prospetto informativo hanno lo stesso significato loro attribuito nella Legge del 2010
- i termini "include", "come" o "ad esempio", in qualsiasi forma, non hanno scopo esaustivo
- un riferimento a un contratto comprende qualsiasi impegno, atto, accordo e patto legalmente vincolante, per iscritto o meno, e un riferimento a un documento include l'accordo per iscritto ed eventuali certificati, avvisi, atti e documenti di qualsiasi tipo
- un riferimento a un documento, a un contratto, a un regolamento o a una normativa si riferisce a tale documento come modificato o sostituito (salvo nella misura non consentita dal presente prospetto informativo o da controlli esterni applicabili), e un riferimento a una controparte include i successori, i sostituti ammessi e i cessionari di quest'ultima
- un riferimento alla normativa include un riferimento a tutte le sue disposizioni e a qualsiasi norma o regolamento promulgato nell'ambito di tale normativa
- in caso di divergenze di significato tra il presente prospetto informativo e lo statuto prevale il prospetto informativo per le "Descrizioni dei fondi", mentre in tutti gli altri casi prevale lo statuto

Appendice I – Informazioni relative all'SFDR

Informazioni relative alle caratteristiche ambientali e sociali, o agli obiettivi, dei fondi sono fornite nei seguenti Allegati ai sensi del Regolamento 2019/2088 relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari (SFDR).

Indice

Appendice I – Informazioni relative all'SFDR 155

Fondi azionari 156
- Asia ex Japan Equity Fund 156
- Asian Sustainable Stars Equity Fund 166
- Chinese Equity Fund 176
- Emerging ex China Sustainable Stars Equity Fund 186
- Emerging Sustainable Stars Equity Fund 196
- Empower Europe Fund 206
- Empower Longer Life Fund 216
- European Small and Mid Cap Sustainable Stars Equity Fund 226
- European Sustainable Stars Equity Fund 236
- Global AI Innovators Fund 246
- Global Climate and Environment Fund 256
- Global Climate Transition Engagement Fund 266
- Global Disruption Fund 276
- Global Diversity Engagement Fund 286
- Global Flexible Opportunities Equity Fund 296
- Global Impact Fund 306
- Global Listed Infrastructure Fund 317
- Global Opportunity Fund 327
- Global Portfolio Fund 337
- Global Real Estate Fund 346
- Global Small Cap Fund 356
- Global Social Empowerment Fund 366
- Global Stable Equity Fund 374
- Global Stable Equity Fund - Euro Hedged 384
- Global Stable Equity Plus Fund 394
- Global Sustainable Listed Real Assets Fund 404
- Global Sustainable Stars Equity Fund 414
- Indian Equity Fund 424
- Latin American Equity Fund 433
- Nordic Equity Fund 442
- Nordic Equity Small Cap Fund 452
- Nordic Sustainable Stars Equity Fund 462
- North American Sustainable Stars Equity Fund 472
- Norwegian Equity Fund 482
- Stable Emerging Markets Equity Fund 492

Fondi obbligazionari 502
- Active Rates Opportunities Fund 502
- Danish Covered Bond Fund 512
- Emerging Market Bond Fund 522
- Emerging Market Corporate Bond Fund 531
- Emerging Market Select Bond Fund 540
- EUR Corporate Bond Fund 1-3 Years 550
- European Corporate Bond Fund 560
- European Corporate Sustainable Labelled Bond Fund 570
- European Corporate Sustainable Stars Bond Fund 578
- European Covered Bond Fund 588
- European Cross Credit Fund 598
- European Financial Debt Fund 608
- European High Yield Bond Fund 618
- European High Yield Credit Fund 628
- European High Yield Opportunities Fund 638
- European High Yield Sustainable Climate Bond Fund 648
- European High Yield Sustainable Stars Bond Fund 656
- European Short-term Corporate Bond Fund 666
- European Sustainable Labelled Bond Fund 676
- Financial Credit Income Fund 685
- Fixed Maturity Bond 2027 Fund 695
- Fixed Maturity Bond 2028 Fund 704
- Fixed Maturity Bond V Fund 713
- Fixed Maturity Bond VI Fund 722
- Fixed Maturity Bond VII Fund 731
- Fixed Maturity Bond VIII Fund 741
- Fixed Maturity Bond IX Fund 751
- Fixed Maturity Spread Opportunities Fund 761
- Global High Yield Bond Fund 771
- Global High Yield Sustainable Stars Bond Fund 780
- International High Yield Opportunities Fund 790
- Low Duration European Covered Bond Fund 799
- Low Duration US High Yield Bond Fund 809
- Multi Credit Fund of Funds 819
- Norwegian Bond Fund 828
- Norwegian Short-Term Bond Fund 838
- Swedish Bond Fund 848
- Swedish Short-Term Bond Fund 858
- US Corporate Bond Fund 868
- US Corporate Sustainable Stars Bond Fund 877
- US High Yield Bond Fund 887
- US High Yield Sustainable Stars Bond Fund 896
- US Total Return Bond Fund 906

Fondi bilanciati 913
- GBP Diversified Return Fund 913
- Smart Step Fund 922
- Smart Step Strategic Europe Fund 932
- Stable Return Fund 942

Fondi a rendimento assoluto 951
- Dynamic Rates Opportunities Fund 951

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

Nome del prodotto: Nordea 1 - Asia ex Japan Equity Fund

Identificativo della persona giuridica: 549300H93PG75WKUHX51

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

☐ **Sì**

☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al(lo):___%

- ☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
- ☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al(lo): ___%

☒ **No**

☒ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del 30% di investimenti sostenibili

- ☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
- ☒ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
- ☐ con un obiettivo sociale

☐ Promuove caratteristiche A/S ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Le caratteristiche ambientali e sociali promosse dal fondo consistono nell'indirizzare il capitale verso società ed emittenti che aderiscono a determinati standard ESG, come descritto di seguito, rispettando al contempo prassi di buona governance e le norme internazionali in materia di protezione ambientale, diritti umani, standard lavorativi e lotta alla corruzione.

Quota minima di investimenti sostenibili Il fondo investe una quota minima del suo patrimonio in investimenti sostenibili riferiti a più obiettivi ambientali e sociali. Definiamo gli investimenti sostenibili come investimenti in società ed emittenti coinvolti in attività che contribuiscono a un obiettivo ambientale o sociale come indicato negli Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG) delle Nazioni Unite e/o nella tassonomia dell'UE, senza arrecare un danno significativo ad altri obiettivi ambientali o sociali e rispettando prassi di buona governance.

Esclusioni basate su settori e valori Il fondo mira a promuovere caratteristiche ambientali e sociali evitando gli investimenti in società che a nostro avviso violano le norme ambientali e sociali globali. Il fondo applica inoltre criteri di esclusione specifici per le società coinvolte in attività commerciali ritenute materialmente dannose per l'ambiente e la società in generale.

La Politica di NAM sui combustibili fossili allineata all'Accordo di Parigi Il fondo mira a promuovere caratteristiche ambientali investendo in società che non hanno un'esposizione significativa ai combustibili fossili o che hanno una strategia di transizione credibile.

I metodi e i criteri utilizzati per selezionare gli investimenti in base a queste caratteristiche sono illustrati in dettaglio nella sezione "Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?"

Non è stato designato alcun indice di riferimento per conseguire le caratteristiche A/S promosse dal fondo.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Per misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario, il gestore degli investimenti utilizzerà i seguenti indicatori:

- % di investimenti sostenibili
- % di investimenti allineati con le caratteristiche A/S che non sono conformi a esclusioni basate su settori e valori
- % di investimenti allineati con le caratteristiche A/S che non sono conformi alla Politica di NAM sui combustibili fossili allineata all'Accordo di Parigi

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

L'obiettivo di investimento sostenibile dell'allocazione parziale del fondo in investimenti sostenibili è quello di contribuire a uno o più degli Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG) delle Nazioni Unite o di partecipare ad attività allineate con il quadro di riferimento della tassonomia dell'UE. Il fondo può investire in attività allineate alla tassonomia UE, ma non si impegna specificamente a dare un contributo diretto agli obiettivi ambientali delineati nella tassonomia stessa.

Gli SDG rappresentano un quadro completo di 17 obiettivi interconnessi stabiliti dalle Nazioni Unite nel 2015 per affrontare sfide globali quali la lotta alla povertà, la tutela dell'ambiente e la promozione della pace e della prosperità entro il 2030. Gli SDG delle Nazioni Unite a cui il fondo può contribuire sono:

Ambientali	**Sociali**	**Ambientali/sociali**
SDG 6: Acqua pulita e servizi igienico-sanitari	SDG 1: Sconfiggere la povertà	SDG 2: Sconfiggere la fame
SDG 7: Energia pulita e accessibile	SDG 3: Salute e benessere	SDG 8: Lavoro dignitoso e crescita economica
SDG 12: Consumo e produzione responsabili	SDG 4: Istruzione di qualità	SDG 9: Imprese, innovazione e infrastrutture
SDG 13: Lotta contro il cambiamento climatico	SDG 5: Parità di genere	SDG 11: Città e comunità sostenibili
SDG 14: La vita sott'acqua	SDG 10: Ridurre le disuguaglianze	SDG 17: Partnership per gli obiettivi
SDG 15: La vita sulla terra	SDG 16: Pace, giustizia e istituzioni solide	

La tassonomia dell'UE è un sistema di classificazione che definisce i criteri per le attività economiche considerate ecosostenibili nell'ambito del Green Deal europeo, fornendo un quadro di riferimento standardizzato per valutare la sostenibilità ambientale in diversi settori. Le attività ecosostenibili, secondo la definizione di cui alla tassonomia dell'UE, contribuiscono ai seguenti obiettivi ambientali:

1. mitigazione dei cambiamenti climatici
2. adattamento ai cambiamenti climatici
3. uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine
4. transizione verso un'economia circolare
5. prevenzione e riduzione dell'inquinamento
6. protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi

Gli investimenti sostenibili del fondo possono contribuire a obiettivi ambientali e/o sociali. Il fondo non si impegna a contribuire a tutti gli SDG delle Nazioni Unite, e il contributo a ciascuno di tali obiettivi e ad eventuali attività allineate alla tassonomia dell'UE può variare a seconda di altri criteri di investimento pertinenti e della disponibilità di opportunità d'investimento.

Gli investimenti sostenibili contribuiscono a uno di questi obiettivi privilegiando le società o gli emittenti le cui operazioni siano collegate per almeno il 20% ad attività economiche che sostengono obiettivi ecosostenibili, come definiti dalla tassonomia dell'UE, oppure obiettivi ambientali e sociali allineati agli SDG delle Nazioni Unite. La misurazione di questo contributo varia a seconda del settore e può essere basata sui ricavi, sulle spese in conto capitale o sulle spese operative, mentre per specifici tipi di attività, come i covered bond e i titoli con impiego dei proventi, si utilizzano altri criteri di misurazione. Ulteriori informazioni sulla metodologia utilizzata per identificare gli investimenti sostenibili sono disponibili nella dichiarazione ex articolo 10 accessibile tramite il link riportato in fondo al presente allegato.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

Secondo la metodologia adottata da NAM per identificare gli investimenti sostenibili, vengono esclusi gli investimenti che arrecano un danno significativo a obiettivi ambientali o sociali. Per stabilire se un investimento arreca un danno significativo, NAM considera gli indicatori dei principali effetti negativi (PAI), come descritto più avanti nella sezione "In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?".

Inoltre, all'universo di investimento del fondo vengono applicate determinate esclusioni al fine di limitare ulteriormente le esternalità negative. La politica di esclusioni del fondo è descritta nella sezione intitolata "Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di raggiungere l'obiettivo di investimento sostenibile?".

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

- ***In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?***

  Per assicurare che i nostri investimenti non arrechino un danno significativo agli obiettivi di sostenibilità, utilizziamo un processo quantitativo completo. Esso prevede uno screening automatizzato delle società sulla base dei PAI della tabella 1, quali definiti dalla normativa SFDR. Avvalendosi dei dati dei nostri fornitori esterni approvati, questo screening applica metriche e soglie specifiche per ogni indicatore PAI al fine di identificare le società che potrebbero arrecare un danno significativo a obiettivi ambientali o sociali.

  Consapevoli che non tutti gli indicatori PAI sono ugualmente importanti nei diversi settori, abbiamo sviluppato un sistema di mappatura della rilevanza per assicurare che le società siano valutate in base agli indicatori più significativi per il loro settore specifico. Ciò significa che le società sono valutate equamente sulla base dei fattori di sostenibilità più importanti per le loro operazioni.

  Il nostro approccio basato sulla rilevanza assicura un processo di valutazione equilibrato. Una società non può considerarsi conforme ai nostri criteri di sostenibilità solo perché mancano dati relativi a indicatori fondamentali per il suo settore. Al contempo, nessuna società viene esclusa ingiustamente dal nostro universo d'investimento a causa di una debole performance su indicatori non rilevanti per le sue operazioni o della mancanza di dati relativi a fattori poco significativi.

  Le società che non superano la valutazione quantitativa non si qualificano come investimenti sostenibili, a meno che non siano considerate tali sulla base di una valutazione manuale effettuata dagli analisti di NAM specializzati negli investimenti responsabili.

  Nei casi in cui una società non supera la valutazione su uno o più indicatori PAI, le obbligazioni o gli altri titoli emessi da tale società possono essere comunque considerati sostenibili se i proventi raccolti sono specificamente utilizzati per finanziare attività che affrontano i motivi per cui la società non supera il test.

- ***In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?***

  L'allineamento degli investimenti sostenibili con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani è confermato nell'ambito del processo volto ad identificare gli investimenti sostenibili. Tale allineamento è assicurato sia tramite i criteri di selezione basati su norme esposti nella Politica d'investimento responsabile di NAM sia tramite l'utilizzo del test DNSH, che esclude dal novero degli investimenti sostenibili le società coinvolte in violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite o delle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☐ No

☒ Sì, i team d'investimento hanno accesso a metriche PAI assolute e/o a valori di scala normalizzati (ad es. sulla base dello strumento PAI proprietario di NAM) attraverso molteplici indicatori PAI, che consentono loro di identificare casi particolari e di adeguare di conseguenza i propri giudizi sugli emittenti e sulle imprese beneficiarie degli investimenti. Per quanto concerne le posizioni in covered bond, le considerazioni inerenti ai PAI possono basarsi su dati aggregati relativi agli emittenti o su dati a livello nazionale che sono a disposizione dei team di investimento ovvero presi in considerazione nell'ambito della valutazione della sostenibilità degli investimenti applicabile a tale attività. Gli indicatori PAI specifici che vengono presi in considerazione sono soggetti alla disponibilità e alla qualità dei dati.

Le informazioni relative ai PAI sui fattori di sostenibilità sono disponibili tra le informazioni da comunicare a norma dell'articolo 11, paragrafo 2, dell'SFDR.



Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La politica d'investimento generale del fondo, comprendente l'universo d'investimento e il benchmark, viene illustrata in maggiore dettaglio nella sezione Obiettivo e politica d'investimento del prospetto informativo.

Le caratteristiche A/S promosse dal fondo sono integrate nel processo di investimento su base vincolante, come descritto nella sezione "Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?".

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Gli investimenti sono in parte dedicati agli investimenti sostenibili. La strategia applica esclusioni basate su settori e valori e il fondo non investe in società che figurano nell'elenco di esclusioni di Nordea in base alle loro attività commerciali o alla loro condotta, come illustrato in dettaglio nella Politica d'investimento responsabile di NAM, consultabile al link fornito nella sezione "Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?". L'esposizione a società coinvolte in attività legate ai combustibili fossili è limitata dalla Politica sui combustibili fossili allineata all'Accordo di Parigi di NAM.

Nell'ambito del processo di investimento, le imprese vengono selezionate per assicurarsi che rispettino prassi di buona governance.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Almeno il 30% del fondo è detenuto in investimenti sostenibili ai sensi dell'articolo 2, paragrafo 17, dell'SFDR. Gli investimenti sono classificati come sostenibili utilizzando la metodologia proprietaria di NAM. La classificazione si basa perlopiù sul contributo a uno o più SDG delle Nazioni Unite o a uno o più obiettivi ambientali della tassonomia dell'UE. Tuttavia, per alcuni tipi di attività, come i covered bond e le obbligazioni con impiego dei proventi, sono pertinenti altre misure. Il processo verifica anche la buona governance come descritto nella sezione "Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?" e si accerta che le attività delle imprese non arrechino danni significativi ad altri obiettivi, come descritto nella sezione "In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?".

Le esclusioni basate su settori o valori impediscono gli investimenti in società ed emittenti che violano le norme internazionali, laddove l'engagement è ritenuto impossibile o inefficace. Vengono escluse anche le imprese che svolgono determinate attività il cui impatto è ritenuto fortemente negativo per il clima o l'ambiente, come il carbone termico o la produzione di combustibili fossili da sabbie bituminose e trivellazioni artiche, nonché le aziende attive nella produzione di armi controverse o tabacco e quelle coinvolte nella pornografia. L'esposizione delle imprese a determinate attività può essere misurata in base alla produzione, alla distribuzione o al contributo ai ricavi, a seconda della tipologia di attività, e le esclusioni possono basarsi su soglie predefinite. Il link all'elenco delle società escluse e alla Politica di investimento responsabile, che illustra il processo in maggior dettaglio, è riportato nella sezione "Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?". Gli investimenti nel fondo sono inoltre soggetti a esclusioni specifiche che limitano l'esposizione a talune attività incompatibili con il profilo d'investimento del fondo o ritenute dannose per l'ambiente o la società in generale. Le esclusioni specifiche che si applicano al fondo sono riportate nelle informative legate alla sostenibilità accessibili sul sito web tramite il link fornito più avanti nella sezione intitolata "Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?".

Il fondo rispetta la Politica di NAM sui combustibili fossili allineata all'Accordo di Parigi che stabilisce soglie per l'esposizione delle imprese alla produzione e distribuzione di combustibili fossili e ai relativi servizi. Ciò significa che il fondo non investirà in società coinvolte in modo significativo nella produzione e distribuzione di combustibili fossili e nei relativi servizi, se non possiedono una strategia di transizione documentata e allineata con l'Accordo di Parigi. Il link alla descrizione della Politica di NAM sui combustibili fossili allineata all'Accordo di Parigi è fornito più avanti nella sezione intitolata "Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?".

Gli elementi vincolanti sono documentati e monitorati su base continuativa. NAM si è inoltre dotata di processi di gestione del rischio atti a controllare il rischio finanziario e normativo e ad assicurare un adeguato processo di segnalazione a livelli superiori di qualsiasi potenziale criticità all'interno di una struttura di governance chiaramente definita.

NAM conduce una due diligence approfondita sui fornitori di dati esterni per chiarire le metodologie applicate e verificare la qualità dei dati. Tuttavia, dato che la regolamentazione e gli standard relativi alla comunicazione di informazioni di carattere non finanziario sono in fase di rapido sviluppo, la qualità, la copertura e l'accessibilità dei dati continuano a rappresentare un problema, specialmente per le aziende di minori dimensioni e i mercati meno sviluppati.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

La Politica d'investimento responsabile di NAM fornisce le basi per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti. A questa strategia si applica anche la selezione di NAM basata su norme e controversie, che identifica le società presumibilmente coinvolte in violazioni del diritto internazionale. Il processo di selezione si focalizza sull'identificazione delle imprese che non seguono prassi di buona governance, ad esempio, perché violano i principi del Global Compact delle Nazioni Unite, i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani le linee guida dell'OCSE o quelle dell'OIL. Queste linee guida comprendono temi legati alla governance societaria, ai diritti umani, agli standard lavorativi, alla lotta alla corruzione e alle questioni ambientali.

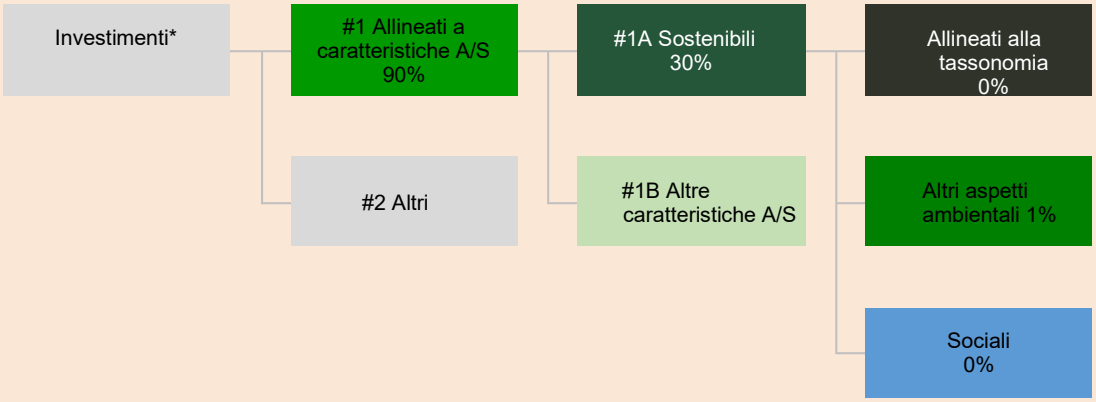
Se in questo processo di selezione viene individuata una società, si procede a una valutazione interna della stessa e dell'incidente e il Responsible Investments Committee (RIC) di NAM decide se escludere la società conformemente alla Politica d'investimento responsabile di NAM. Tutte le violazioni relative alla governance identificate in questo processo confluiscono nella valutazione delle prassi di buona governance.

In aggiunta alla selezione basata su norme sopra descritta, il fondo applica un test di buona governance basato su indicatori prestabiliti relativi a strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per il prodotto finanziario?

Il fondo si impegna ad avere una quota minima di investimenti sostenibili come illustrato più avanti. Se non è indicata una percentuale o se viene indicato lo 0%, tali investimenti possono essere rilevanti per la strategia ma il fondo non è tenuto a detenere sempre una percentuale specifica, e la percentuale di tali investimenti può scendere fino a raggiungere lo 0% a discrezione del gestore degli investimenti. Il gestore degli investimenti ha una certa flessibilità nella ripartizione tra diversi tipi di investimenti e la somma delle quote minime non equivale necessariamente agli impegni complessivi del fondo.

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.



#1 Allineati a caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri: comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati a caratteristiche A/S** comprende:

- la sottocategoria **#1A Sostenibili,** che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;
- la sottocategoria **#1B Altre caratteristiche A/S,** che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde.
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.

* Il termine Investimenti è riferito al NAV del fondo, che equivale al suo valore di mercato complessivo.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Non si utilizzano strumenti derivati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal fondo.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per **l'energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

La quota minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE è pari allo 0%. Non si può escludere che alcune delle posizioni del fondo si qualifichino come investimenti allineati alla tassonomia, ma non vi è alcun impegno a detenere una quota minima di tali investimenti nel fondo.

Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE?

☐ Sì

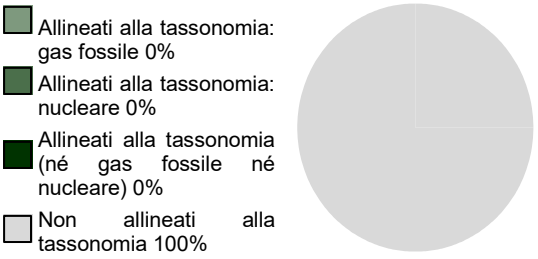
☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

☒ No

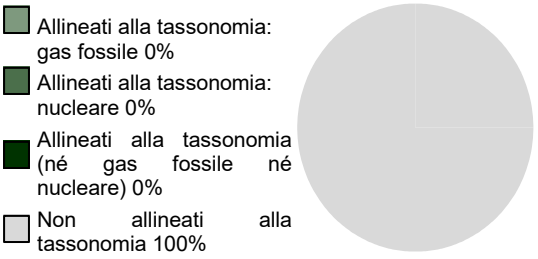
Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.

1. Allineamento degli investimenti alla tassonomia **incluse le obbligazioni sovrane***



2. Allineamento degli investimenti alla tassonomia **escluse le obbligazioni sovrane***



Questo grafico rappresenta il 100% degli investimenti totali.

** Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.*

Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Non vi è alcun impegno a mantenere una quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti.

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il fondo mantiene un'allocazione minima dell'1% in investimenti con obiettivi ambientali che non sono allineati alla tassonomia dell'UE. Il fondo si impegna a effettuare una quota minima di investimenti sostenibili con obiettivi ambientali quali definiti nell'SFDR, come indicato dalla categoria "#1A Sostenibili" nel grafico riguardante l'allocazione degli attivi. Questi investimenti sostenibili di natura ambientale possono talvolta qualificarsi come attività allineate alla tassonomia dell'UE, ma il fondo non è sempre in grado di determinare in modo inequivocabile l'allineamento alla tassonomia a causa della limitata disponibilità di dati completi riguardo alle operazioni delle società che potrebbero risultare allineate alla tassonomia. Inoltre, le società che non rientrano nell'ambito di applicazione della tassonomia dell'UE potrebbero omettere di segnalare il proprio stato di allineamento alla tassonomia, limitando ulteriormente la capacità del fondo di effettuare valutazioni precise dell'allineamento dell'intero portafoglio alla tassonomia.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

La quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale è pari allo 0%.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri" e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

La liquidità può essere detenuta come liquidità accessoria o a fini di bilanciamento del rischio. Il fondo può utilizzare derivati e altre tecniche per le finalità descritte nella sezione "Descrizioni dei fondi" del prospetto informativo. Inoltre, questa categoria può includere titoli per i quali non sono disponibili dati rilevanti per misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali o sociali. Per questi investimenti generalmente non sono applicabili garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale. Ciò significa che le esposizioni assunte, ad esempio, attraverso derivati su indici possono includere l'esposizione a imprese altrimenti escluse in virtù dei criteri di esclusione del fondo.

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web: nordea.lu

Come indicato nelle sezioni precedenti, è possibile reperire ulteriori informazioni ai seguenti link: Informazioni relative alla sostenibilità
Politica d'investimento responsabile
Elenco di esclusioni
Politica sui combustibili fossili allineata all'Accordo di Parigi

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Nome del prodotto: Nordea 1 - Asian Sustainable Stars Equity Fund

Identificativo della persona giuridica: 5493002RWJY1XFZG8U38

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

☐ **Sì**

- ☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al(lo):___%
  - ☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
  - ☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
- ☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al(lo): ___%

☒ **No**

- ☒ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del 50% di investimenti sostenibili
  - ☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
  - ☒ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
  - ☒ con un obiettivo sociale
- ☐ Promuove caratteristiche A/S ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**



Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Le caratteristiche ambientali e sociali promosse dal fondo consistono nell'indirizzare il capitale verso società ed emittenti che aderiscono a determinati standard ESG, come descritto di seguito, rispettando al contempo prassi di buona governance e le norme internazionali in materia di protezione ambientale, diritti umani, standard lavorativi e lotta alla corruzione.

Quota minima di investimenti sostenibili Il fondo investe una quota minima del suo patrimonio in investimenti sostenibili riferiti a più obiettivi ambientali e sociali. Definiamo gli investimenti sostenibili come investimenti in società ed emittenti coinvolti in attività che contribuiscono a un obiettivo ambientale o sociale come indicato negli Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG) delle Nazioni Unite e/o nella tassonomia dell'UE, senza arrecare un danno significativo ad altri obiettivi ambientali o sociali e rispettando prassi di buona governance.

Punteggio ESG Il fondo mira a promuovere caratteristiche ambientali e sociali investendo in società ed emittenti che soddisfano o superano i criteri ESG minimi determinati principalmente dai punteggi ESG, che valutano il modo in cui i fattori ESG possono incidere sui rischi finanziari delle società, nonché il loro impatto ambientale/sociale più ampio.

Limite all'impronta di carbonio di ambito 1, 2 e 3 Il fondo mira a promuovere caratteristiche ambientali legate alla riduzione delle emissioni di carbonio cercando di mantenere l'impronta di carbonio totale del fondo a un livello inferiore di almeno il 20% rispetto a quella del suo indice di riferimento. L'impronta di carbonio è misurata dalle emissioni di gas a effetto serra di ambito 1, 2 e 3.

La Politica di NAM sui combustibili fossili allineata all'Accordo di Parigi Il fondo mira a promuovere caratteristiche ambientali investendo in società che non hanno un'esposizione significativa ai combustibili fossili o che hanno una strategia di transizione credibile.

Esclusioni basate su settori e valori Il fondo mira a promuovere caratteristiche ambientali e sociali evitando gli investimenti in società che a nostro avviso violano le norme ambientali e sociali globali. Il fondo applica inoltre criteri di esclusione specifici per le società coinvolte in attività commerciali ritenute materialmente dannose per l'ambiente e la società in generale.

I metodi e i criteri utilizzati per selezionare gli investimenti in base a queste caratteristiche sono illustrati in dettaglio nella sezione "Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?"

Non è stato designato alcun indice di riferimento per conseguire le caratteristiche A/S promosse dal fondo.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Per misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario, il gestore degli investimenti utilizzerà i seguenti indicatori:

- % di investimenti sostenibili
- % di investimenti allineati con le caratteristiche A/S con un punteggio ESG che non raggiunge la soglia minima
- % di investimenti allineati con le caratteristiche A/S che non sono conformi alla Politica di NAM sui combustibili fossili allineata all'Accordo di Parigi
- Impronta di carbonio relativa di ambito 1, 2 e 3
- % di investimenti allineati con le caratteristiche A/S che non sono conformi alle esclusioni per l'indice di riferimento UE allineato con l'Accordo di Parigi e ad altre esclusioni basate su settori e valori

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

L'obiettivo di investimento sostenibile dell'allocazione parziale del fondo in investimenti sostenibili è quello di contribuire a uno o più degli Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG) delle Nazioni Unite o di partecipare ad attività allineate con il quadro di riferimento della tassonomia dell'UE. Il fondo può investire in attività allineate alla tassonomia UE, ma non si impegna specificamente a dare un contributo diretto agli obiettivi ambientali delineati nella tassonomia stessa.

Gli SDG rappresentano un quadro completo di 17 obiettivi interconnessi stabiliti dalle Nazioni Unite nel 2015 per affrontare sfide globali quali la lotta alla povertà, la tutela dell'ambiente e la promozione della pace e della prosperità entro il 2030. Gli SDG delle Nazioni Unite a cui il fondo può contribuire sono:

Ambientali	**Sociali**	**Ambientali/sociali**
SDG 6: Acqua pulita e servizi igienico-sanitari	SDG 1: Sconfiggere la povertà	SDG 2: Sconfiggere la fame
SDG 7: Energia pulita e accessibile	SDG 3: Salute e benessere	SDG 8: Lavoro dignitoso e crescita economica
SDG 12: Consumo e produzione responsabili	SDG 4: Istruzione di qualità	SDG 9: Imprese, innovazione e infrastrutture
SDG 13: Lotta contro il cambiamento climatico	SDG 5: Parità di genere	SDG 11: Città e comunità sostenibili
SDG 14: La vita sott'acqua	SDG 10: Ridurre le disuguaglianze	SDG 17: Partnership per gli obiettivi
SDG 15: La vita sulla terra	SDG 16: Pace, giustizia e istituzioni solide	

La tassonomia dell'UE è un sistema di classificazione che definisce i criteri per le attività economiche considerate ecosostenibili nell'ambito del Green Deal europeo, fornendo un quadro di riferimento standardizzato per valutare la sostenibilità ambientale in diversi settori. Le attività ecosostenibili, secondo la definizione di cui alla tassonomia dell'UE, contribuiscono ai seguenti obiettivi ambientali:

1. mitigazione dei cambiamenti climatici
2. adattamento ai cambiamenti climatici
3. uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine
4. transizione verso un'economia circolare
5. prevenzione e riduzione dell'inquinamento
6. protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi

Gli investimenti sostenibili del fondo possono contribuire a obiettivi ambientali e/o sociali. Il fondo non si impegna a contribuire a tutti gli SDG delle Nazioni Unite, e il contributo a ciascuno di tali obiettivi e ad eventuali attività allineate alla tassonomia dell'UE può variare a seconda di altri criteri di investimento pertinenti e della disponibilità di opportunità d'investimento.

Gli investimenti sostenibili contribuiscono a uno di questi obiettivi privilegiando le società o gli emittenti le cui operazioni siano collegate per almeno il 20% ad attività economiche che sostengono obiettivi ecosostenibili, come definiti dalla tassonomia dell'UE, oppure obiettivi ambientali e sociali allineati agli SDG delle Nazioni Unite. La misurazione di questo contributo varia a seconda del settore e può essere basata sui ricavi, sulle spese in conto capitale o sulle spese operative, mentre per specifici tipi di attività, come i covered bond e i titoli con impiego dei proventi, si utilizzano altri criteri di misurazione. Ulteriori informazioni sulla metodologia utilizzata per identificare gli investimenti sostenibili sono disponibili nella dichiarazione ex articolo 10 accessibile tramite il link riportato in fondo al presente allegato.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

Secondo la metodologia adottata da NAM per identificare gli investimenti sostenibili, vengono esclusi gli investimenti che arrecano un danno significativo a obiettivi ambientali o sociali. Per stabilire se un investimento arreca un danno significativo, NAM considera gli indicatori dei principali effetti negativi (PAI), come descritto più avanti nella sezione "In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?".

Inoltre, all'universo di investimento del fondo vengono applicate determinate esclusioni al fine di limitare ulteriormente le esternalità negative. La politica di esclusioni del fondo è descritta nella sezione intitolata "Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di raggiungere l'obiettivo di investimento sostenibile?".

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

- ***In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?***

  Per assicurare che i nostri investimenti non arrechino un danno significativo agli obiettivi di sostenibilità, utilizziamo un processo quantitativo completo. Esso prevede uno screening automatizzato delle società sulla base dei PAI della tabella 1, quali definiti dalla normativa SFDR. Avvalendosi dei dati dei nostri fornitori esterni approvati, questo screening applica metriche e soglie specifiche per ogni indicatore PAI al fine di identificare le società che potrebbero arrecare un danno significativo a obiettivi ambientali o sociali.

  Consapevoli che non tutti gli indicatori PAI sono ugualmente importanti nei diversi settori, abbiamo sviluppato un sistema di mappatura della rilevanza per assicurare che le società siano valutate in base agli indicatori più significativi per il loro settore specifico. Ciò significa che le società sono valutate equamente sulla base dei fattori di sostenibilità più importanti per le loro operazioni.

  Il nostro approccio basato sulla rilevanza assicura un processo di valutazione equilibrato. Una società non può considerarsi conforme ai nostri criteri di sostenibilità solo perché mancano dati relativi a indicatori fondamentali per il suo settore. Al contempo, nessuna società viene esclusa ingiustamente dal nostro universo d'investimento a causa di una debole performance su indicatori non rilevanti per le sue operazioni o della mancanza di dati relativi a fattori poco significativi.

  Le società che non superano la valutazione quantitativa non si qualificano come investimenti sostenibili, a meno che non siano considerate tali sulla base di una valutazione manuale effettuata dagli analisti di NAM specializzati negli investimenti responsabili.

  Nei casi in cui una società non supera la valutazione su uno o più indicatori PAI, le obbligazioni o gli altri titoli emessi da tale società possono essere comunque considerati sostenibili se i proventi raccolti sono specificamente utilizzati per finanziare attività che affrontano i motivi per cui la società non supera il test.

- ***In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?***

  L'allineamento degli investimenti sostenibili con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani è confermato nell'ambito del processo volto ad identificare gli investimenti sostenibili. Tale allineamento è assicurato sia tramite i criteri di selezione basati su norme esposti nella Politica d'investimento responsabile di NAM sia tramite l'utilizzo del test DNSH, che esclude dal novero degli investimenti sostenibili le società coinvolte in violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite o delle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☐ No

☒ Sì, i team d'investimento hanno accesso a metriche PAI assolute e/o a valori di scala normalizzati (ad es. sulla base dello strumento PAI proprietario di NAM) attraverso molteplici indicatori PAI, che consentono loro di identificare casi particolari e di adeguare di conseguenza i propri giudizi sugli emittenti e sulle imprese beneficiarie degli investimenti. Per quanto concerne le posizioni in covered bond, le considerazioni inerenti ai PAI possono basarsi su dati aggregati relativi agli emittenti o su dati a livello nazionale che sono a disposizione dei team di investimento ovvero presi in considerazione nell'ambito della valutazione della sostenibilità degli investimenti applicabile a tale attività. Gli indicatori PAI specifici che vengono presi in considerazione sono soggetti alla disponibilità e alla qualità dei dati.

Le informazioni relative ai PAI sui fattori di sostenibilità sono disponibili tra le informazioni da comunicare a norma dell'articolo 11, paragrafo 2, dell'SFDR.



Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La politica d'investimento generale del fondo, comprendente l'universo d'investimento e il benchmark, viene illustrata in maggiore dettaglio nella sezione Obiettivo e politica d'investimento del prospetto informativo.

Le caratteristiche A/S promosse dal fondo sono integrate nel processo di investimento su base vincolante, come descritto nella sezione "Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?".

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Gli investimenti sono in parte dedicati agli investimenti sostenibili. Nell'ambito della selezione dei titoli sono presi in considerazione i punteggi ESG. L'impronta di carbonio è gestita al di sotto del livello dell'indice di riferimento. L'esposizione a società coinvolte in attività legate ai combustibili fossili è limitata dalla Politica sui combustibili fossili allineata all'Accordo di Parigi di NAM. La strategia applica le esclusioni per l'indice di riferimento allineato con l'Accordo di Parigi e altre esclusioni basate su settori e valori e il fondo non investe in società che figurano nell'elenco di esclusioni di Nordea in base alle loro attività commerciali o alla loro condotta, come illustrato in dettaglio nella Politica d'investimento responsabile di NAM, consultabile al link fornito nella sezione "Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?".

Nell'ambito del processo di investimento, le imprese vengono selezionate per assicurarsi che rispettino prassi di buona governance.

L'impegno è un elemento fondamentale e distintivo dell'approccio di investimento del fondo.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Almeno il 50% del fondo è detenuto in investimenti sostenibili ai sensi dell'articolo 2, paragrafo 17, dell'SFDR. Gli investimenti sono classificati come sostenibili utilizzando la metodologia proprietaria di NAM. La classificazione si basa perlopiù sul contributo a uno o più SDG delle Nazioni Unite o a uno o più obiettivi ambientali della tassonomia dell'UE. Tuttavia, per alcuni tipi di attività, come i covered bond e le obbligazioni con impiego dei proventi, sono pertinenti altre misure. Il processo verifica anche la buona governance come descritto nella sezione "Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?" e si accerta che le attività delle imprese non arrechino danni significativi ad altri obiettivi, come descritto nella sezione "In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?".

Il fondo applica criteri di qualità ESG vincolanti nell'ambito della propria strategia di investimento; nello specifico, gli investimenti diretti devono soddisfare punteggi ESG minimi attribuiti sulla base del sistema di valutazione sviluppato dal team di Investimento responsabile di NAM. Il fondo investe solo in imprese con punteggi ESG compresi tra A e B, escludendo quelle con un punteggio C. Il sistema di valutazione ESG di NAM si basa sul principio della "doppia rilevanza", poiché prende in considerazione sia i rischi finanziari per l'impresa sia il suo impatto ambientale/sociale più ampio. I punteggi ESG vengono calibrati per cogliere i fattori più significativi per ciascun settore e classe di attività sulla base della "materiality map" del SASB. La valutazione comprende fattori ambientali (quali le emissioni di carbonio, gli obiettivi climatici basati sulla scienza e gli impatti delle politiche economiche) e sociali (quali i diritti delle popolazioni indigene, i diritti umani e gli standard lavorativi), nonché considerazioni di governance relative ai modelli di business e alla condotta aziendale. L'analisi valuta il potenziale impatto positivo o negativo di tali fattori in funzione dei prodotti, dei servizi e delle prassi commerciali dell'impresa interessata. I dati provenienti da molteplici fonti sono convertiti in punteggi standardizzati pari ad A (massimo), B o C (minimo), con l'apporto dell'analista laddove i dati sono limitati.

L'impronta di carbonio del fondo, misurata in base alle emissioni totali di gas a effetto serra di ambito 1, 2 e 3 degli investimenti sottostanti, deve essere inferiore di almeno il 20% rispetto all'impronta di carbonio dell'indice di riferimento calcolata sulla stessa base. Informazioni dettagliate sull'indice di riferimento del fondo sono disponibili nella sezione del prospetto informativo dedicata al fondo. L'impronta di carbonio è calcolata come le emissioni totali di gas a effetto serra (ambiti 1, 2 e 3) di un portafoglio normalizzate per l'enterprise value delle imprese beneficiarie degli investimenti e misurate in tonnellate di CO2e per milione di euro investito. L'impronta di carbonio esprime la porzione di emissioni di gas serra delle società e degli emittenti detenuti o finanziati dagli investimenti del fondo.

Il fondo rispetta la Politica di NAM sui combustibili fossili allineata all'Accordo di Parigi che stabilisce soglie per l'esposizione delle imprese alla produzione e distribuzione di combustibili fossili e ai relativi servizi. Ciò significa che il fondo non investirà in società coinvolte in modo significativo nella produzione e distribuzione di combustibili fossili e nei relativi servizi, se non possiedono una strategia di transizione documentata e allineata con l'Accordo di Parigi. Il link alla descrizione della Politica di NAM sui combustibili fossili allineata all'Accordo di Parigi è fornito più avanti nella sezione intitolata "Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?".

Le esclusioni basate su settori o valori impediscono gli investimenti in società ed emittenti che violano le norme internazionali. Vengono escluse anche le imprese che svolgono determinate attività il cui impatto è ritenuto fortemente negativo per il clima o l'ambiente, come il carbone termico o la produzione di combustibili fossili da sabbie bituminose e trivellazioni artiche, nonché le aziende attive nella produzione di armi controverse o tabacco e quelle coinvolte nella pornografia. L'esposizione delle imprese a determinate attività può essere misurata in base alla produzione, alla distribuzione o al contributo ai ricavi, a seconda della tipologia di attività, e le esclusioni possono basarsi su soglie predefinite. Il link all'elenco delle società escluse e alla Politica di investimento responsabile, che illustra il processo in maggior dettaglio, è riportato nella sezione "Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?". Gli investimenti nel fondo sono inoltre soggetti a esclusioni specifiche che limitano l'esposizione a talune

attività incompatibili con il profilo d'investimento del fondo o ritenute dannose per l'ambiente o la società in generale. Inoltre, il fondo esclude gli investimenti in società di cui alle esclusioni per l'indice di riferimento allineato con l'Accordo di Parigi (articolo 12, paragrafo 1, lettere da a) a g) del regolamento delegato (UE) 2020/1818). Le esclusioni specifiche che si applicano al fondo sono riportate nelle informative legate alla sostenibilità accessibili sul sito web tramite il link fornito più avanti nella sezione intitolata "Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?".

Gli elementi vincolanti sono documentati e monitorati su base continuativa. NAM si è inoltre dotata di processi di gestione del rischio atti a controllare il rischio finanziario e normativo e ad assicurare un adeguato processo di segnalazione a livelli superiori di qualsiasi potenziale criticità all'interno di una struttura di governance chiaramente definita.

NAM conduce una due diligence approfondita sui fornitori di dati esterni per chiarire le metodologie applicate e verificare la qualità dei dati. Tuttavia, dato che la regolamentazione e gli standard relativi alla comunicazione di informazioni di carattere non finanziario sono in fase di rapido sviluppo, la qualità, la copertura e l'accessibilità dei dati continuano a rappresentare un problema, specialmente per le aziende di minori dimensioni e i mercati meno sviluppati.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

La Politica d'investimento responsabile di NAM fornisce le basi per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti. A questa strategia si applica anche la selezione di NAM basata su norme e controversie, che identifica le società presumibilmente coinvolte in violazioni del diritto internazionale. Il processo di selezione si focalizza sull'identificazione delle imprese che non seguono prassi di buona governance, ad esempio, perché violano i principi del Global Compact delle Nazioni Unite, i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani le linee guida dell'OCSE o quelle dell'OIL. Queste linee guida comprendono temi legati alla governance societaria, ai diritti umani, agli standard lavorativi, alla lotta alla corruzione e alle questioni ambientali.

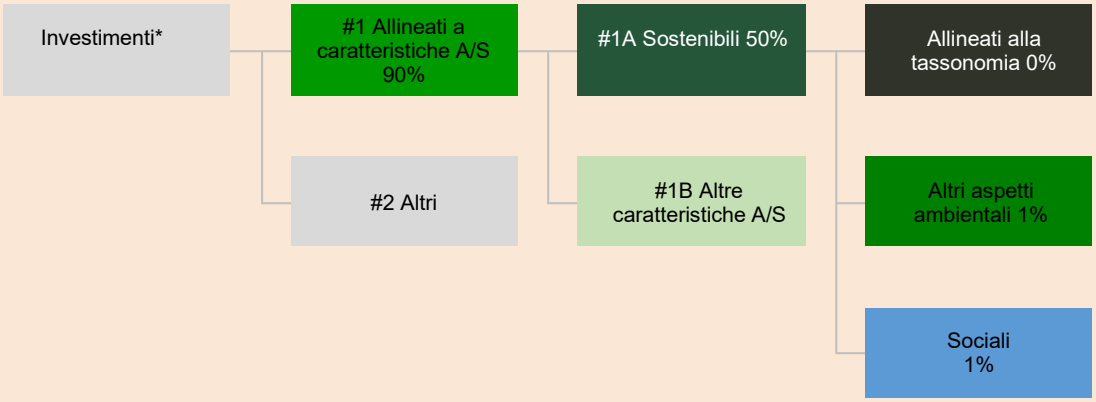
Se in questo processo di selezione viene individuata una società, si procede a una valutazione interna della stessa e dell'incidente e il Responsible Investments Committee (RIC) di NAM decide se escludere la società conformemente alla Politica d'investimento responsabile di NAM. Tutte le violazioni relative alla governance identificate in questo processo confluiscono nella valutazione delle prassi di buona governance.

In aggiunta alla selezione basata su norme sopra descritta, il fondo applica un test di buona governance basato su indicatori prestabiliti relativi a strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per il prodotto finanziario?

Il fondo si impegna ad avere una quota minima di investimenti sostenibili come illustrato più avanti. Se non è indicata una percentuale o se viene indicato lo 0%, tali investimenti possono essere rilevanti per la strategia ma il fondo non è tenuto a detenere sempre una percentuale specifica, e la percentuale di tali investimenti può scendere fino a raggiungere lo 0% a discrezione del gestore degli investimenti. Il gestore degli investimenti ha una certa flessibilità nella ripartizione tra diversi tipi di investimenti e la somma delle quote minime non equivale necessariamente agli impegni complessivi del fondo.

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.



#1 Allineati a caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri: comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati a caratteristiche A/S** comprende:

- la sottocategoria **#1A Sostenibili,** che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;
- la sottocategoria **#1B Altre caratteristiche A/S,** che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde.
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.

* Il termine Investimenti è riferito al NAV del fondo, che equivale al suo valore di mercato complessivo.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Non si utilizzano strumenti derivati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal fondo.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per **l'energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

La quota minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE è pari allo 0%. Non si può escludere che alcune delle posizioni del fondo si qualifichino come investimenti allineati alla tassonomia, ma non vi è alcun impegno a detenere una quota minima di tali investimenti nel fondo.

Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE?

☐ Sì

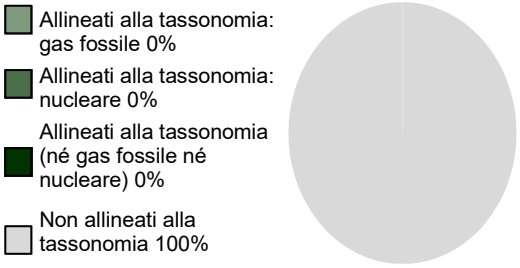
☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

☒ No

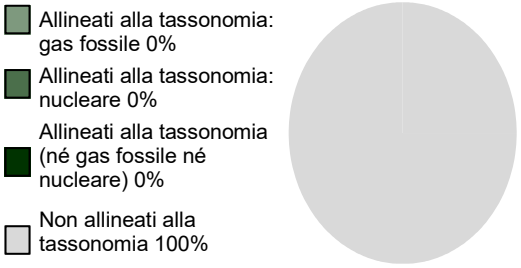
Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.

1. Allineamento degli investimenti alla tassonomia **incluse le obbligazioni sovrane***



2. Allineamento degli investimenti alla tassonomia **escluse le obbligazioni sovrane***



Questo grafico rappresenta il 100% degli investimenti totali.

** Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.*

Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Non vi è alcun impegno a mantenere una quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti.

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il fondo mantiene un'allocazione minima dell'1% in investimenti con obiettivi ambientali che non sono allineati alla tassonomia dell'UE. Il fondo si impegna a effettuare una quota minima di investimenti sostenibili con obiettivi ambientali quali definiti nell'SFDR, come indicato dalla categoria "#1A Sostenibili" nel grafico riguardante l'allocazione degli attivi. Questi investimenti sostenibili di natura ambientale possono talvolta qualificarsi come attività allineate alla tassonomia dell'UE, ma il fondo non è sempre in grado di determinare in modo inequivocabile l'allineamento alla tassonomia a causa della limitata disponibilità di dati completi riguardo alle operazioni delle società che potrebbero risultare allineate alla tassonomia. Inoltre, le società che non rientrano nell'ambito di applicazione della tassonomia dell'UE potrebbero omettere di segnalare il proprio stato di allineamento alla tassonomia, limitando ulteriormente la capacità del fondo di effettuare valutazioni precise dell'allineamento dell'intero portafoglio alla tassonomia.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

La quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale è pari all'1%.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri" e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

La liquidità può essere detenuta come liquidità accessoria o a fini di bilanciamento del rischio. Il fondo può utilizzare derivati e altre tecniche per le finalità descritte nella sezione "Descrizioni dei fondi" del prospetto informativo. Inoltre, questa categoria può includere titoli per i quali non sono disponibili dati rilevanti per misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali o sociali. Per questi investimenti generalmente non sono applicabili garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale. Ciò significa che le esposizioni assunte, ad esempio, attraverso derivati su indici possono includere l'esposizione a imprese altrimenti escluse in virtù dei criteri di esclusione del fondo.

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web: nordea.lu

Come indicato nelle sezioni precedenti, è possibile reperire ulteriori informazioni ai seguenti link: Informazioni relative alla sostenibilità
Politica d'investimento responsabile
Elenco di esclusioni
Politica sui combustibili fossili allineata all'Accordo di Parigi

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Nome del prodotto: Nordea 1 - Chinese Equity Fund

Identificativo della persona giuridica: 549300GQXITIWOH3T895

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

☐ **Sì**

- ☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al(lo):___%
  - ☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
  - ☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
- ☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al(lo): ___%

☒ **No**

- ☒ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del 30% di investimenti sostenibili
  - ☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
  - ☒ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
  - ☐ con un obiettivo sociale
- ☐ Promuove caratteristiche A/S ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Le caratteristiche ambientali e sociali promosse dal fondo consistono nell'indirizzare il capitale verso società ed emittenti che aderiscono a determinati standard ESG, come descritto di seguito, rispettando al contempo prassi di buona governance e le norme internazionali in materia di protezione ambientale, diritti umani, standard lavorativi e lotta alla corruzione.

Quota minima di investimenti sostenibili Il fondo investe una quota minima del suo patrimonio in investimenti sostenibili riferiti a più obiettivi ambientali e sociali. Definiamo gli investimenti sostenibili come investimenti in società ed emittenti coinvolti in attività che contribuiscono a un obiettivo ambientale o sociale come indicato negli Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG) delle Nazioni Unite e/o nella tassonomia dell'UE, senza arrecare un danno significativo ad altri obiettivi ambientali o sociali e rispettando prassi di buona governance.

Esclusioni basate su settori e valori Il fondo mira a promuovere caratteristiche ambientali e sociali evitando gli investimenti in società che a nostro avviso violano le norme ambientali e sociali globali. Il fondo applica inoltre criteri di esclusione specifici per le società coinvolte in attività commerciali ritenute materialmente dannose per l'ambiente e la società in generale.

La Politica di NAM sui combustibili fossili allineata all'Accordo di Parigi Il fondo mira a promuovere caratteristiche ambientali investendo in società che non hanno un'esposizione significativa ai combustibili fossili o che hanno una strategia di transizione credibile.

I metodi e i criteri utilizzati per selezionare gli investimenti in base a queste caratteristiche sono illustrati in dettaglio nella sezione "Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?"

Non è stato designato alcun indice di riferimento per conseguire le caratteristiche A/S promosse dal fondo.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Per misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario, il gestore degli investimenti utilizzerà i seguenti indicatori:

- % di investimenti sostenibili
- % di investimenti allineati con le caratteristiche A/S che non sono conformi a esclusioni basate su settori e valori
- % di investimenti allineati con le caratteristiche A/S che non sono conformi alla Politica di NAM sui combustibili fossili allineata all'Accordo di Parigi

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

L'obiettivo di investimento sostenibile dell'allocazione parziale del fondo in investimenti sostenibili è quello di contribuire a uno o più degli Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG) delle Nazioni Unite o di partecipare ad attività allineate con il quadro di riferimento della tassonomia dell'UE. Il fondo può investire in attività allineate alla tassonomia UE, ma non si impegna specificamente a dare un contributo diretto agli obiettivi ambientali delineati nella tassonomia stessa.

Gli SDG rappresentano un quadro completo di 17 obiettivi interconnessi stabiliti dalle Nazioni Unite nel 2015 per affrontare sfide globali quali la lotta alla povertà, la tutela dell'ambiente e la promozione della pace e della prosperità entro il 2030. Gli SDG delle Nazioni Unite a cui il fondo può contribuire sono:

Ambientali	**Sociali**	**Ambientali/sociali**
SDG 6: Acqua pulita e servizi igienico-sanitari	SDG 1: Sconfiggere la povertà	SDG 2: Sconfiggere la fame
SDG 7: Energia pulita e accessibile	SDG 3: Salute e benessere	SDG 8: Lavoro dignitoso e crescita economica
SDG 12: Consumo e produzione responsabili	SDG 4: Istruzione di qualità	SDG 9: Imprese, innovazione e infrastrutture
SDG 13: Lotta contro il cambiamento climatico	SDG 5: Parità di genere	SDG 11: Città e comunità sostenibili
SDG 14: La vita sott'acqua	SDG 10: Ridurre le disuguaglianze	SDG 17: Partnership per gli obiettivi
SDG 15: La vita sulla terra	SDG 16: Pace, giustizia e istituzioni solide	

La tassonomia dell'UE è un sistema di classificazione che definisce i criteri per le attività economiche considerate ecosostenibili nell'ambito del Green Deal europeo, fornendo un quadro di riferimento standardizzato per valutare la sostenibilità ambientale in diversi settori. Le attività ecosostenibili, secondo la definizione di cui alla tassonomia dell'UE, contribuiscono ai seguenti obiettivi ambientali:

1. mitigazione dei cambiamenti climatici
2. adattamento ai cambiamenti climatici
3. uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine
4. transizione verso un'economia circolare
5. prevenzione e riduzione dell'inquinamento
6. protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi

Gli investimenti sostenibili del fondo possono contribuire a obiettivi ambientali e/o sociali. Il fondo non si impegna a contribuire a tutti gli SDG delle Nazioni Unite, e il contributo a ciascuno di tali obiettivi e ad eventuali attività allineate alla tassonomia dell'UE può variare a seconda di altri criteri di investimento pertinenti e della disponibilità di opportunità d'investimento.

Gli investimenti sostenibili contribuiscono a uno di questi obiettivi privilegiando le società o gli emittenti le cui operazioni siano collegate per almeno il 20% ad attività economiche che sostengono obiettivi ecosostenibili, come definiti dalla tassonomia dell'UE, oppure obiettivi ambientali e sociali allineati agli SDG delle Nazioni Unite. La misurazione di questo contributo varia a seconda del settore e può essere basata sui ricavi, sulle spese in conto capitale o sulle spese operative, mentre per specifici tipi di attività, come i covered bond e i titoli con impiego dei proventi, si utilizzano altri criteri di misurazione. Ulteriori informazioni sulla metodologia utilizzata per identificare gli investimenti sostenibili sono disponibili nella dichiarazione ex articolo 10 accessibile tramite il link riportato in fondo al presente allegato.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

Secondo la metodologia adottata da NAM per identificare gli investimenti sostenibili, vengono esclusi gli investimenti che arrecano un danno significativo a obiettivi ambientali o sociali. Per stabilire se un investimento arreca un danno significativo, NAM considera gli indicatori dei principali effetti negativi (PAI), come descritto più avanti nella sezione "In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?".

Inoltre, all'universo di investimento del fondo vengono applicate determinate esclusioni al fine di limitare ulteriormente le esternalità negative. La politica di esclusioni del fondo è descritta nella sezione intitolata "Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di raggiungere l'obiettivo di investimento sostenibile?".

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

- ***In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?***

  Per assicurare che i nostri investimenti non arrechino un danno significativo agli obiettivi di sostenibilità, utilizziamo un processo quantitativo completo. Esso prevede uno screening automatizzato delle società sulla base dei PAI della tabella 1, quali definiti dalla normativa SFDR. Avvalendosi dei dati dei nostri fornitori esterni approvati, questo screening applica metriche e soglie specifiche per ogni indicatore PAI al fine di identificare le società che potrebbero arrecare un danno significativo a obiettivi ambientali o sociali.

  Consapevoli che non tutti gli indicatori PAI sono ugualmente importanti nei diversi settori, abbiamo sviluppato un sistema di mappatura della rilevanza per assicurare che le società siano valutate in base agli indicatori più significativi per il loro settore specifico. Ciò significa che le società sono valutate equamente sulla base dei fattori di sostenibilità più importanti per le loro operazioni.

  Il nostro approccio basato sulla rilevanza assicura un processo di valutazione equilibrato. Una società non può considerarsi conforme ai nostri criteri di sostenibilità solo perché mancano dati relativi a indicatori fondamentali per il suo settore. Al contempo, nessuna società viene esclusa ingiustamente dal nostro universo d'investimento a causa di una debole performance su indicatori non rilevanti per le sue operazioni o della mancanza di dati relativi a fattori poco significativi.

  Le società che non superano la valutazione quantitativa non si qualificano come investimenti sostenibili, a meno che non siano considerate tali sulla base di una valutazione manuale effettuata dagli analisti di NAM specializzati negli investimenti responsabili.

  Nei casi in cui una società non supera la valutazione su uno o più indicatori PAI, le obbligazioni o gli altri titoli emessi da tale società possono essere comunque considerati sostenibili se i proventi raccolti sono specificamente utilizzati per finanziare attività che affrontano i motivi per cui la società non supera il test.

- ***In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?***

  L'allineamento degli investimenti sostenibili con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani è confermato nell'ambito del processo volto ad identificare gli investimenti sostenibili. Tale allineamento è assicurato sia tramite i criteri di selezione basati su norme esposti nella Politica d'investimento responsabile di NAM sia tramite l'utilizzo del test DNSH, che esclude dal novero degli investimenti sostenibili le società coinvolte in violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite o delle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☐ No

☒ Sì, i team d'investimento hanno accesso a metriche PAI assolute e/o a valori di scala normalizzati (ad es. sulla base dello strumento PAI proprietario di NAM) attraverso molteplici indicatori PAI, che consentono loro di identificare casi particolari e di adeguare di conseguenza i propri giudizi sugli emittenti e sulle imprese beneficiarie degli investimenti. Per quanto concerne le posizioni in covered bond, le considerazioni inerenti ai PAI possono basarsi su dati aggregati relativi agli emittenti o su dati a livello nazionale che sono a disposizione dei team di investimento ovvero presi in considerazione nell'ambito della valutazione della sostenibilità degli investimenti applicabile a tale attività. Gli indicatori PAI specifici che vengono presi in considerazione sono soggetti alla disponibilità e alla qualità dei dati.

Le informazioni relative ai PAI sui fattori di sostenibilità sono disponibili tra le informazioni da comunicare a norma dell'articolo 11, paragrafo 2, dell'SFDR.



Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La politica d'investimento generale del fondo, comprendente l'universo d'investimento e il benchmark, viene illustrata in maggiore dettaglio nella sezione Obiettivo e politica d'investimento del prospetto informativo.

Le caratteristiche A/S promosse dal fondo sono integrate nel processo di investimento su base vincolante, come descritto nella sezione "Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?".

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Gli investimenti sono in parte dedicati agli investimenti sostenibili. La strategia applica esclusioni basate su settori e valori e il fondo non investe in società che figurano nell'elenco di esclusioni di Nordea in base alle loro attività commerciali o alla loro condotta, come illustrato in dettaglio nella Politica d'investimento responsabile di NAM, consultabile al link fornito nella sezione "Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?". L'esposizione a società coinvolte in attività legate ai combustibili fossili è limitata dalla Politica sui combustibili fossili allineata all'Accordo di Parigi di NAM.

Nell'ambito del processo di investimento, le imprese vengono selezionate per assicurarsi che rispettino prassi di buona governance.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Almeno il 30% del fondo è detenuto in investimenti sostenibili ai sensi dell'articolo 2, paragrafo 17, dell'SFDR. Gli investimenti sono classificati come sostenibili utilizzando la metodologia proprietaria di NAM. La classificazione si basa perlopiù sul contributo a uno o più SDG delle Nazioni Unite o a uno o più obiettivi ambientali della tassonomia dell'UE. Tuttavia, per alcuni tipi di attività, come i covered bond e le obbligazioni con impiego dei proventi, sono pertinenti altre misure. Il processo verifica anche la buona governance come descritto nella sezione "Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?" e si accerta che le attività delle imprese non arrechino danni significativi ad altri obiettivi, come descritto nella sezione "In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?".

Le esclusioni basate su settori o valori impediscono gli investimenti in società ed emittenti che violano le norme internazionali, laddove l'engagement è ritenuto impossibile o inefficace. Vengono escluse anche le imprese che svolgono determinate attività il cui impatto è ritenuto fortemente negativo per il clima o l'ambiente, come il carbone termico o la produzione di combustibili fossili da sabbie bituminose e trivellazioni artiche, nonché le aziende attive nella produzione di armi controverse o tabacco e quelle coinvolte nella pornografia. L'esposizione delle imprese a determinate attività può essere misurata in base alla produzione, alla distribuzione o al contributo ai ricavi, a seconda della tipologia di attività, e le esclusioni possono basarsi su soglie predefinite. Il link all'elenco delle società escluse e alla Politica di investimento responsabile, che illustra il processo in maggior dettaglio, è riportato nella sezione "Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?". Gli investimenti nel fondo sono inoltre soggetti a esclusioni specifiche che limitano l'esposizione a talune attività incompatibili con il profilo d'investimento del fondo o ritenute dannose per l'ambiente o la società in generale. Le esclusioni specifiche che si applicano al fondo sono riportate nelle informative legate alla sostenibilità accessibili sul sito web tramite il link fornito più avanti nella sezione intitolata "Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?".

Il fondo rispetta la Politica di NAM sui combustibili fossili allineata all'Accordo di Parigi che stabilisce soglie per l'esposizione delle imprese alla produzione e distribuzione di combustibili fossili e ai relativi servizi. Ciò significa che il fondo non investirà in società coinvolte in modo significativo nella produzione e distribuzione di combustibili fossili e nei relativi servizi, se non possiedono una strategia di transizione documentata e allineata con l'Accordo di Parigi. Il link alla descrizione della Politica di NAM sui combustibili fossili allineata all'Accordo di Parigi è fornito più avanti nella sezione intitolata "Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?".

Gli elementi vincolanti sono documentati e monitorati su base continuativa. NAM si è inoltre dotata di processi di gestione del rischio atti a controllare il rischio finanziario e normativo e ad assicurare un adeguato processo di segnalazione a livelli superiori di qualsiasi potenziale criticità all'interno di una struttura di governance chiaramente definita.

NAM conduce una due diligence approfondita sui fornitori di dati esterni per chiarire le metodologie applicate e verificare la qualità dei dati. Tuttavia, dato che la regolamentazione e gli standard relativi alla comunicazione di informazioni di carattere non finanziario sono in fase di rapido sviluppo, la qualità, la copertura e l'accessibilità dei dati continuano a rappresentare un problema, specialmente per le aziende di minori dimensioni e i mercati meno sviluppati.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

La Politica d'investimento responsabile di NAM fornisce le basi per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti. A questa strategia si applica anche la selezione di NAM basata su norme e controversie, che identifica le società presumibilmente coinvolte in violazioni del diritto internazionale. Il processo di selezione si focalizza sull'identificazione delle imprese che non seguono prassi di buona governance, ad esempio, perché violano i principi del Global Compact delle Nazioni Unite, i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani le linee guida dell'OCSE o quelle dell'OIL. Queste linee guida comprendono temi legati alla governance societaria, ai diritti umani, agli standard lavorativi, alla lotta alla corruzione e alle questioni ambientali.

Se in questo processo di selezione viene individuata una società, si procede a una valutazione interna della stessa e dell'incidente e il Responsible Investments Committee (RIC) di NAM decide se escludere la società conformemente alla Politica d'investimento responsabile di NAM. Tutte le violazioni relative alla governance identificate in questo processo confluiscono nella valutazione delle prassi di buona governance.

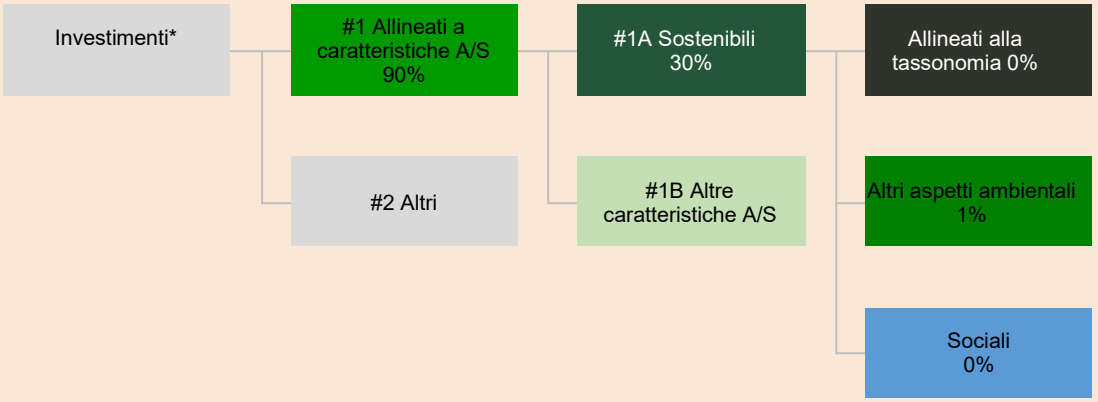
In aggiunta alla selezione basata su norme sopra descritta, il fondo applica un test di buona governance basato su indicatori prestabiliti relativi a strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per il prodotto finanziario?

Il fondo si impegna ad avere una quota minima di investimenti sostenibili come illustrato più avanti. Se non è indicata una percentuale o se viene indicato lo 0%, tali investimenti possono essere rilevanti per la strategia ma il fondo non è tenuto a detenere sempre una percentuale specifica, e la percentuale di tali investimenti può scendere fino a raggiungere lo 0% a discrezione del gestore degli investimenti. Il gestore degli investimenti ha una certa flessibilità nella ripartizione tra diversi tipi di investimenti e la somma delle quote minime non equivale necessariamente agli impegni complessivi del fondo.

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde.
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.



#1 Allineati a caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri: comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati a caratteristiche A/S** comprende:

- la sottocategoria **#1A Sostenibili,** che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;
- la sottocategoria **#1B Altre caratteristiche A/S,** che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

* Il termine Investimenti è riferito al NAV del fondo, che equivale al suo valore di mercato complessivo.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Non si utilizzano strumenti derivati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal fondo.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per **l'energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

La quota minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE è pari allo 0%. Non si può escludere che alcune delle posizioni del fondo si qualifichino come investimenti allineati alla tassonomia, ma non vi è alcun impegno a detenere una quota minima di tali investimenti nel fondo.

Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE?

☐ Sì

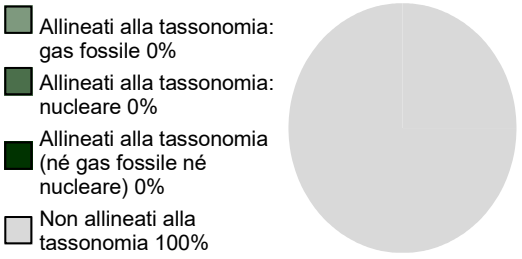
☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

☒ No

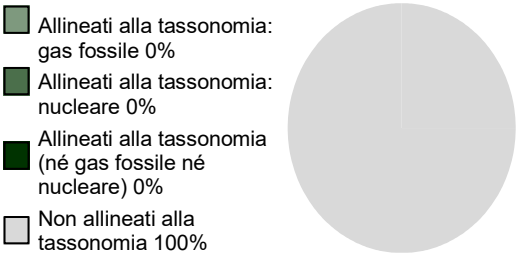
Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.

1. Allineamento degli investimenti alla tassonomia
incluse le obbligazioni sovrane*



2. Allineamento degli investimenti alla tassonomia
escluse le obbligazioni sovrane*



Questo grafico rappresenta il 100% degli investimenti totali.

** Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.*

Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Non vi è alcun impegno a mantenere una quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti.

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il fondo mantiene un'allocazione minima dell'1% in investimenti con obiettivi ambientali che non sono allineati alla tassonomia dell'UE. Il fondo si impegna a effettuare una quota minima di investimenti sostenibili con obiettivi ambientali quali definiti nell'SFDR, come indicato dalla categoria "#1A Sostenibili" nel grafico riguardante l'allocazione degli attivi. Questi investimenti sostenibili di natura ambientale possono talvolta qualificarsi come attività allineate alla tassonomia dell'UE, ma il fondo non è sempre in grado di determinare in modo inequivocabile l'allineamento alla tassonomia a causa della limitata disponibilità di dati completi riguardo alle operazioni delle società che potrebbero risultare allineate alla tassonomia. Inoltre, le società che non rientrano nell'ambito di applicazione della tassonomia dell'UE potrebbero omettere di segnalare il proprio stato di allineamento alla tassonomia, limitando ulteriormente la capacità del fondo di effettuare valutazioni precise dell'allineamento dell'intero portafoglio alla tassonomia.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

La quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale è pari allo 0%.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri" e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

La liquidità può essere detenuta come liquidità accessoria o a fini di bilanciamento del rischio. Il fondo può utilizzare derivati e altre tecniche per le finalità descritte nella sezione "Descrizioni dei fondi" del prospetto informativo. Inoltre, questa categoria può includere titoli per i quali non sono disponibili dati rilevanti per misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali o sociali. Per questi investimenti generalmente non sono applicabili garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale. Ciò significa che le esposizioni assunte, ad esempio, attraverso derivati su indici possono includere l'esposizione a imprese altrimenti escluse in virtù dei criteri di esclusione del fondo.

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web: nordea.lu

Come indicato nelle sezioni precedenti, è possibile reperire ulteriori informazioni ai seguenti link: Informazioni relative alla sostenibilità
Politica d'investimento responsabile
Elenco di esclusioni
Politica sui combustibili fossili allineata all'Accordo di Parigi

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Nome del prodotto: Nordea 1 - Emerging ex China Sustainable Stars Equity Fund

Identificativo della persona giuridica: 54930066X6UUR3V1T114

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

☐ **Sì**

- ☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al(lo): ___%
  - ☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
  - ☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
- ☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al(lo): ___%

☒ **No**

- ☒ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del 50% di investimenti sostenibili
  - ☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
  - ☒ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
  - ☒ con un obiettivo sociale
- ☐ Promuove caratteristiche A/S ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**



Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Le caratteristiche ambientali e sociali promosse dal fondo consistono nell'indirizzare il capitale verso società ed emittenti che aderiscono a determinati standard ESG, come descritto di seguito, rispettando al contempo prassi di buona governance e le norme internazionali in materia di protezione ambientale, diritti umani, standard lavorativi e lotta alla corruzione.

Quota minima di investimenti sostenibili Il fondo investe una quota minima del suo patrimonio in investimenti sostenibili riferiti a più obiettivi ambientali e sociali. Definiamo gli investimenti sostenibili come investimenti in società ed emittenti coinvolti in attività che contribuiscono a un obiettivo ambientale o sociale come indicato negli Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG) delle Nazioni Unite e/o nella tassonomia dell'UE, senza arrecare un danno significativo ad altri obiettivi ambientali o sociali e rispettando prassi di buona governance.

Punteggio ESG Il fondo mira a promuovere caratteristiche ambientali e sociali investendo in società ed emittenti che soddisfano o superano i criteri ESG minimi determinati principalmente dai punteggi ESG, che valutano il modo in cui i fattori ESG possono incidere sui rischi finanziari delle società, nonché il loro impatto ambientale/sociale più ampio.

Limite all'impronta di carbonio di ambito 1, 2 e 3 Il fondo mira a promuovere caratteristiche ambientali legate alla riduzione delle emissioni di carbonio cercando di mantenere l'impronta di carbonio totale del fondo a un livello inferiore di almeno il 20% rispetto a quella del suo indice di riferimento. L'impronta di carbonio è misurata dalle emissioni di gas a effetto serra di ambito 1, 2 e 3.

La Politica di NAM sui combustibili fossili allineata all'Accordo di Parigi Il fondo mira a promuovere caratteristiche ambientali investendo in società che non hanno un'esposizione significativa ai combustibili fossili o che hanno una strategia di transizione credibile.

Esclusioni basate su settori e valori Il fondo mira a promuovere caratteristiche ambientali e sociali evitando gli investimenti in società che a nostro avviso violano le norme ambientali e sociali globali. Il fondo applica inoltre criteri di esclusione specifici per le società coinvolte in attività commerciali ritenute materialmente dannose per l'ambiente e la società in generale.

I metodi e i criteri utilizzati per selezionare gli investimenti in base a queste caratteristiche sono illustrati in dettaglio nella sezione "Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?"

Non è stato designato alcun indice di riferimento per conseguire le caratteristiche A/S promosse dal fondo.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Per misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario, il gestore degli investimenti utilizzerà i seguenti indicatori:

- % di investimenti sostenibili
- % di investimenti allineati con le caratteristiche A/S con un punteggio ESG che non raggiunge la soglia minima
- % di investimenti allineati con le caratteristiche A/S che non sono conformi alla Politica di NAM sui combustibili fossili allineata all'Accordo di Parigi
- Impronta di carbonio relativa di ambito 1, 2 e 3
- % di investimenti allineati con le caratteristiche A/S che non sono conformi alle esclusioni per l'indice di riferimento UE allineato con l'Accordo di Parigi e ad altre esclusioni basate su settori e valori

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

L'obiettivo di investimento sostenibile dell'allocazione parziale del fondo in investimenti sostenibili è quello di contribuire a uno o più degli Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG) delle Nazioni Unite o di partecipare ad attività allineate con il quadro di riferimento della tassonomia dell'UE. Il fondo può investire in attività allineate alla tassonomia UE, ma non si impegna specificamente a dare un contributo diretto agli obiettivi ambientali delineati nella tassonomia stessa.

Gli SDG rappresentano un quadro completo di 17 obiettivi interconnessi stabiliti dalle Nazioni Unite nel 2015 per affrontare sfide globali quali la lotta alla povertà, la tutela dell'ambiente e la promozione della pace e della prosperità entro il 2030. Gli SDG delle Nazioni Unite a cui il fondo può contribuire sono:

Ambientali	**Sociali**	**Ambientali/sociali**
SDG 6: Acqua pulita e servizi igienico-sanitari	SDG 1: Sconfiggere la povertà	SDG 2: Sconfiggere la fame
SDG 7: Energia pulita e accessibile	SDG 3: Salute e benessere	SDG 8: Lavoro dignitoso e crescita economica
SDG 12: Consumo e produzione responsabili	SDG 4: Istruzione di qualità	SDG 9: Imprese, innovazione e infrastrutture
SDG 13: Lotta contro il cambiamento climatico	SDG 5: Parità di genere	SDG 11: Città e comunità sostenibili
SDG 14: La vita sott'acqua	SDG 10: Ridurre le disuguaglianze	SDG 17: Partnership per gli obiettivi
SDG 15: La vita sulla terra	SDG 16: Pace, giustizia e istituzioni solide	

La tassonomia dell'UE è un sistema di classificazione che definisce i criteri per le attività economiche considerate ecosostenibili nell'ambito del Green Deal europeo, fornendo un quadro di riferimento standardizzato per valutare la sostenibilità ambientale in diversi settori. Le attività ecosostenibili, secondo la definizione di cui alla tassonomia dell'UE, contribuiscono ai seguenti obiettivi ambientali:

1. mitigazione dei cambiamenti climatici
2. adattamento ai cambiamenti climatici
3. uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine
4. transizione verso un'economia circolare
5. prevenzione e riduzione dell'inquinamento
6. protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi

Gli investimenti sostenibili del fondo possono contribuire a obiettivi ambientali e/o sociali. Il fondo non si impegna a contribuire a tutti gli SDG delle Nazioni Unite, e il contributo a ciascuno di tali obiettivi e ad eventuali attività allineate alla tassonomia dell'UE può variare a seconda di altri criteri di investimento pertinenti e della disponibilità di opportunità d'investimento.

Gli investimenti sostenibili contribuiscono a uno di questi obiettivi privilegiando le società o gli emittenti le cui operazioni siano collegate per almeno il 20% ad attività economiche che sostengono obiettivi ecosostenibili, come definiti dalla tassonomia dell'UE, oppure obiettivi ambientali e sociali allineati agli SDG delle Nazioni Unite. La misurazione di questo contributo varia a seconda del settore e può essere basata sui ricavi, sulle spese in conto capitale o sulle spese operative, mentre per specifici tipi di attività, come i covered bond e i titoli con impiego dei proventi, si utilizzano altri criteri di misurazione. Ulteriori informazioni sulla metodologia utilizzata per identificare gli investimenti sostenibili sono disponibili nella dichiarazione ex articolo 10 accessibile tramite il link riportato in fondo al presente allegato.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

Secondo la metodologia adottata da NAM per identificare gli investimenti sostenibili, vengono esclusi gli investimenti che arrecano un danno significativo a obiettivi ambientali o sociali. Per stabilire se un investimento arreca un danno significativo, NAM considera gli indicatori dei principali effetti negativi (PAI), come descritto più avanti nella sezione "In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?".

Inoltre, all'universo di investimento del fondo vengono applicate determinate esclusioni al fine di limitare ulteriormente le esternalità negative. La politica di esclusioni del fondo è descritta nella sezione intitolata "Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di raggiungere l'obiettivo di investimento sostenibile?".

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

- ***In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?***

  Per assicurare che i nostri investimenti non arrechino un danno significativo agli obiettivi di sostenibilità, utilizziamo un processo quantitativo completo. Esso prevede uno screening automatizzato delle società sulla base dei PAI della tabella 1, quali definiti dalla normativa SFDR. Avvalendosi dei dati dei nostri fornitori esterni approvati, questo screening applica metriche e soglie specifiche per ogni indicatore PAI al fine di identificare le società che potrebbero arrecare un danno significativo a obiettivi ambientali o sociali.

  Consapevoli che non tutti gli indicatori PAI sono ugualmente importanti nei diversi settori, abbiamo sviluppato un sistema di mappatura della rilevanza per assicurare che le società siano valutate in base agli indicatori più significativi per il loro settore specifico. Ciò significa che le società sono valutate equamente sulla base dei fattori di sostenibilità più importanti per le loro operazioni.

  Il nostro approccio basato sulla rilevanza assicura un processo di valutazione equilibrato. Una società non può considerarsi conforme ai nostri criteri di sostenibilità solo perché mancano dati relativi a indicatori fondamentali per il suo settore. Al contempo, nessuna società viene esclusa ingiustamente dal nostro universo d'investimento a causa di una debole performance su indicatori non rilevanti per le sue operazioni o della mancanza di dati relativi a fattori poco significativi.

  Le società che non superano la valutazione quantitativa non si qualificano come investimenti sostenibili, a meno che non siano considerate tali sulla base di una valutazione manuale effettuata dagli analisti di NAM specializzati negli investimenti responsabili.

  Nei casi in cui una società non supera la valutazione su uno o più indicatori PAI, le obbligazioni o gli altri titoli emessi da tale società possono essere comunque considerati sostenibili se i proventi raccolti sono specificamente utilizzati per finanziare attività che affrontano i motivi per cui la società non supera il test.

- ***In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?***

  L'allineamento degli investimenti sostenibili con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani è confermato nell'ambito del processo volto ad identificare gli investimenti sostenibili. Tale allineamento è assicurato sia tramite i criteri di selezione basati su norme esposti nella Politica d'investimento responsabile di NAM sia tramite l'utilizzo del test DNSH, che esclude dal novero degli investimenti sostenibili le società coinvolte in violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite o delle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☐ No

☒ Sì, i team d'investimento hanno accesso a metriche PAI assolute e/o a valori di scala normalizzati (ad es. sulla base dello strumento PAI proprietario di NAM) attraverso molteplici indicatori PAI, che consentono loro di identificare casi particolari e di adeguare di conseguenza i propri giudizi sugli emittenti e sulle imprese beneficiarie degli investimenti. Per quanto concerne le posizioni in covered bond, le considerazioni inerenti ai PAI possono basarsi su dati aggregati relativi agli emittenti o su dati a livello nazionale che sono a disposizione dei team di investimento ovvero presi in considerazione nell'ambito della valutazione della sostenibilità degli investimenti applicabile a tale attività. Gli indicatori PAI specifici che vengono presi in considerazione sono soggetti alla disponibilità e alla qualità dei dati.

Le informazioni relative ai PAI sui fattori di sostenibilità sono disponibili tra le informazioni da comunicare a norma dell'articolo 11, paragrafo 2, dell'SFDR.



Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La politica d'investimento generale del fondo, comprendente l'universo d'investimento e il benchmark, viene illustrata in maggiore dettaglio nella sezione Obiettivo e politica d'investimento del prospetto informativo.

Le caratteristiche A/S promosse dal fondo sono integrate nel processo di investimento su base vincolante, come descritto nella sezione "Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?".

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Gli investimenti sono in parte dedicati agli investimenti sostenibili. Nell'ambito della selezione dei titoli sono presi in considerazione i punteggi ESG. L'impronta di carbonio è gestita al di sotto del livello dell'indice di riferimento. L'esposizione a società coinvolte in attività legate ai combustibili fossili è limitata dalla Politica sui combustibili fossili allineata all'Accordo di Parigi di NAM. La strategia applica le esclusioni per l'indice di riferimento allineato con l'Accordo di Parigi e altre esclusioni basate su settori e valori e il fondo non investe in società che figurano nell'elenco di esclusioni di Nordea in base alle loro attività commerciali o alla loro condotta, come illustrato in dettaglio nella Politica d'investimento responsabile di NAM, consultabile al link fornito nella sezione "Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?".

Nell'ambito del processo di investimento, le imprese vengono selezionate per assicurarsi che rispettino prassi di buona governance.

L'impegno è un elemento fondamentale e distintivo dell'approccio di investimento del fondo.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Almeno il 50% del fondo è detenuto in investimenti sostenibili ai sensi dell'articolo 2, paragrafo 17, dell'SFDR. Gli investimenti sono classificati come sostenibili utilizzando la metodologia proprietaria di NAM. La classificazione si basa perlopiù sul contributo a uno o più SDG delle Nazioni Unite o a uno o più obiettivi ambientali della tassonomia dell'UE. Tuttavia, per alcuni tipi di attività, come i covered bond e le obbligazioni con impiego dei proventi, sono pertinenti altre misure. Il processo verifica anche la buona governance come descritto nella sezione "Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?" e si accerta che le attività delle imprese non arrechino danni significativi ad altri obiettivi, come descritto nella sezione "In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?".

Il fondo applica criteri di qualità ESG vincolanti nell'ambito della propria strategia di investimento; nello specifico, gli investimenti diretti devono soddisfare punteggi ESG minimi attribuiti sulla base del sistema di valutazione sviluppato dal team di Investimento responsabile di NAM. Il fondo investe solo in imprese con punteggi ESG compresi tra A e B, escludendo quelle con un punteggio C. Il sistema di valutazione ESG di NAM si basa sul principio della "doppia rilevanza", poiché prende in considerazione sia i rischi finanziari per l'impresa sia il suo impatto ambientale/sociale più ampio. I punteggi ESG vengono calibrati per cogliere i fattori più significativi per ciascun settore e classe di attività sulla base della "materiality map" del SASB. La valutazione comprende fattori ambientali (quali le emissioni di carbonio, gli obiettivi climatici basati sulla scienza e gli impatti delle politiche economiche) e sociali (quali i diritti delle popolazioni indigene, i diritti umani e gli standard lavorativi), nonché considerazioni di governance relative ai modelli di business e alla condotta aziendale. L'analisi valuta il potenziale impatto positivo o negativo di tali fattori in funzione dei prodotti, dei servizi e delle prassi commerciali dell'impresa interessata. I dati provenienti da molteplici fonti sono convertiti in punteggi standardizzati pari ad A (massimo), B o C (minimo), con l'apporto dell'analista laddove i dati sono limitati.

L'impronta di carbonio del fondo, misurata in base alle emissioni totali di gas a effetto serra di ambito 1, 2 e 3 degli investimenti sottostanti, deve essere inferiore di almeno il 20% rispetto all'impronta di carbonio dell'indice di riferimento calcolata sulla stessa base. Informazioni dettagliate sull'indice di riferimento del fondo sono disponibili nella sezione del prospetto informativo dedicata al fondo. L'impronta di carbonio è calcolata come le emissioni totali di gas a effetto serra (ambiti 1, 2 e 3) di un portafoglio normalizzate per l'enterprise value delle imprese beneficiarie degli investimenti e misurate in tonnellate di CO2e per milione di euro investito. L'impronta di carbonio esprime la porzione di emissioni di gas serra delle società e degli emittenti detenuti o finanziati dagli investimenti del fondo.

Il fondo rispetta la Politica di NAM sui combustibili fossili allineata all'Accordo di Parigi che stabilisce soglie per l'esposizione delle imprese alla produzione e distribuzione di combustibili fossili e ai relativi servizi. Ciò significa che il fondo non investirà in società coinvolte in modo significativo nella produzione e distribuzione di combustibili fossili e nei relativi servizi, se non possiedono una strategia di transizione documentata e allineata con l'Accordo di Parigi. Il link alla descrizione della Politica di NAM sui combustibili fossili allineata all'Accordo di Parigi è fornito più avanti nella sezione intitolata "Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?".

Le esclusioni basate su settori o valori impediscono gli investimenti in società ed emittenti che violano le norme internazionali. Vengono escluse anche le imprese che svolgono determinate attività il cui impatto è ritenuto fortemente negativo per il clima o l'ambiente, come il carbone termico o la produzione di combustibili fossili da sabbie bituminose e trivellazioni artiche, nonché le aziende attive nella produzione di armi controverse o tabacco e quelle coinvolte nella pornografia. L'esposizione delle imprese a determinate attività può essere misurata in base alla produzione, alla distribuzione o al contributo ai ricavi, a seconda della tipologia di attività, e le esclusioni possono basarsi su soglie predefinite. Il link all'elenco delle società escluse e alla Politica di investimento responsabile, che illustra il processo in maggior dettaglio, è riportato nella sezione "Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?". Gli investimenti nel fondo sono inoltre soggetti a esclusioni specifiche che limitano l'esposizione a talune

attività incompatibili con il profilo d'investimento del fondo o ritenute dannose per l'ambiente o la società in generale. Inoltre, il fondo esclude gli investimenti in società di cui alle esclusioni per l'indice di riferimento allineato con l'Accordo di Parigi (articolo 12, paragrafo 1, lettere da a) a g) del regolamento delegato (UE) 2020/1818). Le esclusioni specifiche che si applicano al fondo sono riportate nelle informative legate alla sostenibilità accessibili sul sito web tramite il link fornito più avanti nella sezione intitolata "Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?".

Gli elementi vincolanti sono documentati e monitorati su base continuativa. NAM si è inoltre dotata di processi di gestione del rischio atti a controllare il rischio finanziario e normativo e ad assicurare un adeguato processo di segnalazione a livelli superiori di qualsiasi potenziale criticità all'interno di una struttura di governance chiaramente definita.

NAM conduce una due diligence approfondita sui fornitori di dati esterni per chiarire le metodologie applicate e verificare la qualità dei dati. Tuttavia, dato che la regolamentazione e gli standard relativi alla comunicazione di informazioni di carattere non finanziario sono in fase di rapido sviluppo, la qualità, la copertura e l'accessibilità dei dati continuano a rappresentare un problema, specialmente per le aziende di minori dimensioni e i mercati meno sviluppati.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

La Politica d'investimento responsabile di NAM fornisce le basi per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti. A questa strategia si applica anche la selezione di NAM basata su norme e controversie, che identifica le società presumibilmente coinvolte in violazioni del diritto internazionale. Il processo di selezione si focalizza sull'identificazione delle imprese che non seguono prassi di buona governance, ad esempio, perché violano i principi del Global Compact delle Nazioni Unite, i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani le linee guida dell'OCSE o quelle dell'OIL. Queste linee guida comprendono temi legati alla governance societaria, ai diritti umani, agli standard lavorativi, alla lotta alla corruzione e alle questioni ambientali.

Se in questo processo di selezione viene individuata una società, si procede a una valutazione interna della stessa e dell'incidente e il Responsible Investments Committee (RIC) di NAM decide se escludere la società conformemente alla Politica d'investimento responsabile di NAM. Tutte le violazioni relative alla governance identificate in questo processo confluiscono nella valutazione delle prassi di buona governance.

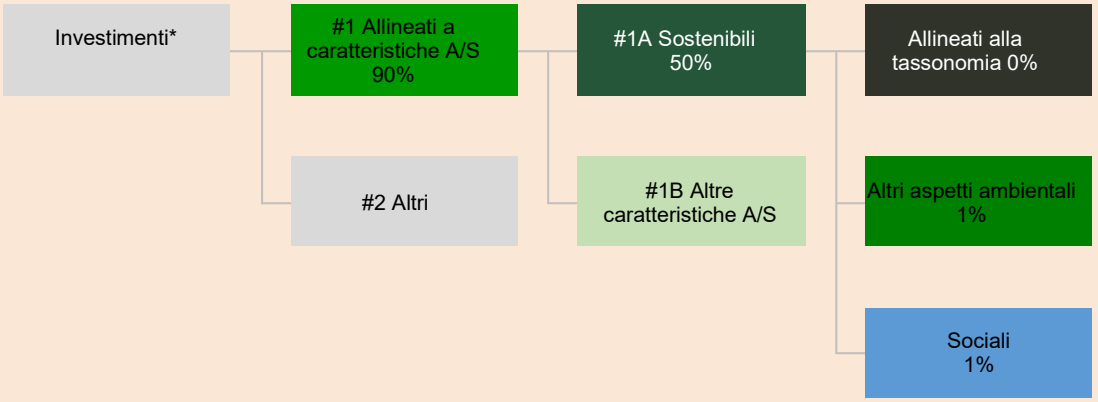
In aggiunta alla selezione basata su norme sopra descritta, il fondo applica un test di buona governance basato su indicatori prestabiliti relativi a strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per il prodotto finanziario?

Il fondo si impegna ad avere una quota minima di investimenti sostenibili come illustrato più avanti. Se non è indicata una percentuale o se viene indicato lo 0%, tali investimenti possono essere rilevanti per la strategia ma il fondo non è tenuto a detenere sempre una percentuale specifica, e la percentuale di tali investimenti può scendere fino a raggiungere lo 0% a discrezione del gestore degli investimenti. Il gestore degli investimenti ha una certa flessibilità nella ripartizione tra diversi tipi di investimenti e la somma delle quote minime non equivale necessariamente agli impegni complessivi del fondo.

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde.
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.



#1 Allineati a caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri: comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati a caratteristiche A/S** comprende:

- la sottocategoria **#1A Sostenibili,** che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;
- la sottocategoria **#1B Altre caratteristiche A/S,** che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

* Il termine Investimenti è riferito al NAV del fondo, che equivale al suo valore di mercato complessivo.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Non si utilizzano strumenti derivati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal fondo.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per **l'energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

La quota minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE è pari allo 0%. Non si può escludere che alcune delle posizioni del fondo si qualifichino come investimenti allineati alla tassonomia, ma non vi è alcun impegno a detenere una quota minima di tali investimenti nel fondo.

Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE?

☐ Sì

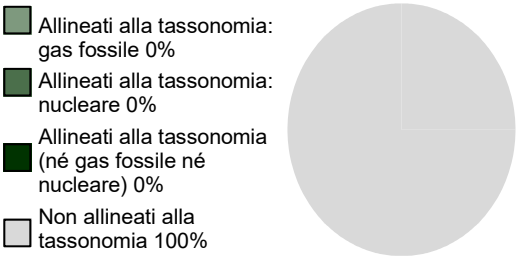
☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

☒ No

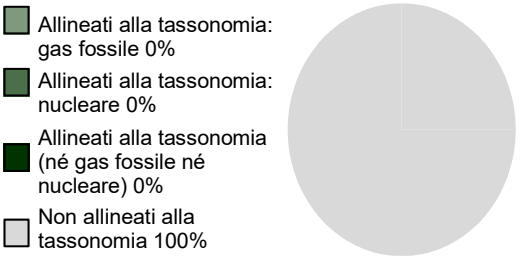
Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.

1. Allineamento degli investimenti alla tassonomia **incluse le obbligazioni sovrane***



2. Allineamento degli investimenti alla tassonomia **escluse le obbligazioni sovrane***



Questo grafico rappresenta il 100% degli investimenti totali.

** Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.*

Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Non vi è alcun impegno a mantenere una quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti.

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il fondo mantiene un'allocazione minima dell'1% in investimenti con obiettivi ambientali che non sono allineati alla tassonomia dell'UE. Il fondo si impegna a effettuare una quota minima di investimenti sostenibili con obiettivi ambientali quali definiti nell'SFDR, come indicato dalla categoria "#1A Sostenibili" nel grafico riguardante l'allocazione degli attivi. Questi investimenti sostenibili di natura ambientale possono talvolta qualificarsi come attività allineate alla tassonomia dell'UE, ma il fondo non è sempre in grado di determinare in modo inequivocabile l'allineamento alla tassonomia a causa della limitata disponibilità di dati completi riguardo alle operazioni delle società che potrebbero risultare allineate alla tassonomia. Inoltre, le società che non rientrano nell'ambito di applicazione della tassonomia dell'UE potrebbero omettere di segnalare il proprio stato di allineamento alla tassonomia, limitando ulteriormente la capacità del fondo di effettuare valutazioni precise dell'allineamento dell'intero portafoglio alla tassonomia.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

La quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale è pari all'1%.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri" e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

La liquidità può essere detenuta come liquidità accessoria o a fini di bilanciamento del rischio. Il fondo può utilizzare derivati e altre tecniche per le finalità descritte nella sezione "Descrizioni dei fondi" del prospetto informativo. Inoltre, questa categoria può includere titoli per i quali non sono disponibili dati rilevanti per misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali o sociali. Per questi investimenti generalmente non sono applicabili garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale. Ciò significa che le esposizioni assunte, ad esempio, attraverso derivati su indici possono includere l'esposizione a imprese altrimenti escluse in virtù dei criteri di esclusione del fondo.

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web: nordea.lu

Come indicato nelle sezioni precedenti, è possibile reperire ulteriori informazioni ai seguenti link: Informazioni relative alla sostenibilità
Politica d'investimento responsabile
Elenco di esclusioni
Politica sui combustibili fossili allineata all'Accordo di Parigi

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Nome del prodotto: Nordea 1 - Emerging Sustainable Stars Equity Fund

Identificativo della persona giuridica: 549300UFJRQ77N3UYE48

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

☐ **Sì**

- ☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al(lo): ___%
  - ☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
  - ☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
- ☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al(lo): ___%

☒ **No**

- ☒ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del 50% di investimenti sostenibili
  - ☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
  - ☒ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
  - ☒ con un obiettivo sociale
- ☐ Promuove caratteristiche A/S ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Le caratteristiche ambientali e sociali promosse dal fondo consistono nell'indirizzare il capitale verso società ed emittenti che aderiscono a determinati standard ESG, come descritto di seguito, rispettando al contempo prassi di buona governance e le norme internazionali in materia di protezione ambientale, diritti umani, standard lavorativi e lotta alla corruzione.

Quota minima di investimenti sostenibili Il fondo investe una quota minima del suo patrimonio in investimenti sostenibili riferiti a più obiettivi ambientali e sociali. Definiamo gli investimenti sostenibili come investimenti in società ed emittenti coinvolti in attività che contribuiscono a un obiettivo ambientale o sociale come indicato negli Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG) delle Nazioni Unite e/o nella tassonomia dell'UE, senza arrecare un danno significativo ad altri obiettivi ambientali o sociali e rispettando prassi di buona governance.

Punteggio ESG Il fondo mira a promuovere caratteristiche ambientali e sociali investendo in società ed emittenti che soddisfano o superano i criteri ESG minimi determinati principalmente dai punteggi ESG, che valutano il modo in cui i fattori ESG possono incidere sui rischi finanziari delle società, nonché il loro impatto ambientale/sociale più ampio.

Limite all'impronta di carbonio di ambito 1, 2 e 3 Il fondo mira a promuovere caratteristiche ambientali legate alla riduzione delle emissioni di carbonio cercando di mantenere l'impronta di carbonio totale del fondo a un livello inferiore di almeno il 20% rispetto a quella del suo indice di riferimento. L'impronta di carbonio è misurata dalle emissioni di gas a effetto serra di ambito 1, 2 e 3.

La Politica di NAM sui combustibili fossili allineata all'Accordo di Parigi Il fondo mira a promuovere caratteristiche ambientali investendo in società che non hanno un'esposizione significativa ai combustibili fossili o che hanno una strategia di transizione credibile.

Esclusioni basate su settori e valori Il fondo mira a promuovere caratteristiche ambientali e sociali evitando gli investimenti in società che a nostro avviso violano le norme ambientali e sociali globali. Il fondo applica inoltre criteri di esclusione specifici per le società coinvolte in attività commerciali ritenute materialmente dannose per l'ambiente e la società in generale.

Impatto sulla biodiversità Il fondo mira a promuovere caratteristiche ambientali mantenendo l'impatto medio sulla biodiversità degli investimenti del fondo, misurato dal PAI 1.7.1, al di sotto dell'impatto medio sulla biodiversità dell'indice di riferimento.

I metodi e i criteri utilizzati per selezionare gli investimenti in base a queste caratteristiche sono illustrati in dettaglio nella sezione "Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?"

Non è stato designato alcun indice di riferimento per conseguire le caratteristiche A/S promosse dal fondo.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Per misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario, il gestore degli investimenti utilizzerà i seguenti indicatori:

- % di investimenti sostenibili
- % di investimenti allineati con le caratteristiche A/S con un punteggio ESG che non raggiunge la soglia minima
- % di investimenti allineati con le caratteristiche A/S che non sono conformi alla Politica di NAM sui combustibili fossili allineata all'Accordo di Parigi
- Impronta di carbonio relativa di ambito 1, 2 e 3
- % di investimenti allineati con le caratteristiche A/S che non sono conformi alle esclusioni per l'indice di riferimento UE allineato con l'Accordo di Parigi e ad altre esclusioni basate su settori e valori
- Impatto relativo sulla biodiversità

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

L'obiettivo di investimento sostenibile dell'allocazione parziale del fondo in investimenti sostenibili è quello di contribuire a uno o più degli Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG) delle Nazioni Unite o di partecipare ad attività allineate con il quadro di riferimento della tassonomia dell'UE. Il fondo può investire in attività allineate alla tassonomia UE, ma non si impegna specificamente a dare un contributo diretto agli obiettivi ambientali delineati nella tassonomia stessa.

Gli SDG rappresentano un quadro completo di 17 obiettivi interconnessi stabiliti dalle Nazioni Unite nel 2015 per affrontare sfide globali quali la lotta alla povertà, la tutela dell'ambiente e la promozione della pace e della prosperità entro il 2030. Gli SDG delle Nazioni Unite a cui il fondo può contribuire sono:

Ambientali	**Sociali**	**Ambientali/sociali**
SDG 6: Acqua pulita e servizi igienico-sanitari	SDG 1: Sconfiggere la povertà	SDG 2: Sconfiggere la fame
SDG 7: Energia pulita e accessibile	SDG 3: Salute e benessere	SDG 8: Lavoro dignitoso e crescita economica
SDG 12: Consumo e produzione responsabili	SDG 4: Istruzione di qualità	SDG 9: Imprese, innovazione e infrastrutture
SDG 13: Lotta contro il cambiamento climatico	SDG 5: Parità di genere	SDG 11: Città e comunità sostenibili
SDG 14: La vita sott'acqua	SDG 10: Ridurre le disuguaglianze	SDG 17: Partnership per gli obiettivi
SDG 15: La vita sulla terra	SDG 16: Pace, giustizia e istituzioni solide	

La tassonomia dell'UE è un sistema di classificazione che definisce i criteri per le attività economiche considerate ecosostenibili nell'ambito del Green Deal europeo, fornendo un quadro di riferimento standardizzato per valutare la sostenibilità ambientale in diversi settori. Le attività ecosostenibili, secondo la definizione di cui alla tassonomia dell'UE, contribuiscono ai seguenti obiettivi ambientali:

1. mitigazione dei cambiamenti climatici
2. adattamento ai cambiamenti climatici
3. uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine
4. transizione verso un'economia circolare
5. prevenzione e riduzione dell'inquinamento
6. protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi

Gli investimenti sostenibili del fondo possono contribuire a obiettivi ambientali e/o sociali. Il fondo non si impegna a contribuire a tutti gli SDG delle Nazioni Unite, e il contributo a ciascuno di tali obiettivi e ad eventuali attività allineate alla tassonomia dell'UE può variare a seconda di altri criteri di investimento pertinenti e della disponibilità di opportunità d'investimento.

Gli investimenti sostenibili contribuiscono a uno di questi obiettivi privilegiando le società o gli emittenti le cui operazioni siano collegate per almeno il 20% ad attività economiche che sostengono obiettivi ecosostenibili, come definiti dalla tassonomia dell'UE, oppure obiettivi ambientali e sociali allineati agli SDG delle Nazioni Unite. La misurazione di questo contributo varia a seconda del settore e può essere basata sui ricavi, sulle spese in conto capitale o sulle spese operative, mentre per specifici tipi di attività, come i covered bond e i titoli con impiego dei proventi, si utilizzano altri criteri di misurazione. Ulteriori informazioni sulla metodologia utilizzata per identificare gli investimenti sostenibili sono disponibili nella dichiarazione ex articolo 10 accessibile tramite il link riportato in fondo al presente allegato.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

Secondo la metodologia adottata da NAM per identificare gli investimenti sostenibili, vengono esclusi gli investimenti che arrecano un danno significativo a obiettivi ambientali o sociali. Per stabilire se un investimento arreca un danno significativo, NAM considera gli indicatori dei principali effetti negativi (PAI), come descritto più avanti nella sezione "In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?".

Inoltre, all'universo di investimento del fondo vengono applicate determinate esclusioni al fine di limitare ulteriormente le esternalità negative. La politica di esclusioni del fondo è descritta nella sezione intitolata "Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di raggiungere l'obiettivo di investimento sostenibile?".

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

- ***In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?***

  Per assicurare che i nostri investimenti non arrechino un danno significativo agli obiettivi di sostenibilità, utilizziamo un processo quantitativo completo. Esso prevede uno screening automatizzato delle società sulla base dei PAI della tabella 1, quali definiti dalla normativa SFDR. Avvalendosi dei dati dei nostri fornitori esterni approvati, questo screening applica metriche e soglie specifiche per ogni indicatore PAI al fine di identificare le società che potrebbero arrecare un danno significativo a obiettivi ambientali o sociali.

  Consapevoli che non tutti gli indicatori PAI sono ugualmente importanti nei diversi settori, abbiamo sviluppato un sistema di mappatura della rilevanza per assicurare che le società siano valutate in base agli indicatori più significativi per il loro settore specifico. Ciò significa che le società sono valutate equamente sulla base dei fattori di sostenibilità più importanti per le loro operazioni.

  Il nostro approccio basato sulla rilevanza assicura un processo di valutazione equilibrato. Una società non può considerarsi conforme ai nostri criteri di sostenibilità solo perché mancano dati relativi a indicatori fondamentali per il suo settore. Al contempo, nessuna società viene esclusa ingiustamente dal nostro universo d'investimento a causa di una debole performance su indicatori non rilevanti per le sue operazioni o della mancanza di dati relativi a fattori poco significativi.

  Le società che non superano la valutazione quantitativa non si qualificano come investimenti sostenibili, a meno che non siano considerate tali sulla base di una valutazione manuale effettuata dagli analisti di NAM specializzati negli investimenti responsabili.

  Nei casi in cui una società non supera la valutazione su uno o più indicatori PAI, le obbligazioni o gli altri titoli emessi da tale società possono essere comunque considerati sostenibili se i proventi raccolti sono specificamente utilizzati per finanziare attività che affrontano i motivi per cui la società non supera il test.

- ***In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?***

  L'allineamento degli investimenti sostenibili con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani è confermato nell'ambito del processo volto ad identificare gli investimenti sostenibili. Tale allineamento è assicurato sia tramite i criteri di selezione basati su norme esposti nella Politica d'investimento responsabile di NAM sia tramite l'utilizzo del test DNSH, che esclude dal novero degli investimenti sostenibili le società coinvolte in violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite o delle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☐ No

☒ Sì, i team d'investimento hanno accesso a metriche PAI assolute e/o a valori di scala normalizzati (ad es. sulla base dello strumento PAI proprietario di NAM) attraverso molteplici indicatori PAI, che consentono loro di identificare casi particolari e di adeguare di conseguenza i propri giudizi sugli emittenti e sulle imprese beneficiarie degli investimenti. Per quanto concerne le posizioni in covered bond, le considerazioni inerenti ai PAI possono basarsi su dati aggregati relativi agli emittenti o su dati a livello nazionale che sono a disposizione dei team di investimento ovvero presi in considerazione nell'ambito della valutazione della sostenibilità degli investimenti applicabile a tale attività. Gli indicatori PAI specifici che vengono presi in considerazione sono soggetti alla disponibilità e alla qualità dei dati.

Le informazioni relative ai PAI sui fattori di sostenibilità sono disponibili tra le informazioni da comunicare a norma dell'articolo 11, paragrafo 2, dell'SFDR.



Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La politica d'investimento generale del fondo, comprendente l'universo d'investimento e il benchmark, viene illustrata in maggiore dettaglio nella sezione Obiettivo e politica d'investimento del prospetto informativo.

Le caratteristiche A/S promosse dal fondo sono integrate nel processo di investimento su base vincolante, come descritto nella sezione "Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?".

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Le caratteristiche A/S del fondo comprendono esclusioni, restrizioni relative al punteggio ESG e criteri di risultato relativi. L'applicazione combinata di queste misure dovrebbe comportare una riduzione significativa, pari ad almeno il 25%, del numero di società rilevanti per l'universo investibile.

Gli investimenti sono in parte dedicati agli investimenti sostenibili. Nell'ambito della selezione dei titoli sono presi in considerazione i punteggi ESG. L'impronta di carbonio è gestita al di sotto del livello dell'indice di riferimento. L'esposizione a società coinvolte in attività legate ai combustibili fossili è limitata dalla Politica sui combustibili fossili allineata all'Accordo di Parigi di NAM. La strategia applica le esclusioni per l'indice di riferimento allineato con l'Accordo di Parigi e altre esclusioni basate su settori e valori e il fondo non investe in società che figurano nell'elenco di esclusioni di Nordea in base alle loro attività commerciali o alla loro condotta, come illustrato in dettaglio nella Politica d'investimento responsabile di NAM, consultabile al link fornito nella sezione "Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?". L'impatto del fondo sulla biodiversità è inferiore a quello dell'indice di riferimento.

Nell'ambito del processo di investimento, le imprese vengono selezionate per assicurarsi che rispettino prassi di buona governance.

L'impegno è un elemento fondamentale e distintivo dell'approccio di investimento del fondo.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Almeno il 50% del fondo è detenuto in investimenti sostenibili ai sensi dell'articolo 2, paragrafo 17, dell'SFDR. Gli investimenti sono classificati come sostenibili utilizzando la metodologia proprietaria di NAM. La classificazione si basa perlopiù sul contributo a uno o più SDG delle Nazioni Unite o a uno o più obiettivi ambientali della tassonomia dell'UE. Tuttavia, per alcuni tipi di attività, come i covered bond e le obbligazioni con impiego dei proventi, sono pertinenti altre misure. Il processo verifica anche la buona governance come descritto nella sezione "Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?" e si accerta che le attività delle imprese non arrechino danni significativi ad altri obiettivi, come descritto nella sezione "In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?".

Il fondo applica criteri di qualità ESG vincolanti nell'ambito della propria strategia di investimento; nello specifico, gli investimenti diretti devono soddisfare punteggi ESG minimi attribuiti sulla base del sistema di valutazione sviluppato dal team di Investimento responsabile di NAM. Il fondo investe solo in imprese con punteggi ESG compresi tra A e B, escludendo quelle con un punteggio C. Il sistema di valutazione ESG di NAM si basa sul principio della "doppia rilevanza", poiché prende in considerazione sia i rischi finanziari per l'impresa sia il suo impatto ambientale/sociale più ampio. I punteggi ESG vengono calibrati per cogliere i fattori più significativi per ciascun settore e classe di attività sulla base della "materiality map" del SASB. Ai pilastri dell'analisi ESG vengono assegnate ponderazioni standard basate sulla "materiality map" del SASB, con una ponderazione standard del 30% per il pilastro Modello di business.
Gli analisti hanno la facoltà di modificare le ponderazioni dei pilastri delle singole società in base all'impatto in termini di rilevanza, assicurando che i fattori ESG più rilevanti per ciascuna società siano adeguatamente ponderati nel punteggio ESG finale. La valutazione comprende fattori ambientali (quali le emissioni di carbonio, gli obiettivi climatici basati sulla scienza e gli impatti delle politiche economiche) e sociali (quali i diritti delle popolazioni indigene, i diritti umani e gli standard lavorativi), nonché considerazioni di governance relative ai modelli di business e alla condotta aziendale. L'analisi valuta il potenziale impatto positivo o negativo di tali fattori in funzione dei prodotti, dei servizi e delle prassi commerciali dell'impresa interessata. I dati provenienti da molteplici fonti sono convertiti in punteggi standardizzati pari ad A (massimo), B o C (minimo), con l'apporto dell'analista laddove i dati sono limitati.

L'impronta di carbonio del fondo, misurata in base alle emissioni totali di gas a effetto serra di ambito 1, 2 e 3 degli investimenti sottostanti, deve essere inferiore di almeno il 20% rispetto all'impronta di carbonio dell'indice di riferimento calcolata sulla stessa base. Informazioni dettagliate sull'indice di riferimento del fondo sono disponibili nella sezione del prospetto informativo dedicata al fondo. L'impronta di carbonio è calcolata come le emissioni totali di gas a effetto serra (ambiti 1, 2 e 3) di un portafoglio normalizzate per l'enterprise value delle imprese beneficiarie degli investimenti e misurate in tonnellate di CO2e per milione di euro investito. L'impronta di carbonio esprime la porzione di emissioni di gas serra delle società e degli emittenti detenuti o finanziati dagli investimenti del fondo.

Il fondo rispetta la Politica di NAM sui combustibili fossili allineata all'Accordo di Parigi che stabilisce soglie per l'esposizione delle imprese alla produzione e distribuzione di combustibili fossili e ai relativi servizi. Ciò significa che il fondo non investirà in società coinvolte in modo significativo nella produzione e distribuzione di combustibili fossili e nei relativi servizi, se non possiedono una strategia di transizione documentata e allineata con l'Accordo di Parigi. Il link alla descrizione della Politica di NAM sui combustibili fossili allineata all'Accordo di Parigi è fornito più avanti nella sezione intitolata "Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?".

Le esclusioni basate su settori o valori impediscono gli investimenti in società ed emittenti che violano le norme internazionali. Vengono escluse anche le imprese che svolgono determinate attività il cui impatto è ritenuto fortemente negativo per il clima o l'ambiente, come il carbone termico o la produzione di combustibili fossili da sabbie bituminose e trivellazioni artiche, nonché le aziende attive nella produzione di armi controverse o tabacco e quelle coinvolte nella pornografia. L'esposizione delle imprese a determinate attività può essere misurata in base alla produzione, alla distribuzione o al contributo ai ricavi, a seconda della tipologia di attività, e le esclusioni possono basarsi su soglie predefinite. Il link all'elenco delle società escluse e alla Politica di investimento responsabile, che illustra il processo in maggior dettaglio, è riportato nella sezione "Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?". Gli investimenti nel fondo sono inoltre soggetti a esclusioni specifiche che limitano l'esposizione a talune attività incompatibili con il profilo d'investimento del fondo o ritenute dannose per l'ambiente o la società in generale. Inoltre, il fondo esclude gli investimenti in società di cui alle esclusioni per l'indice di riferimento allineato con l'Accordo di Parigi (articolo 12, paragrafo 1, lettere da a) a g) del regolamento delegato (UE) 2020/1818). Le esclusioni specifiche che si applicano al fondo sono riportate nelle informative legate alla sostenibilità accessibili sul sito web tramite il link fornito più avanti nella sezione intitolata "Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?".

L'impatto degli investimenti del fondo sulla biodiversità, misurato dal PAI 1.7.1, deve essere inferiore all'impatto sulla biodiversità dell'indice di riferimento calcolato con le stesse modalità. Il PAI 1.7.1 misura l'impatto sulla biodiversità come attività che incidono negativamente sulle aree sensibili dal punto di vista della biodiversità ed è espresso come la quota di investimenti in società con siti/operazioni presso o in prossimità di aree sensibili dal punto di vista della biodiversità coinvolte in attività che incidono negativamente su tali aree.

Gli elementi vincolanti sono documentati e monitorati su base continuativa. NAM si è inoltre dotata di processi di gestione del rischio atti a controllare il rischio finanziario e normativo e ad assicurare un adeguato processo di segnalazione a livelli superiori di qualsiasi potenziale criticità all'interno di una struttura di governance chiaramente definita.

NAM conduce una due diligence approfondita sui fornitori di dati esterni per chiarire le metodologie applicate e verificare la qualità dei dati. Tuttavia, dato che la regolamentazione e gli standard relativi alla comunicazione di informazioni di carattere non finanziario sono in fase di rapido sviluppo, la qualità, la copertura e l'accessibilità dei dati continuano a rappresentare un problema, specialmente per le aziende di minori dimensioni e i mercati meno sviluppati.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

La Politica d'investimento responsabile di NAM fornisce le basi per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti. A questa strategia si applica anche la selezione di NAM basata su norme e controversie, che identifica le società presumibilmente coinvolte in violazioni del diritto internazionale. Il processo di selezione si focalizza sull'identificazione delle imprese che non seguono prassi di buona governance, ad esempio, perché violano i principi del Global Compact delle Nazioni Unite, i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani le linee guida dell'OCSE o quelle dell'OIL. Queste linee guida comprendono temi legati alla governance societaria, ai diritti umani, agli standard lavorativi, alla lotta alla corruzione e alle questioni ambientali.

Se in questo processo di selezione viene individuata una società, si procede a una valutazione interna della stessa e dell'incidente e il Responsible Investments Committee (RIC) di NAM decide se escludere la società conformemente alla Politica d'investimento responsabile di NAM. Tutte le violazioni relative alla governance identificate in questo processo confluiscono nella valutazione delle prassi di buona governance.

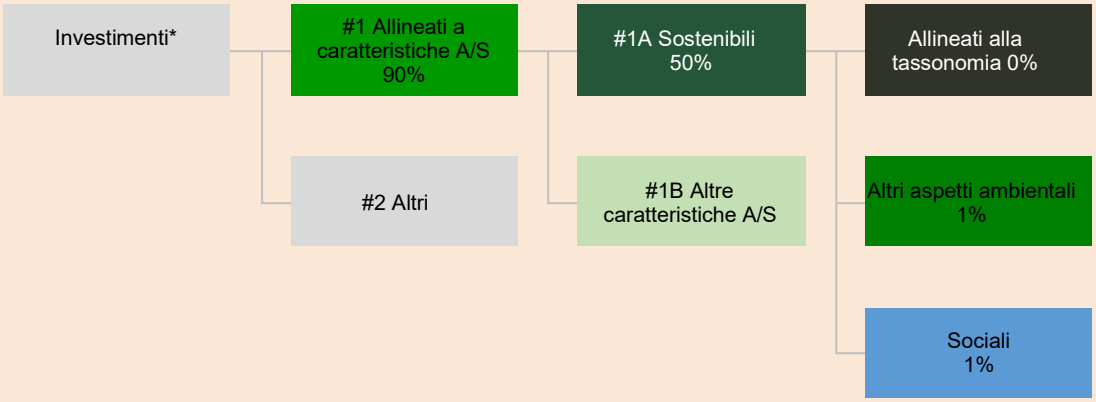
In aggiunta alla selezione basata su norme sopra descritta, il fondo applica un test di buona governance basato su indicatori prestabiliti relativi a strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per il prodotto finanziario?

Il fondo si impegna ad avere una quota minima di investimenti sostenibili come illustrato più avanti. Se non è indicata una percentuale o se viene indicato lo 0%, tali investimenti possono essere rilevanti per la strategia ma il fondo non è tenuto a detenere sempre una percentuale specifica, e la percentuale di tali investimenti può scendere fino a raggiungere lo 0% a discrezione del gestore degli investimenti. Il gestore degli investimenti ha una certa flessibilità nella ripartizione tra diversi tipi di investimenti e la somma delle quote minime non equivale necessariamente agli impegni complessivi del fondo.

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde.
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.



#1 Allineati a caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri: comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati a caratteristiche A/S** comprende:

- la sottocategoria **#1A Sostenibili,** che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;
- la sottocategoria **#1B Altre caratteristiche A/S,** che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

* Il termine Investimenti è riferito al NAV del fondo, che equivale al suo valore di mercato complessivo.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Non si utilizzano strumenti derivati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal fondo.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per **l'energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

La quota minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE è pari allo 0%. Non si può escludere che alcune delle posizioni del fondo si qualifichino come investimenti allineati alla tassonomia, ma non vi è alcun impegno a detenere una quota minima di tali investimenti nel fondo.

Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE?

☐ Sì

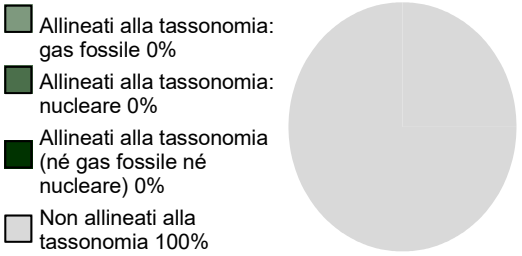
☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

☒ No

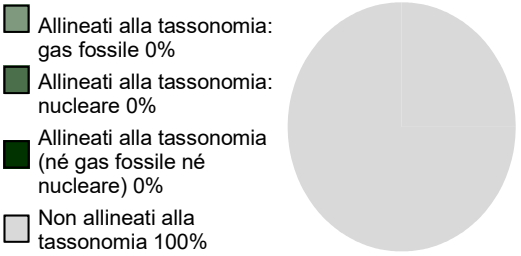
Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.

1. Allineamento degli investimenti alla tassonomia
incluse le obbligazioni sovrane*



2. Allineamento degli investimenti alla tassonomia
escluse le obbligazioni sovrane*



Questo grafico rappresenta il 100% degli investimenti totali.

** Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.*

Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Non vi è alcun impegno a mantenere una quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti.

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il fondo mantiene un'allocazione minima dell'1% in investimenti con obiettivi ambientali che non sono allineati alla tassonomia dell'UE. Il fondo si impegna a effettuare una quota minima di investimenti sostenibili con obiettivi ambientali quali definiti nell'SFDR, come indicato dalla categoria "#1A Sostenibili" nel grafico riguardante l'allocazione degli attivi. Questi investimenti sostenibili di natura ambientale possono talvolta qualificarsi come attività allineate alla tassonomia dell'UE, ma il fondo non è sempre in grado di determinare in modo inequivocabile l'allineamento alla tassonomia a causa della limitata disponibilità di dati completi riguardo alle operazioni delle società che potrebbero risultare allineate alla tassonomia. Inoltre, le società che non rientrano nell'ambito di applicazione della tassonomia dell'UE potrebbero omettere di segnalare il proprio stato di allineamento alla tassonomia, limitando ulteriormente la capacità del fondo di effettuare valutazioni precise dell'allineamento dell'intero portafoglio alla tassonomia.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

La quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale è pari all'1%.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri" e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

La liquidità può essere detenuta come liquidità accessoria o a fini di bilanciamento del rischio. Il fondo può utilizzare derivati e altre tecniche per le finalità descritte nella sezione "Descrizioni dei fondi" del prospetto informativo. Inoltre, questa categoria può includere titoli per i quali non sono disponibili dati rilevanti per misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali o sociali. Per questi investimenti generalmente non sono applicabili garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale. Ciò significa che le esposizioni assunte, ad esempio, attraverso derivati su indici possono includere l'esposizione a imprese altrimenti escluse in virtù dei criteri di esclusione del fondo.

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web: nordea.lu

Come indicato nelle sezioni precedenti, è possibile reperire ulteriori informazioni ai seguenti link: Informazioni relative alla sostenibilità
Politica d'investimento responsabile
Elenco di esclusioni
Politica sui combustibili fossili allineata all'Accordo di Parigi

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Nome del prodotto: Nordea 1 - Empower Europe Fund

Identificativo della persona giuridica: 6367001R756TA88E5B57

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

☐ **Sì**

- ☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al(lo): ___%
  - ☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
  - ☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
- ☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al(lo): ___%

☒ **No**

- ☒ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del 30% di investimenti sostenibili
  - ☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
  - ☒ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
  - ☐ con un obiettivo sociale
- ☐ Promuove caratteristiche A/S ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Le caratteristiche ambientali e sociali promosse dal fondo consistono nell'indirizzare il capitale verso società ed emittenti che aderiscono a determinati standard ESG, come descritto di seguito, rispettando al contempo prassi di buona governance e le norme internazionali in materia di protezione ambientale, diritti umani, standard lavorativi e lotta alla corruzione.

Quota minima di investimenti sostenibili Il fondo investe una quota minima del suo patrimonio in investimenti sostenibili riferiti a più obiettivi ambientali e sociali. Definiamo gli investimenti sostenibili come investimenti in società ed emittenti coinvolti in attività che contribuiscono a un obiettivo ambientale o sociale come indicato negli Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG) delle Nazioni Unite e/o nella tassonomia dell'UE, senza arrecare un danno significativo ad altri obiettivi ambientali o sociali e rispettando prassi di buona governance.

Esclusioni basate su settori e valori Il fondo mira a promuovere caratteristiche ambientali e sociali evitando gli investimenti in società che a nostro avviso violano le norme ambientali e sociali globali. Il fondo applica inoltre criteri di esclusione specifici per le società coinvolte in attività commerciali ritenute materialmente dannose per l'ambiente e la società in generale.

La Politica di NAM sui combustibili fossili allineata all'Accordo di Parigi Il fondo mira a promuovere caratteristiche ambientali investendo in società che non hanno un'esposizione significativa ai combustibili fossili o che hanno una strategia di transizione credibile.

I metodi e i criteri utilizzati per selezionare gli investimenti in base a queste caratteristiche sono illustrati in dettaglio nella sezione "Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?"

Non è stato designato alcun indice di riferimento per conseguire le caratteristiche A/S promosse dal fondo.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Per misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario, il gestore degli investimenti utilizzerà i seguenti indicatori:

- % di investimenti sostenibili
- % di investimenti allineati con le caratteristiche A/S che non sono conformi a esclusioni basate su settori e valori
- % di investimenti allineati con le caratteristiche A/S che non sono conformi alla Politica di NAM sui combustibili fossili allineata all'Accordo di Parigi

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

L'obiettivo di investimento sostenibile dell'allocazione parziale del fondo in investimenti sostenibili è quello di contribuire a uno o più degli Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG) delle Nazioni Unite o di partecipare ad attività allineate con il quadro di riferimento della tassonomia dell'UE. Il fondo può investire in attività allineate alla tassonomia UE, ma non si impegna specificamente a dare un contributo diretto agli obiettivi ambientali delineati nella tassonomia stessa.

Gli SDG rappresentano un quadro completo di 17 obiettivi interconnessi stabiliti dalle Nazioni Unite nel 2015 per affrontare sfide globali quali la lotta alla povertà, la tutela dell'ambiente e la promozione della pace e della prosperità entro il 2030. Gli SDG delle Nazioni Unite a cui il fondo può contribuire sono:

Ambientali	**Sociali**	**Ambientali/sociali**
SDG 6: Acqua pulita e servizi igienico-sanitari	SDG 1: Sconfiggere la povertà	SDG 2: Sconfiggere la fame
SDG 7: Energia pulita e accessibile	SDG 3: Salute e benessere	SDG 8: Lavoro dignitoso e crescita economica
SDG 12: Consumo e produzione responsabili	SDG 4: Istruzione di qualità	SDG 9: Imprese, innovazione e infrastrutture
SDG 13: Lotta contro il cambiamento climatico	SDG 5: Parità di genere	SDG 11: Città e comunità sostenibili
SDG 14: La vita sott'acqua	SDG 10: Ridurre le disuguaglianze	SDG 17: Partnership per gli obiettivi
SDG 15: La vita sulla terra	SDG 16: Pace, giustizia e istituzioni solide	

La tassonomia dell'UE è un sistema di classificazione che definisce i criteri per le attività economiche considerate ecosostenibili nell'ambito del Green Deal europeo, fornendo un quadro di riferimento standardizzato per valutare la sostenibilità ambientale in diversi settori. Le attività ecosostenibili, secondo la definizione di cui alla tassonomia dell'UE, contribuiscono ai seguenti obiettivi ambientali:

1. mitigazione dei cambiamenti climatici
2. adattamento ai cambiamenti climatici
3. uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine
4. transizione verso un'economia circolare
5. prevenzione e riduzione dell'inquinamento
6. protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi

Gli investimenti sostenibili del fondo possono contribuire a obiettivi ambientali e/o sociali. Il fondo non si impegna a contribuire a tutti gli SDG delle Nazioni Unite, e il contributo a ciascuno di tali obiettivi e ad eventuali attività allineate alla tassonomia dell'UE può variare a seconda di altri criteri di investimento pertinenti e della disponibilità di opportunità d'investimento.

Gli investimenti sostenibili contribuiscono a uno di questi obiettivi privilegiando le società o gli emittenti le cui operazioni siano collegate per almeno il 20% ad attività economiche che sostengono obiettivi ecosostenibili, come definiti dalla tassonomia dell'UE, oppure obiettivi ambientali e sociali allineati agli SDG delle Nazioni Unite. La misurazione di questo contributo varia a seconda del settore e può essere basata sui ricavi, sulle spese in conto capitale o sulle spese operative, mentre per specifici tipi di attività, come i covered bond e i titoli con impiego dei proventi, si utilizzano altri criteri di misurazione. Ulteriori informazioni sulla metodologia utilizzata per identificare gli investimenti sostenibili sono disponibili nella dichiarazione ex articolo 10 accessibile tramite il link riportato in fondo al presente allegato.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

Secondo la metodologia adottata da NAM per identificare gli investimenti sostenibili, vengono esclusi gli investimenti che arrecano un danno significativo a obiettivi ambientali o sociali. Per stabilire se un investimento arreca un danno significativo, NAM considera gli indicatori dei principali effetti negativi (PAI), come descritto più avanti nella sezione "In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?".

Inoltre, all'universo di investimento del fondo vengono applicate determinate esclusioni al fine di limitare ulteriormente le esternalità negative. La politica di esclusioni del fondo è descritta nella sezione intitolata "Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di raggiungere l'obiettivo di investimento sostenibile?".

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

- ***In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?***

  Per assicurare che i nostri investimenti non arrechino un danno significativo agli obiettivi di sostenibilità, utilizziamo un processo quantitativo completo. Esso prevede uno screening automatizzato delle società sulla base dei PAI della tabella 1, quali definiti dalla normativa SFDR. Avvalendosi dei dati dei nostri fornitori esterni approvati, questo screening applica metriche e soglie specifiche per ogni indicatore PAI al fine di identificare le società che potrebbero arrecare un danno significativo a obiettivi ambientali o sociali.

  Consapevoli che non tutti gli indicatori PAI sono ugualmente importanti nei diversi settori, abbiamo sviluppato un sistema di mappatura della rilevanza per assicurare che le società siano valutate in base agli indicatori più significativi per il loro settore specifico. Ciò significa che le società sono valutate equamente sulla base dei fattori di sostenibilità più importanti per le loro operazioni.

  Il nostro approccio basato sulla rilevanza assicura un processo di valutazione equilibrato. Una società non può considerarsi conforme ai nostri criteri di sostenibilità solo perché mancano dati relativi a indicatori fondamentali per il suo settore. Al contempo, nessuna società viene esclusa ingiustamente dal nostro universo d'investimento a causa di una debole performance su indicatori non rilevanti per le sue operazioni o della mancanza di dati relativi a fattori poco significativi.

  Le società che non superano la valutazione quantitativa non si qualificano come investimenti sostenibili, a meno che non siano considerate tali sulla base di una valutazione manuale effettuata dagli analisti di NAM specializzati negli investimenti responsabili.

  Nei casi in cui una società non supera la valutazione su uno o più indicatori PAI, le obbligazioni o gli altri titoli emessi da tale società possono essere comunque considerati sostenibili se i proventi raccolti sono specificamente utilizzati per finanziare attività che affrontano i motivi per cui la società non supera il test.

- ***In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?***

  L'allineamento degli investimenti sostenibili con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani è confermato nell'ambito del processo volto ad identificare gli investimenti sostenibili. Tale allineamento è assicurato sia tramite i criteri di selezione basati su norme esposti nella Politica d'investimento responsabile di NAM sia tramite l'utilizzo del test DNSH, che esclude dal novero degli investimenti sostenibili le società coinvolte in violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite o delle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☐ No

☒ Sì, i team d'investimento hanno accesso a metriche PAI assolute e/o a valori di scala normalizzati (ad es. sulla base dello strumento PAI proprietario di NAM) attraverso molteplici indicatori PAI, che consentono loro di identificare casi particolari e di adeguare di conseguenza i propri giudizi sugli emittenti e sulle imprese beneficiarie degli investimenti. Per quanto concerne le posizioni in covered bond, le considerazioni inerenti ai PAI possono basarsi su dati aggregati relativi agli emittenti o su dati a livello nazionale che sono a disposizione dei team di investimento ovvero presi in considerazione nell'ambito della valutazione della sostenibilità degli investimenti applicabile a tale attività. Gli indicatori PAI specifici che vengono presi in considerazione sono soggetti alla disponibilità e alla qualità dei dati.

Le informazioni relative ai PAI sui fattori di sostenibilità sono disponibili tra le informazioni da comunicare a norma dell'articolo 11, paragrafo 2, dell'SFDR.



Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La politica d'investimento generale del fondo, comprendente l'universo d'investimento e il benchmark, viene illustrata in maggiore dettaglio nella sezione Obiettivo e politica d'investimento del prospetto informativo.

Le caratteristiche A/S promosse dal fondo sono integrate nel processo di investimento su base vincolante, come descritto nella sezione "Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?".

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Gli investimenti sono in parte dedicati agli investimenti sostenibili. La strategia applica esclusioni basate su settori e valori e il fondo non investe in società che figurano nell'elenco di esclusioni di Nordea in base alle loro attività commerciali o alla loro condotta, come illustrato in dettaglio nella Politica d'investimento responsabile di NAM, consultabile al link fornito nella sezione "Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?". L'esposizione a società coinvolte in attività legate ai combustibili fossili è limitata dalla Politica sui combustibili fossili allineata all'Accordo di Parigi di NAM.

Nell'ambito del processo di investimento, le imprese vengono selezionate per assicurarsi che rispettino prassi di buona governance.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Almeno il 30% del fondo è detenuto in investimenti sostenibili ai sensi dell'articolo 2, paragrafo 17, dell'SFDR. Gli investimenti sono classificati come sostenibili utilizzando la metodologia proprietaria di NAM. La classificazione si basa perlopiù sul contributo a uno o più SDG delle Nazioni Unite o a uno o più obiettivi ambientali della tassonomia dell'UE. Tuttavia, per alcuni tipi di attività, come i covered bond e le obbligazioni con impiego dei proventi, sono pertinenti altre misure. Il processo verifica anche la buona governance come descritto nella sezione "Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?" e si accerta che le attività delle imprese non arrechino danni significativi ad altri obiettivi, come descritto nella sezione "In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?".

Le esclusioni basate su settori o valori impediscono gli investimenti in società ed emittenti che violano le norme internazionali, laddove l'engagement è ritenuto impossibile o inefficace. Vengono escluse anche le imprese che svolgono determinate attività il cui impatto è ritenuto fortemente negativo per il clima o l'ambiente, come il carbone termico o la produzione di combustibili fossili da sabbie bituminose e trivellazioni artiche, nonché le aziende attive nella produzione di armi controverse o tabacco e quelle coinvolte nella pornografia. L'esposizione delle imprese a determinate attività può essere misurata in base alla produzione, alla distribuzione o al contributo ai ricavi, a seconda della tipologia di attività, e le esclusioni possono basarsi su soglie predefinite. Il link all'elenco delle società escluse e alla Politica di investimento responsabile, che illustra il processo in maggior dettaglio, è riportato nella sezione "Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?". Gli investimenti nel fondo sono inoltre soggetti a esclusioni specifiche che limitano l'esposizione a talune attività incompatibili con il profilo d'investimento del fondo o ritenute dannose per l'ambiente o la società in generale. Le esclusioni specifiche che si applicano al fondo sono riportate nelle informative legate alla sostenibilità accessibili sul sito web tramite il link fornito più avanti nella sezione intitolata "Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?".

Il fondo rispetta la Politica di NAM sui combustibili fossili allineata all'Accordo di Parigi che stabilisce soglie per l'esposizione delle imprese alla produzione e distribuzione di combustibili fossili e ai relativi servizi. Ciò significa che il fondo non investirà in società coinvolte in modo significativo nella produzione e distribuzione di combustibili fossili e nei relativi servizi, se non possiedono una strategia di transizione documentata e allineata con l'Accordo di Parigi. Il link alla descrizione della Politica di NAM sui combustibili fossili allineata all'Accordo di Parigi è fornito più avanti nella sezione intitolata "Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?".

Gli elementi vincolanti sono documentati e monitorati su base continuativa. NAM si è inoltre dotata di processi di gestione del rischio atti a controllare il rischio finanziario e normativo e ad assicurare un adeguato processo di segnalazione a livelli superiori di qualsiasi potenziale criticità all'interno di una struttura di governance chiaramente definita.

NAM conduce una due diligence approfondita sui fornitori di dati esterni per chiarire le metodologie applicate e verificare la qualità dei dati. Tuttavia, dato che la regolamentazione e gli standard relativi alla comunicazione di informazioni di carattere non finanziario sono in fase di rapido sviluppo, la qualità, la copertura e l'accessibilità dei dati continuano a rappresentare un problema, specialmente per le aziende di minori dimensioni e i mercati meno sviluppati.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

La Politica d'investimento responsabile di NAM fornisce le basi per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti. A questa strategia si applica anche la selezione di NAM basata su norme e controversie, che identifica le società presumibilmente coinvolte in violazioni del diritto internazionale. Il processo di selezione si focalizza sull'identificazione delle imprese che non seguono prassi di buona governance, ad esempio, perché violano i principi del Global Compact delle Nazioni Unite, i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani le linee guida dell'OCSE o quelle dell'OIL. Queste linee guida comprendono temi legati alla governance societaria, ai diritti umani, agli standard lavorativi, alla lotta alla corruzione e alle questioni ambientali.

Se in questo processo di selezione viene individuata una società, si procede a una valutazione interna della stessa e dell'incidente e il Responsible Investments Committee (RIC) di NAM decide se escludere la società conformemente alla Politica d'investimento responsabile di NAM. Tutte le violazioni relative alla governance identificate in questo processo confluiscono nella valutazione delle prassi di buona governance.

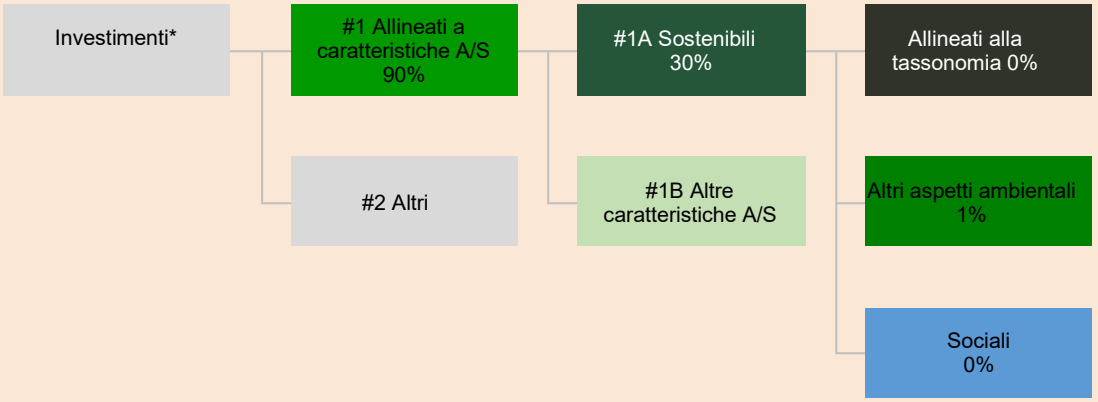
In aggiunta alla selezione basata su norme sopra descritta, il fondo applica un test di buona governance basato su indicatori prestabiliti relativi a strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per il prodotto finanziario?

Il fondo si impegna ad avere una quota minima di investimenti sostenibili come illustrato più avanti. Se non è indicata una percentuale o se viene indicato lo 0%, tali investimenti possono essere rilevanti per la strategia ma il fondo non è tenuto a detenere sempre una percentuale specifica, e la percentuale di tali investimenti può scendere fino a raggiungere lo 0% a discrezione del gestore degli investimenti. Il gestore degli investimenti ha una certa flessibilità nella ripartizione tra diversi tipi di investimenti e la somma delle quote minime non equivale necessariamente agli impegni complessivi del fondo.

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde.
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.



#1 Allineati a caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri: comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati a caratteristiche A/S** comprende:

- la sottocategoria **#1A Sostenibili,** che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;
- la sottocategoria **#1B Altre caratteristiche A/S,** che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

* Il termine Investimenti è riferito al NAV del fondo, che equivale al suo valore di mercato complessivo.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Non si utilizzano strumenti derivati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal fondo.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per **l'energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

La quota minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE è pari allo 0%. Non si può escludere che alcune delle posizioni del fondo si qualifichino come investimenti allineati alla tassonomia, ma non vi è alcun impegno a detenere una quota minima di tali investimenti nel fondo.

Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE?

☐ Sì

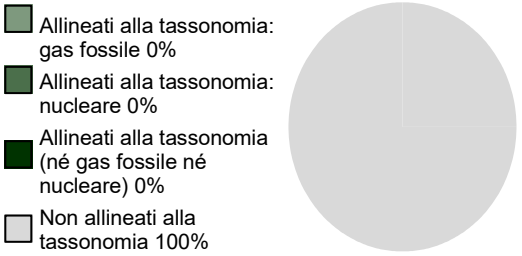
☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

☒ No

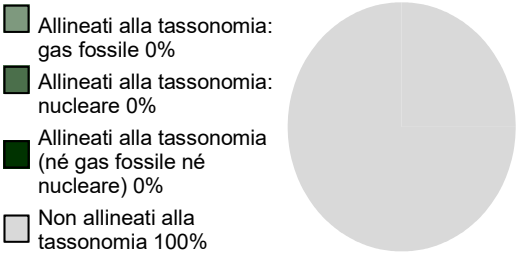
Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.

1. Allineamento degli investimenti alla tassonomia
incluse le obbligazioni sovrane*



2. Allineamento degli investimenti alla tassonomia
escluse le obbligazioni sovrane*



Questo grafico rappresenta il 100% degli investimenti totali.

** Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.*

Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Non vi è alcun impegno a mantenere una quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti.

 sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il fondo mantiene un'allocazione minima dell'1% in investimenti con obiettivi ambientali che non sono allineati alla tassonomia dell'UE. Il fondo si impegna a effettuare una quota minima di investimenti sostenibili con obiettivi ambientali quali definiti nell'SFDR, come indicato dalla categoria "#1A Sostenibili" nel grafico riguardante l'allocazione degli attivi. Questi investimenti sostenibili di natura ambientale possono talvolta qualificarsi come attività allineate alla tassonomia dell'UE, ma il fondo non è sempre in grado di determinare in modo inequivocabile l'allineamento alla tassonomia a causa della limitata disponibilità di dati completi riguardo alle operazioni delle società che potrebbero risultare allineate alla tassonomia. Inoltre, le società che non rientrano nell'ambito di applicazione della tassonomia dell'UE potrebbero omettere di segnalare il proprio stato di allineamento alla tassonomia, limitando ulteriormente la capacità del fondo di effettuare valutazioni precise dell'allineamento dell'intero portafoglio alla tassonomia.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

La quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale è pari allo 0%.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri" e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

La liquidità può essere detenuta come liquidità accessoria o a fini di bilanciamento del rischio. Il fondo può utilizzare derivati e altre tecniche per le finalità descritte nella sezione "Descrizioni dei fondi" del prospetto informativo. Inoltre, questa categoria può includere titoli per i quali non sono disponibili dati rilevanti per misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali o sociali. Per questi investimenti generalmente non sono applicabili garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale. Ciò significa che le esposizioni assunte, ad esempio, attraverso derivati su indici possono includere l'esposizione a imprese altrimenti escluse in virtù dei criteri di esclusione del fondo.

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web: nordea.lu

Come indicato nelle sezioni precedenti, è possibile reperire ulteriori informazioni ai seguenti link: Informazioni relative alla sostenibilità
Politica d'investimento responsabile
Elenco di esclusioni
Politica sui combustibili fossili allineata all'Accordo di Parigi

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Nome del prodotto: Nordea 1 - Empower Longer Life Fund

Identificativo della persona giuridica: 636700MJALYNUT3C9646

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

☐ **Sì**

- ☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al(lo): ___%
  - ☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
  - ☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
- ☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al(lo): ___%

☒ **No**

- ☒ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del 30% di investimenti sostenibili
  - ☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
  - ☒ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
  - ☐ con un obiettivo sociale
- ☐ Promuove caratteristiche A/S ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Le caratteristiche ambientali e sociali promosse dal fondo consistono nell'indirizzare il capitale verso società ed emittenti che aderiscono a determinati standard ESG, come descritto di seguito, rispettando al contempo prassi di buona governance e le norme internazionali in materia di protezione ambientale, diritti umani, standard lavorativi e lotta alla corruzione.

Quota minima di investimenti sostenibili Il fondo investe una quota minima del suo patrimonio in investimenti sostenibili riferiti a più obiettivi ambientali e sociali. Definiamo gli investimenti sostenibili come investimenti in società ed emittenti coinvolti in attività che contribuiscono a un obiettivo ambientale o sociale come indicato negli Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG) delle Nazioni Unite e/o nella tassonomia dell'UE, senza arrecare un danno significativo ad altri obiettivi ambientali o sociali e rispettando prassi di buona governance.

Esclusioni basate su settori e valori Il fondo mira a promuovere caratteristiche ambientali e sociali evitando gli investimenti in società che a nostro avviso violano le norme ambientali e sociali globali. Il fondo applica inoltre criteri di esclusione specifici per le società coinvolte in attività commerciali ritenute materialmente dannose per l'ambiente e la società in generale.

La Politica di NAM sui combustibili fossili allineata all'Accordo di Parigi Il fondo mira a promuovere caratteristiche ambientali investendo in società che non hanno un'esposizione significativa ai combustibili fossili o che hanno una strategia di transizione credibile.

I metodi e i criteri utilizzati per selezionare gli investimenti in base a queste caratteristiche sono illustrati in dettaglio nella sezione "Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?"

Non è stato designato alcun indice di riferimento per conseguire le caratteristiche A/S promosse dal fondo.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Per misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario, il gestore degli investimenti utilizzerà i seguenti indicatori:

- % di investimenti sostenibili
- % di investimenti allineati con le caratteristiche A/S che non sono conformi a esclusioni basate su settori e valori
- % di investimenti allineati con le caratteristiche A/S che non sono conformi alla Politica di NAM sui combustibili fossili allineata all'Accordo di Parigi

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

L'obiettivo di investimento sostenibile dell'allocazione parziale del fondo in investimenti sostenibili è quello di contribuire a uno o più degli Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG) delle Nazioni Unite o di partecipare ad attività allineate con il quadro di riferimento della tassonomia dell'UE. Il fondo può investire in attività allineate alla tassonomia UE, ma non si impegna specificamente a dare un contributo diretto agli obiettivi ambientali delineati nella tassonomia stessa.

Gli SDG rappresentano un quadro completo di 17 obiettivi interconnessi stabiliti dalle Nazioni Unite nel 2015 per affrontare sfide globali quali la lotta alla povertà, la tutela dell'ambiente e la promozione della pace e della prosperità entro il 2030. Gli SDG delle Nazioni Unite a cui il fondo può contribuire sono:

Ambientali	**Sociali**	**Ambientali/sociali**
SDG 6: Acqua pulita e servizi igienico-sanitari	SDG 1: Sconfiggere la povertà	SDG 2: Sconfiggere la fame
SDG 7: Energia pulita e accessibile	SDG 3: Salute e benessere	SDG 8: Lavoro dignitoso e crescita economica
SDG 12: Consumo e produzione responsabili	SDG 4: Istruzione di qualità	SDG 9: Imprese, innovazione e infrastrutture
SDG 13: Lotta contro il cambiamento climatico	SDG 5: Parità di genere	SDG 11: Città e comunità sostenibili
SDG 14: La vita sott'acqua	SDG 10: Ridurre le disuguaglianze	SDG 17: Partnership per gli obiettivi
SDG 15: La vita sulla terra	SDG 16: Pace, giustizia e istituzioni solide	

La tassonomia dell'UE è un sistema di classificazione che definisce i criteri per le attività economiche considerate ecosostenibili nell'ambito del Green Deal europeo, fornendo un quadro di riferimento standardizzato per valutare la sostenibilità ambientale in diversi settori. Le attività ecosostenibili, secondo la definizione di cui alla tassonomia dell'UE, contribuiscono ai seguenti obiettivi ambientali:

1. mitigazione dei cambiamenti climatici
2. adattamento ai cambiamenti climatici
3. uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine
4. transizione verso un'economia circolare
5. prevenzione e riduzione dell'inquinamento
6. protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi

Gli investimenti sostenibili del fondo possono contribuire a obiettivi ambientali e/o sociali. Il fondo non si impegna a contribuire a tutti gli SDG delle Nazioni Unite, e il contributo a ciascuno di tali obiettivi e ad eventuali attività allineate alla tassonomia dell'UE può variare a seconda di altri criteri di investimento pertinenti e della disponibilità di opportunità d'investimento.

Gli investimenti sostenibili contribuiscono a uno di questi obiettivi privilegiando le società o gli emittenti le cui operazioni siano collegate per almeno il 20% ad attività economiche che sostengono obiettivi ecosostenibili, come definiti dalla tassonomia dell'UE, oppure obiettivi ambientali e sociali allineati agli SDG delle Nazioni Unite. La misurazione di questo contributo varia a seconda del settore e può essere basata sui ricavi, sulle spese in conto capitale o sulle spese operative, mentre per specifici tipi di attività, come i covered bond e i titoli con impiego dei proventi, si utilizzano altri criteri di misurazione. Ulteriori informazioni sulla metodologia utilizzata per identificare gli investimenti sostenibili sono disponibili nella dichiarazione ex articolo 10 accessibile tramite il link riportato in fondo al presente allegato.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

Secondo la metodologia adottata da NAM per identificare gli investimenti sostenibili, vengono esclusi gli investimenti che arrecano un danno significativo a obiettivi ambientali o sociali. Per stabilire se un investimento arreca un danno significativo, NAM considera gli indicatori dei principali effetti negativi (PAI), come descritto più avanti nella sezione "In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?".

Inoltre, all'universo di investimento del fondo vengono applicate determinate esclusioni al fine di limitare ulteriormente le esternalità negative. La politica di esclusioni del fondo è descritta nella sezione intitolata "Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di raggiungere l'obiettivo di investimento sostenibile?".

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

- ***In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?***

  Per assicurare che i nostri investimenti non arrechino un danno significativo agli obiettivi di sostenibilità, utilizziamo un processo quantitativo completo. Esso prevede uno screening automatizzato delle società sulla base dei PAI della tabella 1, quali definiti dalla normativa SFDR. Avvalendosi dei dati dei nostri fornitori esterni approvati, questo screening applica metriche e soglie specifiche per ogni indicatore PAI al fine di identificare le società che potrebbero arrecare un danno significativo a obiettivi ambientali o sociali.

  Consapevoli che non tutti gli indicatori PAI sono ugualmente importanti nei diversi settori, abbiamo sviluppato un sistema di mappatura della rilevanza per assicurare che le società siano valutate in base agli indicatori più significativi per il loro settore specifico. Ciò significa che le società sono valutate equamente sulla base dei fattori di sostenibilità più importanti per le loro operazioni.

  Il nostro approccio basato sulla rilevanza assicura un processo di valutazione equilibrato. Una società non può considerarsi conforme ai nostri criteri di sostenibilità solo perché mancano dati relativi a indicatori fondamentali per il suo settore. Al contempo, nessuna società viene esclusa ingiustamente dal nostro universo d'investimento a causa di una debole performance su indicatori non rilevanti per le sue operazioni o della mancanza di dati relativi a fattori poco significativi.

  Le società che non superano la valutazione quantitativa non si qualificano come investimenti sostenibili, a meno che non siano considerate tali sulla base di una valutazione manuale effettuata dagli analisti di NAM specializzati negli investimenti responsabili.

  Nei casi in cui una società non supera la valutazione su uno o più indicatori PAI, le obbligazioni o gli altri titoli emessi da tale società possono essere comunque considerati sostenibili se i proventi raccolti sono specificamente utilizzati per finanziare attività che affrontano i motivi per cui la società non supera il test.

- ***In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?***

  L'allineamento degli investimenti sostenibili con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani è confermato nell'ambito del processo volto ad identificare gli investimenti sostenibili. Tale allineamento è assicurato sia tramite i criteri di selezione basati su norme esposti nella Politica d'investimento responsabile di NAM sia tramite l'utilizzo del test DNSH, che esclude dal novero degli investimenti sostenibili le società coinvolte in violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite o delle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☐ No

☒ Sì, i team d'investimento hanno accesso a metriche PAI assolute e/o a valori di scala normalizzati (ad es. sulla base dello strumento PAI proprietario di NAM) attraverso molteplici indicatori PAI, che consentono loro di identificare casi particolari e di adeguare di conseguenza i propri giudizi sugli emittenti e sulle imprese beneficiarie degli investimenti. Per quanto concerne le posizioni in covered bond, le considerazioni inerenti ai PAI possono basarsi su dati aggregati relativi agli emittenti o su dati a livello nazionale che sono a disposizione dei team di investimento ovvero presi in considerazione nell'ambito della valutazione della sostenibilità degli investimenti applicabile a tale attività. Gli indicatori PAI specifici che vengono presi in considerazione sono soggetti alla disponibilità e alla qualità dei dati.

Le informazioni relative ai PAI sui fattori di sostenibilità sono disponibili tra le informazioni da comunicare a norma dell'articolo 11, paragrafo 2, dell'SFDR.



Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La politica d'investimento generale del fondo, comprendente l'universo d'investimento e il benchmark, viene illustrata in maggiore dettaglio nella sezione Obiettivo e politica d'investimento del prospetto informativo.

Le caratteristiche A/S promosse dal fondo sono integrate nel processo di investimento su base vincolante, come descritto nella sezione "Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?".

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Gli investimenti sono in parte dedicati agli investimenti sostenibili. La strategia applica esclusioni basate su settori e valori e il fondo non investe in società che figurano nell'elenco di esclusioni di Nordea in base alle loro attività commerciali o alla loro condotta, come illustrato in dettaglio nella Politica d'investimento responsabile di NAM, consultabile al link fornito nella sezione "Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?". L'esposizione a società coinvolte in attività legate ai combustibili fossili è limitata dalla Politica sui combustibili fossili allineata all'Accordo di Parigi di NAM.

Nell'ambito del processo di investimento, le imprese vengono selezionate per assicurarsi che rispettino prassi di buona governance.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Almeno il 30% del fondo è detenuto in investimenti sostenibili ai sensi dell'articolo 2, paragrafo 17, dell'SFDR. Gli investimenti sono classificati come sostenibili utilizzando la metodologia proprietaria di NAM. La classificazione si basa perlopiù sul contributo a uno o più SDG delle Nazioni Unite o a uno o più obiettivi ambientali della tassonomia dell'UE. Tuttavia, per alcuni tipi di attività, come i covered bond e le obbligazioni con impiego dei proventi, sono pertinenti altre misure. Il processo verifica anche la buona governance come descritto nella sezione "Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?" e si accerta che le attività delle imprese non arrechino danni significativi ad altri obiettivi, come descritto nella sezione "In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?".

Le esclusioni basate su settori o valori impediscono gli investimenti in società ed emittenti che violano le norme internazionali, laddove l'engagement è ritenuto impossibile o inefficace. Vengono escluse anche le imprese che svolgono determinate attività il cui impatto è ritenuto fortemente negativo per il clima o l'ambiente, come il carbone termico o la produzione di combustibili fossili da sabbie bituminose e trivellazioni artiche, nonché le aziende attive nella produzione di armi controverse o tabacco e quelle coinvolte nella pornografia. L'esposizione delle imprese a determinate attività può essere misurata in base alla produzione, alla distribuzione o al contributo ai ricavi, a seconda della tipologia di attività, e le esclusioni possono basarsi su soglie predefinite. Il link all'elenco delle società escluse e alla Politica di investimento responsabile, che illustra il processo in maggior dettaglio, è riportato nella sezione "Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?". Gli investimenti nel fondo sono inoltre soggetti a esclusioni specifiche che limitano l'esposizione a talune attività incompatibili con il profilo d'investimento del fondo o ritenute dannose per l'ambiente o la società in generale. Le esclusioni specifiche che si applicano al fondo sono riportate nelle informative legate alla sostenibilità accessibili sul sito web tramite il link fornito più avanti nella sezione intitolata "Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?".

Il fondo rispetta la Politica di NAM sui combustibili fossili allineata all'Accordo di Parigi che stabilisce soglie per l'esposizione delle imprese alla produzione e distribuzione di combustibili fossili e ai relativi servizi. Ciò significa che il fondo non investirà in società coinvolte in modo significativo nella produzione e distribuzione di combustibili fossili e nei relativi servizi, se non possiedono una strategia di transizione documentata e allineata con l'Accordo di Parigi. Il link alla descrizione della Politica di NAM sui combustibili fossili allineata all'Accordo di Parigi è fornito più avanti nella sezione intitolata "Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?".

Gli elementi vincolanti sono documentati e monitorati su base continuativa. NAM si è inoltre dotata di processi di gestione del rischio atti a controllare il rischio finanziario e normativo e ad assicurare un adeguato processo di segnalazione a livelli superiori di qualsiasi potenziale criticità all'interno di una struttura di governance chiaramente definita.

NAM conduce una due diligence approfondita sui fornitori di dati esterni per chiarire le metodologie applicate e verificare la qualità dei dati. Tuttavia, dato che la regolamentazione e gli standard relativi alla comunicazione di informazioni di carattere non finanziario sono in fase di rapido sviluppo, la qualità, la copertura e l'accessibilità dei dati continuano a rappresentare un problema, specialmente per le aziende di minori dimensioni e i mercati meno sviluppati.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

La Politica d'investimento responsabile di NAM fornisce le basi per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti. A questa strategia si applica anche la selezione di NAM basata su norme e controversie, che identifica le società presumibilmente coinvolte in violazioni del diritto internazionale. Il processo di selezione si focalizza sull'identificazione delle imprese che non seguono prassi di buona governance, ad esempio, perché violano i principi del Global Compact delle Nazioni Unite, i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani le linee guida dell'OCSE o quelle dell'OIL. Queste linee guida comprendono temi legati alla governance societaria, ai diritti umani, agli standard lavorativi, alla lotta alla corruzione e alle questioni ambientali.

Se in questo processo di selezione viene individuata una società, si procede a una valutazione interna della stessa e dell'incidente e il Responsible Investments Committee (RIC) di NAM decide se escludere la società conformemente alla Politica d'investimento responsabile di NAM. Tutte le violazioni relative alla governance identificate in questo processo confluiscono nella valutazione delle prassi di buona governance.

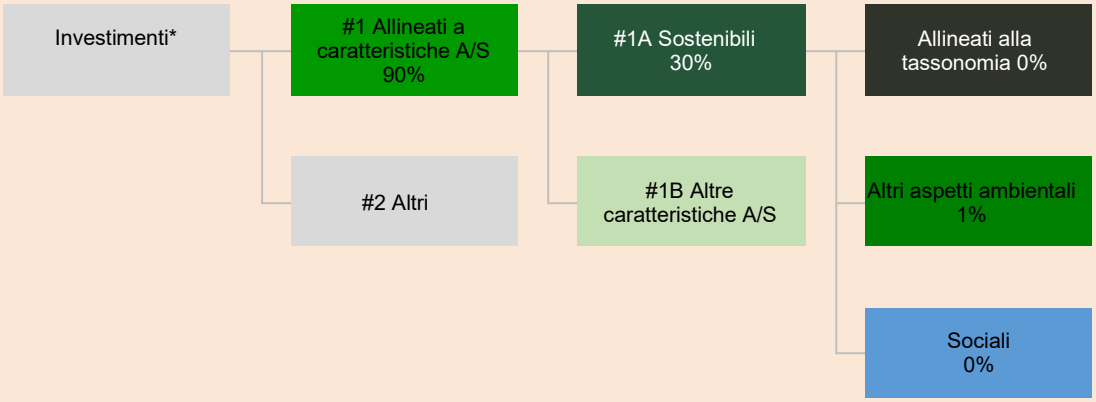
In aggiunta alla selezione basata su norme sopra descritta, il fondo applica un test di buona governance basato su indicatori prestabiliti relativi a strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per il prodotto finanziario?

Il fondo si impegna ad avere una quota minima di investimenti sostenibili come illustrato più avanti. Se non è indicata una percentuale o se viene indicato lo 0%, tali investimenti possono essere rilevanti per la strategia ma il fondo non è tenuto a detenere sempre una percentuale specifica, e la percentuale di tali investimenti può scendere fino a raggiungere lo 0% a discrezione del gestore degli investimenti. Il gestore degli investimenti ha una certa flessibilità nella ripartizione tra diversi tipi di investimenti e la somma delle quote minime non equivale necessariamente agli impegni complessivi del fondo.

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde.
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.



#1 Allineati a caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri: comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati a caratteristiche A/S** comprende:

- la sottocategoria **#1A Sostenibili,** che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;
- la sottocategoria **#1B Altre caratteristiche A/S,** che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

* Il termine Investimenti è riferito al NAV del fondo, che equivale al suo valore di mercato complessivo.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Non si utilizzano strumenti derivati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal fondo.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per **l'energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

La quota minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE è pari allo 0%. Non si può escludere che alcune delle posizioni del fondo si qualifichino come investimenti allineati alla tassonomia, ma non vi è alcun impegno a detenere una quota minima di tali investimenti nel fondo.

Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE?

☐ Sì

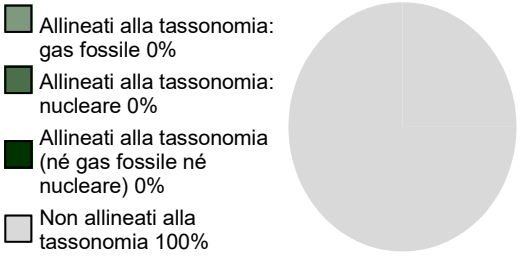
☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

☒ No

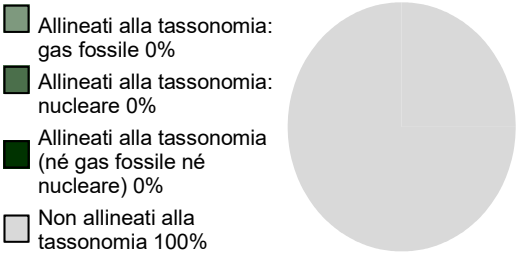
Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.

1. Allineamento degli investimenti alla tassonomia
incluse le obbligazioni sovrane*



2. Allineamento degli investimenti alla tassonomia
escluse le obbligazioni sovrane*



Questo grafico rappresenta il 100% degli investimenti totali.

** Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.*

Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Non vi è alcun impegno a mantenere una quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti.

 sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il fondo mantiene un'allocazione minima dell'1% in investimenti con obiettivi ambientali che non sono allineati alla tassonomia dell'UE. Il fondo si impegna a effettuare una quota minima di investimenti sostenibili con obiettivi ambientali quali definiti nell'SFDR, come indicato dalla categoria "#1A Sostenibili" nel grafico riguardante l'allocazione degli attivi. Questi investimenti sostenibili di natura ambientale possono talvolta qualificarsi come attività allineate alla tassonomia dell'UE, ma il fondo non è sempre in grado di determinare in modo inequivocabile l'allineamento alla tassonomia a causa della limitata disponibilità di dati completi riguardo alle operazioni delle società che potrebbero risultare allineate alla tassonomia. Inoltre, le società che non rientrano nell'ambito di applicazione della tassonomia dell'UE potrebbero omettere di segnalare il proprio stato di allineamento alla tassonomia, limitando ulteriormente la capacità del fondo di effettuare valutazioni precise dell'allineamento dell'intero portafoglio alla tassonomia.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

La quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale è pari allo 0%.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri" e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

La liquidità può essere detenuta come liquidità accessoria o a fini di bilanciamento del rischio. Il fondo può utilizzare derivati e altre tecniche per le finalità descritte nella sezione "Descrizioni dei fondi" del prospetto informativo. Inoltre, questa categoria può includere titoli per i quali non sono disponibili dati rilevanti per misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali o sociali. Per questi investimenti generalmente non sono applicabili garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale. Ciò significa che le esposizioni assunte, ad esempio, attraverso derivati su indici possono includere l'esposizione a imprese altrimenti escluse in virtù dei criteri di esclusione del fondo.

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web: nordea.lu

Come indicato nelle sezioni precedenti, è possibile reperire ulteriori informazioni ai seguenti link: Informazioni relative alla sostenibilità
Politica d'investimento responsabile
Elenco di esclusioni
Politica sui combustibili fossili allineata all'Accordo di Parigi

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Nome del prodotto: Nordea 1 - European Small and Mid Cap Sustainable Stars Equity Fund

Identificativo della persona giuridica: 5493004B5F53JY919256

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

☐ **Sì**

- ☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al(lo): ___%
  - ☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
  - ☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
- ☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al(lo): ___%

☒ **No**

- ☒ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del 50% di investimenti sostenibili
  - ☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
  - ☒ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
  - ☒ con un obiettivo sociale
- ☐ Promuove caratteristiche A/S ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**



Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Le caratteristiche ambientali e sociali promosse dal fondo consistono nell'indirizzare il capitale verso società ed emittenti che aderiscono a determinati standard ESG, come descritto di seguito, rispettando al contempo prassi di buona governance e le norme internazionali in materia di protezione ambientale, diritti umani, standard lavorativi e lotta alla corruzione.

Quota minima di investimenti sostenibili Il fondo investe una quota minima del suo patrimonio in investimenti sostenibili riferiti a più obiettivi ambientali e sociali. Definiamo gli investimenti sostenibili come investimenti in società ed emittenti coinvolti in attività che contribuiscono a un obiettivo ambientale o sociale come indicato negli Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG) delle Nazioni Unite e/o nella tassonomia dell'UE, senza arrecare un danno significativo ad altri obiettivi ambientali o sociali e rispettando prassi di buona governance.

Punteggio ESG Il fondo mira a promuovere caratteristiche ambientali e sociali investendo in società ed emittenti che soddisfano o superano i criteri ESG minimi determinati principalmente dai punteggi ESG, che valutano il modo in cui i fattori ESG possono incidere sui rischi finanziari delle società, nonché il loro impatto ambientale/sociale più ampio.

La Politica di NAM sui combustibili fossili allineata all'Accordo di Parigi Il fondo mira a promuovere caratteristiche ambientali investendo in società che non hanno un'esposizione significativa ai combustibili fossili o che hanno una strategia di transizione credibile.

Esclusioni basate su settori e valori Il fondo mira a promuovere caratteristiche ambientali e sociali evitando gli investimenti in società che a nostro avviso violano le norme ambientali e sociali globali. Il fondo applica inoltre criteri di esclusione specifici per le società coinvolte in attività commerciali ritenute materialmente dannose per l'ambiente e la società in generale.

I metodi e i criteri utilizzati per selezionare gli investimenti in base a queste caratteristiche sono illustrati in dettaglio nella sezione "Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?"

Non è stato designato alcun indice di riferimento per conseguire le caratteristiche A/S promosse dal fondo.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Per misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario, il gestore degli investimenti utilizzerà i seguenti indicatori:

- % di investimenti sostenibili
- % di investimenti allineati con le caratteristiche A/S con un punteggio ESG che non raggiunge la soglia minima
- % di investimenti allineati con le caratteristiche A/S che non sono conformi alla Politica di NAM sui combustibili fossili allineata all'Accordo di Parigi
- % di investimenti allineati con le caratteristiche A/S che non sono conformi alle esclusioni per l'indice di riferimento UE allineato con l'Accordo di Parigi e ad altre esclusioni basate su settori e valori

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

L'obiettivo di investimento sostenibile dell'allocazione parziale del fondo in investimenti sostenibili è quello di contribuire a uno o più degli Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG) delle Nazioni Unite o di partecipare ad attività allineate con il quadro di riferimento della tassonomia dell'UE. Il fondo può investire in attività allineate alla tassonomia UE, ma non si impegna specificamente a dare un contributo diretto agli obiettivi ambientali delineati nella tassonomia stessa.

Gli SDG rappresentano un quadro completo di 17 obiettivi interconnessi stabiliti dalle Nazioni Unite nel 2015 per affrontare sfide globali quali la lotta alla povertà, la tutela dell'ambiente e la promozione della pace e della prosperità entro il 2030. Gli SDG delle Nazioni Unite a cui il fondo può contribuire sono:

Ambientali	**Sociali**	**Ambientali/sociali**
SDG 6: Acqua pulita e servizi igienico-sanitari	SDG 1: Sconfiggere la povertà	SDG 2: Sconfiggere la fame
SDG 7: Energia pulita e accessibile	SDG 3: Salute e benessere	SDG 8: Lavoro dignitoso e crescita economica
SDG 12: Consumo e produzione responsabili	SDG 4: Istruzione di qualità	SDG 9: Imprese, innovazione e infrastrutture
SDG 13: Lotta contro il cambiamento climatico	SDG 5: Parità di genere	SDG 11: Città e comunità sostenibili
SDG 14: La vita sott'acqua	SDG 10: Ridurre le disuguaglianze	SDG 17: Partnership per gli obiettivi
SDG 15: La vita sulla terra	SDG 16: Pace, giustizia e istituzioni solide	

La tassonomia dell'UE è un sistema di classificazione che definisce i criteri per le attività economiche considerate ecosostenibili nell'ambito del Green Deal europeo, fornendo un quadro di riferimento standardizzato per valutare la sostenibilità ambientale in diversi settori. Le attività ecosostenibili, secondo la definizione di cui alla tassonomia dell'UE, contribuiscono ai seguenti obiettivi ambientali:

1. mitigazione dei cambiamenti climatici
2. adattamento ai cambiamenti climatici
3. uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine
4. transizione verso un'economia circolare
5. prevenzione e riduzione dell'inquinamento
6. protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi

Gli investimenti sostenibili del fondo possono contribuire a obiettivi ambientali e/o sociali. Il fondo non si impegna a contribuire a tutti gli SDG delle Nazioni Unite, e il contributo a ciascuno di tali obiettivi e ad eventuali attività allineate alla tassonomia dell'UE può variare a seconda di altri criteri di investimento pertinenti e della disponibilità di opportunità d'investimento.

Gli investimenti sostenibili contribuiscono a uno di questi obiettivi privilegiando le società o gli emittenti le cui operazioni siano collegate per almeno il 20% ad attività economiche che sostengono obiettivi ecosostenibili, come definiti dalla tassonomia dell'UE, oppure obiettivi ambientali e sociali allineati agli SDG delle Nazioni Unite. La misurazione di questo contributo varia a seconda del settore e può essere basata sui ricavi, sulle spese in conto capitale o sulle spese operative, mentre per specifici tipi di attività, come i covered bond e i titoli con impiego dei proventi, si utilizzano altri criteri di misurazione. Ulteriori informazioni sulla metodologia utilizzata per identificare gli investimenti sostenibili sono disponibili nella dichiarazione ex articolo 10 accessibile tramite il link riportato in fondo al presente allegato.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

Secondo la metodologia adottata da NAM per identificare gli investimenti sostenibili, vengono esclusi gli investimenti che arrecano un danno significativo a obiettivi ambientali o sociali. Per stabilire se un investimento arreca un danno significativo, NAM considera gli indicatori dei principali effetti negativi (PAI), come descritto più avanti nella sezione "In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?".

Inoltre, all'universo di investimento del fondo vengono applicate determinate esclusioni al fine di limitare ulteriormente le esternalità negative. La politica di esclusioni del fondo è descritta nella sezione intitolata "Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di raggiungere l'obiettivo di investimento sostenibile?".

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

- ***In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?***

  Per assicurare che i nostri investimenti non arrechino un danno significativo agli obiettivi di sostenibilità, utilizziamo un processo quantitativo completo. Esso prevede uno screening automatizzato delle società sulla base dei PAI della tabella 1, quali definiti dalla normativa SFDR. Avvalendosi dei dati dei nostri fornitori esterni approvati, questo screening applica metriche e soglie specifiche per ogni indicatore PAI al fine di identificare le società che potrebbero arrecare un danno significativo a obiettivi ambientali o sociali.

  Consapevoli che non tutti gli indicatori PAI sono ugualmente importanti nei diversi settori, abbiamo sviluppato un sistema di mappatura della rilevanza per assicurare che le società siano valutate in base agli indicatori più significativi per il loro settore specifico. Ciò significa che le società sono valutate equamente sulla base dei fattori di sostenibilità più importanti per le loro operazioni.

  Il nostro approccio basato sulla rilevanza assicura un processo di valutazione equilibrato. Una società non può considerarsi conforme ai nostri criteri di sostenibilità solo perché mancano dati relativi a indicatori fondamentali per il suo settore. Al contempo, nessuna società viene esclusa ingiustamente dal nostro universo d'investimento a causa di una debole performance su indicatori non rilevanti per le sue operazioni o della mancanza di dati relativi a fattori poco significativi.

  Le società che non superano la valutazione quantitativa non si qualificano come investimenti sostenibili, a meno che non siano considerate tali sulla base di una valutazione manuale effettuata dagli analisti di NAM specializzati negli investimenti responsabili.

  Nei casi in cui una società non supera la valutazione su uno o più indicatori PAI, le obbligazioni o gli altri titoli emessi da tale società possono essere comunque considerati sostenibili se i proventi raccolti sono specificamente utilizzati per finanziare attività che affrontano i motivi per cui la società non supera il test.

- ***In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?***

  L'allineamento degli investimenti sostenibili con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani è confermato nell'ambito del processo volto ad identificare gli investimenti sostenibili. Tale allineamento è assicurato sia tramite i criteri di selezione basati su norme esposti nella Politica d'investimento responsabile di NAM sia tramite l'utilizzo del test DNSH, che esclude dal novero degli investimenti sostenibili le società coinvolte in violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite o delle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☐ No

☒ Sì, i team d'investimento hanno accesso a metriche PAI assolute e/o a valori di scala normalizzati (ad es. sulla base dello strumento PAI proprietario di NAM) attraverso molteplici indicatori PAI, che consentono loro di identificare casi particolari e di adeguare di conseguenza i propri giudizi sugli emittenti e sulle imprese beneficiarie degli investimenti. Per quanto concerne le posizioni in covered bond, le considerazioni inerenti ai PAI possono basarsi su dati aggregati relativi agli emittenti o su dati a livello nazionale che sono a disposizione dei team di investimento ovvero presi in considerazione nell'ambito della valutazione della sostenibilità degli investimenti applicabile a tale attività. Gli indicatori PAI specifici che vengono presi in considerazione sono soggetti alla disponibilità e alla qualità dei dati.

Le informazioni relative ai PAI sui fattori di sostenibilità sono disponibili tra le informazioni da comunicare a norma dell'articolo 11, paragrafo 2, dell'SFDR.



Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La politica d'investimento generale del fondo, comprendente l'universo d'investimento e il benchmark, viene illustrata in maggiore dettaglio nella sezione Obiettivo e politica d'investimento del prospetto informativo.

Le caratteristiche A/S promosse dal fondo sono integrate nel processo di investimento su base vincolante, come descritto nella sezione "Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?".

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Gli investimenti sono in parte dedicati agli investimenti sostenibili. Nell'ambito della selezione dei titoli sono presi in considerazione i punteggi ESG. L'esposizione a società coinvolte in attività legate ai combustibili fossili è limitata dalla Politica sui combustibili fossili allineata all'Accordo di Parigi di NAM. La strategia applica le esclusioni per l'indice di riferimento allineato con l'Accordo di Parigi e altre esclusioni basate su settori e valori e il fondo non investe in società che figurano nell'elenco di esclusioni di Nordea in base alle loro attività commerciali o alla loro condotta, come illustrato in dettaglio nella Politica d'investimento responsabile di NAM, consultabile al link fornito nella sezione "Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?".

Nell'ambito del processo di investimento, le imprese vengono selezionate per assicurarsi che rispettino prassi di buona governance.

L'impegno è un elemento fondamentale e distintivo dell'approccio di investimento del fondo.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Almeno il 50% del fondo è detenuto in investimenti sostenibili ai sensi dell'articolo 2, paragrafo 17, dell'SFDR. Gli investimenti sono classificati come sostenibili utilizzando la metodologia proprietaria di NAM. La classificazione si basa perlopiù sul contributo a uno o più SDG delle Nazioni Unite o a uno o più obiettivi ambientali della tassonomia dell'UE. Tuttavia, per alcuni tipi di attività, come i covered bond e le obbligazioni con impiego dei proventi, sono pertinenti altre misure. Il processo verifica anche la buona governance come descritto nella sezione "Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?" e si accerta che le attività delle imprese non arrechino danni significativi ad altri obiettivi, come descritto nella sezione "In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?".

Il fondo applica criteri di qualità ESG vincolanti nell'ambito della propria strategia di investimento; nello specifico, gli investimenti diretti devono soddisfare punteggi ESG minimi attribuiti sulla base del sistema di valutazione sviluppato dal team di Investimento responsabile di NAM. Il fondo investe solo in imprese con punteggi ESG compresi tra A e B, escludendo quelle con un punteggio C. Il sistema di valutazione ESG di NAM si basa sul principio della "doppia rilevanza", poiché prende in considerazione sia i rischi finanziari per l'impresa sia il suo impatto ambientale/sociale più ampio. I punteggi ESG vengono calibrati per cogliere i fattori più significativi per ciascun settore e classe di attività sulla base della "materiality map" del SASB. La valutazione comprende fattori ambientali (quali le emissioni di carbonio, gli obiettivi climatici basati sulla scienza e gli impatti delle politiche economiche) e sociali (quali i diritti delle popolazioni indigene, i diritti umani e gli standard lavorativi), nonché considerazioni di governance relative ai modelli di business e alla condotta aziendale. L'analisi valuta il potenziale impatto positivo o negativo di tali fattori in funzione dei prodotti, dei servizi e delle prassi commerciali dell'impresa interessata. I dati provenienti da molteplici fonti sono convertiti in punteggi standardizzati pari ad A (massimo), B o C (minimo), con l'apporto dell'analista laddove i dati sono limitati.

Il fondo rispetta la Politica di NAM sui combustibili fossili allineata all'Accordo di Parigi che stabilisce soglie per l'esposizione delle imprese alla produzione e distribuzione di combustibili fossili e ai relativi servizi. Ciò significa che il fondo non investirà in società coinvolte in modo significativo nella produzione e distribuzione di combustibili fossili e nei relativi servizi, se non possiedono una strategia di transizione documentata e allineata con l'Accordo di Parigi. Il link alla descrizione della Politica di NAM sui combustibili fossili allineata all'Accordo di Parigi è fornito più avanti nella sezione intitolata "Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?".

Le esclusioni basate su settori o valori impediscono gli investimenti in società ed emittenti che violano le norme internazionali. Vengono escluse anche le imprese che svolgono determinate attività il cui impatto è ritenuto fortemente negativo per il clima o l'ambiente, come il carbone termico o la produzione di combustibili fossili da sabbie bituminose e trivellazioni artiche, nonché le aziende attive nella produzione di armi controverse o tabacco e quelle coinvolte nella pornografia. L'esposizione delle imprese a determinate attività può essere misurata in base alla produzione, alla distribuzione o al contributo ai ricavi, a seconda della tipologia di attività, e le esclusioni possono basarsi su soglie predefinite. Il link all'elenco delle società escluse e alla Politica di investimento responsabile, che illustra il processo in maggior dettaglio, è riportato nella sezione "Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?". Gli investimenti nel fondo sono inoltre soggetti a esclusioni specifiche che limitano l'esposizione a talune attività incompatibili con il profilo d'investimento del fondo o ritenute dannose per l'ambiente o la società in generale. Inoltre, il fondo esclude gli investimenti in società di cui alle esclusioni per l'indice di riferimento allineato con l'Accordo di Parigi (articolo 12, paragrafo 1, lettere da a) a g) del regolamento delegato (UE) 2020/1818). Le esclusioni specifiche che si applicano al fondo sono riportate nelle informative legate alla sostenibilità accessibili sul sito web tramite il link fornito più avanti nella sezione intitolata "Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?".

Gli elementi vincolanti sono documentati e monitorati su base continuativa. NAM si è inoltre dotata di processi di gestione del rischio atti a controllare il rischio finanziario e normativo e ad assicurare un adeguato processo di segnalazione a livelli superiori di qualsiasi potenziale criticità all'interno di una struttura di governance chiaramente definita.

NAM conduce una due diligence approfondita sui fornitori di dati esterni per chiarire le metodologie applicate e verificare la qualità dei dati. Tuttavia, dato che la regolamentazione e gli standard relativi alla comunicazione di informazioni di carattere non finanziario sono in fase di rapido sviluppo, la qualità, la copertura e l'accessibilità dei dati continuano a rappresentare un problema, specialmente per le aziende di minori dimensioni e i mercati meno sviluppati.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

La Politica d'investimento responsabile di NAM fornisce le basi per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti. A questa strategia si applica anche la selezione di NAM basata su norme e controversie, che identifica le società presumibilmente coinvolte in violazioni del diritto internazionale. Il processo di selezione si focalizza sull'identificazione delle imprese che non seguono prassi di buona governance, ad esempio, perché violano i principi del Global Compact delle Nazioni Unite, i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani le linee guida dell'OCSE o quelle dell'OIL. Queste linee guida comprendono temi legati alla governance societaria, ai diritti umani, agli standard lavorativi, alla lotta alla corruzione e alle questioni ambientali.

Se in questo processo di selezione viene individuata una società, si procede a una valutazione interna della stessa e dell'incidente e il Responsible Investments Committee (RIC) di NAM decide se escludere la società conformemente alla Politica d'investimento responsabile di NAM. Tutte le violazioni relative alla governance identificate in questo processo confluiscono nella valutazione delle prassi di buona governance.

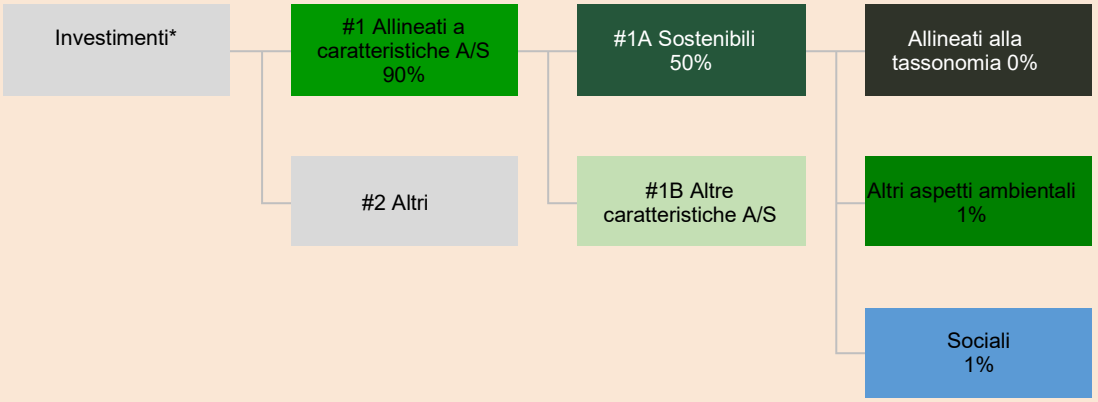
In aggiunta alla selezione basata su norme sopra descritta, il fondo applica un test di buona governance basato su indicatori prestabiliti relativi a strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per il prodotto finanziario?

Il fondo si impegna ad avere una quota minima di investimenti sostenibili come illustrato più avanti. Se non è indicata una percentuale o se viene indicato lo 0%, tali investimenti possono essere rilevanti per la strategia ma il fondo non è tenuto a detenere sempre una percentuale specifica, e la percentuale di tali investimenti può scendere fino a raggiungere lo 0% a discrezione del gestore degli investimenti. Il gestore degli investimenti ha una certa flessibilità nella ripartizione tra diversi tipi di investimenti e la somma delle quote minime non equivale necessariamente agli impegni complessivi del fondo.

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde.
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.



#1 Allineati a caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri: comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati a caratteristiche A/S** comprende:

- la sottocategoria **#1A Sostenibili,** che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;
- la sottocategoria **#1B Altre caratteristiche A/S,** che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

* Il termine Investimenti è riferito al NAV del fondo, che equivale al suo valore di mercato complessivo.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Non si utilizzano strumenti derivati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal fondo.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per **l'energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

La quota minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE è pari allo 0%. Non si può escludere che alcune delle posizioni del fondo si qualifichino come investimenti allineati alla tassonomia, ma non vi è alcun impegno a detenere una quota minima di tali investimenti nel fondo.

Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE?

☐ Sì

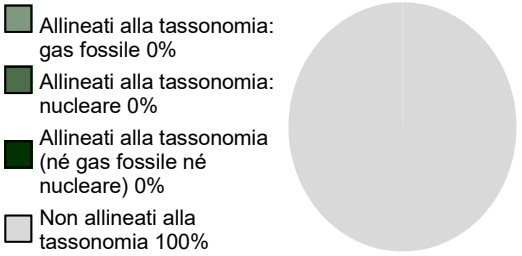
☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

☒ No

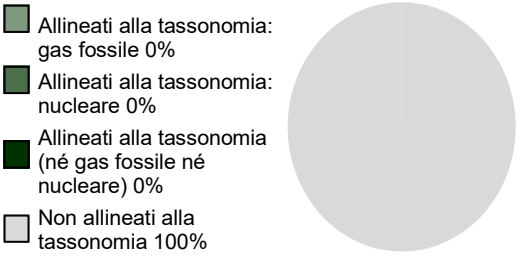
Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.

1. Allineamento degli investimenti alla tassonomia
incluse le obbligazioni sovrane*



2. Allineamento degli investimenti alla tassonomia
escluse le obbligazioni sovrane*



Questo grafico rappresenta il 100% degli investimenti totali.

** Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.*

Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Non vi è alcun impegno a mantenere una quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti.

 sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il fondo mantiene un'allocazione minima dell'1% in investimenti con obiettivi ambientali che non sono allineati alla tassonomia dell'UE. Il fondo si impegna a effettuare una quota minima di investimenti sostenibili con obiettivi ambientali quali definiti nell'SFDR, come indicato dalla categoria "#1A Sostenibili" nel grafico riguardante l'allocazione degli attivi. Questi investimenti sostenibili di natura ambientale possono talvolta qualificarsi come attività allineate alla tassonomia dell'UE, ma il fondo non è sempre in grado di determinare in modo inequivocabile l'allineamento alla tassonomia a causa della limitata disponibilità di dati completi riguardo alle operazioni delle società che potrebbero risultare allineate alla tassonomia. Inoltre, le società che non rientrano nell'ambito di applicazione della tassonomia dell'UE potrebbero omettere di segnalare il proprio stato di allineamento alla tassonomia, limitando ulteriormente la capacità del fondo di effettuare valutazioni precise dell'allineamento dell'intero portafoglio alla tassonomia.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

La quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale è pari all'1%.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri" e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

La liquidità può essere detenuta come liquidità accessoria o a fini di bilanciamento del rischio. Il fondo può utilizzare derivati e altre tecniche per le finalità descritte nella sezione "Descrizioni dei fondi" del prospetto informativo. Inoltre, questa categoria può includere titoli per i quali non sono disponibili dati rilevanti per misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali o sociali. Per questi investimenti generalmente non sono applicabili garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale. Ciò significa che le esposizioni assunte, ad esempio, attraverso derivati su indici possono includere l'esposizione a imprese altrimenti escluse in virtù dei criteri di esclusione del fondo.

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web: nordea.lu

Come indicato nelle sezioni precedenti, è possibile reperire ulteriori informazioni ai seguenti link: Informazioni relative alla sostenibilità
Politica d'investimento responsabile
Elenco di esclusioni
Politica sui combustibili fossili allineata all'Accordo di Parigi

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Nome del prodotto: Nordea 1 - European Sustainable Stars Equity Fund

Identificativo della persona giuridica: 54930081LEEGLNYZEC05

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

☐ **Sì**

- ☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al(lo): ___%
  - ☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
  - ☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
- ☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al(lo): ___%

☒ **No**

- ☒ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del 50% di investimenti sostenibili
  - ☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
  - ☒ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
  - ☒ con un obiettivo sociale
- ☐ Promuove caratteristiche A/S ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**



Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Le caratteristiche ambientali e sociali promosse dal fondo consistono nell'indirizzare il capitale verso società ed emittenti che aderiscono a determinati standard ESG, come descritto di seguito, rispettando al contempo prassi di buona governance e le norme internazionali in materia di protezione ambientale, diritti umani, standard lavorativi e lotta alla corruzione.

Quota minima di investimenti sostenibili Il fondo investe una quota minima del suo patrimonio in investimenti sostenibili riferiti a più obiettivi ambientali e sociali. Definiamo gli investimenti sostenibili come investimenti in società ed emittenti coinvolti in attività che contribuiscono a un obiettivo ambientale o sociale come indicato negli Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG) delle Nazioni Unite e/o nella tassonomia dell'UE, senza arrecare un danno significativo ad altri obiettivi ambientali o sociali e rispettando prassi di buona governance.

Punteggio ESG Il fondo mira a promuovere caratteristiche ambientali e sociali investendo in società ed emittenti che soddisfano o superano i criteri ESG minimi determinati principalmente dai punteggi ESG, che valutano il modo in cui i fattori ESG possono incidere sui rischi finanziari delle società, nonché il loro impatto ambientale/sociale più ampio.

Limite all'impronta di carbonio di ambito 1, 2 e 3 Il fondo mira a promuovere caratteristiche ambientali legate alla riduzione delle emissioni di carbonio cercando di mantenere l'impronta di carbonio totale del fondo a un livello inferiore di almeno il 20% rispetto a quella del suo indice di riferimento. L'impronta di carbonio è misurata dalle emissioni di gas a effetto serra di ambito 1, 2 e 3.

La Politica di NAM sui combustibili fossili allineata all'Accordo di Parigi Il fondo mira a promuovere caratteristiche ambientali investendo in società che non hanno un'esposizione significativa ai combustibili fossili o che hanno una strategia di transizione credibile.

Esclusioni basate su settori e valori Il fondo mira a promuovere caratteristiche ambientali e sociali evitando gli investimenti in società che a nostro avviso violano le norme ambientali e sociali globali. Il fondo applica inoltre criteri di esclusione specifici per le società coinvolte in attività commerciali ritenute materialmente dannose per l'ambiente e la società in generale.

I metodi e i criteri utilizzati per selezionare gli investimenti in base a queste caratteristiche sono illustrati in dettaglio nella sezione "Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?"

Non è stato designato alcun indice di riferimento per conseguire le caratteristiche A/S promosse dal fondo.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Per misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario, il gestore degli investimenti utilizzerà i seguenti indicatori:

- % di investimenti sostenibili
- % di investimenti allineati con le caratteristiche A/S con un punteggio ESG che non raggiunge la soglia minima
- % di investimenti allineati con le caratteristiche A/S che non sono conformi alla Politica di NAM sui combustibili fossili allineata all'Accordo di Parigi
- Impronta di carbonio relativa di ambito 1, 2 e 3
- % di investimenti allineati con le caratteristiche A/S che non sono conformi alle esclusioni per l'indice di riferimento UE allineato con l'Accordo di Parigi e ad altre esclusioni basate su settori e valori

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

L'obiettivo di investimento sostenibile dell'allocazione parziale del fondo in investimenti sostenibili è quello di contribuire a uno o più degli Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG) delle Nazioni Unite o di partecipare ad attività allineate con il quadro di riferimento della tassonomia dell'UE. Il fondo può investire in attività allineate alla tassonomia UE, ma non si impegna specificamente a dare un contributo diretto agli obiettivi ambientali delineati nella tassonomia stessa.

Gli SDG rappresentano un quadro completo di 17 obiettivi interconnessi stabiliti dalle Nazioni Unite nel 2015 per affrontare sfide globali quali la lotta alla povertà, la tutela dell'ambiente e la promozione della pace e della prosperità entro il 2030. Gli SDG delle Nazioni Unite a cui il fondo può contribuire sono:

Ambientali	**Sociali**	**Ambientali/sociali**
SDG 6: Acqua pulita e servizi igienico-sanitari	SDG 1: Sconfiggere la povertà	SDG 2: Sconfiggere la fame
SDG 7: Energia pulita e accessibile	SDG 3: Salute e benessere	SDG 8: Lavoro dignitoso e crescita economica
SDG 12: Consumo e produzione responsabili	SDG 4: Istruzione di qualità	SDG 9: Imprese, innovazione e infrastrutture
SDG 13: Lotta contro il cambiamento climatico	SDG 5: Parità di genere	SDG 11: Città e comunità sostenibili
SDG 14: La vita sott'acqua	SDG 10: Ridurre le disuguaglianze	SDG 17: Partnership per gli obiettivi
SDG 15: La vita sulla terra	SDG 16: Pace, giustizia e istituzioni solide	

La tassonomia dell'UE è un sistema di classificazione che definisce i criteri per le attività economiche considerate ecosostenibili nell'ambito del Green Deal europeo, fornendo un quadro di riferimento standardizzato per valutare la sostenibilità ambientale in diversi settori. Le attività ecosostenibili, secondo la definizione di cui alla tassonomia dell'UE, contribuiscono ai seguenti obiettivi ambientali:

1. mitigazione dei cambiamenti climatici
2. adattamento ai cambiamenti climatici
3. uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine
4. transizione verso un'economia circolare
5. prevenzione e riduzione dell'inquinamento
6. protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi

Gli investimenti sostenibili del fondo possono contribuire a obiettivi ambientali e/o sociali. Il fondo non si impegna a contribuire a tutti gli SDG delle Nazioni Unite, e il contributo a ciascuno di tali obiettivi e ad eventuali attività allineate alla tassonomia dell'UE può variare a seconda di altri criteri di investimento pertinenti e della disponibilità di opportunità d'investimento.

Gli investimenti sostenibili contribuiscono a uno di questi obiettivi privilegiando le società o gli emittenti le cui operazioni siano collegate per almeno il 20% ad attività economiche che sostengono obiettivi ecosostenibili, come definiti dalla tassonomia dell'UE, oppure obiettivi ambientali e sociali allineati agli SDG delle Nazioni Unite. La misurazione di questo contributo varia a seconda del settore e può essere basata sui ricavi, sulle spese in conto capitale o sulle spese operative, mentre per specifici tipi di attività, come i covered bond e i titoli con impiego dei proventi, si utilizzano altri criteri di misurazione. Ulteriori informazioni sulla metodologia utilizzata per identificare gli investimenti sostenibili sono disponibili nella dichiarazione ex articolo 10 accessibile tramite il link riportato in fondo al presente allegato.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

Secondo la metodologia adottata da NAM per identificare gli investimenti sostenibili, vengono esclusi gli investimenti che arrecano un danno significativo a obiettivi ambientali o sociali. Per stabilire se un investimento arreca un danno significativo, NAM considera gli indicatori dei principali effetti negativi (PAI), come descritto più avanti nella sezione "In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?".

Inoltre, all'universo di investimento del fondo vengono applicate determinate esclusioni al fine di limitare ulteriormente le esternalità negative. La politica di esclusioni del fondo è descritta nella sezione intitolata "Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di raggiungere l'obiettivo di investimento sostenibile?".

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

- ***In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?***

  Per assicurare che i nostri investimenti non arrechino un danno significativo agli obiettivi di sostenibilità, utilizziamo un processo quantitativo completo. Esso prevede uno screening automatizzato delle società sulla base dei PAI della tabella 1, quali definiti dalla normativa SFDR. Avvalendosi dei dati dei nostri fornitori esterni approvati, questo screening applica metriche e soglie specifiche per ogni indicatore PAI al fine di identificare le società che potrebbero arrecare un danno significativo a obiettivi ambientali o sociali.

  Consapevoli che non tutti gli indicatori PAI sono ugualmente importanti nei diversi settori, abbiamo sviluppato un sistema di mappatura della rilevanza per assicurare che le società siano valutate in base agli indicatori più significativi per il loro settore specifico. Ciò significa che le società sono valutate equamente sulla base dei fattori di sostenibilità più importanti per le loro operazioni.

  Il nostro approccio basato sulla rilevanza assicura un processo di valutazione equilibrato. Una società non può considerarsi conforme ai nostri criteri di sostenibilità solo perché mancano dati relativi a indicatori fondamentali per il suo settore. Al contempo, nessuna società viene esclusa ingiustamente dal nostro universo d'investimento a causa di una debole performance su indicatori non rilevanti per le sue operazioni o della mancanza di dati relativi a fattori poco significativi.

  Le società che non superano la valutazione quantitativa non si qualificano come investimenti sostenibili, a meno che non siano considerate tali sulla base di una valutazione manuale effettuata dagli analisti di NAM specializzati negli investimenti responsabili.

  Nei casi in cui una società non supera la valutazione su uno o più indicatori PAI, le obbligazioni o gli altri titoli emessi da tale società possono essere comunque considerati sostenibili se i proventi raccolti sono specificamente utilizzati per finanziare attività che affrontano i motivi per cui la società non supera il test.

- ***In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?***

  L'allineamento degli investimenti sostenibili con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani è confermato nell'ambito del processo volto ad identificare gli investimenti sostenibili. Tale allineamento è assicurato sia tramite i criteri di selezione basati su norme esposti nella Politica d'investimento responsabile di NAM sia tramite l'utilizzo del test DNSH, che esclude dal novero degli investimenti sostenibili le società coinvolte in violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite o delle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☐ No

☒ Sì, i team d'investimento hanno accesso a metriche PAI assolute e/o a valori di scala normalizzati (ad es. sulla base dello strumento PAI proprietario di NAM) attraverso molteplici indicatori PAI, che consentono loro di identificare casi particolari e di adeguare di conseguenza i propri giudizi sugli emittenti e sulle imprese beneficiarie degli investimenti. Per quanto concerne le posizioni in covered bond, le considerazioni inerenti ai PAI possono basarsi su dati aggregati relativi agli emittenti o su dati a livello nazionale che sono a disposizione dei team di investimento ovvero presi in considerazione nell'ambito della valutazione della sostenibilità degli investimenti applicabile a tale attività. Gli indicatori PAI specifici che vengono presi in considerazione sono soggetti alla disponibilità e alla qualità dei dati.

Le informazioni relative ai PAI sui fattori di sostenibilità sono disponibili tra le informazioni da comunicare a norma dell'articolo 11, paragrafo 2, dell'SFDR.



Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La politica d'investimento generale del fondo, comprendente l'universo d'investimento e il benchmark, viene illustrata in maggiore dettaglio nella sezione Obiettivo e politica d'investimento del prospetto informativo.

Le caratteristiche A/S promosse dal fondo sono integrate nel processo di investimento su base vincolante, come descritto nella sezione "Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?".

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Gli investimenti sono in parte dedicati agli investimenti sostenibili. Nell'ambito della selezione dei titoli sono presi in considerazione i punteggi ESG. L'impronta di carbonio è gestita al di sotto del livello dell'indice di riferimento. L'esposizione a società coinvolte in attività legate ai combustibili fossili è limitata dalla Politica sui combustibili fossili allineata all'Accordo di Parigi di NAM. La strategia applica le esclusioni per l'indice di riferimento allineato con l'Accordo di Parigi e altre esclusioni basate su settori e valori e il fondo non investe in società che figurano nell'elenco di esclusioni di Nordea in base alle loro attività commerciali o alla loro condotta, come illustrato in dettaglio nella Politica d'investimento responsabile di NAM, consultabile al link fornito nella sezione "Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?".

Nell'ambito del processo di investimento, le imprese vengono selezionate per assicurarsi che rispettino prassi di buona governance.

L'impegno è un elemento fondamentale e distintivo dell'approccio di investimento del fondo.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Almeno il 50% del fondo è detenuto in investimenti sostenibili ai sensi dell'articolo 2, paragrafo 17, dell'SFDR. Gli investimenti sono classificati come sostenibili utilizzando la metodologia proprietaria di NAM. La classificazione si basa perlopiù sul contributo a uno o più SDG delle Nazioni Unite o a uno o più obiettivi ambientali della tassonomia dell'UE. Tuttavia, per alcuni tipi di attività, come i covered bond e le obbligazioni con impiego dei proventi, sono pertinenti altre misure. Il processo verifica anche la buona governance come descritto nella sezione "Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?" e si accerta che le attività delle imprese non arrechino danni significativi ad altri obiettivi, come descritto nella sezione "In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?".

Il fondo applica criteri di qualità ESG vincolanti nell'ambito della propria strategia di investimento; nello specifico, gli investimenti diretti devono soddisfare punteggi ESG minimi attribuiti sulla base del sistema di valutazione sviluppato dal team di Investimento responsabile di NAM. Il fondo investe solo in imprese con punteggi ESG compresi tra A e B, escludendo quelle con un punteggio C. Il sistema di valutazione ESG di NAM si basa sul principio della "doppia rilevanza", poiché prende in considerazione sia i rischi finanziari per l'impresa sia il suo impatto ambientale/sociale più ampio. I punteggi ESG vengono calibrati per cogliere i fattori più significativi per ciascun settore e classe di attività sulla base della "materiality map" del SASB. La valutazione comprende fattori ambientali (quali le emissioni di carbonio, gli obiettivi climatici basati sulla scienza e gli impatti delle politiche economiche) e sociali (quali i diritti delle popolazioni indigene, i diritti umani e gli standard lavorativi), nonché considerazioni di governance relative ai modelli di business e alla condotta aziendale. L'analisi valuta il potenziale impatto positivo o negativo di tali fattori in funzione dei prodotti, dei servizi e delle prassi commerciali dell'impresa interessata. I dati provenienti da molteplici fonti sono convertiti in punteggi standardizzati pari ad A (massimo), B o C (minimo), con l'apporto dell'analista laddove i dati sono limitati.

L'impronta di carbonio del fondo, misurata in base alle emissioni totali di gas a effetto serra di ambito 1, 2 e 3 degli investimenti sottostanti, deve essere inferiore di almeno il 20% rispetto all'impronta di carbonio dell'indice di riferimento calcolata sulla stessa base. Informazioni dettagliate sull'indice di riferimento del fondo sono disponibili nella sezione del prospetto informativo dedicata al fondo. L'impronta di carbonio è calcolata come le emissioni totali di gas a effetto serra (ambiti 1, 2 e 3) di un portafoglio normalizzate per l'enterprise value delle imprese beneficiarie degli investimenti e misurate in tonnellate di CO2e per milione di euro investito. L'impronta di carbonio esprime la porzione di emissioni di gas serra delle società e degli emittenti detenuti o finanziati dagli investimenti del fondo.

Il fondo rispetta la Politica di NAM sui combustibili fossili allineata all'Accordo di Parigi che stabilisce soglie per l'esposizione delle imprese alla produzione e distribuzione di combustibili fossili e ai relativi servizi. Ciò significa che il fondo non investirà in società coinvolte in modo significativo nella produzione e distribuzione di combustibili fossili e nei relativi servizi, se non possiedono una strategia di transizione documentata e allineata con l'Accordo di Parigi. Il link alla descrizione della Politica di NAM sui combustibili fossili allineata all'Accordo di Parigi è fornito più avanti nella sezione intitolata "Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?".

Le esclusioni basate su settori o valori impediscono gli investimenti in società ed emittenti che violano le norme internazionali. Vengono escluse anche le imprese che svolgono determinate attività il cui impatto è ritenuto fortemente negativo per il clima o l'ambiente, come il carbone termico o la produzione di combustibili fossili da sabbie bituminose e trivellazioni artiche, nonché le aziende attive nella produzione di armi controverse o tabacco e quelle coinvolte nella pornografia. L'esposizione delle imprese a determinate attività può essere misurata in base alla produzione, alla distribuzione o al contributo ai ricavi, a seconda della tipologia di attività, e le esclusioni possono basarsi su soglie predefinite. Il link all'elenco delle società escluse e alla Politica di investimento responsabile, che illustra il processo in maggior dettaglio, è riportato nella sezione "Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?". Gli investimenti nel fondo sono inoltre soggetti a esclusioni specifiche che limitano l'esposizione a talune

attività incompatibili con il profilo d'investimento del fondo o ritenute dannose per l'ambiente o la società in generale. Inoltre, il fondo esclude gli investimenti in società di cui alle esclusioni per l'indice di riferimento allineato con l'Accordo di Parigi (articolo 12, paragrafo 1, lettere da a) a g) del regolamento delegato (UE) 2020/1818). Le esclusioni specifiche che si applicano al fondo sono riportate nelle informative legate alla sostenibilità accessibili sul sito web tramite il link fornito più avanti nella sezione intitolata "Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?".

Gli elementi vincolanti sono documentati e monitorati su base continuativa. NAM si è inoltre dotata di processi di gestione del rischio atti a controllare il rischio finanziario e normativo e ad assicurare un adeguato processo di segnalazione a livelli superiori di qualsiasi potenziale criticità all'interno di una struttura di governance chiaramente definita.

NAM conduce una due diligence approfondita sui fornitori di dati esterni per chiarire le metodologie applicate e verificare la qualità dei dati. Tuttavia, dato che la regolamentazione e gli standard relativi alla comunicazione di informazioni di carattere non finanziario sono in fase di rapido sviluppo, la qualità, la copertura e l'accessibilità dei dati continuano a rappresentare un problema, specialmente per le aziende di minori dimensioni e i mercati meno sviluppati.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

La Politica d'investimento responsabile di NAM fornisce le basi per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti. A questa strategia si applica anche la selezione di NAM basata su norme e controversie, che identifica le società presumibilmente coinvolte in violazioni del diritto internazionale. Il processo di selezione si focalizza sull'identificazione delle imprese che non seguono prassi di buona governance, ad esempio, perché violano i principi del Global Compact delle Nazioni Unite, i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani le linee guida dell'OCSE o quelle dell'OIL. Queste linee guida comprendono temi legati alla governance societaria, ai diritti umani, agli standard lavorativi, alla lotta alla corruzione e alle questioni ambientali.

Se in questo processo di selezione viene individuata una società, si procede a una valutazione interna della stessa e dell'incidente e il Responsible Investments Committee (RIC) di NAM decide se escludere la società conformemente alla Politica d'investimento responsabile di NAM. Tutte le violazioni relative alla governance identificate in questo processo confluiscono nella valutazione delle prassi di buona governance.

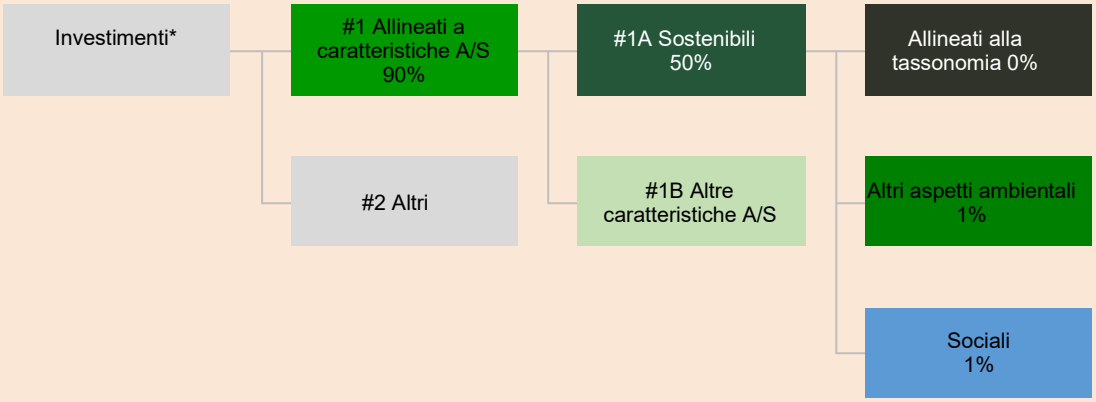
In aggiunta alla selezione basata su norme sopra descritta, il fondo applica un test di buona governance basato su indicatori prestabiliti relativi a strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per il prodotto finanziario?

Il fondo si impegna ad avere una quota minima di investimenti sostenibili come illustrato più avanti. Se non è indicata una percentuale o se viene indicato lo 0%, tali investimenti possono essere rilevanti per la strategia ma il fondo non è tenuto a detenere sempre una percentuale specifica, e la percentuale di tali investimenti può scendere fino a raggiungere lo 0% a discrezione del gestore degli investimenti. Il gestore degli investimenti ha una certa flessibilità nella ripartizione tra diversi tipi di investimenti e la somma delle quote minime non equivale necessariamente agli impegni complessivi del fondo.

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde.
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.



#1 Allineati a caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri: comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati a caratteristiche A/S** comprende:

- la sottocategoria **#1A Sostenibili,** che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;
- la sottocategoria **#1B Altre caratteristiche A/S,** che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

* Il termine Investimenti è riferito al NAV del fondo, che equivale al suo valore di mercato complessivo.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Non si utilizzano strumenti derivati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal fondo.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per **l'energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

La quota minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE è pari allo 0%. Non si può escludere che alcune delle posizioni del fondo si qualifichino come investimenti allineati alla tassonomia, ma non vi è alcun impegno a detenere una quota minima di tali investimenti nel fondo.

Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE?

☐ Sì

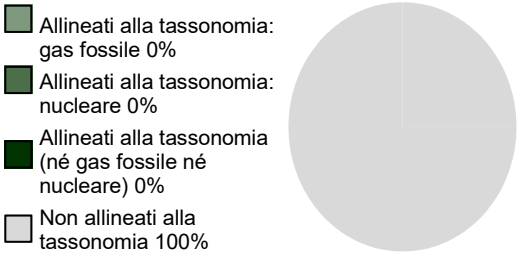
☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

☒ No

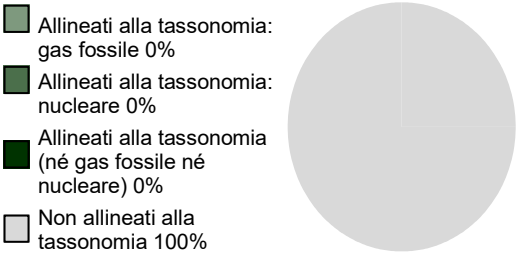
Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.

1. Allineamento degli investimenti alla tassonomia
incluse le obbligazioni sovrane*



2. Allineamento degli investimenti alla tassonomia
escluse le obbligazioni sovrane*



Questo grafico rappresenta il 100% degli investimenti totali.

** Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.*

Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Non vi è alcun impegno a mantenere una quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti.

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il fondo mantiene un'allocazione minima dell'1% in investimenti con obiettivi ambientali che non sono allineati alla tassonomia dell'UE. Il fondo si impegna a effettuare una quota minima di investimenti sostenibili con obiettivi ambientali quali definiti nell'SFDR, come indicato dalla categoria "#1A Sostenibili" nel grafico riguardante l'allocazione degli attivi. Questi investimenti sostenibili di natura ambientale possono talvolta qualificarsi come attività allineate alla tassonomia dell'UE, ma il fondo non è sempre in grado di determinare in modo inequivocabile l'allineamento alla tassonomia a causa della limitata disponibilità di dati completi riguardo alle operazioni delle società che potrebbero risultare allineate alla tassonomia. Inoltre, le società che non rientrano nell'ambito di applicazione della tassonomia dell'UE potrebbero omettere di segnalare il proprio stato di allineamento alla tassonomia, limitando ulteriormente la capacità del fondo di effettuare valutazioni precise dell'allineamento dell'intero portafoglio alla tassonomia.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

La quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale è pari all'1%.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri" e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

La liquidità può essere detenuta come liquidità accessoria o a fini di bilanciamento del rischio. Il fondo può utilizzare derivati e altre tecniche per le finalità descritte nella sezione "Descrizioni dei fondi" del prospetto informativo. Inoltre, questa categoria può includere titoli per i quali non sono disponibili dati rilevanti per misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali o sociali. Per questi investimenti generalmente non sono applicabili garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale. Ciò significa che le esposizioni assunte, ad esempio, attraverso derivati su indici possono includere l'esposizione a imprese altrimenti escluse in virtù dei criteri di esclusione del fondo.

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web: nordea.lu

Come indicato nelle sezioni precedenti, è possibile reperire ulteriori informazioni ai seguenti link: Informazioni relative alla sostenibilità
Politica d'investimento responsabile
Elenco di esclusioni
Politica sui combustibili fossili allineata all'Accordo di Parigi

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Nome del prodotto: Nordea 1 - Global AI Innovators Fund

Identificativo della persona giuridica: 6367008RRALQIVF2Y357

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

☐ **Sì**

- ☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al(lo): ___%
  - ☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
  - ☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
- ☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al(lo): ___%

☒ **No**

- ☒ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del 30% di investimenti sostenibili
  - ☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
  - ☒ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
  - ☐ con un obiettivo sociale
- ☐ Promuove caratteristiche A/S ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Le caratteristiche ambientali e sociali promosse dal fondo consistono nell'indirizzare il capitale verso società ed emittenti che aderiscono a determinati standard ESG, come descritto di seguito, rispettando al contempo prassi di buona governance e le norme internazionali in materia di protezione ambientale, diritti umani, standard lavorativi e lotta alla corruzione.

Quota minima di investimenti sostenibili Il fondo investe una quota minima del suo patrimonio in investimenti sostenibili riferiti a più obiettivi ambientali e sociali. Definiamo gli investimenti sostenibili come investimenti in società ed emittenti coinvolti in attività che contribuiscono a un obiettivo ambientale o sociale come indicato negli Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG) delle Nazioni Unite e/o nella tassonomia dell'UE, senza arrecare un danno significativo ad altri obiettivi ambientali o sociali e rispettando prassi di buona governance.

Esclusioni basate su settori e valori Il fondo mira a promuovere caratteristiche ambientali e sociali evitando gli investimenti in società che a nostro avviso violano le norme ambientali e sociali globali. Il fondo applica inoltre criteri di esclusione specifici per le società coinvolte in attività commerciali ritenute materialmente dannose per l'ambiente e la società in generale.

La Politica di NAM sui combustibili fossili allineata all'Accordo di Parigi Il fondo mira a promuovere caratteristiche ambientali investendo in società che non hanno un'esposizione significativa ai combustibili fossili o che hanno una strategia di transizione credibile.

I metodi e i criteri utilizzati per selezionare gli investimenti in base a queste caratteristiche sono illustrati in dettaglio nella sezione "Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?"

Non è stato designato alcun indice di riferimento per conseguire le caratteristiche A/S promosse dal fondo.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Per misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario, il gestore degli investimenti utilizzerà i seguenti indicatori:

- % di investimenti sostenibili
- % di investimenti allineati con le caratteristiche A/S che non sono conformi a esclusioni basate su settori e valori
- % di investimenti allineati con le caratteristiche A/S che non sono conformi alla Politica di NAM sui combustibili fossili allineata all'Accordo di Parigi

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

L'obiettivo di investimento sostenibile dell'allocazione parziale del fondo in investimenti sostenibili è quello di contribuire a uno o più degli Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG) delle Nazioni Unite o di partecipare ad attività allineate con il quadro di riferimento della tassonomia dell'UE. Il fondo può investire in attività allineate alla tassonomia UE, ma non si impegna specificamente a dare un contributo diretto agli obiettivi ambientali delineati nella tassonomia stessa.

Gli SDG rappresentano un quadro completo di 17 obiettivi interconnessi stabiliti dalle Nazioni Unite nel 2015 per affrontare sfide globali quali la lotta alla povertà, la tutela dell'ambiente e la promozione della pace e della prosperità entro il 2030. Gli SDG delle Nazioni Unite a cui il fondo può contribuire sono:

Ambientali	**Sociali**	**Ambientali/sociali**
SDG 6: Acqua pulita e servizi igienico-sanitari	SDG 1: Sconfiggere la povertà	SDG 2: Sconfiggere la fame
SDG 7: Energia pulita e accessibile	SDG 3: Salute e benessere	SDG 8: Lavoro dignitoso e crescita economica
SDG 12: Consumo e produzione responsabili	SDG 4: Istruzione di qualità	SDG 9: Imprese, innovazione e infrastrutture
SDG 13: Lotta contro il cambiamento climatico	SDG 5: Parità di genere	SDG 11: Città e comunità sostenibili
SDG 14: La vita sott'acqua	SDG 10: Ridurre le disuguaglianze	SDG 17: Partnership per gli obiettivi
SDG 15: La vita sulla terra	SDG 16: Pace, giustizia e istituzioni solide	

La tassonomia dell'UE è un sistema di classificazione che definisce i criteri per le attività economiche considerate ecosostenibili nell'ambito del Green Deal europeo, fornendo un quadro di riferimento standardizzato per valutare la sostenibilità ambientale in diversi settori. Le attività ecosostenibili, secondo la definizione di cui alla tassonomia dell'UE, contribuiscono ai seguenti obiettivi ambientali:

1. mitigazione dei cambiamenti climatici
2. adattamento ai cambiamenti climatici
3. uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine
4. transizione verso un'economia circolare
5. prevenzione e riduzione dell'inquinamento
6. protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi

Gli investimenti sostenibili del fondo possono contribuire a obiettivi ambientali e/o sociali. Il fondo non si impegna a contribuire a tutti gli SDG delle Nazioni Unite, e il contributo a ciascuno di tali obiettivi e ad eventuali attività allineate alla tassonomia dell'UE può variare a seconda di altri criteri di investimento pertinenti e della disponibilità di opportunità d'investimento.

Gli investimenti sostenibili contribuiscono a uno di questi obiettivi privilegiando le società o gli emittenti le cui operazioni siano collegate per almeno il 20% ad attività economiche che sostengono obiettivi ecosostenibili, come definiti dalla tassonomia dell'UE, oppure obiettivi ambientali e sociali allineati agli SDG delle Nazioni Unite. La misurazione di questo contributo varia a seconda del settore e può essere basata sui ricavi, sulle spese in conto capitale o sulle spese operative, mentre per specifici tipi di attività, come i covered bond e i titoli con impiego dei proventi, si utilizzano altri criteri di misurazione. Ulteriori informazioni sulla metodologia utilizzata per identificare gli investimenti sostenibili sono disponibili nella dichiarazione ex articolo 10 accessibile tramite il link riportato in fondo al presente allegato.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

Secondo la metodologia adottata da NAM per identificare gli investimenti sostenibili, vengono esclusi gli investimenti che arrecano un danno significativo a obiettivi ambientali o sociali. Per stabilire se un investimento arreca un danno significativo, NAM considera gli indicatori dei principali effetti negativi (PAI), come descritto più avanti nella sezione "In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?".

Inoltre, all'universo di investimento del fondo vengono applicate determinate esclusioni al fine di limitare ulteriormente le esternalità negative. La politica di esclusioni del fondo è descritta nella sezione intitolata "Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di raggiungere l'obiettivo di investimento sostenibile?".

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

- ***In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?***

  Per assicurare che i nostri investimenti non arrechino un danno significativo agli obiettivi di sostenibilità, utilizziamo un processo quantitativo completo. Esso prevede uno screening automatizzato delle società sulla base dei PAI della tabella 1, quali definiti dalla normativa SFDR. Avvalendosi dei dati dei nostri fornitori esterni approvati, questo screening applica metriche e soglie specifiche per ogni indicatore PAI al fine di identificare le società che potrebbero arrecare un danno significativo a obiettivi ambientali o sociali.

  Consapevoli che non tutti gli indicatori PAI sono ugualmente importanti nei diversi settori, abbiamo sviluppato un sistema di mappatura della rilevanza per assicurare che le società siano valutate in base agli indicatori più significativi per il loro settore specifico. Ciò significa che le società sono valutate equamente sulla base dei fattori di sostenibilità più importanti per le loro operazioni.

  Il nostro approccio basato sulla rilevanza assicura un processo di valutazione equilibrato. Una società non può considerarsi conforme ai nostri criteri di sostenibilità solo perché mancano dati relativi a indicatori fondamentali per il suo settore. Al contempo, nessuna società viene esclusa ingiustamente dal nostro universo d'investimento a causa di una debole performance su indicatori non rilevanti per le sue operazioni o della mancanza di dati relativi a fattori poco significativi.

  Le società che non superano la valutazione quantitativa non si qualificano come investimenti sostenibili, a meno che non siano considerate tali sulla base di una valutazione manuale effettuata dagli analisti di NAM specializzati negli investimenti responsabili.

  Nei casi in cui una società non supera la valutazione su uno o più indicatori PAI, le obbligazioni o gli altri titoli emessi da tale società possono essere comunque considerati sostenibili se i proventi raccolti sono specificamente utilizzati per finanziare attività che affrontano i motivi per cui la società non supera il test.

- ***In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?***

  L'allineamento degli investimenti sostenibili con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani è confermato nell'ambito del processo volto ad identificare gli investimenti sostenibili. Tale allineamento è assicurato sia tramite i criteri di selezione basati su norme esposti nella Politica d'investimento responsabile di NAM sia tramite l'utilizzo del test DNSH, che esclude dal novero degli investimenti sostenibili le società coinvolte in violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite o delle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☐ No

☒ Sì, i team d'investimento hanno accesso a metriche PAI assolute e/o a valori di scala normalizzati (ad es. sulla base dello strumento PAI proprietario di NAM) attraverso molteplici indicatori PAI, che consentono loro di identificare casi particolari e di adeguare di conseguenza i propri giudizi sugli emittenti e sulle imprese beneficiarie degli investimenti. Per quanto concerne le posizioni in covered bond, le considerazioni inerenti ai PAI possono basarsi su dati aggregati relativi agli emittenti o su dati a livello nazionale che sono a disposizione dei team di investimento ovvero presi in considerazione nell'ambito della valutazione della sostenibilità degli investimenti applicabile a tale attività. Gli indicatori PAI specifici che vengono presi in considerazione sono soggetti alla disponibilità e alla qualità dei dati.

Le informazioni relative ai PAI sui fattori di sostenibilità sono disponibili tra le informazioni da comunicare a norma dell'articolo 11, paragrafo 2, dell'SFDR.



Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La politica d'investimento generale del fondo, comprendente l'universo d'investimento e il benchmark, viene illustrata in maggiore dettaglio nella sezione Obiettivo e politica d'investimento del prospetto informativo.

Le caratteristiche A/S promosse dal fondo sono integrate nel processo di investimento su base vincolante, come descritto nella sezione "Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?".

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Gli investimenti sono in parte dedicati agli investimenti sostenibili. La strategia applica esclusioni basate su settori e valori e il fondo non investe in società che figurano nell'elenco di esclusioni di Nordea in base alle loro attività commerciali o alla loro condotta, come illustrato in dettaglio nella Politica d'investimento responsabile di NAM, consultabile al link fornito nella sezione "Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?". L'esposizione a società coinvolte in attività legate ai combustibili fossili è limitata dalla Politica sui combustibili fossili allineata all'Accordo di Parigi di NAM.

Nell'ambito del processo di investimento, le imprese vengono selezionate per assicurarsi che rispettino prassi di buona governance.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Almeno il 30% del fondo è detenuto in investimenti sostenibili ai sensi dell'articolo 2, paragrafo 17, dell'SFDR. Gli investimenti sono classificati come sostenibili utilizzando la metodologia proprietaria di NAM. La classificazione si basa perlopiù sul contributo a uno o più SDG delle Nazioni Unite o a uno o più obiettivi ambientali della tassonomia dell'UE. Tuttavia, per alcuni tipi di attività, come i covered bond e le obbligazioni con impiego dei proventi, sono pertinenti altre misure. Il processo verifica anche la buona governance come descritto nella sezione "Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?" e si accerta che le attività delle imprese non arrechino danni significativi ad altri obiettivi, come descritto nella sezione "In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?".

Le esclusioni basate su settori o valori impediscono gli investimenti in società ed emittenti che violano le norme internazionali, laddove l'engagement è ritenuto impossibile o inefficace. Vengono escluse anche le imprese che svolgono determinate attività il cui impatto è ritenuto fortemente negativo per il clima o l'ambiente, come il carbone termico o la produzione di combustibili fossili da sabbie bituminose e trivellazioni artiche, nonché le aziende attive nella produzione di armi controverse o tabacco e quelle coinvolte nella pornografia. L'esposizione delle imprese a determinate attività può essere misurata in base alla produzione, alla distribuzione o al contributo ai ricavi, a seconda della tipologia di attività, e le esclusioni possono basarsi su soglie predefinite. Il link all'elenco delle società escluse e alla Politica di investimento responsabile, che illustra il processo in maggior dettaglio, è riportato nella sezione "Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?". Gli investimenti nel fondo sono inoltre soggetti a esclusioni specifiche che limitano l'esposizione a talune attività incompatibili con il profilo d'investimento del fondo o ritenute dannose per l'ambiente o la società in generale. Le esclusioni specifiche che si applicano al fondo sono riportate nelle informative legate alla sostenibilità accessibili sul sito web tramite il link fornito più avanti nella sezione intitolata "Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?".

Il fondo rispetta la Politica di NAM sui combustibili fossili allineata all'Accordo di Parigi che stabilisce soglie per l'esposizione delle imprese alla produzione e distribuzione di combustibili fossili e ai relativi servizi. Ciò significa che il fondo non investirà in società coinvolte in modo significativo nella produzione e distribuzione di combustibili fossili e nei relativi servizi, se non possiedono una strategia di transizione documentata e allineata con l'Accordo di Parigi. Il link alla descrizione della Politica di NAM sui combustibili fossili allineata all'Accordo di Parigi è fornito più avanti nella sezione intitolata "Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?".

Gli elementi vincolanti sono documentati e monitorati su base continuativa. NAM si è inoltre dotata di processi di gestione del rischio atti a controllare il rischio finanziario e normativo e ad assicurare un adeguato processo di segnalazione a livelli superiori di qualsiasi potenziale criticità all'interno di una struttura di governance chiaramente definita.

NAM conduce una due diligence approfondita sui fornitori di dati esterni per chiarire le metodologie applicate e verificare la qualità dei dati. Tuttavia, dato che la regolamentazione e gli standard relativi alla comunicazione di informazioni di carattere non finanziario sono in fase di rapido sviluppo, la qualità, la copertura e l'accessibilità dei dati continuano a rappresentare un problema, specialmente per le aziende di minori dimensioni e i mercati meno sviluppati.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

La Politica d'investimento responsabile di NAM fornisce le basi per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti. A questa strategia si applica anche la selezione di NAM basata su norme e controversie, che identifica le società presumibilmente coinvolte in violazioni del diritto internazionale. Il processo di selezione si focalizza sull'identificazione delle imprese che non seguono prassi di buona governance, ad esempio, perché violano i principi del Global Compact delle Nazioni Unite, i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani le linee guida dell'OCSE o quelle dell'OIL. Queste linee guida comprendono temi legati alla governance societaria, ai diritti umani, agli standard lavorativi, alla lotta alla corruzione e alle questioni ambientali.

Se in questo processo di selezione viene individuata una società, si procede a una valutazione interna della stessa e dell'incidente e il Responsible Investments Committee (RIC) di NAM decide se escludere la società conformemente alla Politica d'investimento responsabile di NAM. Tutte le violazioni relative alla governance identificate in questo processo confluiscono nella valutazione delle prassi di buona governance.

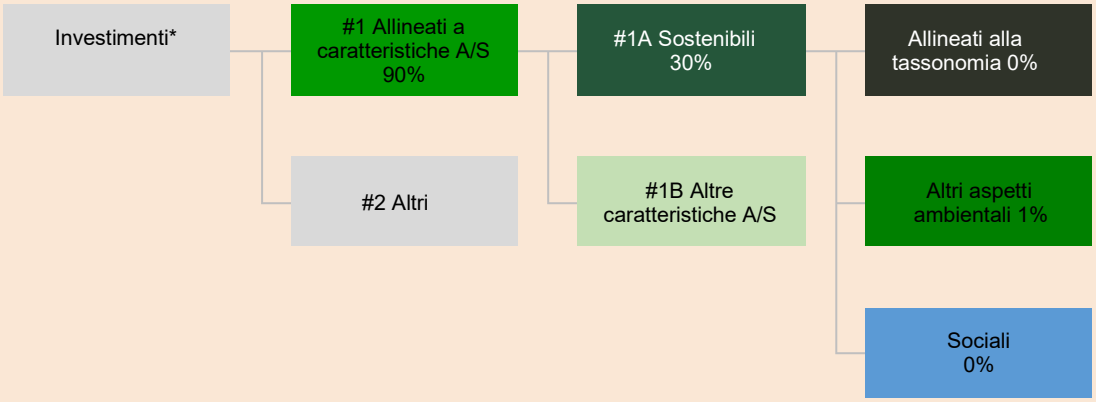
In aggiunta alla selezione basata su norme sopra descritta, il fondo applica un test di buona governance basato su indicatori prestabiliti relativi a strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per il prodotto finanziario?

Il fondo si impegna ad avere una quota minima di investimenti sostenibili come illustrato più avanti. Se non è indicata una percentuale o se viene indicato lo 0%, tali investimenti possono essere rilevanti per la strategia ma il fondo non è tenuto a detenere sempre una percentuale specifica, e la percentuale di tali investimenti può scendere fino a raggiungere lo 0% a discrezione del gestore degli investimenti. Il gestore degli investimenti ha una certa flessibilità nella ripartizione tra diversi tipi di investimenti e la somma delle quote minime non equivale necessariamente agli impegni complessivi del fondo.

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde.
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.



#1 Allineati a caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri: comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati a caratteristiche A/S** comprende:

- la sottocategoria **#1A Sostenibili,** che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;
- la sottocategoria **#1B Altre caratteristiche A/S,** che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

* Il termine Investimenti è riferito al NAV del fondo, che equivale al suo valore di mercato complessivo.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Non si utilizzano strumenti derivati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal fondo.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per **l'energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

La quota minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE è pari allo 0%. Non si può escludere che alcune delle posizioni del fondo si qualifichino come investimenti allineati alla tassonomia, ma non vi è alcun impegno a detenere una quota minima di tali investimenti nel fondo.

Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE?

☐ Sì

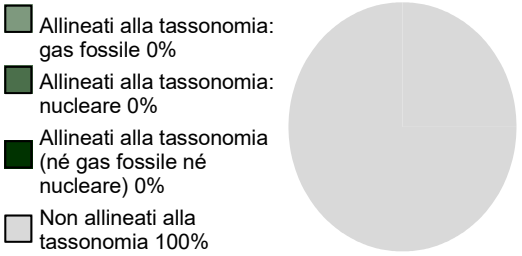
☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

☒ No

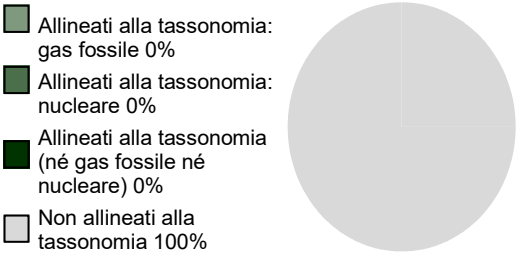
Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.

1. Allineamento degli investimenti alla tassonomia
incluse le obbligazioni sovrane*



2. Allineamento degli investimenti alla tassonomia
escluse le obbligazioni sovrane*



Questo grafico rappresenta il 100% degli investimenti totali.

** Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.*

Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Non vi è alcun impegno a mantenere una quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti.

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il fondo mantiene un'allocazione minima dell'1% in investimenti con obiettivi ambientali che non sono allineati alla tassonomia dell'UE. Il fondo si impegna a effettuare una quota minima di investimenti sostenibili con obiettivi ambientali quali definiti nell'SFDR, come indicato dalla categoria "#1A Sostenibili" nel grafico riguardante l'allocazione degli attivi. Questi investimenti sostenibili di natura ambientale possono talvolta qualificarsi come attività allineate alla tassonomia dell'UE, ma il fondo non è sempre in grado di determinare in modo inequivocabile l'allineamento alla tassonomia a causa della limitata disponibilità di dati completi riguardo alle operazioni delle società che potrebbero risultare allineate alla tassonomia. Inoltre, le società che non rientrano nell'ambito di applicazione della tassonomia dell'UE potrebbero omettere di segnalare il proprio stato di allineamento alla tassonomia, limitando ulteriormente la capacità del fondo di effettuare valutazioni precise dell'allineamento dell'intero portafoglio alla tassonomia.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

La quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale è pari allo 0%.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri" e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

La liquidità può essere detenuta come liquidità accessoria o a fini di bilanciamento del rischio. Il fondo può utilizzare derivati e altre tecniche per le finalità descritte nella sezione "Descrizioni dei fondi" del prospetto informativo. Inoltre, questa categoria può includere titoli per i quali non sono disponibili dati rilevanti per misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali o sociali. Per questi investimenti generalmente non sono applicabili garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale. Ciò significa che le esposizioni assunte, ad esempio, attraverso derivati su indici possono includere l'esposizione a imprese altrimenti escluse in virtù dei criteri di esclusione del fondo.

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web: nordea.lu

Come indicato nelle sezioni precedenti, è possibile reperire ulteriori informazioni ai seguenti link: Informazioni relative alla sostenibilità
Politica d'investimento responsabile
Elenco di esclusioni
Politica sui combustibili fossili allineata all'Accordo di Parigi

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 9, paragrafi da 1 a 4 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 5, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: Nordea 1 - Global Climate and Environment Fund

Identificativo della persona giuridica: 549300JJG1N66HM3TH21

Obiettivo d'investimento sostenibile

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

☒ **Sì**

☐ **No**

☒ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al(lo): 85%

- ☒ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
- ☒ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al(lo): ___%

☐ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) % di investimenti sostenibili

- ☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
- ☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
- ☐ con un obiettivo sociale

☐ Promuove caratteristiche A/S ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

Qual è l'obiettivo di investimento sostenibile di questo prodotto finanziario?

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono raggiunti gli obiettivi sostenibili di questo prodotto finanziario.

L'obiettivo di investimento sostenibile del fondo è quello di sostenere l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile adottata dalle Nazioni Unite, con particolare enfasi sulle questioni tematiche legate al clima e all'ambiente, investendo in società coinvolte in attività economiche allineate con uno o più obiettivi della tassonomia dell'UE, come illustrato di seguito, o che contribuiscono a uno o più dei seguenti Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG) delle Nazioni Unite:

SDG 2 - Sconfiggere la fame
SDG 6 - Acqua pulita e servizi igienico-sanitari
SDG 7 - Energia pulita e accessibile
SDG 8 - Lavoro dignitoso e crescita economica
SDG 9 - Imprese, innovazione e infrastrutture
SDG 11 - Città e comunità sostenibili
SDG 12 - Consumo e produzione responsabili
SDG 13 - Lotta contro il cambiamento climatico
SDG 14 - La vita sott'acqua
SDG 15 - La vita sulla terra

Gli SDG delle Nazioni Unite sono un insieme di 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile adottati dalle Nazioni Unite nel 2015 come appello ad agire per porre fine alla povertà, proteggere il pianeta e garantire pace e prosperità entro il 2030. Per ulteriori informazioni, si veda il link alle informazioni relative alla sostenibilità nella sezione "Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?".

La tassonomia dell'UE fornisce un quadro di riferimento per la valutazione delle attività ecosostenibili ed elenca le attività economiche considerate ecosostenibili nell'ambito del Green Deal europeo. Il fondo può contribuire a ciascuno degli obiettivi ambientali indicati nel Regolamento sulla tassonomia, a seconda della disponibilità di opportunità di investimento praticabili.

Le attività ecosostenibili, così come definite dalla tassonomia dell'UE, sono collegate a sei obiettivi ambientali:

- Mitigazione dei cambiamenti climatici
- Adattamento ai cambiamenti climatici
- Uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine
- Transizione verso un'economia circolare
- Prevenzione e riduzione dell'inquinamento
- Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi

Per ciascuno di questi obiettivi la tassonomia UE fornisce criteri di vaglio tecnico, tra cui alcune soglie specifiche. L'allineamento delle attività delle imprese beneficiarie degli investimenti con gli obiettivi della tassonomia dell'UE viene identificato e valutato utilizzando i criteri di vaglio tecnico laddove i dati di fornitori terzi di dati sull'allineamento delle attività delle imprese siano riportati o disponibili e di qualità adeguata. Per maggiori informazioni si rimanda alla sezione "In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?".

Inoltre, per essere idonee all'inclusione nell'universo d'investimento del fondo, le imprese beneficiarie degli investimenti devono essere classificate come sostenibili da NAM per il fatto di contribuire, attraverso le loro attività economiche, a un obiettivo di investimento sostenibile, senza arrecare danni significativi a nessun altro obiettivo ambientale o sociale e rispettando prassi di buona governance.

Non è stato designato alcun indice di riferimento per conseguire l'obiettivo di investimento sostenibile del fondo.

Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il raggiungimento dell'obiettivo di investimento sostenibile di questo prodotto finanziario?

Per misurare il conseguimento dell'obiettivo di investimento sostenibile, il gestore degli investimenti utilizzerà gli indicatori elencati a seguire. Il contributo a ciascuno degli SDG e l'allineamento alla tassonomia vengono misurati e riportati nella relazione annuale del fondo per dimostrare il conseguimento dell'obiettivo di investimento sostenibile. Il contributo agli SDG viene misurato in base al contributo di ciascuna impresa ponderato per la sua percentuale sugli investimenti totali. Parimenti, l'allineamento alla tassonomia viene calcolato come la percentuale delle attività di ciascuna impresa che sono allineate alla tassonomia, ponderata per la sua percentuale sul totale degli investimenti del fondo.

- Contributo all'SDG 2 - Sconfiggere la fame
- Contributo all'SDG 6 - Acqua pulita e servizi igienico-sanitari
- Contributo all'SDG 7 - Energia pulita e accessibile
- Contributo all'SDG 8 - Lavoro dignitoso e crescita economica
- Contributo all'SDG 9 - Imprese, innovazione e infrastrutture
- Contributo all'SDG 11 - Città e comunità sostenibili
- Contributo all'SDG 12 - Consumo e produzione responsabili
- Contributo all'SDG 13 - Lotta contro il cambiamento climatico
- Contributo all'SDG 14 - La vita sott'acqua
- Contributo all'SDG 15 - La vita sulla terra
- % degli investimenti totali in attività allineate alla tassonomia dell'UE

In che modo gli investimenti sostenibili non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

Secondo la metodologia adottata da NAM per identificare gli investimenti sostenibili, vengono esclusi gli investimenti che arrecano un danno significativo a obiettivi ambientali o sociali. Per stabilire se un investimento arreca un danno significativo, NAM considera gli indicatori dei principali effetti negativi (PAI), come descritto più avanti nella sezione "In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?".

Inoltre, all'universo di investimento del fondo vengono applicate determinate esclusioni al fine di limitare ulteriormente le esternalità negative. La politica di esclusioni del fondo è descritta nella sezione intitolata "Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di raggiungere l'obiettivo di investimento sostenibile?".

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

- ***In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?***

  Per assicurare che i nostri investimenti non arrechino un danno significativo agli obiettivi di sostenibilità, utilizziamo un processo quantitativo completo. Esso prevede uno screening automatizzato delle società sulla base dei PAI della tabella 1, quali definiti dalla normativa SFDR. Avvalendosi dei dati dei nostri fornitori esterni approvati, questo screening applica metriche e soglie specifiche per ogni indicatore PAI al fine di identificare le società che potrebbero arrecare un danno significativo a obiettivi ambientali o sociali.

  Consapevoli che non tutti gli indicatori PAI sono ugualmente importanti nei diversi settori, abbiamo sviluppato un sistema di mappatura della rilevanza per assicurare che le società siano valutate in base agli indicatori più significativi per il loro settore specifico. Ciò significa che le società sono valutate equamente sulla base dei fattori di sostenibilità più importanti per le loro operazioni.

  Il nostro approccio basato sulla rilevanza assicura un processo di valutazione equilibrato. Una società non può considerarsi conforme ai nostri criteri di sostenibilità solo perché mancano dati relativi a indicatori fondamentali per il suo settore. Al contempo, nessuna società viene esclusa ingiustamente dal nostro universo d'investimento a causa di una debole performance su indicatori non rilevanti per le sue operazioni o della mancanza di dati relativi a fattori poco significativi.

  Le società che non superano la valutazione quantitativa non si qualificano come investimenti sostenibili, a meno che non siano considerate tali sulla base di una valutazione manuale effettuata dagli analisti di NAM specializzati negli investimenti responsabili.

  Nei casi in cui una società non supera la valutazione su uno o più indicatori PAI, le obbligazioni o gli altri titoli emessi da tale società possono essere comunque considerati sostenibili se i proventi raccolti sono specificamente utilizzati per finanziare attività che affrontano i motivi per cui la società non supera il test.

- ***In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?***

  L'allineamento degli investimenti sostenibili con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani è confermato nell'ambito del processo volto ad identificare gli investimenti sostenibili. Tale allineamento è assicurato sia tramite i criteri di selezione basati su norme esposti nella Politica d'investimento responsabile di NAM sia tramite l'utilizzo del test DNSH, che esclude dal novero degli investimenti sostenibili le società coinvolte in violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite o delle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☐ No

☒ Sì, i team d'investimento hanno accesso a metriche PAI assolute e/o a valori di scala normalizzati (ad es. sulla base dello strumento PAI proprietario di NAM) attraverso molteplici indicatori PAI, che consentono loro di identificare casi particolari e di adeguare di conseguenza i propri giudizi sugli emittenti e sulle imprese beneficiarie degli investimenti. Per quanto concerne le posizioni in covered bond, le considerazioni inerenti ai PAI possono basarsi su dati aggregati relativi agli emittenti o su dati a livello nazionale che sono a disposizione dei team di investimento ovvero presi in considerazione nell'ambito della valutazione della sostenibilità degli investimenti applicabile a tale attività. Gli indicatori PAI specifici che vengono presi in considerazione sono soggetti alla disponibilità e alla qualità dei dati.

Le informazioni relative ai PAI sui fattori di sostenibilità sono disponibili tra le informazioni da comunicare a norma dell'articolo 11, paragrafo 2, dell'SFDR.

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

La politica d'investimento generale del fondo, comprendente l'universo d'investimento e il benchmark, viene illustrata in maggiore dettaglio nella sezione Obiettivo e politica d'investimento del prospetto informativo.

Un processo di ricerca fondamentale bottom-up identifica le imprese che generano significativi cash flow futuri dal loro contributo a soluzioni ambientali quali l'uso efficiente delle risorse, la protezione dell'ambiente e le soluzioni energetiche alternative. Le imprese beneficiarie degli investimenti vengono analizzate e selezionate a discrezione del gestore degli investimenti.

Si garantisce la sostenibilità delle imprese beneficiarie degli investimenti ai sensi dell'articolo 2 (17) dell'SFDR utilizzando un criterio di conformità/non conformità sul contributo a uno o più SDG delle Nazioni Unite o a uno o più obiettivi ambientali della tassonomia dell'UE, come indicato nell'obiettivo di investimento sostenibile del fondo, con una soglia del 20%. Il contributo può essere misurato in base alla percentuale di ricavi, spese in conto capitale o spese operative che può essere collegata ai suddetti obiettivi. Nei settori in cui questi parametri non sono applicabili può essere necessario procedere a un'analisi fondamentale per identificare e misurare i parametri pertinenti e valutare il profilo di sostenibilità della società. Ad esempio, le società finanziarie possono essere valutate in base alla loro rilevanza sistemica, al finanziamento di attività legate ai combustibili fossili ecc. Il processo verifica anche la buona governance come descritto nella sezione "Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?" e si accerta che le attività delle imprese beneficiarie degli investimenti non arrechino danni significativi ad altri obiettivi, come descritto nella sezione "In che modo gli investimenti sostenibili non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?".

Il fondo non punta a un contributo minimo specifico per ciascuno dei singoli SDG delle Nazioni Unite o agli obiettivi ambientali della tassonomia dell'UE, e la ripartizione tra gli investimenti che contribuiscono a uno qualsiasi degli obiettivi può variare a seconda dei parametri finanziari e della disponibilità di opportunità d'investimento.

Il fondo investe una percentuale minima del 2% dei suoi investimenti totali in attività che soddisfano i criteri tecnici definiti nella tassonomia dell'UE. Tali investimenti possono contribuire a uno degli obiettivi ambientali della tassonomia dell'UE.

L'esposizione a società coinvolte in attività legate ai combustibili fossili è limitata dalla Politica sui combustibili fossili allineata all'Accordo di Parigi di NAM. La strategia applica le esclusioni per l'indice di riferimento allineato con l'Accordo di Parigi e altre esclusioni basate su settori e valori e il fondo non investe in società che figurano nell'elenco di esclusioni di Nordea in base alle loro attività commerciali o alla loro condotta, come illustrato in dettaglio nella Politica d'investimento responsabile di NAM, consultabile al link fornito nella sezione "Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?".

Nell'ambito del processo di investimento, le imprese vengono selezionate per assicurarsi che rispettino prassi di buona governance.

L'impegno è un elemento fondamentale e distintivo dell'approccio di investimento del fondo.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di raggiungere l'obiettivo di investimento sostenibile?

Almeno l'85% del fondo è detenuto in investimenti sostenibili ai sensi dell'articolo 2, paragrafo 17, dell'SFDR. Gli investimenti sono classificati come sostenibili utilizzando la metodologia proprietaria di NAM. La classificazione si basa perlopiù sul contributo a uno o più SDG delle Nazioni Unite o a uno o più obiettivi ambientali della tassonomia dell'UE. Tuttavia, per alcuni tipi di attività, come i covered bond e le obbligazioni con impiego dei proventi, sono pertinenti altre misure. Il processo verifica anche la buona governance come descritto nella sezione "Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?" e si accerta che le attività delle imprese non arrechino danni significativi ad altri obiettivi, come descritto nella sezione "In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?".

Almeno il 2% degli investimenti totali del fondo riguarda attività allineate alla tassonomia dell'UE. I criteri di vaglio tecnico della tassonomia dell'UE vengono utilizzati per valutare l'allineamento alla tassonomia delle attività in cui è coinvolta ciascuna impresa, e la percentuale di attività allineate alla tassonomia viene calcolata e misurata per il patrimonio complessivo del fondo ponderando l'investimento in ciascuna impresa beneficiaria degli investimenti in base al suo coinvolgimento in attività allineate alla tassonomia. Per maggiori informazioni si rimanda alla sezione "In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?"

Il fondo rispetta la Politica di NAM sui combustibili fossili allineata all'Accordo di Parigi che stabilisce soglie per l'esposizione delle imprese alla produzione e distribuzione di combustibili fossili e ai relativi servizi. Ciò significa che il fondo non investirà in società coinvolte in modo significativo nella produzione e distribuzione di combustibili fossili e nei relativi servizi, se non possiedono una strategia di transizione documentata e allineata con l'Accordo di Parigi. Il link alla descrizione della Politica di NAM sui combustibili fossili allineata all'Accordo di Parigi è fornito più avanti nella sezione intitolata "Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?".

Le esclusioni basate su settori o valori impediscono gli investimenti in società ed emittenti che violano le norme internazionali. Vengono escluse anche le imprese che svolgono determinate attività il cui impatto è ritenuto fortemente negativo per il clima o l'ambiente, come il carbone termico o la produzione di combustibili fossili da sabbie bituminose e trivellazioni artiche, nonché le aziende attive nella produzione di armi controverse o tabacco e quelle coinvolte nella pornografia. L'esposizione delle imprese a determinate attività può essere misurata in base alla produzione, alla distribuzione o al contributo ai ricavi, a seconda della tipologia di attività, e le esclusioni possono basarsi su soglie predefinite. Il link all'elenco delle società escluse e alla Politica di investimento responsabile, che illustra il processo in maggior dettaglio, è riportato nella sezione "Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?". Gli investimenti nel fondo sono inoltre soggetti a esclusioni specifiche che limitano l'esposizione a talune attività incompatibili con il profilo d'investimento del fondo o ritenute dannose per l'ambiente o la società in generale. Inoltre, il fondo esclude gli investimenti in società di cui alle esclusioni per l'indice di riferimento allineato con l'Accordo di Parigi (articolo 12, paragrafo 1, lettere da a) a g) del regolamento delegato (UE) 2020/1818). Le esclusioni specifiche che si applicano al fondo sono riportate nelle informative legate alla sostenibilità accessibili sul sito web tramite il link fornito più avanti nella sezione intitolata "Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?".

Gli elementi vincolanti sono documentati e monitorati su base continuativa. NAM si è inoltre dotata di processi di gestione del rischio atti a controllare il rischio finanziario e normativo e ad assicurare un adeguato processo di segnalazione a livelli superiori di qualsiasi potenziale criticità all'interno di una struttura di governance chiaramente definita.

NAM conduce una due diligence approfondita sui fornitori di dati esterni per chiarire le metodologie applicate e verificare la qualità dei dati. Tuttavia, dato che la regolamentazione e gli standard relativi alla comunicazione di informazioni di carattere non finanziario sono in fase di rapido sviluppo, la qualità, la copertura e l'accessibilità dei dati continuano a rappresentare un problema, specialmente per le aziende di minori dimensioni e i mercati meno sviluppati.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

La Politica d'investimento responsabile di NAM fornisce le basi per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti. A questa strategia si applica anche la selezione di NAM basata su norme e controversie, che identifica le società presumibilmente coinvolte in violazioni del diritto internazionale. Il processo di selezione si focalizza sull'identificazione delle imprese che non seguono prassi di buona governance, ad esempio, perché violano i principi del Global Compact delle Nazioni Unite, i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani le linee guida dell'OCSE o quelle dell'OIL. Queste linee guida comprendono temi legati alla governance societaria, ai diritti umani, agli standard lavorativi, alla lotta alla corruzione e alle questioni ambientali.

Se in questo processo di selezione viene individuata una società, si procede a una valutazione interna della stessa e dell'incidente e il Responsible Investments Committee (RIC) di NAM decide se escludere la società conformemente alla Politica d'investimento responsabile di NAM. Tutte le violazioni relative alla governance identificate in questo processo confluiscono nella valutazione delle prassi di buona governance.

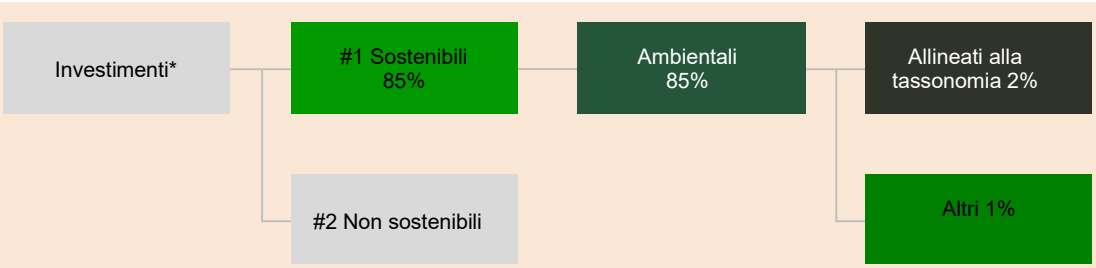
In aggiunta alla selezione basata su norme sopra descritta, il fondo applica un test di buona governance basato su indicatori prestabiliti relativi a strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Quali sono l'allocazione delle attività e la quota minima di investimenti sostenibili?

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Il fondo si impegna ad avere una quota minima di investimenti sostenibili come illustrato più avanti. Se non è indicata una percentuale o se viene indicato lo 0%, tali investimenti possono essere rilevanti per la strategia ma il fondo non è tenuto a detenere sempre una percentuale specifica, e la percentuale di tali investimenti può scendere fino a raggiungere lo 0% a discrezione del gestore degli investimenti. Il gestore degli investimenti ha una certa flessibilità nella ripartizione tra diversi tipi di investimenti e la somma delle quote minime non equivale necessariamente agli impegni complessivi del fondo.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde.
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.



#1 Sostenibili: investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali.
#2 Non sostenibili: investimenti che non sono considerati investimenti sostenibili.

* Il termine Investimenti è riferito al NAV del fondo, che equivale al suo valore di mercato complessivo.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati consegue l'obiettivo di investimento sostenibile?

Non si utilizzano strumenti derivati per conseguire l'obiettivo di investimento sostenibile.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per **l'energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Sulla base dei dati attualmente disponibili, almeno il 2% degli investimenti del fondo sarà allineato alla tassonomia dell'UE.
La conformità degli investimenti alla tassonomia dell'UE non è stata sottoposta a garanzia da parte di società di revisione o a revisione da parte di terzi.

L'idoneità e l'allineamento alla tassonomia ai sensi dell'articolo 3 della tassonomia dell'UE possono essere calcolati e forniti dalle imprese beneficiarie degli investimenti o da fornitori di dati terzi. I fornitori di dati terzi valutano in che modo le aziende siano coinvolte in attività economiche che contribuiscono in modo sostanziale a un obiettivo ambientale come stabilito nelle norme tecniche, comprese le soglie disponibili nella tassonomia dell'UE. Viene garantito, ai sensi degli stessi standard, che le attività non arrechino danni significativi ad altri obiettivi di sostenibilità e che rispettino le garanzie minime di salvaguardia sociale.

La valutazione dell'allineamento alla tassonomia si baserà sulla percentuale del fatturato di una società o di un emittente che deriva da attività allineate alla tassonomia. I dati relativi al fatturato sono attualmente il parametro più affidabile in base a criteri di qualità e disponibilità. I dati sono reperiti da relazioni aziendali o tramite fornitori di dati selezionati, nei limiti della massima diligenza possibile. Ulteriori informazioni sulla due diligence e sulle fonti ed elaborazioni dei dati sono disponibili nelle informative legate alla sostenibilità accessibili sul sito web tramite il link nella sezione "Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?".

In aggiunta alla valutazione dell'allineamento alla tassonomia delle attività delle imprese beneficiarie degli investimenti, si applica la valutazione DNSH delle imprese beneficiarie degli investimenti, che fa parte della classificazione degli investimenti sostenibili di NAM.

Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE?

☐ Sì

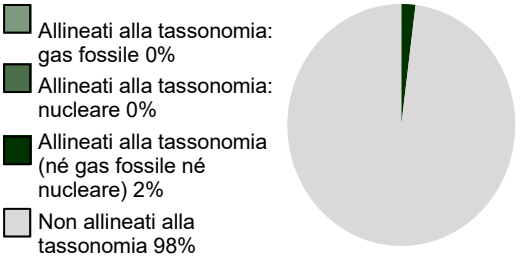
☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

☒ No

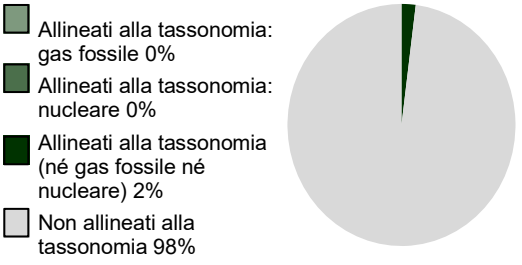
Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.

1. Allineamento degli investimenti alla tassonomia
incluse le obbligazioni sovrane*



2. Allineamento degli investimenti alla tassonomia
escluse le obbligazioni sovrane*



Questo grafico rappresenta il 100% degli investimenti totali.

** Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.*

Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Non vi è alcun impegno a mantenere una quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti.

sono investimenti ecosostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

La quota minima di investimenti con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE è pari all'1%, come indicato in "Altri" nel grafico all'interno della sezione "Quali sono l'allocazione delle attività e la quota minima di investimenti sostenibili?".

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Non sostenibili" e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

La liquidità può essere utilizzata come liquidità accessoria o a fini di bilanciamento del rischio. Il fondo può utilizzare derivati e altre tecniche per finalità specifiche nell'ambito descritto nella sezione "Descrizioni dei fondi" del prospetto informativo. Le finalità specifiche includono, a titolo non esaustivo, la copertura valutaria e la gestione della liquidità. A questi investimenti si applicano le garanzie minime di salvaguardia ambientale e sociale per escludere le società e gli emittenti soggetti a sanzioni internazionali, nonché le entità coinvolte in gravi violazioni delle norme internazionali.

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web: nordea.lu

Come indicato nelle sezioni precedenti, è possibile reperire ulteriori informazioni ai seguenti link: Informazioni relative alla sostenibilità
Politica d'investimento responsabile
Elenco di esclusioni
Politica sui combustibili fossili allineata all'Accordo di Parigi

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Nome del prodotto: Nordea 1 - Global Climate Transition Engagement Fund

Identificativo della persona giuridica: 549300KRLGEORNVT7310

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

☐ **Sì**

- ☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al(lo): ___%
  - ☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
  - ☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
- ☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al(lo): ___%

☒ **No**

- ☒ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del 30% di investimenti sostenibili
  - ☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
  - ☒ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
  - ☐ con un obiettivo sociale
- ☐ Promuove caratteristiche A/S ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**



Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Le caratteristiche ambientali e sociali promosse dal fondo consistono nell'indirizzare il capitale verso società ed emittenti che aderiscono a determinati standard ESG, come descritto di seguito, rispettando al contempo prassi di buona governance e le norme internazionali in materia di protezione ambientale, diritti umani, standard lavorativi e lotta alla corruzione.

Quota minima di investimenti sostenibili Il fondo investe una quota minima del suo patrimonio in investimenti sostenibili riferiti a più obiettivi ambientali e sociali. Definiamo gli investimenti sostenibili come investimenti in società ed emittenti coinvolti in attività che contribuiscono a un obiettivo ambientale o sociale come indicato negli Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG) delle Nazioni Unite e/o nella tassonomia dell'UE, senza arrecare un danno significativo ad altri obiettivi ambientali o sociali e rispettando prassi di buona governance.

Transizione Il fondo mira a promuovere caratteristiche ambientali investendo in società che effettuano una transizione verso pratiche commerciali ecosostenibili, con una particolare enfasi sulle società pronte per la transizione, ovvero in società che dimostrano un andamento delle emissioni in linea con i percorsi previsti dagli accordi di Parigi, che hanno obiettivi di riduzione dei gas a effetto serra (GHG) allineati agli accordi di Parigi o che hanno preso l'impegno di azzerare le emissioni nette entro il 2050. In misura limitata, il fondo investe anche in società che non stanno ancora effettuando una transizione verso pratiche commerciali ecosostenibili, incluso l'allineamento all'accordo di Parigi, ma che mostrano un potenziale di miglioramento. L'azionariato attivo e l'engagement giocano un ruolo chiave nel tentativo di influenzare il comportamento delle aziende e nel promuovere e accelerare la necessaria transizione.

Esclusioni basate su settori e valori Il fondo mira a promuovere caratteristiche ambientali e sociali evitando gli investimenti in società che a nostro avviso violano le norme ambientali e sociali globali. Il fondo applica inoltre criteri di esclusione specifici per le società coinvolte in attività commerciali ritenute materialmente dannose per l'ambiente e la società in generale.

I metodi e i criteri utilizzati per selezionare gli investimenti in base a queste caratteristiche sono illustrati in dettaglio nella sezione "Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?"

Non è stato designato alcun indice di riferimento per conseguire le caratteristiche A/S promosse dal fondo.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Per misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario, il gestore degli investimenti utilizzerà i seguenti indicatori:

- % di investimenti sostenibili
- % di investimenti in società allineate alla strategia di transizione considerate pronte per la transizione o sottoposte a impegno per accelerarne la transizione
- % di investimenti allineati con le caratteristiche A/S che non sono conformi alle esclusioni per gli indici di riferimento di transizione climatica e ad altre esclusioni basate su settori e valori

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

L'obiettivo di investimento sostenibile dell'allocazione parziale del fondo in investimenti sostenibili è quello di contribuire a uno o più degli Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG) delle Nazioni Unite o di partecipare ad attività allineate con il quadro di riferimento della tassonomia dell'UE. Il fondo può investire in attività allineate alla tassonomia UE, ma non si impegna specificamente a dare un contributo diretto agli obiettivi ambientali delineati nella tassonomia stessa.

Gli SDG rappresentano un quadro completo di 17 obiettivi interconnessi stabiliti dalle Nazioni Unite nel 2015 per affrontare sfide globali quali la lotta alla povertà, la tutela dell'ambiente e la promozione della pace e della prosperità entro il 2030. Gli SDG delle Nazioni Unite a cui il fondo può contribuire sono:

Ambientali	**Sociali**	**Ambientali/sociali**
SDG 6: Acqua pulita e servizi igienico-sanitari	SDG 1: Sconfiggere la povertà	SDG 2: Sconfiggere la fame
SDG 7: Energia pulita e accessibile	SDG 3: Salute e benessere	SDG 8: Lavoro dignitoso e crescita economica
SDG 12: Consumo e produzione responsabili	SDG 4: Istruzione di qualità	SDG 9: Imprese, innovazione e infrastrutture
SDG 13: Lotta contro il cambiamento climatico	SDG 5: Parità di genere	SDG 11: Città e comunità sostenibili
SDG 14: La vita sott'acqua	SDG 10: Ridurre le disuguaglianze	SDG 17: Partnership per gli obiettivi
SDG 15: La vita sulla terra	SDG 16: Pace, giustizia e istituzioni solide	

La tassonomia dell'UE è un sistema di classificazione che definisce i criteri per le attività economiche considerate ecosostenibili nell'ambito del Green Deal europeo, fornendo un quadro di riferimento standardizzato per valutare la sostenibilità ambientale in diversi settori. Le attività ecosostenibili, secondo la definizione di cui alla tassonomia dell'UE, contribuiscono ai seguenti obiettivi ambientali:

1. mitigazione dei cambiamenti climatici
2. adattamento ai cambiamenti climatici
3. uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine
4. transizione verso un'economia circolare
5. prevenzione e riduzione dell'inquinamento
6. protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi

Gli investimenti sostenibili del fondo possono contribuire a obiettivi ambientali e/o sociali. Il fondo non si impegna a contribuire a tutti gli SDG delle Nazioni Unite, e il contributo a ciascuno di tali obiettivi e ad eventuali attività allineate alla tassonomia dell'UE può variare a seconda di altri criteri di investimento pertinenti e della disponibilità di opportunità d'investimento.

Gli investimenti sostenibili contribuiscono a uno di questi obiettivi privilegiando le società o gli emittenti le cui operazioni siano collegate per almeno il 20% ad attività economiche che sostengono obiettivi ecosostenibili, come definiti dalla tassonomia dell'UE, oppure obiettivi ambientali e sociali allineati agli SDG delle Nazioni Unite. La misurazione di questo contributo varia a seconda del settore e può essere basata sui ricavi, sulle spese in conto capitale o sulle spese operative, mentre per specifici tipi di attività, come i covered bond e i titoli con impiego dei proventi, si utilizzano altri criteri di misurazione. Ulteriori informazioni sulla metodologia utilizzata per identificare gli investimenti sostenibili sono disponibili nella dichiarazione ex articolo 10 accessibile tramite il link riportato in fondo al presente allegato.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

Secondo la metodologia adottata da NAM per identificare gli investimenti sostenibili, vengono esclusi gli investimenti che arrecano un danno significativo a obiettivi ambientali o sociali. Per stabilire se un investimento arreca un danno significativo, NAM considera gli indicatori dei principali effetti negativi (PAI), come descritto più avanti nella sezione "In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?".

Inoltre, all'universo di investimento del fondo vengono applicate determinate esclusioni al fine di limitare ulteriormente le esternalità negative. La politica di esclusioni del fondo è descritta nella sezione intitolata "Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di raggiungere l'obiettivo di investimento sostenibile?".

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

- ***In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?***

  Per assicurare che i nostri investimenti non arrechino un danno significativo agli obiettivi di sostenibilità, utilizziamo un processo quantitativo completo. Esso prevede uno screening automatizzato delle società sulla base dei PAI della tabella 1, quali definiti dalla normativa SFDR. Avvalendosi dei dati dei nostri fornitori esterni approvati, questo screening applica metriche e soglie specifiche per ogni indicatore PAI al fine di identificare le società che potrebbero arrecare un danno significativo a obiettivi ambientali o sociali.

  Consapevoli che non tutti gli indicatori PAI sono ugualmente importanti nei diversi settori, abbiamo sviluppato un sistema di mappatura della rilevanza per assicurare che le società siano valutate in base agli indicatori più significativi per il loro settore specifico. Ciò significa che le società sono valutate equamente sulla base dei fattori di sostenibilità più importanti per le loro operazioni.

  Il nostro approccio basato sulla rilevanza assicura un processo di valutazione equilibrato. Una società non può considerarsi conforme ai nostri criteri di sostenibilità solo perché mancano dati relativi a indicatori fondamentali per il suo settore. Al contempo, nessuna società viene esclusa ingiustamente dal nostro universo d'investimento a causa di una debole performance su indicatori non rilevanti per le sue operazioni o della mancanza di dati relativi a fattori poco significativi.

  Le società che non superano la valutazione quantitativa non si qualificano come investimenti sostenibili, a meno che non siano considerate tali sulla base di una valutazione manuale effettuata dagli analisti di NAM specializzati negli investimenti responsabili.

  Nei casi in cui una società non supera la valutazione su uno o più indicatori PAI, le obbligazioni o gli altri titoli emessi da tale società possono essere comunque considerati sostenibili se i proventi raccolti sono specificamente utilizzati per finanziare attività che affrontano i motivi per cui la società non supera il test.

- ***In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?***

  L'allineamento degli investimenti sostenibili con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani è confermato nell'ambito del processo volto ad identificare gli investimenti sostenibili. Tale allineamento è assicurato sia tramite i criteri di selezione basati su norme esposti nella Politica d'investimento responsabile di NAM sia tramite l'utilizzo del test DNSH, che esclude dal novero degli investimenti sostenibili le società coinvolte in violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite o delle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☐ No

☒ Sì, i team d'investimento hanno accesso a metriche PAI assolute e/o a valori di scala normalizzati (ad es. sulla base dello strumento PAI proprietario di NAM) attraverso molteplici indicatori PAI, che consentono loro di identificare casi particolari e di adeguare di conseguenza i propri giudizi sugli emittenti e sulle imprese beneficiarie degli investimenti. Per quanto concerne le posizioni in covered bond, le considerazioni inerenti ai PAI possono basarsi su dati aggregati relativi agli emittenti o su dati a livello nazionale che sono a disposizione dei team di investimento ovvero presi in considerazione nell'ambito della valutazione della sostenibilità degli investimenti applicabile a tale attività. Gli indicatori PAI specifici che vengono presi in considerazione sono soggetti alla disponibilità e alla qualità dei dati.

Le informazioni relative ai PAI sui fattori di sostenibilità sono disponibili tra le informazioni da comunicare a norma dell'articolo 11, paragrafo 2, dell'SFDR.



Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La politica d'investimento generale del fondo, comprendente l'universo d'investimento e il benchmark, viene illustrata in maggiore dettaglio nella sezione Obiettivo e politica d'investimento del prospetto informativo.

Le caratteristiche A/S promosse dal fondo sono integrate nel processo di investimento su base vincolante, come descritto nella sezione "Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?".

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

La strategia si concentra sull'identificazione di aziende potenzialmente in grado di migliorare la situazione climatica operanti in settori che influenzano in misura significativa i cambiamenti climatici, le risorse naturali e le biodiversità o ne sono influenzati. Il fondo investe nell'ambito di cinque temi: emissioni atmosferiche e di gas a effetto serra, gestione dell'energia, inquinamento ambientale, gestione delle risorse naturali e modelli di business sostenibili.

Le imprese beneficiarie degli investimenti sono sottoposte ad attività di impegno attivo per accrescere il valore a lungo termine per gli azionisti e incoraggiare la transizione verso pratiche commerciali ecosostenibili, con particolare enfasi sull'allineamento all'accordo di Parigi.

All'inizio dell'impegno si procede alla definizione dell'obiettivo e si misurano continuamente i progressi verso il conseguimento dello stesso. In caso di mancato progresso dell'impresa beneficiaria degli investimenti verso il suo obiettivo di impegno, si valuterà la possibilità di un'escalation, tra cui l'invio di lettere aperte al team manageriale, l'espressione di dissenso tramite il voto alle assemblee generali degli azionisti, la ricerca di collaborazione con altri investitori e il disinvestimento. Ogni attività di impegno è soggetta a una revisione annuale per valutarne la continua fattibilità.

Per monitorare i progressi, la strategia si avvale della Paris Alignment Maturity Scale del Net Zero Investment Framework proposto dall'Institutional Investors Group in Climate Change (IIGCC), che classifica le imprese lungo una scala da "not aligning" (non allineata) ad "achieving net zero" (avviata ad azzerare le emissioni nette), permettendo in tal modo una valutazione sistematica della transizione delle imprese.

Gli investimenti sono in parte dedicati agli investimenti sostenibili. La strategia applica le esclusioni per gli indici di riferimento di transizione climatica e altre esclusioni basate su settori e valori e il fondo non investe in società che figurano nell'elenco di esclusioni di Nordea in base alle loro attività commerciali o alla loro condotta, come illustrato in dettaglio nella Politica d'investimento responsabile di NAM, consultabile al link fornito nella sezione "Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?".

Nell'ambito del processo di investimento, le imprese vengono selezionate per assicurarsi che rispettino prassi di buona governance.

L'impegno è un elemento fondamentale e distintivo dell'approccio di investimento del fondo.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Almeno il 30% del fondo è detenuto in investimenti sostenibili ai sensi dell'articolo 2, paragrafo 17, dell'SFDR. Gli investimenti sono classificati come sostenibili utilizzando la metodologia proprietaria di NAM. La classificazione si basa perlopiù sul contributo a uno o più SDG delle Nazioni Unite o a uno o più obiettivi ambientali della tassonomia dell'UE. Tuttavia, per alcuni tipi di attività, come i covered bond e le obbligazioni con impiego dei proventi, sono pertinenti altre misure. Il processo verifica anche la buona governance come descritto nella sezione "Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?" e si accerta che le attività delle imprese non arrechino danni significativi ad altri obiettivi, come descritto nella sezione "In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?".

Almeno l'80% degli investimenti del fondo, inclusi tutti gli investimenti in società operanti in settori a impatto elevato, deve soddisfare almeno uno dei criteri che seguono: 1) evidenziare un andamento delle emissioni in linea con i percorsi previsti dagli accordi di Parigi, 2) avere obiettivi di riduzione dei gas a effetto serra allineati agli accordi di Parigi, 3) aver preso l'impegno di azzerare le emissioni nette entro il 2050 o 4) essere sottoposto a impegno attivo per accelerare la transizione entro sei mesi dall'investimento. La definizione di "settore a impatto elevato" si basa sugli orientamenti del Net Zero Investment Framework dell'IIGCC.

Le esclusioni basate su settori o valori impediscono gli investimenti in società ed emittenti che violano le norme internazionali. Vengono escluse anche le imprese che svolgono determinate attività il cui impatto è ritenuto fortemente negativo per il clima o l'ambiente, come il carbone termico o la produzione di combustibili fossili da sabbie bituminose e trivellazioni artiche, nonché le aziende attive nella produzione di armi controverse o tabacco e quelle coinvolte nella pornografia. L'esposizione delle imprese a determinate attività può essere misurata in base alla produzione, alla distribuzione o al contributo ai ricavi, a seconda della tipologia di attività, e le esclusioni possono basarsi su soglie predefinite. Il link all'elenco delle società escluse e alla Politica di investimento responsabile, che illustra il processo in maggior dettaglio, è riportato nella sezione "Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?". Gli investimenti nel fondo sono inoltre soggetti a esclusioni specifiche che limitano l'esposizione a talune attività incompatibili con il profilo d'investimento del fondo o ritenute dannose per l'ambiente o la società in generale. Inoltre, il fondo esclude gli investimenti in società di cui alle esclusioni per gli indici di riferimento di transizione climatica (articolo 12, paragrafo 1, lettere da a) a c) del regolamento delegato (UE) 2020/1818). Le esclusioni specifiche che si applicano al fondo sono riportate nelle informative legate alla sostenibilità accessibili sul sito web tramite il link fornito più avanti nella sezione intitolata "Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?".

Gli elementi vincolanti sono documentati e monitorati su base continuativa. NAM si è inoltre

dotata di processi di gestione del rischio atti a controllare il rischio finanziario e normativo e ad assicurare un adeguato processo di segnalazione a livelli superiori di qualsiasi potenziale criticità all'interno di una struttura di governance chiaramente definita.

NAM conduce una due diligence approfondita sui fornitori di dati esterni per chiarire le metodologie applicate e verificare la qualità dei dati. Tuttavia, dato che la regolamentazione e gli standard relativi alla comunicazione di informazioni di carattere non finanziario sono in fase di rapido sviluppo, la qualità, la copertura e l'accessibilità dei dati continuano a rappresentare un problema, specialmente per le aziende di minori dimensioni e i mercati meno sviluppati.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

La Politica d'investimento responsabile di NAM fornisce le basi per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti. A questa strategia si applica anche la selezione di NAM basata su norme e controversie, che identifica le società presumibilmente coinvolte in violazioni del diritto internazionale. Il processo di selezione si focalizza sull'identificazione delle imprese che non seguono prassi di buona governance, ad esempio, perché violano i principi del Global Compact delle Nazioni Unite, i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani le linee guida dell'OCSE o quelle dell'OIL. Queste linee guida comprendono temi legati alla governance societaria, ai diritti umani, agli standard lavorativi, alla lotta alla corruzione e alle questioni ambientali.

Se in questo processo di selezione viene individuata una società, si procede a una valutazione interna della stessa e dell'incidente e il Responsible Investments Committee (RIC) di NAM decide se escludere la società conformemente alla Politica d'investimento responsabile di NAM. Tutte le violazioni relative alla governance identificate in questo processo confluiscono nella valutazione delle prassi di buona governance.

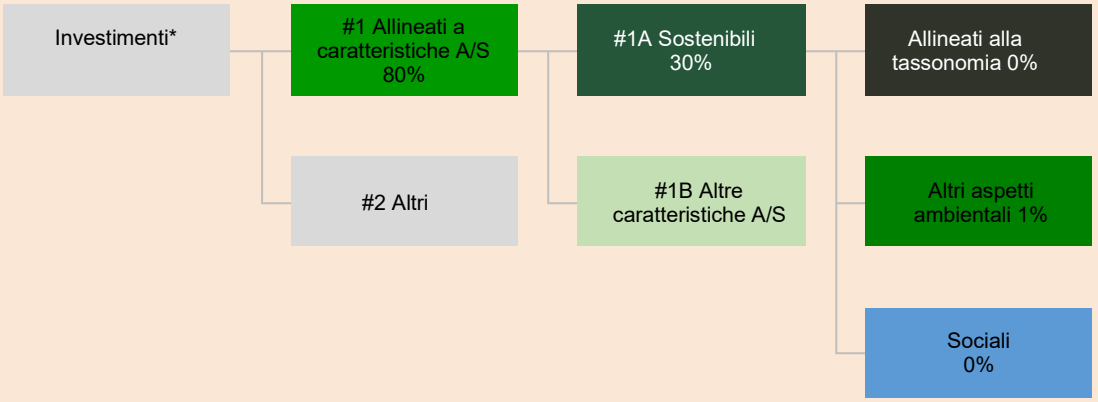
In aggiunta alla selezione basata su norme sopra descritta, il fondo applica un test di buona governance basato su indicatori prestabiliti relativi a strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per il prodotto finanziario?

Il fondo si impegna ad avere una quota minima di investimenti sostenibili come illustrato più avanti. Se non è indicata una percentuale o se viene indicato lo 0%, tali investimenti possono essere rilevanti per la strategia ma il fondo non è tenuto a detenere sempre una percentuale specifica, e la percentuale di tali investimenti può scendere fino a raggiungere lo 0% a discrezione del gestore degli investimenti. Il gestore degli investimenti ha una certa flessibilità nella ripartizione tra diversi tipi di investimenti e la somma delle quote minime non equivale necessariamente agli impegni complessivi del fondo.

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde.
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.



#1 Allineati a caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri: comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati a caratteristiche A/S** comprende:

- la sottocategoria **#1A Sostenibili,** che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;
- la sottocategoria **#1B Altre caratteristiche A/S,** che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

* Il termine Investimenti è riferito al NAV del fondo, che equivale al suo valore di mercato complessivo.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Non si utilizzano strumenti derivati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal fondo.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per **l'energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

La quota minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE è pari allo 0%. Non si può escludere che alcune delle posizioni del fondo si qualifichino come investimenti allineati alla tassonomia, ma non vi è alcun impegno a detenere una quota minima di tali investimenti nel fondo.

Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE?

☐ Sì

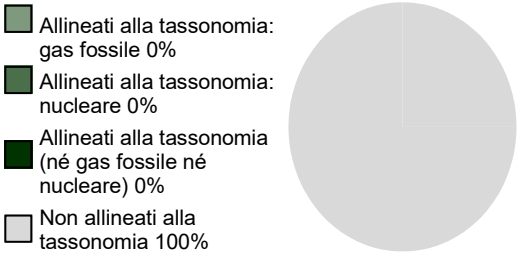
☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

☒ No

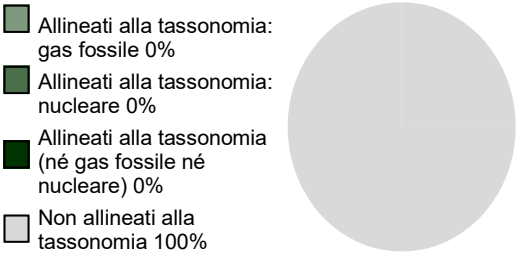
Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.

1. Allineamento degli investimenti alla tassonomia
incluse le obbligazioni sovrane*



2. Allineamento degli investimenti alla tassonomia
escluse le obbligazioni sovrane*



Questo grafico rappresenta il 100% degli investimenti totali.

** Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.*

Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Non vi è alcun impegno a mantenere una quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti.

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il fondo mantiene un'allocazione minima dell'1% in investimenti con obiettivi ambientali che non sono allineati alla tassonomia dell'UE. Il fondo si impegna a effettuare una quota minima di investimenti sostenibili con obiettivi ambientali quali definiti nell'SFDR, come indicato dalla categoria "#1A Sostenibili" nel grafico riguardante l'allocazione degli attivi. Questi investimenti sostenibili di natura ambientale possono talvolta qualificarsi come attività allineate alla tassonomia dell'UE, ma il fondo non è sempre in grado di determinare in modo inequivocabile l'allineamento alla tassonomia a causa della limitata disponibilità di dati completi riguardo alle operazioni delle società che potrebbero risultare allineate alla tassonomia. Inoltre, le società che non rientrano nell'ambito di applicazione della tassonomia dell'UE potrebbero omettere di segnalare il proprio stato di allineamento alla tassonomia, limitando ulteriormente la capacità del fondo di effettuare valutazioni precise dell'allineamento dell'intero portafoglio alla tassonomia.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

La quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale è pari allo 0%.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri" e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

La liquidità può essere detenuta come liquidità accessoria o a fini di bilanciamento del rischio. Il fondo può utilizzare derivati e altre tecniche per le finalità descritte nella sezione "Descrizioni dei fondi" del prospetto informativo. Questa categoria può anche includere titoli per i quali non sono disponibili dati rilevanti. Non sono applicabili garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale. Ciò significa che le esposizioni assunte, ad esempio, attraverso derivati su indici possono includere l'esposizione a imprese altrimenti escluse in virtù dei criteri di esclusione del fondo. Inoltre, il fondo può investire in società che, pur non essendo conformi ai requisiti, sono potenzialmente pertinenti per il quadro di riferimento in materia di transizione; inoltre, può effettuare investimenti con finalità di diversificazione del portafoglio. Per tali investimenti, le esclusioni basate su settori e valori fungono da garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web: nordea.lu

Come indicato nelle sezioni precedenti, è possibile reperire ulteriori informazioni ai seguenti link: Informazioni relative alla sostenibilità
Politica d'investimento responsabile
Elenco di esclusioni

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Nome del prodotto: Nordea 1 - Global Disruption Fund

Identificativo della persona giuridica: 549300QBQ3523WUDHH63

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

☐ **Sì**

- ☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al(lo): ___%
  - ☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
  - ☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
- ☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al(lo): ___%

☒ **No**

- ☒ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del 30% di investimenti sostenibili
  - ☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
  - ☒ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
  - ☐ con un obiettivo sociale
- ☐ Promuove caratteristiche A/S ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Le caratteristiche ambientali e sociali promosse dal fondo consistono nell'indirizzare il capitale verso società ed emittenti che aderiscono a determinati standard ESG, come descritto di seguito, rispettando al contempo prassi di buona governance e le norme internazionali in materia di protezione ambientale, diritti umani, standard lavorativi e lotta alla corruzione.

Quota minima di investimenti sostenibili Il fondo investe una quota minima del suo patrimonio in investimenti sostenibili riferiti a più obiettivi ambientali e sociali. Definiamo gli investimenti sostenibili come investimenti in società ed emittenti coinvolti in attività che contribuiscono a un obiettivo ambientale o sociale come indicato negli Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG) delle Nazioni Unite e/o nella tassonomia dell'UE, senza arrecare un danno significativo ad altri obiettivi ambientali o sociali e rispettando prassi di buona governance.

Esclusioni basate su settori e valori Il fondo mira a promuovere caratteristiche ambientali e sociali evitando gli investimenti in società che a nostro avviso violano le norme ambientali e sociali globali. Il fondo applica inoltre criteri di esclusione specifici per le società coinvolte in attività commerciali ritenute materialmente dannose per l'ambiente e la società in generale.

La Politica di NAM sui combustibili fossili allineata all'Accordo di Parigi Il fondo mira a promuovere caratteristiche ambientali investendo in società che non hanno un'esposizione significativa ai combustibili fossili o che hanno una strategia di transizione credibile.

I metodi e i criteri utilizzati per selezionare gli investimenti in base a queste caratteristiche sono illustrati in dettaglio nella sezione "Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?"

Non è stato designato alcun indice di riferimento per conseguire le caratteristiche A/S promosse dal fondo.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Per misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario, il gestore degli investimenti utilizzerà i seguenti indicatori:

- % di investimenti sostenibili
- % di investimenti allineati con le caratteristiche A/S che non sono conformi a esclusioni basate su settori e valori
- % di investimenti allineati con le caratteristiche A/S che non sono conformi alla Politica di NAM sui combustibili fossili allineata all'Accordo di Parigi

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

L'obiettivo di investimento sostenibile dell'allocazione parziale del fondo in investimenti sostenibili è quello di contribuire a uno o più degli Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG) delle Nazioni Unite o di partecipare ad attività allineate con il quadro di riferimento della tassonomia dell'UE. Il fondo può investire in attività allineate alla tassonomia UE, ma non si impegna specificamente a dare un contributo diretto agli obiettivi ambientali delineati nella tassonomia stessa.

Gli SDG rappresentano un quadro completo di 17 obiettivi interconnessi stabiliti dalle Nazioni Unite nel 2015 per affrontare sfide globali quali la lotta alla povertà, la tutela dell'ambiente e la promozione della pace e della prosperità entro il 2030. Gli SDG delle Nazioni Unite a cui il fondo può contribuire sono:

Ambientali	**Sociali**	**Ambientali/sociali**
SDG 6: Acqua pulita e servizi igienico-sanitari	SDG 1: Sconfiggere la povertà	SDG 2: Sconfiggere la fame
SDG 7: Energia pulita e accessibile	SDG 3: Salute e benessere	SDG 8: Lavoro dignitoso e crescita economica
SDG 12: Consumo e produzione responsabili	SDG 4: Istruzione di qualità	SDG 9: Imprese, innovazione e infrastrutture
SDG 13: Lotta contro il cambiamento climatico	SDG 5: Parità di genere	SDG 11: Città e comunità sostenibili
SDG 14: La vita sott'acqua	SDG 10: Ridurre le disuguaglianze	SDG 17: Partnership per gli obiettivi
SDG 15: La vita sulla terra	SDG 16: Pace, giustizia e istituzioni solide	

La tassonomia dell'UE è un sistema di classificazione che definisce i criteri per le attività economiche considerate ecosostenibili nell'ambito del Green Deal europeo, fornendo un quadro di riferimento standardizzato per valutare la sostenibilità ambientale in diversi settori. Le attività ecosostenibili, secondo la definizione di cui alla tassonomia dell'UE, contribuiscono ai seguenti obiettivi ambientali:

1. mitigazione dei cambiamenti climatici
2. adattamento ai cambiamenti climatici
3. uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine
4. transizione verso un'economia circolare
5. prevenzione e riduzione dell'inquinamento
6. protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi

Gli investimenti sostenibili del fondo possono contribuire a obiettivi ambientali e/o sociali. Il fondo non si impegna a contribuire a tutti gli SDG delle Nazioni Unite, e il contributo a ciascuno di tali obiettivi e ad eventuali attività allineate alla tassonomia dell'UE può variare a seconda di altri criteri di investimento pertinenti e della disponibilità di opportunità d'investimento.

Gli investimenti sostenibili contribuiscono a uno di questi obiettivi privilegiando le società o gli emittenti le cui operazioni siano collegate per almeno il 20% ad attività economiche che sostengono obiettivi ecosostenibili, come definiti dalla tassonomia dell'UE, oppure obiettivi ambientali e sociali allineati agli SDG delle Nazioni Unite. La misurazione di questo contributo varia a seconda del settore e può essere basata sui ricavi, sulle spese in conto capitale o sulle spese operative, mentre per specifici tipi di attività, come i covered bond e i titoli con impiego dei proventi, si utilizzano altri criteri di misurazione. Ulteriori informazioni sulla metodologia utilizzata per identificare gli investimenti sostenibili sono disponibili nella dichiarazione ex articolo 10 accessibile tramite il link riportato in fondo al presente allegato.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

Secondo la metodologia adottata da NAM per identificare gli investimenti sostenibili, vengono esclusi gli investimenti che arrecano un danno significativo a obiettivi ambientali o sociali. Per stabilire se un investimento arreca un danno significativo, NAM considera gli indicatori dei principali effetti negativi (PAI), come descritto più avanti nella sezione "In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?".

Inoltre, all'universo di investimento del fondo vengono applicate determinate esclusioni al fine di limitare ulteriormente le esternalità negative. La politica di esclusioni del fondo è descritta nella sezione intitolata "Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di raggiungere l'obiettivo di investimento sostenibile?".

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

- ***In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?***

  Per assicurare che i nostri investimenti non arrechino un danno significativo agli obiettivi di sostenibilità, utilizziamo un processo quantitativo completo. Esso prevede uno screening automatizzato delle società sulla base dei PAI della tabella 1, quali definiti dalla normativa SFDR. Avvalendosi dei dati dei nostri fornitori esterni approvati, questo screening applica metriche e soglie specifiche per ogni indicatore PAI al fine di identificare le società che potrebbero arrecare un danno significativo a obiettivi ambientali o sociali.

  Consapevoli che non tutti gli indicatori PAI sono ugualmente importanti nei diversi settori, abbiamo sviluppato un sistema di mappatura della rilevanza per assicurare che le società siano valutate in base agli indicatori più significativi per il loro settore specifico. Ciò significa che le società sono valutate equamente sulla base dei fattori di sostenibilità più importanti per le loro operazioni.

  Il nostro approccio basato sulla rilevanza assicura un processo di valutazione equilibrato. Una società non può considerarsi conforme ai nostri criteri di sostenibilità solo perché mancano dati relativi a indicatori fondamentali per il suo settore. Al contempo, nessuna società viene esclusa ingiustamente dal nostro universo d'investimento a causa di una debole performance su indicatori non rilevanti per le sue operazioni o della mancanza di dati relativi a fattori poco significativi.

  Le società che non superano la valutazione quantitativa non si qualificano come investimenti sostenibili, a meno che non siano considerate tali sulla base di una valutazione manuale effettuata dagli analisti di NAM specializzati negli investimenti responsabili.

  Nei casi in cui una società non supera la valutazione su uno o più indicatori PAI, le obbligazioni o gli altri titoli emessi da tale società possono essere comunque considerati sostenibili se i proventi raccolti sono specificamente utilizzati per finanziare attività che affrontano i motivi per cui la società non supera il test.

- ***In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?***

  L'allineamento degli investimenti sostenibili con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani è confermato nell'ambito del processo volto ad identificare gli investimenti sostenibili. Tale allineamento è assicurato sia tramite i criteri di selezione basati su norme esposti nella Politica d'investimento responsabile di NAM sia tramite l'utilizzo del test DNSH, che esclude dal novero degli investimenti sostenibili le società coinvolte in violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite o delle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☐ No

☒ Sì, i team d'investimento hanno accesso a metriche PAI assolute e/o a valori di scala normalizzati (ad es. sulla base dello strumento PAI proprietario di NAM) attraverso molteplici indicatori PAI, che consentono loro di identificare casi particolari e di adeguare di conseguenza i propri giudizi sugli emittenti e sulle imprese beneficiarie degli investimenti. Per quanto concerne le posizioni in covered bond, le considerazioni inerenti ai PAI possono basarsi su dati aggregati relativi agli emittenti o su dati a livello nazionale che sono a disposizione dei team di investimento ovvero presi in considerazione nell'ambito della valutazione della sostenibilità degli investimenti applicabile a tale attività. Gli indicatori PAI specifici che vengono presi in considerazione sono soggetti alla disponibilità e alla qualità dei dati.

Le informazioni relative ai PAI sui fattori di sostenibilità sono disponibili tra le informazioni da comunicare a norma dell'articolo 11, paragrafo 2, dell'SFDR.



Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La politica d'investimento generale del fondo, comprendente l'universo d'investimento e il benchmark, viene illustrata in maggiore dettaglio nella sezione Obiettivo e politica d'investimento del prospetto informativo.

Le caratteristiche A/S promosse dal fondo sono integrate nel processo di investimento su base vincolante, come descritto nella sezione "Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?".

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Gli investimenti sono in parte dedicati agli investimenti sostenibili. La strategia applica esclusioni basate su settori e valori e il fondo non investe in società che figurano nell'elenco di esclusioni di Nordea in base alle loro attività commerciali o alla loro condotta, come illustrato in dettaglio nella Politica d'investimento responsabile di NAM, consultabile al link fornito nella sezione "Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?". L'esposizione a società coinvolte in attività legate ai combustibili fossili è limitata dalla Politica sui combustibili fossili allineata all'Accordo di Parigi di NAM.

Nell'ambito del processo di investimento, le imprese vengono selezionate per assicurarsi che rispettino prassi di buona governance.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Almeno il 30% del fondo è detenuto in investimenti sostenibili ai sensi dell'articolo 2, paragrafo 17, dell'SFDR. Gli investimenti sono classificati come sostenibili utilizzando la metodologia proprietaria di NAM. La classificazione si basa perlopiù sul contributo a uno o più SDG delle Nazioni Unite o a uno o più obiettivi ambientali della tassonomia dell'UE. Tuttavia, per alcuni tipi di attività, come i covered bond e le obbligazioni con impiego dei proventi, sono pertinenti altre misure. Il processo verifica anche la buona governance come descritto nella sezione "Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?" e si accerta che le attività delle imprese non arrechino danni significativi ad altri obiettivi, come descritto nella sezione "In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?".

Le esclusioni basate su settori o valori impediscono gli investimenti in società ed emittenti che violano le norme internazionali, laddove l'engagement è ritenuto impossibile o inefficace. Vengono escluse anche le imprese che svolgono determinate attività il cui impatto è ritenuto fortemente negativo per il clima o l'ambiente, come il carbone termico o la produzione di combustibili fossili da sabbie bituminose e trivellazioni artiche, nonché le aziende attive nella produzione di armi controverse o tabacco e quelle coinvolte nella pornografia. L'esposizione delle imprese a determinate attività può essere misurata in base alla produzione, alla distribuzione o al contributo ai ricavi, a seconda della tipologia di attività, e le esclusioni possono basarsi su soglie predefinite. Il link all'elenco delle società escluse e alla Politica di investimento responsabile, che illustra il processo in maggior dettaglio, è riportato nella sezione "Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?". Gli investimenti nel fondo sono inoltre soggetti a esclusioni specifiche che limitano l'esposizione a talune attività incompatibili con il profilo d'investimento del fondo o ritenute dannose per l'ambiente o la società in generale. Le esclusioni specifiche che si applicano al fondo sono riportate nelle informative legate alla sostenibilità accessibili sul sito web tramite il link fornito più avanti nella sezione intitolata "Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?".

Il fondo rispetta la Politica di NAM sui combustibili fossili allineata all'Accordo di Parigi che stabilisce soglie per l'esposizione delle imprese alla produzione e distribuzione di combustibili fossili e ai relativi servizi. Ciò significa che il fondo non investirà in società coinvolte in modo significativo nella produzione e distribuzione di combustibili fossili e nei relativi servizi, se non possiedono una strategia di transizione documentata e allineata con l'Accordo di Parigi. Il link alla descrizione della Politica di NAM sui combustibili fossili allineata all'Accordo di Parigi è fornito più avanti nella sezione intitolata "Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?".

Gli elementi vincolanti sono documentati e monitorati su base continuativa. NAM si è inoltre dotata di processi di gestione del rischio atti a controllare il rischio finanziario e normativo e ad assicurare un adeguato processo di segnalazione a livelli superiori di qualsiasi potenziale criticità all'interno di una struttura di governance chiaramente definita.

NAM conduce una due diligence approfondita sui fornitori di dati esterni per chiarire le metodologie applicate e verificare la qualità dei dati. Tuttavia, dato che la regolamentazione e gli standard relativi alla comunicazione di informazioni di carattere non finanziario sono in fase di rapido sviluppo, la qualità, la copertura e l'accessibilità dei dati continuano a rappresentare un problema, specialmente per le aziende di minori dimensioni e i mercati meno sviluppati.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

La Politica d'investimento responsabile di NAM fornisce le basi per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti. A questa strategia si applica anche la selezione di NAM basata su norme e controversie, che identifica le società presumibilmente coinvolte in violazioni del diritto internazionale. Il processo di selezione si focalizza sull'identificazione delle imprese che non seguono prassi di buona governance, ad esempio, perché violano i principi del Global Compact delle Nazioni Unite, i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani le linee guida dell'OCSE o quelle dell'OIL. Queste linee guida comprendono temi legati alla governance societaria, ai diritti umani, agli standard lavorativi, alla lotta alla corruzione e alle questioni ambientali.

Se in questo processo di selezione viene individuata una società, si procede a una valutazione interna della stessa e dell'incidente e il Responsible Investments Committee (RIC) di NAM decide se escludere la società conformemente alla Politica d'investimento responsabile di NAM. Tutte le violazioni relative alla governance identificate in questo processo confluiscono nella valutazione delle prassi di buona governance.

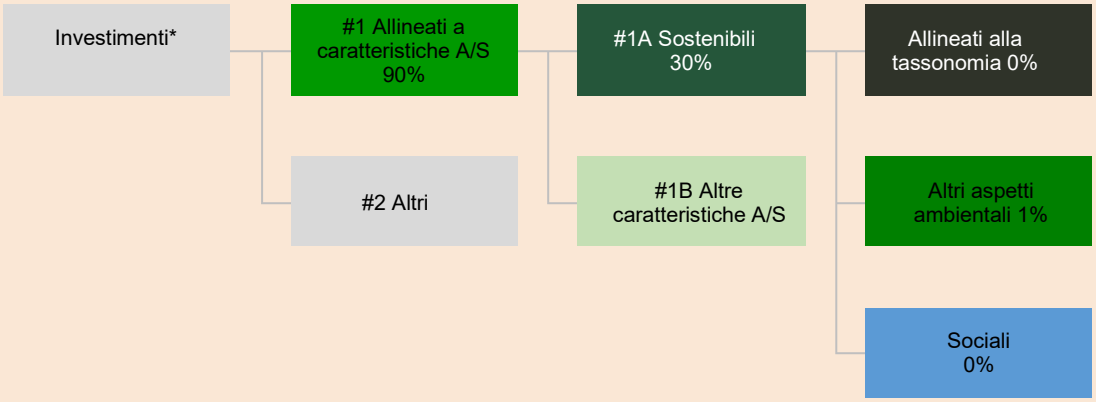
In aggiunta alla selezione basata su norme sopra descritta, il fondo applica un test di buona governance basato su indicatori prestabiliti relativi a strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per il prodotto finanziario?

Il fondo si impegna ad avere una quota minima di investimenti sostenibili come illustrato più avanti. Se non è indicata una percentuale o se viene indicato lo 0%, tali investimenti possono essere rilevanti per la strategia ma il fondo non è tenuto a detenere sempre una percentuale specifica, e la percentuale di tali investimenti può scendere fino a raggiungere lo 0% a discrezione del gestore degli investimenti. Il gestore degli investimenti ha una certa flessibilità nella ripartizione tra diversi tipi di investimenti e la somma delle quote minime non equivale necessariamente agli impegni complessivi del fondo.

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde.
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.



#1 Allineati a caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri: comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati a caratteristiche A/S** comprende:

- la sottocategoria **#1A Sostenibili,** che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;
- la sottocategoria **#1B Altre caratteristiche A/S,** che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

* Il termine Investimenti è riferito al NAV del fondo, che equivale al suo valore di mercato complessivo.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Non si utilizzano strumenti derivati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal fondo.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per **l'energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

La quota minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE è pari allo 0%. Non si può escludere che alcune delle posizioni del fondo si qualifichino come investimenti allineati alla tassonomia, ma non vi è alcun impegno a detenere una quota minima di tali investimenti nel fondo.

Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE?

☐ Sì

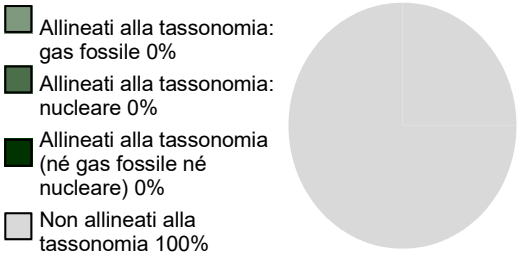
☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

☒ No

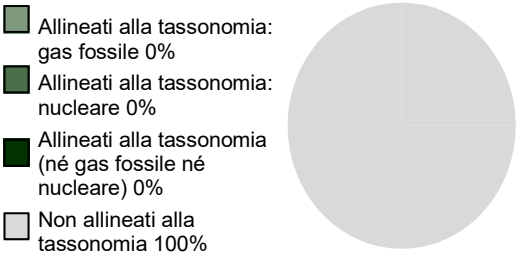
Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.

1. Allineamento degli investimenti alla tassonomia **incluse le obbligazioni sovrane***



2. Allineamento degli investimenti alla tassonomia **escluse le obbligazioni sovrane***



Questo grafico rappresenta il 100% degli investimenti totali.

** Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.*

Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Non vi è alcun impegno a mantenere una quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti.

 sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il fondo mantiene un'allocazione minima dell'1% in investimenti con obiettivi ambientali che non sono allineati alla tassonomia dell'UE. Il fondo si impegna a effettuare una quota minima di investimenti sostenibili con obiettivi ambientali quali definiti nell'SFDR, come indicato dalla categoria "#1A Sostenibili" nel grafico riguardante l'allocazione degli attivi. Questi investimenti sostenibili di natura ambientale possono talvolta qualificarsi come attività allineate alla tassonomia dell'UE, ma il fondo non è sempre in grado di determinare in modo inequivocabile l'allineamento alla tassonomia a causa della limitata disponibilità di dati completi riguardo alle operazioni delle società che potrebbero risultare allineate alla tassonomia. Inoltre, le società che non rientrano nell'ambito di applicazione della tassonomia dell'UE potrebbero omettere di segnalare il proprio stato di allineamento alla tassonomia, limitando ulteriormente la capacità del fondo di effettuare valutazioni precise dell'allineamento dell'intero portafoglio alla tassonomia.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

La quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale è pari allo 0%.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri" e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

La liquidità può essere detenuta come liquidità accessoria o a fini di bilanciamento del rischio. Il fondo può utilizzare derivati e altre tecniche per le finalità descritte nella sezione "Descrizioni dei fondi" del prospetto informativo. Inoltre, questa categoria può includere titoli per i quali non sono disponibili dati rilevanti per misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali o sociali. Per questi investimenti generalmente non sono applicabili garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale. Ciò significa che le esposizioni assunte, ad esempio, attraverso derivati su indici possono includere l'esposizione a imprese altrimenti escluse in virtù dei criteri di esclusione del fondo.

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web: nordea.lu

Come indicato nelle sezioni precedenti, è possibile reperire ulteriori informazioni ai seguenti link: Informazioni relative alla sostenibilità
Politica d'investimento responsabile
Elenco di esclusioni
Politica sui combustibili fossili allineata all'Accordo di Parigi

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Nome del prodotto: Nordea 1 - Global Diversity Engagement Fund

Identificativo della persona giuridica: 549300CYWEG7M5HTOM84

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

☐ **Sì**

- ☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al(lo): ___%
  - ☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
  - ☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
- ☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al(lo): ___%

☒ **No**

- ☒ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del 50% di investimenti sostenibili
  - ☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
  - ☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
  - ☒ con un obiettivo sociale
- ☐ Promuove caratteristiche A/S ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**



Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Le caratteristiche ambientali e sociali promosse dal fondo consistono nell'indirizzare il capitale verso società ed emittenti che aderiscono a determinati standard ESG, come descritto di seguito, rispettando al contempo prassi di buona governance e le norme internazionali in materia di protezione ambientale, diritti umani, standard lavorativi e lotta alla corruzione.

Quota minima di investimenti sostenibili Il fondo investe una quota minima del suo patrimonio in investimenti sostenibili riferiti a più obiettivi ambientali e sociali. Definiamo gli investimenti sostenibili come investimenti in società ed emittenti coinvolti in attività che contribuiscono a un obiettivo ambientale o sociale come indicato negli Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG) delle Nazioni Unite e/o nella tassonomia dell'UE, senza arrecare un danno significativo ad altri obiettivi ambientali o sociali e rispettando prassi di buona governance.

Promozione della diversità Il fondo mira a promuovere le caratteristiche sociali concentrandosi sulla diversità nelle sue scelte di investimento. Punta su società che soddisfano già le aspettative del gestore degli investimenti in materia di diversità o che stanno lavorando attivamente per migliorare questo aspetto. Attualmente, l'attenzione del fondo in materia di diversità è rivolta principalmente alla parità di genere e alla diversità di genere, in considerazione della disponibilità dei dati.
Tuttavia, con il miglioramento della qualità e dell'accessibilità dei dati nel tempo, la strategia del fondo potrebbe espandersi per includere una gamma più ampia di indicatori di diversità, tra cui etnia, età e status socio-economico.

Rating ESG Il fondo mira a promuovere caratteristiche ambientali e sociali investendo in società ed emittenti che soddisfano o superano i criteri ESG minimi determinati principalmente dai rating ESG, che valutano il modo in cui le società e gli emittenti identificano, monitorano, attenuano e comunicano i rischi e le opportunità ESG rilevanti che li riguardano.

La Politica di NAM sui combustibili fossili allineata all'Accordo di Parigi Il fondo mira a promuovere caratteristiche ambientali investendo in società che non hanno un'esposizione significativa ai combustibili fossili o che hanno una strategia di transizione credibile.

Esclusioni basate su settori e valori Il fondo mira a promuovere caratteristiche ambientali e sociali evitando gli investimenti in società che a nostro avviso violano le norme ambientali e sociali globali. Il fondo applica inoltre criteri di esclusione specifici per le società coinvolte in attività commerciali ritenute materialmente dannose per l'ambiente e la società in generale.

I metodi e i criteri utilizzati per selezionare gli investimenti in base a queste caratteristiche sono illustrati in dettaglio nella sezione "Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?"

Non è stato designato alcun indice di riferimento per conseguire le caratteristiche A/S promosse dal fondo.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Per misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario, il gestore degli investimenti utilizzerà i seguenti indicatori:

- % di investimenti sostenibili
- Diversità a livello della dirigenza
- Diversità di genere nel consiglio
- % di investimenti allineati con le caratteristiche A/S con un rating ESG che non raggiunge la soglia minima
- % di investimenti allineati con le caratteristiche A/S che non sono conformi alla Politica di NAM sui combustibili fossili allineata all'Accordo di Parigi
- % di investimenti allineati con le caratteristiche A/S che non sono conformi alle esclusioni per l'indice di riferimento UE allineato con l'Accordo di Parigi e ad altre esclusioni basate su settori e valori

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

L'obiettivo di investimento sostenibile dell'allocazione parziale del fondo in investimenti sostenibili è quello di contribuire a uno o più degli Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG) delle Nazioni Unite o di partecipare ad attività allineate con il quadro di riferimento della tassonomia dell'UE. Il fondo può investire in attività allineate alla tassonomia UE, ma non si impegna specificamente a dare un contributo diretto agli obiettivi ambientali delineati nella tassonomia stessa.

Gli SDG rappresentano un quadro completo di 17 obiettivi interconnessi stabiliti dalle Nazioni Unite nel 2015 per affrontare sfide globali quali la lotta alla povertà, la tutela dell'ambiente e la promozione della pace e della prosperità entro il 2030. Gli SDG delle Nazioni Unite a cui il fondo può contribuire sono:

Ambientali	**Sociali**	**Ambientali/sociali**
SDG 6: Acqua pulita e servizi igienico-sanitari	SDG 1: Sconfiggere la povertà	SDG 2: Sconfiggere la fame
SDG 7: Energia pulita e accessibile	SDG 3: Salute e benessere	SDG 8: Lavoro dignitoso e crescita economica
SDG 12: Consumo e produzione responsabili	SDG 4: Istruzione di qualità	SDG 9: Imprese, innovazione e infrastrutture
SDG 13: Lotta contro il cambiamento climatico	SDG 5: Parità di genere	SDG 11: Città e comunità sostenibili
SDG 14: La vita sott'acqua	SDG 10: Ridurre le disuguaglianze	SDG 17: Partnership per gli obiettivi
SDG 15: La vita sulla terra	SDG 16: Pace, giustizia e istituzioni solide	

La tassonomia dell'UE è un sistema di classificazione che definisce i criteri per le attività economiche considerate ecosostenibili nell'ambito del Green Deal europeo, fornendo un quadro di riferimento standardizzato per valutare la sostenibilità ambientale in diversi settori. Le attività ecosostenibili, secondo la definizione di cui alla tassonomia dell'UE, contribuiscono ai seguenti obiettivi ambientali:

1. mitigazione dei cambiamenti climatici
2. adattamento ai cambiamenti climatici
3. uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine
4. transizione verso un'economia circolare
5. prevenzione e riduzione dell'inquinamento
6. protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi

Gli investimenti sostenibili del fondo possono contribuire a obiettivi ambientali e/o sociali. Il fondo non si impegna a contribuire a tutti gli SDG delle Nazioni Unite, e il contributo a ciascuno di tali obiettivi e ad eventuali attività allineate alla tassonomia dell'UE può variare a seconda di altri criteri di investimento pertinenti e della disponibilità di opportunità d'investimento.

Gli investimenti sostenibili contribuiscono a uno di questi obiettivi privilegiando le società o gli emittenti le cui operazioni siano collegate per almeno il 20% ad attività economiche che sostengono obiettivi ecosostenibili, come definiti dalla tassonomia dell'UE, oppure obiettivi ambientali e sociali allineati agli SDG delle Nazioni Unite. La misurazione di questo contributo varia a seconda del settore e può essere basata sui ricavi, sulle spese in conto capitale o sulle spese operative, mentre per specifici tipi di attività, come i covered bond e i titoli con impiego dei proventi, si utilizzano altri criteri di misurazione. Ulteriori informazioni sulla metodologia utilizzata per identificare gli investimenti sostenibili sono disponibili nella dichiarazione ex articolo 10 accessibile tramite il link riportato in fondo al presente allegato.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

Secondo la metodologia adottata da NAM per identificare gli investimenti sostenibili, vengono esclusi gli investimenti che arrecano un danno significativo a obiettivi ambientali o sociali. Per stabilire se un investimento arreca un danno significativo, NAM considera gli indicatori dei principali effetti negativi (PAI), come descritto più avanti nella sezione "In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?".

Inoltre, all'universo di investimento del fondo vengono applicate determinate esclusioni al fine di limitare ulteriormente le esternalità negative. La politica di esclusioni del fondo è descritta nella sezione intitolata "Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di raggiungere l'obiettivo di investimento sostenibile?".

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

- ***In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?***

  Per assicurare che i nostri investimenti non arrechino un danno significativo agli obiettivi di sostenibilità, utilizziamo un processo quantitativo completo. Esso prevede uno screening automatizzato delle società sulla base dei PAI della tabella 1, quali definiti dalla normativa SFDR. Avvalendosi dei dati dei nostri fornitori esterni approvati, questo screening applica metriche e soglie specifiche per ogni indicatore PAI al fine di identificare le società che potrebbero arrecare un danno significativo a obiettivi ambientali o sociali.

  Consapevoli che non tutti gli indicatori PAI sono ugualmente importanti nei diversi settori, abbiamo sviluppato un sistema di mappatura della rilevanza per assicurare che le società siano valutate in base agli indicatori più significativi per il loro settore specifico. Ciò significa che le società sono valutate equamente sulla base dei fattori di sostenibilità più importanti per le loro operazioni.

  Il nostro approccio basato sulla rilevanza assicura un processo di valutazione equilibrato. Una società non può considerarsi conforme ai nostri criteri di sostenibilità solo perché mancano dati relativi a indicatori fondamentali per il suo settore. Al contempo, nessuna società viene esclusa ingiustamente dal nostro universo d'investimento a causa di una debole performance su indicatori non rilevanti per le sue operazioni o della mancanza di dati relativi a fattori poco significativi.

  Le società che non superano la valutazione quantitativa non si qualificano come investimenti sostenibili, a meno che non siano considerate tali sulla base di una valutazione manuale effettuata dagli analisti di NAM specializzati negli investimenti responsabili.

  Nei casi in cui una società non supera la valutazione su uno o più indicatori PAI, le obbligazioni o gli altri titoli emessi da tale società possono essere comunque considerati sostenibili se i proventi raccolti sono specificamente utilizzati per finanziare attività che affrontano i motivi per cui la società non supera il test.

- ***In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?***

  L'allineamento degli investimenti sostenibili con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani è confermato nell'ambito del processo volto ad identificare gli investimenti sostenibili. Tale allineamento è assicurato sia tramite i criteri di selezione basati su norme esposti nella Politica d'investimento responsabile di NAM sia tramite l'utilizzo del test DNSH, che esclude dal novero degli investimenti sostenibili le società coinvolte in violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite o delle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☐ No

☒ Sì, i team d'investimento hanno accesso a metriche PAI assolute e/o a valori di scala normalizzati (ad es. sulla base dello strumento PAI proprietario di NAM) attraverso molteplici indicatori PAI, che consentono loro di identificare casi particolari e di adeguare di conseguenza i propri giudizi sugli emittenti e sulle imprese beneficiarie degli investimenti. Per quanto concerne le posizioni in covered bond, le considerazioni inerenti ai PAI possono basarsi su dati aggregati relativi agli emittenti o su dati a livello nazionale che sono a disposizione dei team di investimento ovvero presi in considerazione nell'ambito della valutazione della sostenibilità degli investimenti applicabile a tale attività. Gli indicatori PAI specifici che vengono presi in considerazione sono soggetti alla disponibilità e alla qualità dei dati.

Le informazioni relative ai PAI sui fattori di sostenibilità sono disponibili tra le informazioni da comunicare a norma dell'articolo 11, paragrafo 2, dell'SFDR.



Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La politica d'investimento generale del fondo, comprendente l'universo d'investimento e il benchmark, viene illustrata in maggiore dettaglio nella sezione Obiettivo e politica d'investimento del prospetto informativo.

Le caratteristiche A/S promosse dal fondo sono integrate nel processo di investimento su base vincolante, come descritto nella sezione "Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?".

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Gli investimenti sono in parte dedicati agli investimenti sostenibili. Nell'ambito della selezione dei titoli sono presi in considerazione i rating ESG. L'esposizione a società coinvolte in attività legate ai combustibili fossili è limitata dalla Politica sui combustibili fossili allineata all'Accordo di Parigi di NAM. La strategia applica le esclusioni per l'indice di riferimento allineato con l'Accordo di Parigi e altre esclusioni basate su settori e valori e il fondo non investe in società che figurano nell'elenco di esclusioni di Nordea in base alle loro attività commerciali o alla loro condotta, come illustrato in dettaglio nella Politica d'investimento responsabile di NAM, consultabile al link fornito nella sezione "Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?".

Nell'ambito del processo di investimento, le imprese vengono selezionate per assicurarsi che rispettino prassi di buona governance.

L'impegno è un elemento fondamentale e distintivo dell'approccio di investimento del fondo.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Almeno il 50% del fondo è detenuto in investimenti sostenibili ai sensi dell'articolo 2, paragrafo 17, dell'SFDR. Gli investimenti sono classificati come sostenibili utilizzando la metodologia proprietaria di NAM. La classificazione si basa perlopiù sul contributo a uno o più SDG delle Nazioni Unite o a uno o più obiettivi ambientali della tassonomia dell'UE. Tuttavia, per alcuni tipi di attività, come i covered bond e le obbligazioni con impiego dei proventi, sono pertinenti altre misure. Il processo verifica anche la buona governance come descritto nella sezione "Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?" e si accerta che le attività delle imprese non arrechino danni significativi ad altri obiettivi, come descritto nella sezione "In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?".

Al momento dell'investimento il genere minoritario deve rappresentare almeno il 30% della dirigenza di alto livello, vale a dire a livello esecutivo, manageriale o del Consiglio. In alternativa, la posizione di Presidente del Consiglio di amministrazione o di Amministratore delegato della società deve essere ricoperta da una persona di genere minoritario. Per le imprese che evidenziano una chiara traiettoria verso il miglioramento e la promozione della diversità e dell'uguaglianza, la soglia di rappresentanza del genere minoritario viene abbassata al 20%. La soglia del 20% è controllata su base continuativa e, se le aziende non riescono a raggiungerla per i livelli della dirigenza di alto livello e del Consiglio, gli investimenti esistenti vengono ceduti entro un periodo di grazia.

Il fondo applica criteri di qualità ESG vincolanti nell'ambito della propria strategia di investimento; nello specifico, gli investimenti diretti devono soddisfare rating ESG minimi attribuiti da MSCI. Il fondo investe solo in imprese con un rating MSCI ESG compreso tra AAA e BB, escludendo quelle con rating da B a CCC. Sono escluse le società con un rating MSCI ESG inferiore alle soglie indicate e le società non valutate da MSCI, ad eccezione della stessa MSCI. I rating ESG di MSCI valutano le società sulla base di fattori quantitativi rilevanti per la sostenibilità a lungo termine, tra cui le emissioni di carbonio, la biodiversità e l'uso del suolo, la salute e la sicurezza dei dipendenti, l'accesso all'assistenza sanitaria, l'etica aziendale e la trasparenza fiscale. Questi fattori, che possono mutare nel tempo e variare da un settore all'altro, vengono ponderati e distillati in una scala di rating ESG completa, che va da AAA e AA (massimo) a B e CCC (minimo), dove A, BBB e BB rappresentano livelli di performance medi.

Il fondo rispetta la Politica di NAM sui combustibili fossili allineata all'Accordo di Parigi che stabilisce soglie per l'esposizione delle imprese alla produzione e distribuzione di combustibili fossili e ai relativi servizi. Ciò significa che il fondo non investirà in società coinvolte in modo significativo nella produzione e distribuzione di combustibili fossili e nei relativi servizi, se non possiedono una strategia di transizione documentata e allineata con l'Accordo di Parigi. Il link alla descrizione della Politica di NAM sui combustibili fossili allineata all'Accordo di Parigi è fornito più avanti nella sezione intitolata "Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?".

Le esclusioni basate su settori o valori impediscono gli investimenti in società ed emittenti che violano le norme internazionali. Vengono escluse anche le imprese che svolgono determinate attività il cui impatto è ritenuto fortemente negativo per il clima o l'ambiente, come il carbone termico o la produzione di combustibili fossili da sabbie bituminose e trivellazioni artiche, nonché le aziende attive nella produzione di armi controverse o tabacco e quelle coinvolte nella pornografia. L'esposizione delle imprese a determinate attività può essere misurata in base alla produzione, alla distribuzione o al contributo ai ricavi, a seconda della tipologia di attività, e le esclusioni possono basarsi su soglie predefinite. Il link all'elenco delle società escluse e alla Politica di investimento responsabile, che illustra il processo in maggior dettaglio, è riportato nella sezione "Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?". Gli investimenti nel fondo sono inoltre soggetti a esclusioni specifiche che limitano l'esposizione a talune attività incompatibili con il profilo d'investimento del fondo o ritenute dannose per l'ambiente o la società in generale. Inoltre, il fondo esclude gli investimenti in società di cui alle esclusioni per l'indice di riferimento allineato con l'Accordo di Parigi (articolo 12, paragrafo 1, lettere da a) a g) del regolamento delegato (UE) 2020/1818). Le esclusioni specifiche

che si applicano al fondo sono riportate nelle informative legate alla sostenibilità accessibili sul sito web tramite il link fornito più avanti nella sezione intitolata "Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?".

Gli elementi vincolanti sono documentati e monitorati su base continuativa. NAM si è inoltre dotata di processi di gestione del rischio atti a controllare il rischio finanziario e normativo e ad assicurare un adeguato processo di segnalazione a livelli superiori di qualsiasi potenziale criticità all'interno di una struttura di governance chiaramente definita.

NAM conduce una due diligence approfondita sui fornitori di dati esterni per chiarire le metodologie applicate e verificare la qualità dei dati. Tuttavia, dato che la regolamentazione e gli standard relativi alla comunicazione di informazioni di carattere non finanziario sono in fase di rapido sviluppo, la qualità, la copertura e l'accessibilità dei dati continuano a rappresentare un problema, specialmente per le aziende di minori dimensioni e i mercati meno sviluppati.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

La Politica d'investimento responsabile di NAM fornisce le basi per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti. A questa strategia si applica anche la selezione di NAM basata su norme e controversie, che identifica le società presumibilmente coinvolte in violazioni del diritto internazionale. Il processo di selezione si focalizza sull'identificazione delle imprese che non seguono prassi di buona governance, ad esempio, perché violano i principi del Global Compact delle Nazioni Unite, i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani le linee guida dell'OCSE o quelle dell'OIL. Queste linee guida comprendono temi legati alla governance societaria, ai diritti umani, agli standard lavorativi, alla lotta alla corruzione e alle questioni ambientali.

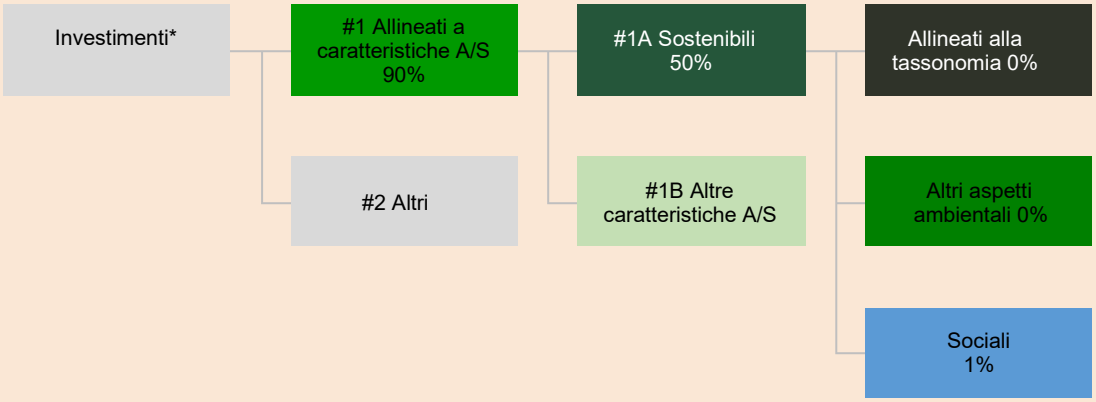
Se in questo processo di selezione viene individuata una società, si procede a una valutazione interna della stessa e dell'incidente e il Responsible Investments Committee (RIC) di NAM decide se escludere la società conformemente alla Politica d'investimento responsabile di NAM. Tutte le violazioni relative alla governance identificate in questo processo confluiscono nella valutazione delle prassi di buona governance.

In aggiunta alla selezione basata su norme sopra descritta, il fondo applica un test di buona governance basato su indicatori prestabiliti relativi a strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per il prodotto finanziario?

Il fondo si impegna ad avere una quota minima di investimenti sostenibili come illustrato più avanti. Se non è indicata una percentuale o se viene indicato lo 0%, tali investimenti possono essere rilevanti per la strategia ma il fondo non è tenuto a detenere sempre una percentuale specifica, e la percentuale di tali investimenti può scendere fino a raggiungere lo 0% a discrezione del gestore degli investimenti. Il gestore degli investimenti ha una certa flessibilità nella ripartizione tra diversi tipi di investimenti e la somma delle quote minime non equivale necessariamente agli impegni complessivi del fondo.

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.



#1 Allineati a caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri: comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati a caratteristiche A/S** comprende:

- la sottocategoria **#1A Sostenibili,** che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;
- la sottocategoria **#1B Altre caratteristiche A/S,** che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde.
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.

* Il termine Investimenti è riferito al NAV del fondo, che equivale al suo valore di mercato complessivo.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Non si utilizzano strumenti derivati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal fondo.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per **l'energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

La quota minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE è pari allo 0%. Non si può escludere che alcune delle posizioni del fondo si qualifichino come investimenti allineati alla tassonomia, ma non vi è alcun impegno a detenere una quota minima di tali investimenti nel fondo.

Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE?

☐ Sì

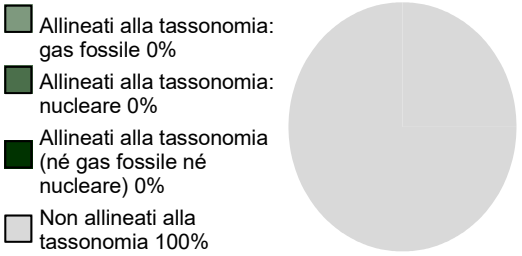
☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

☒ No

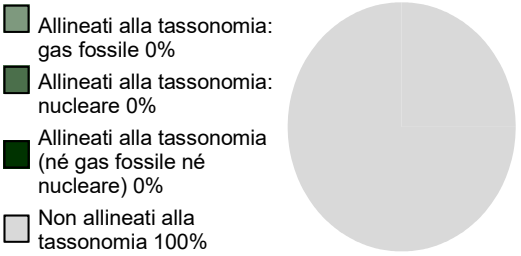
Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.

1. Allineamento degli investimenti alla tassonomia
incluse le obbligazioni sovrane*



2. Allineamento degli investimenti alla tassonomia
escluse le obbligazioni sovrane*



Questo grafico rappresenta il 100% degli investimenti totali.

** Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.*

Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Non vi è alcun impegno a mantenere una quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

La quota minima di investimenti con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE è dello 0%.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

La quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale è pari all'1%.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri" e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

La liquidità può essere detenuta come liquidità accessoria o a fini di bilanciamento del rischio. Il fondo può utilizzare derivati e altre tecniche per le finalità descritte nella sezione "Descrizioni dei fondi" del prospetto informativo. Inoltre, questa categoria può includere titoli per i quali non sono disponibili dati rilevanti per misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali o sociali. Per questi investimenti generalmente non sono applicabili garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale. Ciò significa che le esposizioni assunte, ad esempio, attraverso derivati su indici possono includere l'esposizione a imprese altrimenti escluse in virtù dei criteri di esclusione del fondo.

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web: nordea.lu

Come indicato nelle sezioni precedenti, è possibile reperire ulteriori informazioni ai seguenti link: Informazioni relative alla sostenibilità
Politica d'investimento responsabile
Elenco di esclusioni
Politica sui combustibili fossili allineata all'Accordo di Parigi

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Nome del prodotto: Nordea 1 - Global Flexible Opportunities Equity Fund

Identificativo della persona giuridica: 636700O0F8GAY5GFDM43

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

☐ **Sì**

- ☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al(lo): ___%
  - ☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
  - ☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
- ☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al(lo): ___%

☒ **No**

- ☒ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del 30% di investimenti sostenibili
  - ☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
  - ☒ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
  - ☐ con un obiettivo sociale
- ☐ Promuove caratteristiche A/S ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Le caratteristiche ambientali e sociali promosse dal fondo consistono nell'indirizzare il capitale verso società ed emittenti che aderiscono a determinati standard ESG, come descritto di seguito, rispettando al contempo prassi di buona governance e le norme internazionali in materia di protezione ambientale, diritti umani, standard lavorativi e lotta alla corruzione.

Quota minima di investimenti sostenibili Il fondo investe una quota minima del suo patrimonio in investimenti sostenibili riferiti a più obiettivi ambientali e sociali. Definiamo gli investimenti sostenibili come investimenti in società ed emittenti coinvolti in attività che contribuiscono a un obiettivo ambientale o sociale come indicato negli Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG) delle Nazioni Unite e/o nella tassonomia dell'UE, senza arrecare un danno significativo ad altri obiettivi ambientali o sociali e rispettando prassi di buona governance.

Esclusioni basate su settori e valori Il fondo mira a promuovere caratteristiche ambientali e sociali evitando gli investimenti in società che a nostro avviso violano le norme ambientali e sociali globali. Il fondo applica inoltre criteri di esclusione specifici per le società coinvolte in attività commerciali ritenute materialmente dannose per l'ambiente e la società in generale.

La Politica di NAM sui combustibili fossili allineata all'Accordo di Parigi Il fondo mira a promuovere caratteristiche ambientali investendo in società che non hanno un'esposizione significativa ai combustibili fossili o che hanno una strategia di transizione credibile.

I metodi e i criteri utilizzati per selezionare gli investimenti in base a queste caratteristiche sono illustrati in dettaglio nella sezione "Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?"

Non è stato designato alcun indice di riferimento per conseguire le caratteristiche A/S promosse dal fondo.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Per misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario, il gestore degli investimenti utilizzerà i seguenti indicatori:

- % di investimenti sostenibili
- % di investimenti allineati con le caratteristiche A/S che non sono conformi a esclusioni basate su settori e valori
- % di investimenti allineati con le caratteristiche A/S che non sono conformi alla Politica di NAM sui combustibili fossili allineata all'Accordo di Parigi

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

L'obiettivo di investimento sostenibile dell'allocazione parziale del fondo in investimenti sostenibili è quello di contribuire a uno o più degli Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG) delle Nazioni Unite o di partecipare ad attività allineate con il quadro di riferimento della tassonomia dell'UE. Il fondo può investire in attività allineate alla tassonomia UE, ma non si impegna specificamente a dare un contributo diretto agli obiettivi ambientali delineati nella tassonomia stessa.

Gli SDG rappresentano un quadro completo di 17 obiettivi interconnessi stabiliti dalle Nazioni Unite nel 2015 per affrontare sfide globali quali la lotta alla povertà, la tutela dell'ambiente e la promozione della pace e della prosperità entro il 2030. Gli SDG delle Nazioni Unite a cui il fondo può contribuire sono:

Ambientali	**Sociali**	**Ambientali/sociali**
SDG 6: Acqua pulita e servizi igienico-sanitari	SDG 1: Sconfiggere la povertà	SDG 2: Sconfiggere la fame
SDG 7: Energia pulita e accessibile	SDG 3: Salute e benessere	SDG 8: Lavoro dignitoso e crescita economica
SDG 12: Consumo e produzione responsabili	SDG 4: Istruzione di qualità	SDG 9: Imprese, innovazione e infrastrutture
SDG 13: Lotta contro il cambiamento climatico	SDG 5: Parità di genere	SDG 11: Città e comunità sostenibili
SDG 14: La vita sott'acqua	SDG 10: Ridurre le disuguaglianze	SDG 17: Partnership per gli obiettivi
SDG 15: La vita sulla terra	SDG 16: Pace, giustizia e istituzioni solide	

La tassonomia dell'UE è un sistema di classificazione che definisce i criteri per le attività economiche considerate ecosostenibili nell'ambito del Green Deal europeo, fornendo un quadro di riferimento standardizzato per valutare la sostenibilità ambientale in diversi settori. Le attività ecosostenibili, secondo la definizione di cui alla tassonomia dell'UE, contribuiscono ai seguenti obiettivi ambientali:

1. mitigazione dei cambiamenti climatici
2. adattamento ai cambiamenti climatici
3. uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine
4. transizione verso un'economia circolare
5. prevenzione e riduzione dell'inquinamento
6. protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi

Gli investimenti sostenibili del fondo possono contribuire a obiettivi ambientali e/o sociali. Il fondo non si impegna a contribuire a tutti gli SDG delle Nazioni Unite, e il contributo a ciascuno di tali obiettivi e ad eventuali attività allineate alla tassonomia dell'UE può variare a seconda di altri criteri di investimento pertinenti e della disponibilità di opportunità d'investimento.

Gli investimenti sostenibili contribuiscono a uno di questi obiettivi privilegiando le società o gli emittenti le cui operazioni siano collegate per almeno il 20% ad attività economiche che sostengono obiettivi ecosostenibili, come definiti dalla tassonomia dell'UE, oppure obiettivi ambientali e sociali allineati agli SDG delle Nazioni Unite. La misurazione di questo contributo varia a seconda del settore e può essere basata sui ricavi, sulle spese in conto capitale o sulle spese operative, mentre per specifici tipi di attività, come i covered bond e i titoli con impiego dei proventi, si utilizzano altri criteri di misurazione. Ulteriori informazioni sulla metodologia utilizzata per identificare gli investimenti sostenibili sono disponibili nella dichiarazione ex articolo 10 accessibile tramite il link riportato in fondo al presente allegato.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

Secondo la metodologia adottata da NAM per identificare gli investimenti sostenibili, vengono esclusi gli investimenti che arrecano un danno significativo a obiettivi ambientali o sociali. Per stabilire se un investimento arreca un danno significativo, NAM considera gli indicatori dei principali effetti negativi (PAI), come descritto più avanti nella sezione "In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?".

Inoltre, all'universo di investimento del fondo vengono applicate determinate esclusioni al fine di limitare ulteriormente le esternalità negative. La politica di esclusioni del fondo è descritta nella sezione intitolata "Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di raggiungere l'obiettivo di investimento sostenibile?".

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

- ***In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?***

  Per assicurare che i nostri investimenti non arrechino un danno significativo agli obiettivi di sostenibilità, utilizziamo un processo quantitativo completo. Esso prevede uno screening automatizzato delle società sulla base dei PAI della tabella 1, quali definiti dalla normativa SFDR. Avvalendosi dei dati dei nostri fornitori esterni approvati, questo screening applica metriche e soglie specifiche per ogni indicatore PAI al fine di identificare le società che potrebbero arrecare un danno significativo a obiettivi ambientali o sociali.

  Consapevoli che non tutti gli indicatori PAI sono ugualmente importanti nei diversi settori, abbiamo sviluppato un sistema di mappatura della rilevanza per assicurare che le società siano valutate in base agli indicatori più significativi per il loro settore specifico. Ciò significa che le società sono valutate equamente sulla base dei fattori di sostenibilità più importanti per le loro operazioni.

  Il nostro approccio basato sulla rilevanza assicura un processo di valutazione equilibrato. Una società non può considerarsi conforme ai nostri criteri di sostenibilità solo perché mancano dati relativi a indicatori fondamentali per il suo settore. Al contempo, nessuna società viene esclusa ingiustamente dal nostro universo d'investimento a causa di una debole performance su indicatori non rilevanti per le sue operazioni o della mancanza di dati relativi a fattori poco significativi.

  Le società che non superano la valutazione quantitativa non si qualificano come investimenti sostenibili, a meno che non siano considerate tali sulla base di una valutazione manuale effettuata dagli analisti di NAM specializzati negli investimenti responsabili.

  Nei casi in cui una società non supera la valutazione su uno o più indicatori PAI, le obbligazioni o gli altri titoli emessi da tale società possono essere comunque considerati sostenibili se i proventi raccolti sono specificamente utilizzati per finanziare attività che affrontano i motivi per cui la società non supera il test.

- ***In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?***

  L'allineamento degli investimenti sostenibili con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani è confermato nell'ambito del processo volto ad identificare gli investimenti sostenibili. Tale allineamento è assicurato sia tramite i criteri di selezione basati su norme esposti nella Politica d'investimento responsabile di NAM sia tramite l'utilizzo del test DNSH, che esclude dal novero degli investimenti sostenibili le società coinvolte in violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite o delle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☐ No

☒ Sì, i team d'investimento hanno accesso a metriche PAI assolute e/o a valori di scala normalizzati (ad es. sulla base dello strumento PAI proprietario di NAM) attraverso molteplici indicatori PAI, che consentono loro di identificare casi particolari e di adeguare di conseguenza i propri giudizi sugli emittenti e sulle imprese beneficiarie degli investimenti. Per quanto concerne le posizioni in covered bond, le considerazioni inerenti ai PAI possono basarsi su dati aggregati relativi agli emittenti o su dati a livello nazionale che sono a disposizione dei team di investimento ovvero presi in considerazione nell'ambito della valutazione della sostenibilità degli investimenti applicabile a tale attività. Gli indicatori PAI specifici che vengono presi in considerazione sono soggetti alla disponibilità e alla qualità dei dati.

Le informazioni relative ai PAI sui fattori di sostenibilità sono disponibili tra le informazioni da comunicare a norma dell'articolo 11, paragrafo 2, dell'SFDR.



Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La politica d'investimento generale del fondo, comprendente l'universo d'investimento e il benchmark, viene illustrata in maggiore dettaglio nella sezione Obiettivo e politica d'investimento del prospetto informativo.

Le caratteristiche A/S promosse dal fondo sono integrate nel processo di investimento su base vincolante, come descritto nella sezione "Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?".

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Gli investimenti sono in parte dedicati agli investimenti sostenibili. La strategia applica esclusioni basate su settori e valori e il fondo non investe in società che figurano nell'elenco di esclusioni di Nordea in base alle loro attività commerciali o alla loro condotta, come illustrato in dettaglio nella Politica d'investimento responsabile di NAM, consultabile al link fornito nella sezione "Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?". L'esposizione a società coinvolte in attività legate ai combustibili fossili è limitata dalla Politica sui combustibili fossili allineata all'Accordo di Parigi di NAM.

Nell'ambito del processo di investimento, le imprese vengono selezionate per assicurarsi che rispettino prassi di buona governance.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Almeno il 30% del fondo è detenuto in investimenti sostenibili ai sensi dell'articolo 2, paragrafo 17, dell'SFDR. Gli investimenti sono classificati come sostenibili utilizzando la metodologia proprietaria di NAM. La classificazione si basa perlopiù sul contributo a uno o più SDG delle Nazioni Unite o a uno o più obiettivi ambientali della tassonomia dell'UE. Tuttavia, per alcuni tipi di attività, come i covered bond e le obbligazioni con impiego dei proventi, sono pertinenti altre misure. Il processo verifica anche la buona governance come descritto nella sezione "Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?" e si accerta che le attività delle imprese non arrechino danni significativi ad altri obiettivi, come descritto nella sezione "In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?".

Le esclusioni basate su settori o valori impediscono gli investimenti in società ed emittenti che violano le norme internazionali, laddove l'engagement è ritenuto impossibile o inefficace. Vengono escluse anche le imprese che svolgono determinate attività il cui impatto è ritenuto fortemente negativo per il clima o l'ambiente, come il carbone termico o la produzione di combustibili fossili da sabbie bituminose e trivellazioni artiche, nonché le aziende attive nella produzione di armi controverse o tabacco e quelle coinvolte nella pornografia. L'esposizione delle imprese a determinate attività può essere misurata in base alla produzione, alla distribuzione o al contributo ai ricavi, a seconda della tipologia di attività, e le esclusioni possono basarsi su soglie predefinite. Il link all'elenco delle società escluse e alla Politica di investimento responsabile, che illustra il processo in maggior dettaglio, è riportato nella sezione "Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?". Gli investimenti nel fondo sono inoltre soggetti a esclusioni specifiche che limitano l'esposizione a talune attività incompatibili con il profilo d'investimento del fondo o ritenute dannose per l'ambiente o la società in generale. Le esclusioni specifiche che si applicano al fondo sono riportate nelle informative legate alla sostenibilità accessibili sul sito web tramite il link fornito più avanti nella sezione intitolata "Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?".

Il fondo rispetta la Politica di NAM sui combustibili fossili allineata all'Accordo di Parigi che stabilisce soglie per l'esposizione delle imprese alla produzione e distribuzione di combustibili fossili e ai relativi servizi. Ciò significa che il fondo non investirà in società coinvolte in modo significativo nella produzione e distribuzione di combustibili fossili e nei relativi servizi, se non possiedono una strategia di transizione documentata e allineata con l'Accordo di Parigi. Il link alla descrizione della Politica di NAM sui combustibili fossili allineata all'Accordo di Parigi è fornito più avanti nella sezione intitolata "Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?".

Gli elementi vincolanti sono documentati e monitorati su base continuativa. NAM si è inoltre dotata di processi di gestione del rischio atti a controllare il rischio finanziario e normativo e ad assicurare un adeguato processo di segnalazione a livelli superiori di qualsiasi potenziale criticità all'interno di una struttura di governance chiaramente definita.

NAM conduce una due diligence approfondita sui fornitori di dati esterni per chiarire le metodologie applicate e verificare la qualità dei dati. Tuttavia, dato che la regolamentazione e gli standard relativi alla comunicazione di informazioni di carattere non finanziario sono in fase di rapido sviluppo, la qualità, la copertura e l'accessibilità dei dati continuano a rappresentare un problema, specialmente per le aziende di minori dimensioni e i mercati meno sviluppati.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

La Politica d'investimento responsabile di NAM fornisce le basi per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti. A questa strategia si applica anche la selezione di NAM basata su norme e controversie, che identifica le società presumibilmente coinvolte in violazioni del diritto internazionale. Il processo di selezione si focalizza sull'identificazione delle imprese che non seguono prassi di buona governance, ad esempio, perché violano i principi del Global Compact delle Nazioni Unite, i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani le linee guida dell'OCSE o quelle dell'OIL. Queste linee guida comprendono temi legati alla governance societaria, ai diritti umani, agli standard lavorativi, alla lotta alla corruzione e alle questioni ambientali.

Se in questo processo di selezione viene individuata una società, si procede a una valutazione interna della stessa e dell'incidente e il Responsible Investments Committee (RIC) di NAM decide se escludere la società conformemente alla Politica d'investimento responsabile di NAM. Tutte le violazioni relative alla governance identificate in questo processo confluiscono nella valutazione delle prassi di buona governance.

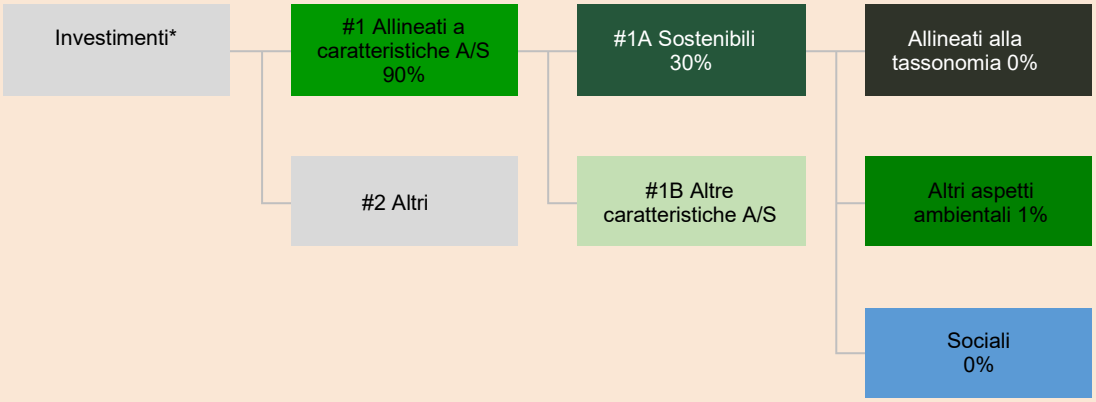
In aggiunta alla selezione basata su norme sopra descritta, il fondo applica un test di buona governance basato su indicatori prestabiliti relativi a strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per il prodotto finanziario?

Il fondo si impegna ad avere una quota minima di investimenti sostenibili come illustrato più avanti. Se non è indicata una percentuale o se viene indicato lo 0%, tali investimenti possono essere rilevanti per la strategia ma il fondo non è tenuto a detenere sempre una percentuale specifica, e la percentuale di tali investimenti può scendere fino a raggiungere lo 0% a discrezione del gestore degli investimenti. Il gestore degli investimenti ha una certa flessibilità nella ripartizione tra diversi tipi di investimenti e la somma delle quote minime non equivale necessariamente agli impegni complessivi del fondo.

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde.
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.



#1 Allineati a caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri: comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati a caratteristiche A/S** comprende:

- la sottocategoria **#1A Sostenibili,** che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;
- la sottocategoria **#1B Altre caratteristiche A/S,** che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

* Il termine Investimenti è riferito al NAV del fondo, che equivale al suo valore di mercato complessivo.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Non si utilizzano strumenti derivati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal fondo.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per **l'energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

La quota minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE è pari allo 0%. Non si può escludere che alcune delle posizioni del fondo si qualifichino come investimenti allineati alla tassonomia, ma non vi è alcun impegno a detenere una quota minima di tali investimenti nel fondo.

Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE?

☐ Sì

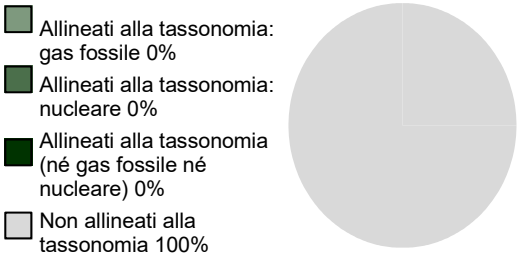
☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

☒ No

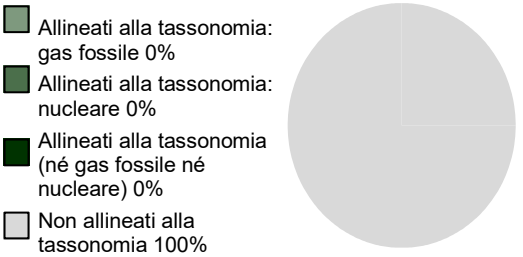
Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.

1. Allineamento degli investimenti alla tassonomia **incluse le obbligazioni sovrane***



2. Allineamento degli investimenti alla tassonomia **escluse le obbligazioni sovrane***



Questo grafico rappresenta il 100% degli investimenti totali.

** Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.*

Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Non vi è alcun impegno a mantenere una quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti.

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il fondo mantiene un'allocazione minima dell'1% in investimenti con obiettivi ambientali che non sono allineati alla tassonomia dell'UE. Il fondo si impegna a effettuare una quota minima di investimenti sostenibili con obiettivi ambientali quali definiti nell'SFDR, come indicato dalla categoria "#1A Sostenibili" nel grafico riguardante l'allocazione degli attivi. Questi investimenti sostenibili di natura ambientale possono talvolta qualificarsi come attività allineate alla tassonomia dell'UE, ma il fondo non è sempre in grado di determinare in modo inequivocabile l'allineamento alla tassonomia a causa della limitata disponibilità di dati completi riguardo alle operazioni delle società che potrebbero risultare allineate alla tassonomia. Inoltre, le società che non rientrano nell'ambito di applicazione della tassonomia dell'UE potrebbero omettere di segnalare il proprio stato di allineamento alla tassonomia, limitando ulteriormente la capacità del fondo di effettuare valutazioni precise dell'allineamento dell'intero portafoglio alla tassonomia.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

La quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale è pari allo 0%.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri" e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

La liquidità può essere detenuta come liquidità accessoria o a fini di bilanciamento del rischio. Il fondo può utilizzare derivati e altre tecniche per le finalità descritte nella sezione "Descrizioni dei fondi" del prospetto informativo. Inoltre, questa categoria può includere titoli per i quali non sono disponibili dati rilevanti per misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali o sociali. Per questi investimenti generalmente non sono applicabili garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale. Ciò significa che le esposizioni assunte, ad esempio, attraverso derivati su indici possono includere l'esposizione a imprese altrimenti escluse in virtù dei criteri di esclusione del fondo.

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web: nordea.lu

Come indicato nelle sezioni precedenti, è possibile reperire ulteriori informazioni ai seguenti link: Informazioni relative alla sostenibilità
Politica d'investimento responsabile
Elenco di esclusioni
Politica sui combustibili fossili allineata all'Accordo di Parigi

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 9, paragrafi da 1 a 4 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 5, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: Nordea 1 - Global Impact Fund

Identificativo della persona giuridica: 549300M3BNRUZQFIEE11

Obiettivo d'investimento sostenibile

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

☒ **Sì**

- ☒ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al(lo): 25%
  - ☒ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
  - ☒ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
- ☒ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al(lo): 25%

☐ **No**

- ☐ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) ___% di investimenti sostenibili
  - ☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
  - ☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
  - ☐ con un obiettivo sociale
- ☐ Promuove caratteristiche A/S ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

Il fondo si impegna a investire sempre almeno l'85% in investimenti sostenibili, come indicato nel grafico all'interno della sezione "Quali sono l'allocazione delle attività e la quota minima di investimenti sostenibili?". Le allocazioni sopra indicate rappresentano le rispettive quote minime degli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali e sociali da effettuare. Il gestore degli investimenti ha una certa flessibilità nella ripartizione tra investimenti con obiettivi ambientali e sociali, e la somma delle quote minime di tali investimenti non equivale all'impegno complessivo del fondo dell'85% di investimenti sostenibili.



Qual è l'obiettivo di investimento sostenibile di questo prodotto finanziario?

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono raggiunti gli obiettivi sostenibili di questo prodotto finanziario.

L'obiettivo di investimento sostenibile del fondo è quello di sostenere l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile adottata dalle Nazioni Unite, investendo in società che contribuiscono a uno o più degli obiettivi della tassonomia dell'UE, come illustrato di seguito, oppure a uno o più degli Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG) delle Nazioni Unite.

Gli SDG delle Nazioni Unite sono un insieme di 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile adottati dalle Nazioni Unite nel 2015 come appello ad agire per porre fine alla povertà, proteggere il pianeta e garantire pace e prosperità entro il 2030. Per ulteriori informazioni, si veda il link alle informazioni relative alla sostenibilità nella sezione "Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?".

La tassonomia dell'UE fornisce un quadro di riferimento per la valutazione delle attività ecosostenibili ed elenca le attività economiche considerate ecosostenibili nell'ambito del Green Deal europeo. Il fondo può contribuire a ciascuno degli obiettivi ambientali indicati nel Regolamento sulla tassonomia, a seconda della disponibilità di opportunità di investimento praticabili.

Le attività ecosostenibili, così come definite dalla tassonomia dell'UE, sono collegate a sei obiettivi ambientali:

- Mitigazione dei cambiamenti climatici
- Adattamento ai cambiamenti climatici
- Uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine
- Transizione verso un'economia circolare
- Prevenzione e riduzione dell'inquinamento
- Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi

Per ciascuno di questi obiettivi la tassonomia UE fornisce criteri di vaglio tecnico, tra cui alcune soglie specifiche. L'allineamento delle attività delle imprese beneficiarie degli investimenti con gli obiettivi della tassonomia dell'UE viene identificato e valutato utilizzando i criteri di vaglio tecnico laddove i dati di fornitori terzi di dati sull'allineamento delle attività delle imprese siano riportati o disponibili e di qualità adeguata. Per maggiori informazioni si rimanda alla sezione "In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?".

Inoltre, per essere idonee all'inclusione nell'universo d'investimento del fondo, le imprese beneficiarie degli investimenti devono essere classificate come sostenibili da NAM per il fatto di contribuire, attraverso le loro attività economiche, a un obiettivo di investimento sostenibile, senza arrecare danni significativi a nessun altro obiettivo ambientale o sociale e rispettando prassi di buona governance.

Non è stato designato alcun indice di riferimento per conseguire l'obiettivo di investimento sostenibile del fondo.

Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il raggiungimento dell'obiettivo di investimento sostenibile di questo prodotto finanziario?

Per misurare il conseguimento dell'obiettivo di investimento sostenibile, il gestore degli investimenti utilizzerà gli indicatori elencati a seguire. Il contributo a ciascuno degli SDG e l'allineamento alla tassonomia vengono misurati e riportati nella relazione annuale del fondo per dimostrare il conseguimento dell'obiettivo di investimento sostenibile. Il contributo agli SDG viene misurato in base al contributo di ciascuna impresa ponderato per la sua percentuale sugli investimenti totali. Parimenti, l'allineamento alla tassonomia viene calcolato come la percentuale delle attività di ciascuna impresa che sono allineate alla tassonomia, ponderata per la sua percentuale sul totale degli investimenti del fondo.

- Contributo all'SDG 1 - Sconfiggere la povertà
- Contributo all'SDG 2 - Sconfiggere la fame
- Contributo all'SDG 3 - Salute e benessere
- Contributo all'SDG 4 - Istruzione di qualità
- Contributo all'SDG 5 - Parità di genere
- Contributo all'SDG 6 - Acqua pulita e servizi igienico-sanitari
- Contributo all'SDG 7 - Energia pulita e accessibile
- Contributo all'SDG 8 - Lavoro dignitoso e crescita economica
- Contributo all'SDG 9 - Imprese, innovazione e infrastrutture
- Contributo all'SDG 10 - Ridurre le disuguaglianze
- Contributo all'SDG 11 - Città e comunità sostenibili
- Contributo all'SDG 12 - Consumo e produzione responsabili
- Contributo all'SDG 13 - Lotta contro il cambiamento climatico
- Contributo all'SDG 14 - La vita sott'acqua
- Contributo all'SDG 15 - La vita sulla terra
- Contributo all'SDG 16 - Pace, giustizia e istituzioni solide
- Contributo all'SDG 17 - Partnership per gli obiettivi
- % degli investimenti totali in attività allineate alla tassonomia dell'UE
- % degli investimenti totali considerati investimenti a impatto in base alla metodologia proprietaria di NAM

In che modo gli investimenti sostenibili non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

Secondo la metodologia adottata da NAM per identificare gli investimenti sostenibili, vengono esclusi gli investimenti che arrecano un danno significativo a obiettivi ambientali o sociali. Per stabilire se un investimento arreca un danno significativo, NAM considera gli indicatori dei principali effetti negativi (PAI), come descritto più avanti nella sezione "In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?".

Inoltre, all'universo di investimento del fondo vengono applicate determinate esclusioni al fine di limitare ulteriormente le esternalità negative. La politica di esclusioni del fondo è descritta nella sezione intitolata "Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di raggiungere l'obiettivo di investimento sostenibile?".

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

- ***In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?***

  Per assicurare che i nostri investimenti non arrechino un danno significativo agli obiettivi di sostenibilità, utilizziamo un processo quantitativo completo. Esso prevede uno screening automatizzato delle società sulla base dei PAI della tabella 1, quali definiti dalla normativa SFDR. Avvalendosi dei dati dei nostri fornitori esterni approvati, questo screening applica metriche e soglie specifiche per ogni indicatore PAI al fine di identificare le società che potrebbero arrecare un danno significativo a obiettivi ambientali o sociali.

  Consapevoli che non tutti gli indicatori PAI sono ugualmente importanti nei diversi settori, abbiamo sviluppato un sistema di mappatura della rilevanza per assicurare che le società siano valutate in base agli indicatori più significativi per il loro settore specifico. Ciò significa che le società sono valutate equamente sulla base dei fattori di sostenibilità più importanti per le loro operazioni.

  Il nostro approccio basato sulla rilevanza assicura un processo di valutazione equilibrato. Una società non può considerarsi conforme ai nostri criteri di sostenibilità solo perché mancano dati relativi a indicatori fondamentali per il suo settore. Al contempo, nessuna società viene esclusa ingiustamente dal nostro universo d'investimento a causa di una debole performance su indicatori non rilevanti per le sue operazioni o della mancanza di dati relativi a fattori poco significativi.

  Le società che non superano la valutazione quantitativa non si qualificano come investimenti sostenibili, a meno che non siano considerate tali sulla base di una valutazione manuale effettuata dagli analisti di NAM specializzati negli investimenti responsabili.

  Nei casi in cui una società non supera la valutazione su uno o più indicatori PAI, le obbligazioni o gli altri titoli emessi da tale società possono essere comunque considerati sostenibili se i proventi raccolti sono specificamente utilizzati per finanziare attività che affrontano i motivi per cui la società non supera il test.

- ***In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?***

  L'allineamento degli investimenti sostenibili con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani è confermato nell'ambito del processo volto ad identificare gli investimenti sostenibili. Tale allineamento è assicurato sia tramite i criteri di selezione basati su norme esposti nella Politica d'investimento responsabile di NAM sia tramite l'utilizzo del test DNSH, che esclude dal novero degli investimenti sostenibili le società coinvolte in violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite o delle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☐ No

☒ Sì, i team d'investimento hanno accesso a metriche PAI assolute e/o a valori di scala normalizzati (ad es. sulla base dello strumento PAI proprietario di NAM) attraverso molteplici indicatori PAI, che consentono loro di identificare casi particolari e di adeguare di conseguenza i propri giudizi sugli emittenti e sulle imprese beneficiarie degli investimenti. Per quanto concerne le posizioni in covered bond, le considerazioni inerenti ai PAI possono basarsi su dati aggregati relativi agli emittenti o su dati a livello nazionale che sono a disposizione dei team di investimento ovvero presi in considerazione nell'ambito della valutazione della sostenibilità degli investimenti applicabile a tale attività. Gli indicatori PAI specifici che vengono presi in considerazione sono soggetti alla disponibilità e alla qualità dei dati.

Le informazioni relative ai PAI sui fattori di sostenibilità sono disponibili tra le informazioni da comunicare a norma dell'articolo 11, paragrafo 2, dell'SFDR.

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La politica d'investimento generale del fondo, comprendente l'universo d'investimento e il benchmark, viene illustrata in maggiore dettaglio nella sezione Obiettivo e politica d'investimento del prospetto informativo.

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Un processo di ricerca fondamentale bottom-up identifica le imprese che generano significativi cash flow futuri dal loro contributo alle soluzioni sociali o ambientali. Il fondo investe in società facenti parte di un universo d'investimento proprietario di fornitori di soluzioni ambientali e in imprese che contribuiscono alle soluzioni sociali. Le società nell'universo d'investimento sono coinvolte in misura significativa in attività economiche considerate sostenibili dal punto di vista ambientale o sociale.

Il fondo investe con l'intento di generare risultati positivi e misurabili nelle dimensioni ambientali e sociali, unitamente a un rendimento finanziario. Nello specifico, punta ad allocare capitali nelle società che contribuiscono al progressivo miglioramento delle dimensioni sociali e ambientali identificate dagli Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG) delle Nazioni Unite attraverso i prodotti e i servizi forniti e/o la gestione delle loro attività.

Almeno l'80% degli investimenti del fondo è costituito da investimenti a impatto sulla base della metodologia proprietaria di NAM per misurare l'impatto positivo delle società quotate. Ciò necessita della disponibilità di prove e dati per assicurare che gli investimenti siano allineati agli obiettivi di impatto del fondo. La valutazione si avvale di dati di ricerca e aziendali reperiti direttamente o tramite fornitori terzi di dati. L'impegno ("engagement") con le imprese per promuovere il miglioramento delle prassi ESG e ridurre gli effetti negativi sulla società e sull'ambiente è considerato parte del contributo degli investitori alla generazione di risultati positivi.

L'esposizione a società coinvolte in attività legate ai combustibili fossili è limitata dalla Politica sui combustibili fossili allineata all'Accordo di Parigi di NAM. La strategia applica le esclusioni per l'indice di riferimento allineato con l'Accordo di Parigi e altre esclusioni basate su settori e valori e il fondo non investe in società che figurano nell'elenco di esclusioni di Nordea in base alle loro attività commerciali o alla loro condotta, come illustrato in dettaglio nella Politica d'investimento responsabile di NAM, consultabile al link fornito nella sezione "Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?".

Nell'ambito del processo di investimento, le imprese vengono selezionate per assicurarsi che rispettino prassi di buona governance.

L'impegno è un elemento fondamentale e distintivo dell'approccio di investimento del fondo.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di raggiungere l'obiettivo di investimento sostenibile?

Almeno l'85% del fondo è detenuto in investimenti sostenibili ai sensi dell'articolo 2, paragrafo 17, dell'SFDR. Gli investimenti sono classificati come sostenibili utilizzando la metodologia proprietaria di NAM. La classificazione si basa perlopiù sul contributo a uno o più SDG delle Nazioni Unite o a uno o più obiettivi ambientali della tassonomia dell'UE. Tuttavia, per alcuni tipi di attività, come i covered bond e le obbligazioni con impiego dei proventi, sono pertinenti altre misure. Il processo verifica anche la buona governance come descritto nella sezione "Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?" e si accerta che le attività delle imprese non arrechino danni significativi ad altri obiettivi, come descritto nella sezione "In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?".

Almeno il 2% degli investimenti totali del fondo riguarda attività allineate alla tassonomia dell'UE. I criteri di vaglio tecnico della tassonomia dell'UE vengono utilizzati per valutare l'allineamento alla tassonomia delle attività in cui è coinvolta ciascuna impresa, e la percentuale di attività allineate alla tassonomia viene calcolata e misurata per il patrimonio complessivo del fondo ponderando l'investimento in ciascuna impresa beneficiaria degli investimenti in base al suo coinvolgimento in attività allineate alla tassonomia. Per maggiori informazioni si rimanda alla sezione "In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?"

Il fondo rispetta la Politica di NAM sui combustibili fossili allineata all'Accordo di Parigi che stabilisce soglie per l'esposizione delle imprese alla produzione e distribuzione di combustibili fossili e ai relativi servizi. Ciò significa che il fondo non investirà in società coinvolte in modo significativo nella produzione e distribuzione di combustibili fossili e nei relativi servizi, se non possiedono una strategia di transizione documentata e allineata con l'Accordo di Parigi. Il link alla descrizione della Politica di NAM sui combustibili fossili allineata all'Accordo di Parigi è fornito più avanti nella sezione intitolata "Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?".

Le esclusioni basate su settori o valori impediscono gli investimenti in società ed emittenti che violano le norme internazionali. Vengono escluse anche le imprese che svolgono determinate attività il cui impatto è ritenuto fortemente negativo per il clima o l'ambiente, come il carbone termico o la produzione di combustibili fossili da sabbie bituminose e trivellazioni artiche, nonché le aziende attive nella produzione di armi controverse o tabacco e quelle coinvolte nella pornografia. L'esposizione delle imprese a determinate attività può essere misurata in base alla produzione, alla distribuzione o al contributo ai ricavi, a seconda della tipologia di attività, e le esclusioni possono basarsi su soglie predefinite. Il link all'elenco delle società escluse e alla Politica di investimento responsabile, che illustra il processo in maggior dettaglio, è riportato nella sezione "Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?". Gli investimenti nel fondo sono inoltre soggetti a esclusioni specifiche che limitano l'esposizione a talune attività incompatibili con il profilo d'investimento del fondo o ritenute dannose per l'ambiente o la società in generale. Inoltre, il fondo esclude gli investimenti in società di cui alle esclusioni per l'indice di riferimento allineato con l'Accordo di Parigi (articolo 12, paragrafo 1, lettere da a) a g) del regolamento delegato (UE) 2020/1818). Le esclusioni specifiche che si applicano al fondo sono riportate nelle informative legate alla sostenibilità accessibili sul sito web tramite il link fornito più avanti nella sezione intitolata "Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?".

Almeno l'80% degli investimenti del fondo è costituito da investimenti a impatto sulla base della metodologia proprietaria di NAM per misurare l'impatto positivo delle società quotate. La metodologia è ulteriormente descritta nelle informative legate alla sostenibilità accessibili sul sito web tramite il link fornito più avanti nella sezione intitolata "Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?".

Gli elementi vincolanti sono documentati e monitorati su base continuativa. NAM si è inoltre dotata di processi di gestione del rischio atti a controllare il rischio finanziario e normativo e ad assicurare un adeguato processo di segnalazione a livelli superiori di qualsiasi potenziale criticità all'interno di una struttura di governance chiaramente definita.

NAM conduce una due diligence approfondita sui fornitori di dati esterni per chiarire le metodologie applicate e verificare la qualità dei dati. Tuttavia, dato che la regolamentazione e gli standard relativi alla comunicazione di informazioni di carattere non finanziario sono in fase di rapido sviluppo, la qualità, la copertura e l'accessibilità dei dati continuano a rappresentare un problema, specialmente per le aziende di minori dimensioni e i mercati meno sviluppati.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

La Politica d'investimento responsabile di NAM fornisce le basi per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti. A questa strategia si applica anche la selezione di NAM basata su norme e controversie, che identifica le società presumibilmente coinvolte in violazioni del diritto internazionale. Il processo di selezione si focalizza sull'identificazione delle imprese che non seguono prassi di buona governance, ad esempio, perché violano i principi del Global Compact delle Nazioni Unite, i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani le linee guida dell'OCSE o quelle dell'OIL. Queste linee guida comprendono temi legati alla governance societaria, ai diritti umani, agli standard lavorativi, alla lotta alla corruzione e alle questioni ambientali.

Se in questo processo di selezione viene individuata una società, si procede a una valutazione interna della stessa e dell'incidente e il Responsible Investments Committee (RIC) di NAM decide se escludere la società conformemente alla Politica d'investimento responsabile di NAM. Tutte le violazioni relative alla governance identificate in questo processo confluiscono nella valutazione delle prassi di buona governance.

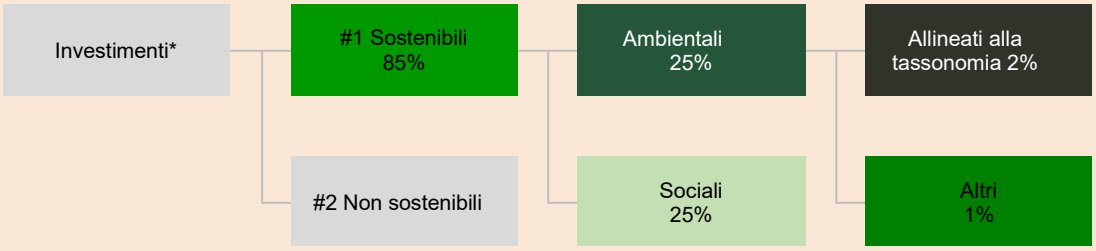
In aggiunta alla selezione basata su norme sopra descritta, il fondo applica un test di buona governance basato su indicatori prestabiliti relativi a strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Quali sono l'allocazione delle attività e la quota minima di investimenti sostenibili?

Il fondo si impegna ad avere una quota minima di investimenti sostenibili come illustrato più avanti. Se non è indicata una percentuale o se viene indicato lo 0%, tali investimenti possono essere rilevanti per la strategia ma il fondo non è tenuto a detenere sempre una percentuale specifica, e la percentuale di tali investimenti può scendere fino a raggiungere lo 0% a discrezione del gestore degli investimenti. Il gestore degli investimenti ha una certa flessibilità nella ripartizione tra diversi tipi di investimenti e la somma delle quote minime non equivale necessariamente agli impegni complessivi del fondo.

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde.
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.



#1 Sostenibili: investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali.
#2 Non sostenibili: investimenti che non sono considerati investimenti sostenibili.

* Il termine Investimenti è riferito al NAV del fondo, che equivale al suo valore di mercato complessivo.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati consegue l'obiettivo di investimento sostenibile?

Non si utilizzano strumenti derivati per conseguire l'obiettivo di investimento sostenibile.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per **l'energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Sulla base dei dati attualmente disponibili, almeno il 2% degli investimenti del fondo sarà allineato alla tassonomia dell'UE.
La conformità degli investimenti alla tassonomia dell'UE non è stata sottoposta a garanzia da parte di società di revisione o a revisione da parte di terzi.

L'idoneità e l'allineamento alla tassonomia ai sensi dell'articolo 3 della tassonomia dell'UE possono essere calcolati e forniti dalle imprese beneficiarie degli investimenti o da fornitori di dati terzi. I fornitori di dati terzi valutano in che modo le aziende siano coinvolte in attività economiche che contribuiscono in modo sostanziale a un obiettivo ambientale come stabilito nelle norme tecniche, comprese le soglie disponibili nella tassonomia dell'UE. Viene garantito, ai sensi degli stessi standard, che le attività non arrechino danni significativi ad altri obiettivi di sostenibilità e che rispettino le garanzie minime di salvaguardia sociale.

La valutazione dell'allineamento alla tassonomia si baserà sulla percentuale del fatturato di una società o di un emittente che deriva da attività allineate alla tassonomia. I dati relativi al fatturato sono attualmente il parametro più affidabile in base a criteri di qualità e disponibilità. I dati sono reperiti da relazioni aziendali o tramite fornitori di dati selezionati, nei limiti della massima diligenza possibile. Ulteriori informazioni sulla due diligence e sulle fonti ed elaborazioni dei dati sono disponibili nelle informative legate alla sostenibilità accessibili sul sito web tramite il link nella sezione "Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?".

In aggiunta alla valutazione dell'allineamento alla tassonomia delle attività delle imprese beneficiarie degli investimenti, si applica la valutazione DNSH delle imprese beneficiarie degli investimenti, che fa parte della classificazione degli investimenti sostenibili di NAM.

Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE?

☐ Sì

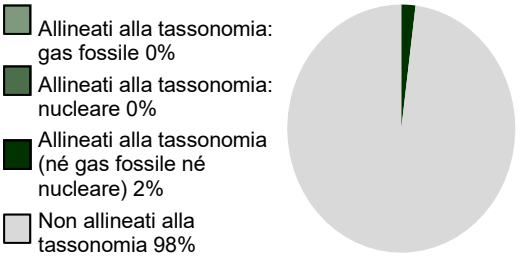
☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

☒ No

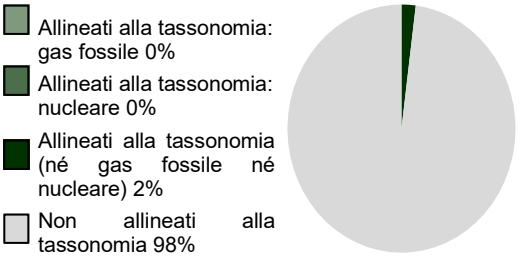
Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.

1. Allineamento degli investimenti alla tassonomia
incluse le obbligazioni sovrane*



2. Allineamento degli investimenti alla tassonomia
escluse le obbligazioni sovrane*



Questo grafico rappresenta il 100% degli investimenti totali.

** Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.*

Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Non vi è alcun impegno a mantenere una quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti.

sono investimenti ecosostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

La quota minima di investimenti con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE è pari all'1%, come indicato in "Altri" nel grafico all'interno della sezione "Quali sono l'allocazione delle attività e la quota minima di investimenti sostenibili?".

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale?

La quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale è pari al 25%.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Non sostenibili" e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

La liquidità può essere utilizzata come liquidità accessoria o a fini di bilanciamento del rischio. Il fondo può utilizzare derivati e altre tecniche per finalità specifiche nell'ambito descritto nella sezione "Descrizioni dei fondi" del prospetto informativo. Le finalità specifiche includono, a titolo non esaustivo, la copertura valutaria e la gestione della liquidità. A questi investimenti si applicano le garanzie minime di salvaguardia ambientale e sociale per escludere le società e gli emittenti soggetti a sanzioni internazionali, nonché le entità coinvolte in gravi violazioni delle norme internazionali.

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web: nordea.lu

Come indicato nelle sezioni precedenti, è possibile reperire ulteriori informazioni ai seguenti link: Informazioni relative alla sostenibilità
Politica d'investimento responsabile
Elenco di esclusioni
Politica sui combustibili fossili allineata all'Accordo di Parigi

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Nome del prodotto: Nordea 1 - Global Listed Infrastructure Fund

Identificativo della persona giuridica: 5493004U7E2YIFAGEE77

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

☐ **Sì**

- ☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al(lo): %
  - ☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
  - ☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
- ☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al(lo): %

☒ **No**

- ☒ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del 10% di investimenti sostenibili
  - ☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
  - ☒ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
  - ☐ con un obiettivo sociale
- ☐ Promuove caratteristiche A/S ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**



Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Le caratteristiche ambientali e sociali promosse dal fondo consistono nell'indirizzare il capitale verso società ed emittenti che aderiscono a determinati standard ESG, come descritto di seguito, rispettando al contempo prassi di buona governance e le norme internazionali in materia di protezione ambientale, diritti umani, standard lavorativi e lotta alla corruzione.

Quota minima di investimenti sostenibili Il fondo investe una quota minima del suo patrimonio in investimenti sostenibili riferiti a più obiettivi ambientali e sociali. Definiamo gli investimenti sostenibili come investimenti in società ed emittenti coinvolti in attività che contribuiscono a un obiettivo ambientale o sociale come indicato negli Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG) delle Nazioni Unite e/o nella tassonomia dell'UE, senza arrecare un danno significativo ad altri obiettivi ambientali o sociali e rispettando prassi di buona governance.

Esclusioni basate su settori e valori Il fondo mira a promuovere caratteristiche ambientali e sociali evitando gli investimenti in società che a nostro avviso violano le norme ambientali e sociali globali. Il fondo applica inoltre criteri di esclusione specifici per le società coinvolte in attività commerciali ritenute materialmente dannose per l'ambiente e la società in generale.

I metodi e i criteri utilizzati per selezionare gli investimenti in base a queste caratteristiche sono illustrati in dettaglio nella sezione "Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?"

Non è stato designato alcun indice di riferimento per conseguire le caratteristiche A/S promosse dal fondo.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Per misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario, il gestore degli investimenti utilizzerà i seguenti indicatori:

- % di investimenti sostenibili
- % di investimenti allineati con le caratteristiche A/S che non sono conformi a esclusioni basate su settori e valori

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

L'obiettivo di investimento sostenibile dell'allocazione parziale del fondo in investimenti sostenibili è quello di contribuire a uno o più degli Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG) delle Nazioni Unite o di partecipare ad attività allineate con il quadro di riferimento della tassonomia dell'UE. Il fondo può investire in attività allineate alla tassonomia UE, ma non si impegna specificamente a dare un contributo diretto agli obiettivi ambientali delineati nella tassonomia stessa.

Gli SDG rappresentano un quadro completo di 17 obiettivi interconnessi stabiliti dalle Nazioni Unite nel 2015 per affrontare sfide globali quali la lotta alla povertà, la tutela dell'ambiente e la promozione della pace e della prosperità entro il 2030. Gli SDG delle Nazioni Unite a cui il fondo può contribuire sono:

Ambientali	**Sociali**	**Ambientali/sociali**
SDG 6: Acqua pulita e servizi igienico-sanitari	SDG 1: Sconfiggere la povertà	SDG 2: Sconfiggere la fame
SDG 7: Energia pulita e accessibile	SDG 3: Salute e benessere	SDG 8: Lavoro dignitoso e crescita economica
SDG 12: Consumo e produzione responsabili	SDG 4: Istruzione di qualità	SDG 9: Imprese, innovazione e infrastrutture
SDG 13: Lotta contro il cambiamento climatico	SDG 5: Parità di genere	SDG 11: Città e comunità sostenibili
SDG 14: La vita sott'acqua	SDG 10: Ridurre le disuguaglianze	SDG 17: Partnership per gli obiettivi
SDG 15: La vita sulla terra	SDG 16: Pace, giustizia e istituzioni solide	

La tassonomia dell'UE è un sistema di classificazione che definisce i criteri per le attività economiche considerate ecosostenibili nell'ambito del Green Deal europeo, fornendo un quadro di riferimento standardizzato per valutare la sostenibilità ambientale in diversi settori. Le attività ecosostenibili, secondo la definizione di cui alla tassonomia dell'UE, contribuiscono ai seguenti obiettivi ambientali:

1. mitigazione dei cambiamenti climatici
2. adattamento ai cambiamenti climatici
3. uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine
4. transizione verso un'economia circolare
5. prevenzione e riduzione dell'inquinamento
6. protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi

Gli investimenti sostenibili del fondo possono contribuire a obiettivi ambientali e/o sociali. Il fondo non si impegna a contribuire a tutti gli SDG delle Nazioni Unite, e il contributo a ciascuno di tali obiettivi e ad eventuali attività allineate alla tassonomia dell'UE può variare a seconda di altri criteri di investimento pertinenti e della disponibilità di opportunità d'investimento.

Gli investimenti sostenibili contribuiscono a uno di questi obiettivi privilegiando le società o gli emittenti le cui operazioni siano collegate per almeno il 20% ad attività economiche che sostengono obiettivi ecosostenibili, come definiti dalla tassonomia dell'UE, oppure obiettivi ambientali e sociali allineati agli SDG delle Nazioni Unite. La misurazione di questo contributo varia a seconda del settore e può essere basata sui ricavi, sulle spese in conto capitale o sulle spese operative, mentre per specifici tipi di attività, come i covered bond e i titoli con impiego dei proventi, si utilizzano altri criteri di misurazione. Ulteriori informazioni sulla metodologia utilizzata per identificare gli investimenti sostenibili sono disponibili nella dichiarazione ex articolo 10 accessibile tramite il link riportato in fondo al presente allegato.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

Secondo la metodologia adottata da NAM per identificare gli investimenti sostenibili, vengono esclusi gli investimenti che arrecano un danno significativo a obiettivi ambientali o sociali. Per stabilire se un investimento arreca un danno significativo, NAM considera gli indicatori dei principali effetti negativi (PAI), come descritto più avanti nella sezione "In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?".

Inoltre, all'universo di investimento del fondo vengono applicate determinate esclusioni al fine di limitare ulteriormente le esternalità negative. La politica di esclusioni del fondo è descritta nella sezione intitolata "Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di raggiungere l'obiettivo di investimento sostenibile?".

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

- ***In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?***

  Per assicurare che i nostri investimenti non arrechino un danno significativo agli obiettivi di sostenibilità, utilizziamo un processo quantitativo completo. Esso prevede uno screening automatizzato delle società sulla base dei PAI della tabella 1, quali definiti dalla normativa SFDR. Avvalendosi dei dati dei nostri fornitori esterni approvati, questo screening applica metriche e soglie specifiche per ogni indicatore PAI al fine di identificare le società che potrebbero arrecare un danno significativo a obiettivi ambientali o sociali.

  Consapevoli che non tutti gli indicatori PAI sono ugualmente importanti nei diversi settori, abbiamo sviluppato un sistema di mappatura della rilevanza per assicurare che le società siano valutate in base agli indicatori più significativi per il loro settore specifico. Ciò significa che le società sono valutate equamente sulla base dei fattori di sostenibilità più importanti per le loro operazioni.

  Il nostro approccio basato sulla rilevanza assicura un processo di valutazione equilibrato. Una società non può considerarsi conforme ai nostri criteri di sostenibilità solo perché mancano dati relativi a indicatori fondamentali per il suo settore. Al contempo, nessuna società viene esclusa ingiustamente dal nostro universo d'investimento a causa di una debole performance su indicatori non rilevanti per le sue operazioni o della mancanza di dati relativi a fattori poco significativi.

  Le società che non superano la valutazione quantitativa non si qualificano come investimenti sostenibili, a meno che non siano considerate tali sulla base di una valutazione manuale effettuata dagli analisti di NAM specializzati negli investimenti responsabili.

  Nei casi in cui una società non supera la valutazione su uno o più indicatori PAI, le obbligazioni o gli altri titoli emessi da tale società possono essere comunque considerati sostenibili se i proventi raccolti sono specificamente utilizzati per finanziare attività che affrontano i motivi per cui la società non supera il test.

- ***In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?***

  L'allineamento degli investimenti sostenibili con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani è confermato nell'ambito del processo volto ad identificare gli investimenti sostenibili. Tale allineamento è assicurato sia tramite i criteri di selezione basati su norme esposti nella Politica d'investimento responsabile di NAM sia tramite l'utilizzo del test DNSH, che esclude dal novero degli investimenti sostenibili le società coinvolte in violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite o delle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☐ No

☒ Sì. La considerazione dei PAI è attuata mediante esclusioni a livello di singoli titoli riguardanti, per gli emittenti societari, l'esposizione ad armi controverse e la violazione dei principi UNGC e OCSE e, per gli emittenti sovrani, le emissioni di gas a effetto serra, le violazioni sociali e le giurisdizioni fiscali non cooperative. Per quanto riguarda la quota del fondo destinata agli investimenti sostenibili, tutti i PAI obbligatori vengono valutati nell'ambito del test DNSH. Gli indicatori PAI specifici che vengono presi in considerazione sono soggetti alla disponibilità e alla qualità dei dati.

Le informazioni relative ai PAI sui fattori di sostenibilità sono disponibili tra le informazioni da comunicare a norma dell'articolo 11, paragrafo 2, dell'SFDR.



Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La politica d'investimento generale del fondo, comprendente l'universo d'investimento e il benchmark, viene illustrata in maggiore dettaglio nella sezione Obiettivo e politica d'investimento del prospetto informativo.

Le caratteristiche A/S promosse dal fondo sono integrate nel processo di investimento su base vincolante, come descritto nella sezione "Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?".

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Gli investimenti sono in parte dedicati agli investimenti sostenibili. La strategia applica esclusioni basate su settori e valori e il fondo non investe in società che figurano nell'elenco di esclusioni di Nordea in base alle loro attività commerciali o alla loro condotta, come illustrato in dettaglio nella Politica d'investimento responsabile di NAM, consultabile al link fornito nella sezione "Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?".

Nell'ambito del processo di investimento, le imprese vengono selezionate per assicurarsi che rispettino prassi di buona governance.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Almeno il 10% del fondo è detenuto in investimenti sostenibili ai sensi dell'articolo 2, paragrafo 17, dell'SFDR. Gli investimenti sono classificati come sostenibili utilizzando la metodologia proprietaria di NAM. La classificazione si basa perlopiù sul contributo a uno o più SDG delle Nazioni Unite o a uno o più obiettivi ambientali della tassonomia dell'UE. Tuttavia, per alcuni tipi di attività, come i covered bond e le obbligazioni con impiego dei proventi, sono pertinenti altre misure. Il processo verifica anche la buona governance come descritto nella sezione "Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?" e si accerta che le attività delle imprese non arrechino danni significativi ad altri obiettivi, come descritto nella sezione "In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?".

Le esclusioni basate su settori o valori impediscono gli investimenti in società ed emittenti che violano le norme internazionali, laddove l'engagement è ritenuto impossibile o inefficace. Vengono escluse anche le imprese che svolgono determinate attività il cui impatto è ritenuto fortemente negativo per il clima o l'ambiente, come il carbone termico o la produzione di combustibili fossili da sabbie bituminose e trivellazioni artiche, nonché le aziende attive nella produzione di armi controverse o tabacco e quelle coinvolte nella pornografia. L'esposizione delle imprese a determinate attività può essere misurata in base alla produzione, alla distribuzione o al contributo ai ricavi, a seconda della tipologia di attività, e le esclusioni possono basarsi su soglie predefinite. Il link all'elenco delle società escluse e alla Politica di investimento responsabile, che illustra il processo in maggior dettaglio, è riportato nella sezione "Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?". Gli investimenti nel fondo sono inoltre soggetti a esclusioni specifiche che limitano l'esposizione a talune attività incompatibili con il profilo d'investimento del fondo o ritenute dannose per l'ambiente o la società in generale. Le esclusioni specifiche che si applicano al fondo sono riportate nelle informative legate alla sostenibilità accessibili sul sito web tramite il link fornito più avanti nella sezione intitolata "Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?".

Gli elementi vincolanti sono documentati e monitorati su base continuativa. NAM si è inoltre dotata di processi di gestione del rischio atti a controllare il rischio finanziario e normativo e ad assicurare un adeguato processo di segnalazione a livelli superiori di qualsiasi potenziale criticità all'interno di una struttura di governance chiaramente definita.

NAM conduce una due diligence approfondita sui fornitori di dati esterni per chiarire le metodologie applicate e verificare la qualità dei dati. Tuttavia, dato che la regolamentazione e gli standard relativi alla comunicazione di informazioni di carattere non finanziario sono in fase di rapido sviluppo, la qualità, la copertura e l'accessibilità dei dati continuano a rappresentare un problema, specialmente per le aziende di minori dimensioni e i mercati meno sviluppati.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

La Politica d'investimento responsabile di NAM fornisce le basi per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti. A questa strategia si applica anche la selezione di NAM basata su norme e controversie, che identifica le società presumibilmente coinvolte in violazioni del diritto internazionale. Il processo di selezione si focalizza sull'identificazione delle imprese che non seguono prassi di buona governance, ad esempio, perché violano i principi del Global Compact delle Nazioni Unite, i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani le linee guida dell'OCSE o quelle dell'OIL. Queste linee guida comprendono temi legati alla governance societaria, ai diritti umani, agli standard lavorativi, alla lotta alla corruzione e alle questioni ambientali.

Se in questo processo di selezione viene individuata una società, si procede a una valutazione interna della stessa e dell'incidente e il Responsible Investments Committee (RIC) di NAM decide se escludere la società conformemente alla Politica d'investimento responsabile di NAM. Tutte le violazioni relative alla governance identificate in questo processo confluiscono nella valutazione delle prassi di buona governance.

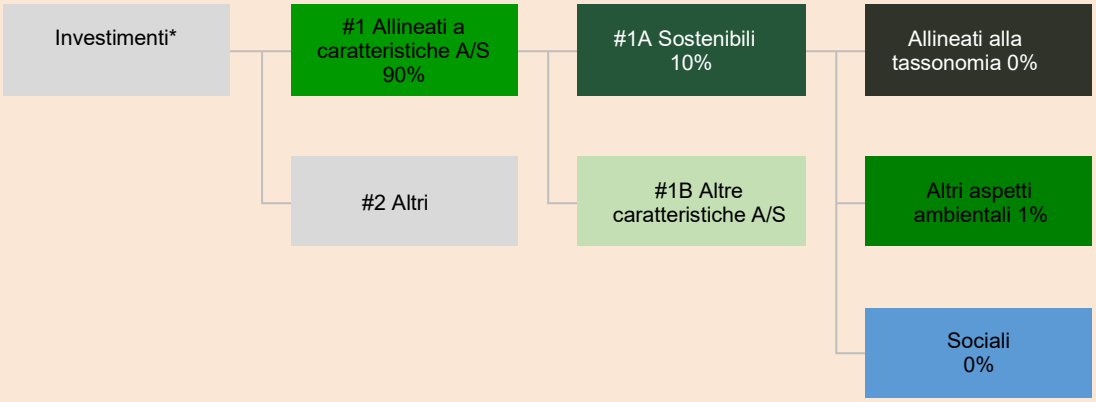
In aggiunta alla selezione basata su norme sopra descritta, il fondo applica un test di buona governance basato su indicatori prestabiliti relativi a strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per il prodotto finanziario?

Il fondo si impegna ad avere una quota minima di investimenti sostenibili come illustrato più avanti. Se non è indicata una percentuale o se viene indicato lo 0%, tali investimenti possono essere rilevanti per la strategia ma il fondo non è tenuto a detenere sempre una percentuale specifica, e la percentuale di tali investimenti può scendere fino a raggiungere lo 0% a discrezione del gestore degli investimenti. Il gestore degli investimenti ha una certa flessibilità nella ripartizione tra diversi tipi di investimenti e la somma delle quote minime non equivale necessariamente agli impegni complessivi del fondo.

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde.
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.



#1 Allineati a caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri: comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati a caratteristiche A/S** comprende:

- la sottocategoria **#1A Sostenibili,** che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;
- la sottocategoria **#1B Altre caratteristiche A/S,** che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

* Il termine Investimenti è riferito al NAV del fondo, che equivale al suo valore di mercato complessivo.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Non si utilizzano strumenti derivati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal fondo.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per **l'energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

La quota minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE è pari allo 0%. Non si può escludere che alcune delle posizioni del fondo si qualifichino come investimenti allineati alla tassonomia, ma non vi è alcun impegno a detenere una quota minima di tali investimenti nel fondo.

Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE?

☐ Sì

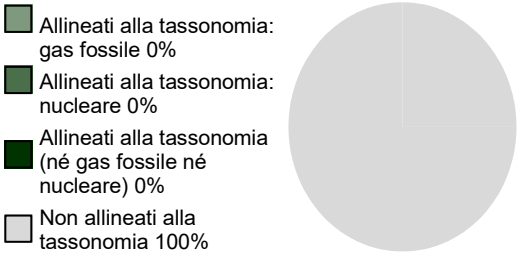
☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

☒ No

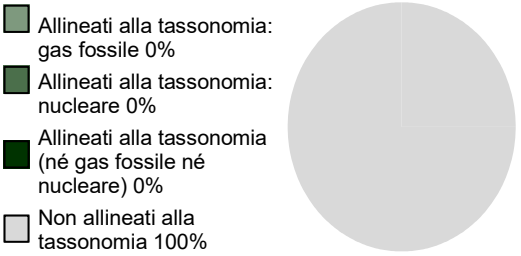
Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.

1. Allineamento degli investimenti alla tassonomia
incluse le obbligazioni sovrane*



2. Allineamento degli investimenti alla tassonomia
escluse le obbligazioni sovrane*



Questo grafico rappresenta il 100% degli investimenti totali.

** Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.*

Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Non vi è alcun impegno a mantenere una quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti.

 sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il fondo mantiene un'allocazione minima dell'1% in investimenti con obiettivi ambientali che non sono allineati alla tassonomia dell'UE. Il fondo si impegna a effettuare una quota minima di investimenti sostenibili con obiettivi ambientali quali definiti nell'SFDR, come indicato dalla categoria "#1A Sostenibili" nel grafico riguardante l'allocazione degli attivi. Questi investimenti sostenibili di natura ambientale possono talvolta qualificarsi come attività allineate alla tassonomia dell'UE, ma il fondo non è sempre in grado di determinare in modo inequivocabile l'allineamento alla tassonomia a causa della limitata disponibilità di dati completi riguardo alle operazioni delle società che potrebbero risultare allineate alla tassonomia. Inoltre, le società che non rientrano nell'ambito di applicazione della tassonomia dell'UE potrebbero omettere di segnalare il proprio stato di allineamento alla tassonomia, limitando ulteriormente la capacità del fondo di effettuare valutazioni precise dell'allineamento dell'intero portafoglio alla tassonomia.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

La quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale è pari allo 0%.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri" e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

La liquidità può essere detenuta come liquidità accessoria o a fini di bilanciamento del rischio. Il fondo può utilizzare derivati e altre tecniche per le finalità descritte nella sezione "Descrizioni dei fondi" del prospetto informativo. Inoltre, questa categoria può includere titoli per i quali non sono disponibili dati rilevanti per misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali o sociali. Per questi investimenti generalmente non sono applicabili garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale. Ciò significa che le esposizioni assunte, ad esempio, attraverso derivati su indici possono includere l'esposizione a imprese altrimenti escluse in virtù dei criteri di esclusione del fondo.

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web: nordea.lu

Come indicato nelle sezioni precedenti, è possibile reperire ulteriori informazioni ai seguenti link: Informazioni relative alla sostenibilità
Politica d'investimento responsabile
Elenco di esclusioni

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Nome del prodotto: Nordea 1 - Global Opportunity Fund

Identificativo della persona giuridica: 5493007ZLSPI26CQLO03

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

☐ **Sì**

- ☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al(lo): ___%
  - ☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
  - ☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
- ☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al(lo): ___%

☒ **No**

- ☒ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del 30% di investimenti sostenibili
  - ☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
  - ☒ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
  - ☐ con un obiettivo sociale
- ☐ Promuove caratteristiche A/S ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Le caratteristiche ambientali e sociali promosse dal fondo consistono nell'indirizzare il capitale verso società ed emittenti che aderiscono a determinati standard ESG, come descritto di seguito, rispettando al contempo prassi di buona governance e le norme internazionali in materia di protezione ambientale, diritti umani, standard lavorativi e lotta alla corruzione.

Quota minima di investimenti sostenibili Il fondo investe una quota minima del suo patrimonio in investimenti sostenibili riferiti a più obiettivi ambientali e sociali. Definiamo gli investimenti sostenibili come investimenti in società ed emittenti coinvolti in attività che contribuiscono a un obiettivo ambientale o sociale come indicato negli Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG) delle Nazioni Unite e/o nella tassonomia dell'UE, senza arrecare un danno significativo ad altri obiettivi ambientali o sociali e rispettando prassi di buona governance.

Esclusioni basate su settori e valori Il fondo mira a promuovere caratteristiche ambientali e sociali evitando gli investimenti in società che a nostro avviso violano le norme ambientali e sociali globali. Il fondo applica inoltre criteri di esclusione specifici per le società coinvolte in attività commerciali ritenute materialmente dannose per l'ambiente e la società in generale.

La Politica di NAM sui combustibili fossili allineata all'Accordo di Parigi Il fondo mira a promuovere caratteristiche ambientali investendo in società che non hanno un'esposizione significativa ai combustibili fossili o che hanno una strategia di transizione credibile.

I metodi e i criteri utilizzati per selezionare gli investimenti in base a queste caratteristiche sono illustrati in dettaglio nella sezione "Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?"

Non è stato designato alcun indice di riferimento per conseguire le caratteristiche A/S promosse dal fondo.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Per misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario, il gestore degli investimenti utilizzerà i seguenti indicatori:

- % di investimenti sostenibili
- % di investimenti allineati con le caratteristiche A/S che non sono conformi a esclusioni basate su settori e valori
- % di investimenti allineati con le caratteristiche A/S che non sono conformi alla Politica di NAM sui combustibili fossili allineata all'Accordo di Parigi

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

L'obiettivo di investimento sostenibile dell'allocazione parziale del fondo in investimenti sostenibili è quello di contribuire a uno o più degli Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG) delle Nazioni Unite o di partecipare ad attività allineate con il quadro di riferimento della tassonomia dell'UE. Il fondo può investire in attività allineate alla tassonomia UE, ma non si impegna specificamente a dare un contributo diretto agli obiettivi ambientali delineati nella tassonomia stessa.

Gli SDG rappresentano un quadro completo di 17 obiettivi interconnessi stabiliti dalle Nazioni Unite nel 2015 per affrontare sfide globali quali la lotta alla povertà, la tutela dell'ambiente e la promozione della pace e della prosperità entro il 2030. Gli SDG delle Nazioni Unite a cui il fondo può contribuire sono:

Ambientali	**Sociali**	**Ambientali/sociali**
SDG 6: Acqua pulita e servizi igienico-sanitari	SDG 1: Sconfiggere la povertà	SDG 2: Sconfiggere la fame
SDG 7: Energia pulita e accessibile	SDG 3: Salute e benessere	SDG 8: Lavoro dignitoso e crescita economica
SDG 12: Consumo e produzione responsabili	SDG 4: Istruzione di qualità	SDG 9: Imprese, innovazione e infrastrutture
SDG 13: Lotta contro il cambiamento climatico	SDG 5: Parità di genere	SDG 11: Città e comunità sostenibili
SDG 14: La vita sott'acqua	SDG 10: Ridurre le disuguaglianze	SDG 17: Partnership per gli obiettivi
SDG 15: La vita sulla terra	SDG 16: Pace, giustizia e istituzioni solide	

La tassonomia dell'UE è un sistema di classificazione che definisce i criteri per le attività economiche considerate ecosostenibili nell'ambito del Green Deal europeo, fornendo un quadro di riferimento standardizzato per valutare la sostenibilità ambientale in diversi settori. Le attività ecosostenibili, secondo la definizione di cui alla tassonomia dell'UE, contribuiscono ai seguenti obiettivi ambientali:

1. mitigazione dei cambiamenti climatici
2. adattamento ai cambiamenti climatici
3. uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine
4. transizione verso un'economia circolare
5. prevenzione e riduzione dell'inquinamento
6. protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi

Gli investimenti sostenibili del fondo possono contribuire a obiettivi ambientali e/o sociali. Il fondo non si impegna a contribuire a tutti gli SDG delle Nazioni Unite, e il contributo a ciascuno di tali obiettivi e ad eventuali attività allineate alla tassonomia dell'UE può variare a seconda di altri criteri di investimento pertinenti e della disponibilità di opportunità d'investimento.

Gli investimenti sostenibili contribuiscono a uno di questi obiettivi privilegiando le società o gli emittenti le cui operazioni siano collegate per almeno il 20% ad attività economiche che sostengono obiettivi ecosostenibili, come definiti dalla tassonomia dell'UE, oppure obiettivi ambientali e sociali allineati agli SDG delle Nazioni Unite. La misurazione di questo contributo varia a seconda del settore e può essere basata sui ricavi, sulle spese in conto capitale o sulle spese operative, mentre per specifici tipi di attività, come i covered bond e i titoli con impiego dei proventi, si utilizzano altri criteri di misurazione. Ulteriori informazioni sulla metodologia utilizzata per identificare gli investimenti sostenibili sono disponibili nella dichiarazione ex articolo 10 accessibile tramite il link riportato in fondo al presente allegato.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

Secondo la metodologia adottata da NAM per identificare gli investimenti sostenibili, vengono esclusi gli investimenti che arrecano un danno significativo a obiettivi ambientali o sociali. Per stabilire se un investimento arreca un danno significativo, NAM considera gli indicatori dei principali effetti negativi (PAI), come descritto più avanti nella sezione "In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?".

Inoltre, all'universo di investimento del fondo vengono applicate determinate esclusioni al fine di limitare ulteriormente le esternalità negative. La politica di esclusioni del fondo è descritta nella sezione intitolata "Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di raggiungere l'obiettivo di investimento sostenibile?".

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

- ***In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?***

  Per assicurare che i nostri investimenti non arrechino un danno significativo agli obiettivi di sostenibilità, utilizziamo un processo quantitativo completo. Esso prevede uno screening automatizzato delle società sulla base dei PAI della tabella 1, quali definiti dalla normativa SFDR. Avvalendosi dei dati dei nostri fornitori esterni approvati, questo screening applica metriche e soglie specifiche per ogni indicatore PAI al fine di identificare le società che potrebbero arrecare un danno significativo a obiettivi ambientali o sociali.

  Consapevoli che non tutti gli indicatori PAI sono ugualmente importanti nei diversi settori, abbiamo sviluppato un sistema di mappatura della rilevanza per assicurare che le società siano valutate in base agli indicatori più significativi per il loro settore specifico. Ciò significa che le società sono valutate equamente sulla base dei fattori di sostenibilità più importanti per le loro operazioni.

  Il nostro approccio basato sulla rilevanza assicura un processo di valutazione equilibrato. Una società non può considerarsi conforme ai nostri criteri di sostenibilità solo perché mancano dati relativi a indicatori fondamentali per il suo settore. Al contempo, nessuna società viene esclusa ingiustamente dal nostro universo d'investimento a causa di una debole performance su indicatori non rilevanti per le sue operazioni o della mancanza di dati relativi a fattori poco significativi.

  Le società che non superano la valutazione quantitativa non si qualificano come investimenti sostenibili, a meno che non siano considerate tali sulla base di una valutazione manuale effettuata dagli analisti di NAM specializzati negli investimenti responsabili.

  Nei casi in cui una società non supera la valutazione su uno o più indicatori PAI, le obbligazioni o gli altri titoli emessi da tale società possono essere comunque considerati sostenibili se i proventi raccolti sono specificamente utilizzati per finanziare attività che affrontano i motivi per cui la società non supera il test.

- ***In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?***

  L'allineamento degli investimenti sostenibili con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani è confermato nell'ambito del processo volto ad identificare gli investimenti sostenibili. Tale allineamento è assicurato sia tramite i criteri di selezione basati su norme esposti nella Politica d'investimento responsabile di NAM sia tramite l'utilizzo del test DNSH, che esclude dal novero degli investimenti sostenibili le società coinvolte in violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite o delle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☐ No

☒ Sì, i team d'investimento hanno accesso a metriche PAI assolute e/o a valori di scala normalizzati (ad es. sulla base dello strumento PAI proprietario di NAM) attraverso molteplici indicatori PAI, che consentono loro di identificare casi particolari e di adeguare di conseguenza i propri giudizi sugli emittenti e sulle imprese beneficiarie degli investimenti. Per quanto concerne le posizioni in covered bond, le considerazioni inerenti ai PAI possono basarsi su dati aggregati relativi agli emittenti o su dati a livello nazionale che sono a disposizione dei team di investimento ovvero presi in considerazione nell'ambito della valutazione della sostenibilità degli investimenti applicabile a tale attività. Gli indicatori PAI specifici che vengono presi in considerazione sono soggetti alla disponibilità e alla qualità dei dati.

Le informazioni relative ai PAI sui fattori di sostenibilità sono disponibili tra le informazioni da comunicare a norma dell'articolo 11, paragrafo 2, dell'SFDR.



Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La politica d'investimento generale del fondo, comprendente l'universo d'investimento e il benchmark, viene illustrata in maggiore dettaglio nella sezione Obiettivo e politica d'investimento del prospetto informativo.

Le caratteristiche A/S promosse dal fondo sono integrate nel processo di investimento su base vincolante, come descritto nella sezione "Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?".

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Gli investimenti sono in parte dedicati agli investimenti sostenibili. La strategia applica esclusioni basate su settori e valori e il fondo non investe in società che figurano nell'elenco di esclusioni di Nordea in base alle loro attività commerciali o alla loro condotta, come illustrato in dettaglio nella Politica d'investimento responsabile di NAM, consultabile al link fornito nella sezione "Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?". L'esposizione a società coinvolte in attività legate ai combustibili fossili è limitata dalla Politica sui combustibili fossili allineata all'Accordo di Parigi di NAM.

Nell'ambito del processo di investimento, le imprese vengono selezionate per assicurarsi che rispettino prassi di buona governance.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Almeno il 30% del fondo è detenuto in investimenti sostenibili ai sensi dell'articolo 2, paragrafo 17, dell'SFDR. Gli investimenti sono classificati come sostenibili utilizzando la metodologia proprietaria di NAM. La classificazione si basa perlopiù sul contributo a uno o più SDG delle Nazioni Unite o a uno o più obiettivi ambientali della tassonomia dell'UE. Tuttavia, per alcuni tipi di attività, come i covered bond e le obbligazioni con impiego dei proventi, sono pertinenti altre misure. Il processo verifica anche la buona governance come descritto nella sezione "Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?" e si accerta che le attività delle imprese non arrechino danni significativi ad altri obiettivi, come descritto nella sezione "In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?".

Le esclusioni basate su settori o valori impediscono gli investimenti in società ed emittenti che violano le norme internazionali, laddove l'engagement è ritenuto impossibile o inefficace. Vengono escluse anche le imprese che svolgono determinate attività il cui impatto è ritenuto fortemente negativo per il clima o l'ambiente, come il carbone termico o la produzione di combustibili fossili da sabbie bituminose e trivellazioni artiche, nonché le aziende attive nella produzione di armi controverse o tabacco e quelle coinvolte nella pornografia. L'esposizione delle imprese a determinate attività può essere misurata in base alla produzione, alla distribuzione o al contributo ai ricavi, a seconda della tipologia di attività, e le esclusioni possono basarsi su soglie predefinite. Il link all'elenco delle società escluse e alla Politica di investimento responsabile, che illustra il processo in maggior dettaglio, è riportato nella sezione "Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?". Gli investimenti nel fondo sono inoltre soggetti a esclusioni specifiche che limitano l'esposizione a talune attività incompatibili con il profilo d'investimento del fondo o ritenute dannose per l'ambiente o la società in generale. Le esclusioni specifiche che si applicano al fondo sono riportate nelle informative legate alla sostenibilità accessibili sul sito web tramite il link fornito più avanti nella sezione intitolata "Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?".

Il fondo rispetta la Politica di NAM sui combustibili fossili allineata all'Accordo di Parigi che stabilisce soglie per l'esposizione delle imprese alla produzione e distribuzione di combustibili fossili e ai relativi servizi. Ciò significa che il fondo non investirà in società coinvolte in modo significativo nella produzione e distribuzione di combustibili fossili e nei relativi servizi, se non possiedono una strategia di transizione documentata e allineata con l'Accordo di Parigi. Il link alla descrizione della Politica di NAM sui combustibili fossili allineata all'Accordo di Parigi è fornito più avanti nella sezione intitolata "Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?".

Gli elementi vincolanti sono documentati e monitorati su base continuativa. NAM si è inoltre dotata di processi di gestione del rischio atti a controllare il rischio finanziario e normativo e ad assicurare un adeguato processo di segnalazione a livelli superiori di qualsiasi potenziale criticità all'interno di una struttura di governance chiaramente definita.

NAM conduce una due diligence approfondita sui fornitori di dati esterni per chiarire le metodologie applicate e verificare la qualità dei dati. Tuttavia, dato che la regolamentazione e gli standard relativi alla comunicazione di informazioni di carattere non finanziario sono in fase di rapido sviluppo, la qualità, la copertura e l'accessibilità dei dati continuano a rappresentare un problema, specialmente per le aziende di minori dimensioni e i mercati meno sviluppati.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

La Politica d'investimento responsabile di NAM fornisce le basi per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti. A questa strategia si applica anche la selezione di NAM basata su norme e controversie, che identifica le società presumibilmente coinvolte in violazioni del diritto internazionale. Il processo di selezione si focalizza sull'identificazione delle imprese che non seguono prassi di buona governance, ad esempio, perché violano i principi del Global Compact delle Nazioni Unite, i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani le linee guida dell'OCSE o quelle dell'OIL. Queste linee guida comprendono temi legati alla governance societaria, ai diritti umani, agli standard lavorativi, alla lotta alla corruzione e alle questioni ambientali.

Se in questo processo di selezione viene individuata una società, si procede a una valutazione interna della stessa e dell'incidente e il Responsible Investments Committee (RIC) di NAM decide se escludere la società conformemente alla Politica d'investimento responsabile di NAM. Tutte le violazioni relative alla governance identificate in questo processo confluiscono nella valutazione delle prassi di buona governance.

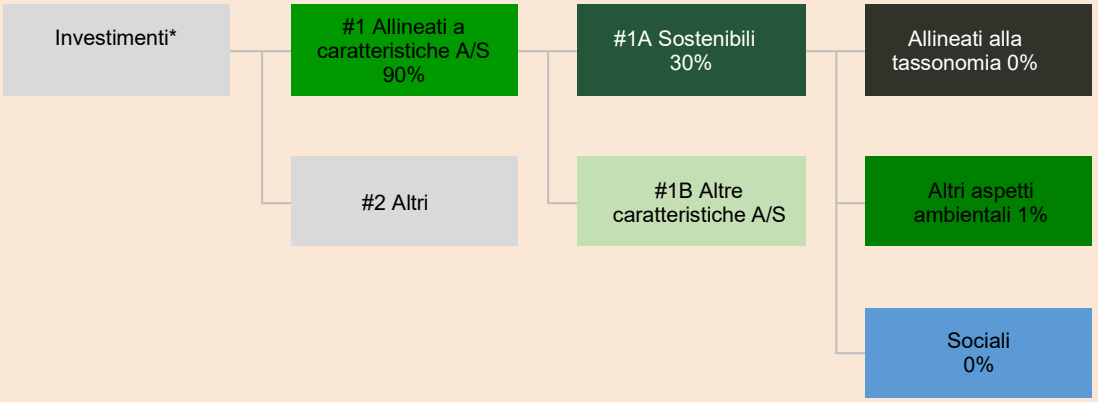
In aggiunta alla selezione basata su norme sopra descritta, il fondo applica un test di buona governance basato su indicatori prestabiliti relativi a strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per il prodotto finanziario?

Il fondo si impegna ad avere una quota minima di investimenti sostenibili come illustrato più avanti. Se non è indicata una percentuale o se viene indicato lo 0%, tali investimenti possono essere rilevanti per la strategia ma il fondo non è tenuto a detenere sempre una percentuale specifica, e la percentuale di tali investimenti può scendere fino a raggiungere lo 0% a discrezione del gestore degli investimenti. Il gestore degli investimenti ha una certa flessibilità nella ripartizione tra diversi tipi di investimenti e la somma delle quote minime non equivale necessariamente agli impegni complessivi del fondo.

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde.
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.



#1 Allineati a caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri: comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati a caratteristiche A/S** comprende:

- la sottocategoria **#1A Sostenibili,** che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;
- la sottocategoria **#1B Altre caratteristiche A/S,** che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

* Il termine Investimenti è riferito al NAV del fondo, che equivale al suo valore di mercato complessivo.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Non si utilizzano strumenti derivati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal fondo.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per **l'energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

La quota minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE è pari allo 0%. Non si può escludere che alcune delle posizioni del fondo si qualifichino come investimenti allineati alla tassonomia, ma non vi è alcun impegno a detenere una quota minima di tali investimenti nel fondo.

Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE?

☐ Sì

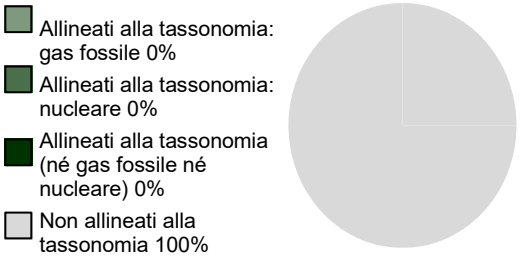
☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

☒ No

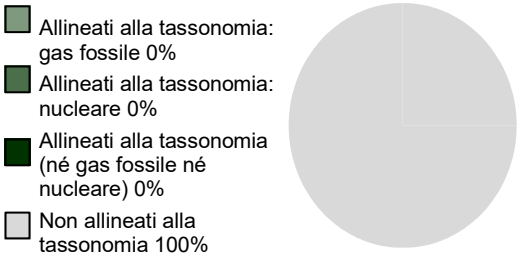
Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.

1. Allineamento degli investimenti alla tassonomia **incluse le obbligazioni sovrane***



2. Allineamento degli investimenti alla tassonomia **escluse le obbligazioni sovrane***



Questo grafico rappresenta il 100% degli investimenti totali.

** Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.*

Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Non vi è alcun impegno a mantenere una quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti.

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il fondo mantiene un'allocazione minima dell'1% in investimenti con obiettivi ambientali che non sono allineati alla tassonomia dell'UE. Il fondo si impegna a effettuare una quota minima di investimenti sostenibili con obiettivi ambientali quali definiti nell'SFDR, come indicato dalla categoria "#1A Sostenibili" nel grafico riguardante l'allocazione degli attivi. Questi investimenti sostenibili di natura ambientale possono talvolta qualificarsi come attività allineate alla tassonomia dell'UE, ma il fondo non è sempre in grado di determinare in modo inequivocabile l'allineamento alla tassonomia a causa della limitata disponibilità di dati completi riguardo alle operazioni delle società che potrebbero risultare allineate alla tassonomia. Inoltre, le società che non rientrano nell'ambito di applicazione della tassonomia dell'UE potrebbero omettere di segnalare il proprio stato di allineamento alla tassonomia, limitando ulteriormente la capacità del fondo di effettuare valutazioni precise dell'allineamento dell'intero portafoglio alla tassonomia.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

La quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale è pari allo 0%.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri" e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

La liquidità può essere detenuta come liquidità accessoria o a fini di bilanciamento del rischio. Il fondo può utilizzare derivati e altre tecniche per le finalità descritte nella sezione "Descrizioni dei fondi" del prospetto informativo. Inoltre, questa categoria può includere titoli per i quali non sono disponibili dati rilevanti per misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali o sociali. Per questi investimenti generalmente non sono applicabili garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale. Ciò significa che le esposizioni assunte, ad esempio, attraverso derivati su indici possono includere l'esposizione a imprese altrimenti escluse in virtù dei criteri di esclusione del fondo.

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web: nordea.lu

Come indicato nelle sezioni precedenti, è possibile reperire ulteriori informazioni ai seguenti link: Informazioni relative alla sostenibilità
Politica d'investimento responsabile
Elenco di esclusioni
Politica sui combustibili fossili allineata all'Accordo di Parigi

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Nome del prodotto: Nordea 1 - Global Portfolio Fund

Identificativo della persona giuridica: 549300IV7X5KFCXHUU46

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

☐ **Sì**

- ☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al(lo): ___%
  - ☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
  - ☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
- ☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al(lo): ___%

☒ **No**

- ☒ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del 10% di investimenti sostenibili
  - ☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
  - ☒ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
  - ☐ con un obiettivo sociale
- ☐ Promuove caratteristiche A/S ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**



Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Le caratteristiche ambientali e sociali promosse dal fondo consistono nell'indirizzare il capitale verso società ed emittenti che aderiscono a determinati standard ESG, come descritto di seguito, rispettando al contempo prassi di buona governance e le norme internazionali in materia di protezione ambientale, diritti umani, standard lavorativi e lotta alla corruzione.

Quota minima di investimenti sostenibili Il fondo investe una quota minima del suo patrimonio in investimenti sostenibili riferiti a più obiettivi ambientali e sociali. Definiamo gli investimenti sostenibili come investimenti in società ed emittenti coinvolti in attività che contribuiscono a un obiettivo ambientale o sociale come indicato negli Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG) delle Nazioni Unite e/o nella tassonomia dell'UE, senza arrecare un danno significativo ad altri obiettivi ambientali o sociali e rispettando prassi di buona governance.

Esclusioni basate su settori e valori Il fondo mira a promuovere caratteristiche ambientali e sociali evitando gli investimenti in società che a nostro avviso violano le norme ambientali e sociali globali. Il fondo applica inoltre criteri di esclusione specifici per le società coinvolte in attività commerciali ritenute materialmente dannose per l'ambiente e la società in generale.

I metodi e i criteri utilizzati per selezionare gli investimenti in base a queste caratteristiche sono illustrati in dettaglio nella sezione "Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?"

Non è stato designato alcun indice di riferimento per conseguire le caratteristiche A/S promosse dal fondo.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Per misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario, il gestore degli investimenti utilizzerà i seguenti indicatori:

- % di investimenti sostenibili
- % di investimenti allineati con le caratteristiche A/S che non sono conformi a esclusioni basate su settori e valori

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

L'obiettivo di investimento sostenibile dell'allocazione parziale del fondo in investimenti sostenibili è quello di contribuire a uno o più degli Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG) delle Nazioni Unite o di partecipare ad attività allineate con il quadro di riferimento della tassonomia dell'UE. Il fondo può investire in attività allineate alla tassonomia UE, ma non si impegna specificamente a dare un contributo diretto agli obiettivi ambientali delineati nella tassonomia stessa.

Gli SDG rappresentano un quadro completo di 17 obiettivi interconnessi stabiliti dalle Nazioni Unite nel 2015 per affrontare sfide globali quali la lotta alla povertà, la tutela dell'ambiente e la promozione della pace e della prosperità entro il 2030. Gli SDG delle Nazioni Unite a cui il fondo può contribuire sono:

Ambientali	**Sociali**	**Ambientali/sociali**
SDG 6: Acqua pulita e servizi igienico-sanitari	SDG 1: Sconfiggere la povertà	SDG 2: Sconfiggere la fame
SDG 7: Energia pulita e accessibile	SDG 3: Salute e benessere	SDG 8: Lavoro dignitoso e crescita economica
SDG 12: Consumo e produzione responsabili	SDG 4: Istruzione di qualità	SDG 9: Imprese, innovazione e infrastrutture
SDG 13: Lotta contro il cambiamento climatico	SDG 5: Parità di genere	SDG 11: Città e comunità sostenibili
SDG 14: La vita sott'acqua	SDG 10: Ridurre le disuguaglianze	SDG 17: Partnership per gli obiettivi
SDG 15: La vita sulla terra	SDG 16: Pace, giustizia e istituzioni solide	

La tassonomia dell'UE è un sistema di classificazione che definisce i criteri per le attività economiche considerate ecosostenibili nell'ambito del Green Deal europeo, fornendo un quadro di riferimento standardizzato per valutare la sostenibilità ambientale in diversi settori. Le attività ecosostenibili, secondo la definizione di cui alla tassonomia dell'UE, contribuiscono ai seguenti obiettivi ambientali:

1. mitigazione dei cambiamenti climatici
2. adattamento ai cambiamenti climatici
3. uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine
4. transizione verso un'economia circolare
5. prevenzione e riduzione dell'inquinamento
6. protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi

Gli investimenti sostenibili del fondo possono contribuire a obiettivi ambientali e/o sociali. Il fondo non si impegna a contribuire a tutti gli SDG delle Nazioni Unite, e il contributo a ciascuno di tali obiettivi e ad eventuali attività allineate alla tassonomia dell'UE può variare a seconda di altri criteri di investimento pertinenti e della disponibilità di opportunità d'investimento.

Gli investimenti sostenibili contribuiscono a uno di questi obiettivi privilegiando le società o gli emittenti le cui operazioni siano collegate per almeno il 20% ad attività economiche che sostengono obiettivi ecosostenibili, come definiti dalla tassonomia dell'UE, oppure obiettivi ambientali e sociali allineati agli SDG delle Nazioni Unite. La misurazione di questo contributo varia a seconda del settore e può essere basata sui ricavi, sulle spese in conto capitale o sulle spese operative, mentre per specifici tipi di attività, come i covered bond e i titoli con impiego dei proventi, si utilizzano altri criteri di misurazione. Ulteriori informazioni sulla metodologia utilizzata per identificare gli investimenti sostenibili sono disponibili nella dichiarazione ex articolo 10 accessibile tramite il link riportato in fondo al presente allegato.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

Secondo la metodologia adottata da NAM per identificare gli investimenti sostenibili, vengono esclusi gli investimenti che arrecano un danno significativo a obiettivi ambientali o sociali. Per stabilire se un investimento arreca un danno significativo, NAM considera gli indicatori dei principali effetti negativi (PAI), come descritto più avanti nella sezione "In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?".

Inoltre, all'universo di investimento del fondo vengono applicate determinate esclusioni al fine di limitare ulteriormente le esternalità negative. La politica di esclusioni del fondo è descritta nella sezione intitolata "Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di raggiungere l'obiettivo di investimento sostenibile?".

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

- ***In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?***

  Per assicurare che i nostri investimenti non arrechino un danno significativo agli obiettivi di sostenibilità, utilizziamo un processo quantitativo completo. Esso prevede uno screening automatizzato delle società sulla base dei PAI della tabella 1, quali definiti dalla normativa SFDR. Avvalendosi dei dati dei nostri fornitori esterni approvati, questo screening applica metriche e soglie specifiche per ogni indicatore PAI al fine di identificare le società che potrebbero arrecare un danno significativo a obiettivi ambientali o sociali.

  Consapevoli che non tutti gli indicatori PAI sono ugualmente importanti nei diversi settori, abbiamo sviluppato un sistema di mappatura della rilevanza per assicurare che le società siano valutate in base agli indicatori più significativi per il loro settore specifico. Ciò significa che le società sono valutate equamente sulla base dei fattori di sostenibilità più importanti per le loro operazioni.

  Il nostro approccio basato sulla rilevanza assicura un processo di valutazione equilibrato. Una società non può considerarsi conforme ai nostri criteri di sostenibilità solo perché mancano dati relativi a indicatori fondamentali per il suo settore. Al contempo, nessuna società viene esclusa ingiustamente dal nostro universo d'investimento a causa di una debole performance su indicatori non rilevanti per le sue operazioni o della mancanza di dati relativi a fattori poco significativi.

  Le società che non superano la valutazione quantitativa non si qualificano come investimenti sostenibili, a meno che non siano considerate tali sulla base di una valutazione manuale effettuata dagli analisti di NAM specializzati negli investimenti responsabili.

  Nei casi in cui una società non supera la valutazione su uno o più indicatori PAI, le obbligazioni o gli altri titoli emessi da tale società possono essere comunque considerati sostenibili se i proventi raccolti sono specificamente utilizzati per finanziare attività che affrontano i motivi per cui la società non supera il test.

- ***In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?***

  L'allineamento degli investimenti sostenibili con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani è confermato nell'ambito del processo volto ad identificare gli investimenti sostenibili. Tale allineamento è assicurato sia tramite i criteri di selezione basati su norme esposti nella Politica d'investimento responsabile di NAM sia tramite l'utilizzo del test DNSH, che esclude dal novero degli investimenti sostenibili le società coinvolte in violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite o delle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☐ No

☒ Sì. La considerazione dei PAI è attuata mediante esclusioni a livello di singoli titoli riguardanti, per gli emittenti societari, l'esposizione ad armi controverse e la violazione dei principi UNGC e OCSE e, per gli emittenti sovrani, le emissioni di gas a effetto serra, le violazioni sociali e le giurisdizioni fiscali non cooperative. Per quanto riguarda la quota del fondo destinata agli investimenti sostenibili, tutti i PAI obbligatori vengono valutati nell'ambito del test DNSH. Gli indicatori PAI specifici che vengono presi in considerazione sono soggetti alla disponibilità e alla qualità dei dati.

Le informazioni relative ai PAI sui fattori di sostenibilità sono disponibili tra le informazioni da comunicare a norma dell'articolo 11, paragrafo 2, dell'SFDR.



Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La politica d'investimento generale del fondo, comprendente l'universo d'investimento e il benchmark, viene illustrata in maggiore dettaglio nella sezione Obiettivo e politica d'investimento del prospetto informativo.

Le caratteristiche A/S promosse dal fondo sono integrate nel processo di investimento su base vincolante, come descritto nella sezione "Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?".

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Gli investimenti sono in parte dedicati agli investimenti sostenibili. La strategia applica esclusioni basate su settori e valori e il fondo non investe in società che figurano nell'elenco di esclusioni di Nordea in base alle loro attività commerciali o alla loro condotta, come illustrato in dettaglio nella Politica d'investimento responsabile di NAM, consultabile al link fornito nella sezione "Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?".

Nell'ambito del processo di investimento, le imprese vengono selezionate per assicurarsi che rispettino prassi di buona governance.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Almeno il 10% del fondo è detenuto in investimenti sostenibili ai sensi dell'articolo 2, paragrafo 17, dell'SFDR. Gli investimenti sono classificati come sostenibili utilizzando la metodologia proprietaria di NAM. La classificazione si basa perlopiù sul contributo a uno o più SDG delle Nazioni Unite o a uno o più obiettivi ambientali della tassonomia dell'UE.

Tuttavia, per alcuni tipi di attività, come i covered bond e le obbligazioni con impiego dei proventi, sono pertinenti altre misure. Il processo verifica anche la buona governance come descritto nella sezione "Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?" e si accerta che le attività delle imprese non arrechino danni significativi ad altri obiettivi, come descritto nella sezione "In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?".

Le esclusioni basate su settori o valori impediscono gli investimenti in società ed emittenti che violano le norme internazionali, laddove l'engagement è ritenuto impossibile o inefficace. Vengono escluse anche le imprese che svolgono determinate attività il cui impatto è ritenuto fortemente negativo per il clima o l'ambiente, come il carbone termico o la produzione di combustibili fossili da sabbie bituminose e trivellazioni artiche, nonché le aziende attive nella produzione di armi controverse o tabacco e quelle coinvolte nella pornografia. L'esposizione delle imprese a determinate attività può essere misurata in base alla produzione, alla distribuzione o al contributo ai ricavi, a seconda della tipologia di attività, e le esclusioni possono basarsi su soglie predefinite. Il link all'elenco delle società escluse e alla Politica di investimento responsabile, che illustra il processo in maggior dettaglio, è riportato nella sezione "Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?". Gli investimenti nel fondo sono inoltre soggetti a esclusioni specifiche che limitano l'esposizione a talune attività incompatibili con il profilo d'investimento del fondo o ritenute dannose per l'ambiente o la società in generale. Le esclusioni specifiche che si applicano al fondo sono riportate nelle informative legate alla sostenibilità accessibili sul sito web tramite il link fornito più avanti nella sezione intitolata "Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?".

Gli elementi vincolanti sono documentati e monitorati su base continuativa. NAM si è inoltre dotata di processi di gestione del rischio atti a controllare il rischio finanziario e normativo e ad assicurare un adeguato processo di segnalazione a livelli superiori di qualsiasi potenziale criticità all'interno di una struttura di governance chiaramente definita.

NAM conduce una due diligence approfondita sui fornitori di dati esterni per chiarire le metodologie applicate e verificare la qualità dei dati. Tuttavia, dato che la regolamentazione e gli standard relativi alla comunicazione di informazioni di carattere non finanziario sono in fase di rapido sviluppo, la qualità, la copertura e l'accessibilità dei dati continuano a rappresentare un problema, specialmente per le aziende di minori dimensioni e i mercati meno sviluppati.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

La Politica d'investimento responsabile di NAM fornisce le basi per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti. A questa strategia si applica anche la selezione di NAM basata su norme e controversie, che identifica le società presumibilmente coinvolte in violazioni del diritto internazionale. Il processo di selezione si focalizza sull'identificazione delle imprese che non seguono prassi di buona governance, ad esempio, perché violano i principi del Global Compact delle Nazioni Unite, i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani le linee guida dell'OCSE o quelle dell'OIL. Queste linee guida comprendono temi legati alla governance societaria, ai diritti umani, agli standard lavorativi, alla lotta alla corruzione e alle questioni ambientali.

Se in questo processo di selezione viene individuata una società, si procede a una valutazione interna della stessa e dell'incidente e il Responsible Investments Committee (RIC) di NAM decide se escludere la società conformemente alla Politica d'investimento responsabile di NAM. Tutte le violazioni relative alla governance identificate in questo processo confluiscono nella valutazione delle prassi di buona governance.

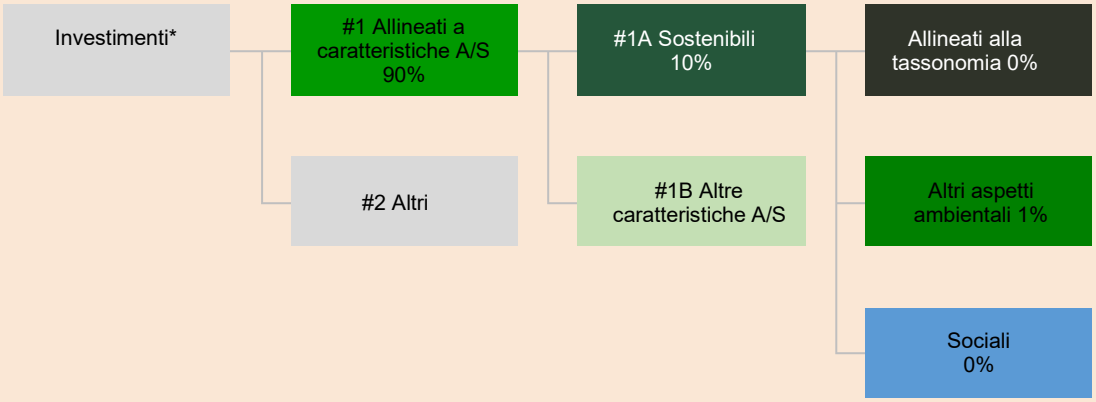
In aggiunta alla selezione basata su norme sopra descritta, il fondo applica un test di buona governance basato su indicatori prestabiliti relativi a strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per il prodotto finanziario?

Il fondo si impegna ad avere una quota minima di investimenti sostenibili come illustrato più avanti. Se non è indicata una percentuale o se viene indicato lo 0%, tali investimenti possono essere rilevanti per la strategia ma il fondo non è tenuto a detenere sempre una percentuale specifica, e la percentuale di tali investimenti può scendere fino a raggiungere lo 0% a discrezione del gestore degli investimenti. Il gestore degli investimenti ha una certa flessibilità nella ripartizione tra diversi tipi di investimenti e la somma delle quote minime non equivale necessariamente agli impegni complessivi del fondo.

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde.
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.



#1 Allineati a caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri: comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati a caratteristiche A/S** comprende:

- la sottocategoria **#1A Sostenibili,** che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;
- la sottocategoria **#1B Altre caratteristiche A/S,** che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

* Il termine Investimenti è riferito al NAV del fondo, che equivale al suo valore di mercato complessivo.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Non si utilizzano strumenti derivati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal fondo.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per **l'energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

La quota minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE è pari allo 0%. Non si può escludere che alcune delle posizioni del fondo si qualifichino come investimenti allineati alla tassonomia, ma non vi è alcun impegno a detenere una quota minima di tali investimenti nel fondo.

Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE?

☐ Sì

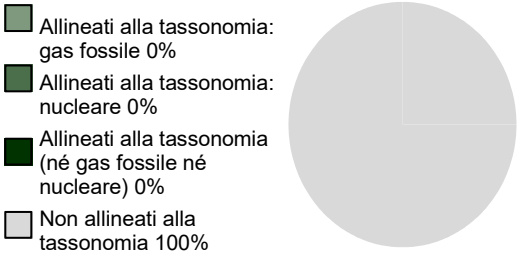
☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

☒ No

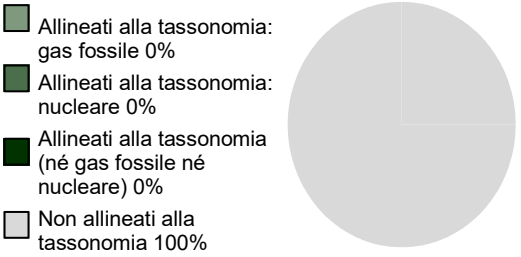
Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.

1. Allineamento degli investimenti alla tassonomia **incluse le obbligazioni sovrane***



2. Allineamento degli investimenti alla tassonomia **escluse le obbligazioni sovrane***



Questo grafico rappresenta il 100% degli investimenti totali.

** Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.*

Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Non vi è alcun impegno a mantenere una quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti.

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il fondo mantiene un'allocazione minima dell'1% in investimenti con obiettivi ambientali che non sono allineati alla tassonomia dell'UE. Il fondo si impegna a effettuare una quota minima di investimenti sostenibili con obiettivi ambientali quali definiti nell'SFDR, come indicato dalla categoria "#1A Sostenibili" nel grafico riguardante l'allocazione degli attivi. Questi investimenti sostenibili di natura ambientale possono talvolta qualificarsi come attività allineate alla tassonomia dell'UE, ma il fondo non è sempre in grado di determinare in modo inequivocabile l'allineamento alla tassonomia a causa della limitata disponibilità di dati completi riguardo alle operazioni delle società che potrebbero risultare allineate alla tassonomia. Inoltre, le società che non rientrano nell'ambito di applicazione della tassonomia dell'UE potrebbero omettere di segnalare il proprio stato di allineamento alla tassonomia, limitando ulteriormente la capacità del fondo di effettuare valutazioni precise dell'allineamento dell'intero portafoglio alla tassonomia.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

La quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale è pari allo 0%.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri" e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

La liquidità può essere detenuta come liquidità accessoria o a fini di bilanciamento del rischio. Il fondo può utilizzare derivati e altre tecniche per le finalità descritte nella sezione "Descrizioni dei fondi" del prospetto informativo. Inoltre, questa categoria può includere titoli per i quali non sono disponibili dati rilevanti per misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali o sociali. Per questi investimenti generalmente non sono applicabili garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale. Ciò significa che le esposizioni assunte, ad esempio, attraverso derivati su indici possono includere l'esposizione a imprese altrimenti escluse in virtù dei criteri di esclusione del fondo.

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web: nordea.lu

Come indicato nelle sezioni precedenti, è possibile reperire ulteriori informazioni ai seguenti link: Informazioni relative alla sostenibilità
Politica d'investimento responsabile
Elenco di esclusioni

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Nome del prodotto: Nordea 1 - Global Real Estate Fund

Identificativo della persona giuridica: 549300E0SPFUFDUAIG67

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

☐ **Sì**

- ☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al(lo): ___%
  - ☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
  - ☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
- ☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al(lo): ___%

☒ **No**

- ☒ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del 30% di investimenti sostenibili
  - ☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
  - ☒ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
  - ☐ con un obiettivo sociale
- ☐ Promuove caratteristiche A/S ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Le caratteristiche ambientali e sociali promosse dal fondo consistono nell'indirizzare il capitale verso società ed emittenti che aderiscono a determinati standard ESG, come descritto di seguito, rispettando al contempo prassi di buona governance e le norme internazionali in materia di protezione ambientale, diritti umani, standard lavorativi e lotta alla corruzione.

Quota minima di investimenti sostenibili Il fondo investe una quota minima del suo patrimonio in investimenti sostenibili riferiti a più obiettivi ambientali e sociali. Definiamo gli investimenti sostenibili come investimenti in società ed emittenti coinvolti in attività che contribuiscono a un obiettivo ambientale o sociale come indicato negli Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG) delle Nazioni Unite e/o nella tassonomia dell'UE, senza arrecare un danno significativo ad altri obiettivi ambientali o sociali e rispettando prassi di buona governance.

Esclusioni basate su settori e valori Il fondo mira a promuovere caratteristiche ambientali e sociali evitando gli investimenti in società che a nostro avviso violano le norme ambientali e sociali globali. Il fondo applica inoltre criteri di esclusione specifici per le società coinvolte in attività commerciali ritenute materialmente dannose per l'ambiente e la società in generale.

La Politica di NAM sui combustibili fossili allineata all'Accordo di Parigi Il fondo mira a promuovere caratteristiche ambientali investendo in società che non hanno un'esposizione significativa ai combustibili fossili o che hanno una strategia di transizione credibile.

I metodi e i criteri utilizzati per selezionare gli investimenti in base a queste caratteristiche sono illustrati in dettaglio nella sezione "Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?"

Non è stato designato alcun indice di riferimento per conseguire le caratteristiche A/S promosse dal fondo.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Per misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario, il gestore degli investimenti utilizzerà i seguenti indicatori:

- % di investimenti sostenibili
- % di investimenti allineati con le caratteristiche A/S che non sono conformi a esclusioni basate su settori e valori
- % di investimenti allineati con le caratteristiche A/S che non sono conformi alla Politica di NAM sui combustibili fossili allineata all'Accordo di Parigi

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

L'obiettivo di investimento sostenibile dell'allocazione parziale del fondo in investimenti sostenibili è quello di contribuire a uno o più degli Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG) delle Nazioni Unite o di partecipare ad attività allineate con il quadro di riferimento della tassonomia dell'UE. Il fondo può investire in attività allineate alla tassonomia UE, ma non si impegna specificamente a dare un contributo diretto agli obiettivi ambientali delineati nella tassonomia stessa.

Gli SDG rappresentano un quadro completo di 17 obiettivi interconnessi stabiliti dalle Nazioni Unite nel 2015 per affrontare sfide globali quali la lotta alla povertà, la tutela dell'ambiente e la promozione della pace e della prosperità entro il 2030. Gli SDG delle Nazioni Unite a cui il fondo può contribuire sono:

Ambientali	**Sociali**	**Ambientali/sociali**
SDG 6: Acqua pulita e servizi igienico-sanitari	SDG 1: Sconfiggere la povertà	SDG 2: Sconfiggere la fame
SDG 7: Energia pulita e accessibile	SDG 3: Salute e benessere	SDG 8: Lavoro dignitoso e crescita economica
SDG 12: Consumo e produzione responsabili	SDG 4: Istruzione di qualità	SDG 9: Imprese, innovazione e infrastrutture
SDG 13: Lotta contro il cambiamento climatico	SDG 5: Parità di genere	SDG 11: Città e comunità sostenibili
SDG 14: La vita sott'acqua	SDG 10: Ridurre le disuguaglianze	SDG 17: Partnership per gli obiettivi
SDG 15: La vita sulla terra	SDG 16: Pace, giustizia e istituzioni solide	

La tassonomia dell'UE è un sistema di classificazione che definisce i criteri per le attività economiche considerate ecosostenibili nell'ambito del Green Deal europeo, fornendo un quadro di riferimento standardizzato per valutare la sostenibilità ambientale in diversi settori. Le attività ecosostenibili, secondo la definizione di cui alla tassonomia dell'UE, contribuiscono ai seguenti obiettivi ambientali:

1. mitigazione dei cambiamenti climatici
2. adattamento ai cambiamenti climatici
3. uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine
4. transizione verso un'economia circolare
5. prevenzione e riduzione dell'inquinamento
6. protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi

Gli investimenti sostenibili del fondo possono contribuire a obiettivi ambientali e/o sociali. Il fondo non si impegna a contribuire a tutti gli SDG delle Nazioni Unite, e il contributo a ciascuno di tali obiettivi e ad eventuali attività allineate alla tassonomia dell'UE può variare a seconda di altri criteri di investimento pertinenti e della disponibilità di opportunità d'investimento.

Gli investimenti sostenibili contribuiscono a uno di questi obiettivi privilegiando le società o gli emittenti le cui operazioni siano collegate per almeno il 20% ad attività economiche che sostengono obiettivi ecosostenibili, come definiti dalla tassonomia dell'UE, oppure obiettivi ambientali e sociali allineati agli SDG delle Nazioni Unite. La misurazione di questo contributo varia a seconda del settore e può essere basata sui ricavi, sulle spese in conto capitale o sulle spese operative, mentre per specifici tipi di attività, come i covered bond e i titoli con impiego dei proventi, si utilizzano altri criteri di misurazione. Ulteriori informazioni sulla metodologia utilizzata per identificare gli investimenti sostenibili sono disponibili nella dichiarazione ex articolo 10 accessibile tramite il link riportato in fondo al presente allegato.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

Secondo la metodologia adottata da NAM per identificare gli investimenti sostenibili, vengono esclusi gli investimenti che arrecano un danno significativo a obiettivi ambientali o sociali. Per stabilire se un investimento arreca un danno significativo, NAM considera gli indicatori dei principali effetti negativi (PAI), come descritto più avanti nella sezione "In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?".

Inoltre, all'universo di investimento del fondo vengono applicate determinate esclusioni al fine di limitare ulteriormente le esternalità negative. La politica di esclusioni del fondo è descritta nella sezione intitolata "Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di raggiungere l'obiettivo di investimento sostenibile?".

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

- ***In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?***

  Per assicurare che i nostri investimenti non arrechino un danno significativo agli obiettivi di sostenibilità, utilizziamo un processo quantitativo completo. Esso prevede uno screening automatizzato delle società sulla base dei PAI della tabella 1, quali definiti dalla normativa SFDR. Avvalendosi dei dati dei nostri fornitori esterni approvati, questo screening applica metriche e soglie specifiche per ogni indicatore PAI al fine di identificare le società che potrebbero arrecare un danno significativo a obiettivi ambientali o sociali.

  Consapevoli che non tutti gli indicatori PAI sono ugualmente importanti nei diversi settori, abbiamo sviluppato un sistema di mappatura della rilevanza per assicurare che le società siano valutate in base agli indicatori più significativi per il loro settore specifico. Ciò significa che le società sono valutate equamente sulla base dei fattori di sostenibilità più importanti per le loro operazioni.

  Il nostro approccio basato sulla rilevanza assicura un processo di valutazione equilibrato. Una società non può considerarsi conforme ai nostri criteri di sostenibilità solo perché mancano dati relativi a indicatori fondamentali per il suo settore. Al contempo, nessuna società viene esclusa ingiustamente dal nostro universo d'investimento a causa di una debole performance su indicatori non rilevanti per le sue operazioni o della mancanza di dati relativi a fattori poco significativi.

  Le società che non superano la valutazione quantitativa non si qualificano come investimenti sostenibili, a meno che non siano considerate tali sulla base di una valutazione manuale effettuata dagli analisti di NAM specializzati negli investimenti responsabili.

  Nei casi in cui una società non supera la valutazione su uno o più indicatori PAI, le obbligazioni o gli altri titoli emessi da tale società possono essere comunque considerati sostenibili se i proventi raccolti sono specificamente utilizzati per finanziare attività che affrontano i motivi per cui la società non supera il test.

- ***In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?***

  L'allineamento degli investimenti sostenibili con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani è confermato nell'ambito del processo volto ad identificare gli investimenti sostenibili. Tale allineamento è assicurato sia tramite i criteri di selezione basati su norme esposti nella Politica d'investimento responsabile di NAM sia tramite l'utilizzo del test DNSH, che esclude dal novero degli investimenti sostenibili le società coinvolte in violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite o delle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☐ No

☒ Sì, i team d'investimento hanno accesso a metriche PAI assolute e/o a valori di scala normalizzati (ad es. sulla base dello strumento PAI proprietario di NAM) attraverso molteplici indicatori PAI, che consentono loro di identificare casi particolari e di adeguare di conseguenza i propri giudizi sugli emittenti e sulle imprese beneficiarie degli investimenti. Per quanto concerne le posizioni in covered bond, le considerazioni inerenti ai PAI possono basarsi su dati aggregati relativi agli emittenti o su dati a livello nazionale che sono a disposizione dei team di investimento ovvero presi in considerazione nell'ambito della valutazione della sostenibilità degli investimenti applicabile a tale attività. Gli indicatori PAI specifici che vengono presi in considerazione sono soggetti alla disponibilità e alla qualità dei dati.

Le informazioni relative ai PAI sui fattori di sostenibilità sono disponibili tra le informazioni da comunicare a norma dell'articolo 11, paragrafo 2, dell'SFDR.



Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La politica d'investimento generale del fondo, comprendente l'universo d'investimento e il benchmark, viene illustrata in maggiore dettaglio nella sezione Obiettivo e politica d'investimento del prospetto informativo.

Le caratteristiche A/S promosse dal fondo sono integrate nel processo di investimento su base vincolante, come descritto nella sezione "Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?".

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Gli investimenti sono in parte dedicati agli investimenti sostenibili. La strategia applica esclusioni basate su settori e valori e il fondo non investe in società che figurano nell'elenco di esclusioni di Nordea in base alle loro attività commerciali o alla loro condotta, come illustrato in dettaglio nella Politica d'investimento responsabile di NAM, consultabile al link fornito nella sezione "Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?". L'esposizione a società coinvolte in attività legate ai combustibili fossili è limitata dalla Politica sui combustibili fossili allineata all'Accordo di Parigi di NAM.

Nell'ambito del processo di investimento, le imprese vengono selezionate per assicurarsi che rispettino prassi di buona governance.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Almeno il 30% del fondo è detenuto in investimenti sostenibili ai sensi dell'articolo 2, paragrafo 17, dell'SFDR. Gli investimenti sono classificati come sostenibili utilizzando la metodologia proprietaria di NAM. La classificazione si basa perlopiù sul contributo a uno o più SDG delle Nazioni Unite o a uno o più obiettivi ambientali della tassonomia dell'UE. Tuttavia, per alcuni tipi di attività, come i covered bond e le obbligazioni con impiego dei proventi, sono pertinenti altre misure. Il processo verifica anche la buona governance come descritto nella sezione "Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?" e si accerta che le attività delle imprese non arrechino danni significativi ad altri obiettivi, come descritto nella sezione "In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?".

Le esclusioni basate su settori o valori impediscono gli investimenti in società ed emittenti che violano le norme internazionali, laddove l'engagement è ritenuto impossibile o inefficace. Vengono escluse anche le imprese che svolgono determinate attività il cui impatto è ritenuto fortemente negativo per il clima o l'ambiente, come il carbone termico o la produzione di combustibili fossili da sabbie bituminose e trivellazioni artiche, nonché le aziende attive nella produzione di armi controverse o tabacco e quelle coinvolte nella pornografia. L'esposizione delle imprese a determinate attività può essere misurata in base alla produzione, alla distribuzione o al contributo ai ricavi, a seconda della tipologia di attività, e le esclusioni possono basarsi su soglie predefinite. Il link all'elenco delle società escluse e alla Politica di investimento responsabile, che illustra il processo in maggior dettaglio, è riportato nella sezione "Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?". Gli investimenti nel fondo sono inoltre soggetti a esclusioni specifiche che limitano l'esposizione a talune attività incompatibili con il profilo d'investimento del fondo o ritenute dannose per l'ambiente o la società in generale. Le esclusioni specifiche che si applicano al fondo sono riportate nelle informative legate alla sostenibilità accessibili sul sito web tramite il link fornito più avanti nella sezione intitolata "Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?".

Il fondo rispetta la Politica di NAM sui combustibili fossili allineata all'Accordo di Parigi che stabilisce soglie per l'esposizione delle imprese alla produzione e distribuzione di combustibili fossili e ai relativi servizi. Ciò significa che il fondo non investirà in società coinvolte in modo significativo nella produzione e distribuzione di combustibili fossili e nei relativi servizi, se non possiedono una strategia di transizione documentata e allineata con l'Accordo di Parigi. Il link alla descrizione della Politica di NAM sui combustibili fossili allineata all'Accordo di Parigi è fornito più avanti nella sezione intitolata "Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?".

Gli elementi vincolanti sono documentati e monitorati su base continuativa. NAM si è inoltre dotata di processi di gestione del rischio atti a controllare il rischio finanziario e normativo e ad assicurare un adeguato processo di segnalazione a livelli superiori di qualsiasi potenziale criticità all'interno di una struttura di governance chiaramente definita.

NAM conduce una due diligence approfondita sui fornitori di dati esterni per chiarire le metodologie applicate e verificare la qualità dei dati. Tuttavia, dato che la regolamentazione e gli standard relativi alla comunicazione di informazioni di carattere non finanziario sono in fase di rapido sviluppo, la qualità, la copertura e l'accessibilità dei dati continuano a rappresentare un problema, specialmente per le aziende di minori dimensioni e i mercati meno sviluppati.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

La Politica d'investimento responsabile di NAM fornisce le basi per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti. A questa strategia si applica anche la selezione di NAM basata su norme e controversie, che identifica le società presumibilmente coinvolte in violazioni del diritto internazionale. Il processo di selezione si focalizza sull'identificazione delle imprese che non seguono prassi di buona governance, ad esempio, perché violano i principi del Global Compact delle Nazioni Unite, i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani le linee guida dell'OCSE o quelle dell'OIL. Queste linee guida comprendono temi legati alla governance societaria, ai diritti umani, agli standard lavorativi, alla lotta alla corruzione e alle questioni ambientali.

Se in questo processo di selezione viene individuata una società, si procede a una valutazione interna della stessa e dell'incidente e il Responsible Investments Committee (RIC) di NAM decide se escludere la società conformemente alla Politica d'investimento responsabile di NAM. Tutte le violazioni relative alla governance identificate in questo processo confluiscono nella valutazione delle prassi di buona governance.

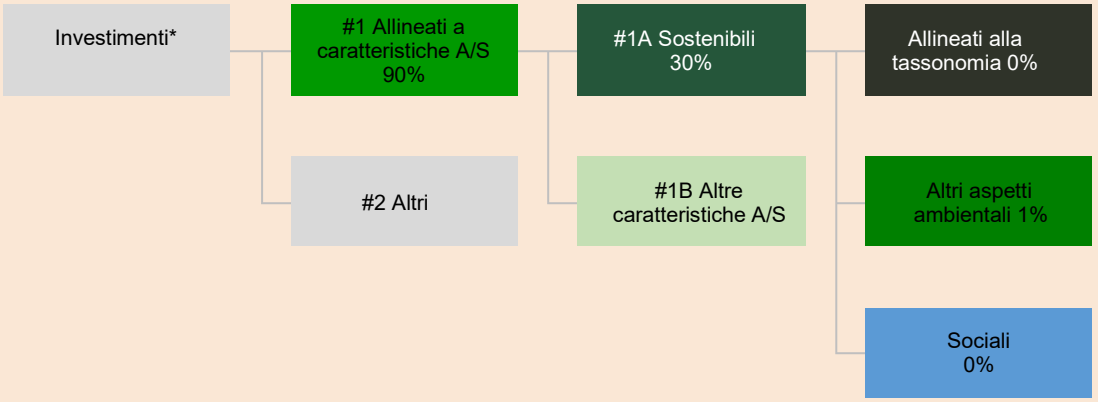
In aggiunta alla selezione basata su norme sopra descritta, il fondo applica un test di buona governance basato su indicatori prestabiliti relativi a strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per il prodotto finanziario?

Il fondo si impegna ad avere una quota minima di investimenti sostenibili come illustrato più avanti. Se non è indicata una percentuale o se viene indicato lo 0%, tali investimenti possono essere rilevanti per la strategia ma il fondo non è tenuto a detenere sempre una percentuale specifica, e la percentuale di tali investimenti può scendere fino a raggiungere lo 0% a discrezione del gestore degli investimenti. Il gestore degli investimenti ha una certa flessibilità nella ripartizione tra diversi tipi di investimenti e la somma delle quote minime non equivale necessariamente agli impegni complessivi del fondo.

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde.
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.



#1 Allineati a caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri: comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati a caratteristiche A/S** comprende:

- la sottocategoria **#1A Sostenibili,** che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;
- la sottocategoria **#1B Altre caratteristiche A/S,** che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

* Il termine Investimenti è riferito al NAV del fondo, che equivale al suo valore di mercato complessivo.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Non si utilizzano strumenti derivati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal fondo.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per **l'energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

La quota minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE è pari allo 0%. Non si può escludere che alcune delle posizioni del fondo si qualifichino come investimenti allineati alla tassonomia, ma non vi è alcun impegno a detenere una quota minima di tali investimenti nel fondo.

Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE?

☐ Sì

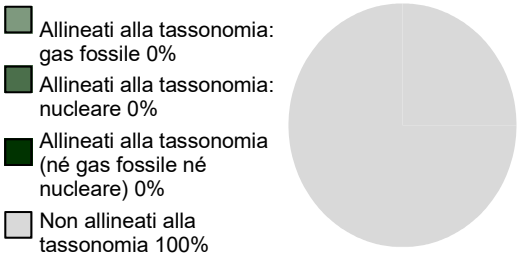
☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

☒ No

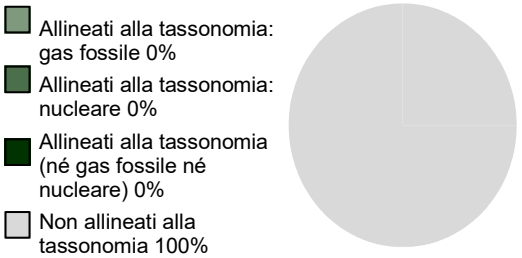
Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.

1. Allineamento degli investimenti alla tassonomia **incluse le obbligazioni sovrane***



2. Allineamento degli investimenti alla tassonomia **escluse le obbligazioni sovrane***



Questo grafico rappresenta il 100% degli investimenti totali.

** Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.*

Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Non vi è alcun impegno a mantenere una quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti.

 sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il fondo mantiene un'allocazione minima dell'1% in investimenti con obiettivi ambientali che non sono allineati alla tassonomia dell'UE. Il fondo si impegna a effettuare una quota minima di investimenti sostenibili con obiettivi ambientali quali definiti nell'SFDR, come indicato dalla categoria "#1A Sostenibili" nel grafico riguardante l'allocazione degli attivi. Questi investimenti sostenibili di natura ambientale possono talvolta qualificarsi come attività allineate alla tassonomia dell'UE, ma il fondo non è sempre in grado di determinare in modo inequivocabile l'allineamento alla tassonomia a causa della limitata disponibilità di dati completi riguardo alle operazioni delle società che potrebbero risultare allineate alla tassonomia. Inoltre, le società che non rientrano nell'ambito di applicazione della tassonomia dell'UE potrebbero omettere di segnalare il proprio stato di allineamento alla tassonomia, limitando ulteriormente la capacità del fondo di effettuare valutazioni precise dell'allineamento dell'intero portafoglio alla tassonomia.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

La quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale è pari allo 0%.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri" e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

La liquidità può essere detenuta come liquidità accessoria o a fini di bilanciamento del rischio. Il fondo può utilizzare derivati e altre tecniche per le finalità descritte nella sezione "Descrizioni dei fondi" del prospetto informativo. Inoltre, questa categoria può includere titoli per i quali non sono disponibili dati rilevanti per misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali o sociali. Per questi investimenti generalmente non sono applicabili garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale. Ciò significa che le esposizioni assunte, ad esempio, attraverso derivati su indici possono includere l'esposizione a imprese altrimenti escluse in virtù dei criteri di esclusione del fondo.

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web: nordea.lu

Come indicato nelle sezioni precedenti, è possibile reperire ulteriori informazioni ai seguenti link: Informazioni relative alla sostenibilità
Politica d'investimento responsabile
Elenco di esclusioni
Politica sui combustibili fossili allineata all'Accordo di Parigi

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Nome del prodotto: Nordea 1 - Global Small Cap Fund

Identificativo della persona giuridica: 549300WUFX1G5UGCGP20

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

☐ **Sì**

☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al(lo): ___%

- ☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
- ☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al(lo): ___%

☒ **No**

☒ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del 30% di investimenti sostenibili

- ☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
- ☒ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
- ☐ con un obiettivo sociale

☐ Promuove caratteristiche A/S ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Le caratteristiche ambientali e sociali promosse dal fondo consistono nell'indirizzare il capitale verso società ed emittenti che aderiscono a determinati standard ESG, come descritto di seguito, rispettando al contempo prassi di buona governance e le norme internazionali in materia di protezione ambientale, diritti umani, standard lavorativi e lotta alla corruzione.

Quota minima di investimenti sostenibili Il fondo investe una quota minima del suo patrimonio in investimenti sostenibili riferiti a più obiettivi ambientali e sociali. Definiamo gli investimenti sostenibili come investimenti in società ed emittenti coinvolti in attività che contribuiscono a un obiettivo ambientale o sociale come indicato negli Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG) delle Nazioni Unite e/o nella tassonomia dell'UE, senza arrecare un danno significativo ad altri obiettivi ambientali o sociali e rispettando prassi di buona governance.

Esclusioni basate su settori e valori Il fondo mira a promuovere caratteristiche ambientali e sociali evitando gli investimenti in società che a nostro avviso violano le norme ambientali e sociali globali. Il fondo applica inoltre criteri di esclusione specifici per le società coinvolte in attività commerciali ritenute materialmente dannose per l'ambiente e la società in generale.

La Politica di NAM sui combustibili fossili allineata all'Accordo di Parigi Il fondo mira a promuovere caratteristiche ambientali investendo in società che non hanno un'esposizione significativa ai combustibili fossili o che hanno una strategia di transizione credibile.

I metodi e i criteri utilizzati per selezionare gli investimenti in base a queste caratteristiche sono illustrati in dettaglio nella sezione "Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?"

Non è stato designato alcun indice di riferimento per conseguire le caratteristiche A/S promosse dal fondo.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Per misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario, il gestore degli investimenti utilizzerà i seguenti indicatori:

- % di investimenti sostenibili
- % di investimenti allineati con le caratteristiche A/S che non sono conformi a esclusioni basate su settori e valori
- % di investimenti allineati con le caratteristiche A/S che non sono conformi alla Politica di NAM sui combustibili fossili allineata all'Accordo di Parigi

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

L'obiettivo di investimento sostenibile dell'allocazione parziale del fondo in investimenti sostenibili è quello di contribuire a uno o più degli Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG) delle Nazioni Unite o di partecipare ad attività allineate con il quadro di riferimento della tassonomia dell'UE. Il fondo può investire in attività allineate alla tassonomia UE, ma non si impegna specificamente a dare un contributo diretto agli obiettivi ambientali delineati nella tassonomia stessa.

Gli SDG rappresentano un quadro completo di 17 obiettivi interconnessi stabiliti dalle Nazioni Unite nel 2015 per affrontare sfide globali quali la lotta alla povertà, la tutela dell'ambiente e la promozione della pace e della prosperità entro il 2030. Gli SDG delle Nazioni Unite a cui il fondo può contribuire sono:

Ambientali	**Sociali**	**Ambientali/sociali**
SDG 6: Acqua pulita e servizi igienico-sanitari	SDG 1: Sconfiggere la povertà	SDG 2: Sconfiggere la fame
SDG 7: Energia pulita e accessibile	SDG 3: Salute e benessere	SDG 8: Lavoro dignitoso e crescita economica
SDG 12: Consumo e produzione responsabili	SDG 4: Istruzione di qualità	SDG 9: Imprese, innovazione e infrastrutture
SDG 13: Lotta contro il cambiamento climatico	SDG 5: Parità di genere	SDG 11: Città e comunità sostenibili
SDG 14: La vita sott'acqua	SDG 10: Ridurre le disuguaglianze	SDG 17: Partnership per gli obiettivi
SDG 15: La vita sulla terra	SDG 16: Pace, giustizia e istituzioni solide	

La tassonomia dell'UE è un sistema di classificazione che definisce i criteri per le attività economiche considerate ecosostenibili nell'ambito del Green Deal europeo, fornendo un quadro di riferimento standardizzato per valutare la sostenibilità ambientale in diversi settori. Le attività ecosostenibili, secondo la definizione di cui alla tassonomia dell'UE, contribuiscono ai seguenti obiettivi ambientali:

1. mitigazione dei cambiamenti climatici
2. adattamento ai cambiamenti climatici
3. uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine
4. transizione verso un'economia circolare
5. prevenzione e riduzione dell'inquinamento
6. protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi

Gli investimenti sostenibili del fondo possono contribuire a obiettivi ambientali e/o sociali. Il fondo non si impegna a contribuire a tutti gli SDG delle Nazioni Unite, e il contributo a ciascuno di tali obiettivi e ad eventuali attività allineate alla tassonomia dell'UE può variare a seconda di altri criteri di investimento pertinenti e della disponibilità di opportunità d'investimento.

Gli investimenti sostenibili contribuiscono a uno di questi obiettivi privilegiando le società o gli emittenti le cui operazioni siano collegate per almeno il 20% ad attività economiche che sostengono obiettivi ecosostenibili, come definiti dalla tassonomia dell'UE, oppure obiettivi ambientali e sociali allineati agli SDG delle Nazioni Unite. La misurazione di questo contributo varia a seconda del settore e può essere basata sui ricavi, sulle spese in conto capitale o sulle spese operative, mentre per specifici tipi di attività, come i covered bond e i titoli con impiego dei proventi, si utilizzano altri criteri di misurazione. Ulteriori informazioni sulla metodologia utilizzata per identificare gli investimenti sostenibili sono disponibili nella dichiarazione ex articolo 10 accessibile tramite il link riportato in fondo al presente allegato.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

Secondo la metodologia adottata da NAM per identificare gli investimenti sostenibili, vengono esclusi gli investimenti che arrecano un danno significativo a obiettivi ambientali o sociali. Per stabilire se un investimento arreca un danno significativo, NAM considera gli indicatori dei principali effetti negativi (PAI), come descritto più avanti nella sezione "In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?".

Inoltre, all'universo di investimento del fondo vengono applicate determinate esclusioni al fine di limitare ulteriormente le esternalità negative. La politica di esclusioni del fondo è descritta nella sezione intitolata "Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di raggiungere l'obiettivo di investimento sostenibile?".

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

- ***In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?***

  Per assicurare che i nostri investimenti non arrechino un danno significativo agli obiettivi di sostenibilità, utilizziamo un processo quantitativo completo. Esso prevede uno screening automatizzato delle società sulla base dei PAI della tabella 1, quali definiti dalla normativa SFDR. Avvalendosi dei dati dei nostri fornitori esterni approvati, questo screening applica metriche e soglie specifiche per ogni indicatore PAI al fine di identificare le società che potrebbero arrecare un danno significativo a obiettivi ambientali o sociali.

  Consapevoli che non tutti gli indicatori PAI sono ugualmente importanti nei diversi settori, abbiamo sviluppato un sistema di mappatura della rilevanza per assicurare che le società siano valutate in base agli indicatori più significativi per il loro settore specifico. Ciò significa che le società sono valutate equamente sulla base dei fattori di sostenibilità più importanti per le loro operazioni.

  Il nostro approccio basato sulla rilevanza assicura un processo di valutazione equilibrato. Una società non può considerarsi conforme ai nostri criteri di sostenibilità solo perché mancano dati relativi a indicatori fondamentali per il suo settore. Al contempo, nessuna società viene esclusa ingiustamente dal nostro universo d'investimento a causa di una debole performance su indicatori non rilevanti per le sue operazioni o della mancanza di dati relativi a fattori poco significativi.

  Le società che non superano la valutazione quantitativa non si qualificano come investimenti sostenibili, a meno che non siano considerate tali sulla base di una valutazione manuale effettuata dagli analisti di NAM specializzati negli investimenti responsabili.

  Nei casi in cui una società non supera la valutazione su uno o più indicatori PAI, le obbligazioni o gli altri titoli emessi da tale società possono essere comunque considerati sostenibili se i proventi raccolti sono specificamente utilizzati per finanziare attività che affrontano i motivi per cui la società non supera il test.

- ***In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?***

  L'allineamento degli investimenti sostenibili con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani è confermato nell'ambito del processo volto ad identificare gli investimenti sostenibili. Tale allineamento è assicurato sia tramite i criteri di selezione basati su norme esposti nella Politica d'investimento responsabile di NAM sia tramite l'utilizzo del test DNSH, che esclude dal novero degli investimenti sostenibili le società coinvolte in violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite o delle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☐ No

☒ Sì, i team d'investimento hanno accesso a metriche PAI assolute e/o a valori di scala normalizzati (ad es. sulla base dello strumento PAI proprietario di NAM) attraverso molteplici indicatori PAI, che consentono loro di identificare casi particolari e di adeguare di conseguenza i propri giudizi sugli emittenti e sulle imprese beneficiarie degli investimenti. Per quanto concerne le posizioni in covered bond, le considerazioni inerenti ai PAI possono basarsi su dati aggregati relativi agli emittenti o su dati a livello nazionale che sono a disposizione dei team di investimento ovvero presi in considerazione nell'ambito della valutazione della sostenibilità degli investimenti applicabile a tale attività. Gli indicatori PAI specifici che vengono presi in considerazione sono soggetti alla disponibilità e alla qualità dei dati.

Le informazioni relative ai PAI sui fattori di sostenibilità sono disponibili tra le informazioni da comunicare a norma dell'articolo 11, paragrafo 2, dell'SFDR.



Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La politica d'investimento generale del fondo, comprendente l'universo d'investimento e il benchmark, viene illustrata in maggiore dettaglio nella sezione Obiettivo e politica d'investimento del prospetto informativo.

Le caratteristiche A/S promosse dal fondo sono integrate nel processo di investimento su base vincolante, come descritto nella sezione "Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?".

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Gli investimenti sono in parte dedicati agli investimenti sostenibili. La strategia applica esclusioni basate su settori e valori e il fondo non investe in società che figurano nell'elenco di esclusioni di Nordea in base alle loro attività commerciali o alla loro condotta, come illustrato in dettaglio nella Politica d'investimento responsabile di NAM, consultabile al link fornito nella sezione "Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?". L'esposizione a società coinvolte in attività legate ai combustibili fossili è limitata dalla Politica sui combustibili fossili allineata all'Accordo di Parigi di NAM.

Nell'ambito del processo di investimento, le imprese vengono selezionate per assicurarsi che rispettino prassi di buona governance.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Almeno il 30% del fondo è detenuto in investimenti sostenibili ai sensi dell'articolo 2, paragrafo 17, dell'SFDR. Gli investimenti sono classificati come sostenibili utilizzando la metodologia proprietaria di NAM. La classificazione si basa perlopiù sul contributo a uno o più SDG delle Nazioni Unite o a uno o più obiettivi ambientali della tassonomia dell'UE. Tuttavia, per alcuni tipi di attività, come i covered bond e le obbligazioni con impiego dei proventi, sono pertinenti altre misure. Il processo verifica anche la buona governance come descritto nella sezione "Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?" e si accerta che le attività delle imprese non arrechino danni significativi ad altri obiettivi, come descritto nella sezione "In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?".
Le esclusioni basate su settori o valori impediscono gli investimenti in società ed emittenti che violano le norme internazionali, laddove l'engagement è ritenuto impossibile o inefficace. Vengono escluse anche le imprese che svolgono determinate attività il cui impatto è ritenuto fortemente negativo per il clima o l'ambiente, come il carbone termico o la produzione di combustibili fossili da sabbie bituminose e trivellazioni artiche, nonché le aziende attive nella produzione di armi controverse o tabacco e quelle coinvolte nella pornografia. L'esposizione delle imprese a determinate attività può essere misurata in base alla produzione, alla distribuzione o al contributo ai ricavi, a seconda della tipologia di attività, e le esclusioni possono basarsi su soglie predefinite. Il link all'elenco delle società escluse e alla Politica di investimento responsabile, che illustra il processo in maggior dettaglio, è riportato nella sezione "Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?". Gli investimenti nel fondo sono inoltre soggetti a esclusioni specifiche che limitano l'esposizione a talune attività incompatibili con il profilo d'investimento del fondo o ritenute dannose per l'ambiente o la società in generale. Le esclusioni specifiche che si applicano al fondo sono riportate nelle informative legate alla sostenibilità accessibili sul sito web tramite il link fornito più avanti nella sezione intitolata "Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?".

Il fondo rispetta la Politica di NAM sui combustibili fossili allineata all'Accordo di Parigi che stabilisce soglie per l'esposizione delle imprese alla produzione e distribuzione di combustibili fossili e ai relativi servizi. Ciò significa che il fondo non investirà in società coinvolte in modo significativo nella produzione e distribuzione di combustibili fossili e nei relativi servizi, se non possiedono una strategia di transizione documentata e allineata con l'Accordo di Parigi. Il link alla descrizione della Politica di NAM sui combustibili fossili allineata all'Accordo di Parigi è fornito più avanti nella sezione intitolata "Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?".

Gli elementi vincolanti sono documentati e monitorati su base continuativa. NAM si è inoltre dotata di processi di gestione del rischio atti a controllare il rischio finanziario e normativo e ad assicurare un adeguato processo di segnalazione a livelli superiori di qualsiasi potenziale criticità all'interno di una struttura di governance chiaramente definita.

NAM conduce una due diligence approfondita sui fornitori di dati esterni per chiarire le metodologie applicate e verificare la qualità dei dati. Tuttavia, dato che la regolamentazione e gli standard relativi alla comunicazione di informazioni di carattere non finanziario sono in fase di rapido sviluppo, la qualità, la copertura e l'accessibilità dei dati continuano a rappresentare un problema, specialmente per le aziende di minori dimensioni e i mercati meno sviluppati.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

La Politica d'investimento responsabile di NAM fornisce le basi per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti. A questa strategia si applica anche la selezione di NAM basata su norme e controversie, che identifica le società presumibilmente coinvolte in violazioni del diritto internazionale. Il processo di selezione si focalizza sull'identificazione delle imprese che non seguono prassi di buona governance, ad esempio, perché violano i principi del Global Compact delle Nazioni Unite, i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani le linee guida dell'OCSE o quelle dell'OIL. Queste linee guida comprendono temi legati alla governance societaria, ai diritti umani, agli standard lavorativi, alla lotta alla corruzione e alle questioni ambientali.

Se in questo processo di selezione viene individuata una società, si procede a una valutazione interna della stessa e dell'incidente e il Responsible Investments Committee (RIC) di NAM decide se escludere la società conformemente alla Politica d'investimento responsabile di NAM. Tutte le violazioni relative alla governance identificate in questo processo confluiscono nella valutazione delle prassi di buona governance.

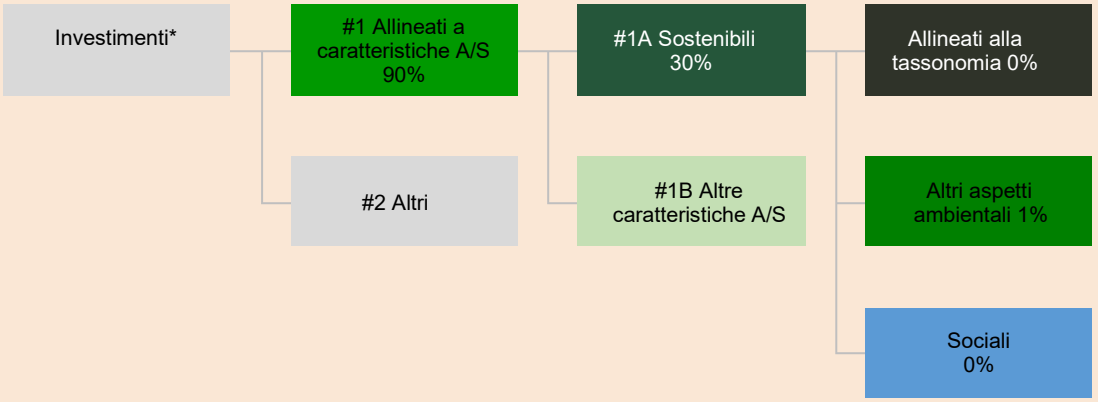
In aggiunta alla selezione basata su norme sopra descritta, il fondo applica un test di buona governance basato su indicatori prestabiliti relativi a strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per il prodotto finanziario?

Il fondo si impegna ad avere una quota minima di investimenti sostenibili come illustrato più avanti. Se non è indicata una percentuale o se viene indicato lo 0%, tali investimenti possono essere rilevanti per la strategia ma il fondo non è tenuto a detenere sempre una percentuale specifica, e la percentuale di tali investimenti può scendere fino a raggiungere lo 0% a discrezione del gestore degli investimenti. Il gestore degli investimenti ha una certa flessibilità nella ripartizione tra diversi tipi di investimenti e la somma delle quote minime non equivale necessariamente agli impegni complessivi del fondo.

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde.
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.



#1 Allineati a caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri: comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati a caratteristiche A/S** comprende:

- la sottocategoria **#1A Sostenibili,** che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;
- la sottocategoria **#1B Altre caratteristiche A/S,** che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

* Il termine Investimenti è riferito al NAV del fondo, che equivale al suo valore di mercato complessivo.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Non si utilizzano strumenti derivati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal fondo.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per **l'energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

La quota minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE è pari allo 0%. Non si può escludere che alcune delle posizioni del fondo si qualifichino come investimenti allineati alla tassonomia, ma non vi è alcun impegno a detenere una quota minima di tali investimenti nel fondo.

Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE?

☐ Sì

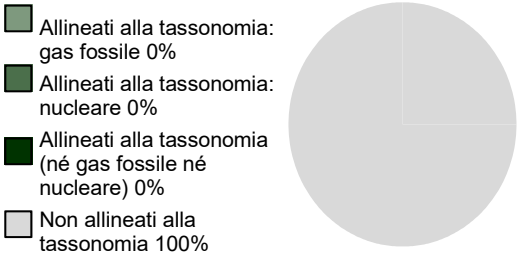
☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

☒ No

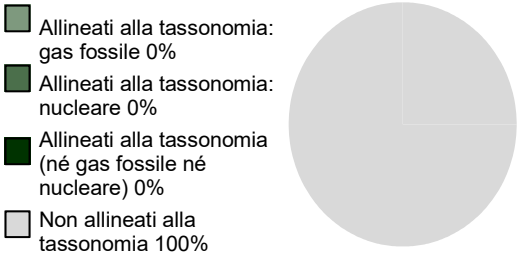
Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.

1. Allineamento degli investimenti alla tassonomia **incluse le obbligazioni sovrane***



2. Allineamento degli investimenti alla tassonomia **escluse le obbligazioni sovrane***



Questo grafico rappresenta il 100% degli investimenti totali.

** Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.*

Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Non vi è alcun impegno a mantenere una quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti.

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il fondo mantiene un'allocazione minima dell'1% in investimenti con obiettivi ambientali che non sono allineati alla tassonomia dell'UE. Il fondo si impegna a effettuare una quota minima di investimenti sostenibili con obiettivi ambientali quali definiti nell'SFDR, come indicato dalla categoria "#1A Sostenibili" nel grafico riguardante l'allocazione degli attivi. Questi investimenti sostenibili di natura ambientale possono talvolta qualificarsi come attività allineate alla tassonomia dell'UE, ma il fondo non è sempre in grado di determinare in modo inequivocabile l'allineamento alla tassonomia a causa della limitata disponibilità di dati completi riguardo alle operazioni delle società che potrebbero risultare allineate alla tassonomia. Inoltre, le società che non rientrano nell'ambito di applicazione della tassonomia dell'UE potrebbero omettere di segnalare il proprio stato di allineamento alla tassonomia, limitando ulteriormente la capacità del fondo di effettuare valutazioni precise dell'allineamento dell'intero portafoglio alla tassonomia.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

La quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale è pari allo 0%.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri" e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

La liquidità può essere detenuta come liquidità accessoria o a fini di bilanciamento del rischio. Il fondo può utilizzare derivati e altre tecniche per le finalità descritte nella sezione "Descrizioni dei fondi" del prospetto informativo. Inoltre, questa categoria può includere titoli per i quali non sono disponibili dati rilevanti per misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali o sociali. Per questi investimenti generalmente non sono applicabili garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale. Ciò significa che le esposizioni assunte, ad esempio, attraverso derivati su indici possono includere l'esposizione a imprese altrimenti escluse in virtù dei criteri di esclusione del fondo.

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web: nordea.lu

Come indicato nelle sezioni precedenti, è possibile reperire ulteriori informazioni ai seguenti link: Informazioni relative alla sostenibilità
Politica d'investimento responsabile
Elenco di esclusioni
Politica sui combustibili fossili allineata all'Accordo di Parigi

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 9, paragrafi da 1 a 4 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 5, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: Nordea 1 - Global Social Empowerment Fund

Identificativo della persona giuridica: 549300DN1QTCPESQWW22

Obiettivo d'investimento sostenibile

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

☒ **Sì**

- ☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al(lo): ___%
  - ☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
  - ☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
- ☒ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al(lo): 85%

☐ **No**

- ☐ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) ___% di investimenti sostenibili
  - ☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
  - ☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
  - ☐ con un obiettivo sociale
- ☐ Promuove caratteristiche A/S ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

Qual è l'obiettivo di investimento sostenibile di questo prodotto finanziario?

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono raggiunti gli obiettivi sostenibili di questo prodotto finanziario.

L'obiettivo di investimento sostenibile del fondo è quello di sostenere l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile adottata dalle Nazioni Unite, con un'enfasi particolare sulla sfide socio-economiche, investendo in società che contribuiscono a uno o più dei seguenti obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG) delle Nazioni Unite:

SDG 1 - Sconfiggere la povertà
SDG 2 - Sconfiggere la fame
SDG 3 - Salute e benessere
SDG 4 - Istruzione di qualità
SDG 5 - Parità di genere
SDG 6 - Acqua pulita e servizi igienico-sanitari
SDG 8 - Lavoro dignitoso e crescita economica
SDG 9 - Imprese, innovazione e infrastrutture
SDG 10 - Ridurre le disuguaglianze
SDG 11 - Città e comunità sostenibili
SDG 12 - Consumo e produzione responsabili
SDG 16 - Pace, giustizia e istituzioni solide
SDG 17 - Partnership per gli obiettivi

Gli SDG delle Nazioni Unite sono un insieme di 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile adottati dalle Nazioni Unite nel 2015 come appello ad agire per porre fine alla povertà, proteggere il pianeta e garantire pace e prosperità entro il 2030. Per ulteriori informazioni, si veda il link alle informazioni relative alla sostenibilità nella sezione "Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?".

Non è stato designato alcun indice di riferimento per conseguire l'obiettivo di investimento sostenibile del fondo.

Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il raggiungimento dell'obiettivo di investimento sostenibile di questo prodotto finanziario?

Per misurare il conseguimento dell'obiettivo di investimento sostenibile, il gestore degli investimenti utilizzerà gli indicatori elencati a seguire. Il contributo a ciascuno degli SDG viene misurato e riportato nella relazione annuale del fondo per dimostrare il conseguimento dell'obiettivo di investimento sostenibile. Il contributo agli SDG viene misurato in base al contributo di ciascuna impresa ponderato per la sua percentuale sugli investimenti totali.

- Contributo all'SDG 1 - Sconfiggere la povertà
- Contributo all'SDG 2 - Sconfiggere la fame
- Contributo all'SDG 3 - Salute e benessere
- Contributo all'SDG 4 - Istruzione di qualità
- Contributo all'SDG 5 - Parità di genere
- Contributo all'SDG 6 - Acqua pulita e servizi igienico-sanitari
- Contributo all'SDG 8 - Lavoro dignitoso e crescita economica
- Contributo all'SDG 9 - Imprese, innovazione e infrastrutture
- Contributo all'SDG 10 - Ridurre le disuguaglianze
- Contributo all'SDG 11 - Città e comunità sostenibili
- Contributo all'SDG 12 - Consumo e produzione responsabili
- Contributo all'SDG 16 - Pace, giustizia e istituzioni solide
- Contributo all'SDG 17 - Partnership per gli obiettivi

In che modo gli investimenti sostenibili non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

Secondo la metodologia adottata da NAM per identificare gli investimenti sostenibili, vengono esclusi gli investimenti che arrecano un danno significativo a obiettivi ambientali o sociali. Per stabilire se un investimento arreca un danno significativo, NAM considera gli indicatori dei principali effetti negativi (PAI), come descritto più avanti nella sezione "In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?".

Inoltre, all'universo di investimento del fondo vengono applicate determinate esclusioni al fine di limitare ulteriormente le esternalità negative. La politica di esclusioni del fondo è descritta nella sezione intitolata "Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di raggiungere l'obiettivo di investimento sostenibile?".

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

- ***In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?***

  Per assicurare che i nostri investimenti non arrechino un danno significativo agli obiettivi di sostenibilità, utilizziamo un processo quantitativo completo. Esso prevede uno screening automatizzato delle società sulla base dei PAI della tabella 1, quali definiti dalla normativa SFDR. Avvalendosi dei dati dei nostri fornitori esterni approvati, questo screening applica metriche e soglie specifiche per ogni indicatore PAI al fine di identificare le società che potrebbero arrecare un danno significativo a obiettivi ambientali o sociali.

  Consapevoli che non tutti gli indicatori PAI sono ugualmente importanti nei diversi settori, abbiamo sviluppato un sistema di mappatura della rilevanza per assicurare che le società siano valutate in base agli indicatori più significativi per il loro settore specifico. Ciò significa che le società sono valutate equamente sulla base dei fattori di sostenibilità più importanti per le loro operazioni.

  Il nostro approccio basato sulla rilevanza assicura un processo di valutazione equilibrato. Una società non può considerarsi conforme ai nostri criteri di sostenibilità solo perché mancano dati relativi a indicatori fondamentali per il suo settore. Al contempo, nessuna società viene esclusa ingiustamente dal nostro universo d'investimento a causa di una debole performance su indicatori non rilevanti per le sue operazioni o della mancanza di dati relativi a fattori poco significativi.

  Le società che non superano la valutazione quantitativa non si qualificano come investimenti sostenibili, a meno che non siano considerate tali sulla base di una valutazione manuale effettuata dagli analisti di NAM specializzati negli investimenti responsabili.

  Nei casi in cui una società non supera la valutazione su uno o più indicatori PAI, le obbligazioni o gli altri titoli emessi da tale società possono essere comunque considerati sostenibili se i proventi raccolti sono specificamente utilizzati per finanziare attività che affrontano i motivi per cui la società non supera il test.

- ***In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?***

  L'allineamento degli investimenti sostenibili con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani è confermato nell'ambito del processo volto ad identificare gli investimenti sostenibili. Tale allineamento è assicurato sia tramite i criteri di selezione basati su norme esposti nella Politica d'investimento responsabile di NAM sia tramite l'utilizzo del test DNSH, che esclude dal novero degli investimenti sostenibili le società coinvolte in violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite o delle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali.

Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☐ No

☒ Sì, i team d'investimento hanno accesso a metriche PAI assolute e/o a valori di scala normalizzati (ad es. sulla base dello strumento PAI proprietario di NAM) attraverso molteplici indicatori PAI, che consentono loro di identificare casi particolari e di adeguare di conseguenza i propri giudizi sugli emittenti e sulle imprese beneficiarie degli investimenti. Per quanto concerne le posizioni in covered bond, le considerazioni inerenti ai PAI possono basarsi su dati aggregati relativi agli emittenti o su dati a livello nazionale che sono a disposizione dei team di investimento ovvero presi in considerazione nell'ambito della valutazione della sostenibilità degli investimenti applicabile a tale attività. Gli indicatori PAI specifici che vengono presi in considerazione sono soggetti alla disponibilità e alla qualità dei dati.

Le informazioni relative ai PAI sui fattori di sostenibilità sono disponibili tra le informazioni da comunicare a norma dell'articolo 11, paragrafo 2, dell'SFDR.

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La politica d'investimento generale del fondo, comprendente l'universo d'investimento e il benchmark, viene illustrata in maggiore dettaglio nella sezione Obiettivo e politica d'investimento del prospetto informativo.

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Un processo di ricerca fondamentale bottom-up identifica le imprese che generano significativi cash flow futuri dal loro contributo alle soluzioni sociali come i bisogni vitali, l'inclusione e l'empowerment. Le imprese beneficiarie degli investimenti vengono analizzate e selezionate a discrezione del gestore degli investimenti.

L'esposizione a società coinvolte in attività legate ai combustibili fossili è limitata dalla Politica sui combustibili fossili allineata all'Accordo di Parigi di NAM. La strategia applica le esclusioni per l'indice di riferimento allineato con l'Accordo di Parigi e altre esclusioni basate su settori e valori e il fondo non investe in società che figurano nell'elenco di esclusioni di Nordea in base alle loro attività commerciali o alla loro condotta, come illustrato in dettaglio nella Politica d'investimento responsabile di NAM, consultabile al link fornito nella sezione "Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?".

Nell'ambito del processo di investimento, le imprese vengono selezionate per assicurarsi che rispettino prassi di buona governance.

L'impegno è un elemento fondamentale e distintivo dell'approccio di investimento del fondo.

- ***Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di raggiungere l'obiettivo di investimento sostenibile?***

  Almeno l'85% del fondo è detenuto in investimenti sostenibili ai sensi dell'articolo 2, paragrafo 17, dell'SFDR. Gli investimenti sono classificati come sostenibili utilizzando la metodologia proprietaria di NAM. La classificazione si basa perlopiù sul contributo a uno o più SDG delle Nazioni Unite o a uno o più obiettivi ambientali della tassonomia dell'UE. Tuttavia, per alcuni tipi di attività, come i covered bond e le obbligazioni con impiego dei proventi, sono pertinenti altre misure. Il processo verifica anche la buona governance come descritto nella sezione "Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?" e si accerta che le attività delle imprese non arrechino danni significativi ad altri obiettivi, come descritto nella sezione "In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?".

  Il fondo rispetta la Politica di NAM sui combustibili fossili allineata all'Accordo di Parigi che stabilisce soglie per l'esposizione delle imprese alla produzione e distribuzione di combustibili fossili e ai relativi servizi. Ciò significa che il fondo non investirà in società coinvolte in modo significativo nella produzione e distribuzione di combustibili fossili e nei relativi servizi, se non possiedono una strategia di transizione documentata e allineata con l'Accordo di Parigi. Il link alla descrizione della Politica di NAM sui combustibili fossili

allineata all'Accordo di Parigi è fornito più avanti nella sezione intitolata "Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?".

Le esclusioni basate su settori o valori impediscono gli investimenti in società ed emittenti che violano le norme internazionali. Vengono escluse anche le imprese che svolgono determinate attività il cui impatto è ritenuto fortemente negativo per il clima o l'ambiente, come il carbone termico o la produzione di combustibili fossili da sabbie bituminose e trivellazioni artiche, nonché le aziende attive nella produzione di armi controverse o tabacco e quelle coinvolte nella pornografia. L'esposizione delle imprese a determinate attività può essere misurata in base alla produzione, alla distribuzione o al contributo ai ricavi, a seconda della tipologia di attività, e le esclusioni possono basarsi su soglie predefinite. Il link all'elenco delle società escluse e alla Politica di investimento responsabile, che illustra il processo in maggior dettaglio, è riportato nella sezione "Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?". Gli investimenti nel fondo sono inoltre soggetti a esclusioni specifiche che limitano l'esposizione a talune attività incompatibili con il profilo d'investimento del fondo o ritenute dannose per l'ambiente o la società in generale. Inoltre, il fondo esclude gli investimenti in società di cui alle esclusioni per l'indice di riferimento allineato con l'Accordo di Parigi (articolo 12, paragrafo 1, lettere da a) a g) del regolamento delegato (UE) 2020/1818). Le esclusioni specifiche che si applicano al fondo sono riportate nelle informative legate alla sostenibilità accessibili sul sito web tramite il link fornito più avanti nella sezione intitolata "Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?".

Gli elementi vincolanti sono documentati e monitorati su base continuativa. NAM si è inoltre dotata di processi di gestione del rischio atti a controllare il rischio finanziario e normativo e ad assicurare un adeguato processo di segnalazione a livelli superiori di qualsiasi potenziale criticità all'interno di una struttura di governance chiaramente definita.

NAM conduce una due diligence approfondita sui fornitori di dati esterni per chiarire le metodologie applicate e verificare la qualità dei dati. Tuttavia, dato che la regolamentazione e gli standard relativi alla comunicazione di informazioni di carattere non finanziario sono in fase di rapido sviluppo, la qualità, la copertura e l'accessibilità dei dati continuano a rappresentare un problema, specialmente per le aziende di minori dimensioni e i mercati meno sviluppati.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

La Politica d'investimento responsabile di NAM fornisce le basi per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti. A questa strategia si applica anche la selezione di NAM basata su norme e controversie, che identifica le società presumibilmente coinvolte in violazioni del diritto internazionale. Il processo di selezione si focalizza sull'identificazione delle imprese che non seguono prassi di buona governance, ad esempio, perché violano i principi del Global Compact delle Nazioni Unite, i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani le linee guida dell'OCSE o quelle dell'OIL. Queste linee guida comprendono temi legati alla governance societaria, ai diritti umani, agli standard lavorativi, alla lotta alla corruzione e alle questioni ambientali.

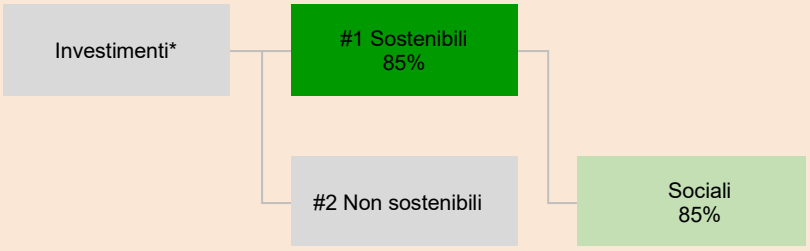
Se in questo processo di selezione viene individuata una società, si procede a una valutazione interna della stessa e dell'incidente e il Responsible Investments Committee (RIC) di NAM decide se escludere la società conformemente alla Politica d'investimento responsabile di NAM. Tutte le violazioni relative alla governance identificate in questo processo confluiscono nella valutazione delle prassi di buona governance.

In aggiunta alla selezione basata su norme sopra descritta, il fondo applica un test di buona governance basato su indicatori prestabiliti relativi a strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Quali sono l'allocazione delle attività e la quota minima di investimenti sostenibili?

Il fondo si impegna ad avere una quota minima di investimenti sostenibili come illustrato più avanti. Se non è indicata una percentuale o se viene indicato lo 0%, tali investimenti possono essere rilevanti per la strategia ma il fondo non è tenuto a detenere sempre una percentuale specifica, e la percentuale di tali investimenti può scendere fino a raggiungere lo 0% a discrezione del gestore degli investimenti. Il gestore degli investimenti ha una certa flessibilità nella ripartizione tra diversi tipi di investimenti e la somma delle quote minime non equivale necessariamente agli impegni complessivi del fondo.

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.



#1 Sostenibili: investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali.
#2 Non sostenibili: investimenti che non sono considerati investimenti sostenibili.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde.
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.

* Il termine Investimenti è riferito al NAV del fondo, che equivale al suo valore di mercato complessivo.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati consegue l'obiettivo di investimento sostenibile?

Non si utilizzano strumenti derivati per conseguire l'obiettivo di investimento sostenibile.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per **l'energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

La quota minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE è pari allo 0%. Non si può escludere che alcune delle posizioni del fondo si qualifichino come investimenti allineati alla tassonomia, ma non vi è alcun impegno a detenere una quota minima di tali investimenti nel fondo.

Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE?

☐ Sì

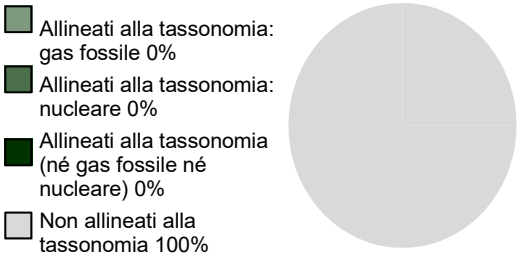
☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

☒ No

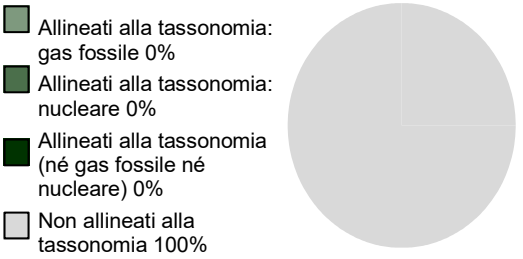
Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.

1. Allineamento degli investimenti alla tassonomia **incluse le obbligazioni sovrane***



2. Allineamento degli investimenti alla tassonomia **escluse le obbligazioni sovrane***



Questo grafico rappresenta il 100% degli investimenti totali.

** Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.*

Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Non vi è alcun impegno a mantenere una quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti.

sono investimenti ecosostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale?

La quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale è pari all'85%.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Non sostenibili" e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

La liquidità può essere utilizzata come liquidità accessoria o a fini di bilanciamento del rischio. Il fondo può utilizzare derivati e altre tecniche per finalità specifiche nell'ambito descritto nella sezione "Descrizioni dei fondi" del prospetto informativo. Le finalità specifiche includono, a titolo non esaustivo, la copertura valutaria e la gestione della liquidità. A questi investimenti si applicano le garanzie minime di salvaguardia ambientale e sociale per escludere le società e gli emittenti soggetti a sanzioni internazionali, nonché le entità coinvolte in gravi violazioni delle norme internazionali.

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web: nordea.lu

Come indicato nelle sezioni precedenti, è possibile reperire ulteriori informazioni ai seguenti link: Informazioni relative alla sostenibilità
Politica d'investimento responsabile
Elenco di esclusioni
Politica sui combustibili fossili allineata all'Accordo di Parigi

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Nome del prodotto: Nordea 1 - Global Stable Equity Fund

Identificativo della persona giuridica: 549300OYMIP4UL664L36

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

☐ **Sì**

- ☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al(lo): ___%
  - ☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
  - ☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
- ☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al(lo): ___%

☒ **No**

- ☒ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del 30% di investimenti sostenibili
  - ☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
  - ☒ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
  - ☐ con un obiettivo sociale
- ☐ Promuove caratteristiche A/S ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Le caratteristiche ambientali e sociali promosse dal fondo consistono nell'indirizzare il capitale verso società ed emittenti che aderiscono a determinati standard ESG, come descritto di seguito, rispettando al contempo prassi di buona governance e le norme internazionali in materia di protezione ambientale, diritti umani, standard lavorativi e lotta alla corruzione.

Quota minima di investimenti sostenibili Il fondo investe una quota minima del suo patrimonio in investimenti sostenibili riferiti a più obiettivi ambientali e sociali. Definiamo gli investimenti sostenibili come investimenti in società ed emittenti coinvolti in attività che contribuiscono a un obiettivo ambientale o sociale come indicato negli Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG) delle Nazioni Unite e/o nella tassonomia dell'UE, senza arrecare un danno significativo ad altri obiettivi ambientali o sociali e rispettando prassi di buona governance.

Esclusioni basate su settori e valori Il fondo mira a promuovere caratteristiche ambientali e sociali evitando gli investimenti in società che a nostro avviso violano le norme ambientali e sociali globali. Il fondo applica inoltre criteri di esclusione specifici per le società coinvolte in attività commerciali ritenute materialmente dannose per l'ambiente e la società in generale.

La Politica di NAM sui combustibili fossili allineata all'Accordo di Parigi Il fondo mira a promuovere caratteristiche ambientali investendo in società che non hanno un'esposizione significativa ai combustibili fossili o che hanno una strategia di transizione credibile.

I metodi e i criteri utilizzati per selezionare gli investimenti in base a queste caratteristiche sono illustrati in dettaglio nella sezione "Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?"

Non è stato designato alcun indice di riferimento per conseguire le caratteristiche A/S promosse dal fondo.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Per misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario, il gestore degli investimenti utilizzerà i seguenti indicatori:

- % di investimenti sostenibili
- % di investimenti allineati con le caratteristiche A/S che non sono conformi a esclusioni basate su settori e valori
- % di investimenti allineati con le caratteristiche A/S che non sono conformi alla Politica di NAM sui combustibili fossili allineata all'Accordo di Parigi

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

L'obiettivo di investimento sostenibile dell'allocazione parziale del fondo in investimenti sostenibili è quello di contribuire a uno o più degli Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG) delle Nazioni Unite o di partecipare ad attività allineate con il quadro di riferimento della tassonomia dell'UE. Il fondo può investire in attività allineate alla tassonomia UE, ma non si impegna specificamente a dare un contributo diretto agli obiettivi ambientali delineati nella tassonomia stessa.

Gli SDG rappresentano un quadro completo di 17 obiettivi interconnessi stabiliti dalle Nazioni Unite nel 2015 per affrontare sfide globali quali la lotta alla povertà, la tutela dell'ambiente e la promozione della pace e della prosperità entro il 2030. Gli SDG delle Nazioni Unite a cui il fondo può contribuire sono:

Ambientali	**Sociali**	**Ambientali/sociali**
SDG 6: Acqua pulita e servizi igienico-sanitari	SDG 1: Sconfiggere la povertà	SDG 2: Sconfiggere la fame
SDG 7: Energia pulita e accessibile	SDG 3: Salute e benessere	SDG 8: Lavoro dignitoso e crescita economica
SDG 12: Consumo e produzione responsabili	SDG 4: Istruzione di qualità	SDG 9: Imprese, innovazione e infrastrutture
SDG 13: Lotta contro il cambiamento climatico	SDG 5: Parità di genere	SDG 11: Città e comunità sostenibili
SDG 14: La vita sott'acqua	SDG 10: Ridurre le disuguaglianze	SDG 17: Partnership per gli obiettivi
SDG 15: La vita sulla terra	SDG 16: Pace, giustizia e istituzioni solide	

La tassonomia dell'UE è un sistema di classificazione che definisce i criteri per le attività economiche considerate ecosostenibili nell'ambito del Green Deal europeo, fornendo un quadro di riferimento standardizzato per valutare la sostenibilità ambientale in diversi settori. Le attività ecosostenibili, secondo la definizione di cui alla tassonomia dell'UE, contribuiscono ai seguenti obiettivi ambientali:

1. mitigazione dei cambiamenti climatici
2. adattamento ai cambiamenti climatici
3. uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine
4. transizione verso un'economia circolare
5. prevenzione e riduzione dell'inquinamento
6. protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi

Gli investimenti sostenibili del fondo possono contribuire a obiettivi ambientali e/o sociali. Il fondo non si impegna a contribuire a tutti gli SDG delle Nazioni Unite, e il contributo a ciascuno di tali obiettivi e ad eventuali attività allineate alla tassonomia dell'UE può variare a seconda di altri criteri di investimento pertinenti e della disponibilità di opportunità d'investimento.

Gli investimenti sostenibili contribuiscono a uno di questi obiettivi privilegiando le società o gli emittenti le cui operazioni siano collegate per almeno il 20% ad attività economiche che sostengono obiettivi ecosostenibili, come definiti dalla tassonomia dell'UE, oppure obiettivi ambientali e sociali allineati agli SDG delle Nazioni Unite. La misurazione di questo contributo varia a seconda del settore e può essere basata sui ricavi, sulle spese in conto capitale o sulle spese operative, mentre per specifici tipi di attività, come i covered bond e i titoli con impiego dei proventi, si utilizzano altri criteri di misurazione. Ulteriori informazioni sulla metodologia utilizzata per identificare gli investimenti sostenibili sono disponibili nella dichiarazione ex articolo 10 accessibile tramite il link riportato in fondo al presente allegato.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

Secondo la metodologia adottata da NAM per identificare gli investimenti sostenibili, vengono esclusi gli investimenti che arrecano un danno significativo a obiettivi ambientali o sociali. Per stabilire se un investimento arreca un danno significativo, NAM considera gli indicatori dei principali effetti negativi (PAI), come descritto più avanti nella sezione "In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?".

Inoltre, all'universo di investimento del fondo vengono applicate determinate esclusioni al fine di limitare ulteriormente le esternalità negative. La politica di esclusioni del fondo è descritta nella sezione intitolata "Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di raggiungere l'obiettivo di investimento sostenibile?".

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

- ***In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?***

  Per assicurare che i nostri investimenti non arrechino un danno significativo agli obiettivi di sostenibilità, utilizziamo un processo quantitativo completo. Esso prevede uno screening automatizzato delle società sulla base dei PAI della tabella 1, quali definiti dalla normativa SFDR. Avvalendosi dei dati dei nostri fornitori esterni approvati, questo screening applica metriche e soglie specifiche per ogni indicatore PAI al fine di identificare le società che potrebbero arrecare un danno significativo a obiettivi ambientali o sociali.

  Consapevoli che non tutti gli indicatori PAI sono ugualmente importanti nei diversi settori, abbiamo sviluppato un sistema di mappatura della rilevanza per assicurare che le società siano valutate in base agli indicatori più significativi per il loro settore specifico. Ciò significa che le società sono valutate equamente sulla base dei fattori di sostenibilità più importanti per le loro operazioni.

  Il nostro approccio basato sulla rilevanza assicura un processo di valutazione equilibrato. Una società non può considerarsi conforme ai nostri criteri di sostenibilità solo perché mancano dati relativi a indicatori fondamentali per il suo settore. Al contempo, nessuna società viene esclusa ingiustamente dal nostro universo d'investimento a causa di una debole performance su indicatori non rilevanti per le sue operazioni o della mancanza di dati relativi a fattori poco significativi.

  Le società che non superano la valutazione quantitativa non si qualificano come investimenti sostenibili, a meno che non siano considerate tali sulla base di una valutazione manuale effettuata dagli analisti di NAM specializzati negli investimenti responsabili.

  Nei casi in cui una società non supera la valutazione su uno o più indicatori PAI, le obbligazioni o gli altri titoli emessi da tale società possono essere comunque considerati sostenibili se i proventi raccolti sono specificamente utilizzati per finanziare attività che affrontano i motivi per cui la società non supera il test.

- ***In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?***

  L'allineamento degli investimenti sostenibili con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani è confermato nell'ambito del processo volto ad identificare gli investimenti sostenibili. Tale allineamento è assicurato sia tramite i criteri di selezione basati su norme esposti nella Politica d'investimento responsabile di NAM sia tramite l'utilizzo del test DNSH, che esclude dal novero degli investimenti sostenibili le società coinvolte in violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite o delle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☐ No

☒ Sì, i team d'investimento hanno accesso a metriche PAI assolute e/o a valori di scala normalizzati (ad es. sulla base dello strumento PAI proprietario di NAM) attraverso molteplici indicatori PAI, che consentono loro di identificare casi particolari e di adeguare di conseguenza i propri giudizi sugli emittenti e sulle imprese beneficiarie degli investimenti. Per quanto concerne le posizioni in covered bond, le considerazioni inerenti ai PAI possono basarsi su dati aggregati relativi agli emittenti o su dati a livello nazionale che sono a disposizione dei team di investimento ovvero presi in considerazione nell'ambito della valutazione della sostenibilità degli investimenti applicabile a tale attività. Gli indicatori PAI specifici che vengono presi in considerazione sono soggetti alla disponibilità e alla qualità dei dati.

Le informazioni relative ai PAI sui fattori di sostenibilità sono disponibili tra le informazioni da comunicare a norma dell'articolo 11, paragrafo 2, dell'SFDR.



Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La politica d'investimento generale del fondo, comprendente l'universo d'investimento e il benchmark, viene illustrata in maggiore dettaglio nella sezione Obiettivo e politica d'investimento del prospetto informativo.

Le caratteristiche A/S promosse dal fondo sono integrate nel processo di investimento su base vincolante, come descritto nella sezione "Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?".

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Gli investimenti sono in parte dedicati agli investimenti sostenibili. La strategia applica esclusioni basate su settori e valori e il fondo non investe in società che figurano nell'elenco di esclusioni di Nordea in base alle loro attività commerciali o alla loro condotta, come illustrato in dettaglio nella Politica d'investimento responsabile di NAM, consultabile al link fornito nella sezione "Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?". L'esposizione a società coinvolte in attività legate ai combustibili fossili è limitata dalla Politica sui combustibili fossili allineata all'Accordo di Parigi di NAM.

Nell'ambito del processo di investimento, le imprese vengono selezionate per assicurarsi che rispettino prassi di buona governance.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Almeno il 30% del fondo è detenuto in investimenti sostenibili ai sensi dell'articolo 2, paragrafo 17, dell'SFDR. Gli investimenti sono classificati come sostenibili utilizzando la metodologia proprietaria di NAM. La classificazione si basa perlopiù sul contributo a uno o più SDG delle Nazioni Unite o a uno o più obiettivi ambientali della tassonomia dell'UE. Tuttavia, per alcuni tipi di attività, come i covered bond e le obbligazioni con impiego dei proventi, sono pertinenti altre misure. Il processo verifica anche la buona governance come descritto nella sezione "Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?" e si accerta che le attività delle imprese non arrechino danni significativi ad altri obiettivi, come descritto nella sezione "In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?".

Le esclusioni basate su settori o valori impediscono gli investimenti in società ed emittenti che violano le norme internazionali, laddove l'engagement è ritenuto impossibile o inefficace. Vengono escluse anche le imprese che svolgono determinate attività il cui impatto è ritenuto fortemente negativo per il clima o l'ambiente, come il carbone termico o la produzione di combustibili fossili da sabbie bituminose e trivellazioni artiche, nonché le aziende attive nella produzione di armi controverse o tabacco e quelle coinvolte nella pornografia. L'esposizione delle imprese a determinate attività può essere misurata in base alla produzione, alla distribuzione o al contributo ai ricavi, a seconda della tipologia di attività, e le esclusioni possono basarsi su soglie predefinite. Il link all'elenco delle società escluse e alla Politica di investimento responsabile, che illustra il processo in maggior dettaglio, è riportato nella sezione "Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?". Gli investimenti nel fondo sono inoltre soggetti a esclusioni specifiche che limitano l'esposizione a talune attività incompatibili con il profilo d'investimento del fondo o ritenute dannose per l'ambiente o la società in generale. Le esclusioni specifiche che si applicano al fondo sono riportate nelle informative legate alla sostenibilità accessibili sul sito web tramite il link fornito più avanti nella sezione intitolata "Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?".

Il fondo rispetta la Politica di NAM sui combustibili fossili allineata all'Accordo di Parigi che stabilisce soglie per l'esposizione delle imprese alla produzione e distribuzione di combustibili fossili e ai relativi servizi. Ciò significa che il fondo non investirà in società coinvolte in modo significativo nella produzione e distribuzione di combustibili fossili e nei relativi servizi, se non possiedono una strategia di transizione documentata e allineata con l'Accordo di Parigi. Il link alla descrizione della Politica di NAM sui combustibili fossili allineata all'Accordo di Parigi è fornito più avanti nella sezione intitolata "Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?".

Gli elementi vincolanti sono documentati e monitorati su base continuativa. NAM si è inoltre dotata di processi di gestione del rischio atti a controllare il rischio finanziario e normativo e ad assicurare un adeguato processo di segnalazione a livelli superiori di qualsiasi potenziale criticità all'interno di una struttura di governance chiaramente definita.

NAM conduce una due diligence approfondita sui fornitori di dati esterni per chiarire le metodologie applicate e verificare la qualità dei dati. Tuttavia, dato che la regolamentazione e gli standard relativi alla comunicazione di informazioni di carattere non finanziario sono in fase di rapido sviluppo, la qualità, la copertura e l'accessibilità dei dati continuano a rappresentare un problema, specialmente per le aziende di minori dimensioni e i mercati meno sviluppati.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

La Politica d'investimento responsabile di NAM fornisce le basi per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti. A questa strategia si applica anche la selezione di NAM basata su norme e controversie, che identifica le società presumibilmente coinvolte in violazioni del diritto internazionale. Il processo di selezione si focalizza sull'identificazione delle imprese che non seguono prassi di buona governance, ad esempio, perché violano i principi del Global Compact delle Nazioni Unite, i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani le linee guida dell'OCSE o quelle dell'OIL. Queste linee guida comprendono temi legati alla governance societaria, ai diritti umani, agli standard lavorativi, alla lotta alla corruzione e alle questioni ambientali.

Se in questo processo di selezione viene individuata una società, si procede a una valutazione interna della stessa e dell'incidente e il Responsible Investments Committee (RIC) di NAM decide se escludere la società conformemente alla Politica d'investimento responsabile di NAM. Tutte le violazioni relative alla governance identificate in questo processo confluiscono nella valutazione delle prassi di buona governance.

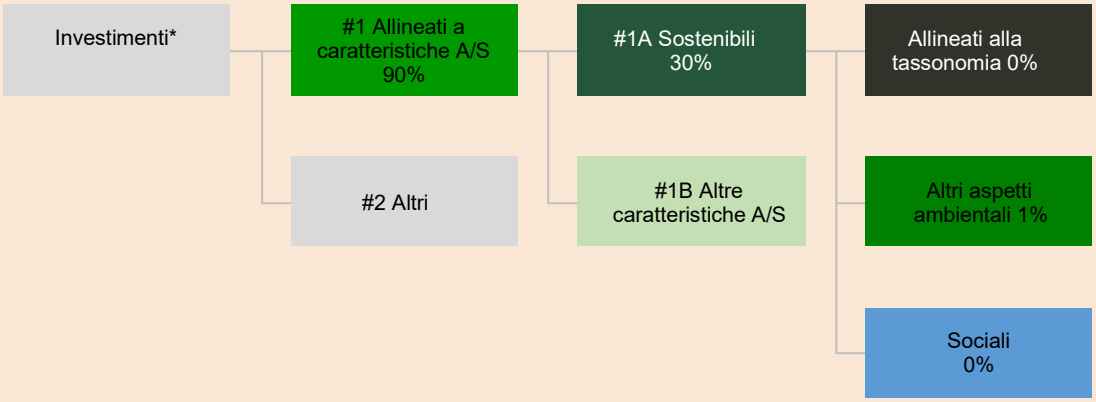
In aggiunta alla selezione basata su norme sopra descritta, il fondo applica un test di buona governance basato su indicatori prestabiliti relativi a strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per il prodotto finanziario?

Il fondo si impegna ad avere una quota minima di investimenti sostenibili come illustrato più avanti. Se non è indicata una percentuale o se viene indicato lo 0%, tali investimenti possono essere rilevanti per la strategia ma il fondo non è tenuto a detenere sempre una percentuale specifica, e la percentuale di tali investimenti può scendere fino a raggiungere lo 0% a discrezione del gestore degli investimenti. Il gestore degli investimenti ha una certa flessibilità nella ripartizione tra diversi tipi di investimenti e la somma delle quote minime non equivale necessariamente agli impegni complessivi del fondo.

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde.
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.



#1 Allineati a caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri: comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati a caratteristiche A/S** comprende:

- la sottocategoria **#1A Sostenibili,** che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;
- la sottocategoria **#1B Altre caratteristiche A/S,** che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

* Il termine Investimenti è riferito al NAV del fondo, che equivale al suo valore di mercato complessivo.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Non si utilizzano strumenti derivati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal fondo.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per **l'energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

La quota minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE è pari allo 0%. Non si può escludere che alcune delle posizioni del fondo si qualifichino come investimenti allineati alla tassonomia, ma non vi è alcun impegno a detenere una quota minima di tali investimenti nel fondo.

Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE?

☐ Sì

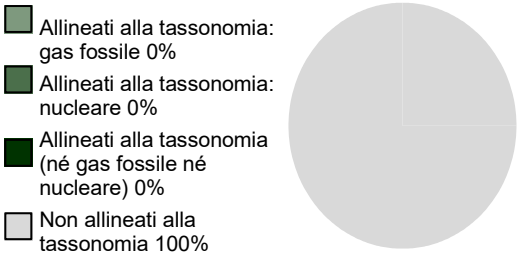
☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

☒ No

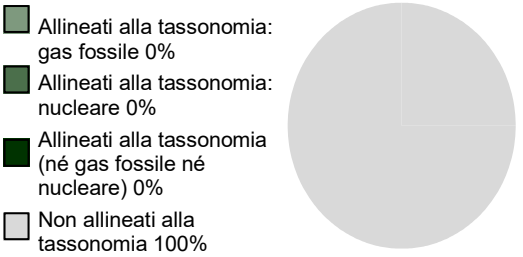
Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.

1. Allineamento degli investimenti alla tassonomia **incluse le obbligazioni sovrane***



2. Allineamento degli investimenti alla tassonomia **escluse le obbligazioni sovrane***



Questo grafico rappresenta il 100% degli investimenti totali.

** Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.*

Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Non vi è alcun impegno a mantenere una quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti.

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il fondo mantiene un'allocazione minima dell'1% in investimenti con obiettivi ambientali che non sono allineati alla tassonomia dell'UE. Il fondo si impegna a effettuare una quota minima di investimenti sostenibili con obiettivi ambientali quali definiti nell'SFDR, come indicato dalla categoria "#1A Sostenibili" nel grafico riguardante l'allocazione degli attivi. Questi investimenti sostenibili di natura ambientale possono talvolta qualificarsi come attività allineate alla tassonomia dell'UE, ma il fondo non è sempre in grado di determinare in modo inequivocabile l'allineamento alla tassonomia a causa della limitata disponibilità di dati completi riguardo alle operazioni delle società che potrebbero risultare allineate alla tassonomia. Inoltre, le società che non rientrano nell'ambito di applicazione della tassonomia dell'UE potrebbero omettere di segnalare il proprio stato di allineamento alla tassonomia, limitando ulteriormente la capacità del fondo di effettuare valutazioni precise dell'allineamento dell'intero portafoglio alla tassonomia.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

La quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale è pari allo 0%.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri" e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

La liquidità può essere detenuta come liquidità accessoria o a fini di bilanciamento del rischio. Il fondo può utilizzare derivati e altre tecniche per le finalità descritte nella sezione "Descrizioni dei fondi" del prospetto informativo. Inoltre, questa categoria può includere titoli per i quali non sono disponibili dati rilevanti per misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali o sociali. Per questi investimenti generalmente non sono applicabili garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale. Ciò significa che le esposizioni assunte, ad esempio, attraverso derivati su indici possono includere l'esposizione a imprese altrimenti escluse in virtù dei criteri di esclusione del fondo.

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web: nordea.lu

Come indicato nelle sezioni precedenti, è possibile reperire ulteriori informazioni ai seguenti link: Informazioni relative alla sostenibilità
Politica d'investimento responsabile
Elenco di esclusioni
Politica sui combustibili fossili allineata all'Accordo di Parigi

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Nome del prodotto: Nordea 1 - Global Stable Equity Fund - Euro Hedged

Identificativo della persona giuridica: 549300IK30ET6JVM1T50

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

☐ **Sì**

- ☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al(lo): ___%
  - ☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
  - ☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
- ☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al(lo): ___%

☒ **No**

- ☒ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del 30% di investimenti sostenibili
  - ☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
  - ☒ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
  - ☐ con un obiettivo sociale
- ☐ Promuove caratteristiche A/S ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Le caratteristiche ambientali e sociali promosse dal fondo consistono nell'indirizzare il capitale verso società ed emittenti che aderiscono a determinati standard ESG, come descritto di seguito, rispettando al contempo prassi di buona governance e le norme internazionali in materia di protezione ambientale, diritti umani, standard lavorativi e lotta alla corruzione.

Quota minima di investimenti sostenibili Il fondo investe una quota minima del suo patrimonio in investimenti sostenibili riferiti a più obiettivi ambientali e sociali. Definiamo gli investimenti sostenibili come investimenti in società ed emittenti coinvolti in attività che contribuiscono a un obiettivo ambientale o sociale come indicato negli Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG) delle Nazioni Unite e/o nella tassonomia dell'UE, senza arrecare un danno significativo ad altri obiettivi ambientali o sociali e rispettando prassi di buona governance.

Esclusioni basate su settori e valori Il fondo mira a promuovere caratteristiche ambientali e sociali evitando gli investimenti in società che a nostro avviso violano le norme ambientali e sociali globali. Il fondo applica inoltre criteri di esclusione specifici per le società coinvolte in attività commerciali ritenute materialmente dannose per l'ambiente e la società in generale.

La Politica di NAM sui combustibili fossili allineata all'Accordo di Parigi Il fondo mira a promuovere caratteristiche ambientali investendo in società che non hanno un'esposizione significativa ai combustibili fossili o che hanno una strategia di transizione credibile.

I metodi e i criteri utilizzati per selezionare gli investimenti in base a queste caratteristiche sono illustrati in dettaglio nella sezione "Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?"

Non è stato designato alcun indice di riferimento per conseguire le caratteristiche A/S promosse dal fondo.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Per misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario, il gestore degli investimenti utilizzerà i seguenti indicatori:

- % di investimenti sostenibili
- % di investimenti allineati con le caratteristiche A/S che non sono conformi a esclusioni basate su settori e valori
- % di investimenti allineati con le caratteristiche A/S che non sono conformi alla Politica di NAM sui combustibili fossili allineata all'Accordo di Parigi

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

L'obiettivo di investimento sostenibile dell'allocazione parziale del fondo in investimenti sostenibili è quello di contribuire a uno o più degli Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG) delle Nazioni Unite o di partecipare ad attività allineate con il quadro di riferimento della tassonomia dell'UE. Il fondo può investire in attività allineate alla tassonomia UE, ma non si impegna specificamente a dare un contributo diretto agli obiettivi ambientali delineati nella tassonomia stessa.

Gli SDG rappresentano un quadro completo di 17 obiettivi interconnessi stabiliti dalle Nazioni Unite nel 2015 per affrontare sfide globali quali la lotta alla povertà, la tutela dell'ambiente e la promozione della pace e della prosperità entro il 2030. Gli SDG delle Nazioni Unite a cui il fondo può contribuire sono:

Ambientali	**Sociali**	**Ambientali/sociali**
SDG 6: Acqua pulita e servizi igienico-sanitari	SDG 1: Sconfiggere la povertà	SDG 2: Sconfiggere la fame
SDG 7: Energia pulita e accessibile	SDG 3: Salute e benessere	SDG 8: Lavoro dignitoso e crescita economica
SDG 12: Consumo e produzione responsabili	SDG 4: Istruzione di qualità	SDG 9: Imprese, innovazione e infrastrutture
SDG 13: Lotta contro il cambiamento climatico	SDG 5: Parità di genere	SDG 11: Città e comunità sostenibili
SDG 14: La vita sott'acqua	SDG 10: Ridurre le disuguaglianze	SDG 17: Partnership per gli obiettivi
SDG 15: La vita sulla terra	SDG 16: Pace, giustizia e istituzioni solide	

La tassonomia dell'UE è un sistema di classificazione che definisce i criteri per le attività economiche considerate ecosostenibili nell'ambito del Green Deal europeo, fornendo un quadro di riferimento standardizzato per valutare la sostenibilità ambientale in diversi settori. Le attività ecosostenibili, secondo la definizione di cui alla tassonomia dell'UE, contribuiscono ai seguenti obiettivi ambientali:

1. mitigazione dei cambiamenti climatici
2. adattamento ai cambiamenti climatici
3. uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine
4. transizione verso un'economia circolare
5. prevenzione e riduzione dell'inquinamento
6. protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi

Gli investimenti sostenibili del fondo possono contribuire a obiettivi ambientali e/o sociali. Il fondo non si impegna a contribuire a tutti gli SDG delle Nazioni Unite, e il contributo a ciascuno di tali obiettivi e ad eventuali attività allineate alla tassonomia dell'UE può variare a seconda di altri criteri di investimento pertinenti e della disponibilità di opportunità d'investimento.

Gli investimenti sostenibili contribuiscono a uno di questi obiettivi privilegiando le società o gli emittenti le cui operazioni siano collegate per almeno il 20% ad attività economiche che sostengono obiettivi ecosostenibili, come definiti dalla tassonomia dell'UE, oppure obiettivi ambientali e sociali allineati agli SDG delle Nazioni Unite. La misurazione di questo contributo varia a seconda del settore e può essere basata sui ricavi, sulle spese in conto capitale o sulle spese operative, mentre per specifici tipi di attività, come i covered bond e i titoli con impiego dei proventi, si utilizzano altri criteri di misurazione. Ulteriori informazioni sulla metodologia utilizzata per identificare gli investimenti sostenibili sono disponibili nella dichiarazione ex articolo 10 accessibile tramite il link riportato in fondo al presente allegato.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

Secondo la metodologia adottata da NAM per identificare gli investimenti sostenibili, vengono esclusi gli investimenti che arrecano un danno significativo a obiettivi ambientali o sociali. Per stabilire se un investimento arreca un danno significativo, NAM considera gli indicatori dei principali effetti negativi (PAI), come descritto più avanti nella sezione "In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?".

Inoltre, all'universo di investimento del fondo vengono applicate determinate esclusioni al fine di limitare ulteriormente le esternalità negative. La politica di esclusioni del fondo è descritta nella sezione intitolata "Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di raggiungere l'obiettivo di investimento sostenibile?".

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

- ***In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?***

  Per assicurare che i nostri investimenti non arrechino un danno significativo agli obiettivi di sostenibilità, utilizziamo un processo quantitativo completo. Esso prevede uno screening automatizzato delle società sulla base dei PAI della tabella 1, quali definiti dalla normativa SFDR. Avvalendosi dei dati dei nostri fornitori esterni approvati, questo screening applica metriche e soglie specifiche per ogni indicatore PAI al fine di identificare le società che potrebbero arrecare un danno significativo a obiettivi ambientali o sociali.

  Consapevoli che non tutti gli indicatori PAI sono ugualmente importanti nei diversi settori, abbiamo sviluppato un sistema di mappatura della rilevanza per assicurare che le società siano valutate in base agli indicatori più significativi per il loro settore specifico. Ciò significa che le società sono valutate equamente sulla base dei fattori di sostenibilità più importanti per le loro operazioni.

  Il nostro approccio basato sulla rilevanza assicura un processo di valutazione equilibrato. Una società non può considerarsi conforme ai nostri criteri di sostenibilità solo perché mancano dati relativi a indicatori fondamentali per il suo settore. Al contempo, nessuna società viene esclusa ingiustamente dal nostro universo d'investimento a causa di una debole performance su indicatori non rilevanti per le sue operazioni o della mancanza di dati relativi a fattori poco significativi.

  Le società che non superano la valutazione quantitativa non si qualificano come investimenti sostenibili, a meno che non siano considerate tali sulla base di una valutazione manuale effettuata dagli analisti di NAM specializzati negli investimenti responsabili.

  Nei casi in cui una società non supera la valutazione su uno o più indicatori PAI, le obbligazioni o gli altri titoli emessi da tale società possono essere comunque considerati sostenibili se i proventi raccolti sono specificamente utilizzati per finanziare attività che affrontano i motivi per cui la società non supera il test.

- ***In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?***

  L'allineamento degli investimenti sostenibili con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani è confermato nell'ambito del processo volto ad identificare gli investimenti sostenibili. Tale allineamento è assicurato sia tramite i criteri di selezione basati su norme esposti nella Politica d'investimento responsabile di NAM sia tramite l'utilizzo del test DNSH, che esclude dal novero degli investimenti sostenibili le società coinvolte in violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite o delle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☐ No

☒ Sì, i team d'investimento hanno accesso a metriche PAI assolute e/o a valori di scala normalizzati (ad es. sulla base dello strumento PAI proprietario di NAM) attraverso molteplici indicatori PAI, che consentono loro di identificare casi particolari e di adeguare di conseguenza i propri giudizi sugli emittenti e sulle imprese beneficiarie degli investimenti. Per quanto concerne le posizioni in covered bond, le considerazioni inerenti ai PAI possono basarsi su dati aggregati relativi agli emittenti o su dati a livello nazionale che sono a disposizione dei team di investimento ovvero presi in considerazione nell'ambito della valutazione della sostenibilità degli investimenti applicabile a tale attività. Gli indicatori PAI specifici che vengono presi in considerazione sono soggetti alla disponibilità e alla qualità dei dati.

Le informazioni relative ai PAI sui fattori di sostenibilità sono disponibili tra le informazioni da comunicare a norma dell'articolo 11, paragrafo 2, dell'SFDR.



Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La politica d'investimento generale del fondo, comprendente l'universo d'investimento e il benchmark, viene illustrata in maggiore dettaglio nella sezione Obiettivo e politica d'investimento del prospetto informativo.

Le caratteristiche A/S promosse dal fondo sono integrate nel processo di investimento su base vincolante, come descritto nella sezione "Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?".

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Gli investimenti sono in parte dedicati agli investimenti sostenibili. La strategia applica esclusioni basate su settori e valori e il fondo non investe in società che figurano nell'elenco di esclusioni di Nordea in base alle loro attività commerciali o alla loro condotta, come illustrato in dettaglio nella Politica d'investimento responsabile di NAM, consultabile al link fornito nella sezione "Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?". L'esposizione a società coinvolte in attività legate ai combustibili fossili è limitata dalla Politica sui combustibili fossili allineata all'Accordo di Parigi di NAM.

Nell'ambito del processo di investimento, le imprese vengono selezionate per assicurarsi che rispettino prassi di buona governance.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Almeno il 30% del fondo è detenuto in investimenti sostenibili ai sensi dell'articolo 2, paragrafo 17, dell'SFDR. Gli investimenti sono classificati come sostenibili utilizzando la metodologia proprietaria di NAM. La classificazione si basa perlopiù sul contributo a uno o più SDG delle Nazioni Unite o a uno o più obiettivi ambientali della tassonomia dell'UE. Tuttavia, per alcuni tipi di attività, come i covered bond e le obbligazioni con impiego dei proventi, sono pertinenti altre misure. Il processo verifica anche la buona governance come descritto nella sezione "Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?" e si accerta che le attività delle imprese non arrechino danni significativi ad altri obiettivi, come descritto nella sezione "In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?".

Le esclusioni basate su settori o valori impediscono gli investimenti in società ed emittenti che violano le norme internazionali, laddove l'engagement è ritenuto impossibile o inefficace. Vengono escluse anche le imprese che svolgono determinate attività il cui impatto è ritenuto fortemente negativo per il clima o l'ambiente, come il carbone termico o la produzione di combustibili fossili da sabbie bituminose e trivellazioni artiche, nonché le aziende attive nella produzione di armi controverse o tabacco e quelle coinvolte nella pornografia. L'esposizione delle imprese a determinate attività può essere misurata in base alla produzione, alla distribuzione o al contributo ai ricavi, a seconda della tipologia di attività, e le esclusioni possono basarsi su soglie predefinite. Il link all'elenco delle società escluse e alla Politica di investimento responsabile, che illustra il processo in maggior dettaglio, è riportato nella sezione "Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?". Gli investimenti nel fondo sono inoltre soggetti a esclusioni specifiche che limitano l'esposizione a talune attività incompatibili con il profilo d'investimento del fondo o ritenute dannose per l'ambiente o la società in generale. Le esclusioni specifiche che si applicano al fondo sono riportate nelle informative legate alla sostenibilità accessibili sul sito web tramite il link fornito più avanti nella sezione intitolata "Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?".

Il fondo rispetta la Politica di NAM sui combustibili fossili allineata all'Accordo di Parigi che stabilisce soglie per l'esposizione delle imprese alla produzione e distribuzione di combustibili fossili e ai relativi servizi. Ciò significa che il fondo non investirà in società coinvolte in modo significativo nella produzione e distribuzione di combustibili fossili e nei relativi servizi, se non possiedono una strategia di transizione documentata e allineata con l'Accordo di Parigi. Il link alla descrizione della Politica di NAM sui combustibili fossili allineata all'Accordo di Parigi è fornito più avanti nella sezione intitolata "Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?".

Gli elementi vincolanti sono documentati e monitorati su base continuativa. NAM si è inoltre dotata di processi di gestione del rischio atti a controllare il rischio finanziario e normativo e ad assicurare un adeguato processo di segnalazione a livelli superiori di qualsiasi potenziale criticità all'interno di una struttura di governance chiaramente definita.

NAM conduce una due diligence approfondita sui fornitori di dati esterni per chiarire le metodologie applicate e verificare la qualità dei dati. Tuttavia, dato che la regolamentazione e gli standard relativi alla comunicazione di informazioni di carattere non finanziario sono in fase di rapido sviluppo, la qualità, la copertura e l'accessibilità dei dati continuano a rappresentare un problema, specialmente per le aziende di minori dimensioni e i mercati meno sviluppati.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

La Politica d'investimento responsabile di NAM fornisce le basi per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti. A questa strategia si applica anche la selezione di NAM basata su norme e controversie, che identifica le società presumibilmente coinvolte in violazioni del diritto internazionale. Il processo di selezione si focalizza sull'identificazione delle imprese che non seguono prassi di buona governance, ad esempio, perché violano i principi del Global Compact delle Nazioni Unite, i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani le linee guida dell'OCSE o quelle dell'OIL. Queste linee guida comprendono temi legati alla governance societaria, ai diritti umani, agli standard lavorativi, alla lotta alla corruzione e alle questioni ambientali.

Se in questo processo di selezione viene individuata una società, si procede a una valutazione interna della stessa e dell'incidente e il Responsible Investments Committee (RIC) di NAM decide se escludere la società conformemente alla Politica d'investimento responsabile di NAM. Tutte le violazioni relative alla governance identificate in questo processo confluiscono nella valutazione delle prassi di buona governance.

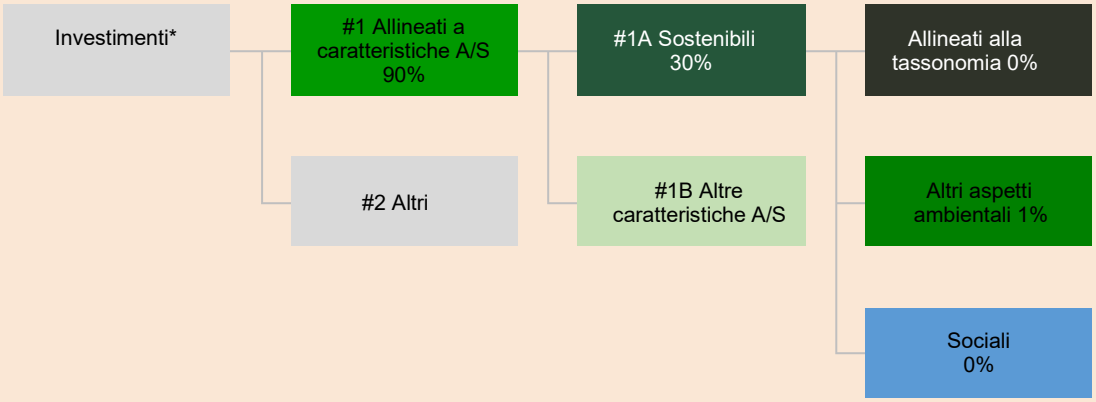
In aggiunta alla selezione basata su norme sopra descritta, il fondo applica un test di buona governance basato su indicatori prestabiliti relativi a strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per il prodotto finanziario?

Il fondo si impegna ad avere una quota minima di investimenti sostenibili come illustrato più avanti. Se non è indicata una percentuale o se viene indicato lo 0%, tali investimenti possono essere rilevanti per la strategia ma il fondo non è tenuto a detenere sempre una percentuale specifica, e la percentuale di tali investimenti può scendere fino a raggiungere lo 0% a discrezione del gestore degli investimenti. Il gestore degli investimenti ha una certa flessibilità nella ripartizione tra diversi tipi di investimenti e la somma delle quote minime non equivale necessariamente agli impegni complessivi del fondo.

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde.
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.



#1 Allineati a caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri: comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati a caratteristiche A/S** comprende:

- la sottocategoria **#1A Sostenibili,** che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;
- la sottocategoria **#1B Altre caratteristiche A/S,** che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

* Il termine Investimenti è riferito al NAV del fondo, che equivale al suo valore di mercato complessivo.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Non si utilizzano strumenti derivati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal fondo.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per **l'energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

La quota minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE è pari allo 0%. Non si può escludere che alcune delle posizioni del fondo si qualifichino come investimenti allineati alla tassonomia, ma non vi è alcun impegno a detenere una quota minima di tali investimenti nel fondo.

Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE?

☐ Sì

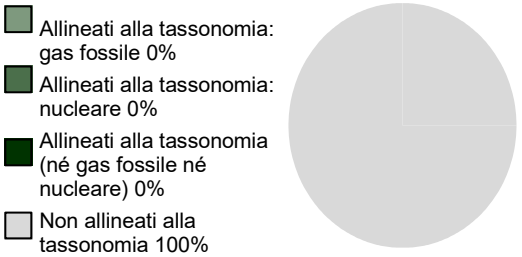
☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

☒ No

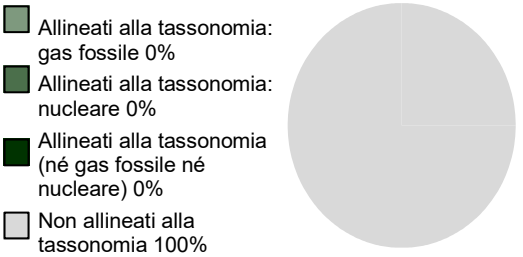
Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.

1. Allineamento degli investimenti alla tassonomia **incluse le obbligazioni sovrane***



2. Allineamento degli investimenti alla tassonomia **escluse le obbligazioni sovrane***



Questo grafico rappresenta il 100% degli investimenti totali.

** Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.*

Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Non vi è alcun impegno a mantenere una quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti.

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il fondo mantiene un'allocazione minima dell'1% in investimenti con obiettivi ambientali che non sono allineati alla tassonomia dell'UE. Il fondo si impegna a effettuare una quota minima di investimenti sostenibili con obiettivi ambientali quali definiti nell'SFDR, come indicato dalla categoria "#1A Sostenibili" nel grafico riguardante l'allocazione degli attivi. Questi investimenti sostenibili di natura ambientale possono talvolta qualificarsi come attività allineate alla tassonomia dell'UE, ma il fondo non è sempre in grado di determinare in modo inequivocabile l'allineamento alla tassonomia a causa della limitata disponibilità di dati completi riguardo alle operazioni delle società che potrebbero risultare allineate alla tassonomia. Inoltre, le società che non rientrano nell'ambito di applicazione della tassonomia dell'UE potrebbero omettere di segnalare il proprio stato di allineamento alla tassonomia, limitando ulteriormente la capacità del fondo di effettuare valutazioni precise dell'allineamento dell'intero portafoglio alla tassonomia.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

La quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale è pari allo 0%.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri" e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

La liquidità può essere detenuta come liquidità accessoria o a fini di bilanciamento del rischio. Il fondo può utilizzare derivati e altre tecniche per le finalità descritte nella sezione "Descrizioni dei fondi" del prospetto informativo. Inoltre, questa categoria può includere titoli per i quali non sono disponibili dati rilevanti per misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali o sociali. Per questi investimenti generalmente non sono applicabili garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale. Ciò significa che le esposizioni assunte, ad esempio, attraverso derivati su indici possono includere l'esposizione a imprese altrimenti escluse in virtù dei criteri di esclusione del fondo.

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web: nordea.lu

Come indicato nelle sezioni precedenti, è possibile reperire ulteriori informazioni ai seguenti link: Informazioni relative alla sostenibilità
Politica d'investimento responsabile
Elenco di esclusioni
Politica sui combustibili fossili allineata all'Accordo di Parigi

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Nome del prodotto: Nordea 1 - Global Stable Equity Plus Fund

Identificativo della persona giuridica: 254900PR07BM2S1GIY77

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

☐ **Sì**

- ☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al(lo): ___%
  - ☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
  - ☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
- ☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al(lo): ___%

☒ **No**

- ☒ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del 30% di investimenti sostenibili
  - ☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
  - ☒ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
  - ☐ con un obiettivo sociale
- ☐ Promuove caratteristiche A/S ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Le caratteristiche ambientali e sociali promosse dal fondo consistono nell'indirizzare il capitale verso società ed emittenti che aderiscono a determinati standard ESG, come descritto di seguito, rispettando al contempo prassi di buona governance e le norme internazionali in materia di protezione ambientale, diritti umani, standard lavorativi e lotta alla corruzione.

Quota minima di investimenti sostenibili Il fondo investe una quota minima del suo patrimonio in investimenti sostenibili riferiti a più obiettivi ambientali e sociali. Definiamo gli investimenti sostenibili come investimenti in società ed emittenti coinvolti in attività che contribuiscono a un obiettivo ambientale o sociale come indicato negli Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG) delle Nazioni Unite e/o nella tassonomia dell'UE, senza arrecare un danno significativo ad altri obiettivi ambientali o sociali e rispettando prassi di buona governance.

Esclusioni basate su settori e valori Il fondo mira a promuovere caratteristiche ambientali e sociali evitando gli investimenti in società che a nostro avviso violano le norme ambientali e sociali globali. Il fondo applica inoltre criteri di esclusione specifici per le società coinvolte in attività commerciali ritenute materialmente dannose per l'ambiente e la società in generale.

La Politica di NAM sui combustibili fossili allineata all'Accordo di Parigi Il fondo mira a promuovere caratteristiche ambientali investendo in società che non hanno un'esposizione significativa ai combustibili fossili o che hanno una strategia di transizione credibile.

I metodi e i criteri utilizzati per selezionare gli investimenti in base a queste caratteristiche sono illustrati in dettaglio nella sezione "Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?"

Non è stato designato alcun indice di riferimento per conseguire le caratteristiche A/S promosse dal fondo.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Per misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario, il gestore degli investimenti utilizzerà i seguenti indicatori:

- % di investimenti sostenibili
- % di investimenti allineati con le caratteristiche A/S che non sono conformi a esclusioni basate su settori e valori
- % di investimenti allineati con le caratteristiche A/S che non sono conformi alla Politica di NAM sui combustibili fossili allineata all'Accordo di Parigi

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

L'obiettivo di investimento sostenibile dell'allocazione parziale del fondo in investimenti sostenibili è quello di contribuire a uno o più degli Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG) delle Nazioni Unite o di partecipare ad attività allineate con il quadro di riferimento della tassonomia dell'UE. Il fondo può investire in attività allineate alla tassonomia UE, ma non si impegna specificamente a dare un contributo diretto agli obiettivi ambientali delineati nella tassonomia stessa.

Gli SDG rappresentano un quadro completo di 17 obiettivi interconnessi stabiliti dalle Nazioni Unite nel 2015 per affrontare sfide globali quali la lotta alla povertà, la tutela dell'ambiente e la promozione della pace e della prosperità entro il 2030. Gli SDG delle Nazioni Unite a cui il fondo può contribuire sono:

Ambientali	**Sociali**	**Ambientali/sociali**
SDG 6: Acqua pulita e servizi igienico-sanitari	SDG 1: Sconfiggere la povertà	SDG 2: Sconfiggere la fame
SDG 7: Energia pulita e accessibile	SDG 3: Salute e benessere	SDG 8: Lavoro dignitoso e crescita economica
SDG 12: Consumo e produzione responsabili	SDG 4: Istruzione di qualità	SDG 9: Imprese, innovazione e infrastrutture
SDG 13: Lotta contro il cambiamento climatico	SDG 5: Parità di genere	SDG 11: Città e comunità sostenibili
SDG 14: La vita sott'acqua	SDG 10: Ridurre le disuguaglianze	SDG 17: Partnership per gli obiettivi
SDG 15: La vita sulla terra	SDG 16: Pace, giustizia e istituzioni solide	

La tassonomia dell'UE è un sistema di classificazione che definisce i criteri per le attività economiche considerate ecosostenibili nell'ambito del Green Deal europeo, fornendo un quadro di riferimento standardizzato per valutare la sostenibilità ambientale in diversi settori. Le attività ecosostenibili, secondo la definizione di cui alla tassonomia dell'UE, contribuiscono ai seguenti obiettivi ambientali:

1. mitigazione dei cambiamenti climatici
2. adattamento ai cambiamenti climatici
3. uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine
4. transizione verso un'economia circolare
5. prevenzione e riduzione dell'inquinamento
6. protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi

Gli investimenti sostenibili del fondo possono contribuire a obiettivi ambientali e/o sociali. Il fondo non si impegna a contribuire a tutti gli SDG delle Nazioni Unite, e il contributo a ciascuno di tali obiettivi e ad eventuali attività allineate alla tassonomia dell'UE può variare a seconda di altri criteri di investimento pertinenti e della disponibilità di opportunità d'investimento.

Gli investimenti sostenibili contribuiscono a uno di questi obiettivi privilegiando le società o gli emittenti le cui operazioni siano collegate per almeno il 20% ad attività economiche che sostengono obiettivi ecosostenibili, come definiti dalla tassonomia dell'UE, oppure obiettivi ambientali e sociali allineati agli SDG delle Nazioni Unite. La misurazione di questo contributo varia a seconda del settore e può essere basata sui ricavi, sulle spese in conto capitale o sulle spese operative, mentre per specifici tipi di attività, come i covered bond e i titoli con impiego dei proventi, si utilizzano altri criteri di misurazione. Ulteriori informazioni sulla metodologia utilizzata per identificare gli investimenti sostenibili sono disponibili nella dichiarazione ex articolo 10 accessibile tramite il link riportato in fondo al presente allegato.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

Secondo la metodologia adottata da NAM per identificare gli investimenti sostenibili, vengono esclusi gli investimenti che arrecano un danno significativo a obiettivi ambientali o sociali. Per stabilire se un investimento arreca un danno significativo, NAM considera gli indicatori dei principali effetti negativi (PAI), come descritto più avanti nella sezione "In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?".

Inoltre, all'universo di investimento del fondo vengono applicate determinate esclusioni al fine di limitare ulteriormente le esternalità negative. La politica di esclusioni del fondo è descritta nella sezione intitolata "Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di raggiungere l'obiettivo di investimento sostenibile?".

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

- ***In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?***

  Per assicurare che i nostri investimenti non arrechino un danno significativo agli obiettivi di sostenibilità, utilizziamo un processo quantitativo completo. Esso prevede uno screening automatizzato delle società sulla base dei PAI della tabella 1, quali definiti dalla normativa SFDR. Avvalendosi dei dati dei nostri fornitori esterni approvati, questo screening applica metriche e soglie specifiche per ogni indicatore PAI al fine di identificare le società che potrebbero arrecare un danno significativo a obiettivi ambientali o sociali.

  Consapevoli che non tutti gli indicatori PAI sono ugualmente importanti nei diversi settori, abbiamo sviluppato un sistema di mappatura della rilevanza per assicurare che le società siano valutate in base agli indicatori più significativi per il loro settore specifico. Ciò significa che le società sono valutate equamente sulla base dei fattori di sostenibilità più importanti per le loro operazioni.

  Il nostro approccio basato sulla rilevanza assicura un processo di valutazione equilibrato. Una società non può considerarsi conforme ai nostri criteri di sostenibilità solo perché mancano dati relativi a indicatori fondamentali per il suo settore. Al contempo, nessuna società viene esclusa ingiustamente dal nostro universo d'investimento a causa di una debole performance su indicatori non rilevanti per le sue operazioni o della mancanza di dati relativi a fattori poco significativi.

  Le società che non superano la valutazione quantitativa non si qualificano come investimenti sostenibili, a meno che non siano considerate tali sulla base di una valutazione manuale effettuata dagli analisti di NAM specializzati negli investimenti responsabili.

  Nei casi in cui una società non supera la valutazione su uno o più indicatori PAI, le obbligazioni o gli altri titoli emessi da tale società possono essere comunque considerati sostenibili se i proventi raccolti sono specificamente utilizzati per finanziare attività che affrontano i motivi per cui la società non supera il test.

- ***In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?***

  L'allineamento degli investimenti sostenibili con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani è confermato nell'ambito del processo volto ad identificare gli investimenti sostenibili. Tale allineamento è assicurato sia tramite i criteri di selezione basati su norme esposti nella Politica d'investimento responsabile di NAM sia tramite l'utilizzo del test DNSH, che esclude dal novero degli investimenti sostenibili le società coinvolte in violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite o delle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☐ No

☒ Sì, i team d'investimento hanno accesso a metriche PAI assolute e/o a valori di scala normalizzati (ad es. sulla base dello strumento PAI proprietario di NAM) attraverso molteplici indicatori PAI, che consentono loro di identificare casi particolari e di adeguare di conseguenza i propri giudizi sugli emittenti e sulle imprese beneficiarie degli investimenti. Per quanto concerne le posizioni in covered bond, le considerazioni inerenti ai PAI possono basarsi su dati aggregati relativi agli emittenti o su dati a livello nazionale che sono a disposizione dei team di investimento ovvero presi in considerazione nell'ambito della valutazione della sostenibilità degli investimenti applicabile a tale attività. Gli indicatori PAI specifici che vengono presi in considerazione sono soggetti alla disponibilità e alla qualità dei dati.

Le informazioni relative ai PAI sui fattori di sostenibilità sono disponibili tra le informazioni da comunicare a norma dell'articolo 11, paragrafo 2, dell'SFDR.



Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La politica d'investimento generale del fondo, comprendente l'universo d'investimento e il benchmark, viene illustrata in maggiore dettaglio nella sezione Obiettivo e politica d'investimento del prospetto informativo.

Le caratteristiche A/S promosse dal fondo sono integrate nel processo di investimento su base vincolante, come descritto nella sezione "Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?".

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Gli investimenti sono in parte dedicati agli investimenti sostenibili. La strategia applica esclusioni basate su settori e valori e il fondo non investe in società che figurano nell'elenco di esclusioni di Nordea in base alle loro attività commerciali o alla loro condotta, come illustrato in dettaglio nella Politica d'investimento responsabile di NAM, consultabile al link fornito nella sezione "Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?". L'esposizione a società coinvolte in attività legate ai combustibili fossili è limitata dalla Politica sui combustibili fossili allineata all'Accordo di Parigi di NAM.

Nell'ambito del processo di investimento, le imprese vengono selezionate per assicurarsi che rispettino prassi di buona governance.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Almeno il 30% del fondo è detenuto in investimenti sostenibili ai sensi dell'articolo 2, paragrafo 17, dell'SFDR. Gli investimenti sono classificati come sostenibili utilizzando la metodologia proprietaria di NAM. La classificazione si basa perlopiù sul contributo a uno o più SDG delle Nazioni Unite o a uno o più obiettivi ambientali della tassonomia dell'UE. Tuttavia, per alcuni tipi di attività, come i covered bond e le obbligazioni con impiego dei proventi, sono pertinenti altre misure. Il processo verifica anche la buona governance come descritto nella sezione "Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?" e si accerta che le attività delle imprese non arrechino danni significativi ad altri obiettivi, come descritto nella sezione "In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?".

Le esclusioni basate su settori o valori impediscono gli investimenti in società ed emittenti che violano le norme internazionali, laddove l'engagement è ritenuto impossibile o inefficace. Vengono escluse anche le imprese che svolgono determinate attività il cui impatto è ritenuto fortemente negativo per il clima o l'ambiente, come il carbone termico o la produzione di combustibili fossili da sabbie bituminose e trivellazioni artiche, nonché le aziende attive nella produzione di armi controverse o tabacco e quelle coinvolte nella pornografia. L'esposizione delle imprese a determinate attività può essere misurata in base alla produzione, alla distribuzione o al contributo ai ricavi, a seconda della tipologia di attività, e le esclusioni possono basarsi su soglie predefinite. Il link all'elenco delle società escluse e alla Politica di investimento responsabile, che illustra il processo in maggior dettaglio, è riportato nella sezione "Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?". Gli investimenti nel fondo sono inoltre soggetti a esclusioni specifiche che limitano l'esposizione a talune attività incompatibili con il profilo d'investimento del fondo o ritenute dannose per l'ambiente o la società in generale. Le esclusioni specifiche che si applicano al fondo sono riportate nelle informative legate alla sostenibilità accessibili sul sito web tramite il link fornito più avanti nella sezione intitolata "Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?".

Il fondo rispetta la Politica di NAM sui combustibili fossili allineata all'Accordo di Parigi che stabilisce soglie per l'esposizione delle imprese alla produzione e distribuzione di combustibili fossili e ai relativi servizi. Ciò significa che il fondo non investirà in società coinvolte in modo significativo nella produzione e distribuzione di combustibili fossili e nei relativi servizi, se non possiedono una strategia di transizione documentata e allineata con l'Accordo di Parigi. Il link alla descrizione della Politica di NAM sui combustibili fossili allineata all'Accordo di Parigi è fornito più avanti nella sezione intitolata "Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?".

Gli elementi vincolanti sono documentati e monitorati su base continuativa. NAM si è inoltre dotata di processi di gestione del rischio atti a controllare il rischio finanziario e normativo e ad assicurare un adeguato processo di segnalazione a livelli superiori di qualsiasi potenziale criticità all'interno di una struttura di governance chiaramente definita.

NAM conduce una due diligence approfondita sui fornitori di dati esterni per chiarire le metodologie applicate e verificare la qualità dei dati. Tuttavia, dato che la regolamentazione e gli standard relativi alla comunicazione di informazioni di carattere non finanziario sono in fase di rapido sviluppo, la qualità, la copertura e l'accessibilità dei dati continuano a rappresentare un problema, specialmente per le aziende di minori dimensioni e i mercati meno sviluppati.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

La Politica d'investimento responsabile di NAM fornisce le basi per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti. A questa strategia si applica anche la selezione di NAM basata su norme e controversie, che identifica le società presumibilmente coinvolte in violazioni del diritto internazionale. Il processo di selezione si focalizza sull'identificazione delle imprese che non seguono prassi di buona governance, ad esempio, perché violano i principi del Global Compact delle Nazioni Unite, i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani le linee guida dell'OCSE o quelle dell'OIL. Queste linee guida comprendono temi legati alla governance societaria, ai diritti umani, agli standard lavorativi, alla lotta alla corruzione e alle questioni ambientali.

Se in questo processo di selezione viene individuata una società, si procede a una valutazione interna della stessa e dell'incidente e il Responsible Investments Committee (RIC) di NAM decide se escludere la società conformemente alla Politica d'investimento responsabile di NAM. Tutte le violazioni relative alla governance identificate in questo processo confluiscono nella valutazione delle prassi di buona governance.

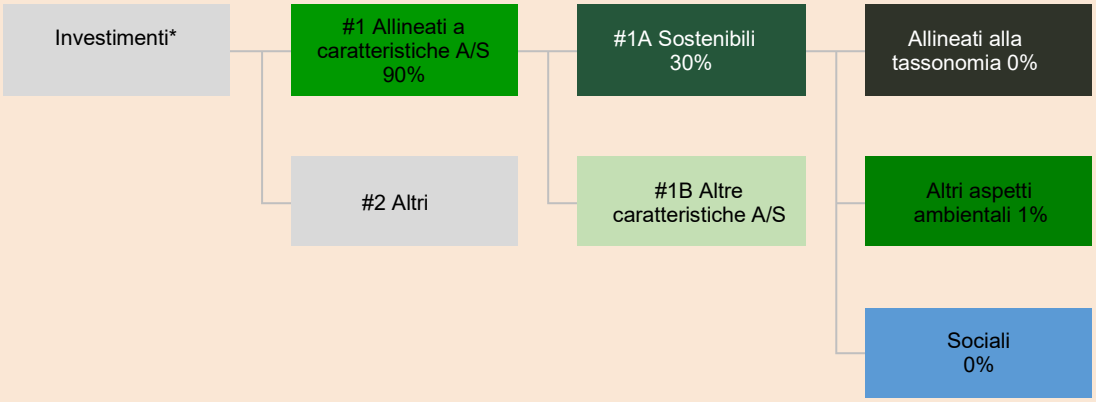
In aggiunta alla selezione basata su norme sopra descritta, il fondo applica un test di buona governance basato su indicatori prestabiliti relativi a strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per il prodotto finanziario?

Il fondo si impegna ad avere una quota minima di investimenti sostenibili come illustrato più avanti. Se non è indicata una percentuale o se viene indicato lo 0%, tali investimenti possono essere rilevanti per la strategia ma il fondo non è tenuto a detenere sempre una percentuale specifica, e la percentuale di tali investimenti può scendere fino a raggiungere lo 0% a discrezione del gestore degli investimenti. Il gestore degli investimenti ha una certa flessibilità nella ripartizione tra diversi tipi di investimenti e la somma delle quote minime non equivale necessariamente agli impegni complessivi del fondo.

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde.
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.



#1 Allineati a caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri: comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati a caratteristiche A/S** comprende:

- la sottocategoria **#1A Sostenibili,** che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;
- la sottocategoria **#1B Altre caratteristiche A/S,** che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

* Il termine Investimenti è riferito al NAV del fondo, che equivale al suo valore di mercato complessivo.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Non si utilizzano strumenti derivati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal fondo.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per **l'energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

La quota minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE è pari allo 0%. Non si può escludere che alcune delle posizioni del fondo si qualifichino come investimenti allineati alla tassonomia, ma non vi è alcun impegno a detenere una quota minima di tali investimenti nel fondo.

Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE?

☐ Sì

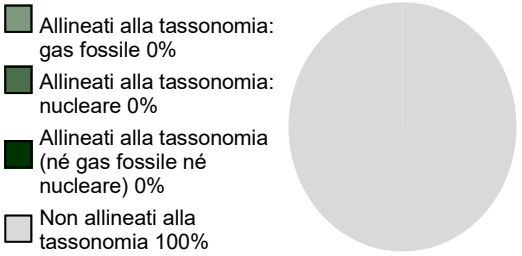
☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

☒ No

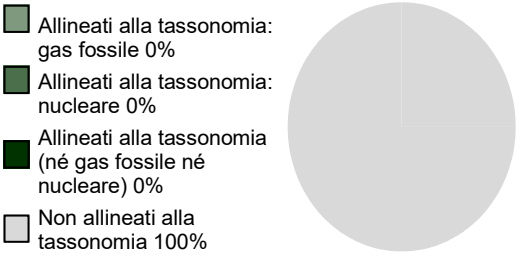
Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.

1. Allineamento degli investimenti alla tassonomia
incluse le obbligazioni sovrane*



2. Allineamento degli investimenti alla tassonomia
escluse le obbligazioni sovrane*



Questo grafico rappresenta il 100% degli investimenti totali.

** Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.*

Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Non vi è alcun impegno a mantenere una quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti.

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il fondo mantiene un'allocazione minima dell'1% in investimenti con obiettivi ambientali che non sono allineati alla tassonomia dell'UE. Il fondo si impegna a effettuare una quota minima di investimenti sostenibili con obiettivi ambientali quali definiti nell'SFDR, come indicato dalla categoria "#1A Sostenibili" nel grafico riguardante l'allocazione degli attivi. Questi investimenti sostenibili di natura ambientale possono talvolta qualificarsi come attività allineate alla tassonomia dell'UE, ma il fondo non è sempre in grado di determinare in modo inequivocabile l'allineamento alla tassonomia a causa della limitata disponibilità di dati completi riguardo alle operazioni delle società che potrebbero risultare allineate alla tassonomia. Inoltre, le società che non rientrano nell'ambito di applicazione della tassonomia dell'UE potrebbero omettere di segnalare il proprio stato di allineamento alla tassonomia, limitando ulteriormente la capacità del fondo di effettuare valutazioni precise dell'allineamento dell'intero portafoglio alla tassonomia.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

La quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale è pari allo 0%.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri" e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

La liquidità può essere detenuta come liquidità accessoria o a fini di bilanciamento del rischio. Il fondo può utilizzare derivati e altre tecniche per le finalità descritte nella sezione "Descrizioni dei fondi" del prospetto informativo. Inoltre, questa categoria può includere titoli per i quali non sono disponibili dati rilevanti per misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali o sociali. Per questi investimenti generalmente non sono applicabili garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale. Ciò significa che le esposizioni assunte, ad esempio, attraverso derivati su indici possono includere l'esposizione a imprese altrimenti escluse in virtù dei criteri di esclusione del fondo.

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web: nordea.lu

Come indicato nelle sezioni precedenti, è possibile reperire ulteriori informazioni ai seguenti link: Informazioni relative alla sostenibilità
Politica d'investimento responsabile
Elenco di esclusioni
Politica sui combustibili fossili allineata all'Accordo di Parigi

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 9, paragrafi da 1 a 4 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 5, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: Nordea 1 - Global Sustainable Listed Real Assets Fund

Identificativo della persona giuridica: 5493004Z6MZQXNQSWI84

Obiettivo d'investimento sostenibile

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

☒ **Sì**

☒ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al(lo): 50%

- ☒ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
- ☒ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al(lo): ___%

☐ **No**

☐ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) ___% di investimenti sostenibili

- ☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
- ☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
- ☐ con un obiettivo sociale

☐ Promuove caratteristiche A/S ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Il fondo si impegna a investire sempre almeno l'85% in investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali, come indicato nel grafico all'interno della sezione "Quali sono l'allocazione delle attività e la quota minima di investimenti sostenibili?". Si impegna a investire almeno il 50% in investimenti sostenibili con obiettivi ambientali e, sebbene possa detenere investimenti sostenibili con un obiettivo sociale, non si impegna a raggiungere una quota minima di tali investimenti.

Qual è l'obiettivo di investimento sostenibile di questo prodotto finanziario?

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono raggiunti gli obiettivi sostenibili di questo prodotto finanziario.

L'obiettivo di investimento sostenibile del fondo è quello di sostenere l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile adottata dalle Nazioni Unite investendo in società coinvolte in attività economiche allineate con uno o più obiettivi della tassonomia dell'UE o che contribuiscono a uno o più degli Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG) delle Nazioni Unite.

Gli SDG delle Nazioni Unite sono un insieme di 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile adottati dalle Nazioni Unite nel 2015 come appello ad agire per porre fine alla povertà, proteggere il pianeta e garantire pace e prosperità entro il 2030. Per ulteriori informazioni, si veda il link alle informazioni relative alla sostenibilità nella sezione "Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?".

La tassonomia dell'UE fornisce un quadro di riferimento per la valutazione delle attività ecosostenibili ed elenca le attività economiche considerate ecosostenibili nell'ambito del Green Deal europeo. Il fondo può contribuire a ciascuno degli obiettivi ambientali indicati nel Regolamento sulla tassonomia, a seconda della disponibilità di opportunità di investimento praticabili.

Le attività ecosostenibili, così come definite dalla tassonomia dell'UE, sono collegate a sei obiettivi ambientali:

- Mitigazione dei cambiamenti climatici
- Adattamento ai cambiamenti climatici
- Uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine
- Transizione verso un'economia circolare
- Prevenzione e riduzione dell'inquinamento
- Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi

Per ciascuno di questi obiettivi la tassonomia UE fornisce criteri di vaglio tecnico, tra cui alcune soglie specifiche. L'allineamento delle attività delle imprese beneficiarie degli investimenti con gli obiettivi della tassonomia dell'UE viene identificato e valutato utilizzando i criteri di vaglio tecnico laddove i dati di fornitori terzi di dati sull'allineamento delle attività delle imprese siano riportati o disponibili e di qualità adeguata. Per maggiori informazioni si rimanda alla sezione "In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?".

Inoltre, per essere idonee all'inclusione nell'universo d'investimento del fondo, le imprese beneficiarie degli investimenti devono essere classificate come sostenibili da NAM per il fatto di contribuire, attraverso le loro attività economiche, a un obiettivo di investimento sostenibile, senza arrecare danni significativi a nessun altro obiettivo ambientale o sociale e rispettando prassi di buona governance.

Non è stato designato alcun indice di riferimento per conseguire l'obiettivo di investimento sostenibile del fondo.

Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il raggiungimento dell'obiettivo di investimento sostenibile di questo prodotto finanziario?

Per misurare il conseguimento dell'obiettivo di investimento sostenibile, il gestore degli investimenti utilizzerà gli indicatori elencati a seguire. Il contributo a ciascuno degli SDG e l'allineamento alla tassonomia dell'UE vengono misurati e riportati nella relazione annuale del fondo per dimostrare il conseguimento dell'obiettivo di investimento sostenibile. Il contributo agli SDG viene misurato in base al contributo di ciascuna impresa ponderato per la sua percentuale sugli investimenti totali. Parimenti, l'allineamento alla tassonomia dell'UE viene calcolato come la percentuale delle attività di ciascuna impresa che sono allineate alla tassonomia, ponderata per la sua percentuale sul totale degli investimenti del fondo.

- Contributo all'SDG 3 - Salute e benessere
- Contributo all'SDG 6 - Acqua pulita e servizi igienico-sanitari
- Contributo all'SDG 7 - Energia pulita e accessibile
- Contributo all'SDG 9 - Imprese, innovazione e infrastrutture
- Contributo all'SDG 11 - Città e comunità sostenibili
- % degli investimenti totali in attività allineate alla tassonomia dell'UE

In che modo gli investimenti sostenibili non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

Secondo la metodologia adottata da NAM per identificare gli investimenti sostenibili, vengono esclusi gli investimenti che arrecano un danno significativo a obiettivi ambientali o sociali. Per stabilire se un investimento arreca un danno significativo, NAM considera gli indicatori dei principali effetti negativi (PAI), come descritto più avanti nella sezione "In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?".

Inoltre, all'universo di investimento del fondo vengono applicate determinate esclusioni al fine di limitare ulteriormente le esternalità negative. La politica di esclusioni del fondo è descritta nella sezione intitolata "Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di raggiungere l'obiettivo di investimento sostenibile?".

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

- ***In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?***

  Per assicurare che i nostri investimenti non arrechino un danno significativo agli obiettivi di sostenibilità, utilizziamo un processo quantitativo completo. Esso prevede uno screening automatizzato delle società sulla base dei PAI della tabella 1, quali definiti dalla normativa SFDR. Avvalendosi dei dati dei nostri fornitori esterni approvati, questo screening applica metriche e soglie specifiche per ogni indicatore PAI al fine di identificare le società che potrebbero arrecare un danno significativo a obiettivi ambientali o sociali.

  Consapevoli che non tutti gli indicatori PAI sono ugualmente importanti nei diversi settori, abbiamo sviluppato un sistema di mappatura della rilevanza per assicurare che le società siano valutate in base agli indicatori più significativi per il loro settore specifico. Ciò significa che le società sono valutate equamente sulla base dei fattori di sostenibilità più importanti per le loro operazioni.

  Il nostro approccio basato sulla rilevanza assicura un processo di valutazione equilibrato. Una società non può considerarsi conforme ai nostri criteri di sostenibilità solo perché mancano dati relativi a indicatori fondamentali per il suo settore. Al contempo, nessuna società viene esclusa ingiustamente dal nostro universo d'investimento a causa di una debole performance su indicatori non rilevanti per le sue operazioni o della mancanza di dati relativi a fattori poco significativi.

  Le società che non superano la valutazione quantitativa non si qualificano come investimenti sostenibili, a meno che non siano considerate tali sulla base di una valutazione manuale effettuata dagli analisti di NAM specializzati negli investimenti responsabili.

  Nei casi in cui una società non supera la valutazione su uno o più indicatori PAI, le obbligazioni o gli altri titoli emessi da tale società possono essere comunque considerati sostenibili se i proventi raccolti sono specificamente utilizzati per finanziare attività che affrontano i motivi per cui la società non supera il test.

- ***In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?***

  L'allineamento degli investimenti sostenibili con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani è confermato nell'ambito del processo volto ad identificare gli investimenti sostenibili. Tale allineamento è assicurato sia tramite i criteri di selezione basati su norme esposti nella Politica d'investimento responsabile di NAM sia tramite l'utilizzo del test DNSH, che esclude dal novero degli investimenti sostenibili le società coinvolte in violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite o delle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali.

Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☐ No
☒ Sì, i team d'investimento hanno accesso a metriche PAI assolute e/o a valori di scala normalizzati (ad es. sulla base dello strumento PAI proprietario di NAM) attraverso molteplici indicatori PAI, che consentono loro di identificare casi particolari e di adeguare di conseguenza i propri giudizi sugli emittenti e sulle imprese beneficiarie degli investimenti. Per quanto concerne le posizioni in covered bond, le considerazioni inerenti ai PAI possono basarsi su dati aggregati relativi agli emittenti o su dati a livello nazionale che sono a disposizione dei team di investimento ovvero presi in considerazione nell'ambito della valutazione della sostenibilità degli investimenti applicabile a tale attività. Gli indicatori PAI specifici che vengono presi in considerazione sono soggetti alla disponibilità e alla qualità dei dati.

Le informazioni relative ai PAI sui fattori di sostenibilità sono disponibili tra le informazioni da comunicare a norma dell'articolo 11, paragrafo 2, dell'SFDR.

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La politica d'investimento generale del fondo, comprendente l'universo d'investimento e il benchmark, viene illustrata in maggiore dettaglio nella sezione Obiettivo e politica d'investimento del prospetto informativo.

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Il fondo investe in società che rispettano standard elevati in materia di responsabilità ambientale o sociale. Il quadro istituito per stabilire l'idoneità delle società all'universo investibile prevede una serie di test d'idoneità. Data la natura diversificata che caratterizza l'universo di società di attivi reali, non è possibile applicare un approccio univoco. Il gestore degli investimenti ha quindi ideato test sociali e ambientali, che possono variare da un settore all'altro, allo scopo di individuare le società che presentano il massimo allineamento alle azioni sostenibili e agli standard stabiliti nei rispettivi settori.
La percentuale minima di investimenti sostenibili nel fondo è dell'85%. Il fondo può comprendere investimenti con obiettivi sia ambientali che sociali. Tuttavia, data la natura dell'universo d'investimento, in generale è presente un certo orientamento verso gli investimenti ecosostenibili e almeno il 50% del patrimonio del fondo è investito in società considerate ecosostenibili, mentre non vi è alcun impegno a investire in una quota minima di investimenti sostenibili dal punto di vista sociale.

Si garantisce la sostenibilità delle imprese beneficiarie degli investimenti ai sensi dell'articolo 2 (17) dell'SFDR utilizzando un criterio di conformità/non conformità sul contributo a uno o più SDG delle Nazioni Unite o a uno o più obiettivi ambientali della tassonomia dell'UE, come indicato nell'obiettivo di investimento sostenibile del fondo, con una soglia del 20%. Il contributo può essere misurato in base alla percentuale di ricavi, spese in conto capitale o spese operative che può essere collegata ai suddetti obiettivi. Nei settori in cui questi parametri non sono applicabili può essere necessario procedere a un'analisi fondamentale per identificare e misurare i parametri pertinenti e valutare il profilo di sostenibilità della società. Ad esempio, le società finanziarie possono essere valutate in base alla loro rilevanza sistemica, al finanziamento di attività legate ai combustibili fossili ecc. Il processo verifica anche la buona governance come descritto nella sezione "Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?" e si accerta che le attività delle imprese beneficiarie degli investimenti non arrechino danni significativi ad altri obiettivi, come descritto nella sezione "In che modo gli investimenti sostenibili non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?".

Il fondo non punta a un contributo minimo specifico per ciascuno dei singoli SDG delle Nazioni Unite o agli obiettivi ambientali della tassonomia dell'UE, e la ripartizione tra gli investimenti che contribuiscono a uno qualsiasi degli obiettivi può variare a seconda dei parametri finanziari e della disponibilità di opportunità d'investimento.

L'esposizione a società coinvolte in attività legate ai combustibili fossili è limitata dalla Politica sui combustibili fossili allineata all'Accordo di Parigi di NAM. La strategia applica le esclusioni

per l'indice di riferimento allineato con l'Accordo di Parigi e altre esclusioni basate su settori e valori e il fondo non investe in società che figurano nell'elenco di esclusioni di Nordea in base alle loro attività commerciali o alla loro condotta, come illustrato in dettaglio nella Politica d'investimento responsabile di NAM, consultabile al link fornito nella sezione "Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?".

Nell'ambito del processo di investimento, le imprese vengono selezionate per assicurarsi che rispettino prassi di buona governance.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di raggiungere l'obiettivo di investimento sostenibile?

Almeno l'85% del fondo è detenuto in investimenti sostenibili ai sensi dell'articolo 2, paragrafo 17, dell'SFDR. Gli investimenti sono classificati come sostenibili utilizzando la metodologia proprietaria di NAM. La classificazione si basa perlopiù sul contributo a uno o più SDG delle Nazioni Unite o a uno o più obiettivi ambientali della tassonomia dell'UE. Tuttavia, per alcuni tipi di attività, come i covered bond e le obbligazioni con impiego dei proventi, sono pertinenti altre misure. Il processo verifica anche la buona governance come descritto nella sezione "Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?" e si accerta che le attività delle imprese non arrechino danni significativi ad altri obiettivi, come descritto nella sezione "In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?".

Almeno il 3% degli investimenti totali del fondo riguarda attività allineate alla tassonomia dell'UE. I criteri di vaglio tecnico della tassonomia dell'UE vengono utilizzati per valutare l'allineamento alla tassonomia delle attività in cui è coinvolta ciascuna impresa, e la percentuale di attività allineate alla tassonomia viene calcolata e misurata per il patrimonio complessivo del fondo ponderando l'investimento in ciascuna impresa beneficiaria degli investimenti in base al suo coinvolgimento in attività allineate alla tassonomia. Per maggiori informazioni si rimanda alla sezione "In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?"

Il fondo rispetta la Politica di NAM sui combustibili fossili allineata all'Accordo di Parigi che stabilisce soglie per l'esposizione delle imprese alla produzione e distribuzione di combustibili fossili e ai relativi servizi. Ciò significa che il fondo non investirà in società coinvolte in modo significativo nella produzione e distribuzione di combustibili fossili e nei relativi servizi, se non possiedono una strategia di transizione documentata e allineata con l'Accordo di Parigi. Il link alla descrizione della Politica di NAM sui combustibili fossili allineata all'Accordo di Parigi è fornito più avanti nella sezione intitolata "Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?".

Le esclusioni basate su settori o valori impediscono gli investimenti in società ed emittenti che violano le norme internazionali. Vengono escluse anche le imprese che svolgono determinate attività il cui impatto è ritenuto fortemente negativo per il clima o l'ambiente, come il carbone termico o la produzione di combustibili fossili da sabbie bituminose e trivellazioni artiche, nonché le aziende attive nella produzione di armi controverse o tabacco e quelle coinvolte nella pornografia. L'esposizione delle imprese a determinate attività può essere misurata in base alla produzione, alla distribuzione o al contributo ai ricavi, a seconda della tipologia di attività, e le esclusioni possono basarsi su soglie predefinite. Il link all'elenco delle società escluse e alla Politica di investimento responsabile, che illustra il processo in maggior dettaglio, è riportato nella sezione "Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?". Gli investimenti nel fondo sono inoltre soggetti a esclusioni specifiche che limitano l'esposizione a talune attività incompatibili con il profilo d'investimento del fondo o ritenute dannose per l'ambiente o la società in generale. Inoltre, il fondo esclude gli investimenti in società di cui alle esclusioni per l'indice di riferimento allineato con l'Accordo di Parigi (articolo 12, paragrafo 1, lettere da a) a g) del regolamento delegato (UE) 2020/1818). Le esclusioni specifiche che si applicano al fondo sono riportate nelle informative legate alla sostenibilità accessibili sul sito web tramite il link fornito più avanti nella sezione intitolata "Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?".

Gli elementi vincolanti sono documentati e monitorati su base continuativa. NAM si è inoltre dotata di processi di gestione del rischio atti a controllare il rischio finanziario e normativo e ad assicurare un adeguato processo di segnalazione a livelli superiori di qualsiasi potenziale criticità all'interno di una struttura di governance chiaramente definita.

NAM conduce una due diligence approfondita sui fornitori di dati esterni per chiarire le metodologie applicate e verificare la qualità dei dati. Tuttavia, dato che la regolamentazione e gli standard relativi alla comunicazione di informazioni di carattere non finanziario sono in fase di rapido sviluppo, la qualità, la copertura e l'accessibilità dei dati continuano a rappresentare un problema, specialmente per le aziende di minori dimensioni e i mercati meno sviluppati.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

La Politica d'investimento responsabile di NAM fornisce le basi per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti. A questa strategia si applica anche la selezione di NAM basata su norme e controversie, che identifica le società presumibilmente coinvolte in violazioni del diritto internazionale. Il processo di selezione si focalizza sull'identificazione delle imprese che non seguono prassi di buona governance, ad esempio, perché violano i principi del Global Compact delle Nazioni Unite, i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani le linee guida dell'OCSE o quelle dell'OIL. Queste linee guida comprendono temi legati alla governance societaria, ai diritti umani, agli standard lavorativi, alla lotta alla corruzione e alle questioni ambientali.

Se in questo processo di selezione viene individuata una società, si procede a una valutazione interna della stessa e dell'incidente e il Responsible Investments Committee (RIC) di NAM decide se escludere la società conformemente alla Politica d'investimento responsabile di NAM. Tutte le violazioni relative alla governance identificate in questo processo confluiscono nella valutazione delle prassi di buona governance.

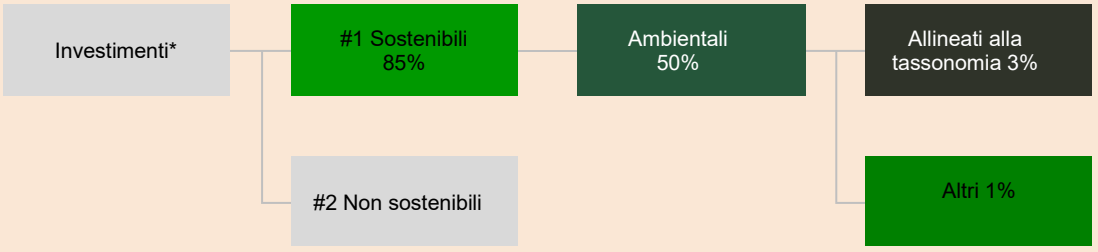
In aggiunta alla selezione basata su norme sopra descritta, il fondo applica un test di buona governance basato su indicatori prestabiliti relativi a strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Quali sono l'allocazione delle attività e la quota minima di investimenti sostenibili?

Il fondo si impegna ad avere una quota minima di investimenti sostenibili come illustrato più avanti. Se non è indicata una percentuale o se viene indicato lo 0%, tali investimenti possono essere rilevanti per la strategia ma il fondo non è tenuto a detenere sempre una percentuale specifica, e la percentuale di tali investimenti può scendere fino a raggiungere lo 0% a discrezione del gestore degli investimenti. Il gestore degli investimenti ha una certa flessibilità nella ripartizione tra diversi tipi di investimenti e la somma delle quote minime non equivale necessariamente agli impegni complessivi del fondo.

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde.
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.



#1 Sostenibili: investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali.
#2 Non sostenibili: investimenti che non sono considerati investimenti sostenibili.

* Il termine Investimenti è riferito al NAV del fondo, che equivale al suo valore di mercato complessivo.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati consegue l'obiettivo di investimento sostenibile?

Non si utilizzano strumenti derivati per conseguire l'obiettivo di investimento sostenibile.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per **l'energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Sulla base dei dati attualmente disponibili, almeno il 3% degli investimenti del fondo sarà allineato alla tassonomia dell'UE.
La conformità degli investimenti alla tassonomia dell'UE non è stata sottoposta a garanzia da parte di società di revisione o a revisione da parte di terzi.

L'idoneità e l'allineamento alla tassonomia ai sensi dell'articolo 3 della tassonomia dell'UE possono essere calcolati e forniti dalle imprese beneficiarie degli investimenti o da fornitori di dati terzi. I fornitori di dati terzi valutano in che modo le aziende siano coinvolte in attività economiche che contribuiscono in modo sostanziale a un obiettivo ambientale come stabilito nelle norme tecniche, comprese le soglie disponibili nella tassonomia dell'UE. Viene garantito, ai sensi degli stessi standard, che le attività non arrechino danni significativi ad altri obiettivi di sostenibilità e che rispettino le garanzie minime di salvaguardia sociale.

La valutazione dell'allineamento alla tassonomia si baserà sulla percentuale del fatturato di una società o di un emittente che deriva da attività allineate alla tassonomia. I dati relativi al fatturato sono attualmente il parametro più affidabile in base a criteri di qualità e disponibilità. I dati sono reperiti da relazioni aziendali o tramite fornitori di dati selezionati, nei limiti della massima diligenza possibile. Ulteriori informazioni sulla due diligence e sulle fonti ed elaborazioni dei dati sono disponibili nelle informative legate alla sostenibilità accessibili sul sito web tramite il link nella sezione "Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?".

In aggiunta alla valutazione dell'allineamento alla tassonomia delle attività delle imprese beneficiarie degli investimenti, si applica la valutazione DNSH delle imprese beneficiarie degli investimenti, che fa parte della classificazione degli investimenti sostenibili di NAM.

Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE?

☐ Sì

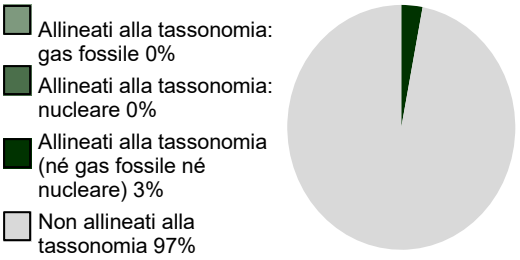
☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

☒ No

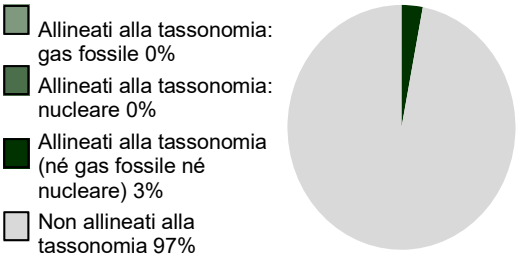
Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.

1. Allineamento degli investimenti alla tassonomia
incluse le obbligazioni sovrane*



2. Allineamento degli investimenti alla tassonomia
escluse le obbligazioni sovrane*



Questo grafico rappresenta il 100% degli investimenti totali.

** Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.*

Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Non vi è alcun impegno a mantenere una quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti.

sono investimenti ecosostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

La quota minima di investimenti con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE è pari all'1%, come indicato in "Altri" nel grafico all'interno della sezione "Quali sono l'allocazione delle attività e la quota minima di investimenti sostenibili?".

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Non sostenibili" e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

La liquidità può essere utilizzata come liquidità accessoria o a fini di bilanciamento del rischio. Il fondo può utilizzare derivati e altre tecniche per finalità specifiche nell'ambito descritto nella sezione "Descrizioni dei fondi" del prospetto informativo. Le finalità specifiche includono, a titolo non esaustivo, la copertura valutaria e la gestione della liquidità. A questi investimenti si applicano le garanzie minime di salvaguardia ambientale e sociale per escludere le società e gli emittenti soggetti a sanzioni internazionali, nonché le entità coinvolte in gravi violazioni delle norme internazionali.

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web: nordea.lu

Come indicato nelle sezioni precedenti, è possibile reperire ulteriori informazioni ai seguenti link: Informazioni relative alla sostenibilità
Politica d'investimento responsabile
Elenco di esclusioni
Politica sui combustibili fossili allineata all'Accordo di Parigi

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Nome del prodotto: Nordea 1 - Global Sustainable Stars Equity Fund

Identificativo della persona giuridica: 5493003YXBZ7881E6K64

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

☐ **Sì**

- ☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al(lo): ___%
  - ☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
  - ☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
- ☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al(lo): ___%

☒ **No**

- ☒ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del 50% di investimenti sostenibili
  - ☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
  - ☒ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
  - ☒ con un obiettivo sociale
- ☐ Promuove caratteristiche A/S ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**



Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Le caratteristiche ambientali e sociali promosse dal fondo consistono nell'indirizzare il capitale verso società ed emittenti che aderiscono a determinati standard ESG, come descritto di seguito, rispettando al contempo prassi di buona governance e le norme internazionali in materia di protezione ambientale, diritti umani, standard lavorativi e lotta alla corruzione.

Quota minima di investimenti sostenibili Il fondo investe una quota minima del suo patrimonio in investimenti sostenibili riferiti a più obiettivi ambientali e sociali. Definiamo gli investimenti sostenibili come investimenti in società ed emittenti coinvolti in attività che contribuiscono a un obiettivo ambientale o sociale come indicato negli Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG) delle Nazioni Unite e/o nella tassonomia dell'UE, senza arrecare un danno significativo ad altri obiettivi ambientali o sociali e rispettando prassi di buona governance.

Punteggio ESG Il fondo mira a promuovere caratteristiche ambientali e sociali investendo in società ed emittenti che soddisfano o superano i criteri ESG minimi determinati principalmente dai punteggi ESG, che valutano il modo in cui i fattori ESG possono incidere sui rischi finanziari delle società, nonché il loro impatto ambientale/sociale più ampio.

Limite all'impronta di carbonio di ambito 1, 2 e 3 Il fondo mira a promuovere caratteristiche ambientali legate alla riduzione delle emissioni di carbonio cercando di mantenere l'impronta di carbonio totale del fondo a un livello inferiore di almeno il 20% rispetto a quella del suo indice di riferimento. L'impronta di carbonio è misurata dalle emissioni di gas a effetto serra di ambito 1, 2 e 3.

La Politica di NAM sui combustibili fossili allineata all'Accordo di Parigi Il fondo mira a promuovere caratteristiche ambientali investendo in società che non hanno un'esposizione significativa ai combustibili fossili o che hanno una strategia di transizione credibile.

Esclusioni basate su settori e valori Il fondo mira a promuovere caratteristiche ambientali e sociali evitando gli investimenti in società che a nostro avviso violano le norme ambientali e sociali globali. Il fondo applica inoltre criteri di esclusione specifici per le società coinvolte in attività commerciali ritenute materialmente dannose per l'ambiente e la società in generale.

I metodi e i criteri utilizzati per selezionare gli investimenti in base a queste caratteristiche sono illustrati in dettaglio nella sezione "Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?"

Non è stato designato alcun indice di riferimento per conseguire le caratteristiche A/S promosse dal fondo.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Per misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario, il gestore degli investimenti utilizzerà i seguenti indicatori:

- % di investimenti sostenibili
- % di investimenti allineati con le caratteristiche A/S con un punteggio ESG che non raggiunge la soglia minima
- % di investimenti allineati con le caratteristiche A/S che non sono conformi alla Politica di NAM sui combustibili fossili allineata all'Accordo di Parigi
- Impronta di carbonio relativa di ambito 1, 2 e 3
- % di investimenti allineati con le caratteristiche A/S che non sono conformi alle esclusioni per l'indice di riferimento UE allineato con l'Accordo di Parigi e ad altre esclusioni basate su settori e valori

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

L'obiettivo di investimento sostenibile dell'allocazione parziale del fondo in investimenti sostenibili è quello di contribuire a uno o più degli Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG) delle Nazioni Unite o di partecipare ad attività allineate con il quadro di riferimento della tassonomia dell'UE. Il fondo può investire in attività allineate alla tassonomia UE, ma non si impegna specificamente a dare un contributo diretto agli obiettivi ambientali delineati nella tassonomia stessa.

Gli SDG rappresentano un quadro completo di 17 obiettivi interconnessi stabiliti dalle Nazioni Unite nel 2015 per affrontare sfide globali quali la lotta alla povertà, la tutela dell'ambiente e la promozione della pace e della prosperità entro il 2030. Gli SDG delle Nazioni Unite a cui il fondo può contribuire sono:

Ambientali	**Sociali**	**Ambientali/sociali**
SDG 6: Acqua pulita e servizi igienico-sanitari	SDG 1: Sconfiggere la povertà	SDG 2: Sconfiggere la fame
SDG 7: Energia pulita e accessibile	SDG 3: Salute e benessere	SDG 8: Lavoro dignitoso e crescita economica
SDG 12: Consumo e produzione responsabili	SDG 4: Istruzione di qualità	SDG 9: Imprese, innovazione e infrastrutture
SDG 13: Lotta contro il cambiamento climatico	SDG 5: Parità di genere	SDG 11: Città e comunità sostenibili
SDG 14: La vita sott'acqua	SDG 10: Ridurre le disuguaglianze	SDG 17: Partnership per gli obiettivi
SDG 15: La vita sulla terra	SDG 16: Pace, giustizia e istituzioni solide	

La tassonomia dell'UE è un sistema di classificazione che definisce i criteri per le attività economiche considerate ecosostenibili nell'ambito del Green Deal europeo, fornendo un quadro di riferimento standardizzato per valutare la sostenibilità ambientale in diversi settori. Le attività ecosostenibili, secondo la definizione di cui alla tassonomia dell'UE, contribuiscono ai seguenti obiettivi ambientali:

1. mitigazione dei cambiamenti climatici
2. adattamento ai cambiamenti climatici
3. uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine
4. transizione verso un'economia circolare
5. prevenzione e riduzione dell'inquinamento
6. protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi

Gli investimenti sostenibili del fondo possono contribuire a obiettivi ambientali e/o sociali. Il fondo non si impegna a contribuire a tutti gli SDG delle Nazioni Unite, e il contributo a ciascuno di tali obiettivi e ad eventuali attività allineate alla tassonomia dell'UE può variare a seconda di altri criteri di investimento pertinenti e della disponibilità di opportunità d'investimento.

Gli investimenti sostenibili contribuiscono a uno di questi obiettivi privilegiando le società o gli emittenti le cui operazioni siano collegate per almeno il 20% ad attività economiche che sostengono obiettivi ecosostenibili, come definiti dalla tassonomia dell'UE, oppure obiettivi ambientali e sociali allineati agli SDG delle Nazioni Unite. La misurazione di questo contributo varia a seconda del settore e può essere basata sui ricavi, sulle spese in conto capitale o sulle spese operative, mentre per specifici tipi di attività, come i covered bond e i titoli con impiego dei proventi, si utilizzano altri criteri di misurazione. Ulteriori informazioni sulla metodologia utilizzata per identificare gli investimenti sostenibili sono disponibili nella dichiarazione ex articolo 10 accessibile tramite il link riportato in fondo al presente allegato.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

Secondo la metodologia adottata da NAM per identificare gli investimenti sostenibili, vengono esclusi gli investimenti che arrecano un danno significativo a obiettivi ambientali o sociali. Per stabilire se un investimento arreca un danno significativo, NAM considera gli indicatori dei principali effetti negativi (PAI), come descritto più avanti nella sezione "In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?".

Inoltre, all'universo di investimento del fondo vengono applicate determinate esclusioni al fine di limitare ulteriormente le esternalità negative. La politica di esclusioni del fondo è descritta nella sezione intitolata "Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di raggiungere l'obiettivo di investimento sostenibile?".

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

- ***In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?***

  Per assicurare che i nostri investimenti non arrechino un danno significativo agli obiettivi di sostenibilità, utilizziamo un processo quantitativo completo. Esso prevede uno screening automatizzato delle società sulla base dei PAI della tabella 1, quali definiti dalla normativa SFDR. Avvalendosi dei dati dei nostri fornitori esterni approvati, questo screening applica metriche e soglie specifiche per ogni indicatore PAI al fine di identificare le società che potrebbero arrecare un danno significativo a obiettivi ambientali o sociali.

  Consapevoli che non tutti gli indicatori PAI sono ugualmente importanti nei diversi settori, abbiamo sviluppato un sistema di mappatura della rilevanza per assicurare che le società siano valutate in base agli indicatori più significativi per il loro settore specifico. Ciò significa che le società sono valutate equamente sulla base dei fattori di sostenibilità più importanti per le loro operazioni.

  Il nostro approccio basato sulla rilevanza assicura un processo di valutazione equilibrato. Una società non può considerarsi conforme ai nostri criteri di sostenibilità solo perché mancano dati relativi a indicatori fondamentali per il suo settore. Al contempo, nessuna società viene esclusa ingiustamente dal nostro universo d'investimento a causa di una debole performance su indicatori non rilevanti per le sue operazioni o della mancanza di dati relativi a fattori poco significativi.

  Le società che non superano la valutazione quantitativa non si qualificano come investimenti sostenibili, a meno che non siano considerate tali sulla base di una valutazione manuale effettuata dagli analisti di NAM specializzati negli investimenti responsabili.

  Nei casi in cui una società non supera la valutazione su uno o più indicatori PAI, le obbligazioni o gli altri titoli emessi da tale società possono essere comunque considerati sostenibili se i proventi raccolti sono specificamente utilizzati per finanziare attività che affrontano i motivi per cui la società non supera il test.

- ***In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?***

  L'allineamento degli investimenti sostenibili con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani è confermato nell'ambito del processo volto ad identificare gli investimenti sostenibili. Tale allineamento è assicurato sia tramite i criteri di selezione basati su norme esposti nella Politica d'investimento responsabile di NAM sia tramite l'utilizzo del test DNSH, che esclude dal novero degli investimenti sostenibili le società coinvolte in violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite o delle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☐ No

☒ Sì, i team d'investimento hanno accesso a metriche PAI assolute e/o a valori di scala normalizzati (ad es. sulla base dello strumento PAI proprietario di NAM) attraverso molteplici indicatori PAI, che consentono loro di identificare casi particolari e di adeguare di conseguenza i propri giudizi sugli emittenti e sulle imprese beneficiarie degli investimenti. Per quanto concerne le posizioni in covered bond, le considerazioni inerenti ai PAI possono basarsi su dati aggregati relativi agli emittenti o su dati a livello nazionale che sono a disposizione dei team di investimento ovvero presi in considerazione nell'ambito della valutazione della sostenibilità degli investimenti applicabile a tale attività. Gli indicatori PAI specifici che vengono presi in considerazione sono soggetti alla disponibilità e alla qualità dei dati.

Le informazioni relative ai PAI sui fattori di sostenibilità sono disponibili tra le informazioni da comunicare a norma dell'articolo 11, paragrafo 2, dell'SFDR.



Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La politica d'investimento generale del fondo, comprendente l'universo d'investimento e il benchmark, viene illustrata in maggiore dettaglio nella sezione Obiettivo e politica d'investimento del prospetto informativo.

Le caratteristiche A/S promosse dal fondo sono integrate nel processo di investimento su base vincolante, come descritto nella sezione "Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?".

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Gli investimenti sono in parte dedicati agli investimenti sostenibili. Nell'ambito della selezione dei titoli sono presi in considerazione i punteggi ESG. L'impronta di carbonio è gestita al di sotto del livello dell'indice di riferimento. L'esposizione a società coinvolte in attività legate ai combustibili fossili è limitata dalla Politica sui combustibili fossili allineata all'Accordo di Parigi di NAM. La strategia applica le esclusioni per l'indice di riferimento allineato con l'Accordo di Parigi e altre esclusioni basate su settori e valori e il fondo non investe in società che figurano nell'elenco di esclusioni di Nordea in base alle loro attività commerciali o alla loro condotta, come illustrato in dettaglio nella Politica d'investimento responsabile di NAM, consultabile al link fornito nella sezione "Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?".

Nell'ambito del processo di investimento, le imprese vengono selezionate per assicurarsi che rispettino prassi di buona governance.

L'impegno è un elemento fondamentale e distintivo dell'approccio di investimento del fondo.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Almeno il 50% del fondo è detenuto in investimenti sostenibili ai sensi dell'articolo 2, paragrafo 17, dell'SFDR. Gli investimenti sono classificati come sostenibili utilizzando la metodologia proprietaria di NAM. La classificazione si basa perlopiù sul contributo a uno o più SDG delle Nazioni Unite o a uno o più obiettivi ambientali della tassonomia dell'UE. Tuttavia, per alcuni tipi di attività, come i covered bond e le obbligazioni con impiego dei proventi, sono pertinenti altre misure. Il processo verifica anche la buona governance come descritto nella sezione "Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?" e si accerta che le attività delle imprese non arrechino danni significativi ad altri obiettivi, come descritto nella sezione "In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?".

Il fondo applica criteri di qualità ESG vincolanti nell'ambito della propria strategia di investimento; nello specifico, gli investimenti diretti devono soddisfare punteggi ESG minimi attribuiti sulla base del sistema di valutazione sviluppato dal team di Investimento responsabile di NAM. Il fondo investe solo in imprese con punteggi ESG compresi tra A e B, escludendo quelle con un punteggio C. Il sistema di valutazione ESG di NAM si basa sul principio della "doppia rilevanza", poiché prende in considerazione sia i rischi finanziari per l'impresa sia il suo impatto ambientale/sociale più ampio. I punteggi ESG vengono calibrati per cogliere i fattori più significativi per ciascun settore e classe di attività sulla base della "materiality map" del SASB. La valutazione comprende fattori ambientali (quali le emissioni di carbonio, gli obiettivi climatici basati sulla scienza e gli impatti delle politiche economiche) e sociali (quali i diritti delle popolazioni indigene, i diritti umani e gli standard lavorativi), nonché considerazioni di governance relative ai modelli di business e alla condotta aziendale. L'analisi valuta il potenziale impatto positivo o negativo di tali fattori in funzione dei prodotti, dei servizi e delle prassi commerciali dell'impresa interessata. I dati provenienti da molteplici fonti sono convertiti in punteggi standardizzati pari ad A (massimo), B o C (minimo), con l'apporto dell'analista laddove i dati sono limitati.

L'impronta di carbonio del fondo, misurata in base alle emissioni totali di gas a effetto serra di ambito 1, 2 e 3 degli investimenti sottostanti, deve essere inferiore di almeno il 20% rispetto all'impronta di carbonio dell'indice di riferimento calcolata sulla stessa base. Informazioni dettagliate sull'indice di riferimento del fondo sono disponibili nella sezione del prospetto informativo dedicata al fondo. L'impronta di carbonio è calcolata come le emissioni totali di gas a effetto serra (ambiti 1, 2 e 3) di un portafoglio normalizzate per l'enterprise value delle imprese beneficiarie degli investimenti e misurate in tonnellate di CO2e per milione di euro investito. L'impronta di carbonio esprime la porzione di emissioni di gas serra delle società e degli emittenti detenuti o finanziati dagli investimenti del fondo.

Il fondo rispetta la Politica di NAM sui combustibili fossili allineata all'Accordo di Parigi che stabilisce soglie per l'esposizione delle imprese alla produzione e distribuzione di combustibili fossili e ai relativi servizi. Ciò significa che il fondo non investirà in società coinvolte in modo significativo nella produzione e distribuzione di combustibili fossili e nei relativi servizi, se non possiedono una strategia di transizione documentata e allineata con l'Accordo di Parigi. Il link alla descrizione della Politica di NAM sui combustibili fossili allineata all'Accordo di Parigi è fornito più avanti nella sezione intitolata "Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?".

Le esclusioni basate su settori o valori impediscono gli investimenti in società ed emittenti che violano le norme internazionali. Vengono escluse anche le imprese che svolgono determinate attività il cui impatto è ritenuto fortemente negativo per il clima o l'ambiente, come il carbone termico o la produzione di combustibili fossili da sabbie bituminose e trivellazioni artiche, nonché le aziende attive nella produzione di armi controverse o tabacco e quelle coinvolte nella pornografia. L'esposizione delle imprese a determinate attività può essere misurata in base alla produzione, alla distribuzione o al contributo ai ricavi, a seconda della tipologia di attività, e le esclusioni possono basarsi su soglie predefinite. Il link all'elenco delle società escluse e alla Politica di investimento responsabile, che illustra il processo in maggior dettaglio, è riportato nella sezione "Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?". Gli investimenti nel fondo sono inoltre soggetti a esclusioni specifiche che limitano l'esposizione a talune

attività incompatibili con il profilo d'investimento del fondo o ritenute dannose per l'ambiente o la società in generale. Inoltre, il fondo esclude gli investimenti in società di cui alle esclusioni per l'indice di riferimento allineato con l'Accordo di Parigi (articolo 12, paragrafo 1, lettere da a) a g) del regolamento delegato (UE) 2020/1818). Le esclusioni specifiche che si applicano al fondo sono riportate nelle informative legate alla sostenibilità accessibili sul sito web tramite il link fornito più avanti nella sezione intitolata "Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?".

Gli elementi vincolanti sono documentati e monitorati su base continuativa. NAM si è inoltre dotata di processi di gestione del rischio atti a controllare il rischio finanziario e normativo e ad assicurare un adeguato processo di segnalazione a livelli superiori di qualsiasi potenziale criticità all'interno di una struttura di governance chiaramente definita.

NAM conduce una due diligence approfondita sui fornitori di dati esterni per chiarire le metodologie applicate e verificare la qualità dei dati. Tuttavia, dato che la regolamentazione e gli standard relativi alla comunicazione di informazioni di carattere non finanziario sono in fase di rapido sviluppo, la qualità, la copertura e l'accessibilità dei dati continuano a rappresentare un problema, specialmente per le aziende di minori dimensioni e i mercati meno sviluppati.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

La Politica d'investimento responsabile di NAM fornisce le basi per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti. A questa strategia si applica anche la selezione di NAM basata su norme e controversie, che identifica le società presumibilmente coinvolte in violazioni del diritto internazionale. Il processo di selezione si focalizza sull'identificazione delle imprese che non seguono prassi di buona governance, ad esempio, perché violano i principi del Global Compact delle Nazioni Unite, i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani le linee guida dell'OCSE o quelle dell'OIL. Queste linee guida comprendono temi legati alla governance societaria, ai diritti umani, agli standard lavorativi, alla lotta alla corruzione e alle questioni ambientali.

Se in questo processo di selezione viene individuata una società, si procede a una valutazione interna della stessa e dell'incidente e il Responsible Investments Committee (RIC) di NAM decide se escludere la società conformemente alla Politica d'investimento responsabile di NAM. Tutte le violazioni relative alla governance identificate in questo processo confluiscono nella valutazione delle prassi di buona governance.

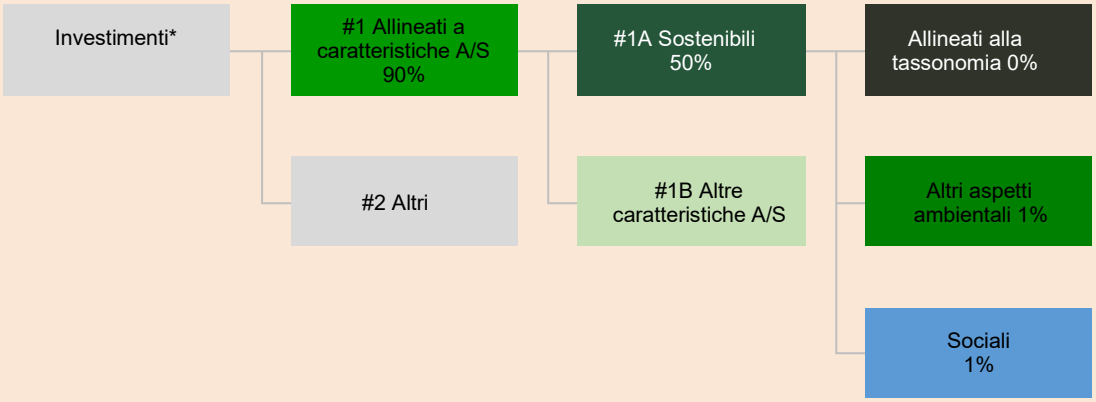
In aggiunta alla selezione basata su norme sopra descritta, il fondo applica un test di buona governance basato su indicatori prestabiliti relativi a strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per il prodotto finanziario?

Il fondo si impegna ad avere una quota minima di investimenti sostenibili come illustrato più avanti. Se non è indicata una percentuale o se viene indicato lo 0%, tali investimenti possono essere rilevanti per la strategia ma il fondo non è tenuto a detenere sempre una percentuale specifica, e la percentuale di tali investimenti può scendere fino a raggiungere lo 0% a discrezione del gestore degli investimenti. Il gestore degli investimenti ha una certa flessibilità nella ripartizione tra diversi tipi di investimenti e la somma delle quote minime non equivale necessariamente agli impegni complessivi del fondo.

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde.
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.



#1 Allineati a caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri: comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati a caratteristiche A/S** comprende:

- la sottocategoria **#1A Sostenibili,** che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;
- la sottocategoria **#1B Altre caratteristiche A/S,** che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

* Il termine Investimenti è riferito al NAV del fondo, che equivale al suo valore di mercato complessivo.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Non si utilizzano strumenti derivati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal fondo.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per **l'energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

La quota minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE è pari allo 0%. Non si può escludere che alcune delle posizioni del fondo si qualifichino come investimenti allineati alla tassonomia, ma non vi è alcun impegno a detenere una quota minima di tali investimenti nel fondo.

Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE?

☐ Sì

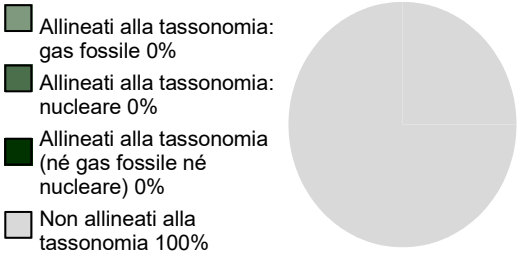
☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

☒ No

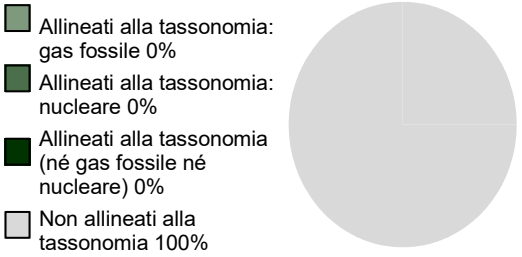
Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.

1. Allineamento degli investimenti alla tassonomia **incluse le obbligazioni sovrane***



2. Allineamento degli investimenti alla tassonomia **escluse le obbligazioni sovrane***



Questo grafico rappresenta il 100% degli investimenti totali.

** Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.*

Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Non vi è alcun impegno a mantenere una quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti.

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il fondo mantiene un'allocazione minima dell'1% in investimenti con obiettivi ambientali che non sono allineati alla tassonomia dell'UE. Il fondo si impegna a effettuare una quota minima di investimenti sostenibili con obiettivi ambientali quali definiti nell'SFDR, come indicato dalla categoria "#1A Sostenibili" nel grafico riguardante l'allocazione degli attivi. Questi investimenti sostenibili di natura ambientale possono talvolta qualificarsi come attività allineate alla tassonomia dell'UE, ma il fondo non è sempre in grado di determinare in modo inequivocabile l'allineamento alla tassonomia a causa della limitata disponibilità di dati completi riguardo alle operazioni delle società che potrebbero risultare allineate alla tassonomia. Inoltre, le società che non rientrano nell'ambito di applicazione della tassonomia dell'UE potrebbero omettere di segnalare il proprio stato di allineamento alla tassonomia, limitando ulteriormente la capacità del fondo di effettuare valutazioni precise dell'allineamento dell'intero portafoglio alla tassonomia.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

La quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale è pari all'1%.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri" e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

La liquidità può essere detenuta come liquidità accessoria o a fini di bilanciamento del rischio. Il fondo può utilizzare derivati e altre tecniche per le finalità descritte nella sezione "Descrizioni dei fondi" del prospetto informativo. Inoltre, questa categoria può includere titoli per i quali non sono disponibili dati rilevanti per misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali o sociali. Per questi investimenti generalmente non sono applicabili garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale. Ciò significa che le esposizioni assunte, ad esempio, attraverso derivati su indici possono includere l'esposizione a imprese altrimenti escluse in virtù dei criteri di esclusione del fondo.

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web: nordea.lu

Come indicato nelle sezioni precedenti, è possibile reperire ulteriori informazioni ai seguenti link: Informazioni relative alla sostenibilità
Politica d'investimento responsabile
Elenco di esclusioni
Politica sui combustibili fossili allineata all'Accordo di Parigi

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Nome del prodotto: Nordea 1 - Indian Equity Fund

Identificativo della persona giuridica: 5493005S6B8E61ZP8H36

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

☐ **Sì**

- ☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al(lo): ___%
  - ☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
  - ☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
- ☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al(lo): ___%

☒ **No**

- ☒ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del 10% di investimenti sostenibili
  - ☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
  - ☒ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
  - ☐ con un obiettivo sociale
- ☐ Promuove caratteristiche A/S ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Le caratteristiche ambientali e sociali promosse dal fondo consistono nell'indirizzare il capitale verso società ed emittenti che aderiscono a determinati standard ESG, come descritto di seguito, rispettando al contempo prassi di buona governance e le norme internazionali in materia di protezione ambientale, diritti umani, standard lavorativi e lotta alla corruzione.

Quota minima di investimenti sostenibili Il fondo investe una quota minima del suo patrimonio in investimenti sostenibili riferiti a più obiettivi ambientali e sociali. Definiamo gli investimenti sostenibili come investimenti in società ed emittenti coinvolti in attività che contribuiscono a un obiettivo ambientale o sociale come indicato negli Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG) delle Nazioni Unite e/o nella tassonomia dell'UE, senza arrecare un danno significativo ad altri obiettivi ambientali o sociali e rispettando prassi di buona governance.

Esclusioni basate su settori e valori Il fondo mira a promuovere caratteristiche ambientali e sociali evitando gli investimenti in società che a nostro avviso violano le norme ambientali e sociali globali. Il fondo applica inoltre criteri di esclusione specifici per le società coinvolte in attività commerciali ritenute materialmente dannose per l'ambiente e la società in generale.

I metodi e i criteri utilizzati per selezionare gli investimenti in base a queste caratteristiche sono illustrati in dettaglio nella sezione "Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?"

Non è stato designato alcun indice di riferimento per conseguire le caratteristiche A/S promosse dal fondo.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Per misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario, il gestore degli investimenti utilizzerà i seguenti indicatori:

- % di investimenti sostenibili
- % di investimenti allineati con le caratteristiche A/S che non sono conformi a esclusioni basate su settori e valori

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

L'obiettivo di investimento sostenibile dell'allocazione parziale del fondo in investimenti sostenibili è quello di contribuire a uno o più degli Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG) delle Nazioni Unite o di partecipare ad attività allineate con il quadro di riferimento della tassonomia dell'UE. Il fondo può investire in attività allineate alla tassonomia UE, ma non si impegna specificamente a dare un contributo diretto agli obiettivi ambientali delineati nella tassonomia stessa.

Gli SDG rappresentano un quadro completo di 17 obiettivi interconnessi stabiliti dalle Nazioni Unite nel 2015 per affrontare sfide globali quali la lotta alla povertà, la tutela dell'ambiente e la promozione della pace e della prosperità entro il 2030. Gli SDG delle Nazioni Unite a cui il fondo può contribuire sono:

Ambientali	**Sociali**	**Ambientali/sociali**
SDG 6: Acqua pulita e servizi igienico-sanitari	SDG 1: Sconfiggere la povertà	SDG 2: Sconfiggere la fame
SDG 7: Energia pulita e accessibile	SDG 3: Salute e benessere	SDG 8: Lavoro dignitoso e crescita economica
SDG 12: Consumo e produzione responsabili	SDG 4: Istruzione di qualità	SDG 9: Imprese, innovazione e infrastrutture
SDG 13: Lotta contro il cambiamento climatico	SDG 5: Parità di genere	SDG 11: Città e comunità sostenibili
SDG 14: La vita sott'acqua	SDG 10: Ridurre le disuguaglianze	SDG 17: Partnership per gli obiettivi
SDG 15: La vita sulla terra	SDG 16: Pace, giustizia e istituzioni solide	

La tassonomia dell'UE è un sistema di classificazione che definisce i criteri per le attività economiche considerate ecosostenibili nell'ambito del Green Deal europeo, fornendo un quadro di riferimento standardizzato per valutare la sostenibilità ambientale in diversi settori. Le attività ecosostenibili, secondo la definizione di cui alla tassonomia dell'UE, contribuiscono ai seguenti obiettivi ambientali:

1. mitigazione dei cambiamenti climatici
2. adattamento ai cambiamenti climatici
3. uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine
4. transizione verso un'economia circolare
5. prevenzione e riduzione dell'inquinamento
6. protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi

Gli investimenti sostenibili del fondo possono contribuire a obiettivi ambientali e/o sociali. Il fondo non si impegna a contribuire a tutti gli SDG delle Nazioni Unite, e il contributo a ciascuno di tali obiettivi e ad eventuali attività allineate alla tassonomia dell'UE può variare a seconda di altri criteri di investimento pertinenti e della disponibilità di opportunità d'investimento.

Gli investimenti sostenibili contribuiscono a uno di questi obiettivi privilegiando le società o gli emittenti le cui operazioni siano collegate per almeno il 20% ad attività economiche che sostengono obiettivi ecosostenibili, come definiti dalla tassonomia dell'UE, oppure obiettivi ambientali e sociali allineati agli SDG delle Nazioni Unite. La misurazione di questo contributo varia a seconda del settore e può essere basata sui ricavi, sulle spese in conto capitale o sulle spese operative, mentre per specifici tipi di attività, come i covered bond e i titoli con impiego dei proventi, si utilizzano altri criteri di misurazione. Ulteriori informazioni sulla metodologia utilizzata per identificare gli investimenti sostenibili sono disponibili nella dichiarazione ex articolo 10 accessibile tramite il link riportato in fondo al presente allegato.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

Secondo la metodologia adottata da NAM per identificare gli investimenti sostenibili, vengono esclusi gli investimenti che arrecano un danno significativo a obiettivi ambientali o sociali. Per stabilire se un investimento arreca un danno significativo, NAM considera gli indicatori dei principali effetti negativi (PAI), come descritto più avanti nella sezione "In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?".

Inoltre, all'universo di investimento del fondo vengono applicate determinate esclusioni al fine di limitare ulteriormente le esternalità negative. La politica di esclusioni del fondo è descritta nella sezione intitolata "Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di raggiungere l'obiettivo di investimento sostenibile?".

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

- ***In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?***

  Per assicurare che i nostri investimenti non arrechino un danno significativo agli obiettivi di sostenibilità, utilizziamo un processo quantitativo completo. Esso prevede uno screening automatizzato delle società sulla base dei PAI della tabella 1, quali definiti dalla normativa SFDR. Avvalendosi dei dati dei nostri fornitori esterni approvati, questo screening applica metriche e soglie specifiche per ogni indicatore PAI al fine di identificare le società che potrebbero arrecare un danno significativo a obiettivi ambientali o sociali.

  Consapevoli che non tutti gli indicatori PAI sono ugualmente importanti nei diversi settori, abbiamo sviluppato un sistema di mappatura della rilevanza per assicurare che le società siano valutate in base agli indicatori più significativi per il loro settore specifico. Ciò significa che le società sono valutate equamente sulla base dei fattori di sostenibilità più importanti per le loro operazioni.

  Il nostro approccio basato sulla rilevanza assicura un processo di valutazione equilibrato. Una società non può considerarsi conforme ai nostri criteri di sostenibilità solo perché mancano dati relativi a indicatori fondamentali per il suo settore. Al contempo, nessuna società viene esclusa ingiustamente dal nostro universo d'investimento a causa di una debole performance su indicatori non rilevanti per le sue operazioni o della mancanza di dati relativi a fattori poco significativi.

  Le società che non superano la valutazione quantitativa non si qualificano come investimenti sostenibili, a meno che non siano considerate tali sulla base di una valutazione manuale effettuata dagli analisti di NAM specializzati negli investimenti responsabili.

  Nei casi in cui una società non supera la valutazione su uno o più indicatori PAI, le obbligazioni o gli altri titoli emessi da tale società possono essere comunque considerati sostenibili se i proventi raccolti sono specificamente utilizzati per finanziare attività che affrontano i motivi per cui la società non supera il test.

- ***In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?***

  L'allineamento degli investimenti sostenibili con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani è confermato nell'ambito del processo volto ad identificare gli investimenti sostenibili. Tale allineamento è assicurato sia tramite i criteri di selezione basati su norme esposti nella Politica d'investimento responsabile di NAM sia tramite l'utilizzo del test DNSH, che esclude dal novero degli investimenti sostenibili le società coinvolte in violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite o delle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☐ No

☒ Sì. La considerazione dei PAI è attuata mediante esclusioni a livello di singoli titoli riguardanti, per gli emittenti societari, l'esposizione ad armi controverse e la violazione dei principi UNGC e OCSE e, per gli emittenti sovrani, le emissioni di gas a effetto serra, le violazioni sociali e le giurisdizioni fiscali non cooperative. Per quanto riguarda la quota del fondo destinata agli investimenti sostenibili, tutti i PAI obbligatori vengono valutati nell'ambito del test DNSH. Gli indicatori PAI specifici che vengono presi in considerazione sono soggetti alla disponibilità e alla qualità dei dati.

Le informazioni relative ai PAI sui fattori di sostenibilità sono disponibili tra le informazioni da comunicare a norma dell'articolo 11, paragrafo 2, dell'SFDR.



Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La politica d'investimento generale del fondo, comprendente l'universo d'investimento e il benchmark, viene illustrata in maggiore dettaglio nella sezione Obiettivo e politica d'investimento del prospetto informativo.

Le caratteristiche A/S promosse dal fondo sono integrate nel processo di investimento su base vincolante, come descritto nella sezione "Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?".

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Gli investimenti sono in parte dedicati agli investimenti sostenibili. La strategia applica esclusioni basate su settori e valori e il fondo non investe in società che figurano nell'elenco di esclusioni di Nordea in base alle loro attività commerciali o alla loro condotta, come illustrato in dettaglio nella Politica d'investimento responsabile di NAM, consultabile al link fornito nella sezione "Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?".

Nell'ambito del processo di investimento, le imprese vengono selezionate per assicurarsi che rispettino prassi di buona governance.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Almeno il 10% del fondo è detenuto in investimenti sostenibili ai sensi dell'articolo 2, paragrafo 17, dell'SFDR. Gli investimenti sono classificati come sostenibili utilizzando la metodologia proprietaria di NAM. La classificazione si basa perlopiù sul contributo a uno o più SDG delle Nazioni Unite o a uno o più obiettivi ambientali della tassonomia dell'UE.

Tuttavia, per alcuni tipi di attività, come i covered bond e le obbligazioni con impiego dei proventi, sono pertinenti altre misure. Il processo verifica anche la buona governance come descritto nella sezione "Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?" e si accerta che le attività delle imprese non arrechino danni significativi ad altri obiettivi, come descritto nella sezione "In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?".

Le esclusioni basate su settori o valori impediscono gli investimenti in società ed emittenti che violano le norme internazionali, laddove l'engagement è ritenuto impossibile o inefficace. Vengono escluse anche le imprese che svolgono determinate attività il cui impatto è ritenuto fortemente negativo per il clima o l'ambiente, come il carbone termico o la produzione di combustibili fossili da sabbie bituminose e trivellazioni artiche, nonché le aziende attive nella produzione di armi controverse o tabacco e quelle coinvolte nella pornografia. L'esposizione delle imprese a determinate attività può essere misurata in base alla produzione, alla distribuzione o al contributo ai ricavi, a seconda della tipologia di attività, e le esclusioni possono basarsi su soglie predefinite. Il link all'elenco delle società escluse e alla Politica di investimento responsabile, che illustra il processo in maggior dettaglio, è riportato nella sezione "Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?". Gli investimenti nel fondo sono inoltre soggetti a esclusioni specifiche che limitano l'esposizione a talune attività incompatibili con il profilo d'investimento del fondo o ritenute dannose per l'ambiente o la società in generale. Le esclusioni specifiche che si applicano al fondo sono riportate nelle informative legate alla sostenibilità accessibili sul sito web tramite il link fornito più avanti nella sezione intitolata "Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?".

Gli elementi vincolanti sono documentati e monitorati su base continuativa. NAM si è inoltre dotata di processi di gestione del rischio atti a controllare il rischio finanziario e normativo e ad assicurare un adeguato processo di segnalazione a livelli superiori di qualsiasi potenziale criticità all'interno di una struttura di governance chiaramente definita.

NAM conduce una due diligence approfondita sui fornitori di dati esterni per chiarire le metodologie applicate e verificare la qualità dei dati. Tuttavia, dato che la regolamentazione e gli standard relativi alla comunicazione di informazioni di carattere non finanziario sono in fase di rapido sviluppo, la qualità, la copertura e l'accessibilità dei dati continuano a rappresentare un problema, specialmente per le aziende di minori dimensioni e i mercati meno sviluppati.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

La Politica d'investimento responsabile di NAM fornisce le basi per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti. A questa strategia si applica anche la selezione di NAM basata su norme e controversie, che identifica le società presumibilmente coinvolte in violazioni del diritto internazionale. Il processo di selezione si focalizza sull'identificazione delle imprese che non seguono prassi di buona governance, ad esempio, perché violano i principi del Global Compact delle Nazioni Unite, i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani le linee guida dell'OCSE o quelle dell'OIL. Queste linee guida comprendono temi legati alla governance societaria, ai diritti umani, agli standard lavorativi, alla lotta alla corruzione e alle questioni ambientali.

Se in questo processo di selezione viene individuata una società, si procede a una valutazione interna della stessa e dell'incidente e il Responsible Investments Committee (RIC) di NAM decide se escludere la società conformemente alla Politica d'investimento responsabile di NAM. Tutte le violazioni relative alla governance identificate in questo processo confluiscono nella valutazione delle prassi di buona governance.

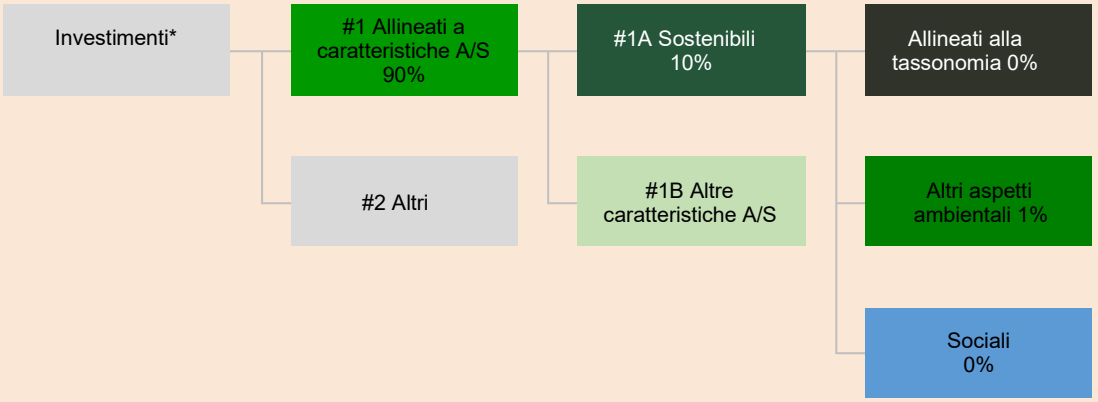
In aggiunta alla selezione basata su norme sopra descritta, il fondo applica un test di buona governance basato su indicatori prestabiliti relativi a strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per il prodotto finanziario?

Il fondo si impegna ad avere una quota minima di investimenti sostenibili come illustrato più avanti. Se non è indicata una percentuale o se viene indicato lo 0%, tali investimenti possono essere rilevanti per la strategia ma il fondo non è tenuto a detenere sempre una percentuale specifica, e la percentuale di tali investimenti può scendere fino a raggiungere lo 0% a discrezione del gestore degli investimenti. Il gestore degli investimenti ha una certa flessibilità nella ripartizione tra diversi tipi di investimenti e la somma delle quote minime non equivale necessariamente agli impegni complessivi del fondo.

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde.
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.



#1 Allineati a caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri: comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati a caratteristiche A/S** comprende:

- la sottocategoria **#1A Sostenibili,** che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;
- la sottocategoria **#1B Altre caratteristiche A/S,** che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

* Il termine Investimenti è riferito al NAV del fondo, che equivale al suo valore di mercato complessivo.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Non si utilizzano strumenti derivati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal fondo.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per **l'energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

La quota minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE è pari allo 0%. Non si può escludere che alcune delle posizioni del fondo si qualifichino come investimenti allineati alla tassonomia, ma non vi è alcun impegno a detenere una quota minima di tali investimenti nel fondo.

Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE?

☐ Sì

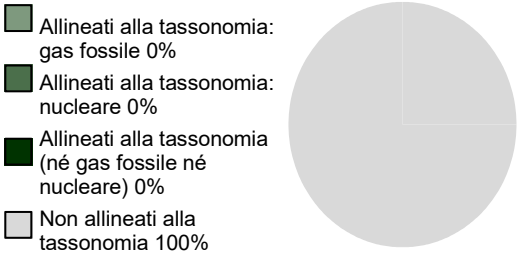
☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

☒ No

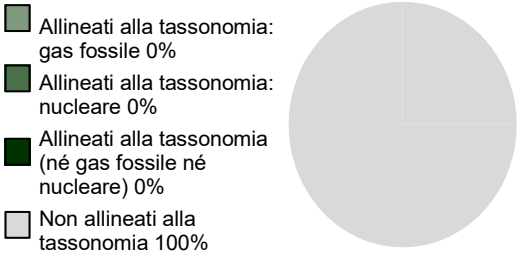
Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.

1. Allineamento degli investimenti alla tassonomia **incluse le obbligazioni sovrane***



2. Allineamento degli investimenti alla tassonomia **escluse le obbligazioni sovrane***



Questo grafico rappresenta il 100% degli investimenti totali.

** Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.*

Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Non vi è alcun impegno a mantenere una quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti.

 sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.



Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il fondo mantiene un'allocazione minima dell'1% in investimenti con obiettivi ambientali che non sono allineati alla tassonomia dell'UE. Il fondo si impegna a effettuare una quota minima di investimenti sostenibili con obiettivi ambientali quali definiti nell'SFDR, come indicato dalla categoria "#1A Sostenibili" nel grafico riguardante l'allocazione degli attivi. Questi investimenti sostenibili di natura ambientale possono talvolta qualificarsi come attività allineate alla tassonomia dell'UE, ma il fondo non è sempre in grado di determinare in modo inequivocabile l'allineamento alla tassonomia a causa della limitata disponibilità di dati completi riguardo alle operazioni delle società che potrebbero risultare allineate alla tassonomia. Inoltre, le società che non rientrano nell'ambito di applicazione della tassonomia dell'UE potrebbero omettere di segnalare il proprio stato di allineamento alla tassonomia, limitando ulteriormente la capacità del fondo di effettuare valutazioni precise dell'allineamento dell'intero portafoglio alla tassonomia.



Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

La quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale è pari allo 0%.



Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri" e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

La liquidità può essere detenuta come liquidità accessoria o a fini di bilanciamento del rischio. Il fondo può utilizzare derivati e altre tecniche per le finalità descritte nella sezione "Descrizioni dei fondi" del prospetto informativo. Inoltre, questa categoria può includere titoli per i quali non sono disponibili dati rilevanti per misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali o sociali. Per questi investimenti generalmente non sono applicabili garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale. Ciò significa che le esposizioni assunte, ad esempio, attraverso derivati su indici possono includere l'esposizione a imprese altrimenti escluse in virtù dei criteri di esclusione del fondo.



Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web: nordea.lu

Come indicato nelle sezioni precedenti, è possibile reperire ulteriori informazioni ai seguenti link: Informazioni relative alla sostenibilità
Politica d'investimento responsabile
Elenco di esclusioni

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Nome del prodotto: Nordea 1 - Latin American Equity Fund

Identificativo della persona giuridica: 549300QT5RZRZB2WNH22

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

☐ **Sì**

- ☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al(lo): ___%
  - ☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
  - ☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
- ☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al(lo): ___%

☒ **No**

- ☒ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del 10% di investimenti sostenibili
  - ☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
  - ☒ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
  - ☐ con un obiettivo sociale
- ☐ Promuove caratteristiche A/S ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Le caratteristiche ambientali e sociali promosse dal fondo consistono nell'indirizzare il capitale verso società ed emittenti che aderiscono a determinati standard ESG, come descritto di seguito, rispettando al contempo prassi di buona governance e le norme internazionali in materia di protezione ambientale, diritti umani, standard lavorativi e lotta alla corruzione.

Quota minima di investimenti sostenibili Il fondo investe una quota minima del suo patrimonio in investimenti sostenibili riferiti a più obiettivi ambientali e sociali. Definiamo gli investimenti sostenibili come investimenti in società ed emittenti coinvolti in attività che contribuiscono a un obiettivo ambientale o sociale come indicato negli Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG) delle Nazioni Unite e/o nella tassonomia dell'UE, senza arrecare un danno significativo ad altri obiettivi ambientali o sociali e rispettando prassi di buona governance.

Esclusioni basate su settori e valori Il fondo mira a promuovere caratteristiche ambientali e sociali evitando gli investimenti in società che a nostro avviso violano le norme ambientali e sociali globali. Il fondo applica inoltre criteri di esclusione specifici per le società coinvolte in attività commerciali ritenute materialmente dannose per l'ambiente e la società in generale.

I metodi e i criteri utilizzati per selezionare gli investimenti in base a queste caratteristiche sono illustrati in dettaglio nella sezione "Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?"

Non è stato designato alcun indice di riferimento per conseguire le caratteristiche A/S promosse dal fondo.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Per misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario, il gestore degli investimenti utilizzerà i seguenti indicatori:

- % di investimenti sostenibili
- % di investimenti allineati con le caratteristiche A/S che non sono conformi a esclusioni basate su settori e valori

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

L'obiettivo di investimento sostenibile dell'allocazione parziale del fondo in investimenti sostenibili è quello di contribuire a uno o più degli Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG) delle Nazioni Unite o di partecipare ad attività allineate con il quadro di riferimento della tassonomia dell'UE. Il fondo può investire in attività allineate alla tassonomia UE, ma non si impegna specificamente a dare un contributo diretto agli obiettivi ambientali delineati nella tassonomia stessa.

Gli SDG rappresentano un quadro completo di 17 obiettivi interconnessi stabiliti dalle Nazioni Unite nel 2015 per affrontare sfide globali quali la lotta alla povertà, la tutela dell'ambiente e la promozione della pace e della prosperità entro il 2030. Gli SDG delle Nazioni Unite a cui il fondo può contribuire sono:

Ambientali	**Sociali**	**Ambientali/sociali**
SDG 6: Acqua pulita e servizi igienico-sanitari	SDG 1: Sconfiggere la povertà	SDG 2: Sconfiggere la fame
SDG 7: Energia pulita e accessibile	SDG 3: Salute e benessere	SDG 8: Lavoro dignitoso e crescita economica
SDG 12: Consumo e produzione responsabili	SDG 4: Istruzione di qualità	SDG 9: Imprese, innovazione e infrastrutture
SDG 13: Lotta contro il cambiamento climatico	SDG 5: Parità di genere	SDG 11: Città e comunità sostenibili
SDG 14: La vita sott'acqua	SDG 10: Ridurre le disuguaglianze	SDG 17: Partnership per gli obiettivi
SDG 15: La vita sulla terra	SDG 16: Pace, giustizia e istituzioni solide	

La tassonomia dell'UE è un sistema di classificazione che definisce i criteri per le attività economiche considerate ecosostenibili nell'ambito del Green Deal europeo, fornendo un quadro di riferimento standardizzato per valutare la sostenibilità ambientale in diversi settori. Le attività ecosostenibili, secondo la definizione di cui alla tassonomia dell'UE, contribuiscono ai seguenti obiettivi ambientali:

1. mitigazione dei cambiamenti climatici
2. adattamento ai cambiamenti climatici
3. uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine
4. transizione verso un'economia circolare
5. prevenzione e riduzione dell'inquinamento
6. protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi

Gli investimenti sostenibili del fondo possono contribuire a obiettivi ambientali e/o sociali. Il fondo non si impegna a contribuire a tutti gli SDG delle Nazioni Unite, e il contributo a ciascuno di tali obiettivi e ad eventuali attività allineate alla tassonomia dell'UE può variare a seconda di altri criteri di investimento pertinenti e della disponibilità di opportunità d'investimento.

Gli investimenti sostenibili contribuiscono a uno di questi obiettivi privilegiando le società o gli emittenti le cui operazioni siano collegate per almeno il 20% ad attività economiche che sostengono obiettivi ecosostenibili, come definiti dalla tassonomia dell'UE, oppure obiettivi ambientali e sociali allineati agli SDG delle Nazioni Unite. La misurazione di questo contributo varia a seconda del settore e può essere basata sui ricavi, sulle spese in conto capitale o sulle spese operative, mentre per specifici tipi di attività, come i covered bond e i titoli con impiego dei proventi, si utilizzano altri criteri di misurazione. Ulteriori informazioni sulla metodologia utilizzata per identificare gli investimenti sostenibili sono disponibili nella dichiarazione ex articolo 10 accessibile tramite il link riportato in fondo al presente allegato.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

Secondo la metodologia adottata da NAM per identificare gli investimenti sostenibili, vengono esclusi gli investimenti che arrecano un danno significativo a obiettivi ambientali o sociali. Per stabilire se un investimento arreca un danno significativo, NAM considera gli indicatori dei principali effetti negativi (PAI), come descritto più avanti nella sezione "In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?".

Inoltre, all'universo di investimento del fondo vengono applicate determinate esclusioni al fine di limitare ulteriormente le esternalità negative. La politica di esclusioni del fondo è descritta nella sezione intitolata "Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di raggiungere l'obiettivo di investimento sostenibile?".

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

- ***In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?***

  Per assicurare che i nostri investimenti non arrechino un danno significativo agli obiettivi di sostenibilità, utilizziamo un processo quantitativo completo. Esso prevede uno screening automatizzato delle società sulla base dei PAI della tabella 1, quali definiti dalla normativa SFDR. Avvalendosi dei dati dei nostri fornitori esterni approvati, questo screening applica metriche e soglie specifiche per ogni indicatore PAI al fine di identificare le società che potrebbero arrecare un danno significativo a obiettivi ambientali o sociali.

  Consapevoli che non tutti gli indicatori PAI sono ugualmente importanti nei diversi settori, abbiamo sviluppato un sistema di mappatura della rilevanza per assicurare che le società siano valutate in base agli indicatori più significativi per il loro settore specifico. Ciò significa che le società sono valutate equamente sulla base dei fattori di sostenibilità più importanti per le loro operazioni.

  Il nostro approccio basato sulla rilevanza assicura un processo di valutazione equilibrato. Una società non può considerarsi conforme ai nostri criteri di sostenibilità solo perché mancano dati relativi a indicatori fondamentali per il suo settore. Al contempo, nessuna società viene esclusa ingiustamente dal nostro universo d'investimento a causa di una debole performance su indicatori non rilevanti per le sue operazioni o della mancanza di dati relativi a fattori poco significativi.

  Le società che non superano la valutazione quantitativa non si qualificano come investimenti sostenibili, a meno che non siano considerate tali sulla base di una valutazione manuale effettuata dagli analisti di NAM specializzati negli investimenti responsabili.

  Nei casi in cui una società non supera la valutazione su uno o più indicatori PAI, le obbligazioni o gli altri titoli emessi da tale società possono essere comunque considerati sostenibili se i proventi raccolti sono specificamente utilizzati per finanziare attività che affrontano i motivi per cui la società non supera il test.

- ***In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?***

  L'allineamento degli investimenti sostenibili con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani è confermato nell'ambito del processo volto ad identificare gli investimenti sostenibili. Tale allineamento è assicurato sia tramite i criteri di selezione basati su norme esposti nella Politica d'investimento responsabile di NAM sia tramite l'utilizzo del test DNSH, che esclude dal novero degli investimenti sostenibili le società coinvolte in violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite o delle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☐ No

☒ Sì. La considerazione dei PAI è attuata mediante esclusioni a livello di singoli titoli riguardanti, per gli emittenti societari, l'esposizione ad armi controverse e la violazione dei principi UNGC e OCSE e, per gli emittenti sovrani, le emissioni di gas a effetto serra, le violazioni sociali e le giurisdizioni fiscali non cooperative. Per quanto riguarda la quota del fondo destinata agli investimenti sostenibili, tutti i PAI obbligatori vengono valutati nell'ambito del test DNSH. Gli indicatori PAI specifici che vengono presi in considerazione sono soggetti alla disponibilità e alla qualità dei dati.

Le informazioni relative ai PAI sui fattori di sostenibilità sono disponibili tra le informazioni da comunicare a norma dell'articolo 11, paragrafo 2, dell'SFDR.



Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La politica d'investimento generale del fondo, comprendente l'universo d'investimento e il benchmark, viene illustrata in maggiore dettaglio nella sezione Obiettivo e politica d'investimento del prospetto informativo.

Le caratteristiche A/S promosse dal fondo sono integrate nel processo di investimento su base vincolante, come descritto nella sezione "Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?".

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Gli investimenti sono in parte dedicati agli investimenti sostenibili. La strategia applica esclusioni basate su settori e valori e il fondo non investe in società che figurano nell'elenco di esclusioni di Nordea in base alle loro attività commerciali o alla loro condotta, come illustrato in dettaglio nella Politica d'investimento responsabile di NAM, consultabile al link fornito nella sezione "Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?".

Nell'ambito del processo di investimento, le imprese vengono selezionate per assicurarsi che rispettino prassi di buona governance.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Almeno il 10% del fondo è detenuto in investimenti sostenibili ai sensi dell'articolo 2, paragrafo 17, dell'SFDR. Gli investimenti sono classificati come sostenibili utilizzando la metodologia proprietaria di NAM. La classificazione si basa perlopiù sul contributo a uno o più SDG delle Nazioni Unite o a uno o più obiettivi ambientali della tassonomia dell'UE.

Tuttavia, per alcuni tipi di attività, come i covered bond e le obbligazioni con impiego dei proventi, sono pertinenti altre misure. Il processo verifica anche la buona governance come descritto nella sezione "Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?" e si accerta che le attività delle imprese non arrechino danni significativi ad altri obiettivi, come descritto nella sezione "In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?".

Le esclusioni basate su settori o valori impediscono gli investimenti in società ed emittenti che violano le norme internazionali, laddove l'engagement è ritenuto impossibile o inefficace. Vengono escluse anche le imprese che svolgono determinate attività il cui impatto è ritenuto fortemente negativo per il clima o l'ambiente, come il carbone termico o la produzione di combustibili fossili da sabbie bituminose e trivellazioni artiche, nonché le aziende attive nella produzione di armi controverse o tabacco e quelle coinvolte nella pornografia. L'esposizione delle imprese a determinate attività può essere misurata in base alla produzione, alla distribuzione o al contributo ai ricavi, a seconda della tipologia di attività, e le esclusioni possono basarsi su soglie predefinite. Il link all'elenco delle società escluse e alla Politica di investimento responsabile, che illustra il processo in maggior dettaglio, è riportato nella sezione "Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?". Gli investimenti nel fondo sono inoltre soggetti a esclusioni specifiche che limitano l'esposizione a talune attività incompatibili con il profilo d'investimento del fondo o ritenute dannose per l'ambiente o la società in generale. Le esclusioni specifiche che si applicano al fondo sono riportate nelle informative legate alla sostenibilità accessibili sul sito web tramite il link fornito più avanti nella sezione intitolata "Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?".

Gli elementi vincolanti sono documentati e monitorati su base continuativa. NAM si è inoltre dotata di processi di gestione del rischio atti a controllare il rischio finanziario e normativo e ad assicurare un adeguato processo di segnalazione a livelli superiori di qualsiasi potenziale criticità all'interno di una struttura di governance chiaramente definita.

NAM conduce una due diligence approfondita sui fornitori di dati esterni per chiarire le metodologie applicate e verificare la qualità dei dati. Tuttavia, dato che la regolamentazione e gli standard relativi alla comunicazione di informazioni di carattere non finanziario sono in fase di rapido sviluppo, la qualità, la copertura e l'accessibilità dei dati continuano a rappresentare un problema, specialmente per le aziende di minori dimensioni e i mercati meno sviluppati.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

La Politica d'investimento responsabile di NAM fornisce le basi per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti. A questa strategia si applica anche la selezione di NAM basata su norme e controversie, che identifica le società presumibilmente coinvolte in violazioni del diritto internazionale. Il processo di selezione si focalizza sull'identificazione delle imprese che non seguono prassi di buona governance, ad esempio, perché violano i principi del Global Compact delle Nazioni Unite, i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani le linee guida dell'OCSE o quelle dell'OIL. Queste linee guida comprendono temi legati alla governance societaria, ai diritti umani, agli standard lavorativi, alla lotta alla corruzione e alle questioni ambientali.

Se in questo processo di selezione viene individuata una società, si procede a una valutazione interna della stessa e dell'incidente e il Responsible Investments Committee (RIC) di NAM decide se escludere la società conformemente alla Politica d'investimento responsabile di NAM. Tutte le violazioni relative alla governance identificate in questo processo confluiscono nella valutazione delle prassi di buona governance.

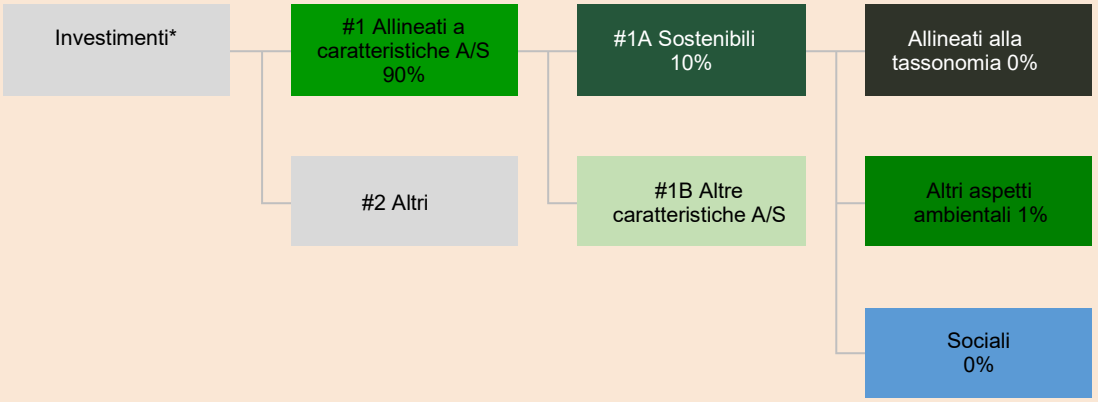
In aggiunta alla selezione basata su norme sopra descritta, il fondo applica un test di buona governance basato su indicatori prestabiliti relativi a strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per il prodotto finanziario?

Il fondo si impegna ad avere una quota minima di investimenti sostenibili come illustrato più avanti. Se non è indicata una percentuale o se viene indicato lo 0%, tali investimenti possono essere rilevanti per la strategia ma il fondo non è tenuto a detenere sempre una percentuale specifica, e la percentuale di tali investimenti può scendere fino a raggiungere lo 0% a discrezione del gestore degli investimenti. Il gestore degli investimenti ha una certa flessibilità nella ripartizione tra diversi tipi di investimenti e la somma delle quote minime non equivale necessariamente agli impegni complessivi del fondo.

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde.
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.



#1 Allineati a caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri: comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati a caratteristiche A/S** comprende:

- la sottocategoria **#1A Sostenibili,** che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;
- la sottocategoria **#1B Altre caratteristiche A/S,** che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

* Il termine Investimenti è riferito al NAV del fondo, che equivale al suo valore di mercato complessivo.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Non si utilizzano strumenti derivati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal fondo.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per **l'energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

La quota minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE è pari allo 0%. Non si può escludere che alcune delle posizioni del fondo si qualifichino come investimenti allineati alla tassonomia, ma non vi è alcun impegno a detenere una quota minima di tali investimenti nel fondo.

Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE?

☐ Sì

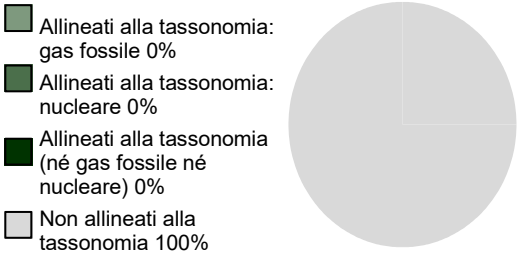
☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

☒ No

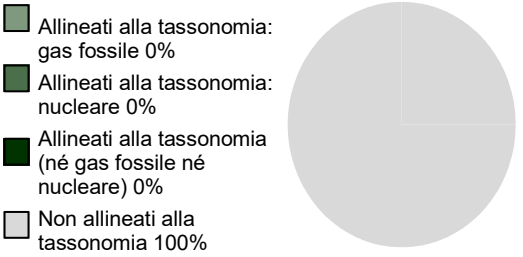
Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.

1. Allineamento degli investimenti alla tassonomia **incluse le obbligazioni sovrane***



2. Allineamento degli investimenti alla tassonomia **escluse le obbligazioni sovrane***



Questo grafico rappresenta il 100% degli investimenti totali.

** Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.*

Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Non vi è alcun impegno a mantenere una quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti.

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il fondo mantiene un'allocazione minima dell'1% in investimenti con obiettivi ambientali che non sono allineati alla tassonomia dell'UE. Il fondo si impegna a effettuare una quota minima di investimenti sostenibili con obiettivi ambientali quali definiti nell'SFDR, come indicato dalla categoria "#1A Sostenibili" nel grafico riguardante l'allocazione degli attivi. Questi investimenti sostenibili di natura ambientale possono talvolta qualificarsi come attività allineate alla tassonomia dell'UE, ma il fondo non è sempre in grado di determinare in modo inequivocabile l'allineamento alla tassonomia a causa della limitata disponibilità di dati completi riguardo alle operazioni delle società che potrebbero risultare allineate alla tassonomia. Inoltre, le società che non rientrano nell'ambito di applicazione della tassonomia dell'UE potrebbero omettere di segnalare il proprio stato di allineamento alla tassonomia, limitando ulteriormente la capacità del fondo di effettuare valutazioni precise dell'allineamento dell'intero portafoglio alla tassonomia.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

La quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale è pari allo 0%.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri" e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

La liquidità può essere detenuta come liquidità accessoria o a fini di bilanciamento del rischio. Il fondo può utilizzare derivati e altre tecniche per le finalità descritte nella sezione "Descrizioni dei fondi" del prospetto informativo. Inoltre, questa categoria può includere titoli per i quali non sono disponibili dati rilevanti per misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali o sociali. Per questi investimenti generalmente non sono applicabili garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale. Ciò significa che le esposizioni assunte, ad esempio, attraverso derivati su indici possono includere l'esposizione a imprese altrimenti escluse in virtù dei criteri di esclusione del fondo.

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web: nordea.lu

Come indicato nelle sezioni precedenti, è possibile reperire ulteriori informazioni ai seguenti link: Informazioni relative alla sostenibilità
Politica d'investimento responsabile
Elenco di esclusioni

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Nome del prodotto: Nordea 1 - Nordic Equity Fund

Identificativo della persona giuridica: 5493002P8HQC8H89KJ23

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

☐ **Sì**

- ☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al(lo): ___%
  - ☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
  - ☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
- ☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al(lo): ___%

☒ **No**

- ☒ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del 30% di investimenti sostenibili
  - ☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
  - ☒ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
  - ☐ con un obiettivo sociale
- ☐ Promuove caratteristiche A/S ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Le caratteristiche ambientali e sociali promosse dal fondo consistono nell'indirizzare il capitale verso società ed emittenti che aderiscono a determinati standard ESG, come descritto di seguito, rispettando al contempo prassi di buona governance e le norme internazionali in materia di protezione ambientale, diritti umani, standard lavorativi e lotta alla corruzione.

Quota minima di investimenti sostenibili Il fondo investe una quota minima del suo patrimonio in investimenti sostenibili riferiti a più obiettivi ambientali e sociali. Definiamo gli investimenti sostenibili come investimenti in società ed emittenti coinvolti in attività che contribuiscono a un obiettivo ambientale o sociale come indicato negli Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG) delle Nazioni Unite e/o nella tassonomia dell'UE, senza arrecare un danno significativo ad altri obiettivi ambientali o sociali e rispettando prassi di buona governance.

Esclusioni basate su settori e valori Il fondo mira a promuovere caratteristiche ambientali e sociali evitando gli investimenti in società che a nostro avviso violano le norme ambientali e sociali globali. Il fondo applica inoltre criteri di esclusione specifici per le società coinvolte in attività commerciali ritenute materialmente dannose per l'ambiente e la società in generale.

La Politica di NAM sui combustibili fossili allineata all'Accordo di Parigi Il fondo mira a promuovere caratteristiche ambientali investendo in società che non hanno un'esposizione significativa ai combustibili fossili o che hanno una strategia di transizione credibile.

I metodi e i criteri utilizzati per selezionare gli investimenti in base a queste caratteristiche sono illustrati in dettaglio nella sezione "Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?"

Non è stato designato alcun indice di riferimento per conseguire le caratteristiche A/S promosse dal fondo.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Per misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario, il gestore degli investimenti utilizzerà i seguenti indicatori:

- % di investimenti sostenibili
- % di investimenti allineati con le caratteristiche A/S che non sono conformi a esclusioni basate su settori e valori
- % di investimenti allineati con le caratteristiche A/S che non sono conformi alla Politica di NAM sui combustibili fossili allineata all'Accordo di Parigi

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

L'obiettivo di investimento sostenibile dell'allocazione parziale del fondo in investimenti sostenibili è quello di contribuire a uno o più degli Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG) delle Nazioni Unite o di partecipare ad attività allineate con il quadro di riferimento della tassonomia dell'UE. Il fondo può investire in attività allineate alla tassonomia UE, ma non si impegna specificamente a dare un contributo diretto agli obiettivi ambientali delineati nella tassonomia stessa.

Gli SDG rappresentano un quadro completo di 17 obiettivi interconnessi stabiliti dalle Nazioni Unite nel 2015 per affrontare sfide globali quali la lotta alla povertà, la tutela dell'ambiente e la promozione della pace e della prosperità entro il 2030. Gli SDG delle Nazioni Unite a cui il fondo può contribuire sono:

Ambientali	**Sociali**	**Ambientali/sociali**
SDG 6: Acqua pulita e servizi igienico-sanitari	SDG 1: Sconfiggere la povertà	SDG 2: Sconfiggere la fame
SDG 7: Energia pulita e accessibile	SDG 3: Salute e benessere	SDG 8: Lavoro dignitoso e crescita economica
SDG 12: Consumo e produzione responsabili	SDG 4: Istruzione di qualità	SDG 9: Imprese, innovazione e infrastrutture
SDG 13: Lotta contro il cambiamento climatico	SDG 5: Parità di genere	SDG 11: Città e comunità sostenibili
SDG 14: La vita sott'acqua	SDG 10: Ridurre le disuguaglianze	SDG 17: Partnership per gli obiettivi
SDG 15: La vita sulla terra	SDG 16: Pace, giustizia e istituzioni solide	

La tassonomia dell'UE è un sistema di classificazione che definisce i criteri per le attività economiche considerate ecosostenibili nell'ambito del Green Deal europeo, fornendo un quadro di riferimento standardizzato per valutare la sostenibilità ambientale in diversi settori. Le attività ecosostenibili, secondo la definizione di cui alla tassonomia dell'UE, contribuiscono ai seguenti obiettivi ambientali:

1. mitigazione dei cambiamenti climatici
2. adattamento ai cambiamenti climatici
3. uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine
4. transizione verso un'economia circolare
5. prevenzione e riduzione dell'inquinamento
6. protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi

Gli investimenti sostenibili del fondo possono contribuire a obiettivi ambientali e/o sociali. Il fondo non si impegna a contribuire a tutti gli SDG delle Nazioni Unite, e il contributo a ciascuno di tali obiettivi e ad eventuali attività allineate alla tassonomia dell'UE può variare a seconda di altri criteri di investimento pertinenti e della disponibilità di opportunità d'investimento.

Gli investimenti sostenibili contribuiscono a uno di questi obiettivi privilegiando le società o gli emittenti le cui operazioni siano collegate per almeno il 20% ad attività economiche che sostengono obiettivi ecosostenibili, come definiti dalla tassonomia dell'UE, oppure obiettivi ambientali e sociali allineati agli SDG delle Nazioni Unite. La misurazione di questo contributo varia a seconda del settore e può essere basata sui ricavi, sulle spese in conto capitale o sulle spese operative, mentre per specifici tipi di attività, come i covered bond e i titoli con impiego dei proventi, si utilizzano altri criteri di misurazione. Ulteriori informazioni sulla metodologia utilizzata per identificare gli investimenti sostenibili sono disponibili nella dichiarazione ex articolo 10 accessibile tramite il link riportato in fondo al presente allegato.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

Secondo la metodologia adottata da NAM per identificare gli investimenti sostenibili, vengono esclusi gli investimenti che arrecano un danno significativo a obiettivi ambientali o sociali. Per stabilire se un investimento arreca un danno significativo, NAM considera gli indicatori dei principali effetti negativi (PAI), come descritto più avanti nella sezione "In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?".

Inoltre, all'universo di investimento del fondo vengono applicate determinate esclusioni al fine di limitare ulteriormente le esternalità negative. La politica di esclusioni del fondo è descritta nella sezione intitolata "Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di raggiungere l'obiettivo di investimento sostenibile?".

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

- ***In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?***

  Per assicurare che i nostri investimenti non arrechino un danno significativo agli obiettivi di sostenibilità, utilizziamo un processo quantitativo completo. Esso prevede uno screening automatizzato delle società sulla base dei PAI della tabella 1, quali definiti dalla normativa SFDR. Avvalendosi dei dati dei nostri fornitori esterni approvati, questo screening applica metriche e soglie specifiche per ogni indicatore PAI al fine di identificare le società che potrebbero arrecare un danno significativo a obiettivi ambientali o sociali.

  Consapevoli che non tutti gli indicatori PAI sono ugualmente importanti nei diversi settori, abbiamo sviluppato un sistema di mappatura della rilevanza per assicurare che le società siano valutate in base agli indicatori più significativi per il loro settore specifico. Ciò significa che le società sono valutate equamente sulla base dei fattori di sostenibilità più importanti per le loro operazioni.

  Il nostro approccio basato sulla rilevanza assicura un processo di valutazione equilibrato. Una società non può considerarsi conforme ai nostri criteri di sostenibilità solo perché mancano dati relativi a indicatori fondamentali per il suo settore. Al contempo, nessuna società viene esclusa ingiustamente dal nostro universo d'investimento a causa di una debole performance su indicatori non rilevanti per le sue operazioni o della mancanza di dati relativi a fattori poco significativi.

  Le società che non superano la valutazione quantitativa non si qualificano come investimenti sostenibili, a meno che non siano considerate tali sulla base di una valutazione manuale effettuata dagli analisti di NAM specializzati negli investimenti responsabili.

  Nei casi in cui una società non supera la valutazione su uno o più indicatori PAI, le obbligazioni o gli altri titoli emessi da tale società possono essere comunque considerati sostenibili se i proventi raccolti sono specificamente utilizzati per finanziare attività che affrontano i motivi per cui la società non supera il test.

- ***In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?***

  L'allineamento degli investimenti sostenibili con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani è confermato nell'ambito del processo volto ad identificare gli investimenti sostenibili. Tale allineamento è assicurato sia tramite i criteri di selezione basati su norme esposti nella Politica d'investimento responsabile di NAM sia tramite l'utilizzo del test DNSH, che esclude dal novero degli investimenti sostenibili le società coinvolte in violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite o delle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☐ No

☒ Sì, i team d'investimento hanno accesso a metriche PAI assolute e/o a valori di scala normalizzati (ad es. sulla base dello strumento PAI proprietario di NAM) attraverso molteplici indicatori PAI, che consentono loro di identificare casi particolari e di adeguare di conseguenza i propri giudizi sugli emittenti e sulle imprese beneficiarie degli investimenti. Per quanto concerne le posizioni in covered bond, le considerazioni inerenti ai PAI possono basarsi su dati aggregati relativi agli emittenti o su dati a livello nazionale che sono a disposizione dei team di investimento ovvero presi in considerazione nell'ambito della valutazione della sostenibilità degli investimenti applicabile a tale attività. Gli indicatori PAI specifici che vengono presi in considerazione sono soggetti alla disponibilità e alla qualità dei dati.

Le informazioni relative ai PAI sui fattori di sostenibilità sono disponibili tra le informazioni da comunicare a norma dell'articolo 11, paragrafo 2, dell'SFDR.



Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La politica d'investimento generale del fondo, comprendente l'universo d'investimento e il benchmark, viene illustrata in maggiore dettaglio nella sezione Obiettivo e politica d'investimento del prospetto informativo.

Le caratteristiche A/S promosse dal fondo sono integrate nel processo di investimento su base vincolante, come descritto nella sezione "Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?".

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Gli investimenti sono in parte dedicati agli investimenti sostenibili. La strategia applica esclusioni basate su settori e valori e il fondo non investe in società che figurano nell'elenco di esclusioni di Nordea in base alle loro attività commerciali o alla loro condotta, come illustrato in dettaglio nella Politica d'investimento responsabile di NAM, consultabile al link fornito nella sezione "Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?". L'esposizione a società coinvolte in attività legate ai combustibili fossili è limitata dalla Politica sui combustibili fossili allineata all'Accordo di Parigi di NAM.

Nell'ambito del processo di investimento, le imprese vengono selezionate per assicurarsi che rispettino prassi di buona governance.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Almeno il 30% del fondo è detenuto in investimenti sostenibili ai sensi dell'articolo 2, paragrafo 17, dell'SFDR. Gli investimenti sono classificati come sostenibili utilizzando la metodologia proprietaria di NAM. La classificazione si basa perlopiù sul contributo a uno o più SDG delle Nazioni Unite o a uno o più obiettivi ambientali della tassonomia dell'UE. Tuttavia, per alcuni tipi di attività, come i covered bond e le obbligazioni con impiego dei proventi, sono pertinenti altre misure. Il processo verifica anche la buona governance come descritto nella sezione "Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?" e si accerta che le attività delle imprese non arrechino danni significativi ad altri obiettivi, come descritto nella sezione "In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?".

Le esclusioni basate su settori o valori impediscono gli investimenti in società ed emittenti che violano le norme internazionali, laddove l'engagement è ritenuto impossibile o inefficace. Vengono escluse anche le imprese che svolgono determinate attività il cui impatto è ritenuto fortemente negativo per il clima o l'ambiente, come il carbone termico o la produzione di combustibili fossili da sabbie bituminose e trivellazioni artiche, nonché le aziende attive nella produzione di armi controverse o tabacco e quelle coinvolte nella pornografia. L'esposizione delle imprese a determinate attività può essere misurata in base alla produzione, alla distribuzione o al contributo ai ricavi, a seconda della tipologia di attività, e le esclusioni possono basarsi su soglie predefinite. Il link all'elenco delle società escluse e alla Politica di investimento responsabile, che illustra il processo in maggior dettaglio, è riportato nella sezione "Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?". Gli investimenti nel fondo sono inoltre soggetti a esclusioni specifiche che limitano l'esposizione a talune attività incompatibili con il profilo d'investimento del fondo o ritenute dannose per l'ambiente o la società in generale. Le esclusioni specifiche che si applicano al fondo sono riportate nelle informative legate alla sostenibilità accessibili sul sito web tramite il link fornito più avanti nella sezione intitolata "Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?".

Il fondo rispetta la Politica di NAM sui combustibili fossili allineata all'Accordo di Parigi che stabilisce soglie per l'esposizione delle imprese alla produzione e distribuzione di combustibili fossili e ai relativi servizi. Ciò significa che il fondo non investirà in società coinvolte in modo significativo nella produzione e distribuzione di combustibili fossili e nei relativi servizi, se non possiedono una strategia di transizione documentata e allineata con l'Accordo di Parigi. Il link alla descrizione della Politica di NAM sui combustibili fossili allineata all'Accordo di Parigi è fornito più avanti nella sezione intitolata "Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?".

Gli elementi vincolanti sono documentati e monitorati su base continuativa. NAM si è inoltre dotata di processi di gestione del rischio atti a controllare il rischio finanziario e normativo e ad assicurare un adeguato processo di segnalazione a livelli superiori di qualsiasi potenziale criticità all'interno di una struttura di governance chiaramente definita.

NAM conduce una due diligence approfondita sui fornitori di dati esterni per chiarire le metodologie applicate e verificare la qualità dei dati. Tuttavia, dato che la regolamentazione e gli standard relativi alla comunicazione di informazioni di carattere non finanziario sono in fase di rapido sviluppo, la qualità, la copertura e l'accessibilità dei dati continuano a rappresentare un problema, specialmente per le aziende di minori dimensioni e i mercati meno sviluppati.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

La Politica d'investimento responsabile di NAM fornisce le basi per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti. A questa strategia si applica anche la selezione di NAM basata su norme e controversie, che identifica le società presumibilmente coinvolte in violazioni del diritto internazionale. Il processo di selezione si focalizza sull'identificazione delle imprese che non seguono prassi di buona governance, ad esempio, perché violano i principi del Global Compact delle Nazioni Unite, i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani le linee guida dell'OCSE o quelle dell'OIL. Queste linee guida comprendono temi legati alla governance societaria, ai diritti umani, agli standard lavorativi, alla lotta alla corruzione e alle questioni ambientali.

Se in questo processo di selezione viene individuata una società, si procede a una valutazione interna della stessa e dell'incidente e il Responsible Investments Committee (RIC) di NAM decide se escludere la società conformemente alla Politica d'investimento responsabile di NAM. Tutte le violazioni relative alla governance identificate in questo processo confluiscono nella valutazione delle prassi di buona governance.

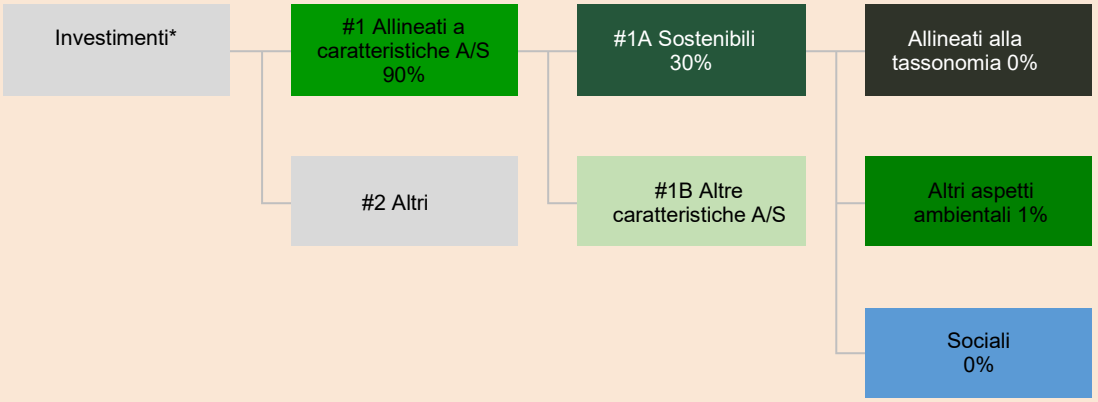
In aggiunta alla selezione basata su norme sopra descritta, il fondo applica un test di buona governance basato su indicatori prestabiliti relativi a strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per il prodotto finanziario?

Il fondo si impegna ad avere una quota minima di investimenti sostenibili come illustrato più avanti. Se non è indicata una percentuale o se viene indicato lo 0%, tali investimenti possono essere rilevanti per la strategia ma il fondo non è tenuto a detenere sempre una percentuale specifica, e la percentuale di tali investimenti può scendere fino a raggiungere lo 0% a discrezione del gestore degli investimenti. Il gestore degli investimenti ha una certa flessibilità nella ripartizione tra diversi tipi di investimenti e la somma delle quote minime non equivale necessariamente agli impegni complessivi del fondo.

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde.
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.



#1 Allineati a caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri: comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati a caratteristiche A/S** comprende:

- la sottocategoria **#1A Sostenibili,** che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;
- la sottocategoria **#1B Altre caratteristiche A/S,** che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

* Il termine Investimenti è riferito al NAV del fondo, che equivale al suo valore di mercato complessivo.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Non si utilizzano strumenti derivati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal fondo.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per **l'energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

La quota minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE è pari allo 0%. Non si può escludere che alcune delle posizioni del fondo si qualifichino come investimenti allineati alla tassonomia, ma non vi è alcun impegno a detenere una quota minima di tali investimenti nel fondo.

Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE?

☐ Sì

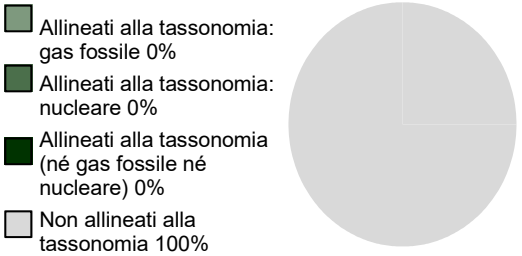
☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

☒ No

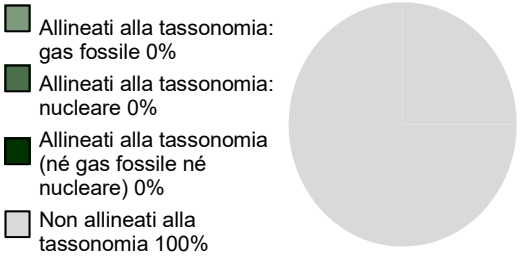
Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.

1. Allineamento degli investimenti alla tassonomia **incluse le obbligazioni sovrane***



2. Allineamento degli investimenti alla tassonomia **escluse le obbligazioni sovrane***



Questo grafico rappresenta il 100% degli investimenti totali.

** Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.*

Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Non vi è alcun impegno a mantenere una quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti.

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il fondo mantiene un'allocazione minima dell'1% in investimenti con obiettivi ambientali che non sono allineati alla tassonomia dell'UE. Il fondo si impegna a effettuare una quota minima di investimenti sostenibili con obiettivi ambientali quali definiti nell'SFDR, come indicato dalla categoria "#1A Sostenibili" nel grafico riguardante l'allocazione degli attivi. Questi investimenti sostenibili di natura ambientale possono talvolta qualificarsi come attività allineate alla tassonomia dell'UE, ma il fondo non è sempre in grado di determinare in modo inequivocabile l'allineamento alla tassonomia a causa della limitata disponibilità di dati completi riguardo alle operazioni delle società che potrebbero risultare allineate alla tassonomia. Inoltre, le società che non rientrano nell'ambito di applicazione della tassonomia dell'UE potrebbero omettere di segnalare il proprio stato di allineamento alla tassonomia, limitando ulteriormente la capacità del fondo di effettuare valutazioni precise dell'allineamento dell'intero portafoglio alla tassonomia.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

La quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale è pari allo 0%.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri" e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

La liquidità può essere detenuta come liquidità accessoria o a fini di bilanciamento del rischio. Il fondo può utilizzare derivati e altre tecniche per le finalità descritte nella sezione "Descrizioni dei fondi" del prospetto informativo. Inoltre, questa categoria può includere titoli per i quali non sono disponibili dati rilevanti per misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali o sociali. Per questi investimenti generalmente non sono applicabili garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale. Ciò significa che le esposizioni assunte, ad esempio, attraverso derivati su indici possono includere l'esposizione a imprese altrimenti escluse in virtù dei criteri di esclusione del fondo.

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web: nordea.lu

Come indicato nelle sezioni precedenti, è possibile reperire ulteriori informazioni ai seguenti link: Informazioni relative alla sostenibilità
Politica d'investimento responsabile
Elenco di esclusioni
Politica sui combustibili fossili allineata all'Accordo di Parigi

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Nome del prodotto: Nordea 1 - Nordic Equity Small Cap Fund

Identificativo della persona giuridica: 549300037CR2WTAYCN25

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

☐ **Sì**

- ☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al(lo): ___%
  - ☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
  - ☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
- ☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al(lo): ___%

☒ **No**

- ☒ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del 30% di investimenti sostenibili
  - ☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
  - ☒ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
  - ☐ con un obiettivo sociale
- ☐ Promuove caratteristiche A/S ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Le caratteristiche ambientali e sociali promosse dal fondo consistono nell'indirizzare il capitale verso società ed emittenti che aderiscono a determinati standard ESG, come descritto di seguito, rispettando al contempo prassi di buona governance e le norme internazionali in materia di protezione ambientale, diritti umani, standard lavorativi e lotta alla corruzione.

Quota minima di investimenti sostenibili Il fondo investe una quota minima del suo patrimonio in investimenti sostenibili riferiti a più obiettivi ambientali e sociali. Definiamo gli investimenti sostenibili come investimenti in società ed emittenti coinvolti in attività che contribuiscono a un obiettivo ambientale o sociale come indicato negli Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG) delle Nazioni Unite e/o nella tassonomia dell'UE, senza arrecare un danno significativo ad altri obiettivi ambientali o sociali e rispettando prassi di buona governance.

Esclusioni basate su settori e valori Il fondo mira a promuovere caratteristiche ambientali e sociali evitando gli investimenti in società che a nostro avviso violano le norme ambientali e sociali globali. Il fondo applica inoltre criteri di esclusione specifici per le società coinvolte in attività commerciali ritenute materialmente dannose per l'ambiente e la società in generale.

La Politica di NAM sui combustibili fossili allineata all'Accordo di Parigi Il fondo mira a promuovere caratteristiche ambientali investendo in società che non hanno un'esposizione significativa ai combustibili fossili o che hanno una strategia di transizione credibile.

I metodi e i criteri utilizzati per selezionare gli investimenti in base a queste caratteristiche sono illustrati in dettaglio nella sezione "Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?"

Non è stato designato alcun indice di riferimento per conseguire le caratteristiche A/S promosse dal fondo.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Per misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario, il gestore degli investimenti utilizzerà i seguenti indicatori:

- % di investimenti sostenibili
- % di investimenti allineati con le caratteristiche A/S che non sono conformi a esclusioni basate su settori e valori
- % di investimenti allineati con le caratteristiche A/S che non sono conformi alla Politica di NAM sui combustibili fossili allineata all'Accordo di Parigi

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

L'obiettivo di investimento sostenibile dell'allocazione parziale del fondo in investimenti sostenibili è quello di contribuire a uno o più degli Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG) delle Nazioni Unite o di partecipare ad attività allineate con il quadro di riferimento della tassonomia dell'UE. Il fondo può investire in attività allineate alla tassonomia UE, ma non si impegna specificamente a dare un contributo diretto agli obiettivi ambientali delineati nella tassonomia stessa.

Gli SDG rappresentano un quadro completo di 17 obiettivi interconnessi stabiliti dalle Nazioni Unite nel 2015 per affrontare sfide globali quali la lotta alla povertà, la tutela dell'ambiente e la promozione della pace e della prosperità entro il 2030. Gli SDG delle Nazioni Unite a cui il fondo può contribuire sono:

Ambientali	**Sociali**	**Ambientali/sociali**
SDG 6: Acqua pulita e servizi igienico-sanitari	SDG 1: Sconfiggere la povertà	SDG 2: Sconfiggere la fame
SDG 7: Energia pulita e accessibile	SDG 3: Salute e benessere	SDG 8: Lavoro dignitoso e crescita economica
SDG 12: Consumo e produzione responsabili	SDG 4: Istruzione di qualità	SDG 9: Imprese, innovazione e infrastrutture
SDG 13: Lotta contro il cambiamento climatico	SDG 5: Parità di genere	SDG 11: Città e comunità sostenibili
SDG 14: La vita sott'acqua	SDG 10: Ridurre le disuguaglianze	SDG 17: Partnership per gli obiettivi
SDG 15: La vita sulla terra	SDG 16: Pace, giustizia e istituzioni solide	

La tassonomia dell'UE è un sistema di classificazione che definisce i criteri per le attività economiche considerate ecosostenibili nell'ambito del Green Deal europeo, fornendo un quadro di riferimento standardizzato per valutare la sostenibilità ambientale in diversi settori. Le attività ecosostenibili, secondo la definizione di cui alla tassonomia dell'UE, contribuiscono ai seguenti obiettivi ambientali:

1. mitigazione dei cambiamenti climatici
2. adattamento ai cambiamenti climatici
3. uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine
4. transizione verso un'economia circolare
5. prevenzione e riduzione dell'inquinamento
6. protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi

Gli investimenti sostenibili del fondo possono contribuire a obiettivi ambientali e/o sociali. Il fondo non si impegna a contribuire a tutti gli SDG delle Nazioni Unite, e il contributo a ciascuno di tali obiettivi e ad eventuali attività allineate alla tassonomia dell'UE può variare a seconda di altri criteri di investimento pertinenti e della disponibilità di opportunità d'investimento.

Gli investimenti sostenibili contribuiscono a uno di questi obiettivi privilegiando le società o gli emittenti le cui operazioni siano collegate per almeno il 20% ad attività economiche che sostengono obiettivi ecosostenibili, come definiti dalla tassonomia dell'UE, oppure obiettivi ambientali e sociali allineati agli SDG delle Nazioni Unite. La misurazione di questo contributo varia a seconda del settore e può essere basata sui ricavi, sulle spese in conto capitale o sulle spese operative, mentre per specifici tipi di attività, come i covered bond e i titoli con impiego dei proventi, si utilizzano altri criteri di misurazione. Ulteriori informazioni sulla metodologia utilizzata per identificare gli investimenti sostenibili sono disponibili nella dichiarazione ex articolo 10 accessibile tramite il link riportato in fondo al presente allegato.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

Secondo la metodologia adottata da NAM per identificare gli investimenti sostenibili, vengono esclusi gli investimenti che arrecano un danno significativo a obiettivi ambientali o sociali. Per stabilire se un investimento arreca un danno significativo, NAM considera gli indicatori dei principali effetti negativi (PAI), come descritto più avanti nella sezione "In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?".

Inoltre, all'universo di investimento del fondo vengono applicate determinate esclusioni al fine di limitare ulteriormente le esternalità negative. La politica di esclusioni del fondo è descritta nella sezione intitolata "Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di raggiungere l'obiettivo di investimento sostenibile?".

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

- ***In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?***

  Per assicurare che i nostri investimenti non arrechino un danno significativo agli obiettivi di sostenibilità, utilizziamo un processo quantitativo completo. Esso prevede uno screening automatizzato delle società sulla base dei PAI della tabella 1, quali definiti dalla normativa SFDR. Avvalendosi dei dati dei nostri fornitori esterni approvati, questo screening applica metriche e soglie specifiche per ogni indicatore PAI al fine di identificare le società che potrebbero arrecare un danno significativo a obiettivi ambientali o sociali.

  Consapevoli che non tutti gli indicatori PAI sono ugualmente importanti nei diversi settori, abbiamo sviluppato un sistema di mappatura della rilevanza per assicurare che le società siano valutate in base agli indicatori più significativi per il loro settore specifico. Ciò significa che le società sono valutate equamente sulla base dei fattori di sostenibilità più importanti per le loro operazioni.

  Il nostro approccio basato sulla rilevanza assicura un processo di valutazione equilibrato. Una società non può considerarsi conforme ai nostri criteri di sostenibilità solo perché mancano dati relativi a indicatori fondamentali per il suo settore. Al contempo, nessuna società viene esclusa ingiustamente dal nostro universo d'investimento a causa di una debole performance su indicatori non rilevanti per le sue operazioni o della mancanza di dati relativi a fattori poco significativi.

  Le società che non superano la valutazione quantitativa non si qualificano come investimenti sostenibili, a meno che non siano considerate tali sulla base di una valutazione manuale effettuata dagli analisti di NAM specializzati negli investimenti responsabili.

  Nei casi in cui una società non supera la valutazione su uno o più indicatori PAI, le obbligazioni o gli altri titoli emessi da tale società possono essere comunque considerati sostenibili se i proventi raccolti sono specificamente utilizzati per finanziare attività che affrontano i motivi per cui la società non supera il test.

- ***In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?***

  L'allineamento degli investimenti sostenibili con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani è confermato nell'ambito del processo volto ad identificare gli investimenti sostenibili. Tale allineamento è assicurato sia tramite i criteri di selezione basati su norme esposti nella Politica d'investimento responsabile di NAM sia tramite l'utilizzo del test DNSH, che esclude dal novero degli investimenti sostenibili le società coinvolte in violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite o delle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☐ No

☒ Sì, i team d'investimento hanno accesso a metriche PAI assolute e/o a valori di scala normalizzati (ad es. sulla base dello strumento PAI proprietario di NAM) attraverso molteplici indicatori PAI, che consentono loro di identificare casi particolari e di adeguare di conseguenza i propri giudizi sugli emittenti e sulle imprese beneficiarie degli investimenti. Per quanto concerne le posizioni in covered bond, le considerazioni inerenti ai PAI possono basarsi su dati aggregati relativi agli emittenti o su dati a livello nazionale che sono a disposizione dei team di investimento ovvero presi in considerazione nell'ambito della valutazione della sostenibilità degli investimenti applicabile a tale attività. Gli indicatori PAI specifici che vengono presi in considerazione sono soggetti alla disponibilità e alla qualità dei dati.

Le informazioni relative ai PAI sui fattori di sostenibilità sono disponibili tra le informazioni da comunicare a norma dell'articolo 11, paragrafo 2, dell'SFDR.



Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La politica d'investimento generale del fondo, comprendente l'universo d'investimento e il benchmark, viene illustrata in maggiore dettaglio nella sezione Obiettivo e politica d'investimento del prospetto informativo.

Le caratteristiche A/S promosse dal fondo sono integrate nel processo di investimento su base vincolante, come descritto nella sezione "Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?".

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Gli investimenti sono in parte dedicati agli investimenti sostenibili. La strategia applica esclusioni basate su settori e valori e il fondo non investe in società che figurano nell'elenco di esclusioni di Nordea in base alle loro attività commerciali o alla loro condotta, come illustrato in dettaglio nella Politica d'investimento responsabile di NAM, consultabile al link fornito nella sezione "Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?". L'esposizione a società coinvolte in attività legate ai combustibili fossili è limitata dalla Politica sui combustibili fossili allineata all'Accordo di Parigi di NAM.

Nell'ambito del processo di investimento, le imprese vengono selezionate per assicurarsi che rispettino prassi di buona governance.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Almeno il 30% del fondo è detenuto in investimenti sostenibili ai sensi dell'articolo 2, paragrafo 17, dell'SFDR. Gli investimenti sono classificati come sostenibili utilizzando la metodologia proprietaria di NAM. La classificazione si basa perlopiù sul contributo a uno o più SDG delle Nazioni Unite o a uno o più obiettivi ambientali della tassonomia dell'UE. Tuttavia, per alcuni tipi di attività, come i covered bond e le obbligazioni con impiego dei proventi, sono pertinenti altre misure. Il processo verifica anche la buona governance come descritto nella sezione "Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?" e si accerta che le attività delle imprese non arrechino danni significativi ad altri obiettivi, come descritto nella sezione "In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?".

Le esclusioni basate su settori o valori impediscono gli investimenti in società ed emittenti che violano le norme internazionali, laddove l'engagement è ritenuto impossibile o inefficace. Vengono escluse anche le imprese che svolgono determinate attività il cui impatto è ritenuto fortemente negativo per il clima o l'ambiente, come il carbone termico o la produzione di combustibili fossili da sabbie bituminose e trivellazioni artiche, nonché le aziende attive nella produzione di armi controverse o tabacco e quelle coinvolte nella pornografia. L'esposizione delle imprese a determinate attività può essere misurata in base alla produzione, alla distribuzione o al contributo ai ricavi, a seconda della tipologia di attività, e le esclusioni possono basarsi su soglie predefinite. Il link all'elenco delle società escluse e alla Politica di investimento responsabile, che illustra il processo in maggior dettaglio, è riportato nella sezione "Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?". Gli investimenti nel fondo sono inoltre soggetti a esclusioni specifiche che limitano l'esposizione a talune attività incompatibili con il profilo d'investimento del fondo o ritenute dannose per l'ambiente o la società in generale. Le esclusioni specifiche che si applicano al fondo sono riportate nelle informative legate alla sostenibilità accessibili sul sito web tramite il link fornito più avanti nella sezione intitolata "Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?".

Il fondo rispetta la Politica di NAM sui combustibili fossili allineata all'Accordo di Parigi che stabilisce soglie per l'esposizione delle imprese alla produzione e distribuzione di combustibili fossili e ai relativi servizi. Ciò significa che il fondo non investirà in società coinvolte in modo significativo nella produzione e distribuzione di combustibili fossili e nei relativi servizi, se non possiedono una strategia di transizione documentata e allineata con l'Accordo di Parigi. Il link alla descrizione della Politica di NAM sui combustibili fossili allineata all'Accordo di Parigi è fornito più avanti nella sezione intitolata "Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?".

Gli elementi vincolanti sono documentati e monitorati su base continuativa. NAM si è inoltre dotata di processi di gestione del rischio atti a controllare il rischio finanziario e normativo e ad assicurare un adeguato processo di segnalazione a livelli superiori di qualsiasi potenziale criticità all'interno di una struttura di governance chiaramente definita.

NAM conduce una due diligence approfondita sui fornitori di dati esterni per chiarire le metodologie applicate e verificare la qualità dei dati. Tuttavia, dato che la regolamentazione e gli standard relativi alla comunicazione di informazioni di carattere non finanziario sono in fase di rapido sviluppo, la qualità, la copertura e l'accessibilità dei dati continuano a rappresentare un problema, specialmente per le aziende di minori dimensioni e i mercati meno sviluppati.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

La Politica d'investimento responsabile di NAM fornisce le basi per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti. A questa strategia si applica anche la selezione di NAM basata su norme e controversie, che identifica le società presumibilmente coinvolte in violazioni del diritto internazionale. Il processo di selezione si focalizza sull'identificazione delle imprese che non seguono prassi di buona governance, ad esempio, perché violano i principi del Global Compact delle Nazioni Unite, i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani le linee guida dell'OCSE o quelle dell'OIL. Queste linee guida comprendono temi legati alla governance societaria, ai diritti umani, agli standard lavorativi, alla lotta alla corruzione e alle questioni ambientali.

Se in questo processo di selezione viene individuata una società, si procede a una valutazione interna della stessa e dell'incidente e il Responsible Investments Committee (RIC) di NAM decide se escludere la società conformemente alla Politica d'investimento responsabile di NAM. Tutte le violazioni relative alla governance identificate in questo processo confluiscono nella valutazione delle prassi di buona governance.

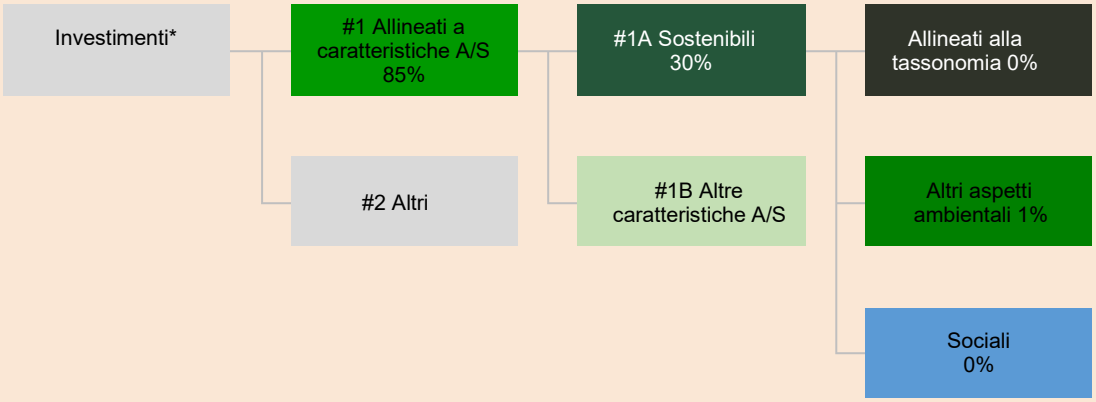
In aggiunta alla selezione basata su norme sopra descritta, il fondo applica un test di buona governance basato su indicatori prestabiliti relativi a strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per il prodotto finanziario?

Il fondo si impegna ad avere una quota minima di investimenti sostenibili come illustrato più avanti. Se non è indicata una percentuale o se viene indicato lo 0%, tali investimenti possono essere rilevanti per la strategia ma il fondo non è tenuto a detenere sempre una percentuale specifica, e la percentuale di tali investimenti può scendere fino a raggiungere lo 0% a discrezione del gestore degli investimenti. Il gestore degli investimenti ha una certa flessibilità nella ripartizione tra diversi tipi di investimenti e la somma delle quote minime non equivale necessariamente agli impegni complessivi del fondo.

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde.
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.



#1 Allineati a caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri: comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati a caratteristiche A/S** comprende:

- la sottocategoria **#1A Sostenibili,** che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;
- la sottocategoria **#1B Altre caratteristiche A/S,** che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

* Il termine Investimenti è riferito al NAV del fondo, che equivale al suo valore di mercato complessivo.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Non si utilizzano strumenti derivati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal fondo.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per **l'energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

La quota minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE è pari allo 0%. Non si può escludere che alcune delle posizioni del fondo si qualifichino come investimenti allineati alla tassonomia, ma non vi è alcun impegno a detenere una quota minima di tali investimenti nel fondo.

Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE?

☐ Sì

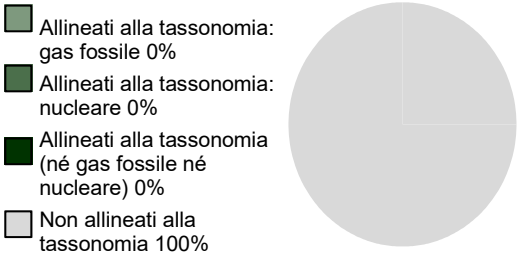
☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

☒ No

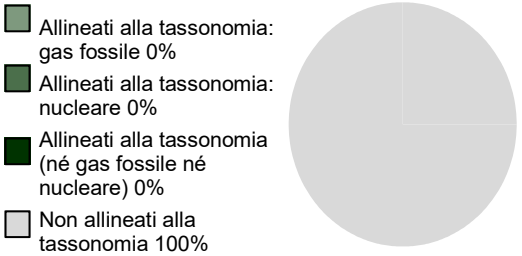
Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.

1. Allineamento degli investimenti alla tassonomia **incluse le obbligazioni sovrane***



2. Allineamento degli investimenti alla tassonomia **escluse le obbligazioni sovrane***



Questo grafico rappresenta il 100% degli investimenti totali.

** Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.*

Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Non vi è alcun impegno a mantenere una quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti.

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il fondo mantiene un'allocazione minima dell'1% in investimenti con obiettivi ambientali che non sono allineati alla tassonomia dell'UE. Il fondo si impegna a effettuare una quota minima di investimenti sostenibili con obiettivi ambientali quali definiti nell'SFDR, come indicato dalla categoria "#1A Sostenibili" nel grafico riguardante l'allocazione degli attivi. Questi investimenti sostenibili di natura ambientale possono talvolta qualificarsi come attività allineate alla tassonomia dell'UE, ma il fondo non è sempre in grado di determinare in modo inequivocabile l'allineamento alla tassonomia a causa della limitata disponibilità di dati completi riguardo alle operazioni delle società che potrebbero risultare allineate alla tassonomia. Inoltre, le società che non rientrano nell'ambito di applicazione della tassonomia dell'UE potrebbero omettere di segnalare il proprio stato di allineamento alla tassonomia, limitando ulteriormente la capacità del fondo di effettuare valutazioni precise dell'allineamento dell'intero portafoglio alla tassonomia.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

La quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale è pari allo 0%.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri" e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

La liquidità può essere detenuta come liquidità accessoria o a fini di bilanciamento del rischio. Il fondo può utilizzare derivati e altre tecniche per le finalità descritte nella sezione "Descrizioni dei fondi" del prospetto informativo. Inoltre, questa categoria può includere titoli per i quali non sono disponibili dati rilevanti per misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali o sociali. Per questi investimenti generalmente non sono applicabili garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale. Ciò significa che le esposizioni assunte, ad esempio, attraverso derivati su indici possono includere l'esposizione a imprese altrimenti escluse in virtù dei criteri di esclusione del fondo.

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web: nordea.lu

Come indicato nelle sezioni precedenti, è possibile reperire ulteriori informazioni ai seguenti link: Informazioni relative alla sostenibilità
Politica d'investimento responsabile
Elenco di esclusioni
Politica sui combustibili fossili allineata all'Accordo di Parigi

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Nome del prodotto: Nordea 1 - Nordic Sustainable Stars Equity Fund

Identificativo della persona giuridica: 549300CJ9OIR50OH4506

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

☐ **Sì**

- ☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al(lo): ___%
  - ☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
  - ☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
- ☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al(lo): ___%

☒ **No**

- ☒ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del 50% di investimenti sostenibili
  - ☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
  - ☒ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
  - ☒ con un obiettivo sociale
- ☐ Promuove caratteristiche A/S ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**



Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Le caratteristiche ambientali e sociali promosse dal fondo consistono nell'indirizzare il capitale verso società ed emittenti che aderiscono a determinati standard ESG, come descritto di seguito, rispettando al contempo prassi di buona governance e le norme internazionali in materia di protezione ambientale, diritti umani, standard lavorativi e lotta alla corruzione.

Quota minima di investimenti sostenibili Il fondo investe una quota minima del suo patrimonio in investimenti sostenibili riferiti a più obiettivi ambientali e sociali. Definiamo gli investimenti sostenibili come investimenti in società ed emittenti coinvolti in attività che contribuiscono a un obiettivo ambientale o sociale come indicato negli Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG) delle Nazioni Unite e/o nella tassonomia dell'UE, senza arrecare un danno significativo ad altri obiettivi ambientali o sociali e rispettando prassi di buona governance.

Punteggio ESG Il fondo mira a promuovere caratteristiche ambientali e sociali investendo in società ed emittenti che soddisfano o superano i criteri ESG minimi determinati principalmente dai punteggi ESG, che valutano il modo in cui i fattori ESG possono incidere sui rischi finanziari delle società, nonché il loro impatto ambientale/sociale più ampio.

La Politica di NAM sui combustibili fossili allineata all'Accordo di Parigi Il fondo mira a promuovere caratteristiche ambientali investendo in società che non hanno un'esposizione significativa ai combustibili fossili o che hanno una strategia di transizione credibile.

Esclusioni basate su settori e valori Il fondo mira a promuovere caratteristiche ambientali e sociali evitando gli investimenti in società che a nostro avviso violano le norme ambientali e sociali globali. Il fondo applica inoltre criteri di esclusione specifici per le società coinvolte in attività commerciali ritenute materialmente dannose per l'ambiente e la società in generale.

I metodi e i criteri utilizzati per selezionare gli investimenti in base a queste caratteristiche sono illustrati in dettaglio nella sezione "Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?"

Non è stato designato alcun indice di riferimento per conseguire le caratteristiche A/S promosse dal fondo.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Per misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario, il gestore degli investimenti utilizzerà i seguenti indicatori:

- % di investimenti sostenibili
- % di investimenti allineati con le caratteristiche A/S con un punteggio ESG che non raggiunge la soglia minima
- % di investimenti allineati con le caratteristiche A/S che non sono conformi alla Politica di NAM sui combustibili fossili allineata all'Accordo di Parigi
- % di investimenti allineati con le caratteristiche A/S che non sono conformi alle esclusioni per l'indice di riferimento UE allineato con l'Accordo di Parigi e ad altre esclusioni basate su settori e valori

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

L'obiettivo di investimento sostenibile dell'allocazione parziale del fondo in investimenti sostenibili è quello di contribuire a uno o più degli Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG) delle Nazioni Unite o di partecipare ad attività allineate con il quadro di riferimento della tassonomia dell'UE. Il fondo può investire in attività allineate alla tassonomia UE, ma non si impegna specificamente a dare un contributo diretto agli obiettivi ambientali delineati nella tassonomia stessa.

Gli SDG rappresentano un quadro completo di 17 obiettivi interconnessi stabiliti dalle Nazioni Unite nel 2015 per affrontare sfide globali quali la lotta alla povertà, la tutela dell'ambiente e la promozione della pace e della prosperità entro il 2030. Gli SDG delle Nazioni Unite a cui il fondo può contribuire sono:

Ambientali	**Sociali**	**Ambientali/sociali**
SDG 6: Acqua pulita e servizi igienico-sanitari	SDG 1: Sconfiggere la povertà	SDG 2: Sconfiggere la fame
SDG 7: Energia pulita e accessibile	SDG 3: Salute e benessere	SDG 8: Lavoro dignitoso e crescita economica
SDG 12: Consumo e produzione responsabili	SDG 4: Istruzione di qualità	SDG 9: Imprese, innovazione e infrastrutture
SDG 13: Lotta contro il cambiamento climatico	SDG 5: Parità di genere	SDG 11: Città e comunità sostenibili
SDG 14: La vita sott'acqua	SDG 10: Ridurre le disuguaglianze	SDG 17: Partnership per gli obiettivi
SDG 15: La vita sulla terra	SDG 16: Pace, giustizia e istituzioni solide	

La tassonomia dell'UE è un sistema di classificazione che definisce i criteri per le attività economiche considerate ecosostenibili nell'ambito del Green Deal europeo, fornendo un quadro di riferimento standardizzato per valutare la sostenibilità ambientale in diversi settori. Le attività ecosostenibili, secondo la definizione di cui alla tassonomia dell'UE, contribuiscono ai seguenti obiettivi ambientali:

1. mitigazione dei cambiamenti climatici
2. adattamento ai cambiamenti climatici
3. uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine
4. transizione verso un'economia circolare
5. prevenzione e riduzione dell'inquinamento
6. protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi

Gli investimenti sostenibili del fondo possono contribuire a obiettivi ambientali e/o sociali. Il fondo non si impegna a contribuire a tutti gli SDG delle Nazioni Unite, e il contributo a ciascuno di tali obiettivi e ad eventuali attività allineate alla tassonomia dell'UE può variare a seconda di altri criteri di investimento pertinenti e della disponibilità di opportunità d'investimento.

Gli investimenti sostenibili contribuiscono a uno di questi obiettivi privilegiando le società o gli emittenti le cui operazioni siano collegate per almeno il 20% ad attività economiche che sostengono obiettivi ecosostenibili, come definiti dalla tassonomia dell'UE, oppure obiettivi ambientali e sociali allineati agli SDG delle Nazioni Unite. La misurazione di questo contributo varia a seconda del settore e può essere basata sui ricavi, sulle spese in conto capitale o sulle spese operative, mentre per specifici tipi di attività, come i covered bond e i titoli con impiego dei proventi, si utilizzano altri criteri di misurazione. Ulteriori informazioni sulla metodologia utilizzata per identificare gli investimenti sostenibili sono disponibili nella dichiarazione ex articolo 10 accessibile tramite il link riportato in fondo al presente allegato.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

Secondo la metodologia adottata da NAM per identificare gli investimenti sostenibili, vengono esclusi gli investimenti che arrecano un danno significativo a obiettivi ambientali o sociali. Per stabilire se un investimento arreca un danno significativo, NAM considera gli indicatori dei principali effetti negativi (PAI), come descritto più avanti nella sezione "In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?".

Inoltre, all'universo di investimento del fondo vengono applicate determinate esclusioni al fine di limitare ulteriormente le esternalità negative. La politica di esclusioni del fondo è descritta nella sezione intitolata "Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di raggiungere l'obiettivo di investimento sostenibile?".

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

- ***In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?***

  Per assicurare che i nostri investimenti non arrechino un danno significativo agli obiettivi di sostenibilità, utilizziamo un processo quantitativo completo. Esso prevede uno screening automatizzato delle società sulla base dei PAI della tabella 1, quali definiti dalla normativa SFDR. Avvalendosi dei dati dei nostri fornitori esterni approvati, questo screening applica metriche e soglie specifiche per ogni indicatore PAI al fine di identificare le società che potrebbero arrecare un danno significativo a obiettivi ambientali o sociali.

  Consapevoli che non tutti gli indicatori PAI sono ugualmente importanti nei diversi settori, abbiamo sviluppato un sistema di mappatura della rilevanza per assicurare che le società siano valutate in base agli indicatori più significativi per il loro settore specifico. Ciò significa che le società sono valutate equamente sulla base dei fattori di sostenibilità più importanti per le loro operazioni.

  Il nostro approccio basato sulla rilevanza assicura un processo di valutazione equilibrato. Una società non può considerarsi conforme ai nostri criteri di sostenibilità solo perché mancano dati relativi a indicatori fondamentali per il suo settore. Al contempo, nessuna società viene esclusa ingiustamente dal nostro universo d'investimento a causa di una debole performance su indicatori non rilevanti per le sue operazioni o della mancanza di dati relativi a fattori poco significativi.

  Le società che non superano la valutazione quantitativa non si qualificano come investimenti sostenibili, a meno che non siano considerate tali sulla base di una valutazione manuale effettuata dagli analisti di NAM specializzati negli investimenti responsabili.

  Nei casi in cui una società non supera la valutazione su uno o più indicatori PAI, le obbligazioni o gli altri titoli emessi da tale società possono essere comunque considerati sostenibili se i proventi raccolti sono specificamente utilizzati per finanziare attività che affrontano i motivi per cui la società non supera il test.

- ***In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?***

  L'allineamento degli investimenti sostenibili con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani è confermato nell'ambito del processo volto ad identificare gli investimenti sostenibili. Tale allineamento è assicurato sia tramite i criteri di selezione basati su norme esposti nella Politica d'investimento responsabile di NAM sia tramite l'utilizzo del test DNSH, che esclude dal novero degli investimenti sostenibili le società coinvolte in violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite o delle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☐ No

☒ Sì, i team d'investimento hanno accesso a metriche PAI assolute e/o a valori di scala normalizzati (ad es. sulla base dello strumento PAI proprietario di NAM) attraverso molteplici indicatori PAI, che consentono loro di identificare casi particolari e di adeguare di conseguenza i propri giudizi sugli emittenti e sulle imprese beneficiarie degli investimenti. Per quanto concerne le posizioni in covered bond, le considerazioni inerenti ai PAI possono basarsi su dati aggregati relativi agli emittenti o su dati a livello nazionale che sono a disposizione dei team di investimento ovvero presi in considerazione nell'ambito della valutazione della sostenibilità degli investimenti applicabile a tale attività. Gli indicatori PAI specifici che vengono presi in considerazione sono soggetti alla disponibilità e alla qualità dei dati.

Le informazioni relative ai PAI sui fattori di sostenibilità sono disponibili tra le informazioni da comunicare a norma dell'articolo 11, paragrafo 2, dell'SFDR.



Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La politica d'investimento generale del fondo, comprendente l'universo d'investimento e il benchmark, viene illustrata in maggiore dettaglio nella sezione Obiettivo e politica d'investimento del prospetto informativo.

Le caratteristiche A/S promosse dal fondo sono integrate nel processo di investimento su base vincolante, come descritto nella sezione "Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?".

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Gli investimenti sono in parte dedicati agli investimenti sostenibili. Nell'ambito della selezione dei titoli sono presi in considerazione i punteggi ESG. L'esposizione a società coinvolte in attività legate ai combustibili fossili è limitata dalla Politica sui combustibili fossili allineata all'Accordo di Parigi di NAM. La strategia applica le esclusioni per l'indice di riferimento allineato con l'Accordo di Parigi e altre esclusioni basate su settori e valori e il fondo non investe in società che figurano nell'elenco di esclusioni di Nordea in base alle loro attività commerciali o alla loro condotta, come illustrato in dettaglio nella Politica d'investimento responsabile di NAM, consultabile al link fornito nella sezione "Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?".

Nell'ambito del processo di investimento, le imprese vengono selezionate per assicurarsi che rispettino prassi di buona governance.

L'impegno è un elemento fondamentale e distintivo dell'approccio di investimento del fondo.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Almeno il 50% del fondo è detenuto in investimenti sostenibili ai sensi dell'articolo 2, paragrafo 17, dell'SFDR. Gli investimenti sono classificati come sostenibili utilizzando la metodologia proprietaria di NAM. La classificazione si basa perlopiù sul contributo a uno o più SDG delle Nazioni Unite o a uno o più obiettivi ambientali della tassonomia dell'UE. Tuttavia, per alcuni tipi di attività, come i covered bond e le obbligazioni con impiego dei proventi, sono pertinenti altre misure. Il processo verifica anche la buona governance come descritto nella sezione "Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?" e si accerta che le attività delle imprese non arrechino danni significativi ad altri obiettivi, come descritto nella sezione "In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?".

Il fondo applica criteri di qualità ESG vincolanti nell'ambito della propria strategia di investimento; nello specifico, gli investimenti diretti devono soddisfare punteggi ESG minimi attribuiti sulla base del sistema di valutazione sviluppato dal team di Investimento responsabile di NAM. Il fondo investe solo in imprese con punteggi ESG compresi tra A e B, escludendo quelle con un punteggio C. Il sistema di valutazione ESG di NAM si basa sul principio della "doppia rilevanza", poiché prende in considerazione sia i rischi finanziari per l'impresa sia il suo impatto ambientale/sociale più ampio. I punteggi ESG vengono calibrati per cogliere i fattori più significativi per ciascun settore e classe di attività sulla base della "materiality map" del SASB. La valutazione comprende fattori ambientali (quali le emissioni di carbonio, gli obiettivi climatici basati sulla scienza e gli impatti delle politiche economiche) e sociali (quali i diritti delle popolazioni indigene, i diritti umani e gli standard lavorativi), nonché considerazioni di governance relative ai modelli di business e alla condotta aziendale. L'analisi valuta il potenziale impatto positivo o negativo di tali fattori in funzione dei prodotti, dei servizi e delle prassi commerciali dell'impresa interessata. I dati provenienti da molteplici fonti sono convertiti in punteggi standardizzati pari ad A (massimo), B o C (minimo), con l'apporto dell'analista laddove i dati sono limitati.

Il fondo rispetta la Politica di NAM sui combustibili fossili allineata all'Accordo di Parigi che stabilisce soglie per l'esposizione delle imprese alla produzione e distribuzione di combustibili fossili e ai relativi servizi. Ciò significa che il fondo non investirà in società coinvolte in modo significativo nella produzione e distribuzione di combustibili fossili e nei relativi servizi, se non possiedono una strategia di transizione documentata e allineata con l'Accordo di Parigi. Il link alla descrizione della Politica di NAM sui combustibili fossili allineata all'Accordo di Parigi è fornito più avanti nella sezione intitolata "Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?".

Le esclusioni basate su settori o valori impediscono gli investimenti in società ed emittenti che violano le norme internazionali. Vengono escluse anche le imprese che svolgono determinate attività il cui impatto è ritenuto fortemente negativo per il clima o l'ambiente, come il carbone termico o la produzione di combustibili fossili da sabbie bituminose e trivellazioni artiche, nonché le aziende attive nella produzione di armi controverse o tabacco e quelle coinvolte nella pornografia. L'esposizione delle imprese a determinate attività può essere misurata in base alla produzione, alla distribuzione o al contributo ai ricavi, a seconda della tipologia di attività, e le esclusioni possono basarsi su soglie predefinite. Il link all'elenco delle società escluse e alla Politica di investimento responsabile, che illustra il processo in maggior dettaglio, è riportato nella sezione "Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?". Gli investimenti nel fondo sono inoltre soggetti a esclusioni specifiche che limitano l'esposizione a talune attività incompatibili con il profilo d'investimento del fondo o ritenute dannose per l'ambiente o la società in generale. Inoltre, il fondo esclude gli investimenti in società di cui alle esclusioni per l'indice di riferimento allineato con l'Accordo di Parigi (articolo 12, paragrafo 1, lettere da a) a g) del regolamento delegato (UE) 2020/1818). Le esclusioni specifiche che si applicano al fondo sono riportate nelle informative legate alla sostenibilità accessibili sul sito web tramite il link fornito più avanti nella sezione intitolata "Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?".

Gli elementi vincolanti sono documentati e monitorati su base continuativa. NAM si è inoltre dotata di processi di gestione del rischio atti a controllare il rischio finanziario e normativo e ad assicurare un adeguato processo di segnalazione a livelli superiori di qualsiasi potenziale criticità all'interno di una struttura di governance chiaramente definita.

NAM conduce una due diligence approfondita sui fornitori di dati esterni per chiarire le metodologie applicate e verificare la qualità dei dati. Tuttavia, dato che la regolamentazione e gli standard relativi alla comunicazione di informazioni di carattere non finanziario sono in fase di rapido sviluppo, la qualità, la copertura e l'accessibilità dei dati continuano a rappresentare un problema, specialmente per le aziende di minori dimensioni e i mercati meno sviluppati.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

La Politica d'investimento responsabile di NAM fornisce le basi per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti. A questa strategia si applica anche la selezione di NAM basata su norme e controversie, che identifica le società presumibilmente coinvolte in violazioni del diritto internazionale. Il processo di selezione si focalizza sull'identificazione delle imprese che non seguono prassi di buona governance, ad esempio, perché violano i principi del Global Compact delle Nazioni Unite, i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani le linee guida dell'OCSE o quelle dell'OIL. Queste linee guida comprendono temi legati alla governance societaria, ai diritti umani, agli standard lavorativi, alla lotta alla corruzione e alle questioni ambientali.

Se in questo processo di selezione viene individuata una società, si procede a una valutazione interna della stessa e dell'incidente e il Responsible Investments Committee (RIC) di NAM decide se escludere la società conformemente alla Politica d'investimento responsabile di NAM. Tutte le violazioni relative alla governance identificate in questo processo confluiscono nella valutazione delle prassi di buona governance.

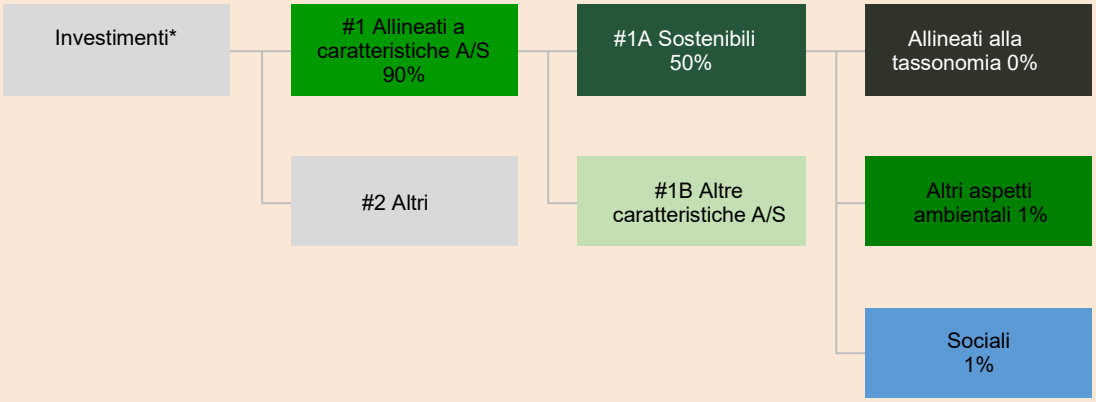
In aggiunta alla selezione basata su norme sopra descritta, il fondo applica un test di buona governance basato su indicatori prestabiliti relativi a strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per il prodotto finanziario?

Il fondo si impegna ad avere una quota minima di investimenti sostenibili come illustrato più avanti. Se non è indicata una percentuale o se viene indicato lo 0%, tali investimenti possono essere rilevanti per la strategia ma il fondo non è tenuto a detenere sempre una percentuale specifica, e la percentuale di tali investimenti può scendere fino a raggiungere lo 0% a discrezione del gestore degli investimenti. Il gestore degli investimenti ha una certa flessibilità nella ripartizione tra diversi tipi di investimenti e la somma delle quote minime non equivale necessariamente agli impegni complessivi del fondo.

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde.
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.



#1 Allineati a caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri: comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati a caratteristiche A/S** comprende:

- la sottocategoria **#1A Sostenibili,** che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;
- la sottocategoria **#1B Altre caratteristiche A/S,** che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

* Il termine Investimenti è riferito al NAV del fondo, che equivale al suo valore di mercato complessivo.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Non si utilizzano strumenti derivati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal fondo.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per **l'energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

La quota minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE è pari allo 0%. Non si può escludere che alcune delle posizioni del fondo si qualifichino come investimenti allineati alla tassonomia, ma non vi è alcun impegno a detenere una quota minima di tali investimenti nel fondo.

Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE?

☐ Sì

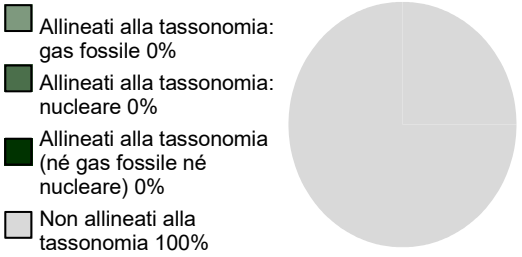
☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

☒ No

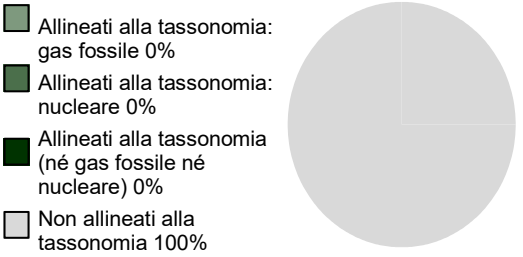
Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.

1. Allineamento degli investimenti alla tassonomia **incluse le obbligazioni sovrane***



2. Allineamento degli investimenti alla tassonomia **escluse le obbligazioni sovrane***



Questo grafico rappresenta il 100% degli investimenti totali.

** Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.*

Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Non vi è alcun impegno a mantenere una quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti.

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il fondo mantiene un'allocazione minima dell'1% in investimenti con obiettivi ambientali che non sono allineati alla tassonomia dell'UE. Il fondo si impegna a effettuare una quota minima di investimenti sostenibili con obiettivi ambientali quali definiti nell'SFDR, come indicato dalla categoria "#1A Sostenibili" nel grafico riguardante l'allocazione degli attivi. Questi investimenti sostenibili di natura ambientale possono talvolta qualificarsi come attività allineate alla tassonomia dell'UE, ma il fondo non è sempre in grado di determinare in modo inequivocabile l'allineamento alla tassonomia a causa della limitata disponibilità di dati completi riguardo alle operazioni delle società che potrebbero risultare allineate alla tassonomia. Inoltre, le società che non rientrano nell'ambito di applicazione della tassonomia dell'UE potrebbero omettere di segnalare il proprio stato di allineamento alla tassonomia, limitando ulteriormente la capacità del fondo di effettuare valutazioni precise dell'allineamento dell'intero portafoglio alla tassonomia.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

La quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale è pari all'1%.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri" e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

La liquidità può essere detenuta come liquidità accessoria o a fini di bilanciamento del rischio. Il fondo può utilizzare derivati e altre tecniche per le finalità descritte nella sezione "Descrizioni dei fondi" del prospetto informativo. Inoltre, questa categoria può includere titoli per i quali non sono disponibili dati rilevanti per misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali o sociali. Per questi investimenti generalmente non sono applicabili garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale. Ciò significa che le esposizioni assunte, ad esempio, attraverso derivati su indici possono includere l'esposizione a imprese altrimenti escluse in virtù dei criteri di esclusione del fondo.

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web: nordea.lu

Come indicato nelle sezioni precedenti, è possibile reperire ulteriori informazioni ai seguenti link: Informazioni relative alla sostenibilità
Politica d'investimento responsabile
Elenco di esclusioni
Politica sui combustibili fossili allineata all'Accordo di Parigi

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Nome del prodotto: Nordea 1 - North American Sustainable Stars Equity Fund

Identificativo della persona giuridica: 5493000U6GOWJF5BJ788

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

☐ **Sì**

- ☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al(lo): ___%
  - ☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
  - ☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
- ☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al(lo): ___%

☒ **No**

- ☒ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del 50% di investimenti sostenibili
  - ☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
  - ☒ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
  - ☒ con un obiettivo sociale
- ☐ Promuove caratteristiche A/S ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Le caratteristiche ambientali e sociali promosse dal fondo consistono nell'indirizzare il capitale verso società ed emittenti che aderiscono a determinati standard ESG, come descritto di seguito, rispettando al contempo prassi di buona governance e le norme internazionali in materia di protezione ambientale, diritti umani, standard lavorativi e lotta alla corruzione.

Quota minima di investimenti sostenibili Il fondo investe una quota minima del suo patrimonio in investimenti sostenibili riferiti a più obiettivi ambientali e sociali. Definiamo gli investimenti sostenibili come investimenti in società ed emittenti coinvolti in attività che contribuiscono a un obiettivo ambientale o sociale come indicato negli Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG) delle Nazioni Unite e/o nella tassonomia dell'UE, senza arrecare un danno significativo ad altri obiettivi ambientali o sociali e rispettando prassi di buona governance.

Punteggio ESG Il fondo mira a promuovere caratteristiche ambientali e sociali investendo in società ed emittenti che soddisfano o superano i criteri ESG minimi determinati principalmente dai punteggi ESG, che valutano il modo in cui i fattori ESG possono incidere sui rischi finanziari delle società, nonché il loro impatto ambientale/sociale più ampio.

Limite all'impronta di carbonio di ambito 1, 2 e 3 Il fondo mira a promuovere caratteristiche ambientali legate alla riduzione delle emissioni di carbonio cercando di mantenere l'impronta di carbonio totale del fondo a un livello inferiore di almeno il 20% rispetto a quella del suo indice di riferimento. L'impronta di carbonio è misurata dalle emissioni di gas a effetto serra di ambito 1, 2 e 3.

La Politica di NAM sui combustibili fossili allineata all'Accordo di Parigi Il fondo mira a promuovere caratteristiche ambientali investendo in società che non hanno un'esposizione significativa ai combustibili fossili o che hanno una strategia di transizione credibile.

Esclusioni basate su settori e valori Il fondo mira a promuovere caratteristiche ambientali e sociali evitando gli investimenti in società che a nostro avviso violano le norme ambientali e sociali globali. Il fondo applica inoltre criteri di esclusione specifici per le società coinvolte in attività commerciali ritenute materialmente dannose per l'ambiente e la società in generale.

Impatto sulla biodiversità Il fondo mira a promuovere caratteristiche ambientali mantenendo l'impatto medio sulla biodiversità degli investimenti del fondo, misurato dal PAI 1.7.1, al di sotto dell'impatto medio sulla biodiversità dell'indice di riferimento.

I metodi e i criteri utilizzati per selezionare gli investimenti in base a queste caratteristiche sono illustrati in dettaglio nella sezione "Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?"

Non è stato designato alcun indice di riferimento per conseguire le caratteristiche A/S promosse dal fondo.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Per misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario, il gestore degli investimenti utilizzerà i seguenti indicatori:

- % di investimenti sostenibili
- % di investimenti allineati con le caratteristiche A/S con un punteggio ESG che non raggiunge la soglia minima
- % di investimenti allineati con le caratteristiche A/S che non sono conformi alla Politica di NAM sui combustibili fossili allineata all'Accordo di Parigi
- Impronta di carbonio relativa di ambito 1, 2 e 3
- % di investimenti allineati con le caratteristiche A/S che non sono conformi alle esclusioni per l'indice di riferimento UE allineato con l'Accordo di Parigi e ad altre esclusioni basate su settori e valori
- Impatto relativo sulla biodiversità

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

L'obiettivo di investimento sostenibile dell'allocazione parziale del fondo in investimenti sostenibili è quello di contribuire a uno o più degli Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG) delle Nazioni Unite o di partecipare ad attività allineate con il quadro di riferimento della tassonomia dell'UE. Il fondo può investire in attività allineate alla tassonomia UE, ma non si impegna specificamente a dare un contributo diretto agli obiettivi ambientali delineati nella tassonomia stessa.

Gli SDG rappresentano un quadro completo di 17 obiettivi interconnessi stabiliti dalle Nazioni Unite nel 2015 per affrontare sfide globali quali la lotta alla povertà, la tutela dell'ambiente e la promozione della pace e della prosperità entro il 2030. Gli SDG delle Nazioni Unite a cui il fondo può contribuire sono:

Ambientali	**Sociali**	**Ambientali/sociali**
SDG 6: Acqua pulita e servizi igienico-sanitari	SDG 1: Sconfiggere la povertà	SDG 2: Sconfiggere la fame
SDG 7: Energia pulita e accessibile	SDG 3: Salute e benessere	SDG 8: Lavoro dignitoso e crescita economica
SDG 12: Consumo e produzione responsabili	SDG 4: Istruzione di qualità	SDG 9: Imprese, innovazione e infrastrutture
SDG 13: Lotta contro il cambiamento climatico	SDG 5: Parità di genere	SDG 11: Città e comunità sostenibili
SDG 14: La vita sott'acqua	SDG 10: Ridurre le disuguaglianze	SDG 17: Partnership per gli obiettivi
SDG 15: La vita sulla terra	SDG 16: Pace, giustizia e istituzioni solide	

La tassonomia dell'UE è un sistema di classificazione che definisce i criteri per le attività economiche considerate ecosostenibili nell'ambito del Green Deal europeo, fornendo un quadro di riferimento standardizzato per valutare la sostenibilità ambientale in diversi settori. Le attività ecosostenibili, secondo la definizione di cui alla tassonomia dell'UE, contribuiscono ai seguenti obiettivi ambientali:

1. mitigazione dei cambiamenti climatici
2. adattamento ai cambiamenti climatici
3. uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine
4. transizione verso un'economia circolare
5. prevenzione e riduzione dell'inquinamento
6. protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi

Gli investimenti sostenibili del fondo possono contribuire a obiettivi ambientali e/o sociali. Il fondo non si impegna a contribuire a tutti gli SDG delle Nazioni Unite, e il contributo a ciascuno di tali obiettivi e ad eventuali attività allineate alla tassonomia dell'UE può variare a seconda di altri criteri di investimento pertinenti e della disponibilità di opportunità d'investimento.

Gli investimenti sostenibili contribuiscono a uno di questi obiettivi privilegiando le società o gli emittenti le cui operazioni siano collegate per almeno il 20% ad attività economiche che sostengono obiettivi ecosostenibili, come definiti dalla tassonomia dell'UE, oppure obiettivi ambientali e sociali allineati agli SDG delle Nazioni Unite. La misurazione di questo contributo varia a seconda del settore e può essere basata sui ricavi, sulle spese in conto capitale o sulle spese operative, mentre per specifici tipi di attività, come i covered bond e i titoli con impiego dei proventi, si utilizzano altri criteri di misurazione. Ulteriori informazioni sulla metodologia utilizzata per identificare gli investimenti sostenibili sono disponibili nella dichiarazione ex articolo 10 accessibile tramite il link riportato in fondo al presente allegato.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

Secondo la metodologia adottata da NAM per identificare gli investimenti sostenibili, vengono esclusi gli investimenti che arrecano un danno significativo a obiettivi ambientali o sociali. Per stabilire se un investimento arreca un danno significativo, NAM considera gli indicatori dei principali effetti negativi (PAI), come descritto più avanti nella sezione "In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?".

Inoltre, all'universo di investimento del fondo vengono applicate determinate esclusioni al fine di limitare ulteriormente le esternalità negative. La politica di esclusioni del fondo è descritta nella sezione intitolata "Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di raggiungere l'obiettivo di investimento sostenibile?".

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

- ***In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?***

  Per assicurare che i nostri investimenti non arrechino un danno significativo agli obiettivi di sostenibilità, utilizziamo un processo quantitativo completo. Esso prevede uno screening automatizzato delle società sulla base dei PAI della tabella 1, quali definiti dalla normativa SFDR. Avvalendosi dei dati dei nostri fornitori esterni approvati, questo screening applica metriche e soglie specifiche per ogni indicatore PAI al fine di identificare le società che potrebbero arrecare un danno significativo a obiettivi ambientali o sociali.

  Consapevoli che non tutti gli indicatori PAI sono ugualmente importanti nei diversi settori, abbiamo sviluppato un sistema di mappatura della rilevanza per assicurare che le società siano valutate in base agli indicatori più significativi per il loro settore specifico. Ciò significa che le società sono valutate equamente sulla base dei fattori di sostenibilità più importanti per le loro operazioni.

  Il nostro approccio basato sulla rilevanza assicura un processo di valutazione equilibrato. Una società non può considerarsi conforme ai nostri criteri di sostenibilità solo perché mancano dati relativi a indicatori fondamentali per il suo settore. Al contempo, nessuna società viene esclusa ingiustamente dal nostro universo d'investimento a causa di una debole performance su indicatori non rilevanti per le sue operazioni o della mancanza di dati relativi a fattori poco significativi.

  Le società che non superano la valutazione quantitativa non si qualificano come investimenti sostenibili, a meno che non siano considerate tali sulla base di una valutazione manuale effettuata dagli analisti di NAM specializzati negli investimenti responsabili.

  Nei casi in cui una società non supera la valutazione su uno o più indicatori PAI, le obbligazioni o gli altri titoli emessi da tale società possono essere comunque considerati sostenibili se i proventi raccolti sono specificamente utilizzati per finanziare attività che affrontano i motivi per cui la società non supera il test.

- ***In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?***

  L'allineamento degli investimenti sostenibili con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani è confermato nell'ambito del processo volto ad identificare gli investimenti sostenibili. Tale allineamento è assicurato sia tramite i criteri di selezione basati su norme esposti nella Politica d'investimento responsabile di NAM sia tramite l'utilizzo del test DNSH, che esclude dal novero degli investimenti sostenibili le società coinvolte in violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite o delle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☐ No

☒ Sì, i team d'investimento hanno accesso a metriche PAI assolute e/o a valori di scala normalizzati (ad es. sulla base dello strumento PAI proprietario di NAM) attraverso molteplici indicatori PAI, che consentono loro di identificare casi particolari e di adeguare di conseguenza i propri giudizi sugli emittenti e sulle imprese beneficiarie degli investimenti. Per quanto concerne le posizioni in covered bond, le considerazioni inerenti ai PAI possono basarsi su dati aggregati relativi agli emittenti o su dati a livello nazionale che sono a disposizione dei team di investimento ovvero presi in considerazione nell'ambito della valutazione della sostenibilità degli investimenti applicabile a tale attività. Gli indicatori PAI specifici che vengono presi in considerazione sono soggetti alla disponibilità e alla qualità dei dati.

Le informazioni relative ai PAI sui fattori di sostenibilità sono disponibili tra le informazioni da comunicare a norma dell'articolo 11, paragrafo 2, dell'SFDR.



Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La politica d'investimento generale del fondo, comprendente l'universo d'investimento e il benchmark, viene illustrata in maggiore dettaglio nella sezione Obiettivo e politica d'investimento del prospetto informativo.

Le caratteristiche A/S promosse dal fondo sono integrate nel processo di investimento su base vincolante, come descritto nella sezione "Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?".

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Le caratteristiche A/S del fondo comprendono esclusioni, restrizioni relative al punteggio ESG e criteri di risultato relativi. L'applicazione combinata di queste misure dovrebbe comportare una riduzione significativa, pari ad almeno il 25%, del numero di società rilevanti per l'universo investibile.

Gli investimenti sono in parte dedicati agli investimenti sostenibili. Nell'ambito della selezione dei titoli sono presi in considerazione i punteggi ESG. L'impronta di carbonio è gestita al di sotto del livello dell'indice di riferimento. L'esposizione a società coinvolte in attività legate ai combustibili fossili è limitata dalla Politica sui combustibili fossili allineata all'Accordo di Parigi di NAM. La strategia applica le esclusioni per l'indice di riferimento allineato con l'Accordo di Parigi e altre esclusioni basate su settori e valori e il fondo non investe in società che figurano nell'elenco di esclusioni di Nordea in base alle loro attività commerciali o alla loro condotta, come illustrato in dettaglio nella Politica d'investimento responsabile di NAM, consultabile al link fornito nella sezione "Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?". L'impatto del fondo sulla biodiversità è inferiore a quello dell'indice di riferimento.

Nell'ambito del processo di investimento, le imprese vengono selezionate per assicurarsi che rispettino prassi di buona governance.

L'impegno è un elemento fondamentale e distintivo dell'approccio di investimento del fondo.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Almeno il 50% del fondo è detenuto in investimenti sostenibili ai sensi dell'articolo 2, paragrafo 17, dell'SFDR. Gli investimenti sono classificati come sostenibili utilizzando la metodologia proprietaria di NAM. La classificazione si basa perlopiù sul contributo a uno o più SDG delle Nazioni Unite o a uno o più obiettivi ambientali della tassonomia dell'UE. Tuttavia, per alcuni tipi di attività, come i covered bond e le obbligazioni con impiego dei proventi, sono pertinenti altre misure. Il processo verifica anche la buona governance come descritto nella sezione "Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?" e si accerta che le attività delle imprese non arrechino danni significativi ad altri obiettivi, come descritto nella sezione "In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?".

Il fondo applica criteri di qualità ESG vincolanti nell'ambito della propria strategia di investimento; nello specifico, gli investimenti diretti devono soddisfare punteggi ESG minimi attribuiti sulla base del sistema di valutazione sviluppato dal team di Investimento responsabile di NAM. Il fondo investe solo in imprese con punteggi ESG compresi tra A e B, escludendo quelle con un punteggio C. Il sistema di valutazione ESG di NAM si basa sul principio della "doppia rilevanza", poiché prende in considerazione sia i rischi finanziari per l'impresa sia il suo impatto ambientale/sociale più ampio. I punteggi ESG vengono calibrati per cogliere i fattori più significativi per ciascun settore e classe di attività sulla base della "materiality map" del SASB. Ai pilastri dell'analisi ESG vengono assegnate ponderazioni standard basate sulla "materiality map" del SASB, con una ponderazione standard del 30% per il pilastro Modello di business.
Gli analisti hanno la facoltà di modificare le ponderazioni dei pilastri delle singole società in base all'impatto in termini di rilevanza, assicurando che i fattori ESG più rilevanti per ciascuna società siano adeguatamente ponderati nel punteggio ESG finale. La valutazione comprende fattori ambientali (quali le emissioni di carbonio, gli obiettivi climatici basati sulla scienza e gli impatti delle politiche economiche) e sociali (quali i diritti delle popolazioni indigene, i diritti umani e gli standard lavorativi), nonché considerazioni di governance relative ai modelli di business e alla condotta aziendale. L'analisi valuta il potenziale impatto positivo o negativo di tali fattori in funzione dei prodotti, dei servizi e delle prassi commerciali dell'impresa interessata. I dati provenienti da molteplici fonti sono convertiti in punteggi standardizzati pari ad A (massimo), B o C (minimo), con l'apporto dell'analista laddove i dati sono limitati.

L'impronta di carbonio del fondo, misurata in base alle emissioni totali di gas a effetto serra di ambito 1, 2 e 3 degli investimenti sottostanti, deve essere inferiore di almeno il 20% rispetto all'impronta di carbonio dell'indice di riferimento calcolata sulla stessa base. Informazioni dettagliate sull'indice di riferimento del fondo sono disponibili nella sezione del prospetto informativo dedicata al fondo. L'impronta di carbonio è calcolata come le emissioni totali di gas a effetto serra (ambiti 1, 2 e 3) di un portafoglio normalizzate per l'enterprise value delle imprese beneficiarie degli investimenti e misurate in tonnellate di CO2e per milione di euro investito. L'impronta di carbonio esprime la porzione di emissioni di gas serra delle società e degli emittenti detenuti o finanziati dagli investimenti del fondo.

Il fondo rispetta la Politica di NAM sui combustibili fossili allineata all'Accordo di Parigi che stabilisce soglie per l'esposizione delle imprese alla produzione e distribuzione di combustibili fossili e ai relativi servizi. Ciò significa che il fondo non investirà in società coinvolte in modo significativo nella produzione e distribuzione di combustibili fossili e nei relativi servizi, se non possiedono una strategia di transizione documentata e allineata con l'Accordo di Parigi. Il link alla descrizione della Politica di NAM sui combustibili fossili allineata all'Accordo di Parigi è fornito più avanti nella sezione intitolata "Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?".

Le esclusioni basate su settori o valori impediscono gli investimenti in società ed emittenti che violano le norme internazionali. Vengono escluse anche le imprese che svolgono determinate attività il cui impatto è ritenuto fortemente negativo per il clima o l'ambiente, come il carbone termico o la produzione di combustibili fossili da sabbie bituminose e trivellazioni artiche, nonché le aziende attive nella produzione di armi controverse o tabacco e quelle coinvolte nella pornografia. L'esposizione delle imprese a determinate attività può essere misurata in base alla produzione, alla distribuzione o al contributo ai ricavi, a seconda della tipologia di attività, e le esclusioni possono basarsi su soglie predefinite. Il link all'elenco delle società escluse e alla Politica di investimento responsabile, che illustra il processo in maggior dettaglio, è riportato nella sezione "Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?". Gli investimenti nel fondo sono inoltre soggetti a esclusioni specifiche che limitano l'esposizione a talune attività incompatibili con il profilo d'investimento del fondo o ritenute dannose per l'ambiente o la società in generale. Inoltre, il fondo esclude gli investimenti in società di cui alle esclusioni per l'indice di riferimento allineato con l'Accordo di Parigi (articolo 12, paragrafo 1, lettere da a) a g) del regolamento delegato (UE) 2020/1818). Le esclusioni specifiche che si applicano al fondo sono riportate nelle informative legate alla sostenibilità accessibili sul sito web tramite il link fornito più avanti nella sezione intitolata "Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?".

L'impatto degli investimenti del fondo sulla biodiversità, misurato dal PAI 1.7.1, deve essere inferiore all'impatto sulla biodiversità dell'indice di riferimento calcolato con le stesse modalità. Il PAI 1.7.1 misura l'impatto sulla biodiversità come attività che incidono negativamente sulle aree sensibili dal punto di vista della biodiversità ed è espresso come la quota di investimenti in società con siti/operazioni presso o in prossimità di aree sensibili dal punto di vista della biodiversità coinvolte in attività che incidono negativamente su tali aree.

Gli elementi vincolanti sono documentati e monitorati su base continuativa. NAM si è inoltre dotata di processi di gestione del rischio atti a controllare il rischio finanziario e normativo e ad assicurare un adeguato processo di segnalazione a livelli superiori di qualsiasi potenziale criticità all'interno di una struttura di governance chiaramente definita.

NAM conduce una due diligence approfondita sui fornitori di dati esterni per chiarire le metodologie applicate e verificare la qualità dei dati. Tuttavia, dato che la regolamentazione e gli standard relativi alla comunicazione di informazioni di carattere non finanziario sono in fase di rapido sviluppo, la qualità, la copertura e l'accessibilità dei dati continuano a rappresentare un problema, specialmente per le aziende di minori dimensioni e i mercati meno sviluppati.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

La Politica d'investimento responsabile di NAM fornisce le basi per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti. A questa strategia si applica anche la selezione di NAM basata su norme e controversie, che identifica le società presumibilmente coinvolte in violazioni del diritto internazionale. Il processo di selezione si focalizza sull'identificazione delle imprese che non seguono prassi di buona governance, ad esempio, perché violano i principi del Global Compact delle Nazioni Unite, i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani le linee guida dell'OCSE o quelle dell'OIL. Queste linee guida comprendono temi legati alla governance societaria, ai diritti umani, agli standard lavorativi, alla lotta alla corruzione e alle questioni ambientali.

Se in questo processo di selezione viene individuata una società, si procede a una valutazione interna della stessa e dell'incidente e il Responsible Investments Committee (RIC) di NAM decide se escludere la società conformemente alla Politica d'investimento responsabile di NAM. Tutte le violazioni relative alla governance identificate in questo processo confluiscono nella valutazione delle prassi di buona governance.

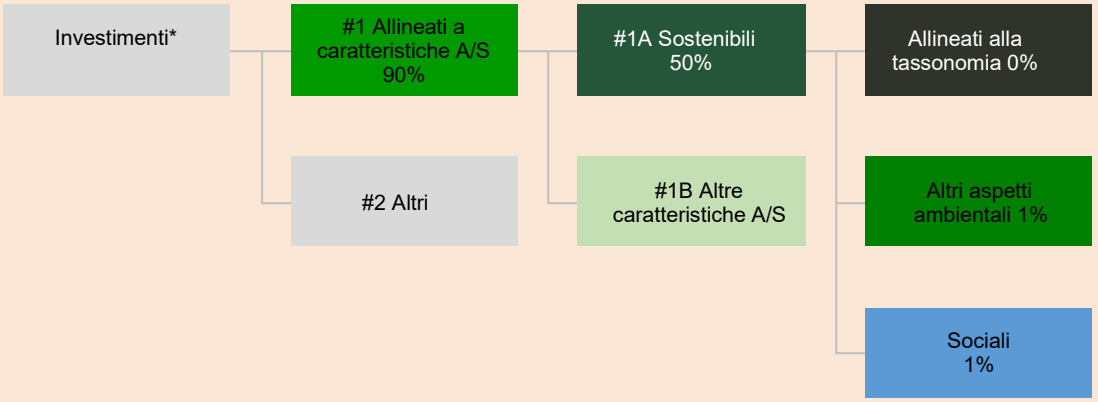
In aggiunta alla selezione basata su norme sopra descritta, il fondo applica un test di buona governance basato su indicatori prestabiliti relativi a strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per il prodotto finanziario?

Il fondo si impegna ad avere una quota minima di investimenti sostenibili come illustrato più avanti. Se non è indicata una percentuale o se viene indicato lo 0%, tali investimenti possono essere rilevanti per la strategia ma il fondo non è tenuto a detenere sempre una percentuale specifica, e la percentuale di tali investimenti può scendere fino a raggiungere lo 0% a discrezione del gestore degli investimenti. Il gestore degli investimenti ha una certa flessibilità nella ripartizione tra diversi tipi di investimenti e la somma delle quote minime non equivale necessariamente agli impegni complessivi del fondo.

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde.
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.



#1 Allineati a caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri: comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati a caratteristiche A/S** comprende:

- la sottocategoria **#1A Sostenibili,** che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;
- la sottocategoria **#1B Altre caratteristiche A/S,** che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

* Il termine Investimenti è riferito al NAV del fondo, che equivale al suo valore di mercato complessivo.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Non si utilizzano strumenti derivati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal fondo.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per **l'energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

La quota minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE è pari allo 0%. Non si può escludere che alcune delle posizioni del fondo si qualifichino come investimenti allineati alla tassonomia, ma non vi è alcun impegno a detenere una quota minima di tali investimenti nel fondo.

Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE?

☐ Sì

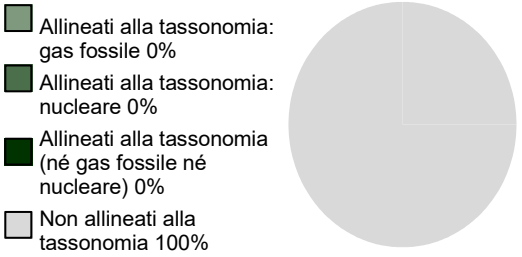
☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

☒ No

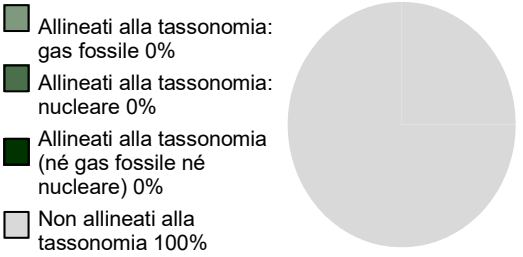
Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.

1. Allineamento degli investimenti alla tassonomia **incluse le obbligazioni sovrane***



2. Allineamento degli investimenti alla tassonomia **escluse le obbligazioni sovrane***



Questo grafico rappresenta il 100% degli investimenti totali.

** Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.*

Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Non vi è alcun impegno a mantenere una quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti.

 sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il fondo mantiene un'allocazione minima dell'1% in investimenti con obiettivi ambientali che non sono allineati alla tassonomia dell'UE. Il fondo si impegna a effettuare una quota minima di investimenti sostenibili con obiettivi ambientali quali definiti nell'SFDR, come indicato dalla categoria "#1A Sostenibili" nel grafico riguardante l'allocazione degli attivi. Questi investimenti sostenibili di natura ambientale possono talvolta qualificarsi come attività allineate alla tassonomia dell'UE, ma il fondo non è sempre in grado di determinare in modo inequivocabile l'allineamento alla tassonomia a causa della limitata disponibilità di dati completi riguardo alle operazioni delle società che potrebbero risultare allineate alla tassonomia. Inoltre, le società che non rientrano nell'ambito di applicazione della tassonomia dell'UE potrebbero omettere di segnalare il proprio stato di allineamento alla tassonomia, limitando ulteriormente la capacità del fondo di effettuare valutazioni precise dell'allineamento dell'intero portafoglio alla tassonomia.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

La quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale è pari all'1%.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri" e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

La liquidità può essere detenuta come liquidità accessoria o a fini di bilanciamento del rischio. Il fondo può utilizzare derivati e altre tecniche per le finalità descritte nella sezione "Descrizioni dei fondi" del prospetto informativo. Inoltre, questa categoria può includere titoli per i quali non sono disponibili dati rilevanti per misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali o sociali. Per questi investimenti generalmente non sono applicabili garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale. Ciò significa che le esposizioni assunte, ad esempio, attraverso derivati su indici possono includere l'esposizione a imprese altrimenti escluse in virtù dei criteri di esclusione del fondo.

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web: nordea.lu

Come indicato nelle sezioni precedenti, è possibile reperire ulteriori informazioni ai seguenti link: Informazioni relative alla sostenibilità
Politica d'investimento responsabile
Elenco di esclusioni
Politica sui combustibili fossili allineata all'Accordo di Parigi

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Nome del prodotto: Nordea 1 - Norwegian Equity Fund

Identificativo della persona giuridica: 549300WSP511P7B44508

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

☐ **Sì**

- ☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al(lo): ___%
  - ☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
  - ☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
- ☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al(lo): ___%

☒ **No**

- ☒ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del 10% di investimenti sostenibili
  - ☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
  - ☒ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
  - ☐ con un obiettivo sociale
- ☐ Promuove caratteristiche A/S ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Le caratteristiche ambientali e sociali promosse dal fondo consistono nell'indirizzare il capitale verso società ed emittenti che aderiscono a determinati standard ESG, come descritto di seguito, rispettando al contempo prassi di buona governance e le norme internazionali in materia di protezione ambientale, diritti umani, standard lavorativi e lotta alla corruzione.

Quota minima di investimenti sostenibili Il fondo investe una quota minima del suo patrimonio in investimenti sostenibili riferiti a più obiettivi ambientali e sociali. Definiamo gli investimenti sostenibili come investimenti in società ed emittenti coinvolti in attività che contribuiscono a un obiettivo ambientale o sociale come indicato negli Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG) delle Nazioni Unite e/o nella tassonomia dell'UE, senza arrecare un danno significativo ad altri obiettivi ambientali o sociali e rispettando prassi di buona governance.

Esclusioni basate su settori e valori Il fondo mira a promuovere caratteristiche ambientali e sociali evitando gli investimenti in società che a nostro avviso violano le norme ambientali e sociali globali. Il fondo applica inoltre criteri di esclusione specifici per le società coinvolte in attività commerciali ritenute materialmente dannose per l'ambiente e la società in generale.

I metodi e i criteri utilizzati per selezionare gli investimenti in base a queste caratteristiche sono illustrati in dettaglio nella sezione "Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?"

Non è stato designato alcun indice di riferimento per conseguire le caratteristiche A/S promosse dal fondo.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Per misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario, il gestore degli investimenti utilizzerà i seguenti indicatori:

- % di investimenti sostenibili
- % di investimenti allineati con le caratteristiche A/S che non sono conformi a esclusioni basate su settori e valori

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

L'obiettivo di investimento sostenibile dell'allocazione parziale del fondo in investimenti sostenibili è quello di contribuire a uno o più degli Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG) delle Nazioni Unite o di partecipare ad attività allineate con il quadro di riferimento della tassonomia dell'UE. Il fondo può investire in attività allineate alla tassonomia UE, ma non si impegna specificamente a dare un contributo diretto agli obiettivi ambientali delineati nella tassonomia stessa.

Gli SDG rappresentano un quadro completo di 17 obiettivi interconnessi stabiliti dalle Nazioni Unite nel 2015 per affrontare sfide globali quali la lotta alla povertà, la tutela dell'ambiente e la promozione della pace e della prosperità entro il 2030. Gli SDG delle Nazioni Unite a cui il fondo può contribuire sono:

Ambientali	**Sociali**	**Ambientali/sociali**
SDG 6: Acqua pulita e servizi igienico-sanitari	SDG 1: Sconfiggere la povertà	SDG 2: Sconfiggere la fame
SDG 7: Energia pulita e accessibile	SDG 3: Salute e benessere	SDG 8: Lavoro dignitoso e crescita economica
SDG 12: Consumo e produzione responsabili	SDG 4: Istruzione di qualità	SDG 9: Imprese, innovazione e infrastrutture
SDG 13: Lotta contro il cambiamento climatico	SDG 5: Parità di genere	SDG 11: Città e comunità sostenibili
SDG 14: La vita sott'acqua	SDG 10: Ridurre le disuguaglianze	SDG 17: Partnership per gli obiettivi
SDG 15: La vita sulla terra	SDG 16: Pace, giustizia e istituzioni solide	

La tassonomia dell'UE è un sistema di classificazione che definisce i criteri per le attività economiche considerate ecosostenibili nell'ambito del Green Deal europeo, fornendo un quadro di riferimento standardizzato per valutare la sostenibilità ambientale in diversi settori. Le attività ecosostenibili, secondo la definizione di cui alla tassonomia dell'UE, contribuiscono ai seguenti obiettivi ambientali:

1. mitigazione dei cambiamenti climatici
2. adattamento ai cambiamenti climatici
3. uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine
4. transizione verso un'economia circolare
5. prevenzione e riduzione dell'inquinamento
6. protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi

Gli investimenti sostenibili del fondo possono contribuire a obiettivi ambientali e/o sociali. Il fondo non si impegna a contribuire a tutti gli SDG delle Nazioni Unite, e il contributo a ciascuno di tali obiettivi e ad eventuali attività allineate alla tassonomia dell'UE può variare a seconda di altri criteri di investimento pertinenti e della disponibilità di opportunità d'investimento.

Gli investimenti sostenibili contribuiscono a uno di questi obiettivi privilegiando le società o gli emittenti le cui operazioni siano collegate per almeno il 20% ad attività economiche che sostengono obiettivi ecosostenibili, come definiti dalla tassonomia dell'UE, oppure obiettivi ambientali e sociali allineati agli SDG delle Nazioni Unite. La misurazione di questo contributo varia a seconda del settore e può essere basata sui ricavi, sulle spese in conto capitale o sulle spese operative, mentre per specifici tipi di attività, come i covered bond e i titoli con impiego dei proventi, si utilizzano altri criteri di misurazione. Ulteriori informazioni sulla metodologia utilizzata per identificare gli investimenti sostenibili sono disponibili nella dichiarazione ex articolo 10 accessibile tramite il link riportato in fondo al presente allegato.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

Secondo la metodologia adottata da NAM per identificare gli investimenti sostenibili, vengono esclusi gli investimenti che arrecano un danno significativo a obiettivi ambientali o sociali. Per stabilire se un investimento arreca un danno significativo, NAM considera gli indicatori dei principali effetti negativi (PAI), come descritto più avanti nella sezione "In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?".

Inoltre, all'universo di investimento del fondo vengono applicate determinate esclusioni al fine di limitare ulteriormente le esternalità negative. La politica di esclusioni del fondo è descritta nella sezione intitolata "Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di raggiungere l'obiettivo di investimento sostenibile?".

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

- ***In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?***

  Per assicurare che i nostri investimenti non arrechino un danno significativo agli obiettivi di sostenibilità, utilizziamo un processo quantitativo completo. Esso prevede uno screening automatizzato delle società sulla base dei PAI della tabella 1, quali definiti dalla normativa SFDR. Avvalendosi dei dati dei nostri fornitori esterni approvati, questo screening applica metriche e soglie specifiche per ogni indicatore PAI al fine di identificare le società che potrebbero arrecare un danno significativo a obiettivi ambientali o sociali.

  Consapevoli che non tutti gli indicatori PAI sono ugualmente importanti nei diversi settori, abbiamo sviluppato un sistema di mappatura della rilevanza per assicurare che le società siano valutate in base agli indicatori più significativi per il loro settore specifico. Ciò significa che le società sono valutate equamente sulla base dei fattori di sostenibilità più importanti per le loro operazioni.

  Il nostro approccio basato sulla rilevanza assicura un processo di valutazione equilibrato. Una società non può considerarsi conforme ai nostri criteri di sostenibilità solo perché mancano dati relativi a indicatori fondamentali per il suo settore. Al contempo, nessuna società viene esclusa ingiustamente dal nostro universo d'investimento a causa di una debole performance su indicatori non rilevanti per le sue operazioni o della mancanza di dati relativi a fattori poco significativi.

  Le società che non superano la valutazione quantitativa non si qualificano come investimenti sostenibili, a meno che non siano considerate tali sulla base di una valutazione manuale effettuata dagli analisti di NAM specializzati negli investimenti responsabili.

  Nei casi in cui una società non supera la valutazione su uno o più indicatori PAI, le obbligazioni o gli altri titoli emessi da tale società possono essere comunque considerati sostenibili se i proventi raccolti sono specificamente utilizzati per finanziare attività che affrontano i motivi per cui la società non supera il test.

- ***In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?***

  L'allineamento degli investimenti sostenibili con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani è confermato nell'ambito del processo volto ad identificare gli investimenti sostenibili. Tale allineamento è assicurato sia tramite i criteri di selezione basati su norme esposti nella Politica d'investimento responsabile di NAM sia tramite l'utilizzo del test DNSH, che esclude dal novero degli investimenti sostenibili le società coinvolte in violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite o delle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☐ No

☒ Sì, i team d'investimento hanno accesso a metriche PAI assolute e/o a valori di scala normalizzati (ad es. sulla base dello strumento PAI proprietario di NAM) attraverso molteplici indicatori PAI, che consentono loro di identificare casi particolari e di adeguare di conseguenza i propri giudizi sugli emittenti e sulle imprese beneficiarie degli investimenti. Per quanto concerne le posizioni in covered bond, le considerazioni inerenti ai PAI possono basarsi su dati aggregati relativi agli emittenti o su dati a livello nazionale che sono a disposizione dei team di investimento ovvero presi in considerazione nell'ambito della valutazione della sostenibilità degli investimenti applicabile a tale attività. Gli indicatori PAI specifici che vengono presi in considerazione sono soggetti alla disponibilità e alla qualità dei dati.

Le informazioni relative ai PAI sui fattori di sostenibilità sono disponibili tra le informazioni da comunicare a norma dell'articolo 11, paragrafo 2, dell'SFDR.



Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La politica d'investimento generale del fondo, comprendente l'universo d'investimento e il benchmark, viene illustrata in maggiore dettaglio nella sezione Obiettivo e politica d'investimento del prospetto informativo.

Le caratteristiche A/S promosse dal fondo sono integrate nel processo di investimento su base vincolante, come descritto nella sezione "Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?".

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Gli investimenti sono in parte dedicati agli investimenti sostenibili. La strategia applica esclusioni basate su settori e valori e il fondo non investe in società che figurano nell'elenco di esclusioni di Nordea in base alle loro attività commerciali o alla loro condotta, come illustrato in dettaglio nella Politica d'investimento responsabile di NAM, consultabile al link fornito nella sezione "Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?".

Nell'ambito del processo di investimento, le imprese vengono selezionate per assicurarsi che rispettino prassi di buona governance.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Almeno il 10% del fondo è detenuto in investimenti sostenibili ai sensi dell'articolo 2, paragrafo 17, dell'SFDR. Gli investimenti sono classificati come sostenibili utilizzando la metodologia proprietaria di NAM. La classificazione si basa perlopiù sul contributo a uno o più SDG delle Nazioni Unite o a uno o più obiettivi ambientali della tassonomia dell'UE. Tuttavia, per alcuni tipi di attività, come i covered bond e le obbligazioni con impiego dei proventi, sono pertinenti altre misure. Il processo verifica anche la buona governance come descritto nella sezione "Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?" e si accerta che le attività delle imprese non arrechino danni significativi ad altri obiettivi, come descritto nella sezione "In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?".

Le esclusioni basate su settori o valori impediscono gli investimenti in società ed emittenti che violano le norme internazionali, laddove l'engagement è ritenuto impossibile o inefficace. Vengono escluse anche le imprese che svolgono determinate attività il cui impatto è ritenuto fortemente negativo per il clima o l'ambiente, come il carbone termico o la produzione di combustibili fossili da sabbie bituminose e trivellazioni artiche, nonché le aziende attive nella produzione di armi controverse o tabacco e quelle coinvolte nella pornografia. L'esposizione delle imprese a determinate attività può essere misurata in base alla produzione, alla distribuzione o al contributo ai ricavi, a seconda della tipologia di attività, e le esclusioni possono basarsi su soglie predefinite. Il link all'elenco delle società escluse e alla Politica di investimento responsabile, che illustra il processo in maggior dettaglio, è riportato nella sezione "Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?". Gli investimenti nel fondo sono inoltre soggetti a esclusioni specifiche che limitano l'esposizione a talune attività incompatibili con il profilo d'investimento del fondo o ritenute dannose per l'ambiente o la società in generale. Le esclusioni specifiche che si applicano al fondo sono riportate nelle informative legate alla sostenibilità accessibili sul sito web tramite il link fornito più avanti nella sezione intitolata "Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?".

Gli elementi vincolanti sono documentati e monitorati su base continuativa. NAM si è inoltre dotata di processi di gestione del rischio atti a controllare il rischio finanziario e normativo e ad assicurare un adeguato processo di segnalazione a livelli superiori di qualsiasi potenziale criticità all'interno di una struttura di governance chiaramente definita.

NAM conduce una due diligence approfondita sui fornitori di dati esterni per chiarire le metodologie applicate e verificare la qualità dei dati. Tuttavia, dato che la regolamentazione e gli standard relativi alla comunicazione di informazioni di carattere non finanziario sono in fase di rapido sviluppo, la qualità, la copertura e l'accessibilità dei dati continuano a rappresentare un problema, specialmente per le aziende di minori dimensioni e i mercati meno sviluppati.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

La Politica d'investimento responsabile di NAM fornisce le basi per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti. A questa strategia si applica anche la selezione di NAM basata su norme e controversie, che identifica le società presumibilmente coinvolte in violazioni del diritto internazionale. Il processo di selezione si focalizza sull'identificazione delle imprese che non seguono prassi di buona governance, ad esempio, perché violano i principi del Global Compact delle Nazioni Unite, i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani le linee guida dell'OCSE o quelle dell'OIL. Queste linee guida comprendono temi legati alla governance societaria, ai diritti umani, agli standard lavorativi, alla lotta alla corruzione e alle questioni ambientali.

Se in questo processo di selezione viene individuata una società, si procede a una valutazione interna della stessa e dell'incidente e il Responsible Investments Committee (RIC) di NAM decide se escludere la società conformemente alla Politica d'investimento responsabile di NAM. Tutte le violazioni relative alla governance identificate in questo processo confluiscono nella valutazione delle prassi di buona governance.

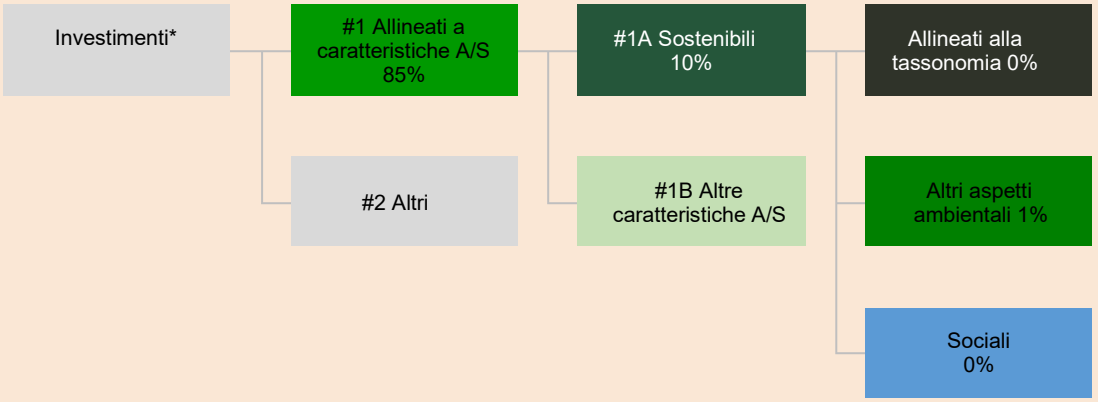
In aggiunta alla selezione basata su norme sopra descritta, il fondo applica un test di buona governance basato su indicatori prestabiliti relativi a strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per il prodotto finanziario?

Il fondo si impegna ad avere una quota minima di investimenti sostenibili come illustrato più avanti. Se non è indicata una percentuale o se viene indicato lo 0%, tali investimenti possono essere rilevanti per la strategia ma il fondo non è tenuto a detenere sempre una percentuale specifica, e la percentuale di tali investimenti può scendere fino a raggiungere lo 0% a discrezione del gestore degli investimenti. Il gestore degli investimenti ha una certa flessibilità nella ripartizione tra diversi tipi di investimenti e la somma delle quote minime non equivale necessariamente agli impegni complessivi del fondo.

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde.
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.



#1 Allineati a caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri: comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati a caratteristiche A/S** comprende:

- la sottocategoria **#1A Sostenibili,** che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;
- la sottocategoria **#1B Altre caratteristiche A/S,** che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

* Il termine Investimenti è riferito al NAV del fondo, che equivale al suo valore di mercato complessivo.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Non si utilizzano strumenti derivati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal fondo.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per **l'energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

La quota minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE è pari allo 0%. Non si può escludere che alcune delle posizioni del fondo si qualifichino come investimenti allineati alla tassonomia, ma non vi è alcun impegno a detenere una quota minima di tali investimenti nel fondo.

Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE?

☐ Sì

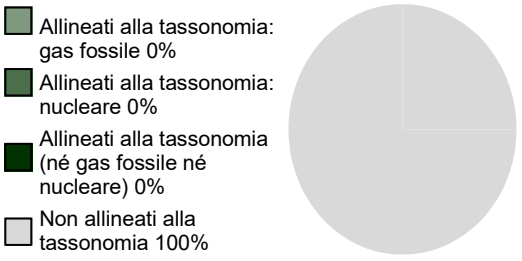
☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

☒ No

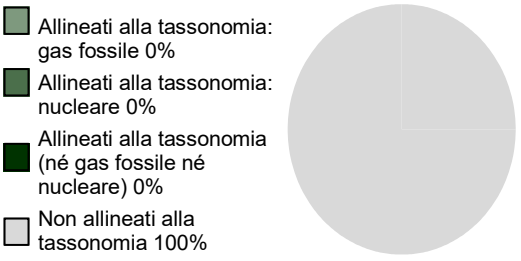
Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.

1. Allineamento degli investimenti alla tassonomia
incluse le obbligazioni sovrane*



2. Allineamento degli investimenti alla tassonomia
escluse le obbligazioni sovrane*



Questo grafico rappresenta il 100% degli investimenti totali.

** Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.*

Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Non vi è alcun impegno a mantenere una quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti.

 sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.



Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il fondo mantiene un'allocazione minima dell'1% in investimenti con obiettivi ambientali che non sono allineati alla tassonomia dell'UE. Il fondo si impegna a effettuare una quota minima di investimenti sostenibili con obiettivi ambientali quali definiti nell'SFDR, come indicato dalla categoria "#1A Sostenibili" nel grafico riguardante l'allocazione degli attivi. Questi investimenti sostenibili di natura ambientale possono talvolta qualificarsi come attività allineate alla tassonomia dell'UE, ma il fondo non è sempre in grado di determinare in modo inequivocabile l'allineamento alla tassonomia a causa della limitata disponibilità di dati completi riguardo alle operazioni delle società che potrebbero risultare allineate alla tassonomia. Inoltre, le società che non rientrano nell'ambito di applicazione della tassonomia dell'UE potrebbero omettere di segnalare il proprio stato di allineamento alla tassonomia, limitando ulteriormente la capacità del fondo di effettuare valutazioni precise dell'allineamento dell'intero portafoglio alla tassonomia.



Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

La quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale è pari allo 0%.



Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri" e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

La liquidità può essere detenuta come liquidità accessoria o a fini di bilanciamento del rischio. Il fondo può utilizzare derivati e altre tecniche per le finalità descritte nella sezione "Descrizioni dei fondi" del prospetto informativo. Inoltre, questa categoria può includere titoli per i quali non sono disponibili dati rilevanti per misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali o sociali. Per questi investimenti generalmente non sono applicabili garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale. Ciò significa che le esposizioni assunte, ad esempio, attraverso derivati su indici possono includere l'esposizione a imprese altrimenti escluse in virtù dei criteri di esclusione del fondo.



Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web: nordea.lu

Come indicato nelle sezioni precedenti, è possibile reperire ulteriori informazioni ai seguenti link: Informazioni relative alla sostenibilità
Politica d'investimento responsabile
Elenco di esclusioni

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Nome del prodotto: Nordea 1 - Stable Emerging Markets Equity Fund

Identificativo della persona giuridica: 549300WZ0EJW0K2LBI46

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

☐ **Sì**

- ☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al(lo): ___%
  - ☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
  - ☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
- ☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al(lo): ___%

☒ **No**

- ☒ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del 30% di investimenti sostenibili
  - ☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
  - ☒ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
  - ☐ con un obiettivo sociale
- ☐ Promuove caratteristiche A/S ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Le caratteristiche ambientali e sociali promosse dal fondo consistono nell'indirizzare il capitale verso società ed emittenti che aderiscono a determinati standard ESG, come descritto di seguito, rispettando al contempo prassi di buona governance e le norme internazionali in materia di protezione ambientale, diritti umani, standard lavorativi e lotta alla corruzione.

Quota minima di investimenti sostenibili Il fondo investe una quota minima del suo patrimonio in investimenti sostenibili riferiti a più obiettivi ambientali e sociali. Definiamo gli investimenti sostenibili come investimenti in società ed emittenti coinvolti in attività che contribuiscono a un obiettivo ambientale o sociale come indicato negli Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG) delle Nazioni Unite e/o nella tassonomia dell'UE, senza arrecare un danno significativo ad altri obiettivi ambientali o sociali e rispettando prassi di buona governance.

Esclusioni basate su settori e valori Il fondo mira a promuovere caratteristiche ambientali e sociali evitando gli investimenti in società che a nostro avviso violano le norme ambientali e sociali globali. Il fondo applica inoltre criteri di esclusione specifici per le società coinvolte in attività commerciali ritenute materialmente dannose per l'ambiente e la società in generale.

La Politica di NAM sui combustibili fossili allineata all'Accordo di Parigi Il fondo mira a promuovere caratteristiche ambientali investendo in società che non hanno un'esposizione significativa ai combustibili fossili o che hanno una strategia di transizione credibile.

I metodi e i criteri utilizzati per selezionare gli investimenti in base a queste caratteristiche sono illustrati in dettaglio nella sezione "Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?"

Non è stato designato alcun indice di riferimento per conseguire le caratteristiche A/S promosse dal fondo.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Per misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario, il gestore degli investimenti utilizzerà i seguenti indicatori:

- % di investimenti sostenibili
- % di investimenti allineati con le caratteristiche A/S che non sono conformi a esclusioni basate su settori e valori
- % di investimenti allineati con le caratteristiche A/S che non sono conformi alla Politica di NAM sui combustibili fossili allineata all'Accordo di Parigi

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

L'obiettivo di investimento sostenibile dell'allocazione parziale del fondo in investimenti sostenibili è quello di contribuire a uno o più degli Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG) delle Nazioni Unite o di partecipare ad attività allineate con il quadro di riferimento della tassonomia dell'UE. Il fondo può investire in attività allineate alla tassonomia UE, ma non si impegna specificamente a dare un contributo diretto agli obiettivi ambientali delineati nella tassonomia stessa.

Gli SDG rappresentano un quadro completo di 17 obiettivi interconnessi stabiliti dalle Nazioni Unite nel 2015 per affrontare sfide globali quali la lotta alla povertà, la tutela dell'ambiente e la promozione della pace e della prosperità entro il 2030. Gli SDG delle Nazioni Unite a cui il fondo può contribuire sono:

Ambientali	**Sociali**	**Ambientali/sociali**
SDG 6: Acqua pulita e servizi igienico-sanitari	SDG 1: Sconfiggere la povertà	SDG 2: Sconfiggere la fame
SDG 7: Energia pulita e accessibile	SDG 3: Salute e benessere	SDG 8: Lavoro dignitoso e crescita economica
SDG 12: Consumo e produzione responsabili	SDG 4: Istruzione di qualità	SDG 9: Imprese, innovazione e infrastrutture
SDG 13: Lotta contro il cambiamento climatico	SDG 5: Parità di genere	SDG 11: Città e comunità sostenibili
SDG 14: La vita sott'acqua	SDG 10: Ridurre le disuguaglianze	SDG 17: Partnership per gli obiettivi
SDG 15: La vita sulla terra	SDG 16: Pace, giustizia e istituzioni solide	

La tassonomia dell'UE è un sistema di classificazione che definisce i criteri per le attività economiche considerate ecosostenibili nell'ambito del Green Deal europeo, fornendo un quadro di riferimento standardizzato per valutare la sostenibilità ambientale in diversi settori. Le attività ecosostenibili, secondo la definizione di cui alla tassonomia dell'UE, contribuiscono ai seguenti obiettivi ambientali:

1. mitigazione dei cambiamenti climatici
2. adattamento ai cambiamenti climatici
3. uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine
4. transizione verso un'economia circolare
5. prevenzione e riduzione dell'inquinamento
6. protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi

Gli investimenti sostenibili del fondo possono contribuire a obiettivi ambientali e/o sociali. Il fondo non si impegna a contribuire a tutti gli SDG delle Nazioni Unite, e il contributo a ciascuno di tali obiettivi e ad eventuali attività allineate alla tassonomia dell'UE può variare a seconda di altri criteri di investimento pertinenti e della disponibilità di opportunità d'investimento.

Gli investimenti sostenibili contribuiscono a uno di questi obiettivi privilegiando le società o gli emittenti le cui operazioni siano collegate per almeno il 20% ad attività economiche che sostengono obiettivi ecosostenibili, come definiti dalla tassonomia dell'UE, oppure obiettivi ambientali e sociali allineati agli SDG delle Nazioni Unite. La misurazione di questo contributo varia a seconda del settore e può essere basata sui ricavi, sulle spese in conto capitale o sulle spese operative, mentre per specifici tipi di attività, come i covered bond e i titoli con impiego dei proventi, si utilizzano altri criteri di misurazione. Ulteriori informazioni sulla metodologia utilizzata per identificare gli investimenti sostenibili sono disponibili nella dichiarazione ex articolo 10 accessibile tramite il link riportato in fondo al presente allegato.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

Secondo la metodologia adottata da NAM per identificare gli investimenti sostenibili, vengono esclusi gli investimenti che arrecano un danno significativo a obiettivi ambientali o sociali. Per stabilire se un investimento arreca un danno significativo, NAM considera gli indicatori dei principali effetti negativi (PAI), come descritto più avanti nella sezione "In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?".

Inoltre, all'universo di investimento del fondo vengono applicate determinate esclusioni al fine di limitare ulteriormente le esternalità negative. La politica di esclusioni del fondo è descritta nella sezione intitolata "Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di raggiungere l'obiettivo di investimento sostenibile?".

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

- ***In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?***

  Per assicurare che i nostri investimenti non arrechino un danno significativo agli obiettivi di sostenibilità, utilizziamo un processo quantitativo completo. Esso prevede uno screening automatizzato delle società sulla base dei PAI della tabella 1, quali definiti dalla normativa SFDR. Avvalendosi dei dati dei nostri fornitori esterni approvati, questo screening applica metriche e soglie specifiche per ogni indicatore PAI al fine di identificare le società che potrebbero arrecare un danno significativo a obiettivi ambientali o sociali.

  Consapevoli che non tutti gli indicatori PAI sono ugualmente importanti nei diversi settori, abbiamo sviluppato un sistema di mappatura della rilevanza per assicurare che le società siano valutate in base agli indicatori più significativi per il loro settore specifico. Ciò significa che le società sono valutate equamente sulla base dei fattori di sostenibilità più importanti per le loro operazioni.

  Il nostro approccio basato sulla rilevanza assicura un processo di valutazione equilibrato. Una società non può considerarsi conforme ai nostri criteri di sostenibilità solo perché mancano dati relativi a indicatori fondamentali per il suo settore. Al contempo, nessuna società viene esclusa ingiustamente dal nostro universo d'investimento a causa di una debole performance su indicatori non rilevanti per le sue operazioni o della mancanza di dati relativi a fattori poco significativi.

  Le società che non superano la valutazione quantitativa non si qualificano come investimenti sostenibili, a meno che non siano considerate tali sulla base di una valutazione manuale effettuata dagli analisti di NAM specializzati negli investimenti responsabili.

  Nei casi in cui una società non supera la valutazione su uno o più indicatori PAI, le obbligazioni o gli altri titoli emessi da tale società possono essere comunque considerati sostenibili se i proventi raccolti sono specificamente utilizzati per finanziare attività che affrontano i motivi per cui la società non supera il test.

- ***In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?***

  L'allineamento degli investimenti sostenibili con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani è confermato nell'ambito del processo volto ad identificare gli investimenti sostenibili. Tale allineamento è assicurato sia tramite i criteri di selezione basati su norme esposti nella Politica d'investimento responsabile di NAM sia tramite l'utilizzo del test DNSH, che esclude dal novero degli investimenti sostenibili le società coinvolte in violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite o delle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☐ No

☒ Sì, i team d'investimento hanno accesso a metriche PAI assolute e/o a valori di scala normalizzati (ad es. sulla base dello strumento PAI proprietario di NAM) attraverso molteplici indicatori PAI, che consentono loro di identificare casi particolari e di adeguare di conseguenza i propri giudizi sugli emittenti e sulle imprese beneficiarie degli investimenti. Per quanto concerne le posizioni in covered bond, le considerazioni inerenti ai PAI possono basarsi su dati aggregati relativi agli emittenti o su dati a livello nazionale che sono a disposizione dei team di investimento ovvero presi in considerazione nell'ambito della valutazione della sostenibilità degli investimenti applicabile a tale attività. Gli indicatori PAI specifici che vengono presi in considerazione sono soggetti alla disponibilità e alla qualità dei dati.

Le informazioni relative ai PAI sui fattori di sostenibilità sono disponibili tra le informazioni da comunicare a norma dell'articolo 11, paragrafo 2, dell'SFDR.



Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La politica d'investimento generale del fondo, comprendente l'universo d'investimento e il benchmark, viene illustrata in maggiore dettaglio nella sezione Obiettivo e politica d'investimento del prospetto informativo.

Le caratteristiche A/S promosse dal fondo sono integrate nel processo di investimento su base vincolante, come descritto nella sezione "Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?".

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Gli investimenti sono in parte dedicati agli investimenti sostenibili. La strategia applica esclusioni basate su settori e valori e il fondo non investe in società che figurano nell'elenco di esclusioni di Nordea in base alle loro attività commerciali o alla loro condotta, come illustrato in dettaglio nella Politica d'investimento responsabile di NAM, consultabile al link fornito nella sezione "Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?". L'esposizione a società coinvolte in attività legate ai combustibili fossili è limitata dalla Politica sui combustibili fossili allineata all'Accordo di Parigi di NAM.

Nell'ambito del processo di investimento, le imprese vengono selezionate per assicurarsi che rispettino prassi di buona governance.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Almeno il 30% del fondo è detenuto in investimenti sostenibili ai sensi dell'articolo 2, paragrafo 17, dell'SFDR. Gli investimenti sono classificati come sostenibili utilizzando la metodologia proprietaria di NAM. La classificazione si basa perlopiù sul contributo a uno o più SDG delle Nazioni Unite o a uno o più obiettivi ambientali della tassonomia dell'UE. Tuttavia, per alcuni tipi di attività, come i covered bond e le obbligazioni con impiego dei proventi, sono pertinenti altre misure. Il processo verifica anche la buona governance come descritto nella sezione "Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?" e si accerta che le attività delle imprese non arrechino danni significativi ad altri obiettivi, come descritto nella sezione "In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?".

Le esclusioni basate su settori o valori impediscono gli investimenti in società ed emittenti che violano le norme internazionali, laddove l'engagement è ritenuto impossibile o inefficace. Vengono escluse anche le imprese che svolgono determinate attività il cui impatto è ritenuto fortemente negativo per il clima o l'ambiente, come il carbone termico o la produzione di combustibili fossili da sabbie bituminose e trivellazioni artiche, nonché le aziende attive nella produzione di armi controverse o tabacco e quelle coinvolte nella pornografia. L'esposizione delle imprese a determinate attività può essere misurata in base alla produzione, alla distribuzione o al contributo ai ricavi, a seconda della tipologia di attività, e le esclusioni possono basarsi su soglie predefinite. Il link all'elenco delle società escluse e alla Politica di investimento responsabile, che illustra il processo in maggior dettaglio, è riportato nella sezione "Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?". Gli investimenti nel fondo sono inoltre soggetti a esclusioni specifiche che limitano l'esposizione a talune attività incompatibili con il profilo d'investimento del fondo o ritenute dannose per l'ambiente o la società in generale. Le esclusioni specifiche che si applicano al fondo sono riportate nelle informative legate alla sostenibilità accessibili sul sito web tramite il link fornito più avanti nella sezione intitolata "Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?".

Il fondo rispetta la Politica di NAM sui combustibili fossili allineata all'Accordo di Parigi che stabilisce soglie per l'esposizione delle imprese alla produzione e distribuzione di combustibili fossili e ai relativi servizi. Ciò significa che il fondo non investirà in società coinvolte in modo significativo nella produzione e distribuzione di combustibili fossili e nei relativi servizi, se non possiedono una strategia di transizione documentata e allineata con l'Accordo di Parigi. Il link alla descrizione della Politica di NAM sui combustibili fossili allineata all'Accordo di Parigi è fornito più avanti nella sezione intitolata "Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?".

Gli elementi vincolanti sono documentati e monitorati su base continuativa. NAM si è inoltre dotata di processi di gestione del rischio atti a controllare il rischio finanziario e normativo e ad assicurare un adeguato processo di segnalazione a livelli superiori di qualsiasi potenziale criticità all'interno di una struttura di governance chiaramente definita.

NAM conduce una due diligence approfondita sui fornitori di dati esterni per chiarire le metodologie applicate e verificare la qualità dei dati. Tuttavia, dato che la regolamentazione e gli standard relativi alla comunicazione di informazioni di carattere non finanziario sono in fase di rapido sviluppo, la qualità, la copertura e l'accessibilità dei dati continuano a rappresentare un problema, specialmente per le aziende di minori dimensioni e i mercati meno sviluppati.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

La Politica d'investimento responsabile di NAM fornisce le basi per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti. A questa strategia si applica anche la selezione di NAM basata su norme e controversie, che identifica le società presumibilmente coinvolte in violazioni del diritto internazionale. Il processo di selezione si focalizza sull'identificazione delle imprese che non seguono prassi di buona governance, ad esempio, perché violano i principi del Global Compact delle Nazioni Unite, i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani le linee guida dell'OCSE o quelle dell'OIL. Queste linee guida comprendono temi legati alla governance societaria, ai diritti umani, agli standard lavorativi, alla lotta alla corruzione e alle questioni ambientali.

Se in questo processo di selezione viene individuata una società, si procede a una valutazione interna della stessa e dell'incidente e il Responsible Investments Committee (RIC) di NAM decide se escludere la società conformemente alla Politica d'investimento responsabile di NAM. Tutte le violazioni relative alla governance identificate in questo processo confluiscono nella valutazione delle prassi di buona governance.

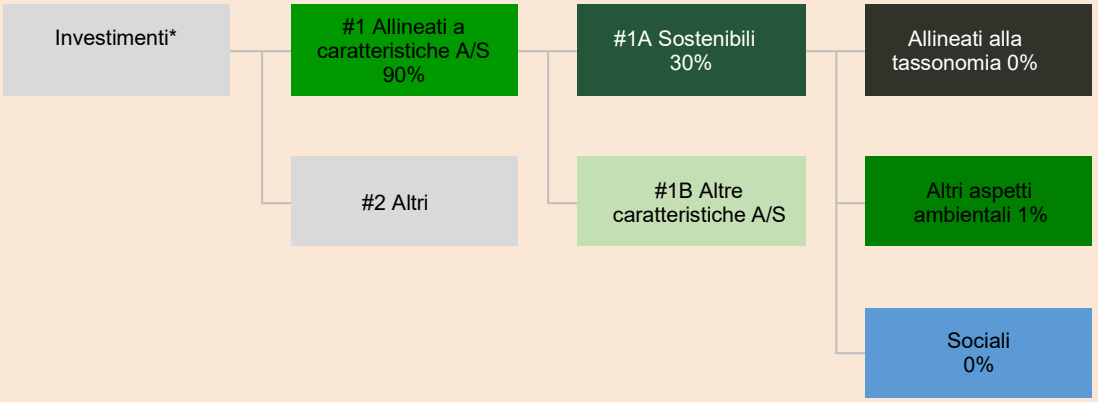
In aggiunta alla selezione basata su norme sopra descritta, il fondo applica un test di buona governance basato su indicatori prestabiliti relativi a strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per il prodotto finanziario?

Il fondo si impegna ad avere una quota minima di investimenti sostenibili come illustrato più avanti. Se non è indicata una percentuale o se viene indicato lo 0%, tali investimenti possono essere rilevanti per la strategia ma il fondo non è tenuto a detenere sempre una percentuale specifica, e la percentuale di tali investimenti può scendere fino a raggiungere lo 0% a discrezione del gestore degli investimenti. Il gestore degli investimenti ha una certa flessibilità nella ripartizione tra diversi tipi di investimenti e la somma delle quote minime non equivale necessariamente agli impegni complessivi del fondo.

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde.
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.



#1 Allineati a caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri: comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati a caratteristiche A/S** comprende:

- la sottocategoria **#1A Sostenibili,** che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;
- la sottocategoria **#1B Altre caratteristiche A/S,** che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

* Il termine Investimenti è riferito al NAV del fondo, che equivale al suo valore di mercato complessivo.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Non si utilizzano strumenti derivati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal fondo.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per **l'energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

La quota minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE è pari allo 0%. Non si può escludere che alcune delle posizioni del fondo si qualifichino come investimenti allineati alla tassonomia, ma non vi è alcun impegno a detenere una quota minima di tali investimenti nel fondo.

Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE?

☐ Sì

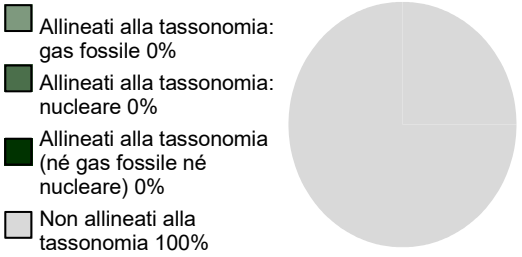
☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

☒ No

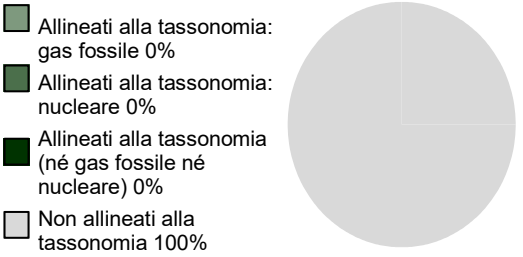
Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.

1. Allineamento degli investimenti alla tassonomia **incluse le obbligazioni sovrane***



2. Allineamento degli investimenti alla tassonomia **escluse le obbligazioni sovrane***



Questo grafico rappresenta il 100% degli investimenti totali.

** Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.*

Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Non vi è alcun impegno a mantenere una quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti.

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il fondo mantiene un'allocazione minima dell'1% in investimenti con obiettivi ambientali che non sono allineati alla tassonomia dell'UE. Il fondo si impegna a effettuare una quota minima di investimenti sostenibili con obiettivi ambientali quali definiti nell'SFDR, come indicato dalla categoria "#1A Sostenibili" nel grafico riguardante l'allocazione degli attivi. Questi investimenti sostenibili di natura ambientale possono talvolta qualificarsi come attività allineate alla tassonomia dell'UE, ma il fondo non è sempre in grado di determinare in modo inequivocabile l'allineamento alla tassonomia a causa della limitata disponibilità di dati completi riguardo alle operazioni delle società che potrebbero risultare allineate alla tassonomia. Inoltre, le società che non rientrano nell'ambito di applicazione della tassonomia dell'UE potrebbero omettere di segnalare il proprio stato di allineamento alla tassonomia, limitando ulteriormente la capacità del fondo di effettuare valutazioni precise dell'allineamento dell'intero portafoglio alla tassonomia.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

La quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale è pari allo 0%.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri" e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

La liquidità può essere detenuta come liquidità accessoria o a fini di bilanciamento del rischio. Il fondo può utilizzare derivati e altre tecniche per le finalità descritte nella sezione "Descrizioni dei fondi" del prospetto informativo. Inoltre, questa categoria può includere titoli per i quali non sono disponibili dati rilevanti per misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali o sociali. Per questi investimenti generalmente non sono applicabili garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale. Ciò significa che le esposizioni assunte, ad esempio, attraverso derivati su indici possono includere l'esposizione a imprese altrimenti escluse in virtù dei criteri di esclusione del fondo.

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web: nordea.lu

Come indicato nelle sezioni precedenti, è possibile reperire ulteriori informazioni ai seguenti link: Informazioni relative alla sostenibilità
Politica d'investimento responsabile
Elenco di esclusioni
Politica sui combustibili fossili allineata all'Accordo di Parigi

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Nome del prodotto: Nordea 1 - Active Rates Opportunities Fund

Identificativo della persona giuridica: 549300WUBHZSQIK6U640

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

☐ **Sì**

- ☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al(lo): ___%
  - ☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
  - ☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
- ☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al(lo): ___%

☒ **No**

- ☒ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del 10% di investimenti sostenibili
  - ☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
  - ☒ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
  - ☐ con un obiettivo sociale
- ☐ Promuove caratteristiche A/S ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Le caratteristiche ambientali e sociali promosse dal fondo consistono nell'indirizzare il capitale verso società ed emittenti che aderiscono a determinati standard ESG, come descritto di seguito, rispettando al contempo prassi di buona governance e le norme internazionali in materia di protezione ambientale, diritti umani, standard lavorativi e lotta alla corruzione.

Quota minima di investimenti sostenibili Il fondo investe una quota minima del suo patrimonio in investimenti sostenibili riferiti a più obiettivi ambientali e sociali. Definiamo gli investimenti sostenibili come investimenti in società ed emittenti coinvolti in attività che contribuiscono a un obiettivo ambientale o sociale come indicato negli Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG) delle Nazioni Unite e/o nella tassonomia dell'UE, senza arrecare un danno significativo ad altri obiettivi ambientali o sociali e rispettando prassi di buona governance.

Esclusioni basate su settori e valori Il fondo mira a promuovere caratteristiche ambientali e sociali evitando gli investimenti in società che a nostro avviso violano le norme ambientali e sociali globali. Il fondo applica inoltre criteri di esclusione specifici per le società coinvolte in attività commerciali ritenute materialmente dannose per l'ambiente e la società in generale.

La Politica di NAM sui combustibili fossili allineata all'Accordo di Parigi Il fondo mira a promuovere caratteristiche ambientali investendo in società che non hanno un'esposizione significativa ai combustibili fossili o che hanno una strategia di transizione credibile.

I metodi e i criteri utilizzati per selezionare gli investimenti in base a queste caratteristiche sono illustrati in dettaglio nella sezione "Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?"

Non è stato designato alcun indice di riferimento per conseguire le caratteristiche A/S promosse dal fondo.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Per misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario, il gestore degli investimenti utilizzerà i seguenti indicatori:

- % di investimenti sostenibili
- % di investimenti allineati con le caratteristiche A/S che non sono conformi a esclusioni basate su settori e valori
- % di investimenti allineati con le caratteristiche A/S che non sono conformi alla Politica di NAM sui combustibili fossili allineata all'Accordo di Parigi

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

L'obiettivo di investimento sostenibile dell'allocazione parziale del fondo in investimenti sostenibili è quello di contribuire a uno o più degli Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG) delle Nazioni Unite o di partecipare ad attività allineate con il quadro di riferimento della tassonomia dell'UE. Il fondo può investire in attività allineate alla tassonomia UE, ma non si impegna specificamente a dare un contributo diretto agli obiettivi ambientali delineati nella tassonomia stessa.

Gli SDG rappresentano un quadro completo di 17 obiettivi interconnessi stabiliti dalle Nazioni Unite nel 2015 per affrontare sfide globali quali la lotta alla povertà, la tutela dell'ambiente e la promozione della pace e della prosperità entro il 2030. Gli SDG delle Nazioni Unite a cui il fondo può contribuire sono:

Ambientali	**Sociali**	**Ambientali/sociali**
SDG 6: Acqua pulita e servizi igienico-sanitari	SDG 1: Sconfiggere la povertà	SDG 2: Sconfiggere la fame
SDG 7: Energia pulita e accessibile	SDG 3: Salute e benessere	SDG 8: Lavoro dignitoso e crescita economica
SDG 12: Consumo e produzione responsabili	SDG 4: Istruzione di qualità	SDG 9: Imprese, innovazione e infrastrutture
SDG 13: Lotta contro il cambiamento climatico	SDG 5: Parità di genere	SDG 11: Città e comunità sostenibili
SDG 14: La vita sott'acqua	SDG 10: Ridurre le disuguaglianze	SDG 17: Partnership per gli obiettivi
SDG 15: La vita sulla terra	SDG 16: Pace, giustizia e istituzioni solide	

La tassonomia dell'UE è un sistema di classificazione che definisce i criteri per le attività economiche considerate ecosostenibili nell'ambito del Green Deal europeo, fornendo un quadro di riferimento standardizzato per valutare la sostenibilità ambientale in diversi settori. Le attività ecosostenibili, secondo la definizione di cui alla tassonomia dell'UE, contribuiscono ai seguenti obiettivi ambientali:

1. mitigazione dei cambiamenti climatici
2. adattamento ai cambiamenti climatici
3. uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine
4. transizione verso un'economia circolare
5. prevenzione e riduzione dell'inquinamento
6. protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi

Gli investimenti sostenibili del fondo possono contribuire a obiettivi ambientali e/o sociali. Il fondo non si impegna a contribuire a tutti gli SDG delle Nazioni Unite, e il contributo a ciascuno di tali obiettivi e ad eventuali attività allineate alla tassonomia dell'UE può variare a seconda di altri criteri di investimento pertinenti e della disponibilità di opportunità d'investimento.

Gli investimenti sostenibili contribuiscono a uno di questi obiettivi privilegiando le società o gli emittenti le cui operazioni siano collegate per almeno il 20% ad attività economiche che sostengono obiettivi ecosostenibili, come definiti dalla tassonomia dell'UE, oppure obiettivi ambientali e sociali allineati agli SDG delle Nazioni Unite. La misurazione di questo contributo varia a seconda del settore e può essere basata sui ricavi, sulle spese in conto capitale o sulle spese operative, mentre per specifici tipi di attività, come i covered bond e i titoli con impiego dei proventi, si utilizzano altri criteri di misurazione. Ulteriori informazioni sulla metodologia utilizzata per identificare gli investimenti sostenibili sono disponibili nella dichiarazione ex articolo 10 accessibile tramite il link riportato in fondo al presente allegato.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

Secondo la metodologia adottata da NAM per identificare gli investimenti sostenibili, vengono esclusi gli investimenti che arrecano un danno significativo a obiettivi ambientali o sociali. Per stabilire se un investimento arreca un danno significativo, NAM considera gli indicatori dei principali effetti negativi (PAI), come descritto più avanti nella sezione "In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?".

Inoltre, all'universo di investimento del fondo vengono applicate determinate esclusioni al fine di limitare ulteriormente le esternalità negative. La politica di esclusioni del fondo è descritta nella sezione intitolata "Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di raggiungere l'obiettivo di investimento sostenibile?".

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

- ***In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?***

  Per assicurare che i nostri investimenti non arrechino un danno significativo agli obiettivi di sostenibilità, utilizziamo un processo quantitativo completo. Esso prevede uno screening automatizzato delle società sulla base dei PAI della tabella 1, quali definiti dalla normativa SFDR. Avvalendosi dei dati dei nostri fornitori esterni approvati, questo screening applica metriche e soglie specifiche per ogni indicatore PAI al fine di identificare le società che potrebbero arrecare un danno significativo a obiettivi ambientali o sociali.

  Consapevoli che non tutti gli indicatori PAI sono ugualmente importanti nei diversi settori, abbiamo sviluppato un sistema di mappatura della rilevanza per assicurare che le società siano valutate in base agli indicatori più significativi per il loro settore specifico. Ciò significa che le società sono valutate equamente sulla base dei fattori di sostenibilità più importanti per le loro operazioni.

  Il nostro approccio basato sulla rilevanza assicura un processo di valutazione equilibrato. Una società non può considerarsi conforme ai nostri criteri di sostenibilità solo perché mancano dati relativi a indicatori fondamentali per il suo settore. Al contempo, nessuna società viene esclusa ingiustamente dal nostro universo d'investimento a causa di una debole performance su indicatori non rilevanti per le sue operazioni o della mancanza di dati relativi a fattori poco significativi.

  Le società che non superano la valutazione quantitativa non si qualificano come investimenti sostenibili, a meno che non siano considerate tali sulla base di una valutazione manuale effettuata dagli analisti di NAM specializzati negli investimenti responsabili.

  Nei casi in cui una società non supera la valutazione su uno o più indicatori PAI, le obbligazioni o gli altri titoli emessi da tale società possono essere comunque considerati sostenibili se i proventi raccolti sono specificamente utilizzati per finanziare attività che affrontano i motivi per cui la società non supera il test.

- ***In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?***

  L'allineamento degli investimenti sostenibili con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani è confermato nell'ambito del processo volto ad identificare gli investimenti sostenibili. Tale allineamento è assicurato sia tramite i criteri di selezione basati su norme esposti nella Politica d'investimento responsabile di NAM sia tramite l'utilizzo del test DNSH, che esclude dal novero degli investimenti sostenibili le società coinvolte in violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite o delle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☐ No

☒ Sì, i team d'investimento hanno accesso a metriche PAI assolute e/o a valori di scala normalizzati (ad es. sulla base dello strumento PAI proprietario di NAM) attraverso molteplici indicatori PAI, che consentono loro di identificare casi particolari e di adeguare di conseguenza i propri giudizi sugli emittenti e sulle imprese beneficiarie degli investimenti. Per quanto concerne le posizioni in covered bond, le considerazioni inerenti ai PAI possono basarsi su dati aggregati relativi agli emittenti o su dati a livello nazionale che sono a disposizione dei team di investimento ovvero presi in considerazione nell'ambito della valutazione della sostenibilità degli investimenti applicabile a tale attività. Gli indicatori PAI specifici che vengono presi in considerazione sono soggetti alla disponibilità e alla qualità dei dati.

Le informazioni relative ai PAI sui fattori di sostenibilità sono disponibili tra le informazioni da comunicare a norma dell'articolo 11, paragrafo 2, dell'SFDR.



Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La politica d'investimento generale del fondo, comprendente l'universo d'investimento e il benchmark, viene illustrata in maggiore dettaglio nella sezione Obiettivo e politica d'investimento del prospetto informativo.

Le caratteristiche A/S promosse dal fondo sono integrate nel processo di investimento su base vincolante, come descritto nella sezione "Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?".

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Gli investimenti sono in parte dedicati agli investimenti sostenibili. La strategia applica esclusioni basate su settori e valori e il fondo non investe in società che figurano nell'elenco di esclusioni di Nordea in base alle loro attività commerciali o alla loro condotta, come illustrato in dettaglio nella Politica d'investimento responsabile di NAM, consultabile al link fornito nella sezione "Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?". L'esposizione a società coinvolte in attività legate ai combustibili fossili è limitata dalla Politica sui combustibili fossili allineata all'Accordo di Parigi di NAM.

Nell'ambito del processo di investimento, le imprese vengono selezionate per assicurarsi che rispettino prassi di buona governance.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Almeno il 10% del fondo è detenuto in investimenti sostenibili ai sensi dell'articolo 2, paragrafo 17, dell'SFDR. Gli investimenti sono classificati come sostenibili utilizzando la metodologia proprietaria di NAM. La classificazione si basa perlopiù sul contributo a uno o più SDG delle Nazioni Unite o a uno o più obiettivi ambientali della tassonomia dell'UE. Tuttavia, per alcuni tipi di attività, come i covered bond e le obbligazioni con impiego dei proventi, sono pertinenti altre misure. Il processo verifica anche la buona governance come descritto nella sezione "Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?" e si accerta che le attività delle imprese non arrechino danni significativi ad altri obiettivi, come descritto nella sezione "In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?".

Le esclusioni basate su settori o valori impediscono gli investimenti in società ed emittenti che violano le norme internazionali, laddove l'engagement è ritenuto impossibile o inefficace. Vengono escluse anche le imprese che svolgono determinate attività il cui impatto è ritenuto fortemente negativo per il clima o l'ambiente, come il carbone termico o la produzione di combustibili fossili da sabbie bituminose e trivellazioni artiche, nonché le aziende attive nella produzione di armi controverse o tabacco e quelle coinvolte nella pornografia. L'esposizione delle imprese a determinate attività può essere misurata in base alla produzione, alla distribuzione o al contributo ai ricavi, a seconda della tipologia di attività, e le esclusioni possono basarsi su soglie predefinite. Il link all'elenco delle società escluse e alla Politica di investimento responsabile, che illustra il processo in maggior dettaglio, è riportato nella sezione "Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?". Gli investimenti nel fondo sono inoltre soggetti a esclusioni specifiche che limitano l'esposizione a talune attività incompatibili con il profilo d'investimento del fondo o ritenute dannose per l'ambiente o la società in generale. Le esclusioni specifiche che si applicano al fondo sono riportate nelle informative legate alla sostenibilità accessibili sul sito web tramite il link fornito più avanti nella sezione intitolata "Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?".

Il fondo rispetta la Politica di NAM sui combustibili fossili allineata all'Accordo di Parigi che stabilisce soglie per l'esposizione delle imprese alla produzione e distribuzione di combustibili fossili e ai relativi servizi. Ciò significa che il fondo non investirà in società coinvolte in modo significativo nella produzione e distribuzione di combustibili fossili e nei relativi servizi, se non possiedono una strategia di transizione documentata e allineata con l'Accordo di Parigi. Il link alla descrizione della Politica di NAM sui combustibili fossili allineata all'Accordo di Parigi è fornito più avanti nella sezione intitolata "Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?".

Gli elementi vincolanti sono documentati e monitorati su base continuativa. NAM si è inoltre dotata di processi di gestione del rischio atti a controllare il rischio finanziario e normativo e ad assicurare un adeguato processo di segnalazione a livelli superiori di qualsiasi potenziale criticità all'interno di una struttura di governance chiaramente definita.

NAM conduce una due diligence approfondita sui fornitori di dati esterni per chiarire le metodologie applicate e verificare la qualità dei dati. Tuttavia, dato che la regolamentazione e gli standard relativi alla comunicazione di informazioni di carattere non finanziario sono in fase di rapido sviluppo, la qualità, la copertura e l'accessibilità dei dati continuano a rappresentare un problema, specialmente per le aziende di minori dimensioni e i mercati meno sviluppati.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

La Politica d'investimento responsabile di NAM fornisce le basi per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti. A questa strategia si applica anche la selezione di NAM basata su norme e controversie, che identifica le società presumibilmente coinvolte in violazioni del diritto internazionale. Il processo di selezione si focalizza sull'identificazione delle imprese che non seguono prassi di buona governance, ad esempio, perché violano i principi del Global Compact delle Nazioni Unite, i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani le linee guida dell'OCSE o quelle dell'OIL. Queste linee guida comprendono temi legati alla governance societaria, ai diritti umani, agli standard lavorativi, alla lotta alla corruzione e alle questioni ambientali.

Se in questo processo di selezione viene individuata una società, si procede a una valutazione interna della stessa e dell'incidente e il Responsible Investments Committee (RIC) di NAM decide se escludere la società conformemente alla Politica d'investimento responsabile di NAM. Tutte le violazioni relative alla governance identificate in questo processo confluiscono nella valutazione delle prassi di buona governance.

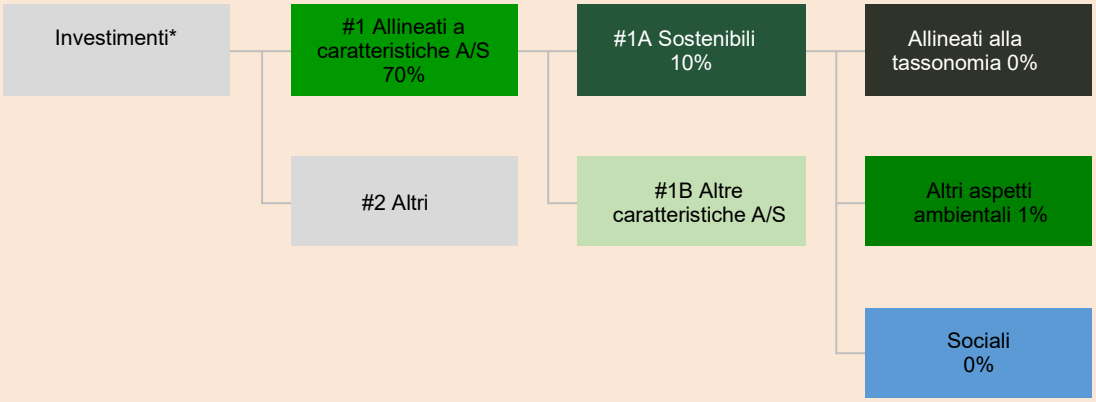
In aggiunta alla selezione basata su norme sopra descritta, il fondo applica un test di buona governance basato su indicatori prestabiliti relativi a strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per il prodotto finanziario?

Il fondo si impegna ad avere una quota minima di investimenti sostenibili come illustrato più avanti. Se non è indicata una percentuale o se viene indicato lo 0%, tali investimenti possono essere rilevanti per la strategia ma il fondo non è tenuto a detenere sempre una percentuale specifica, e la percentuale di tali investimenti può scendere fino a raggiungere lo 0% a discrezione del gestore degli investimenti. Il gestore degli investimenti ha una certa flessibilità nella ripartizione tra diversi tipi di investimenti e la somma delle quote minime non equivale necessariamente agli impegni complessivi del fondo.

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde.
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.



#1 Allineati a caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri: comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati a caratteristiche A/S** comprende:

- la sottocategoria **#1A Sostenibili,** che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;
- la sottocategoria **#1B Altre caratteristiche A/S,** che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

* Il termine Investimenti è riferito al NAV del fondo, che equivale al suo valore di mercato complessivo.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Non si utilizzano strumenti derivati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal fondo.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per **l'energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

La quota minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE è pari allo 0%. Non si può escludere che alcune delle posizioni del fondo si qualifichino come investimenti allineati alla tassonomia, ma non vi è alcun impegno a detenere una quota minima di tali investimenti nel fondo.

Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE?

☐ Sì

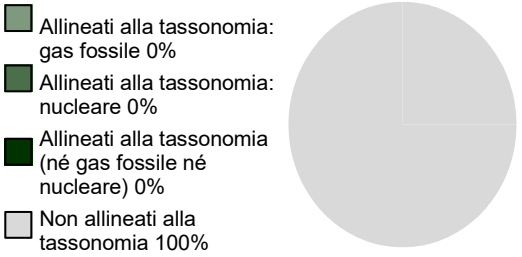
☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

☒ No

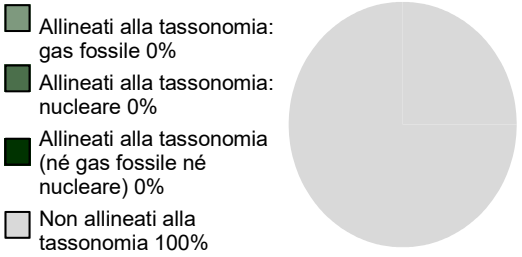
Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.

1. Allineamento degli investimenti alla tassonomia **incluse le obbligazioni sovrane***



2. Allineamento degli investimenti alla tassonomia **escluse le obbligazioni sovrane***



Questo grafico rappresenta il 100% degli investimenti totali.

** Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.*

Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Non vi è alcun impegno a mantenere una quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti.

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il fondo mantiene un'allocazione minima dell'1% in investimenti con obiettivi ambientali che non sono allineati alla tassonomia dell'UE. Il fondo si impegna a effettuare una quota minima di investimenti sostenibili con obiettivi ambientali quali definiti nell'SFDR, come indicato dalla categoria "#1A Sostenibili" nel grafico riguardante l'allocazione degli attivi. Questi investimenti sostenibili di natura ambientale possono talvolta qualificarsi come attività allineate alla tassonomia dell'UE, ma il fondo non è sempre in grado di determinare in modo inequivocabile l'allineamento alla tassonomia a causa della limitata disponibilità di dati completi riguardo alle operazioni delle società che potrebbero risultare allineate alla tassonomia. Inoltre, le società che non rientrano nell'ambito di applicazione della tassonomia dell'UE potrebbero omettere di segnalare il proprio stato di allineamento alla tassonomia, limitando ulteriormente la capacità del fondo di effettuare valutazioni precise dell'allineamento dell'intero portafoglio alla tassonomia.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

La quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale è pari allo 0%.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri" e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

La liquidità può essere detenuta come liquidità accessoria o a fini di bilanciamento del rischio. Il fondo può utilizzare derivati e altre tecniche per le finalità descritte nella sezione "Descrizioni dei fondi" del prospetto informativo. Inoltre, questa categoria può includere titoli per i quali non sono disponibili dati rilevanti per misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali o sociali. Per questi investimenti generalmente non sono applicabili garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale. Ciò significa che le esposizioni assunte, ad esempio, attraverso derivati su indici possono includere l'esposizione a imprese altrimenti escluse in virtù dei criteri di esclusione del fondo.

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web: nordea.lu

Come indicato nelle sezioni precedenti, è possibile reperire ulteriori informazioni ai seguenti link: Informazioni relative alla sostenibilità
Politica d'investimento responsabile
Elenco di esclusioni
Politica sui combustibili fossili allineata all'Accordo di Parigi

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Nome del prodotto: Nordea 1 - Danish Covered Bond Fund

Identificativo della persona giuridica: 5493006ID4LFX21UEW81

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

☐ **Sì**

- ☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al(lo): ___%
  - ☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
  - ☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
- ☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al(lo): ___%

☒ **No**

- ☒ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del 20% di investimenti sostenibili
  - ☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
  - ☒ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
  - ☐ con un obiettivo sociale
- ☐ Promuove caratteristiche A/S ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Le caratteristiche ambientali e sociali promosse dal fondo consistono nell'indirizzare il capitale verso società ed emittenti che aderiscono a determinati standard ESG, come descritto di seguito, rispettando al contempo prassi di buona governance e le norme internazionali in materia di protezione ambientale, diritti umani, standard lavorativi e lotta alla corruzione.

Quota minima di investimenti sostenibili Il fondo investe una quota minima del suo patrimonio in investimenti sostenibili riferiti a più obiettivi ambientali e sociali. Definiamo gli investimenti sostenibili come investimenti in società ed emittenti coinvolti in attività che contribuiscono a un obiettivo ambientale o sociale come indicato negli Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG) delle Nazioni Unite e/o nella tassonomia dell'UE, senza arrecare un danno significativo ad altri obiettivi ambientali o sociali e rispettando prassi di buona governance.

La Politica di NAM sui combustibili fossili allineata all'Accordo di Parigi Il fondo mira a promuovere caratteristiche ambientali investendo in società che non hanno un'esposizione significativa ai combustibili fossili o che hanno una strategia di transizione credibile.

Esclusioni basate su settori e valori Il fondo mira a promuovere caratteristiche ambientali e sociali evitando gli investimenti in società che a nostro avviso violano le norme ambientali e sociali globali. Il fondo applica inoltre criteri di esclusione specifici per le società coinvolte in attività commerciali ritenute materialmente dannose per l'ambiente e la società in generale.

I metodi e i criteri utilizzati per selezionare gli investimenti in base a queste caratteristiche sono illustrati in dettaglio nella sezione "Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?"

Non è stato designato alcun indice di riferimento per conseguire le caratteristiche A/S promosse dal fondo.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Per misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario, il gestore degli investimenti utilizzerà i seguenti indicatori:

- % di investimenti sostenibili
- % di investimenti allineati con le caratteristiche A/S che non sono conformi alla Politica di NAM sui combustibili fossili allineata all'Accordo di Parigi
- % di investimenti allineati con le caratteristiche A/S che non sono conformi alle esclusioni per l'indice di riferimento UE allineato con l'Accordo di Parigi e ad altre esclusioni basate su settori e valori

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

L'obiettivo di investimento sostenibile dell'allocazione parziale del fondo in investimenti sostenibili è quello di contribuire a uno o più degli Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG) delle Nazioni Unite o di partecipare ad attività allineate con il quadro di riferimento della tassonomia dell'UE. Il fondo può investire in attività allineate alla tassonomia UE, ma non si impegna specificamente a dare un contributo diretto agli obiettivi ambientali delineati nella tassonomia stessa.

Gli SDG rappresentano un quadro completo di 17 obiettivi interconnessi stabiliti dalle Nazioni Unite nel 2015 per affrontare sfide globali quali la lotta alla povertà, la tutela dell'ambiente e la promozione della pace e della prosperità entro il 2030. Gli SDG delle Nazioni Unite a cui il fondo può contribuire sono:

Ambientali	**Sociali**	**Ambientali/sociali**
SDG 6: Acqua pulita e servizi igienico-sanitari	SDG 1: Sconfiggere la povertà	SDG 2: Sconfiggere la fame
SDG 7: Energia pulita e accessibile	SDG 3: Salute e benessere	SDG 8: Lavoro dignitoso e crescita economica
SDG 12: Consumo e produzione responsabili	SDG 4: Istruzione di qualità	SDG 9: Imprese, innovazione e infrastrutture
SDG 13: Lotta contro il cambiamento climatico	SDG 5: Parità di genere	SDG 11: Città e comunità sostenibili
SDG 14: La vita sott'acqua	SDG 10: Ridurre le disuguaglianze	SDG 17: Partnership per gli obiettivi
SDG 15: La vita sulla terra	SDG 16: Pace, giustizia e istituzioni solide	

La tassonomia dell'UE è un sistema di classificazione che definisce i criteri per le attività economiche considerate ecosostenibili nell'ambito del Green Deal europeo, fornendo un quadro di riferimento standardizzato per valutare la sostenibilità ambientale in diversi settori. Le attività ecosostenibili, secondo la definizione di cui alla tassonomia dell'UE, contribuiscono ai seguenti obiettivi ambientali:

1. mitigazione dei cambiamenti climatici
2. adattamento ai cambiamenti climatici
3. uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine
4. transizione verso un'economia circolare
5. prevenzione e riduzione dell'inquinamento
6. protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi

Gli investimenti sostenibili del fondo possono contribuire a obiettivi ambientali e/o sociali. Il fondo non si impegna a contribuire a tutti gli SDG delle Nazioni Unite, e il contributo a ciascuno di tali obiettivi e ad eventuali attività allineate alla tassonomia dell'UE può variare a seconda di altri criteri di investimento pertinenti e della disponibilità di opportunità d'investimento.

Gli investimenti sostenibili contribuiscono a uno di questi obiettivi privilegiando le società o gli emittenti le cui operazioni siano collegate per almeno il 20% ad attività economiche che sostengono obiettivi ecosostenibili, come definiti dalla tassonomia dell'UE, oppure obiettivi ambientali e sociali allineati agli SDG delle Nazioni Unite. La misurazione di questo contributo varia a seconda del settore e può essere basata sui ricavi, sulle spese in conto capitale o sulle spese operative, mentre per specifici tipi di attività, come i covered bond e i titoli con impiego dei proventi, si utilizzano altri criteri di misurazione. Ulteriori informazioni sulla metodologia utilizzata per identificare gli investimenti sostenibili sono disponibili nella dichiarazione ex articolo 10 accessibile tramite il link riportato in fondo al presente allegato.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

Secondo la metodologia adottata da NAM per identificare gli investimenti sostenibili, vengono esclusi gli investimenti che arrecano un danno significativo a obiettivi ambientali o sociali. Per stabilire se un investimento arreca un danno significativo, NAM considera gli indicatori dei principali effetti negativi (PAI), come descritto più avanti nella sezione "In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?".

Inoltre, all'universo di investimento del fondo vengono applicate determinate esclusioni al fine di limitare ulteriormente le esternalità negative. La politica di esclusioni del fondo è descritta nella sezione intitolata "Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di raggiungere l'obiettivo di investimento sostenibile?".

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

- ***In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?***

  Per assicurare che i nostri investimenti non arrechino un danno significativo agli obiettivi di sostenibilità, utilizziamo un processo quantitativo completo. Esso prevede uno screening automatizzato delle società sulla base dei PAI della tabella 1, quali definiti dalla normativa SFDR. Avvalendosi dei dati dei nostri fornitori esterni approvati, questo screening applica metriche e soglie specifiche per ogni indicatore PAI al fine di identificare le società che potrebbero arrecare un danno significativo a obiettivi ambientali o sociali.

  Consapevoli che non tutti gli indicatori PAI sono ugualmente importanti nei diversi settori, abbiamo sviluppato un sistema di mappatura della rilevanza per assicurare che le società siano valutate in base agli indicatori più significativi per il loro settore specifico. Ciò significa che le società sono valutate equamente sulla base dei fattori di sostenibilità più importanti per le loro operazioni.

  Il nostro approccio basato sulla rilevanza assicura un processo di valutazione equilibrato. Una società non può considerarsi conforme ai nostri criteri di sostenibilità solo perché mancano dati relativi a indicatori fondamentali per il suo settore. Al contempo, nessuna società viene esclusa ingiustamente dal nostro universo d'investimento a causa di una debole performance su indicatori non rilevanti per le sue operazioni o della mancanza di dati relativi a fattori poco significativi.

  Le società che non superano la valutazione quantitativa non si qualificano come investimenti sostenibili, a meno che non siano considerate tali sulla base di una valutazione manuale effettuata dagli analisti di NAM specializzati negli investimenti responsabili.

  Nei casi in cui una società non supera la valutazione su uno o più indicatori PAI, le obbligazioni o gli altri titoli emessi da tale società possono essere comunque considerati sostenibili se i proventi raccolti sono specificamente utilizzati per finanziare attività che affrontano i motivi per cui la società non supera il test.

- ***In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?***

  L'allineamento degli investimenti sostenibili con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani è confermato nell'ambito del processo volto ad identificare gli investimenti sostenibili. Tale allineamento è assicurato sia tramite i criteri di selezione basati su norme esposti nella Politica d'investimento responsabile di NAM sia tramite l'utilizzo del test DNSH, che esclude dal novero degli investimenti sostenibili le società coinvolte in violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite o delle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☐ No

☒ Sì, i team d'investimento hanno accesso a metriche PAI assolute e/o a valori di scala normalizzati (ad es. sulla base dello strumento PAI proprietario di NAM) attraverso molteplici indicatori PAI, che consentono loro di identificare casi particolari e di adeguare di conseguenza i propri giudizi sugli emittenti e sulle imprese beneficiarie degli investimenti. Per quanto concerne le posizioni in covered bond, le considerazioni inerenti ai PAI possono basarsi su dati aggregati relativi agli emittenti o su dati a livello nazionale che sono a disposizione dei team di investimento ovvero presi in considerazione nell'ambito della valutazione della sostenibilità degli investimenti applicabile a tale attività. Gli indicatori PAI specifici che vengono presi in considerazione sono soggetti alla disponibilità e alla qualità dei dati.

Le informazioni relative ai PAI sui fattori di sostenibilità sono disponibili tra le informazioni da comunicare a norma dell'articolo 11, paragrafo 2, dell'SFDR.



Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La politica d'investimento generale del fondo, comprendente l'universo d'investimento e il benchmark, viene illustrata in maggiore dettaglio nella sezione Obiettivo e politica d'investimento del prospetto informativo.

Le caratteristiche A/S promosse dal fondo sono integrate nel processo di investimento su base vincolante, come descritto nella sezione "Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?".

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Gli investimenti sono in parte dedicati agli investimenti sostenibili. L'esposizione a società coinvolte in attività legate ai combustibili fossili è limitata dalla Politica sui combustibili fossili allineata all'Accordo di Parigi di NAM. La strategia applica le esclusioni per l'indice di riferimento allineato con l'Accordo di Parigi e altre esclusioni basate su settori e valori e il fondo non investe in società che figurano nell'elenco di esclusioni di Nordea in base alle loro attività commerciali o alla loro condotta, come illustrato in dettaglio nella Politica d'investimento responsabile di NAM, consultabile al link fornito nella sezione "Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?".

Nell'ambito del processo di investimento, le imprese vengono selezionate per assicurarsi che rispettino prassi di buona governance.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Almeno il 20% del fondo è detenuto in investimenti sostenibili ai sensi dell'articolo 2, paragrafo 17, dell'SFDR. Gli investimenti sono classificati come sostenibili utilizzando la metodologia proprietaria di NAM. La classificazione si basa perlopiù sul contributo a uno o più SDG delle Nazioni Unite o a uno o più obiettivi ambientali della tassonomia dell'UE. Tuttavia, per alcuni tipi di attività, come i covered bond e le obbligazioni con impiego dei proventi, sono pertinenti altre misure. Il processo verifica anche la buona governance come descritto nella sezione "Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?" e si accerta che le attività delle imprese non arrechino danni significativi ad altri obiettivi, come descritto nella sezione "In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?".

Il fondo rispetta la Politica di NAM sui combustibili fossili allineata all'Accordo di Parigi che stabilisce soglie per l'esposizione delle imprese alla produzione e distribuzione di combustibili fossili e ai relativi servizi. Ciò significa che il fondo non investirà in società coinvolte in modo significativo nella produzione e distribuzione di combustibili fossili e nei relativi servizi, se non possiedono una strategia di transizione documentata e allineata con l'Accordo di Parigi. Il link alla descrizione della Politica di NAM sui combustibili fossili allineata all'Accordo di Parigi è fornito più avanti nella sezione intitolata "Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?".

Le esclusioni basate su settori o valori impediscono gli investimenti in società ed emittenti che violano le norme internazionali. Vengono escluse anche le imprese che svolgono determinate attività il cui impatto è ritenuto fortemente negativo per il clima o l'ambiente, come il carbone termico o la produzione di combustibili fossili da sabbie bituminose e trivellazioni artiche, nonché le aziende attive nella produzione di armi controverse o tabacco e quelle coinvolte nella pornografia. L'esposizione delle imprese a determinate attività può essere misurata in base alla produzione, alla distribuzione o al contributo ai ricavi, a seconda della tipologia di attività, e le esclusioni possono basarsi su soglie predefinite. Il link all'elenco delle società escluse e alla Politica di investimento responsabile, che illustra il processo in maggior dettaglio, è riportato nella sezione "Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?". Gli investimenti nel fondo sono inoltre soggetti a esclusioni specifiche che limitano l'esposizione a talune attività incompatibili con il profilo d'investimento del fondo o ritenute dannose per l'ambiente o la società in generale. Inoltre, il fondo esclude gli investimenti in società di cui alle esclusioni per l'indice di riferimento allineato con l'Accordo di Parigi (articolo 12, paragrafo 1, lettere da a) a g) del regolamento delegato (UE) 2020/1818). Le esclusioni specifiche che si applicano al fondo sono riportate nelle informative legate alla sostenibilità accessibili sul sito web tramite il link fornito più avanti nella sezione intitolata "Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?".

Gli elementi vincolanti sono documentati e monitorati su base continuativa. NAM si è inoltre dotata di processi di gestione del rischio atti a controllare il rischio finanziario e normativo e ad assicurare un adeguato processo di segnalazione a livelli superiori di qualsiasi potenziale criticità all'interno di una struttura di governance chiaramente definita.

NAM conduce una due diligence approfondita sui fornitori di dati esterni per chiarire le metodologie applicate e verificare la qualità dei dati. Tuttavia, dato che la regolamentazione e gli standard relativi alla comunicazione di informazioni di carattere non finanziario sono in fase di rapido sviluppo, la qualità, la copertura e l'accessibilità dei dati continuano a rappresentare un problema, specialmente per le aziende di minori dimensioni e i mercati meno sviluppati.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

La Politica d'investimento responsabile di NAM fornisce le basi per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti. A questa strategia si applica anche la selezione di NAM basata su norme e controversie, che identifica le società presumibilmente coinvolte in violazioni del diritto internazionale. Il processo di selezione si focalizza sull'identificazione delle imprese che non seguono prassi di buona governance, ad esempio, perché violano i principi del Global Compact delle Nazioni Unite, i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani le linee guida dell'OCSE o quelle dell'OIL. Queste linee guida comprendono temi legati alla governance societaria, ai diritti umani, agli standard lavorativi, alla lotta alla corruzione e alle questioni ambientali.

Se in questo processo di selezione viene individuata una società, si procede a una valutazione interna della stessa e dell'incidente e il Responsible Investments Committee (RIC) di NAM decide se escludere la società conformemente alla Politica d'investimento responsabile di NAM. Tutte le violazioni relative alla governance identificate in questo processo confluiscono nella valutazione delle prassi di buona governance.

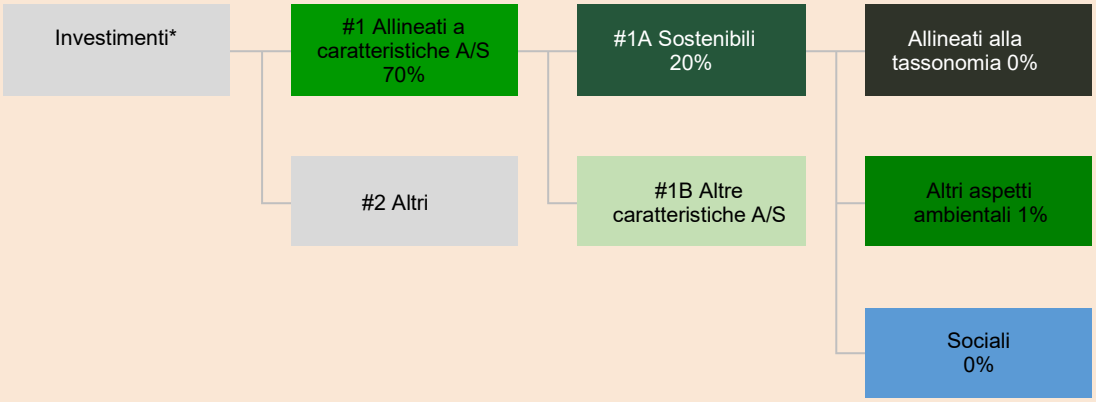
In aggiunta alla selezione basata su norme sopra descritta, il fondo applica un test di buona governance basato su indicatori prestabiliti relativi a strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per il prodotto finanziario?

Il fondo si impegna ad avere una quota minima di investimenti sostenibili come illustrato più avanti. Se non è indicata una percentuale o se viene indicato lo 0%, tali investimenti possono essere rilevanti per la strategia ma il fondo non è tenuto a detenere sempre una percentuale specifica, e la percentuale di tali investimenti può scendere fino a raggiungere lo 0% a discrezione del gestore degli investimenti. Il gestore degli investimenti ha una certa flessibilità nella ripartizione tra diversi tipi di investimenti e la somma delle quote minime non equivale necessariamente agli impegni complessivi del fondo.

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde.
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.



#1 Allineati a caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri: comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati a caratteristiche A/S** comprende:

- la sottocategoria **#1A Sostenibili,** che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;
- la sottocategoria **#1B Altre caratteristiche A/S,** che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

* Il termine Investimenti è riferito al NAV del fondo, che equivale al suo valore di mercato complessivo.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Non si utilizzano strumenti derivati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal fondo.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per **l'energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

La quota minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE è pari allo 0%. Non si può escludere che alcune delle posizioni del fondo si qualifichino come investimenti allineati alla tassonomia, ma non vi è alcun impegno a detenere una quota minima di tali investimenti nel fondo.

Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE?

☐ Sì

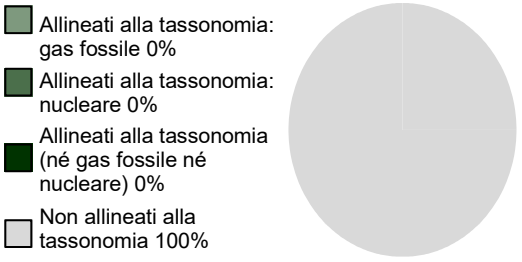
☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

☒ No

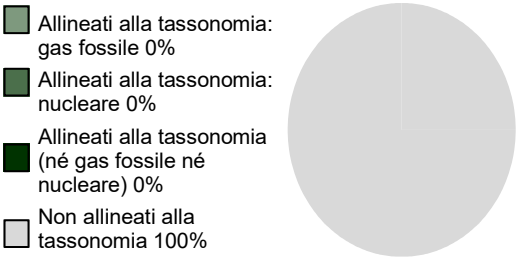
Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.

1. Allineamento degli investimenti alla tassonomia **incluse le obbligazioni sovrane***



2. Allineamento degli investimenti alla tassonomia **escluse le obbligazioni sovrane***



Questo grafico rappresenta il 100% degli investimenti totali.

** Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.*

Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Non vi è alcun impegno a mantenere una quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti.

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il fondo mantiene un'allocazione minima dell'1% in investimenti con obiettivi ambientali che non sono allineati alla tassonomia dell'UE. Il fondo si impegna a effettuare una quota minima di investimenti sostenibili con obiettivi ambientali quali definiti nell'SFDR, come indicato dalla categoria "#1A Sostenibili" nel grafico riguardante l'allocazione degli attivi. Questi investimenti sostenibili di natura ambientale possono talvolta qualificarsi come attività allineate alla tassonomia dell'UE, ma il fondo non è sempre in grado di determinare in modo inequivocabile l'allineamento alla tassonomia a causa della limitata disponibilità di dati completi riguardo alle operazioni delle società che potrebbero risultare allineate alla tassonomia. Inoltre, le società che non rientrano nell'ambito di applicazione della tassonomia dell'UE potrebbero omettere di segnalare il proprio stato di allineamento alla tassonomia, limitando ulteriormente la capacità del fondo di effettuare valutazioni precise dell'allineamento dell'intero portafoglio alla tassonomia.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

La quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale è pari allo 0%.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri" e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

La liquidità può essere detenuta come liquidità accessoria o a fini di bilanciamento del rischio. Il fondo può utilizzare derivati e altre tecniche per le finalità descritte nella sezione "Descrizioni dei fondi" del prospetto informativo. Inoltre, questa categoria può includere titoli per i quali non sono disponibili dati rilevanti per misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali o sociali. Per questi investimenti generalmente non sono applicabili garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale. Ciò significa che le esposizioni assunte, ad esempio, attraverso derivati su indici possono includere l'esposizione a imprese altrimenti escluse in virtù dei criteri di esclusione del fondo.

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web: nordea.lu

Come indicato nelle sezioni precedenti, è possibile reperire ulteriori informazioni ai seguenti link: Informazioni relative alla sostenibilità
Politica d'investimento responsabile
Elenco di esclusioni
Politica sui combustibili fossili allineata all'Accordo di Parigi

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Nome del prodotto: Nordea 1 - Emerging Market Bond Fund

Identificativo della persona giuridica: 549300ZOTEQXB2HLTF71

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

☐ **Sì**

- ☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al(lo): ___%
  - ☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
  - ☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
- ☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al(lo): ___%

☒ **No**

- ☒ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del 10% di investimenti sostenibili
  - ☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
  - ☒ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
  - ☐ con un obiettivo sociale
- ☐ Promuove caratteristiche A/S ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Le caratteristiche ambientali e sociali promosse dal fondo consistono nell'indirizzare il capitale verso società ed emittenti che aderiscono a determinati standard ESG, come descritto di seguito, rispettando al contempo prassi di buona governance e le norme internazionali in materia di protezione ambientale, diritti umani, standard lavorativi e lotta alla corruzione.

Quota minima di investimenti sostenibili Il fondo investe una quota minima del suo patrimonio in investimenti sostenibili riferiti a più obiettivi ambientali e sociali. Definiamo gli investimenti sostenibili come investimenti in società ed emittenti coinvolti in attività che contribuiscono a un obiettivo ambientale o sociale come indicato negli Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG) delle Nazioni Unite e/o nella tassonomia dell'UE, senza arrecare un danno significativo ad altri obiettivi ambientali o sociali e rispettando prassi di buona governance.

Esclusioni basate su settori e valori Il fondo mira a promuovere caratteristiche ambientali e sociali evitando gli investimenti in società che a nostro avviso violano le norme ambientali e sociali globali. Il fondo applica inoltre criteri di esclusione specifici per le società coinvolte in attività commerciali ritenute materialmente dannose per l'ambiente e la società in generale.

I metodi e i criteri utilizzati per selezionare gli investimenti in base a queste caratteristiche sono illustrati in dettaglio nella sezione "Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?"

Non è stato designato alcun indice di riferimento per conseguire le caratteristiche A/S promosse dal fondo.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Per misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario, il gestore degli investimenti utilizzerà i seguenti indicatori:

- % di investimenti sostenibili
- % di investimenti allineati con le caratteristiche A/S che non sono conformi a esclusioni basate su settori e valori

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

L'obiettivo di investimento sostenibile dell'allocazione parziale del fondo in investimenti sostenibili è quello di contribuire a uno o più degli Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG) delle Nazioni Unite o di partecipare ad attività allineate con il quadro di riferimento della tassonomia dell'UE. Il fondo può investire in attività allineate alla tassonomia UE, ma non si impegna specificamente a dare un contributo diretto agli obiettivi ambientali delineati nella tassonomia stessa.

Gli SDG rappresentano un quadro completo di 17 obiettivi interconnessi stabiliti dalle Nazioni Unite nel 2015 per affrontare sfide globali quali la lotta alla povertà, la tutela dell'ambiente e la promozione della pace e della prosperità entro il 2030. Gli SDG delle Nazioni Unite a cui il fondo può contribuire sono:

Ambientali	**Sociali**	**Ambientali/sociali**
SDG 6: Acqua pulita e servizi igienico-sanitari	SDG 1: Sconfiggere la povertà	SDG 2: Sconfiggere la fame
SDG 7: Energia pulita e accessibile	SDG 3: Salute e benessere	SDG 8: Lavoro dignitoso e crescita economica
SDG 12: Consumo e produzione responsabili	SDG 4: Istruzione di qualità	SDG 9: Imprese, innovazione e infrastrutture
SDG 13: Lotta contro il cambiamento climatico	SDG 5: Parità di genere	SDG 11: Città e comunità sostenibili
SDG 14: La vita sott'acqua	SDG 10: Ridurre le disuguaglianze	SDG 17: Partnership per gli obiettivi
SDG 15: La vita sulla terra	SDG 16: Pace, giustizia e istituzioni solide	

La tassonomia dell'UE è un sistema di classificazione che definisce i criteri per le attività economiche considerate ecosostenibili nell'ambito del Green Deal europeo, fornendo un quadro di riferimento standardizzato per valutare la sostenibilità ambientale in diversi settori. Le attività ecosostenibili, secondo la definizione di cui alla tassonomia dell'UE, contribuiscono ai seguenti obiettivi ambientali:

1. mitigazione dei cambiamenti climatici
2. adattamento ai cambiamenti climatici
3. uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine
4. transizione verso un'economia circolare
5. prevenzione e riduzione dell'inquinamento
6. protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi

Gli investimenti sostenibili del fondo possono contribuire a obiettivi ambientali e/o sociali. Il fondo non si impegna a contribuire a tutti gli SDG delle Nazioni Unite, e il contributo a ciascuno di tali obiettivi e ad eventuali attività allineate alla tassonomia dell'UE può variare a seconda di altri criteri di investimento pertinenti e della disponibilità di opportunità d'investimento.

Gli investimenti sostenibili contribuiscono a uno di questi obiettivi privilegiando le società o gli emittenti le cui operazioni siano collegate per almeno il 20% ad attività economiche che sostengono obiettivi ecosostenibili, come definiti dalla tassonomia dell'UE, oppure obiettivi ambientali e sociali allineati agli SDG delle Nazioni Unite. La misurazione di questo contributo varia a seconda del settore e può essere basata sui ricavi, sulle spese in conto capitale o sulle spese operative, mentre per specifici tipi di attività, come i covered bond e i titoli con impiego dei proventi, si utilizzano altri criteri di misurazione. Ulteriori informazioni sulla metodologia utilizzata per identificare gli investimenti sostenibili sono disponibili nella dichiarazione ex articolo 10 accessibile tramite il link riportato in fondo al presente allegato.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

Secondo la metodologia adottata da NAM per identificare gli investimenti sostenibili, vengono esclusi gli investimenti che arrecano un danno significativo a obiettivi ambientali o sociali. Per stabilire se un investimento arreca un danno significativo, NAM considera gli indicatori dei principali effetti negativi (PAI), come descritto più avanti nella sezione "In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?".

Inoltre, all'universo di investimento del fondo vengono applicate determinate esclusioni al fine di limitare ulteriormente le esternalità negative. La politica di esclusioni del fondo è descritta nella sezione intitolata "Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di raggiungere l'obiettivo di investimento sostenibile?".

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

- ***In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?***

  Per assicurare che i nostri investimenti non arrechino un danno significativo agli obiettivi di sostenibilità, utilizziamo un processo quantitativo completo. Esso prevede uno screening automatizzato delle società sulla base dei PAI della tabella 1, quali definiti dalla normativa SFDR. Avvalendosi dei dati dei nostri fornitori esterni approvati, questo screening applica metriche e soglie specifiche per ogni indicatore PAI al fine di identificare le società che potrebbero arrecare un danno significativo a obiettivi ambientali o sociali.

  Consapevoli che non tutti gli indicatori PAI sono ugualmente importanti nei diversi settori, abbiamo sviluppato un sistema di mappatura della rilevanza per assicurare che le società siano valutate in base agli indicatori più significativi per il loro settore specifico. Ciò significa che le società sono valutate equamente sulla base dei fattori di sostenibilità più importanti per le loro operazioni.

  Il nostro approccio basato sulla rilevanza assicura un processo di valutazione equilibrato. Una società non può considerarsi conforme ai nostri criteri di sostenibilità solo perché mancano dati relativi a indicatori fondamentali per il suo settore. Al contempo, nessuna società viene esclusa ingiustamente dal nostro universo d'investimento a causa di una debole performance su indicatori non rilevanti per le sue operazioni o della mancanza di dati relativi a fattori poco significativi.

  Le società che non superano la valutazione quantitativa non si qualificano come investimenti sostenibili, a meno che non siano considerate tali sulla base di una valutazione manuale effettuata dagli analisti di NAM specializzati negli investimenti responsabili.

  Nei casi in cui una società non supera la valutazione su uno o più indicatori PAI, le obbligazioni o gli altri titoli emessi da tale società possono essere comunque considerati sostenibili se i proventi raccolti sono specificamente utilizzati per finanziare attività che affrontano i motivi per cui la società non supera il test.

- ***In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?***

  L'allineamento degli investimenti sostenibili con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani è confermato nell'ambito del processo volto ad identificare gli investimenti sostenibili. Tale allineamento è assicurato sia tramite i criteri di selezione basati su norme esposti nella Politica d'investimento responsabile di NAM sia tramite l'utilizzo del test DNSH, che esclude dal novero degli investimenti sostenibili le società coinvolte in violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite o delle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☐ No

☒ Sì. La considerazione dei PAI è attuata mediante esclusioni a livello di singoli titoli riguardanti, per gli emittenti societari, l'esposizione ad armi controverse e la violazione dei principi UNGC e OCSE e, per gli emittenti sovrani, le emissioni di gas a effetto serra, le violazioni sociali e le giurisdizioni fiscali non cooperative. Per quanto riguarda la quota del fondo destinata agli investimenti sostenibili, tutti i PAI obbligatori vengono valutati nell'ambito del test DNSH. Gli indicatori PAI specifici che vengono presi in considerazione sono soggetti alla disponibilità e alla qualità dei dati.

Le informazioni relative ai PAI sui fattori di sostenibilità sono disponibili tra le informazioni da comunicare a norma dell'articolo 11, paragrafo 2, dell'SFDR.



Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La politica d'investimento generale del fondo, comprendente l'universo d'investimento e il benchmark, viene illustrata in maggiore dettaglio nella sezione Obiettivo e politica d'investimento del prospetto informativo.

Le caratteristiche A/S promosse dal fondo sono integrate nel processo di investimento su base vincolante, come descritto nella sezione "Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?".

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Gli investimenti sono in parte dedicati agli investimenti sostenibili. La strategia applica esclusioni basate su settori e valori e il fondo non investe in società che figurano nell'elenco di esclusioni di Nordea in base alle loro attività commerciali o alla loro condotta, come illustrato in dettaglio nella Politica d'investimento responsabile di NAM, consultabile al link fornito nella sezione "Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?".

Nell'ambito del processo di investimento, le imprese vengono selezionate per assicurarsi che rispettino prassi di buona governance.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Almeno il 10% del fondo è detenuto in investimenti sostenibili ai sensi dell'articolo 2, paragrafo 17, dell'SFDR. Gli investimenti sono classificati come sostenibili utilizzando la metodologia proprietaria di NAM. La classificazione si basa perlopiù sul contributo a uno o più SDG delle Nazioni Unite o a uno o più obiettivi ambientali della tassonomia dell'UE.

Tuttavia, per alcuni tipi di attività, come i covered bond e le obbligazioni con impiego dei proventi, sono pertinenti altre misure. Il processo verifica anche la buona governance come descritto nella sezione "Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?" e si accerta che le attività delle imprese non arrechino danni significativi ad altri obiettivi, come descritto nella sezione "In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?".

Le esclusioni basate su settori o valori impediscono gli investimenti in società ed emittenti che violano le norme internazionali, laddove l'engagement è ritenuto impossibile o inefficace. Vengono escluse anche le imprese che svolgono determinate attività il cui impatto è ritenuto fortemente negativo per il clima o l'ambiente, come il carbone termico o la produzione di combustibili fossili da sabbie bituminose e trivellazioni artiche, nonché le aziende attive nella produzione di armi controverse o tabacco e quelle coinvolte nella pornografia. L'esposizione delle imprese a determinate attività può essere misurata in base alla produzione, alla distribuzione o al contributo ai ricavi, a seconda della tipologia di attività, e le esclusioni possono basarsi su soglie predefinite. Il link all'elenco delle società escluse e alla Politica di investimento responsabile, che illustra il processo in maggior dettaglio, è riportato nella sezione "Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?". Gli investimenti nel fondo sono inoltre soggetti a esclusioni specifiche che limitano l'esposizione a talune attività incompatibili con il profilo d'investimento del fondo o ritenute dannose per l'ambiente o la società in generale. Le esclusioni specifiche che si applicano al fondo sono riportate nelle informative legate alla sostenibilità accessibili sul sito web tramite il link fornito più avanti nella sezione intitolata "Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?".

Gli elementi vincolanti sono documentati e monitorati su base continuativa. NAM si è inoltre dotata di processi di gestione del rischio atti a controllare il rischio finanziario e normativo e ad assicurare un adeguato processo di segnalazione a livelli superiori di qualsiasi potenziale criticità all'interno di una struttura di governance chiaramente definita.

NAM conduce una due diligence approfondita sui fornitori di dati esterni per chiarire le metodologie applicate e verificare la qualità dei dati. Tuttavia, dato che la regolamentazione e gli standard relativi alla comunicazione di informazioni di carattere non finanziario sono in fase di rapido sviluppo, la qualità, la copertura e l'accessibilità dei dati continuano a rappresentare un problema, specialmente per le aziende di minori dimensioni e i mercati meno sviluppati.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

La Politica d'investimento responsabile di NAM fornisce le basi per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti. A questa strategia si applica anche la selezione di NAM basata su norme e controversie, che identifica le società presumibilmente coinvolte in violazioni del diritto internazionale. Il processo di selezione si focalizza sull'identificazione delle imprese che non seguono prassi di buona governance, ad esempio, perché violano i principi del Global Compact delle Nazioni Unite, i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani le linee guida dell'OCSE o quelle dell'OIL. Queste linee guida comprendono temi legati alla governance societaria, ai diritti umani, agli standard lavorativi, alla lotta alla corruzione e alle questioni ambientali.

Se in questo processo di selezione viene individuata una società, si procede a una valutazione interna della stessa e dell'incidente e il Responsible Investments Committee (RIC) di NAM decide se escludere la società conformemente alla Politica d'investimento responsabile di NAM. Tutte le violazioni relative alla governance identificate in questo processo confluiscono nella valutazione delle prassi di buona governance.

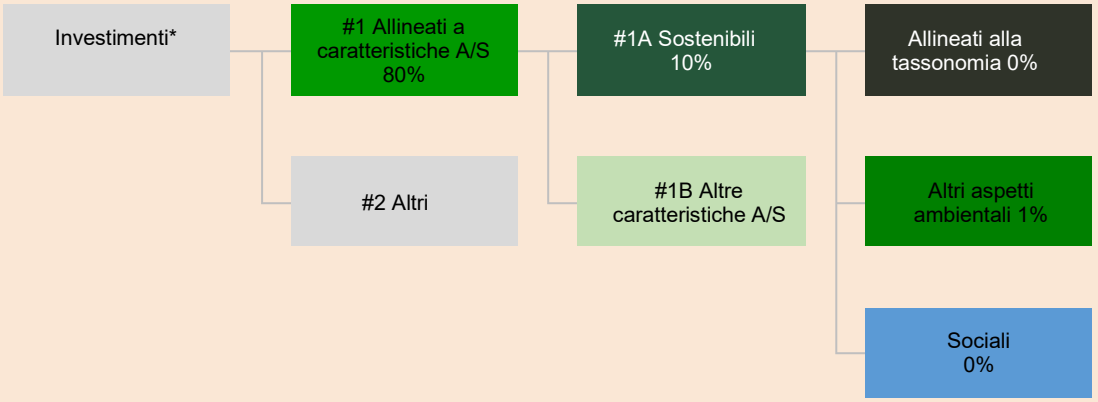
In aggiunta alla selezione basata su norme sopra descritta, il fondo applica un test di buona governance basato su indicatori prestabiliti relativi a strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per il prodotto finanziario?

Il fondo si impegna ad avere una quota minima di investimenti sostenibili come illustrato più avanti. Se non è indicata una percentuale o se viene indicato lo 0%, tali investimenti possono essere rilevanti per la strategia ma il fondo non è tenuto a detenere sempre una percentuale specifica, e la percentuale di tali investimenti può scendere fino a raggiungere lo 0% a discrezione del gestore degli investimenti. Il gestore degli investimenti ha una certa flessibilità nella ripartizione tra diversi tipi di investimenti e la somma delle quote minime non equivale necessariamente agli impegni complessivi del fondo.

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde.
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.



#1 Allineati a caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri: comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati a caratteristiche A/S** comprende:

- la sottocategoria **#1A Sostenibili,** che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;
- la sottocategoria **#1B Altre caratteristiche A/S,** che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

* Il termine Investimenti è riferito al NAV del fondo, che equivale al suo valore di mercato complessivo.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Non si utilizzano strumenti derivati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal fondo.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per **l'energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

La quota minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE è pari allo 0%. Non si può escludere che alcune delle posizioni del fondo si qualifichino come investimenti allineati alla tassonomia, ma non vi è alcun impegno a detenere una quota minima di tali investimenti nel fondo.

Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE?

☐ Sì

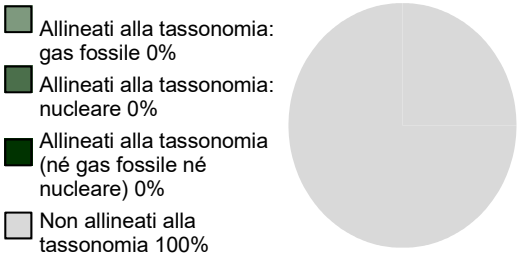
☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

☒ No

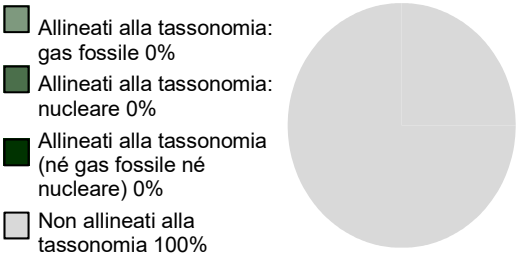
Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.

1. Allineamento degli investimenti alla tassonomia **incluse le obbligazioni sovrane***



2. Allineamento degli investimenti alla tassonomia **escluse le obbligazioni sovrane***



Questo grafico rappresenta il 100% degli investimenti totali.

** Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.*

Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Non vi è alcun impegno a mantenere una quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti.

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il fondo mantiene un'allocazione minima dell'1% in investimenti con obiettivi ambientali che non sono allineati alla tassonomia dell'UE. Il fondo si impegna a effettuare una quota minima di investimenti sostenibili con obiettivi ambientali quali definiti nell'SFDR, come indicato dalla categoria "#1A Sostenibili" nel grafico riguardante l'allocazione degli attivi. Questi investimenti sostenibili di natura ambientale possono talvolta qualificarsi come attività allineate alla tassonomia dell'UE, ma il fondo non è sempre in grado di determinare in modo inequivocabile l'allineamento alla tassonomia a causa della limitata disponibilità di dati completi riguardo alle operazioni delle società che potrebbero risultare allineate alla tassonomia. Inoltre, le società che non rientrano nell'ambito di applicazione della tassonomia dell'UE potrebbero omettere di segnalare il proprio stato di allineamento alla tassonomia, limitando ulteriormente la capacità del fondo di effettuare valutazioni precise dell'allineamento dell'intero portafoglio alla tassonomia.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

La quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale è pari allo 0%.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri" e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

La liquidità può essere detenuta come liquidità accessoria o a fini di bilanciamento del rischio. Il fondo può utilizzare derivati e altre tecniche per le finalità descritte nella sezione "Descrizioni dei fondi" del prospetto informativo. Inoltre, questa categoria può includere titoli per i quali non sono disponibili dati rilevanti per misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali o sociali. Per questi investimenti generalmente non sono applicabili garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale. Ciò significa che le esposizioni assunte, ad esempio, attraverso derivati su indici possono includere l'esposizione a imprese altrimenti escluse in virtù dei criteri di esclusione del fondo.

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web: nordea.lu

Come indicato nelle sezioni precedenti, è possibile reperire ulteriori informazioni ai seguenti link: Informazioni relative alla sostenibilità
Politica d'investimento responsabile
Elenco di esclusioni

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Nome del prodotto: Nordea 1 - Emerging Market Corporate Bond Fund

Identificativo della persona giuridica: 549300BQHP8OOJBRDB80

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

☐ **Sì**

- ☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al(lo): ___%
  - ☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
  - ☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
- ☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al(lo): ___%

☒ **No**

- ☒ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del 10% di investimenti sostenibili
  - ☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
  - ☒ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
  - ☐ con un obiettivo sociale
- ☐ Promuove caratteristiche A/S ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**



Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Le caratteristiche ambientali e sociali promosse dal fondo consistono nell'indirizzare il capitale verso società ed emittenti che aderiscono a determinati standard ESG, come descritto di seguito, rispettando al contempo prassi di buona governance e le norme internazionali in materia di protezione ambientale, diritti umani, standard lavorativi e lotta alla corruzione.

Quota minima di investimenti sostenibili Il fondo investe una quota minima del suo patrimonio in investimenti sostenibili riferiti a più obiettivi ambientali e sociali. Definiamo gli investimenti sostenibili come investimenti in società ed emittenti coinvolti in attività che contribuiscono a un obiettivo ambientale o sociale come indicato negli Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG) delle Nazioni Unite e/o nella tassonomia dell'UE, senza arrecare un danno significativo ad altri obiettivi ambientali o sociali e rispettando prassi di buona governance.

Esclusioni basate su settori e valori Il fondo mira a promuovere caratteristiche ambientali e sociali evitando gli investimenti in società che a nostro avviso violano le norme ambientali e sociali globali. Il fondo applica inoltre criteri di esclusione specifici per le società coinvolte in attività commerciali ritenute materialmente dannose per l'ambiente e la società in generale.

I metodi e i criteri utilizzati per selezionare gli investimenti in base a queste caratteristiche sono illustrati in dettaglio nella sezione "Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?"

Non è stato designato alcun indice di riferimento per conseguire le caratteristiche A/S promosse dal fondo.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Per misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario, il gestore degli investimenti utilizzerà i seguenti indicatori:

- % di investimenti sostenibili
- % di investimenti allineati con le caratteristiche A/S che non sono conformi a esclusioni basate su settori e valori

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

L'obiettivo di investimento sostenibile dell'allocazione parziale del fondo in investimenti sostenibili è quello di contribuire a uno o più degli Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG) delle Nazioni Unite o di partecipare ad attività allineate con il quadro di riferimento della tassonomia dell'UE. Il fondo può investire in attività allineate alla tassonomia UE, ma non si impegna specificamente a dare un contributo diretto agli obiettivi ambientali delineati nella tassonomia stessa.

Gli SDG rappresentano un quadro completo di 17 obiettivi interconnessi stabiliti dalle Nazioni Unite nel 2015 per affrontare sfide globali quali la lotta alla povertà, la tutela dell'ambiente e la promozione della pace e della prosperità entro il 2030. Gli SDG delle Nazioni Unite a cui il fondo può contribuire sono:

Ambientali	**Sociali**	**Ambientali/sociali**
SDG 6: Acqua pulita e servizi igienico-sanitari	SDG 1: Sconfiggere la povertà	SDG 2: Sconfiggere la fame
SDG 7: Energia pulita e accessibile	SDG 3: Salute e benessere	SDG 8: Lavoro dignitoso e crescita economica
SDG 12: Consumo e produzione responsabili	SDG 4: Istruzione di qualità	SDG 9: Imprese, innovazione e infrastrutture
SDG 13: Lotta contro il cambiamento climatico	SDG 5: Parità di genere	SDG 11: Città e comunità sostenibili
SDG 14: La vita sott'acqua	SDG 10: Ridurre le disuguaglianze	SDG 17: Partnership per gli obiettivi
SDG 15: La vita sulla terra	SDG 16: Pace, giustizia e istituzioni solide	

La tassonomia dell'UE è un sistema di classificazione che definisce i criteri per le attività economiche considerate ecosostenibili nell'ambito del Green Deal europeo, fornendo un quadro di riferimento standardizzato per valutare la sostenibilità ambientale in diversi settori. Le attività ecosostenibili, secondo la definizione di cui alla tassonomia dell'UE, contribuiscono ai seguenti obiettivi ambientali:

1. mitigazione dei cambiamenti climatici
2. adattamento ai cambiamenti climatici
3. uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine
4. transizione verso un'economia circolare
5. prevenzione e riduzione dell'inquinamento
6. protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi

Gli investimenti sostenibili del fondo possono contribuire a obiettivi ambientali e/o sociali. Il fondo non si impegna a contribuire a tutti gli SDG delle Nazioni Unite, e il contributo a ciascuno di tali obiettivi e ad eventuali attività allineate alla tassonomia dell'UE può variare a seconda di altri criteri di investimento pertinenti e della disponibilità di opportunità d'investimento.

Gli investimenti sostenibili contribuiscono a uno di questi obiettivi privilegiando le società o gli emittenti le cui operazioni siano collegate per almeno il 20% ad attività economiche che sostengono obiettivi ecosostenibili, come definiti dalla tassonomia dell'UE, oppure obiettivi ambientali e sociali allineati agli SDG delle Nazioni Unite. La misurazione di questo contributo varia a seconda del settore e può essere basata sui ricavi, sulle spese in conto capitale o sulle spese operative, mentre per specifici tipi di attività, come i covered bond e i titoli con impiego dei proventi, si utilizzano altri criteri di misurazione. Ulteriori informazioni sulla metodologia utilizzata per identificare gli investimenti sostenibili sono disponibili nella dichiarazione ex articolo 10 accessibile tramite il link riportato in fondo al presente allegato.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

Secondo la metodologia adottata da NAM per identificare gli investimenti sostenibili, vengono esclusi gli investimenti che arrecano un danno significativo a obiettivi ambientali o sociali. Per stabilire se un investimento arreca un danno significativo, NAM considera gli indicatori dei principali effetti negativi (PAI), come descritto più avanti nella sezione "In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?".

Inoltre, all'universo di investimento del fondo vengono applicate determinate esclusioni al fine di limitare ulteriormente le esternalità negative. La politica di esclusioni del fondo è descritta nella sezione intitolata "Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di raggiungere l'obiettivo di investimento sostenibile?".

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

- ***In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?***

  Per assicurare che i nostri investimenti non arrechino un danno significativo agli obiettivi di sostenibilità, utilizziamo un processo quantitativo completo. Esso prevede uno screening automatizzato delle società sulla base dei PAI della tabella 1, quali definiti dalla normativa SFDR. Avvalendosi dei dati dei nostri fornitori esterni approvati, questo screening applica metriche e soglie specifiche per ogni indicatore PAI al fine di identificare le società che potrebbero arrecare un danno significativo a obiettivi ambientali o sociali.

  Consapevoli che non tutti gli indicatori PAI sono ugualmente importanti nei diversi settori, abbiamo sviluppato un sistema di mappatura della rilevanza per assicurare che le società siano valutate in base agli indicatori più significativi per il loro settore specifico. Ciò significa che le società sono valutate equamente sulla base dei fattori di sostenibilità più importanti per le loro operazioni.

  Il nostro approccio basato sulla rilevanza assicura un processo di valutazione equilibrato. Una società non può considerarsi conforme ai nostri criteri di sostenibilità solo perché mancano dati relativi a indicatori fondamentali per il suo settore. Al contempo, nessuna società viene esclusa ingiustamente dal nostro universo d'investimento a causa di una debole performance su indicatori non rilevanti per le sue operazioni o della mancanza di dati relativi a fattori poco significativi.

  Le società che non superano la valutazione quantitativa non si qualificano come investimenti sostenibili, a meno che non siano considerate tali sulla base di una valutazione manuale effettuata dagli analisti di NAM specializzati negli investimenti responsabili.

  Nei casi in cui una società non supera la valutazione su uno o più indicatori PAI, le obbligazioni o gli altri titoli emessi da tale società possono essere comunque considerati sostenibili se i proventi raccolti sono specificamente utilizzati per finanziare attività che affrontano i motivi per cui la società non supera il test.

- ***In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?***

  L'allineamento degli investimenti sostenibili con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani è confermato nell'ambito del processo volto ad identificare gli investimenti sostenibili. Tale allineamento è assicurato sia tramite i criteri di selezione basati su norme esposti nella Politica d'investimento responsabile di NAM sia tramite l'utilizzo del test DNSH, che esclude dal novero degli investimenti sostenibili le società coinvolte in violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite o delle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☐ No

☒ Sì. La considerazione dei PAI è attuata mediante esclusioni a livello di singoli titoli riguardanti, per gli emittenti societari, l'esposizione ad armi controverse e la violazione dei principi UNGC e OCSE e, per gli emittenti sovrani, le emissioni di gas a effetto serra, le violazioni sociali e le giurisdizioni fiscali non cooperative. Per quanto riguarda la quota del fondo destinata agli investimenti sostenibili, tutti i PAI obbligatori vengono valutati nell'ambito del test DNSH. Gli indicatori PAI specifici che vengono presi in considerazione sono soggetti alla disponibilità e alla qualità dei dati.

Le informazioni relative ai PAI sui fattori di sostenibilità sono disponibili tra le informazioni da comunicare a norma dell'articolo 11, paragrafo 2, dell'SFDR.



Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La politica d'investimento generale del fondo, comprendente l'universo d'investimento e il benchmark, viene illustrata in maggiore dettaglio nella sezione Obiettivo e politica d'investimento del prospetto informativo.

Le caratteristiche A/S promosse dal fondo sono integrate nel processo di investimento su base vincolante, come descritto nella sezione "Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?".

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Gli investimenti sono in parte dedicati agli investimenti sostenibili. La strategia applica esclusioni basate su settori e valori e il fondo non investe in società che figurano nell'elenco di esclusioni di Nordea in base alle loro attività commerciali o alla loro condotta, come illustrato in dettaglio nella Politica d'investimento responsabile di NAM, consultabile al link fornito nella sezione "Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?".

Nell'ambito del processo di investimento, le imprese vengono selezionate per assicurarsi che rispettino prassi di buona governance.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Almeno il 10% del fondo è detenuto in investimenti sostenibili ai sensi dell'articolo 2, paragrafo 17, dell'SFDR. Gli investimenti sono classificati come sostenibili utilizzando la metodologia proprietaria di NAM. La classificazione si basa perlopiù sul contributo a uno o più SDG delle Nazioni Unite o a uno o più obiettivi ambientali della tassonomia dell'UE.

Tuttavia, per alcuni tipi di attività, come i covered bond e le obbligazioni con impiego dei proventi, sono pertinenti altre misure. Il processo verifica anche la buona governance come descritto nella sezione "Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?" e si accerta che le attività delle imprese non arrechino danni significativi ad altri obiettivi, come descritto nella sezione "In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?".

Le esclusioni basate su settori o valori impediscono gli investimenti in società ed emittenti che violano le norme internazionali, laddove l'engagement è ritenuto impossibile o inefficace. Vengono escluse anche le imprese che svolgono determinate attività il cui impatto è ritenuto fortemente negativo per il clima o l'ambiente, come il carbone termico o la produzione di combustibili fossili da sabbie bituminose e trivellazioni artiche, nonché le aziende attive nella produzione di armi controverse o tabacco e quelle coinvolte nella pornografia. L'esposizione delle imprese a determinate attività può essere misurata in base alla produzione, alla distribuzione o al contributo ai ricavi, a seconda della tipologia di attività, e le esclusioni possono basarsi su soglie predefinite. Il link all'elenco delle società escluse e alla Politica di investimento responsabile, che illustra il processo in maggior dettaglio, è riportato nella sezione "Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?". Gli investimenti nel fondo sono inoltre soggetti a esclusioni specifiche che limitano l'esposizione a talune attività incompatibili con il profilo d'investimento del fondo o ritenute dannose per l'ambiente o la società in generale. Le esclusioni specifiche che si applicano al fondo sono riportate nelle informative legate alla sostenibilità accessibili sul sito web tramite il link fornito più avanti nella sezione intitolata "Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?".

Gli elementi vincolanti sono documentati e monitorati su base continuativa. NAM si è inoltre dotata di processi di gestione del rischio atti a controllare il rischio finanziario e normativo e ad assicurare un adeguato processo di segnalazione a livelli superiori di qualsiasi potenziale criticità all'interno di una struttura di governance chiaramente definita.

NAM conduce una due diligence approfondita sui fornitori di dati esterni per chiarire le metodologie applicate e verificare la qualità dei dati. Tuttavia, dato che la regolamentazione e gli standard relativi alla comunicazione di informazioni di carattere non finanziario sono in fase di rapido sviluppo, la qualità, la copertura e l'accessibilità dei dati continuano a rappresentare un problema, specialmente per le aziende di minori dimensioni e i mercati meno sviluppati.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

La Politica d'investimento responsabile di NAM fornisce le basi per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti. A questa strategia si applica anche la selezione di NAM basata su norme e controversie, che identifica le società presumibilmente coinvolte in violazioni del diritto internazionale. Il processo di selezione si focalizza sull'identificazione delle imprese che non seguono prassi di buona governance, ad esempio, perché violano i principi del Global Compact delle Nazioni Unite, i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani le linee guida dell'OCSE o quelle dell'OIL. Queste linee guida comprendono temi legati alla governance societaria, ai diritti umani, agli standard lavorativi, alla lotta alla corruzione e alle questioni ambientali.

Se in questo processo di selezione viene individuata una società, si procede a una valutazione interna della stessa e dell'incidente e il Responsible Investments Committee (RIC) di NAM decide se escludere la società conformemente alla Politica d'investimento responsabile di NAM. Tutte le violazioni relative alla governance identificate in questo processo confluiscono nella valutazione delle prassi di buona governance.

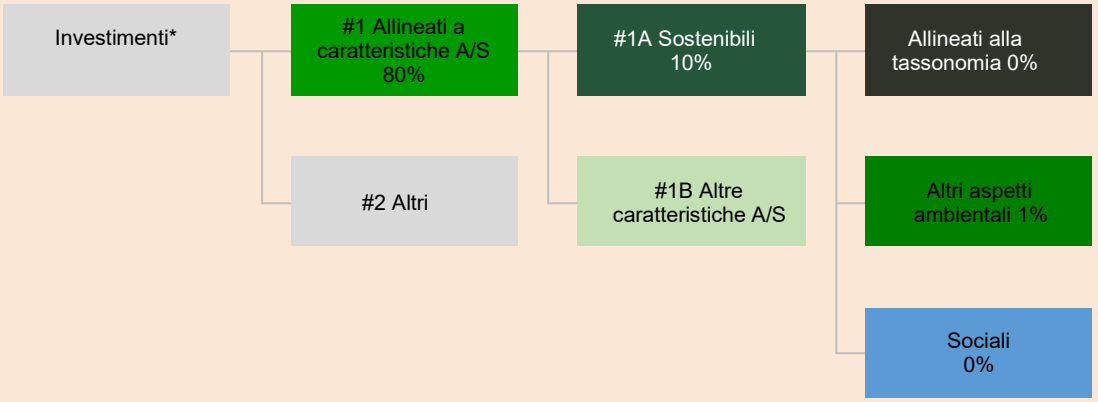
In aggiunta alla selezione basata su norme sopra descritta, il fondo applica un test di buona governance basato su indicatori prestabiliti relativi a strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per il prodotto finanziario?

Il fondo si impegna ad avere una quota minima di investimenti sostenibili come illustrato più avanti. Se non è indicata una percentuale o se viene indicato lo 0%, tali investimenti possono essere rilevanti per la strategia ma il fondo non è tenuto a detenere sempre una percentuale specifica, e la percentuale di tali investimenti può scendere fino a raggiungere lo 0% a discrezione del gestore degli investimenti. Il gestore degli investimenti ha una certa flessibilità nella ripartizione tra diversi tipi di investimenti e la somma delle quote minime non equivale necessariamente agli impegni complessivi del fondo.

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde.
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.



#1 Allineati a caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri: comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati a caratteristiche A/S** comprende:

- la sottocategoria **#1A Sostenibili,** che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;
- la sottocategoria **#1B Altre caratteristiche A/S,** che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

* Il termine Investimenti è riferito al NAV del fondo, che equivale al suo valore di mercato complessivo.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Non si utilizzano strumenti derivati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal fondo.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per **l'energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

La quota minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE è pari allo 0%. Non si può escludere che alcune delle posizioni del fondo si qualifichino come investimenti allineati alla tassonomia, ma non vi è alcun impegno a detenere una quota minima di tali investimenti nel fondo.

Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE?

☐ Sì

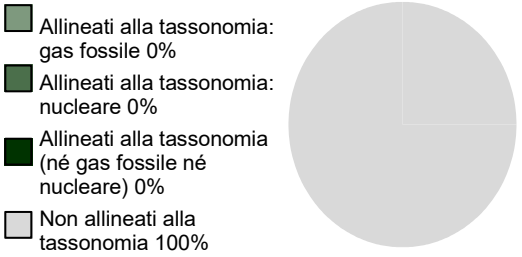
☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

☒ No

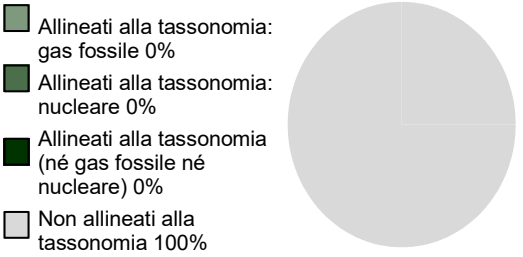
Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.

1. Allineamento degli investimenti alla tassonomia **incluse le obbligazioni sovrane***



2. Allineamento degli investimenti alla tassonomia **escluse le obbligazioni sovrane***



Questo grafico rappresenta il 100% degli investimenti totali.

** Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.*

Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Non vi è alcun impegno a mantenere una quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti.

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il fondo mantiene un'allocazione minima dell'1% in investimenti con obiettivi ambientali che non sono allineati alla tassonomia dell'UE. Il fondo si impegna a effettuare una quota minima di investimenti sostenibili con obiettivi ambientali quali definiti nell'SFDR, come indicato dalla categoria "#1A Sostenibili" nel grafico riguardante l'allocazione degli attivi. Questi investimenti sostenibili di natura ambientale possono talvolta qualificarsi come attività allineate alla tassonomia dell'UE, ma il fondo non è sempre in grado di determinare in modo inequivocabile l'allineamento alla tassonomia a causa della limitata disponibilità di dati completi riguardo alle operazioni delle società che potrebbero risultare allineate alla tassonomia. Inoltre, le società che non rientrano nell'ambito di applicazione della tassonomia dell'UE potrebbero omettere di segnalare il proprio stato di allineamento alla tassonomia, limitando ulteriormente la capacità del fondo di effettuare valutazioni precise dell'allineamento dell'intero portafoglio alla tassonomia.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

La quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale è pari allo 0%.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri" e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

La liquidità può essere detenuta come liquidità accessoria o a fini di bilanciamento del rischio. Il fondo può utilizzare derivati e altre tecniche per le finalità descritte nella sezione "Descrizioni dei fondi" del prospetto informativo. Inoltre, questa categoria può includere titoli per i quali non sono disponibili dati rilevanti per misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali o sociali. Per questi investimenti generalmente non sono applicabili garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale. Ciò significa che le esposizioni assunte, ad esempio, attraverso derivati su indici possono includere l'esposizione a imprese altrimenti escluse in virtù dei criteri di esclusione del fondo.

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web: nordea.lu

Come indicato nelle sezioni precedenti, è possibile reperire ulteriori informazioni ai seguenti link: Informazioni relative alla sostenibilità
Politica d'investimento responsabile
Elenco di esclusioni

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Nome del prodotto: Nordea 1 - Emerging Market Select Bond Fund

Identificativo della persona giuridica: 549300F6FENFDTOIKP77

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

☐ **Sì**

- ☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al(lo): ___%
  - ☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
  - ☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
- ☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al(lo): ___%

☒ **No**

- ☒ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del 20% di investimenti sostenibili
  - ☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
  - ☒ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
  - ☐ con un obiettivo sociale
- ☐ Promuove caratteristiche A/S ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Le caratteristiche ambientali e sociali promosse dal fondo consistono nell'indirizzare il capitale verso società ed emittenti che aderiscono a determinati standard ESG, come descritto di seguito, rispettando al contempo prassi di buona governance e le norme internazionali in materia di protezione ambientale, diritti umani, standard lavorativi e lotta alla corruzione.

Quota minima di investimenti sostenibili Il fondo investe una quota minima del suo patrimonio in investimenti sostenibili riferiti a più obiettivi ambientali e sociali. Definiamo gli investimenti sostenibili come investimenti in società ed emittenti coinvolti in attività che contribuiscono a un obiettivo ambientale o sociale come indicato negli Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG) delle Nazioni Unite e/o nella tassonomia dell'UE, senza arrecare un danno significativo ad altri obiettivi ambientali o sociali e rispettando prassi di buona governance.

La Politica di NAM sui combustibili fossili allineata all'Accordo di Parigi Il fondo mira a promuovere caratteristiche ambientali investendo in società che non hanno un'esposizione significativa ai combustibili fossili o che hanno una strategia di transizione credibile.

Esclusioni basate su settori e valori Il fondo mira a promuovere caratteristiche ambientali e sociali evitando gli investimenti in società che a nostro avviso violano le norme ambientali e sociali globali. Il fondo applica inoltre criteri di esclusione specifici per le società coinvolte in attività commerciali ritenute materialmente dannose per l'ambiente e la società in generale. Il fondo non può investire in titoli di emittenti sovrani classificati come "non liberi" da Freedom House.

I metodi e i criteri utilizzati per selezionare gli investimenti in base a queste caratteristiche sono illustrati in dettaglio nella sezione "Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?"

Non è stato designato alcun indice di riferimento per conseguire le caratteristiche A/S promosse dal fondo.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Per misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario, il gestore degli investimenti utilizzerà i seguenti indicatori:

- % di investimenti sostenibili
- % di investimenti allineati con le caratteristiche A/S che non sono conformi alla Politica di NAM sui combustibili fossili allineata all'Accordo di Parigi
- % di investimenti allineati con le caratteristiche A/S che non sono conformi a esclusioni basate su settori e valori o ai criteri di Freedom House

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

L'obiettivo di investimento sostenibile dell'allocazione parziale del fondo in investimenti sostenibili è quello di contribuire a uno o più degli Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG) delle Nazioni Unite o di partecipare ad attività allineate con il quadro di riferimento della tassonomia dell'UE. Il fondo può investire in attività allineate alla tassonomia UE, ma non si impegna specificamente a dare un contributo diretto agli obiettivi ambientali delineati nella tassonomia stessa.

Gli SDG rappresentano un quadro completo di 17 obiettivi interconnessi stabiliti dalle Nazioni Unite nel 2015 per affrontare sfide globali quali la lotta alla povertà, la tutela dell'ambiente e la promozione della pace e della prosperità entro il 2030. Gli SDG delle Nazioni Unite a cui il fondo può contribuire sono:

Ambientali	**Sociali**	**Ambientali/sociali**
SDG 6: Acqua pulita e servizi igienico-sanitari	SDG 1: Sconfiggere la povertà	SDG 2: Sconfiggere la fame
SDG 7: Energia pulita e accessibile	SDG 3: Salute e benessere	SDG 8: Lavoro dignitoso e crescita economica
SDG 12: Consumo e produzione responsabili	SDG 4: Istruzione di qualità	SDG 9: Imprese, innovazione e infrastrutture
SDG 13: Lotta contro il cambiamento climatico	SDG 5: Parità di genere	SDG 11: Città e comunità sostenibili
SDG 14: La vita sott'acqua	SDG 10: Ridurre le disuguaglianze	SDG 17: Partnership per gli obiettivi
SDG 15: La vita sulla terra	SDG 16: Pace, giustizia e istituzioni solide	

La tassonomia dell'UE è un sistema di classificazione che definisce i criteri per le attività economiche considerate ecosostenibili nell'ambito del Green Deal europeo, fornendo un quadro di riferimento standardizzato per valutare la sostenibilità ambientale in diversi settori. Le attività ecosostenibili, secondo la definizione di cui alla tassonomia dell'UE, contribuiscono ai seguenti obiettivi ambientali:

1. mitigazione dei cambiamenti climatici
2. adattamento ai cambiamenti climatici
3. uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine
4. transizione verso un'economia circolare
5. prevenzione e riduzione dell'inquinamento
6. protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi

Gli investimenti sostenibili del fondo possono contribuire a obiettivi ambientali e/o sociali. Il fondo non si impegna a contribuire a tutti gli SDG delle Nazioni Unite, e il contributo a ciascuno di tali obiettivi e ad eventuali attività allineate alla tassonomia dell'UE può variare a seconda di altri criteri di investimento pertinenti e della disponibilità di opportunità d'investimento.

Gli investimenti sostenibili contribuiscono a uno di questi obiettivi privilegiando le società o gli emittenti le cui operazioni siano collegate per almeno il 20% ad attività economiche che sostengono obiettivi ecosostenibili, come definiti dalla tassonomia dell'UE, oppure obiettivi ambientali e sociali allineati agli SDG delle Nazioni Unite. La misurazione di questo contributo varia a seconda del settore e può essere basata sui ricavi, sulle spese in conto capitale o sulle spese operative, mentre per specifici tipi di attività, come i covered bond e i titoli con impiego dei proventi, si utilizzano altri criteri di misurazione. Ulteriori informazioni sulla metodologia utilizzata per identificare gli investimenti sostenibili sono disponibili nella dichiarazione ex articolo 10 accessibile tramite il link riportato in fondo al presente allegato.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

Secondo la metodologia adottata da NAM per identificare gli investimenti sostenibili, vengono esclusi gli investimenti che arrecano un danno significativo a obiettivi ambientali o sociali. Per stabilire se un investimento arreca un danno significativo, NAM considera gli indicatori dei principali effetti negativi (PAI), come descritto più avanti nella sezione "In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?".

Inoltre, all'universo di investimento del fondo vengono applicate determinate esclusioni al fine di limitare ulteriormente le esternalità negative. La politica di esclusioni del fondo è descritta nella sezione intitolata "Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di raggiungere l'obiettivo di investimento sostenibile?".

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

- ***In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?***

  Per assicurare che i nostri investimenti non arrechino un danno significativo agli obiettivi di sostenibilità, utilizziamo un processo quantitativo completo. Esso prevede uno screening automatizzato delle società sulla base dei PAI della tabella 1, quali definiti dalla normativa SFDR. Avvalendosi dei dati dei nostri fornitori esterni approvati, questo screening applica metriche e soglie specifiche per ogni indicatore PAI al fine di identificare le società che potrebbero arrecare un danno significativo a obiettivi ambientali o sociali.

  Consapevoli che non tutti gli indicatori PAI sono ugualmente importanti nei diversi settori, abbiamo sviluppato un sistema di mappatura della rilevanza per assicurare che le società siano valutate in base agli indicatori più significativi per il loro settore specifico. Ciò significa che le società sono valutate equamente sulla base dei fattori di sostenibilità più importanti per le loro operazioni.

  Il nostro approccio basato sulla rilevanza assicura un processo di valutazione equilibrato. Una società non può considerarsi conforme ai nostri criteri di sostenibilità solo perché mancano dati relativi a indicatori fondamentali per il suo settore. Al contempo, nessuna società viene esclusa ingiustamente dal nostro universo d'investimento a causa di una debole performance su indicatori non rilevanti per le sue operazioni o della mancanza di dati relativi a fattori poco significativi.

  Le società che non superano la valutazione quantitativa non si qualificano come investimenti sostenibili, a meno che non siano considerate tali sulla base di una valutazione manuale effettuata dagli analisti di NAM specializzati negli investimenti responsabili.

  Nei casi in cui una società non supera la valutazione su uno o più indicatori PAI, le obbligazioni o gli altri titoli emessi da tale società possono essere comunque considerati sostenibili se i proventi raccolti sono specificamente utilizzati per finanziare attività che affrontano i motivi per cui la società non supera il test.

- ***In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?***

  L'allineamento degli investimenti sostenibili con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani è confermato nell'ambito del processo volto ad identificare gli investimenti sostenibili. Tale allineamento è assicurato sia tramite i criteri di selezione basati su norme esposti nella Politica d'investimento responsabile di NAM sia tramite l'utilizzo del test DNSH, che esclude dal novero degli investimenti sostenibili le società coinvolte in violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite o delle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☐ No

☒ Sì, i team d'investimento hanno accesso a metriche PAI assolute e/o a valori di scala normalizzati (ad es. sulla base dello strumento PAI proprietario di NAM) attraverso molteplici indicatori PAI, che consentono loro di identificare casi particolari e di adeguare di conseguenza i propri giudizi sugli emittenti e sulle imprese beneficiarie degli investimenti. Per quanto concerne le posizioni in covered bond, le considerazioni inerenti ai PAI possono basarsi su dati aggregati relativi agli emittenti o su dati a livello nazionale che sono a disposizione dei team di investimento ovvero presi in considerazione nell'ambito della valutazione della sostenibilità degli investimenti applicabile a tale attività. Gli indicatori PAI specifici che vengono presi in considerazione sono soggetti alla disponibilità e alla qualità dei dati.

Le informazioni relative ai PAI sui fattori di sostenibilità sono disponibili tra le informazioni da comunicare a norma dell'articolo 11, paragrafo 2, dell'SFDR.



Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La politica d'investimento generale del fondo, comprendente l'universo d'investimento e il benchmark, viene illustrata in maggiore dettaglio nella sezione Obiettivo e politica d'investimento del prospetto informativo.

Le caratteristiche A/S promosse dal fondo sono integrate nel processo di investimento su base vincolante, come descritto nella sezione "Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?".

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Gli investimenti sono in parte dedicati agli investimenti sostenibili. L'esposizione a società coinvolte in attività legate ai combustibili fossili è limitata dalla Politica sui combustibili fossili allineata all'Accordo di Parigi di NAM. La strategia applica esclusioni basate su settori e valori e il fondo non investe in società che figurano nell'elenco di esclusioni di Nordea in base alle loro attività commerciali o alla loro condotta, come illustrato in dettaglio nella Politica d'investimento responsabile di NAM, consultabile al link fornito nella sezione "Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?".

Nell'ambito del processo di investimento, le imprese vengono selezionate per assicurarsi che rispettino prassi di buona governance.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Almeno il 20% del fondo è detenuto in investimenti sostenibili ai sensi dell'articolo 2, paragrafo 17, dell'SFDR. Gli investimenti sono classificati come sostenibili utilizzando la metodologia proprietaria di NAM. La classificazione si basa perlopiù sul contributo a uno o più SDG delle Nazioni Unite o a uno o più obiettivi ambientali della tassonomia dell'UE. Tuttavia, per alcuni tipi di attività, come i covered bond e le obbligazioni con impiego dei proventi, sono pertinenti altre misure. Il processo verifica anche la buona governance come descritto nella sezione "Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?" e si accerta che le attività delle imprese non arrechino danni significativi ad altri obiettivi, come descritto nella sezione "In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?".

Il fondo rispetta la Politica di NAM sui combustibili fossili allineata all'Accordo di Parigi che stabilisce soglie per l'esposizione delle imprese alla produzione e distribuzione di combustibili fossili e ai relativi servizi. Ciò significa che il fondo non investirà in società coinvolte in modo significativo nella produzione e distribuzione di combustibili fossili e nei relativi servizi, se non possiedono una strategia di transizione documentata e allineata con l'Accordo di Parigi. Il link alla descrizione della Politica di NAM sui combustibili fossili allineata all'Accordo di Parigi è fornito più avanti nella sezione intitolata "Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?".

Le esclusioni basate su settori o valori impediscono gli investimenti in società ed emittenti che violano le norme internazionali, laddove l'engagement è ritenuto impossibile o inefficace. Vengono escluse anche le imprese che svolgono determinate attività il cui impatto è ritenuto fortemente negativo per il clima o l'ambiente, come il carbone termico o la produzione di combustibili fossili da sabbie bituminose e trivellazioni artiche, nonché le aziende attive nella produzione di armi controverse o tabacco e quelle coinvolte nella pornografia. L'esposizione delle imprese a determinate attività può essere misurata in base alla produzione, alla distribuzione o al contributo ai ricavi, a seconda della tipologia di attività, e le esclusioni possono basarsi su soglie predefinite. Sono esclusi anche gli emittenti sovrani classificati come "non liberi" da Freedom House. Il link all'elenco delle società escluse e alla Politica di investimento responsabile, che illustra il processo in maggior dettaglio, è riportato nella sezione "Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?". Gli investimenti nel fondo sono inoltre soggetti a esclusioni specifiche che limitano l'esposizione a talune attività incompatibili con il profilo d'investimento del fondo o ritenute dannose per l'ambiente o la società in generale. Le esclusioni specifiche che si applicano al fondo sono riportate nelle informative legate alla sostenibilità accessibili sul sito web tramite il link fornito più avanti nella sezione intitolata "Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?".

Gli elementi vincolanti sono documentati e monitorati su base continuativa. NAM si è inoltre dotata di processi di gestione del rischio atti a controllare il rischio finanziario e normativo e ad assicurare un adeguato processo di segnalazione a livelli superiori di qualsiasi potenziale criticità all'interno di una struttura di governance chiaramente definita.

NAM conduce una due diligence approfondita sui fornitori di dati esterni per chiarire le metodologie applicate e verificare la qualità dei dati. Tuttavia, dato che la regolamentazione e gli standard relativi alla comunicazione di informazioni di carattere non finanziario sono in fase di rapido sviluppo, la qualità, la copertura e l'accessibilità dei dati continuano a rappresentare un problema, specialmente per le aziende di minori dimensioni e i mercati meno sviluppati.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

La Politica d'investimento responsabile di NAM fornisce le basi per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti. A questa strategia si applica anche la selezione di NAM basata su norme e controversie, che identifica le società presumibilmente coinvolte in violazioni del diritto internazionale. Il processo di selezione si focalizza sull'identificazione delle imprese che non seguono prassi di buona governance, ad esempio, perché violano i principi del Global Compact delle Nazioni Unite, i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani le linee guida dell'OCSE o quelle dell'OIL. Queste linee guida comprendono temi legati alla governance societaria, ai diritti umani, agli standard lavorativi, alla lotta alla corruzione e alle questioni ambientali.

Se in questo processo di selezione viene individuata una società, si procede a una valutazione interna della stessa e dell'incidente e il Responsible Investments Committee (RIC) di NAM decide se escludere la società conformemente alla Politica d'investimento responsabile di NAM. Tutte le violazioni relative alla governance identificate in questo processo confluiscono nella valutazione delle prassi di buona governance.

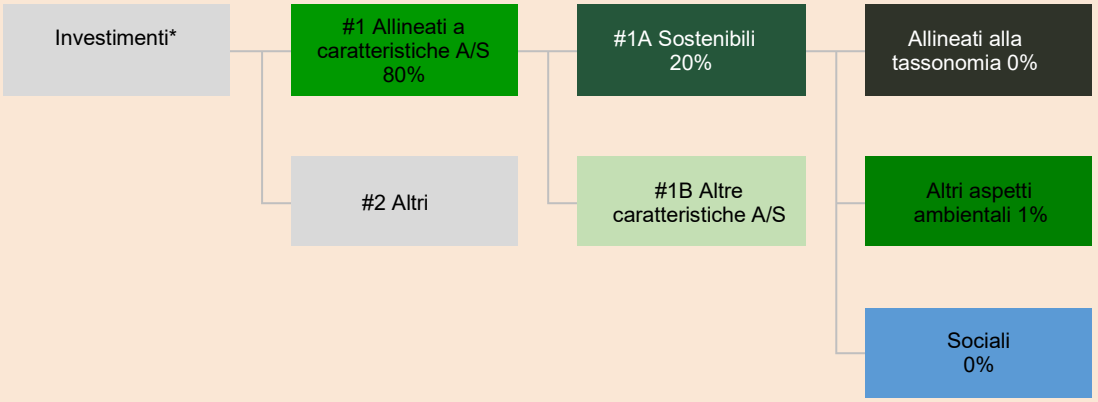
In aggiunta alla selezione basata su norme sopra descritta, il fondo applica un test di buona governance basato su indicatori prestabiliti relativi a strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per il prodotto finanziario?

Il fondo si impegna ad avere una quota minima di investimenti sostenibili come illustrato più avanti. Se non è indicata una percentuale o se viene indicato lo 0%, tali investimenti possono essere rilevanti per la strategia ma il fondo non è tenuto a detenere sempre una percentuale specifica, e la percentuale di tali investimenti può scendere fino a raggiungere lo 0% a discrezione del gestore degli investimenti. Il gestore degli investimenti ha una certa flessibilità nella ripartizione tra diversi tipi di investimenti e la somma delle quote minime non equivale necessariamente agli impegni complessivi del fondo.

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde.
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.



#1 Allineati a caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri: comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati a caratteristiche A/S** comprende:

- la sottocategoria **#1A Sostenibili,** che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;
- la sottocategoria **#1B Altre caratteristiche A/S,** che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

* Il termine Investimenti è riferito al NAV del fondo, che equivale al suo valore di mercato complessivo.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Non si utilizzano strumenti derivati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal fondo.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per **l'energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

La quota minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE è pari allo 0%. Non si può escludere che alcune delle posizioni del fondo si qualifichino come investimenti allineati alla tassonomia, ma non vi è alcun impegno a detenere una quota minima di tali investimenti nel fondo.

Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE?

☐ Sì

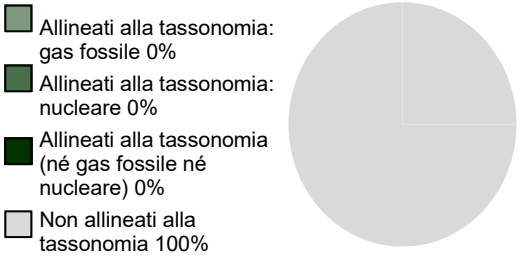
☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

☒ No

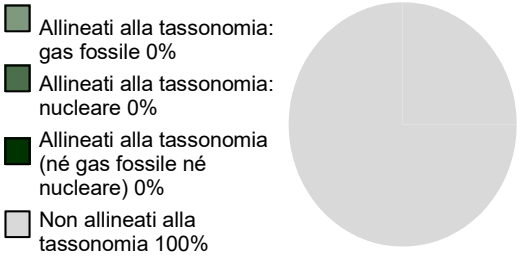
Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.

1. Allineamento degli investimenti alla tassonomia **incluse le obbligazioni sovrane***



2. Allineamento degli investimenti alla tassonomia **escluse le obbligazioni sovrane***



Questo grafico rappresenta il 100% degli investimenti totali.

** Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.*

Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Non vi è alcun impegno a mantenere una quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti.

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il fondo mantiene un'allocazione minima dell'1% in investimenti con obiettivi ambientali che non sono allineati alla tassonomia dell'UE. Il fondo si impegna a effettuare una quota minima di investimenti sostenibili con obiettivi ambientali quali definiti nell'SFDR, come indicato dalla categoria "#1A Sostenibili" nel grafico riguardante l'allocazione degli attivi. Questi investimenti sostenibili di natura ambientale possono talvolta qualificarsi come attività allineate alla tassonomia dell'UE, ma il fondo non è sempre in grado di determinare in modo inequivocabile l'allineamento alla tassonomia a causa della limitata disponibilità di dati completi riguardo alle operazioni delle società che potrebbero risultare allineate alla tassonomia. Inoltre, le società che non rientrano nell'ambito di applicazione della tassonomia dell'UE potrebbero omettere di segnalare il proprio stato di allineamento alla tassonomia, limitando ulteriormente la capacità del fondo di effettuare valutazioni precise dell'allineamento dell'intero portafoglio alla tassonomia.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

La quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale è pari allo 0%.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri" e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

La liquidità può essere detenuta come liquidità accessoria o a fini di bilanciamento del rischio. Il fondo può utilizzare derivati e altre tecniche per le finalità descritte nella sezione "Descrizioni dei fondi" del prospetto informativo. Inoltre, questa categoria può includere titoli per i quali non sono disponibili dati rilevanti per misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali o sociali. Per questi investimenti generalmente non sono applicabili garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale. Ciò significa che le esposizioni assunte, ad esempio, attraverso derivati su indici possono includere l'esposizione a imprese altrimenti escluse in virtù dei criteri di esclusione del fondo.

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web: nordea.lu

Come indicato nelle sezioni precedenti, è possibile reperire ulteriori informazioni ai seguenti link: Informazioni relative alla sostenibilità
Politica d'investimento responsabile
Elenco di esclusioni
Politica sui combustibili fossili allineata all'Accordo di Parigi

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Nome del prodotto: Nordea 1 - EUR Corporate Bond Fund 1-3 Years

Identificativo della persona giuridica: 549300RUTOHWG1QJNA59

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

☐ **Sì**

- ☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al(lo): ___%
  - ☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
  - ☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
- ☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al(lo): ___%

☒ **No**

- ☒ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del 20% di investimenti sostenibili
  - ☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
  - ☒ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
  - ☐ con un obiettivo sociale
- ☐ Promuove caratteristiche A/S ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Le caratteristiche ambientali e sociali promosse dal fondo consistono nell'indirizzare il capitale verso società ed emittenti che aderiscono a determinati standard ESG, come descritto di seguito, rispettando al contempo prassi di buona governance e le norme internazionali in materia di protezione ambientale, diritti umani, standard lavorativi e lotta alla corruzione.

Quota minima di investimenti sostenibili Il fondo investe una quota minima del suo patrimonio in investimenti sostenibili riferiti a più obiettivi ambientali e sociali. Definiamo gli investimenti sostenibili come investimenti in società ed emittenti coinvolti in attività che contribuiscono a un obiettivo ambientale o sociale come indicato negli Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG) delle Nazioni Unite e/o nella tassonomia dell'UE, senza arrecare un danno significativo ad altri obiettivi ambientali o sociali e rispettando prassi di buona governance.

Esclusioni basate su settori e valori Il fondo mira a promuovere caratteristiche ambientali e sociali evitando gli investimenti in società che a nostro avviso violano le norme ambientali e sociali globali. Il fondo applica inoltre criteri di esclusione specifici per le società coinvolte in attività commerciali ritenute materialmente dannose per l'ambiente e la società in generale.

La Politica di NAM sui combustibili fossili allineata all'Accordo di Parigi Il fondo mira a promuovere caratteristiche ambientali investendo in società che non hanno un'esposizione significativa ai combustibili fossili o che hanno una strategia di transizione credibile.

I metodi e i criteri utilizzati per selezionare gli investimenti in base a queste caratteristiche sono illustrati in dettaglio nella sezione "Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?"

Non è stato designato alcun indice di riferimento per conseguire le caratteristiche A/S promosse dal fondo.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Per misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario, il gestore degli investimenti utilizzerà i seguenti indicatori:

- % di investimenti sostenibili
- % di investimenti allineati con le caratteristiche A/S che non sono conformi a esclusioni basate su settori e valori
- % di investimenti allineati con le caratteristiche A/S che non sono conformi alla Politica di NAM sui combustibili fossili allineata all'Accordo di Parigi

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

L'obiettivo di investimento sostenibile dell'allocazione parziale del fondo in investimenti sostenibili è quello di contribuire a uno o più degli Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG) delle Nazioni Unite o di partecipare ad attività allineate con il quadro di riferimento della tassonomia dell'UE. Il fondo può investire in attività allineate alla tassonomia UE, ma non si impegna specificamente a dare un contributo diretto agli obiettivi ambientali delineati nella tassonomia stessa.

Gli SDG rappresentano un quadro completo di 17 obiettivi interconnessi stabiliti dalle Nazioni Unite nel 2015 per affrontare sfide globali quali la lotta alla povertà, la tutela dell'ambiente e la promozione della pace e della prosperità entro il 2030. Gli SDG delle Nazioni Unite a cui il fondo può contribuire sono:

Ambientali	**Sociali**	**Ambientali/sociali**
SDG 6: Acqua pulita e servizi igienico-sanitari	SDG 1: Sconfiggere la povertà	SDG 2: Sconfiggere la fame
SDG 7: Energia pulita e accessibile	SDG 3: Salute e benessere	SDG 8: Lavoro dignitoso e crescita economica
SDG 12: Consumo e produzione responsabili	SDG 4: Istruzione di qualità	SDG 9: Imprese, innovazione e infrastrutture
SDG 13: Lotta contro il cambiamento climatico	SDG 5: Parità di genere	SDG 11: Città e comunità sostenibili
SDG 14: La vita sott'acqua	SDG 10: Ridurre le disuguaglianze	SDG 17: Partnership per gli obiettivi
SDG 15: La vita sulla terra	SDG 16: Pace, giustizia e istituzioni solide	

La tassonomia dell'UE è un sistema di classificazione che definisce i criteri per le attività economiche considerate ecosostenibili nell'ambito del Green Deal europeo, fornendo un quadro di riferimento standardizzato per valutare la sostenibilità ambientale in diversi settori. Le attività ecosostenibili, secondo la definizione di cui alla tassonomia dell'UE, contribuiscono ai seguenti obiettivi ambientali:

1. mitigazione dei cambiamenti climatici
2. adattamento ai cambiamenti climatici
3. uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine
4. transizione verso un'economia circolare
5. prevenzione e riduzione dell'inquinamento
6. protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi

Gli investimenti sostenibili del fondo possono contribuire a obiettivi ambientali e/o sociali. Il fondo non si impegna a contribuire a tutti gli SDG delle Nazioni Unite, e il contributo a ciascuno di tali obiettivi e ad eventuali attività allineate alla tassonomia dell'UE può variare a seconda di altri criteri di investimento pertinenti e della disponibilità di opportunità d'investimento.

Gli investimenti sostenibili contribuiscono a uno di questi obiettivi privilegiando le società o gli emittenti le cui operazioni siano collegate per almeno il 20% ad attività economiche che sostengono obiettivi ecosostenibili, come definiti dalla tassonomia dell'UE, oppure obiettivi ambientali e sociali allineati agli SDG delle Nazioni Unite. La misurazione di questo contributo varia a seconda del settore e può essere basata sui ricavi, sulle spese in conto capitale o sulle spese operative, mentre per specifici tipi di attività, come i covered bond e i titoli con impiego dei proventi, si utilizzano altri criteri di misurazione. Ulteriori informazioni sulla metodologia utilizzata per identificare gli investimenti sostenibili sono disponibili nella dichiarazione ex articolo 10 accessibile tramite il link riportato in fondo al presente allegato.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

Secondo la metodologia adottata da NAM per identificare gli investimenti sostenibili, vengono esclusi gli investimenti che arrecano un danno significativo a obiettivi ambientali o sociali. Per stabilire se un investimento arreca un danno significativo, NAM considera gli indicatori dei principali effetti negativi (PAI), come descritto più avanti nella sezione "In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?".

Inoltre, all'universo di investimento del fondo vengono applicate determinate esclusioni al fine di limitare ulteriormente le esternalità negative. La politica di esclusioni del fondo è descritta nella sezione intitolata "Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di raggiungere l'obiettivo di investimento sostenibile?".

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

- ***In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?***

  Per assicurare che i nostri investimenti non arrechino un danno significativo agli obiettivi di sostenibilità, utilizziamo un processo quantitativo completo. Esso prevede uno screening automatizzato delle società sulla base dei PAI della tabella 1, quali definiti dalla normativa SFDR. Avvalendosi dei dati dei nostri fornitori esterni approvati, questo screening applica metriche e soglie specifiche per ogni indicatore PAI al fine di identificare le società che potrebbero arrecare un danno significativo a obiettivi ambientali o sociali.

  Consapevoli che non tutti gli indicatori PAI sono ugualmente importanti nei diversi settori, abbiamo sviluppato un sistema di mappatura della rilevanza per assicurare che le società siano valutate in base agli indicatori più significativi per il loro settore specifico. Ciò significa che le società sono valutate equamente sulla base dei fattori di sostenibilità più importanti per le loro operazioni.

  Il nostro approccio basato sulla rilevanza assicura un processo di valutazione equilibrato. Una società non può considerarsi conforme ai nostri criteri di sostenibilità solo perché mancano dati relativi a indicatori fondamentali per il suo settore. Al contempo, nessuna società viene esclusa ingiustamente dal nostro universo d'investimento a causa di una debole performance su indicatori non rilevanti per le sue operazioni o della mancanza di dati relativi a fattori poco significativi.

  Le società che non superano la valutazione quantitativa non si qualificano come investimenti sostenibili, a meno che non siano considerate tali sulla base di una valutazione manuale effettuata dagli analisti di NAM specializzati negli investimenti responsabili.

  Nei casi in cui una società non supera la valutazione su uno o più indicatori PAI, le obbligazioni o gli altri titoli emessi da tale società possono essere comunque considerati sostenibili se i proventi raccolti sono specificamente utilizzati per finanziare attività che affrontano i motivi per cui la società non supera il test.

- ***In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?***

  L'allineamento degli investimenti sostenibili con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani è confermato nell'ambito del processo volto ad identificare gli investimenti sostenibili. Tale allineamento è assicurato sia tramite i criteri di selezione basati su norme esposti nella Politica d'investimento responsabile di NAM sia tramite l'utilizzo del test DNSH, che esclude dal novero degli investimenti sostenibili le società coinvolte in violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite o delle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☐ No

☒ Sì, i team d'investimento hanno accesso a metriche PAI assolute e/o a valori di scala normalizzati (ad es. sulla base dello strumento PAI proprietario di NAM) attraverso molteplici indicatori PAI, che consentono loro di identificare casi particolari e di adeguare di conseguenza i propri giudizi sugli emittenti e sulle imprese beneficiarie degli investimenti. Per quanto concerne le posizioni in covered bond, le considerazioni inerenti ai PAI possono basarsi su dati aggregati relativi agli emittenti o su dati a livello nazionale che sono a disposizione dei team di investimento ovvero presi in considerazione nell'ambito della valutazione della sostenibilità degli investimenti applicabile a tale attività. Gli indicatori PAI specifici che vengono presi in considerazione sono soggetti alla disponibilità e alla qualità dei dati.

Le informazioni relative ai PAI sui fattori di sostenibilità sono disponibili tra le informazioni da comunicare a norma dell'articolo 11, paragrafo 2, dell'SFDR.



Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La politica d'investimento generale del fondo, comprendente l'universo d'investimento e il benchmark, viene illustrata in maggiore dettaglio nella sezione Obiettivo e politica d'investimento del prospetto informativo.

Le caratteristiche A/S promosse dal fondo sono integrate nel processo di investimento su base vincolante, come descritto nella sezione "Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?".

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Gli investimenti sono in parte dedicati agli investimenti sostenibili. La strategia applica esclusioni basate su settori e valori e il fondo non investe in società che figurano nell'elenco di esclusioni di Nordea in base alle loro attività commerciali o alla loro condotta, come illustrato in dettaglio nella Politica d'investimento responsabile di NAM, consultabile al link fornito nella sezione "Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?". L'esposizione a società coinvolte in attività legate ai combustibili fossili è limitata dalla Politica sui combustibili fossili allineata all'Accordo di Parigi di NAM.

Nell'ambito del processo di investimento, le imprese vengono selezionate per assicurarsi che rispettino prassi di buona governance.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Almeno il 20% del fondo è detenuto in investimenti sostenibili ai sensi dell'articolo 2, paragrafo 17, dell'SFDR. Gli investimenti sono classificati come sostenibili utilizzando la metodologia proprietaria di NAM. La classificazione si basa perlopiù sul contributo a uno o più SDG delle Nazioni Unite o a uno o più obiettivi ambientali della tassonomia dell'UE. Tuttavia, per alcuni tipi di attività, come i covered bond e le obbligazioni con impiego dei proventi, sono pertinenti altre misure. Il processo verifica anche la buona governance come descritto nella sezione "Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?" e si accerta che le attività delle imprese non arrechino danni significativi ad altri obiettivi, come descritto nella sezione "In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?".

Le esclusioni basate su settori o valori impediscono gli investimenti in società ed emittenti che violano le norme internazionali, laddove l'engagement è ritenuto impossibile o inefficace. Vengono escluse anche le imprese che svolgono determinate attività il cui impatto è ritenuto fortemente negativo per il clima o l'ambiente, come il carbone termico o la produzione di combustibili fossili da sabbie bituminose e trivellazioni artiche, nonché le aziende attive nella produzione di armi controverse o tabacco e quelle coinvolte nella pornografia. L'esposizione delle imprese a determinate attività può essere misurata in base alla produzione, alla distribuzione o al contributo ai ricavi, a seconda della tipologia di attività, e le esclusioni possono basarsi su soglie predefinite. Il link all'elenco delle società escluse e alla Politica di investimento responsabile, che illustra il processo in maggior dettaglio, è riportato nella sezione "Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?". Gli investimenti nel fondo sono inoltre soggetti a esclusioni specifiche che limitano l'esposizione a talune attività incompatibili con il profilo d'investimento del fondo o ritenute dannose per l'ambiente o la società in generale. Le esclusioni specifiche che si applicano al fondo sono riportate nelle informative legate alla sostenibilità accessibili sul sito web tramite il link fornito più avanti nella sezione intitolata "Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?".

Il fondo rispetta la Politica di NAM sui combustibili fossili allineata all'Accordo di Parigi che stabilisce soglie per l'esposizione delle imprese alla produzione e distribuzione di combustibili fossili e ai relativi servizi. Ciò significa che il fondo non investirà in società coinvolte in modo significativo nella produzione e distribuzione di combustibili fossili e nei relativi servizi, se non possiedono una strategia di transizione documentata e allineata con l'Accordo di Parigi. Il link alla descrizione della Politica di NAM sui combustibili fossili allineata all'Accordo di Parigi è fornito più avanti nella sezione intitolata "Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?".

Gli elementi vincolanti sono documentati e monitorati su base continuativa. NAM si è inoltre dotata di processi di gestione del rischio atti a controllare il rischio finanziario e normativo e ad assicurare un adeguato processo di segnalazione a livelli superiori di qualsiasi potenziale criticità all'interno di una struttura di governance chiaramente definita.

NAM conduce una due diligence approfondita sui fornitori di dati esterni per chiarire le metodologie applicate e verificare la qualità dei dati. Tuttavia, dato che la regolamentazione e gli standard relativi alla comunicazione di informazioni di carattere non finanziario sono in fase di rapido sviluppo, la qualità, la copertura e l'accessibilità dei dati continuano a rappresentare un problema, specialmente per le aziende di minori dimensioni e i mercati meno sviluppati.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

La Politica d'investimento responsabile di NAM fornisce le basi per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti. A questa strategia si applica anche la selezione di NAM basata su norme e controversie, che identifica le società presumibilmente coinvolte in violazioni del diritto internazionale. Il processo di selezione si focalizza sull'identificazione delle imprese che non seguono prassi di buona governance, ad esempio, perché violano i principi del Global Compact delle Nazioni Unite, i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani le linee guida dell'OCSE o quelle dell'OIL. Queste linee guida comprendono temi legati alla governance societaria, ai diritti umani, agli standard lavorativi, alla lotta alla corruzione e alle questioni ambientali.

Se in questo processo di selezione viene individuata una società, si procede a una valutazione interna della stessa e dell'incidente e il Responsible Investments Committee (RIC) di NAM decide se escludere la società conformemente alla Politica d'investimento responsabile di NAM. Tutte le violazioni relative alla governance identificate in questo processo confluiscono nella valutazione delle prassi di buona governance.

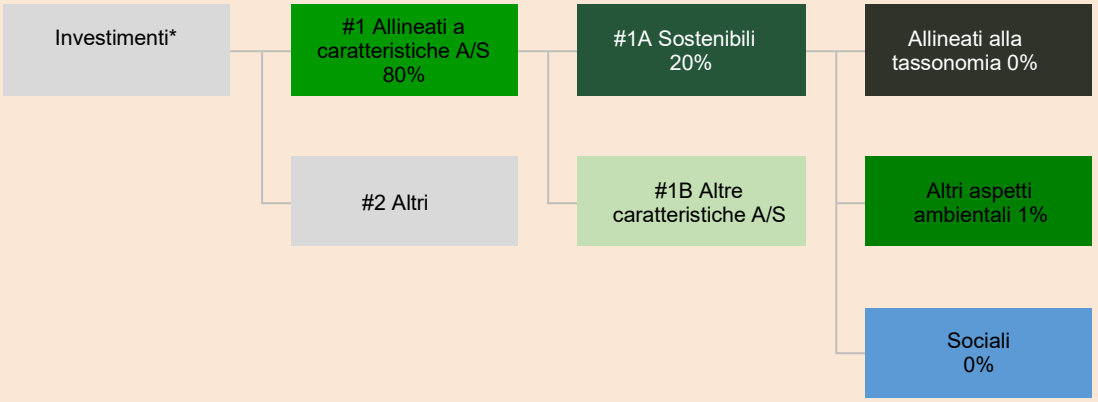
In aggiunta alla selezione basata su norme sopra descritta, il fondo applica un test di buona governance basato su indicatori prestabiliti relativi a strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per il prodotto finanziario?

Il fondo si impegna ad avere una quota minima di investimenti sostenibili come illustrato più avanti. Se non è indicata una percentuale o se viene indicato lo 0%, tali investimenti possono essere rilevanti per la strategia ma il fondo non è tenuto a detenere sempre una percentuale specifica, e la percentuale di tali investimenti può scendere fino a raggiungere lo 0% a discrezione del gestore degli investimenti. Il gestore degli investimenti ha una certa flessibilità nella ripartizione tra diversi tipi di investimenti e la somma delle quote minime non equivale necessariamente agli impegni complessivi del fondo.

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde.
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.



#1 Allineati a caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri: comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati a caratteristiche A/S** comprende:

- la sottocategoria **#1A Sostenibili,** che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;
- la sottocategoria **#1B Altre caratteristiche A/S,** che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

* Il termine Investimenti è riferito al NAV del fondo, che equivale al suo valore di mercato complessivo.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Non si utilizzano strumenti derivati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal fondo.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per **l'energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

La quota minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE è pari allo 0%. Non si può escludere che alcune delle posizioni del fondo si qualifichino come investimenti allineati alla tassonomia, ma non vi è alcun impegno a detenere una quota minima di tali investimenti nel fondo.

Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE?

☐ Sì

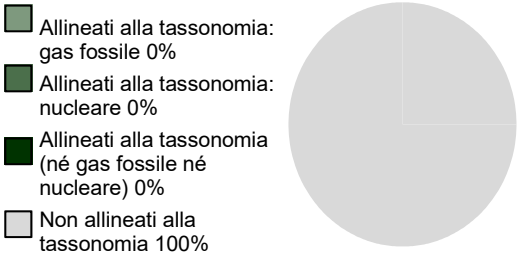
☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

☒ No

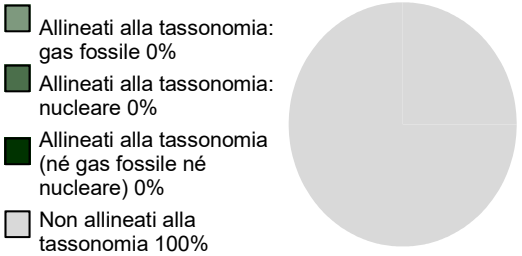
Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.

1. Allineamento degli investimenti alla tassonomia **incluse le obbligazioni sovrane***



2. Allineamento degli investimenti alla tassonomia **escluse le obbligazioni sovrane***



Questo grafico rappresenta il 100% degli investimenti totali.

** Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.*

Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Non vi è alcun impegno a mantenere una quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti.

 sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il fondo mantiene un'allocazione minima dell'1% in investimenti con obiettivi ambientali che non sono allineati alla tassonomia dell'UE. Il fondo si impegna a effettuare una quota minima di investimenti sostenibili con obiettivi ambientali quali definiti nell'SFDR, come indicato dalla categoria "#1A Sostenibili" nel grafico riguardante l'allocazione degli attivi. Questi investimenti sostenibili di natura ambientale possono talvolta qualificarsi come attività allineate alla tassonomia dell'UE, ma il fondo non è sempre in grado di determinare in modo inequivocabile l'allineamento alla tassonomia a causa della limitata disponibilità di dati completi riguardo alle operazioni delle società che potrebbero risultare allineate alla tassonomia. Inoltre, le società che non rientrano nell'ambito di applicazione della tassonomia dell'UE potrebbero omettere di segnalare il proprio stato di allineamento alla tassonomia, limitando ulteriormente la capacità del fondo di effettuare valutazioni precise dell'allineamento dell'intero portafoglio alla tassonomia.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

La quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale è pari allo 0%.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri" e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

La liquidità può essere detenuta come liquidità accessoria o a fini di bilanciamento del rischio. Il fondo può utilizzare derivati e altre tecniche per le finalità descritte nella sezione "Descrizioni dei fondi" del prospetto informativo. Inoltre, questa categoria può includere titoli per i quali non sono disponibili dati rilevanti per misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali o sociali. Per questi investimenti generalmente non sono applicabili garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale. Ciò significa che le esposizioni assunte, ad esempio, attraverso derivati su indici possono includere l'esposizione a imprese altrimenti escluse in virtù dei criteri di esclusione del fondo.

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web: nordea.lu

Come indicato nelle sezioni precedenti, è possibile reperire ulteriori informazioni ai seguenti link: Informazioni relative alla sostenibilità
Politica d'investimento responsabile
Elenco di esclusioni
Politica sui combustibili fossili allineata all'Accordo di Parigi

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Nome del prodotto: Nordea 1 - European Corporate Bond Fund

Identificativo della persona giuridica: 549300C320J1NRW8KC43

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

☐ **Sì**

- ☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al(lo): ___%
  - ☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
  - ☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
- ☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al(lo): ___%

☒ **No**

- ☒ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del 20% di investimenti sostenibili
  - ☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
  - ☒ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
  - ☐ con un obiettivo sociale
- ☐ Promuove caratteristiche A/S ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Le caratteristiche ambientali e sociali promosse dal fondo consistono nell'indirizzare il capitale verso società ed emittenti che aderiscono a determinati standard ESG, come descritto di seguito, rispettando al contempo prassi di buona governance e le norme internazionali in materia di protezione ambientale, diritti umani, standard lavorativi e lotta alla corruzione.

Quota minima di investimenti sostenibili Il fondo investe una quota minima del suo patrimonio in investimenti sostenibili riferiti a più obiettivi ambientali e sociali. Definiamo gli investimenti sostenibili come investimenti in società ed emittenti coinvolti in attività che contribuiscono a un obiettivo ambientale o sociale come indicato negli Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG) delle Nazioni Unite e/o nella tassonomia dell'UE, senza arrecare un danno significativo ad altri obiettivi ambientali o sociali e rispettando prassi di buona governance.

Esclusioni basate su settori e valori Il fondo mira a promuovere caratteristiche ambientali e sociali evitando gli investimenti in società che a nostro avviso violano le norme ambientali e sociali globali. Il fondo applica inoltre criteri di esclusione specifici per le società coinvolte in attività commerciali ritenute materialmente dannose per l'ambiente e la società in generale.

La Politica di NAM sui combustibili fossili allineata all'Accordo di Parigi Il fondo mira a promuovere caratteristiche ambientali investendo in società che non hanno un'esposizione significativa ai combustibili fossili o che hanno una strategia di transizione credibile.

I metodi e i criteri utilizzati per selezionare gli investimenti in base a queste caratteristiche sono illustrati in dettaglio nella sezione "Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?"

Non è stato designato alcun indice di riferimento per conseguire le caratteristiche A/S promosse dal fondo.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Per misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario, il gestore degli investimenti utilizzerà i seguenti indicatori:

- % di investimenti sostenibili
- % di investimenti allineati con le caratteristiche A/S che non sono conformi a esclusioni basate su settori e valori
- % di investimenti allineati con le caratteristiche A/S che non sono conformi alla Politica di NAM sui combustibili fossili allineata all'Accordo di Parigi

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

L'obiettivo di investimento sostenibile dell'allocazione parziale del fondo in investimenti sostenibili è quello di contribuire a uno o più degli Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG) delle Nazioni Unite o di partecipare ad attività allineate con il quadro di riferimento della tassonomia dell'UE. Il fondo può investire in attività allineate alla tassonomia UE, ma non si impegna specificamente a dare un contributo diretto agli obiettivi ambientali delineati nella tassonomia stessa.

Gli SDG rappresentano un quadro completo di 17 obiettivi interconnessi stabiliti dalle Nazioni Unite nel 2015 per affrontare sfide globali quali la lotta alla povertà, la tutela dell'ambiente e la promozione della pace e della prosperità entro il 2030. Gli SDG delle Nazioni Unite a cui il fondo può contribuire sono:

Ambientali	**Sociali**	**Ambientali/sociali**
SDG 6: Acqua pulita e servizi igienico-sanitari	SDG 1: Sconfiggere la povertà	SDG 2: Sconfiggere la fame
SDG 7: Energia pulita e accessibile	SDG 3: Salute e benessere	SDG 8: Lavoro dignitoso e crescita economica
SDG 12: Consumo e produzione responsabili	SDG 4: Istruzione di qualità	SDG 9: Imprese, innovazione e infrastrutture
SDG 13: Lotta contro il cambiamento climatico	SDG 5: Parità di genere	SDG 11: Città e comunità sostenibili
SDG 14: La vita sott'acqua	SDG 10: Ridurre le disuguaglianze	SDG 17: Partnership per gli obiettivi
SDG 15: La vita sulla terra	SDG 16: Pace, giustizia e istituzioni solide	

La tassonomia dell'UE è un sistema di classificazione che definisce i criteri per le attività economiche considerate ecosostenibili nell'ambito del Green Deal europeo, fornendo un quadro di riferimento standardizzato per valutare la sostenibilità ambientale in diversi settori. Le attività ecosostenibili, secondo la definizione di cui alla tassonomia dell'UE, contribuiscono ai seguenti obiettivi ambientali:

1. mitigazione dei cambiamenti climatici
2. adattamento ai cambiamenti climatici
3. uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine
4. transizione verso un'economia circolare
5. prevenzione e riduzione dell'inquinamento
6. protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi

Gli investimenti sostenibili del fondo possono contribuire a obiettivi ambientali e/o sociali. Il fondo non si impegna a contribuire a tutti gli SDG delle Nazioni Unite, e il contributo a ciascuno di tali obiettivi e ad eventuali attività allineate alla tassonomia dell'UE può variare a seconda di altri criteri di investimento pertinenti e della disponibilità di opportunità d'investimento.

Gli investimenti sostenibili contribuiscono a uno di questi obiettivi privilegiando le società o gli emittenti le cui operazioni siano collegate per almeno il 20% ad attività economiche che sostengono obiettivi ecosostenibili, come definiti dalla tassonomia dell'UE, oppure obiettivi ambientali e sociali allineati agli SDG delle Nazioni Unite. La misurazione di questo contributo varia a seconda del settore e può essere basata sui ricavi, sulle spese in conto capitale o sulle spese operative, mentre per specifici tipi di attività, come i covered bond e i titoli con impiego dei proventi, si utilizzano altri criteri di misurazione. Ulteriori informazioni sulla metodologia utilizzata per identificare gli investimenti sostenibili sono disponibili nella dichiarazione ex articolo 10 accessibile tramite il link riportato in fondo al presente allegato.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

Secondo la metodologia adottata da NAM per identificare gli investimenti sostenibili, vengono esclusi gli investimenti che arrecano un danno significativo a obiettivi ambientali o sociali. Per stabilire se un investimento arreca un danno significativo, NAM considera gli indicatori dei principali effetti negativi (PAI), come descritto più avanti nella sezione "In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?".

Inoltre, all'universo di investimento del fondo vengono applicate determinate esclusioni al fine di limitare ulteriormente le esternalità negative. La politica di esclusioni del fondo è descritta nella sezione intitolata "Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di raggiungere l'obiettivo di investimento sostenibile?".

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

- ***In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?***

  Per assicurare che i nostri investimenti non arrechino un danno significativo agli obiettivi di sostenibilità, utilizziamo un processo quantitativo completo. Esso prevede uno screening automatizzato delle società sulla base dei PAI della tabella 1, quali definiti dalla normativa SFDR. Avvalendosi dei dati dei nostri fornitori esterni approvati, questo screening applica metriche e soglie specifiche per ogni indicatore PAI al fine di identificare le società che potrebbero arrecare un danno significativo a obiettivi ambientali o sociali.

  Consapevoli che non tutti gli indicatori PAI sono ugualmente importanti nei diversi settori, abbiamo sviluppato un sistema di mappatura della rilevanza per assicurare che le società siano valutate in base agli indicatori più significativi per il loro settore specifico. Ciò significa che le società sono valutate equamente sulla base dei fattori di sostenibilità più importanti per le loro operazioni.

  Il nostro approccio basato sulla rilevanza assicura un processo di valutazione equilibrato. Una società non può considerarsi conforme ai nostri criteri di sostenibilità solo perché mancano dati relativi a indicatori fondamentali per il suo settore. Al contempo, nessuna società viene esclusa ingiustamente dal nostro universo d'investimento a causa di una debole performance su indicatori non rilevanti per le sue operazioni o della mancanza di dati relativi a fattori poco significativi.

  Le società che non superano la valutazione quantitativa non si qualificano come investimenti sostenibili, a meno che non siano considerate tali sulla base di una valutazione manuale effettuata dagli analisti di NAM specializzati negli investimenti responsabili.

  Nei casi in cui una società non supera la valutazione su uno o più indicatori PAI, le obbligazioni o gli altri titoli emessi da tale società possono essere comunque considerati sostenibili se i proventi raccolti sono specificamente utilizzati per finanziare attività che affrontano i motivi per cui la società non supera il test.

- ***In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?***

  L'allineamento degli investimenti sostenibili con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani è confermato nell'ambito del processo volto ad identificare gli investimenti sostenibili. Tale allineamento è assicurato sia tramite i criteri di selezione basati su norme esposti nella Politica d'investimento responsabile di NAM sia tramite l'utilizzo del test DNSH, che esclude dal novero degli investimenti sostenibili le società coinvolte in violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite o delle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☐ No

☒ Sì, i team d'investimento hanno accesso a metriche PAI assolute e/o a valori di scala normalizzati (ad es. sulla base dello strumento PAI proprietario di NAM) attraverso molteplici indicatori PAI, che consentono loro di identificare casi particolari e di adeguare di conseguenza i propri giudizi sugli emittenti e sulle imprese beneficiarie degli investimenti. Per quanto concerne le posizioni in covered bond, le considerazioni inerenti ai PAI possono basarsi su dati aggregati relativi agli emittenti o su dati a livello nazionale che sono a disposizione dei team di investimento ovvero presi in considerazione nell'ambito della valutazione della sostenibilità degli investimenti applicabile a tale attività. Gli indicatori PAI specifici che vengono presi in considerazione sono soggetti alla disponibilità e alla qualità dei dati.

Le informazioni relative ai PAI sui fattori di sostenibilità sono disponibili tra le informazioni da comunicare a norma dell'articolo 11, paragrafo 2, dell'SFDR.



Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La politica d'investimento generale del fondo, comprendente l'universo d'investimento e il benchmark, viene illustrata in maggiore dettaglio nella sezione Obiettivo e politica d'investimento del prospetto informativo.

Le caratteristiche A/S promosse dal fondo sono integrate nel processo di investimento su base vincolante, come descritto nella sezione "Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?".

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Gli investimenti sono in parte dedicati agli investimenti sostenibili. La strategia applica esclusioni basate su settori e valori e il fondo non investe in società che figurano nell'elenco di esclusioni di Nordea in base alle loro attività commerciali o alla loro condotta, come illustrato in dettaglio nella Politica d'investimento responsabile di NAM, consultabile al link fornito nella sezione "Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?". L'esposizione a società coinvolte in attività legate ai combustibili fossili è limitata dalla Politica sui combustibili fossili allineata all'Accordo di Parigi di NAM.

Nell'ambito del processo di investimento, le imprese vengono selezionate per assicurarsi che rispettino prassi di buona governance.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Almeno il 20% del fondo è detenuto in investimenti sostenibili ai sensi dell'articolo 2, paragrafo 17, dell'SFDR. Gli investimenti sono classificati come sostenibili utilizzando la metodologia proprietaria di NAM. La classificazione si basa perlopiù sul contributo a uno o più SDG delle Nazioni Unite o a uno o più obiettivi ambientali della tassonomia dell'UE. Tuttavia, per alcuni tipi di attività, come i covered bond e le obbligazioni con impiego dei proventi, sono pertinenti altre misure. Il processo verifica anche la buona governance come descritto nella sezione "Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?" e si accerta che le attività delle imprese non arrechino danni significativi ad altri obiettivi, come descritto nella sezione "In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?".

Le esclusioni basate su settori o valori impediscono gli investimenti in società ed emittenti che violano le norme internazionali, laddove l'engagement è ritenuto impossibile o inefficace. Vengono escluse anche le imprese che svolgono determinate attività il cui impatto è ritenuto fortemente negativo per il clima o l'ambiente, come il carbone termico o la produzione di combustibili fossili da sabbie bituminose e trivellazioni artiche, nonché le aziende attive nella produzione di armi controverse o tabacco e quelle coinvolte nella pornografia. L'esposizione delle imprese a determinate attività può essere misurata in base alla produzione, alla distribuzione o al contributo ai ricavi, a seconda della tipologia di attività, e le esclusioni possono basarsi su soglie predefinite. Il link all'elenco delle società escluse e alla Politica di investimento responsabile, che illustra il processo in maggior dettaglio, è riportato nella sezione "Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?". Gli investimenti nel fondo sono inoltre soggetti a esclusioni specifiche che limitano l'esposizione a talune attività incompatibili con il profilo d'investimento del fondo o ritenute dannose per l'ambiente o la società in generale. Le esclusioni specifiche che si applicano al fondo sono riportate nelle informative legate alla sostenibilità accessibili sul sito web tramite il link fornito più avanti nella sezione intitolata "Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?".

Il fondo rispetta la Politica di NAM sui combustibili fossili allineata all'Accordo di Parigi che stabilisce soglie per l'esposizione delle imprese alla produzione e distribuzione di combustibili fossili e ai relativi servizi. Ciò significa che il fondo non investirà in società coinvolte in modo significativo nella produzione e distribuzione di combustibili fossili e nei relativi servizi, se non possiedono una strategia di transizione documentata e allineata con l'Accordo di Parigi. Il link alla descrizione della Politica di NAM sui combustibili fossili allineata all'Accordo di Parigi è fornito più avanti nella sezione intitolata "Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?".

Gli elementi vincolanti sono documentati e monitorati su base continuativa. NAM si è inoltre dotata di processi di gestione del rischio atti a controllare il rischio finanziario e normativo e ad assicurare un adeguato processo di segnalazione a livelli superiori di qualsiasi potenziale criticità all'interno di una struttura di governance chiaramente definita.

NAM conduce una due diligence approfondita sui fornitori di dati esterni per chiarire le metodologie applicate e verificare la qualità dei dati. Tuttavia, dato che la regolamentazione e gli standard relativi alla comunicazione di informazioni di carattere non finanziario sono in fase di rapido sviluppo, la qualità, la copertura e l'accessibilità dei dati continuano a rappresentare un problema, specialmente per le aziende di minori dimensioni e i mercati meno sviluppati.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

La Politica d'investimento responsabile di NAM fornisce le basi per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti. A questa strategia si applica anche la selezione di NAM basata su norme e controversie, che identifica le società presumibilmente coinvolte in violazioni del diritto internazionale. Il processo di selezione si focalizza sull'identificazione delle imprese che non seguono prassi di buona governance, ad esempio, perché violano i principi del Global Compact delle Nazioni Unite, i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani le linee guida dell'OCSE o quelle dell'OIL. Queste linee guida comprendono temi legati alla governance societaria, ai diritti umani, agli standard lavorativi, alla lotta alla corruzione e alle questioni ambientali.

Se in questo processo di selezione viene individuata una società, si procede a una valutazione interna della stessa e dell'incidente e il Responsible Investments Committee (RIC) di NAM decide se escludere la società conformemente alla Politica d'investimento responsabile di NAM. Tutte le violazioni relative alla governance identificate in questo processo confluiscono nella valutazione delle prassi di buona governance.

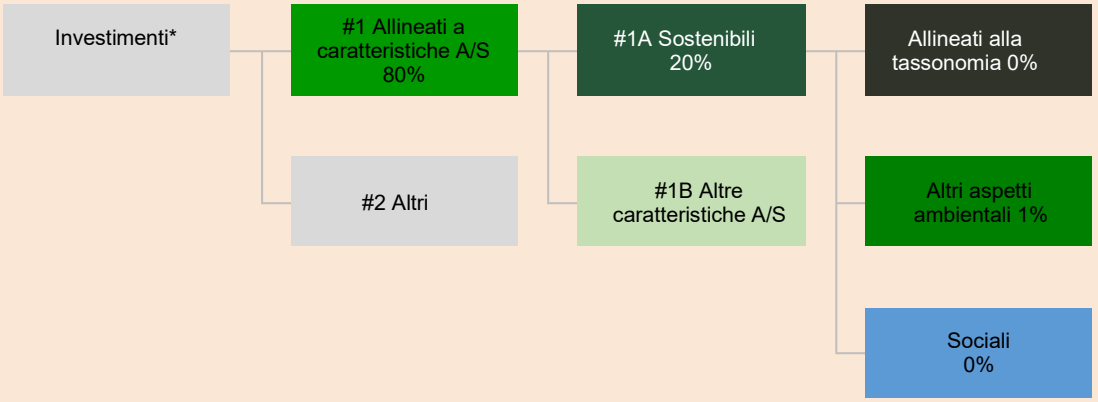
In aggiunta alla selezione basata su norme sopra descritta, il fondo applica un test di buona governance basato su indicatori prestabiliti relativi a strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per il prodotto finanziario?

Il fondo si impegna ad avere una quota minima di investimenti sostenibili come illustrato più avanti. Se non è indicata una percentuale o se viene indicato lo 0%, tali investimenti possono essere rilevanti per la strategia ma il fondo non è tenuto a detenere sempre una percentuale specifica, e la percentuale di tali investimenti può scendere fino a raggiungere lo 0% a discrezione del gestore degli investimenti. Il gestore degli investimenti ha una certa flessibilità nella ripartizione tra diversi tipi di investimenti e la somma delle quote minime non equivale necessariamente agli impegni complessivi del fondo.

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde.
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.



#1 Allineati a caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri: comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati a caratteristiche A/S** comprende:

- la sottocategoria **#1A Sostenibili,** che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;
- la sottocategoria **#1B Altre caratteristiche A/S,** che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

* Il termine Investimenti è riferito al NAV del fondo, che equivale al suo valore di mercato complessivo.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Non si utilizzano strumenti derivati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal fondo.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per **l'energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

La quota minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE è pari allo 0%. Non si può escludere che alcune delle posizioni del fondo si qualifichino come investimenti allineati alla tassonomia, ma non vi è alcun impegno a detenere una quota minima di tali investimenti nel fondo.

Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE?

☐ Sì

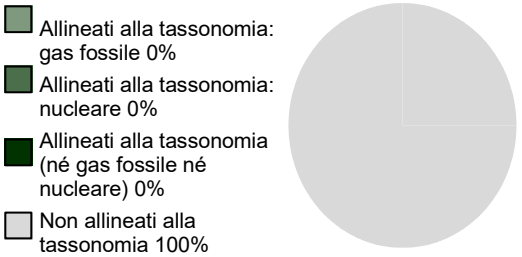
☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

☒ No

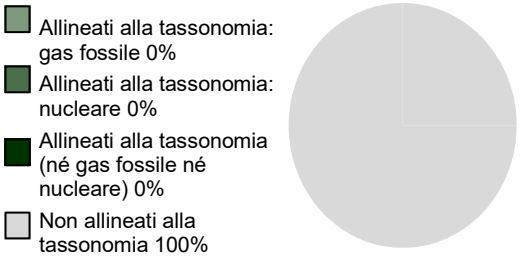
Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.

1. Allineamento degli investimenti alla tassonomia **incluse le obbligazioni sovrane***



2. Allineamento degli investimenti alla tassonomia **escluse le obbligazioni sovrane***



Questo grafico rappresenta il 100% degli investimenti totali.

** Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.*

Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Non vi è alcun impegno a mantenere una quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti.

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il fondo mantiene un'allocazione minima dell'1% in investimenti con obiettivi ambientali che non sono allineati alla tassonomia dell'UE. Il fondo si impegna a effettuare una quota minima di investimenti sostenibili con obiettivi ambientali quali definiti nell'SFDR, come indicato dalla categoria "#1A Sostenibili" nel grafico riguardante l'allocazione degli attivi. Questi investimenti sostenibili di natura ambientale possono talvolta qualificarsi come attività allineate alla tassonomia dell'UE, ma il fondo non è sempre in grado di determinare in modo inequivocabile l'allineamento alla tassonomia a causa della limitata disponibilità di dati completi riguardo alle operazioni delle società che potrebbero risultare allineate alla tassonomia. Inoltre, le società che non rientrano nell'ambito di applicazione della tassonomia dell'UE potrebbero omettere di segnalare il proprio stato di allineamento alla tassonomia, limitando ulteriormente la capacità del fondo di effettuare valutazioni precise dell'allineamento dell'intero portafoglio alla tassonomia.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

La quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale è pari allo 0%.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri" e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

La liquidità può essere detenuta come liquidità accessoria o a fini di bilanciamento del rischio. Il fondo può utilizzare derivati e altre tecniche per le finalità descritte nella sezione "Descrizioni dei fondi" del prospetto informativo. Inoltre, questa categoria può includere titoli per i quali non sono disponibili dati rilevanti per misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali o sociali. Per questi investimenti generalmente non sono applicabili garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale. Ciò significa che le esposizioni assunte, ad esempio, attraverso derivati su indici possono includere l'esposizione a imprese altrimenti escluse in virtù dei criteri di esclusione del fondo.

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web: nordea.lu

Come indicato nelle sezioni precedenti, è possibile reperire ulteriori informazioni ai seguenti link: Informazioni relative alla sostenibilità
Politica d'investimento responsabile
Elenco di esclusioni
Politica sui combustibili fossili allineata all'Accordo di Parigi

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 9, paragrafi da 1 a 4 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 5, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Nome del prodotto: Nordea 1 - European Corporate Sustainable Labelled Bond Fund

Identificativo della persona giuridica: 254900W6MHQWP7FJRF82

Obiettivo d'investimento sostenibile

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

☒ **Sì**

- ☒ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al(lo): 35%
  - ☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
  - ☒ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
- ☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al(lo): ___%

☐ **No**

- ☐ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) ___% di investimenti sostenibili
  - ☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
  - ☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
  - ☐ con un obiettivo sociale
- ☐ Promuove caratteristiche A/S ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

Il fondo si impegna a investire sempre almeno l'85% in investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali, come indicato nel grafico all'interno della sezione "Quali sono l'allocazione delle attività e la quota minima di investimenti sostenibili?". Si impegna a investire almeno il 35% in investimenti sostenibili con obiettivi ambientali e, sebbene possa detenere investimenti sostenibili con un obiettivo sociale, non si impegna a raggiungere una quota minima di tali investimenti.

Qual è l'obiettivo di investimento sostenibile di questo prodotto finanziario?

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono raggiunti gli obiettivi sostenibili di questo prodotto finanziario.

L'obiettivo di investimento sostenibile del fondo è quello di investire in obbligazioni emesse per finanziare attività economiche con un contributo ambientale e/o sociale e in obbligazioni legate a indicatori fondamentali di prestazione che incentivano l'emittente a migliorare le prassi ambientali o sociali. Il fondo può anche investire in altre obbligazioni societarie investment grade emesse da aziende le cui attività economiche contribuiscono in parte a un obiettivo di investimento sostenibile e non arrecano danni significativi ad altri obiettivi sociali o ambientali, al contempo rispettando prassi di buona governance.

Non è stato designato alcun indice di riferimento per conseguire l'obiettivo di investimento sostenibile del fondo.

Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il raggiungimento dell'obiettivo di investimento sostenibile di questo prodotto finanziario?

Per misurare il conseguimento dell'obiettivo di investimento sostenibile, il gestore degli investimenti utilizzerà i seguenti indicatori, che sono calcolati in proporzione degli investimenti complessivi del fondo investiti, rispettivamente, in obbligazioni sostenibili e in obbligazioni "etichettate".
Maggiori informazioni sugli investimenti sostenibili e sulle obbligazioni "etichettate" sono riportate di seguito nelle sezioni pertinenti.

- % di investimenti sostenibili
- % degli investimenti totali in obbligazioni "etichettate"

In che modo gli investimenti sostenibili non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

Secondo la metodologia adottata da NAM per identificare gli investimenti sostenibili, vengono esclusi gli investimenti che arrecano un danno significativo a obiettivi ambientali o sociali. Per stabilire se un investimento arreca un danno significativo, NAM considera gli indicatori dei principali effetti negativi (PAI), come descritto più avanti nella sezione "In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?".

Inoltre, all'universo di investimento del fondo vengono applicate determinate esclusioni al fine di limitare ulteriormente le esternalità negative. La politica di esclusioni del fondo è descritta nella sezione intitolata "Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di raggiungere l'obiettivo di investimento sostenibile?".

Per le obbligazioni "etichettate", il principio DNSH è valutato nell'ambito della Procedura NAM per le obbligazioni etichettate. Il quadro di riferimento di ciascuna emissione di obbligazioni "etichettate" recepisce la valutazione DNSH dell'emittente, effettuata sulla base degli indicatori dei principali effetti negativi (PAI) pertinenti. Affinché le obbligazioni emesse nell'ambito di tale quadro possano essere considerate Investimenti sostenibili ai sensi dell'SFDR, la valutazione DNSH deve avere esito positivo. Qualora un emittente non soddisfi uno o più indicatori PAI, ma la finalità specifica dell'obbligazione sia mitigare la problematica individuata, può essere applicata una deroga a livello di singolo titolo, purché adeguatamente motivata e documentata. Tutte le obbligazioni "etichettate" approvate nell'ambito del Procedura NAM per le obbligazioni etichettate sono pertanto considerate conformi al requisito DNSH.

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

- ***In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?***

  Per assicurare che i nostri investimenti non arrechino un danno significativo agli obiettivi di sostenibilità, utilizziamo un processo quantitativo completo. Esso prevede uno screening automatizzato delle società sulla base dei PAI della tabella 1, quali definiti dalla normativa SFDR. Avvalendosi dei dati dei nostri fornitori esterni approvati, questo screening applica metriche e soglie specifiche per ogni indicatore PAI al fine di identificare le società che potrebbero arrecare un danno significativo a obiettivi ambientali o sociali.

  Consapevoli che non tutti gli indicatori PAI sono ugualmente importanti nei diversi settori, abbiamo sviluppato un sistema di mappatura della rilevanza per assicurare che le società siano valutate in base agli indicatori più significativi per il loro settore specifico. Ciò significa che le società sono valutate equamente sulla base dei fattori di sostenibilità più importanti per le loro operazioni.

  Il nostro approccio basato sulla rilevanza assicura un processo di valutazione equilibrato. Una società non può considerarsi conforme ai nostri criteri di sostenibilità solo perché mancano dati relativi a indicatori fondamentali per il suo settore. Al contempo, nessuna società viene esclusa ingiustamente dal nostro universo d'investimento a causa di una debole performance su indicatori non rilevanti per le sue operazioni o della mancanza di dati relativi a fattori poco significativi.

  Le società che non superano la valutazione quantitativa non si qualificano come investimenti sostenibili, a meno che non siano considerate tali sulla base di una valutazione manuale effettuata dagli analisti di NAM specializzati negli investimenti responsabili.

  Nei casi in cui una società non supera la valutazione su uno o più indicatori PAI, le obbligazioni o gli altri titoli emessi da tale società possono essere comunque considerati sostenibili se i proventi raccolti sono specificamente utilizzati per finanziare attività che affrontano i motivi per cui la società non supera il test.

- ***In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?***

  L'allineamento degli investimenti sostenibili con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani è confermato nell'ambito del processo volto ad identificare gli investimenti sostenibili. Tale allineamento è assicurato sia tramite i criteri di selezione basati su norme esposti nella Politica d'investimento responsabile di NAM sia tramite l'utilizzo del test DNSH, che esclude dal novero degli investimenti sostenibili le società coinvolte in violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite o delle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☐ No

☒ Sì, i team d'investimento hanno accesso a metriche PAI assolute e/o a valori di scala normalizzati (ad es. sulla base dello strumento PAI proprietario di NAM) attraverso molteplici indicatori PAI, che consentono loro di identificare casi particolari e di adeguare di conseguenza i propri giudizi sugli emittenti e sulle imprese beneficiarie degli investimenti. Per quanto concerne le posizioni in covered bond, le considerazioni inerenti ai PAI possono basarsi su dati aggregati relativi agli emittenti o su dati a livello nazionale che sono a disposizione dei team di investimento ovvero presi in considerazione nell'ambito della valutazione della sostenibilità degli investimenti applicabile a tale attività. Gli indicatori PAI specifici che vengono presi in considerazione sono soggetti alla disponibilità e alla qualità dei dati.

Le informazioni relative ai PAI sui fattori di sostenibilità sono disponibili tra le informazioni da comunicare a norma dell'articolo 11, paragrafo 2, dell'SFDR.

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La politica d'investimento generale del fondo, comprendente l'universo d'investimento e il benchmark, viene illustrata in maggiore dettaglio nella sezione Obiettivo e politica d'investimento del prospetto informativo.

La strategia investe in obbligazioni societarie non "etichettate" e in obbligazioni "etichettate" investment grade denominate in EUR.

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Le obbligazioni "etichettate" comprendono obbligazioni con impiego dei proventi, come green bond, social bond e sustainability bond, nonché sustainability-linked bond. Altri tipi di obbligazioni con impiego dei proventi potrebbero essere pertinenti e idonei in base all'andamento del mercato. Le obbligazioni con impiego dei proventi sono emesse per finanziare attività economiche o progetti sia nuovi che preesistenti con un contributo ambientale e/o sociale, mentre i proventi dei sustainability-linked bond finanziano scopi aziendali generali, le cui condizioni di finanziamento sono legate a espliciti obiettivi ESG o di sostenibilità che l'emittente si è impegnato a raggiungere. Questi obiettivi sono misurati attraverso indicatori chiave di performance predefiniti che monitorano i progressi per quanto riguarda gli obiettivi specifici di prestazione in materia di sostenibilità. Il fondo può anche investire in obbligazioni societarie non "etichettate" i cui emittenti sono coinvolti in attività che contribuiscono a un obiettivo ambientale o sociale.

Gli investimenti sono classificati come sostenibili ai sensi dell'articolo 2, paragrafo 17, dell'SFDR utilizzando la metodologia proprietaria di NAM per assicurare che le attività economiche dell'emittente o le attività finanziate dall'emissione obbligazionaria contribuiscano a un obiettivo ambientale o sociale e non arrechino un danno significativo a nessun altro obiettivo di sostenibilità, al contempo rispettando prassi di buona governance. L'analisi può variare tra i diversi tipi di attività per assicurare che vengano utilizzati i criteri più pertinenti per determinare il contributo di ogni investimento agli obiettivi ambientali o sociali.

L'idoneità delle obbligazioni con impiego dei proventi si basa su una revisione del quadro dei green o social bond dell'emittente, per assicurare che i proventi siano destinati al finanziamento di attività che contribuiscono a un obiettivo di investimento sostenibile, come definito nella tassonomia dell'UE o che contribuiscono agli SDG delle Nazioni Unite. Si assicura inoltre che le obbligazioni idonee aderiscano a uno standard di mercato riconosciuto sull'impiego dei proventi, sul processo, sulla rendicontazione e sulla trasparenza, come il Green Bond Standard dell'UE, l'ICMA o standard simili approvati da NAM, e che ciò sia documentato dalla Second Party Opinion (SPO) di un revisore esterno riconosciuto. L'esposizione a società coinvolte in attività legate ai combustibili fossili è limitata dalla Politica sui combustibili fossili allineata all'Accordo di Parigi di NAM. La strategia applica le esclusioni per l'indice di riferimento allineato con l'Accordo di Parigi e altre esclusioni basate su settori e valori e il fondo non investe in società che figurano nell'elenco di esclusioni di Nordea in base alle loro attività commerciali o alla loro condotta, come illustrato in dettaglio nella Politica d'investimento responsabile di NAM, consultabile al link fornito nella sezione "Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?".

Nell'ambito del processo di investimento, le imprese vengono selezionate per assicurarsi che rispettino prassi di buona governance.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di raggiungere l'obiettivo di investimento sostenibile?

Almeno l'85% del fondo è detenuto in investimenti sostenibili ai sensi dell'articolo 2, paragrafo 17, dell'SFDR. Gli investimenti sono classificati come sostenibili utilizzando la metodologia proprietaria di NAM. La classificazione si basa perlopiù sul contributo a uno o più SDG delle Nazioni Unite o a uno o più obiettivi ambientali della tassonomia dell'UE. Tuttavia, per alcuni tipi di attività, come i covered bond e le obbligazioni con impiego dei proventi, sono pertinenti altre misure. Il processo verifica anche la buona governance come descritto nella sezione "Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?" e si accerta che le attività di tali imprese non arrechino danni significativi ad altri obiettivi, come descritto nella sezione "In che modo gli investimenti sostenibili non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?".

Almeno il 67% del fondo è investito in obbligazioni etichettate come green, social, sustainability, sustainability-linked bond o simili che aderiscono a uno standard di mercato riconosciuto per tali obbligazioni e che sono emesse in base a un quadro stabilito dall'emittente e approvato da NAM.

Il fondo rispetta la Politica di NAM sui combustibili fossili allineata all'Accordo di Parigi che stabilisce soglie per l'esposizione delle imprese alla produzione e distribuzione di combustibili fossili e ai relativi servizi. Ciò significa che il fondo non investirà in società coinvolte in modo significativo nella produzione e distribuzione di combustibili fossili e nei relativi servizi, se non possiedono una strategia di transizione documentata e allineata con l'Accordo di Parigi. Il link alla descrizione della Politica di NAM sui combustibili fossili allineata all'Accordo di Parigi è fornito più avanti nella sezione intitolata "Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?".

Le esclusioni basate su settori o valori impediscono gli investimenti in società ed emittenti che violano le norme internazionali. Vengono escluse anche le imprese che svolgono determinate attività il cui impatto è ritenuto fortemente negativo per il clima o l'ambiente, come il carbone termico o la produzione di combustibili fossili da sabbie bituminose e trivellazioni artiche, nonché le aziende attive nella produzione di armi controverse o tabacco e quelle coinvolte nella pornografia. L'esposizione delle imprese a determinate attività può essere misurata in base alla produzione, alla distribuzione o al contributo ai ricavi, a seconda della tipologia di attività, e le esclusioni possono basarsi su soglie predefinite. Il link all'elenco delle società escluse e alla Politica di investimento responsabile, che illustra il processo in maggior dettaglio, è riportato nella sezione "Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?". Gli investimenti nel fondo sono inoltre soggetti a esclusioni specifiche che limitano l'esposizione a talune attività incompatibili con il profilo d'investimento del fondo o ritenute dannose per l'ambiente o la società in generale. Inoltre, il fondo esclude gli investimenti in società di cui alle esclusioni per l'indice di riferimento allineato con l'Accordo di Parigi (articolo 12, paragrafo 1, lettere da a) a g) del regolamento delegato (UE) 2020/1818). Le esclusioni specifiche che si applicano al fondo sono riportate nelle informative legate alla sostenibilità accessibili sul sito web tramite il link fornito più avanti nella sezione intitolata "Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?".

Gli elementi vincolanti sono documentati e monitorati su base continuativa. NAM si è inoltre dotata di processi di gestione del rischio atti a controllare il rischio finanziario e normativo e ad assicurare un adeguato processo di segnalazione a livelli superiori di qualsiasi potenziale criticità all'interno di una struttura di governance chiaramente definita.

NAM conduce una due diligence approfondita sui fornitori di dati esterni per chiarire le metodologie applicate e verificare la qualità dei dati. Tuttavia, dato che la regolamentazione e gli standard relativi alla comunicazione di informazioni di carattere non finanziario sono in fase di rapido sviluppo, la qualità, la copertura e l'accessibilità dei dati continuano a rappresentare un problema, specialmente per le aziende di minori dimensioni e i mercati meno sviluppati.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

La Politica d'investimento responsabile di NAM fornisce le basi per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti. A questa strategia si applica anche la selezione di NAM basata su norme e controversie, che identifica le società presumibilmente coinvolte in violazioni del diritto internazionale. Il processo di selezione si focalizza sull'identificazione delle imprese che non seguono prassi di buona governance, ad esempio, perché violano i principi del Global Compact delle Nazioni Unite, i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani le linee guida dell'OCSE o quelle dell'OIL. Queste linee guida comprendono temi legati alla governance societaria, ai diritti umani, agli standard lavorativi, alla lotta alla corruzione e alle questioni ambientali.

Se in questo processo di selezione viene individuata una società, si procede a una valutazione interna della stessa e dell'incidente e il Responsible Investments Committee (RIC) di NAM decide se escludere la società conformemente alla Politica d'investimento responsabile di NAM. Tutte le violazioni relative alla governance identificate in questo processo confluiscono nella valutazione delle prassi di buona governance.

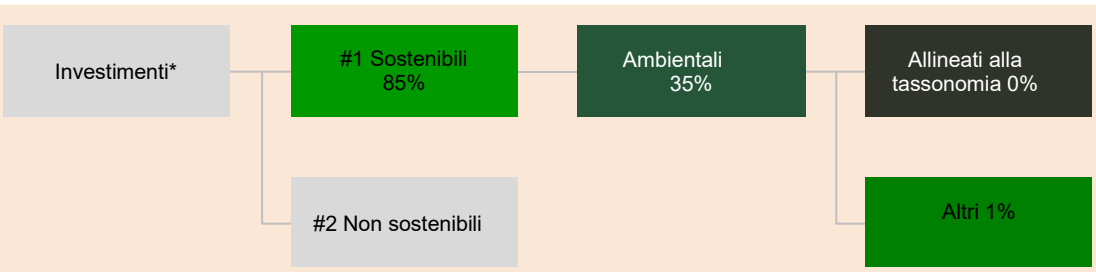
In aggiunta alla selezione basata su norme sopra descritta, il fondo applica un test di buona governance basato su indicatori prestabiliti relativi a strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Quali sono l'allocazione delle attività e la quota minima di investimenti sostenibili?

Il fondo si impegna ad avere una quota minima di investimenti sostenibili come illustrato più avanti. Se non è indicata una percentuale o se viene indicato lo 0%, tali investimenti possono essere rilevanti per la strategia ma il fondo non è tenuto a detenere sempre una percentuale specifica, e la percentuale di tali investimenti può scendere fino a raggiungere lo 0% a discrezione del gestore degli investimenti. Il gestore degli investimenti ha una certa flessibilità nella ripartizione tra diversi tipi di investimenti e la somma delle quote minime non equivale necessariamente agli impegni complessivi del fondo.

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde.
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.



#1 Sostenibili: investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali.
#2 Non sostenibili: investimenti che non sono considerati investimenti sostenibili.

* Il termine Investimenti è riferito al NAV del fondo, che equivale al suo valore di mercato complessivo.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati consegue l'obiettivo di investimento sostenibile?

Non si utilizzano strumenti derivati per conseguire l'obiettivo di investimento sostenibile.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per **l'energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

La quota minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE è pari allo 0%. Non si può escludere che alcune delle posizioni del fondo si qualifichino come investimenti allineati alla tassonomia, ma non vi è alcun impegno a detenere una quota minima di tali investimenti nel fondo.

Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE?

☐ Sì

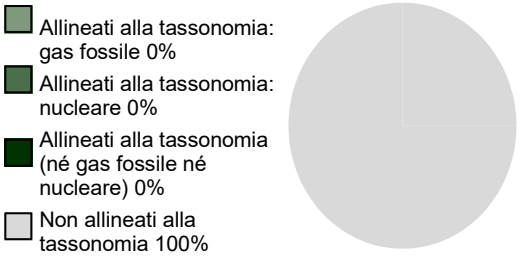
☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

☒ No

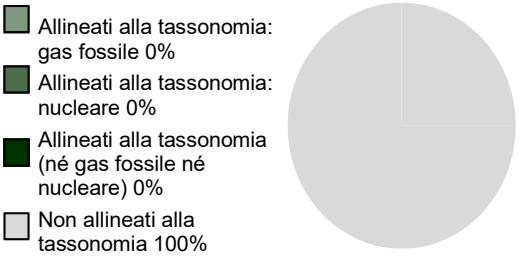
Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.

1. Allineamento degli investimenti alla tassonomia **incluse le obbligazioni sovrane***



2. Allineamento degli investimenti alla tassonomia **escluse le obbligazioni sovrane***



Questo grafico rappresenta il 100% degli investimenti totali.

** Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.*

Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Non vi è alcun impegno a mantenere una quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti.

sono investimenti ecosostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

La quota minima di investimenti con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE è pari all'1%, come indicato in "Altri" nel grafico all'interno della sezione "Quali sono l'allocazione delle attività e la quota minima di investimenti sostenibili?".

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Non sostenibili" e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

La liquidità può essere utilizzata come liquidità accessoria o a fini di bilanciamento del rischio. Il fondo può utilizzare derivati e altre tecniche per finalità specifiche nell'ambito descritto nella sezione "Descrizioni dei fondi" del prospetto informativo. Le finalità specifiche includono, a titolo non esaustivo, la gestione del rischio di tasso d'interesse, di cambio e di credito, la copertura valutaria e la gestione della liquidità.
A questi investimenti si applicano le garanzie minime di salvaguardia ambientale e sociale per escludere le società e gli emittenti soggetti a sanzioni internazionali, nonché le entità coinvolte in gravi violazioni delle norme internazionali.

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web: nordea.lu

Come indicato nelle sezioni precedenti, è possibile reperire ulteriori informazioni ai seguenti link: Informazioni relative alla sostenibilità
Politica d'investimento responsabile
Elenco di esclusioni
Politica sui combustibili fossili allineata all'Accordo di Parigi

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Nome del prodotto: Nordea 1 - European Corporate Sustainable Stars Bond Fund

Identificativo della persona giuridica: 5493004J0DU336JUI826

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

☐ **Sì**

- ☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al(lo): ___%
  - ☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
  - ☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
- ☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al(lo): ___%

☒ **No**

- ☒ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del 50% di investimenti sostenibili
  - ☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
  - ☒ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
  - ☒ con un obiettivo sociale
- ☐ Promuove caratteristiche A/S ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Le caratteristiche ambientali e sociali promosse dal fondo consistono nell'indirizzare il capitale verso società ed emittenti che aderiscono a determinati standard ESG, come descritto di seguito, rispettando al contempo prassi di buona governance e le norme internazionali in materia di protezione ambientale, diritti umani, standard lavorativi e lotta alla corruzione.

Quota minima di investimenti sostenibili Il fondo investe una quota minima del suo patrimonio in investimenti sostenibili riferiti a più obiettivi ambientali e sociali. Definiamo gli investimenti sostenibili come investimenti in società ed emittenti coinvolti in attività che contribuiscono a un obiettivo ambientale o sociale come indicato negli Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG) delle Nazioni Unite e/o nella tassonomia dell'UE, senza arrecare un danno significativo ad altri obiettivi ambientali o sociali e rispettando prassi di buona governance.

Punteggio ESG Il fondo mira a promuovere caratteristiche ambientali e sociali investendo in società ed emittenti che soddisfano o superano i criteri ESG minimi determinati principalmente dai punteggi ESG, che valutano il modo in cui i fattori ESG possono incidere sui rischi finanziari delle società, nonché il loro impatto ambientale/sociale più ampio.

La Politica di NAM sui combustibili fossili allineata all'Accordo di Parigi Il fondo mira a promuovere caratteristiche ambientali investendo in società che non hanno un'esposizione significativa ai combustibili fossili o che hanno una strategia di transizione credibile.

Esclusioni basate su settori e valori Il fondo mira a promuovere caratteristiche ambientali e sociali evitando gli investimenti in società che a nostro avviso violano le norme ambientali e sociali globali. Il fondo applica inoltre criteri di esclusione specifici per le società coinvolte in attività commerciali ritenute materialmente dannose per l'ambiente e la società in generale.

I metodi e i criteri utilizzati per selezionare gli investimenti in base a queste caratteristiche sono illustrati in dettaglio nella sezione "Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?"

Non è stato designato alcun indice di riferimento per conseguire le caratteristiche A/S promosse dal fondo.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Per misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario, il gestore degli investimenti utilizzerà i seguenti indicatori:

- % di investimenti sostenibili
- % di investimenti allineati con le caratteristiche A/S con un punteggio ESG che non raggiunge la soglia minima
- % di investimenti allineati con le caratteristiche A/S che non sono conformi alla Politica di NAM sui combustibili fossili allineata all'Accordo di Parigi
- % di investimenti allineati con le caratteristiche A/S che non sono conformi alle esclusioni per l'indice di riferimento UE allineato con l'Accordo di Parigi e ad altre esclusioni basate su settori e valori

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

L'obiettivo di investimento sostenibile dell'allocazione parziale del fondo in investimenti sostenibili è quello di contribuire a uno o più degli Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG) delle Nazioni Unite o di partecipare ad attività allineate con il quadro di riferimento della tassonomia dell'UE. Il fondo può investire in attività allineate alla tassonomia UE, ma non si impegna specificamente a dare un contributo diretto agli obiettivi ambientali delineati nella tassonomia stessa.

Gli SDG rappresentano un quadro completo di 17 obiettivi interconnessi stabiliti dalle Nazioni Unite nel 2015 per affrontare sfide globali quali la lotta alla povertà, la tutela dell'ambiente e la promozione della pace e della prosperità entro il 2030. Gli SDG delle Nazioni Unite a cui il fondo può contribuire sono:

Ambientali	**Sociali**	**Ambientali/sociali**
SDG 6: Acqua pulita e servizi igienico-sanitari	SDG 1: Sconfiggere la povertà	SDG 2: Sconfiggere la fame
SDG 7: Energia pulita e accessibile	SDG 3: Salute e benessere	SDG 8: Lavoro dignitoso e crescita economica
SDG 12: Consumo e produzione responsabili	SDG 4: Istruzione di qualità	SDG 9: Imprese, innovazione e infrastrutture
SDG 13: Lotta contro il cambiamento climatico	SDG 5: Parità di genere	SDG 11: Città e comunità sostenibili
SDG 14: La vita sott'acqua	SDG 10: Ridurre le disuguaglianze	SDG 17: Partnership per gli obiettivi
SDG 15: La vita sulla terra	SDG 16: Pace, giustizia e istituzioni solide	

La tassonomia dell'UE è un sistema di classificazione che definisce i criteri per le attività economiche considerate ecosostenibili nell'ambito del Green Deal europeo, fornendo un quadro di riferimento standardizzato per valutare la sostenibilità ambientale in diversi settori. Le attività ecosostenibili, secondo la definizione di cui alla tassonomia dell'UE, contribuiscono ai seguenti obiettivi ambientali:

1. mitigazione dei cambiamenti climatici
2. adattamento ai cambiamenti climatici
3. uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine
4. transizione verso un'economia circolare
5. prevenzione e riduzione dell'inquinamento
6. protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi

Gli investimenti sostenibili del fondo possono contribuire a obiettivi ambientali e/o sociali. Il fondo non si impegna a contribuire a tutti gli SDG delle Nazioni Unite, e il contributo a ciascuno di tali obiettivi e ad eventuali attività allineate alla tassonomia dell'UE può variare a seconda di altri criteri di investimento pertinenti e della disponibilità di opportunità d'investimento.

Gli investimenti sostenibili contribuiscono a uno di questi obiettivi privilegiando le società o gli emittenti le cui operazioni siano collegate per almeno il 20% ad attività economiche che sostengono obiettivi ecosostenibili, come definiti dalla tassonomia dell'UE, oppure obiettivi ambientali e sociali allineati agli SDG delle Nazioni Unite. La misurazione di questo contributo varia a seconda del settore e può essere basata sui ricavi, sulle spese in conto capitale o sulle spese operative, mentre per specifici tipi di attività, come i covered bond e i titoli con impiego dei proventi, si utilizzano altri criteri di misurazione. Ulteriori informazioni sulla metodologia utilizzata per identificare gli investimenti sostenibili sono disponibili nella dichiarazione ex articolo 10 accessibile tramite il link riportato in fondo al presente allegato.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

Secondo la metodologia adottata da NAM per identificare gli investimenti sostenibili, vengono esclusi gli investimenti che arrecano un danno significativo a obiettivi ambientali o sociali. Per stabilire se un investimento arreca un danno significativo, NAM considera gli indicatori dei principali effetti negativi (PAI), come descritto più avanti nella sezione "In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?".

Inoltre, all'universo di investimento del fondo vengono applicate determinate esclusioni al fine di limitare ulteriormente le esternalità negative. La politica di esclusioni del fondo è descritta nella sezione intitolata "Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di raggiungere l'obiettivo di investimento sostenibile?".

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

- ***In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?***

  Per assicurare che i nostri investimenti non arrechino un danno significativo agli obiettivi di sostenibilità, utilizziamo un processo quantitativo completo. Esso prevede uno screening automatizzato delle società sulla base dei PAI della tabella 1, quali definiti dalla normativa SFDR. Avvalendosi dei dati dei nostri fornitori esterni approvati, questo screening applica metriche e soglie specifiche per ogni indicatore PAI al fine di identificare le società che potrebbero arrecare un danno significativo a obiettivi ambientali o sociali.

  Consapevoli che non tutti gli indicatori PAI sono ugualmente importanti nei diversi settori, abbiamo sviluppato un sistema di mappatura della rilevanza per assicurare che le società siano valutate in base agli indicatori più significativi per il loro settore specifico. Ciò significa che le società sono valutate equamente sulla base dei fattori di sostenibilità più importanti per le loro operazioni.

  Il nostro approccio basato sulla rilevanza assicura un processo di valutazione equilibrato. Una società non può considerarsi conforme ai nostri criteri di sostenibilità solo perché mancano dati relativi a indicatori fondamentali per il suo settore. Al contempo, nessuna società viene esclusa ingiustamente dal nostro universo d'investimento a causa di una debole performance su indicatori non rilevanti per le sue operazioni o della mancanza di dati relativi a fattori poco significativi.

  Le società che non superano la valutazione quantitativa non si qualificano come investimenti sostenibili, a meno che non siano considerate tali sulla base di una valutazione manuale effettuata dagli analisti di NAM specializzati negli investimenti responsabili.

  Nei casi in cui una società non supera la valutazione su uno o più indicatori PAI, le obbligazioni o gli altri titoli emessi da tale società possono essere comunque considerati sostenibili se i proventi raccolti sono specificamente utilizzati per finanziare attività che affrontano i motivi per cui la società non supera il test.

- ***In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?***

  L'allineamento degli investimenti sostenibili con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani è confermato nell'ambito del processo volto ad identificare gli investimenti sostenibili. Tale allineamento è assicurato sia tramite i criteri di selezione basati su norme esposti nella Politica d'investimento responsabile di NAM sia tramite l'utilizzo del test DNSH, che esclude dal novero degli investimenti sostenibili le società coinvolte in violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite o delle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☐ No

☒ Sì, i team d'investimento hanno accesso a metriche PAI assolute e/o a valori di scala normalizzati (ad es. sulla base dello strumento PAI proprietario di NAM) attraverso molteplici indicatori PAI, che consentono loro di identificare casi particolari e di adeguare di conseguenza i propri giudizi sugli emittenti e sulle imprese beneficiarie degli investimenti. Per quanto concerne le posizioni in covered bond, le considerazioni inerenti ai PAI possono basarsi su dati aggregati relativi agli emittenti o su dati a livello nazionale che sono a disposizione dei team di investimento ovvero presi in considerazione nell'ambito della valutazione della sostenibilità degli investimenti applicabile a tale attività. Gli indicatori PAI specifici che vengono presi in considerazione sono soggetti alla disponibilità e alla qualità dei dati.

Le informazioni relative ai PAI sui fattori di sostenibilità sono disponibili tra le informazioni da comunicare a norma dell'articolo 11, paragrafo 2, dell'SFDR.



Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La politica d'investimento generale del fondo, comprendente l'universo d'investimento e il benchmark, viene illustrata in maggiore dettaglio nella sezione Obiettivo e politica d'investimento del prospetto informativo.

Le caratteristiche A/S promosse dal fondo sono integrate nel processo di investimento su base vincolante, come descritto nella sezione "Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?".

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Gli investimenti sono in parte dedicati agli investimenti sostenibili. Nell'ambito della selezione dei titoli sono presi in considerazione i punteggi ESG. L'esposizione a società coinvolte in attività legate ai combustibili fossili è limitata dalla Politica sui combustibili fossili allineata all'Accordo di Parigi di NAM. La strategia applica le esclusioni per l'indice di riferimento allineato con l'Accordo di Parigi e altre esclusioni basate su settori e valori e il fondo non investe in società che figurano nell'elenco di esclusioni di Nordea in base alle loro attività commerciali o alla loro condotta, come illustrato in dettaglio nella Politica d'investimento responsabile di NAM, consultabile al link fornito nella sezione "Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?".

Nell'ambito del processo di investimento, le imprese vengono selezionate per assicurarsi che rispettino prassi di buona governance.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Almeno il 50% del fondo è detenuto in investimenti sostenibili ai sensi dell'articolo 2, paragrafo 17, dell'SFDR. Gli investimenti sono classificati come sostenibili utilizzando la metodologia proprietaria di NAM. La classificazione si basa perlopiù sul contributo a uno o più SDG delle Nazioni Unite o a uno o più obiettivi ambientali della tassonomia dell'UE. Tuttavia, per alcuni tipi di attività, come i covered bond e le obbligazioni con impiego dei proventi, sono pertinenti altre misure. Il processo verifica anche la buona governance come descritto nella sezione "Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?" e si accerta che le attività delle imprese non arrechino danni significativi ad altri obiettivi, come descritto nella sezione "In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?".

Il fondo applica criteri di qualità ESG vincolanti nell'ambito della propria strategia di investimento; nello specifico, gli investimenti diretti devono soddisfare rating e/o punteggi ESG minimi. Questi sono determinati sulla base di valutazioni esterne, principalmente i rating MSCI ESG, oppure del punteggio ESG interno calcolato dal team di Investimento responsabile di NAM. Il fondo investe solo in obbligazioni di emittenti sovrani con un rating MSCI ESG compreso tra AAA e BB, escludendo quelli con rating da B a CCC. Per quanto concerne gli emittenti societari, il fondo investe solo in obbligazioni emesse da imprese con punteggi ESG interni di NAM compresi tra A e B, escludendo quelle con un punteggio C. Il fondo può investire in obbligazioni societarie che non hanno ancora ricevuto un punteggio ESG formale, a condizione che questi titoli siano sottoposti a una valutazione interna iniziale e che sia assegnato loro un punteggio ESG interno formale entro tre mesi dall'acquisto. Sono esclusi gli emittenti sovrani o societari con un rating MSCI ESG o un punteggio interno di NAM inferiore alle soglie indicate. Il sistema di valutazione ESG di NAM si basa sul principio della "doppia rilevanza", poiché prende in considerazione sia i rischi finanziari per l'impresa sia il suo impatto ambientale/sociale più ampio, ed è calibrato in modo da cogliere i fattori più significativi per ciascun settore e classe di attività sulla base della "materiality map" del SASB. La valutazione comprende fattori ambientali (le emissioni di carbonio, gli obiettivi climatici basati sulla scienza e gli impatti delle politiche economiche) e sociali (i diritti delle popolazioni indigene, i diritti umani e gli standard lavorativi), nonché considerazioni di governance relative ai modelli di business e alla condotta aziendale. L'analisi valuta il potenziale impatto positivo o negativo di ciascun fattore sui prodotti, i servizi e le prassi commerciali dell'impresa interessata. I dati provenienti da molteplici fonti sono convertiti in punteggi standardizzati pari ad A (massimo), B o C (minimo), con l'apporto dell'analista laddove i dati sono limitati. I rating ESG di MSCI per gli emittenti sovrani forniscono valutazioni approfondite riguardanti fattori di rischio ESG critici, tra cui la gestione dell'ambiente e delle risorse naturali, considerazioni sui rischi sociali e standard di governance politica e finanziaria. I rating degli emittenti sovrani vanno da AAA (il migliore) a CCC (il peggiore).

Il fondo rispetta la Politica di NAM sui combustibili fossili allineata all'Accordo di Parigi che stabilisce soglie per l'esposizione delle imprese alla produzione e distribuzione di combustibili fossili e ai relativi servizi. Ciò significa che il fondo non investirà in società coinvolte in modo significativo nella produzione e distribuzione di combustibili fossili e nei relativi servizi, se non possiedono una strategia di transizione documentata e allineata con l'Accordo di Parigi. Il link alla descrizione della Politica di NAM sui combustibili fossili allineata all'Accordo di Parigi è fornito più avanti nella sezione intitolata "Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?".

Le esclusioni basate su settori o valori impediscono gli investimenti in società ed emittenti che violano le norme internazionali. Vengono escluse anche le imprese che svolgono determinate attività il cui impatto è ritenuto fortemente negativo per il clima o l'ambiente, come il carbone termico o la produzione di combustibili fossili da sabbie bituminose e trivellazioni artiche, nonché le aziende attive nella produzione di armi controverse o tabacco e quelle coinvolte nella pornografia. L'esposizione delle imprese a determinate attività può essere misurata in base alla produzione, alla distribuzione o al contributo ai ricavi, a seconda della tipologia di attività, e le esclusioni possono basarsi su soglie predefinite. Il link all'elenco delle società escluse e alla Politica di investimento

responsabile, che illustra il processo in maggior dettaglio, è riportato nella sezione "Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?". Gli investimenti nel fondo sono inoltre soggetti a esclusioni specifiche che limitano l'esposizione a talune attività incompatibili con il profilo d'investimento del fondo o ritenute dannose per l'ambiente o la società in generale. Inoltre, il fondo esclude gli investimenti in società di cui alle esclusioni per l'indice di riferimento allineato con l'Accordo di Parigi (articolo 12, paragrafo 1, lettere da a) a g) del regolamento delegato (UE) 2020/1818). Le esclusioni specifiche che si applicano al fondo sono riportate nelle informative legate alla sostenibilità accessibili sul sito web tramite il link fornito più avanti nella sezione intitolata "Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?".

Gli elementi vincolanti sono documentati e monitorati su base continuativa. NAM si è inoltre dotata di processi di gestione del rischio atti a controllare il rischio finanziario e normativo e ad assicurare un adeguato processo di segnalazione a livelli superiori di qualsiasi potenziale criticità all'interno di una struttura di governance chiaramente definita.

NAM conduce una due diligence approfondita sui fornitori di dati esterni per chiarire le metodologie applicate e verificare la qualità dei dati. Tuttavia, dato che la regolamentazione e gli standard relativi alla comunicazione di informazioni di carattere non finanziario sono in fase di rapido sviluppo, la qualità, la copertura e l'accessibilità dei dati continuano a rappresentare un problema, specialmente per le aziende di minori dimensioni e i mercati meno sviluppati.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

La Politica d'investimento responsabile di NAM fornisce le basi per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti. A questa strategia si applica anche la selezione di NAM basata su norme e controversie, che identifica le società presumibilmente coinvolte in violazioni del diritto internazionale. Il processo di selezione si focalizza sull'identificazione delle imprese che non seguono prassi di buona governance, ad esempio, perché violano i principi del Global Compact delle Nazioni Unite, i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani le linee guida dell'OCSE o quelle dell'OIL. Queste linee guida comprendono temi legati alla governance societaria, ai diritti umani, agli standard lavorativi, alla lotta alla corruzione e alle questioni ambientali.

Se in questo processo di selezione viene individuata una società, si procede a una valutazione interna della stessa e dell'incidente e il Responsible Investments Committee (RIC) di NAM decide se escludere la società conformemente alla Politica d'investimento responsabile di NAM. Tutte le violazioni relative alla governance identificate in questo processo confluiscono nella valutazione delle prassi di buona governance.

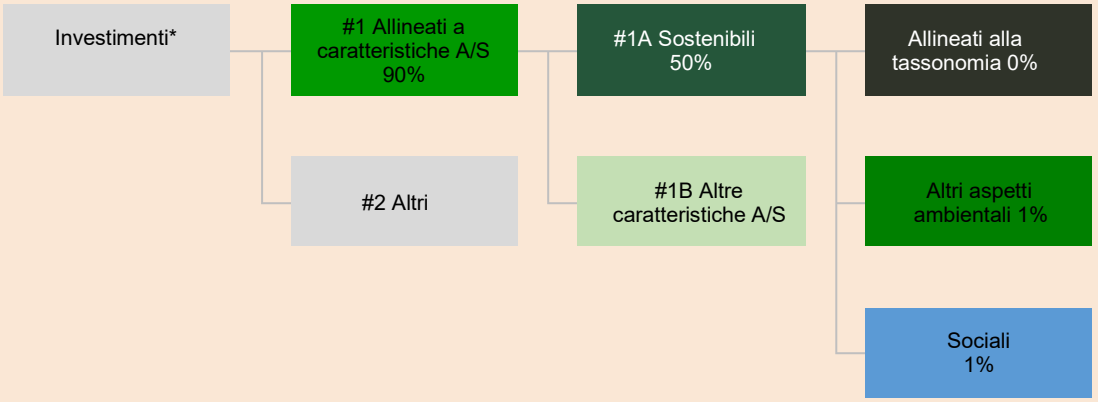
In aggiunta alla selezione basata su norme sopra descritta, il fondo applica un test di buona governance basato su indicatori prestabiliti relativi a strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per il prodotto finanziario?

Il fondo si impegna ad avere una quota minima di investimenti sostenibili come illustrato più avanti. Se non è indicata una percentuale o se viene indicato lo 0%, tali investimenti possono essere rilevanti per la strategia ma il fondo non è tenuto a detenere sempre una percentuale specifica, e la percentuale di tali investimenti può scendere fino a raggiungere lo 0% a discrezione del gestore degli investimenti. Il gestore degli investimenti ha una certa flessibilità nella ripartizione tra diversi tipi di investimenti e la somma delle quote minime non equivale necessariamente agli impegni complessivi del fondo.

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde.
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.



#1 Allineati a caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri: comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati a caratteristiche A/S** comprende:

- la sottocategoria **#1A Sostenibili,** che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;
- la sottocategoria **#1B Altre caratteristiche A/S,** che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

* Il termine Investimenti è riferito al NAV del fondo, che equivale al suo valore di mercato complessivo.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Non si utilizzano strumenti derivati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal fondo.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per **l'energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

La quota minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE è pari allo 0%. Non si può escludere che alcune delle posizioni del fondo si qualifichino come investimenti allineati alla tassonomia, ma non vi è alcun impegno a detenere una quota minima di tali investimenti nel fondo.

Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE?

☐ Sì

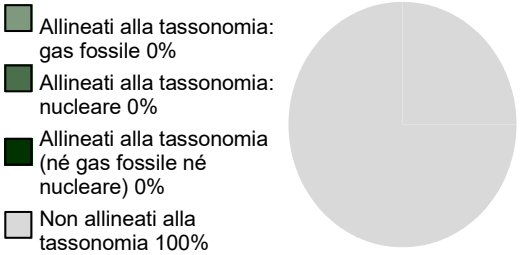
☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

☒ No

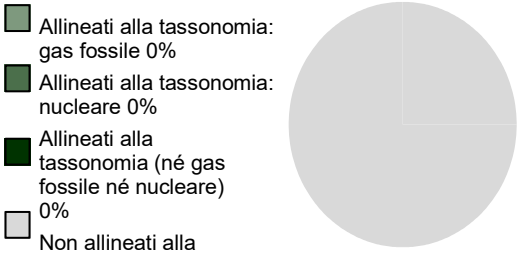
Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.

1. Allineamento degli investimenti alla tassonomia **incluse le obbligazioni sovrane***



2. Allineamento degli investimenti alla tassonomia **escluse le obbligazioni sovrane***



** Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.*

Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Non vi è alcun impegno a mantenere una quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti.

 sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il fondo mantiene un'allocazione minima dell'1% in investimenti con obiettivi ambientali che non sono allineati alla tassonomia dell'UE. Il fondo si impegna a effettuare una quota minima di investimenti sostenibili con obiettivi ambientali quali definiti nell'SFDR, come indicato dalla categoria "#1A Sostenibili" nel grafico riguardante l'allocazione degli attivi. Questi investimenti sostenibili di natura ambientale possono talvolta qualificarsi come attività allineate alla tassonomia dell'UE, ma il fondo non è sempre in grado di determinare in modo inequivocabile l'allineamento alla tassonomia a causa della limitata disponibilità di dati completi riguardo alle operazioni delle società che potrebbero risultare allineate alla tassonomia. Inoltre, le società che non rientrano nell'ambito di applicazione della tassonomia dell'UE potrebbero omettere di segnalare il proprio stato di allineamento alla tassonomia, limitando ulteriormente la capacità del fondo di effettuare valutazioni precise dell'allineamento dell'intero portafoglio alla tassonomia.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

La quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale è pari all'1%.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri" e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

La liquidità può essere detenuta come liquidità accessoria o a fini di bilanciamento del rischio. Il fondo può utilizzare derivati e altre tecniche per le finalità descritte nella sezione "Descrizioni dei fondi" del prospetto informativo. Inoltre, questa categoria può includere titoli per i quali non sono disponibili dati rilevanti per misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali o sociali. Per questi investimenti generalmente non sono applicabili garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale. Ciò significa che le esposizioni assunte, ad esempio, attraverso derivati su indici possono includere l'esposizione a imprese altrimenti escluse in virtù dei criteri di esclusione del fondo.

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web: nordea.lu

Come indicato nelle sezioni precedenti, è possibile reperire ulteriori informazioni ai seguenti link: Informazioni relative alla sostenibilità
Politica d'investimento responsabile
Elenco di esclusioni
Politica sui combustibili fossili allineata all'Accordo di Parigi

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Nome del prodotto: Nordea 1 - European Covered Bond Fund

Identificativo della persona giuridica: 549300ODKXRGT6EIFH77

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

☐ **Sì**

- ☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al(lo): ___%
  - ☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
  - ☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
- ☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al(lo): ___%

☒ **No**

- ☒ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del 20% di investimenti sostenibili
  - ☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
  - ☒ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
  - ☐ con un obiettivo sociale
- ☐ Promuove caratteristiche A/S ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Le caratteristiche ambientali e sociali promosse dal fondo consistono nell'indirizzare il capitale verso società ed emittenti che aderiscono a determinati standard ESG, come descritto di seguito, rispettando al contempo prassi di buona governance e le norme internazionali in materia di protezione ambientale, diritti umani, standard lavorativi e lotta alla corruzione.

Quota minima di investimenti sostenibili Il fondo investe una quota minima del suo patrimonio in investimenti sostenibili riferiti a più obiettivi ambientali e sociali. Definiamo gli investimenti sostenibili come investimenti in società ed emittenti coinvolti in attività che contribuiscono a un obiettivo ambientale o sociale come indicato negli Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG) delle Nazioni Unite e/o nella tassonomia dell'UE, senza arrecare un danno significativo ad altri obiettivi ambientali o sociali e rispettando prassi di buona governance.

La Politica di NAM sui combustibili fossili allineata all'Accordo di Parigi Il fondo mira a promuovere caratteristiche ambientali investendo in società che non hanno un'esposizione significativa ai combustibili fossili o che hanno una strategia di transizione credibile.

Esclusioni basate su settori e valori Il fondo mira a promuovere caratteristiche ambientali e sociali evitando gli investimenti in società che a nostro avviso violano le norme ambientali e sociali globali. Il fondo applica inoltre criteri di esclusione specifici per le società coinvolte in attività commerciali ritenute materialmente dannose per l'ambiente e la società in generale.

I metodi e i criteri utilizzati per selezionare gli investimenti in base a queste caratteristiche sono illustrati in dettaglio nella sezione "Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?"

Non è stato designato alcun indice di riferimento per conseguire le caratteristiche A/S promosse dal fondo.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Per misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario, il gestore degli investimenti utilizzerà i seguenti indicatori:

- % di investimenti sostenibili
- % di investimenti allineati con le caratteristiche A/S che non sono conformi alla Politica di NAM sui combustibili fossili allineata all'Accordo di Parigi
- % di investimenti allineati con le caratteristiche A/S che non sono conformi alle esclusioni per l'indice di riferimento UE allineato con l'Accordo di Parigi e ad altre esclusioni basate su settori e valori

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

L'obiettivo di investimento sostenibile dell'allocazione parziale del fondo in investimenti sostenibili è quello di contribuire a uno o più degli Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG) delle Nazioni Unite o di partecipare ad attività allineate con il quadro di riferimento della tassonomia dell'UE. Il fondo può investire in attività allineate alla tassonomia UE, ma non si impegna specificamente a dare un contributo diretto agli obiettivi ambientali delineati nella tassonomia stessa.

Gli SDG rappresentano un quadro completo di 17 obiettivi interconnessi stabiliti dalle Nazioni Unite nel 2015 per affrontare sfide globali quali la lotta alla povertà, la tutela dell'ambiente e la promozione della pace e della prosperità entro il 2030. Gli SDG delle Nazioni Unite a cui il fondo può contribuire sono:

Ambientali	**Sociali**	**Ambientali/sociali**
SDG 6: Acqua pulita e servizi igienico-sanitari	SDG 1: Sconfiggere la povertà	SDG 2: Sconfiggere la fame
SDG 7: Energia pulita e accessibile	SDG 3: Salute e benessere	SDG 8: Lavoro dignitoso e crescita economica
SDG 12: Consumo e produzione responsabili	SDG 4: Istruzione di qualità	SDG 9: Imprese, innovazione e infrastrutture
SDG 13: Lotta contro il cambiamento climatico	SDG 5: Parità di genere	SDG 11: Città e comunità sostenibili
SDG 14: La vita sott'acqua	SDG 10: Ridurre le disuguaglianze	SDG 17: Partnership per gli obiettivi
SDG 15: La vita sulla terra	SDG 16: Pace, giustizia e istituzioni solide	

La tassonomia dell'UE è un sistema di classificazione che definisce i criteri per le attività economiche considerate ecosostenibili nell'ambito del Green Deal europeo, fornendo un quadro di riferimento standardizzato per valutare la sostenibilità ambientale in diversi settori. Le attività ecosostenibili, secondo la definizione di cui alla tassonomia dell'UE, contribuiscono ai seguenti obiettivi ambientali:

1. mitigazione dei cambiamenti climatici
2. adattamento ai cambiamenti climatici
3. uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine
4. transizione verso un'economia circolare
5. prevenzione e riduzione dell'inquinamento
6. protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi

Gli investimenti sostenibili del fondo possono contribuire a obiettivi ambientali e/o sociali. Il fondo non si impegna a contribuire a tutti gli SDG delle Nazioni Unite, e il contributo a ciascuno di tali obiettivi e ad eventuali attività allineate alla tassonomia dell'UE può variare a seconda di altri criteri di investimento pertinenti e della disponibilità di opportunità d'investimento.

Gli investimenti sostenibili contribuiscono a uno di questi obiettivi privilegiando le società o gli emittenti le cui operazioni siano collegate per almeno il 20% ad attività economiche che sostengono obiettivi ecosostenibili, come definiti dalla tassonomia dell'UE, oppure obiettivi ambientali e sociali allineati agli SDG delle Nazioni Unite. La misurazione di questo contributo varia a seconda del settore e può essere basata sui ricavi, sulle spese in conto capitale o sulle spese operative, mentre per specifici tipi di attività, come i covered bond e i titoli con impiego dei proventi, si utilizzano altri criteri di misurazione. Ulteriori informazioni sulla metodologia utilizzata per identificare gli investimenti sostenibili sono disponibili nella dichiarazione ex articolo 10 accessibile tramite il link riportato in fondo al presente allegato.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

Secondo la metodologia adottata da NAM per identificare gli investimenti sostenibili, vengono esclusi gli investimenti che arrecano un danno significativo a obiettivi ambientali o sociali. Per stabilire se un investimento arreca un danno significativo, NAM considera gli indicatori dei principali effetti negativi (PAI), come descritto più avanti nella sezione "In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?".

Inoltre, all'universo di investimento del fondo vengono applicate determinate esclusioni al fine di limitare ulteriormente le esternalità negative. La politica di esclusioni del fondo è descritta nella sezione intitolata "Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di raggiungere l'obiettivo di investimento sostenibile?".

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

- ***In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?***

  Per assicurare che i nostri investimenti non arrechino un danno significativo agli obiettivi di sostenibilità, utilizziamo un processo quantitativo completo. Esso prevede uno screening automatizzato delle società sulla base dei PAI della tabella 1, quali definiti dalla normativa SFDR. Avvalendosi dei dati dei nostri fornitori esterni approvati, questo screening applica metriche e soglie specifiche per ogni indicatore PAI al fine di identificare le società che potrebbero arrecare un danno significativo a obiettivi ambientali o sociali.

  Consapevoli che non tutti gli indicatori PAI sono ugualmente importanti nei diversi settori, abbiamo sviluppato un sistema di mappatura della rilevanza per assicurare che le società siano valutate in base agli indicatori più significativi per il loro settore specifico. Ciò significa che le società sono valutate equamente sulla base dei fattori di sostenibilità più importanti per le loro operazioni.

  Il nostro approccio basato sulla rilevanza assicura un processo di valutazione equilibrato. Una società non può considerarsi conforme ai nostri criteri di sostenibilità solo perché mancano dati relativi a indicatori fondamentali per il suo settore. Al contempo, nessuna società viene esclusa ingiustamente dal nostro universo d'investimento a causa di una debole performance su indicatori non rilevanti per le sue operazioni o della mancanza di dati relativi a fattori poco significativi.

  Le società che non superano la valutazione quantitativa non si qualificano come investimenti sostenibili, a meno che non siano considerate tali sulla base di una valutazione manuale effettuata dagli analisti di NAM specializzati negli investimenti responsabili.

  Nei casi in cui una società non supera la valutazione su uno o più indicatori PAI, le obbligazioni o gli altri titoli emessi da tale società possono essere comunque considerati sostenibili se i proventi raccolti sono specificamente utilizzati per finanziare attività che affrontano i motivi per cui la società non supera il test.

- ***In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?***

  L'allineamento degli investimenti sostenibili con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani è confermato nell'ambito del processo volto ad identificare gli investimenti sostenibili. Tale allineamento è assicurato sia tramite i criteri di selezione basati su norme esposti nella Politica d'investimento responsabile di NAM sia tramite l'utilizzo del test DNSH, che esclude dal novero degli investimenti sostenibili le società coinvolte in violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite o delle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☐ No

☒ Sì, i team d'investimento hanno accesso a metriche PAI assolute e/o a valori di scala normalizzati (ad es. sulla base dello strumento PAI proprietario di NAM) attraverso molteplici indicatori PAI, che consentono loro di identificare casi particolari e di adeguare di conseguenza i propri giudizi sugli emittenti e sulle imprese beneficiarie degli investimenti. Per quanto concerne le posizioni in covered bond, le considerazioni inerenti ai PAI possono basarsi su dati aggregati relativi agli emittenti o su dati a livello nazionale che sono a disposizione dei team di investimento ovvero presi in considerazione nell'ambito della valutazione della sostenibilità degli investimenti applicabile a tale attività. Gli indicatori PAI specifici che vengono presi in considerazione sono soggetti alla disponibilità e alla qualità dei dati.

Le informazioni relative ai PAI sui fattori di sostenibilità sono disponibili tra le informazioni da comunicare a norma dell'articolo 11, paragrafo 2, dell'SFDR.



Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La politica d'investimento generale del fondo, comprendente l'universo d'investimento e il benchmark, viene illustrata in maggiore dettaglio nella sezione Obiettivo e politica d'investimento del prospetto informativo.

Le caratteristiche A/S promosse dal fondo sono integrate nel processo di investimento su base vincolante, come descritto nella sezione "Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?".

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Gli investimenti sono in parte dedicati agli investimenti sostenibili. L'esposizione a società coinvolte in attività legate ai combustibili fossili è limitata dalla Politica sui combustibili fossili allineata all'Accordo di Parigi di NAM. La strategia applica le esclusioni per l'indice di riferimento allineato con l'Accordo di Parigi e altre esclusioni basate su settori e valori e il fondo non investe in società che figurano nell'elenco di esclusioni di Nordea in base alle loro attività commerciali o alla loro condotta, come illustrato in dettaglio nella Politica d'investimento responsabile di NAM, consultabile al link fornito nella sezione "Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?".

Nell'ambito del processo di investimento, le imprese vengono selezionate per assicurarsi che rispettino prassi di buona governance.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Almeno il 20% del fondo è detenuto in investimenti sostenibili ai sensi dell'articolo 2, paragrafo 17, dell'SFDR. Gli investimenti sono classificati come sostenibili utilizzando la metodologia proprietaria di NAM. La classificazione si basa perlopiù sul contributo a uno o più SDG delle Nazioni Unite o a uno o più obiettivi ambientali della tassonomia dell'UE. Tuttavia, per alcuni tipi di attività, come i covered bond e le obbligazioni con impiego dei proventi, sono pertinenti altre misure. Il processo verifica anche la buona governance come descritto nella sezione "Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?" e si accerta che le attività delle imprese non arrechino danni significativi ad altri obiettivi, come descritto nella sezione "In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?".

Il fondo rispetta la Politica di NAM sui combustibili fossili allineata all'Accordo di Parigi che stabilisce soglie per l'esposizione delle imprese alla produzione e distribuzione di combustibili fossili e ai relativi servizi. Ciò significa che il fondo non investirà in società coinvolte in modo significativo nella produzione e distribuzione di combustibili fossili e nei relativi servizi, se non possiedono una strategia di transizione documentata e allineata con l'Accordo di Parigi. Il link alla descrizione della Politica di NAM sui combustibili fossili allineata all'Accordo di Parigi è fornito più avanti nella sezione intitolata "Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?".

Le esclusioni basate su settori o valori impediscono gli investimenti in società ed emittenti che violano le norme internazionali. Vengono escluse anche le imprese che svolgono determinate attività il cui impatto è ritenuto fortemente negativo per il clima o l'ambiente, come il carbone termico o la produzione di combustibili fossili da sabbie bituminose e trivellazioni artiche, nonché le aziende attive nella produzione di armi controverse o tabacco e quelle coinvolte nella pornografia. L'esposizione delle imprese a determinate attività può essere misurata in base alla produzione, alla distribuzione o al contributo ai ricavi, a seconda della tipologia di attività, e le esclusioni possono basarsi su soglie predefinite. Il link all'elenco delle società escluse e alla Politica di investimento responsabile, che illustra il processo in maggior dettaglio, è riportato nella sezione "Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?". Gli investimenti nel fondo sono inoltre soggetti a esclusioni specifiche che limitano l'esposizione a talune attività incompatibili con il profilo d'investimento del fondo o ritenute dannose per l'ambiente o la società in generale. Inoltre, il fondo esclude gli investimenti in società di cui alle esclusioni per l'indice di riferimento allineato con l'Accordo di Parigi (articolo 12, paragrafo 1, lettere da a) a g) del regolamento delegato (UE) 2020/1818). Le esclusioni specifiche che si applicano al fondo sono riportate nelle informative legate alla sostenibilità accessibili sul sito web tramite il link fornito più avanti nella sezione intitolata "Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?".

Gli elementi vincolanti sono documentati e monitorati su base continuativa. NAM si è inoltre dotata di processi di gestione del rischio atti a controllare il rischio finanziario e normativo e ad assicurare un adeguato processo di segnalazione a livelli superiori di qualsiasi potenziale criticità all'interno di una struttura di governance chiaramente definita.

NAM conduce una due diligence approfondita sui fornitori di dati esterni per chiarire le metodologie applicate e verificare la qualità dei dati. Tuttavia, dato che la regolamentazione e gli standard relativi alla comunicazione di informazioni di carattere non finanziario sono in fase di rapido sviluppo, la qualità, la copertura e l'accessibilità dei dati continuano a rappresentare un problema, specialmente per le aziende di minori dimensioni e i mercati meno sviluppati.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

La Politica d'investimento responsabile di NAM fornisce le basi per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti. A questa strategia si applica anche la selezione di NAM basata su norme e controversie, che identifica le società presumibilmente coinvolte in violazioni del diritto internazionale. Il processo di selezione si focalizza sull'identificazione delle imprese che non seguono prassi di buona governance, ad esempio, perché violano i principi del Global Compact delle Nazioni Unite, i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani le linee guida dell'OCSE o quelle dell'OIL. Queste linee guida comprendono temi legati alla governance societaria, ai diritti umani, agli standard lavorativi, alla lotta alla corruzione e alle questioni ambientali.

Se in questo processo di selezione viene individuata una società, si procede a una valutazione interna della stessa e dell'incidente e il Responsible Investments Committee (RIC) di NAM decide se escludere la società conformemente alla Politica d'investimento responsabile di NAM. Tutte le violazioni relative alla governance identificate in questo processo confluiscono nella valutazione delle prassi di buona governance.

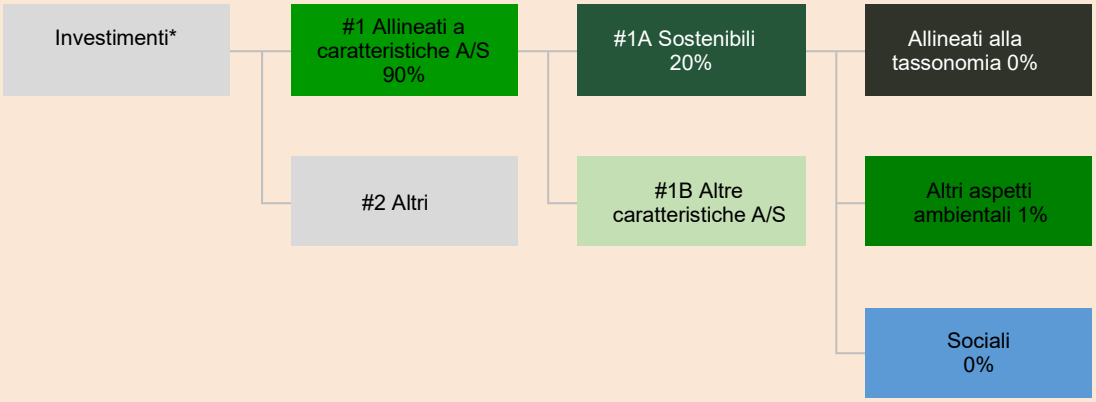
In aggiunta alla selezione basata su norme sopra descritta, il fondo applica un test di buona governance basato su indicatori prestabiliti relativi a strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per il prodotto finanziario?

Il fondo si impegna ad avere una quota minima di investimenti sostenibili come illustrato più avanti. Se non è indicata una percentuale o se viene indicato lo 0%, tali investimenti possono essere rilevanti per la strategia ma il fondo non è tenuto a detenere sempre una percentuale specifica, e la percentuale di tali investimenti può scendere fino a raggiungere lo 0% a discrezione del gestore degli investimenti. Il gestore degli investimenti ha una certa flessibilità nella ripartizione tra diversi tipi di investimenti e la somma delle quote minime non equivale necessariamente agli impegni complessivi del fondo.

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde.
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.



#1 Allineati a caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri: comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati a caratteristiche A/S** comprende:

- la sottocategoria **#1A Sostenibili,** che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;
- la sottocategoria **#1B Altre caratteristiche A/S,** che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

* Il termine Investimenti è riferito al NAV del fondo, che equivale al suo valore di mercato complessivo.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Non si utilizzano strumenti derivati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal fondo.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per **l'energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

La quota minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE è pari allo 0%. Non si può escludere che alcune delle posizioni del fondo si qualifichino come investimenti allineati alla tassonomia, ma non vi è alcun impegno a detenere una quota minima di tali investimenti nel fondo.

Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE?

☐ Sì

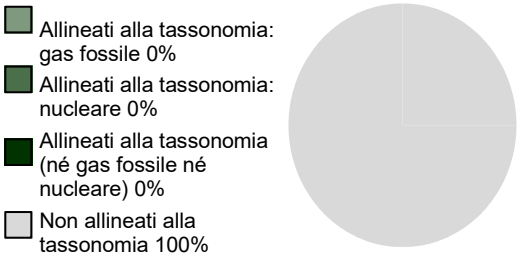
☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

☒ No

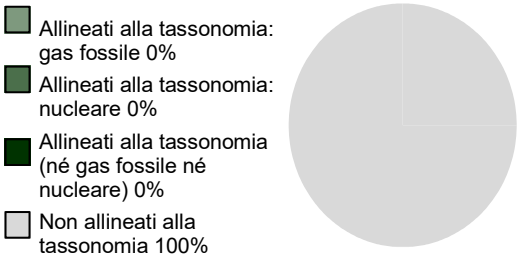
Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.

1. Allineamento degli investimenti alla tassonomia **incluse le obbligazioni sovrane***



2. Allineamento degli investimenti alla tassonomia **escluse le obbligazioni sovrane***



Questo grafico rappresenta il 100% degli investimenti totali.

** Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.*

Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Non vi è alcun impegno a mantenere una quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti.

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il fondo mantiene un'allocazione minima dell'1% in investimenti con obiettivi ambientali che non sono allineati alla tassonomia dell'UE. Il fondo si impegna a effettuare una quota minima di investimenti sostenibili con obiettivi ambientali quali definiti nell'SFDR, come indicato dalla categoria "#1A Sostenibili" nel grafico riguardante l'allocazione degli attivi. Questi investimenti sostenibili di natura ambientale possono talvolta qualificarsi come attività allineate alla tassonomia dell'UE, ma il fondo non è sempre in grado di determinare in modo inequivocabile l'allineamento alla tassonomia a causa della limitata disponibilità di dati completi riguardo alle operazioni delle società che potrebbero risultare allineate alla tassonomia. Inoltre, le società che non rientrano nell'ambito di applicazione della tassonomia dell'UE potrebbero omettere di segnalare il proprio stato di allineamento alla tassonomia, limitando ulteriormente la capacità del fondo di effettuare valutazioni precise dell'allineamento dell'intero portafoglio alla tassonomia.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

La quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale è pari allo 0%.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri" e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

La liquidità può essere detenuta come liquidità accessoria o a fini di bilanciamento del rischio. Il fondo può utilizzare derivati e altre tecniche per le finalità descritte nella sezione "Descrizioni dei fondi" del prospetto informativo. Inoltre, questa categoria può includere titoli per i quali non sono disponibili dati rilevanti per misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali o sociali. Per questi investimenti generalmente non sono applicabili garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale. Ciò significa che le esposizioni assunte, ad esempio, attraverso derivati su indici possono includere l'esposizione a imprese altrimenti escluse in virtù dei criteri di esclusione del fondo.

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web: nordea.lu

Come indicato nelle sezioni precedenti, è possibile reperire ulteriori informazioni ai seguenti link: Informazioni relative alla sostenibilità
Politica d'investimento responsabile
Elenco di esclusioni
Politica sui combustibili fossili allineata all'Accordo di Parigi

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Nome del prodotto: Nordea 1 - European Cross Credit Fund

Identificativo della persona giuridica: 549300HQ4F0MHYF7TI45

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

☐ **Sì**

- ☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al(lo): ___%
  - ☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
  - ☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
- ☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al(lo): ___%

☒ **No**

- ☒ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del 20% di investimenti sostenibili
  - ☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
  - ☒ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
  - ☐ con un obiettivo sociale
- ☐ Promuove caratteristiche A/S ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Le caratteristiche ambientali e sociali promosse dal fondo consistono nell'indirizzare il capitale verso società ed emittenti che aderiscono a determinati standard ESG, come descritto di seguito, rispettando al contempo prassi di buona governance e le norme internazionali in materia di protezione ambientale, diritti umani, standard lavorativi e lotta alla corruzione.

Quota minima di investimenti sostenibili Il fondo investe una quota minima del suo patrimonio in investimenti sostenibili riferiti a più obiettivi ambientali e sociali. Definiamo gli investimenti sostenibili come investimenti in società ed emittenti coinvolti in attività che contribuiscono a un obiettivo ambientale o sociale come indicato negli Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG) delle Nazioni Unite e/o nella tassonomia dell'UE, senza arrecare un danno significativo ad altri obiettivi ambientali o sociali e rispettando prassi di buona governance.

Esclusioni basate su settori e valori Il fondo mira a promuovere caratteristiche ambientali e sociali evitando gli investimenti in società che a nostro avviso violano le norme ambientali e sociali globali. Il fondo applica inoltre criteri di esclusione specifici per le società coinvolte in attività commerciali ritenute materialmente dannose per l'ambiente e la società in generale.

La Politica di NAM sui combustibili fossili allineata all'Accordo di Parigi Il fondo mira a promuovere caratteristiche ambientali investendo in società che non hanno un'esposizione significativa ai combustibili fossili o che hanno una strategia di transizione credibile.

I metodi e i criteri utilizzati per selezionare gli investimenti in base a queste caratteristiche sono illustrati in dettaglio nella sezione "Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?"

Non è stato designato alcun indice di riferimento per conseguire le caratteristiche A/S promosse dal fondo.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Per misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario, il gestore degli investimenti utilizzerà i seguenti indicatori:

- % di investimenti sostenibili
- % di investimenti allineati con le caratteristiche A/S che non sono conformi a esclusioni basate su settori e valori
- % di investimenti allineati con le caratteristiche A/S che non sono conformi alla Politica di NAM sui combustibili fossili allineata all'Accordo di Parigi

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

L'obiettivo di investimento sostenibile dell'allocazione parziale del fondo in investimenti sostenibili è quello di contribuire a uno o più degli Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG) delle Nazioni Unite o di partecipare ad attività allineate con il quadro di riferimento della tassonomia dell'UE. Il fondo può investire in attività allineate alla tassonomia UE, ma non si impegna specificamente a dare un contributo diretto agli obiettivi ambientali delineati nella tassonomia stessa.

Gli SDG rappresentano un quadro completo di 17 obiettivi interconnessi stabiliti dalle Nazioni Unite nel 2015 per affrontare sfide globali quali la lotta alla povertà, la tutela dell'ambiente e la promozione della pace e della prosperità entro il 2030. Gli SDG delle Nazioni Unite a cui il fondo può contribuire sono:

Ambientali	**Sociali**	**Ambientali/sociali**
SDG 6: Acqua pulita e servizi igienico-sanitari	SDG 1: Sconfiggere la povertà	SDG 2: Sconfiggere la fame
SDG 7: Energia pulita e accessibile	SDG 3: Salute e benessere	SDG 8: Lavoro dignitoso e crescita economica
SDG 12: Consumo e produzione responsabili	SDG 4: Istruzione di qualità	SDG 9: Imprese, innovazione e infrastrutture
SDG 13: Lotta contro il cambiamento climatico	SDG 5: Parità di genere	SDG 11: Città e comunità sostenibili
SDG 14: La vita sott'acqua	SDG 10: Ridurre le disuguaglianze	SDG 17: Partnership per gli obiettivi
SDG 15: La vita sulla terra	SDG 16: Pace, giustizia e istituzioni solide	

La tassonomia dell'UE è un sistema di classificazione che definisce i criteri per le attività economiche considerate ecosostenibili nell'ambito del Green Deal europeo, fornendo un quadro di riferimento standardizzato per valutare la sostenibilità ambientale in diversi settori. Le attività ecosostenibili, secondo la definizione di cui alla tassonomia dell'UE, contribuiscono ai seguenti obiettivi ambientali:

1. mitigazione dei cambiamenti climatici
2. adattamento ai cambiamenti climatici
3. uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine
4. transizione verso un'economia circolare
5. prevenzione e riduzione dell'inquinamento
6. protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi

Gli investimenti sostenibili del fondo possono contribuire a obiettivi ambientali e/o sociali. Il fondo non si impegna a contribuire a tutti gli SDG delle Nazioni Unite, e il contributo a ciascuno di tali obiettivi e ad eventuali attività allineate alla tassonomia dell'UE può variare a seconda di altri criteri di investimento pertinenti e della disponibilità di opportunità d'investimento.

Gli investimenti sostenibili contribuiscono a uno di questi obiettivi privilegiando le società o gli emittenti le cui operazioni siano collegate per almeno il 20% ad attività economiche che sostengono obiettivi ecosostenibili, come definiti dalla tassonomia dell'UE, oppure obiettivi ambientali e sociali allineati agli SDG delle Nazioni Unite. La misurazione di questo contributo varia a seconda del settore e può essere basata sui ricavi, sulle spese in conto capitale o sulle spese operative, mentre per specifici tipi di attività, come i covered bond e i titoli con impiego dei proventi, si utilizzano altri criteri di misurazione. Ulteriori informazioni sulla metodologia utilizzata per identificare gli investimenti sostenibili sono disponibili nella dichiarazione ex articolo 10 accessibile tramite il link riportato in fondo al presente allegato.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

Secondo la metodologia adottata da NAM per identificare gli investimenti sostenibili, vengono esclusi gli investimenti che arrecano un danno significativo a obiettivi ambientali o sociali. Per stabilire se un investimento arreca un danno significativo, NAM considera gli indicatori dei principali effetti negativi (PAI), come descritto più avanti nella sezione "In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?".

Inoltre, all'universo di investimento del fondo vengono applicate determinate esclusioni al fine di limitare ulteriormente le esternalità negative. La politica di esclusioni del fondo è descritta nella sezione intitolata "Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di raggiungere l'obiettivo di investimento sostenibile?".

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

- ***In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?***

  Per assicurare che i nostri investimenti non arrechino un danno significativo agli obiettivi di sostenibilità, utilizziamo un processo quantitativo completo. Esso prevede uno screening automatizzato delle società sulla base dei PAI della tabella 1, quali definiti dalla normativa SFDR. Avvalendosi dei dati dei nostri fornitori esterni approvati, questo screening applica metriche e soglie specifiche per ogni indicatore PAI al fine di identificare le società che potrebbero arrecare un danno significativo a obiettivi ambientali o sociali.

  Consapevoli che non tutti gli indicatori PAI sono ugualmente importanti nei diversi settori, abbiamo sviluppato un sistema di mappatura della rilevanza per assicurare che le società siano valutate in base agli indicatori più significativi per il loro settore specifico. Ciò significa che le società sono valutate equamente sulla base dei fattori di sostenibilità più importanti per le loro operazioni.

  Il nostro approccio basato sulla rilevanza assicura un processo di valutazione equilibrato. Una società non può considerarsi conforme ai nostri criteri di sostenibilità solo perché mancano dati relativi a indicatori fondamentali per il suo settore. Al contempo, nessuna società viene esclusa ingiustamente dal nostro universo d'investimento a causa di una debole performance su indicatori non rilevanti per le sue operazioni o della mancanza di dati relativi a fattori poco significativi.

  Le società che non superano la valutazione quantitativa non si qualificano come investimenti sostenibili, a meno che non siano considerate tali sulla base di una valutazione manuale effettuata dagli analisti di NAM specializzati negli investimenti responsabili.

  Nei casi in cui una società non supera la valutazione su uno o più indicatori PAI, le obbligazioni o gli altri titoli emessi da tale società possono essere comunque considerati sostenibili se i proventi raccolti sono specificamente utilizzati per finanziare attività che affrontano i motivi per cui la società non supera il test.

- ***In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?***

  L'allineamento degli investimenti sostenibili con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani è confermato nell'ambito del processo volto ad identificare gli investimenti sostenibili. Tale allineamento è assicurato sia tramite i criteri di selezione basati su norme esposti nella Politica d'investimento responsabile di NAM sia tramite l'utilizzo del test DNSH, che esclude dal novero degli investimenti sostenibili le società coinvolte in violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite o delle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☐ No

☒ Sì, i team d'investimento hanno accesso a metriche PAI assolute e/o a valori di scala normalizzati (ad es. sulla base dello strumento PAI proprietario di NAM) attraverso molteplici indicatori PAI, che consentono loro di identificare casi particolari e di adeguare di conseguenza i propri giudizi sugli emittenti e sulle imprese beneficiarie degli investimenti. Per quanto concerne le posizioni in covered bond, le considerazioni inerenti ai PAI possono basarsi su dati aggregati relativi agli emittenti o su dati a livello nazionale che sono a disposizione dei team di investimento ovvero presi in considerazione nell'ambito della valutazione della sostenibilità degli investimenti applicabile a tale attività. Gli indicatori PAI specifici che vengono presi in considerazione sono soggetti alla disponibilità e alla qualità dei dati.

Le informazioni relative ai PAI sui fattori di sostenibilità sono disponibili tra le informazioni da comunicare a norma dell'articolo 11, paragrafo 2, dell'SFDR.



Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La politica d'investimento generale del fondo, comprendente l'universo d'investimento e il benchmark, viene illustrata in maggiore dettaglio nella sezione Obiettivo e politica d'investimento del prospetto informativo.

Le caratteristiche A/S promosse dal fondo sono integrate nel processo di investimento su base vincolante, come descritto nella sezione "Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?".

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Gli investimenti sono in parte dedicati agli investimenti sostenibili. La strategia applica esclusioni basate su settori e valori e il fondo non investe in società che figurano nell'elenco di esclusioni di Nordea in base alle loro attività commerciali o alla loro condotta, come illustrato in dettaglio nella Politica d'investimento responsabile di NAM, consultabile al link fornito nella sezione "Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?". L'esposizione a società coinvolte in attività legate ai combustibili fossili è limitata dalla Politica sui combustibili fossili allineata all'Accordo di Parigi di NAM.

Nell'ambito del processo di investimento, le imprese vengono selezionate per assicurarsi che rispettino prassi di buona governance.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Almeno il 20% del fondo è detenuto in investimenti sostenibili ai sensi dell'articolo 2, paragrafo 17, dell'SFDR. Gli investimenti sono classificati come sostenibili utilizzando la metodologia proprietaria di NAM. La classificazione si basa perlopiù sul contributo a uno o più SDG delle Nazioni Unite o a uno o più obiettivi ambientali della tassonomia dell'UE. Tuttavia, per alcuni tipi di attività, come i covered bond e le obbligazioni con impiego dei proventi, sono pertinenti altre misure. Il processo verifica anche la buona governance come descritto nella sezione "Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?" e si accerta che le attività delle imprese non arrechino danni significativi ad altri obiettivi, come descritto nella sezione "In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?".

Le esclusioni basate su settori o valori impediscono gli investimenti in società ed emittenti che violano le norme internazionali, laddove l'engagement è ritenuto impossibile o inefficace. Vengono escluse anche le imprese che svolgono determinate attività il cui impatto è ritenuto fortemente negativo per il clima o l'ambiente, come il carbone termico o la produzione di combustibili fossili da sabbie bituminose e trivellazioni artiche, nonché le aziende attive nella produzione di armi controverse o tabacco e quelle coinvolte nella pornografia. L'esposizione delle imprese a determinate attività può essere misurata in base alla produzione, alla distribuzione o al contributo ai ricavi, a seconda della tipologia di attività, e le esclusioni possono basarsi su soglie predefinite. Il link all'elenco delle società escluse e alla Politica di investimento responsabile, che illustra il processo in maggior dettaglio, è riportato nella sezione "Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?". Gli investimenti nel fondo sono inoltre soggetti a esclusioni specifiche che limitano l'esposizione a talune attività incompatibili con il profilo d'investimento del fondo o ritenute dannose per l'ambiente o la società in generale. Le esclusioni specifiche che si applicano al fondo sono riportate nelle informative legate alla sostenibilità accessibili sul sito web tramite il link fornito più avanti nella sezione intitolata "Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?".

Il fondo rispetta la Politica di NAM sui combustibili fossili allineata all'Accordo di Parigi che stabilisce soglie per l'esposizione delle imprese alla produzione e distribuzione di combustibili fossili e ai relativi servizi. Ciò significa che il fondo non investirà in società coinvolte in modo significativo nella produzione e distribuzione di combustibili fossili e nei relativi servizi, se non possiedono una strategia di transizione documentata e allineata con l'Accordo di Parigi. Il link alla descrizione della Politica di NAM sui combustibili fossili allineata all'Accordo di Parigi è fornito più avanti nella sezione intitolata "Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?".

Gli elementi vincolanti sono documentati e monitorati su base continuativa. NAM si è inoltre dotata di processi di gestione del rischio atti a controllare il rischio finanziario e normativo e ad assicurare un adeguato processo di segnalazione a livelli superiori di qualsiasi potenziale criticità all'interno di una struttura di governance chiaramente definita.

NAM conduce una due diligence approfondita sui fornitori di dati esterni per chiarire le metodologie applicate e verificare la qualità dei dati. Tuttavia, dato che la regolamentazione e gli standard relativi alla comunicazione di informazioni di carattere non finanziario sono in fase di rapido sviluppo, la qualità, la copertura e l'accessibilità dei dati continuano a rappresentare un problema, specialmente per le aziende di minori dimensioni e i mercati meno sviluppati.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

La Politica d'investimento responsabile di NAM fornisce le basi per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti. A questa strategia si applica anche la selezione di NAM basata su norme e controversie, che identifica le società presumibilmente coinvolte in violazioni del diritto internazionale. Il processo di selezione si focalizza sull'identificazione delle imprese che non seguono prassi di buona governance, ad esempio, perché violano i principi del Global Compact delle Nazioni Unite, i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani le linee guida dell'OCSE o quelle dell'OIL. Queste linee guida comprendono temi legati alla governance societaria, ai diritti umani, agli standard lavorativi, alla lotta alla corruzione e alle questioni ambientali.

Se in questo processo di selezione viene individuata una società, si procede a una valutazione interna della stessa e dell'incidente e il Responsible Investments Committee (RIC) di NAM decide se escludere la società conformemente alla Politica d'investimento responsabile di NAM. Tutte le violazioni relative alla governance identificate in questo processo confluiscono nella valutazione delle prassi di buona governance.

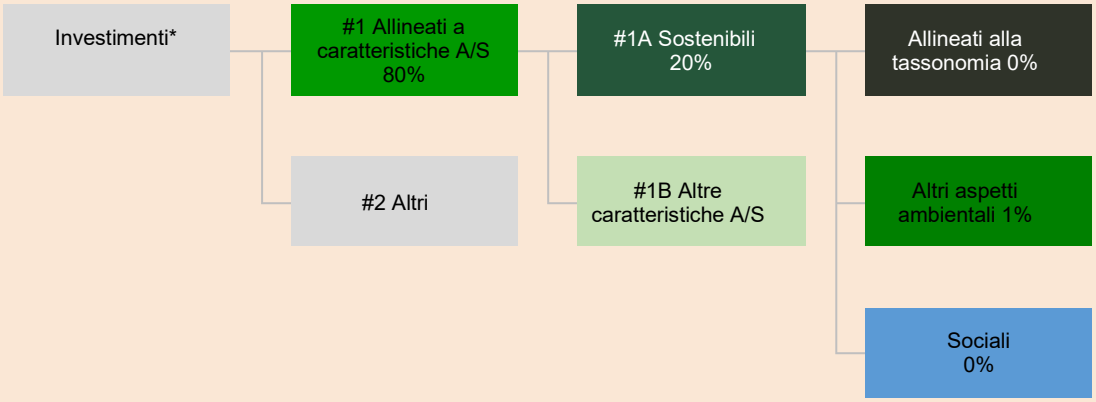
In aggiunta alla selezione basata su norme sopra descritta, il fondo applica un test di buona governance basato su indicatori prestabiliti relativi a strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per il prodotto finanziario?

Il fondo si impegna ad avere una quota minima di investimenti sostenibili come illustrato più avanti. Se non è indicata una percentuale o se viene indicato lo 0%, tali investimenti possono essere rilevanti per la strategia ma il fondo non è tenuto a detenere sempre una percentuale specifica, e la percentuale di tali investimenti può scendere fino a raggiungere lo 0% a discrezione del gestore degli investimenti. Il gestore degli investimenti ha una certa flessibilità nella ripartizione tra diversi tipi di investimenti e la somma delle quote minime non equivale necessariamente agli impegni complessivi del fondo.

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde.
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.



#1 Allineati a caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri: comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati a caratteristiche A/S** comprende:

- la sottocategoria **#1A Sostenibili,** che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;
- la sottocategoria **#1B Altre caratteristiche A/S,** che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

* Il termine Investimenti è riferito al NAV del fondo, che equivale al suo valore di mercato complessivo.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Non si utilizzano strumenti derivati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal fondo.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per **l'energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

La quota minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE è pari allo 0%. Non si può escludere che alcune delle posizioni del fondo si qualifichino come investimenti allineati alla tassonomia, ma non vi è alcun impegno a detenere una quota minima di tali investimenti nel fondo.

Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE?

☐ Sì

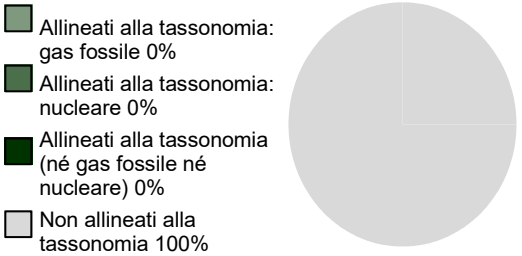
☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

☒ No

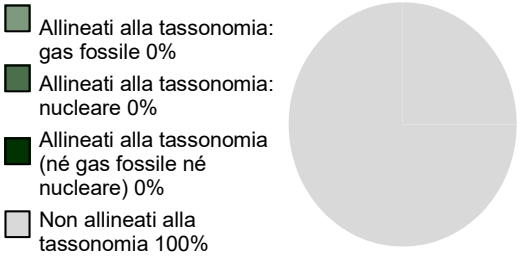
Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.

1. Allineamento degli investimenti alla tassonomia **incluse le obbligazioni sovrane***



2. Allineamento degli investimenti alla tassonomia **escluse le obbligazioni sovrane***



Questo grafico rappresenta il 100% degli investimenti totali.

** Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.*

Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Non vi è alcun impegno a mantenere una quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti.

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il fondo mantiene un'allocazione minima dell'1% in investimenti con obiettivi ambientali che non sono allineati alla tassonomia dell'UE. Il fondo si impegna a effettuare una quota minima di investimenti sostenibili con obiettivi ambientali quali definiti nell'SFDR, come indicato dalla categoria "#1A Sostenibili" nel grafico riguardante l'allocazione degli attivi. Questi investimenti sostenibili di natura ambientale possono talvolta qualificarsi come attività allineate alla tassonomia dell'UE, ma il fondo non è sempre in grado di determinare in modo inequivocabile l'allineamento alla tassonomia a causa della limitata disponibilità di dati completi riguardo alle operazioni delle società che potrebbero risultare allineate alla tassonomia. Inoltre, le società che non rientrano nell'ambito di applicazione della tassonomia dell'UE potrebbero omettere di segnalare il proprio stato di allineamento alla tassonomia, limitando ulteriormente la capacità del fondo di effettuare valutazioni precise dell'allineamento dell'intero portafoglio alla tassonomia.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

La quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale è pari allo 0%.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri" e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

La liquidità può essere detenuta come liquidità accessoria o a fini di bilanciamento del rischio. Il fondo può utilizzare derivati e altre tecniche per le finalità descritte nella sezione "Descrizioni dei fondi" del prospetto informativo. Inoltre, questa categoria può includere titoli per i quali non sono disponibili dati rilevanti per misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali o sociali. Per questi investimenti generalmente non sono applicabili garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale. Ciò significa che le esposizioni assunte, ad esempio, attraverso derivati su indici possono includere l'esposizione a imprese altrimenti escluse in virtù dei criteri di esclusione del fondo.

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web: nordea.lu

Come indicato nelle sezioni precedenti, è possibile reperire ulteriori informazioni ai seguenti link: Informazioni relative alla sostenibilità
Politica d'investimento responsabile
Elenco di esclusioni
Politica sui combustibili fossili allineata all'Accordo di Parigi

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Nome del prodotto: Nordea 1 - European Financial Debt Fund

Identificativo della persona giuridica: 5493001SUQRY2LG8S445

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

☐ **Sì**

- ☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al(lo): ___%
  - ☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
  - ☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
- ☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al(lo): ___%

☒ **No**

- ☒ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del 20% di investimenti sostenibili
  - ☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
  - ☒ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
  - ☐ con un obiettivo sociale
- ☐ Promuove caratteristiche A/S ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Le caratteristiche ambientali e sociali promosse dal fondo consistono nell'indirizzare il capitale verso società ed emittenti che aderiscono a determinati standard ESG, come descritto di seguito, rispettando al contempo prassi di buona governance e le norme internazionali in materia di protezione ambientale, diritti umani, standard lavorativi e lotta alla corruzione.

Quota minima di investimenti sostenibili Il fondo investe una quota minima del suo patrimonio in investimenti sostenibili riferiti a più obiettivi ambientali e sociali. Definiamo gli investimenti sostenibili come investimenti in società ed emittenti coinvolti in attività che contribuiscono a un obiettivo ambientale o sociale come indicato negli Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG) delle Nazioni Unite e/o nella tassonomia dell'UE, senza arrecare un danno significativo ad altri obiettivi ambientali o sociali e rispettando prassi di buona governance.

Esclusioni basate su settori e valori Il fondo mira a promuovere caratteristiche ambientali e sociali evitando gli investimenti in società che a nostro avviso violano le norme ambientali e sociali globali. Il fondo applica inoltre criteri di esclusione specifici per le società coinvolte in attività commerciali ritenute materialmente dannose per l'ambiente e la società in generale.

La Politica di NAM sui combustibili fossili allineata all'Accordo di Parigi Il fondo mira a promuovere caratteristiche ambientali investendo in società che non hanno un'esposizione significativa ai combustibili fossili o che hanno una strategia di transizione credibile.

I metodi e i criteri utilizzati per selezionare gli investimenti in base a queste caratteristiche sono illustrati in dettaglio nella sezione "Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?"

Non è stato designato alcun indice di riferimento per conseguire le caratteristiche A/S promosse dal fondo.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Per misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario, il gestore degli investimenti utilizzerà i seguenti indicatori:

- % di investimenti sostenibili
- % di investimenti allineati con le caratteristiche A/S che non sono conformi a esclusioni basate su settori e valori
- % di investimenti allineati con le caratteristiche A/S che non sono conformi alla Politica di NAM sui combustibili fossili allineata all'Accordo di Parigi

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

L'obiettivo di investimento sostenibile dell'allocazione parziale del fondo in investimenti sostenibili è quello di contribuire a uno o più degli Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG) delle Nazioni Unite o di partecipare ad attività allineate con il quadro di riferimento della tassonomia dell'UE. Il fondo può investire in attività allineate alla tassonomia UE, ma non si impegna specificamente a dare un contributo diretto agli obiettivi ambientali delineati nella tassonomia stessa.

Gli SDG rappresentano un quadro completo di 17 obiettivi interconnessi stabiliti dalle Nazioni Unite nel 2015 per affrontare sfide globali quali la lotta alla povertà, la tutela dell'ambiente e la promozione della pace e della prosperità entro il 2030. Gli SDG delle Nazioni Unite a cui il fondo può contribuire sono:

Ambientali	**Sociali**	**Ambientali/sociali**
SDG 6: Acqua pulita e servizi igienico-sanitari	SDG 1: Sconfiggere la povertà	SDG 2: Sconfiggere la fame
SDG 7: Energia pulita e accessibile	SDG 3: Salute e benessere	SDG 8: Lavoro dignitoso e crescita economica
SDG 12: Consumo e produzione responsabili	SDG 4: Istruzione di qualità	SDG 9: Imprese, innovazione e infrastrutture
SDG 13: Lotta contro il cambiamento climatico	SDG 5: Parità di genere	SDG 11: Città e comunità sostenibili
SDG 14: La vita sott'acqua	SDG 10: Ridurre le disuguaglianze	SDG 17: Partnership per gli obiettivi
SDG 15: La vita sulla terra	SDG 16: Pace, giustizia e istituzioni solide	

La tassonomia dell'UE è un sistema di classificazione che definisce i criteri per le attività economiche considerate ecosostenibili nell'ambito del Green Deal europeo, fornendo un quadro di riferimento standardizzato per valutare la sostenibilità ambientale in diversi settori. Le attività ecosostenibili, secondo la definizione di cui alla tassonomia dell'UE, contribuiscono ai seguenti obiettivi ambientali:

1. mitigazione dei cambiamenti climatici
2. adattamento ai cambiamenti climatici
3. uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine
4. transizione verso un'economia circolare
5. prevenzione e riduzione dell'inquinamento
6. protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi

Gli investimenti sostenibili del fondo possono contribuire a obiettivi ambientali e/o sociali. Il fondo non si impegna a contribuire a tutti gli SDG delle Nazioni Unite, e il contributo a ciascuno di tali obiettivi e ad eventuali attività allineate alla tassonomia dell'UE può variare a seconda di altri criteri di investimento pertinenti e della disponibilità di opportunità d'investimento.

Gli investimenti sostenibili contribuiscono a uno di questi obiettivi privilegiando le società o gli emittenti le cui operazioni siano collegate per almeno il 20% ad attività economiche che sostengono obiettivi ecosostenibili, come definiti dalla tassonomia dell'UE, oppure obiettivi ambientali e sociali allineati agli SDG delle Nazioni Unite. La misurazione di questo contributo varia a seconda del settore e può essere basata sui ricavi, sulle spese in conto capitale o sulle spese operative, mentre per specifici tipi di attività, come i covered bond e i titoli con impiego dei proventi, si utilizzano altri criteri di misurazione. Ulteriori informazioni sulla metodologia utilizzata per identificare gli investimenti sostenibili sono disponibili nella dichiarazione ex articolo 10 accessibile tramite il link riportato in fondo al presente allegato.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

Secondo la metodologia adottata da NAM per identificare gli investimenti sostenibili, vengono esclusi gli investimenti che arrecano un danno significativo a obiettivi ambientali o sociali. Per stabilire se un investimento arreca un danno significativo, NAM considera gli indicatori dei principali effetti negativi (PAI), come descritto più avanti nella sezione "In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?".

Inoltre, all'universo di investimento del fondo vengono applicate determinate esclusioni al fine di limitare ulteriormente le esternalità negative. La politica di esclusioni del fondo è descritta nella sezione intitolata "Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di raggiungere l'obiettivo di investimento sostenibile?".

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

- ***In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?***

  Per assicurare che i nostri investimenti non arrechino un danno significativo agli obiettivi di sostenibilità, utilizziamo un processo quantitativo completo. Esso prevede uno screening automatizzato delle società sulla base dei PAI della tabella 1, quali definiti dalla normativa SFDR. Avvalendosi dei dati dei nostri fornitori esterni approvati, questo screening applica metriche e soglie specifiche per ogni indicatore PAI al fine di identificare le società che potrebbero arrecare un danno significativo a obiettivi ambientali o sociali.

  Consapevoli che non tutti gli indicatori PAI sono ugualmente importanti nei diversi settori, abbiamo sviluppato un sistema di mappatura della rilevanza per assicurare che le società siano valutate in base agli indicatori più significativi per il loro settore specifico. Ciò significa che le società sono valutate equamente sulla base dei fattori di sostenibilità più importanti per le loro operazioni.

  Il nostro approccio basato sulla rilevanza assicura un processo di valutazione equilibrato. Una società non può considerarsi conforme ai nostri criteri di sostenibilità solo perché mancano dati relativi a indicatori fondamentali per il suo settore. Al contempo, nessuna società viene esclusa ingiustamente dal nostro universo d'investimento a causa di una debole performance su indicatori non rilevanti per le sue operazioni o della mancanza di dati relativi a fattori poco significativi.

  Le società che non superano la valutazione quantitativa non si qualificano come investimenti sostenibili, a meno che non siano considerate tali sulla base di una valutazione manuale effettuata dagli analisti di NAM specializzati negli investimenti responsabili.

  Nei casi in cui una società non supera la valutazione su uno o più indicatori PAI, le obbligazioni o gli altri titoli emessi da tale società possono essere comunque considerati sostenibili se i proventi raccolti sono specificamente utilizzati per finanziare attività che affrontano i motivi per cui la società non supera il test.

- ***In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?***

  L'allineamento degli investimenti sostenibili con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani è confermato nell'ambito del processo volto ad identificare gli investimenti sostenibili. Tale allineamento è assicurato sia tramite i criteri di selezione basati su norme esposti nella Politica d'investimento responsabile di NAM sia tramite l'utilizzo del test DNSH, che esclude dal novero degli investimenti sostenibili le società coinvolte in violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite o delle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☐ No

☒ Sì, i team d'investimento hanno accesso a metriche PAI assolute e/o a valori di scala normalizzati (ad es. sulla base dello strumento PAI proprietario di NAM) attraverso molteplici indicatori PAI, che consentono loro di identificare casi particolari e di adeguare di conseguenza i propri giudizi sugli emittenti e sulle imprese beneficiarie degli investimenti. Per quanto concerne le posizioni in covered bond, le considerazioni inerenti ai PAI possono basarsi su dati aggregati relativi agli emittenti o su dati a livello nazionale che sono a disposizione dei team di investimento ovvero presi in considerazione nell'ambito della valutazione della sostenibilità degli investimenti applicabile a tale attività. Gli indicatori PAI specifici che vengono presi in considerazione sono soggetti alla disponibilità e alla qualità dei dati.

Le informazioni relative ai PAI sui fattori di sostenibilità sono disponibili tra le informazioni da comunicare a norma dell'articolo 11, paragrafo 2, dell'SFDR.



Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La politica d'investimento generale del fondo, comprendente l'universo d'investimento e il benchmark, viene illustrata in maggiore dettaglio nella sezione Obiettivo e politica d'investimento del prospetto informativo.

Le caratteristiche A/S promosse dal fondo sono integrate nel processo di investimento su base vincolante, come descritto nella sezione "Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?".

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Gli investimenti sono in parte dedicati agli investimenti sostenibili. La strategia applica esclusioni basate su settori e valori e il fondo non investe in società che figurano nell'elenco di esclusioni di Nordea in base alle loro attività commerciali o alla loro condotta, come illustrato in dettaglio nella Politica d'investimento responsabile di NAM, consultabile al link fornito nella sezione "Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?". L'esposizione a società coinvolte in attività legate ai combustibili fossili è limitata dalla Politica sui combustibili fossili allineata all'Accordo di Parigi di NAM.

Nell'ambito del processo di investimento, le imprese vengono selezionate per assicurarsi che rispettino prassi di buona governance.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Almeno il 20% del fondo è detenuto in investimenti sostenibili ai sensi dell'articolo 2, paragrafo 17, dell'SFDR. Gli investimenti sono classificati come sostenibili utilizzando la metodologia proprietaria di NAM. La classificazione si basa perlopiù sul contributo a uno o più SDG delle Nazioni Unite o a uno o più obiettivi ambientali della tassonomia dell'UE. Tuttavia, per alcuni tipi di attività, come i covered bond e le obbligazioni con impiego dei proventi, sono pertinenti altre misure. Il processo verifica anche la buona governance come descritto nella sezione "Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?" e si accerta che le attività delle imprese non arrechino danni significativi ad altri obiettivi, come descritto nella sezione "In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?".

Le esclusioni basate su settori o valori impediscono gli investimenti in società ed emittenti che violano le norme internazionali, laddove l'engagement è ritenuto impossibile o inefficace. Vengono escluse anche le imprese che svolgono determinate attività il cui impatto è ritenuto fortemente negativo per il clima o l'ambiente, come il carbone termico o la produzione di combustibili fossili da sabbie bituminose e trivellazioni artiche, nonché le aziende attive nella produzione di armi controverse o tabacco e quelle coinvolte nella pornografia. L'esposizione delle imprese a determinate attività può essere misurata in base alla produzione, alla distribuzione o al contributo ai ricavi, a seconda della tipologia di attività, e le esclusioni possono basarsi su soglie predefinite. Il link all'elenco delle società escluse e alla Politica di investimento responsabile, che illustra il processo in maggior dettaglio, è riportato nella sezione "Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?". Gli investimenti nel fondo sono inoltre soggetti a esclusioni specifiche che limitano l'esposizione a talune attività incompatibili con il profilo d'investimento del fondo o ritenute dannose per l'ambiente o la società in generale. Le esclusioni specifiche che si applicano al fondo sono riportate nelle informative legate alla sostenibilità accessibili sul sito web tramite il link fornito più avanti nella sezione intitolata "Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?".

Il fondo rispetta la Politica di NAM sui combustibili fossili allineata all'Accordo di Parigi che stabilisce soglie per l'esposizione delle imprese alla produzione e distribuzione di combustibili fossili e ai relativi servizi. Ciò significa che il fondo non investirà in società coinvolte in modo significativo nella produzione e distribuzione di combustibili fossili e nei relativi servizi, se non possiedono una strategia di transizione documentata e allineata con l'Accordo di Parigi. Il link alla descrizione della Politica di NAM sui combustibili fossili allineata all'Accordo di Parigi è fornito più avanti nella sezione intitolata "Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?".

Gli elementi vincolanti sono documentati e monitorati su base continuativa. NAM si è inoltre dotata di processi di gestione del rischio atti a controllare il rischio finanziario e normativo e ad assicurare un adeguato processo di segnalazione a livelli superiori di qualsiasi potenziale criticità all'interno di una struttura di governance chiaramente definita.

NAM conduce una due diligence approfondita sui fornitori di dati esterni per chiarire le metodologie applicate e verificare la qualità dei dati. Tuttavia, dato che la regolamentazione e gli standard relativi alla comunicazione di informazioni di carattere non finanziario sono in fase di rapido sviluppo, la qualità, la copertura e l'accessibilità dei dati continuano a rappresentare un problema, specialmente per le aziende di minori dimensioni e i mercati meno sviluppati.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

La Politica d'investimento responsabile di NAM fornisce le basi per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti. A questa strategia si applica anche la selezione di NAM basata su norme e controversie, che identifica le società presumibilmente coinvolte in violazioni del diritto internazionale. Il processo di selezione si focalizza sull'identificazione delle imprese che non seguono prassi di buona governance, ad esempio, perché violano i principi del Global Compact delle Nazioni Unite, i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani le linee guida dell'OCSE o quelle dell'OIL. Queste linee guida comprendono temi legati alla governance societaria, ai diritti umani, agli standard lavorativi, alla lotta alla corruzione e alle questioni ambientali.

Se in questo processo di selezione viene individuata una società, si procede a una valutazione interna della stessa e dell'incidente e il Responsible Investments Committee (RIC) di NAM decide se escludere la società conformemente alla Politica d'investimento responsabile di NAM. Tutte le violazioni relative alla governance identificate in questo processo confluiscono nella valutazione delle prassi di buona governance.

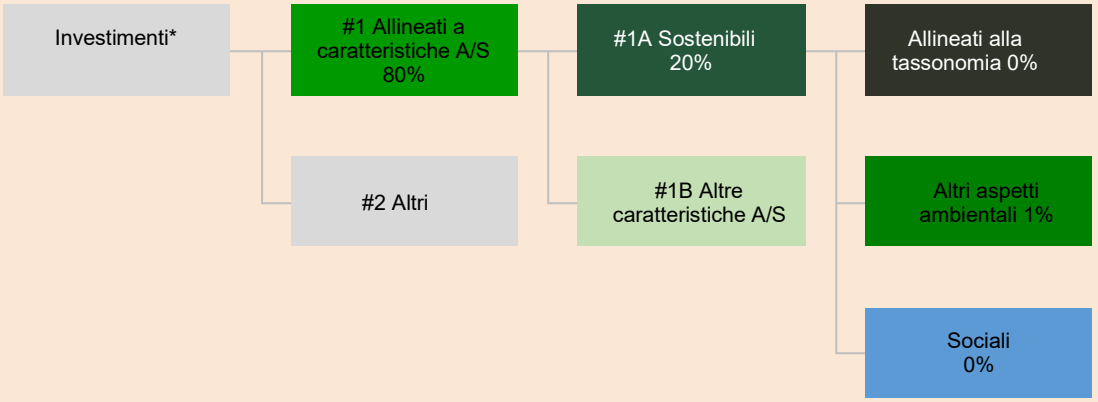
In aggiunta alla selezione basata su norme sopra descritta, il fondo applica un test di buona governance basato su indicatori prestabiliti relativi a strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per il prodotto finanziario?

Il fondo si impegna ad avere una quota minima di investimenti sostenibili come illustrato più avanti. Se non è indicata una percentuale o se viene indicato lo 0%, tali investimenti possono essere rilevanti per la strategia ma il fondo non è tenuto a detenere sempre una percentuale specifica, e la percentuale di tali investimenti può scendere fino a raggiungere lo 0% a discrezione del gestore degli investimenti. Il gestore degli investimenti ha una certa flessibilità nella ripartizione tra diversi tipi di investimenti e la somma delle quote minime non equivale necessariamente agli impegni complessivi del fondo.

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde.
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.



#1 Allineati a caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri: comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati a caratteristiche A/S** comprende:

- la sottocategoria **#1A Sostenibili,** che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;
- la sottocategoria **#1B Altre caratteristiche A/S,** che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

* Il termine Investimenti è riferito al NAV del fondo, che equivale al suo valore di mercato complessivo.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Non si utilizzano strumenti derivati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal fondo.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per **l'energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

La quota minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE è pari allo 0%. Non si può escludere che alcune delle posizioni del fondo si qualifichino come investimenti allineati alla tassonomia, ma non vi è alcun impegno a detenere una quota minima di tali investimenti nel fondo.

Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE?

☐ Sì

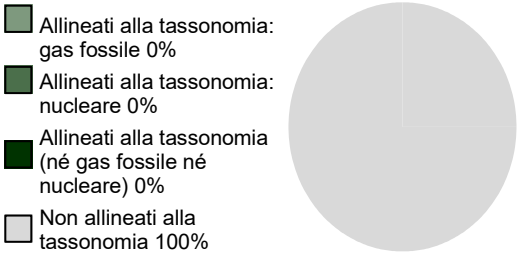
☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

☒ No

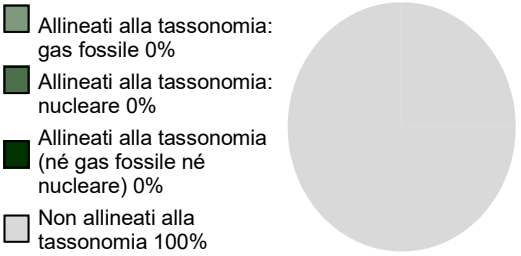
Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.

1. Allineamento degli investimenti alla tassonomia
incluse le obbligazioni sovrane*



2. Allineamento degli investimenti alla tassonomia
escluse le obbligazioni sovrane*



Questo grafico rappresenta il 100% degli investimenti totali.

** Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.*

Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Non vi è alcun impegno a mantenere una quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti.

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il fondo mantiene un'allocazione minima dell'1% in investimenti con obiettivi ambientali che non sono allineati alla tassonomia dell'UE. Il fondo si impegna a effettuare una quota minima di investimenti sostenibili con obiettivi ambientali quali definiti nell'SFDR, come indicato dalla categoria "#1A Sostenibili" nel grafico riguardante l'allocazione degli attivi. Questi investimenti sostenibili di natura ambientale possono talvolta qualificarsi come attività allineate alla tassonomia dell'UE, ma il fondo non è sempre in grado di determinare in modo inequivocabile l'allineamento alla tassonomia a causa della limitata disponibilità di dati completi riguardo alle operazioni delle società che potrebbero risultare allineate alla tassonomia. Inoltre, le società che non rientrano nell'ambito di applicazione della tassonomia dell'UE potrebbero omettere di segnalare il proprio stato di allineamento alla tassonomia, limitando ulteriormente la capacità del fondo di effettuare valutazioni precise dell'allineamento dell'intero portafoglio alla tassonomia.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

La quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale è pari allo 0%.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri" e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

La liquidità può essere detenuta come liquidità accessoria o a fini di bilanciamento del rischio. Il fondo può utilizzare derivati e altre tecniche per le finalità descritte nella sezione "Descrizioni dei fondi" del prospetto informativo. Inoltre, questa categoria può includere titoli per i quali non sono disponibili dati rilevanti per misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali o sociali. Per questi investimenti generalmente non sono applicabili garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale. Ciò significa che le esposizioni assunte, ad esempio, attraverso derivati su indici possono includere l'esposizione a imprese altrimenti escluse in virtù dei criteri di esclusione del fondo.

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web: nordea.lu

Come indicato nelle sezioni precedenti, è possibile reperire ulteriori informazioni ai seguenti link: Informazioni relative alla sostenibilità
Politica d'investimento responsabile
Elenco di esclusioni
Politica sui combustibili fossili allineata all'Accordo di Parigi

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Nome del prodotto: Nordea 1 - European High Yield Bond Fund

Identificativo della persona giuridica: 549300XXBGPCW0NFP308

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

☐ **Sì**

- ☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al(lo): ___%
  - ☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
  - ☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
- ☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al(lo): ___%

☒ **No**

- ☒ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del 20% di investimenti sostenibili
  - ☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
  - ☒ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
  - ☐ con un obiettivo sociale
- ☐ Promuove caratteristiche A/S ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Le caratteristiche ambientali e sociali promosse dal fondo consistono nell'indirizzare il capitale verso società ed emittenti che aderiscono a determinati standard ESG, come descritto di seguito, rispettando al contempo prassi di buona governance e le norme internazionali in materia di protezione ambientale, diritti umani, standard lavorativi e lotta alla corruzione.

Quota minima di investimenti sostenibili Il fondo investe una quota minima del suo patrimonio in investimenti sostenibili riferiti a più obiettivi ambientali e sociali. Definiamo gli investimenti sostenibili come investimenti in società ed emittenti coinvolti in attività che contribuiscono a un obiettivo ambientale o sociale come indicato negli Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG) delle Nazioni Unite e/o nella tassonomia dell'UE, senza arrecare un danno significativo ad altri obiettivi ambientali o sociali e rispettando prassi di buona governance.

Esclusioni basate su settori e valori Il fondo mira a promuovere caratteristiche ambientali e sociali evitando gli investimenti in società che a nostro avviso violano le norme ambientali e sociali globali. Il fondo applica inoltre criteri di esclusione specifici per le società coinvolte in attività commerciali ritenute materialmente dannose per l'ambiente e la società in generale.

La Politica di NAM sui combustibili fossili allineata all'Accordo di Parigi Il fondo mira a promuovere caratteristiche ambientali investendo in società che non hanno un'esposizione significativa ai combustibili fossili o che hanno una strategia di transizione credibile.

I metodi e i criteri utilizzati per selezionare gli investimenti in base a queste caratteristiche sono illustrati in dettaglio nella sezione "Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?"

Non è stato designato alcun indice di riferimento per conseguire le caratteristiche A/S promosse dal fondo.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Per misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario, il gestore degli investimenti utilizzerà i seguenti indicatori:

- % di investimenti sostenibili
- % di investimenti allineati con le caratteristiche A/S che non sono conformi a esclusioni basate su settori e valori
- % di investimenti allineati con le caratteristiche A/S che non sono conformi alla Politica di NAM sui combustibili fossili allineata all'Accordo di Parigi

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

L'obiettivo di investimento sostenibile dell'allocazione parziale del fondo in investimenti sostenibili è quello di contribuire a uno o più degli Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG) delle Nazioni Unite o di partecipare ad attività allineate con il quadro di riferimento della tassonomia dell'UE. Il fondo può investire in attività allineate alla tassonomia UE, ma non si impegna specificamente a dare un contributo diretto agli obiettivi ambientali delineati nella tassonomia stessa.

Gli SDG rappresentano un quadro completo di 17 obiettivi interconnessi stabiliti dalle Nazioni Unite nel 2015 per affrontare sfide globali quali la lotta alla povertà, la tutela dell'ambiente e la promozione della pace e della prosperità entro il 2030. Gli SDG delle Nazioni Unite a cui il fondo può contribuire sono:

Ambientali	**Sociali**	**Ambientali/sociali**
SDG 6: Acqua pulita e servizi igienico-sanitari	SDG 1: Sconfiggere la povertà	SDG 2: Sconfiggere la fame
SDG 7: Energia pulita e accessibile	SDG 3: Salute e benessere	SDG 8: Lavoro dignitoso e crescita economica
SDG 12: Consumo e produzione responsabili	SDG 4: Istruzione di qualità	SDG 9: Imprese, innovazione e infrastrutture
SDG 13: Lotta contro il cambiamento climatico	SDG 5: Parità di genere	SDG 11: Città e comunità sostenibili
SDG 14: La vita sott'acqua	SDG 10: Ridurre le disuguaglianze	SDG 17: Partnership per gli obiettivi
SDG 15: La vita sulla terra	SDG 16: Pace, giustizia e istituzioni solide	

La tassonomia dell'UE è un sistema di classificazione che definisce i criteri per le attività economiche considerate ecosostenibili nell'ambito del Green Deal europeo, fornendo un quadro di riferimento standardizzato per valutare la sostenibilità ambientale in diversi settori. Le attività ecosostenibili, secondo la definizione di cui alla tassonomia dell'UE, contribuiscono ai seguenti obiettivi ambientali:

1. mitigazione dei cambiamenti climatici
2. adattamento ai cambiamenti climatici
3. uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine
4. transizione verso un'economia circolare
5. prevenzione e riduzione dell'inquinamento
6. protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi

Gli investimenti sostenibili del fondo possono contribuire a obiettivi ambientali e/o sociali. Il fondo non si impegna a contribuire a tutti gli SDG delle Nazioni Unite, e il contributo a ciascuno di tali obiettivi e ad eventuali attività allineate alla tassonomia dell'UE può variare a seconda di altri criteri di investimento pertinenti e della disponibilità di opportunità d'investimento.

Gli investimenti sostenibili contribuiscono a uno di questi obiettivi privilegiando le società o gli emittenti le cui operazioni siano collegate per almeno il 20% ad attività economiche che sostengono obiettivi ecosostenibili, come definiti dalla tassonomia dell'UE, oppure obiettivi ambientali e sociali allineati agli SDG delle Nazioni Unite. La misurazione di questo contributo varia a seconda del settore e può essere basata sui ricavi, sulle spese in conto capitale o sulle spese operative, mentre per specifici tipi di attività, come i covered bond e i titoli con impiego dei proventi, si utilizzano altri criteri di misurazione. Ulteriori informazioni sulla metodologia utilizzata per identificare gli investimenti sostenibili sono disponibili nella dichiarazione ex articolo 10 accessibile tramite il link riportato in fondo al presente allegato.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

Secondo la metodologia adottata da NAM per identificare gli investimenti sostenibili, vengono esclusi gli investimenti che arrecano un danno significativo a obiettivi ambientali o sociali. Per stabilire se un investimento arreca un danno significativo, NAM considera gli indicatori dei principali effetti negativi (PAI), come descritto più avanti nella sezione "In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?".

Inoltre, all'universo di investimento del fondo vengono applicate determinate esclusioni al fine di limitare ulteriormente le esternalità negative. La politica di esclusioni del fondo è descritta nella sezione intitolata "Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di raggiungere l'obiettivo di investimento sostenibile?".

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

- ***In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?***

  Per assicurare che i nostri investimenti non arrechino un danno significativo agli obiettivi di sostenibilità, utilizziamo un processo quantitativo completo. Esso prevede uno screening automatizzato delle società sulla base dei PAI della tabella 1, quali definiti dalla normativa SFDR. Avvalendosi dei dati dei nostri fornitori esterni approvati, questo screening applica metriche e soglie specifiche per ogni indicatore PAI al fine di identificare le società che potrebbero arrecare un danno significativo a obiettivi ambientali o sociali.

  Consapevoli che non tutti gli indicatori PAI sono ugualmente importanti nei diversi settori, abbiamo sviluppato un sistema di mappatura della rilevanza per assicurare che le società siano valutate in base agli indicatori più significativi per il loro settore specifico. Ciò significa che le società sono valutate equamente sulla base dei fattori di sostenibilità più importanti per le loro operazioni.

  Il nostro approccio basato sulla rilevanza assicura un processo di valutazione equilibrato. Una società non può considerarsi conforme ai nostri criteri di sostenibilità solo perché mancano dati relativi a indicatori fondamentali per il suo settore. Al contempo, nessuna società viene esclusa ingiustamente dal nostro universo d'investimento a causa di una debole performance su indicatori non rilevanti per le sue operazioni o della mancanza di dati relativi a fattori poco significativi.

  Le società che non superano la valutazione quantitativa non si qualificano come investimenti sostenibili, a meno che non siano considerate tali sulla base di una valutazione manuale effettuata dagli analisti di NAM specializzati negli investimenti responsabili.

  Nei casi in cui una società non supera la valutazione su uno o più indicatori PAI, le obbligazioni o gli altri titoli emessi da tale società possono essere comunque considerati sostenibili se i proventi raccolti sono specificamente utilizzati per finanziare attività che affrontano i motivi per cui la società non supera il test.

- ***In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?***

  L'allineamento degli investimenti sostenibili con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani è confermato nell'ambito del processo volto ad identificare gli investimenti sostenibili. Tale allineamento è assicurato sia tramite i criteri di selezione basati su norme esposti nella Politica d'investimento responsabile di NAM sia tramite l'utilizzo del test DNSH, che esclude dal novero degli investimenti sostenibili le società coinvolte in violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite o delle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☐ No

☒ Sì, i team d'investimento hanno accesso a metriche PAI assolute e/o a valori di scala normalizzati (ad es. sulla base dello strumento PAI proprietario di NAM) attraverso molteplici indicatori PAI, che consentono loro di identificare casi particolari e di adeguare di conseguenza i propri giudizi sugli emittenti e sulle imprese beneficiarie degli investimenti. Per quanto concerne le posizioni in covered bond, le considerazioni inerenti ai PAI possono basarsi su dati aggregati relativi agli emittenti o su dati a livello nazionale che sono a disposizione dei team di investimento ovvero presi in considerazione nell'ambito della valutazione della sostenibilità degli investimenti applicabile a tale attività. Gli indicatori PAI specifici che vengono presi in considerazione sono soggetti alla disponibilità e alla qualità dei dati.

Le informazioni relative ai PAI sui fattori di sostenibilità sono disponibili tra le informazioni da comunicare a norma dell'articolo 11, paragrafo 2, dell'SFDR.



Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La politica d'investimento generale del fondo, comprendente l'universo d'investimento e il benchmark, viene illustrata in maggiore dettaglio nella sezione Obiettivo e politica d'investimento del prospetto informativo.

Le caratteristiche A/S promosse dal fondo sono integrate nel processo di investimento su base vincolante, come descritto nella sezione "Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?".

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Gli investimenti sono in parte dedicati agli investimenti sostenibili. La strategia applica esclusioni basate su settori e valori e il fondo non investe in società che figurano nell'elenco di esclusioni di Nordea in base alle loro attività commerciali o alla loro condotta, come illustrato in dettaglio nella Politica d'investimento responsabile di NAM, consultabile al link fornito nella sezione "Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?". L'esposizione a società coinvolte in attività legate ai combustibili fossili è limitata dalla Politica sui combustibili fossili allineata all'Accordo di Parigi di NAM.

Nell'ambito del processo di investimento, le imprese vengono selezionate per assicurarsi che rispettino prassi di buona governance.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Almeno il 20% del fondo è detenuto in investimenti sostenibili ai sensi dell'articolo 2, paragrafo 17, dell'SFDR. Gli investimenti sono classificati come sostenibili utilizzando la metodologia proprietaria di NAM. La classificazione si basa perlopiù sul contributo a uno o più SDG delle Nazioni Unite o a uno o più obiettivi ambientali della tassonomia dell'UE. Tuttavia, per alcuni tipi di attività, come i covered bond e le obbligazioni con impiego dei proventi, sono pertinenti altre misure. Il processo verifica anche la buona governance come descritto nella sezione "Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?" e si accerta che le attività delle imprese non arrechino danni significativi ad altri obiettivi, come descritto nella sezione "In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?".

Le esclusioni basate su settori o valori impediscono gli investimenti in società ed emittenti che violano le norme internazionali, laddove l'engagement è ritenuto impossibile o inefficace. Vengono escluse anche le imprese che svolgono determinate attività il cui impatto è ritenuto fortemente negativo per il clima o l'ambiente, come il carbone termico o la produzione di combustibili fossili da sabbie bituminose e trivellazioni artiche, nonché le aziende attive nella produzione di armi controverse o tabacco e quelle coinvolte nella pornografia. L'esposizione delle imprese a determinate attività può essere misurata in base alla produzione, alla distribuzione o al contributo ai ricavi, a seconda della tipologia di attività, e le esclusioni possono basarsi su soglie predefinite. Il link all'elenco delle società escluse e alla Politica di investimento responsabile, che illustra il processo in maggior dettaglio, è riportato nella sezione "Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?". Gli investimenti nel fondo sono inoltre soggetti a esclusioni specifiche che limitano l'esposizione a talune attività incompatibili con il profilo d'investimento del fondo o ritenute dannose per l'ambiente o la società in generale. Le esclusioni specifiche che si applicano al fondo sono riportate nelle informative legate alla sostenibilità accessibili sul sito web tramite il link fornito più avanti nella sezione intitolata "Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?".

Il fondo rispetta la Politica di NAM sui combustibili fossili allineata all'Accordo di Parigi che stabilisce soglie per l'esposizione delle imprese alla produzione e distribuzione di combustibili fossili e ai relativi servizi. Ciò significa che il fondo non investirà in società coinvolte in modo significativo nella produzione e distribuzione di combustibili fossili e nei relativi servizi, se non possiedono una strategia di transizione documentata e allineata con l'Accordo di Parigi. Il link alla descrizione della Politica di NAM sui combustibili fossili allineata all'Accordo di Parigi è fornito più avanti nella sezione intitolata "Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?".

Gli elementi vincolanti sono documentati e monitorati su base continuativa. NAM si è inoltre dotata di processi di gestione del rischio atti a controllare il rischio finanziario e normativo e ad assicurare un adeguato processo di segnalazione a livelli superiori di qualsiasi potenziale criticità all'interno di una struttura di governance chiaramente definita.

NAM conduce una due diligence approfondita sui fornitori di dati esterni per chiarire le metodologie applicate e verificare la qualità dei dati. Tuttavia, dato che la regolamentazione e gli standard relativi alla comunicazione di informazioni di carattere non finanziario sono in fase di rapido sviluppo, la qualità, la copertura e l'accessibilità dei dati continuano a rappresentare un problema, specialmente per le aziende di minori dimensioni e i mercati meno sviluppati.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

La Politica d'investimento responsabile di NAM fornisce le basi per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti. A questa strategia si applica anche la selezione di NAM basata su norme e controversie, che identifica le società presumibilmente coinvolte in violazioni del diritto internazionale. Il processo di selezione si focalizza sull'identificazione delle imprese che non seguono prassi di buona governance, ad esempio, perché violano i principi del Global Compact delle Nazioni Unite, i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani le linee guida dell'OCSE o quelle dell'OIL. Queste linee guida comprendono temi legati alla governance societaria, ai diritti umani, agli standard lavorativi, alla lotta alla corruzione e alle questioni ambientali.

Se in questo processo di selezione viene individuata una società, si procede a una valutazione interna della stessa e dell'incidente e il Responsible Investments Committee (RIC) di NAM decide se escludere la società conformemente alla Politica d'investimento responsabile di NAM. Tutte le violazioni relative alla governance identificate in questo processo confluiscono nella valutazione delle prassi di buona governance.

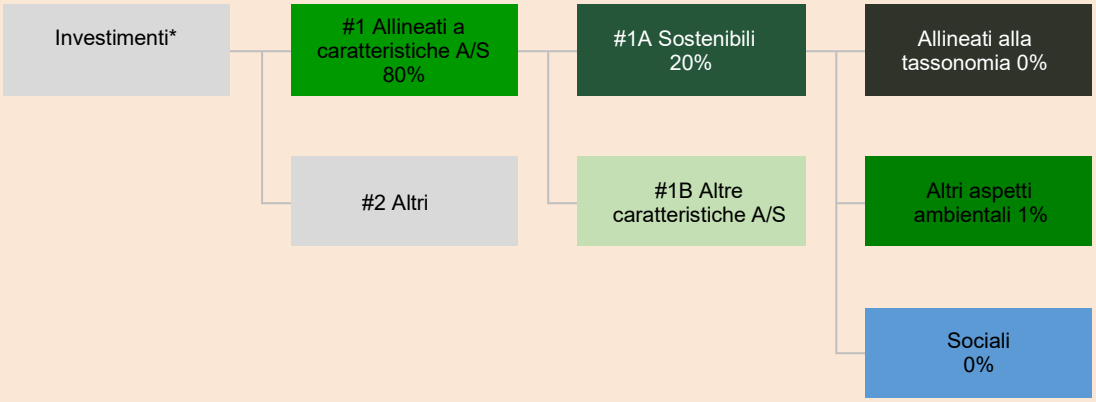
In aggiunta alla selezione basata su norme sopra descritta, il fondo applica un test di buona governance basato su indicatori prestabiliti relativi a strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per il prodotto finanziario?

Il fondo si impegna ad avere una quota minima di investimenti sostenibili come illustrato più avanti. Se non è indicata una percentuale o se viene indicato lo 0%, tali investimenti possono essere rilevanti per la strategia ma il fondo non è tenuto a detenere sempre una percentuale specifica, e la percentuale di tali investimenti può scendere fino a raggiungere lo 0% a discrezione del gestore degli investimenti. Il gestore degli investimenti ha una certa flessibilità nella ripartizione tra diversi tipi di investimenti e la somma delle quote minime non equivale necessariamente agli impegni complessivi del fondo.

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde.
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.



#1 Allineati a caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri: comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati a caratteristiche A/S** comprende:

- la sottocategoria **#1A Sostenibili,** che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;
- la sottocategoria **#1B Altre caratteristiche A/S,** che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

* Il termine Investimenti è riferito al NAV del fondo, che equivale al suo valore di mercato complessivo.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Non si utilizzano strumenti derivati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal fondo.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per **l'energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

La quota minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE è pari allo 0%. Non si può escludere che alcune delle posizioni del fondo si qualifichino come investimenti allineati alla tassonomia, ma non vi è alcun impegno a detenere una quota minima di tali investimenti nel fondo.

Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE?

☐ Sì

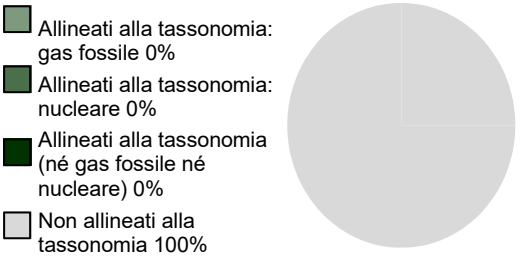
☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

☒ No

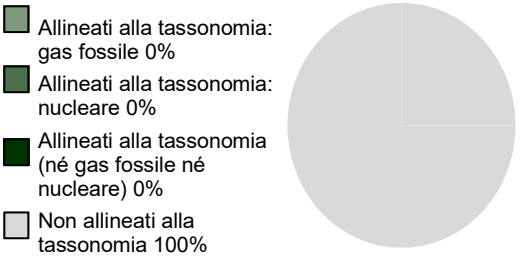
Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.

1. Allineamento degli investimenti alla tassonomia **incluse le obbligazioni sovrane***



2. Allineamento degli investimenti alla tassonomia **escluse le obbligazioni sovrane***



Questo grafico rappresenta il 100% degli investimenti totali.

** Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.*

Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Non vi è alcun impegno a mantenere una quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti.

 sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.



Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il fondo mantiene un'allocazione minima dell'1% in investimenti con obiettivi ambientali che non sono allineati alla tassonomia dell'UE. Il fondo si impegna a effettuare una quota minima di investimenti sostenibili con obiettivi ambientali quali definiti nell'SFDR, come indicato dalla categoria "#1A Sostenibili" nel grafico riguardante l'allocazione degli attivi. Questi investimenti sostenibili di natura ambientale possono talvolta qualificarsi come attività allineate alla tassonomia dell'UE, ma il fondo non è sempre in grado di determinare in modo inequivocabile l'allineamento alla tassonomia a causa della limitata disponibilità di dati completi riguardo alle operazioni delle società che potrebbero risultare allineate alla tassonomia. Inoltre, le società che non rientrano nell'ambito di applicazione della tassonomia dell'UE potrebbero omettere di segnalare il proprio stato di allineamento alla tassonomia, limitando ulteriormente la capacità del fondo di effettuare valutazioni precise dell'allineamento dell'intero portafoglio alla tassonomia.



Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

La quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale è pari allo 0%.



Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri" e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

La liquidità può essere detenuta come liquidità accessoria o a fini di bilanciamento del rischio. Il fondo può utilizzare derivati e altre tecniche per le finalità descritte nella sezione "Descrizioni dei fondi" del prospetto informativo. Inoltre, questa categoria può includere titoli per i quali non sono disponibili dati rilevanti per misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali o sociali. Per questi investimenti generalmente non sono applicabili garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale. Ciò significa che le esposizioni assunte, ad esempio, attraverso derivati su indici possono includere l'esposizione a imprese altrimenti escluse in virtù dei criteri di esclusione del fondo.



Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web: nordea.lu

Come indicato nelle sezioni precedenti, è possibile reperire ulteriori informazioni ai seguenti link: Informazioni relative alla sostenibilità
Politica d'investimento responsabile
Elenco di esclusioni
Politica sui combustibili fossili allineata all'Accordo di Parigi

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Nome del prodotto: Nordea 1 - European High Yield Credit Fund

Identificativo della persona giuridica: 549300XRUCQ32ZN5RZ02

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

☐ **Sì**

- ☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al(lo): ___%
  - ☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
  - ☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
- ☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al(lo): ___%

☒ **No**

- ☒ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del 20% di investimenti sostenibili
  - ☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
  - ☒ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
  - ☐ con un obiettivo sociale
- ☐ Promuove caratteristiche A/S ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Le caratteristiche ambientali e sociali promosse dal fondo consistono nell'indirizzare il capitale verso società ed emittenti che aderiscono a determinati standard ESG, come descritto di seguito, rispettando al contempo prassi di buona governance e le norme internazionali in materia di protezione ambientale, diritti umani, standard lavorativi e lotta alla corruzione.

Quota minima di investimenti sostenibili Il fondo investe una quota minima del suo patrimonio in investimenti sostenibili riferiti a più obiettivi ambientali e sociali. Definiamo gli investimenti sostenibili come investimenti in società ed emittenti coinvolti in attività che contribuiscono a un obiettivo ambientale o sociale come indicato negli Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG) delle Nazioni Unite e/o nella tassonomia dell'UE, senza arrecare un danno significativo ad altri obiettivi ambientali o sociali e rispettando prassi di buona governance.

Esclusioni basate su settori e valori Il fondo mira a promuovere caratteristiche ambientali e sociali evitando gli investimenti in società che a nostro avviso violano le norme ambientali e sociali globali. Il fondo applica inoltre criteri di esclusione specifici per le società coinvolte in attività commerciali ritenute materialmente dannose per l'ambiente e la società in generale.

La Politica di NAM sui combustibili fossili allineata all'Accordo di Parigi Il fondo mira a promuovere caratteristiche ambientali investendo in società che non hanno un'esposizione significativa ai combustibili fossili o che hanno una strategia di transizione credibile.

I metodi e i criteri utilizzati per selezionare gli investimenti in base a queste caratteristiche sono illustrati in dettaglio nella sezione "Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?"

Non è stato designato alcun indice di riferimento per conseguire le caratteristiche A/S promosse dal fondo.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Per misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario, il gestore degli investimenti utilizzerà i seguenti indicatori:

- % di investimenti sostenibili
- % di investimenti allineati con le caratteristiche A/S che non sono conformi a esclusioni basate su settori e valori
- % di investimenti allineati con le caratteristiche A/S che non sono conformi alla Politica di NAM sui combustibili fossili allineata all'Accordo di Parigi

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

L'obiettivo di investimento sostenibile dell'allocazione parziale del fondo in investimenti sostenibili è quello di contribuire a uno o più degli Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG) delle Nazioni Unite o di partecipare ad attività allineate con il quadro di riferimento della tassonomia dell'UE. Il fondo può investire in attività allineate alla tassonomia UE, ma non si impegna specificamente a dare un contributo diretto agli obiettivi ambientali delineati nella tassonomia stessa.

Gli SDG rappresentano un quadro completo di 17 obiettivi interconnessi stabiliti dalle Nazioni Unite nel 2015 per affrontare sfide globali quali la lotta alla povertà, la tutela dell'ambiente e la promozione della pace e della prosperità entro il 2030. Gli SDG delle Nazioni Unite a cui il fondo può contribuire sono:

Ambientali	**Sociali**	**Ambientali/sociali**
SDG 6: Acqua pulita e servizi igienico-sanitari	SDG 1: Sconfiggere la povertà	SDG 2: Sconfiggere la fame
SDG 7: Energia pulita e accessibile	SDG 3: Salute e benessere	SDG 8: Lavoro dignitoso e crescita economica
SDG 12: Consumo e produzione responsabili	SDG 4: Istruzione di qualità	SDG 9: Imprese, innovazione e infrastrutture
SDG 13: Lotta contro il cambiamento climatico	SDG 5: Parità di genere	SDG 11: Città e comunità sostenibili
SDG 14: La vita sott'acqua	SDG 10: Ridurre le disuguaglianze	SDG 17: Partnership per gli obiettivi
SDG 15: La vita sulla terra	SDG 16: Pace, giustizia e istituzioni solide	

La tassonomia dell'UE è un sistema di classificazione che definisce i criteri per le attività economiche considerate ecosostenibili nell'ambito del Green Deal europeo, fornendo un quadro di riferimento standardizzato per valutare la sostenibilità ambientale in diversi settori. Le attività ecosostenibili, secondo la definizione di cui alla tassonomia dell'UE, contribuiscono ai seguenti obiettivi ambientali:

1. mitigazione dei cambiamenti climatici
2. adattamento ai cambiamenti climatici
3. uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine
4. transizione verso un'economia circolare
5. prevenzione e riduzione dell'inquinamento
6. protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi

Gli investimenti sostenibili del fondo possono contribuire a obiettivi ambientali e/o sociali. Il fondo non si impegna a contribuire a tutti gli SDG delle Nazioni Unite, e il contributo a ciascuno di tali obiettivi e ad eventuali attività allineate alla tassonomia dell'UE può variare a seconda di altri criteri di investimento pertinenti e della disponibilità di opportunità d'investimento.

Gli investimenti sostenibili contribuiscono a uno di questi obiettivi privilegiando le società o gli emittenti le cui operazioni siano collegate per almeno il 20% ad attività economiche che sostengono obiettivi ecosostenibili, come definiti dalla tassonomia dell'UE, oppure obiettivi ambientali e sociali allineati agli SDG delle Nazioni Unite. La misurazione di questo contributo varia a seconda del settore e può essere basata sui ricavi, sulle spese in conto capitale o sulle spese operative, mentre per specifici tipi di attività, come i covered bond e i titoli con impiego dei proventi, si utilizzano altri criteri di misurazione. Ulteriori informazioni sulla metodologia utilizzata per identificare gli investimenti sostenibili sono disponibili nella dichiarazione ex articolo 10 accessibile tramite il link riportato in fondo al presente allegato.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

Secondo la metodologia adottata da NAM per identificare gli investimenti sostenibili, vengono esclusi gli investimenti che arrecano un danno significativo a obiettivi ambientali o sociali. Per stabilire se un investimento arreca un danno significativo, NAM considera gli indicatori dei principali effetti negativi (PAI), come descritto più avanti nella sezione "In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?".

Inoltre, all'universo di investimento del fondo vengono applicate determinate esclusioni al fine di limitare ulteriormente le esternalità negative. La politica di esclusioni del fondo è descritta nella sezione intitolata "Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di raggiungere l'obiettivo di investimento sostenibile?".

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

- ***In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?***

  Per assicurare che i nostri investimenti non arrechino un danno significativo agli obiettivi di sostenibilità, utilizziamo un processo quantitativo completo. Esso prevede uno screening automatizzato delle società sulla base dei PAI della tabella 1, quali definiti dalla normativa SFDR. Avvalendosi dei dati dei nostri fornitori esterni approvati, questo screening applica metriche e soglie specifiche per ogni indicatore PAI al fine di identificare le società che potrebbero arrecare un danno significativo a obiettivi ambientali o sociali.

  Consapevoli che non tutti gli indicatori PAI sono ugualmente importanti nei diversi settori, abbiamo sviluppato un sistema di mappatura della rilevanza per assicurare che le società siano valutate in base agli indicatori più significativi per il loro settore specifico. Ciò significa che le società sono valutate equamente sulla base dei fattori di sostenibilità più importanti per le loro operazioni.

  Il nostro approccio basato sulla rilevanza assicura un processo di valutazione equilibrato. Una società non può considerarsi conforme ai nostri criteri di sostenibilità solo perché mancano dati relativi a indicatori fondamentali per il suo settore. Al contempo, nessuna società viene esclusa ingiustamente dal nostro universo d'investimento a causa di una debole performance su indicatori non rilevanti per le sue operazioni o della mancanza di dati relativi a fattori poco significativi.

  Le società che non superano la valutazione quantitativa non si qualificano come investimenti sostenibili, a meno che non siano considerate tali sulla base di una valutazione manuale effettuata dagli analisti di NAM specializzati negli investimenti responsabili.

  Nei casi in cui una società non supera la valutazione su uno o più indicatori PAI, le obbligazioni o gli altri titoli emessi da tale società possono essere comunque considerati sostenibili se i proventi raccolti sono specificamente utilizzati per finanziare attività che affrontano i motivi per cui la società non supera il test.

- ***In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?***

  L'allineamento degli investimenti sostenibili con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani è confermato nell'ambito del processo volto ad identificare gli investimenti sostenibili. Tale allineamento è assicurato sia tramite i criteri di selezione basati su norme esposti nella Politica d'investimento responsabile di NAM sia tramite l'utilizzo del test DNSH, che esclude dal novero degli investimenti sostenibili le società coinvolte in violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite o delle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☐ No

☒ Sì, i team d'investimento hanno accesso a metriche PAI assolute e/o a valori di scala normalizzati (ad es. sulla base dello strumento PAI proprietario di NAM) attraverso molteplici indicatori PAI, che consentono loro di identificare casi particolari e di adeguare di conseguenza i propri giudizi sugli emittenti e sulle imprese beneficiarie degli investimenti. Per quanto concerne le posizioni in covered bond, le considerazioni inerenti ai PAI possono basarsi su dati aggregati relativi agli emittenti o su dati a livello nazionale che sono a disposizione dei team di investimento ovvero presi in considerazione nell'ambito della valutazione della sostenibilità degli investimenti applicabile a tale attività. Gli indicatori PAI specifici che vengono presi in considerazione sono soggetti alla disponibilità e alla qualità dei dati.

Le informazioni relative ai PAI sui fattori di sostenibilità sono disponibili tra le informazioni da comunicare a norma dell'articolo 11, paragrafo 2, dell'SFDR.



Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La politica d'investimento generale del fondo, comprendente l'universo d'investimento e il benchmark, viene illustrata in maggiore dettaglio nella sezione Obiettivo e politica d'investimento del prospetto informativo.

Le caratteristiche A/S promosse dal fondo sono integrate nel processo di investimento su base vincolante, come descritto nella sezione "Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?".

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Gli investimenti sono in parte dedicati agli investimenti sostenibili. La strategia applica esclusioni basate su settori e valori e il fondo non investe in società che figurano nell'elenco di esclusioni di Nordea in base alle loro attività commerciali o alla loro condotta, come illustrato in dettaglio nella Politica d'investimento responsabile di NAM, consultabile al link fornito nella sezione "Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?". L'esposizione a società coinvolte in attività legate ai combustibili fossili è limitata dalla Politica sui combustibili fossili allineata all'Accordo di Parigi di NAM.

Nell'ambito del processo di investimento, le imprese vengono selezionate per assicurarsi che rispettino prassi di buona governance.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Almeno il 20% del fondo è detenuto in investimenti sostenibili ai sensi dell'articolo 2, paragrafo 17, dell'SFDR. Gli investimenti sono classificati come sostenibili utilizzando la metodologia proprietaria di NAM. La classificazione si basa perlopiù sul contributo a uno o più SDG delle Nazioni Unite o a uno o più obiettivi ambientali della tassonomia dell'UE. Tuttavia, per alcuni tipi di attività, come i covered bond e le obbligazioni con impiego dei proventi, sono pertinenti altre misure. Il processo verifica anche la buona governance come descritto nella sezione "Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?" e si accerta che le attività delle imprese non arrechino danni significativi ad altri obiettivi, come descritto nella sezione "In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?".

Le esclusioni basate su settori o valori impediscono gli investimenti in società ed emittenti che violano le norme internazionali, laddove l'engagement è ritenuto impossibile o inefficace. Vengono escluse anche le imprese che svolgono determinate attività il cui impatto è ritenuto fortemente negativo per il clima o l'ambiente, come il carbone termico o la produzione di combustibili fossili da sabbie bituminose e trivellazioni artiche, nonché le aziende attive nella produzione di armi controverse o tabacco e quelle coinvolte nella pornografia. L'esposizione delle imprese a determinate attività può essere misurata in base alla produzione, alla distribuzione o al contributo ai ricavi, a seconda della tipologia di attività, e le esclusioni possono basarsi su soglie predefinite. Il link all'elenco delle società escluse e alla Politica di investimento responsabile, che illustra il processo in maggior dettaglio, è riportato nella sezione "Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?". Gli investimenti nel fondo sono inoltre soggetti a esclusioni specifiche che limitano l'esposizione a talune attività incompatibili con il profilo d'investimento del fondo o ritenute dannose per l'ambiente o la società in generale. Le esclusioni specifiche che si applicano al fondo sono riportate nelle informative legate alla sostenibilità accessibili sul sito web tramite il link fornito più avanti nella sezione intitolata "Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?".

Il fondo rispetta la Politica di NAM sui combustibili fossili allineata all'Accordo di Parigi che stabilisce soglie per l'esposizione delle imprese alla produzione e distribuzione di combustibili fossili e ai relativi servizi. Ciò significa che il fondo non investirà in società coinvolte in modo significativo nella produzione e distribuzione di combustibili fossili e nei relativi servizi, se non possiedono una strategia di transizione documentata e allineata con l'Accordo di Parigi. Il link alla descrizione della Politica di NAM sui combustibili fossili allineata all'Accordo di Parigi è fornito più avanti nella sezione intitolata "Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?".

Gli elementi vincolanti sono documentati e monitorati su base continuativa. NAM si è inoltre dotata di processi di gestione del rischio atti a controllare il rischio finanziario e normativo e ad assicurare un adeguato processo di segnalazione a livelli superiori di qualsiasi potenziale criticità all'interno di una struttura di governance chiaramente definita.

NAM conduce una due diligence approfondita sui fornitori di dati esterni per chiarire le metodologie applicate e verificare la qualità dei dati. Tuttavia, dato che la regolamentazione e gli standard relativi alla comunicazione di informazioni di carattere non finanziario sono in fase di rapido sviluppo, la qualità, la copertura e l'accessibilità dei dati continuano a rappresentare un problema, specialmente per le aziende di minori dimensioni e i mercati meno sviluppati.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

La Politica d'investimento responsabile di NAM fornisce le basi per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti. A questa strategia si applica anche la selezione di NAM basata su norme e controversie, che identifica le società presumibilmente coinvolte in violazioni del diritto internazionale. Il processo di selezione si focalizza sull'identificazione delle imprese che non seguono prassi di buona governance, ad esempio, perché violano i principi del Global Compact delle Nazioni Unite, i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani le linee guida dell'OCSE o quelle dell'OIL. Queste linee guida comprendono temi legati alla governance societaria, ai diritti umani, agli standard lavorativi, alla lotta alla corruzione e alle questioni ambientali.

Se in questo processo di selezione viene individuata una società, si procede a una valutazione interna della stessa e dell'incidente e il Responsible Investments Committee (RIC) di NAM decide se escludere la società conformemente alla Politica d'investimento responsabile di NAM. Tutte le violazioni relative alla governance identificate in questo processo confluiscono nella valutazione delle prassi di buona governance.

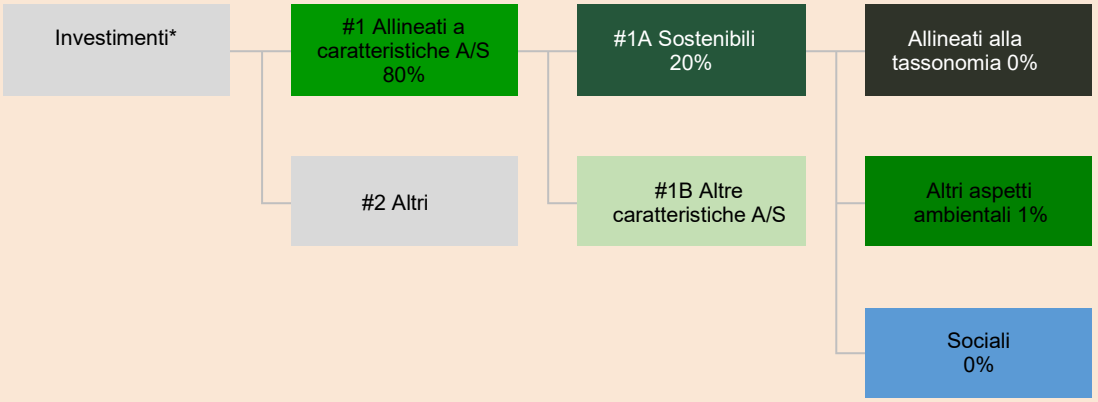
In aggiunta alla selezione basata su norme sopra descritta, il fondo applica un test di buona governance basato su indicatori prestabiliti relativi a strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per il prodotto finanziario?

Il fondo si impegna ad avere una quota minima di investimenti sostenibili come illustrato più avanti. Se non è indicata una percentuale o se viene indicato lo 0%, tali investimenti possono essere rilevanti per la strategia ma il fondo non è tenuto a detenere sempre una percentuale specifica, e la percentuale di tali investimenti può scendere fino a raggiungere lo 0% a discrezione del gestore degli investimenti. Il gestore degli investimenti ha una certa flessibilità nella ripartizione tra diversi tipi di investimenti e la somma delle quote minime non equivale necessariamente agli impegni complessivi del fondo.

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde.
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.



#1 Allineati a caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri: comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati a caratteristiche A/S** comprende:

- la sottocategoria **#1A Sostenibili,** che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;
- la sottocategoria **#1B Altre caratteristiche A/S,** che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

* Il termine Investimenti è riferito al NAV del fondo, che equivale al suo valore di mercato complessivo.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Non si utilizzano strumenti derivati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal fondo.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per **l'energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

La quota minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE è pari allo 0%. Non si può escludere che alcune delle posizioni del fondo si qualifichino come investimenti allineati alla tassonomia, ma non vi è alcun impegno a detenere una quota minima di tali investimenti nel fondo.

Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE?

☐ Sì

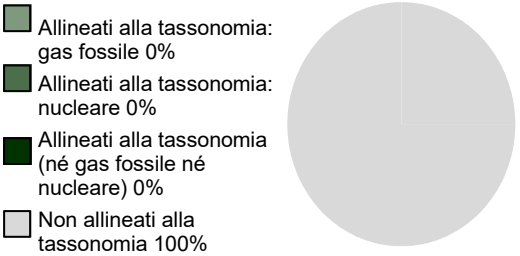
☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

☒ No

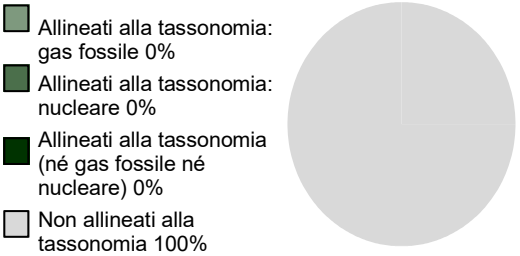
Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.

1. Allineamento degli investimenti alla tassonomia **incluse le obbligazioni sovrane***



2. Allineamento degli investimenti alla tassonomia **escluse le obbligazioni sovrane***



Questo grafico rappresenta il 100% degli investimenti totali.

** Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.*

Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Non vi è alcun impegno a mantenere una quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti.

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il fondo mantiene un'allocazione minima dell'1% in investimenti con obiettivi ambientali che non sono allineati alla tassonomia dell'UE. Il fondo si impegna a effettuare una quota minima di investimenti sostenibili con obiettivi ambientali quali definiti nell'SFDR, come indicato dalla categoria "#1A Sostenibili" nel grafico riguardante l'allocazione degli attivi. Questi investimenti sostenibili di natura ambientale possono talvolta qualificarsi come attività allineate alla tassonomia dell'UE, ma il fondo non è sempre in grado di determinare in modo inequivocabile l'allineamento alla tassonomia a causa della limitata disponibilità di dati completi riguardo alle operazioni delle società che potrebbero risultare allineate alla tassonomia. Inoltre, le società che non rientrano nell'ambito di applicazione della tassonomia dell'UE potrebbero omettere di segnalare il proprio stato di allineamento alla tassonomia, limitando ulteriormente la capacità del fondo di effettuare valutazioni precise dell'allineamento dell'intero portafoglio alla tassonomia.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

La quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale è pari allo 0%.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri" e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

La liquidità può essere detenuta come liquidità accessoria o a fini di bilanciamento del rischio. Il fondo può utilizzare derivati e altre tecniche per le finalità descritte nella sezione "Descrizioni dei fondi" del prospetto informativo. Inoltre, questa categoria può includere titoli per i quali non sono disponibili dati rilevanti per misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali o sociali. Per questi investimenti generalmente non sono applicabili garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale. Ciò significa che le esposizioni assunte, ad esempio, attraverso derivati su indici possono includere l'esposizione a imprese altrimenti escluse in virtù dei criteri di esclusione del fondo.

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web: nordea.lu

Come indicato nelle sezioni precedenti, è possibile reperire ulteriori informazioni ai seguenti link: Informazioni relative alla sostenibilità
Politica d'investimento responsabile
Elenco di esclusioni
Politica sui combustibili fossili allineata all'Accordo di Parigi

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Nome del prodotto: Nordea 1 - European High Yield Opportunities Fund

Identificativo della persona giuridica: 549300XZGMRU5J181885

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

☐ **Sì**

- ☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al(lo): ___%
  - ☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
  - ☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
- ☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al(lo): ___%

☒ **No**

- ☒ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del 20% di investimenti sostenibili
  - ☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
  - ☒ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
  - ☐ con un obiettivo sociale
- ☐ Promuove caratteristiche A/S ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Le caratteristiche ambientali e sociali promosse dal fondo consistono nell'indirizzare il capitale verso società ed emittenti che aderiscono a determinati standard ESG, come descritto di seguito, rispettando al contempo prassi di buona governance e le norme internazionali in materia di protezione ambientale, diritti umani, standard lavorativi e lotta alla corruzione.

Quota minima di investimenti sostenibili Il fondo investe una quota minima del suo patrimonio in investimenti sostenibili riferiti a più obiettivi ambientali e sociali. Definiamo gli investimenti sostenibili come investimenti in società ed emittenti coinvolti in attività che contribuiscono a un obiettivo ambientale o sociale come indicato negli Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG) delle Nazioni Unite e/o nella tassonomia dell'UE, senza arrecare un danno significativo ad altri obiettivi ambientali o sociali e rispettando prassi di buona governance.

Esclusioni basate su settori e valori Il fondo mira a promuovere caratteristiche ambientali e sociali evitando gli investimenti in società che a nostro avviso violano le norme ambientali e sociali globali. Il fondo applica inoltre criteri di esclusione specifici per le società coinvolte in attività commerciali ritenute materialmente dannose per l'ambiente e la società in generale.

La Politica di NAM sui combustibili fossili allineata all'Accordo di Parigi Il fondo mira a promuovere caratteristiche ambientali investendo in società che non hanno un'esposizione significativa ai combustibili fossili o che hanno una strategia di transizione credibile.

I metodi e i criteri utilizzati per selezionare gli investimenti in base a queste caratteristiche sono illustrati in dettaglio nella sezione "Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?"

Non è stato designato alcun indice di riferimento per conseguire le caratteristiche A/S promosse dal fondo.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Per misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario, il gestore degli investimenti utilizzerà i seguenti indicatori:

- % di investimenti sostenibili
- % di investimenti allineati con le caratteristiche A/S che non sono conformi a esclusioni basate su settori e valori
- % di investimenti allineati con le caratteristiche A/S che non sono conformi alla Politica di NAM sui combustibili fossili allineata all'Accordo di Parigi

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

L'obiettivo di investimento sostenibile dell'allocazione parziale del fondo in investimenti sostenibili è quello di contribuire a uno o più degli Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG) delle Nazioni Unite o di partecipare ad attività allineate con il quadro di riferimento della tassonomia dell'UE. Il fondo può investire in attività allineate alla tassonomia UE, ma non si impegna specificamente a dare un contributo diretto agli obiettivi ambientali delineati nella tassonomia stessa.

Gli SDG rappresentano un quadro completo di 17 obiettivi interconnessi stabiliti dalle Nazioni Unite nel 2015 per affrontare sfide globali quali la lotta alla povertà, la tutela dell'ambiente e la promozione della pace e della prosperità entro il 2030. Gli SDG delle Nazioni Unite a cui il fondo può contribuire sono:

Ambientali	**Sociali**	**Ambientali/sociali**
SDG 6: Acqua pulita e servizi igienico-sanitari	SDG 1: Sconfiggere la povertà	SDG 2: Sconfiggere la fame
SDG 7: Energia pulita e accessibile	SDG 3: Salute e benessere	SDG 8: Lavoro dignitoso e crescita economica
SDG 12: Consumo e produzione responsabili	SDG 4: Istruzione di qualità	SDG 9: Imprese, innovazione e infrastrutture
SDG 13: Lotta contro il cambiamento climatico	SDG 5: Parità di genere	SDG 11: Città e comunità sostenibili
SDG 14: La vita sott'acqua	SDG 10: Ridurre le disuguaglianze	SDG 17: Partnership per gli obiettivi
SDG 15: La vita sulla terra	SDG 16: Pace, giustizia e istituzioni solide	

La tassonomia dell'UE è un sistema di classificazione che definisce i criteri per le attività economiche considerate ecosostenibili nell'ambito del Green Deal europeo, fornendo un quadro di riferimento standardizzato per valutare la sostenibilità ambientale in diversi settori. Le attività ecosostenibili, secondo la definizione di cui alla tassonomia dell'UE, contribuiscono ai seguenti obiettivi ambientali:

1. mitigazione dei cambiamenti climatici
2. adattamento ai cambiamenti climatici
3. uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine
4. transizione verso un'economia circolare
5. prevenzione e riduzione dell'inquinamento
6. protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi

Gli investimenti sostenibili del fondo possono contribuire a obiettivi ambientali e/o sociali. Il fondo non si impegna a contribuire a tutti gli SDG delle Nazioni Unite, e il contributo a ciascuno di tali obiettivi e ad eventuali attività allineate alla tassonomia dell'UE può variare a seconda di altri criteri di investimento pertinenti e della disponibilità di opportunità d'investimento.

Gli investimenti sostenibili contribuiscono a uno di questi obiettivi privilegiando le società o gli emittenti le cui operazioni siano collegate per almeno il 20% ad attività economiche che sostengono obiettivi ecosostenibili, come definiti dalla tassonomia dell'UE, oppure obiettivi ambientali e sociali allineati agli SDG delle Nazioni Unite. La misurazione di questo contributo varia a seconda del settore e può essere basata sui ricavi, sulle spese in conto capitale o sulle spese operative, mentre per specifici tipi di attività, come i covered bond e i titoli con impiego dei proventi, si utilizzano altri criteri di misurazione. Ulteriori informazioni sulla metodologia utilizzata per identificare gli investimenti sostenibili sono disponibili nella dichiarazione ex articolo 10 accessibile tramite il link riportato in fondo al presente allegato.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

Secondo la metodologia adottata da NAM per identificare gli investimenti sostenibili, vengono esclusi gli investimenti che arrecano un danno significativo a obiettivi ambientali o sociali. Per stabilire se un investimento arreca un danno significativo, NAM considera gli indicatori dei principali effetti negativi (PAI), come descritto più avanti nella sezione "In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?".

Inoltre, all'universo di investimento del fondo vengono applicate determinate esclusioni al fine di limitare ulteriormente le esternalità negative. La politica di esclusioni del fondo è descritta nella sezione intitolata "Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di raggiungere l'obiettivo di investimento sostenibile?".

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

- ***In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?***

  Per assicurare che i nostri investimenti non arrechino un danno significativo agli obiettivi di sostenibilità, utilizziamo un processo quantitativo completo. Esso prevede uno screening automatizzato delle società sulla base dei PAI della tabella 1, quali definiti dalla normativa SFDR. Avvalendosi dei dati dei nostri fornitori esterni approvati, questo screening applica metriche e soglie specifiche per ogni indicatore PAI al fine di identificare le società che potrebbero arrecare un danno significativo a obiettivi ambientali o sociali.

  Consapevoli che non tutti gli indicatori PAI sono ugualmente importanti nei diversi settori, abbiamo sviluppato un sistema di mappatura della rilevanza per assicurare che le società siano valutate in base agli indicatori più significativi per il loro settore specifico. Ciò significa che le società sono valutate equamente sulla base dei fattori di sostenibilità più importanti per le loro operazioni.

  Il nostro approccio basato sulla rilevanza assicura un processo di valutazione equilibrato. Una società non può considerarsi conforme ai nostri criteri di sostenibilità solo perché mancano dati relativi a indicatori fondamentali per il suo settore. Al contempo, nessuna società viene esclusa ingiustamente dal nostro universo d'investimento a causa di una debole performance su indicatori non rilevanti per le sue operazioni o della mancanza di dati relativi a fattori poco significativi.

  Le società che non superano la valutazione quantitativa non si qualificano come investimenti sostenibili, a meno che non siano considerate tali sulla base di una valutazione manuale effettuata dagli analisti di NAM specializzati negli investimenti responsabili.

  Nei casi in cui una società non supera la valutazione su uno o più indicatori PAI, le obbligazioni o gli altri titoli emessi da tale società possono essere comunque considerati sostenibili se i proventi raccolti sono specificamente utilizzati per finanziare attività che affrontano i motivi per cui la società non supera il test.

- ***In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?***

  L'allineamento degli investimenti sostenibili con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani è confermato nell'ambito del processo volto ad identificare gli investimenti sostenibili. Tale allineamento è assicurato sia tramite i criteri di selezione basati su norme esposti nella Politica d'investimento responsabile di NAM sia tramite l'utilizzo del test DNSH, che esclude dal novero degli investimenti sostenibili le società coinvolte in violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite o delle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☐ No

☒ Sì, i team d'investimento hanno accesso a metriche PAI assolute e/o a valori di scala normalizzati (ad es. sulla base dello strumento PAI proprietario di NAM) attraverso molteplici indicatori PAI, che consentono loro di identificare casi particolari e di adeguare di conseguenza i propri giudizi sugli emittenti e sulle imprese beneficiarie degli investimenti. Per quanto concerne le posizioni in covered bond, le considerazioni inerenti ai PAI possono basarsi su dati aggregati relativi agli emittenti o su dati a livello nazionale che sono a disposizione dei team di investimento ovvero presi in considerazione nell'ambito della valutazione della sostenibilità degli investimenti applicabile a tale attività. Gli indicatori PAI specifici che vengono presi in considerazione sono soggetti alla disponibilità e alla qualità dei dati.

Le informazioni relative ai PAI sui fattori di sostenibilità sono disponibili tra le informazioni da comunicare a norma dell'articolo 11, paragrafo 2, dell'SFDR.



Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La politica d'investimento generale del fondo, comprendente l'universo d'investimento e il benchmark, viene illustrata in maggiore dettaglio nella sezione Obiettivo e politica d'investimento del prospetto informativo.

Le caratteristiche A/S promosse dal fondo sono integrate nel processo di investimento su base vincolante, come descritto nella sezione "Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?".

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Gli investimenti sono in parte dedicati agli investimenti sostenibili. La strategia applica esclusioni basate su settori e valori e il fondo non investe in società che figurano nell'elenco di esclusioni di Nordea in base alle loro attività commerciali o alla loro condotta, come illustrato in dettaglio nella Politica d'investimento responsabile di NAM, consultabile al link fornito nella sezione "Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?". L'esposizione a società coinvolte in attività legate ai combustibili fossili è limitata dalla Politica sui combustibili fossili allineata all'Accordo di Parigi di NAM.

Nell'ambito del processo di investimento, le imprese vengono selezionate per assicurarsi che rispettino prassi di buona governance.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Almeno il 20% del fondo è detenuto in investimenti sostenibili ai sensi dell'articolo 2, paragrafo 17, dell'SFDR. Gli investimenti sono classificati come sostenibili utilizzando la metodologia proprietaria di NAM. La classificazione si basa perlopiù sul contributo a uno o più SDG delle Nazioni Unite o a uno o più obiettivi ambientali della tassonomia dell'UE. Tuttavia, per alcuni tipi di attività, come i covered bond e le obbligazioni con impiego dei proventi, sono pertinenti altre misure. Il processo verifica anche la buona governance come descritto nella sezione "Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?" e si accerta che le attività delle imprese non arrechino danni significativi ad altri obiettivi, come descritto nella sezione "In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?".

Le esclusioni basate su settori o valori impediscono gli investimenti in società ed emittenti che violano le norme internazionali, laddove l'engagement è ritenuto impossibile o inefficace. Vengono escluse anche le imprese che svolgono determinate attività il cui impatto è ritenuto fortemente negativo per il clima o l'ambiente, come il carbone termico o la produzione di combustibili fossili da sabbie bituminose e trivellazioni artiche, nonché le aziende attive nella produzione di armi controverse o tabacco e quelle coinvolte nella pornografia. L'esposizione delle imprese a determinate attività può essere misurata in base alla produzione, alla distribuzione o al contributo ai ricavi, a seconda della tipologia di attività, e le esclusioni possono basarsi su soglie predefinite. Il link all'elenco delle società escluse e alla Politica di investimento responsabile, che illustra il processo in maggior dettaglio, è riportato nella sezione "Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?". Gli investimenti nel fondo sono inoltre soggetti a esclusioni specifiche che limitano l'esposizione a talune attività incompatibili con il profilo d'investimento del fondo o ritenute dannose per l'ambiente o la società in generale. Le esclusioni specifiche che si applicano al fondo sono riportate nelle informative legate alla sostenibilità accessibili sul sito web tramite il link fornito più avanti nella sezione intitolata "Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?".

Il fondo rispetta la Politica di NAM sui combustibili fossili allineata all'Accordo di Parigi che stabilisce soglie per l'esposizione delle imprese alla produzione e distribuzione di combustibili fossili e ai relativi servizi. Ciò significa che il fondo non investirà in società coinvolte in modo significativo nella produzione e distribuzione di combustibili fossili e nei relativi servizi, se non possiedono una strategia di transizione documentata e allineata con l'Accordo di Parigi. Il link alla descrizione della Politica di NAM sui combustibili fossili allineata all'Accordo di Parigi è fornito più avanti nella sezione intitolata "Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?".

Gli elementi vincolanti sono documentati e monitorati su base continuativa. NAM si è inoltre dotata di processi di gestione del rischio atti a controllare il rischio finanziario e normativo e ad assicurare un adeguato processo di segnalazione a livelli superiori di qualsiasi potenziale criticità all'interno di una struttura di governance chiaramente definita.

NAM conduce una due diligence approfondita sui fornitori di dati esterni per chiarire le metodologie applicate e verificare la qualità dei dati. Tuttavia, dato che la regolamentazione e gli standard relativi alla comunicazione di informazioni di carattere non finanziario sono in fase di rapido sviluppo, la qualità, la copertura e l'accessibilità dei dati continuano a rappresentare un problema, specialmente per le aziende di minori dimensioni e i mercati meno sviluppati.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

La Politica d'investimento responsabile di NAM fornisce le basi per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti. A questa strategia si applica anche la selezione di NAM basata su norme e controversie, che identifica le società presumibilmente coinvolte in violazioni del diritto internazionale. Il processo di selezione si focalizza sull'identificazione delle imprese che non seguono prassi di buona governance, ad esempio, perché violano i principi del Global Compact delle Nazioni Unite, i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani le linee guida dell'OCSE o quelle dell'OIL. Queste linee guida comprendono temi legati alla governance societaria, ai diritti umani, agli standard lavorativi, alla lotta alla corruzione e alle questioni ambientali.

Se in questo processo di selezione viene individuata una società, si procede a una valutazione interna della stessa e dell'incidente e il Responsible Investments Committee (RIC) di NAM decide se escludere la società conformemente alla Politica d'investimento responsabile di NAM. Tutte le violazioni relative alla governance identificate in questo processo confluiscono nella valutazione delle prassi di buona governance.

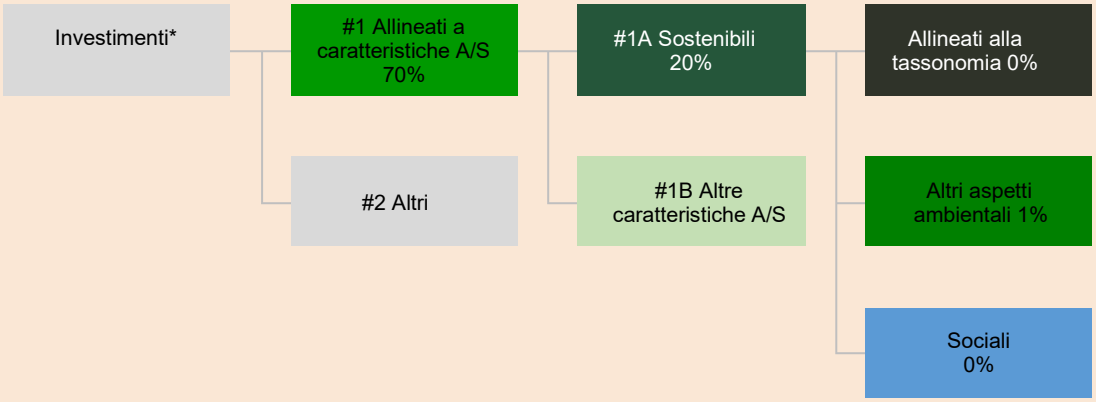
In aggiunta alla selezione basata su norme sopra descritta, il fondo applica un test di buona governance basato su indicatori prestabiliti relativi a strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per il prodotto finanziario?

Il fondo si impegna ad avere una quota minima di investimenti sostenibili come illustrato più avanti. Se non è indicata una percentuale o se viene indicato lo 0%, tali investimenti possono essere rilevanti per la strategia ma il fondo non è tenuto a detenere sempre una percentuale specifica, e la percentuale di tali investimenti può scendere fino a raggiungere lo 0% a discrezione del gestore degli investimenti. Il gestore degli investimenti ha una certa flessibilità nella ripartizione tra diversi tipi di investimenti e la somma delle quote minime non equivale necessariamente agli impegni complessivi del fondo.

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde.
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.



#1 Allineati a caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri: comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati a caratteristiche A/S** comprende:

- la sottocategoria **#1A Sostenibili,** che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;
- la sottocategoria **#1B Altre caratteristiche A/S,** che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

* Il termine Investimenti è riferito al NAV del fondo, che equivale al suo valore di mercato complessivo.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Non si utilizzano strumenti derivati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal fondo.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per **l'energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

La quota minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE è pari allo 0%. Non si può escludere che alcune delle posizioni del fondo si qualifichino come investimenti allineati alla tassonomia, ma non vi è alcun impegno a detenere una quota minima di tali investimenti nel fondo.

Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE?

☐ Sì

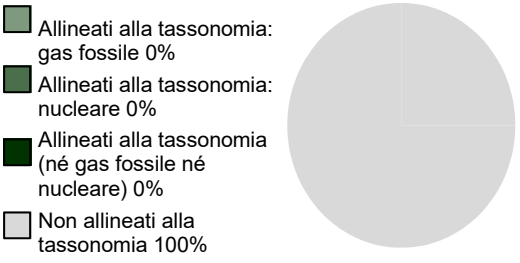
☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

☒ No

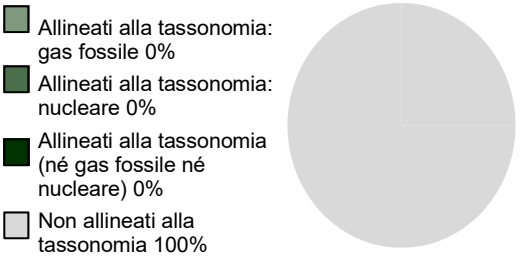
Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.

1. Allineamento degli investimenti alla tassonomia **incluse le obbligazioni sovrane***



2. Allineamento degli investimenti alla tassonomia **escluse le obbligazioni sovrane***



Questo grafico rappresenta il 100% degli investimenti totali.

** Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.*

Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Non vi è alcun impegno a mantenere una quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti.

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il fondo mantiene un'allocazione minima dell'1% in investimenti con obiettivi ambientali che non sono allineati alla tassonomia dell'UE. Il fondo si impegna a effettuare una quota minima di investimenti sostenibili con obiettivi ambientali quali definiti nell'SFDR, come indicato dalla categoria "#1A Sostenibili" nel grafico riguardante l'allocazione degli attivi. Questi investimenti sostenibili di natura ambientale possono talvolta qualificarsi come attività allineate alla tassonomia dell'UE, ma il fondo non è sempre in grado di determinare in modo inequivocabile l'allineamento alla tassonomia a causa della limitata disponibilità di dati completi riguardo alle operazioni delle società che potrebbero risultare allineate alla tassonomia. Inoltre, le società che non rientrano nell'ambito di applicazione della tassonomia dell'UE potrebbero omettere di segnalare il proprio stato di allineamento alla tassonomia, limitando ulteriormente la capacità del fondo di effettuare valutazioni precise dell'allineamento dell'intero portafoglio alla tassonomia.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

La quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale è pari allo 0%.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri" e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

La liquidità può essere detenuta come liquidità accessoria o a fini di bilanciamento del rischio. Il fondo può utilizzare derivati e altre tecniche per le finalità descritte nella sezione "Descrizioni dei fondi" del prospetto informativo. Inoltre, questa categoria può includere titoli per i quali non sono disponibili dati rilevanti per misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali o sociali. Per questi investimenti generalmente non sono applicabili garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale. Ciò significa che le esposizioni assunte, ad esempio, attraverso derivati su indici possono includere l'esposizione a imprese altrimenti escluse in virtù dei criteri di esclusione del fondo.

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web: nordea.lu

Come indicato nelle sezioni precedenti, è possibile reperire ulteriori informazioni ai seguenti link: Informazioni relative alla sostenibilità
Politica d'investimento responsabile
Elenco di esclusioni
Politica sui combustibili fossili allineata all'Accordo di Parigi

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 9, paragrafi da 1 a 4 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 5, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: Nordea 1 - European High Yield Sustainable Climate Bond Fund

Identificativo della persona giuridica: 254900OAIAQ1S55VWH44

Obiettivo d'investimento sostenibile

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

☒ **Sì**

- ☒ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al(lo): 50%
  - ☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
  - ☒ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
- ☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al(lo): ___%

☐ **No**

- ☐ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) ___% di investimenti sostenibili
  - ☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
  - ☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
  - ☐ con un obiettivo sociale
- ☐ Promuove caratteristiche A/S ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Il fondo si impegna a investire sempre almeno l'85% in investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali, come indicato nel grafico all'interno della sezione "Quali sono l'allocazione delle attività e la quota minima di investimenti sostenibili?". Si impegna a investire almeno il 50% in investimenti sostenibili con obiettivi ambientali e, sebbene possa detenere investimenti sostenibili con un obiettivo sociale, non si impegna a raggiungere una quota minima di tali investimenti.

Qual è l'obiettivo di investimento sostenibile di questo prodotto finanziario?

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono raggiunti gli obiettivi sostenibili di questo prodotto finanziario.

L'obiettivo di investimento sostenibile del fondo è quello di contribuire alla transizione verso l'azzeramento delle emissioni nette investendo in un portafoglio che mira a ridurre le proprie emissioni medie di gas a effetto serra entro il 2050 in misura pari o superiore a quanto necessario per conseguire gli obiettivi dell'Accordo di Parigi, ossia mantenere l'aumento massimo delle temperature globali ben al di sotto dei 2 gradi Celsius. Questo obiettivo viene raggiunto assicurando che l'impronta di carbonio annua media di ambito 1, 2 e 3 del portafoglio sia regolarmente uguale o inferiore a quella dell'ICE European Currency High Yield Paris-Aligned Index.

L'ICE European Currency High Yield Paris-Aligned Index viene utilizzato a scopo di raffronto della performance e come riferimento per calcolare e monitorare il limite alle emissioni di gas a effetto serra del fondo. Il fondo è gestito attivamente e l'indice non è pienamente rappresentativo dell'universo d'investimento o delle caratteristiche di rischio del fondo. Le emissioni totali di gas a effetto serra degli investimenti del fondo si discosteranno dall'andamento di quelle dell'indice.

Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il raggiungimento dell'obiettivo di investimento sostenibile di questo prodotto finanziario?

Per misurare il conseguimento dell'obiettivo di investimento sostenibile, il gestore degli investimenti utilizzerà i seguenti indicatori:

- % di investimenti sostenibili
- Impronta di carbonio annua media relativa di ambito 1, 2 e 3

In che modo gli investimenti sostenibili non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

Secondo la metodologia adottata da NAM per identificare gli investimenti sostenibili, vengono esclusi gli investimenti che arrecano un danno significativo a obiettivi ambientali o sociali. Per stabilire se un investimento arreca un danno significativo, NAM considera gli indicatori dei principali effetti negativi (PAI), come descritto più avanti nella sezione "In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?".

Inoltre, all'universo di investimento del fondo vengono applicate determinate esclusioni al fine di limitare ulteriormente le esternalità negative. La politica di esclusioni del fondo è descritta nella sezione intitolata "Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di raggiungere l'obiettivo di investimento sostenibile?".

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

- ***In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?***

  Per assicurare che i nostri investimenti non arrechino un danno significativo agli obiettivi di sostenibilità, utilizziamo un processo quantitativo completo. Esso prevede uno screening automatizzato delle società sulla base dei PAI della tabella 1, quali definiti dalla normativa SFDR. Avvalendosi dei dati dei nostri fornitori esterni approvati, questo screening applica metriche e soglie specifiche per ogni indicatore PAI al fine di identificare le società che potrebbero arrecare un danno significativo a obiettivi ambientali o sociali.

  Consapevoli che non tutti gli indicatori PAI sono ugualmente importanti nei diversi settori, abbiamo sviluppato un sistema di mappatura della rilevanza per assicurare che le società siano valutate in base agli indicatori più significativi per il loro settore specifico. Ciò significa che le società sono valutate equamente sulla base dei fattori di sostenibilità più importanti per le loro operazioni.

  Il nostro approccio basato sulla rilevanza assicura un processo di valutazione equilibrato. Una società non può considerarsi conforme ai nostri criteri di sostenibilità solo perché mancano dati relativi a indicatori fondamentali per il suo settore. Al contempo, nessuna società viene esclusa ingiustamente dal nostro universo d'investimento a causa di una debole performance su indicatori non rilevanti per le sue operazioni o della mancanza di dati relativi a fattori poco significativi.

  Le società che non superano la valutazione quantitativa non si qualificano come investimenti sostenibili, a meno che non siano considerate tali sulla base di una valutazione manuale effettuata dagli analisti di NAM specializzati negli investimenti responsabili.

  Nei casi in cui una società non supera la valutazione su uno o più indicatori PAI, le obbligazioni o gli altri titoli emessi da tale società possono essere comunque considerati sostenibili se i proventi raccolti sono specificamente utilizzati per finanziare attività che affrontano i motivi per cui la società non supera il test.

- ***In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?***

  L'allineamento degli investimenti sostenibili con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani è confermato nell'ambito del processo volto ad identificare gli investimenti sostenibili. Tale allineamento è assicurato sia tramite i criteri di selezione basati su norme esposti nella Politica d'investimento responsabile di NAM sia tramite l'utilizzo del test DNSH, che esclude dal novero degli investimenti sostenibili le società coinvolte in violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite o delle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☐ No

☒ Sì, i team d'investimento hanno accesso a metriche PAI assolute e/o a valori di scala normalizzati (ad es. sulla base dello strumento PAI proprietario di NAM) attraverso molteplici indicatori PAI, che consentono loro di identificare casi particolari e di adeguare di conseguenza i propri giudizi sugli emittenti e sulle imprese beneficiarie degli investimenti. Per quanto concerne le posizioni in covered bond, le considerazioni inerenti ai PAI possono basarsi su dati aggregati relativi agli emittenti o su dati a livello nazionale che sono a disposizione dei team di investimento ovvero presi in considerazione nell'ambito della valutazione della sostenibilità degli investimenti applicabile a tale attività. Gli indicatori PAI specifici che vengono presi in considerazione sono soggetti alla disponibilità e alla qualità dei dati.

Le informazioni relative ai PAI sui fattori di sostenibilità sono disponibili tra le informazioni da comunicare a norma dell'articolo 11, paragrafo 2, dell'SFDR.

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La politica d'investimento generale del fondo, comprendente l'universo d'investimento e il benchmark, viene illustrata in maggiore dettaglio nella sezione Obiettivo e politica d'investimento del prospetto informativo.

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

L'universo d'investimento del fondo ha come punto di partenza il mercato europeo dell'alto rendimento. L'universo di investimento viene vagliato per escludere le società che non rispettano gli elementi vincolanti elencati di seguito e descritti nella sezione intitolata "Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di raggiungere l'obiettivo di investimento sostenibile?" Inoltre, gli emittenti non classificati come investimenti sostenibili secondo l'art. 2, par. 17, dell'SFDR sono esclusi dall'universo d'investimento. Successivamente, il portafoglio viene ottimizzato in base, tra l'altro, alla quota minima di investimenti sostenibili e a criteri relativi all'impronta di carbonio.

L'esposizione a società coinvolte in attività legate ai combustibili fossili è limitata dalla Politica sui combustibili fossili allineata all'Accordo di Parigi di NAM. La strategia applica le esclusioni per l'indice di riferimento allineato con l'Accordo di Parigi e altre esclusioni basate su settori e valori e il fondo non investe in società che figurano nell'elenco di esclusioni di Nordea in base alle loro attività commerciali o alla loro condotta, come illustrato in dettaglio nella Politica d'investimento responsabile di NAM, consultabile al link fornito nella sezione "Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?". L'impronta di carbonio media annua è mantenuta a un livello pari o inferiore a quella di un indice di riferimento allineato all'Accordo di Parigi.

Nell'ambito del processo di investimento, le imprese vengono selezionate per assicurarsi che rispettino prassi di buona governance.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di raggiungere l'obiettivo di investimento sostenibile?

Almeno l'85% del fondo è detenuto in investimenti sostenibili ai sensi dell'articolo 2, paragrafo 17, dell'SFDR. Gli investimenti sono classificati come sostenibili utilizzando la metodologia proprietaria di NAM. La classificazione si basa perlopiù sul contributo a uno o più SDG delle Nazioni Unite o a uno o più obiettivi ambientali della tassonomia dell'UE. Tuttavia, per alcuni tipi di attività, come i covered bond e le obbligazioni con impiego dei proventi, sono pertinenti altre misure. Il processo verifica anche la buona governance come descritto nella sezione "Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?" e si accerta che le attività delle imprese non arrechino danni significativi ad altri obiettivi, come descritto nella sezione "In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?".

Il fondo rispetta la Politica di NAM sui combustibili fossili allineata all'Accordo di Parigi che stabilisce soglie per l'esposizione delle imprese alla produzione e distribuzione di combustibili fossili e ai relativi servizi. Ciò significa che il fondo non investirà in società coinvolte in modo significativo nella produzione e distribuzione di combustibili fossili e nei relativi servizi, se non possiedono una strategia di transizione documentata e allineata con l'Accordo di Parigi. Il link alla descrizione della Politica di NAM sui combustibili fossili allineata all'Accordo di Parigi è fornito più avanti nella sezione intitolata "Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?".

Le esclusioni basate su settori o valori impediscono gli investimenti in società ed emittenti che violano le norme internazionali. Vengono escluse anche le imprese che svolgono determinate attività il cui impatto è ritenuto fortemente negativo per il clima o l'ambiente, come il carbone termico o la produzione di combustibili fossili da sabbie bituminose e trivellazioni artiche, nonché le aziende attive nella produzione di armi controverse o tabacco e quelle coinvolte nella pornografia. L'esposizione delle imprese a determinate attività può essere misurata in base alla produzione, alla distribuzione o al contributo ai ricavi, a seconda della tipologia di attività, e le esclusioni possono basarsi su soglie predefinite. Il link all'elenco delle società escluse e alla Politica di investimento responsabile, che illustra il processo in maggior dettaglio, è riportato nella sezione "Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?". Gli investimenti nel fondo sono inoltre soggetti a esclusioni specifiche che limitano l'esposizione a talune

attività incompatibili con il profilo d'investimento del fondo o ritenute dannose per l'ambiente o la società in generale. Inoltre, il fondo esclude gli investimenti in società di cui alle esclusioni per l'indice di riferimento allineato con l'Accordo di Parigi (articolo 12, paragrafo 1, lettere da a) a g) del regolamento delegato (UE) 2020/1818). Le esclusioni specifiche che si applicano al fondo sono riportate nelle informative legate alla sostenibilità accessibili sul sito web tramite il link fornito più avanti nella sezione intitolata "Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?".

L'impronta di carbonio annua media del fondo, misurata in base alla media sull'anno solare delle emissioni totali di gas a effetto serra di ambito 1, 2 e 3 degli investimenti sottostanti, deve essere pari o inferiore all'impronta di carbonio dell'indice di riferimento calcolata sulla stessa base. Informazioni dettagliate sull'indice di riferimento del fondo sono disponibili nella sezione del prospetto informativo dedicata al fondo. L'impronta di carbonio è calcolata come le emissioni totali di gas a effetto serra (ambiti 1, 2 e 3) di un portafoglio normalizzate per l'enterprise value delle imprese beneficiarie degli investimenti e misurate in tonnellate di CO2e per milione di euro investito. L'impronta di carbonio esprime la porzione di emissioni di gas serra delle società e degli emittenti detenuti o finanziati dagli investimenti del fondo.

Gli elementi vincolanti sono documentati e monitorati su base continuativa. NAM si è inoltre dotata di processi di gestione del rischio atti a controllare il rischio finanziario e normativo e ad assicurare un adeguato processo di segnalazione a livelli superiori di qualsiasi potenziale criticità all'interno di una struttura di governance chiaramente definita.

NAM conduce una due diligence approfondita sui fornitori di dati esterni per chiarire le metodologie applicate e verificare la qualità dei dati. Tuttavia, dato che la regolamentazione e gli standard relativi alla comunicazione di informazioni di carattere non finanziario sono in fase di rapido sviluppo, la qualità, la copertura e l'accessibilità dei dati continuano a rappresentare un problema, specialmente per le aziende di minori dimensioni e i mercati meno sviluppati.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

La Politica d'investimento responsabile di NAM fornisce le basi per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti. A questa strategia si applica anche la selezione di NAM basata su norme e controversie, che identifica le società presumibilmente coinvolte in violazioni del diritto internazionale. Il processo di selezione si focalizza sull'identificazione delle imprese che non seguono prassi di buona governance, ad esempio, perché violano i principi del Global Compact delle Nazioni Unite, i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani le linee guida dell'OCSE o quelle dell'OIL. Queste linee guida comprendono temi legati alla governance societaria, ai diritti umani, agli standard lavorativi, alla lotta alla corruzione e alle questioni ambientali.

Se in questo processo di selezione viene individuata una società, si procede a una valutazione interna della stessa e dell'incidente e il Responsible Investments Committee (RIC) di NAM decide se escludere la società conformemente alla Politica d'investimento responsabile di NAM. Tutte le violazioni relative alla governance identificate in questo processo confluiscono nella valutazione delle prassi di buona governance.

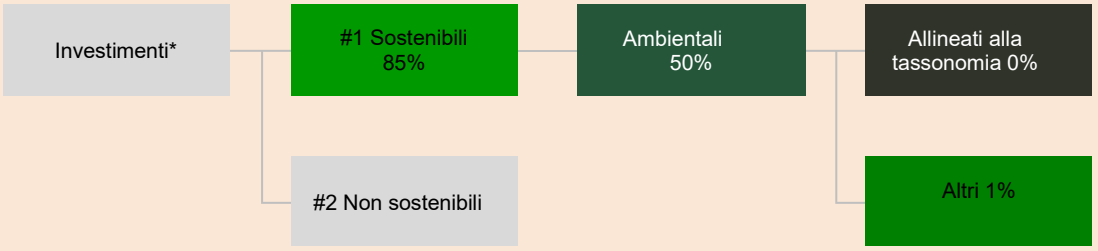
In aggiunta alla selezione basata su norme sopra descritta, il fondo applica un test di buona governance basato su indicatori prestabiliti relativi a strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Quali sono l'allocazione delle attività e la quota minima di investimenti sostenibili?

Il fondo si impegna ad avere una quota minima di investimenti sostenibili come illustrato più avanti. Se non è indicata una percentuale o se viene indicato lo 0%, tali investimenti possono essere rilevanti per la strategia ma il fondo non è tenuto a detenere sempre una percentuale specifica, e la percentuale di tali investimenti può scendere fino a raggiungere lo 0% a discrezione del gestore degli investimenti. Il gestore degli investimenti ha una certa flessibilità nella ripartizione tra diversi tipi di investimenti e la somma delle quote minime non equivale necessariamente agli impegni complessivi del fondo.

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde.
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.



#1 Sostenibili: investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali.
#2 Non sostenibili: investimenti che non sono considerati investimenti sostenibili.

* Il termine Investimenti è riferito al NAV del fondo, che equivale al suo valore di mercato complessivo.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati consegue l'obiettivo di investimento sostenibile?

Non si utilizzano strumenti derivati per conseguire l'obiettivo di investimento sostenibile.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per **l'energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

La quota minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE è pari allo 0%. Non si può escludere che alcune delle posizioni del fondo si qualifichino come investimenti allineati alla tassonomia, ma non vi è alcun impegno a detenere una quota minima di tali investimenti nel fondo.

Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE?

☐ Sì

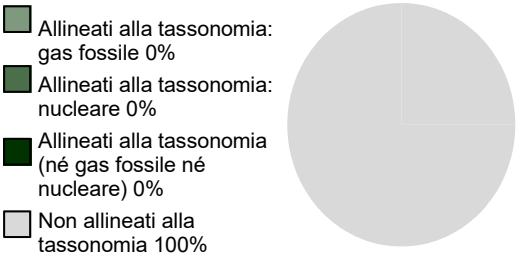
☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

☒ No

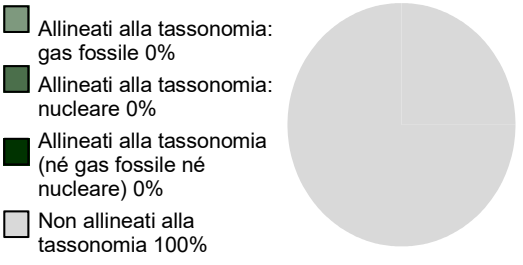
Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.

1. Allineamento degli investimenti alla tassonomia **incluse le obbligazioni sovrane***



2. Allineamento degli investimenti alla tassonomia **escluse le obbligazioni sovrane***



Questo grafico rappresenta il 100% degli investimenti totali.

** Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.*

Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Non vi è alcun impegno a mantenere una quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti.

sono investimenti ecosostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

La quota minima di investimenti con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE è pari all'1%, come indicato in "Altri" nel grafico all'interno della sezione "Quali sono l'allocazione delle attività e la quota minima di investimenti sostenibili?".

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Non sostenibili" e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

La liquidità può essere utilizzata come liquidità accessoria o a fini di bilanciamento del rischio. Il fondo può utilizzare derivati e altre tecniche per finalità specifiche nell'ambito descritto nella sezione "Descrizioni dei fondi" del prospetto informativo. Le finalità specifiche includono, a titolo non esaustivo, la gestione del rischio di tasso d'interesse, di cambio e di credito, la copertura valutaria e la gestione della liquidità.
A questi investimenti si applicano le garanzie minime di salvaguardia ambientale e sociale per escludere le società e gli emittenti soggetti a sanzioni internazionali, nonché le entità coinvolte in gravi violazioni delle norme internazionali.

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web: nordea.lu

Come indicato nelle sezioni precedenti, è possibile reperire ulteriori informazioni ai seguenti link: Informazioni relative alla sostenibilità
Politica d'investimento responsabile
Elenco di esclusioni
Politica sui combustibili fossili allineata all'Accordo di Parigi

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Nome del prodotto: Nordea 1 - European High Yield Sustainable Stars Bond Fund

Identificativo della persona giuridica: 549300ISX6Y6CZ3YHN56

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

☐ **Sì**

- ☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al(lo): ___%
  - ☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
  - ☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
- ☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al(lo): ___%

☒ **No**

- ☒ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del 50% di investimenti sostenibili
  - ☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
  - ☒ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
  - ☒ con un obiettivo sociale
- ☐ Promuove caratteristiche A/S ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**



Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Le caratteristiche ambientali e sociali promosse dal fondo consistono nell'indirizzare il capitale verso società ed emittenti che aderiscono a determinati standard ESG, come descritto di seguito, rispettando al contempo prassi di buona governance e le norme internazionali in materia di protezione ambientale, diritti umani, standard lavorativi e lotta alla corruzione.

Quota minima di investimenti sostenibili Il fondo investe una quota minima del suo patrimonio in investimenti sostenibili riferiti a più obiettivi ambientali e sociali. Definiamo gli investimenti sostenibili come investimenti in società ed emittenti coinvolti in attività che contribuiscono a un obiettivo ambientale o sociale come indicato negli Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG) delle Nazioni Unite e/o nella tassonomia dell'UE, senza arrecare un danno significativo ad altri obiettivi ambientali o sociali e rispettando prassi di buona governance.

Punteggio ESG Il fondo mira a promuovere caratteristiche ambientali e sociali investendo in società ed emittenti che soddisfano o superano i criteri ESG minimi determinati principalmente dai punteggi ESG, che valutano il modo in cui i fattori ESG possono incidere sui rischi finanziari delle società, nonché il loro impatto ambientale/sociale più ampio.

La Politica di NAM sui combustibili fossili allineata all'Accordo di Parigi Il fondo mira a promuovere caratteristiche ambientali investendo in società che non hanno un'esposizione significativa ai combustibili fossili o che hanno una strategia di transizione credibile.

Esclusioni basate su settori e valori Il fondo mira a promuovere caratteristiche ambientali e sociali evitando gli investimenti in società che a nostro avviso violano le norme ambientali e sociali globali. Il fondo applica inoltre criteri di esclusione specifici per le società coinvolte in attività commerciali ritenute materialmente dannose per l'ambiente e la società in generale.

I metodi e i criteri utilizzati per selezionare gli investimenti in base a queste caratteristiche sono illustrati in dettaglio nella sezione "Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?"

Non è stato designato alcun indice di riferimento per conseguire le caratteristiche A/S promosse dal fondo.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Per misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario, il gestore degli investimenti utilizzerà i seguenti indicatori:

- % di investimenti sostenibili
- % di investimenti allineati con le caratteristiche A/S con un punteggio ESG che non raggiunge la soglia minima
- % di investimenti allineati con le caratteristiche A/S che non sono conformi alla Politica di NAM sui combustibili fossili allineata all'Accordo di Parigi
- % di investimenti allineati con le caratteristiche A/S che non sono conformi alle esclusioni per l'indice di riferimento UE allineato con l'Accordo di Parigi e ad altre esclusioni basate su settori e valori

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

L'obiettivo di investimento sostenibile dell'allocazione parziale del fondo in investimenti sostenibili è quello di contribuire a uno o più degli Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG) delle Nazioni Unite o di partecipare ad attività allineate con il quadro di riferimento della tassonomia dell'UE. Il fondo può investire in attività allineate alla tassonomia UE, ma non si impegna specificamente a dare un contributo diretto agli obiettivi ambientali delineati nella tassonomia stessa.

Gli SDG rappresentano un quadro completo di 17 obiettivi interconnessi stabiliti dalle Nazioni Unite nel 2015 per affrontare sfide globali quali la lotta alla povertà, la tutela dell'ambiente e la promozione della pace e della prosperità entro il 2030. Gli SDG delle Nazioni Unite a cui il fondo può contribuire sono:

Ambientali	**Sociali**	**Ambientali/sociali**
SDG 6: Acqua pulita e servizi igienico-sanitari	SDG 1: Sconfiggere la povertà	SDG 2: Sconfiggere la fame
SDG 7: Energia pulita e accessibile	SDG 3: Salute e benessere	SDG 8: Lavoro dignitoso e crescita economica
SDG 12: Consumo e produzione responsabili	SDG 4: Istruzione di qualità	SDG 9: Imprese, innovazione e infrastrutture
SDG 13: Lotta contro il cambiamento climatico	SDG 5: Parità di genere	SDG 11: Città e comunità sostenibili
SDG 14: La vita sott'acqua	SDG 10: Ridurre le disuguaglianze	SDG 17: Partnership per gli obiettivi
SDG 15: La vita sulla terra	SDG 16: Pace, giustizia e istituzioni solide	

La tassonomia dell'UE è un sistema di classificazione che definisce i criteri per le attività economiche considerate ecosostenibili nell'ambito del Green Deal europeo, fornendo un quadro di riferimento standardizzato per valutare la sostenibilità ambientale in diversi settori. Le attività ecosostenibili, secondo la definizione di cui alla tassonomia dell'UE, contribuiscono ai seguenti obiettivi ambientali:

1. mitigazione dei cambiamenti climatici
2. adattamento ai cambiamenti climatici
3. uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine
4. transizione verso un'economia circolare
5. prevenzione e riduzione dell'inquinamento
6. protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi

Gli investimenti sostenibili del fondo possono contribuire a obiettivi ambientali e/o sociali. Il fondo non si impegna a contribuire a tutti gli SDG delle Nazioni Unite, e il contributo a ciascuno di tali obiettivi e ad eventuali attività allineate alla tassonomia dell'UE può variare a seconda di altri criteri di investimento pertinenti e della disponibilità di opportunità d'investimento.

Gli investimenti sostenibili contribuiscono a uno di questi obiettivi privilegiando le società o gli emittenti le cui operazioni siano collegate per almeno il 20% ad attività economiche che sostengono obiettivi ecosostenibili, come definiti dalla tassonomia dell'UE, oppure obiettivi ambientali e sociali allineati agli SDG delle Nazioni Unite. La misurazione di questo contributo varia a seconda del settore e può essere basata sui ricavi, sulle spese in conto capitale o sulle spese operative, mentre per specifici tipi di attività, come i covered bond e i titoli con impiego dei proventi, si utilizzano altri criteri di misurazione. Ulteriori informazioni sulla metodologia utilizzata per identificare gli investimenti sostenibili sono disponibili nella dichiarazione ex articolo 10 accessibile tramite il link riportato in fondo al presente allegato.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

Secondo la metodologia adottata da NAM per identificare gli investimenti sostenibili, vengono esclusi gli investimenti che arrecano un danno significativo a obiettivi ambientali o sociali. Per stabilire se un investimento arreca un danno significativo, NAM considera gli indicatori dei principali effetti negativi (PAI), come descritto più avanti nella sezione "In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?".

Inoltre, all'universo di investimento del fondo vengono applicate determinate esclusioni al fine di limitare ulteriormente le esternalità negative. La politica di esclusioni del fondo è descritta nella sezione intitolata "Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di raggiungere l'obiettivo di investimento sostenibile?".

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

- ***In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?***

  Per assicurare che i nostri investimenti non arrechino un danno significativo agli obiettivi di sostenibilità, utilizziamo un processo quantitativo completo. Esso prevede uno screening automatizzato delle società sulla base dei PAI della tabella 1, quali definiti dalla normativa SFDR. Avvalendosi dei dati dei nostri fornitori esterni approvati, questo screening applica metriche e soglie specifiche per ogni indicatore PAI al fine di identificare le società che potrebbero arrecare un danno significativo a obiettivi ambientali o sociali.

  Consapevoli che non tutti gli indicatori PAI sono ugualmente importanti nei diversi settori, abbiamo sviluppato un sistema di mappatura della rilevanza per assicurare che le società siano valutate in base agli indicatori più significativi per il loro settore specifico. Ciò significa che le società sono valutate equamente sulla base dei fattori di sostenibilità più importanti per le loro operazioni.

  Il nostro approccio basato sulla rilevanza assicura un processo di valutazione equilibrato. Una società non può considerarsi conforme ai nostri criteri di sostenibilità solo perché mancano dati relativi a indicatori fondamentali per il suo settore. Al contempo, nessuna società viene esclusa ingiustamente dal nostro universo d'investimento a causa di una debole performance su indicatori non rilevanti per le sue operazioni o della mancanza di dati relativi a fattori poco significativi.

  Le società che non superano la valutazione quantitativa non si qualificano come investimenti sostenibili, a meno che non siano considerate tali sulla base di una valutazione manuale effettuata dagli analisti di NAM specializzati negli investimenti responsabili.

  Nei casi in cui una società non supera la valutazione su uno o più indicatori PAI, le obbligazioni o gli altri titoli emessi da tale società possono essere comunque considerati sostenibili se i proventi raccolti sono specificamente utilizzati per finanziare attività che affrontano i motivi per cui la società non supera il test.

- ***In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?***

  L'allineamento degli investimenti sostenibili con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani è confermato nell'ambito del processo volto ad identificare gli investimenti sostenibili. Tale allineamento è assicurato sia tramite i criteri di selezione basati su norme esposti nella Politica d'investimento responsabile di NAM sia tramite l'utilizzo del test DNSH, che esclude dal novero degli investimenti sostenibili le società coinvolte in violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite o delle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☐ No

☒ Sì, i team d'investimento hanno accesso a metriche PAI assolute e/o a valori di scala normalizzati (ad es. sulla base dello strumento PAI proprietario di NAM) attraverso molteplici indicatori PAI, che consentono loro di identificare casi particolari e di adeguare di conseguenza i propri giudizi sugli emittenti e sulle imprese beneficiarie degli investimenti. Per quanto concerne le posizioni in covered bond, le considerazioni inerenti ai PAI possono basarsi su dati aggregati relativi agli emittenti o su dati a livello nazionale che sono a disposizione dei team di investimento ovvero presi in considerazione nell'ambito della valutazione della sostenibilità degli investimenti applicabile a tale attività. Gli indicatori PAI specifici che vengono presi in considerazione sono soggetti alla disponibilità e alla qualità dei dati.

Le informazioni relative ai PAI sui fattori di sostenibilità sono disponibili tra le informazioni da comunicare a norma dell'articolo 11, paragrafo 2, dell'SFDR.



Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La politica d'investimento generale del fondo, comprendente l'universo d'investimento e il benchmark, viene illustrata in maggiore dettaglio nella sezione Obiettivo e politica d'investimento del prospetto informativo.

Le caratteristiche A/S promosse dal fondo sono integrate nel processo di investimento su base vincolante, come descritto nella sezione "Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?".

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Gli investimenti sono in parte dedicati agli investimenti sostenibili. Nell'ambito della selezione dei titoli sono presi in considerazione i punteggi ESG. L'esposizione a società coinvolte in attività legate ai combustibili fossili è limitata dalla Politica sui combustibili fossili allineata all'Accordo di Parigi di NAM. La strategia applica le esclusioni per l'indice di riferimento allineato con l'Accordo di Parigi e altre esclusioni basate su settori e valori e il fondo non investe in società che figurano nell'elenco di esclusioni di Nordea in base alle loro attività commerciali o alla loro condotta, come illustrato in dettaglio nella Politica d'investimento responsabile di NAM, consultabile al link fornito nella sezione "Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?".

Nell'ambito del processo di investimento, le imprese vengono selezionate per assicurarsi che rispettino prassi di buona governance.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Almeno il 50% del fondo è detenuto in investimenti sostenibili ai sensi dell'articolo 2, paragrafo 17, dell'SFDR. Gli investimenti sono classificati come sostenibili utilizzando la metodologia proprietaria di NAM. La classificazione si basa perlopiù sul contributo a uno o più SDG delle Nazioni Unite o a uno o più obiettivi ambientali della tassonomia dell'UE. Tuttavia, per alcuni tipi di attività, come i covered bond e le obbligazioni con impiego dei proventi, sono pertinenti altre misure. Il processo verifica anche la buona governance come descritto nella sezione "Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?" e si accerta che le attività delle imprese non arrechino danni significativi ad altri obiettivi, come descritto nella sezione "In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?".

Il fondo applica criteri di qualità ESG vincolanti nell'ambito della propria strategia di investimento; nello specifico, gli investimenti diretti devono soddisfare rating e/o punteggi ESG minimi. Questi sono determinati sulla base di valutazioni esterne, principalmente i rating MSCI ESG, oppure del punteggio ESG interno calcolato dal team di Investimento responsabile di NAM. Il fondo investe solo in obbligazioni di emittenti sovrani con un rating MSCI ESG compreso tra AAA e BB, escludendo quelli con rating da B a CCC. Per quanto concerne gli emittenti societari, il fondo investe solo in obbligazioni emesse da imprese con punteggi ESG interni di NAM compresi tra A e B, escludendo quelle con un punteggio C. Il fondo può investire in obbligazioni societarie che non hanno ancora ricevuto un punteggio ESG formale, a condizione che questi titoli siano sottoposti a una valutazione interna iniziale e che sia assegnato loro un punteggio ESG interno formale entro tre mesi dall'acquisto. Sono esclusi gli emittenti sovrani o societari con un rating MSCI ESG o un punteggio interno di NAM inferiore alle soglie indicate. Il sistema di valutazione ESG di NAM si basa sul principio della "doppia rilevanza", poiché prende in considerazione sia i rischi finanziari per l'impresa sia il suo impatto ambientale/sociale più ampio, ed è calibrato in modo da cogliere i fattori più significativi per ciascun settore e classe di attività sulla base della "materiality map" del SASB. La valutazione comprende fattori ambientali (le emissioni di carbonio, gli obiettivi climatici basati sulla scienza e gli impatti delle politiche economiche) e sociali (i diritti delle popolazioni indigene, i diritti umani e gli standard lavorativi), nonché considerazioni di governance relative ai modelli di business e alla condotta aziendale. L'analisi valuta il potenziale impatto positivo o negativo di ciascun fattore sui prodotti, i servizi e le prassi commerciali dell'impresa interessata. I dati provenienti da molteplici fonti sono convertiti in punteggi standardizzati pari ad A (massimo), B o C (minimo), con l'apporto dell'analista laddove i dati sono limitati. I rating ESG di MSCI per gli emittenti sovrani forniscono valutazioni approfondite riguardanti fattori di rischio ESG critici, tra cui la gestione dell'ambiente e delle risorse naturali, considerazioni sui rischi sociali e standard di governance politica e finanziaria. I rating degli emittenti sovrani vanno da AAA (il migliore) a CCC (il peggiore).

Il fondo rispetta la Politica di NAM sui combustibili fossili allineata all'Accordo di Parigi che stabilisce soglie per l'esposizione delle imprese alla produzione e distribuzione di combustibili fossili e ai relativi servizi. Ciò significa che il fondo non investirà in società coinvolte in modo significativo nella produzione e distribuzione di combustibili fossili e nei relativi servizi, se non possiedono una strategia di transizione documentata e allineata con l'Accordo di Parigi. Il link alla descrizione della Politica di NAM sui combustibili fossili allineata all'Accordo di Parigi è fornito più avanti nella sezione intitolata "Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?".

Le esclusioni basate su settori o valori impediscono gli investimenti in società ed emittenti che violano le norme internazionali. Vengono escluse anche le imprese che svolgono determinate attività il cui impatto è ritenuto fortemente negativo per il clima o l'ambiente, come il carbone termico o la produzione di combustibili fossili da sabbie bituminose e trivellazioni artiche, nonché le aziende attive nella produzione di armi controverse o tabacco e quelle coinvolte nella pornografia. L'esposizione delle imprese a determinate attività può essere misurata in base alla produzione, alla distribuzione o al contributo ai ricavi, a seconda della tipologia di attività, e le esclusioni possono basarsi su soglie predefinite. Il link all'elenco delle società escluse e alla Politica di investimento

responsabile, che illustra il processo in maggior dettaglio, è riportato nella sezione "Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?". Gli investimenti nel fondo sono inoltre soggetti a esclusioni specifiche che limitano l'esposizione a talune attività incompatibili con il profilo d'investimento del fondo o ritenute dannose per l'ambiente o la società in generale. Inoltre, il fondo esclude gli investimenti in società di cui alle esclusioni per l'indice di riferimento allineato con l'Accordo di Parigi (articolo 12, paragrafo 1, lettere da a) a g) del regolamento delegato (UE) 2020/1818). Le esclusioni specifiche che si applicano al fondo sono riportate nelle informative legate alla sostenibilità accessibili sul sito web tramite il link fornito più avanti nella sezione intitolata "Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?".

Gli elementi vincolanti sono documentati e monitorati su base continuativa. NAM si è inoltre dotata di processi di gestione del rischio atti a controllare il rischio finanziario e normativo e ad assicurare un adeguato processo di segnalazione a livelli superiori di qualsiasi potenziale criticità all'interno di una struttura di governance chiaramente definita.

NAM conduce una due diligence approfondita sui fornitori di dati esterni per chiarire le metodologie applicate e verificare la qualità dei dati. Tuttavia, dato che la regolamentazione e gli standard relativi alla comunicazione di informazioni di carattere non finanziario sono in fase di rapido sviluppo, la qualità, la copertura e l'accessibilità dei dati continuano a rappresentare un problema, specialmente per le aziende di minori dimensioni e i mercati meno sviluppati.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

La Politica d'investimento responsabile di NAM fornisce le basi per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti. A questa strategia si applica anche la selezione di NAM basata su norme e controversie, che identifica le società presumibilmente coinvolte in violazioni del diritto internazionale. Il processo di selezione si focalizza sull'identificazione delle imprese che non seguono prassi di buona governance, ad esempio, perché violano i principi del Global Compact delle Nazioni Unite, i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani le linee guida dell'OCSE o quelle dell'OIL. Queste linee guida comprendono temi legati alla governance societaria, ai diritti umani, agli standard lavorativi, alla lotta alla corruzione e alle questioni ambientali.

Se in questo processo di selezione viene individuata una società, si procede a una valutazione interna della stessa e dell'incidente e il Responsible Investments Committee (RIC) di NAM decide se escludere la società conformemente alla Politica d'investimento responsabile di NAM. Tutte le violazioni relative alla governance identificate in questo processo confluiscono nella valutazione delle prassi di buona governance.

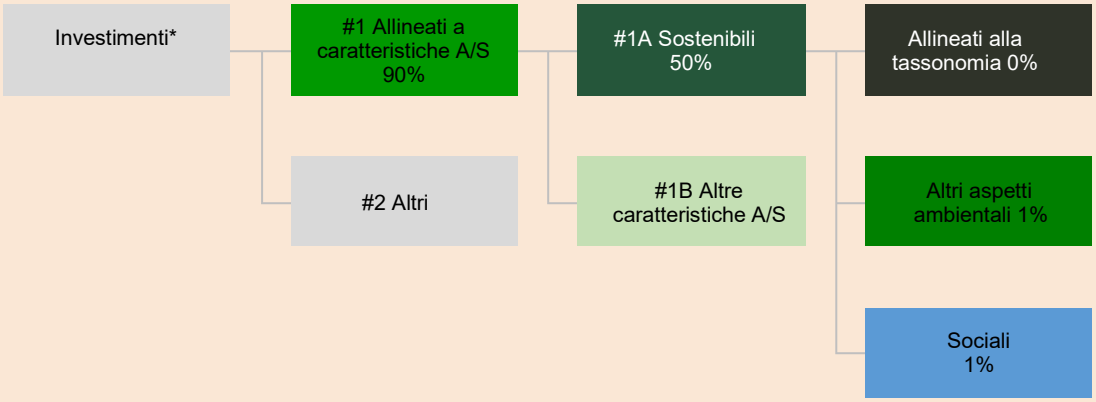
In aggiunta alla selezione basata su norme sopra descritta, il fondo applica un test di buona governance basato su indicatori prestabiliti relativi a strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per il prodotto finanziario?

Il fondo si impegna ad avere una quota minima di investimenti sostenibili come illustrato più avanti. Se non è indicata una percentuale o se viene indicato lo 0%, tali investimenti possono essere rilevanti per la strategia ma il fondo non è tenuto a detenere sempre una percentuale specifica, e la percentuale di tali investimenti può scendere fino a raggiungere lo 0% a discrezione del gestore degli investimenti. Il gestore degli investimenti ha una certa flessibilità nella ripartizione tra diversi tipi di investimenti e la somma delle quote minime non equivale necessariamente agli impegni complessivi del fondo.

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde.
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.



#1 Allineati a caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri: comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati a caratteristiche A/S** comprende:

- la sottocategoria **#1A Sostenibili,** che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;
- la sottocategoria **#1B Altre caratteristiche A/S,** che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

* Il termine Investimenti è riferito al NAV del fondo, che equivale al suo valore di mercato complessivo.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Non si utilizzano strumenti derivati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal fondo.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per **l'energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

La quota minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE è pari allo 0%. Non si può escludere che alcune delle posizioni del fondo si qualifichino come investimenti allineati alla tassonomia, ma non vi è alcun impegno a detenere una quota minima di tali investimenti nel fondo.

Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE?

☐ Sì

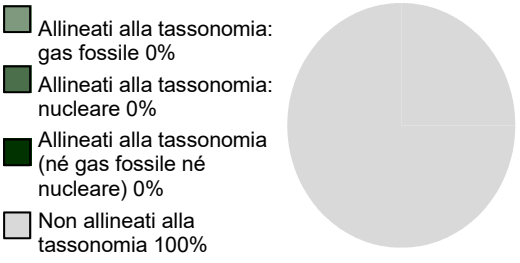
☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

☒ No

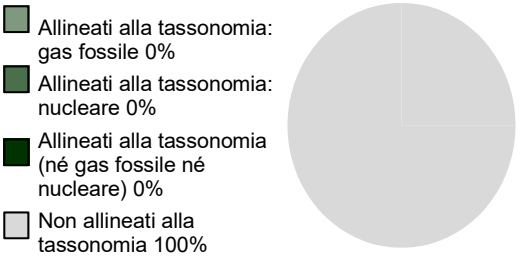
Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.

1. Allineamento degli investimenti alla tassonomia **incluse le obbligazioni sovrane***



2. Allineamento degli investimenti alla tassonomia **escluse le obbligazioni sovrane***



Questo grafico rappresenta il 100% degli investimenti totali.

** Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.*

Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Non vi è alcun impegno a mantenere una quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti.

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il fondo mantiene un'allocazione minima dell'1% in investimenti con obiettivi ambientali che non sono allineati alla tassonomia dell'UE. Il fondo si impegna a effettuare una quota minima di investimenti sostenibili con obiettivi ambientali quali definiti nell'SFDR, come indicato dalla categoria "#1A Sostenibili" nel grafico riguardante l'allocazione degli attivi. Questi investimenti sostenibili di natura ambientale possono talvolta qualificarsi come attività allineate alla tassonomia dell'UE, ma il fondo non è sempre in grado di determinare in modo inequivocabile l'allineamento alla tassonomia a causa della limitata disponibilità di dati completi riguardo alle operazioni delle società che potrebbero risultare allineate alla tassonomia. Inoltre, le società che non rientrano nell'ambito di applicazione della tassonomia dell'UE potrebbero omettere di segnalare il proprio stato di allineamento alla tassonomia, limitando ulteriormente la capacità del fondo di effettuare valutazioni precise dell'allineamento dell'intero portafoglio alla tassonomia.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

La quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale è pari all'1%.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri" e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

La liquidità può essere detenuta come liquidità accessoria o a fini di bilanciamento del rischio. Il fondo può utilizzare derivati e altre tecniche per le finalità descritte nella sezione "Descrizioni dei fondi" del prospetto informativo. Inoltre, questa categoria può includere titoli per i quali non sono disponibili dati rilevanti per misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali o sociali. Per questi investimenti generalmente non sono applicabili garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale. Ciò significa che le esposizioni assunte, ad esempio, attraverso derivati su indici possono includere l'esposizione a imprese altrimenti escluse in virtù dei criteri di esclusione del fondo.

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web: nordea.lu

Come indicato nelle sezioni precedenti, è possibile reperire ulteriori informazioni ai seguenti link: Informazioni relative alla sostenibilità
Politica d'investimento responsabile
Elenco di esclusioni
Politica sui combustibili fossili allineata all'Accordo di Parigi

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Nome del prodotto: Nordea 1 - European Short-term Corporate Bond Fund

Identificativo della persona giuridica: 636700ZNANT6X6WOTR54

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

☐ **Sì**

- ☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al(lo): ___%
  - ☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
  - ☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
- ☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al(lo): ___%

☒ **No**

- ☒ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del 20% di investimenti sostenibili
  - ☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
  - ☒ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
  - ☐ con un obiettivo sociale
- ☐ Promuove caratteristiche A/S ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Le caratteristiche ambientali e sociali promosse dal fondo consistono nell'indirizzare il capitale verso società ed emittenti che aderiscono a determinati standard ESG, come descritto di seguito, rispettando al contempo prassi di buona governance e le norme internazionali in materia di protezione ambientale, diritti umani, standard lavorativi e lotta alla corruzione.

Quota minima di investimenti sostenibili Il fondo investe una quota minima del suo patrimonio in investimenti sostenibili riferiti a più obiettivi ambientali e sociali. Definiamo gli investimenti sostenibili come investimenti in società ed emittenti coinvolti in attività che contribuiscono a un obiettivo ambientale o sociale come indicato negli Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG) delle Nazioni Unite e/o nella tassonomia dell'UE, senza arrecare un danno significativo ad altri obiettivi ambientali o sociali e rispettando prassi di buona governance.

Esclusioni basate su settori e valori Il fondo mira a promuovere caratteristiche ambientali e sociali evitando gli investimenti in società che a nostro avviso violano le norme ambientali e sociali globali. Il fondo applica inoltre criteri di esclusione specifici per le società coinvolte in attività commerciali ritenute materialmente dannose per l'ambiente e la società in generale.

La Politica di NAM sui combustibili fossili allineata all'Accordo di Parigi Il fondo mira a promuovere caratteristiche ambientali investendo in società che non hanno un'esposizione significativa ai combustibili fossili o che hanno una strategia di transizione credibile.

I metodi e i criteri utilizzati per selezionare gli investimenti in base a queste caratteristiche sono illustrati in dettaglio nella sezione "Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?"

Non è stato designato alcun indice di riferimento per conseguire le caratteristiche A/S promosse dal fondo.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Per misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario, il gestore degli investimenti utilizzerà i seguenti indicatori:

- % di investimenti sostenibili
- % di investimenti allineati con le caratteristiche A/S che non sono conformi a esclusioni basate su settori e valori
- % di investimenti allineati con le caratteristiche A/S che non sono conformi alla Politica di NAM sui combustibili fossili allineata all'Accordo di Parigi

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

L'obiettivo di investimento sostenibile dell'allocazione parziale del fondo in investimenti sostenibili è quello di contribuire a uno o più degli Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG) delle Nazioni Unite o di partecipare ad attività allineate con il quadro di riferimento della tassonomia dell'UE. Il fondo può investire in attività allineate alla tassonomia UE, ma non si impegna specificamente a dare un contributo diretto agli obiettivi ambientali delineati nella tassonomia stessa.

Gli SDG rappresentano un quadro completo di 17 obiettivi interconnessi stabiliti dalle Nazioni Unite nel 2015 per affrontare sfide globali quali la lotta alla povertà, la tutela dell'ambiente e la promozione della pace e della prosperità entro il 2030. Gli SDG delle Nazioni Unite a cui il fondo può contribuire sono:

Ambientali	**Sociali**	**Ambientali/sociali**
SDG 6: Acqua pulita e servizi igienico-sanitari	SDG 1: Sconfiggere la povertà	SDG 2: Sconfiggere la fame
SDG 7: Energia pulita e accessibile	SDG 3: Salute e benessere	SDG 8: Lavoro dignitoso e crescita economica
SDG 12: Consumo e produzione responsabili	SDG 4: Istruzione di qualità	SDG 9: Imprese, innovazione e infrastrutture
SDG 13: Lotta contro il cambiamento climatico	SDG 5: Parità di genere	SDG 11: Città e comunità sostenibili
SDG 14: La vita sott'acqua	SDG 10: Ridurre le disuguaglianze	SDG 17: Partnership per gli obiettivi
SDG 15: La vita sulla terra	SDG 16: Pace, giustizia e istituzioni solide	

La tassonomia dell'UE è un sistema di classificazione che definisce i criteri per le attività economiche considerate ecosostenibili nell'ambito del Green Deal europeo, fornendo un quadro di riferimento standardizzato per valutare la sostenibilità ambientale in diversi settori. Le attività ecosostenibili, secondo la definizione di cui alla tassonomia dell'UE, contribuiscono ai seguenti obiettivi ambientali:

1. mitigazione dei cambiamenti climatici
2. adattamento ai cambiamenti climatici
3. uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine
4. transizione verso un'economia circolare
5. prevenzione e riduzione dell'inquinamento
6. protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi

Gli investimenti sostenibili del fondo possono contribuire a obiettivi ambientali e/o sociali. Il fondo non si impegna a contribuire a tutti gli SDG delle Nazioni Unite, e il contributo a ciascuno di tali obiettivi e ad eventuali attività allineate alla tassonomia dell'UE può variare a seconda di altri criteri di investimento pertinenti e della disponibilità di opportunità d'investimento.

Gli investimenti sostenibili contribuiscono a uno di questi obiettivi privilegiando le società o gli emittenti le cui operazioni siano collegate per almeno il 20% ad attività economiche che sostengono obiettivi ecosostenibili, come definiti dalla tassonomia dell'UE, oppure obiettivi ambientali e sociali allineati agli SDG delle Nazioni Unite. La misurazione di questo contributo varia a seconda del settore e può essere basata sui ricavi, sulle spese in conto capitale o sulle spese operative, mentre per specifici tipi di attività, come i covered bond e i titoli con impiego dei proventi, si utilizzano altri criteri di misurazione. Ulteriori informazioni sulla metodologia utilizzata per identificare gli investimenti sostenibili sono disponibili nella dichiarazione ex articolo 10 accessibile tramite il link riportato in fondo al presente allegato.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

Secondo la metodologia adottata da NAM per identificare gli investimenti sostenibili, vengono esclusi gli investimenti che arrecano un danno significativo a obiettivi ambientali o sociali. Per stabilire se un investimento arreca un danno significativo, NAM considera gli indicatori dei principali effetti negativi (PAI), come descritto più avanti nella sezione "In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?".

Inoltre, all'universo di investimento del fondo vengono applicate determinate esclusioni al fine di limitare ulteriormente le esternalità negative. La politica di esclusioni del fondo è descritta nella sezione intitolata "Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di raggiungere l'obiettivo di investimento sostenibile?".

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

- ***In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?***

  Per assicurare che i nostri investimenti non arrechino un danno significativo agli obiettivi di sostenibilità, utilizziamo un processo quantitativo completo. Esso prevede uno screening automatizzato delle società sulla base dei PAI della tabella 1, quali definiti dalla normativa SFDR. Avvalendosi dei dati dei nostri fornitori esterni approvati, questo screening applica metriche e soglie specifiche per ogni indicatore PAI al fine di identificare le società che potrebbero arrecare un danno significativo a obiettivi ambientali o sociali.

  Consapevoli che non tutti gli indicatori PAI sono ugualmente importanti nei diversi settori, abbiamo sviluppato un sistema di mappatura della rilevanza per assicurare che le società siano valutate in base agli indicatori più significativi per il loro settore specifico. Ciò significa che le società sono valutate equamente sulla base dei fattori di sostenibilità più importanti per le loro operazioni.

  Il nostro approccio basato sulla rilevanza assicura un processo di valutazione equilibrato. Una società non può considerarsi conforme ai nostri criteri di sostenibilità solo perché mancano dati relativi a indicatori fondamentali per il suo settore. Al contempo, nessuna società viene esclusa ingiustamente dal nostro universo d'investimento a causa di una debole performance su indicatori non rilevanti per le sue operazioni o della mancanza di dati relativi a fattori poco significativi.

  Le società che non superano la valutazione quantitativa non si qualificano come investimenti sostenibili, a meno che non siano considerate tali sulla base di una valutazione manuale effettuata dagli analisti di NAM specializzati negli investimenti responsabili.

  Nei casi in cui una società non supera la valutazione su uno o più indicatori PAI, le obbligazioni o gli altri titoli emessi da tale società possono essere comunque considerati sostenibili se i proventi raccolti sono specificamente utilizzati per finanziare attività che affrontano i motivi per cui la società non supera il test.

- ***In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?***

  L'allineamento degli investimenti sostenibili con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani è confermato nell'ambito del processo volto ad identificare gli investimenti sostenibili. Tale allineamento è assicurato sia tramite i criteri di selezione basati su norme esposti nella Politica d'investimento responsabile di NAM sia tramite l'utilizzo del test DNSH, che esclude dal novero degli investimenti sostenibili le società coinvolte in violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite o delle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☐ No

☒ Sì, i team d'investimento hanno accesso a metriche PAI assolute e/o a valori di scala normalizzati (ad es. sulla base dello strumento PAI proprietario di NAM) attraverso molteplici indicatori PAI, che consentono loro di identificare casi particolari e di adeguare di conseguenza i propri giudizi sugli emittenti e sulle imprese beneficiarie degli investimenti. Per quanto concerne le posizioni in covered bond, le considerazioni inerenti ai PAI possono basarsi su dati aggregati relativi agli emittenti o su dati a livello nazionale che sono a disposizione dei team di investimento ovvero presi in considerazione nell'ambito della valutazione della sostenibilità degli investimenti applicabile a tale attività. Gli indicatori PAI specifici che vengono presi in considerazione sono soggetti alla disponibilità e alla qualità dei dati.

Le informazioni relative ai PAI sui fattori di sostenibilità sono disponibili tra le informazioni da comunicare a norma dell'articolo 11, paragrafo 2, dell'SFDR.



Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La politica d'investimento generale del fondo, comprendente l'universo d'investimento e il benchmark, viene illustrata in maggiore dettaglio nella sezione Obiettivo e politica d'investimento del prospetto informativo.

Le caratteristiche A/S promosse dal fondo sono integrate nel processo di investimento su base vincolante, come descritto nella sezione "Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?".

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Gli investimenti sono in parte dedicati agli investimenti sostenibili. La strategia applica esclusioni basate su settori e valori e il fondo non investe in società che figurano nell'elenco di esclusioni di Nordea in base alle loro attività commerciali o alla loro condotta, come illustrato in dettaglio nella Politica d'investimento responsabile di NAM, consultabile al link fornito nella sezione "Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?". L'esposizione a società coinvolte in attività legate ai combustibili fossili è limitata dalla Politica sui combustibili fossili allineata all'Accordo di Parigi di NAM.

Nell'ambito del processo di investimento, le imprese vengono selezionate per assicurarsi che rispettino prassi di buona governance.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Almeno il 20% del fondo è detenuto in investimenti sostenibili ai sensi dell'articolo 2, paragrafo 17, dell'SFDR. Gli investimenti sono classificati come sostenibili utilizzando la metodologia proprietaria di NAM. La classificazione si basa perlopiù sul contributo a uno o più SDG delle Nazioni Unite o a uno o più obiettivi ambientali della tassonomia dell'UE. Tuttavia, per alcuni tipi di attività, come i covered bond e le obbligazioni con impiego dei proventi, sono pertinenti altre misure. Il processo verifica anche la buona governance come descritto nella sezione "Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?" e si accerta che le attività delle imprese non arrechino danni significativi ad altri obiettivi, come descritto nella sezione "In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?".

Le esclusioni basate su settori o valori impediscono gli investimenti in società ed emittenti che violano le norme internazionali, laddove l'engagement è ritenuto impossibile o inefficace. Vengono escluse anche le imprese che svolgono determinate attività il cui impatto è ritenuto fortemente negativo per il clima o l'ambiente, come il carbone termico o la produzione di combustibili fossili da sabbie bituminose e trivellazioni artiche, nonché le aziende attive nella produzione di armi controverse o tabacco e quelle coinvolte nella pornografia. L'esposizione delle imprese a determinate attività può essere misurata in base alla produzione, alla distribuzione o al contributo ai ricavi, a seconda della tipologia di attività, e le esclusioni possono basarsi su soglie predefinite. Il link all'elenco delle società escluse e alla Politica di investimento responsabile, che illustra il processo in maggior dettaglio, è riportato nella sezione "Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?". Gli investimenti nel fondo sono inoltre soggetti a esclusioni specifiche che limitano l'esposizione a talune attività incompatibili con il profilo d'investimento del fondo o ritenute dannose per l'ambiente o la società in generale. Le esclusioni specifiche che si applicano al fondo sono riportate nelle informative legate alla sostenibilità accessibili sul sito web tramite il link fornito più avanti nella sezione intitolata "Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?".

Il fondo rispetta la Politica di NAM sui combustibili fossili allineata all'Accordo di Parigi che stabilisce soglie per l'esposizione delle imprese alla produzione e distribuzione di combustibili fossili e ai relativi servizi. Ciò significa che il fondo non investirà in società coinvolte in modo significativo nella produzione e distribuzione di combustibili fossili e nei relativi servizi, se non possiedono una strategia di transizione documentata e allineata con l'Accordo di Parigi. Il link alla descrizione della Politica di NAM sui combustibili fossili allineata all'Accordo di Parigi è fornito più avanti nella sezione intitolata "Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?".

Gli elementi vincolanti sono documentati e monitorati su base continuativa. NAM si è inoltre dotata di processi di gestione del rischio atti a controllare il rischio finanziario e normativo e ad assicurare un adeguato processo di segnalazione a livelli superiori di qualsiasi potenziale criticità all'interno di una struttura di governance chiaramente definita.

NAM conduce una due diligence approfondita sui fornitori di dati esterni per chiarire le metodologie applicate e verificare la qualità dei dati. Tuttavia, dato che la regolamentazione e gli standard relativi alla comunicazione di informazioni di carattere non finanziario sono in fase di rapido sviluppo, la qualità, la copertura e l'accessibilità dei dati continuano a rappresentare un problema, specialmente per le aziende di minori dimensioni e i mercati meno sviluppati.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

La Politica d'investimento responsabile di NAM fornisce le basi per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti. A questa strategia si applica anche la selezione di NAM basata su norme e controversie, che identifica le società presumibilmente coinvolte in violazioni del diritto internazionale. Il processo di selezione si focalizza sull'identificazione delle imprese che non seguono prassi di buona governance, ad esempio, perché violano i principi del Global Compact delle Nazioni Unite, i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani le linee guida dell'OCSE o quelle dell'OIL. Queste linee guida comprendono temi legati alla governance societaria, ai diritti umani, agli standard lavorativi, alla lotta alla corruzione e alle questioni ambientali.

Se in questo processo di selezione viene individuata una società, si procede a una valutazione interna della stessa e dell'incidente e il Responsible Investments Committee (RIC) di NAM decide se escludere la società conformemente alla Politica d'investimento responsabile di NAM. Tutte le violazioni relative alla governance identificate in questo processo confluiscono nella valutazione delle prassi di buona governance.

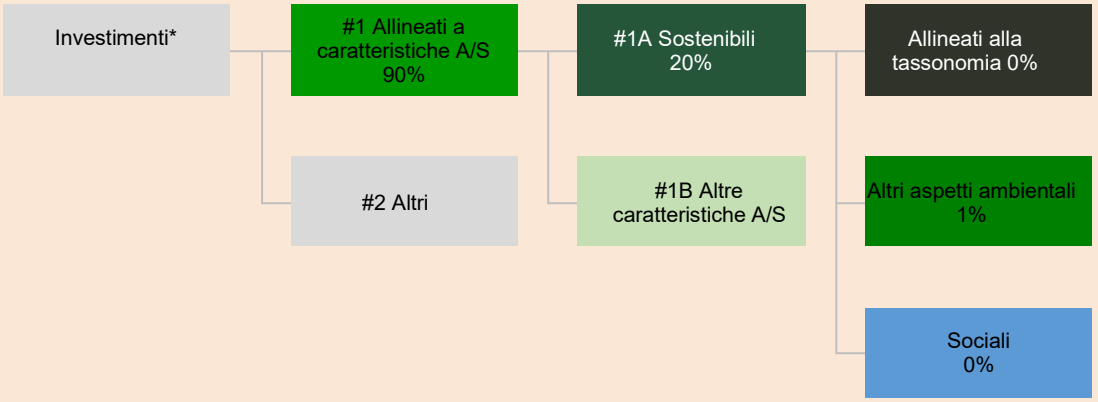
In aggiunta alla selezione basata su norme sopra descritta, il fondo applica un test di buona governance basato su indicatori prestabiliti relativi a strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per il prodotto finanziario?

Il fondo si impegna ad avere una quota minima di investimenti sostenibili come illustrato più avanti. Se non è indicata una percentuale o se viene indicato lo 0%, tali investimenti possono essere rilevanti per la strategia ma il fondo non è tenuto a detenere sempre una percentuale specifica, e la percentuale di tali investimenti può scendere fino a raggiungere lo 0% a discrezione del gestore degli investimenti. Il gestore degli investimenti ha una certa flessibilità nella ripartizione tra diversi tipi di investimenti e la somma delle quote minime non equivale necessariamente agli impegni complessivi del fondo.

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde.
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.



#1 Allineati a caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri: comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati a caratteristiche A/S** comprende:

- la sottocategoria **#1A Sostenibili,** che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;
- la sottocategoria **#1B Altre caratteristiche A/S,** che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

* Il termine Investimenti è riferito al NAV del fondo, che equivale al suo valore di mercato complessivo.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Non si utilizzano strumenti derivati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal fondo.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per **l'energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

La quota minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE è pari allo 0%. Non si può escludere che alcune delle posizioni del fondo si qualifichino come investimenti allineati alla tassonomia, ma non vi è alcun impegno a detenere una quota minima di tali investimenti nel fondo.

Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE?

☐ Sì

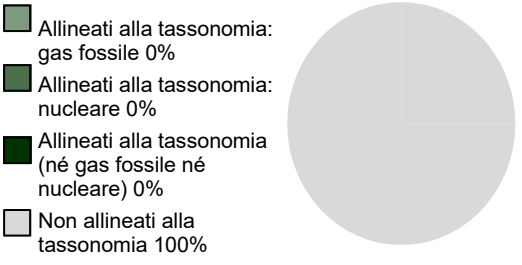
☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

☒ No

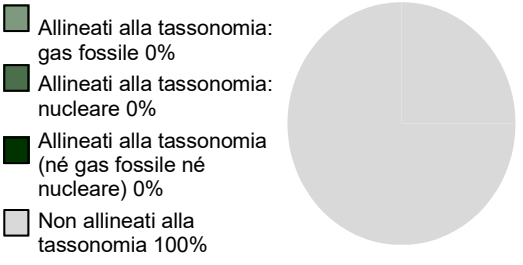
Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.

1. Allineamento degli investimenti alla tassonomia **incluse le obbligazioni sovrane***



2. Allineamento degli investimenti alla tassonomia **escluse le obbligazioni sovrane***



Questo grafico rappresenta il 100% degli investimenti totali.

** Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.*

Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Non vi è alcun impegno a mantenere una quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti.

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il fondo mantiene un'allocazione minima dell'1% in investimenti con obiettivi ambientali che non sono allineati alla tassonomia dell'UE. Il fondo si impegna a effettuare una quota minima di investimenti sostenibili con obiettivi ambientali quali definiti nell'SFDR, come indicato dalla categoria "#1A Sostenibili" nel grafico riguardante l'allocazione degli attivi. Questi investimenti sostenibili di natura ambientale possono talvolta qualificarsi come attività allineate alla tassonomia dell'UE, ma il fondo non è sempre in grado di determinare in modo inequivocabile l'allineamento alla tassonomia a causa della limitata disponibilità di dati completi riguardo alle operazioni delle società che potrebbero risultare allineate alla tassonomia. Inoltre, le società che non rientrano nell'ambito di applicazione della tassonomia dell'UE potrebbero omettere di segnalare il proprio stato di allineamento alla tassonomia, limitando ulteriormente la capacità del fondo di effettuare valutazioni precise dell'allineamento dell'intero portafoglio alla tassonomia.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

La quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale è pari allo 0%.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri" e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

La liquidità può essere detenuta come liquidità accessoria o a fini di bilanciamento del rischio. Il fondo può utilizzare derivati e altre tecniche per le finalità descritte nella sezione "Descrizioni dei fondi" del prospetto informativo. Inoltre, questa categoria può includere titoli per i quali non sono disponibili dati rilevanti per misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali o sociali. Per questi investimenti generalmente non sono applicabili garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale. Ciò significa che le esposizioni assunte, ad esempio, attraverso derivati su indici possono includere l'esposizione a imprese altrimenti escluse in virtù dei criteri di esclusione del fondo.

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web: nordea.lu

Come indicato nelle sezioni precedenti, è possibile reperire ulteriori informazioni ai seguenti link: Informazioni relative alla sostenibilità
Politica d'investimento responsabile
Elenco di esclusioni
Politica sui combustibili fossili allineata all'Accordo di Parigi

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 9, paragrafi da 1 a 4 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 5, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Nome del prodotto: Nordea 1 - European Sustainable Labelled Bond Fund

Identificativo della persona giuridica: 254900F5IZ8SIXFG9F27

Obiettivo d'investimento sostenibile

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

☒ **Sì**

☐ **No**

☒ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al(lo): 50%

- ☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
- ☒ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al(lo): ___%

☐ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) ___% di investimenti sostenibili

- ☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
- ☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
- ☐ con un obiettivo sociale

☐ Promuove caratteristiche A/S ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

Il fondo si impegna a investire sempre almeno l'85% in investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali, come indicato nel grafico all'interno della sezione "Quali sono l'allocazione delle attività e la quota minima di investimenti sostenibili?". Si impegna a investire almeno il 50% in investimenti sostenibili con obiettivi ambientali e, sebbene possa detenere investimenti sostenibili con un obiettivo sociale, non si impegna a raggiungere una quota minima di tali investimenti.



Qual è l'obiettivo di investimento sostenibile di questo prodotto finanziario?

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono raggiunti gli obiettivi sostenibili di questo prodotto finanziario.

L'obiettivo di investimento sostenibile del fondo è quello di investire in obbligazioni emesse per finanziare attività economiche con un contributo ambientale e/o sociale e in obbligazioni legate a indicatori fondamentali di prestazione che incentivano l'emittente a migliorare le prassi ambientali o sociali.

Non è stato designato alcun indice di riferimento per conseguire l'obiettivo di investimento sostenibile del fondo.

Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il raggiungimento dell'obiettivo di investimento sostenibile di questo prodotto finanziario?

Per misurare il conseguimento dell'obiettivo di investimento sostenibile, il gestore degli investimenti utilizzerà i seguenti indicatori, che sono calcolati in proporzione degli investimenti complessivi del fondo investiti, rispettivamente, in obbligazioni sostenibili e in obbligazioni "etichettate".
Maggiori informazioni sugli investimenti sostenibili e sulle obbligazioni "etichettate" sono riportate di seguito nelle sezioni pertinenti.

- % di investimenti sostenibili
- % degli investimenti totali in obbligazioni "etichettate"

In che modo gli investimenti sostenibili non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

Secondo la metodologia adottata da NAM per identificare gli investimenti sostenibili, vengono esclusi gli investimenti che arrecano un danno significativo a obiettivi ambientali o sociali. Per stabilire se un investimento arreca un danno significativo, NAM considera gli indicatori dei principali effetti negativi (PAI), come descritto più avanti nella sezione "In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?".

Inoltre, all'universo di investimento del fondo vengono applicate determinate esclusioni al fine di limitare ulteriormente le esternalità negative. La politica di esclusioni del fondo è descritta nella sezione intitolata "Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di raggiungere l'obiettivo di investimento sostenibile?".

Per le obbligazioni "etichettate", il principio DNSH è valutato nell'ambito della Procedura NAM per le obbligazioni etichettate. Il quadro di riferimento di ciascuna emissione di obbligazioni "etichettate" recepisce la valutazione DNSH dell'emittente, effettuata sulla base degli indicatori dei principali effetti negativi (PAI) pertinenti. Affinché le obbligazioni emesse nell'ambito di tale quadro possano essere considerate Investimenti sostenibili ai sensi dell'SFDR, la valutazione DNSH deve avere esito positivo. Qualora un emittente non soddisfi uno o più indicatori PAI, ma la finalità specifica dell'obbligazione sia mitigare la problematica individuata, può essere applicata una deroga a livello di singolo titolo, purché adeguatamente motivata e documentata. Tutte le obbligazioni "etichettate" approvate nell'ambito del Procedura NAM per le obbligazioni etichettate sono pertanto considerate conformi al requisito DNSH. Il concetto di DNSH ai sensi dell'SFDR non si applica formalmente agli emittenti sovrani. Tuttavia, nell'ambito della Procedura NAM per le obbligazioni etichettate, viene effettuata, sulla base delle informazioni disponibili e nella misura del possibile, una valutazione manuale dei quadri di riferimento delle obbligazioni "etichettate" degli emittenti sovrani, al fine di verificare che le strategie e le azioni dell'emittente siano coerenti con l'obiettivo dichiarato dell'obbligazione.

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

- ***In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?***

  Per assicurare che i nostri investimenti non arrechino un danno significativo agli obiettivi di sostenibilità, utilizziamo un processo quantitativo completo. Esso prevede uno screening automatizzato delle società sulla base dei PAI della tabella 1, quali definiti dalla normativa SFDR. Avvalendosi dei dati dei nostri fornitori esterni approvati, questo screening applica metriche e soglie specifiche per ogni indicatore PAI al fine di identificare le società che potrebbero arrecare un danno significativo a obiettivi ambientali o sociali.

  Consapevoli che non tutti gli indicatori PAI sono ugualmente importanti nei diversi settori, abbiamo sviluppato un sistema di mappatura della rilevanza per assicurare che le società siano valutate in base agli indicatori più significativi per il loro settore specifico. Ciò significa che le società sono valutate equamente sulla base dei fattori di sostenibilità più importanti per le loro operazioni.

  Il nostro approccio basato sulla rilevanza assicura un processo di valutazione equilibrato. Una società non può considerarsi conforme ai nostri criteri di sostenibilità solo perché mancano dati relativi a indicatori fondamentali per il suo settore. Al contempo, nessuna società viene esclusa ingiustamente dal nostro universo d'investimento a causa di una debole performance su indicatori non rilevanti per le sue operazioni o della mancanza di dati relativi a fattori poco significativi.

  Le società che non superano la valutazione quantitativa non si qualificano come investimenti sostenibili, a meno che non siano considerate tali sulla base di una valutazione manuale effettuata dagli analisti di NAM specializzati negli investimenti responsabili.

  Nei casi in cui una società non supera la valutazione su uno o più indicatori PAI, le obbligazioni o gli altri titoli emessi da tale società possono essere comunque considerati sostenibili se i proventi raccolti sono specificamente utilizzati per finanziare attività che affrontano i motivi per cui la società non supera il test.

- ***In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?***

  L'allineamento degli investimenti sostenibili con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani è confermato nell'ambito del processo volto ad identificare gli investimenti sostenibili. Tale allineamento è assicurato sia tramite i criteri di selezione basati su norme esposti nella Politica d'investimento responsabile di NAM sia tramite l'utilizzo del test DNSH, che esclude dal novero degli investimenti sostenibili le società coinvolte in violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite o delle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali.

Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☐ No

☒ Sì, i team d'investimento hanno accesso a metriche PAI assolute e/o a valori di scala normalizzati (ad es. sulla base dello strumento PAI proprietario di NAM) attraverso molteplici indicatori PAI, che consentono loro di identificare casi particolari e di adeguare di conseguenza i propri giudizi sugli emittenti e sulle imprese beneficiarie degli investimenti. Per quanto concerne le posizioni in covered bond, le considerazioni inerenti ai PAI possono basarsi su dati aggregati relativi agli emittenti o su dati a livello nazionale che sono a disposizione dei team di investimento ovvero presi in considerazione nell'ambito della valutazione della sostenibilità degli investimenti applicabile a tale attività. Gli indicatori PAI specifici che vengono presi in considerazione sono soggetti alla disponibilità e alla qualità dei dati.

Le informazioni relative ai PAI sui fattori di sostenibilità sono disponibili tra le informazioni da comunicare a norma dell'articolo 11, paragrafo 2, dell'SFDR.

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La politica d'investimento generale del fondo, comprendente l'universo d'investimento e il benchmark, viene illustrata in maggiore dettaglio nella sezione Obiettivo e politica d'investimento del prospetto informativo.

La strategia investe in obbligazioni "etichettate" di emittenti sovrani, autorità locali, agenzie ed enti sovranazionali, nonché in covered bond "etichettati".

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Le obbligazioni "etichettate" comprendono obbligazioni con impiego dei proventi, come green bond, social bond e sustainability bond, nonché sustainability-linked bond. Altri tipi di obbligazioni con impiego dei proventi potrebbero essere pertinenti e idonei in base all'andamento del mercato. Le obbligazioni con impiego dei proventi sono emesse per finanziare attività economiche o progetti sia nuovi che preesistenti con un contributo ambientale e/o sociale, mentre i proventi dei sustainability-linked bond finanziano scopi generali, le cui condizioni di finanziamento sono legate a espliciti obiettivi ESG o di sostenibilità che l'emittente si è impegnato a raggiungere. Questi obiettivi sono misurati attraverso indicatori chiave di performance predefiniti che monitorano i progressi per quanto riguarda gli obiettivi specifici di prestazione in materia di sostenibilità.

Gli investimenti sono classificati come sostenibili ai sensi dell'articolo 2, paragrafo 17, dell'SFDR utilizzando la metodologia proprietaria di NAM per assicurare che le attività economiche dell'emittente o le attività finanziate dall'emissione obbligazionaria contribuiscano a un obiettivo ambientale o sociale e non arrechino un danno significativo a nessun altro obiettivo di sostenibilità, al contempo rispettando prassi di buona governance. L'analisi può variare tra i diversi tipi di attività per assicurare che vengano utilizzati i criteri più pertinenti per determinare il contributo di ogni investimento agli obiettivi ambientali o sociali.

L'idoneità delle obbligazioni con impiego dei proventi si basa su una revisione del quadro dei green o social bond dell'emittente, per assicurare che i proventi siano destinati al finanziamento di attività che contribuiscono a un obiettivo di investimento sostenibile, come definito nella tassonomia dell'UE o che contribuiscono agli SDG delle Nazioni Unite. Si assicura inoltre che le obbligazioni idonee aderiscano a uno standard di mercato riconosciuto sull'impiego dei proventi, sul processo, sulla rendicontazione e sulla trasparenza, come il Green Bond Standard dell'UE, l'ICMA o standard simili approvati da NAM, e che ciò sia documentato dalla Second Party Opinion (SPO) di un revisore esterno riconosciuto. In alcuni casi, l'idoneità delle emissioni sovranazionali antecedenti all'introduzione degli attuali standard può basarsi sulla valutazione documentata dei gestori degli investimenti.

L'esposizione a società coinvolte in attività legate ai combustibili fossili è limitata dalla Politica sui combustibili fossili allineata all'Accordo di Parigi di NAM. La strategia applica le esclusioni per l'indice di riferimento allineato con l'Accordo di Parigi e altre esclusioni basate su settori e valori e il fondo non investe in società che figurano nell'elenco di esclusioni di Nordea in base alle loro attività commerciali o alla loro condotta, come illustrato in dettaglio nella Politica d'investimento responsabile di NAM, consultabile al link fornito nella sezione "Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?".

Nell'ambito del processo di investimento, le imprese vengono selezionate per assicurarsi che rispettino prassi di buona governance.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di raggiungere l'obiettivo di investimento sostenibile?

Almeno l'85% del fondo è detenuto in investimenti sostenibili ai sensi dell'articolo 2, paragrafo 17, dell'SFDR. Gli investimenti sono classificati come sostenibili utilizzando la metodologia proprietaria di NAM. La classificazione si basa perlopiù sul contributo a uno o più SDG delle Nazioni Unite o a uno o più obiettivi ambientali della tassonomia dell'UE. Tuttavia, per alcuni tipi di attività, come i covered bond e le obbligazioni con impiego dei proventi, sono pertinenti altre misure. Il processo verifica anche la buona governance come descritto nella sezione "Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?" e si accerta che le attività di tali imprese non arrechino danni significativi ad altri obiettivi, come descritto nella sezione "In che modo gli investimenti sostenibili non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?".

Almeno il 67% del fondo è investito in obbligazioni etichettate come green, social, sustainability, sustainability-linked bond o simili che aderiscono a uno standard di mercato riconosciuto per tali obbligazioni e che sono emesse in base a un quadro stabilito dall'emittente e approvato da NAM.

Il fondo rispetta la Politica di NAM sui combustibili fossili allineata all'Accordo di Parigi che stabilisce soglie per l'esposizione delle imprese alla produzione e distribuzione di combustibili fossili e ai relativi servizi. Ciò significa che il fondo non investirà in società coinvolte in modo significativo nella produzione e distribuzione di combustibili fossili e nei relativi servizi, se non possiedono una strategia di transizione documentata e allineata con l'Accordo di Parigi. Il link alla descrizione della Politica di NAM sui combustibili fossili allineata all'Accordo di Parigi è fornito più avanti nella sezione intitolata "Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?".

Le esclusioni basate su settori o valori impediscono gli investimenti in società ed emittenti che violano le norme internazionali. Vengono escluse anche le imprese che svolgono determinate attività il cui impatto è ritenuto fortemente negativo per il clima o l'ambiente, come il carbone termico o la produzione di combustibili fossili da sabbie bituminose e trivellazioni artiche, nonché le aziende attive nella produzione di armi controverse o tabacco e quelle coinvolte nella pornografia. L'esposizione delle imprese a determinate attività può essere misurata in base alla produzione, alla distribuzione o al contributo ai ricavi, a seconda della tipologia di attività, e le esclusioni possono basarsi su soglie predefinite. Il link all'elenco delle società escluse e alla Politica di investimento responsabile, che illustra il processo in maggior dettaglio, è riportato nella sezione "Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?". Gli investimenti nel fondo sono inoltre soggetti a esclusioni specifiche che limitano l'esposizione a talune attività incompatibili con il profilo d'investimento del fondo o ritenute dannose per l'ambiente o la società in generale. Inoltre, il fondo esclude gli investimenti in società di cui alle esclusioni per l'indice di riferimento allineato con l'Accordo di Parigi (articolo 12, paragrafo 1, lettere da a) a g) del regolamento delegato (UE) 2020/1818). Le esclusioni specifiche che si applicano al fondo sono riportate nelle informative legate alla sostenibilità accessibili sul sito web tramite il link fornito più avanti nella sezione intitolata "Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?".

Gli elementi vincolanti sono documentati e monitorati su base continuativa. NAM si è inoltre dotata di processi di gestione del rischio atti a controllare il rischio finanziario e normativo e ad assicurare un adeguato processo di segnalazione a livelli superiori di qualsiasi potenziale criticità all'interno di una struttura di governance chiaramente definita.

NAM conduce una due diligence approfondita sui fornitori di dati esterni per chiarire le metodologie applicate e verificare la qualità dei dati. Tuttavia, dato che la regolamentazione e gli standard relativi alla comunicazione di informazioni di carattere non finanziario sono in fase di rapido sviluppo, la qualità, la copertura e l'accessibilità dei dati continuano a rappresentare un problema, specialmente per le aziende di minori dimensioni e i mercati meno sviluppati.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

La Politica d'investimento responsabile di NAM fornisce le basi per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti. A questa strategia si applica anche la selezione di NAM basata su norme e controversie, che identifica le società presumibilmente coinvolte in violazioni del diritto internazionale. Il processo di selezione si focalizza sull'identificazione delle imprese che non seguono prassi di buona governance, ad esempio, perché violano i principi del Global Compact delle Nazioni Unite, i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani le linee guida dell'OCSE o quelle dell'OIL. Queste linee guida comprendono temi legati alla governance societaria, ai diritti umani, agli standard lavorativi, alla lotta alla corruzione e alle questioni ambientali.

Se in questo processo di selezione viene individuata una società, si procede a una valutazione interna della stessa e dell'incidente e il Responsible Investments Committee (RIC) di NAM decide se escludere la società conformemente alla Politica d'investimento responsabile di NAM. Tutte le violazioni relative alla governance identificate in questo processo confluiscono nella valutazione delle prassi di buona governance.

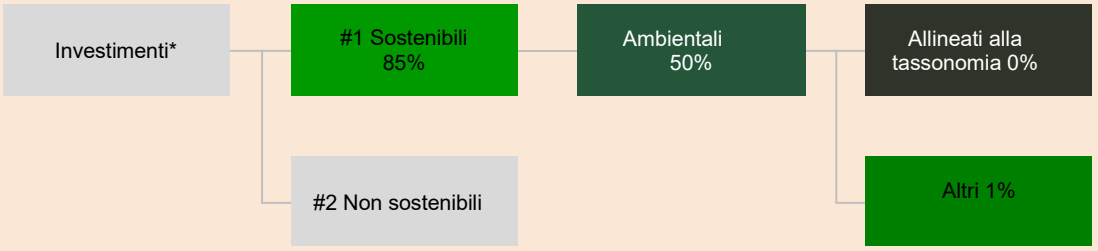
In aggiunta alla selezione basata su norme sopra descritta, il fondo applica un test di buona governance basato su indicatori prestabiliti relativi a strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Quali sono l'allocazione delle attività e la quota minima di investimenti sostenibili?

Il fondo si impegna ad avere una quota minima di investimenti sostenibili come illustrato più avanti. Se non è indicata una percentuale o se viene indicato lo 0%, tali investimenti possono essere rilevanti per la strategia ma il fondo non è tenuto a detenere sempre una percentuale specifica, e la percentuale di tali investimenti può scendere fino a raggiungere lo 0% a discrezione del gestore degli investimenti. Il gestore degli investimenti ha una certa flessibilità nella ripartizione tra diversi tipi di investimenti e la somma delle quote minime non equivale necessariamente agli impegni complessivi del fondo.

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde.
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.



#1 Sostenibili: investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali.
#2 Non sostenibili: investimenti che non sono considerati investimenti sostenibili.

* Il termine Investimenti è riferito al NAV del fondo, che equivale al suo valore di mercato complessivo.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati consegue l'obiettivo di investimento sostenibile?

Non si utilizzano strumenti derivati per conseguire l'obiettivo di investimento sostenibile.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per **l'energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

La quota minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE è pari allo 0%. Non si può escludere che alcune delle posizioni del fondo si qualifichino come investimenti allineati alla tassonomia, ma non vi è alcun impegno a detenere una quota minima di tali investimenti nel fondo.

Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE?

☐ Sì

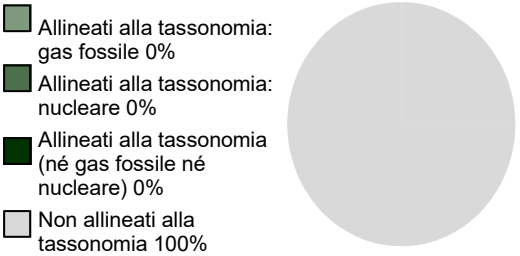
☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

☒ No

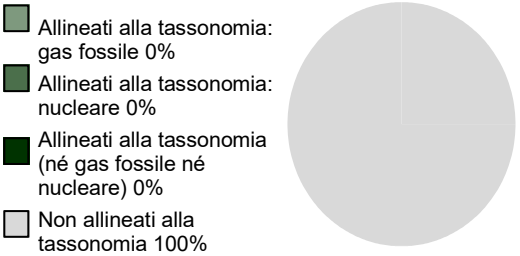
Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.

1. Allineamento degli investimenti alla tassonomia **incluse le obbligazioni sovrane***



2. Allineamento degli investimenti alla tassonomia **escluse le obbligazioni sovrane***



Questo grafico rappresenta il 100% degli investimenti totali.

** Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.*

Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Non vi è alcun impegno a mantenere una quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti.

sono investimenti ecosostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

La quota minima di investimenti con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE è pari all'1%, come indicato in "Altri" nel grafico all'interno della sezione "Quali sono l'allocazione delle attività e la quota minima di investimenti sostenibili?".

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Non sostenibili" e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

La liquidità può essere utilizzata come liquidità accessoria o a fini di bilanciamento del rischio. Il fondo può utilizzare derivati e altre tecniche per finalità specifiche nell'ambito descritto nella sezione "Descrizioni dei fondi" del prospetto informativo. Le finalità specifiche includono, a titolo non esaustivo, la gestione del rischio di tasso d'interesse, di cambio e di credito, la copertura valutaria e la gestione della liquidità.
A questi investimenti si applicano le garanzie minime di salvaguardia ambientale e sociale per escludere le società e gli emittenti soggetti a sanzioni internazionali, nonché le entità coinvolte in gravi violazioni delle norme internazionali.

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web: nordea.lu

Come indicato nelle sezioni precedenti, è possibile reperire ulteriori informazioni ai seguenti link: Informazioni relative alla sostenibilità
Politica d'investimento responsabile
Elenco di esclusioni
Politica sui combustibili fossili allineata all'Accordo di Parigi

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Nome del prodotto: Nordea 1 - Financial Credit Income Fund

Identificativo della persona giuridica: 636700LA084Z96ABUT09

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

☐ **Sì**

☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al(lo): ___%

☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al(lo): ___%

☒ **No**

☒ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del 10% di investimenti sostenibili

☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

☒ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

☐ con un obiettivo sociale

☐ Promuove caratteristiche A/S ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Le caratteristiche ambientali e sociali promosse dal fondo consistono nell'indirizzare il capitale verso società ed emittenti che aderiscono a determinati standard ESG, come descritto di seguito, rispettando al contempo prassi di buona governance e le norme internazionali in materia di protezione ambientale, diritti umani, standard lavorativi e lotta alla corruzione.

Quota minima di investimenti sostenibili Il fondo investe una quota minima del suo patrimonio in investimenti sostenibili riferiti a più obiettivi ambientali e sociali. Definiamo gli investimenti sostenibili come investimenti in società ed emittenti coinvolti in attività che contribuiscono a un obiettivo ambientale o sociale come indicato negli Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG) delle Nazioni Unite e/o nella tassonomia dell'UE, senza arrecare un danno significativo ad altri obiettivi ambientali o sociali e rispettando prassi di buona governance.

Esclusioni basate su settori e valori Il fondo mira a promuovere caratteristiche ambientali e sociali evitando gli investimenti in società che a nostro avviso violano le norme ambientali e sociali globali. Il fondo applica inoltre criteri di esclusione specifici per le società coinvolte in attività commerciali ritenute materialmente dannose per l'ambiente e la società in generale.

La Politica di NAM sui combustibili fossili allineata all'Accordo di Parigi Il fondo mira a promuovere caratteristiche ambientali investendo in società che non hanno un'esposizione significativa ai combustibili fossili o che hanno una strategia di transizione credibile.

I metodi e i criteri utilizzati per selezionare gli investimenti in base a queste caratteristiche sono illustrati in dettaglio nella sezione "Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?"

Non è stato designato alcun indice di riferimento per conseguire le caratteristiche A/S promosse dal fondo.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Per misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario, il gestore degli investimenti utilizzerà i seguenti indicatori:

- % di investimenti sostenibili
- % di investimenti allineati con le caratteristiche A/S che non sono conformi a esclusioni basate su settori e valori
- % di investimenti allineati con le caratteristiche A/S che non sono conformi alla Politica di NAM sui combustibili fossili allineata all'Accordo di Parigi

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

L'obiettivo di investimento sostenibile dell'allocazione parziale del fondo in investimenti sostenibili è quello di contribuire a uno o più degli Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG) delle Nazioni Unite o di partecipare ad attività allineate con il quadro di riferimento della tassonomia dell'UE. Il fondo può investire in attività allineate alla tassonomia UE, ma non si impegna specificamente a dare un contributo diretto agli obiettivi ambientali delineati nella tassonomia stessa.

Gli SDG rappresentano un quadro completo di 17 obiettivi interconnessi stabiliti dalle Nazioni Unite nel 2015 per affrontare sfide globali quali la lotta alla povertà, la tutela dell'ambiente e la promozione della pace e della prosperità entro il 2030. Gli SDG delle Nazioni Unite a cui il fondo può contribuire sono:

Ambientali	**Sociali**	**Ambientali/sociali**
SDG 6: Acqua pulita e servizi igienico-sanitari	SDG 1: Sconfiggere la povertà	SDG 2: Sconfiggere la fame
SDG 7: Energia pulita e accessibile	SDG 3: Salute e benessere	SDG 8: Lavoro dignitoso e crescita economica
SDG 12: Consumo e produzione responsabili	SDG 4: Istruzione di qualità	SDG 9: Imprese, innovazione e infrastrutture
SDG 13: Lotta contro il cambiamento climatico	SDG 5: Parità di genere	SDG 11: Città e comunità sostenibili
SDG 14: La vita sott'acqua	SDG 10: Ridurre le disuguaglianze	SDG 17: Partnership per gli obiettivi
SDG 15: La vita sulla terra	SDG 16: Pace, giustizia e istituzioni solide	

La tassonomia dell'UE è un sistema di classificazione che definisce i criteri per le attività economiche considerate ecosostenibili nell'ambito del Green Deal europeo, fornendo un quadro di riferimento standardizzato per valutare la sostenibilità ambientale in diversi settori. Le attività ecosostenibili, secondo la definizione di cui alla tassonomia dell'UE, contribuiscono ai seguenti obiettivi ambientali:

1. mitigazione dei cambiamenti climatici
2. adattamento ai cambiamenti climatici
3. uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine
4. transizione verso un'economia circolare
5. prevenzione e riduzione dell'inquinamento
6. protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi

Gli investimenti sostenibili del fondo possono contribuire a obiettivi ambientali e/o sociali. Il fondo non si impegna a contribuire a tutti gli SDG delle Nazioni Unite, e il contributo a ciascuno di tali obiettivi e ad eventuali attività allineate alla tassonomia dell'UE può variare a seconda di altri criteri di investimento pertinenti e della disponibilità di opportunità d'investimento.

Gli investimenti sostenibili contribuiscono a uno di questi obiettivi privilegiando le società o gli emittenti le cui operazioni siano collegate per almeno il 20% ad attività economiche che sostengono obiettivi ecosostenibili, come definiti dalla tassonomia dell'UE, oppure obiettivi ambientali e sociali allineati agli SDG delle Nazioni Unite. La misurazione di questo contributo varia a seconda del settore e può essere basata sui ricavi, sulle spese in conto capitale o sulle spese operative, mentre per specifici tipi di attività, come i covered bond e i titoli con impiego dei proventi, si utilizzano altri criteri di misurazione. Ulteriori informazioni sulla metodologia utilizzata per identificare gli investimenti sostenibili sono disponibili nella dichiarazione ex articolo 10 accessibile tramite il link riportato in fondo al presente allegato.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

Secondo la metodologia adottata da NAM per identificare gli investimenti sostenibili, vengono esclusi gli investimenti che arrecano un danno significativo a obiettivi ambientali o sociali. Per stabilire se un investimento arreca un danno significativo, NAM considera gli indicatori dei principali effetti negativi (PAI), come descritto più avanti nella sezione "In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?".

Inoltre, all'universo di investimento del fondo vengono applicate determinate esclusioni al fine di limitare ulteriormente le esternalità negative. La politica di esclusioni del fondo è descritta nella sezione intitolata "Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di raggiungere l'obiettivo di investimento sostenibile?".

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

- ***In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?***

  Per assicurare che i nostri investimenti non arrechino un danno significativo agli obiettivi di sostenibilità, utilizziamo un processo quantitativo completo. Esso prevede uno screening automatizzato delle società sulla base dei PAI della tabella 1, quali definiti dalla normativa SFDR. Avvalendosi dei dati dei nostri fornitori esterni approvati, questo screening applica metriche e soglie specifiche per ogni indicatore PAI al fine di identificare le società che potrebbero arrecare un danno significativo a obiettivi ambientali o sociali.

  Consapevoli che non tutti gli indicatori PAI sono ugualmente importanti nei diversi settori, abbiamo sviluppato un sistema di mappatura della rilevanza per assicurare che le società siano valutate in base agli indicatori più significativi per il loro settore specifico. Ciò significa che le società sono valutate equamente sulla base dei fattori di sostenibilità più importanti per le loro operazioni.

  Il nostro approccio basato sulla rilevanza assicura un processo di valutazione equilibrato. Una società non può considerarsi conforme ai nostri criteri di sostenibilità solo perché mancano dati relativi a indicatori fondamentali per il suo settore. Al contempo, nessuna società viene esclusa ingiustamente dal nostro universo d'investimento a causa di una debole performance su indicatori non rilevanti per le sue operazioni o della mancanza di dati relativi a fattori poco significativi.

  Le società che non superano la valutazione quantitativa non si qualificano come investimenti sostenibili, a meno che non siano considerate tali sulla base di una valutazione manuale effettuata dagli analisti di NAM specializzati negli investimenti responsabili.

  Nei casi in cui una società non supera la valutazione su uno o più indicatori PAI, le obbligazioni o gli altri titoli emessi da tale società possono essere comunque considerati sostenibili se i proventi raccolti sono specificamente utilizzati per finanziare attività che affrontano i motivi per cui la società non supera il test.

- ***In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?***

  L'allineamento degli investimenti sostenibili con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani è confermato nell'ambito del processo volto ad identificare gli investimenti sostenibili. Tale allineamento è assicurato sia tramite i criteri di selezione basati su norme esposti nella Politica d'investimento responsabile di NAM sia tramite l'utilizzo del test DNSH, che esclude dal novero degli investimenti sostenibili le società coinvolte in violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite o delle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☐ No

☒ Sì, i team d'investimento hanno accesso a metriche PAI assolute e/o a valori di scala normalizzati (ad es. sulla base dello strumento PAI proprietario di NAM) attraverso molteplici indicatori PAI, che consentono loro di identificare casi particolari e di adeguare di conseguenza i propri giudizi sugli emittenti e sulle imprese beneficiarie degli investimenti. Per quanto concerne le posizioni in covered bond, le considerazioni inerenti ai PAI possono basarsi su dati aggregati relativi agli emittenti o su dati a livello nazionale che sono a disposizione dei team di investimento ovvero presi in considerazione nell'ambito della valutazione della sostenibilità degli investimenti applicabile a tale attività. Gli indicatori PAI specifici che vengono presi in considerazione sono soggetti alla disponibilità e alla qualità dei dati.

Le informazioni relative ai PAI sui fattori di sostenibilità sono disponibili tra le informazioni da comunicare a norma dell'articolo 11, paragrafo 2, dell'SFDR.



Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La politica d'investimento generale del fondo, comprendente l'universo d'investimento e il benchmark, viene illustrata in maggiore dettaglio nella sezione Obiettivo e politica d'investimento del prospetto informativo.

Le caratteristiche A/S promosse dal fondo sono integrate nel processo di investimento su base vincolante, come descritto nella sezione "Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?".

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Gli investimenti sono in parte dedicati agli investimenti sostenibili. La strategia applica esclusioni basate su settori e valori e il fondo non investe in società che figurano nell'elenco di esclusioni di Nordea in base alle loro attività commerciali o alla loro condotta, come illustrato in dettaglio nella Politica d'investimento responsabile di NAM, consultabile al link fornito nella sezione "Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?". L'esposizione a società coinvolte in attività legate ai combustibili fossili è limitata dalla Politica sui combustibili fossili allineata all'Accordo di Parigi di NAM.

Nell'ambito del processo di investimento, le imprese vengono selezionate per assicurarsi che rispettino prassi di buona governance.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Almeno il 10% del fondo è detenuto in investimenti sostenibili ai sensi dell'articolo 2, paragrafo 17, dell'SFDR. Gli investimenti sono classificati come sostenibili utilizzando la metodologia proprietaria di NAM. La classificazione si basa perlopiù sul contributo a uno o più SDG delle Nazioni Unite o a uno o più obiettivi ambientali della tassonomia dell'UE. Tuttavia, per alcuni tipi di attività, come i covered bond e le obbligazioni con impiego dei proventi, sono pertinenti altre misure. Il processo verifica anche la buona governance come descritto nella sezione "Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?" e si accerta che le attività delle imprese non arrechino danni significativi ad altri obiettivi, come descritto nella sezione "In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?".

Le esclusioni basate su settori o valori impediscono gli investimenti in società ed emittenti che violano le norme internazionali, laddove l'engagement è ritenuto impossibile o inefficace. Vengono escluse anche le imprese che svolgono determinate attività il cui impatto è ritenuto fortemente negativo per il clima o l'ambiente, come il carbone termico o la produzione di combustibili fossili da sabbie bituminose e trivellazioni artiche, nonché le aziende attive nella produzione di armi controverse o tabacco e quelle coinvolte nella pornografia. L'esposizione delle imprese a determinate attività può essere misurata in base alla produzione, alla distribuzione o al contributo ai ricavi, a seconda della tipologia di attività, e le esclusioni possono basarsi su soglie predefinite. Il link all'elenco delle società escluse e alla Politica di investimento responsabile, che illustra il processo in maggior dettaglio, è riportato nella sezione "Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?". Gli investimenti nel fondo sono inoltre soggetti a esclusioni specifiche che limitano l'esposizione a talune attività incompatibili con il profilo d'investimento del fondo o ritenute dannose per l'ambiente o la società in generale. Le esclusioni specifiche che si applicano al fondo sono riportate nelle informative legate alla sostenibilità accessibili sul sito web tramite il link fornito più avanti nella sezione intitolata "Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?".

Il fondo rispetta la Politica di NAM sui combustibili fossili allineata all'Accordo di Parigi che stabilisce soglie per l'esposizione delle imprese alla produzione e distribuzione di combustibili fossili e ai relativi servizi. Ciò significa che il fondo non investirà in società coinvolte in modo significativo nella produzione e distribuzione di combustibili fossili e nei relativi servizi, se non possiedono una strategia di transizione documentata e allineata con l'Accordo di Parigi. Il link alla descrizione della Politica di NAM sui combustibili fossili allineata all'Accordo di Parigi è fornito più avanti nella sezione intitolata "Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?".

Gli elementi vincolanti sono documentati e monitorati su base continuativa. NAM si è inoltre dotata di processi di gestione del rischio atti a controllare il rischio finanziario e normativo e ad assicurare un adeguato processo di segnalazione a livelli superiori di qualsiasi potenziale criticità all'interno di una struttura di governance chiaramente definita.

NAM conduce una due diligence approfondita sui fornitori di dati esterni per chiarire le metodologie applicate e verificare la qualità dei dati. Tuttavia, dato che la regolamentazione e gli standard relativi alla comunicazione di informazioni di carattere non finanziario sono in fase di rapido sviluppo, la qualità, la copertura e l'accessibilità dei dati continuano a rappresentare un problema, specialmente per le aziende di minori dimensioni e i mercati meno sviluppati.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

La Politica d'investimento responsabile di NAM fornisce le basi per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti. A questa strategia si applica anche la selezione di NAM basata su norme e controversie, che identifica le società presumibilmente coinvolte in violazioni del diritto internazionale. Il processo di selezione si focalizza sull'identificazione delle imprese che non seguono prassi di buona governance, ad esempio, perché violano i principi del Global Compact delle Nazioni Unite, i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani le linee guida dell'OCSE o quelle dell'OIL. Queste linee guida comprendono temi legati alla governance societaria, ai diritti umani, agli standard lavorativi, alla lotta alla corruzione e alle questioni ambientali.

Se in questo processo di selezione viene individuata una società, si procede a una valutazione interna della stessa e dell'incidente e il Responsible Investments Committee (RIC) di NAM decide se escludere la società conformemente alla Politica d'investimento responsabile di NAM. Tutte le violazioni relative alla governance identificate in questo processo confluiscono nella valutazione delle prassi di buona governance.

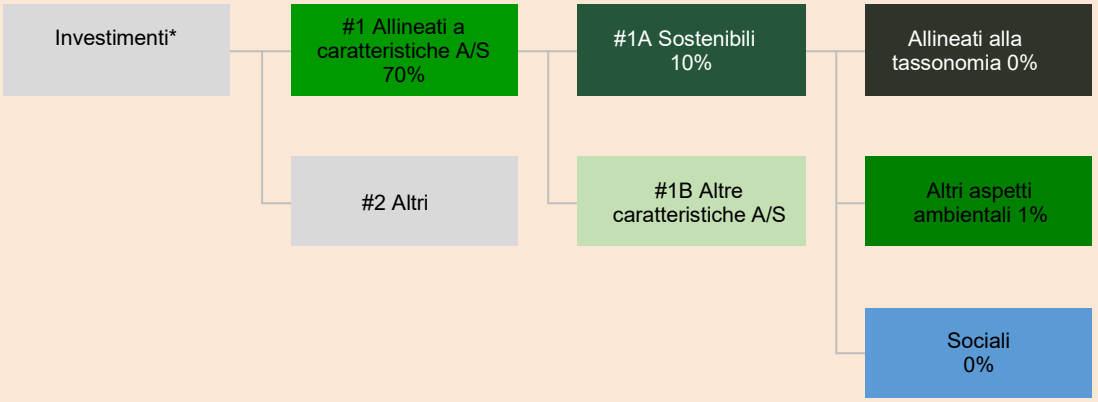
In aggiunta alla selezione basata su norme sopra descritta, il fondo applica un test di buona governance basato su indicatori prestabiliti relativi a strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per il prodotto finanziario?

Il fondo si impegna ad avere una quota minima di investimenti sostenibili come illustrato più avanti. Se non è indicata una percentuale o se viene indicato lo 0%, tali investimenti possono essere rilevanti per la strategia ma il fondo non è tenuto a detenere sempre una percentuale specifica, e la percentuale di tali investimenti può scendere fino a raggiungere lo 0% a discrezione del gestore degli investimenti. Il gestore degli investimenti ha una certa flessibilità nella ripartizione tra diversi tipi di investimenti e la somma delle quote minime non equivale necessariamente agli impegni complessivi del fondo.

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde.
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.



#1 Allineati a caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri: comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati a caratteristiche A/S** comprende:

- la sottocategoria **#1A Sostenibili,** che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;
- la sottocategoria **#1B Altre caratteristiche A/S,** che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

* Il termine Investimenti è riferito al NAV del fondo, che equivale al suo valore di mercato complessivo.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Non si utilizzano strumenti derivati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal fondo.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per **l'energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

La quota minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE è pari allo 0%. Non si può escludere che alcune delle posizioni del fondo si qualifichino come investimenti allineati alla tassonomia, ma non vi è alcun impegno a detenere una quota minima di tali investimenti nel fondo.

Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE?

☐ Sì

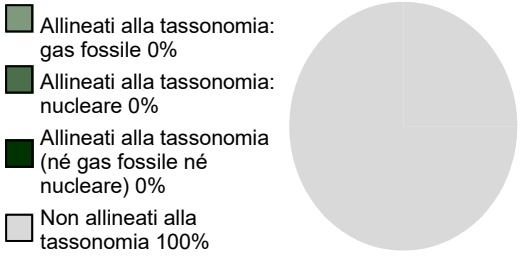
☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

☒ No

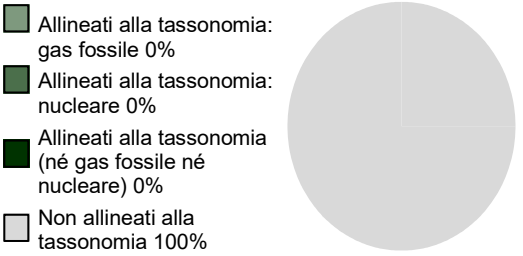
Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.

1. Allineamento degli investimenti alla tassonomia **incluse le obbligazioni sovrane***



2. Allineamento degli investimenti alla tassonomia **escluse le obbligazioni sovrane***



Questo grafico rappresenta il 100% degli investimenti totali.

** Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.*

Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Non vi è alcun impegno a mantenere una quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti.

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il fondo mantiene un'allocazione minima dell'1% in investimenti con obiettivi ambientali che non sono allineati alla tassonomia dell'UE. Il fondo si impegna a effettuare una quota minima di investimenti sostenibili con obiettivi ambientali quali definiti nell'SFDR, come indicato dalla categoria "#1A Sostenibili" nel grafico riguardante l'allocazione degli attivi. Questi investimenti sostenibili di natura ambientale possono talvolta qualificarsi come attività allineate alla tassonomia dell'UE, ma il fondo non è sempre in grado di determinare in modo inequivocabile l'allineamento alla tassonomia a causa della limitata disponibilità di dati completi riguardo alle operazioni delle società che potrebbero risultare allineate alla tassonomia. Inoltre, le società che non rientrano nell'ambito di applicazione della tassonomia dell'UE potrebbero omettere di segnalare il proprio stato di allineamento alla tassonomia, limitando ulteriormente la capacità del fondo di effettuare valutazioni precise dell'allineamento dell'intero portafoglio alla tassonomia.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

La quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale è pari allo 0%.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri" e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

La liquidità può essere detenuta come liquidità accessoria o a fini di bilanciamento del rischio. Il fondo può utilizzare derivati e altre tecniche per le finalità descritte nella sezione "Descrizioni dei fondi" del prospetto informativo. Inoltre, questa categoria può includere titoli per i quali non sono disponibili dati rilevanti per misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali o sociali. Per questi investimenti generalmente non sono applicabili garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale. Ciò significa che le esposizioni assunte, ad esempio, attraverso derivati su indici possono includere l'esposizione a imprese altrimenti escluse in virtù dei criteri di esclusione del fondo.

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web: nordea.lu

Come indicato nelle sezioni precedenti, è possibile reperire ulteriori informazioni ai seguenti link: Informazioni relative alla sostenibilità
Politica d'investimento responsabile
Elenco di esclusioni
Politica sui combustibili fossili allineata all'Accordo di Parigi

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Nome del prodotto: Nordea 1 - Fixed Maturity Bond 2027 Fund

Identificativo della persona giuridica: 254900DCBC4NLRDQVS83

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

☐ **Sì**

- ☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al(lo): ___%
  - ☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
  - ☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
- ☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al(lo): ___%

☒ **No**

- ☒ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del 10% di investimenti sostenibili
  - ☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
  - ☒ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
  - ☐ con un obiettivo sociale
- ☐ Promuove caratteristiche A/S ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Le caratteristiche ambientali e sociali promosse dal fondo consistono nell'indirizzare il capitale verso società ed emittenti che aderiscono a determinati standard ESG, come descritto di seguito, rispettando al contempo prassi di buona governance e le norme internazionali in materia di protezione ambientale, diritti umani, standard lavorativi e lotta alla corruzione.

Quota minima di investimenti sostenibili Il fondo investe una quota minima del suo patrimonio in investimenti sostenibili riferiti a più obiettivi ambientali e sociali. Definiamo gli investimenti sostenibili come investimenti in società ed emittenti coinvolti in attività che contribuiscono a un obiettivo ambientale o sociale come indicato negli Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG) delle Nazioni Unite e/o nella tassonomia dell'UE, senza arrecare un danno significativo ad altri obiettivi ambientali o sociali e rispettando prassi di buona governance.

Esclusioni basate su settori e valori Il fondo mira a promuovere caratteristiche ambientali e sociali evitando gli investimenti in società che a nostro avviso violano le norme ambientali e sociali globali. Il fondo applica inoltre criteri di esclusione specifici per le società coinvolte in attività commerciali ritenute materialmente dannose per l'ambiente e la società in generale.

I metodi e i criteri utilizzati per selezionare gli investimenti in base a queste caratteristiche sono illustrati in dettaglio nella sezione "Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?"

Non è stato designato alcun indice di riferimento per conseguire le caratteristiche A/S promosse dal fondo.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Per misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario, il gestore degli investimenti utilizzerà i seguenti indicatori:

- % di investimenti sostenibili
- % di investimenti allineati con le caratteristiche A/S che non sono conformi a esclusioni basate su settori e valori

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

L'obiettivo di investimento sostenibile dell'allocazione parziale del fondo in investimenti sostenibili è quello di contribuire a uno o più degli Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG) delle Nazioni Unite o di partecipare ad attività allineate con il quadro di riferimento della tassonomia dell'UE. Il fondo può investire in attività allineate alla tassonomia UE, ma non si impegna specificamente a dare un contributo diretto agli obiettivi ambientali delineati nella tassonomia stessa.

Gli SDG rappresentano un quadro completo di 17 obiettivi interconnessi stabiliti dalle Nazioni Unite nel 2015 per affrontare sfide globali quali la lotta alla povertà, la tutela dell'ambiente e la promozione della pace e della prosperità entro il 2030. Gli SDG delle Nazioni Unite a cui il fondo può contribuire sono:

Ambientali	**Sociali**	**Ambientali/sociali**
SDG 6: Acqua pulita e servizi igienico-sanitari	SDG 1: Sconfiggere la povertà	SDG 2: Sconfiggere la fame
SDG 7: Energia pulita e accessibile	SDG 3: Salute e benessere	SDG 8: Lavoro dignitoso e crescita economica
SDG 12: Consumo e produzione responsabili	SDG 4: Istruzione di qualità	SDG 9: Imprese, innovazione e infrastrutture
SDG 13: Lotta contro il cambiamento climatico	SDG 5: Parità di genere	SDG 11: Città e comunità sostenibili
SDG 14: La vita sott'acqua	SDG 10: Ridurre le disuguaglianze	SDG 17: Partnership per gli obiettivi
SDG 15: La vita sulla terra	SDG 16: Pace, giustizia e istituzioni solide	

La tassonomia dell'UE è un sistema di classificazione che definisce i criteri per le attività economiche considerate ecosostenibili nell'ambito del Green Deal europeo, fornendo un quadro di riferimento standardizzato per valutare la sostenibilità ambientale in diversi settori. Le attività ecosostenibili, secondo la definizione di cui alla tassonomia dell'UE, contribuiscono ai seguenti obiettivi ambientali:

1. mitigazione dei cambiamenti climatici
2. adattamento ai cambiamenti climatici
3. uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine
4. transizione verso un'economia circolare
5. prevenzione e riduzione dell'inquinamento
6. protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi

Gli investimenti sostenibili del fondo possono contribuire a obiettivi ambientali e/o sociali. Il fondo non si impegna a contribuire a tutti gli SDG delle Nazioni Unite, e il contributo a ciascuno di tali obiettivi e ad eventuali attività allineate alla tassonomia dell'UE può variare a seconda di altri criteri di investimento pertinenti e della disponibilità di opportunità d'investimento.

Gli investimenti sostenibili contribuiscono a uno di questi obiettivi privilegiando le società o gli emittenti le cui operazioni siano collegate per almeno il 20% ad attività economiche che sostengono obiettivi ecosostenibili, come definiti dalla tassonomia dell'UE, oppure obiettivi ambientali e sociali allineati agli SDG delle Nazioni Unite. La misurazione di questo contributo varia a seconda del settore e può essere basata sui ricavi, sulle spese in conto capitale o sulle spese operative, mentre per specifici tipi di attività, come i covered bond e i titoli con impiego dei proventi, si utilizzano altri criteri di misurazione. Ulteriori informazioni sulla metodologia utilizzata per identificare gli investimenti sostenibili sono disponibili nella dichiarazione ex articolo 10 accessibile tramite il link riportato in fondo al presente allegato.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

Secondo la metodologia adottata da NAM per identificare gli investimenti sostenibili, vengono esclusi gli investimenti che arrecano un danno significativo a obiettivi ambientali o sociali. Per stabilire se un investimento arreca un danno significativo, NAM considera gli indicatori dei principali effetti negativi (PAI), come descritto più avanti nella sezione "In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?".

Inoltre, all'universo di investimento del fondo vengono applicate determinate esclusioni al fine di limitare ulteriormente le esternalità negative. La politica di esclusioni del fondo è descritta nella sezione intitolata "Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di raggiungere l'obiettivo di investimento sostenibile?".

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

- ***In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?***

  Per assicurare che i nostri investimenti non arrechino un danno significativo agli obiettivi di sostenibilità, utilizziamo un processo quantitativo completo. Esso prevede uno screening automatizzato delle società sulla base dei PAI della tabella 1, quali definiti dalla normativa SFDR. Avvalendosi dei dati dei nostri fornitori esterni approvati, questo screening applica metriche e soglie specifiche per ogni indicatore PAI al fine di identificare le società che potrebbero arrecare un danno significativo a obiettivi ambientali o sociali.

  Consapevoli che non tutti gli indicatori PAI sono ugualmente importanti nei diversi settori, abbiamo sviluppato un sistema di mappatura della rilevanza per assicurare che le società siano valutate in base agli indicatori più significativi per il loro settore specifico. Ciò significa che le società sono valutate equamente sulla base dei fattori di sostenibilità più importanti per le loro operazioni.

  Il nostro approccio basato sulla rilevanza assicura un processo di valutazione equilibrato. Una società non può considerarsi conforme ai nostri criteri di sostenibilità solo perché mancano dati relativi a indicatori fondamentali per il suo settore. Al contempo, nessuna società viene esclusa ingiustamente dal nostro universo d'investimento a causa di una debole performance su indicatori non rilevanti per le sue operazioni o della mancanza di dati relativi a fattori poco significativi.

  Le società che non superano la valutazione quantitativa non si qualificano come investimenti sostenibili, a meno che non siano considerate tali sulla base di una valutazione manuale effettuata dagli analisti di NAM specializzati negli investimenti responsabili.

  Nei casi in cui una società non supera la valutazione su uno o più indicatori PAI, le obbligazioni o gli altri titoli emessi da tale società possono essere comunque considerati sostenibili se i proventi raccolti sono specificamente utilizzati per finanziare attività che affrontano i motivi per cui la società non supera il test.

- ***In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?***

  L'allineamento degli investimenti sostenibili con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani è confermato nell'ambito del processo volto ad identificare gli investimenti sostenibili. Tale allineamento è assicurato sia tramite i criteri di selezione basati su norme esposti nella Politica d'investimento responsabile di NAM sia tramite l'utilizzo del test DNSH, che esclude dal novero degli investimenti sostenibili le società coinvolte in violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite o delle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☐ No

☒ Sì. La considerazione dei PAI è attuata mediante esclusioni a livello di singoli titoli riguardanti, per gli emittenti societari, l'esposizione ad armi controverse e la violazione dei principi UNGC e OCSE e, per gli emittenti sovrani, le emissioni di gas a effetto serra, le violazioni sociali e le giurisdizioni fiscali non cooperative. Per quanto riguarda la quota del fondo destinata agli investimenti sostenibili, tutti i PAI obbligatori vengono valutati nell'ambito del test DNSH. Gli indicatori PAI specifici che vengono presi in considerazione sono soggetti alla disponibilità e alla qualità dei dati.

Le informazioni relative ai PAI sui fattori di sostenibilità sono disponibili tra le informazioni da comunicare a norma dell'articolo 11, paragrafo 2, dell'SFDR.



Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La politica d'investimento generale del fondo, comprendente l'universo d'investimento e il benchmark, viene illustrata in maggiore dettaglio nella sezione Obiettivo e politica d'investimento del prospetto informativo.

Le caratteristiche A/S promosse dal fondo sono integrate nel processo di investimento su base vincolante, come descritto nella sezione "Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?".

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Gli investimenti sono in parte dedicati agli investimenti sostenibili. La strategia applica esclusioni basate su settori e valori e il fondo non investe in società che figurano nell'elenco di esclusioni di Nordea in base alle loro attività commerciali o alla loro condotta, come illustrato in dettaglio nella Politica d'investimento responsabile di NAM, consultabile al link fornito nella sezione "Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?".

Nell'ambito del processo di investimento, le imprese vengono selezionate per assicurarsi che rispettino prassi di buona governance.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Almeno il 10% del fondo è detenuto in investimenti sostenibili ai sensi dell'articolo 2, paragrafo 17, dell'SFDR. Gli investimenti sono classificati come sostenibili utilizzando la metodologia proprietaria di NAM. La classificazione si basa perlopiù sul contributo a uno o più SDG delle Nazioni Unite o a uno o più obiettivi ambientali della tassonomia dell'UE.

Tuttavia, per alcuni tipi di attività, come i covered bond e le obbligazioni con impiego dei proventi, sono pertinenti altre misure. Il processo verifica anche la buona governance come descritto nella sezione "Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?" e si accerta che le attività delle imprese non arrechino danni significativi ad altri obiettivi, come descritto nella sezione "In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?".

Le esclusioni basate su settori o valori impediscono gli investimenti in società ed emittenti che violano le norme internazionali, laddove l'engagement è ritenuto impossibile o inefficace. Vengono escluse anche le imprese che svolgono determinate attività il cui impatto è ritenuto fortemente negativo per il clima o l'ambiente, come il carbone termico o la produzione di combustibili fossili da sabbie bituminose e trivellazioni artiche, nonché le aziende attive nella produzione di armi controverse o tabacco e quelle coinvolte nella pornografia. L'esposizione delle imprese a determinate attività può essere misurata in base alla produzione, alla distribuzione o al contributo ai ricavi, a seconda della tipologia di attività, e le esclusioni possono basarsi su soglie predefinite. Il link all'elenco delle società escluse e alla Politica di investimento responsabile, che illustra il processo in maggior dettaglio, è riportato nella sezione "Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?". Gli investimenti nel fondo sono inoltre soggetti a esclusioni specifiche che limitano l'esposizione a talune attività incompatibili con il profilo d'investimento del fondo o ritenute dannose per l'ambiente o la società in generale. Le esclusioni specifiche che si applicano al fondo sono riportate nelle informative legate alla sostenibilità accessibili sul sito web tramite il link fornito più avanti nella sezione intitolata "Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?".

Gli elementi vincolanti sono documentati e monitorati su base continuativa. NAM si è inoltre dotata di processi di gestione del rischio atti a controllare il rischio finanziario e normativo e ad assicurare un adeguato processo di segnalazione a livelli superiori di qualsiasi potenziale criticità all'interno di una struttura di governance chiaramente definita.

NAM conduce una due diligence approfondita sui fornitori di dati esterni per chiarire le metodologie applicate e verificare la qualità dei dati. Tuttavia, dato che la regolamentazione e gli standard relativi alla comunicazione di informazioni di carattere non finanziario sono in fase di rapido sviluppo, la qualità, la copertura e l'accessibilità dei dati continuano a rappresentare un problema, specialmente per le aziende di minori dimensioni e i mercati meno sviluppati.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

La Politica d'investimento responsabile di NAM fornisce le basi per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti. A questa strategia si applica anche la selezione di NAM basata su norme e controversie, che identifica le società presumibilmente coinvolte in violazioni del diritto internazionale. Il processo di selezione si focalizza sull'identificazione delle imprese che non seguono prassi di buona governance, ad esempio, perché violano i principi del Global Compact delle Nazioni Unite, i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani le linee guida dell'OCSE o quelle dell'OIL. Queste linee guida comprendono temi legati alla governance societaria, ai diritti umani, agli standard lavorativi, alla lotta alla corruzione e alle questioni ambientali.

Se in questo processo di selezione viene individuata una società, si procede a una valutazione interna della stessa e dell'incidente e il Responsible Investments Committee (RIC) di NAM decide se escludere la società conformemente alla Politica d'investimento responsabile di NAM. Tutte le violazioni relative alla governance identificate in questo processo confluiscono nella valutazione delle prassi di buona governance.

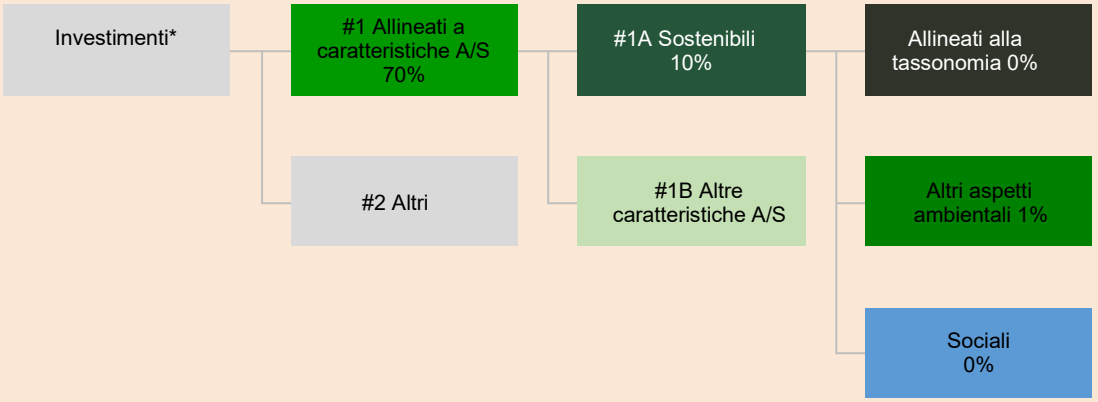
In aggiunta alla selezione basata su norme sopra descritta, il fondo applica un test di buona governance basato su indicatori prestabiliti relativi a strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per il prodotto finanziario?

Il fondo si impegna ad avere una quota minima di investimenti sostenibili come illustrato più avanti. Se non è indicata una percentuale o se viene indicato lo 0%, tali investimenti possono essere rilevanti per la strategia ma il fondo non è tenuto a detenere sempre una percentuale specifica, e la percentuale di tali investimenti può scendere fino a raggiungere lo 0% a discrezione del gestore degli investimenti. Il gestore degli investimenti ha una certa flessibilità nella ripartizione tra diversi tipi di investimenti e la somma delle quote minime non equivale necessariamente agli impegni complessivi del fondo.

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde.
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.



#1 Allineati a caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri: comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati a caratteristiche A/S** comprende:

- la sottocategoria **#1A Sostenibili,** che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;
- la sottocategoria **#1B Altre caratteristiche A/S,** che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

* Il termine Investimenti è riferito al NAV del fondo, che equivale al suo valore di mercato complessivo.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Non si utilizzano strumenti derivati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal fondo.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per **l'energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

La quota minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE è pari allo 0%. Non si può escludere che alcune delle posizioni del fondo si qualifichino come investimenti allineati alla tassonomia, ma non vi è alcun impegno a detenere una quota minima di tali investimenti nel fondo.

Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE?

☐ Sì

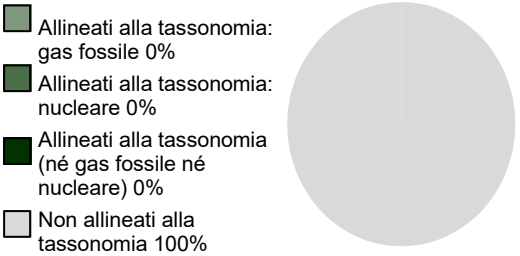
☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

☒ No

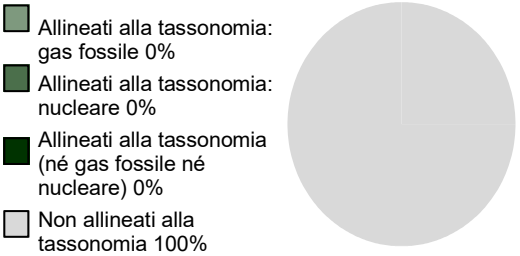
Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.

1. Allineamento degli investimenti alla tassonomia **incluse le obbligazioni sovrane***



2. Allineamento degli investimenti alla tassonomia **escluse le obbligazioni sovrane***



Questo grafico rappresenta il 100% degli investimenti totali.

** Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.*

Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Non vi è alcun impegno a mantenere una quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti.

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il fondo mantiene un'allocazione minima dell'1% in investimenti con obiettivi ambientali che non sono allineati alla tassonomia dell'UE. Il fondo si impegna a effettuare una quota minima di investimenti sostenibili con obiettivi ambientali quali definiti nell'SFDR, come indicato dalla categoria "#1A Sostenibili" nel grafico riguardante l'allocazione degli attivi. Questi investimenti sostenibili di natura ambientale possono talvolta qualificarsi come attività allineate alla tassonomia dell'UE, ma il fondo non è sempre in grado di determinare in modo inequivocabile l'allineamento alla tassonomia a causa della limitata disponibilità di dati completi riguardo alle operazioni delle società che potrebbero risultare allineate alla tassonomia. Inoltre, le società che non rientrano nell'ambito di applicazione della tassonomia dell'UE potrebbero omettere di segnalare il proprio stato di allineamento alla tassonomia, limitando ulteriormente la capacità del fondo di effettuare valutazioni precise dell'allineamento dell'intero portafoglio alla tassonomia.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

La quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale è pari allo 0%.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri" e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

La liquidità può essere detenuta come liquidità accessoria o a fini di bilanciamento del rischio. Il fondo può utilizzare derivati e altre tecniche per le finalità descritte nella sezione "Descrizioni dei fondi" del prospetto informativo. Inoltre, questa categoria può includere titoli per i quali non sono disponibili dati rilevanti per misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali o sociali. Per questi investimenti generalmente non sono applicabili garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale. Ciò significa che le esposizioni assunte, ad esempio, attraverso derivati su indici possono includere l'esposizione a imprese altrimenti escluse in virtù dei criteri di esclusione del fondo.

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web: nordea.lu

Come indicato nelle sezioni precedenti, è possibile reperire ulteriori informazioni ai seguenti link: Informazioni relative alla sostenibilità
Politica d'investimento responsabile
Elenco di esclusioni

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Nome del prodotto: Nordea 1 - Fixed Maturity Bond 2028 Fund

Identificativo della persona giuridica: 2549000RGU6ZEOD8B712

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

☐ **Sì**

- ☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al(lo): ___%
  - ☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
  - ☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
- ☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al(lo): ___%

☒ **No**

- ☒ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del 10% di investimenti sostenibili
  - ☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
  - ☒ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
  - ☐ con un obiettivo sociale
- ☐ Promuove caratteristiche A/S ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**



Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Le caratteristiche ambientali e sociali promosse dal fondo consistono nell'indirizzare il capitale verso società ed emittenti che aderiscono a determinati standard ESG, come descritto di seguito, rispettando al contempo prassi di buona governance e le norme internazionali in materia di protezione ambientale, diritti umani, standard lavorativi e lotta alla corruzione.

Quota minima di investimenti sostenibili Il fondo investe una quota minima del suo patrimonio in investimenti sostenibili riferiti a più obiettivi ambientali e sociali. Definiamo gli investimenti sostenibili come investimenti in società ed emittenti coinvolti in attività che contribuiscono a un obiettivo ambientale o sociale come indicato negli Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG) delle Nazioni Unite e/o nella tassonomia dell'UE, senza arrecare un danno significativo ad altri obiettivi ambientali o sociali e rispettando prassi di buona governance.

Esclusioni basate su settori e valori Il fondo mira a promuovere caratteristiche ambientali e sociali evitando gli investimenti in società che a nostro avviso violano le norme ambientali e sociali globali. Il fondo applica inoltre criteri di esclusione specifici per le società coinvolte in attività commerciali ritenute materialmente dannose per l'ambiente e la società in generale.

I metodi e i criteri utilizzati per selezionare gli investimenti in base a queste caratteristiche sono illustrati in dettaglio nella sezione "Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?"

Non è stato designato alcun indice di riferimento per conseguire le caratteristiche A/S promosse dal fondo.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Per misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario, il gestore degli investimenti utilizzerà i seguenti indicatori:

- % di investimenti sostenibili
- % di investimenti allineati con le caratteristiche A/S che non sono conformi a esclusioni basate su settori e valori

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

L'obiettivo di investimento sostenibile dell'allocazione parziale del fondo in investimenti sostenibili è quello di contribuire a uno o più degli Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG) delle Nazioni Unite o di partecipare ad attività allineate con il quadro di riferimento della tassonomia dell'UE. Il fondo può investire in attività allineate alla tassonomia UE, ma non si impegna specificamente a dare un contributo diretto agli obiettivi ambientali delineati nella tassonomia stessa.

Gli SDG rappresentano un quadro completo di 17 obiettivi interconnessi stabiliti dalle Nazioni Unite nel 2015 per affrontare sfide globali quali la lotta alla povertà, la tutela dell'ambiente e la promozione della pace e della prosperità entro il 2030. Gli SDG delle Nazioni Unite a cui il fondo può contribuire sono:

Ambientali	**Sociali**	**Ambientali/sociali**
SDG 6: Acqua pulita e servizi igienico-sanitari	SDG 1: Sconfiggere la povertà	SDG 2: Sconfiggere la fame
SDG 7: Energia pulita e accessibile	SDG 3: Salute e benessere	SDG 8: Lavoro dignitoso e crescita economica
SDG 12: Consumo e produzione responsabili	SDG 4: Istruzione di qualità	SDG 9: Imprese, innovazione e infrastrutture
SDG 13: Lotta contro il cambiamento climatico	SDG 5: Parità di genere	SDG 11: Città e comunità sostenibili
SDG 14: La vita sott'acqua	SDG 10: Ridurre le disuguaglianze	SDG 17: Partnership per gli obiettivi
SDG 15: La vita sulla terra	SDG 16: Pace, giustizia e istituzioni solide	

La tassonomia dell'UE è un sistema di classificazione che definisce i criteri per le attività economiche considerate ecosostenibili nell'ambito del Green Deal europeo, fornendo un quadro di riferimento standardizzato per valutare la sostenibilità ambientale in diversi settori. Le attività ecosostenibili, secondo la definizione di cui alla tassonomia dell'UE, contribuiscono ai seguenti obiettivi ambientali:

1. mitigazione dei cambiamenti climatici
2. adattamento ai cambiamenti climatici
3. uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine
4. transizione verso un'economia circolare
5. prevenzione e riduzione dell'inquinamento
6. protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi

Gli investimenti sostenibili del fondo possono contribuire a obiettivi ambientali e/o sociali. Il fondo non si impegna a contribuire a tutti gli SDG delle Nazioni Unite, e il contributo a ciascuno di tali obiettivi e ad eventuali attività allineate alla tassonomia dell'UE può variare a seconda di altri criteri di investimento pertinenti e della disponibilità di opportunità d'investimento.

Gli investimenti sostenibili contribuiscono a uno di questi obiettivi privilegiando le società o gli emittenti le cui operazioni siano collegate per almeno il 20% ad attività economiche che sostengono obiettivi ecosostenibili, come definiti dalla tassonomia dell'UE, oppure obiettivi ambientali e sociali allineati agli SDG delle Nazioni Unite. La misurazione di questo contributo varia a seconda del settore e può essere basata sui ricavi, sulle spese in conto capitale o sulle spese operative, mentre per specifici tipi di attività, come i covered bond e i titoli con impiego dei proventi, si utilizzano altri criteri di misurazione. Ulteriori informazioni sulla metodologia utilizzata per identificare gli investimenti sostenibili sono disponibili nella dichiarazione ex articolo 10 accessibile tramite il link riportato in fondo al presente allegato.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

Secondo la metodologia adottata da NAM per identificare gli investimenti sostenibili, vengono esclusi gli investimenti che arrecano un danno significativo a obiettivi ambientali o sociali. Per stabilire se un investimento arreca un danno significativo, NAM considera gli indicatori dei principali effetti negativi (PAI), come descritto più avanti nella sezione "In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?".

Inoltre, all'universo di investimento del fondo vengono applicate determinate esclusioni al fine di limitare ulteriormente le esternalità negative. La politica di esclusioni del fondo è descritta nella sezione intitolata "Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di raggiungere l'obiettivo di investimento sostenibile?".

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

- ***In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?***

  Per assicurare che i nostri investimenti non arrechino un danno significativo agli obiettivi di sostenibilità, utilizziamo un processo quantitativo completo. Esso prevede uno screening automatizzato delle società sulla base dei PAI della tabella 1, quali definiti dalla normativa SFDR. Avvalendosi dei dati dei nostri fornitori esterni approvati, questo screening applica metriche e soglie specifiche per ogni indicatore PAI al fine di identificare le società che potrebbero arrecare un danno significativo a obiettivi ambientali o sociali.

  Consapevoli che non tutti gli indicatori PAI sono ugualmente importanti nei diversi settori, abbiamo sviluppato un sistema di mappatura della rilevanza per assicurare che le società siano valutate in base agli indicatori più significativi per il loro settore specifico. Ciò significa che le società sono valutate equamente sulla base dei fattori di sostenibilità più importanti per le loro operazioni.

  Il nostro approccio basato sulla rilevanza assicura un processo di valutazione equilibrato. Una società non può considerarsi conforme ai nostri criteri di sostenibilità solo perché mancano dati relativi a indicatori fondamentali per il suo settore. Al contempo, nessuna società viene esclusa ingiustamente dal nostro universo d'investimento a causa di una debole performance su indicatori non rilevanti per le sue operazioni o della mancanza di dati relativi a fattori poco significativi.

  Le società che non superano la valutazione quantitativa non si qualificano come investimenti sostenibili, a meno che non siano considerate tali sulla base di una valutazione manuale effettuata dagli analisti di NAM specializzati negli investimenti responsabili.

  Nei casi in cui una società non supera la valutazione su uno o più indicatori PAI, le obbligazioni o gli altri titoli emessi da tale società possono essere comunque considerati sostenibili se i proventi raccolti sono specificamente utilizzati per finanziare attività che affrontano i motivi per cui la società non supera il test.

- ***In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?***

  L'allineamento degli investimenti sostenibili con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani è confermato nell'ambito del processo volto ad identificare gli investimenti sostenibili. Tale allineamento è assicurato sia tramite i criteri di selezione basati su norme esposti nella Politica d'investimento responsabile di NAM sia tramite l'utilizzo del test DNSH, che esclude dal novero degli investimenti sostenibili le società coinvolte in violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite o delle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☐ No

☒ Sì. La considerazione dei PAI è attuata mediante esclusioni a livello di singoli titoli riguardanti, per gli emittenti societari, l'esposizione ad armi controverse e la violazione dei principi UNGC e OCSE e, per gli emittenti sovrani, le emissioni di gas a effetto serra, le violazioni sociali e le giurisdizioni fiscali non cooperative. Per quanto riguarda la quota del fondo destinata agli investimenti sostenibili, tutti i PAI obbligatori vengono valutati nell'ambito del test DNSH. Gli indicatori PAI specifici che vengono presi in considerazione sono soggetti alla disponibilità e alla qualità dei dati.

Le informazioni relative ai PAI sui fattori di sostenibilità sono disponibili tra le informazioni da comunicare a norma dell'articolo 11, paragrafo 2, dell'SFDR.



Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La politica d'investimento generale del fondo, comprendente l'universo d'investimento e il benchmark, viene illustrata in maggiore dettaglio nella sezione Obiettivo e politica d'investimento del prospetto informativo.

Le caratteristiche A/S promosse dal fondo sono integrate nel processo di investimento su base vincolante, come descritto nella sezione "Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?".

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Gli investimenti sono in parte dedicati agli investimenti sostenibili. La strategia applica esclusioni basate su settori e valori e il fondo non investe in società che figurano nell'elenco di esclusioni di Nordea in base alle loro attività commerciali o alla loro condotta, come illustrato in dettaglio nella Politica d'investimento responsabile di NAM, consultabile al link fornito nella sezione "Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?".

Nell'ambito del processo di investimento, le imprese vengono selezionate per assicurarsi che rispettino prassi di buona governance.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Almeno il 10% del fondo è detenuto in investimenti sostenibili ai sensi dell'articolo 2, paragrafo 17, dell'SFDR. Gli investimenti sono classificati come sostenibili utilizzando la metodologia proprietaria di NAM. La classificazione si basa perlopiù sul contributo a uno o più SDG delle Nazioni Unite o a uno o più obiettivi ambientali della tassonomia dell'UE.

Tuttavia, per alcuni tipi di attività, come i covered bond e le obbligazioni con impiego dei proventi, sono pertinenti altre misure. Il processo verifica anche la buona governance come descritto nella sezione "Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?" e si accerta che le attività delle imprese non arrechino danni significativi ad altri obiettivi, come descritto nella sezione "In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?".

Le esclusioni basate su settori o valori impediscono gli investimenti in società ed emittenti che violano le norme internazionali, laddove l'engagement è ritenuto impossibile o inefficace. Vengono escluse anche le imprese che svolgono determinate attività il cui impatto è ritenuto fortemente negativo per il clima o l'ambiente, come il carbone termico o la produzione di combustibili fossili da sabbie bituminose e trivellazioni artiche, nonché le aziende attive nella produzione di armi controverse o tabacco e quelle coinvolte nella pornografia. L'esposizione delle imprese a determinate attività può essere misurata in base alla produzione, alla distribuzione o al contributo ai ricavi, a seconda della tipologia di attività, e le esclusioni possono basarsi su soglie predefinite. Il link all'elenco delle società escluse e alla Politica di investimento responsabile, che illustra il processo in maggior dettaglio, è riportato nella sezione "Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?". Gli investimenti nel fondo sono inoltre soggetti a esclusioni specifiche che limitano l'esposizione a talune attività incompatibili con il profilo d'investimento del fondo o ritenute dannose per l'ambiente o la società in generale. Le esclusioni specifiche che si applicano al fondo sono riportate nelle informative legate alla sostenibilità accessibili sul sito web tramite il link fornito più avanti nella sezione intitolata "Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?".

Gli elementi vincolanti sono documentati e monitorati su base continuativa. NAM si è inoltre dotata di processi di gestione del rischio atti a controllare il rischio finanziario e normativo e ad assicurare un adeguato processo di segnalazione a livelli superiori di qualsiasi potenziale criticità all'interno di una struttura di governance chiaramente definita.

NAM conduce una due diligence approfondita sui fornitori di dati esterni per chiarire le metodologie applicate e verificare la qualità dei dati. Tuttavia, dato che la regolamentazione e gli standard relativi alla comunicazione di informazioni di carattere non finanziario sono in fase di rapido sviluppo, la qualità, la copertura e l'accessibilità dei dati continuano a rappresentare un problema, specialmente per le aziende di minori dimensioni e i mercati meno sviluppati.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

La Politica d'investimento responsabile di NAM fornisce le basi per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti. A questa strategia si applica anche la selezione di NAM basata su norme e controversie, che identifica le società presumibilmente coinvolte in violazioni del diritto internazionale. Il processo di selezione si focalizza sull'identificazione delle imprese che non seguono prassi di buona governance, ad esempio, perché violano i principi del Global Compact delle Nazioni Unite, i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani le linee guida dell'OCSE o quelle dell'OIL. Queste linee guida comprendono temi legati alla governance societaria, ai diritti umani, agli standard lavorativi, alla lotta alla corruzione e alle questioni ambientali.

Se in questo processo di selezione viene individuata una società, si procede a una valutazione interna della stessa e dell'incidente e il Responsible Investments Committee (RIC) di NAM decide se escludere la società conformemente alla Politica d'investimento responsabile di NAM. Tutte le violazioni relative alla governance identificate in questo processo confluiscono nella valutazione delle prassi di buona governance.

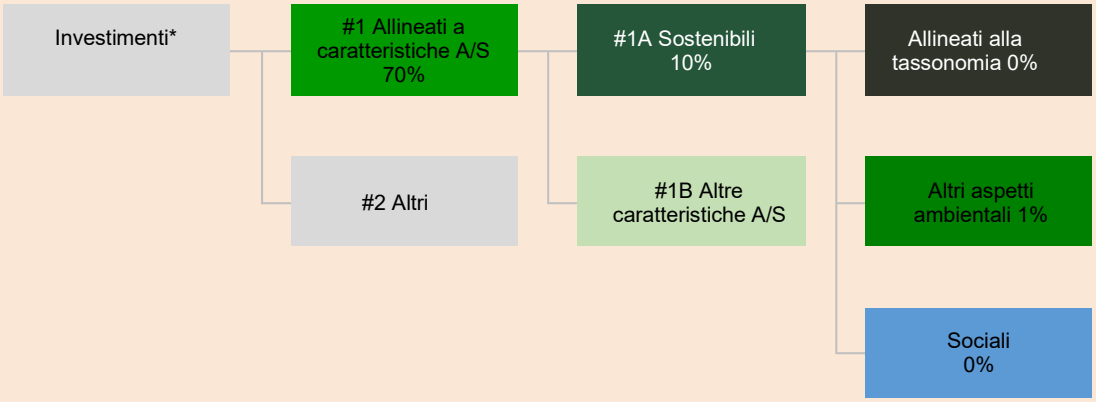
In aggiunta alla selezione basata su norme sopra descritta, il fondo applica un test di buona governance basato su indicatori prestabiliti relativi a strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per il prodotto finanziario?

Il fondo si impegna ad avere una quota minima di investimenti sostenibili come illustrato più avanti. Se non è indicata una percentuale o se viene indicato lo 0%, tali investimenti possono essere rilevanti per la strategia ma il fondo non è tenuto a detenere sempre una percentuale specifica, e la percentuale di tali investimenti può scendere fino a raggiungere lo 0% a discrezione del gestore degli investimenti. Il gestore degli investimenti ha una certa flessibilità nella ripartizione tra diversi tipi di investimenti e la somma delle quote minime non equivale necessariamente agli impegni complessivi del fondo.

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde.
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.



#1 Allineati a caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri: comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati a caratteristiche A/S** comprende:

- la sottocategoria **#1A Sostenibili,** che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;
- la sottocategoria **#1B Altre caratteristiche A/S,** che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

* Il termine Investimenti è riferito al NAV del fondo, che equivale al suo valore di mercato complessivo.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Non si utilizzano strumenti derivati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal fondo.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per **l'energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

La quota minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE è pari allo 0%. Non si può escludere che alcune delle posizioni del fondo si qualifichino come investimenti allineati alla tassonomia, ma non vi è alcun impegno a detenere una quota minima di tali investimenti nel fondo.

Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE?

☐ Sì

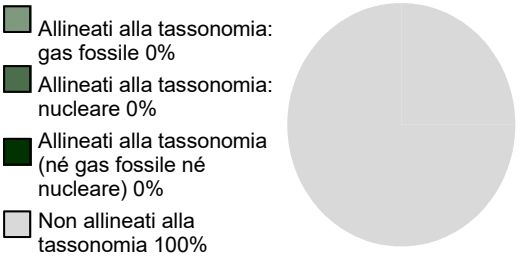
☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

☒ No

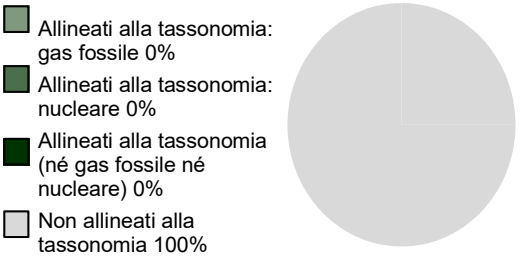
Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.

1. Allineamento degli investimenti alla tassonomia **incluse le obbligazioni sovrane***



2. Allineamento degli investimenti alla tassonomia **escluse le obbligazioni sovrane***



Questo grafico rappresenta il 100% degli investimenti totali.

** Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.*

Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Non vi è alcun impegno a mantenere una quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti.

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il fondo mantiene un'allocazione minima dell'1% in investimenti con obiettivi ambientali che non sono allineati alla tassonomia dell'UE. Il fondo si impegna a effettuare una quota minima di investimenti sostenibili con obiettivi ambientali quali definiti nell'SFDR, come indicato dalla categoria "#1A Sostenibili" nel grafico riguardante l'allocazione degli attivi. Questi investimenti sostenibili di natura ambientale possono talvolta qualificarsi come attività allineate alla tassonomia dell'UE, ma il fondo non è sempre in grado di determinare in modo inequivocabile l'allineamento alla tassonomia a causa della limitata disponibilità di dati completi riguardo alle operazioni delle società che potrebbero risultare allineate alla tassonomia. Inoltre, le società che non rientrano nell'ambito di applicazione della tassonomia dell'UE potrebbero omettere di segnalare il proprio stato di allineamento alla tassonomia, limitando ulteriormente la capacità del fondo di effettuare valutazioni precise dell'allineamento dell'intero portafoglio alla tassonomia.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

La quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale è pari allo 0%.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri" e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

La liquidità può essere detenuta come liquidità accessoria o a fini di bilanciamento del rischio. Il fondo può utilizzare derivati e altre tecniche per le finalità descritte nella sezione "Descrizioni dei fondi" del prospetto informativo. Inoltre, questa categoria può includere titoli per i quali non sono disponibili dati rilevanti per misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali o sociali. Per questi investimenti generalmente non sono applicabili garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale. Ciò significa che le esposizioni assunte, ad esempio, attraverso derivati su indici possono includere l'esposizione a imprese altrimenti escluse in virtù dei criteri di esclusione del fondo.

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web: nordea.lu

Come indicato nelle sezioni precedenti, è possibile reperire ulteriori informazioni ai seguenti link: Informazioni relative alla sostenibilità
Politica d'investimento responsabile
Elenco di esclusioni

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Nome del prodotto: Nordea 1 - Fixed Maturity Bond V Fund

Identificativo della persona giuridica: 63670057U3SLOIIU9W90

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

☐ **Sì**

- ☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al(lo): ___%
  - ☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
  - ☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
- ☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al(lo): ___%

☒ **No**

- ☒ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del 10% di investimenti sostenibili
  - ☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
  - ☒ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
  - ☐ con un obiettivo sociale
- ☐ Promuove caratteristiche A/S ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**



Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Le caratteristiche ambientali e sociali promosse dal fondo consistono nell'indirizzare il capitale verso società ed emittenti che aderiscono a determinati standard ESG, come descritto di seguito, rispettando al contempo prassi di buona governance e le norme internazionali in materia di protezione ambientale, diritti umani, standard lavorativi e lotta alla corruzione.

Quota minima di investimenti sostenibili Il fondo investe una quota minima del suo patrimonio in investimenti sostenibili riferiti a più obiettivi ambientali e sociali. Definiamo gli investimenti sostenibili come investimenti in società ed emittenti coinvolti in attività che contribuiscono a un obiettivo ambientale o sociale come indicato negli Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG) delle Nazioni Unite e/o nella tassonomia dell'UE, senza arrecare un danno significativo ad altri obiettivi ambientali o sociali e rispettando prassi di buona governance.

Esclusioni basate su settori e valori Il fondo mira a promuovere caratteristiche ambientali e sociali evitando gli investimenti in società che a nostro avviso violano le norme ambientali e sociali globali. Il fondo applica inoltre criteri di esclusione specifici per le società coinvolte in attività commerciali ritenute materialmente dannose per l'ambiente e la società in generale.

I metodi e i criteri utilizzati per selezionare gli investimenti in base a queste caratteristiche sono illustrati in dettaglio nella sezione "Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?"

Non è stato designato alcun indice di riferimento per conseguire le caratteristiche A/S promosse dal fondo.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Per misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario, il gestore degli investimenti utilizzerà i seguenti indicatori:

- % di investimenti sostenibili
- % di investimenti allineati con le caratteristiche A/S che non sono conformi a esclusioni basate su settori e valori

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

L'obiettivo di investimento sostenibile dell'allocazione parziale del fondo in investimenti sostenibili è quello di contribuire a uno o più degli Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG) delle Nazioni Unite o di partecipare ad attività allineate con il quadro di riferimento della tassonomia dell'UE. Il fondo può investire in attività allineate alla tassonomia UE, ma non si impegna specificamente a dare un contributo diretto agli obiettivi ambientali delineati nella tassonomia stessa.

Gli SDG rappresentano un quadro completo di 17 obiettivi interconnessi stabiliti dalle Nazioni Unite nel 2015 per affrontare sfide globali quali la lotta alla povertà, la tutela dell'ambiente e la promozione della pace e della prosperità entro il 2030. Gli SDG delle Nazioni Unite a cui il fondo può contribuire sono:

Ambientali	**Sociali**	**Ambientali/sociali**
SDG 6: Acqua pulita e servizi igienico-sanitari	SDG 1: Sconfiggere la povertà	SDG 2: Sconfiggere la fame
SDG 7: Energia pulita e accessibile	SDG 3: Salute e benessere	SDG 8: Lavoro dignitoso e crescita economica
SDG 12: Consumo e produzione responsabili	SDG 4: Istruzione di qualità	SDG 9: Imprese, innovazione e infrastrutture
SDG 13: Lotta contro il cambiamento climatico	SDG 5: Parità di genere	SDG 11: Città e comunità sostenibili
SDG 14: La vita sott'acqua	SDG 10: Ridurre le disuguaglianze	SDG 17: Partnership per gli obiettivi
SDG 15: La vita sulla terra	SDG 16: Pace, giustizia e istituzioni solide	

La tassonomia dell'UE è un sistema di classificazione che definisce i criteri per le attività economiche considerate ecosostenibili nell'ambito del Green Deal europeo, fornendo un quadro di riferimento standardizzato per valutare la sostenibilità ambientale in diversi settori. Le attività ecosostenibili, secondo la definizione di cui alla tassonomia dell'UE, contribuiscono ai seguenti obiettivi ambientali:

1. mitigazione dei cambiamenti climatici
2. adattamento ai cambiamenti climatici
3. uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine
4. transizione verso un'economia circolare
5. prevenzione e riduzione dell'inquinamento
6. protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi

Gli investimenti sostenibili del fondo possono contribuire a obiettivi ambientali e/o sociali. Il fondo non si impegna a contribuire a tutti gli SDG delle Nazioni Unite, e il contributo a ciascuno di tali obiettivi e ad eventuali attività allineate alla tassonomia dell'UE può variare a seconda di altri criteri di investimento pertinenti e della disponibilità di opportunità d'investimento.

Gli investimenti sostenibili contribuiscono a uno di questi obiettivi privilegiando le società o gli emittenti le cui operazioni siano collegate per almeno il 20% ad attività economiche che sostengono obiettivi ecosostenibili, come definiti dalla tassonomia dell'UE, oppure obiettivi ambientali e sociali allineati agli SDG delle Nazioni Unite. La misurazione di questo contributo varia a seconda del settore e può essere basata sui ricavi, sulle spese in conto capitale o sulle spese operative, mentre per specifici tipi di attività, come i covered bond e i titoli con impiego dei proventi, si utilizzano altri criteri di misurazione. Ulteriori informazioni sulla metodologia utilizzata per identificare gli investimenti sostenibili sono disponibili nella dichiarazione ex articolo 10 accessibile tramite il link riportato in fondo al presente allegato.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

Secondo la metodologia adottata da NAM per identificare gli investimenti sostenibili, vengono esclusi gli investimenti che arrecano un danno significativo a obiettivi ambientali o sociali. Per stabilire se un investimento arreca un danno significativo, NAM considera gli indicatori dei principali effetti negativi (PAI), come descritto più avanti nella sezione "In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?".

Inoltre, all'universo di investimento del fondo vengono applicate determinate esclusioni al fine di limitare ulteriormente le esternalità negative. La politica di esclusioni del fondo è descritta nella sezione intitolata "Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di raggiungere l'obiettivo di investimento sostenibile?".

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

- ***In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?***

  Per assicurare che i nostri investimenti non arrechino un danno significativo agli obiettivi di sostenibilità, utilizziamo un processo quantitativo completo. Esso prevede uno screening automatizzato delle società sulla base dei PAI della tabella 1, quali definiti dalla normativa SFDR. Avvalendosi dei dati dei nostri fornitori esterni approvati, questo screening applica metriche e soglie specifiche per ogni indicatore PAI al fine di identificare le società che potrebbero arrecare un danno significativo a obiettivi ambientali o sociali.

  Consapevoli che non tutti gli indicatori PAI sono ugualmente importanti nei diversi settori, abbiamo sviluppato un sistema di mappatura della rilevanza per assicurare che le società siano valutate in base agli indicatori più significativi per il loro settore specifico. Ciò significa che le società sono valutate equamente sulla base dei fattori di sostenibilità più importanti per le loro operazioni.

  Il nostro approccio basato sulla rilevanza assicura un processo di valutazione equilibrato. Una società non può considerarsi conforme ai nostri criteri di sostenibilità solo perché mancano dati relativi a indicatori fondamentali per il suo settore. Al contempo, nessuna società viene esclusa ingiustamente dal nostro universo d'investimento a causa di una debole performance su indicatori non rilevanti per le sue operazioni o della mancanza di dati relativi a fattori poco significativi.

  Le società che non superano la valutazione quantitativa non si qualificano come investimenti sostenibili, a meno che non siano considerate tali sulla base di una valutazione manuale effettuata dagli analisti di NAM specializzati negli investimenti responsabili.

  Nei casi in cui una società non supera la valutazione su uno o più indicatori PAI, le obbligazioni o gli altri titoli emessi da tale società possono essere comunque considerati sostenibili se i proventi raccolti sono specificamente utilizzati per finanziare attività che affrontano i motivi per cui la società non supera il test.

- ***In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?***

  L'allineamento degli investimenti sostenibili con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani è confermato nell'ambito del processo volto ad identificare gli investimenti sostenibili. Tale allineamento è assicurato sia tramite i criteri di selezione basati su norme esposti nella Politica d'investimento responsabile di NAM sia tramite l'utilizzo del test DNSH, che esclude dal novero degli investimenti sostenibili le società coinvolte in violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite o delle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☐ No

☒ Sì. La considerazione dei PAI è attuata mediante esclusioni a livello di singoli titoli riguardanti, per gli emittenti societari, l'esposizione ad armi controverse e la violazione dei principi UNGC e OCSE e, per gli emittenti sovrani, le emissioni di gas a effetto serra, le violazioni sociali e le giurisdizioni fiscali non cooperative. Per quanto riguarda la quota del fondo destinata agli investimenti sostenibili, tutti i PAI obbligatori vengono valutati nell'ambito del test DNSH. Gli indicatori PAI specifici che vengono presi in considerazione sono soggetti alla disponibilità e alla qualità dei dati.

Le informazioni relative ai PAI sui fattori di sostenibilità sono disponibili tra le informazioni da comunicare a norma dell'articolo 11, paragrafo 2, dell'SFDR.



Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La politica d'investimento generale del fondo, comprendente l'universo d'investimento e il benchmark, viene illustrata in maggiore dettaglio nella sezione Obiettivo e politica d'investimento del prospetto informativo.

Le caratteristiche A/S promosse dal fondo sono integrate nel processo di investimento su base vincolante, come descritto nella sezione "Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?".

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Gli investimenti sono in parte dedicati agli investimenti sostenibili. La strategia applica esclusioni basate su settori e valori e il fondo non investe in società che figurano nell'elenco di esclusioni di Nordea in base alle loro attività commerciali o alla loro condotta, come illustrato in dettaglio nella Politica d'investimento responsabile di NAM, consultabile al link fornito nella sezione "Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?".

Nell'ambito del processo di investimento, le imprese vengono selezionate per assicurarsi che rispettino prassi di buona governance.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Almeno il 10% del fondo è detenuto in investimenti sostenibili ai sensi dell'articolo 2, paragrafo 17, dell'SFDR. Gli investimenti sono classificati come sostenibili utilizzando la metodologia proprietaria di NAM. La classificazione si basa perlopiù sul contributo a uno o più SDG delle Nazioni Unite o a uno o più obiettivi ambientali della tassonomia dell'UE.

Tuttavia, per alcuni tipi di attività, come i covered bond e le obbligazioni con impiego dei proventi, sono pertinenti altre misure. Il processo verifica anche la buona governance come descritto nella sezione "Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?" e si accerta che le attività delle imprese non arrechino danni significativi ad altri obiettivi, come descritto nella sezione "In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?".

Le esclusioni basate su settori o valori impediscono gli investimenti in società ed emittenti che violano le norme internazionali, laddove l'engagement è ritenuto impossibile o inefficace. Vengono escluse anche le imprese che svolgono determinate attività il cui impatto è ritenuto fortemente negativo per il clima o l'ambiente, come il carbone termico o la produzione di combustibili fossili da sabbie bituminose e trivellazioni artiche, nonché le aziende attive nella produzione di armi controverse o tabacco e quelle coinvolte nella pornografia. L'esposizione delle imprese a determinate attività può essere misurata in base alla produzione, alla distribuzione o al contributo ai ricavi, a seconda della tipologia di attività, e le esclusioni possono basarsi su soglie predefinite. Il link all'elenco delle società escluse e alla Politica di investimento responsabile, che illustra il processo in maggior dettaglio, è riportato nella sezione "Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?". Gli investimenti nel fondo sono inoltre soggetti a esclusioni specifiche che limitano l'esposizione a talune attività incompatibili con il profilo d'investimento del fondo o ritenute dannose per l'ambiente o la società in generale. Le esclusioni specifiche che si applicano al fondo sono riportate nelle informative legate alla sostenibilità accessibili sul sito web tramite il link fornito più avanti nella sezione intitolata "Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?".

Gli elementi vincolanti sono documentati e monitorati su base continuativa. NAM si è inoltre dotata di processi di gestione del rischio atti a controllare il rischio finanziario e normativo e ad assicurare un adeguato processo di segnalazione a livelli superiori di qualsiasi potenziale criticità all'interno di una struttura di governance chiaramente definita.

NAM conduce una due diligence approfondita sui fornitori di dati esterni per chiarire le metodologie applicate e verificare la qualità dei dati. Tuttavia, dato che la regolamentazione e gli standard relativi alla comunicazione di informazioni di carattere non finanziario sono in fase di rapido sviluppo, la qualità, la copertura e l'accessibilità dei dati continuano a rappresentare un problema, specialmente per le aziende di minori dimensioni e i mercati meno sviluppati.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

La Politica d'investimento responsabile di NAM fornisce le basi per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti. A questa strategia si applica anche la selezione di NAM basata su norme e controversie, che identifica le società presumibilmente coinvolte in violazioni del diritto internazionale. Il processo di selezione si focalizza sull'identificazione delle imprese che non seguono prassi di buona governance, ad esempio, perché violano i principi del Global Compact delle Nazioni Unite, i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani le linee guida dell'OCSE o quelle dell'OIL. Queste linee guida comprendono temi legati alla governance societaria, ai diritti umani, agli standard lavorativi, alla lotta alla corruzione e alle questioni ambientali.

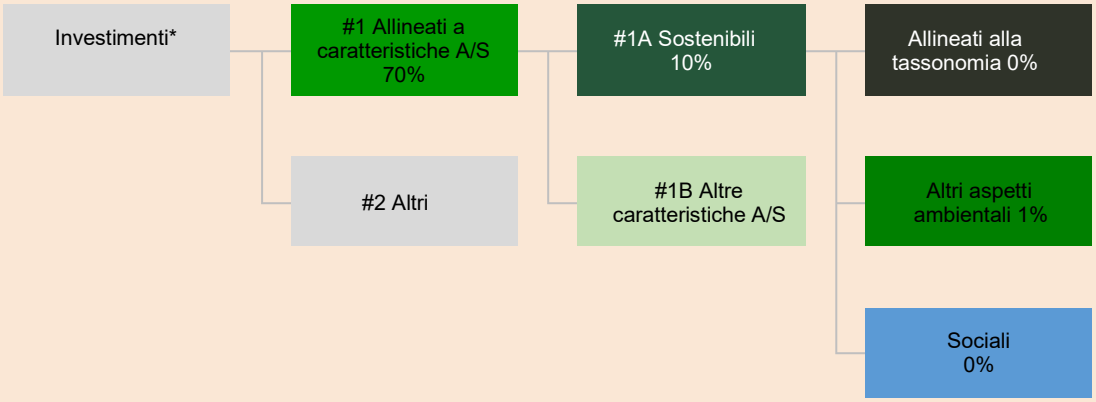
Se in questo processo di selezione viene individuata una società, si procede a una valutazione interna della stessa e dell'incidente e il Responsible Investments Committee (RIC) di NAM decide se escludere la società conformemente alla Politica d'investimento responsabile di NAM. Tutte le violazioni relative alla governance identificate in questo processo confluiscono nella valutazione delle prassi di buona governance.

In aggiunta alla selezione basata su norme sopra descritta, il fondo applica un test di buona governance basato su indicatori prestabiliti relativi a strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per il prodotto finanziario?

Il fondo si impegna ad avere una quota minima di investimenti sostenibili come illustrato più avanti. Se non è indicata una percentuale o se viene indicato lo 0%, tali investimenti possono essere rilevanti per la strategia ma il fondo non è tenuto a detenere sempre una percentuale specifica, e la percentuale di tali investimenti può scendere fino a raggiungere lo 0% a discrezione del gestore degli investimenti. Il gestore degli investimenti ha una certa flessibilità nella ripartizione tra diversi tipi di investimenti e la somma delle quote minime non equivale necessariamente agli impegni complessivi del fondo.

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.



#1 Allineati a caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri: comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati a caratteristiche A/S** comprende:

- la sottocategoria **#1A Sostenibili,** che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;
- la sottocategoria **#1B Altre caratteristiche A/S,** che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde.
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.

* Il termine Investimenti è riferito al NAV del fondo, che equivale al suo valore di mercato complessivo.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Non si utilizzano strumenti derivati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal fondo.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per **l'energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

La quota minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE è pari allo 0%. Non si può escludere che alcune delle posizioni del fondo si qualifichino come investimenti allineati alla tassonomia, ma non vi è alcun impegno a detenere una quota minima di tali investimenti nel fondo.

Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE?

☐ Sì

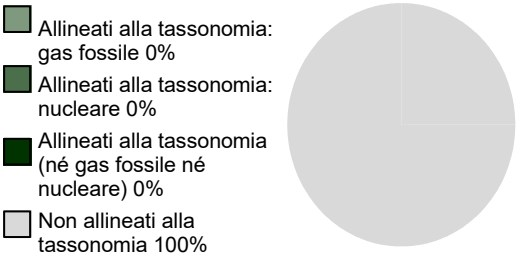
☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

☒ No

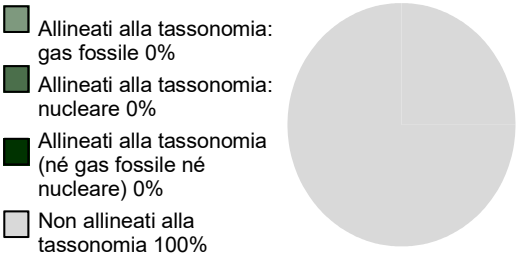
Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.

1. Allineamento degli investimenti alla tassonomia **incluse le obbligazioni sovrane***



2. Allineamento degli investimenti alla tassonomia **escluse le obbligazioni sovrane***



Questo grafico rappresenta il 100% degli investimenti totali.

** Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.*

Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Non vi è alcun impegno a mantenere una quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti.

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il fondo mantiene un'allocazione minima dell'1% in investimenti con obiettivi ambientali che non sono allineati alla tassonomia dell'UE. Il fondo si impegna a effettuare una quota minima di investimenti sostenibili con obiettivi ambientali quali definiti nell'SFDR, come indicato dalla categoria "#1A Sostenibili" nel grafico riguardante l'allocazione degli attivi. Questi investimenti sostenibili di natura ambientale possono talvolta qualificarsi come attività allineate alla tassonomia dell'UE, ma il fondo non è sempre in grado di determinare in modo inequivocabile l'allineamento alla tassonomia a causa della limitata disponibilità di dati completi riguardo alle operazioni delle società che potrebbero risultare allineate alla tassonomia. Inoltre, le società che non rientrano nell'ambito di applicazione della tassonomia dell'UE potrebbero omettere di segnalare il proprio stato di allineamento alla tassonomia, limitando ulteriormente la capacità del fondo di effettuare valutazioni precise dell'allineamento dell'intero portafoglio alla tassonomia.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

La quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale è pari allo 0%.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri" e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

La liquidità può essere detenuta come liquidità accessoria o a fini di bilanciamento del rischio. Il fondo può utilizzare derivati e altre tecniche per le finalità descritte nella sezione "Descrizioni dei fondi" del prospetto informativo. Inoltre, questa categoria può includere titoli per i quali non sono disponibili dati rilevanti per misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali o sociali. Per questi investimenti generalmente non sono applicabili garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale. Ciò significa che le esposizioni assunte, ad esempio, attraverso derivati su indici possono includere l'esposizione a imprese altrimenti escluse in virtù dei criteri di esclusione del fondo.

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web: nordea.lu

Come indicato nelle sezioni precedenti, è possibile reperire ulteriori informazioni ai seguenti link: Informazioni relative alla sostenibilità
Politica d'investimento responsabile
Elenco di esclusioni

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Nome del prodotto: Nordea 1 - Fixed Maturity Bond VI Fund

Identificativo della persona giuridica: 636700JAI02EQOKLE631

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

☐ **Sì**

- ☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al(lo): ___%
  - ☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
  - ☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
- ☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al(lo): ___%

☒ **No**

- ☒ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del 10% di investimenti sostenibili
  - ☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
  - ☒ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
  - ☐ con un obiettivo sociale
- ☐ Promuove caratteristiche A/S ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**



Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Le caratteristiche ambientali e sociali promosse dal fondo consistono nell'indirizzare il capitale verso società ed emittenti che aderiscono a determinati standard ESG, come descritto di seguito, rispettando al contempo prassi di buona governance e le norme internazionali in materia di protezione ambientale, diritti umani, standard lavorativi e lotta alla corruzione.

Quota minima di investimenti sostenibili Il fondo investe una quota minima del suo patrimonio in investimenti sostenibili riferiti a più obiettivi ambientali e sociali. Definiamo gli investimenti sostenibili come investimenti in società ed emittenti coinvolti in attività che contribuiscono a un obiettivo ambientale o sociale come indicato negli Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG) delle Nazioni Unite e/o nella tassonomia dell'UE, senza arrecare un danno significativo ad altri obiettivi ambientali o sociali e rispettando prassi di buona governance.

Esclusioni basate su settori e valori Il fondo mira a promuovere caratteristiche ambientali e sociali evitando gli investimenti in società che a nostro avviso violano le norme ambientali e sociali globali. Il fondo applica inoltre criteri di esclusione specifici per le società coinvolte in attività commerciali ritenute materialmente dannose per l'ambiente e la società in generale.

I metodi e i criteri utilizzati per selezionare gli investimenti in base a queste caratteristiche sono illustrati in dettaglio nella sezione "Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?"

Non è stato designato alcun indice di riferimento per conseguire le caratteristiche A/S promosse dal fondo.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Per misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario, il gestore degli investimenti utilizzerà i seguenti indicatori:

- % di investimenti sostenibili
- % di investimenti allineati con le caratteristiche A/S che non sono conformi a esclusioni basate su settori e valori

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

L'obiettivo di investimento sostenibile dell'allocazione parziale del fondo in investimenti sostenibili è quello di contribuire a uno o più degli Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG) delle Nazioni Unite o di partecipare ad attività allineate con il quadro di riferimento della tassonomia dell'UE. Il fondo può investire in attività allineate alla tassonomia UE, ma non si impegna specificamente a dare un contributo diretto agli obiettivi ambientali delineati nella tassonomia stessa.

Gli SDG rappresentano un quadro completo di 17 obiettivi interconnessi stabiliti dalle Nazioni Unite nel 2015 per affrontare sfide globali quali la lotta alla povertà, la tutela dell'ambiente e la promozione della pace e della prosperità entro il 2030. Gli SDG delle Nazioni Unite a cui il fondo può contribuire sono:

Ambientali	**Sociali**	**Ambientali/sociali**
SDG 6: Acqua pulita e servizi igienico-sanitari	SDG 1: Sconfiggere la povertà	SDG 2: Sconfiggere la fame
SDG 7: Energia pulita e accessibile	SDG 3: Salute e benessere	SDG 8: Lavoro dignitoso e crescita economica
SDG 12: Consumo e produzione responsabili	SDG 4: Istruzione di qualità	SDG 9: Imprese, innovazione e infrastrutture
SDG 13: Lotta contro il cambiamento climatico	SDG 5: Parità di genere	SDG 11: Città e comunità sostenibili
SDG 14: La vita sott'acqua	SDG 10: Ridurre le disuguaglianze	SDG 17: Partnership per gli obiettivi
SDG 15: La vita sulla terra	SDG 16: Pace, giustizia e istituzioni solide	

La tassonomia dell'UE è un sistema di classificazione che definisce i criteri per le attività economiche considerate ecosostenibili nell'ambito del Green Deal europeo, fornendo un quadro di riferimento standardizzato per valutare la sostenibilità ambientale in diversi settori. Le attività ecosostenibili, secondo la definizione di cui alla tassonomia dell'UE, contribuiscono ai seguenti obiettivi ambientali:

1. mitigazione dei cambiamenti climatici
2. adattamento ai cambiamenti climatici
3. uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine
4. transizione verso un'economia circolare
5. prevenzione e riduzione dell'inquinamento
6. protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi

Gli investimenti sostenibili del fondo possono contribuire a obiettivi ambientali e/o sociali. Il fondo non si impegna a contribuire a tutti gli SDG delle Nazioni Unite, e il contributo a ciascuno di tali obiettivi e ad eventuali attività allineate alla tassonomia dell'UE può variare a seconda di altri criteri di investimento pertinenti e della disponibilità di opportunità d'investimento.

Gli investimenti sostenibili contribuiscono a uno di questi obiettivi privilegiando le società o gli emittenti le cui operazioni siano collegate per almeno il 20% ad attività economiche che sostengono obiettivi ecosostenibili, come definiti dalla tassonomia dell'UE, oppure obiettivi ambientali e sociali allineati agli SDG delle Nazioni Unite. La misurazione di questo contributo varia a seconda del settore e può essere basata sui ricavi, sulle spese in conto capitale o sulle spese operative, mentre per specifici tipi di attività, come i covered bond e i titoli con impiego dei proventi, si utilizzano altri criteri di misurazione. Ulteriori informazioni sulla metodologia utilizzata per identificare gli investimenti sostenibili sono disponibili nella dichiarazione ex articolo 10 accessibile tramite il link riportato in fondo al presente allegato.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

Secondo la metodologia adottata da NAM per identificare gli investimenti sostenibili, vengono esclusi gli investimenti che arrecano un danno significativo a obiettivi ambientali o sociali. Per stabilire se un investimento arreca un danno significativo, NAM considera gli indicatori dei principali effetti negativi (PAI), come descritto più avanti nella sezione "In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?".

Inoltre, all'universo di investimento del fondo vengono applicate determinate esclusioni al fine di limitare ulteriormente le esternalità negative. La politica di esclusioni del fondo è descritta nella sezione intitolata "Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di raggiungere l'obiettivo di investimento sostenibile?".

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

- ***In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?***

  Per assicurare che i nostri investimenti non arrechino un danno significativo agli obiettivi di sostenibilità, utilizziamo un processo quantitativo completo. Esso prevede uno screening automatizzato delle società sulla base dei PAI della tabella 1, quali definiti dalla normativa SFDR. Avvalendosi dei dati dei nostri fornitori esterni approvati, questo screening applica metriche e soglie specifiche per ogni indicatore PAI al fine di identificare le società che potrebbero arrecare un danno significativo a obiettivi ambientali o sociali.

  Consapevoli che non tutti gli indicatori PAI sono ugualmente importanti nei diversi settori, abbiamo sviluppato un sistema di mappatura della rilevanza per assicurare che le società siano valutate in base agli indicatori più significativi per il loro settore specifico. Ciò significa che le società sono valutate equamente sulla base dei fattori di sostenibilità più importanti per le loro operazioni.

  Il nostro approccio basato sulla rilevanza assicura un processo di valutazione equilibrato. Una società non può considerarsi conforme ai nostri criteri di sostenibilità solo perché mancano dati relativi a indicatori fondamentali per il suo settore. Al contempo, nessuna società viene esclusa ingiustamente dal nostro universo d'investimento a causa di una debole performance su indicatori non rilevanti per le sue operazioni o della mancanza di dati relativi a fattori poco significativi.

  Le società che non superano la valutazione quantitativa non si qualificano come investimenti sostenibili, a meno che non siano considerate tali sulla base di una valutazione manuale effettuata dagli analisti di NAM specializzati negli investimenti responsabili.

  Nei casi in cui una società non supera la valutazione su uno o più indicatori PAI, le obbligazioni o gli altri titoli emessi da tale società possono essere comunque considerati sostenibili se i proventi raccolti sono specificamente utilizzati per finanziare attività che affrontano i motivi per cui la società non supera il test.

- ***In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?***

  L'allineamento degli investimenti sostenibili con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani è confermato nell'ambito del processo volto ad identificare gli investimenti sostenibili. Tale allineamento è assicurato sia tramite i criteri di selezione basati su norme esposti nella Politica d'investimento responsabile di NAM sia tramite l'utilizzo del test DNSH, che esclude dal novero degli investimenti sostenibili le società coinvolte in violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite o delle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☐ No

☒ Sì. La considerazione dei PAI è attuata mediante esclusioni a livello di singoli titoli riguardanti, per gli emittenti societari, l'esposizione ad armi controverse e la violazione dei principi UNGC e OCSE e, per gli emittenti sovrani, le emissioni di gas a effetto serra, le violazioni sociali e le giurisdizioni fiscali non cooperative. Per quanto riguarda la quota del fondo destinata agli investimenti sostenibili, tutti i PAI obbligatori vengono valutati nell'ambito del test DNSH. Gli indicatori PAI specifici che vengono presi in considerazione sono soggetti alla disponibilità e alla qualità dei dati.

Le informazioni relative ai PAI sui fattori di sostenibilità sono disponibili tra le informazioni da comunicare a norma dell'articolo 11, paragrafo 2, dell'SFDR.



Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La politica d'investimento generale del fondo, comprendente l'universo d'investimento e il benchmark, viene illustrata in maggiore dettaglio nella sezione Obiettivo e politica d'investimento del prospetto informativo.

Le caratteristiche A/S promosse dal fondo sono integrate nel processo di investimento su base vincolante, come descritto nella sezione "Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?".

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Gli investimenti sono in parte dedicati agli investimenti sostenibili. La strategia applica esclusioni basate su settori e valori e il fondo non investe in società che figurano nell'elenco di esclusioni di Nordea in base alle loro attività commerciali o alla loro condotta, come illustrato in dettaglio nella Politica d'investimento responsabile di NAM, consultabile al link fornito nella sezione "Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?".

Nell'ambito del processo di investimento, le imprese vengono selezionate per assicurarsi che rispettino prassi di buona governance.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Almeno il 10% del fondo è detenuto in investimenti sostenibili ai sensi dell'articolo 2, paragrafo 17, dell'SFDR. Gli investimenti sono classificati come sostenibili utilizzando la metodologia proprietaria di NAM. La classificazione si basa perlopiù sul contributo a uno o più SDG delle Nazioni Unite o a uno o più obiettivi ambientali della tassonomia dell'UE.

Tuttavia, per alcuni tipi di attività, come i covered bond e le obbligazioni con impiego dei proventi, sono pertinenti altre misure. Il processo verifica anche la buona governance come descritto nella sezione "Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?" e si accerta che le attività delle imprese non arrechino danni significativi ad altri obiettivi, come descritto nella sezione "In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?".

Le esclusioni basate su settori o valori impediscono gli investimenti in società ed emittenti che violano le norme internazionali, laddove l'engagement è ritenuto impossibile o inefficace. Vengono escluse anche le imprese che svolgono determinate attività il cui impatto è ritenuto fortemente negativo per il clima o l'ambiente, come il carbone termico o la produzione di combustibili fossili da sabbie bituminose e trivellazioni artiche, nonché le aziende attive nella produzione di armi controverse o tabacco e quelle coinvolte nella pornografia. L'esposizione delle imprese a determinate attività può essere misurata in base alla produzione, alla distribuzione o al contributo ai ricavi, a seconda della tipologia di attività, e le esclusioni possono basarsi su soglie predefinite. Il link all'elenco delle società escluse e alla Politica di investimento responsabile, che illustra il processo in maggior dettaglio, è riportato nella sezione "Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?". Gli investimenti nel fondo sono inoltre soggetti a esclusioni specifiche che limitano l'esposizione a talune attività incompatibili con il profilo d'investimento del fondo o ritenute dannose per l'ambiente o la società in generale. Le esclusioni specifiche che si applicano al fondo sono riportate nelle informative legate alla sostenibilità accessibili sul sito web tramite il link fornito più avanti nella sezione intitolata "Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?".

Gli elementi vincolanti sono documentati e monitorati su base continuativa. NAM si è inoltre dotata di processi di gestione del rischio atti a controllare il rischio finanziario e normativo e ad assicurare un adeguato processo di segnalazione a livelli superiori di qualsiasi potenziale criticità all'interno di una struttura di governance chiaramente definita.

NAM conduce una due diligence approfondita sui fornitori di dati esterni per chiarire le metodologie applicate e verificare la qualità dei dati. Tuttavia, dato che la regolamentazione e gli standard relativi alla comunicazione di informazioni di carattere non finanziario sono in fase di rapido sviluppo, la qualità, la copertura e l'accessibilità dei dati continuano a rappresentare un problema, specialmente per le aziende di minori dimensioni e i mercati meno sviluppati.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

La Politica d'investimento responsabile di NAM fornisce le basi per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti. A questa strategia si applica anche la selezione di NAM basata su norme e controversie, che identifica le società presumibilmente coinvolte in violazioni del diritto internazionale. Il processo di selezione si focalizza sull'identificazione delle imprese che non seguono prassi di buona governance, ad esempio, perché violano i principi del Global Compact delle Nazioni Unite, i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani le linee guida dell'OCSE o quelle dell'OIL. Queste linee guida comprendono temi legati alla governance societaria, ai diritti umani, agli standard lavorativi, alla lotta alla corruzione e alle questioni ambientali.

Se in questo processo di selezione viene individuata una società, si procede a una valutazione interna della stessa e dell'incidente e il Responsible Investments Committee (RIC) di NAM decide se escludere la società conformemente alla Politica d'investimento responsabile di NAM. Tutte le violazioni relative alla governance identificate in questo processo confluiscono nella valutazione delle prassi di buona governance.

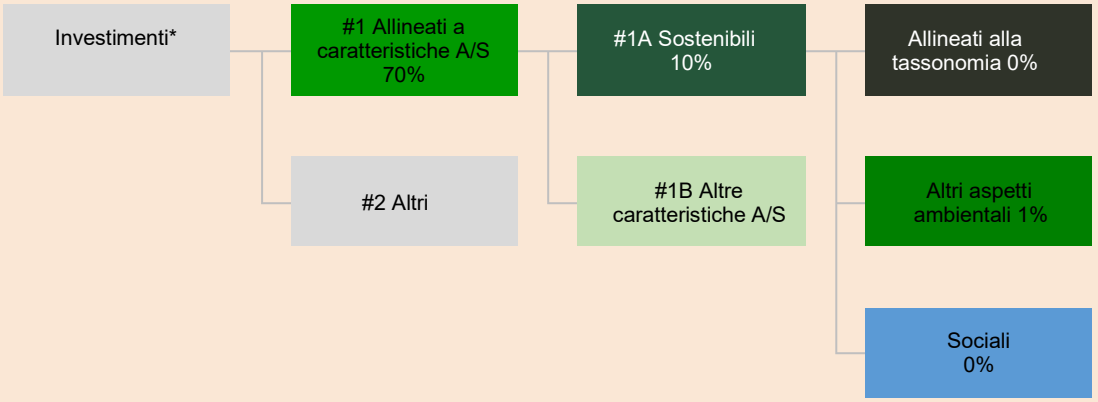
In aggiunta alla selezione basata su norme sopra descritta, il fondo applica un test di buona governance basato su indicatori prestabiliti relativi a strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per il prodotto finanziario?

Il fondo si impegna ad avere una quota minima di investimenti sostenibili come illustrato più avanti. Se non è indicata una percentuale o se viene indicato lo 0%, tali investimenti possono essere rilevanti per la strategia ma il fondo non è tenuto a detenere sempre una percentuale specifica, e la percentuale di tali investimenti può scendere fino a raggiungere lo 0% a discrezione del gestore degli investimenti. Il gestore degli investimenti ha una certa flessibilità nella ripartizione tra diversi tipi di investimenti e la somma delle quote minime non equivale necessariamente agli impegni complessivi del fondo.

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde.
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.



#1 Allineati a caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri: comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati a caratteristiche A/S** comprende:

- la sottocategoria **#1A Sostenibili,** che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;
- la sottocategoria **#1B Altre caratteristiche A/S,** che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

* Il termine Investimenti è riferito al NAV del fondo, che equivale al suo valore di mercato complessivo.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Non si utilizzano strumenti derivati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal fondo.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per **l'energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

La quota minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE è pari allo 0%. Non si può escludere che alcune delle posizioni del fondo si qualifichino come investimenti allineati alla tassonomia, ma non vi è alcun impegno a detenere una quota minima di tali investimenti nel fondo.

Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE?

☐ Sì

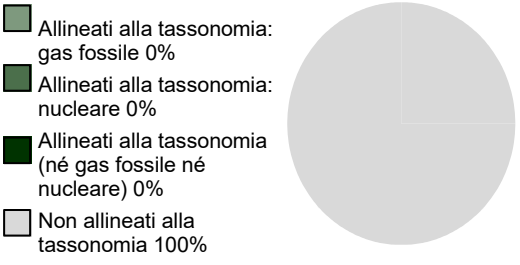
☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

☒ No

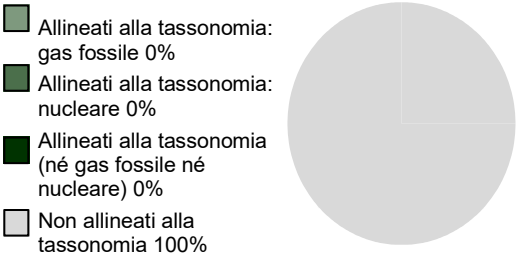
Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.

1. Allineamento degli investimenti alla tassonomia **incluse le obbligazioni sovrane***



2. Allineamento degli investimenti alla tassonomia **escluse le obbligazioni sovrane***



Questo grafico rappresenta il 100% degli investimenti totali.

** Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.*

Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Non vi è alcun impegno a mantenere una quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti.

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il fondo mantiene un'allocazione minima dell'1% in investimenti con obiettivi ambientali che non sono allineati alla tassonomia dell'UE. Il fondo si impegna a effettuare una quota minima di investimenti sostenibili con obiettivi ambientali quali definiti nell'SFDR, come indicato dalla categoria "#1A Sostenibili" nel grafico riguardante l'allocazione degli attivi. Questi investimenti sostenibili di natura ambientale possono talvolta qualificarsi come attività allineate alla tassonomia dell'UE, ma il fondo non è sempre in grado di determinare in modo inequivocabile l'allineamento alla tassonomia a causa della limitata disponibilità di dati completi riguardo alle operazioni delle società che potrebbero risultare allineate alla tassonomia. Inoltre, le società che non rientrano nell'ambito di applicazione della tassonomia dell'UE potrebbero omettere di segnalare il proprio stato di allineamento alla tassonomia, limitando ulteriormente la capacità del fondo di effettuare valutazioni precise dell'allineamento dell'intero portafoglio alla tassonomia.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

La quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale è pari allo 0%.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri" e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

La liquidità può essere detenuta come liquidità accessoria o a fini di bilanciamento del rischio. Il fondo può utilizzare derivati e altre tecniche per le finalità descritte nella sezione "Descrizioni dei fondi" del prospetto informativo. Inoltre, questa categoria può includere titoli per i quali non sono disponibili dati rilevanti per misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali o sociali. Per questi investimenti generalmente non sono applicabili garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale. Ciò significa che le esposizioni assunte, ad esempio, attraverso derivati su indici possono includere l'esposizione a imprese altrimenti escluse in virtù dei criteri di esclusione del fondo.

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web: nordea.lu

Come indicato nelle sezioni precedenti, è possibile reperire ulteriori informazioni ai seguenti link: Informazioni relative alla sostenibilità
Politica d'investimento responsabile
Elenco di esclusioni

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Nome del prodotto: Nordea 1 - Fixed Maturity Bond VII Fund

Identificativo della persona giuridica: 636700XE54NG73HNEI71

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

☐ **Sì**

- ☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al(lo): ___%
  - ☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
  - ☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
- ☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al(lo): ___%

☒ **No**

- ☒ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del 10% di investimenti sostenibili
  - ☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
  - ☒ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
  - ☐ con un obiettivo sociale
- ☐ Promuove caratteristiche A/S ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Le caratteristiche ambientali e sociali promosse dal fondo consistono nell'indirizzare il capitale verso società ed emittenti che aderiscono a determinati standard ESG, come descritto di seguito, rispettando al contempo prassi di buona governance e le norme internazionali in materia di protezione ambientale, diritti umani, standard lavorativi e lotta alla corruzione.

Quota minima di investimenti sostenibili Il fondo investe una quota minima del suo patrimonio in investimenti sostenibili riferiti a più obiettivi ambientali e sociali. Definiamo gli investimenti sostenibili come investimenti in società ed emittenti coinvolti in attività che contribuiscono a un obiettivo ambientale o sociale come indicato negli Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG) delle Nazioni Unite e/o nella tassonomia dell'UE, senza arrecare un danno significativo ad altri obiettivi ambientali o sociali e rispettando prassi di buona governance.

Esclusioni basate su settori e valori Il fondo mira a promuovere caratteristiche ambientali e sociali evitando gli investimenti in società che a nostro avviso violano le norme ambientali e sociali globali. Il fondo applica inoltre criteri di esclusione specifici per le società coinvolte in attività commerciali ritenute materialmente dannose per l'ambiente e la società in generale.

La Politica di NAM sui combustibili fossili allineata all'Accordo di Parigi Il fondo mira a promuovere caratteristiche ambientali investendo in società che non hanno un'esposizione significativa ai combustibili fossili o che hanno una strategia di transizione credibile.

I metodi e i criteri utilizzati per selezionare gli investimenti in base a queste caratteristiche sono illustrati in dettaglio nella sezione "Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?"

Non è stato designato alcun indice di riferimento per conseguire le caratteristiche A/S promosse dal fondo.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Per misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario, il gestore degli investimenti utilizzerà i seguenti indicatori:

- % di investimenti sostenibili
- % di investimenti allineati con le caratteristiche A/S che non sono conformi a esclusioni basate su settori e valori
- % di investimenti allineati con le caratteristiche A/S che non sono conformi alla Politica di NAM sui combustibili fossili allineata all'Accordo di Parigi

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

L'obiettivo di investimento sostenibile dell'allocazione parziale del fondo in investimenti sostenibili è quello di contribuire a uno o più degli Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG) delle Nazioni Unite o di partecipare ad attività allineate con il quadro di riferimento della tassonomia dell'UE. Il fondo può investire in attività allineate alla tassonomia UE, ma non si impegna specificamente a dare un contributo diretto agli obiettivi ambientali delineati nella tassonomia stessa.

Gli SDG rappresentano un quadro completo di 17 obiettivi interconnessi stabiliti dalle Nazioni Unite nel 2015 per affrontare sfide globali quali la lotta alla povertà, la tutela dell'ambiente e la promozione della pace e della prosperità entro il 2030. Gli SDG delle Nazioni Unite a cui il fondo può contribuire sono:

Ambientali	**Sociali**	**Ambientali/sociali**
SDG 6: Acqua pulita e servizi igienico-sanitari	SDG 1: Sconfiggere la povertà	SDG 2: Sconfiggere la fame
SDG 7: Energia pulita e accessibile	SDG 3: Salute e benessere	SDG 8: Lavoro dignitoso e crescita economica
SDG 12: Consumo e produzione responsabili	SDG 4: Istruzione di qualità	SDG 9: Imprese, innovazione e infrastrutture
SDG 13: Lotta contro il cambiamento climatico	SDG 5: Parità di genere	SDG 11: Città e comunità sostenibili
SDG 14: La vita sott'acqua	SDG 10: Ridurre le disuguaglianze	SDG 17: Partnership per gli obiettivi
SDG 15: La vita sulla terra	SDG 16: Pace, giustizia e istituzioni solide	

La tassonomia dell'UE è un sistema di classificazione che definisce i criteri per le attività economiche considerate ecosostenibili nell'ambito del Green Deal europeo, fornendo un quadro di riferimento standardizzato per valutare la sostenibilità ambientale in diversi settori. Le attività ecosostenibili, secondo la definizione di cui alla tassonomia dell'UE, contribuiscono ai seguenti obiettivi ambientali:

1. mitigazione dei cambiamenti climatici
2. adattamento ai cambiamenti climatici
3. uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine
4. transizione verso un'economia circolare
5. prevenzione e riduzione dell'inquinamento
6. protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi

Gli investimenti sostenibili del fondo possono contribuire a obiettivi ambientali e/o sociali. Il fondo non si impegna a contribuire a tutti gli SDG delle Nazioni Unite, e il contributo a ciascuno di tali obiettivi e ad eventuali attività allineate alla tassonomia dell'UE può variare a seconda di altri criteri di investimento pertinenti e della disponibilità di opportunità d'investimento.

Gli investimenti sostenibili contribuiscono a uno di questi obiettivi privilegiando le società o gli emittenti le cui operazioni siano collegate per almeno il 20% ad attività economiche che sostengono obiettivi ecosostenibili, come definiti dalla tassonomia dell'UE, oppure obiettivi ambientali e sociali allineati agli SDG delle Nazioni Unite. La misurazione di questo contributo varia a seconda del settore e può essere basata sui ricavi, sulle spese in conto capitale o sulle spese operative, mentre per specifici tipi di attività, come i covered bond e i titoli con impiego dei proventi, si utilizzano altri criteri di misurazione. Ulteriori informazioni sulla metodologia utilizzata per identificare gli investimenti sostenibili sono disponibili nella dichiarazione ex articolo 10 accessibile tramite il link riportato in fondo al presente allegato.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

Secondo la metodologia adottata da NAM per identificare gli investimenti sostenibili, vengono esclusi gli investimenti che arrecano un danno significativo a obiettivi ambientali o sociali. Per stabilire se un investimento arreca un danno significativo, NAM considera gli indicatori dei principali effetti negativi (PAI), come descritto più avanti nella sezione "In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?".

Inoltre, all'universo di investimento del fondo vengono applicate determinate esclusioni al fine di limitare ulteriormente le esternalità negative. La politica di esclusioni del fondo è descritta nella sezione intitolata "Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di raggiungere l'obiettivo di investimento sostenibile?".

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

- ***In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?***

  Per assicurare che i nostri investimenti non arrechino un danno significativo agli obiettivi di sostenibilità, utilizziamo un processo quantitativo completo. Esso prevede uno screening automatizzato delle società sulla base dei PAI della tabella 1, quali definiti dalla normativa SFDR. Avvalendosi dei dati dei nostri fornitori esterni approvati, questo screening applica metriche e soglie specifiche per ogni indicatore PAI al fine di identificare le società che potrebbero arrecare un danno significativo a obiettivi ambientali o sociali.

  Consapevoli che non tutti gli indicatori PAI sono ugualmente importanti nei diversi settori, abbiamo sviluppato un sistema di mappatura della rilevanza per assicurare che le società siano valutate in base agli indicatori più significativi per il loro settore specifico. Ciò significa che le società sono valutate equamente sulla base dei fattori di sostenibilità più importanti per le loro operazioni.

  Il nostro approccio basato sulla rilevanza assicura un processo di valutazione equilibrato. Una società non può considerarsi conforme ai nostri criteri di sostenibilità solo perché mancano dati relativi a indicatori fondamentali per il suo settore. Al contempo, nessuna società viene esclusa ingiustamente dal nostro universo d'investimento a causa di una debole performance su indicatori non rilevanti per le sue operazioni o della mancanza di dati relativi a fattori poco significativi.

  Le società che non superano la valutazione quantitativa non si qualificano come investimenti sostenibili, a meno che non siano considerate tali sulla base di una valutazione manuale effettuata dagli analisti di NAM specializzati negli investimenti responsabili.

  Nei casi in cui una società non supera la valutazione su uno o più indicatori PAI, le obbligazioni o gli altri titoli emessi da tale società possono essere comunque considerati sostenibili se i proventi raccolti sono specificamente utilizzati per finanziare attività che affrontano i motivi per cui la società non supera il test.

- ***In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?***

  L'allineamento degli investimenti sostenibili con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani è confermato nell'ambito del processo volto ad identificare gli investimenti sostenibili. Tale allineamento è assicurato sia tramite i criteri di selezione basati su norme esposti nella Politica d'investimento responsabile di NAM sia tramite l'utilizzo del test DNSH, che esclude dal novero degli investimenti sostenibili le società coinvolte in violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite o delle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☐ No

☒ Sì, i team d'investimento hanno accesso a metriche PAI assolute e/o a valori di scala normalizzati (ad es. sulla base dello strumento PAI proprietario di NAM) attraverso molteplici indicatori PAI, che consentono loro di identificare casi particolari e di adeguare di conseguenza i propri giudizi sugli emittenti e sulle imprese beneficiarie degli investimenti. Per quanto concerne le posizioni in covered bond, le considerazioni inerenti ai PAI possono basarsi su dati aggregati relativi agli emittenti o su dati a livello nazionale che sono a disposizione dei team di investimento ovvero presi in considerazione nell'ambito della valutazione della sostenibilità degli investimenti applicabile a tale attività. Gli indicatori PAI specifici che vengono presi in considerazione sono soggetti alla disponibilità e alla qualità dei dati.

Le informazioni relative ai PAI sui fattori di sostenibilità sono disponibili tra le informazioni da comunicare a norma dell'articolo 11, paragrafo 2, dell'SFDR.



Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La politica d'investimento generale del fondo, comprendente l'universo d'investimento e il benchmark, viene illustrata in maggiore dettaglio nella sezione Obiettivo e politica d'investimento del prospetto informativo.

Le caratteristiche A/S promosse dal fondo sono integrate nel processo di investimento su base vincolante, come descritto nella sezione "Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?".

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Gli investimenti sono in parte dedicati agli investimenti sostenibili. La strategia applica esclusioni basate su settori e valori e il fondo non investe in società che figurano nell'elenco di esclusioni di Nordea in base alle loro attività commerciali o alla loro condotta, come illustrato in dettaglio nella Politica d'investimento responsabile di NAM, consultabile al link fornito nella sezione "Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?". L'esposizione a società coinvolte in attività legate ai combustibili fossili è limitata dalla Politica sui combustibili fossili allineata all'Accordo di Parigi di NAM.

Nell'ambito del processo di investimento, le imprese vengono selezionate per assicurarsi che rispettino prassi di buona governance.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Almeno il 10% del fondo è detenuto in investimenti sostenibili ai sensi dell'articolo 2, paragrafo 17, dell'SFDR. Gli investimenti sono classificati come sostenibili utilizzando la metodologia proprietaria di NAM. La classificazione si basa perlopiù sul contributo a uno o più SDG delle Nazioni Unite o a uno o più obiettivi ambientali della tassonomia dell'UE. Tuttavia, per alcuni tipi di attività, come i covered bond e le obbligazioni con impiego dei proventi, sono pertinenti altre misure. Il processo verifica anche la buona governance come descritto nella sezione "Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?" e si accerta che le attività delle imprese non arrechino danni significativi ad altri obiettivi, come descritto nella sezione "In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?".

Le esclusioni basate su settori o valori impediscono gli investimenti in società ed emittenti che violano le norme internazionali, laddove l'engagement è ritenuto impossibile o inefficace. Vengono escluse anche le imprese che svolgono determinate attività il cui impatto è ritenuto fortemente negativo per il clima o l'ambiente, come il carbone termico o la produzione di combustibili fossili da sabbie bituminose e trivellazioni artiche, nonché le aziende attive nella produzione di armi controverse o tabacco e quelle coinvolte nella pornografia. L'esposizione delle imprese a determinate attività può essere misurata in base alla produzione, alla distribuzione o al contributo ai ricavi, a seconda della tipologia di attività, e le esclusioni possono basarsi su soglie predefinite. Il link all'elenco delle società escluse e alla Politica di investimento responsabile, che illustra il processo in maggior dettaglio, è riportato nella sezione "Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?". Gli investimenti nel fondo sono inoltre soggetti a esclusioni specifiche che limitano l'esposizione a talune attività incompatibili con il profilo d'investimento del fondo o ritenute dannose per l'ambiente o la società in generale. Le esclusioni specifiche che si applicano al fondo sono riportate nelle informative legate alla sostenibilità accessibili sul sito web tramite il link fornito più avanti nella sezione intitolata "Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?".

Il fondo rispetta la Politica di NAM sui combustibili fossili allineata all'Accordo di Parigi che stabilisce soglie per l'esposizione delle imprese alla produzione e distribuzione di combustibili fossili e ai relativi servizi. Ciò significa che il fondo non investirà in società coinvolte in modo significativo nella produzione e distribuzione di combustibili fossili e nei relativi servizi, se non possiedono una strategia di transizione documentata e allineata con l'Accordo di Parigi. Il link alla descrizione della Politica di NAM sui combustibili fossili allineata all'Accordo di Parigi è fornito più avanti nella sezione intitolata "Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?".

Gli elementi vincolanti sono documentati e monitorati su base continuativa. NAM si è inoltre dotata di processi di gestione del rischio atti a controllare il rischio finanziario e normativo e ad assicurare un adeguato processo di segnalazione a livelli superiori di qualsiasi potenziale criticità all'interno di una struttura di governance chiaramente definita.

NAM conduce una due diligence approfondita sui fornitori di dati esterni per chiarire le metodologie applicate e verificare la qualità dei dati. Tuttavia, dato che la regolamentazione e gli standard relativi alla comunicazione di informazioni di carattere non finanziario sono in fase di rapido sviluppo, la qualità, la copertura e l'accessibilità dei dati continuano a rappresentare un problema, specialmente per le aziende di minori dimensioni e i mercati meno sviluppati.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

La Politica d'investimento responsabile di NAM fornisce le basi per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti. A questa strategia si applica anche la selezione di NAM basata su norme e controversie, che identifica le società presumibilmente coinvolte in violazioni del diritto internazionale. Il processo di selezione si focalizza sull'identificazione delle imprese che non seguono prassi di buona governance, ad esempio, perché violano i principi del Global Compact delle Nazioni Unite, i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani le linee guida dell'OCSE o quelle dell'OIL. Queste linee guida comprendono temi legati alla governance societaria, ai diritti umani, agli standard lavorativi, alla lotta alla corruzione e alle questioni ambientali.

Se in questo processo di selezione viene individuata una società, si procede a una valutazione interna della stessa e dell'incidente e il Responsible Investments Committee (RIC) di NAM decide se escludere la società conformemente alla Politica d'investimento responsabile di NAM. Tutte le violazioni relative alla governance identificate in questo processo confluiscono nella valutazione delle prassi di buona governance.

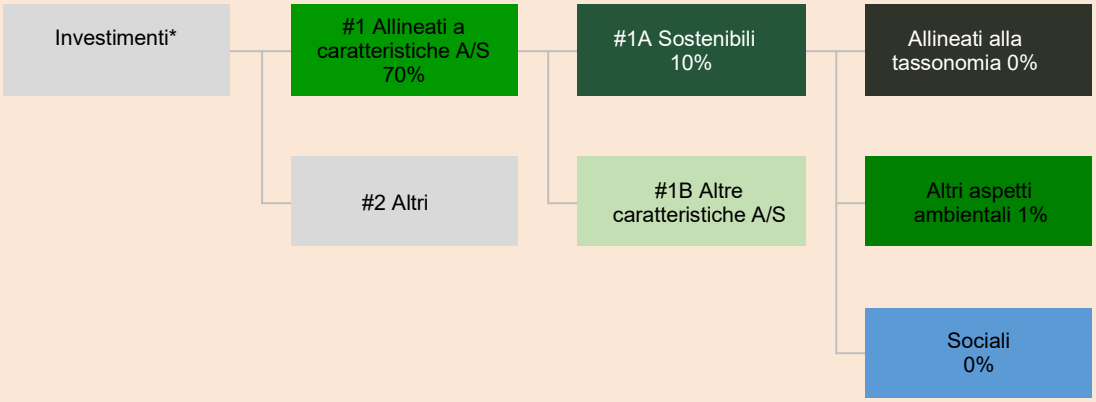
In aggiunta alla selezione basata su norme sopra descritta, il fondo applica un test di buona governance basato su indicatori prestabiliti relativi a strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per il prodotto finanziario?

Il fondo si impegna ad avere una quota minima di investimenti sostenibili come illustrato più avanti. Se non è indicata una percentuale o se viene indicato lo 0%, tali investimenti possono essere rilevanti per la strategia ma il fondo non è tenuto a detenere sempre una percentuale specifica, e la percentuale di tali investimenti può scendere fino a raggiungere lo 0% a discrezione del gestore degli investimenti. Il gestore degli investimenti ha una certa flessibilità nella ripartizione tra diversi tipi di investimenti e la somma delle quote minime non equivale necessariamente agli impegni complessivi del fondo.

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde.
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.



#1 Allineati a caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri: comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati a caratteristiche A/S** comprende:

- la sottocategoria **#1A Sostenibili,** che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;
- la sottocategoria **#1B Altre caratteristiche A/S,** che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

* Il termine Investimenti è riferito al NAV del fondo, che equivale al suo valore di mercato complessivo.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Non si utilizzano strumenti derivati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal fondo.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per **l'energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

La quota minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE è pari allo 0%. Non si può escludere che alcune delle posizioni del fondo si qualifichino come investimenti allineati alla tassonomia, ma non vi è alcun impegno a detenere una quota minima di tali investimenti nel fondo.

Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE?

☐ Sì

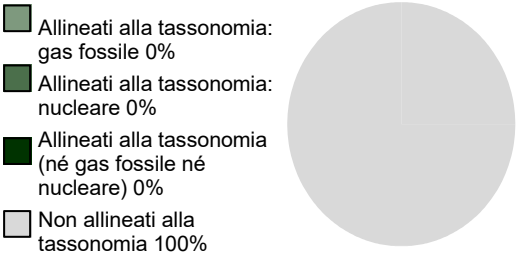
☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

☒ No

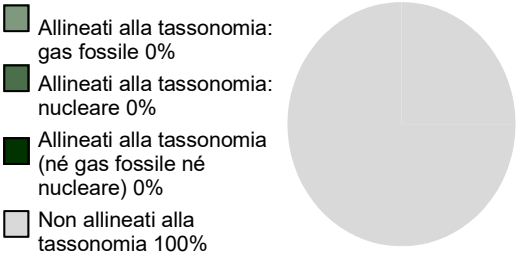
Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.

1. Allineamento degli investimenti alla tassonomia **incluse le obbligazioni sovrane***



2. Allineamento degli investimenti alla tassonomia **escluse le obbligazioni sovrane***



Questo grafico rappresenta il 100% degli investimenti totali.

** Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.*

Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Non vi è alcun impegno a mantenere una quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti.

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il fondo mantiene un'allocazione minima dell'1% in investimenti con obiettivi ambientali che non sono allineati alla tassonomia dell'UE. Il fondo si impegna a effettuare una quota minima di investimenti sostenibili con obiettivi ambientali quali definiti nell'SFDR, come indicato dalla categoria "#1A Sostenibili" nel grafico riguardante l'allocazione degli attivi. Questi investimenti sostenibili di natura ambientale possono talvolta qualificarsi come attività allineate alla tassonomia dell'UE, ma il fondo non è sempre in grado di determinare in modo inequivocabile l'allineamento alla tassonomia a causa della limitata disponibilità di dati completi riguardo alle operazioni delle società che potrebbero risultare allineate alla tassonomia. Inoltre, le società che non rientrano nell'ambito di applicazione della tassonomia dell'UE potrebbero omettere di segnalare il proprio stato di allineamento alla tassonomia, limitando ulteriormente la capacità del fondo di effettuare valutazioni precise dell'allineamento dell'intero portafoglio alla tassonomia.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

La quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale è pari allo 0%.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri" e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

La liquidità può essere detenuta come liquidità accessoria o a fini di bilanciamento del rischio. Il fondo può utilizzare derivati e altre tecniche per le finalità descritte nella sezione "Descrizioni dei fondi" del prospetto informativo. Inoltre, questa categoria può includere titoli per i quali non sono disponibili dati rilevanti per misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali o sociali. Per questi investimenti generalmente non sono applicabili garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale. Ciò significa che le esposizioni assunte, ad esempio, attraverso derivati su indici possono includere l'esposizione a imprese altrimenti escluse in virtù dei criteri di esclusione del fondo.

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web: nordea.lu

Come indicato nelle sezioni precedenti, è possibile reperire ulteriori informazioni ai seguenti link: Informazioni relative alla sostenibilità
Politica d'investimento responsabile
Elenco di esclusioni
Politica sui combustibili fossili allineata all'Accordo di Parigi

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Nome del prodotto: Nordea 1 - Fixed Maturity Bond VIII Fund

Identificativo della persona giuridica: 636700RMPKGQBAVZ8Y41

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

☐ **Sì**

- ☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al(lo): ___%
  - ☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
  - ☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
- ☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al(lo): ___%

☒ **No**

- ☒ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del 10% di investimenti sostenibili
  - ☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
  - ☒ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
  - ☐ con un obiettivo sociale
- ☐ Promuove caratteristiche A/S ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Le caratteristiche ambientali e sociali promosse dal fondo consistono nell'indirizzare il capitale verso società ed emittenti che aderiscono a determinati standard ESG, come descritto di seguito, rispettando al contempo prassi di buona governance e le norme internazionali in materia di protezione ambientale, diritti umani, standard lavorativi e lotta alla corruzione.

Quota minima di investimenti sostenibili Il fondo investe una quota minima del suo patrimonio in investimenti sostenibili riferiti a più obiettivi ambientali e sociali. Definiamo gli investimenti sostenibili come investimenti in società ed emittenti coinvolti in attività che contribuiscono a un obiettivo ambientale o sociale come indicato negli Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG) delle Nazioni Unite e/o nella tassonomia dell'UE, senza arrecare un danno significativo ad altri obiettivi ambientali o sociali e rispettando prassi di buona governance.

Esclusioni basate su settori e valori Il fondo mira a promuovere caratteristiche ambientali e sociali evitando gli investimenti in società che a nostro avviso violano le norme ambientali e sociali globali. Il fondo applica inoltre criteri di esclusione specifici per le società coinvolte in attività commerciali ritenute materialmente dannose per l'ambiente e la società in generale.

La Politica di NAM sui combustibili fossili allineata all'Accordo di Parigi Il fondo mira a promuovere caratteristiche ambientali investendo in società che non hanno un'esposizione significativa ai combustibili fossili o che hanno una strategia di transizione credibile.

I metodi e i criteri utilizzati per selezionare gli investimenti in base a queste caratteristiche sono illustrati in dettaglio nella sezione "Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?"

Non è stato designato alcun indice di riferimento per conseguire le caratteristiche A/S promosse dal fondo.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Per misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario, il gestore degli investimenti utilizzerà i seguenti indicatori:

- % di investimenti sostenibili
- % di investimenti allineati con le caratteristiche A/S che non sono conformi a esclusioni basate su settori e valori
- % di investimenti allineati con le caratteristiche A/S che non sono conformi alla Politica di NAM sui combustibili fossili allineata all'Accordo di Parigi

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

L'obiettivo di investimento sostenibile dell'allocazione parziale del fondo in investimenti sostenibili è quello di contribuire a uno o più degli Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG) delle Nazioni Unite o di partecipare ad attività allineate con il quadro di riferimento della tassonomia dell'UE. Il fondo può investire in attività allineate alla tassonomia UE, ma non si impegna specificamente a dare un contributo diretto agli obiettivi ambientali delineati nella tassonomia stessa.

Gli SDG rappresentano un quadro completo di 17 obiettivi interconnessi stabiliti dalle Nazioni Unite nel 2015 per affrontare sfide globali quali la lotta alla povertà, la tutela dell'ambiente e la promozione della pace e della prosperità entro il 2030. Gli SDG delle Nazioni Unite a cui il fondo può contribuire sono:

Ambientali	**Sociali**	**Ambientali/sociali**
SDG 6: Acqua pulita e servizi igienico-sanitari	SDG 1: Sconfiggere la povertà	SDG 2: Sconfiggere la fame
SDG 7: Energia pulita e accessibile	SDG 3: Salute e benessere	SDG 8: Lavoro dignitoso e crescita economica
SDG 12: Consumo e produzione responsabili	SDG 4: Istruzione di qualità	SDG 9: Imprese, innovazione e infrastrutture
SDG 13: Lotta contro il cambiamento climatico	SDG 5: Parità di genere	SDG 11: Città e comunità sostenibili
SDG 14: La vita sott'acqua	SDG 10: Ridurre le disuguaglianze	SDG 17: Partnership per gli obiettivi
SDG 15: La vita sulla terra	SDG 16: Pace, giustizia e istituzioni solide	

La tassonomia dell'UE è un sistema di classificazione che definisce i criteri per le attività economiche considerate ecosostenibili nell'ambito del Green Deal europeo, fornendo un quadro di riferimento standardizzato per valutare la sostenibilità ambientale in diversi settori. Le attività ecosostenibili, secondo la definizione di cui alla tassonomia dell'UE, contribuiscono ai seguenti obiettivi ambientali:

1. mitigazione dei cambiamenti climatici
2. adattamento ai cambiamenti climatici
3. uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine
4. transizione verso un'economia circolare
5. prevenzione e riduzione dell'inquinamento
6. protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi

Gli investimenti sostenibili del fondo possono contribuire a obiettivi ambientali e/o sociali. Il fondo non si impegna a contribuire a tutti gli SDG delle Nazioni Unite, e il contributo a ciascuno di tali obiettivi e ad eventuali attività allineate alla tassonomia dell'UE può variare a seconda di altri criteri di investimento pertinenti e della disponibilità di opportunità d'investimento.

Gli investimenti sostenibili contribuiscono a uno di questi obiettivi privilegiando le società o gli emittenti le cui operazioni siano collegate per almeno il 20% ad attività economiche che sostengono obiettivi ecosostenibili, come definiti dalla tassonomia dell'UE, oppure obiettivi ambientali e sociali allineati agli SDG delle Nazioni Unite. La misurazione di questo contributo varia a seconda del settore e può essere basata sui ricavi, sulle spese in conto capitale o sulle spese operative, mentre per specifici tipi di attività, come i covered bond e i titoli con impiego dei proventi, si utilizzano altri criteri di misurazione. Ulteriori informazioni sulla metodologia utilizzata per identificare gli investimenti sostenibili sono disponibili nella dichiarazione ex articolo 10 accessibile tramite il link riportato in fondo al presente allegato.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

Secondo la metodologia adottata da NAM per identificare gli investimenti sostenibili, vengono esclusi gli investimenti che arrecano un danno significativo a obiettivi ambientali o sociali. Per stabilire se un investimento arreca un danno significativo, NAM considera gli indicatori dei principali effetti negativi (PAI), come descritto più avanti nella sezione "In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?".

Inoltre, all'universo di investimento del fondo vengono applicate determinate esclusioni al fine di limitare ulteriormente le esternalità negative. La politica di esclusioni del fondo è descritta nella sezione intitolata "Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di raggiungere l'obiettivo di investimento sostenibile?".

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

- ***In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?***

  Per assicurare che i nostri investimenti non arrechino un danno significativo agli obiettivi di sostenibilità, utilizziamo un processo quantitativo completo. Esso prevede uno screening automatizzato delle società sulla base dei PAI della tabella 1, quali definiti dalla normativa SFDR. Avvalendosi dei dati dei nostri fornitori esterni approvati, questo screening applica metriche e soglie specifiche per ogni indicatore PAI al fine di identificare le società che potrebbero arrecare un danno significativo a obiettivi ambientali o sociali.

  Consapevoli che non tutti gli indicatori PAI sono ugualmente importanti nei diversi settori, abbiamo sviluppato un sistema di mappatura della rilevanza per assicurare che le società siano valutate in base agli indicatori più significativi per il loro settore specifico. Ciò significa che le società sono valutate equamente sulla base dei fattori di sostenibilità più importanti per le loro operazioni.

  Il nostro approccio basato sulla rilevanza assicura un processo di valutazione equilibrato. Una società non può considerarsi conforme ai nostri criteri di sostenibilità solo perché mancano dati relativi a indicatori fondamentali per il suo settore. Al contempo, nessuna società viene esclusa ingiustamente dal nostro universo d'investimento a causa di una debole performance su indicatori non rilevanti per le sue operazioni o della mancanza di dati relativi a fattori poco significativi.

  Le società che non superano la valutazione quantitativa non si qualificano come investimenti sostenibili, a meno che non siano considerate tali sulla base di una valutazione manuale effettuata dagli analisti di NAM specializzati negli investimenti responsabili.

  Nei casi in cui una società non supera la valutazione su uno o più indicatori PAI, le obbligazioni o gli altri titoli emessi da tale società possono essere comunque considerati sostenibili se i proventi raccolti sono specificamente utilizzati per finanziare attività che affrontano i motivi per cui la società non supera il test.

- ***In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?***

  L'allineamento degli investimenti sostenibili con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani è confermato nell'ambito del processo volto ad identificare gli investimenti sostenibili. Tale allineamento è assicurato sia tramite i criteri di selezione basati su norme esposti nella Politica d'investimento responsabile di NAM sia tramite l'utilizzo del test DNSH, che esclude dal novero degli investimenti sostenibili le società coinvolte in violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite o delle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☐ No

☒ Sì, i team d'investimento hanno accesso a metriche PAI assolute e/o a valori di scala normalizzati (ad es. sulla base dello strumento PAI proprietario di NAM) attraverso molteplici indicatori PAI, che consentono loro di identificare casi particolari e di adeguare di conseguenza i propri giudizi sugli emittenti e sulle imprese beneficiarie degli investimenti. Per quanto concerne le posizioni in covered bond, le considerazioni inerenti ai PAI possono basarsi su dati aggregati relativi agli emittenti o su dati a livello nazionale che sono a disposizione dei team di investimento ovvero presi in considerazione nell'ambito della valutazione della sostenibilità degli investimenti applicabile a tale attività. Gli indicatori PAI specifici che vengono presi in considerazione sono soggetti alla disponibilità e alla qualità dei dati.

Le informazioni relative ai PAI sui fattori di sostenibilità sono disponibili tra le informazioni da comunicare a norma dell'articolo 11, paragrafo 2, dell'SFDR.



Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La politica d'investimento generale del fondo, comprendente l'universo d'investimento e il benchmark, viene illustrata in maggiore dettaglio nella sezione Obiettivo e politica d'investimento del prospetto informativo.

Le caratteristiche A/S promosse dal fondo sono integrate nel processo di investimento su base vincolante, come descritto nella sezione "Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?".

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Gli investimenti sono in parte dedicati agli investimenti sostenibili. La strategia applica esclusioni basate su settori e valori e il fondo non investe in società che figurano nell'elenco di esclusioni di Nordea in base alle loro attività commerciali o alla loro condotta, come illustrato in dettaglio nella Politica d'investimento responsabile di NAM, consultabile al link fornito nella sezione "Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?". L'esposizione a società coinvolte in attività legate ai combustibili fossili è limitata dalla Politica sui combustibili fossili allineata all'Accordo di Parigi di NAM.

Nell'ambito del processo di investimento, le imprese vengono selezionate per assicurarsi che rispettino prassi di buona governance.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Almeno il 10% del fondo è detenuto in investimenti sostenibili ai sensi dell'articolo 2, paragrafo 17, dell'SFDR. Gli investimenti sono classificati come sostenibili utilizzando la metodologia proprietaria di NAM. La classificazione si basa perlopiù sul contributo a uno o più SDG delle Nazioni Unite o a uno o più obiettivi ambientali della tassonomia dell'UE. Tuttavia, per alcuni tipi di attività, come i covered bond e le obbligazioni con impiego dei proventi, sono pertinenti altre misure. Il processo verifica anche la buona governance come descritto nella sezione "Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?" e si accerta che le attività delle imprese non arrechino danni significativi ad altri obiettivi, come descritto nella sezione "In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?".

Le esclusioni basate su settori o valori impediscono gli investimenti in società ed emittenti che violano le norme internazionali, laddove l'engagement è ritenuto impossibile o inefficace. Vengono escluse anche le imprese che svolgono determinate attività il cui impatto è ritenuto fortemente negativo per il clima o l'ambiente, come il carbone termico o la produzione di combustibili fossili da sabbie bituminose e trivellazioni artiche, nonché le aziende attive nella produzione di armi controverse o tabacco e quelle coinvolte nella pornografia. L'esposizione delle imprese a determinate attività può essere misurata in base alla produzione, alla distribuzione o al contributo ai ricavi, a seconda della tipologia di attività, e le esclusioni possono basarsi su soglie predefinite. Il link all'elenco delle società escluse e alla Politica di investimento responsabile, che illustra il processo in maggior dettaglio, è riportato nella sezione "Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?". Gli investimenti nel fondo sono inoltre soggetti a esclusioni specifiche che limitano l'esposizione a talune attività incompatibili con il profilo d'investimento del fondo o ritenute dannose per l'ambiente o la società in generale. Le esclusioni specifiche che si applicano al fondo sono riportate nelle informative legate alla sostenibilità accessibili sul sito web tramite il link fornito più avanti nella sezione intitolata "Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?".

Il fondo rispetta la Politica di NAM sui combustibili fossili allineata all'Accordo di Parigi che stabilisce soglie per l'esposizione delle imprese alla produzione e distribuzione di combustibili fossili e ai relativi servizi. Ciò significa che il fondo non investirà in società coinvolte in modo significativo nella produzione e distribuzione di combustibili fossili e nei relativi servizi, se non possiedono una strategia di transizione documentata e allineata con l'Accordo di Parigi. Il link alla descrizione della Politica di NAM sui combustibili fossili allineata all'Accordo di Parigi è fornito più avanti nella sezione intitolata "Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?".

Gli elementi vincolanti sono documentati e monitorati su base continuativa. NAM si è inoltre dotata di processi di gestione del rischio atti a controllare il rischio finanziario e normativo e ad assicurare un adeguato processo di segnalazione a livelli superiori di qualsiasi potenziale criticità all'interno di una struttura di governance chiaramente definita.

NAM conduce una due diligence approfondita sui fornitori di dati esterni per chiarire le metodologie applicate e verificare la qualità dei dati. Tuttavia, dato che la regolamentazione e gli standard relativi alla comunicazione di informazioni di carattere non finanziario sono in fase di rapido sviluppo, la qualità, la copertura e l'accessibilità dei dati continuano a rappresentare un problema, specialmente per le aziende di minori dimensioni e i mercati meno sviluppati.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

La Politica d'investimento responsabile di NAM fornisce le basi per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti. A questa strategia si applica anche la selezione di NAM basata su norme e controversie, che identifica le società presumibilmente coinvolte in violazioni del diritto internazionale. Il processo di selezione si focalizza sull'identificazione delle imprese che non seguono prassi di buona governance, ad esempio, perché violano i principi del Global Compact delle Nazioni Unite, i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani le linee guida dell'OCSE o quelle dell'OIL. Queste linee guida comprendono temi legati alla governance societaria, ai diritti umani, agli standard lavorativi, alla lotta alla corruzione e alle questioni ambientali.

Se in questo processo di selezione viene individuata una società, si procede a una valutazione interna della stessa e dell'incidente e il Responsible Investments Committee (RIC) di NAM decide se escludere la società conformemente alla Politica d'investimento responsabile di NAM. Tutte le violazioni relative alla governance identificate in questo processo confluiscono nella valutazione delle prassi di buona governance.

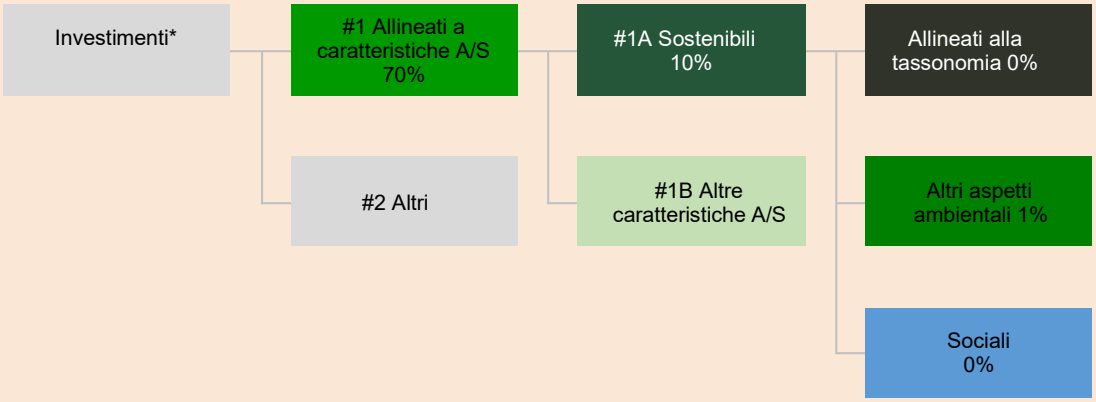
In aggiunta alla selezione basata su norme sopra descritta, il fondo applica un test di buona governance basato su indicatori prestabiliti relativi a strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per il prodotto finanziario?

Il fondo si impegna ad avere una quota minima di investimenti sostenibili come illustrato più avanti. Se non è indicata una percentuale o se viene indicato lo 0%, tali investimenti possono essere rilevanti per la strategia ma il fondo non è tenuto a detenere sempre una percentuale specifica, e la percentuale di tali investimenti può scendere fino a raggiungere lo 0% a discrezione del gestore degli investimenti. Il gestore degli investimenti ha una certa flessibilità nella ripartizione tra diversi tipi di investimenti e la somma delle quote minime non equivale necessariamente agli impegni complessivi del fondo.

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde.
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.



#1 Allineati a caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri: comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati a caratteristiche A/S** comprende:

- la sottocategoria **#1A Sostenibili,** che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;
- la sottocategoria **#1B Altre caratteristiche A/S,** che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

* Il termine Investimenti è riferito al NAV del fondo, che equivale al suo valore di mercato complessivo.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Non si utilizzano strumenti derivati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal fondo.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per **l'energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

La quota minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE è pari allo 0%. Non si può escludere che alcune delle posizioni del fondo si qualifichino come investimenti allineati alla tassonomia, ma non vi è alcun impegno a detenere una quota minima di tali investimenti nel fondo.

Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE?

☐ Sì

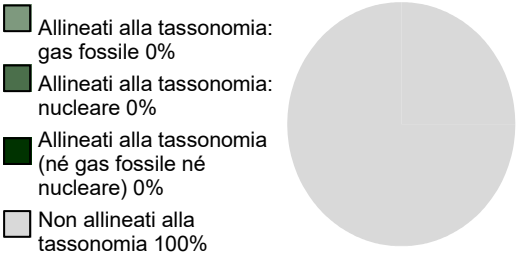
☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

☒ No

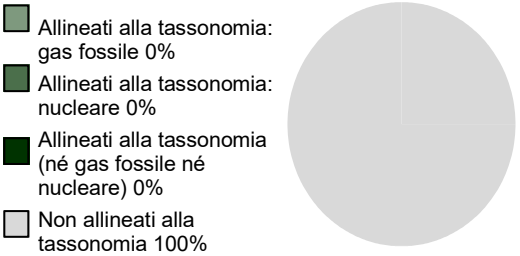
Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.

1. Allineamento degli investimenti alla tassonomia **incluse le obbligazioni sovrane***



2. Allineamento degli investimenti alla tassonomia **escluse le obbligazioni sovrane***



Questo grafico rappresenta il 100% degli investimenti totali.

** Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.*

Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Non vi è alcun impegno a mantenere una quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti.

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il fondo mantiene un'allocazione minima dell'1% in investimenti con obiettivi ambientali che non sono allineati alla tassonomia dell'UE. Il fondo si impegna a effettuare una quota minima di investimenti sostenibili con obiettivi ambientali quali definiti nell'SFDR, come indicato dalla categoria "#1A Sostenibili" nel grafico riguardante l'allocazione degli attivi. Questi investimenti sostenibili di natura ambientale possono talvolta qualificarsi come attività allineate alla tassonomia dell'UE, ma il fondo non è sempre in grado di determinare in modo inequivocabile l'allineamento alla tassonomia a causa della limitata disponibilità di dati completi riguardo alle operazioni delle società che potrebbero risultare allineate alla tassonomia. Inoltre, le società che non rientrano nell'ambito di applicazione della tassonomia dell'UE potrebbero omettere di segnalare il proprio stato di allineamento alla tassonomia, limitando ulteriormente la capacità del fondo di effettuare valutazioni precise dell'allineamento dell'intero portafoglio alla tassonomia.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

La quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale è pari allo 0%.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri" e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

La liquidità può essere detenuta come liquidità accessoria o a fini di bilanciamento del rischio. Il fondo può utilizzare derivati e altre tecniche per le finalità descritte nella sezione "Descrizioni dei fondi" del prospetto informativo. Inoltre, questa categoria può includere titoli per i quali non sono disponibili dati rilevanti per misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali o sociali. Per questi investimenti generalmente non sono applicabili garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale. Ciò significa che le esposizioni assunte, ad esempio, attraverso derivati su indici possono includere l'esposizione a imprese altrimenti escluse in virtù dei criteri di esclusione del fondo.

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web: nordea.lu

Come indicato nelle sezioni precedenti, è possibile reperire ulteriori informazioni ai seguenti link: Informazioni relative alla sostenibilità
Politica d'investimento responsabile
Elenco di esclusioni
Politica sui combustibili fossili allineata all'Accordo di Parigi

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Nome del prodotto: Nordea 1 - Fixed Maturity Bond IX Fund

Identificativo della persona giuridica: 6367009GAT8B7B8ADL57

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

☐ **Sì**

- ☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al(lo): ___%
  - ☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
  - ☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
- ☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al(lo): ___%

☒ **No**

- ☒ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del 10% di investimenti sostenibili
  - ☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
  - ☒ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
  - ☐ con un obiettivo sociale
- ☐ Promuove caratteristiche A/S ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Le caratteristiche ambientali e sociali promosse dal fondo consistono nell'indirizzare il capitale verso società ed emittenti che aderiscono a determinati standard ESG, come descritto di seguito, rispettando al contempo prassi di buona governance e le norme internazionali in materia di protezione ambientale, diritti umani, standard lavorativi e lotta alla corruzione.

Quota minima di investimenti sostenibili Il fondo investe una quota minima del suo patrimonio in investimenti sostenibili riferiti a più obiettivi ambientali e sociali. Definiamo gli investimenti sostenibili come investimenti in società ed emittenti coinvolti in attività che contribuiscono a un obiettivo ambientale o sociale come indicato negli Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG) delle Nazioni Unite e/o nella tassonomia dell'UE, senza arrecare un danno significativo ad altri obiettivi ambientali o sociali e rispettando prassi di buona governance.

Esclusioni basate su settori e valori Il fondo mira a promuovere caratteristiche ambientali e sociali evitando gli investimenti in società che a nostro avviso violano le norme ambientali e sociali globali. Il fondo applica inoltre criteri di esclusione specifici per le società coinvolte in attività commerciali ritenute materialmente dannose per l'ambiente e la società in generale.

La Politica di NAM sui combustibili fossili allineata all'Accordo di Parigi Il fondo mira a promuovere caratteristiche ambientali investendo in società che non hanno un'esposizione significativa ai combustibili fossili o che hanno una strategia di transizione credibile.

I metodi e i criteri utilizzati per selezionare gli investimenti in base a queste caratteristiche sono illustrati in dettaglio nella sezione "Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?"

Non è stato designato alcun indice di riferimento per conseguire le caratteristiche A/S promosse dal fondo.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Per misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario, il gestore degli investimenti utilizzerà i seguenti indicatori:

- % di investimenti sostenibili
- % di investimenti allineati con le caratteristiche A/S che non sono conformi a esclusioni basate su settori e valori
- % di investimenti allineati con le caratteristiche A/S che non sono conformi alla Politica di NAM sui combustibili fossili allineata all'Accordo di Parigi

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

L'obiettivo di investimento sostenibile dell'allocazione parziale del fondo in investimenti sostenibili è quello di contribuire a uno o più degli Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG) delle Nazioni Unite o di partecipare ad attività allineate con il quadro di riferimento della tassonomia dell'UE. Il fondo può investire in attività allineate alla tassonomia UE, ma non si impegna specificamente a dare un contributo diretto agli obiettivi ambientali delineati nella tassonomia stessa.

Gli SDG rappresentano un quadro completo di 17 obiettivi interconnessi stabiliti dalle Nazioni Unite nel 2015 per affrontare sfide globali quali la lotta alla povertà, la tutela dell'ambiente e la promozione della pace e della prosperità entro il 2030. Gli SDG delle Nazioni Unite a cui il fondo può contribuire sono:

Ambientali	**Sociali**	**Ambientali/sociali**
SDG 6: Acqua pulita e servizi igienico-sanitari	SDG 1: Sconfiggere la povertà	SDG 2: Sconfiggere la fame
SDG 7: Energia pulita e accessibile	SDG 3: Salute e benessere	SDG 8: Lavoro dignitoso e crescita economica
SDG 12: Consumo e produzione responsabili	SDG 4: Istruzione di qualità	SDG 9: Imprese, innovazione e infrastrutture
SDG 13: Lotta contro il cambiamento climatico	SDG 5: Parità di genere	SDG 11: Città e comunità sostenibili
SDG 14: La vita sott'acqua	SDG 10: Ridurre le disuguaglianze	SDG 17: Partnership per gli obiettivi
SDG 15: La vita sulla terra	SDG 16: Pace, giustizia e istituzioni solide	

La tassonomia dell'UE è un sistema di classificazione che definisce i criteri per le attività economiche considerate ecosostenibili nell'ambito del Green Deal europeo, fornendo un quadro di riferimento standardizzato per valutare la sostenibilità ambientale in diversi settori. Le attività ecosostenibili, secondo la definizione di cui alla tassonomia dell'UE, contribuiscono ai seguenti obiettivi ambientali:

1. mitigazione dei cambiamenti climatici
2. adattamento ai cambiamenti climatici
3. uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine
4. transizione verso un'economia circolare
5. prevenzione e riduzione dell'inquinamento
6. protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi

Gli investimenti sostenibili del fondo possono contribuire a obiettivi ambientali e/o sociali. Il fondo non si impegna a contribuire a tutti gli SDG delle Nazioni Unite, e il contributo a ciascuno di tali obiettivi e ad eventuali attività allineate alla tassonomia dell'UE può variare a seconda di altri criteri di investimento pertinenti e della disponibilità di opportunità d'investimento.

Gli investimenti sostenibili contribuiscono a uno di questi obiettivi privilegiando le società o gli emittenti le cui operazioni siano collegate per almeno il 20% ad attività economiche che sostengono obiettivi ecosostenibili, come definiti dalla tassonomia dell'UE, oppure obiettivi ambientali e sociali allineati agli SDG delle Nazioni Unite. La misurazione di questo contributo varia a seconda del settore e può essere basata sui ricavi, sulle spese in conto capitale o sulle spese operative, mentre per specifici tipi di attività, come i covered bond e i titoli con impiego dei proventi, si utilizzano altri criteri di misurazione. Ulteriori informazioni sulla metodologia utilizzata per identificare gli investimenti sostenibili sono disponibili nella dichiarazione ex articolo 10 accessibile tramite il link riportato in fondo al presente allegato.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

Secondo la metodologia adottata da NAM per identificare gli investimenti sostenibili, vengono esclusi gli investimenti che arrecano un danno significativo a obiettivi ambientali o sociali. Per stabilire se un investimento arreca un danno significativo, NAM considera gli indicatori dei principali effetti negativi (PAI), come descritto più avanti nella sezione "In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?".

Inoltre, all'universo di investimento del fondo vengono applicate determinate esclusioni al fine di limitare ulteriormente le esternalità negative. La politica di esclusioni del fondo è descritta nella sezione intitolata "Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di raggiungere l'obiettivo di investimento sostenibile?".

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

- ***In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?***

  Per assicurare che i nostri investimenti non arrechino un danno significativo agli obiettivi di sostenibilità, utilizziamo un processo quantitativo completo. Esso prevede uno screening automatizzato delle società sulla base dei PAI della tabella 1, quali definiti dalla normativa SFDR. Avvalendosi dei dati dei nostri fornitori esterni approvati, questo screening applica metriche e soglie specifiche per ogni indicatore PAI al fine di identificare le società che potrebbero arrecare un danno significativo a obiettivi ambientali o sociali.

  Consapevoli che non tutti gli indicatori PAI sono ugualmente importanti nei diversi settori, abbiamo sviluppato un sistema di mappatura della rilevanza per assicurare che le società siano valutate in base agli indicatori più significativi per il loro settore specifico. Ciò significa che le società sono valutate equamente sulla base dei fattori di sostenibilità più importanti per le loro operazioni.

  Il nostro approccio basato sulla rilevanza assicura un processo di valutazione equilibrato. Una società non può considerarsi conforme ai nostri criteri di sostenibilità solo perché mancano dati relativi a indicatori fondamentali per il suo settore. Al contempo, nessuna società viene esclusa ingiustamente dal nostro universo d'investimento a causa di una debole performance su indicatori non rilevanti per le sue operazioni o della mancanza di dati relativi a fattori poco significativi.

  Le società che non superano la valutazione quantitativa non si qualificano come investimenti sostenibili, a meno che non siano considerate tali sulla base di una valutazione manuale effettuata dagli analisti di NAM specializzati negli investimenti responsabili.

  Nei casi in cui una società non supera la valutazione su uno o più indicatori PAI, le obbligazioni o gli altri titoli emessi da tale società possono essere comunque considerati sostenibili se i proventi raccolti sono specificamente utilizzati per finanziare attività che affrontano i motivi per cui la società non supera il test.

- ***In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?***

  L'allineamento degli investimenti sostenibili con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani è confermato nell'ambito del processo volto ad identificare gli investimenti sostenibili. Tale allineamento è assicurato sia tramite i criteri di selezione basati su norme esposti nella Politica d'investimento responsabile di NAM sia tramite l'utilizzo del test DNSH, che esclude dal novero degli investimenti sostenibili le società coinvolte in violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite o delle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☐ No

☒ Sì, i team d'investimento hanno accesso a metriche PAI assolute e/o a valori di scala normalizzati (ad es. sulla base dello strumento PAI proprietario di NAM) attraverso molteplici indicatori PAI, che consentono loro di identificare casi particolari e di adeguare di conseguenza i propri giudizi sugli emittenti e sulle imprese beneficiarie degli investimenti. Per quanto concerne le posizioni in covered bond, le considerazioni inerenti ai PAI possono basarsi su dati aggregati relativi agli emittenti o su dati a livello nazionale che sono a disposizione dei team di investimento ovvero presi in considerazione nell'ambito della valutazione della sostenibilità degli investimenti applicabile a tale attività. Gli indicatori PAI specifici che vengono presi in considerazione sono soggetti alla disponibilità e alla qualità dei dati.

Le informazioni relative ai PAI sui fattori di sostenibilità sono disponibili tra le informazioni da comunicare a norma dell'articolo 11, paragrafo 2, dell'SFDR.



Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La politica d'investimento generale del fondo, comprendente l'universo d'investimento e il benchmark, viene illustrata in maggiore dettaglio nella sezione Obiettivo e politica d'investimento del prospetto informativo.

Le caratteristiche A/S promosse dal fondo sono integrate nel processo di investimento su base vincolante, come descritto nella sezione "Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?".

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Gli investimenti sono in parte dedicati agli investimenti sostenibili. La strategia applica esclusioni basate su settori e valori e il fondo non investe in società che figurano nell'elenco di esclusioni di Nordea in base alle loro attività commerciali o alla loro condotta, come illustrato in dettaglio nella Politica d'investimento responsabile di NAM, consultabile al link fornito nella sezione "Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?". L'esposizione a società coinvolte in attività legate ai combustibili fossili è limitata dalla Politica sui combustibili fossili allineata all'Accordo di Parigi di NAM.

Nell'ambito del processo di investimento, le imprese vengono selezionate per assicurarsi che rispettino prassi di buona governance.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Almeno il 10% del fondo è detenuto in investimenti sostenibili ai sensi dell'articolo 2, paragrafo 17, dell'SFDR. Gli investimenti sono classificati come sostenibili utilizzando la metodologia proprietaria di NAM. La classificazione si basa perlopiù sul contributo a uno o più SDG delle Nazioni Unite o a uno o più obiettivi ambientali della tassonomia dell'UE. Tuttavia, per alcuni tipi di attività, come i covered bond e le obbligazioni con impiego dei proventi, sono pertinenti altre misure. Il processo verifica anche la buona governance come descritto nella sezione "Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?" e si accerta che le attività delle imprese non arrechino danni significativi ad altri obiettivi, come descritto nella sezione "In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?".

Le esclusioni basate su settori o valori impediscono gli investimenti in società ed emittenti che violano le norme internazionali, laddove l'engagement è ritenuto impossibile o inefficace. Vengono escluse anche le imprese che svolgono determinate attività il cui impatto è ritenuto fortemente negativo per il clima o l'ambiente, come il carbone termico o la produzione di combustibili fossili da sabbie bituminose e trivellazioni artiche, nonché le aziende attive nella produzione di armi controverse o tabacco e quelle coinvolte nella pornografia. L'esposizione delle imprese a determinate attività può essere misurata in base alla produzione, alla distribuzione o al contributo ai ricavi, a seconda della tipologia di attività, e le esclusioni possono basarsi su soglie predefinite. Il link all'elenco delle società escluse e alla Politica di investimento responsabile, che illustra il processo in maggior dettaglio, è riportato nella sezione "Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?". Gli investimenti nel fondo sono inoltre soggetti a esclusioni specifiche che limitano l'esposizione a talune attività incompatibili con il profilo d'investimento del fondo o ritenute dannose per l'ambiente o la società in generale. Le esclusioni specifiche che si applicano al fondo sono riportate nelle informative legate alla sostenibilità accessibili sul sito web tramite il link fornito più avanti nella sezione intitolata "Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?".

Il fondo rispetta la Politica di NAM sui combustibili fossili allineata all'Accordo di Parigi che stabilisce soglie per l'esposizione delle imprese alla produzione e distribuzione di combustibili fossili e ai relativi servizi. Ciò significa che il fondo non investirà in società coinvolte in modo significativo nella produzione e distribuzione di combustibili fossili e nei relativi servizi, se non possiedono una strategia di transizione documentata e allineata con l'Accordo di Parigi. Il link alla descrizione della Politica di NAM sui combustibili fossili allineata all'Accordo di Parigi è fornito più avanti nella sezione intitolata "Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?".

Gli elementi vincolanti sono documentati e monitorati su base continuativa. NAM si è inoltre dotata di processi di gestione del rischio atti a controllare il rischio finanziario e normativo e ad assicurare un adeguato processo di segnalazione a livelli superiori di qualsiasi potenziale criticità all'interno di una struttura di governance chiaramente definita.

NAM conduce una due diligence approfondita sui fornitori di dati esterni per chiarire le metodologie applicate e verificare la qualità dei dati. Tuttavia, dato che la regolamentazione e gli standard relativi alla comunicazione di informazioni di carattere non finanziario sono in fase di rapido sviluppo, la qualità, la copertura e l'accessibilità dei dati continuano a rappresentare un problema, specialmente per le aziende di minori dimensioni e i mercati meno sviluppati.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

La Politica d'investimento responsabile di NAM fornisce le basi per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti. A questa strategia si applica anche la selezione di NAM basata su norme e controversie, che identifica le società presumibilmente coinvolte in violazioni del diritto internazionale. Il processo di selezione si focalizza sull'identificazione delle imprese che non seguono prassi di buona governance, ad esempio, perché violano i principi del Global Compact delle Nazioni Unite, i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani le linee guida dell'OCSE o quelle dell'OIL. Queste linee guida comprendono temi legati alla governance societaria, ai diritti umani, agli standard lavorativi, alla lotta alla corruzione e alle questioni ambientali.

Se in questo processo di selezione viene individuata una società, si procede a una valutazione interna della stessa e dell'incidente e il Responsible Investments Committee (RIC) di NAM decide se escludere la società conformemente alla Politica d'investimento responsabile di NAM. Tutte le violazioni relative alla governance identificate in questo processo confluiscono nella valutazione delle prassi di buona governance.

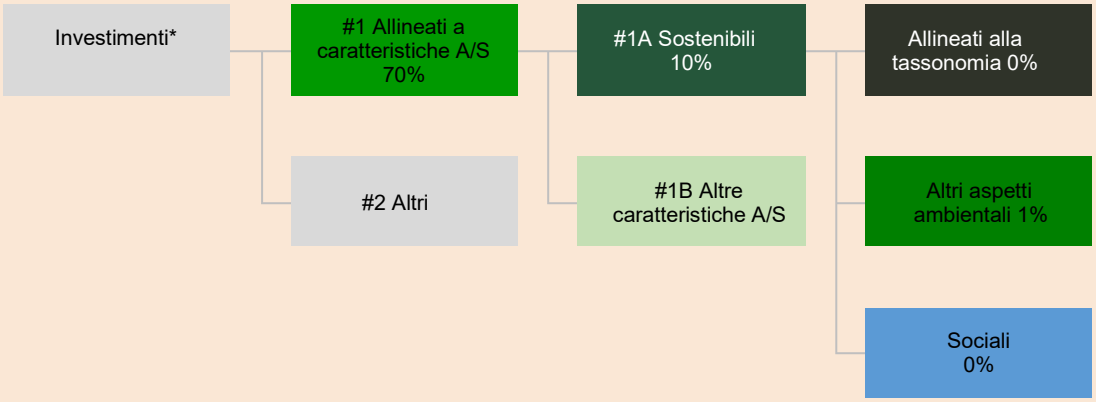
In aggiunta alla selezione basata su norme sopra descritta, il fondo applica un test di buona governance basato su indicatori prestabiliti relativi a strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per il prodotto finanziario?

Il fondo si impegna ad avere una quota minima di investimenti sostenibili come illustrato più avanti. Se non è indicata una percentuale o se viene indicato lo 0%, tali investimenti possono essere rilevanti per la strategia ma il fondo non è tenuto a detenere sempre una percentuale specifica, e la percentuale di tali investimenti può scendere fino a raggiungere lo 0% a discrezione del gestore degli investimenti. Il gestore degli investimenti ha una certa flessibilità nella ripartizione tra diversi tipi di investimenti e la somma delle quote minime non equivale necessariamente agli impegni complessivi del fondo.

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde.
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.



#1 Allineati a caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri: comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati a caratteristiche A/S** comprende:

- la sottocategoria **#1A Sostenibili,** che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;
- la sottocategoria **#1B Altre caratteristiche A/S,** che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

* Il termine Investimenti è riferito al NAV del fondo, che equivale al suo valore di mercato complessivo.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Non si utilizzano strumenti derivati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal fondo.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per **l'energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

La quota minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE è pari allo 0%. Non si può escludere che alcune delle posizioni del fondo si qualifichino come investimenti allineati alla tassonomia, ma non vi è alcun impegno a detenere una quota minima di tali investimenti nel fondo.

Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE?

☐ Sì

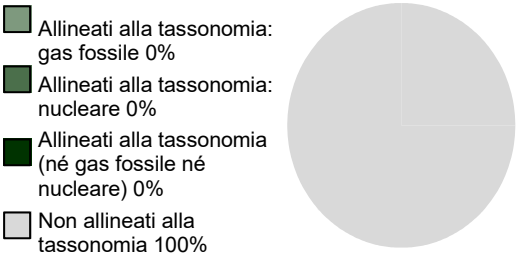
☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

☒ No

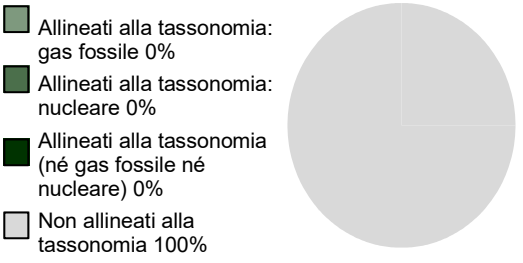
Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.

1. Allineamento degli investimenti alla tassonomia **incluse le obbligazioni sovrane***



2. Allineamento degli investimenti alla tassonomia **escluse le obbligazioni sovrane***



Questo grafico rappresenta il 100% degli investimenti totali.

** Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.*

Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Non vi è alcun impegno a mantenere una quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti.

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il fondo mantiene un'allocazione minima dell'1% in investimenti con obiettivi ambientali che non sono allineati alla tassonomia dell'UE. Il fondo si impegna a effettuare una quota minima di investimenti sostenibili con obiettivi ambientali quali definiti nell'SFDR, come indicato dalla categoria "#1A Sostenibili" nel grafico riguardante l'allocazione degli attivi. Questi investimenti sostenibili di natura ambientale possono talvolta qualificarsi come attività allineate alla tassonomia dell'UE, ma il fondo non è sempre in grado di determinare in modo inequivocabile l'allineamento alla tassonomia a causa della limitata disponibilità di dati completi riguardo alle operazioni delle società che potrebbero risultare allineate alla tassonomia. Inoltre, le società che non rientrano nell'ambito di applicazione della tassonomia dell'UE potrebbero omettere di segnalare il proprio stato di allineamento alla tassonomia, limitando ulteriormente la capacità del fondo di effettuare valutazioni precise dell'allineamento dell'intero portafoglio alla tassonomia.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

La quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale è pari allo 0%.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri" e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

La liquidità può essere detenuta come liquidità accessoria o a fini di bilanciamento del rischio. Il fondo può utilizzare derivati e altre tecniche per le finalità descritte nella sezione "Descrizioni dei fondi" del prospetto informativo. Inoltre, questa categoria può includere titoli per i quali non sono disponibili dati rilevanti per misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali o sociali. Per questi investimenti generalmente non sono applicabili garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale. Ciò significa che le esposizioni assunte, ad esempio, attraverso derivati su indici possono includere l'esposizione a imprese altrimenti escluse in virtù dei criteri di esclusione del fondo.

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web: nordea.lu

Come indicato nelle sezioni precedenti, è possibile reperire ulteriori informazioni ai seguenti link: Informazioni relative alla sostenibilità
Politica d'investimento responsabile
Elenco di esclusioni
Politica sui combustibili fossili allineata all'Accordo di Parigi

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Nome del prodotto: Nordea 1 - Fixed Maturity Spread Opportunities Fund

Identificativo della persona giuridica: 636700LYVY73WHIRT164

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

☐ **Sì**

- ☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al(lo): ___%
  - ☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
  - ☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
- ☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al(lo): ___%

☒ **No**

- ☒ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del 10% di investimenti sostenibili
  - ☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
  - ☒ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
  - ☐ con un obiettivo sociale
- ☐ Promuove caratteristiche A/S ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Le caratteristiche ambientali e sociali promosse dal fondo consistono nell'indirizzare il capitale verso società ed emittenti che aderiscono a determinati standard ESG, come descritto di seguito, rispettando al contempo prassi di buona governance e le norme internazionali in materia di protezione ambientale, diritti umani, standard lavorativi e lotta alla corruzione.

Quota minima di investimenti sostenibili Il fondo investe una quota minima del suo patrimonio in investimenti sostenibili riferiti a più obiettivi ambientali e sociali. Definiamo gli investimenti sostenibili come investimenti in società ed emittenti coinvolti in attività che contribuiscono a un obiettivo ambientale o sociale come indicato negli Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG) delle Nazioni Unite e/o nella tassonomia dell'UE, senza arrecare un danno significativo ad altri obiettivi ambientali o sociali e rispettando prassi di buona governance.

Esclusioni basate su settori e valori Il fondo mira a promuovere caratteristiche ambientali e sociali evitando gli investimenti in società che a nostro avviso violano le norme ambientali e sociali globali. Il fondo applica inoltre criteri di esclusione specifici per le società coinvolte in attività commerciali ritenute materialmente dannose per l'ambiente e la società in generale.

La Politica di NAM sui combustibili fossili allineata all'Accordo di Parigi Il fondo mira a promuovere caratteristiche ambientali investendo in società che non hanno un'esposizione significativa ai combustibili fossili o che hanno una strategia di transizione credibile.

I metodi e i criteri utilizzati per selezionare gli investimenti in base a queste caratteristiche sono illustrati in dettaglio nella sezione "Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?"

Non è stato designato alcun indice di riferimento per conseguire le caratteristiche A/S promosse dal fondo.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Per misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario, il gestore degli investimenti utilizzerà i seguenti indicatori:

- % di investimenti sostenibili
- % di investimenti allineati con le caratteristiche A/S che non sono conformi a esclusioni basate su settori e valori
- % di investimenti allineati con le caratteristiche A/S che non sono conformi alla Politica di NAM sui combustibili fossili allineata all'Accordo di Parigi

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

L'obiettivo di investimento sostenibile dell'allocazione parziale del fondo in investimenti sostenibili è quello di contribuire a uno o più degli Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG) delle Nazioni Unite o di partecipare ad attività allineate con il quadro di riferimento della tassonomia dell'UE. Il fondo può investire in attività allineate alla tassonomia UE, ma non si impegna specificamente a dare un contributo diretto agli obiettivi ambientali delineati nella tassonomia stessa.

Gli SDG rappresentano un quadro completo di 17 obiettivi interconnessi stabiliti dalle Nazioni Unite nel 2015 per affrontare sfide globali quali la lotta alla povertà, la tutela dell'ambiente e la promozione della pace e della prosperità entro il 2030. Gli SDG delle Nazioni Unite a cui il fondo può contribuire sono:

Ambientali	**Sociali**	**Ambientali/sociali**
SDG 6: Acqua pulita e servizi igienico-sanitari	SDG 1: Sconfiggere la povertà	SDG 2: Sconfiggere la fame
SDG 7: Energia pulita e accessibile	SDG 3: Salute e benessere	SDG 8: Lavoro dignitoso e crescita economica
SDG 12: Consumo e produzione responsabili	SDG 4: Istruzione di qualità	SDG 9: Imprese, innovazione e infrastrutture
SDG 13: Lotta contro il cambiamento climatico	SDG 5: Parità di genere	SDG 11: Città e comunità sostenibili
SDG 14: La vita sott'acqua	SDG 10: Ridurre le disuguaglianze	SDG 17: Partnership per gli obiettivi
SDG 15: La vita sulla terra	SDG 16: Pace, giustizia e istituzioni solide	

La tassonomia dell'UE è un sistema di classificazione che definisce i criteri per le attività economiche considerate ecosostenibili nell'ambito del Green Deal europeo, fornendo un quadro di riferimento standardizzato per valutare la sostenibilità ambientale in diversi settori. Le attività ecosostenibili, secondo la definizione di cui alla tassonomia dell'UE, contribuiscono ai seguenti obiettivi ambientali:

1. mitigazione dei cambiamenti climatici
2. adattamento ai cambiamenti climatici
3. uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine
4. transizione verso un'economia circolare
5. prevenzione e riduzione dell'inquinamento
6. protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi

Gli investimenti sostenibili del fondo possono contribuire a obiettivi ambientali e/o sociali. Il fondo non si impegna a contribuire a tutti gli SDG delle Nazioni Unite, e il contributo a ciascuno di tali obiettivi e ad eventuali attività allineate alla tassonomia dell'UE può variare a seconda di altri criteri di investimento pertinenti e della disponibilità di opportunità d'investimento.

Gli investimenti sostenibili contribuiscono a uno di questi obiettivi privilegiando le società o gli emittenti le cui operazioni siano collegate per almeno il 20% ad attività economiche che sostengono obiettivi ecosostenibili, come definiti dalla tassonomia dell'UE, oppure obiettivi ambientali e sociali allineati agli SDG delle Nazioni Unite. La misurazione di questo contributo varia a seconda del settore e può essere basata sui ricavi, sulle spese in conto capitale o sulle spese operative, mentre per specifici tipi di attività, come i covered bond e i titoli con impiego dei proventi, si utilizzano altri criteri di misurazione. Ulteriori informazioni sulla metodologia utilizzata per identificare gli investimenti sostenibili sono disponibili nella dichiarazione ex articolo 10 accessibile tramite il link riportato in fondo al presente allegato.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

Secondo la metodologia adottata da NAM per identificare gli investimenti sostenibili, vengono esclusi gli investimenti che arrecano un danno significativo a obiettivi ambientali o sociali. Per stabilire se un investimento arreca un danno significativo, NAM considera gli indicatori dei principali effetti negativi (PAI), come descritto più avanti nella sezione "In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?".

Inoltre, all'universo di investimento del fondo vengono applicate determinate esclusioni al fine di limitare ulteriormente le esternalità negative. La politica di esclusioni del fondo è descritta nella sezione intitolata "Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di raggiungere l'obiettivo di investimento sostenibile?".

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

- ***In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?***

  Per assicurare che i nostri investimenti non arrechino un danno significativo agli obiettivi di sostenibilità, utilizziamo un processo quantitativo completo. Esso prevede uno screening automatizzato delle società sulla base dei PAI della tabella 1, quali definiti dalla normativa SFDR. Avvalendosi dei dati dei nostri fornitori esterni approvati, questo screening applica metriche e soglie specifiche per ogni indicatore PAI al fine di identificare le società che potrebbero arrecare un danno significativo a obiettivi ambientali o sociali.

  Consapevoli che non tutti gli indicatori PAI sono ugualmente importanti nei diversi settori, abbiamo sviluppato un sistema di mappatura della rilevanza per assicurare che le società siano valutate in base agli indicatori più significativi per il loro settore specifico. Ciò significa che le società sono valutate equamente sulla base dei fattori di sostenibilità più importanti per le loro operazioni.

  Il nostro approccio basato sulla rilevanza assicura un processo di valutazione equilibrato. Una società non può considerarsi conforme ai nostri criteri di sostenibilità solo perché mancano dati relativi a indicatori fondamentali per il suo settore. Al contempo, nessuna società viene esclusa ingiustamente dal nostro universo d'investimento a causa di una debole performance su indicatori non rilevanti per le sue operazioni o della mancanza di dati relativi a fattori poco significativi.

  Le società che non superano la valutazione quantitativa non si qualificano come investimenti sostenibili, a meno che non siano considerate tali sulla base di una valutazione manuale effettuata dagli analisti di NAM specializzati negli investimenti responsabili.

  Nei casi in cui una società non supera la valutazione su uno o più indicatori PAI, le obbligazioni o gli altri titoli emessi da tale società possono essere comunque considerati sostenibili se i proventi raccolti sono specificamente utilizzati per finanziare attività che affrontano i motivi per cui la società non supera il test.

- ***In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?***

  L'allineamento degli investimenti sostenibili con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani è confermato nell'ambito del processo volto ad identificare gli investimenti sostenibili. Tale allineamento è assicurato sia tramite i criteri di selezione basati su norme esposti nella Politica d'investimento responsabile di NAM sia tramite l'utilizzo del test DNSH, che esclude dal novero degli investimenti sostenibili le società coinvolte in violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite o delle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☐ No

☒ Sì, i team d'investimento hanno accesso a metriche PAI assolute e/o a valori di scala normalizzati (ad es. sulla base dello strumento PAI proprietario di NAM) attraverso molteplici indicatori PAI, che consentono loro di identificare casi particolari e di adeguare di conseguenza i propri giudizi sugli emittenti e sulle imprese beneficiarie degli investimenti. Per quanto concerne le posizioni in covered bond, le considerazioni inerenti ai PAI possono basarsi su dati aggregati relativi agli emittenti o su dati a livello nazionale che sono a disposizione dei team di investimento ovvero presi in considerazione nell'ambito della valutazione della sostenibilità degli investimenti applicabile a tale attività. Gli indicatori PAI specifici che vengono presi in considerazione sono soggetti alla disponibilità e alla qualità dei dati.

Le informazioni relative ai PAI sui fattori di sostenibilità sono disponibili tra le informazioni da comunicare a norma dell'articolo 11, paragrafo 2, dell'SFDR.



Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La politica d'investimento generale del fondo, comprendente l'universo d'investimento e il benchmark, viene illustrata in maggiore dettaglio nella sezione Obiettivo e politica d'investimento del prospetto informativo.

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Le caratteristiche A/S promosse dal fondo sono integrate nel processo di investimento su base vincolante, come descritto nella sezione "Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?".

Gli investimenti sono in parte dedicati agli investimenti sostenibili. La strategia applica esclusioni basate su settori e valori e il fondo non investe in società che figurano nell'elenco di esclusioni di Nordea in base alle loro attività commerciali o alla loro condotta, come illustrato in dettaglio nella Politica d'investimento responsabile di NAM, consultabile al link fornito nella sezione "Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?". L'esposizione a società coinvolte in attività legate ai combustibili fossili è limitata dalla Politica sui combustibili fossili allineata all'Accordo di Parigi di NAM.

Nell'ambito del processo di investimento, le imprese vengono selezionate per assicurarsi che rispettino prassi di buona governance.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Almeno il 10% del fondo è detenuto in investimenti sostenibili ai sensi dell'articolo 2, paragrafo 17, dell'SFDR. Gli investimenti sono classificati come sostenibili utilizzando la metodologia proprietaria di NAM. La classificazione si basa perlopiù sul contributo a uno o più SDG delle Nazioni Unite o a uno o più obiettivi ambientali della tassonomia dell'UE. Tuttavia, per alcuni tipi di attività, come i covered bond e le obbligazioni con impiego dei proventi, sono pertinenti altre misure. Il processo verifica anche la buona governance come descritto nella sezione "Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?" e si accerta che le attività delle imprese non arrechino danni significativi ad altri obiettivi, come descritto nella sezione "In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?".

Le esclusioni basate su settori o valori impediscono gli investimenti in società ed emittenti che violano le norme internazionali, laddove l'engagement è ritenuto impossibile o inefficace. Vengono escluse anche le imprese che svolgono determinate attività il cui impatto è ritenuto fortemente negativo per il clima o l'ambiente, come il carbone termico o la produzione di combustibili fossili da sabbie bituminose e trivellazioni artiche, nonché le aziende attive nella produzione di armi controverse o tabacco e quelle coinvolte nella pornografia. L'esposizione delle imprese a determinate attività può essere misurata in base alla produzione, alla distribuzione o al contributo ai ricavi, a seconda della tipologia di attività, e le esclusioni possono basarsi su soglie predefinite. Il link all'elenco delle società escluse e alla Politica di investimento responsabile, che illustra il processo in maggior dettaglio, è riportato nella sezione "Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?". Gli investimenti nel fondo sono inoltre soggetti a esclusioni specifiche che limitano l'esposizione a talune attività incompatibili con il profilo d'investimento del fondo o ritenute dannose per l'ambiente o la società in generale. Le esclusioni specifiche che si applicano al fondo sono riportate nelle informative legate alla sostenibilità accessibili sul sito web tramite il link fornito più avanti nella sezione intitolata "Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?".

Il fondo rispetta la Politica di NAM sui combustibili fossili allineata all'Accordo di Parigi che stabilisce soglie per l'esposizione delle imprese alla produzione e distribuzione di combustibili fossili e ai relativi servizi. Ciò significa che il fondo non investirà in società coinvolte in modo significativo nella produzione e distribuzione di combustibili fossili e nei relativi servizi, se non possiedono una strategia di transizione documentata e allineata con l'Accordo di Parigi. Il link alla descrizione della Politica di NAM sui combustibili fossili allineata all'Accordo di Parigi è fornito più avanti nella sezione intitolata "Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?".

Gli elementi vincolanti sono documentati e monitorati su base continuativa. NAM si è inoltre dotata di processi di gestione del rischio atti a controllare il rischio finanziario e normativo e ad assicurare un adeguato processo di segnalazione a livelli superiori di qualsiasi potenziale criticità all'interno di una struttura di governance chiaramente definita.

NAM conduce una due diligence approfondita sui fornitori di dati esterni per chiarire le metodologie applicate e verificare la qualità dei dati. Tuttavia, dato che la regolamentazione e gli standard relativi alla comunicazione di informazioni di carattere non finanziario sono in fase di rapido sviluppo, la qualità, la copertura e l'accessibilità dei dati continuano a rappresentare un problema, specialmente per le aziende di minori dimensioni e i mercati meno sviluppati.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

La Politica d'investimento responsabile di NAM fornisce le basi per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti. A questa strategia si applica anche la selezione di NAM basata su norme e controversie, che identifica le società presumibilmente coinvolte in violazioni del diritto internazionale. Il processo di selezione si focalizza sull'identificazione delle imprese che non seguono prassi di buona governance, ad esempio, perché violano i principi del Global Compact delle Nazioni Unite, i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani le linee guida dell'OCSE o quelle dell'OIL. Queste linee guida comprendono temi legati alla governance societaria, ai diritti umani, agli standard lavorativi, alla lotta alla corruzione e alle questioni ambientali.

Se in questo processo di selezione viene individuata una società, si procede a una valutazione interna della stessa e dell'incidente e il Responsible Investments Committee (RIC) di NAM decide se escludere la società conformemente alla Politica d'investimento responsabile di NAM. Tutte le violazioni relative alla governance identificate in questo processo confluiscono nella valutazione delle prassi di buona governance.

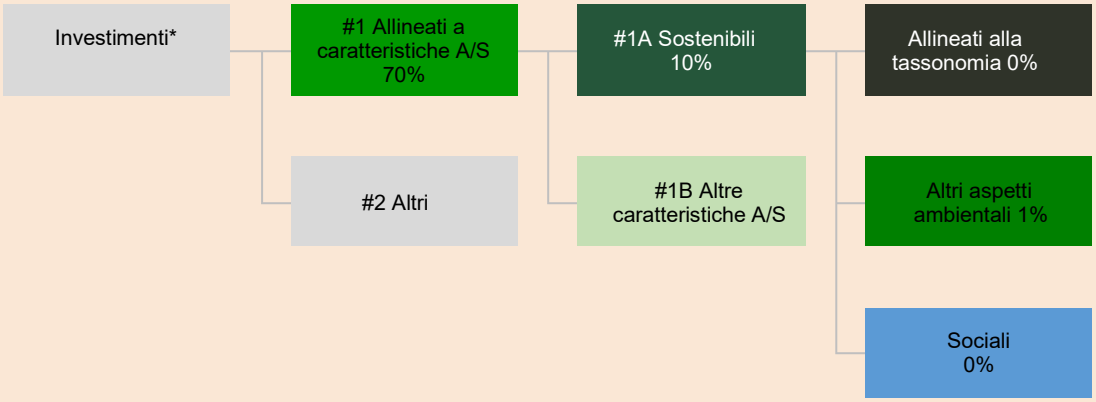
In aggiunta alla selezione basata su norme sopra descritta, il fondo applica un test di buona governance basato su indicatori prestabiliti relativi a strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per il prodotto finanziario?

Il fondo si impegna ad avere una quota minima di investimenti sostenibili come illustrato più avanti. Se non è indicata una percentuale o se viene indicato lo 0%, tali investimenti possono essere rilevanti per la strategia ma il fondo non è tenuto a detenere sempre una percentuale specifica, e la percentuale di tali investimenti può scendere fino a raggiungere lo 0% a discrezione del gestore degli investimenti. Il gestore degli investimenti ha una certa flessibilità nella ripartizione tra diversi tipi di investimenti e la somma delle quote minime non equivale necessariamente agli impegni complessivi del fondo.

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde.
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.



#1 Allineati a caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri: comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati a caratteristiche A/S** comprende:

- la sottocategoria **#1A Sostenibili,** che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;
- la sottocategoria **#1B Altre caratteristiche A/S,** che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

* Il termine Investimenti è riferito al NAV del fondo, che equivale al suo valore di mercato complessivo.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Non si utilizzano strumenti derivati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal fondo.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per **l'energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

La quota minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE è pari allo 0%. Non si può escludere che alcune delle posizioni del fondo si qualifichino come investimenti allineati alla tassonomia, ma non vi è alcun impegno a detenere una quota minima di tali investimenti nel fondo.

Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE?

☐ Sì

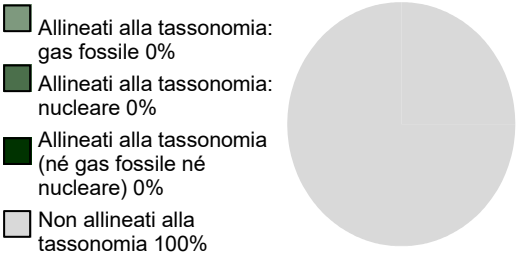
☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

☒ No

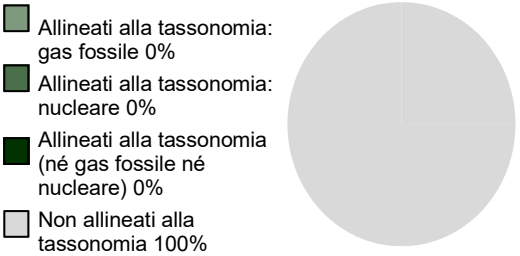
Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.

1. Allineamento degli investimenti alla tassonomia **incluse le obbligazioni sovrane***



2. Allineamento degli investimenti alla tassonomia **escluse le obbligazioni sovrane***



Questo grafico rappresenta il 100% degli investimenti totali.

** Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.*

Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Non vi è alcun impegno a mantenere una quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti.

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il fondo mantiene un'allocazione minima dell'1% in investimenti con obiettivi ambientali che non sono allineati alla tassonomia dell'UE. Il fondo si impegna a effettuare una quota minima di investimenti sostenibili con obiettivi ambientali quali definiti nell'SFDR, come indicato dalla categoria "#1A Sostenibili" nel grafico riguardante l'allocazione degli attivi. Questi investimenti sostenibili di natura ambientale possono talvolta qualificarsi come attività allineate alla tassonomia dell'UE, ma il fondo non è sempre in grado di determinare in modo inequivocabile l'allineamento alla tassonomia a causa della limitata disponibilità di dati completi riguardo alle operazioni delle società che potrebbero risultare allineate alla tassonomia. Inoltre, le società che non rientrano nell'ambito di applicazione della tassonomia dell'UE potrebbero omettere di segnalare il proprio stato di allineamento alla tassonomia, limitando ulteriormente la capacità del fondo di effettuare valutazioni precise dell'allineamento dell'intero portafoglio alla tassonomia.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

La quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale è pari allo 0%.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri" e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

La liquidità può essere detenuta come liquidità accessoria o a fini di bilanciamento del rischio. Il fondo può utilizzare derivati e altre tecniche per le finalità descritte nella sezione "Descrizioni dei fondi" del prospetto informativo. Inoltre, questa categoria può includere titoli per i quali non sono disponibili dati rilevanti per misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali o sociali. Per questi investimenti generalmente non sono applicabili garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale. Ciò significa che le esposizioni assunte, ad esempio, attraverso derivati su indici possono includere l'esposizione a imprese altrimenti escluse in virtù dei criteri di esclusione del fondo.

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web: nordea.lu

Come indicato nelle sezioni precedenti, è possibile reperire ulteriori informazioni ai seguenti link: Informazioni relative alla sostenibilità
Politica d'investimento responsabile
Elenco di esclusioni
Politica sui combustibili fossili allineata all'Accordo di Parigi

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Nome del prodotto: Nordea 1 - Global High Yield Bond Fund

Identificativo della persona giuridica: 549300KHC2M3J5ELVG96

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

☐ **Sì**

- ☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al(lo): ___%
  - ☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
  - ☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
- ☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al(lo): ___%

☒ **No**

- ☒ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del 10% di investimenti sostenibili
  - ☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
  - ☒ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
  - ☐ con un obiettivo sociale
- ☐ Promuove caratteristiche A/S ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Le caratteristiche ambientali e sociali promosse dal fondo consistono nell'indirizzare il capitale verso società ed emittenti che aderiscono a determinati standard ESG, come descritto di seguito, rispettando al contempo prassi di buona governance e le norme internazionali in materia di protezione ambientale, diritti umani, standard lavorativi e lotta alla corruzione.

Quota minima di investimenti sostenibili Il fondo investe una quota minima del suo patrimonio in investimenti sostenibili riferiti a più obiettivi ambientali e sociali. Definiamo gli investimenti sostenibili come investimenti in società ed emittenti coinvolti in attività che contribuiscono a un obiettivo ambientale o sociale come indicato negli Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG) delle Nazioni Unite e/o nella tassonomia dell'UE, senza arrecare un danno significativo ad altri obiettivi ambientali o sociali e rispettando prassi di buona governance.

Esclusioni basate su settori e valori Il fondo mira a promuovere caratteristiche ambientali e sociali evitando gli investimenti in società che a nostro avviso violano le norme ambientali e sociali globali. Il fondo applica inoltre criteri di esclusione specifici per le società coinvolte in attività commerciali ritenute materialmente dannose per l'ambiente e la società in generale.

I metodi e i criteri utilizzati per selezionare gli investimenti in base a queste caratteristiche sono illustrati in dettaglio nella sezione "Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?"

Non è stato designato alcun indice di riferimento per conseguire le caratteristiche A/S promosse dal fondo.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Per misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario, il gestore degli investimenti utilizzerà i seguenti indicatori:

- % di investimenti sostenibili
- % di investimenti allineati con le caratteristiche A/S che non sono conformi a esclusioni basate su settori e valori

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

L'obiettivo di investimento sostenibile dell'allocazione parziale del fondo in investimenti sostenibili è quello di contribuire a uno o più degli Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG) delle Nazioni Unite o di partecipare ad attività allineate con il quadro di riferimento della tassonomia dell'UE. Il fondo può investire in attività allineate alla tassonomia UE, ma non si impegna specificamente a dare un contributo diretto agli obiettivi ambientali delineati nella tassonomia stessa.

Gli SDG rappresentano un quadro completo di 17 obiettivi interconnessi stabiliti dalle Nazioni Unite nel 2015 per affrontare sfide globali quali la lotta alla povertà, la tutela dell'ambiente e la promozione della pace e della prosperità entro il 2030. Gli SDG delle Nazioni Unite a cui il fondo può contribuire sono:

Ambientali	**Sociali**	**Ambientali/sociali**
SDG 6: Acqua pulita e servizi igienico-sanitari	SDG 1: Sconfiggere la povertà	SDG 2: Sconfiggere la fame
SDG 7: Energia pulita e accessibile	SDG 3: Salute e benessere	SDG 8: Lavoro dignitoso e crescita economica
SDG 12: Consumo e produzione responsabili	SDG 4: Istruzione di qualità	SDG 9: Imprese, innovazione e infrastrutture
SDG 13: Lotta contro il cambiamento climatico	SDG 5: Parità di genere	SDG 11: Città e comunità sostenibili
SDG 14: La vita sott'acqua	SDG 10: Ridurre le disuguaglianze	SDG 17: Partnership per gli obiettivi
SDG 15: La vita sulla terra	SDG 16: Pace, giustizia e istituzioni solide	

La tassonomia dell'UE è un sistema di classificazione che definisce i criteri per le attività economiche considerate ecosostenibili nell'ambito del Green Deal europeo, fornendo un quadro di riferimento standardizzato per valutare la sostenibilità ambientale in diversi settori. Le attività ecosostenibili, secondo la definizione di cui alla tassonomia dell'UE, contribuiscono ai seguenti obiettivi ambientali:

1. mitigazione dei cambiamenti climatici
2. adattamento ai cambiamenti climatici
3. uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine
4. transizione verso un'economia circolare
5. prevenzione e riduzione dell'inquinamento
6. protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi

Gli investimenti sostenibili del fondo possono contribuire a obiettivi ambientali e/o sociali. Il fondo non si impegna a contribuire a tutti gli SDG delle Nazioni Unite, e il contributo a ciascuno di tali obiettivi e ad eventuali attività allineate alla tassonomia dell'UE può variare a seconda di altri criteri di investimento pertinenti e della disponibilità di opportunità d'investimento.

Gli investimenti sostenibili contribuiscono a uno di questi obiettivi privilegiando le società o gli emittenti le cui operazioni siano collegate per almeno il 20% ad attività economiche che sostengono obiettivi ecosostenibili, come definiti dalla tassonomia dell'UE, oppure obiettivi ambientali e sociali allineati agli SDG delle Nazioni Unite. La misurazione di questo contributo varia a seconda del settore e può essere basata sui ricavi, sulle spese in conto capitale o sulle spese operative, mentre per specifici tipi di attività, come i covered bond e i titoli con impiego dei proventi, si utilizzano altri criteri di misurazione. Ulteriori informazioni sulla metodologia utilizzata per identificare gli investimenti sostenibili sono disponibili nella dichiarazione ex articolo 10 accessibile tramite il link riportato in fondo al presente allegato.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

Secondo la metodologia adottata da NAM per identificare gli investimenti sostenibili, vengono esclusi gli investimenti che arrecano un danno significativo a obiettivi ambientali o sociali. Per stabilire se un investimento arreca un danno significativo, NAM considera gli indicatori dei principali effetti negativi (PAI), come descritto più avanti nella sezione "In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?".

Inoltre, all'universo di investimento del fondo vengono applicate determinate esclusioni al fine di limitare ulteriormente le esternalità negative. La politica di esclusioni del fondo è descritta nella sezione intitolata "Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di raggiungere l'obiettivo di investimento sostenibile?".

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

- ***In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?***

  Per assicurare che i nostri investimenti non arrechino un danno significativo agli obiettivi di sostenibilità, utilizziamo un processo quantitativo completo. Esso prevede uno screening automatizzato delle società sulla base dei PAI della tabella 1, quali definiti dalla normativa SFDR. Avvalendosi dei dati dei nostri fornitori esterni approvati, questo screening applica metriche e soglie specifiche per ogni indicatore PAI al fine di identificare le società che potrebbero arrecare un danno significativo a obiettivi ambientali o sociali.

  Consapevoli che non tutti gli indicatori PAI sono ugualmente importanti nei diversi settori, abbiamo sviluppato un sistema di mappatura della rilevanza per assicurare che le società siano valutate in base agli indicatori più significativi per il loro settore specifico. Ciò significa che le società sono valutate equamente sulla base dei fattori di sostenibilità più importanti per le loro operazioni.

  Il nostro approccio basato sulla rilevanza assicura un processo di valutazione equilibrato. Una società non può considerarsi conforme ai nostri criteri di sostenibilità solo perché mancano dati relativi a indicatori fondamentali per il suo settore. Al contempo, nessuna società viene esclusa ingiustamente dal nostro universo d'investimento a causa di una debole performance su indicatori non rilevanti per le sue operazioni o della mancanza di dati relativi a fattori poco significativi.

  Le società che non superano la valutazione quantitativa non si qualificano come investimenti sostenibili, a meno che non siano considerate tali sulla base di una valutazione manuale effettuata dagli analisti di NAM specializzati negli investimenti responsabili.

  Nei casi in cui una società non supera la valutazione su uno o più indicatori PAI, le obbligazioni o gli altri titoli emessi da tale società possono essere comunque considerati sostenibili se i proventi raccolti sono specificamente utilizzati per finanziare attività che affrontano i motivi per cui la società non supera il test.

- ***In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?***

  L'allineamento degli investimenti sostenibili con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani è confermato nell'ambito del processo volto ad identificare gli investimenti sostenibili. Tale allineamento è assicurato sia tramite i criteri di selezione basati su norme esposti nella Politica d'investimento responsabile di NAM sia tramite l'utilizzo del test DNSH, che esclude dal novero degli investimenti sostenibili le società coinvolte in violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite o delle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☐ No

☒ Sì. La considerazione dei PAI è attuata mediante esclusioni a livello di singoli titoli riguardanti, per gli emittenti societari, l'esposizione ad armi controverse e la violazione dei principi UNGC e OCSE e, per gli emittenti sovrani, le emissioni di gas a effetto serra, le violazioni sociali e le giurisdizioni fiscali non cooperative. Per quanto riguarda la quota del fondo destinata agli investimenti sostenibili, tutti i PAI obbligatori vengono valutati nell'ambito del test DNSH. Gli indicatori PAI specifici che vengono presi in considerazione sono soggetti alla disponibilità e alla qualità dei dati.

Le informazioni relative ai PAI sui fattori di sostenibilità sono disponibili tra le informazioni da comunicare a norma dell'articolo 11, paragrafo 2, dell'SFDR.



Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La politica d'investimento generale del fondo, comprendente l'universo d'investimento e il benchmark, viene illustrata in maggiore dettaglio nella sezione Obiettivo e politica d'investimento del prospetto informativo.

Le caratteristiche A/S promosse dal fondo sono integrate nel processo di investimento su base vincolante, come descritto nella sezione "Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?".

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Gli investimenti sono in parte dedicati agli investimenti sostenibili. La strategia applica esclusioni basate su settori e valori e il fondo non investe in società che figurano nell'elenco di esclusioni di Nordea in base alle loro attività commerciali o alla loro condotta, come illustrato in dettaglio nella Politica d'investimento responsabile di NAM, consultabile al link fornito nella sezione "Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?".

Nell'ambito del processo di investimento, le imprese vengono selezionate per assicurarsi che rispettino prassi di buona governance.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Almeno il 10% del fondo è detenuto in investimenti sostenibili ai sensi dell'articolo 2, paragrafo 17, dell'SFDR. Gli investimenti sono classificati come sostenibili utilizzando la metodologia proprietaria di NAM. La classificazione si basa perlopiù sul contributo a uno o più SDG delle Nazioni Unite o a uno o più obiettivi ambientali della tassonomia dell'UE.

Tuttavia, per alcuni tipi di attività, come i covered bond e le obbligazioni con impiego dei proventi, sono pertinenti altre misure. Il processo verifica anche la buona governance come descritto nella sezione "Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?" e si accerta che le attività delle imprese non arrechino danni significativi ad altri obiettivi, come descritto nella sezione "In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?".

Le esclusioni basate su settori o valori impediscono gli investimenti in società ed emittenti che violano le norme internazionali, laddove l'engagement è ritenuto impossibile o inefficace. Vengono escluse anche le imprese che svolgono determinate attività il cui impatto è ritenuto fortemente negativo per il clima o l'ambiente, come il carbone termico o la produzione di combustibili fossili da sabbie bituminose e trivellazioni artiche, nonché le aziende attive nella produzione di armi controverse o tabacco e quelle coinvolte nella pornografia. L'esposizione delle imprese a determinate attività può essere misurata in base alla produzione, alla distribuzione o al contributo ai ricavi, a seconda della tipologia di attività, e le esclusioni possono basarsi su soglie predefinite. Il link all'elenco delle società escluse e alla Politica di investimento responsabile, che illustra il processo in maggior dettaglio, è riportato nella sezione "Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?". Gli investimenti nel fondo sono inoltre soggetti a esclusioni specifiche che limitano l'esposizione a talune attività incompatibili con il profilo d'investimento del fondo o ritenute dannose per l'ambiente o la società in generale. Le esclusioni specifiche che si applicano al fondo sono riportate nelle informative legate alla sostenibilità accessibili sul sito web tramite il link fornito più avanti nella sezione intitolata "Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?".

Gli elementi vincolanti sono documentati e monitorati su base continuativa. NAM si è inoltre dotata di processi di gestione del rischio atti a controllare il rischio finanziario e normativo e ad assicurare un adeguato processo di segnalazione a livelli superiori di qualsiasi potenziale criticità all'interno di una struttura di governance chiaramente definita.

NAM conduce una due diligence approfondita sui fornitori di dati esterni per chiarire le metodologie applicate e verificare la qualità dei dati. Tuttavia, dato che la regolamentazione e gli standard relativi alla comunicazione di informazioni di carattere non finanziario sono in fase di rapido sviluppo, la qualità, la copertura e l'accessibilità dei dati continuano a rappresentare un problema, specialmente per le aziende di minori dimensioni e i mercati meno sviluppati.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

La Politica d'investimento responsabile di NAM fornisce le basi per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti. A questa strategia si applica anche la selezione di NAM basata su norme e controversie, che identifica le società presumibilmente coinvolte in violazioni del diritto internazionale. Il processo di selezione si focalizza sull'identificazione delle imprese che non seguono prassi di buona governance, ad esempio, perché violano i principi del Global Compact delle Nazioni Unite, i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani le linee guida dell'OCSE o quelle dell'OIL. Queste linee guida comprendono temi legati alla governance societaria, ai diritti umani, agli standard lavorativi, alla lotta alla corruzione e alle questioni ambientali.

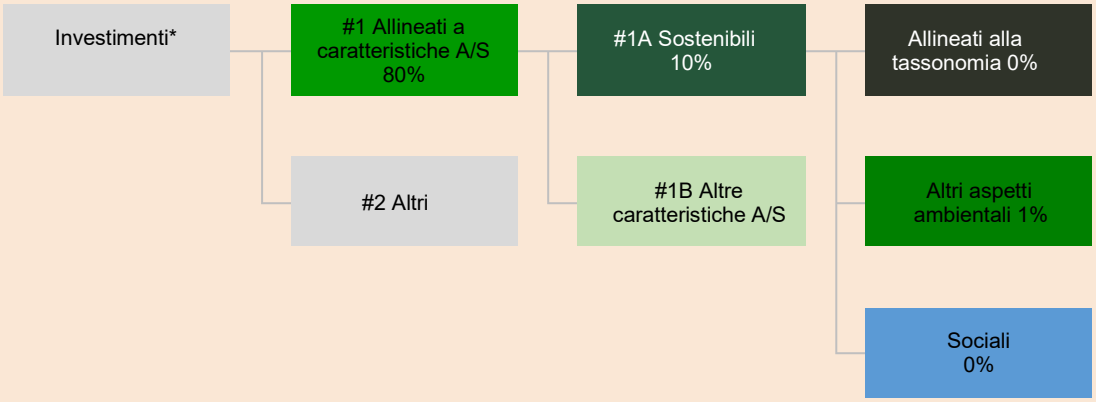
Se in questo processo di selezione viene individuata una società, si procede a una valutazione interna della stessa e dell'incidente e il Responsible Investments Committee (RIC) di NAM decide se escludere la società conformemente alla Politica d'investimento responsabile di NAM. Tutte le violazioni relative alla governance identificate in questo processo confluiscono nella valutazione delle prassi di buona governance.

In aggiunta alla selezione basata su norme sopra descritta, il fondo applica un test di buona governance basato su indicatori prestabiliti relativi a strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per il prodotto finanziario?

Il fondo si impegna ad avere una quota minima di investimenti sostenibili come illustrato più avanti. Se non è indicata una percentuale o se viene indicato lo 0%, tali investimenti possono essere rilevanti per la strategia ma il fondo non è tenuto a detenere sempre una percentuale specifica, e la percentuale di tali investimenti può scendere fino a raggiungere lo 0% a discrezione del gestore degli investimenti. Il gestore degli investimenti ha una certa flessibilità nella ripartizione tra diversi tipi di investimenti e la somma delle quote minime non equivale necessariamente agli impegni complessivi del fondo.

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.



#1 Allineati a caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri: comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati a caratteristiche A/S** comprende:

- la sottocategoria **#1A Sostenibili,** che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;
- la sottocategoria **#1B Altre caratteristiche A/S,** che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde.
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.

* Il termine Investimenti è riferito al NAV del fondo, che equivale al suo valore di mercato complessivo.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Non si utilizzano strumenti derivati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal fondo.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per **l'energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

La quota minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE è pari allo 0%. Non si può escludere che alcune delle posizioni del fondo si qualifichino come investimenti allineati alla tassonomia, ma non vi è alcun impegno a detenere una quota minima di tali investimenti nel fondo.

Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE?

☐ Sì

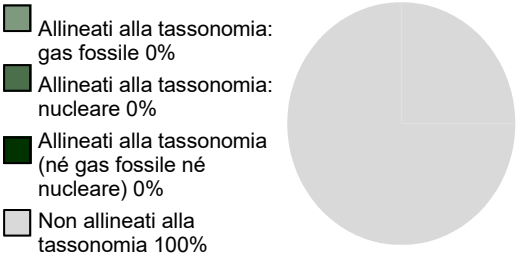
☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

☒ No

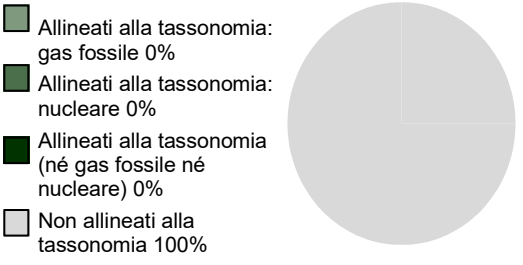
Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.

1. Allineamento degli investimenti alla tassonomia **incluse le obbligazioni sovrane***



2. Allineamento degli investimenti alla tassonomia **escluse le obbligazioni sovrane***



Questo grafico rappresenta il 100% degli investimenti totali.

** Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.*

Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Non vi è alcun impegno a mantenere una quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti.

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il fondo mantiene un'allocazione minima dell'1% in investimenti con obiettivi ambientali che non sono allineati alla tassonomia dell'UE. Il fondo si impegna a effettuare una quota minima di investimenti sostenibili con obiettivi ambientali quali definiti nell'SFDR, come indicato dalla categoria "#1A Sostenibili" nel grafico riguardante l'allocazione degli attivi. Questi investimenti sostenibili di natura ambientale possono talvolta qualificarsi come attività allineate alla tassonomia dell'UE, ma il fondo non è sempre in grado di determinare in modo inequivocabile l'allineamento alla tassonomia a causa della limitata disponibilità di dati completi riguardo alle operazioni delle società che potrebbero risultare allineate alla tassonomia. Inoltre, le società che non rientrano nell'ambito di applicazione della tassonomia dell'UE potrebbero omettere di segnalare il proprio stato di allineamento alla tassonomia, limitando ulteriormente la capacità del fondo di effettuare valutazioni precise dell'allineamento dell'intero portafoglio alla tassonomia.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

La quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale è pari allo 0%.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri" e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

La liquidità può essere detenuta come liquidità accessoria o a fini di bilanciamento del rischio. Il fondo può utilizzare derivati e altre tecniche per le finalità descritte nella sezione "Descrizioni dei fondi" del prospetto informativo. Inoltre, questa categoria può includere titoli per i quali non sono disponibili dati rilevanti per misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali o sociali. Per questi investimenti generalmente non sono applicabili garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale. Ciò significa che le esposizioni assunte, ad esempio, attraverso derivati su indici possono includere l'esposizione a imprese altrimenti escluse in virtù dei criteri di esclusione del fondo.

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web: nordea.lu

Come indicato nelle sezioni precedenti, è possibile reperire ulteriori informazioni ai seguenti link: Informazioni relative alla sostenibilità
Politica d'investimento responsabile
Elenco di esclusioni

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Nome del prodotto: Nordea 1 - Global High Yield Sustainable Stars Bond Fund

Identificativo della persona giuridica: 549300OPDNM74OPAYV80

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

☐ **Sì**

- ☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al(lo): ___%
  - ☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
  - ☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
- ☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al(lo): ___%

☒ **No**

- ☒ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del 50% di investimenti sostenibili
  - ☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
  - ☒ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
  - ☒ con un obiettivo sociale
- ☐ Promuove caratteristiche A/S ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Le caratteristiche ambientali e sociali promosse dal fondo consistono nell'indirizzare il capitale verso società ed emittenti che aderiscono a determinati standard ESG, come descritto di seguito, rispettando al contempo prassi di buona governance e le norme internazionali in materia di protezione ambientale, diritti umani, standard lavorativi e lotta alla corruzione.

Quota minima di investimenti sostenibili Il fondo investe una quota minima del suo patrimonio in investimenti sostenibili riferiti a più obiettivi ambientali e sociali. Definiamo gli investimenti sostenibili come investimenti in società ed emittenti coinvolti in attività che contribuiscono a un obiettivo ambientale o sociale come indicato negli Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG) delle Nazioni Unite e/o nella tassonomia dell'UE, senza arrecare un danno significativo ad altri obiettivi ambientali o sociali e rispettando prassi di buona governance.

Punteggio ESG Il fondo mira a promuovere caratteristiche ambientali e sociali investendo in società ed emittenti che soddisfano o superano i criteri ESG minimi determinati principalmente dai punteggi ESG, che valutano il modo in cui i fattori ESG possono incidere sui rischi finanziari delle società, nonché il loro impatto ambientale/sociale più ampio.

La Politica di NAM sui combustibili fossili allineata all'Accordo di Parigi Il fondo mira a promuovere caratteristiche ambientali investendo in società che non hanno un'esposizione significativa ai combustibili fossili o che hanno una strategia di transizione credibile.

Esclusioni basate su settori e valori Il fondo mira a promuovere caratteristiche ambientali e sociali evitando gli investimenti in società che a nostro avviso violano le norme ambientali e sociali globali. Il fondo applica inoltre criteri di esclusione specifici per le società coinvolte in attività commerciali ritenute materialmente dannose per l'ambiente e la società in generale.

I metodi e i criteri utilizzati per selezionare gli investimenti in base a queste caratteristiche sono illustrati in dettaglio nella sezione "Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?"

Non è stato designato alcun indice di riferimento per conseguire le caratteristiche A/S promosse dal fondo.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Per misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario, il gestore degli investimenti utilizzerà i seguenti indicatori:

- % di investimenti sostenibili
- % di investimenti allineati con le caratteristiche A/S con un punteggio ESG che non raggiunge la soglia minima
- % di investimenti allineati con le caratteristiche A/S che non sono conformi alla Politica di NAM sui combustibili fossili allineata all'Accordo di Parigi
- % di investimenti allineati con le caratteristiche A/S che non sono conformi alle esclusioni per l'indice di riferimento UE allineato con l'Accordo di Parigi e ad altre esclusioni basate su settori e valori

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

L'obiettivo di investimento sostenibile dell'allocazione parziale del fondo in investimenti sostenibili è quello di contribuire a uno o più degli Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG) delle Nazioni Unite o di partecipare ad attività allineate con il quadro di riferimento della tassonomia dell'UE. Il fondo può investire in attività allineate alla tassonomia UE, ma non si impegna specificamente a dare un contributo diretto agli obiettivi ambientali delineati nella tassonomia stessa.

Gli SDG rappresentano un quadro completo di 17 obiettivi interconnessi stabiliti dalle Nazioni Unite nel 2015 per affrontare sfide globali quali la lotta alla povertà, la tutela dell'ambiente e la promozione della pace e della prosperità entro il 2030. Gli SDG delle Nazioni Unite a cui il fondo può contribuire sono:

Ambientali	**Sociali**	**Ambientali/sociali**
SDG 6: Acqua pulita e servizi igienico-sanitari	SDG 1: Sconfiggere la povertà	SDG 2: Sconfiggere la fame
SDG 7: Energia pulita e accessibile	SDG 3: Salute e benessere	SDG 8: Lavoro dignitoso e crescita economica
SDG 12: Consumo e produzione responsabili	SDG 4: Istruzione di qualità	SDG 9: Imprese, innovazione e infrastrutture
SDG 13: Lotta contro il cambiamento climatico	SDG 5: Parità di genere	SDG 11: Città e comunità sostenibili
SDG 14: La vita sott'acqua	SDG 10: Ridurre le disuguaglianze	SDG 17: Partnership per gli obiettivi
SDG 15: La vita sulla terra	SDG 16: Pace, giustizia e istituzioni solide	

La tassonomia dell'UE è un sistema di classificazione che definisce i criteri per le attività economiche considerate ecosostenibili nell'ambito del Green Deal europeo, fornendo un quadro di riferimento standardizzato per valutare la sostenibilità ambientale in diversi settori. Le attività ecosostenibili, secondo la definizione di cui alla tassonomia dell'UE, contribuiscono ai seguenti obiettivi ambientali:

1. mitigazione dei cambiamenti climatici
2. adattamento ai cambiamenti climatici
3. uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine
4. transizione verso un'economia circolare
5. prevenzione e riduzione dell'inquinamento
6. protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi

Gli investimenti sostenibili del fondo possono contribuire a obiettivi ambientali e/o sociali. Il fondo non si impegna a contribuire a tutti gli SDG delle Nazioni Unite, e il contributo a ciascuno di tali obiettivi e ad eventuali attività allineate alla tassonomia dell'UE può variare a seconda di altri criteri di investimento pertinenti e della disponibilità di opportunità d'investimento.

Gli investimenti sostenibili contribuiscono a uno di questi obiettivi privilegiando le società o gli emittenti le cui operazioni siano collegate per almeno il 20% ad attività economiche che sostengono obiettivi ecosostenibili, come definiti dalla tassonomia dell'UE, oppure obiettivi ambientali e sociali allineati agli SDG delle Nazioni Unite. La misurazione di questo contributo varia a seconda del settore e può essere basata sui ricavi, sulle spese in conto capitale o sulle spese operative, mentre per specifici tipi di attività, come i covered bond e i titoli con impiego dei proventi, si utilizzano altri criteri di misurazione. Ulteriori informazioni sulla metodologia utilizzata per identificare gli investimenti sostenibili sono disponibili nella dichiarazione ex articolo 10 accessibile tramite il link riportato in fondo al presente allegato.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

Secondo la metodologia adottata da NAM per identificare gli investimenti sostenibili, vengono esclusi gli investimenti che arrecano un danno significativo a obiettivi ambientali o sociali. Per stabilire se un investimento arreca un danno significativo, NAM considera gli indicatori dei principali effetti negativi (PAI), come descritto più avanti nella sezione "In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?".

Inoltre, all'universo di investimento del fondo vengono applicate determinate esclusioni al fine di limitare ulteriormente le esternalità negative. La politica di esclusioni del fondo è descritta nella sezione intitolata "Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di raggiungere l'obiettivo di investimento sostenibile?".

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

- ***In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?***

  Per assicurare che i nostri investimenti non arrechino un danno significativo agli obiettivi di sostenibilità, utilizziamo un processo quantitativo completo. Esso prevede uno screening automatizzato delle società sulla base dei PAI della tabella 1, quali definiti dalla normativa SFDR. Avvalendosi dei dati dei nostri fornitori esterni approvati, questo screening applica metriche e soglie specifiche per ogni indicatore PAI al fine di identificare le società che potrebbero arrecare un danno significativo a obiettivi ambientali o sociali.

  Consapevoli che non tutti gli indicatori PAI sono ugualmente importanti nei diversi settori, abbiamo sviluppato un sistema di mappatura della rilevanza per assicurare che le società siano valutate in base agli indicatori più significativi per il loro settore specifico. Ciò significa che le società sono valutate equamente sulla base dei fattori di sostenibilità più importanti per le loro operazioni.

  Il nostro approccio basato sulla rilevanza assicura un processo di valutazione equilibrato. Una società non può considerarsi conforme ai nostri criteri di sostenibilità solo perché mancano dati relativi a indicatori fondamentali per il suo settore. Al contempo, nessuna società viene esclusa ingiustamente dal nostro universo d'investimento a causa di una debole performance su indicatori non rilevanti per le sue operazioni o della mancanza di dati relativi a fattori poco significativi.

  Le società che non superano la valutazione quantitativa non si qualificano come investimenti sostenibili, a meno che non siano considerate tali sulla base di una valutazione manuale effettuata dagli analisti di NAM specializzati negli investimenti responsabili.

  Nei casi in cui una società non supera la valutazione su uno o più indicatori PAI, le obbligazioni o gli altri titoli emessi da tale società possono essere comunque considerati sostenibili se i proventi raccolti sono specificamente utilizzati per finanziare attività che affrontano i motivi per cui la società non supera il test.

- ***In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?***

  L'allineamento degli investimenti sostenibili con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani è confermato nell'ambito del processo volto ad identificare gli investimenti sostenibili. Tale allineamento è assicurato sia tramite i criteri di selezione basati su norme esposti nella Politica d'investimento responsabile di NAM sia tramite l'utilizzo del test DNSH, che esclude dal novero degli investimenti sostenibili le società coinvolte in violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite o delle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☐ No

☒ Sì, i team d'investimento hanno accesso a metriche PAI assolute e/o a valori di scala normalizzati (ad es. sulla base dello strumento PAI proprietario di NAM) attraverso molteplici indicatori PAI, che consentono loro di identificare casi particolari e di adeguare di conseguenza i propri giudizi sugli emittenti e sulle imprese beneficiarie degli investimenti. Per quanto concerne le posizioni in covered bond, le considerazioni inerenti ai PAI possono basarsi su dati aggregati relativi agli emittenti o su dati a livello nazionale che sono a disposizione dei team di investimento ovvero presi in considerazione nell'ambito della valutazione della sostenibilità degli investimenti applicabile a tale attività. Gli indicatori PAI specifici che vengono presi in considerazione sono soggetti alla disponibilità e alla qualità dei dati.

Le informazioni relative ai PAI sui fattori di sostenibilità sono disponibili tra le informazioni da comunicare a norma dell'articolo 11, paragrafo 2, dell'SFDR.



Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La politica d'investimento generale del fondo, comprendente l'universo d'investimento e il benchmark, viene illustrata in maggiore dettaglio nella sezione Obiettivo e politica d'investimento del prospetto informativo.

Le caratteristiche A/S promosse dal fondo sono integrate nel processo di investimento su base vincolante, come descritto nella sezione "Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?".

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Gli investimenti sono in parte dedicati agli investimenti sostenibili. Nell'ambito della selezione dei titoli sono presi in considerazione i punteggi ESG. L'esposizione a società coinvolte in attività legate ai combustibili fossili è limitata dalla Politica sui combustibili fossili allineata all'Accordo di Parigi di NAM. La strategia applica le esclusioni per l'indice di riferimento allineato con l'Accordo di Parigi e altre esclusioni basate su settori e valori e il fondo non investe in società che figurano nell'elenco di esclusioni di Nordea in base alle loro attività commerciali o alla loro condotta, come illustrato in dettaglio nella Politica d'investimento responsabile di NAM, consultabile al link fornito nella sezione "Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?".

Nell'ambito del processo di investimento, le imprese vengono selezionate per assicurarsi che rispettino prassi di buona governance.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Almeno il 50% del fondo è detenuto in investimenti sostenibili ai sensi dell'articolo 2, paragrafo 17, dell'SFDR. Gli investimenti sono classificati come sostenibili utilizzando la metodologia proprietaria di NAM. La classificazione si basa perlopiù sul contributo a uno o più SDG delle Nazioni Unite o a uno o più obiettivi ambientali della tassonomia dell'UE. Tuttavia, per alcuni tipi di attività, come i covered bond e le obbligazioni con impiego dei proventi, sono pertinenti altre misure. Il processo verifica anche la buona governance come descritto nella sezione "Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?" e si accerta che le attività delle imprese non arrechino danni significativi ad altri obiettivi, come descritto nella sezione "In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?".

Il fondo applica criteri di qualità ESG vincolanti nell'ambito della propria strategia di investimento; nello specifico, gli investimenti diretti devono soddisfare rating e/o punteggi ESG minimi. Questi sono determinati sulla base di valutazioni esterne, principalmente i rating MSCI ESG, oppure del punteggio ESG interno calcolato dal team di Investimento responsabile di NAM. Il fondo investe solo in obbligazioni di emittenti sovrani con un rating MSCI ESG compreso tra AAA e BB, escludendo quelli con rating da B a CCC. Per quanto concerne gli emittenti societari, il fondo investe solo in obbligazioni emesse da imprese con punteggi ESG interni di NAM compresi tra A e B, escludendo quelle con un punteggio C. Il fondo può investire in obbligazioni societarie che non hanno ancora ricevuto un punteggio ESG formale, a condizione che questi titoli siano sottoposti a una valutazione interna iniziale e che sia assegnato loro un punteggio ESG interno formale entro tre mesi dall'acquisto. Sono esclusi gli emittenti sovrani o societari con un rating MSCI ESG o un punteggio interno di NAM inferiore alle soglie indicate. Il sistema di valutazione ESG di NAM si basa sul principio della "doppia rilevanza", poiché prende in considerazione sia i rischi finanziari per l'impresa sia il suo impatto ambientale/sociale più ampio, ed è calibrato in modo da cogliere i fattori più significativi per ciascun settore e classe di attività sulla base della "materiality map" del SASB. La valutazione comprende fattori ambientali (le emissioni di carbonio, gli obiettivi climatici basati sulla scienza e gli impatti delle politiche economiche) e sociali (i diritti delle popolazioni indigene, i diritti umani e gli standard lavorativi), nonché considerazioni di governance relative ai modelli di business e alla condotta aziendale. L'analisi valuta il potenziale impatto positivo o negativo di ciascun fattore sui prodotti, i servizi e le prassi commerciali dell'impresa interessata. I dati provenienti da molteplici fonti sono convertiti in punteggi standardizzati pari ad A (massimo), B o C (minimo), con l'apporto dell'analista laddove i dati sono limitati. I rating ESG di MSCI per gli emittenti sovrani forniscono valutazioni approfondite riguardanti fattori di rischio ESG critici, tra cui la gestione dell'ambiente e delle risorse naturali, considerazioni sui rischi sociali e standard di governance politica e finanziaria. I rating degli emittenti sovrani vanno da AAA (il migliore) a CCC (il peggiore).

Il fondo rispetta la Politica di NAM sui combustibili fossili allineata all'Accordo di Parigi che stabilisce soglie per l'esposizione delle imprese alla produzione e distribuzione di combustibili fossili e ai relativi servizi. Ciò significa che il fondo non investirà in società coinvolte in modo significativo nella produzione e distribuzione di combustibili fossili e nei relativi servizi, se non possiedono una strategia di transizione documentata e allineata con l'Accordo di Parigi. Il link alla descrizione della Politica di NAM sui combustibili fossili allineata all'Accordo di Parigi è fornito più avanti nella sezione intitolata "Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?".

Le esclusioni basate su settori o valori impediscono gli investimenti in società ed emittenti che violano le norme internazionali. Vengono escluse anche le imprese che svolgono determinate attività il cui impatto è ritenuto fortemente negativo per il clima o l'ambiente, come il carbone termico o la produzione di combustibili fossili da sabbie bituminose e trivellazioni artiche, nonché le aziende attive nella produzione di armi controverse o tabacco e quelle coinvolte nella pornografia. L'esposizione delle imprese a determinate attività può essere misurata in base alla produzione, alla distribuzione o al contributo ai ricavi, a seconda della tipologia di attività, e le esclusioni possono basarsi su soglie predefinite. Il link all'elenco delle società escluse e alla Politica di investimento

responsabile, che illustra il processo in maggior dettaglio, è riportato nella sezione "Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?". Gli investimenti nel fondo sono inoltre soggetti a esclusioni specifiche che limitano l'esposizione a talune attività incompatibili con il profilo d'investimento del fondo o ritenute dannose per l'ambiente o la società in generale. Inoltre, il fondo esclude gli investimenti in società di cui alle esclusioni per l'indice di riferimento allineato con l'Accordo di Parigi (articolo 12, paragrafo 1, lettere da a) a g) del regolamento delegato (UE) 2020/1818). Le esclusioni specifiche che si applicano al fondo sono riportate nelle informative legate alla sostenibilità accessibili sul sito web tramite il link fornito più avanti nella sezione intitolata "Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?".

Gli elementi vincolanti sono documentati e monitorati su base continuativa. NAM si è inoltre dotata di processi di gestione del rischio atti a controllare il rischio finanziario e normativo e ad assicurare un adeguato processo di segnalazione a livelli superiori di qualsiasi potenziale criticità all'interno di una struttura di governance chiaramente definita.

NAM conduce una due diligence approfondita sui fornitori di dati esterni per chiarire le metodologie applicate e verificare la qualità dei dati. Tuttavia, dato che la regolamentazione e gli standard relativi alla comunicazione di informazioni di carattere non finanziario sono in fase di rapido sviluppo, la qualità, la copertura e l'accessibilità dei dati continuano a rappresentare un problema, specialmente per le aziende di minori dimensioni e i mercati meno sviluppati.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

La Politica d'investimento responsabile di NAM fornisce le basi per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti. A questa strategia si applica anche la selezione di NAM basata su norme e controversie, che identifica le società presumibilmente coinvolte in violazioni del diritto internazionale. Il processo di selezione si focalizza sull'identificazione delle imprese che non seguono prassi di buona governance, ad esempio, perché violano i principi del Global Compact delle Nazioni Unite, i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani le linee guida dell'OCSE o quelle dell'OIL. Queste linee guida comprendono temi legati alla governance societaria, ai diritti umani, agli standard lavorativi, alla lotta alla corruzione e alle questioni ambientali.

Se in questo processo di selezione viene individuata una società, si procede a una valutazione interna della stessa e dell'incidente e il Responsible Investments Committee (RIC) di NAM decide se escludere la società conformemente alla Politica d'investimento responsabile di NAM. Tutte le violazioni relative alla governance identificate in questo processo confluiscono nella valutazione delle prassi di buona governance.

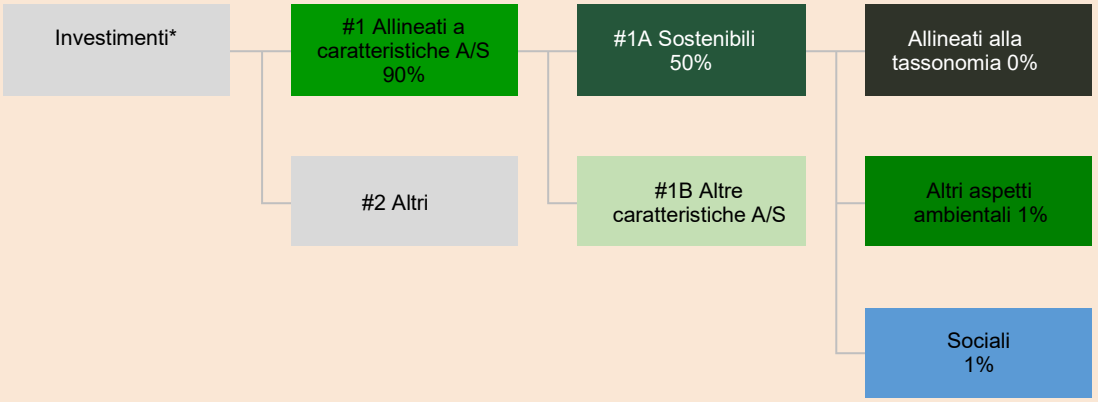
In aggiunta alla selezione basata su norme sopra descritta, il fondo applica un test di buona governance basato su indicatori prestabiliti relativi a strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per il prodotto finanziario?

Il fondo si impegna ad avere una quota minima di investimenti sostenibili come illustrato più avanti. Se non è indicata una percentuale o se viene indicato lo 0%, tali investimenti possono essere rilevanti per la strategia ma il fondo non è tenuto a detenere sempre una percentuale specifica, e la percentuale di tali investimenti può scendere fino a raggiungere lo 0% a discrezione del gestore degli investimenti. Il gestore degli investimenti ha una certa flessibilità nella ripartizione tra diversi tipi di investimenti e la somma delle quote minime non equivale necessariamente agli impegni complessivi del fondo.

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde.
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.



#1 Allineati a caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri: comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati a caratteristiche A/S** comprende:

- la sottocategoria **#1A Sostenibili,** che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;
- la sottocategoria **#1B Altre caratteristiche A/S,** che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

* Il termine Investimenti è riferito al NAV del fondo, che equivale al suo valore di mercato complessivo.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Non si utilizzano strumenti derivati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal fondo.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per **l'energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

La quota minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE è pari allo 0%. Non si può escludere che alcune delle posizioni del fondo si qualifichino come investimenti allineati alla tassonomia, ma non vi è alcun impegno a detenere una quota minima di tali investimenti nel fondo.

Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE?

☐ Sì

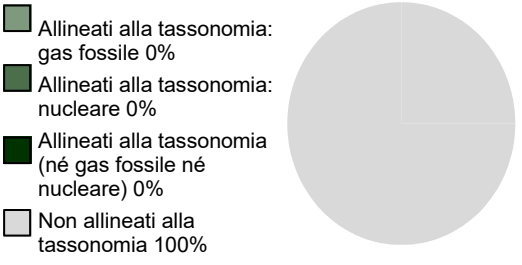
☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

☒ No

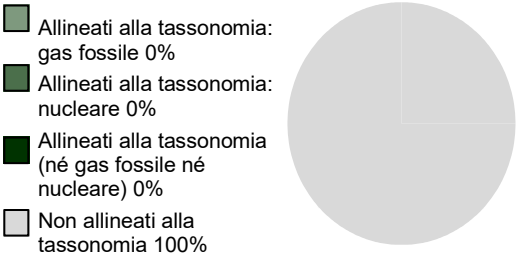
Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.

1. Allineamento degli investimenti alla tassonomia **incluse le obbligazioni sovrane***



2. Allineamento degli investimenti alla tassonomia **escluse le obbligazioni sovrane***



Questo grafico rappresenta il 100% degli investimenti totali.

** Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.*

Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Non vi è alcun impegno a mantenere una quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti.

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il fondo mantiene un'allocazione minima dell'1% in investimenti con obiettivi ambientali che non sono allineati alla tassonomia dell'UE. Il fondo si impegna a effettuare una quota minima di investimenti sostenibili con obiettivi ambientali quali definiti nell'SFDR, come indicato dalla categoria "#1A Sostenibili" nel grafico riguardante l'allocazione degli attivi. Questi investimenti sostenibili di natura ambientale possono talvolta qualificarsi come attività allineate alla tassonomia dell'UE, ma il fondo non è sempre in grado di determinare in modo inequivocabile l'allineamento alla tassonomia a causa della limitata disponibilità di dati completi riguardo alle operazioni delle società che potrebbero risultare allineate alla tassonomia. Inoltre, le società che non rientrano nell'ambito di applicazione della tassonomia dell'UE potrebbero omettere di segnalare il proprio stato di allineamento alla tassonomia, limitando ulteriormente la capacità del fondo di effettuare valutazioni precise dell'allineamento dell'intero portafoglio alla tassonomia.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

La quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale è pari all'1%.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri" e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

La liquidità può essere detenuta come liquidità accessoria o a fini di bilanciamento del rischio. Il fondo può utilizzare derivati e altre tecniche per le finalità descritte nella sezione "Descrizioni dei fondi" del prospetto informativo. Inoltre, questa categoria può includere titoli per i quali non sono disponibili dati rilevanti per misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali o sociali. Per questi investimenti generalmente non sono applicabili garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale. Ciò significa che le esposizioni assunte, ad esempio, attraverso derivati su indici possono includere l'esposizione a imprese altrimenti escluse in virtù dei criteri di esclusione del fondo.

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web: nordea.lu

Come indicato nelle sezioni precedenti, è possibile reperire ulteriori informazioni ai seguenti link: Informazioni relative alla sostenibilità
Politica d'investimento responsabile
Elenco di esclusioni
Politica sui combustibili fossili allineata all'Accordo di Parigi

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Nome del prodotto: Nordea 1 - International High Yield Opportunities Fund

Identificativo della persona giuridica: 549300F3Z82MZ87LP063

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

☐ **Sì**

- ☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al(lo): ___%
  - ☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
  - ☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
- ☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al(lo): ___%

☒ **No**

- ☒ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del 10% di investimenti sostenibili
  - ☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
  - ☒ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
  - ☐ con un obiettivo sociale
- ☐ Promuove caratteristiche A/S ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Le caratteristiche ambientali e sociali promosse dal fondo consistono nell'indirizzare il capitale verso società ed emittenti che aderiscono a determinati standard ESG, come descritto di seguito, rispettando al contempo prassi di buona governance e le norme internazionali in materia di protezione ambientale, diritti umani, standard lavorativi e lotta alla corruzione.

Quota minima di investimenti sostenibili Il fondo investe una quota minima del suo patrimonio in investimenti sostenibili riferiti a più obiettivi ambientali e sociali. Definiamo gli investimenti sostenibili come investimenti in società ed emittenti coinvolti in attività che contribuiscono a un obiettivo ambientale o sociale come indicato negli Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG) delle Nazioni Unite e/o nella tassonomia dell'UE, senza arrecare un danno significativo ad altri obiettivi ambientali o sociali e rispettando prassi di buona governance.

Esclusioni basate su settori e valori Il fondo mira a promuovere caratteristiche ambientali e sociali evitando gli investimenti in società che a nostro avviso violano le norme ambientali e sociali globali. Il fondo applica inoltre criteri di esclusione specifici per le società coinvolte in attività commerciali ritenute materialmente dannose per l'ambiente e la società in generale.

I metodi e i criteri utilizzati per selezionare gli investimenti in base a queste caratteristiche sono illustrati in dettaglio nella sezione "Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?"

Non è stato designato alcun indice di riferimento per conseguire le caratteristiche A/S promosse dal fondo.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Per misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario, il gestore degli investimenti utilizzerà i seguenti indicatori:

- % di investimenti sostenibili
- % di investimenti allineati con le caratteristiche A/S che non sono conformi a esclusioni basate su settori e valori

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

L'obiettivo di investimento sostenibile dell'allocazione parziale del fondo in investimenti sostenibili è quello di contribuire a uno o più degli Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG) delle Nazioni Unite o di partecipare ad attività allineate con il quadro di riferimento della tassonomia dell'UE. Il fondo può investire in attività allineate alla tassonomia UE, ma non si impegna specificamente a dare un contributo diretto agli obiettivi ambientali delineati nella tassonomia stessa.

Gli SDG rappresentano un quadro completo di 17 obiettivi interconnessi stabiliti dalle Nazioni Unite nel 2015 per affrontare sfide globali quali la lotta alla povertà, la tutela dell'ambiente e la promozione della pace e della prosperità entro il 2030. Gli SDG delle Nazioni Unite a cui il fondo può contribuire sono:

Ambientali	**Sociali**	**Ambientali/sociali**
SDG 6: Acqua pulita e servizi igienico-sanitari	SDG 1: Sconfiggere la povertà	SDG 2: Sconfiggere la fame
SDG 7: Energia pulita e accessibile	SDG 3: Salute e benessere	SDG 8: Lavoro dignitoso e crescita economica
SDG 12: Consumo e produzione responsabili	SDG 4: Istruzione di qualità	SDG 9: Imprese, innovazione e infrastrutture
SDG 13: Lotta contro il cambiamento climatico	SDG 5: Parità di genere	SDG 11: Città e comunità sostenibili
SDG 14: La vita sott'acqua	SDG 10: Ridurre le disuguaglianze	SDG 17: Partnership per gli obiettivi
SDG 15: La vita sulla terra	SDG 16: Pace, giustizia e istituzioni solide	

La tassonomia dell'UE è un sistema di classificazione che definisce i criteri per le attività economiche considerate ecosostenibili nell'ambito del Green Deal europeo, fornendo un quadro di riferimento standardizzato per valutare la sostenibilità ambientale in diversi settori. Le attività ecosostenibili, secondo la definizione di cui alla tassonomia dell'UE, contribuiscono ai seguenti obiettivi ambientali:

1. mitigazione dei cambiamenti climatici
2. adattamento ai cambiamenti climatici
3. uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine
4. transizione verso un'economia circolare
5. prevenzione e riduzione dell'inquinamento
6. protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi

Gli investimenti sostenibili del fondo possono contribuire a obiettivi ambientali e/o sociali. Il fondo non si impegna a contribuire a tutti gli SDG delle Nazioni Unite, e il contributo a ciascuno di tali obiettivi e ad eventuali attività allineate alla tassonomia dell'UE può variare a seconda di altri criteri di investimento pertinenti e della disponibilità di opportunità d'investimento.

Gli investimenti sostenibili contribuiscono a uno di questi obiettivi privilegiando le società o gli emittenti le cui operazioni siano collegate per almeno il 20% ad attività economiche che sostengono obiettivi ecosostenibili, come definiti dalla tassonomia dell'UE, oppure obiettivi ambientali e sociali allineati agli SDG delle Nazioni Unite. La misurazione di questo contributo varia a seconda del settore e può essere basata sui ricavi, sulle spese in conto capitale o sulle spese operative, mentre per specifici tipi di attività, come i covered bond e i titoli con impiego dei proventi, si utilizzano altri criteri di misurazione. Ulteriori informazioni sulla metodologia utilizzata per identificare gli investimenti sostenibili sono disponibili nella dichiarazione ex articolo 10 accessibile tramite il link riportato in fondo al presente allegato.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

Secondo la metodologia adottata da NAM per identificare gli investimenti sostenibili, vengono esclusi gli investimenti che arrecano un danno significativo a obiettivi ambientali o sociali. Per stabilire se un investimento arreca un danno significativo, NAM considera gli indicatori dei principali effetti negativi (PAI), come descritto più avanti nella sezione "In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?".

Inoltre, all'universo di investimento del fondo vengono applicate determinate esclusioni al fine di limitare ulteriormente le esternalità negative. La politica di esclusioni del fondo è descritta nella sezione intitolata "Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di raggiungere l'obiettivo di investimento sostenibile?".

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

- ***In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?***

  Per assicurare che i nostri investimenti non arrechino un danno significativo agli obiettivi di sostenibilità, utilizziamo un processo quantitativo completo. Esso prevede uno screening automatizzato delle società sulla base dei PAI della tabella 1, quali definiti dalla normativa SFDR. Avvalendosi dei dati dei nostri fornitori esterni approvati, questo screening applica metriche e soglie specifiche per ogni indicatore PAI al fine di identificare le società che potrebbero arrecare un danno significativo a obiettivi ambientali o sociali.

  Consapevoli che non tutti gli indicatori PAI sono ugualmente importanti nei diversi settori, abbiamo sviluppato un sistema di mappatura della rilevanza per assicurare che le società siano valutate in base agli indicatori più significativi per il loro settore specifico. Ciò significa che le società sono valutate equamente sulla base dei fattori di sostenibilità più importanti per le loro operazioni.

  Il nostro approccio basato sulla rilevanza assicura un processo di valutazione equilibrato. Una società non può considerarsi conforme ai nostri criteri di sostenibilità solo perché mancano dati relativi a indicatori fondamentali per il suo settore. Al contempo, nessuna società viene esclusa ingiustamente dal nostro universo d'investimento a causa di una debole performance su indicatori non rilevanti per le sue operazioni o della mancanza di dati relativi a fattori poco significativi.

  Le società che non superano la valutazione quantitativa non si qualificano come investimenti sostenibili, a meno che non siano considerate tali sulla base di una valutazione manuale effettuata dagli analisti di NAM specializzati negli investimenti responsabili.

  Nei casi in cui una società non supera la valutazione su uno o più indicatori PAI, le obbligazioni o gli altri titoli emessi da tale società possono essere comunque considerati sostenibili se i proventi raccolti sono specificamente utilizzati per finanziare attività che affrontano i motivi per cui la società non supera il test.

- ***In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?***

  L'allineamento degli investimenti sostenibili con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani è confermato nell'ambito del processo volto ad identificare gli investimenti sostenibili. Tale allineamento è assicurato sia tramite i criteri di selezione basati su norme esposti nella Politica d'investimento responsabile di NAM sia tramite l'utilizzo del test DNSH, che esclude dal novero degli investimenti sostenibili le società coinvolte in violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite o delle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☐ No

☒ Sì. La considerazione dei PAI è attuata mediante esclusioni a livello di singoli titoli riguardanti, per gli emittenti societari, l'esposizione ad armi controverse e la violazione dei principi UNGC e OCSE e, per gli emittenti sovrani, le emissioni di gas a effetto serra, le violazioni sociali e le giurisdizioni fiscali non cooperative. Per quanto riguarda la quota del fondo destinata agli investimenti sostenibili, tutti i PAI obbligatori vengono valutati nell'ambito del test DNSH. Gli indicatori PAI specifici che vengono presi in considerazione sono soggetti alla disponibilità e alla qualità dei dati.

Le informazioni relative ai PAI sui fattori di sostenibilità sono disponibili tra le informazioni da comunicare a norma dell'articolo 11, paragrafo 2, dell'SFDR.



Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La politica d'investimento generale del fondo, comprendente l'universo d'investimento e il benchmark, viene illustrata in maggiore dettaglio nella sezione Obiettivo e politica d'investimento del prospetto informativo.

Le caratteristiche A/S promosse dal fondo sono integrate nel processo di investimento su base vincolante, come descritto nella sezione "Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?".

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Gli investimenti sono in parte dedicati agli investimenti sostenibili. La strategia applica esclusioni basate su settori e valori e il fondo non investe in società che figurano nell'elenco di esclusioni di Nordea in base alle loro attività commerciali o alla loro condotta, come illustrato in dettaglio nella Politica d'investimento responsabile di NAM, consultabile al link fornito nella sezione "Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?".

Nell'ambito del processo di investimento, le imprese vengono selezionate per assicurarsi che rispettino prassi di buona governance.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Almeno il 10% del fondo è detenuto in investimenti sostenibili ai sensi dell'articolo 2, paragrafo 17, dell'SFDR. Gli investimenti sono classificati come sostenibili utilizzando la metodologia proprietaria di NAM. La classificazione si basa perlopiù sul contributo a uno o più SDG delle Nazioni Unite o a uno o più obiettivi ambientali della tassonomia dell'UE.

Tuttavia, per alcuni tipi di attività, come i covered bond e le obbligazioni con impiego dei proventi, sono pertinenti altre misure. Il processo verifica anche la buona governance come descritto nella sezione "Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?" e si accerta che le attività delle imprese non arrechino danni significativi ad altri obiettivi, come descritto nella sezione "In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?".

Le esclusioni basate su settori o valori impediscono gli investimenti in società ed emittenti che violano le norme internazionali, laddove l'engagement è ritenuto impossibile o inefficace. Vengono escluse anche le imprese che svolgono determinate attività il cui impatto è ritenuto fortemente negativo per il clima o l'ambiente, come il carbone termico o la produzione di combustibili fossili da sabbie bituminose e trivellazioni artiche, nonché le aziende attive nella produzione di armi controverse o tabacco e quelle coinvolte nella pornografia. L'esposizione delle imprese a determinate attività può essere misurata in base alla produzione, alla distribuzione o al contributo ai ricavi, a seconda della tipologia di attività, e le esclusioni possono basarsi su soglie predefinite. Il link all'elenco delle società escluse e alla Politica di investimento responsabile, che illustra il processo in maggior dettaglio, è riportato nella sezione "Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?". Gli investimenti nel fondo sono inoltre soggetti a esclusioni specifiche che limitano l'esposizione a talune attività incompatibili con il profilo d'investimento del fondo o ritenute dannose per l'ambiente o la società in generale. Le esclusioni specifiche che si applicano al fondo sono riportate nelle informative legate alla sostenibilità accessibili sul sito web tramite il link fornito più avanti nella sezione intitolata "Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?".

Gli elementi vincolanti sono documentati e monitorati su base continuativa. NAM si è inoltre dotata di processi di gestione del rischio atti a controllare il rischio finanziario e normativo e ad assicurare un adeguato processo di segnalazione a livelli superiori di qualsiasi potenziale criticità all'interno di una struttura di governance chiaramente definita.

NAM conduce una due diligence approfondita sui fornitori di dati esterni per chiarire le metodologie applicate e verificare la qualità dei dati. Tuttavia, dato che la regolamentazione e gli standard relativi alla comunicazione di informazioni di carattere non finanziario sono in fase di rapido sviluppo, la qualità, la copertura e l'accessibilità dei dati continuano a rappresentare un problema, specialmente per le aziende di minori dimensioni e i mercati meno sviluppati.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

La Politica d'investimento responsabile di NAM fornisce le basi per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti. A questa strategia si applica anche la selezione di NAM basata su norme e controversie, che identifica le società presumibilmente coinvolte in violazioni del diritto internazionale. Il processo di selezione si focalizza sull'identificazione delle imprese che non seguono prassi di buona governance, ad esempio, perché violano i principi del Global Compact delle Nazioni Unite, i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani le linee guida dell'OCSE o quelle dell'OIL. Queste linee guida comprendono temi legati alla governance societaria, ai diritti umani, agli standard lavorativi, alla lotta alla corruzione e alle questioni ambientali.

Se in questo processo di selezione viene individuata una società, si procede a una valutazione interna della stessa e dell'incidente e il Responsible Investments Committee (RIC) di NAM decide se escludere la società conformemente alla Politica d'investimento responsabile di NAM. Tutte le violazioni relative alla governance identificate in questo processo confluiscono nella valutazione delle prassi di buona governance.

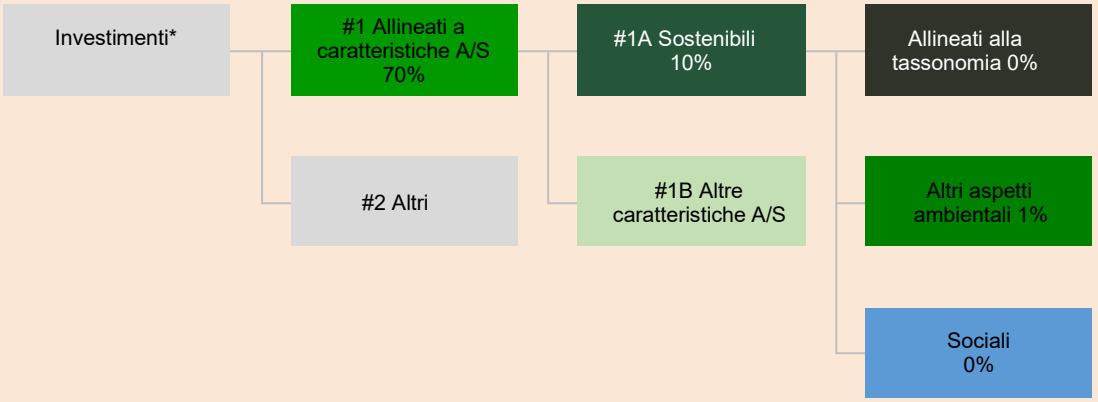
In aggiunta alla selezione basata su norme sopra descritta, il fondo applica un test di buona governance basato su indicatori prestabiliti relativi a strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per il prodotto finanziario?

Il fondo si impegna ad avere una quota minima di investimenti sostenibili come illustrato più avanti. Se non è indicata una percentuale o se viene indicato lo 0%, tali investimenti possono essere rilevanti per la strategia ma il fondo non è tenuto a detenere sempre una percentuale specifica, e la percentuale di tali investimenti può scendere fino a raggiungere lo 0% a discrezione del gestore degli investimenti. Il gestore degli investimenti ha una certa flessibilità nella ripartizione tra diversi tipi di investimenti e la somma delle quote minime non equivale necessariamente agli impegni complessivi del fondo.

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde.
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.



#1 Allineati a caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri: comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati a caratteristiche A/S** comprende:

- la sottocategoria **#1A Sostenibili,** che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;
- la sottocategoria **#1B Altre caratteristiche A/S,** che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

* Il termine Investimenti è riferito al NAV del fondo, che equivale al suo valore di mercato complessivo.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Non si utilizzano strumenti derivati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal fondo.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per **l'energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

La quota minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE è pari allo 0%. Non si può escludere che alcune delle posizioni del fondo si qualifichino come investimenti allineati alla tassonomia, ma non vi è alcun impegno a detenere una quota minima di tali investimenti nel fondo.

Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE?

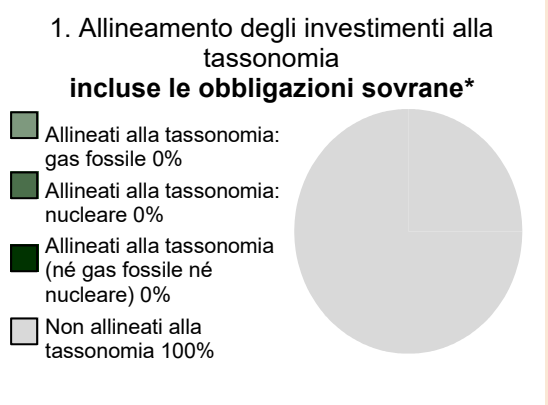
☐ Sì

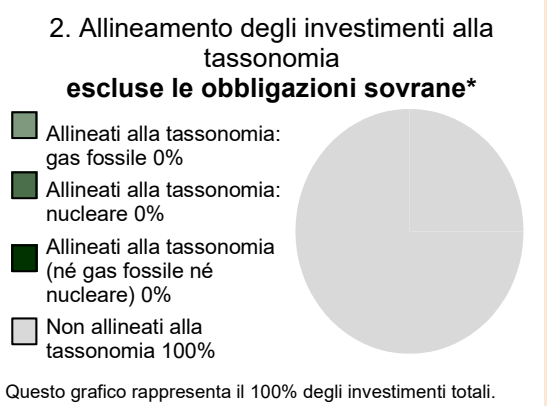
☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

☒ No

Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.





** Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.*

Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Non vi è alcun impegno a mantenere una quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti.

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il fondo mantiene un'allocazione minima dell'1% in investimenti con obiettivi ambientali che non sono allineati alla tassonomia dell'UE. Il fondo si impegna a effettuare una quota minima di investimenti sostenibili con obiettivi ambientali quali definiti nell'SFDR, come indicato dalla categoria "#1A Sostenibili" nel grafico riguardante l'allocazione degli attivi. Questi investimenti sostenibili di natura ambientale possono talvolta qualificarsi come attività allineate alla tassonomia dell'UE, ma il fondo non è sempre in grado di determinare in modo inequivocabile l'allineamento alla tassonomia a causa della limitata disponibilità di dati completi riguardo alle operazioni delle società che potrebbero risultare allineate alla tassonomia. Inoltre, le società che non rientrano nell'ambito di applicazione della tassonomia dell'UE potrebbero omettere di segnalare il proprio stato di allineamento alla tassonomia, limitando ulteriormente la capacità del fondo di effettuare valutazioni precise dell'allineamento dell'intero portafoglio alla tassonomia.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

La quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale è pari allo 0%.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri" e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

La liquidità può essere detenuta come liquidità accessoria o a fini di bilanciamento del rischio. Il fondo può utilizzare derivati e altre tecniche per le finalità descritte nella sezione "Descrizioni dei fondi" del prospetto informativo. Inoltre, questa categoria può includere titoli per i quali non sono disponibili dati rilevanti per misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali o sociali. Per questi investimenti generalmente non sono applicabili garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale. Ciò significa che le esposizioni assunte, ad esempio, attraverso derivati su indici possono includere l'esposizione a imprese altrimenti escluse in virtù dei criteri di esclusione del fondo.

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web: nordea.lu

Come indicato nelle sezioni precedenti, è possibile reperire ulteriori informazioni ai seguenti link: Informazioni relative alla sostenibilità
Politica d'investimento responsabile
Elenco di esclusioni

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Nome del prodotto: Nordea 1 - Low Duration European Covered Bond Fund

Identificativo della persona giuridica: 549300T4YU2MVOMP8L55

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

☐ **Sì**

- ☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al(lo): ___%
  - ☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
  - ☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
- ☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al(lo): ___%

☒ **No**

- ☒ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del 20% di investimenti sostenibili
  - ☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
  - ☒ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
  - ☐ con un obiettivo sociale
- ☐ Promuove caratteristiche A/S ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Le caratteristiche ambientali e sociali promosse dal fondo consistono nell'indirizzare il capitale verso società ed emittenti che aderiscono a determinati standard ESG, come descritto di seguito, rispettando al contempo prassi di buona governance e le norme internazionali in materia di protezione ambientale, diritti umani, standard lavorativi e lotta alla corruzione.

Quota minima di investimenti sostenibili Il fondo investe una quota minima del suo patrimonio in investimenti sostenibili riferiti a più obiettivi ambientali e sociali. Definiamo gli investimenti sostenibili come investimenti in società ed emittenti coinvolti in attività che contribuiscono a un obiettivo ambientale o sociale come indicato negli Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG) delle Nazioni Unite e/o nella tassonomia dell'UE, senza arrecare un danno significativo ad altri obiettivi ambientali o sociali e rispettando prassi di buona governance.

La Politica di NAM sui combustibili fossili allineata all'Accordo di Parigi Il fondo mira a promuovere caratteristiche ambientali investendo in società che non hanno un'esposizione significativa ai combustibili fossili o che hanno una strategia di transizione credibile.

Esclusioni basate su settori e valori Il fondo mira a promuovere caratteristiche ambientali e sociali evitando gli investimenti in società che a nostro avviso violano le norme ambientali e sociali globali. Il fondo applica inoltre criteri di esclusione specifici per le società coinvolte in attività commerciali ritenute materialmente dannose per l'ambiente e la società in generale.

I metodi e i criteri utilizzati per selezionare gli investimenti in base a queste caratteristiche sono illustrati in dettaglio nella sezione "Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?"

Non è stato designato alcun indice di riferimento per conseguire le caratteristiche A/S promosse dal fondo.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Per misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario, il gestore degli investimenti utilizzerà i seguenti indicatori:

- % di investimenti sostenibili
- % di investimenti allineati con le caratteristiche A/S che non sono conformi alla Politica di NAM sui combustibili fossili allineata all'Accordo di Parigi
- % di investimenti allineati con le caratteristiche A/S che non sono conformi alle esclusioni per l'indice di riferimento UE allineato con l'Accordo di Parigi e ad altre esclusioni basate su settori e valori

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

L'obiettivo di investimento sostenibile dell'allocazione parziale del fondo in investimenti sostenibili è quello di contribuire a uno o più degli Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG) delle Nazioni Unite o di partecipare ad attività allineate con il quadro di riferimento della tassonomia dell'UE. Il fondo può investire in attività allineate alla tassonomia UE, ma non si impegna specificamente a dare un contributo diretto agli obiettivi ambientali delineati nella tassonomia stessa.

Gli SDG rappresentano un quadro completo di 17 obiettivi interconnessi stabiliti dalle Nazioni Unite nel 2015 per affrontare sfide globali quali la lotta alla povertà, la tutela dell'ambiente e la promozione della pace e della prosperità entro il 2030. Gli SDG delle Nazioni Unite a cui il fondo può contribuire sono:

Ambientali	**Sociali**	**Ambientali/sociali**
SDG 6: Acqua pulita e servizi igienico-sanitari	SDG 1: Sconfiggere la povertà	SDG 2: Sconfiggere la fame
SDG 7: Energia pulita e accessibile	SDG 3: Salute e benessere	SDG 8: Lavoro dignitoso e crescita economica
SDG 12: Consumo e produzione responsabili	SDG 4: Istruzione di qualità	SDG 9: Imprese, innovazione e infrastrutture
SDG 13: Lotta contro il cambiamento climatico	SDG 5: Parità di genere	SDG 11: Città e comunità sostenibili
SDG 14: La vita sott'acqua	SDG 10: Ridurre le disuguaglianze	SDG 17: Partnership per gli obiettivi
SDG 15: La vita sulla terra	SDG 16: Pace, giustizia e istituzioni solide	

La tassonomia dell'UE è un sistema di classificazione che definisce i criteri per le attività economiche considerate ecosostenibili nell'ambito del Green Deal europeo, fornendo un quadro di riferimento standardizzato per valutare la sostenibilità ambientale in diversi settori. Le attività ecosostenibili, secondo la definizione di cui alla tassonomia dell'UE, contribuiscono ai seguenti obiettivi ambientali:

1. mitigazione dei cambiamenti climatici
2. adattamento ai cambiamenti climatici
3. uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine
4. transizione verso un'economia circolare
5. prevenzione e riduzione dell'inquinamento
6. protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi

Gli investimenti sostenibili del fondo possono contribuire a obiettivi ambientali e/o sociali. Il fondo non si impegna a contribuire a tutti gli SDG delle Nazioni Unite, e il contributo a ciascuno di tali obiettivi e ad eventuali attività allineate alla tassonomia dell'UE può variare a seconda di altri criteri di investimento pertinenti e della disponibilità di opportunità d'investimento.

Gli investimenti sostenibili contribuiscono a uno di questi obiettivi privilegiando le società o gli emittenti le cui operazioni siano collegate per almeno il 20% ad attività economiche che sostengono obiettivi ecosostenibili, come definiti dalla tassonomia dell'UE, oppure obiettivi ambientali e sociali allineati agli SDG delle Nazioni Unite. La misurazione di questo contributo varia a seconda del settore e può essere basata sui ricavi, sulle spese in conto capitale o sulle spese operative, mentre per specifici tipi di attività, come i covered bond e i titoli con impiego dei proventi, si utilizzano altri criteri di misurazione. Ulteriori informazioni sulla metodologia utilizzata per identificare gli investimenti sostenibili sono disponibili nella dichiarazione ex articolo 10 accessibile tramite il link riportato in fondo al presente allegato.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

Secondo la metodologia adottata da NAM per identificare gli investimenti sostenibili, vengono esclusi gli investimenti che arrecano un danno significativo a obiettivi ambientali o sociali. Per stabilire se un investimento arreca un danno significativo, NAM considera gli indicatori dei principali effetti negativi (PAI), come descritto più avanti nella sezione "In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?".

Inoltre, all'universo di investimento del fondo vengono applicate determinate esclusioni al fine di limitare ulteriormente le esternalità negative. La politica di esclusioni del fondo è descritta nella sezione intitolata "Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di raggiungere l'obiettivo di investimento sostenibile?".

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

- ***In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?***

  Per assicurare che i nostri investimenti non arrechino un danno significativo agli obiettivi di sostenibilità, utilizziamo un processo quantitativo completo. Esso prevede uno screening automatizzato delle società sulla base dei PAI della tabella 1, quali definiti dalla normativa SFDR. Avvalendosi dei dati dei nostri fornitori esterni approvati, questo screening applica metriche e soglie specifiche per ogni indicatore PAI al fine di identificare le società che potrebbero arrecare un danno significativo a obiettivi ambientali o sociali.

  Consapevoli che non tutti gli indicatori PAI sono ugualmente importanti nei diversi settori, abbiamo sviluppato un sistema di mappatura della rilevanza per assicurare che le società siano valutate in base agli indicatori più significativi per il loro settore specifico. Ciò significa che le società sono valutate equamente sulla base dei fattori di sostenibilità più importanti per le loro operazioni.

  Il nostro approccio basato sulla rilevanza assicura un processo di valutazione equilibrato. Una società non può considerarsi conforme ai nostri criteri di sostenibilità solo perché mancano dati relativi a indicatori fondamentali per il suo settore. Al contempo, nessuna società viene esclusa ingiustamente dal nostro universo d'investimento a causa di una debole performance su indicatori non rilevanti per le sue operazioni o della mancanza di dati relativi a fattori poco significativi.

  Le società che non superano la valutazione quantitativa non si qualificano come investimenti sostenibili, a meno che non siano considerate tali sulla base di una valutazione manuale effettuata dagli analisti di NAM specializzati negli investimenti responsabili.

  Nei casi in cui una società non supera la valutazione su uno o più indicatori PAI, le obbligazioni o gli altri titoli emessi da tale società possono essere comunque considerati sostenibili se i proventi raccolti sono specificamente utilizzati per finanziare attività che affrontano i motivi per cui la società non supera il test.

- ***In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?***

  L'allineamento degli investimenti sostenibili con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani è confermato nell'ambito del processo volto ad identificare gli investimenti sostenibili. Tale allineamento è assicurato sia tramite i criteri di selezione basati su norme esposti nella Politica d'investimento responsabile di NAM sia tramite l'utilizzo del test DNSH, che esclude dal novero degli investimenti sostenibili le società coinvolte in violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite o delle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☐ No

☒ Sì, i team d'investimento hanno accesso a metriche PAI assolute e/o a valori di scala normalizzati (ad es. sulla base dello strumento PAI proprietario di NAM) attraverso molteplici indicatori PAI, che consentono loro di identificare casi particolari e di adeguare di conseguenza i propri giudizi sugli emittenti e sulle imprese beneficiarie degli investimenti. Per quanto concerne le posizioni in covered bond, le considerazioni inerenti ai PAI possono basarsi su dati aggregati relativi agli emittenti o su dati a livello nazionale che sono a disposizione dei team di investimento ovvero presi in considerazione nell'ambito della valutazione della sostenibilità degli investimenti applicabile a tale attività. Gli indicatori PAI specifici che vengono presi in considerazione sono soggetti alla disponibilità e alla qualità dei dati.

Le informazioni relative ai PAI sui fattori di sostenibilità sono disponibili tra le informazioni da comunicare a norma dell'articolo 11, paragrafo 2, dell'SFDR.



Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La politica d'investimento generale del fondo, comprendente l'universo d'investimento e il benchmark, viene illustrata in maggiore dettaglio nella sezione Obiettivo e politica d'investimento del prospetto informativo.

Le caratteristiche A/S promosse dal fondo sono integrate nel processo di investimento su base vincolante, come descritto nella sezione "Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?".

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Gli investimenti sono in parte dedicati agli investimenti sostenibili. L'esposizione a società coinvolte in attività legate ai combustibili fossili è limitata dalla Politica sui combustibili fossili allineata all'Accordo di Parigi di NAM. La strategia applica le esclusioni per l'indice di riferimento allineato con l'Accordo di Parigi e altre esclusioni basate su settori e valori e il fondo non investe in società che figurano nell'elenco di esclusioni di Nordea in base alle loro attività commerciali o alla loro condotta, come illustrato in dettaglio nella Politica d'investimento responsabile di NAM, consultabile al link fornito nella sezione "Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?".

Nell'ambito del processo di investimento, le imprese vengono selezionate per assicurarsi che rispettino prassi di buona governance.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Almeno il 20% del fondo è detenuto in investimenti sostenibili ai sensi dell'articolo 2, paragrafo 17, dell'SFDR. Gli investimenti sono classificati come sostenibili utilizzando la metodologia proprietaria di NAM. La classificazione si basa perlopiù sul contributo a uno o più SDG delle Nazioni Unite o a uno o più obiettivi ambientali della tassonomia dell'UE. Tuttavia, per alcuni tipi di attività, come i covered bond e le obbligazioni con impiego dei proventi, sono pertinenti altre misure. Il processo verifica anche la buona governance come descritto nella sezione "Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?" e si accerta che le attività delle imprese non arrechino danni significativi ad altri obiettivi, come descritto nella sezione "In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?".

Il fondo rispetta la Politica di NAM sui combustibili fossili allineata all'Accordo di Parigi che stabilisce soglie per l'esposizione delle imprese alla produzione e distribuzione di combustibili fossili e ai relativi servizi. Ciò significa che il fondo non investirà in società coinvolte in modo significativo nella produzione e distribuzione di combustibili fossili e nei relativi servizi, se non possiedono una strategia di transizione documentata e allineata con l'Accordo di Parigi. Il link alla descrizione della Politica di NAM sui combustibili fossili allineata all'Accordo di Parigi è fornito più avanti nella sezione intitolata "Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?".

Le esclusioni basate su settori o valori impediscono gli investimenti in società ed emittenti che violano le norme internazionali. Vengono escluse anche le imprese che svolgono determinate attività il cui impatto è ritenuto fortemente negativo per il clima o l'ambiente, come il carbone termico o la produzione di combustibili fossili da sabbie bituminose e trivellazioni artiche, nonché le aziende attive nella produzione di armi controverse o tabacco e quelle coinvolte nella pornografia. L'esposizione delle imprese a determinate attività può essere misurata in base alla produzione, alla distribuzione o al contributo ai ricavi, a seconda della tipologia di attività, e le esclusioni possono basarsi su soglie predefinite. Il link all'elenco delle società escluse e alla Politica di investimento responsabile, che illustra il processo in maggior dettaglio, è riportato nella sezione "Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?". Gli investimenti nel fondo sono inoltre soggetti a esclusioni specifiche che limitano l'esposizione a talune attività incompatibili con il profilo d'investimento del fondo o ritenute dannose per l'ambiente o la società in generale. Inoltre, il fondo esclude gli investimenti in società di cui alle esclusioni per l'indice di riferimento allineato con l'Accordo di Parigi (articolo 12, paragrafo 1, lettere da a) a g) del regolamento delegato (UE) 2020/1818). Le esclusioni specifiche che si applicano al fondo sono riportate nelle informative legate alla sostenibilità accessibili sul sito web tramite il link fornito più avanti nella sezione intitolata "Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?".

Gli elementi vincolanti sono documentati e monitorati su base continuativa. NAM si è inoltre dotata di processi di gestione del rischio atti a controllare il rischio finanziario e normativo e ad assicurare un adeguato processo di segnalazione a livelli superiori di qualsiasi potenziale criticità all'interno di una struttura di governance chiaramente definita.

NAM conduce una due diligence approfondita sui fornitori di dati esterni per chiarire le metodologie applicate e verificare la qualità dei dati. Tuttavia, dato che la regolamentazione e gli standard relativi alla comunicazione di informazioni di carattere non finanziario sono in fase di rapido sviluppo, la qualità, la copertura e l'accessibilità dei dati continuano a rappresentare un problema, specialmente per le aziende di minori dimensioni e i mercati meno sviluppati.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

La Politica d'investimento responsabile di NAM fornisce le basi per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti. A questa strategia si applica anche la selezione di NAM basata su norme e controversie, che identifica le società presumibilmente coinvolte in violazioni del diritto internazionale. Il processo di selezione si focalizza sull'identificazione delle imprese che non seguono prassi di buona governance, ad esempio, perché violano i principi del Global Compact delle Nazioni Unite, i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani le linee guida dell'OCSE o quelle dell'OIL. Queste linee guida comprendono temi legati alla governance societaria, ai diritti umani, agli standard lavorativi, alla lotta alla corruzione e alle questioni ambientali.

Se in questo processo di selezione viene individuata una società, si procede a una valutazione interna della stessa e dell'incidente e il Responsible Investments Committee (RIC) di NAM decide se escludere la società conformemente alla Politica d'investimento responsabile di NAM. Tutte le violazioni relative alla governance identificate in questo processo confluiscono nella valutazione delle prassi di buona governance.

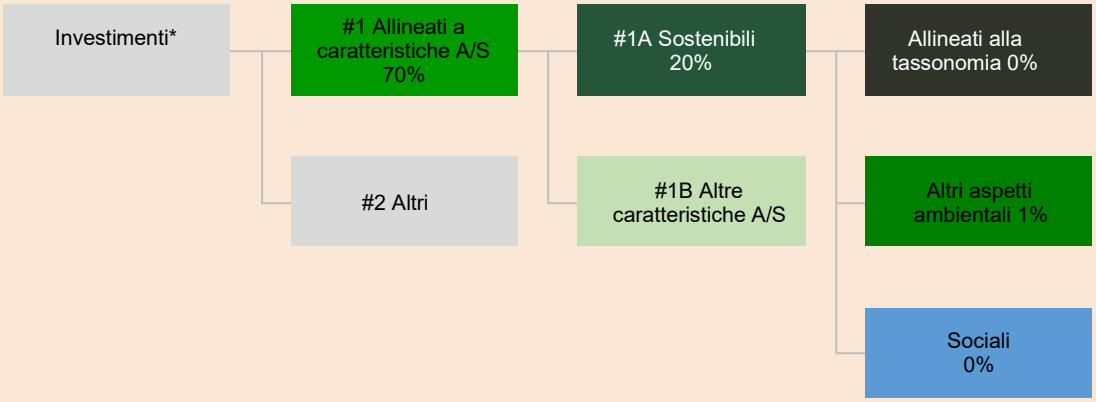
In aggiunta alla selezione basata su norme sopra descritta, il fondo applica un test di buona governance basato su indicatori prestabiliti relativi a strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per il prodotto finanziario?

Il fondo si impegna ad avere una quota minima di investimenti sostenibili come illustrato più avanti. Se non è indicata una percentuale o se viene indicato lo 0%, tali investimenti possono essere rilevanti per la strategia ma il fondo non è tenuto a detenere sempre una percentuale specifica, e la percentuale di tali investimenti può scendere fino a raggiungere lo 0% a discrezione del gestore degli investimenti. Il gestore degli investimenti ha una certa flessibilità nella ripartizione tra diversi tipi di investimenti e la somma delle quote minime non equivale necessariamente agli impegni complessivi del fondo.

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde.
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.



#1 Allineati a caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri: comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati a caratteristiche A/S** comprende:

- la sottocategoria **#1A Sostenibili,** che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;
- la sottocategoria **#1B Altre caratteristiche A/S,** che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

* Il termine Investimenti è riferito al NAV del fondo, che equivale al suo valore di mercato complessivo.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Non si utilizzano strumenti derivati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal fondo.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per **l'energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

La quota minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE è pari allo 0%. Non si può escludere che alcune delle posizioni del fondo si qualifichino come investimenti allineati alla tassonomia, ma non vi è alcun impegno a detenere una quota minima di tali investimenti nel fondo.

Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE?

☐ Sì

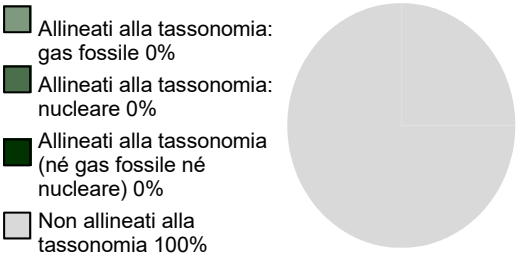
☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

☒ No

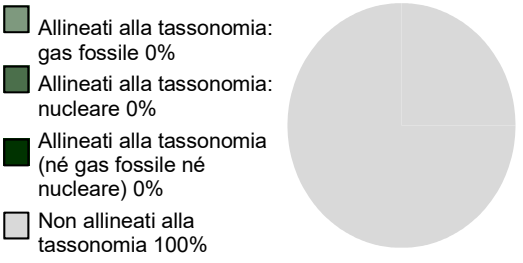
Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.

1. Allineamento degli investimenti alla tassonomia **incluse le obbligazioni sovrane***



2. Allineamento degli investimenti alla tassonomia **escluse le obbligazioni sovrane***



Questo grafico rappresenta il 100% degli investimenti totali.

** Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.*

Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Non vi è alcun impegno a mantenere una quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti.

 sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il fondo mantiene un'allocazione minima dell'1% in investimenti con obiettivi ambientali che non sono allineati alla tassonomia dell'UE. Il fondo si impegna a effettuare una quota minima di investimenti sostenibili con obiettivi ambientali quali definiti nell'SFDR, come indicato dalla categoria "#1A Sostenibili" nel grafico riguardante l'allocazione degli attivi. Questi investimenti sostenibili di natura ambientale possono talvolta qualificarsi come attività allineate alla tassonomia dell'UE, ma il fondo non è sempre in grado di determinare in modo inequivocabile l'allineamento alla tassonomia a causa della limitata disponibilità di dati completi riguardo alle operazioni delle società che potrebbero risultare allineate alla tassonomia. Inoltre, le società che non rientrano nell'ambito di applicazione della tassonomia dell'UE potrebbero omettere di segnalare il proprio stato di allineamento alla tassonomia, limitando ulteriormente la capacità del fondo di effettuare valutazioni precise dell'allineamento dell'intero portafoglio alla tassonomia.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

La quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale è pari allo 0%.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri" e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

La liquidità può essere detenuta come liquidità accessoria o a fini di bilanciamento del rischio. Il fondo può utilizzare derivati e altre tecniche per le finalità descritte nella sezione "Descrizioni dei fondi" del prospetto informativo. Inoltre, questa categoria può includere titoli per i quali non sono disponibili dati rilevanti per misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali o sociali. Per questi investimenti generalmente non sono applicabili garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale. Ciò significa che le esposizioni assunte, ad esempio, attraverso derivati su indici possono includere l'esposizione a imprese altrimenti escluse in virtù dei criteri di esclusione del fondo.

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web: nordea.lu

Come indicato nelle sezioni precedenti, è possibile reperire ulteriori informazioni ai seguenti link: Informazioni relative alla sostenibilità
Politica d'investimento responsabile
Elenco di esclusioni
Politica sui combustibili fossili allineata all'Accordo di Parigi

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Nome del prodotto: Nordea 1 - Low Duration US High Yield Bond Fund

Identificativo della persona giuridica: 5493007JB6L1DCBXJN89

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

☐ **Sì**

- ☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al(lo): ___%
  - ☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
  - ☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
- ☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al(lo): ___%

☒ **No**

- ☒ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del 20% di investimenti sostenibili
  - ☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
  - ☒ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
  - ☐ con un obiettivo sociale
- ☐ Promuove caratteristiche A/S ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Le caratteristiche ambientali e sociali promosse dal fondo consistono nell'indirizzare il capitale verso società ed emittenti che aderiscono a determinati standard ESG, come descritto di seguito, rispettando al contempo prassi di buona governance e le norme internazionali in materia di protezione ambientale, diritti umani, standard lavorativi e lotta alla corruzione.

Quota minima di investimenti sostenibili Il fondo investe una quota minima del suo patrimonio in investimenti sostenibili riferiti a più obiettivi ambientali e sociali. Definiamo gli investimenti sostenibili come investimenti in società ed emittenti coinvolti in attività che contribuiscono a un obiettivo ambientale o sociale come indicato negli Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG) delle Nazioni Unite e/o nella tassonomia dell'UE, senza arrecare un danno significativo ad altri obiettivi ambientali o sociali e rispettando prassi di buona governance.

Esclusioni basate su settori e valori Il fondo mira a promuovere caratteristiche ambientali e sociali evitando gli investimenti in società che a nostro avviso violano le norme ambientali e sociali globali. Il fondo applica inoltre criteri di esclusione specifici per le società coinvolte in attività commerciali ritenute materialmente dannose per l'ambiente e la società in generale.

La Politica di NAM sui combustibili fossili allineata all'Accordo di Parigi Il fondo mira a promuovere caratteristiche ambientali investendo in società che non hanno un'esposizione significativa ai combustibili fossili o che hanno una strategia di transizione credibile.

I metodi e i criteri utilizzati per selezionare gli investimenti in base a queste caratteristiche sono illustrati in dettaglio nella sezione "Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?"

Non è stato designato alcun indice di riferimento per conseguire le caratteristiche A/S promosse dal fondo.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Per misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario, il gestore degli investimenti utilizzerà i seguenti indicatori:

- % di investimenti sostenibili
- % di investimenti allineati con le caratteristiche A/S che non sono conformi a esclusioni basate su settori e valori
- % di investimenti allineati con le caratteristiche A/S che non sono conformi alla Politica di NAM sui combustibili fossili allineata all'Accordo di Parigi

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

L'obiettivo di investimento sostenibile dell'allocazione parziale del fondo in investimenti sostenibili è quello di contribuire a uno o più degli Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG) delle Nazioni Unite o di partecipare ad attività allineate con il quadro di riferimento della tassonomia dell'UE. Il fondo può investire in attività allineate alla tassonomia UE, ma non si impegna specificamente a dare un contributo diretto agli obiettivi ambientali delineati nella tassonomia stessa.

Gli SDG rappresentano un quadro completo di 17 obiettivi interconnessi stabiliti dalle Nazioni Unite nel 2015 per affrontare sfide globali quali la lotta alla povertà, la tutela dell'ambiente e la promozione della pace e della prosperità entro il 2030. Gli SDG delle Nazioni Unite a cui il fondo può contribuire sono:

Ambientali	**Sociali**	**Ambientali/sociali**
SDG 6: Acqua pulita e servizi igienico-sanitari	SDG 1: Sconfiggere la povertà	SDG 2: Sconfiggere la fame
SDG 7: Energia pulita e accessibile	SDG 3: Salute e benessere	SDG 8: Lavoro dignitoso e crescita economica
SDG 12: Consumo e produzione responsabili	SDG 4: Istruzione di qualità	SDG 9: Imprese, innovazione e infrastrutture
SDG 13: Lotta contro il cambiamento climatico	SDG 5: Parità di genere	SDG 11: Città e comunità sostenibili
SDG 14: La vita sott'acqua	SDG 10: Ridurre le disuguaglianze	SDG 17: Partnership per gli obiettivi
SDG 15: La vita sulla terra	SDG 16: Pace, giustizia e istituzioni solide	

La tassonomia dell'UE è un sistema di classificazione che definisce i criteri per le attività economiche considerate ecosostenibili nell'ambito del Green Deal europeo, fornendo un quadro di riferimento standardizzato per valutare la sostenibilità ambientale in diversi settori. Le attività ecosostenibili, secondo la definizione di cui alla tassonomia dell'UE, contribuiscono ai seguenti obiettivi ambientali:

1. mitigazione dei cambiamenti climatici
2. adattamento ai cambiamenti climatici
3. uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine
4. transizione verso un'economia circolare
5. prevenzione e riduzione dell'inquinamento
6. protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi

Gli investimenti sostenibili del fondo possono contribuire a obiettivi ambientali e/o sociali. Il fondo non si impegna a contribuire a tutti gli SDG delle Nazioni Unite, e il contributo a ciascuno di tali obiettivi e ad eventuali attività allineate alla tassonomia dell'UE può variare a seconda di altri criteri di investimento pertinenti e della disponibilità di opportunità d'investimento.

Gli investimenti sostenibili contribuiscono a uno di questi obiettivi privilegiando le società o gli emittenti le cui operazioni siano collegate per almeno il 20% ad attività economiche che sostengono obiettivi ecosostenibili, come definiti dalla tassonomia dell'UE, oppure obiettivi ambientali e sociali allineati agli SDG delle Nazioni Unite. La misurazione di questo contributo varia a seconda del settore e può essere basata sui ricavi, sulle spese in conto capitale o sulle spese operative, mentre per specifici tipi di attività, come i covered bond e i titoli con impiego dei proventi, si utilizzano altri criteri di misurazione. Ulteriori informazioni sulla metodologia utilizzata per identificare gli investimenti sostenibili sono disponibili nella dichiarazione ex articolo 10 accessibile tramite il link riportato in fondo al presente allegato.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

Secondo la metodologia adottata da NAM per identificare gli investimenti sostenibili, vengono esclusi gli investimenti che arrecano un danno significativo a obiettivi ambientali o sociali. Per stabilire se un investimento arreca un danno significativo, NAM considera gli indicatori dei principali effetti negativi (PAI), come descritto più avanti nella sezione "In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?".

Inoltre, all'universo di investimento del fondo vengono applicate determinate esclusioni al fine di limitare ulteriormente le esternalità negative. La politica di esclusioni del fondo è descritta nella sezione intitolata "Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di raggiungere l'obiettivo di investimento sostenibile?".

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

- ***In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?***

  Per assicurare che i nostri investimenti non arrechino un danno significativo agli obiettivi di sostenibilità, utilizziamo un processo quantitativo completo. Esso prevede uno screening automatizzato delle società sulla base dei PAI della tabella 1, quali definiti dalla normativa SFDR. Avvalendosi dei dati dei nostri fornitori esterni approvati, questo screening applica metriche e soglie specifiche per ogni indicatore PAI al fine di identificare le società che potrebbero arrecare un danno significativo a obiettivi ambientali o sociali.

  Consapevoli che non tutti gli indicatori PAI sono ugualmente importanti nei diversi settori, abbiamo sviluppato un sistema di mappatura della rilevanza per assicurare che le società siano valutate in base agli indicatori più significativi per il loro settore specifico. Ciò significa che le società sono valutate equamente sulla base dei fattori di sostenibilità più importanti per le loro operazioni.

  Il nostro approccio basato sulla rilevanza assicura un processo di valutazione equilibrato. Una società non può considerarsi conforme ai nostri criteri di sostenibilità solo perché mancano dati relativi a indicatori fondamentali per il suo settore. Al contempo, nessuna società viene esclusa ingiustamente dal nostro universo d'investimento a causa di una debole performance su indicatori non rilevanti per le sue operazioni o della mancanza di dati relativi a fattori poco significativi.

  Le società che non superano la valutazione quantitativa non si qualificano come investimenti sostenibili, a meno che non siano considerate tali sulla base di una valutazione manuale effettuata dagli analisti di NAM specializzati negli investimenti responsabili.

  Nei casi in cui una società non supera la valutazione su uno o più indicatori PAI, le obbligazioni o gli altri titoli emessi da tale società possono essere comunque considerati sostenibili se i proventi raccolti sono specificamente utilizzati per finanziare attività che affrontano i motivi per cui la società non supera il test.

- ***In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?***

  L'allineamento degli investimenti sostenibili con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani è confermato nell'ambito del processo volto ad identificare gli investimenti sostenibili. Tale allineamento è assicurato sia tramite i criteri di selezione basati su norme esposti nella Politica d'investimento responsabile di NAM sia tramite l'utilizzo del test DNSH, che esclude dal novero degli investimenti sostenibili le società coinvolte in violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite o delle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☐ No

☒ Sì, i team d'investimento hanno accesso a metriche PAI assolute e/o a valori di scala normalizzati (ad es. sulla base dello strumento PAI proprietario di NAM) attraverso molteplici indicatori PAI, che consentono loro di identificare casi particolari e di adeguare di conseguenza i propri giudizi sugli emittenti e sulle imprese beneficiarie degli investimenti. Per quanto concerne le posizioni in covered bond, le considerazioni inerenti ai PAI possono basarsi su dati aggregati relativi agli emittenti o su dati a livello nazionale che sono a disposizione dei team di investimento ovvero presi in considerazione nell'ambito della valutazione della sostenibilità degli investimenti applicabile a tale attività. Gli indicatori PAI specifici che vengono presi in considerazione sono soggetti alla disponibilità e alla qualità dei dati.

Le informazioni relative ai PAI sui fattori di sostenibilità sono disponibili tra le informazioni da comunicare a norma dell'articolo 11, paragrafo 2, dell'SFDR.



Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La politica d'investimento generale del fondo, comprendente l'universo d'investimento e il benchmark, viene illustrata in maggiore dettaglio nella sezione Obiettivo e politica d'investimento del prospetto informativo.

Le caratteristiche A/S promosse dal fondo sono integrate nel processo di investimento su base vincolante, come descritto nella sezione "Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?".

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Gli investimenti sono in parte dedicati agli investimenti sostenibili. La strategia applica esclusioni basate su settori e valori e il fondo non investe in società che figurano nell'elenco di esclusioni di Nordea in base alle loro attività commerciali o alla loro condotta, come illustrato in dettaglio nella Politica d'investimento responsabile di NAM, consultabile al link fornito nella sezione "Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?". L'esposizione a società coinvolte in attività legate ai combustibili fossili è limitata dalla Politica sui combustibili fossili allineata all'Accordo di Parigi di NAM.

Nell'ambito del processo di investimento, le imprese vengono selezionate per assicurarsi che rispettino prassi di buona governance.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Almeno il 20% del fondo è detenuto in investimenti sostenibili ai sensi dell'articolo 2, paragrafo 17, dell'SFDR. Gli investimenti sono classificati come sostenibili utilizzando la metodologia proprietaria di NAM. La classificazione si basa perlopiù sul contributo a uno o più SDG delle Nazioni Unite o a uno o più obiettivi ambientali della tassonomia dell'UE. Tuttavia, per alcuni tipi di attività, come i covered bond e le obbligazioni con impiego dei proventi, sono pertinenti altre misure. Il processo verifica anche la buona governance come descritto nella sezione "Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?" e si accerta che le attività delle imprese non arrechino danni significativi ad altri obiettivi, come descritto nella sezione "In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?".

Le esclusioni basate su settori o valori impediscono gli investimenti in società ed emittenti che violano le norme internazionali, laddove l'engagement è ritenuto impossibile o inefficace. Vengono escluse anche le imprese che svolgono determinate attività il cui impatto è ritenuto fortemente negativo per il clima o l'ambiente, come il carbone termico o la produzione di combustibili fossili da sabbie bituminose e trivellazioni artiche, nonché le aziende attive nella produzione di armi controverse o tabacco e quelle coinvolte nella pornografia. L'esposizione delle imprese a determinate attività può essere misurata in base alla produzione, alla distribuzione o al contributo ai ricavi, a seconda della tipologia di attività, e le esclusioni possono basarsi su soglie predefinite. Il link all'elenco delle società escluse e alla Politica di investimento responsabile, che illustra il processo in maggior dettaglio, è riportato nella sezione "Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?". Gli investimenti nel fondo sono inoltre soggetti a esclusioni specifiche che limitano l'esposizione a talune attività incompatibili con il profilo d'investimento del fondo o ritenute dannose per l'ambiente o la società in generale. Le esclusioni specifiche che si applicano al fondo sono riportate nelle informative legate alla sostenibilità accessibili sul sito web tramite il link fornito più avanti nella sezione intitolata "Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?".

Il fondo rispetta la Politica di NAM sui combustibili fossili allineata all'Accordo di Parigi che stabilisce soglie per l'esposizione delle imprese alla produzione e distribuzione di combustibili fossili e ai relativi servizi. Ciò significa che il fondo non investirà in società coinvolte in modo significativo nella produzione e distribuzione di combustibili fossili e nei relativi servizi, se non possiedono una strategia di transizione documentata e allineata con l'Accordo di Parigi. Il link alla descrizione della Politica di NAM sui combustibili fossili allineata all'Accordo di Parigi è fornito più avanti nella sezione intitolata "Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?".

Gli elementi vincolanti sono documentati e monitorati su base continuativa. NAM si è inoltre dotata di processi di gestione del rischio atti a controllare il rischio finanziario e normativo e ad assicurare un adeguato processo di segnalazione a livelli superiori di qualsiasi potenziale criticità all'interno di una struttura di governance chiaramente definita.

NAM conduce una due diligence approfondita sui fornitori di dati esterni per chiarire le metodologie applicate e verificare la qualità dei dati. Tuttavia, dato che la regolamentazione e gli standard relativi alla comunicazione di informazioni di carattere non finanziario sono in fase di rapido sviluppo, la qualità, la copertura e l'accessibilità dei dati continuano a rappresentare un problema, specialmente per le aziende di minori dimensioni e i mercati meno sviluppati.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

La Politica d'investimento responsabile di NAM fornisce le basi per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti. A questa strategia si applica anche la selezione di NAM basata su norme e controversie, che identifica le società presumibilmente coinvolte in violazioni del diritto internazionale. Il processo di selezione si focalizza sull'identificazione delle imprese che non seguono prassi di buona governance, ad esempio, perché violano i principi del Global Compact delle Nazioni Unite, i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani le linee guida dell'OCSE o quelle dell'OIL. Queste linee guida comprendono temi legati alla governance societaria, ai diritti umani, agli standard lavorativi, alla lotta alla corruzione e alle questioni ambientali.

Se in questo processo di selezione viene individuata una società, si procede a una valutazione interna della stessa e dell'incidente e il Responsible Investments Committee (RIC) di NAM decide se escludere la società conformemente alla Politica d'investimento responsabile di NAM. Tutte le violazioni relative alla governance identificate in questo processo confluiscono nella valutazione delle prassi di buona governance.

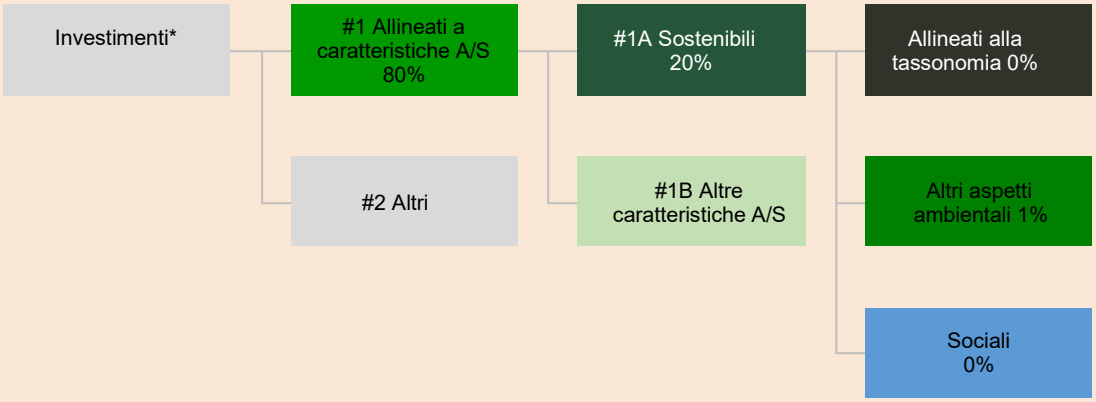
In aggiunta alla selezione basata su norme sopra descritta, il fondo applica un test di buona governance basato su indicatori prestabiliti relativi a strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per il prodotto finanziario?

Il fondo si impegna ad avere una quota minima di investimenti sostenibili come illustrato più avanti. Se non è indicata una percentuale o se viene indicato lo 0%, tali investimenti possono essere rilevanti per la strategia ma il fondo non è tenuto a detenere sempre una percentuale specifica, e la percentuale di tali investimenti può scendere fino a raggiungere lo 0% a discrezione del gestore degli investimenti. Il gestore degli investimenti ha una certa flessibilità nella ripartizione tra diversi tipi di investimenti e la somma delle quote minime non equivale necessariamente agli impegni complessivi del fondo.

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde.
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.



#1 Allineati a caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri: comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati a caratteristiche A/S** comprende:

- la sottocategoria **#1A Sostenibili,** che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;
- la sottocategoria **#1B Altre caratteristiche A/S,** che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

* Il termine Investimenti è riferito al NAV del fondo, che equivale al suo valore di mercato complessivo.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Non si utilizzano strumenti derivati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal fondo.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per **l'energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

La quota minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE è pari allo 0%. Non si può escludere che alcune delle posizioni del fondo si qualifichino come investimenti allineati alla tassonomia, ma non vi è alcun impegno a detenere una quota minima di tali investimenti nel fondo.

Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE?

☐ Sì

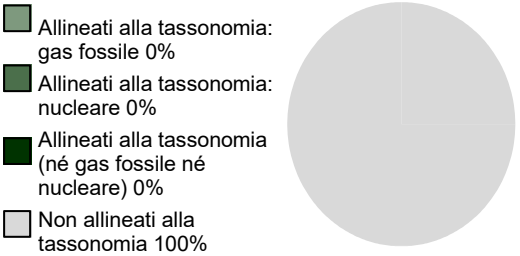
☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

☒ No

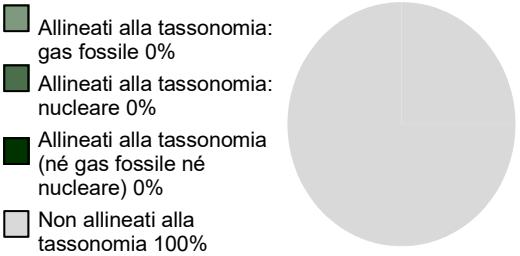
Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.

1. Allineamento degli investimenti alla tassonomia **incluse le obbligazioni sovrane***



2. Allineamento degli investimenti alla tassonomia **escluse le obbligazioni sovrane***



Questo grafico rappresenta il 100% degli investimenti totali.

** Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.*

Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Non vi è alcun impegno a mantenere una quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti.

 sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il fondo mantiene un'allocazione minima dell'1% in investimenti con obiettivi ambientali che non sono allineati alla tassonomia dell'UE. Il fondo si impegna a effettuare una quota minima di investimenti sostenibili con obiettivi ambientali quali definiti nell'SFDR, come indicato dalla categoria "#1A Sostenibili" nel grafico riguardante l'allocazione degli attivi. Questi investimenti sostenibili di natura ambientale possono talvolta qualificarsi come attività allineate alla tassonomia dell'UE, ma il fondo non è sempre in grado di determinare in modo inequivocabile l'allineamento alla tassonomia a causa della limitata disponibilità di dati completi riguardo alle operazioni delle società che potrebbero risultare allineate alla tassonomia. Inoltre, le società che non rientrano nell'ambito di applicazione della tassonomia dell'UE potrebbero omettere di segnalare il proprio stato di allineamento alla tassonomia, limitando ulteriormente la capacità del fondo di effettuare valutazioni precise dell'allineamento dell'intero portafoglio alla tassonomia.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

La quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale è pari allo 0%.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri" e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

La liquidità può essere detenuta come liquidità accessoria o a fini di bilanciamento del rischio. Il fondo può utilizzare derivati e altre tecniche per le finalità descritte nella sezione "Descrizioni dei fondi" del prospetto informativo. Inoltre, questa categoria può includere titoli per i quali non sono disponibili dati rilevanti per misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali o sociali. Per questi investimenti generalmente non sono applicabili garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale. Ciò significa che le esposizioni assunte, ad esempio, attraverso derivati su indici possono includere l'esposizione a imprese altrimenti escluse in virtù dei criteri di esclusione del fondo.

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web: nordea.lu

Come indicato nelle sezioni precedenti, è possibile reperire ulteriori informazioni ai seguenti link: Informazioni relative alla sostenibilità
Politica d'investimento responsabile
Elenco di esclusioni
Politica sui combustibili fossili allineata all'Accordo di Parigi

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Nome del prodotto: Nordea 1 - Multi Credit Fund of Funds

Identificativo della persona giuridica: 549300FSVWL0VAR25025

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

☐ **Sì**

- ☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al(lo): ___%
  - ☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
  - ☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
- ☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al(lo): ___%

☒ **No**

- ☒ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del 10% di investimenti sostenibili
  - ☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
  - ☒ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
  - ☐ con un obiettivo sociale
- ☐ Promuove caratteristiche A/S ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Le caratteristiche ambientali e sociali promosse dal fondo consistono nell'indirizzare il capitale verso società ed emittenti che aderiscono a determinati standard ESG, come descritto di seguito, rispettando al contempo prassi di buona governance e le norme internazionali in materia di protezione ambientale, diritti umani, standard lavorativi e lotta alla corruzione.

Quota minima di investimenti sostenibili Il fondo investe una quota minima del suo patrimonio in investimenti sostenibili riferiti a più obiettivi ambientali e sociali. Definiamo gli investimenti sostenibili come investimenti in società ed emittenti coinvolti in attività che contribuiscono a un obiettivo ambientale o sociale come indicato negli Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG) delle Nazioni Unite e/o nella tassonomia dell'UE, senza arrecare un danno significativo ad altri obiettivi ambientali o sociali e rispettando prassi di buona governance.

Esclusioni basate su settori e valori Il fondo mira a promuovere caratteristiche ambientali e sociali evitando gli investimenti in società che a nostro avviso violano le norme ambientali e sociali globali. Il fondo applica inoltre criteri di esclusione specifici per le società coinvolte in attività commerciali ritenute materialmente dannose per l'ambiente e la società in generale.

I metodi e i criteri utilizzati per selezionare gli investimenti in base a queste caratteristiche sono illustrati in dettaglio nella sezione "Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?"

Non è stato designato alcun indice di riferimento per conseguire le caratteristiche A/S promosse dal fondo.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Per misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario, il gestore degli investimenti utilizzerà i seguenti indicatori:

- % di investimenti sostenibili
- % di investimenti allineati con le caratteristiche A/S che non sono conformi a esclusioni basate su settori e valori

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

L'obiettivo di investimento sostenibile dell'allocazione parziale del fondo in investimenti sostenibili è quello di contribuire a uno o più degli Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG) delle Nazioni Unite o di partecipare ad attività allineate con il quadro di riferimento della tassonomia dell'UE. Il fondo può investire in attività allineate alla tassonomia UE, ma non si impegna specificamente a dare un contributo diretto agli obiettivi ambientali delineati nella tassonomia stessa.

Gli SDG rappresentano un quadro completo di 17 obiettivi interconnessi stabiliti dalle Nazioni Unite nel 2015 per affrontare sfide globali quali la lotta alla povertà, la tutela dell'ambiente e la promozione della pace e della prosperità entro il 2030. Gli SDG delle Nazioni Unite a cui il fondo può contribuire sono:

Ambientali	**Sociali**	**Ambientali/sociali**
SDG 6: Acqua pulita e servizi igienico-sanitari	SDG 1: Sconfiggere la povertà	SDG 2: Sconfiggere la fame
SDG 7: Energia pulita e accessibile	SDG 3: Salute e benessere	SDG 8: Lavoro dignitoso e crescita economica
SDG 12: Consumo e produzione responsabili	SDG 4: Istruzione di qualità	SDG 9: Imprese, innovazione e infrastrutture
SDG 13: Lotta contro il cambiamento climatico	SDG 5: Parità di genere	SDG 11: Città e comunità sostenibili
SDG 14: La vita sott'acqua	SDG 10: Ridurre le disuguaglianze	SDG 17: Partnership per gli obiettivi
SDG 15: La vita sulla terra	SDG 16: Pace, giustizia e istituzioni solide	

La tassonomia dell'UE è un sistema di classificazione che definisce i criteri per le attività economiche considerate ecosostenibili nell'ambito del Green Deal europeo, fornendo un quadro di riferimento standardizzato per valutare la sostenibilità ambientale in diversi settori. Le attività ecosostenibili, secondo la definizione di cui alla tassonomia dell'UE, contribuiscono ai seguenti obiettivi ambientali:

1. mitigazione dei cambiamenti climatici
2. adattamento ai cambiamenti climatici
3. uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine
4. transizione verso un'economia circolare
5. prevenzione e riduzione dell'inquinamento
6. protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi

Gli investimenti sostenibili del fondo possono contribuire a obiettivi ambientali e/o sociali. Il fondo non si impegna a contribuire a tutti gli SDG delle Nazioni Unite, e il contributo a ciascuno di tali obiettivi e ad eventuali attività allineate alla tassonomia dell'UE può variare a seconda di altri criteri di investimento pertinenti e della disponibilità di opportunità d'investimento.

Gli investimenti sostenibili contribuiscono a uno di questi obiettivi privilegiando le società o gli emittenti le cui operazioni siano collegate per almeno il 20% ad attività economiche che sostengono obiettivi ecosostenibili, come definiti dalla tassonomia dell'UE, oppure obiettivi ambientali e sociali allineati agli SDG delle Nazioni Unite. La misurazione di questo contributo varia a seconda del settore e può essere basata sui ricavi, sulle spese in conto capitale o sulle spese operative, mentre per specifici tipi di attività, come i covered bond e i titoli con impiego dei proventi, si utilizzano altri criteri di misurazione. Ulteriori informazioni sulla metodologia utilizzata per identificare gli investimenti sostenibili sono disponibili nella dichiarazione ex articolo 10 accessibile tramite il link riportato in fondo al presente allegato.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

Secondo la metodologia adottata da NAM per identificare gli investimenti sostenibili, vengono esclusi gli investimenti che arrecano un danno significativo a obiettivi ambientali o sociali. Per stabilire se un investimento arreca un danno significativo, NAM considera gli indicatori dei principali effetti negativi (PAI), come descritto più avanti nella sezione "In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?".

Inoltre, all'universo di investimento del fondo vengono applicate determinate esclusioni al fine di limitare ulteriormente le esternalità negative. La politica di esclusioni del fondo è descritta nella sezione intitolata "Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di raggiungere l'obiettivo di investimento sostenibile?".

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

- ***In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?***

  Per assicurare che i nostri investimenti non arrechino un danno significativo agli obiettivi di sostenibilità, utilizziamo un processo quantitativo completo. Esso prevede uno screening automatizzato delle società sulla base dei PAI della tabella 1, quali definiti dalla normativa SFDR. Avvalendosi dei dati dei nostri fornitori esterni approvati, questo screening applica metriche e soglie specifiche per ogni indicatore PAI al fine di identificare le società che potrebbero arrecare un danno significativo a obiettivi ambientali o sociali.

  Consapevoli che non tutti gli indicatori PAI sono ugualmente importanti nei diversi settori, abbiamo sviluppato un sistema di mappatura della rilevanza per assicurare che le società siano valutate in base agli indicatori più significativi per il loro settore specifico. Ciò significa che le società sono valutate equamente sulla base dei fattori di sostenibilità più importanti per le loro operazioni.

  Il nostro approccio basato sulla rilevanza assicura un processo di valutazione equilibrato. Una società non può considerarsi conforme ai nostri criteri di sostenibilità solo perché mancano dati relativi a indicatori fondamentali per il suo settore. Al contempo, nessuna società viene esclusa ingiustamente dal nostro universo d'investimento a causa di una debole performance su indicatori non rilevanti per le sue operazioni o della mancanza di dati relativi a fattori poco significativi.

  Le società che non superano la valutazione quantitativa non si qualificano come investimenti sostenibili, a meno che non siano considerate tali sulla base di una valutazione manuale effettuata dagli analisti di NAM specializzati negli investimenti responsabili.

  Nei casi in cui una società non supera la valutazione su uno o più indicatori PAI, le obbligazioni o gli altri titoli emessi da tale società possono essere comunque considerati sostenibili se i proventi raccolti sono specificamente utilizzati per finanziare attività che affrontano i motivi per cui la società non supera il test.

- ***In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?***

  L'allineamento degli investimenti sostenibili con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani è confermato nell'ambito del processo volto ad identificare gli investimenti sostenibili. Tale allineamento è assicurato sia tramite i criteri di selezione basati su norme esposti nella Politica d'investimento responsabile di NAM sia tramite l'utilizzo del test DNSH, che esclude dal novero degli investimenti sostenibili le società coinvolte in violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite o delle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☐ No

☒ Sì. La considerazione dei PAI è attuata mediante esclusioni a livello di singoli titoli riguardanti, per gli emittenti societari, l'esposizione ad armi controverse e la violazione dei principi UNGC e OCSE e, per gli emittenti sovrani, le emissioni di gas a effetto serra, le violazioni sociali e le giurisdizioni fiscali non cooperative. Per quanto riguarda la quota del fondo destinata agli investimenti sostenibili, tutti i PAI obbligatori vengono valutati nell'ambito del test DNSH. Gli indicatori PAI specifici che vengono presi in considerazione sono soggetti alla disponibilità e alla qualità dei dati.

Le informazioni relative ai PAI sui fattori di sostenibilità sono disponibili tra le informazioni da comunicare a norma dell'articolo 11, paragrafo 2, dell'SFDR.



Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La politica d'investimento generale del fondo, comprendente l'universo d'investimento e il benchmark, viene illustrata in maggiore dettaglio nella sezione Obiettivo e politica d'investimento del prospetto informativo.

Le caratteristiche A/S promosse dal fondo sono integrate nel processo di investimento su base vincolante, come descritto nella sezione "Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?".

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Gli investimenti sono in parte dedicati agli investimenti sostenibili. La strategia applica esclusioni basate su settori e valori e il fondo non investe in società che figurano nell'elenco di esclusioni di Nordea in base alle loro attività commerciali o alla loro condotta, come illustrato in dettaglio nella Politica d'investimento responsabile di NAM, consultabile al link fornito nella sezione "Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?".

Nell'ambito del processo di investimento, le imprese vengono selezionate per assicurarsi che rispettino prassi di buona governance.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Almeno il 10% del fondo è detenuto in investimenti sostenibili ai sensi dell'articolo 2, paragrafo 17, dell'SFDR. Gli investimenti sono classificati come sostenibili utilizzando la metodologia proprietaria di NAM. La classificazione si basa perlopiù sul contributo a uno o più SDG delle Nazioni Unite o a uno o più obiettivi ambientali della tassonomia dell'UE.

Tuttavia, per alcuni tipi di attività, come i covered bond e le obbligazioni con impiego dei proventi, sono pertinenti altre misure. Il processo verifica anche la buona governance come descritto nella sezione "Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?" e si accerta che le attività delle imprese non arrechino danni significativi ad altri obiettivi, come descritto nella sezione "In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?".

Le esclusioni basate su settori o valori impediscono gli investimenti in società ed emittenti che violano le norme internazionali, laddove l'engagement è ritenuto impossibile o inefficace. Vengono escluse anche le imprese che svolgono determinate attività il cui impatto è ritenuto fortemente negativo per il clima o l'ambiente, come il carbone termico o la produzione di combustibili fossili da sabbie bituminose e trivellazioni artiche, nonché le aziende attive nella produzione di armi controverse o tabacco e quelle coinvolte nella pornografia. L'esposizione delle imprese a determinate attività può essere misurata in base alla produzione, alla distribuzione o al contributo ai ricavi, a seconda della tipologia di attività, e le esclusioni possono basarsi su soglie predefinite. Il link all'elenco delle società escluse e alla Politica di investimento responsabile, che illustra il processo in maggior dettaglio, è riportato nella sezione "Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?". Gli investimenti nel fondo sono inoltre soggetti a esclusioni specifiche che limitano l'esposizione a talune attività incompatibili con il profilo d'investimento del fondo o ritenute dannose per l'ambiente o la società in generale. Le esclusioni specifiche che si applicano al fondo sono riportate nelle informative legate alla sostenibilità accessibili sul sito web tramite il link fornito più avanti nella sezione intitolata "Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?".

Gli elementi vincolanti sono documentati e monitorati su base continuativa. NAM si è inoltre dotata di processi di gestione del rischio atti a controllare il rischio finanziario e normativo e ad assicurare un adeguato processo di segnalazione a livelli superiori di qualsiasi potenziale criticità all'interno di una struttura di governance chiaramente definita.

NAM conduce una due diligence approfondita sui fornitori di dati esterni per chiarire le metodologie applicate e verificare la qualità dei dati. Tuttavia, dato che la regolamentazione e gli standard relativi alla comunicazione di informazioni di carattere non finanziario sono in fase di rapido sviluppo, la qualità, la copertura e l'accessibilità dei dati continuano a rappresentare un problema, specialmente per le aziende di minori dimensioni e i mercati meno sviluppati.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

La Politica d'investimento responsabile di NAM fornisce le basi per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti. A questa strategia si applica anche la selezione di NAM basata su norme e controversie, che identifica le società presumibilmente coinvolte in violazioni del diritto internazionale. Il processo di selezione si focalizza sull'identificazione delle imprese che non seguono prassi di buona governance, ad esempio, perché violano i principi del Global Compact delle Nazioni Unite, i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani le linee guida dell'OCSE o quelle dell'OIL. Queste linee guida comprendono temi legati alla governance societaria, ai diritti umani, agli standard lavorativi, alla lotta alla corruzione e alle questioni ambientali.

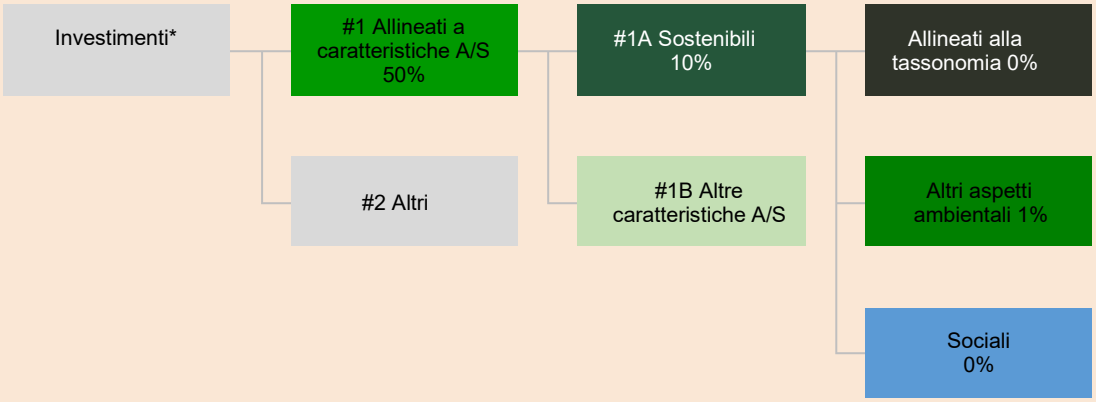
Se in questo processo di selezione viene individuata una società, si procede a una valutazione interna della stessa e dell'incidente e il Responsible Investments Committee (RIC) di NAM decide se escludere la società conformemente alla Politica d'investimento responsabile di NAM. Tutte le violazioni relative alla governance identificate in questo processo confluiscono nella valutazione delle prassi di buona governance.

In aggiunta alla selezione basata su norme sopra descritta, il fondo applica un test di buona governance basato su indicatori prestabiliti relativi a strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per il prodotto finanziario?

Il fondo si impegna ad avere una quota minima di investimenti sostenibili come illustrato più avanti. Se non è indicata una percentuale o se viene indicato lo 0%, tali investimenti possono essere rilevanti per la strategia ma il fondo non è tenuto a detenere sempre una percentuale specifica, e la percentuale di tali investimenti può scendere fino a raggiungere lo 0% a discrezione del gestore degli investimenti. Il gestore degli investimenti ha una certa flessibilità nella ripartizione tra diversi tipi di investimenti e la somma delle quote minime non equivale necessariamente agli impegni complessivi del fondo.

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.



#1 Allineati a caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri: comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati a caratteristiche A/S** comprende:

- la sottocategoria **#1A Sostenibili,** che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;
- la sottocategoria **#1B Altre caratteristiche A/S,** che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde.
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.

* Il termine Investimenti è riferito al NAV del fondo, che equivale al suo valore di mercato complessivo.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Non si utilizzano strumenti derivati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal fondo.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per **l'energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

La quota minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE è pari allo 0%. Non si può escludere che alcune delle posizioni del fondo si qualifichino come investimenti allineati alla tassonomia, ma non vi è alcun impegno a detenere una quota minima di tali investimenti nel fondo.

Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE?

☐ Sì

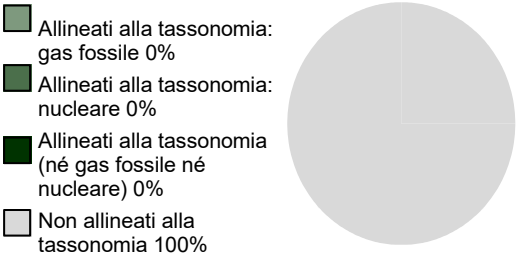
☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

☒ No

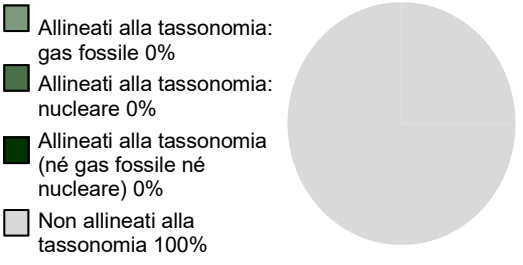
Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.

1. Allineamento degli investimenti alla tassonomia **incluse le obbligazioni sovrane***



2. Allineamento degli investimenti alla tassonomia **escluse le obbligazioni sovrane***



Questo grafico rappresenta il 100% degli investimenti totali.

** Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.*

Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Non vi è alcun impegno a mantenere una quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti.

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il fondo mantiene un'allocazione minima dell'1% in investimenti con obiettivi ambientali che non sono allineati alla tassonomia dell'UE. Il fondo si impegna a effettuare una quota minima di investimenti sostenibili con obiettivi ambientali quali definiti nell'SFDR, come indicato dalla categoria "#1A Sostenibili" nel grafico riguardante l'allocazione degli attivi. Questi investimenti sostenibili di natura ambientale possono talvolta qualificarsi come attività allineate alla tassonomia dell'UE, ma il fondo non è sempre in grado di determinare in modo inequivocabile l'allineamento alla tassonomia a causa della limitata disponibilità di dati completi riguardo alle operazioni delle società che potrebbero risultare allineate alla tassonomia. Inoltre, le società che non rientrano nell'ambito di applicazione della tassonomia dell'UE potrebbero omettere di segnalare il proprio stato di allineamento alla tassonomia, limitando ulteriormente la capacità del fondo di effettuare valutazioni precise dell'allineamento dell'intero portafoglio alla tassonomia.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

La quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale è pari allo 0%.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri" e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

La liquidità può essere detenuta come liquidità accessoria o a fini di bilanciamento del rischio. Il fondo può utilizzare derivati e altre tecniche per le finalità descritte nella sezione del prospetto informativo dedicata al fondo. Questa categoria può anche includere titoli per i quali non sono disponibili dati rilevanti. Per questi investimenti non sono applicabili garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale. Il fondo può inoltre avere un'esposizione a portafogli che come minimo effettuino verifiche di buona governance come salvaguardie ESG e in cui una parte delle posizioni potrebbe non essere allineata con le caratteristiche A/S del fondo.

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web: nordea.lu

Come indicato nelle sezioni precedenti, è possibile reperire ulteriori informazioni ai seguenti link: Informazioni relative alla sostenibilità
Politica d'investimento responsabile
Elenco di esclusioni

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Nome del prodotto: Nordea 1 - Norwegian Bond Fund

Identificativo della persona giuridica: 549300GKKTBJNZU7BJ86

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

☐ **Sì**

- ☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al(lo): ___%
  - ☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
  - ☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
- ☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al(lo): ___%

☒ **No**

- ☒ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del 20% di investimenti sostenibili
  - ☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
  - ☒ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
  - ☐ con un obiettivo sociale
- ☐ Promuove caratteristiche A/S ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Le caratteristiche ambientali e sociali promosse dal fondo consistono nell'indirizzare il capitale verso società ed emittenti che aderiscono a determinati standard ESG, come descritto di seguito, rispettando al contempo prassi di buona governance e le norme internazionali in materia di protezione ambientale, diritti umani, standard lavorativi e lotta alla corruzione.

Quota minima di investimenti sostenibili Il fondo investe una quota minima del suo patrimonio in investimenti sostenibili riferiti a più obiettivi ambientali e sociali. Definiamo gli investimenti sostenibili come investimenti in società ed emittenti coinvolti in attività che contribuiscono a un obiettivo ambientale o sociale come indicato negli Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG) delle Nazioni Unite e/o nella tassonomia dell'UE, senza arrecare un danno significativo ad altri obiettivi ambientali o sociali e rispettando prassi di buona governance.

Esclusioni basate su settori e valori Il fondo mira a promuovere caratteristiche ambientali e sociali evitando gli investimenti in società che a nostro avviso violano le norme ambientali e sociali globali. Il fondo applica inoltre criteri di esclusione specifici per le società coinvolte in attività commerciali ritenute materialmente dannose per l'ambiente e la società in generale.

La Politica di NAM sui combustibili fossili allineata all'Accordo di Parigi Il fondo mira a promuovere caratteristiche ambientali investendo in società che non hanno un'esposizione significativa ai combustibili fossili o che hanno una strategia di transizione credibile.

I metodi e i criteri utilizzati per selezionare gli investimenti in base a queste caratteristiche sono illustrati in dettaglio nella sezione "Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?"

Non è stato designato alcun indice di riferimento per conseguire le caratteristiche A/S promosse dal fondo.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Per misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario, il gestore degli investimenti utilizzerà i seguenti indicatori:

- % di investimenti sostenibili
- % di investimenti allineati con le caratteristiche A/S che non sono conformi a esclusioni basate su settori e valori
- % di investimenti allineati con le caratteristiche A/S che non sono conformi alla Politica di NAM sui combustibili fossili allineata all'Accordo di Parigi

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

L'obiettivo di investimento sostenibile dell'allocazione parziale del fondo in investimenti sostenibili è quello di contribuire a uno o più degli Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG) delle Nazioni Unite o di partecipare ad attività allineate con il quadro di riferimento della tassonomia dell'UE. Il fondo può investire in attività allineate alla tassonomia UE, ma non si impegna specificamente a dare un contributo diretto agli obiettivi ambientali delineati nella tassonomia stessa.

Gli SDG rappresentano un quadro completo di 17 obiettivi interconnessi stabiliti dalle Nazioni Unite nel 2015 per affrontare sfide globali quali la lotta alla povertà, la tutela dell'ambiente e la promozione della pace e della prosperità entro il 2030. Gli SDG delle Nazioni Unite a cui il fondo può contribuire sono:

Ambientali	**Sociali**	**Ambientali/sociali**
SDG 6: Acqua pulita e servizi igienico-sanitari	SDG 1: Sconfiggere la povertà	SDG 2: Sconfiggere la fame
SDG 7: Energia pulita e accessibile	SDG 3: Salute e benessere	SDG 8: Lavoro dignitoso e crescita economica
SDG 12: Consumo e produzione responsabili	SDG 4: Istruzione di qualità	SDG 9: Imprese, innovazione e infrastrutture
SDG 13: Lotta contro il cambiamento climatico	SDG 5: Parità di genere	SDG 11: Città e comunità sostenibili
SDG 14: La vita sott'acqua	SDG 10: Ridurre le disuguaglianze	SDG 17: Partnership per gli obiettivi
SDG 15: La vita sulla terra	SDG 16: Pace, giustizia e istituzioni solide	

La tassonomia dell'UE è un sistema di classificazione che definisce i criteri per le attività economiche considerate ecosostenibili nell'ambito del Green Deal europeo, fornendo un quadro di riferimento standardizzato per valutare la sostenibilità ambientale in diversi settori. Le attività ecosostenibili, secondo la definizione di cui alla tassonomia dell'UE, contribuiscono ai seguenti obiettivi ambientali:

1. mitigazione dei cambiamenti climatici
2. adattamento ai cambiamenti climatici
3. uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine
4. transizione verso un'economia circolare
5. prevenzione e riduzione dell'inquinamento
6. protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi

Gli investimenti sostenibili del fondo possono contribuire a obiettivi ambientali e/o sociali. Il fondo non si impegna a contribuire a tutti gli SDG delle Nazioni Unite, e il contributo a ciascuno di tali obiettivi e ad eventuali attività allineate alla tassonomia dell'UE può variare a seconda di altri criteri di investimento pertinenti e della disponibilità di opportunità d'investimento.

Gli investimenti sostenibili contribuiscono a uno di questi obiettivi privilegiando le società o gli emittenti le cui operazioni siano collegate per almeno il 20% ad attività economiche che sostengono obiettivi ecosostenibili, come definiti dalla tassonomia dell'UE, oppure obiettivi ambientali e sociali allineati agli SDG delle Nazioni Unite. La misurazione di questo contributo varia a seconda del settore e può essere basata sui ricavi, sulle spese in conto capitale o sulle spese operative, mentre per specifici tipi di attività, come i covered bond e i titoli con impiego dei proventi, si utilizzano altri criteri di misurazione. Ulteriori informazioni sulla metodologia utilizzata per identificare gli investimenti sostenibili sono disponibili nella dichiarazione ex articolo 10 accessibile tramite il link riportato in fondo al presente allegato.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

Secondo la metodologia adottata da NAM per identificare gli investimenti sostenibili, vengono esclusi gli investimenti che arrecano un danno significativo a obiettivi ambientali o sociali. Per stabilire se un investimento arreca un danno significativo, NAM considera gli indicatori dei principali effetti negativi (PAI), come descritto più avanti nella sezione "In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?".

Inoltre, all'universo di investimento del fondo vengono applicate determinate esclusioni al fine di limitare ulteriormente le esternalità negative. La politica di esclusioni del fondo è descritta nella sezione intitolata "Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di raggiungere l'obiettivo di investimento sostenibile?".

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

- ***In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?***

  Per assicurare che i nostri investimenti non arrechino un danno significativo agli obiettivi di sostenibilità, utilizziamo un processo quantitativo completo. Esso prevede uno screening automatizzato delle società sulla base dei PAI della tabella 1, quali definiti dalla normativa SFDR. Avvalendosi dei dati dei nostri fornitori esterni approvati, questo screening applica metriche e soglie specifiche per ogni indicatore PAI al fine di identificare le società che potrebbero arrecare un danno significativo a obiettivi ambientali o sociali.

  Consapevoli che non tutti gli indicatori PAI sono ugualmente importanti nei diversi settori, abbiamo sviluppato un sistema di mappatura della rilevanza per assicurare che le società siano valutate in base agli indicatori più significativi per il loro settore specifico. Ciò significa che le società sono valutate equamente sulla base dei fattori di sostenibilità più importanti per le loro operazioni.

  Il nostro approccio basato sulla rilevanza assicura un processo di valutazione equilibrato. Una società non può considerarsi conforme ai nostri criteri di sostenibilità solo perché mancano dati relativi a indicatori fondamentali per il suo settore. Al contempo, nessuna società viene esclusa ingiustamente dal nostro universo d'investimento a causa di una debole performance su indicatori non rilevanti per le sue operazioni o della mancanza di dati relativi a fattori poco significativi.

  Le società che non superano la valutazione quantitativa non si qualificano come investimenti sostenibili, a meno che non siano considerate tali sulla base di una valutazione manuale effettuata dagli analisti di NAM specializzati negli investimenti responsabili.

  Nei casi in cui una società non supera la valutazione su uno o più indicatori PAI, le obbligazioni o gli altri titoli emessi da tale società possono essere comunque considerati sostenibili se i proventi raccolti sono specificamente utilizzati per finanziare attività che affrontano i motivi per cui la società non supera il test.

- ***In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?***

  L'allineamento degli investimenti sostenibili con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani è confermato nell'ambito del processo volto ad identificare gli investimenti sostenibili. Tale allineamento è assicurato sia tramite i criteri di selezione basati su norme esposti nella Politica d'investimento responsabile di NAM sia tramite l'utilizzo del test DNSH, che esclude dal novero degli investimenti sostenibili le società coinvolte in violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite o delle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☐ No

☒ Sì, i team d'investimento hanno accesso a metriche PAI assolute e/o a valori di scala normalizzati (ad es. sulla base dello strumento PAI proprietario di NAM) attraverso molteplici indicatori PAI, che consentono loro di identificare casi particolari e di adeguare di conseguenza i propri giudizi sugli emittenti e sulle imprese beneficiarie degli investimenti. Per quanto concerne le posizioni in covered bond, le considerazioni inerenti ai PAI possono basarsi su dati aggregati relativi agli emittenti o su dati a livello nazionale che sono a disposizione dei team di investimento ovvero presi in considerazione nell'ambito della valutazione della sostenibilità degli investimenti applicabile a tale attività. Gli indicatori PAI specifici che vengono presi in considerazione sono soggetti alla disponibilità e alla qualità dei dati.

Le informazioni relative ai PAI sui fattori di sostenibilità sono disponibili tra le informazioni da comunicare a norma dell'articolo 11, paragrafo 2, dell'SFDR.



Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La politica d'investimento generale del fondo, comprendente l'universo d'investimento e il benchmark, viene illustrata in maggiore dettaglio nella sezione Obiettivo e politica d'investimento del prospetto informativo.

Le caratteristiche A/S promosse dal fondo sono integrate nel processo di investimento su base vincolante, come descritto nella sezione "Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?".

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Gli investimenti sono in parte dedicati agli investimenti sostenibili. La strategia applica esclusioni basate su settori e valori e il fondo non investe in società che figurano nell'elenco di esclusioni di Nordea in base alle loro attività commerciali o alla loro condotta, come illustrato in dettaglio nella Politica d'investimento responsabile di NAM, consultabile al link fornito nella sezione "Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?". L'esposizione a società coinvolte in attività legate ai combustibili fossili è limitata dalla Politica sui combustibili fossili allineata all'Accordo di Parigi di NAM.

Nell'ambito del processo di investimento, le imprese vengono selezionate per assicurarsi che rispettino prassi di buona governance.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Almeno il 20% del fondo è detenuto in investimenti sostenibili ai sensi dell'articolo 2, paragrafo 17, dell'SFDR. Gli investimenti sono classificati come sostenibili utilizzando la metodologia proprietaria di NAM. La classificazione si basa perlopiù sul contributo a uno o più SDG delle Nazioni Unite o a uno o più obiettivi ambientali della tassonomia dell'UE. Tuttavia, per alcuni tipi di attività, come i covered bond e le obbligazioni con impiego dei proventi, sono pertinenti altre misure. Il processo verifica anche la buona governance come descritto nella sezione "Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?" e si accerta che le attività delle imprese non arrechino danni significativi ad altri obiettivi, come descritto nella sezione "In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?".

Le esclusioni basate su settori o valori impediscono gli investimenti in società ed emittenti che violano le norme internazionali, laddove l'engagement è ritenuto impossibile o inefficace. Vengono escluse anche le imprese che svolgono determinate attività il cui impatto è ritenuto fortemente negativo per il clima o l'ambiente, come il carbone termico o la produzione di combustibili fossili da sabbie bituminose e trivellazioni artiche, nonché le aziende attive nella produzione di armi controverse o tabacco e quelle coinvolte nella pornografia. L'esposizione delle imprese a determinate attività può essere misurata in base alla produzione, alla distribuzione o al contributo ai ricavi, a seconda della tipologia di attività, e le esclusioni possono basarsi su soglie predefinite. Il link all'elenco delle società escluse e alla Politica di investimento responsabile, che illustra il processo in maggior dettaglio, è riportato nella sezione "Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?". Gli investimenti nel fondo sono inoltre soggetti a esclusioni specifiche che limitano l'esposizione a talune attività incompatibili con il profilo d'investimento del fondo o ritenute dannose per l'ambiente o la società in generale. Le esclusioni specifiche che si applicano al fondo sono riportate nelle informative legate alla sostenibilità accessibili sul sito web tramite il link fornito più avanti nella sezione intitolata "Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?".

Il fondo rispetta la Politica di NAM sui combustibili fossili allineata all'Accordo di Parigi che stabilisce soglie per l'esposizione delle imprese alla produzione e distribuzione di combustibili fossili e ai relativi servizi. Ciò significa che il fondo non investirà in società coinvolte in modo significativo nella produzione e distribuzione di combustibili fossili e nei relativi servizi, se non possiedono una strategia di transizione documentata e allineata con l'Accordo di Parigi. Il link alla descrizione della Politica di NAM sui combustibili fossili allineata all'Accordo di Parigi è fornito più avanti nella sezione intitolata "Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?".

Gli elementi vincolanti sono documentati e monitorati su base continuativa. NAM si è inoltre dotata di processi di gestione del rischio atti a controllare il rischio finanziario e normativo e ad assicurare un adeguato processo di segnalazione a livelli superiori di qualsiasi potenziale criticità all'interno di una struttura di governance chiaramente definita.

NAM conduce una due diligence approfondita sui fornitori di dati esterni per chiarire le metodologie applicate e verificare la qualità dei dati. Tuttavia, dato che la regolamentazione e gli standard relativi alla comunicazione di informazioni di carattere non finanziario sono in fase di rapido sviluppo, la qualità, la copertura e l'accessibilità dei dati continuano a rappresentare un problema, specialmente per le aziende di minori dimensioni e i mercati meno sviluppati.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

La Politica d'investimento responsabile di NAM fornisce le basi per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti. A questa strategia si applica anche la selezione di NAM basata su norme e controversie, che identifica le società presumibilmente coinvolte in violazioni del diritto internazionale. Il processo di selezione si focalizza sull'identificazione delle imprese che non seguono prassi di buona governance, ad esempio, perché violano i principi del Global Compact delle Nazioni Unite, i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani le linee guida dell'OCSE o quelle dell'OIL. Queste linee guida comprendono temi legati alla governance societaria, ai diritti umani, agli standard lavorativi, alla lotta alla corruzione e alle questioni ambientali.

Se in questo processo di selezione viene individuata una società, si procede a una valutazione interna della stessa e dell'incidente e il Responsible Investments Committee (RIC) di NAM decide se escludere la società conformemente alla Politica d'investimento responsabile di NAM. Tutte le violazioni relative alla governance identificate in questo processo confluiscono nella valutazione delle prassi di buona governance.

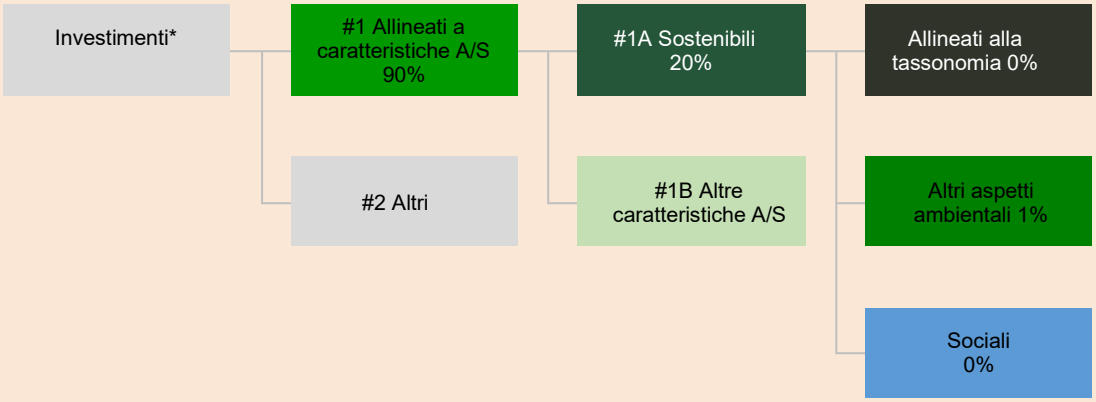
In aggiunta alla selezione basata su norme sopra descritta, il fondo applica un test di buona governance basato su indicatori prestabiliti relativi a strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per il prodotto finanziario?

Il fondo si impegna ad avere una quota minima di investimenti sostenibili come illustrato più avanti. Se non è indicata una percentuale o se viene indicato lo 0%, tali investimenti possono essere rilevanti per la strategia ma il fondo non è tenuto a detenere sempre una percentuale specifica, e la percentuale di tali investimenti può scendere fino a raggiungere lo 0% a discrezione del gestore degli investimenti. Il gestore degli investimenti ha una certa flessibilità nella ripartizione tra diversi tipi di investimenti e la somma delle quote minime non equivale necessariamente agli impegni complessivi del fondo.

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde.
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.



#1 Allineati a caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri: comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati a caratteristiche A/S** comprende:

- la sottocategoria **#1A Sostenibili,** che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;
- la sottocategoria **#1B Altre caratteristiche A/S,** che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

* Il termine Investimenti è riferito al NAV del fondo, che equivale al suo valore di mercato complessivo.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Non si utilizzano strumenti derivati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal fondo.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per **l'energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

La quota minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE è pari allo 0%. Non si può escludere che alcune delle posizioni del fondo si qualifichino come investimenti allineati alla tassonomia, ma non vi è alcun impegno a detenere una quota minima di tali investimenti nel fondo.

Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE?

☐ Sì

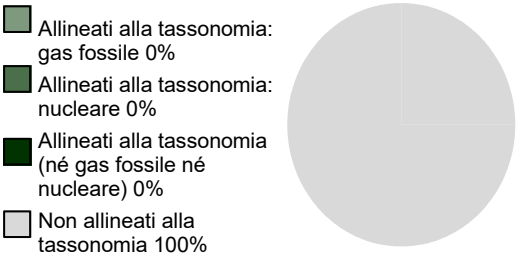
☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

☒ No

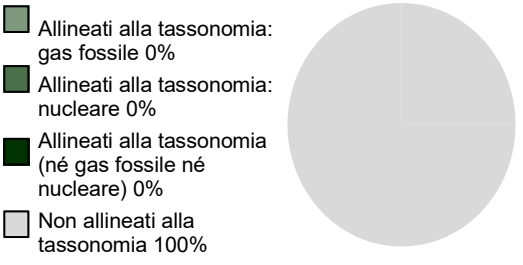
Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.

1. Allineamento degli investimenti alla tassonomia **incluse le obbligazioni sovrane***



2. Allineamento degli investimenti alla tassonomia **escluse le obbligazioni sovrane***



Questo grafico rappresenta il 100% degli investimenti totali.

** Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.*

Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Non vi è alcun impegno a mantenere una quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti.

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il fondo mantiene un'allocazione minima dell'1% in investimenti con obiettivi ambientali che non sono allineati alla tassonomia dell'UE. Il fondo si impegna a effettuare una quota minima di investimenti sostenibili con obiettivi ambientali quali definiti nell'SFDR, come indicato dalla categoria "#1A Sostenibili" nel grafico riguardante l'allocazione degli attivi. Questi investimenti sostenibili di natura ambientale possono talvolta qualificarsi come attività allineate alla tassonomia dell'UE, ma il fondo non è sempre in grado di determinare in modo inequivocabile l'allineamento alla tassonomia a causa della limitata disponibilità di dati completi riguardo alle operazioni delle società che potrebbero risultare allineate alla tassonomia. Inoltre, le società che non rientrano nell'ambito di applicazione della tassonomia dell'UE potrebbero omettere di segnalare il proprio stato di allineamento alla tassonomia, limitando ulteriormente la capacità del fondo di effettuare valutazioni precise dell'allineamento dell'intero portafoglio alla tassonomia.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

La quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale è pari allo 0%.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri" e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

La liquidità può essere detenuta come liquidità accessoria o a fini di bilanciamento del rischio. Il fondo può utilizzare derivati e altre tecniche per le finalità descritte nella sezione "Descrizioni dei fondi" del prospetto informativo. Inoltre, questa categoria può includere titoli per i quali non sono disponibili dati rilevanti per misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali o sociali. Per questi investimenti generalmente non sono applicabili garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale. Ciò significa che le esposizioni assunte, ad esempio, attraverso derivati su indici possono includere l'esposizione a imprese altrimenti escluse in virtù dei criteri di esclusione del fondo.

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web: nordea.lu

Come indicato nelle sezioni precedenti, è possibile reperire ulteriori informazioni ai seguenti link: Informazioni relative alla sostenibilità
Politica d'investimento responsabile
Elenco di esclusioni
Politica sui combustibili fossili allineata all'Accordo di Parigi

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Nome del prodotto: Nordea 1 - Norwegian Short-Term Bond Fund

Identificativo della persona giuridica: 5493005DOEAQ8S1TVI86

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

☐ **Sì**

- ☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al(lo): ___%
  - ☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
  - ☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
- ☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al(lo): ___%

☒ **No**

- ☒ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del 20% di investimenti sostenibili
  - ☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
  - ☒ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
  - ☐ con un obiettivo sociale
- ☐ Promuove caratteristiche A/S ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Le caratteristiche ambientali e sociali promosse dal fondo consistono nell'indirizzare il capitale verso società ed emittenti che aderiscono a determinati standard ESG, come descritto di seguito, rispettando al contempo prassi di buona governance e le norme internazionali in materia di protezione ambientale, diritti umani, standard lavorativi e lotta alla corruzione.

Quota minima di investimenti sostenibili Il fondo investe una quota minima del suo patrimonio in investimenti sostenibili riferiti a più obiettivi ambientali e sociali. Definiamo gli investimenti sostenibili come investimenti in società ed emittenti coinvolti in attività che contribuiscono a un obiettivo ambientale o sociale come indicato negli Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG) delle Nazioni Unite e/o nella tassonomia dell'UE, senza arrecare un danno significativo ad altri obiettivi ambientali o sociali e rispettando prassi di buona governance.

Esclusioni basate su settori e valori Il fondo mira a promuovere caratteristiche ambientali e sociali evitando gli investimenti in società che a nostro avviso violano le norme ambientali e sociali globali. Il fondo applica inoltre criteri di esclusione specifici per le società coinvolte in attività commerciali ritenute materialmente dannose per l'ambiente e la società in generale.

La Politica di NAM sui combustibili fossili allineata all'Accordo di Parigi Il fondo mira a promuovere caratteristiche ambientali investendo in società che non hanno un'esposizione significativa ai combustibili fossili o che hanno una strategia di transizione credibile.

I metodi e i criteri utilizzati per selezionare gli investimenti in base a queste caratteristiche sono illustrati in dettaglio nella sezione "Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?"

Non è stato designato alcun indice di riferimento per conseguire le caratteristiche A/S promosse dal fondo.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Per misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario, il gestore degli investimenti utilizzerà i seguenti indicatori:

- % di investimenti sostenibili
- % di investimenti allineati con le caratteristiche A/S che non sono conformi a esclusioni basate su settori e valori
- % di investimenti allineati con le caratteristiche A/S che non sono conformi alla Politica di NAM sui combustibili fossili allineata all'Accordo di Parigi

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

L'obiettivo di investimento sostenibile dell'allocazione parziale del fondo in investimenti sostenibili è quello di contribuire a uno o più degli Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG) delle Nazioni Unite o di partecipare ad attività allineate con il quadro di riferimento della tassonomia dell'UE. Il fondo può investire in attività allineate alla tassonomia UE, ma non si impegna specificamente a dare un contributo diretto agli obiettivi ambientali delineati nella tassonomia stessa.

Gli SDG rappresentano un quadro completo di 17 obiettivi interconnessi stabiliti dalle Nazioni Unite nel 2015 per affrontare sfide globali quali la lotta alla povertà, la tutela dell'ambiente e la promozione della pace e della prosperità entro il 2030. Gli SDG delle Nazioni Unite a cui il fondo può contribuire sono:

Ambientali	**Sociali**	**Ambientali/sociali**
SDG 6: Acqua pulita e servizi igienico-sanitari	SDG 1: Sconfiggere la povertà	SDG 2: Sconfiggere la fame
SDG 7: Energia pulita e accessibile	SDG 3: Salute e benessere	SDG 8: Lavoro dignitoso e crescita economica
SDG 12: Consumo e produzione responsabili	SDG 4: Istruzione di qualità	SDG 9: Imprese, innovazione e infrastrutture
SDG 13: Lotta contro il cambiamento climatico	SDG 5: Parità di genere	SDG 11: Città e comunità sostenibili
SDG 14: La vita sott'acqua	SDG 10: Ridurre le disuguaglianze	SDG 17: Partnership per gli obiettivi
SDG 15: La vita sulla terra	SDG 16: Pace, giustizia e istituzioni solide	

La tassonomia dell'UE è un sistema di classificazione che definisce i criteri per le attività economiche considerate ecosostenibili nell'ambito del Green Deal europeo, fornendo un quadro di riferimento standardizzato per valutare la sostenibilità ambientale in diversi settori. Le attività ecosostenibili, secondo la definizione di cui alla tassonomia dell'UE, contribuiscono ai seguenti obiettivi ambientali:

1. mitigazione dei cambiamenti climatici
2. adattamento ai cambiamenti climatici
3. uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine
4. transizione verso un'economia circolare
5. prevenzione e riduzione dell'inquinamento
6. protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi

Gli investimenti sostenibili del fondo possono contribuire a obiettivi ambientali e/o sociali. Il fondo non si impegna a contribuire a tutti gli SDG delle Nazioni Unite, e il contributo a ciascuno di tali obiettivi e ad eventuali attività allineate alla tassonomia dell'UE può variare a seconda di altri criteri di investimento pertinenti e della disponibilità di opportunità d'investimento.

Gli investimenti sostenibili contribuiscono a uno di questi obiettivi privilegiando le società o gli emittenti le cui operazioni siano collegate per almeno il 20% ad attività economiche che sostengono obiettivi ecosostenibili, come definiti dalla tassonomia dell'UE, oppure obiettivi ambientali e sociali allineati agli SDG delle Nazioni Unite. La misurazione di questo contributo varia a seconda del settore e può essere basata sui ricavi, sulle spese in conto capitale o sulle spese operative, mentre per specifici tipi di attività, come i covered bond e i titoli con impiego dei proventi, si utilizzano altri criteri di misurazione. Ulteriori informazioni sulla metodologia utilizzata per identificare gli investimenti sostenibili sono disponibili nella dichiarazione ex articolo 10 accessibile tramite il link riportato in fondo al presente allegato.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

Secondo la metodologia adottata da NAM per identificare gli investimenti sostenibili, vengono esclusi gli investimenti che arrecano un danno significativo a obiettivi ambientali o sociali. Per stabilire se un investimento arreca un danno significativo, NAM considera gli indicatori dei principali effetti negativi (PAI), come descritto più avanti nella sezione "In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?".

Inoltre, all'universo di investimento del fondo vengono applicate determinate esclusioni al fine di limitare ulteriormente le esternalità negative. La politica di esclusioni del fondo è descritta nella sezione intitolata "Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di raggiungere l'obiettivo di investimento sostenibile?".

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

- ***In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?***

  Per assicurare che i nostri investimenti non arrechino un danno significativo agli obiettivi di sostenibilità, utilizziamo un processo quantitativo completo. Esso prevede uno screening automatizzato delle società sulla base dei PAI della tabella 1, quali definiti dalla normativa SFDR. Avvalendosi dei dati dei nostri fornitori esterni approvati, questo screening applica metriche e soglie specifiche per ogni indicatore PAI al fine di identificare le società che potrebbero arrecare un danno significativo a obiettivi ambientali o sociali.

  Consapevoli che non tutti gli indicatori PAI sono ugualmente importanti nei diversi settori, abbiamo sviluppato un sistema di mappatura della rilevanza per assicurare che le società siano valutate in base agli indicatori più significativi per il loro settore specifico. Ciò significa che le società sono valutate equamente sulla base dei fattori di sostenibilità più importanti per le loro operazioni.

  Il nostro approccio basato sulla rilevanza assicura un processo di valutazione equilibrato. Una società non può considerarsi conforme ai nostri criteri di sostenibilità solo perché mancano dati relativi a indicatori fondamentali per il suo settore. Al contempo, nessuna società viene esclusa ingiustamente dal nostro universo d'investimento a causa di una debole performance su indicatori non rilevanti per le sue operazioni o della mancanza di dati relativi a fattori poco significativi.

  Le società che non superano la valutazione quantitativa non si qualificano come investimenti sostenibili, a meno che non siano considerate tali sulla base di una valutazione manuale effettuata dagli analisti di NAM specializzati negli investimenti responsabili.

  Nei casi in cui una società non supera la valutazione su uno o più indicatori PAI, le obbligazioni o gli altri titoli emessi da tale società possono essere comunque considerati sostenibili se i proventi raccolti sono specificamente utilizzati per finanziare attività che affrontano i motivi per cui la società non supera il test.

- ***In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?***

  L'allineamento degli investimenti sostenibili con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani è confermato nell'ambito del processo volto ad identificare gli investimenti sostenibili. Tale allineamento è assicurato sia tramite i criteri di selezione basati su norme esposti nella Politica d'investimento responsabile di NAM sia tramite l'utilizzo del test DNSH, che esclude dal novero degli investimenti sostenibili le società coinvolte in violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite o delle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☐ No

☒ Sì, i team d'investimento hanno accesso a metriche PAI assolute e/o a valori di scala normalizzati (ad es. sulla base dello strumento PAI proprietario di NAM) attraverso molteplici indicatori PAI, che consentono loro di identificare casi particolari e di adeguare di conseguenza i propri giudizi sugli emittenti e sulle imprese beneficiarie degli investimenti. Per quanto concerne le posizioni in covered bond, le considerazioni inerenti ai PAI possono basarsi su dati aggregati relativi agli emittenti o su dati a livello nazionale che sono a disposizione dei team di investimento ovvero presi in considerazione nell'ambito della valutazione della sostenibilità degli investimenti applicabile a tale attività. Gli indicatori PAI specifici che vengono presi in considerazione sono soggetti alla disponibilità e alla qualità dei dati.

Le informazioni relative ai PAI sui fattori di sostenibilità sono disponibili tra le informazioni da comunicare a norma dell'articolo 11, paragrafo 2, dell'SFDR.



Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La politica d'investimento generale del fondo, comprendente l'universo d'investimento e il benchmark, viene illustrata in maggiore dettaglio nella sezione Obiettivo e politica d'investimento del prospetto informativo.

Le caratteristiche A/S promosse dal fondo sono integrate nel processo di investimento su base vincolante, come descritto nella sezione "Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?".

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Gli investimenti sono in parte dedicati agli investimenti sostenibili. La strategia applica esclusioni basate su settori e valori e il fondo non investe in società che figurano nell'elenco di esclusioni di Nordea in base alle loro attività commerciali o alla loro condotta, come illustrato in dettaglio nella Politica d'investimento responsabile di NAM, consultabile al link fornito nella sezione "Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?". L'esposizione a società coinvolte in attività legate ai combustibili fossili è limitata dalla Politica sui combustibili fossili allineata all'Accordo di Parigi di NAM.

Nell'ambito del processo di investimento, le imprese vengono selezionate per assicurarsi che rispettino prassi di buona governance.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Almeno il 20% del fondo è detenuto in investimenti sostenibili ai sensi dell'articolo 2, paragrafo 17, dell'SFDR. Gli investimenti sono classificati come sostenibili utilizzando la metodologia proprietaria di NAM. La classificazione si basa perlopiù sul contributo a uno o più SDG delle Nazioni Unite o a uno o più obiettivi ambientali della tassonomia dell'UE. Tuttavia, per alcuni tipi di attività, come i covered bond e le obbligazioni con impiego dei proventi, sono pertinenti altre misure. Il processo verifica anche la buona governance come descritto nella sezione "Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?" e si accerta che le attività delle imprese non arrechino danni significativi ad altri obiettivi, come descritto nella sezione "In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?".

Le esclusioni basate su settori o valori impediscono gli investimenti in società ed emittenti che violano le norme internazionali, laddove l'engagement è ritenuto impossibile o inefficace. Vengono escluse anche le imprese che svolgono determinate attività il cui impatto è ritenuto fortemente negativo per il clima o l'ambiente, come il carbone termico o la produzione di combustibili fossili da sabbie bituminose e trivellazioni artiche, nonché le aziende attive nella produzione di armi controverse o tabacco e quelle coinvolte nella pornografia. L'esposizione delle imprese a determinate attività può essere misurata in base alla produzione, alla distribuzione o al contributo ai ricavi, a seconda della tipologia di attività, e le esclusioni possono basarsi su soglie predefinite. Il link all'elenco delle società escluse e alla Politica di investimento responsabile, che illustra il processo in maggior dettaglio, è riportato nella sezione "Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?". Gli investimenti nel fondo sono inoltre soggetti a esclusioni specifiche che limitano l'esposizione a talune attività incompatibili con il profilo d'investimento del fondo o ritenute dannose per l'ambiente o la società in generale. Le esclusioni specifiche che si applicano al fondo sono riportate nelle informative legate alla sostenibilità accessibili sul sito web tramite il link fornito più avanti nella sezione intitolata "Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?".

Il fondo rispetta la Politica di NAM sui combustibili fossili allineata all'Accordo di Parigi che stabilisce soglie per l'esposizione delle imprese alla produzione e distribuzione di combustibili fossili e ai relativi servizi. Ciò significa che il fondo non investirà in società coinvolte in modo significativo nella produzione e distribuzione di combustibili fossili e nei relativi servizi, se non possiedono una strategia di transizione documentata e allineata con l'Accordo di Parigi. Il link alla descrizione della Politica di NAM sui combustibili fossili allineata all'Accordo di Parigi è fornito più avanti nella sezione intitolata "Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?".

Gli elementi vincolanti sono documentati e monitorati su base continuativa. NAM si è inoltre dotata di processi di gestione del rischio atti a controllare il rischio finanziario e normativo e ad assicurare un adeguato processo di segnalazione a livelli superiori di qualsiasi potenziale criticità all'interno di una struttura di governance chiaramente definita.

NAM conduce una due diligence approfondita sui fornitori di dati esterni per chiarire le metodologie applicate e verificare la qualità dei dati. Tuttavia, dato che la regolamentazione e gli standard relativi alla comunicazione di informazioni di carattere non finanziario sono in fase di rapido sviluppo, la qualità, la copertura e l'accessibilità dei dati continuano a rappresentare un problema, specialmente per le aziende di minori dimensioni e i mercati meno sviluppati.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

La Politica d'investimento responsabile di NAM fornisce le basi per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti. A questa strategia si applica anche la selezione di NAM basata su norme e controversie, che identifica le società presumibilmente coinvolte in violazioni del diritto internazionale. Il processo di selezione si focalizza sull'identificazione delle imprese che non seguono prassi di buona governance, ad esempio, perché violano i principi del Global Compact delle Nazioni Unite, i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani le linee guida dell'OCSE o quelle dell'OIL. Queste linee guida comprendono temi legati alla governance societaria, ai diritti umani, agli standard lavorativi, alla lotta alla corruzione e alle questioni ambientali.

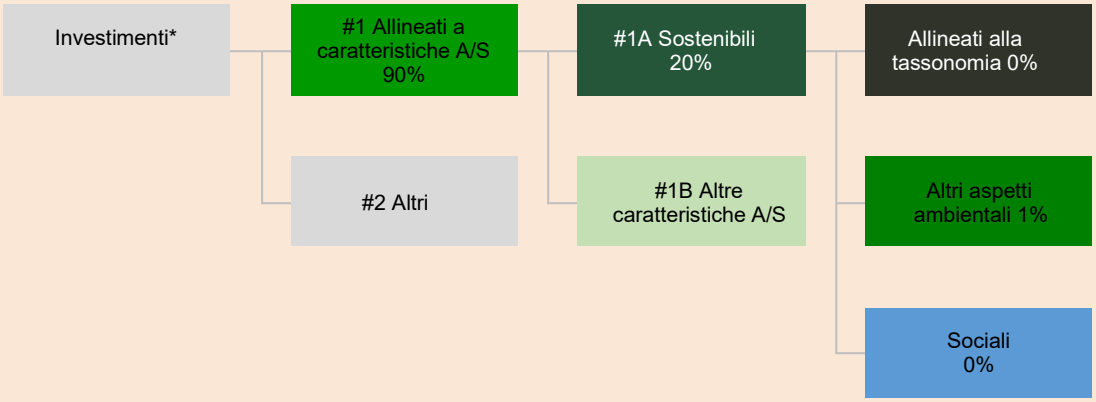
Se in questo processo di selezione viene individuata una società, si procede a una valutazione interna della stessa e dell'incidente e il Responsible Investments Committee (RIC) di NAM decide se escludere la società conformemente alla Politica d'investimento responsabile di NAM. Tutte le violazioni relative alla governance identificate in questo processo confluiscono nella valutazione delle prassi di buona governance.

In aggiunta alla selezione basata su norme sopra descritta, il fondo applica un test di buona governance basato su indicatori prestabiliti relativi a strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per il prodotto finanziario?

Il fondo si impegna ad avere una quota minima di investimenti sostenibili come illustrato più avanti. Se non è indicata una percentuale o se viene indicato lo 0%, tali investimenti possono essere rilevanti per la strategia ma il fondo non è tenuto a detenere sempre una percentuale specifica, e la percentuale di tali investimenti può scendere fino a raggiungere lo 0% a discrezione del gestore degli investimenti. Il gestore degli investimenti ha una certa flessibilità nella ripartizione tra diversi tipi di investimenti e la somma delle quote minime non equivale necessariamente agli impegni complessivi del fondo.

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.



#1 Allineati a caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri: comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati a caratteristiche A/S** comprende:

- la sottocategoria **#1A Sostenibili,** che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;
- la sottocategoria **#1B Altre caratteristiche A/S,** che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde.
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.

* Il termine Investimenti è riferito al NAV del fondo, che equivale al suo valore di mercato complessivo.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Non si utilizzano strumenti derivati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal fondo.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per **l'energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

La quota minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE è pari allo 0%. Non si può escludere che alcune delle posizioni del fondo si qualifichino come investimenti allineati alla tassonomia, ma non vi è alcun impegno a detenere una quota minima di tali investimenti nel fondo.

Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE?

☐ Sì

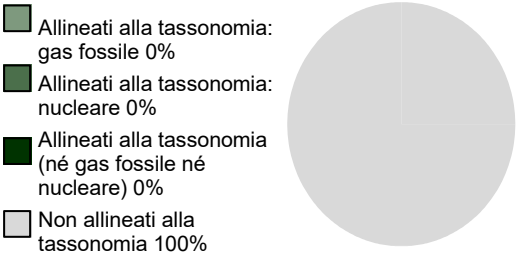
☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

☒ No

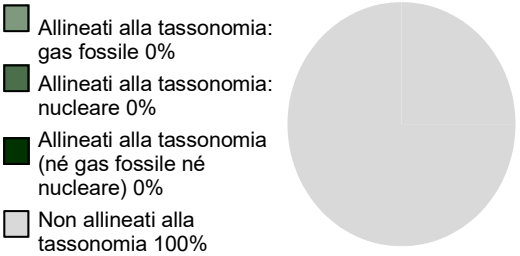
Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.

1. Allineamento degli investimenti alla tassonomia **incluse le obbligazioni sovrane***



2. Allineamento degli investimenti alla tassonomia **escluse le obbligazioni sovrane***



Questo grafico rappresenta il 100% degli investimenti totali.

** Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.*

Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Non vi è alcun impegno a mantenere una quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti.

 sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il fondo mantiene un'allocazione minima dell'1% in investimenti con obiettivi ambientali che non sono allineati alla tassonomia dell'UE. Il fondo si impegna a effettuare una quota minima di investimenti sostenibili con obiettivi ambientali quali definiti nell'SFDR, come indicato dalla categoria "#1A Sostenibili" nel grafico riguardante l'allocazione degli attivi. Questi investimenti sostenibili di natura ambientale possono talvolta qualificarsi come attività allineate alla tassonomia dell'UE, ma il fondo non è sempre in grado di determinare in modo inequivocabile l'allineamento alla tassonomia a causa della limitata disponibilità di dati completi riguardo alle operazioni delle società che potrebbero risultare allineate alla tassonomia. Inoltre, le società che non rientrano nell'ambito di applicazione della tassonomia dell'UE potrebbero omettere di segnalare il proprio stato di allineamento alla tassonomia, limitando ulteriormente la capacità del fondo di effettuare valutazioni precise dell'allineamento dell'intero portafoglio alla tassonomia.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

La quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale è pari allo 0%.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri" e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

La liquidità può essere detenuta come liquidità accessoria o a fini di bilanciamento del rischio. Il fondo può utilizzare derivati e altre tecniche per le finalità descritte nella sezione "Descrizioni dei fondi" del prospetto informativo. Inoltre, questa categoria può includere titoli per i quali non sono disponibili dati rilevanti per misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali o sociali. Per questi investimenti generalmente non sono applicabili garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale. Ciò significa che le esposizioni assunte, ad esempio, attraverso derivati su indici possono includere l'esposizione a imprese altrimenti escluse in virtù dei criteri di esclusione del fondo.

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web: nordea.lu

Come indicato nelle sezioni precedenti, è possibile reperire ulteriori informazioni ai seguenti link: Informazioni relative alla sostenibilità
Politica d'investimento responsabile
Elenco di esclusioni
Politica sui combustibili fossili allineata all'Accordo di Parigi

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Nome del prodotto: Nordea 1 - Swedish Bond Fund

Identificativo della persona giuridica: 549300UUOKOX2ZFY6A72

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

☐ **Sì**

- ☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al(lo): ___%
  - ☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
  - ☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
- ☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al(lo): ___%

☒ **No**

- ☒ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del 20% di investimenti sostenibili
  - ☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
  - ☒ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
  - ☐ con un obiettivo sociale
- ☐ Promuove caratteristiche A/S ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Le caratteristiche ambientali e sociali promosse dal fondo consistono nell'indirizzare il capitale verso società ed emittenti che aderiscono a determinati standard ESG, come descritto di seguito, rispettando al contempo prassi di buona governance e le norme internazionali in materia di protezione ambientale, diritti umani, standard lavorativi e lotta alla corruzione.

Quota minima di investimenti sostenibili Il fondo investe una quota minima del suo patrimonio in investimenti sostenibili riferiti a più obiettivi ambientali e sociali. Definiamo gli investimenti sostenibili come investimenti in società ed emittenti coinvolti in attività che contribuiscono a un obiettivo ambientale o sociale come indicato negli Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG) delle Nazioni Unite e/o nella tassonomia dell'UE, senza arrecare un danno significativo ad altri obiettivi ambientali o sociali e rispettando prassi di buona governance.

Esclusioni basate su settori e valori Il fondo mira a promuovere caratteristiche ambientali e sociali evitando gli investimenti in società che a nostro avviso violano le norme ambientali e sociali globali. Il fondo applica inoltre criteri di esclusione specifici per le società coinvolte in attività commerciali ritenute materialmente dannose per l'ambiente e la società in generale.

La Politica di NAM sui combustibili fossili allineata all'Accordo di Parigi Il fondo mira a promuovere caratteristiche ambientali investendo in società che non hanno un'esposizione significativa ai combustibili fossili o che hanno una strategia di transizione credibile.

I metodi e i criteri utilizzati per selezionare gli investimenti in base a queste caratteristiche sono illustrati in dettaglio nella sezione "Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?"

Non è stato designato alcun indice di riferimento per conseguire le caratteristiche A/S promosse dal fondo.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Per misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario, il gestore degli investimenti utilizzerà i seguenti indicatori:

- % di investimenti sostenibili
- % di investimenti allineati con le caratteristiche A/S che non sono conformi a esclusioni basate su settori e valori
- % di investimenti allineati con le caratteristiche A/S che non sono conformi alla Politica di NAM sui combustibili fossili allineata all'Accordo di Parigi

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

L'obiettivo di investimento sostenibile dell'allocazione parziale del fondo in investimenti sostenibili è quello di contribuire a uno o più degli Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG) delle Nazioni Unite o di partecipare ad attività allineate con il quadro di riferimento della tassonomia dell'UE. Il fondo può investire in attività allineate alla tassonomia UE, ma non si impegna specificamente a dare un contributo diretto agli obiettivi ambientali delineati nella tassonomia stessa.

Gli SDG rappresentano un quadro completo di 17 obiettivi interconnessi stabiliti dalle Nazioni Unite nel 2015 per affrontare sfide globali quali la lotta alla povertà, la tutela dell'ambiente e la promozione della pace e della prosperità entro il 2030. Gli SDG delle Nazioni Unite a cui il fondo può contribuire sono:

Ambientali	**Sociali**	**Ambientali/sociali**
SDG 6: Acqua pulita e servizi igienico-sanitari	SDG 1: Sconfiggere la povertà	SDG 2: Sconfiggere la fame
SDG 7: Energia pulita e accessibile	SDG 3: Salute e benessere	SDG 8: Lavoro dignitoso e crescita economica
SDG 12: Consumo e produzione responsabili	SDG 4: Istruzione di qualità	SDG 9: Imprese, innovazione e infrastrutture
SDG 13: Lotta contro il cambiamento climatico	SDG 5: Parità di genere	SDG 11: Città e comunità sostenibili
SDG 14: La vita sott'acqua	SDG 10: Ridurre le disuguaglianze	SDG 17: Partnership per gli obiettivi
SDG 15: La vita sulla terra	SDG 16: Pace, giustizia e istituzioni solide	

La tassonomia dell'UE è un sistema di classificazione che definisce i criteri per le attività economiche considerate ecosostenibili nell'ambito del Green Deal europeo, fornendo un quadro di riferimento standardizzato per valutare la sostenibilità ambientale in diversi settori. Le attività ecosostenibili, secondo la definizione di cui alla tassonomia dell'UE, contribuiscono ai seguenti obiettivi ambientali:

1. mitigazione dei cambiamenti climatici
2. adattamento ai cambiamenti climatici
3. uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine
4. transizione verso un'economia circolare
5. prevenzione e riduzione dell'inquinamento
6. protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi

Gli investimenti sostenibili del fondo possono contribuire a obiettivi ambientali e/o sociali. Il fondo non si impegna a contribuire a tutti gli SDG delle Nazioni Unite, e il contributo a ciascuno di tali obiettivi e ad eventuali attività allineate alla tassonomia dell'UE può variare a seconda di altri criteri di investimento pertinenti e della disponibilità di opportunità d'investimento.

Gli investimenti sostenibili contribuiscono a uno di questi obiettivi privilegiando le società o gli emittenti le cui operazioni siano collegate per almeno il 20% ad attività economiche che sostengono obiettivi ecosostenibili, come definiti dalla tassonomia dell'UE, oppure obiettivi ambientali e sociali allineati agli SDG delle Nazioni Unite. La misurazione di questo contributo varia a seconda del settore e può essere basata sui ricavi, sulle spese in conto capitale o sulle spese operative, mentre per specifici tipi di attività, come i covered bond e i titoli con impiego dei proventi, si utilizzano altri criteri di misurazione. Ulteriori informazioni sulla metodologia utilizzata per identificare gli investimenti sostenibili sono disponibili nella dichiarazione ex articolo 10 accessibile tramite il link riportato in fondo al presente allegato.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

Secondo la metodologia adottata da NAM per identificare gli investimenti sostenibili, vengono esclusi gli investimenti che arrecano un danno significativo a obiettivi ambientali o sociali. Per stabilire se un investimento arreca un danno significativo, NAM considera gli indicatori dei principali effetti negativi (PAI), come descritto più avanti nella sezione "In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?".

Inoltre, all'universo di investimento del fondo vengono applicate determinate esclusioni al fine di limitare ulteriormente le esternalità negative. La politica di esclusioni del fondo è descritta nella sezione intitolata "Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di raggiungere l'obiettivo di investimento sostenibile?".

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

- ***In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?***

  Per assicurare che i nostri investimenti non arrechino un danno significativo agli obiettivi di sostenibilità, utilizziamo un processo quantitativo completo. Esso prevede uno screening automatizzato delle società sulla base dei PAI della tabella 1, quali definiti dalla normativa SFDR. Avvalendosi dei dati dei nostri fornitori esterni approvati, questo screening applica metriche e soglie specifiche per ogni indicatore PAI al fine di identificare le società che potrebbero arrecare un danno significativo a obiettivi ambientali o sociali.

  Consapevoli che non tutti gli indicatori PAI sono ugualmente importanti nei diversi settori, abbiamo sviluppato un sistema di mappatura della rilevanza per assicurare che le società siano valutate in base agli indicatori più significativi per il loro settore specifico. Ciò significa che le società sono valutate equamente sulla base dei fattori di sostenibilità più importanti per le loro operazioni.

  Il nostro approccio basato sulla rilevanza assicura un processo di valutazione equilibrato. Una società non può considerarsi conforme ai nostri criteri di sostenibilità solo perché mancano dati relativi a indicatori fondamentali per il suo settore. Al contempo, nessuna società viene esclusa ingiustamente dal nostro universo d'investimento a causa di una debole performance su indicatori non rilevanti per le sue operazioni o della mancanza di dati relativi a fattori poco significativi.

  Le società che non superano la valutazione quantitativa non si qualificano come investimenti sostenibili, a meno che non siano considerate tali sulla base di una valutazione manuale effettuata dagli analisti di NAM specializzati negli investimenti responsabili.

  Nei casi in cui una società non supera la valutazione su uno o più indicatori PAI, le obbligazioni o gli altri titoli emessi da tale società possono essere comunque considerati sostenibili se i proventi raccolti sono specificamente utilizzati per finanziare attività che affrontano i motivi per cui la società non supera il test.

- ***In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?***

  L'allineamento degli investimenti sostenibili con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani è confermato nell'ambito del processo volto ad identificare gli investimenti sostenibili. Tale allineamento è assicurato sia tramite i criteri di selezione basati su norme esposti nella Politica d'investimento responsabile di NAM sia tramite l'utilizzo del test DNSH, che esclude dal novero degli investimenti sostenibili le società coinvolte in violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite o delle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☐ No

☒ Sì, i team d'investimento hanno accesso a metriche PAI assolute e/o a valori di scala normalizzati (ad es. sulla base dello strumento PAI proprietario di NAM) attraverso molteplici indicatori PAI, che consentono loro di identificare casi particolari e di adeguare di conseguenza i propri giudizi sugli emittenti e sulle imprese beneficiarie degli investimenti. Per quanto concerne le posizioni in covered bond, le considerazioni inerenti ai PAI possono basarsi su dati aggregati relativi agli emittenti o su dati a livello nazionale che sono a disposizione dei team di investimento ovvero presi in considerazione nell'ambito della valutazione della sostenibilità degli investimenti applicabile a tale attività. Gli indicatori PAI specifici che vengono presi in considerazione sono soggetti alla disponibilità e alla qualità dei dati.

Le informazioni relative ai PAI sui fattori di sostenibilità sono disponibili tra le informazioni da comunicare a norma dell'articolo 11, paragrafo 2, dell'SFDR.



Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La politica d'investimento generale del fondo, comprendente l'universo d'investimento e il benchmark, viene illustrata in maggiore dettaglio nella sezione Obiettivo e politica d'investimento del prospetto informativo.

Le caratteristiche A/S promosse dal fondo sono integrate nel processo di investimento su base vincolante, come descritto nella sezione "Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?".

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Gli investimenti sono in parte dedicati agli investimenti sostenibili. La strategia applica esclusioni basate su settori e valori e il fondo non investe in società che figurano nell'elenco di esclusioni di Nordea in base alle loro attività commerciali o alla loro condotta, come illustrato in dettaglio nella Politica d'investimento responsabile di NAM, consultabile al link fornito nella sezione "Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?". L'esposizione a società coinvolte in attività legate ai combustibili fossili è limitata dalla Politica sui combustibili fossili allineata all'Accordo di Parigi di NAM.

Nell'ambito del processo di investimento, le imprese vengono selezionate per assicurarsi che rispettino prassi di buona governance.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Almeno il 20% del fondo è detenuto in investimenti sostenibili ai sensi dell'articolo 2, paragrafo 17, dell'SFDR. Gli investimenti sono classificati come sostenibili utilizzando la metodologia proprietaria di NAM. La classificazione si basa perlopiù sul contributo a uno o più SDG delle Nazioni Unite o a uno o più obiettivi ambientali della tassonomia dell'UE. Tuttavia, per alcuni tipi di attività, come i covered bond e le obbligazioni con impiego dei proventi, sono pertinenti altre misure. Il processo verifica anche la buona governance come descritto nella sezione "Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?" e si accerta che le attività delle imprese non arrechino danni significativi ad altri obiettivi, come descritto nella sezione "In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?".

Le esclusioni basate su settori o valori impediscono gli investimenti in società ed emittenti che violano le norme internazionali, laddove l'engagement è ritenuto impossibile o inefficace. Vengono escluse anche le imprese che svolgono determinate attività il cui impatto è ritenuto fortemente negativo per il clima o l'ambiente, come il carbone termico o la produzione di combustibili fossili da sabbie bituminose e trivellazioni artiche, nonché le aziende attive nella produzione di armi controverse o tabacco e quelle coinvolte nella pornografia. L'esposizione delle imprese a determinate attività può essere misurata in base alla produzione, alla distribuzione o al contributo ai ricavi, a seconda della tipologia di attività, e le esclusioni possono basarsi su soglie predefinite. Il link all'elenco delle società escluse e alla Politica di investimento responsabile, che illustra il processo in maggior dettaglio, è riportato nella sezione "Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?". Gli investimenti nel fondo sono inoltre soggetti a esclusioni specifiche che limitano l'esposizione a talune attività incompatibili con il profilo d'investimento del fondo o ritenute dannose per l'ambiente o la società in generale. Le esclusioni specifiche che si applicano al fondo sono riportate nelle informative legate alla sostenibilità accessibili sul sito web tramite il link fornito più avanti nella sezione intitolata "Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?".

Il fondo rispetta la Politica di NAM sui combustibili fossili allineata all'Accordo di Parigi che stabilisce soglie per l'esposizione delle imprese alla produzione e distribuzione di combustibili fossili e ai relativi servizi. Ciò significa che il fondo non investirà in società coinvolte in modo significativo nella produzione e distribuzione di combustibili fossili e nei relativi servizi, se non possiedono una strategia di transizione documentata e allineata con l'Accordo di Parigi. Il link alla descrizione della Politica di NAM sui combustibili fossili allineata all'Accordo di Parigi è fornito più avanti nella sezione intitolata "Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?".

Gli elementi vincolanti sono documentati e monitorati su base continuativa. NAM si è inoltre dotata di processi di gestione del rischio atti a controllare il rischio finanziario e normativo e ad assicurare un adeguato processo di segnalazione a livelli superiori di qualsiasi potenziale criticità all'interno di una struttura di governance chiaramente definita.

NAM conduce una due diligence approfondita sui fornitori di dati esterni per chiarire le metodologie applicate e verificare la qualità dei dati. Tuttavia, dato che la regolamentazione e gli standard relativi alla comunicazione di informazioni di carattere non finanziario sono in fase di rapido sviluppo, la qualità, la copertura e l'accessibilità dei dati continuano a rappresentare un problema, specialmente per le aziende di minori dimensioni e i mercati meno sviluppati.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

La Politica d'investimento responsabile di NAM fornisce le basi per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti. A questa strategia si applica anche la selezione di NAM basata su norme e controversie, che identifica le società presumibilmente coinvolte in violazioni del diritto internazionale. Il processo di selezione si focalizza sull'identificazione delle imprese che non seguono prassi di buona governance, ad esempio, perché violano i principi del Global Compact delle Nazioni Unite, i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani le linee guida dell'OCSE o quelle dell'OIL. Queste linee guida comprendono temi legati alla governance societaria, ai diritti umani, agli standard lavorativi, alla lotta alla corruzione e alle questioni ambientali.

Se in questo processo di selezione viene individuata una società, si procede a una valutazione interna della stessa e dell'incidente e il Responsible Investments Committee (RIC) di NAM decide se escludere la società conformemente alla Politica d'investimento responsabile di NAM. Tutte le violazioni relative alla governance identificate in questo processo confluiscono nella valutazione delle prassi di buona governance.

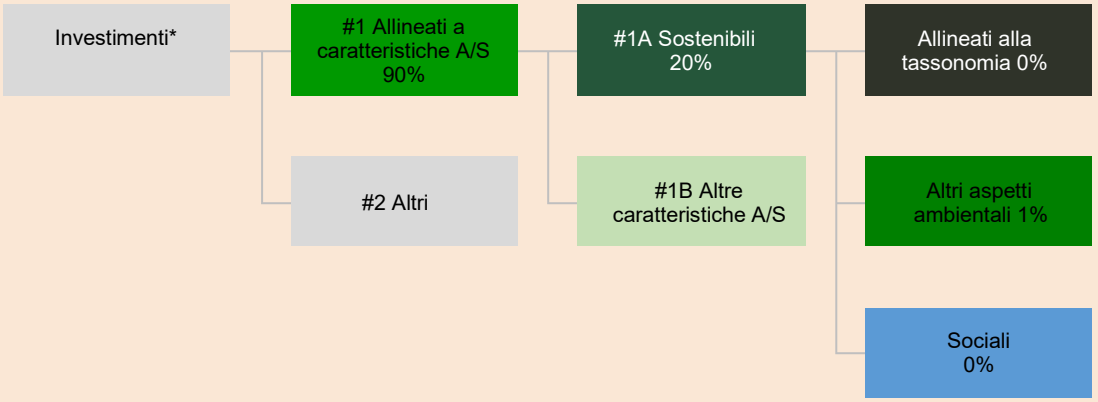
In aggiunta alla selezione basata su norme sopra descritta, il fondo applica un test di buona governance basato su indicatori prestabiliti relativi a strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per il prodotto finanziario?

Il fondo si impegna ad avere una quota minima di investimenti sostenibili come illustrato più avanti. Se non è indicata una percentuale o se viene indicato lo 0%, tali investimenti possono essere rilevanti per la strategia ma il fondo non è tenuto a detenere sempre una percentuale specifica, e la percentuale di tali investimenti può scendere fino a raggiungere lo 0% a discrezione del gestore degli investimenti. Il gestore degli investimenti ha una certa flessibilità nella ripartizione tra diversi tipi di investimenti e la somma delle quote minime non equivale necessariamente agli impegni complessivi del fondo.

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde.
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.



#1 Allineati a caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri: comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati a caratteristiche A/S** comprende:

- la sottocategoria **#1A Sostenibili,** che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;
- la sottocategoria **#1B Altre caratteristiche A/S,** che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

* Il termine Investimenti è riferito al NAV del fondo, che equivale al suo valore di mercato complessivo.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Non si utilizzano strumenti derivati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal fondo.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per **l'energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

La quota minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE è pari allo 0%. Non si può escludere che alcune delle posizioni del fondo si qualifichino come investimenti allineati alla tassonomia, ma non vi è alcun impegno a detenere una quota minima di tali investimenti nel fondo.

Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE?

☐ Sì

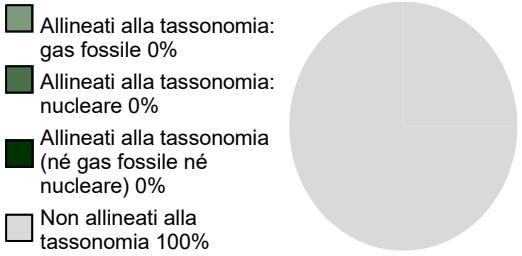
☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

☒ No

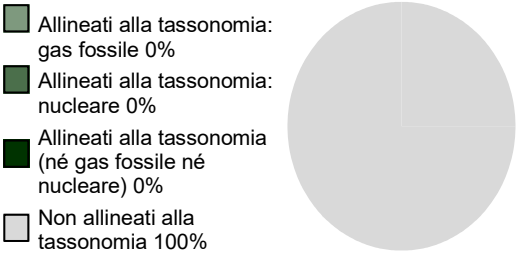
Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.

1. Allineamento degli investimenti alla tassonomia **incluse le obbligazioni sovrane***



2. Allineamento degli investimenti alla tassonomia **escluse le obbligazioni sovrane***



Questo grafico rappresenta il 100% degli investimenti totali.

** Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.*

Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Non vi è alcun impegno a mantenere una quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti.

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il fondo mantiene un'allocazione minima dell'1% in investimenti con obiettivi ambientali che non sono allineati alla tassonomia dell'UE. Il fondo si impegna a effettuare una quota minima di investimenti sostenibili con obiettivi ambientali quali definiti nell'SFDR, come indicato dalla categoria "#1A Sostenibili" nel grafico riguardante l'allocazione degli attivi. Questi investimenti sostenibili di natura ambientale possono talvolta qualificarsi come attività allineate alla tassonomia dell'UE, ma il fondo non è sempre in grado di determinare in modo inequivocabile l'allineamento alla tassonomia a causa della limitata disponibilità di dati completi riguardo alle operazioni delle società che potrebbero risultare allineate alla tassonomia. Inoltre, le società che non rientrano nell'ambito di applicazione della tassonomia dell'UE potrebbero omettere di segnalare il proprio stato di allineamento alla tassonomia, limitando ulteriormente la capacità del fondo di effettuare valutazioni precise dell'allineamento dell'intero portafoglio alla tassonomia.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

La quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale è pari allo 0%.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri" e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

La liquidità può essere detenuta come liquidità accessoria o a fini di bilanciamento del rischio. Il fondo può utilizzare derivati e altre tecniche per le finalità descritte nella sezione "Descrizioni dei fondi" del prospetto informativo. Inoltre, questa categoria può includere titoli per i quali non sono disponibili dati rilevanti per misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali o sociali. Per questi investimenti generalmente non sono applicabili garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale. Ciò significa che le esposizioni assunte, ad esempio, attraverso derivati su indici possono includere l'esposizione a imprese altrimenti escluse in virtù dei criteri di esclusione del fondo.

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web: nordea.lu

Come indicato nelle sezioni precedenti, è possibile reperire ulteriori informazioni ai seguenti link: Informazioni relative alla sostenibilità
Politica d'investimento responsabile
Elenco di esclusioni
Politica sui combustibili fossili allineata all'Accordo di Parigi

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Nome del prodotto: Nordea 1 - Swedish Short-Term Bond Fund

Identificativo della persona giuridica: 549300EYJ804J45M4O43

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

☐ **Sì**

- ☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al(lo): ___%
  - ☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
  - ☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
- ☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al(lo): ___%

☒ **No**

- ☒ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del 20% di investimenti sostenibili
  - ☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
  - ☒ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
  - ☐ con un obiettivo sociale
- ☐ Promuove caratteristiche A/S ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Le caratteristiche ambientali e sociali promosse dal fondo consistono nell'indirizzare il capitale verso società ed emittenti che aderiscono a determinati standard ESG, come descritto di seguito, rispettando al contempo prassi di buona governance e le norme internazionali in materia di protezione ambientale, diritti umani, standard lavorativi e lotta alla corruzione.

Quota minima di investimenti sostenibili Il fondo investe una quota minima del suo patrimonio in investimenti sostenibili riferiti a più obiettivi ambientali e sociali. Definiamo gli investimenti sostenibili come investimenti in società ed emittenti coinvolti in attività che contribuiscono a un obiettivo ambientale o sociale come indicato negli Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG) delle Nazioni Unite e/o nella tassonomia dell'UE, senza arrecare un danno significativo ad altri obiettivi ambientali o sociali e rispettando prassi di buona governance.

Esclusioni basate su settori e valori Il fondo mira a promuovere caratteristiche ambientali e sociali evitando gli investimenti in società che a nostro avviso violano le norme ambientali e sociali globali. Il fondo applica inoltre criteri di esclusione specifici per le società coinvolte in attività commerciali ritenute materialmente dannose per l'ambiente e la società in generale.

La Politica di NAM sui combustibili fossili allineata all'Accordo di Parigi Il fondo mira a promuovere caratteristiche ambientali investendo in società che non hanno un'esposizione significativa ai combustibili fossili o che hanno una strategia di transizione credibile.

I metodi e i criteri utilizzati per selezionare gli investimenti in base a queste caratteristiche sono illustrati in dettaglio nella sezione "Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?"

Non è stato designato alcun indice di riferimento per conseguire le caratteristiche A/S promosse dal fondo.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Per misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario, il gestore degli investimenti utilizzerà i seguenti indicatori:

- % di investimenti sostenibili
- % di investimenti allineati con le caratteristiche A/S che non sono conformi a esclusioni basate su settori e valori
- % di investimenti allineati con le caratteristiche A/S che non sono conformi alla Politica di NAM sui combustibili fossili allineata all'Accordo di Parigi

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

L'obiettivo di investimento sostenibile dell'allocazione parziale del fondo in investimenti sostenibili è quello di contribuire a uno o più degli Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG) delle Nazioni Unite o di partecipare ad attività allineate con il quadro di riferimento della tassonomia dell'UE. Il fondo può investire in attività allineate alla tassonomia UE, ma non si impegna specificamente a dare un contributo diretto agli obiettivi ambientali delineati nella tassonomia stessa.

Gli SDG rappresentano un quadro completo di 17 obiettivi interconnessi stabiliti dalle Nazioni Unite nel 2015 per affrontare sfide globali quali la lotta alla povertà, la tutela dell'ambiente e la promozione della pace e della prosperità entro il 2030. Gli SDG delle Nazioni Unite a cui il fondo può contribuire sono:

Ambientali	**Sociali**	**Ambientali/sociali**
SDG 6: Acqua pulita e servizi igienico-sanitari	SDG 1: Sconfiggere la povertà	SDG 2: Sconfiggere la fame
SDG 7: Energia pulita e accessibile	SDG 3: Salute e benessere	SDG 8: Lavoro dignitoso e crescita economica
SDG 12: Consumo e produzione responsabili	SDG 4: Istruzione di qualità	SDG 9: Imprese, innovazione e infrastrutture
SDG 13: Lotta contro il cambiamento climatico	SDG 5: Parità di genere	SDG 11: Città e comunità sostenibili
SDG 14: La vita sott'acqua	SDG 10: Ridurre le disuguaglianze	SDG 17: Partnership per gli obiettivi
SDG 15: La vita sulla terra	SDG 16: Pace, giustizia e istituzioni solide	

La tassonomia dell'UE è un sistema di classificazione che definisce i criteri per le attività economiche considerate ecosostenibili nell'ambito del Green Deal europeo, fornendo un quadro di riferimento standardizzato per valutare la sostenibilità ambientale in diversi settori. Le attività ecosostenibili, secondo la definizione di cui alla tassonomia dell'UE, contribuiscono ai seguenti obiettivi ambientali:

1. mitigazione dei cambiamenti climatici
2. adattamento ai cambiamenti climatici
3. uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine
4. transizione verso un'economia circolare
5. prevenzione e riduzione dell'inquinamento
6. protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi

Gli investimenti sostenibili del fondo possono contribuire a obiettivi ambientali e/o sociali. Il fondo non si impegna a contribuire a tutti gli SDG delle Nazioni Unite, e il contributo a ciascuno di tali obiettivi e ad eventuali attività allineate alla tassonomia dell'UE può variare a seconda di altri criteri di investimento pertinenti e della disponibilità di opportunità d'investimento.

Gli investimenti sostenibili contribuiscono a uno di questi obiettivi privilegiando le società o gli emittenti le cui operazioni siano collegate per almeno il 20% ad attività economiche che sostengono obiettivi ecosostenibili, come definiti dalla tassonomia dell'UE, oppure obiettivi ambientali e sociali allineati agli SDG delle Nazioni Unite. La misurazione di questo contributo varia a seconda del settore e può essere basata sui ricavi, sulle spese in conto capitale o sulle spese operative, mentre per specifici tipi di attività, come i covered bond e i titoli con impiego dei proventi, si utilizzano altri criteri di misurazione. Ulteriori informazioni sulla metodologia utilizzata per identificare gli investimenti sostenibili sono disponibili nella dichiarazione ex articolo 10 accessibile tramite il link riportato in fondo al presente allegato.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

Secondo la metodologia adottata da NAM per identificare gli investimenti sostenibili, vengono esclusi gli investimenti che arrecano un danno significativo a obiettivi ambientali o sociali. Per stabilire se un investimento arreca un danno significativo, NAM considera gli indicatori dei principali effetti negativi (PAI), come descritto più avanti nella sezione "In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?".

Inoltre, all'universo di investimento del fondo vengono applicate determinate esclusioni al fine di limitare ulteriormente le esternalità negative. La politica di esclusioni del fondo è descritta nella sezione intitolata "Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di raggiungere l'obiettivo di investimento sostenibile?".

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

- ***In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?***

  Per assicurare che i nostri investimenti non arrechino un danno significativo agli obiettivi di sostenibilità, utilizziamo un processo quantitativo completo. Esso prevede uno screening automatizzato delle società sulla base dei PAI della tabella 1, quali definiti dalla normativa SFDR. Avvalendosi dei dati dei nostri fornitori esterni approvati, questo screening applica metriche e soglie specifiche per ogni indicatore PAI al fine di identificare le società che potrebbero arrecare un danno significativo a obiettivi ambientali o sociali.

  Consapevoli che non tutti gli indicatori PAI sono ugualmente importanti nei diversi settori, abbiamo sviluppato un sistema di mappatura della rilevanza per assicurare che le società siano valutate in base agli indicatori più significativi per il loro settore specifico. Ciò significa che le società sono valutate equamente sulla base dei fattori di sostenibilità più importanti per le loro operazioni.

  Il nostro approccio basato sulla rilevanza assicura un processo di valutazione equilibrato. Una società non può considerarsi conforme ai nostri criteri di sostenibilità solo perché mancano dati relativi a indicatori fondamentali per il suo settore. Al contempo, nessuna società viene esclusa ingiustamente dal nostro universo d'investimento a causa di una debole performance su indicatori non rilevanti per le sue operazioni o della mancanza di dati relativi a fattori poco significativi.

  Le società che non superano la valutazione quantitativa non si qualificano come investimenti sostenibili, a meno che non siano considerate tali sulla base di una valutazione manuale effettuata dagli analisti di NAM specializzati negli investimenti responsabili.

  Nei casi in cui una società non supera la valutazione su uno o più indicatori PAI, le obbligazioni o gli altri titoli emessi da tale società possono essere comunque considerati sostenibili se i proventi raccolti sono specificamente utilizzati per finanziare attività che affrontano i motivi per cui la società non supera il test.

- ***In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?***

  L'allineamento degli investimenti sostenibili con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani è confermato nell'ambito del processo volto ad identificare gli investimenti sostenibili. Tale allineamento è assicurato sia tramite i criteri di selezione basati su norme esposti nella Politica d'investimento responsabile di NAM sia tramite l'utilizzo del test DNSH, che esclude dal novero degli investimenti sostenibili le società coinvolte in violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite o delle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☐ No

☒ Sì, i team d'investimento hanno accesso a metriche PAI assolute e/o a valori di scala normalizzati (ad es. sulla base dello strumento PAI proprietario di NAM) attraverso molteplici indicatori PAI, che consentono loro di identificare casi particolari e di adeguare di conseguenza i propri giudizi sugli emittenti e sulle imprese beneficiarie degli investimenti. Per quanto concerne le posizioni in covered bond, le considerazioni inerenti ai PAI possono basarsi su dati aggregati relativi agli emittenti o su dati a livello nazionale che sono a disposizione dei team di investimento ovvero presi in considerazione nell'ambito della valutazione della sostenibilità degli investimenti applicabile a tale attività. Gli indicatori PAI specifici che vengono presi in considerazione sono soggetti alla disponibilità e alla qualità dei dati.

Le informazioni relative ai PAI sui fattori di sostenibilità sono disponibili tra le informazioni da comunicare a norma dell'articolo 11, paragrafo 2, dell'SFDR.



Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La politica d'investimento generale del fondo, comprendente l'universo d'investimento e il benchmark, viene illustrata in maggiore dettaglio nella sezione Obiettivo e politica d'investimento del prospetto informativo.

Le caratteristiche A/S promosse dal fondo sono integrate nel processo di investimento su base vincolante, come descritto nella sezione "Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?".

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Gli investimenti sono in parte dedicati agli investimenti sostenibili. La strategia applica esclusioni basate su settori e valori e il fondo non investe in società che figurano nell'elenco di esclusioni di Nordea in base alle loro attività commerciali o alla loro condotta, come illustrato in dettaglio nella Politica d'investimento responsabile di NAM, consultabile al link fornito nella sezione "Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?". L'esposizione a società coinvolte in attività legate ai combustibili fossili è limitata dalla Politica sui combustibili fossili allineata all'Accordo di Parigi di NAM.

Nell'ambito del processo di investimento, le imprese vengono selezionate per assicurarsi che rispettino prassi di buona governance.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Almeno il 20% del fondo è detenuto in investimenti sostenibili ai sensi dell'articolo 2, paragrafo 17, dell'SFDR. Gli investimenti sono classificati come sostenibili utilizzando la metodologia proprietaria di NAM. La classificazione si basa perlopiù sul contributo a uno o più SDG delle Nazioni Unite o a uno o più obiettivi ambientali della tassonomia dell'UE. Tuttavia, per alcuni tipi di attività, come i covered bond e le obbligazioni con impiego dei proventi, sono pertinenti altre misure. Il processo verifica anche la buona governance come descritto nella sezione "Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?" e si accerta che le attività delle imprese non arrechino danni significativi ad altri obiettivi, come descritto nella sezione "In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?".

Le esclusioni basate su settori o valori impediscono gli investimenti in società ed emittenti che violano le norme internazionali, laddove l'engagement è ritenuto impossibile o inefficace. Vengono escluse anche le imprese che svolgono determinate attività il cui impatto è ritenuto fortemente negativo per il clima o l'ambiente, come il carbone termico o la produzione di combustibili fossili da sabbie bituminose e trivellazioni artiche, nonché le aziende attive nella produzione di armi controverse o tabacco e quelle coinvolte nella pornografia. L'esposizione delle imprese a determinate attività può essere misurata in base alla produzione, alla distribuzione o al contributo ai ricavi, a seconda della tipologia di attività, e le esclusioni possono basarsi su soglie predefinite. Il link all'elenco delle società escluse e alla Politica di investimento responsabile, che illustra il processo in maggior dettaglio, è riportato nella sezione "Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?". Gli investimenti nel fondo sono inoltre soggetti a esclusioni specifiche che limitano l'esposizione a talune attività incompatibili con il profilo d'investimento del fondo o ritenute dannose per l'ambiente o la società in generale. Le esclusioni specifiche che si applicano al fondo sono riportate nelle informative legate alla sostenibilità accessibili sul sito web tramite il link fornito più avanti nella sezione intitolata "Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?".

Il fondo rispetta la Politica di NAM sui combustibili fossili allineata all'Accordo di Parigi che stabilisce soglie per l'esposizione delle imprese alla produzione e distribuzione di combustibili fossili e ai relativi servizi. Ciò significa che il fondo non investirà in società coinvolte in modo significativo nella produzione e distribuzione di combustibili fossili e nei relativi servizi, se non possiedono una strategia di transizione documentata e allineata con l'Accordo di Parigi. Il link alla descrizione della Politica di NAM sui combustibili fossili allineata all'Accordo di Parigi è fornito più avanti nella sezione intitolata "Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?".

Gli elementi vincolanti sono documentati e monitorati su base continuativa. NAM si è inoltre dotata di processi di gestione del rischio atti a controllare il rischio finanziario e normativo e ad assicurare un adeguato processo di segnalazione a livelli superiori di qualsiasi potenziale criticità all'interno di una struttura di governance chiaramente definita.

NAM conduce una due diligence approfondita sui fornitori di dati esterni per chiarire le metodologie applicate e verificare la qualità dei dati. Tuttavia, dato che la regolamentazione e gli standard relativi alla comunicazione di informazioni di carattere non finanziario sono in fase di rapido sviluppo, la qualità, la copertura e l'accessibilità dei dati continuano a rappresentare un problema, specialmente per le aziende di minori dimensioni e i mercati meno sviluppati.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

La Politica d'investimento responsabile di NAM fornisce le basi per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti. A questa strategia si applica anche la selezione di NAM basata su norme e controversie, che identifica le società presumibilmente coinvolte in violazioni del diritto internazionale. Il processo di selezione si focalizza sull'identificazione delle imprese che non seguono prassi di buona governance, ad esempio, perché violano i principi del Global Compact delle Nazioni Unite, i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani le linee guida dell'OCSE o quelle dell'OIL. Queste linee guida comprendono temi legati alla governance societaria, ai diritti umani, agli standard lavorativi, alla lotta alla corruzione e alle questioni ambientali.

Se in questo processo di selezione viene individuata una società, si procede a una valutazione interna della stessa e dell'incidente e il Responsible Investments Committee (RIC) di NAM decide se escludere la società conformemente alla Politica d'investimento responsabile di NAM. Tutte le violazioni relative alla governance identificate in questo processo confluiscono nella valutazione delle prassi di buona governance.

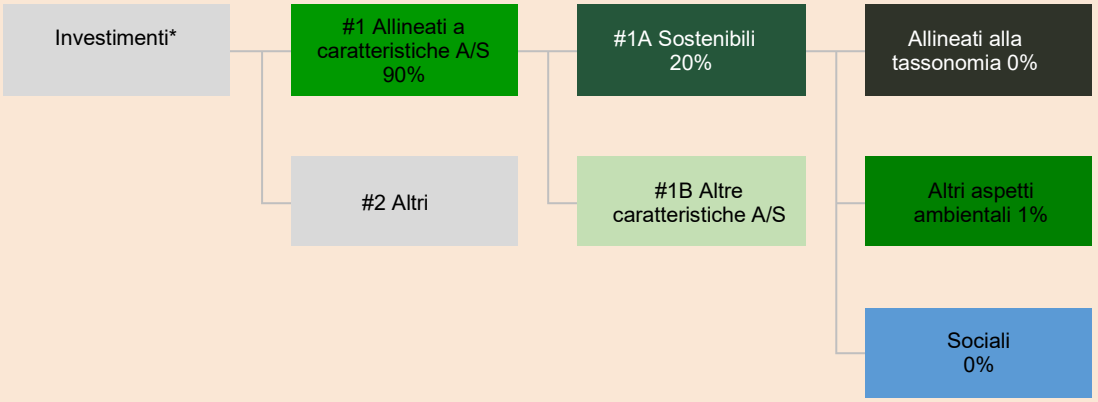
In aggiunta alla selezione basata su norme sopra descritta, il fondo applica un test di buona governance basato su indicatori prestabiliti relativi a strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per il prodotto finanziario?

Il fondo si impegna ad avere una quota minima di investimenti sostenibili come illustrato più avanti. Se non è indicata una percentuale o se viene indicato lo 0%, tali investimenti possono essere rilevanti per la strategia ma il fondo non è tenuto a detenere sempre una percentuale specifica, e la percentuale di tali investimenti può scendere fino a raggiungere lo 0% a discrezione del gestore degli investimenti. Il gestore degli investimenti ha una certa flessibilità nella ripartizione tra diversi tipi di investimenti e la somma delle quote minime non equivale necessariamente agli impegni complessivi del fondo.

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde.
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.



#1 Allineati a caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri: comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati a caratteristiche A/S** comprende:

- la sottocategoria **#1A Sostenibili,** che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;
- la sottocategoria **#1B Altre caratteristiche A/S,** che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

* Il termine Investimenti è riferito al NAV del fondo, che equivale al suo valore di mercato complessivo.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Non si utilizzano strumenti derivati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal fondo.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per **l'energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

La quota minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE è pari allo 0%. Non si può escludere che alcune delle posizioni del fondo si qualifichino come investimenti allineati alla tassonomia, ma non vi è alcun impegno a detenere una quota minima di tali investimenti nel fondo.

Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE?

☐ Sì

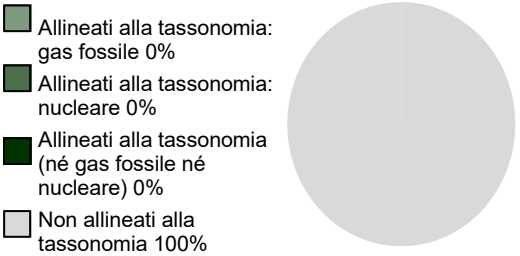
☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

☒ No

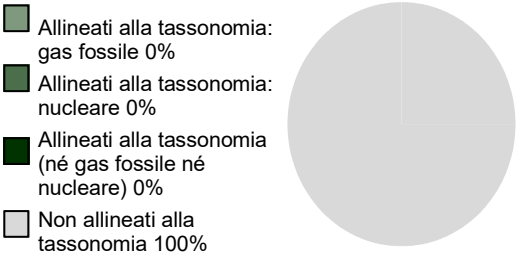
Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.

1. Allineamento degli investimenti alla tassonomia **incluse le obbligazioni sovrane***



2. Allineamento degli investimenti alla tassonomia **escluse le obbligazioni sovrane***



Questo grafico rappresenta il 100% degli investimenti totali.

** Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.*

Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Non vi è alcun impegno a mantenere una quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti.

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il fondo mantiene un'allocazione minima dell'1% in investimenti con obiettivi ambientali che non sono allineati alla tassonomia dell'UE. Il fondo si impegna a effettuare una quota minima di investimenti sostenibili con obiettivi ambientali quali definiti nell'SFDR, come indicato dalla categoria "#1A Sostenibili" nel grafico riguardante l'allocazione degli attivi. Questi investimenti sostenibili di natura ambientale possono talvolta qualificarsi come attività allineate alla tassonomia dell'UE, ma il fondo non è sempre in grado di determinare in modo inequivocabile l'allineamento alla tassonomia a causa della limitata disponibilità di dati completi riguardo alle operazioni delle società che potrebbero risultare allineate alla tassonomia. Inoltre, le società che non rientrano nell'ambito di applicazione della tassonomia dell'UE potrebbero omettere di segnalare il proprio stato di allineamento alla tassonomia, limitando ulteriormente la capacità del fondo di effettuare valutazioni precise dell'allineamento dell'intero portafoglio alla tassonomia.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

La quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale è pari allo 0%.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri" e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

La liquidità può essere detenuta come liquidità accessoria o a fini di bilanciamento del rischio. Il fondo può utilizzare derivati e altre tecniche per le finalità descritte nella sezione "Descrizioni dei fondi" del prospetto informativo. Inoltre, questa categoria può includere titoli per i quali non sono disponibili dati rilevanti per misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali o sociali. Per questi investimenti generalmente non sono applicabili garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale. Ciò significa che le esposizioni assunte, ad esempio, attraverso derivati su indici possono includere l'esposizione a imprese altrimenti escluse in virtù dei criteri di esclusione del fondo.

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web: nordea.lu

Come indicato nelle sezioni precedenti, è possibile reperire ulteriori informazioni ai seguenti link: Informazioni relative alla sostenibilità
Politica d'investimento responsabile
Elenco di esclusioni
Politica sui combustibili fossili allineata all'Accordo di Parigi

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Nome del prodotto: Nordea 1 - US Corporate Bond Fund

Identificativo della persona giuridica: 549300O0DPKZ5NNFM175

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

☐ **Sì**

- ☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al(lo): ___%
  - ☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
  - ☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
- ☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al(lo): ___%

☒ **No**

- ☒ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del 10% di investimenti sostenibili
  - ☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
  - ☒ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
  - ☐ con un obiettivo sociale
- ☐ Promuove caratteristiche A/S ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Le caratteristiche ambientali e sociali promosse dal fondo consistono nell'indirizzare il capitale verso società ed emittenti che aderiscono a determinati standard ESG, come descritto di seguito, rispettando al contempo prassi di buona governance e le norme internazionali in materia di protezione ambientale, diritti umani, standard lavorativi e lotta alla corruzione.

Quota minima di investimenti sostenibili Il fondo investe una quota minima del suo patrimonio in investimenti sostenibili riferiti a più obiettivi ambientali e sociali. Definiamo gli investimenti sostenibili come investimenti in società ed emittenti coinvolti in attività che contribuiscono a un obiettivo ambientale o sociale come indicato negli Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG) delle Nazioni Unite e/o nella tassonomia dell'UE, senza arrecare un danno significativo ad altri obiettivi ambientali o sociali e rispettando prassi di buona governance.

Esclusioni basate su settori e valori Il fondo mira a promuovere caratteristiche ambientali e sociali evitando gli investimenti in società che a nostro avviso violano le norme ambientali e sociali globali. Il fondo applica inoltre criteri di esclusione specifici per le società coinvolte in attività commerciali ritenute materialmente dannose per l'ambiente e la società in generale.

I metodi e i criteri utilizzati per selezionare gli investimenti in base a queste caratteristiche sono illustrati in dettaglio nella sezione "Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?"

Non è stato designato alcun indice di riferimento per conseguire le caratteristiche A/S promosse dal fondo.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Per misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario, il gestore degli investimenti utilizzerà i seguenti indicatori:

- % di investimenti sostenibili
- % di investimenti allineati con le caratteristiche A/S che non sono conformi a esclusioni basate su settori e valori

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

L'obiettivo di investimento sostenibile dell'allocazione parziale del fondo in investimenti sostenibili è quello di contribuire a uno o più degli Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG) delle Nazioni Unite o di partecipare ad attività allineate con il quadro di riferimento della tassonomia dell'UE. Il fondo può investire in attività allineate alla tassonomia UE, ma non si impegna specificamente a dare un contributo diretto agli obiettivi ambientali delineati nella tassonomia stessa.

Gli SDG rappresentano un quadro completo di 17 obiettivi interconnessi stabiliti dalle Nazioni Unite nel 2015 per affrontare sfide globali quali la lotta alla povertà, la tutela dell'ambiente e la promozione della pace e della prosperità entro il 2030. Gli SDG delle Nazioni Unite a cui il fondo può contribuire sono:

Ambientali	**Sociali**	**Ambientali/sociali**
SDG 6: Acqua pulita e servizi igienico-sanitari	SDG 1: Sconfiggere la povertà	SDG 2: Sconfiggere la fame
SDG 7: Energia pulita e accessibile	SDG 3: Salute e benessere	SDG 8: Lavoro dignitoso e crescita economica
SDG 12: Consumo e produzione responsabili	SDG 4: Istruzione di qualità	SDG 9: Imprese, innovazione e infrastrutture
SDG 13: Lotta contro il cambiamento climatico	SDG 5: Parità di genere	SDG 11: Città e comunità sostenibili
SDG 14: La vita sott'acqua	SDG 10: Ridurre le disuguaglianze	SDG 17: Partnership per gli obiettivi
SDG 15: La vita sulla terra	SDG 16: Pace, giustizia e istituzioni solide	

La tassonomia dell'UE è un sistema di classificazione che definisce i criteri per le attività economiche considerate ecosostenibili nell'ambito del Green Deal europeo, fornendo un quadro di riferimento standardizzato per valutare la sostenibilità ambientale in diversi settori. Le attività ecosostenibili, secondo la definizione di cui alla tassonomia dell'UE, contribuiscono ai seguenti obiettivi ambientali:

1. mitigazione dei cambiamenti climatici
2. adattamento ai cambiamenti climatici
3. uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine
4. transizione verso un'economia circolare
5. prevenzione e riduzione dell'inquinamento
6. protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi

Gli investimenti sostenibili del fondo possono contribuire a obiettivi ambientali e/o sociali. Il fondo non si impegna a contribuire a tutti gli SDG delle Nazioni Unite, e il contributo a ciascuno di tali obiettivi e ad eventuali attività allineate alla tassonomia dell'UE può variare a seconda di altri criteri di investimento pertinenti e della disponibilità di opportunità d'investimento.

Gli investimenti sostenibili contribuiscono a uno di questi obiettivi privilegiando le società o gli emittenti le cui operazioni siano collegate per almeno il 20% ad attività economiche che sostengono obiettivi ecosostenibili, come definiti dalla tassonomia dell'UE, oppure obiettivi ambientali e sociali allineati agli SDG delle Nazioni Unite. La misurazione di questo contributo varia a seconda del settore e può essere basata sui ricavi, sulle spese in conto capitale o sulle spese operative, mentre per specifici tipi di attività, come i covered bond e i titoli con impiego dei proventi, si utilizzano altri criteri di misurazione. Ulteriori informazioni sulla metodologia utilizzata per identificare gli investimenti sostenibili sono disponibili nella dichiarazione ex articolo 10 accessibile tramite il link riportato in fondo al presente allegato.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

Secondo la metodologia adottata da NAM per identificare gli investimenti sostenibili, vengono esclusi gli investimenti che arrecano un danno significativo a obiettivi ambientali o sociali. Per stabilire se un investimento arreca un danno significativo, NAM considera gli indicatori dei principali effetti negativi (PAI), come descritto più avanti nella sezione "In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?".

Inoltre, all'universo di investimento del fondo vengono applicate determinate esclusioni al fine di limitare ulteriormente le esternalità negative. La politica di esclusioni del fondo è descritta nella sezione intitolata "Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di raggiungere l'obiettivo di investimento sostenibile?".

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

- ***In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?***

  Per assicurare che i nostri investimenti non arrechino un danno significativo agli obiettivi di sostenibilità, utilizziamo un processo quantitativo completo. Esso prevede uno screening automatizzato delle società sulla base dei PAI della tabella 1, quali definiti dalla normativa SFDR. Avvalendosi dei dati dei nostri fornitori esterni approvati, questo screening applica metriche e soglie specifiche per ogni indicatore PAI al fine di identificare le società che potrebbero arrecare un danno significativo a obiettivi ambientali o sociali.

  Consapevoli che non tutti gli indicatori PAI sono ugualmente importanti nei diversi settori, abbiamo sviluppato un sistema di mappatura della rilevanza per assicurare che le società siano valutate in base agli indicatori più significativi per il loro settore specifico. Ciò significa che le società sono valutate equamente sulla base dei fattori di sostenibilità più importanti per le loro operazioni.

  Il nostro approccio basato sulla rilevanza assicura un processo di valutazione equilibrato. Una società non può considerarsi conforme ai nostri criteri di sostenibilità solo perché mancano dati relativi a indicatori fondamentali per il suo settore. Al contempo, nessuna società viene esclusa ingiustamente dal nostro universo d'investimento a causa di una debole performance su indicatori non rilevanti per le sue operazioni o della mancanza di dati relativi a fattori poco significativi.

  Le società che non superano la valutazione quantitativa non si qualificano come investimenti sostenibili, a meno che non siano considerate tali sulla base di una valutazione manuale effettuata dagli analisti di NAM specializzati negli investimenti responsabili.

  Nei casi in cui una società non supera la valutazione su uno o più indicatori PAI, le obbligazioni o gli altri titoli emessi da tale società possono essere comunque considerati sostenibili se i proventi raccolti sono specificamente utilizzati per finanziare attività che affrontano i motivi per cui la società non supera il test.

- ***In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?***

  L'allineamento degli investimenti sostenibili con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani è confermato nell'ambito del processo volto ad identificare gli investimenti sostenibili. Tale allineamento è assicurato sia tramite i criteri di selezione basati su norme esposti nella Politica d'investimento responsabile di NAM sia tramite l'utilizzo del test DNSH, che esclude dal novero degli investimenti sostenibili le società coinvolte in violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite o delle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☐ No

☒ Sì. La considerazione dei PAI è attuata mediante esclusioni a livello di singoli titoli riguardanti, per gli emittenti societari, l'esposizione ad armi controverse e la violazione dei principi UNGC e OCSE e, per gli emittenti sovrani, le emissioni di gas a effetto serra, le violazioni sociali e le giurisdizioni fiscali non cooperative. Per quanto riguarda la quota del fondo destinata agli investimenti sostenibili, tutti i PAI obbligatori vengono valutati nell'ambito del test DNSH. Gli indicatori PAI specifici che vengono presi in considerazione sono soggetti alla disponibilità e alla qualità dei dati.

Le informazioni relative ai PAI sui fattori di sostenibilità sono disponibili tra le informazioni da comunicare a norma dell'articolo 11, paragrafo 2, dell'SFDR.



Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La politica d'investimento generale del fondo, comprendente l'universo d'investimento e il benchmark, viene illustrata in maggiore dettaglio nella sezione Obiettivo e politica d'investimento del prospetto informativo.

Le caratteristiche A/S promosse dal fondo sono integrate nel processo di investimento su base vincolante, come descritto nella sezione "Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?".

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Gli investimenti sono in parte dedicati agli investimenti sostenibili. La strategia applica esclusioni basate su settori e valori e il fondo non investe in società che figurano nell'elenco di esclusioni di Nordea in base alle loro attività commerciali o alla loro condotta, come illustrato in dettaglio nella Politica d'investimento responsabile di NAM, consultabile al link fornito nella sezione "Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?".

Nell'ambito del processo di investimento, le imprese vengono selezionate per assicurarsi che rispettino prassi di buona governance.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Almeno il 10% del fondo è detenuto in investimenti sostenibili ai sensi dell'articolo 2, paragrafo 17, dell'SFDR. Gli investimenti sono classificati come sostenibili utilizzando la metodologia proprietaria di NAM. La classificazione si basa perlopiù sul contributo a uno o più SDG delle Nazioni Unite o a uno o più obiettivi ambientali della tassonomia dell'UE.

Tuttavia, per alcuni tipi di attività, come i covered bond e le obbligazioni con impiego dei proventi, sono pertinenti altre misure. Il processo verifica anche la buona governance come descritto nella sezione "Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?" e si accerta che le attività delle imprese non arrechino danni significativi ad altri obiettivi, come descritto nella sezione "In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?".

Le esclusioni basate su settori o valori impediscono gli investimenti in società ed emittenti che violano le norme internazionali, laddove l'engagement è ritenuto impossibile o inefficace. Vengono escluse anche le imprese che svolgono determinate attività il cui impatto è ritenuto fortemente negativo per il clima o l'ambiente, come il carbone termico o la produzione di combustibili fossili da sabbie bituminose e trivellazioni artiche, nonché le aziende attive nella produzione di armi controverse o tabacco e quelle coinvolte nella pornografia. L'esposizione delle imprese a determinate attività può essere misurata in base alla produzione, alla distribuzione o al contributo ai ricavi, a seconda della tipologia di attività, e le esclusioni possono basarsi su soglie predefinite. Il link all'elenco delle società escluse e alla Politica di investimento responsabile, che illustra il processo in maggior dettaglio, è riportato nella sezione "Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?". Gli investimenti nel fondo sono inoltre soggetti a esclusioni specifiche che limitano l'esposizione a talune attività incompatibili con il profilo d'investimento del fondo o ritenute dannose per l'ambiente o la società in generale. Le esclusioni specifiche che si applicano al fondo sono riportate nelle informative legate alla sostenibilità accessibili sul sito web tramite il link fornito più avanti nella sezione intitolata "Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?".

Gli elementi vincolanti sono documentati e monitorati su base continuativa. NAM si è inoltre dotata di processi di gestione del rischio atti a controllare il rischio finanziario e normativo e ad assicurare un adeguato processo di segnalazione a livelli superiori di qualsiasi potenziale criticità all'interno di una struttura di governance chiaramente definita.

NAM conduce una due diligence approfondita sui fornitori di dati esterni per chiarire le metodologie applicate e verificare la qualità dei dati. Tuttavia, dato che la regolamentazione e gli standard relativi alla comunicazione di informazioni di carattere non finanziario sono in fase di rapido sviluppo, la qualità, la copertura e l'accessibilità dei dati continuano a rappresentare un problema, specialmente per le aziende di minori dimensioni e i mercati meno sviluppati.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

La Politica d'investimento responsabile di NAM fornisce le basi per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti. A questa strategia si applica anche la selezione di NAM basata su norme e controversie, che identifica le società presumibilmente coinvolte in violazioni del diritto internazionale. Il processo di selezione si focalizza sull'identificazione delle imprese che non seguono prassi di buona governance, ad esempio, perché violano i principi del Global Compact delle Nazioni Unite, i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani le linee guida dell'OCSE o quelle dell'OIL. Queste linee guida comprendono temi legati alla governance societaria, ai diritti umani, agli standard lavorativi, alla lotta alla corruzione e alle questioni ambientali.

Se in questo processo di selezione viene individuata una società, si procede a una valutazione interna della stessa e dell'incidente e il Responsible Investments Committee (RIC) di NAM decide se escludere la società conformemente alla Politica d'investimento responsabile di NAM. Tutte le violazioni relative alla governance identificate in questo processo confluiscono nella valutazione delle prassi di buona governance.

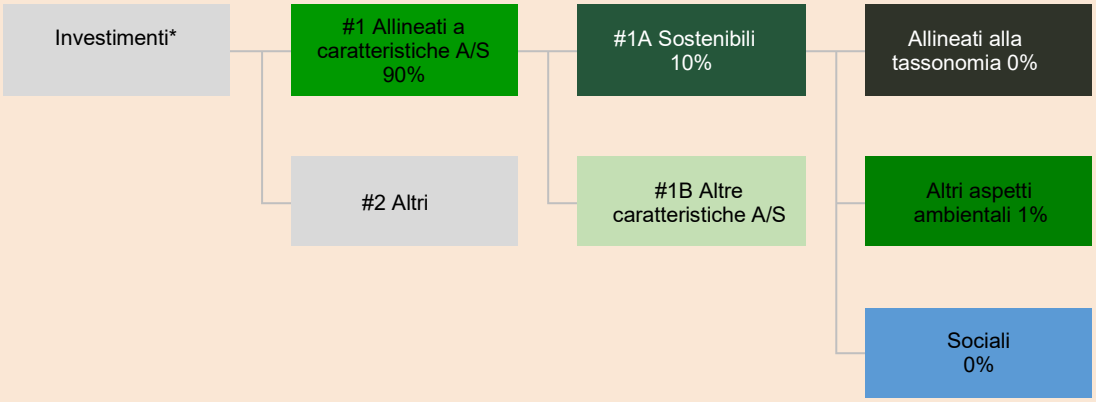
In aggiunta alla selezione basata su norme sopra descritta, il fondo applica un test di buona governance basato su indicatori prestabiliti relativi a strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per il prodotto finanziario?

Il fondo si impegna ad avere una quota minima di investimenti sostenibili come illustrato più avanti. Se non è indicata una percentuale o se viene indicato lo 0%, tali investimenti possono essere rilevanti per la strategia ma il fondo non è tenuto a detenere sempre una percentuale specifica, e la percentuale di tali investimenti può scendere fino a raggiungere lo 0% a discrezione del gestore degli investimenti. Il gestore degli investimenti ha una certa flessibilità nella ripartizione tra diversi tipi di investimenti e la somma delle quote minime non equivale necessariamente agli impegni complessivi del fondo.

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde.
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.



#1 Allineati a caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri: comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati a caratteristiche A/S** comprende:

- la sottocategoria **#1A Sostenibili,** che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;
- la sottocategoria **#1B Altre caratteristiche A/S,** che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

* Il termine Investimenti è riferito al NAV del fondo, che equivale al suo valore di mercato complessivo.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Non si utilizzano strumenti derivati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal fondo.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per **l'energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

La quota minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE è pari allo 0%. Non si può escludere che alcune delle posizioni del fondo si qualifichino come investimenti allineati alla tassonomia, ma non vi è alcun impegno a detenere una quota minima di tali investimenti nel fondo.

Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE?

☐ Sì

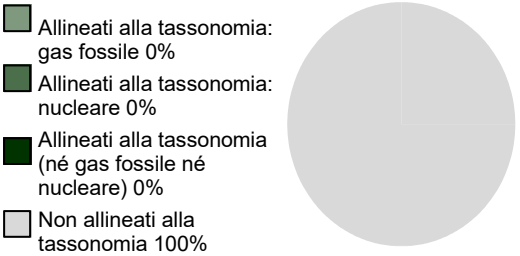
☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

☒ No

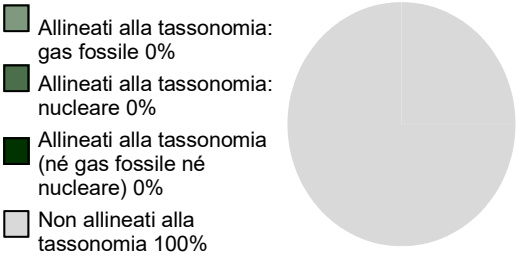
Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.

1. Allineamento degli investimenti alla tassonomia **incluse le obbligazioni sovrane***



2. Allineamento degli investimenti alla tassonomia **escluse le obbligazioni sovrane***



Questo grafico rappresenta il 100% degli investimenti totali.

** Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.*

Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Non vi è alcun impegno a mantenere una quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti.

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il fondo mantiene un'allocazione minima dell'1% in investimenti con obiettivi ambientali che non sono allineati alla tassonomia dell'UE. Il fondo si impegna a effettuare una quota minima di investimenti sostenibili con obiettivi ambientali quali definiti nell'SFDR, come indicato dalla categoria "#1A Sostenibili" nel grafico riguardante l'allocazione degli attivi. Questi investimenti sostenibili di natura ambientale possono talvolta qualificarsi come attività allineate alla tassonomia dell'UE, ma il fondo non è sempre in grado di determinare in modo inequivocabile l'allineamento alla tassonomia a causa della limitata disponibilità di dati completi riguardo alle operazioni delle società che potrebbero risultare allineate alla tassonomia. Inoltre, le società che non rientrano nell'ambito di applicazione della tassonomia dell'UE potrebbero omettere di segnalare il proprio stato di allineamento alla tassonomia, limitando ulteriormente la capacità del fondo di effettuare valutazioni precise dell'allineamento dell'intero portafoglio alla tassonomia.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

La quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale è pari allo 0%.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri" e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

La liquidità può essere detenuta come liquidità accessoria o a fini di bilanciamento del rischio. Il fondo può utilizzare derivati e altre tecniche per le finalità descritte nella sezione "Descrizioni dei fondi" del prospetto informativo. Inoltre, questa categoria può includere titoli per i quali non sono disponibili dati rilevanti per misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali o sociali. Per questi investimenti generalmente non sono applicabili garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale. Ciò significa che le esposizioni assunte, ad esempio, attraverso derivati su indici possono includere l'esposizione a imprese altrimenti escluse in virtù dei criteri di esclusione del fondo.

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web: nordea.lu

Come indicato nelle sezioni precedenti, è possibile reperire ulteriori informazioni ai seguenti link: Informazioni relative alla sostenibilità
Politica d'investimento responsabile
Elenco di esclusioni

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Nome del prodotto: Nordea 1 - US Corporate Sustainable Stars Bond Fund

Identificativo della persona giuridica: 549300V3BOFEO3N8NJ79

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

☐ **Sì**

- ☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al(lo): ___%
  - ☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
  - ☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
- ☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al(lo): ___%

☒ **No**

- ☒ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del 50% di investimenti sostenibili
  - ☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
  - ☒ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
  - ☒ con un obiettivo sociale
- ☐ Promuove caratteristiche A/S ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Le caratteristiche ambientali e sociali promosse dal fondo consistono nell'indirizzare il capitale verso società ed emittenti che aderiscono a determinati standard ESG, come descritto di seguito, rispettando al contempo prassi di buona governance e le norme internazionali in materia di protezione ambientale, diritti umani, standard lavorativi e lotta alla corruzione.

Quota minima di investimenti sostenibili Il fondo investe una quota minima del suo patrimonio in investimenti sostenibili riferiti a più obiettivi ambientali e sociali. Definiamo gli investimenti sostenibili come investimenti in società ed emittenti coinvolti in attività che contribuiscono a un obiettivo ambientale o sociale come indicato negli Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG) delle Nazioni Unite e/o nella tassonomia dell'UE, senza arrecare un danno significativo ad altri obiettivi ambientali o sociali e rispettando prassi di buona governance.

Punteggio ESG Il fondo mira a promuovere caratteristiche ambientali e sociali investendo in società ed emittenti che soddisfano o superano i criteri ESG minimi determinati principalmente dai punteggi ESG, che valutano il modo in cui i fattori ESG possono incidere sui rischi finanziari delle società, nonché il loro impatto ambientale/sociale più ampio.

La Politica di NAM sui combustibili fossili allineata all'Accordo di Parigi Il fondo mira a promuovere caratteristiche ambientali investendo in società che non hanno un'esposizione significativa ai combustibili fossili o che hanno una strategia di transizione credibile.

Esclusioni basate su settori e valori Il fondo mira a promuovere caratteristiche ambientali e sociali evitando gli investimenti in società che a nostro avviso violano le norme ambientali e sociali globali. Il fondo applica inoltre criteri di esclusione specifici per le società coinvolte in attività commerciali ritenute materialmente dannose per l'ambiente e la società in generale.

I metodi e i criteri utilizzati per selezionare gli investimenti in base a queste caratteristiche sono illustrati in dettaglio nella sezione "Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?"

Non è stato designato alcun indice di riferimento per conseguire le caratteristiche A/S promosse dal fondo.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Per misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario, il gestore degli investimenti utilizzerà i seguenti indicatori:

- % di investimenti sostenibili
- % di investimenti allineati con le caratteristiche A/S con un punteggio ESG che non raggiunge la soglia minima
- % di investimenti allineati con le caratteristiche A/S che non sono conformi alla Politica di NAM sui combustibili fossili allineata all'Accordo di Parigi
- % di investimenti allineati con le caratteristiche A/S che non sono conformi alle esclusioni per l'indice di riferimento UE allineato con l'Accordo di Parigi e ad altre esclusioni basate su settori e valori

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

L'obiettivo di investimento sostenibile dell'allocazione parziale del fondo in investimenti sostenibili è quello di contribuire a uno o più degli Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG) delle Nazioni Unite o di partecipare ad attività allineate con il quadro di riferimento della tassonomia dell'UE. Il fondo può investire in attività allineate alla tassonomia UE, ma non si impegna specificamente a dare un contributo diretto agli obiettivi ambientali delineati nella tassonomia stessa.

Gli SDG rappresentano un quadro completo di 17 obiettivi interconnessi stabiliti dalle Nazioni Unite nel 2015 per affrontare sfide globali quali la lotta alla povertà, la tutela dell'ambiente e la promozione della pace e della prosperità entro il 2030. Gli SDG delle Nazioni Unite a cui il fondo può contribuire sono:

Ambientali	**Sociali**	**Ambientali/sociali**
SDG 6: Acqua pulita e servizi igienico-sanitari	SDG 1: Sconfiggere la povertà	SDG 2: Sconfiggere la fame
SDG 7: Energia pulita e accessibile	SDG 3: Salute e benessere	SDG 8: Lavoro dignitoso e crescita economica
SDG 12: Consumo e produzione responsabili	SDG 4: Istruzione di qualità	SDG 9: Imprese, innovazione e infrastrutture
SDG 13: Lotta contro il cambiamento climatico	SDG 5: Parità di genere	SDG 11: Città e comunità sostenibili
SDG 14: La vita sott'acqua	SDG 10: Ridurre le disuguaglianze	SDG 17: Partnership per gli obiettivi
SDG 15: La vita sulla terra	SDG 16: Pace, giustizia e istituzioni solide	

La tassonomia dell'UE è un sistema di classificazione che definisce i criteri per le attività economiche considerate ecosostenibili nell'ambito del Green Deal europeo, fornendo un quadro di riferimento standardizzato per valutare la sostenibilità ambientale in diversi settori. Le attività ecosostenibili, secondo la definizione di cui alla tassonomia dell'UE, contribuiscono ai seguenti obiettivi ambientali:

1. mitigazione dei cambiamenti climatici
2. adattamento ai cambiamenti climatici
3. uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine
4. transizione verso un'economia circolare
5. prevenzione e riduzione dell'inquinamento
6. protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi

Gli investimenti sostenibili del fondo possono contribuire a obiettivi ambientali e/o sociali. Il fondo non si impegna a contribuire a tutti gli SDG delle Nazioni Unite, e il contributo a ciascuno di tali obiettivi e ad eventuali attività allineate alla tassonomia dell'UE può variare a seconda di altri criteri di investimento pertinenti e della disponibilità di opportunità d'investimento.

Gli investimenti sostenibili contribuiscono a uno di questi obiettivi privilegiando le società o gli emittenti le cui operazioni siano collegate per almeno il 20% ad attività economiche che sostengono obiettivi ecosostenibili, come definiti dalla tassonomia dell'UE, oppure obiettivi ambientali e sociali allineati agli SDG delle Nazioni Unite. La misurazione di questo contributo varia a seconda del settore e può essere basata sui ricavi, sulle spese in conto capitale o sulle spese operative, mentre per specifici tipi di attività, come i covered bond e i titoli con impiego dei proventi, si utilizzano altri criteri di misurazione. Ulteriori informazioni sulla metodologia utilizzata per identificare gli investimenti sostenibili sono disponibili nella dichiarazione ex articolo 10 accessibile tramite il link riportato in fondo al presente allegato.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

Secondo la metodologia adottata da NAM per identificare gli investimenti sostenibili, vengono esclusi gli investimenti che arrecano un danno significativo a obiettivi ambientali o sociali. Per stabilire se un investimento arreca un danno significativo, NAM considera gli indicatori dei principali effetti negativi (PAI), come descritto più avanti nella sezione "In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?".

Inoltre, all'universo di investimento del fondo vengono applicate determinate esclusioni al fine di limitare ulteriormente le esternalità negative. La politica di esclusioni del fondo è descritta nella sezione intitolata "Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di raggiungere l'obiettivo di investimento sostenibile?".

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

- ***In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?***

  Per assicurare che i nostri investimenti non arrechino un danno significativo agli obiettivi di sostenibilità, utilizziamo un processo quantitativo completo. Esso prevede uno screening automatizzato delle società sulla base dei PAI della tabella 1, quali definiti dalla normativa SFDR. Avvalendosi dei dati dei nostri fornitori esterni approvati, questo screening applica metriche e soglie specifiche per ogni indicatore PAI al fine di identificare le società che potrebbero arrecare un danno significativo a obiettivi ambientali o sociali.

  Consapevoli che non tutti gli indicatori PAI sono ugualmente importanti nei diversi settori, abbiamo sviluppato un sistema di mappatura della rilevanza per assicurare che le società siano valutate in base agli indicatori più significativi per il loro settore specifico. Ciò significa che le società sono valutate equamente sulla base dei fattori di sostenibilità più importanti per le loro operazioni.

  Il nostro approccio basato sulla rilevanza assicura un processo di valutazione equilibrato. Una società non può considerarsi conforme ai nostri criteri di sostenibilità solo perché mancano dati relativi a indicatori fondamentali per il suo settore. Al contempo, nessuna società viene esclusa ingiustamente dal nostro universo d'investimento a causa di una debole performance su indicatori non rilevanti per le sue operazioni o della mancanza di dati relativi a fattori poco significativi.

  Le società che non superano la valutazione quantitativa non si qualificano come investimenti sostenibili, a meno che non siano considerate tali sulla base di una valutazione manuale effettuata dagli analisti di NAM specializzati negli investimenti responsabili.

  Nei casi in cui una società non supera la valutazione su uno o più indicatori PAI, le obbligazioni o gli altri titoli emessi da tale società possono essere comunque considerati sostenibili se i proventi raccolti sono specificamente utilizzati per finanziare attività che affrontano i motivi per cui la società non supera il test.

- ***In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?***

  L'allineamento degli investimenti sostenibili con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani è confermato nell'ambito del processo volto ad identificare gli investimenti sostenibili. Tale allineamento è assicurato sia tramite i criteri di selezione basati su norme esposti nella Politica d'investimento responsabile di NAM sia tramite l'utilizzo del test DNSH, che esclude dal novero degli investimenti sostenibili le società coinvolte in violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite o delle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☐ No

☒ Sì, i team d'investimento hanno accesso a metriche PAI assolute e/o a valori di scala normalizzati (ad es. sulla base dello strumento PAI proprietario di NAM) attraverso molteplici indicatori PAI, che consentono loro di identificare casi particolari e di adeguare di conseguenza i propri giudizi sugli emittenti e sulle imprese beneficiarie degli investimenti. Per quanto concerne le posizioni in covered bond, le considerazioni inerenti ai PAI possono basarsi su dati aggregati relativi agli emittenti o su dati a livello nazionale che sono a disposizione dei team di investimento ovvero presi in considerazione nell'ambito della valutazione della sostenibilità degli investimenti applicabile a tale attività. Gli indicatori PAI specifici che vengono presi in considerazione sono soggetti alla disponibilità e alla qualità dei dati.

Le informazioni relative ai PAI sui fattori di sostenibilità sono disponibili tra le informazioni da comunicare a norma dell'articolo 11, paragrafo 2, dell'SFDR.



Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La politica d'investimento generale del fondo, comprendente l'universo d'investimento e il benchmark, viene illustrata in maggiore dettaglio nella sezione Obiettivo e politica d'investimento del prospetto informativo.

Le caratteristiche A/S promosse dal fondo sono integrate nel processo di investimento su base vincolante, come descritto nella sezione "Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?".

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Gli investimenti sono in parte dedicati agli investimenti sostenibili. Nell'ambito della selezione dei titoli sono presi in considerazione i punteggi ESG. L'esposizione a società coinvolte in attività legate ai combustibili fossili è limitata dalla Politica sui combustibili fossili allineata all'Accordo di Parigi di NAM. La strategia applica le esclusioni per l'indice di riferimento allineato con l'Accordo di Parigi e altre esclusioni basate su settori e valori e il fondo non investe in società che figurano nell'elenco di esclusioni di Nordea in base alle loro attività commerciali o alla loro condotta, come illustrato in dettaglio nella Politica d'investimento responsabile di NAM, consultabile al link fornito nella sezione "Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?".

Nell'ambito del processo di investimento, le imprese vengono selezionate per assicurarsi che rispettino prassi di buona governance.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Almeno il 50% del fondo è detenuto in investimenti sostenibili ai sensi dell'articolo 2, paragrafo 17, dell'SFDR. Gli investimenti sono classificati come sostenibili utilizzando la metodologia proprietaria di NAM. La classificazione si basa perlopiù sul contributo a uno o più SDG delle Nazioni Unite o a uno o più obiettivi ambientali della tassonomia dell'UE. Tuttavia, per alcuni tipi di attività, come i covered bond e le obbligazioni con impiego dei proventi, sono pertinenti altre misure. Il processo verifica anche la buona governance come descritto nella sezione "Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?" e si accerta che le attività delle imprese non arrechino danni significativi ad altri obiettivi, come descritto nella sezione "In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?".

Il fondo applica criteri di qualità ESG vincolanti nell'ambito della propria strategia di investimento; nello specifico, gli investimenti diretti devono soddisfare rating e/o punteggi ESG minimi. Questi sono determinati sulla base di valutazioni esterne, principalmente i rating MSCI ESG, oppure del punteggio ESG interno calcolato dal team di Investimento responsabile di NAM. Il fondo investe solo in obbligazioni di emittenti sovrani con un rating MSCI ESG compreso tra AAA e BB, escludendo quelli con rating da B a CCC. Per quanto concerne gli emittenti societari, il fondo investe solo in obbligazioni emesse da imprese con punteggi ESG interni di NAM compresi tra A e B, escludendo quelle con un punteggio C. Il fondo può investire in obbligazioni societarie che non hanno ancora ricevuto un punteggio ESG formale, a condizione che questi titoli siano sottoposti a una valutazione interna iniziale e che sia assegnato loro un punteggio ESG interno formale entro tre mesi dall'acquisto. Sono esclusi gli emittenti sovrani o societari con un rating MSCI ESG o un punteggio interno di NAM inferiore alle soglie indicate. Il sistema di valutazione ESG di NAM si basa sul principio della "doppia rilevanza", poiché prende in considerazione sia i rischi finanziari per l'impresa sia il suo impatto ambientale/sociale più ampio, ed è calibrato in modo da cogliere i fattori più significativi per ciascun settore e classe di attività sulla base della "materiality map" del SASB. La valutazione comprende fattori ambientali (le emissioni di carbonio, gli obiettivi climatici basati sulla scienza e gli impatti delle politiche economiche) e sociali (i diritti delle popolazioni indigene, i diritti umani e gli standard lavorativi), nonché considerazioni di governance relative ai modelli di business e alla condotta aziendale. L'analisi valuta il potenziale impatto positivo o negativo di ciascun fattore sui prodotti, i servizi e le prassi commerciali dell'impresa interessata. I dati provenienti da molteplici fonti sono convertiti in punteggi standardizzati pari ad A (massimo), B o C (minimo), con l'apporto dell'analista laddove i dati sono limitati. I rating ESG di MSCI per gli emittenti sovrani forniscono valutazioni approfondite riguardanti fattori di rischio ESG critici, tra cui la gestione dell'ambiente e delle risorse naturali, considerazioni sui rischi sociali e standard di governance politica e finanziaria. I rating degli emittenti sovrani vanno da AAA (il migliore) a CCC (il peggiore).

Il fondo rispetta la Politica di NAM sui combustibili fossili allineata all'Accordo di Parigi che stabilisce soglie per l'esposizione delle imprese alla produzione e distribuzione di combustibili fossili e ai relativi servizi. Ciò significa che il fondo non investirà in società coinvolte in modo significativo nella produzione e distribuzione di combustibili fossili e nei relativi servizi, se non possiedono una strategia di transizione documentata e allineata con l'Accordo di Parigi. Il link alla descrizione della Politica di NAM sui combustibili fossili allineata all'Accordo di Parigi è fornito più avanti nella sezione intitolata "Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?".

Le esclusioni basate su settori o valori impediscono gli investimenti in società ed emittenti che violano le norme internazionali. Vengono escluse anche le imprese che svolgono determinate attività il cui impatto è ritenuto fortemente negativo per il clima o l'ambiente, come il carbone termico o la produzione di combustibili fossili da sabbie bituminose e trivellazioni artiche, nonché le aziende attive nella produzione di armi controverse o tabacco e quelle coinvolte nella pornografia. L'esposizione delle imprese a determinate attività può essere misurata in base alla produzione, alla distribuzione o al contributo ai ricavi, a seconda della tipologia di attività, e le esclusioni possono basarsi su soglie predefinite. Il link all'elenco delle società escluse e alla Politica di investimento

responsabile, che illustra il processo in maggior dettaglio, è riportato nella sezione "Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?". Gli investimenti nel fondo sono inoltre soggetti a esclusioni specifiche che limitano l'esposizione a talune attività incompatibili con il profilo d'investimento del fondo o ritenute dannose per l'ambiente o la società in generale. Inoltre, il fondo esclude gli investimenti in società di cui alle esclusioni per l'indice di riferimento allineato con l'Accordo di Parigi (articolo 12, paragrafo 1, lettere da a) a g) del regolamento delegato (UE) 2020/1818). Le esclusioni specifiche che si applicano al fondo sono riportate nelle informative legate alla sostenibilità accessibili sul sito web tramite il link fornito più avanti nella sezione intitolata "Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?".

Gli elementi vincolanti sono documentati e monitorati su base continuativa. NAM si è inoltre dotata di processi di gestione del rischio atti a controllare il rischio finanziario e normativo e ad assicurare un adeguato processo di segnalazione a livelli superiori di qualsiasi potenziale criticità all'interno di una struttura di governance chiaramente definita.

NAM conduce una due diligence approfondita sui fornitori di dati esterni per chiarire le metodologie applicate e verificare la qualità dei dati. Tuttavia, dato che la regolamentazione e gli standard relativi alla comunicazione di informazioni di carattere non finanziario sono in fase di rapido sviluppo, la qualità, la copertura e l'accessibilità dei dati continuano a rappresentare un problema, specialmente per le aziende di minori dimensioni e i mercati meno sviluppati.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

La Politica d'investimento responsabile di NAM fornisce le basi per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti. A questa strategia si applica anche la selezione di NAM basata su norme e controversie, che identifica le società presumibilmente coinvolte in violazioni del diritto internazionale. Il processo di selezione si focalizza sull'identificazione delle imprese che non seguono prassi di buona governance, ad esempio, perché violano i principi del Global Compact delle Nazioni Unite, i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani le linee guida dell'OCSE o quelle dell'OIL. Queste linee guida comprendono temi legati alla governance societaria, ai diritti umani, agli standard lavorativi, alla lotta alla corruzione e alle questioni ambientali.

Se in questo processo di selezione viene individuata una società, si procede a una valutazione interna della stessa e dell'incidente e il Responsible Investments Committee (RIC) di NAM decide se escludere la società conformemente alla Politica d'investimento responsabile di NAM. Tutte le violazioni relative alla governance identificate in questo processo confluiscono nella valutazione delle prassi di buona governance.

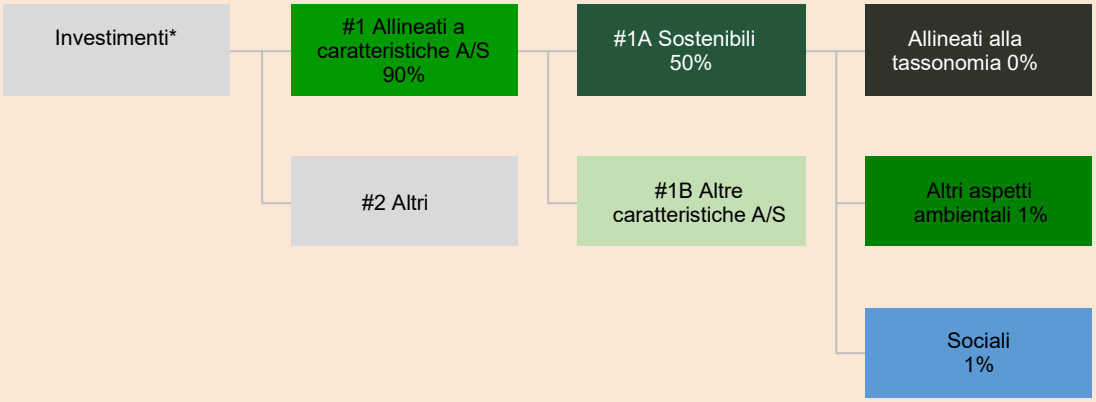
In aggiunta alla selezione basata su norme sopra descritta, il fondo applica un test di buona governance basato su indicatori prestabiliti relativi a strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per il prodotto finanziario?

Il fondo si impegna ad avere una quota minima di investimenti sostenibili come illustrato più avanti. Se non è indicata una percentuale o se viene indicato lo 0%, tali investimenti possono essere rilevanti per la strategia ma il fondo non è tenuto a detenere sempre una percentuale specifica, e la percentuale di tali investimenti può scendere fino a raggiungere lo 0% a discrezione del gestore degli investimenti. Il gestore degli investimenti ha una certa flessibilità nella ripartizione tra diversi tipi di investimenti e la somma delle quote minime non equivale necessariamente agli impegni complessivi del fondo.

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde.
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.



#1 Allineati a caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri: comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati a caratteristiche A/S** comprende:

- la sottocategoria **#1A Sostenibili,** che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;
- la sottocategoria **#1B Altre caratteristiche A/S,** che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

* Il termine Investimenti è riferito al NAV del fondo, che equivale al suo valore di mercato complessivo.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Non si utilizzano strumenti derivati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal fondo.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per **l'energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

La quota minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE è pari allo 0%. Non si può escludere che alcune delle posizioni del fondo si qualifichino come investimenti allineati alla tassonomia, ma non vi è alcun impegno a detenere una quota minima di tali investimenti nel fondo.

Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE?

☐ Sì

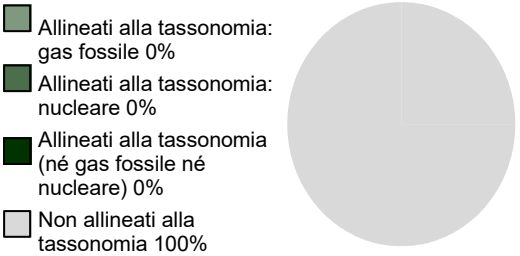
☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

☒ No

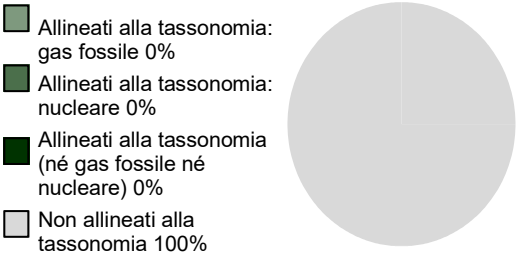
Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.

1. Allineamento degli investimenti alla tassonomia **incluse le obbligazioni sovrane***



2. Allineamento degli investimenti alla tassonomia **escluse le obbligazioni sovrane***



Questo grafico rappresenta il 100% degli investimenti totali.

** Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.*

Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Non vi è alcun impegno a mantenere una quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti.

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il fondo mantiene un'allocazione minima dell'1% in investimenti con obiettivi ambientali che non sono allineati alla tassonomia dell'UE. Il fondo si impegna a effettuare una quota minima di investimenti sostenibili con obiettivi ambientali quali definiti nell'SFDR, come indicato dalla categoria "#1A Sostenibili" nel grafico riguardante l'allocazione degli attivi. Questi investimenti sostenibili di natura ambientale possono talvolta qualificarsi come attività allineate alla tassonomia dell'UE, ma il fondo non è sempre in grado di determinare in modo inequivocabile l'allineamento alla tassonomia a causa della limitata disponibilità di dati completi riguardo alle operazioni delle società che potrebbero risultare allineate alla tassonomia. Inoltre, le società che non rientrano nell'ambito di applicazione della tassonomia dell'UE potrebbero omettere di segnalare il proprio stato di allineamento alla tassonomia, limitando ulteriormente la capacità del fondo di effettuare valutazioni precise dell'allineamento dell'intero portafoglio alla tassonomia.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

La quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale è pari all'1%.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri" e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

La liquidità può essere detenuta come liquidità accessoria o a fini di bilanciamento del rischio. Il fondo può utilizzare derivati e altre tecniche per le finalità descritte nella sezione "Descrizioni dei fondi" del prospetto informativo. Inoltre, questa categoria può includere titoli per i quali non sono disponibili dati rilevanti per misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali o sociali. Per questi investimenti generalmente non sono applicabili garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale. Ciò significa che le esposizioni assunte, ad esempio, attraverso derivati su indici possono includere l'esposizione a imprese altrimenti escluse in virtù dei criteri di esclusione del fondo.

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web: nordea.lu

Come indicato nelle sezioni precedenti, è possibile reperire ulteriori informazioni ai seguenti link: Informazioni relative alla sostenibilità
Politica d'investimento responsabile
Elenco di esclusioni
Politica sui combustibili fossili allineata all'Accordo di Parigi

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Nome del prodotto: Nordea 1 - US High Yield Bond Fund

Identificativo della persona giuridica: 549300LGWN67EY1CKC88

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

☐ **Sì**

- ☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al(lo): ___%
  - ☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
  - ☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
- ☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al(lo): ___%

☒ **No**

- ☒ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del 10% di investimenti sostenibili
  - ☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
  - ☒ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
  - ☐ con un obiettivo sociale
- ☐ Promuove caratteristiche A/S ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**



Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Le caratteristiche ambientali e sociali promosse dal fondo consistono nell'indirizzare il capitale verso società ed emittenti che aderiscono a determinati standard ESG, come descritto di seguito, rispettando al contempo prassi di buona governance e le norme internazionali in materia di protezione ambientale, diritti umani, standard lavorativi e lotta alla corruzione.

Quota minima di investimenti sostenibili Il fondo investe una quota minima del suo patrimonio in investimenti sostenibili riferiti a più obiettivi ambientali e sociali. Definiamo gli investimenti sostenibili come investimenti in società ed emittenti coinvolti in attività che contribuiscono a un obiettivo ambientale o sociale come indicato negli Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG) delle Nazioni Unite e/o nella tassonomia dell'UE, senza arrecare un danno significativo ad altri obiettivi ambientali o sociali e rispettando prassi di buona governance.

Esclusioni basate su settori e valori Il fondo mira a promuovere caratteristiche ambientali e sociali evitando gli investimenti in società che a nostro avviso violano le norme ambientali e sociali globali. Il fondo applica inoltre criteri di esclusione specifici per le società coinvolte in attività commerciali ritenute materialmente dannose per l'ambiente e la società in generale.

I metodi e i criteri utilizzati per selezionare gli investimenti in base a queste caratteristiche sono illustrati in dettaglio nella sezione "Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?"

Non è stato designato alcun indice di riferimento per conseguire le caratteristiche A/S promosse dal fondo.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Per misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario, il gestore degli investimenti utilizzerà i seguenti indicatori:

- % di investimenti sostenibili
- % di investimenti allineati con le caratteristiche A/S che non sono conformi a esclusioni basate su settori e valori

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

L'obiettivo di investimento sostenibile dell'allocazione parziale del fondo in investimenti sostenibili è quello di contribuire a uno o più degli Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG) delle Nazioni Unite o di partecipare ad attività allineate con il quadro di riferimento della tassonomia dell'UE. Il fondo può investire in attività allineate alla tassonomia UE, ma non si impegna specificamente a dare un contributo diretto agli obiettivi ambientali delineati nella tassonomia stessa.

Gli SDG rappresentano un quadro completo di 17 obiettivi interconnessi stabiliti dalle Nazioni Unite nel 2015 per affrontare sfide globali quali la lotta alla povertà, la tutela dell'ambiente e la promozione della pace e della prosperità entro il 2030. Gli SDG delle Nazioni Unite a cui il fondo può contribuire sono:

Ambientali	**Sociali**	**Ambientali/sociali**
SDG 6: Acqua pulita e servizi igienico-sanitari	SDG 1: Sconfiggere la povertà	SDG 2: Sconfiggere la fame
SDG 7: Energia pulita e accessibile	SDG 3: Salute e benessere	SDG 8: Lavoro dignitoso e crescita economica
SDG 12: Consumo e produzione responsabili	SDG 4: Istruzione di qualità	SDG 9: Imprese, innovazione e infrastrutture
SDG 13: Lotta contro il cambiamento climatico	SDG 5: Parità di genere	SDG 11: Città e comunità sostenibili
SDG 14: La vita sott'acqua	SDG 10: Ridurre le disuguaglianze	SDG 17: Partnership per gli obiettivi
SDG 15: La vita sulla terra	SDG 16: Pace, giustizia e istituzioni solide	

La tassonomia dell'UE è un sistema di classificazione che definisce i criteri per le attività economiche considerate ecosostenibili nell'ambito del Green Deal europeo, fornendo un quadro di riferimento standardizzato per valutare la sostenibilità ambientale in diversi settori. Le attività ecosostenibili, secondo la definizione di cui alla tassonomia dell'UE, contribuiscono ai seguenti obiettivi ambientali:

1. mitigazione dei cambiamenti climatici
2. adattamento ai cambiamenti climatici
3. uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine
4. transizione verso un'economia circolare
5. prevenzione e riduzione dell'inquinamento
6. protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi

Gli investimenti sostenibili del fondo possono contribuire a obiettivi ambientali e/o sociali. Il fondo non si impegna a contribuire a tutti gli SDG delle Nazioni Unite, e il contributo a ciascuno di tali obiettivi e ad eventuali attività allineate alla tassonomia dell'UE può variare a seconda di altri criteri di investimento pertinenti e della disponibilità di opportunità d'investimento.

Gli investimenti sostenibili contribuiscono a uno di questi obiettivi privilegiando le società o gli emittenti le cui operazioni siano collegate per almeno il 20% ad attività economiche che sostengono obiettivi ecosostenibili, come definiti dalla tassonomia dell'UE, oppure obiettivi ambientali e sociali allineati agli SDG delle Nazioni Unite. La misurazione di questo contributo varia a seconda del settore e può essere basata sui ricavi, sulle spese in conto capitale o sulle spese operative, mentre per specifici tipi di attività, come i covered bond e i titoli con impiego dei proventi, si utilizzano altri criteri di misurazione. Ulteriori informazioni sulla metodologia utilizzata per identificare gli investimenti sostenibili sono disponibili nella dichiarazione ex articolo 10 accessibile tramite il link riportato in fondo al presente allegato.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

Secondo la metodologia adottata da NAM per identificare gli investimenti sostenibili, vengono esclusi gli investimenti che arrecano un danno significativo a obiettivi ambientali o sociali. Per stabilire se un investimento arreca un danno significativo, NAM considera gli indicatori dei principali effetti negativi (PAI), come descritto più avanti nella sezione "In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?".

Inoltre, all'universo di investimento del fondo vengono applicate determinate esclusioni al fine di limitare ulteriormente le esternalità negative. La politica di esclusioni del fondo è descritta nella sezione intitolata "Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di raggiungere l'obiettivo di investimento sostenibile?".

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

- ***In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?***

  Per assicurare che i nostri investimenti non arrechino un danno significativo agli obiettivi di sostenibilità, utilizziamo un processo quantitativo completo. Esso prevede uno screening automatizzato delle società sulla base dei PAI della tabella 1, quali definiti dalla normativa SFDR. Avvalendosi dei dati dei nostri fornitori esterni approvati, questo screening applica metriche e soglie specifiche per ogni indicatore PAI al fine di identificare le società che potrebbero arrecare un danno significativo a obiettivi ambientali o sociali.

  Consapevoli che non tutti gli indicatori PAI sono ugualmente importanti nei diversi settori, abbiamo sviluppato un sistema di mappatura della rilevanza per assicurare che le società siano valutate in base agli indicatori più significativi per il loro settore specifico. Ciò significa che le società sono valutate equamente sulla base dei fattori di sostenibilità più importanti per le loro operazioni.

  Il nostro approccio basato sulla rilevanza assicura un processo di valutazione equilibrato. Una società non può considerarsi conforme ai nostri criteri di sostenibilità solo perché mancano dati relativi a indicatori fondamentali per il suo settore. Al contempo, nessuna società viene esclusa ingiustamente dal nostro universo d'investimento a causa di una debole performance su indicatori non rilevanti per le sue operazioni o della mancanza di dati relativi a fattori poco significativi.

  Le società che non superano la valutazione quantitativa non si qualificano come investimenti sostenibili, a meno che non siano considerate tali sulla base di una valutazione manuale effettuata dagli analisti di NAM specializzati negli investimenti responsabili.

  Nei casi in cui una società non supera la valutazione su uno o più indicatori PAI, le obbligazioni o gli altri titoli emessi da tale società possono essere comunque considerati sostenibili se i proventi raccolti sono specificamente utilizzati per finanziare attività che affrontano i motivi per cui la società non supera il test.

- ***In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?***

  L'allineamento degli investimenti sostenibili con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani è confermato nell'ambito del processo volto ad identificare gli investimenti sostenibili. Tale allineamento è assicurato sia tramite i criteri di selezione basati su norme esposti nella Politica d'investimento responsabile di NAM sia tramite l'utilizzo del test DNSH, che esclude dal novero degli investimenti sostenibili le società coinvolte in violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite o delle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☐ No

☒ Sì. La considerazione dei PAI è attuata mediante esclusioni a livello di singoli titoli riguardanti, per gli emittenti societari, l'esposizione ad armi controverse e la violazione dei principi UNGC e OCSE e, per gli emittenti sovrani, le emissioni di gas a effetto serra, le violazioni sociali e le giurisdizioni fiscali non cooperative. Per quanto riguarda la quota del fondo destinata agli investimenti sostenibili, tutti i PAI obbligatori vengono valutati nell'ambito del test DNSH. Gli indicatori PAI specifici che vengono presi in considerazione sono soggetti alla disponibilità e alla qualità dei dati.

Le informazioni relative ai PAI sui fattori di sostenibilità sono disponibili tra le informazioni da comunicare a norma dell'articolo 11, paragrafo 2, dell'SFDR.



Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La politica d'investimento generale del fondo, comprendente l'universo d'investimento e il benchmark, viene illustrata in maggiore dettaglio nella sezione Obiettivo e politica d'investimento del prospetto informativo.

Le caratteristiche A/S promosse dal fondo sono integrate nel processo di investimento su base vincolante, come descritto nella sezione "Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?".

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Gli investimenti sono in parte dedicati agli investimenti sostenibili. La strategia applica esclusioni basate su settori e valori e il fondo non investe in società che figurano nell'elenco di esclusioni di Nordea in base alle loro attività commerciali o alla loro condotta, come illustrato in dettaglio nella Politica d'investimento responsabile di NAM, consultabile al link fornito nella sezione "Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?".

Nell'ambito del processo di investimento, le imprese vengono selezionate per assicurarsi che rispettino prassi di buona governance.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Almeno il 10% del fondo è detenuto in investimenti sostenibili ai sensi dell'articolo 2, paragrafo 17, dell'SFDR. Gli investimenti sono classificati come sostenibili utilizzando la metodologia proprietaria di NAM. La classificazione si basa perlopiù sul contributo a uno o più SDG delle Nazioni Unite o a uno o più obiettivi ambientali della tassonomia dell'UE.

Tuttavia, per alcuni tipi di attività, come i covered bond e le obbligazioni con impiego dei proventi, sono pertinenti altre misure. Il processo verifica anche la buona governance come descritto nella sezione "Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?" e si accerta che le attività delle imprese non arrechino danni significativi ad altri obiettivi, come descritto nella sezione "In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?".

Le esclusioni basate su settori o valori impediscono gli investimenti in società ed emittenti che violano le norme internazionali, laddove l'engagement è ritenuto impossibile o inefficace. Vengono escluse anche le imprese che svolgono determinate attività il cui impatto è ritenuto fortemente negativo per il clima o l'ambiente, come il carbone termico o la produzione di combustibili fossili da sabbie bituminose e trivellazioni artiche, nonché le aziende attive nella produzione di armi controverse o tabacco e quelle coinvolte nella pornografia. L'esposizione delle imprese a determinate attività può essere misurata in base alla produzione, alla distribuzione o al contributo ai ricavi, a seconda della tipologia di attività, e le esclusioni possono basarsi su soglie predefinite. Il link all'elenco delle società escluse e alla Politica di investimento responsabile, che illustra il processo in maggior dettaglio, è riportato nella sezione "Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?". Gli investimenti nel fondo sono inoltre soggetti a esclusioni specifiche che limitano l'esposizione a talune attività incompatibili con il profilo d'investimento del fondo o ritenute dannose per l'ambiente o la società in generale. Le esclusioni specifiche che si applicano al fondo sono riportate nelle informative legate alla sostenibilità accessibili sul sito web tramite il link fornito più avanti nella sezione intitolata "Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?".

Gli elementi vincolanti sono documentati e monitorati su base continuativa. NAM si è inoltre dotata di processi di gestione del rischio atti a controllare il rischio finanziario e normativo e ad assicurare un adeguato processo di segnalazione a livelli superiori di qualsiasi potenziale criticità all'interno di una struttura di governance chiaramente definita.

NAM conduce una due diligence approfondita sui fornitori di dati esterni per chiarire le metodologie applicate e verificare la qualità dei dati. Tuttavia, dato che la regolamentazione e gli standard relativi alla comunicazione di informazioni di carattere non finanziario sono in fase di rapido sviluppo, la qualità, la copertura e l'accessibilità dei dati continuano a rappresentare un problema, specialmente per le aziende di minori dimensioni e i mercati meno sviluppati.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

La Politica d'investimento responsabile di NAM fornisce le basi per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti. A questa strategia si applica anche la selezione di NAM basata su norme e controversie, che identifica le società presumibilmente coinvolte in violazioni del diritto internazionale. Il processo di selezione si focalizza sull'identificazione delle imprese che non seguono prassi di buona governance, ad esempio, perché violano i principi del Global Compact delle Nazioni Unite, i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani le linee guida dell'OCSE o quelle dell'OIL. Queste linee guida comprendono temi legati alla governance societaria, ai diritti umani, agli standard lavorativi, alla lotta alla corruzione e alle questioni ambientali.

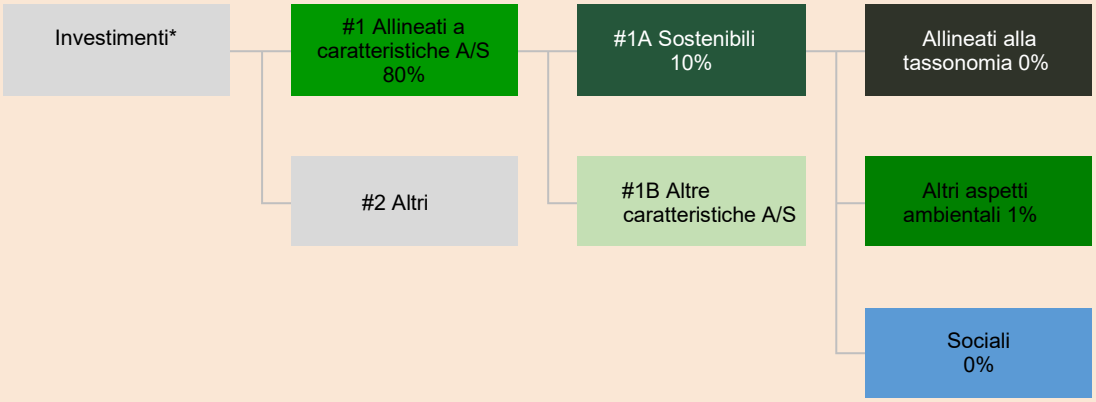
Se in questo processo di selezione viene individuata una società, si procede a una valutazione interna della stessa e dell'incidente e il Responsible Investments Committee (RIC) di NAM decide se escludere la società conformemente alla Politica d'investimento responsabile di NAM. Tutte le violazioni relative alla governance identificate in questo processo confluiscono nella valutazione delle prassi di buona governance.

In aggiunta alla selezione basata su norme sopra descritta, il fondo applica un test di buona governance basato su indicatori prestabiliti relativi a strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per il prodotto finanziario?

Il fondo si impegna ad avere una quota minima di investimenti sostenibili come illustrato più avanti. Se non è indicata una percentuale o se viene indicato lo 0%, tali investimenti possono essere rilevanti per la strategia ma il fondo non è tenuto a detenere sempre una percentuale specifica, e la percentuale di tali investimenti può scendere fino a raggiungere lo 0% a discrezione del gestore degli investimenti. Il gestore degli investimenti ha una certa flessibilità nella ripartizione tra diversi tipi di investimenti e la somma delle quote minime non equivale necessariamente agli impegni complessivi del fondo.

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.



#1 Allineati a caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri: comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati a caratteristiche A/S** comprende:

- la sottocategoria **#1A Sostenibili,** che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;
- la sottocategoria **#1B Altre caratteristiche A/S,** che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde.
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.

*Il termine Investimenti è riferito al NAV del fondo, che equivale al suo valore di mercato complessivo.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Non si utilizzano strumenti derivati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal fondo.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per **l'energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

La quota minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE è pari allo 0%. Non si può escludere che alcune delle posizioni del fondo si qualifichino come investimenti allineati alla tassonomia, ma non vi è alcun impegno a detenere una quota minima di tali investimenti nel fondo.

Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE?

☐ Sì

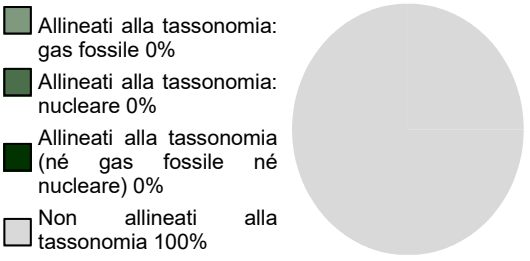
☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

☒ No

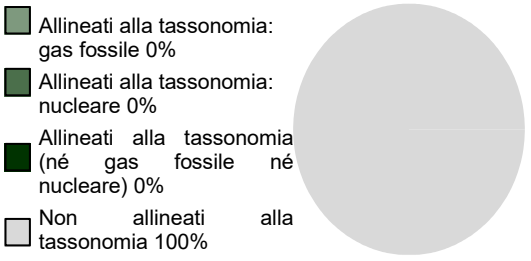
Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.

1. Allineamento degli investimenti alla tassonomia **incluse le obbligazioni sovrane***



2. Allineamento degli investimenti alla tassonomia **escluse le obbligazioni sovrane***



Questo grafico rappresenta il 100% degli investimenti totali.

** Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.*

Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Non vi è alcun impegno a mantenere una quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti.

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il fondo mantiene un'allocazione minima dell'1% in investimenti con obiettivi ambientali che non sono allineati alla tassonomia dell'UE. Il fondo si impegna a effettuare una quota minima di investimenti sostenibili con obiettivi ambientali quali definiti nell'SFDR, come indicato dalla categoria "#1A Sostenibili" nel grafico riguardante l'allocazione degli attivi. Questi investimenti sostenibili di natura ambientale possono talvolta qualificarsi come attività allineate alla tassonomia dell'UE, ma il fondo non è sempre in grado di determinare in modo inequivocabile l'allineamento alla tassonomia a causa della limitata disponibilità di dati completi riguardo alle operazioni delle società che potrebbero risultare allineate alla tassonomia. Inoltre, le società che non rientrano nell'ambito di applicazione della tassonomia dell'UE potrebbero omettere di segnalare il proprio stato di allineamento alla tassonomia, limitando ulteriormente la capacità del fondo di effettuare valutazioni precise dell'allineamento dell'intero portafoglio alla tassonomia.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

La quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale è pari allo 0%.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri" e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

La liquidità può essere detenuta come liquidità accessoria o a fini di bilanciamento del rischio. Il fondo può utilizzare derivati e altre tecniche per le finalità descritte nella sezione "Descrizioni dei fondi" del prospetto informativo. Inoltre, questa categoria può includere titoli per i quali non sono disponibili dati rilevanti per misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali o sociali. Per questi investimenti generalmente non sono applicabili garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale. Ciò significa che le esposizioni assunte, ad esempio, attraverso derivati su indici possono includere l'esposizione a imprese altrimenti escluse in virtù dei criteri di esclusione del fondo.

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web: nordea.lu

Come indicato nelle sezioni precedenti, è possibile reperire ulteriori informazioni ai seguenti link: Informazioni relative alla sostenibilità
Politica d'investimento responsabile
Elenco di esclusioni

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Nome del prodotto: Nordea 1 - US High Yield Sustainable Stars Bond Fund

Identificativo della persona giuridica: 549300PBIZ5BVS2L4E68

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

☐ **Sì**

- ☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al(lo): ___%
  - ☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
  - ☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
- ☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al(lo): ___%

☒ **No**

- ☒ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del 50% di investimenti sostenibili
  - ☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
  - ☒ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
  - ☒ con un obiettivo sociale
- ☐ Promuove caratteristiche A/S ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Le caratteristiche ambientali e sociali promosse dal fondo consistono nell'indirizzare il capitale verso società ed emittenti che aderiscono a determinati standard ESG, come descritto di seguito, rispettando al contempo prassi di buona governance e le norme internazionali in materia di protezione ambientale, diritti umani, standard lavorativi e lotta alla corruzione.

Quota minima di investimenti sostenibili Il fondo investe una quota minima del suo patrimonio in investimenti sostenibili riferiti a più obiettivi ambientali e sociali. Definiamo gli investimenti sostenibili come investimenti in società ed emittenti coinvolti in attività che contribuiscono a un obiettivo ambientale o sociale come indicato negli Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG) delle Nazioni Unite e/o nella tassonomia dell'UE, senza arrecare un danno significativo ad altri obiettivi ambientali o sociali e rispettando prassi di buona governance.

Punteggio ESG Il fondo mira a promuovere caratteristiche ambientali e sociali investendo in società ed emittenti che soddisfano o superano i criteri ESG minimi determinati principalmente dai punteggi ESG, che valutano il modo in cui i fattori ESG possono incidere sui rischi finanziari delle società, nonché il loro impatto ambientale/sociale più ampio.

La Politica di NAM sui combustibili fossili allineata all'Accordo di Parigi Il fondo mira a promuovere caratteristiche ambientali investendo in società che non hanno un'esposizione significativa ai combustibili fossili o che hanno una strategia di transizione credibile.

Esclusioni basate su settori e valori Il fondo mira a promuovere caratteristiche ambientali e sociali evitando gli investimenti in società che a nostro avviso violano le norme ambientali e sociali globali. Il fondo applica inoltre criteri di esclusione specifici per le società coinvolte in attività commerciali ritenute materialmente dannose per l'ambiente e la società in generale.

I metodi e i criteri utilizzati per selezionare gli investimenti in base a queste caratteristiche sono illustrati in dettaglio nella sezione "Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?"

Non è stato designato alcun indice di riferimento per conseguire le caratteristiche A/S promosse dal fondo.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Per misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario, il gestore degli investimenti utilizzerà i seguenti indicatori:

- % di investimenti sostenibili
- % di investimenti allineati con le caratteristiche A/S con un punteggio ESG che non raggiunge la soglia minima
- % di investimenti allineati con le caratteristiche A/S che non sono conformi alla Politica di NAM sui combustibili fossili allineata all'Accordo di Parigi
- % di investimenti allineati con le caratteristiche A/S che non sono conformi alle esclusioni per l'indice di riferimento UE allineato con l'Accordo di Parigi e ad altre esclusioni basate su settori e valori

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

L'obiettivo di investimento sostenibile dell'allocazione parziale del fondo in investimenti sostenibili è quello di contribuire a uno o più degli Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG) delle Nazioni Unite o di partecipare ad attività allineate con il quadro di riferimento della tassonomia dell'UE. Il fondo può investire in attività allineate alla tassonomia UE, ma non si impegna specificamente a dare un contributo diretto agli obiettivi ambientali delineati nella tassonomia stessa.

Gli SDG rappresentano un quadro completo di 17 obiettivi interconnessi stabiliti dalle Nazioni Unite nel 2015 per affrontare sfide globali quali la lotta alla povertà, la tutela dell'ambiente e la promozione della pace e della prosperità entro il 2030. Gli SDG delle Nazioni Unite a cui il fondo può contribuire sono:

Ambientali	**Sociali**	**Ambientali/sociali**
SDG 6: Acqua pulita e servizi igienico-sanitari	SDG 1: Sconfiggere la povertà	SDG 2: Sconfiggere la fame
SDG 7: Energia pulita e accessibile	SDG 3: Salute e benessere	SDG 8: Lavoro dignitoso e crescita economica
SDG 12: Consumo e produzione responsabili	SDG 4: Istruzione di qualità	SDG 9: Imprese, innovazione e infrastrutture
SDG 13: Lotta contro il cambiamento climatico	SDG 5: Parità di genere	SDG 11: Città e comunità sostenibili
SDG 14: La vita sott'acqua	SDG 10: Ridurre le disuguaglianze	SDG 17: Partnership per gli obiettivi
SDG 15: La vita sulla terra	SDG 16: Pace, giustizia e istituzioni solide	

La tassonomia dell'UE è un sistema di classificazione che definisce i criteri per le attività economiche considerate ecosostenibili nell'ambito del Green Deal europeo, fornendo un quadro di riferimento standardizzato per valutare la sostenibilità ambientale in diversi settori. Le attività ecosostenibili, secondo la definizione di cui alla tassonomia dell'UE, contribuiscono ai seguenti obiettivi ambientali:

1. mitigazione dei cambiamenti climatici
2. adattamento ai cambiamenti climatici
3. uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine
4. transizione verso un'economia circolare
5. prevenzione e riduzione dell'inquinamento
6. protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi

Gli investimenti sostenibili del fondo possono contribuire a obiettivi ambientali e/o sociali. Il fondo non si impegna a contribuire a tutti gli SDG delle Nazioni Unite, e il contributo a ciascuno di tali obiettivi e ad eventuali attività allineate alla tassonomia dell'UE può variare a seconda di altri criteri di investimento pertinenti e della disponibilità di opportunità d'investimento.

Gli investimenti sostenibili contribuiscono a uno di questi obiettivi privilegiando le società o gli emittenti le cui operazioni siano collegate per almeno il 20% ad attività economiche che sostengono obiettivi ecosostenibili, come definiti dalla tassonomia dell'UE, oppure obiettivi ambientali e sociali allineati agli SDG delle Nazioni Unite. La misurazione di questo contributo varia a seconda del settore e può essere basata sui ricavi, sulle spese in conto capitale o sulle spese operative, mentre per specifici tipi di attività, come i covered bond e i titoli con impiego dei proventi, si utilizzano altri criteri di misurazione. Ulteriori informazioni sulla metodologia utilizzata per identificare gli investimenti sostenibili sono disponibili nella dichiarazione ex articolo 10 accessibile tramite il link riportato in fondo al presente allegato.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

Secondo la metodologia adottata da NAM per identificare gli investimenti sostenibili, vengono esclusi gli investimenti che arrecano un danno significativo a obiettivi ambientali o sociali. Per stabilire se un investimento arreca un danno significativo, NAM considera gli indicatori dei principali effetti negativi (PAI), come descritto più avanti nella sezione "In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?".

Inoltre, all'universo di investimento del fondo vengono applicate determinate esclusioni al fine di limitare ulteriormente le esternalità negative. La politica di esclusioni del fondo è descritta nella sezione intitolata "Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di raggiungere l'obiettivo di investimento sostenibile?".

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

- ***In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?***

  Per assicurare che i nostri investimenti non arrechino un danno significativo agli obiettivi di sostenibilità, utilizziamo un processo quantitativo completo. Esso prevede uno screening automatizzato delle società sulla base dei PAI della tabella 1, quali definiti dalla normativa SFDR. Avvalendosi dei dati dei nostri fornitori esterni approvati, questo screening applica metriche e soglie specifiche per ogni indicatore PAI al fine di identificare le società che potrebbero arrecare un danno significativo a obiettivi ambientali o sociali.

  Consapevoli che non tutti gli indicatori PAI sono ugualmente importanti nei diversi settori, abbiamo sviluppato un sistema di mappatura della rilevanza per assicurare che le società siano valutate in base agli indicatori più significativi per il loro settore specifico. Ciò significa che le società sono valutate equamente sulla base dei fattori di sostenibilità più importanti per le loro operazioni.

  Il nostro approccio basato sulla rilevanza assicura un processo di valutazione equilibrato. Una società non può considerarsi conforme ai nostri criteri di sostenibilità solo perché mancano dati relativi a indicatori fondamentali per il suo settore. Al contempo, nessuna società viene esclusa ingiustamente dal nostro universo d'investimento a causa di una debole performance su indicatori non rilevanti per le sue operazioni o della mancanza di dati relativi a fattori poco significativi.

  Le società che non superano la valutazione quantitativa non si qualificano come investimenti sostenibili, a meno che non siano considerate tali sulla base di una valutazione manuale effettuata dagli analisti di NAM specializzati negli investimenti responsabili.

  Nei casi in cui una società non supera la valutazione su uno o più indicatori PAI, le obbligazioni o gli altri titoli emessi da tale società possono essere comunque considerati sostenibili se i proventi raccolti sono specificamente utilizzati per finanziare attività che affrontano i motivi per cui la società non supera il test.

- ***In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?***

  L'allineamento degli investimenti sostenibili con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani è confermato nell'ambito del processo volto ad identificare gli investimenti sostenibili. Tale allineamento è assicurato sia tramite i criteri di selezione basati su norme esposti nella Politica d'investimento responsabile di NAM sia tramite l'utilizzo del test DNSH, che esclude dal novero degli investimenti sostenibili le società coinvolte in violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite o delle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☐ No

☒ Sì, i team d'investimento hanno accesso a metriche PAI assolute e/o a valori di scala normalizzati (ad es. sulla base dello strumento PAI proprietario di NAM) attraverso molteplici indicatori PAI, che consentono loro di identificare casi particolari e di adeguare di conseguenza i propri giudizi sugli emittenti e sulle imprese beneficiarie degli investimenti. Per quanto concerne le posizioni in covered bond, le considerazioni inerenti ai PAI possono basarsi su dati aggregati relativi agli emittenti o su dati a livello nazionale che sono a disposizione dei team di investimento ovvero presi in considerazione nell'ambito della valutazione della sostenibilità degli investimenti applicabile a tale attività. Gli indicatori PAI specifici che vengono presi in considerazione sono soggetti alla disponibilità e alla qualità dei dati.

Le informazioni relative ai PAI sui fattori di sostenibilità sono disponibili tra le informazioni da comunicare a norma dell'articolo 11, paragrafo 2, dell'SFDR.



Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La politica d'investimento generale del fondo, comprendente l'universo d'investimento e il benchmark, viene illustrata in maggiore dettaglio nella sezione Obiettivo e politica d'investimento del prospetto informativo.

Le caratteristiche A/S promosse dal fondo sono integrate nel processo di investimento su base vincolante, come descritto nella sezione "Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?".

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Gli investimenti sono in parte dedicati agli investimenti sostenibili. Nell'ambito della selezione dei titoli sono presi in considerazione i punteggi ESG. L'esposizione a società coinvolte in attività legate ai combustibili fossili è limitata dalla Politica sui combustibili fossili allineata all'Accordo di Parigi di NAM. La strategia applica le esclusioni per l'indice di riferimento allineato con l'Accordo di Parigi e altre esclusioni basate su settori e valori e il fondo non investe in società che figurano nell'elenco di esclusioni di Nordea in base alle loro attività commerciali o alla loro condotta, come illustrato in dettaglio nella Politica d'investimento responsabile di NAM, consultabile al link fornito nella sezione "Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?".

Nell'ambito del processo di investimento, le imprese vengono selezionate per assicurarsi che rispettino prassi di buona governance.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Almeno il 50% del fondo è detenuto in investimenti sostenibili ai sensi dell'articolo 2, paragrafo 17, dell'SFDR. Gli investimenti sono classificati come sostenibili utilizzando la metodologia proprietaria di NAM. La classificazione si basa perlopiù sul contributo a uno o più SDG delle Nazioni Unite o a uno o più obiettivi ambientali della tassonomia dell'UE. Tuttavia, per alcuni tipi di attività, come i covered bond e le obbligazioni con impiego dei proventi, sono pertinenti altre misure. Il processo verifica anche la buona governance come descritto nella sezione "Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?" e si accerta che le attività delle imprese non arrechino danni significativi ad altri obiettivi, come descritto nella sezione "In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?".

Il fondo applica criteri di qualità ESG vincolanti nell'ambito della propria strategia di investimento; nello specifico, gli investimenti diretti devono soddisfare rating e/o punteggi ESG minimi. Questi sono determinati sulla base di valutazioni esterne, principalmente i rating MSCI ESG, oppure del punteggio ESG interno calcolato dal team di Investimento responsabile di NAM. Il fondo investe solo in obbligazioni di emittenti sovrani con un rating MSCI ESG compreso tra AAA e BB, escludendo quelli con rating da B a CCC. Per quanto concerne gli emittenti societari, il fondo investe solo in obbligazioni emesse da imprese con punteggi ESG interni di NAM compresi tra A e B, escludendo quelle con un punteggio C. Il fondo può investire in obbligazioni societarie che non hanno ancora ricevuto un punteggio ESG formale, a condizione che questi titoli siano sottoposti a una valutazione interna iniziale e che sia assegnato loro un punteggio ESG interno formale entro tre mesi dall'acquisto. Sono esclusi gli emittenti sovrani o societari con un rating MSCI ESG o un punteggio interno di NAM inferiore alle soglie indicate. Il sistema di valutazione ESG di NAM si basa sul principio della "doppia rilevanza", poiché prende in considerazione sia i rischi finanziari per l'impresa sia il suo impatto ambientale/sociale più ampio, ed è calibrato in modo da cogliere i fattori più significativi per ciascun settore e classe di attività sulla base della "materiality map" del SASB. La valutazione comprende fattori ambientali (le emissioni di carbonio, gli obiettivi climatici basati sulla scienza e gli impatti delle politiche economiche) e sociali (i diritti delle popolazioni indigene, i diritti umani e gli standard lavorativi), nonché considerazioni di governance relative ai modelli di business e alla condotta aziendale. L'analisi valuta il potenziale impatto positivo o negativo di ciascun fattore sui prodotti, i servizi e le prassi commerciali dell'impresa interessata. I dati provenienti da molteplici fonti sono convertiti in punteggi standardizzati pari ad A (massimo), B o C (minimo), con l'apporto dell'analista laddove i dati sono limitati. I rating ESG di MSCI per gli emittenti sovrani forniscono valutazioni approfondite riguardanti fattori di rischio ESG critici, tra cui la gestione dell'ambiente e delle risorse naturali, considerazioni sui rischi sociali e standard di governance politica e finanziaria. I rating degli emittenti sovrani vanno da AAA (il migliore) a CCC (il peggiore).

Il fondo rispetta la Politica di NAM sui combustibili fossili allineata all'Accordo di Parigi che stabilisce soglie per l'esposizione delle imprese alla produzione e distribuzione di combustibili fossili e ai relativi servizi. Ciò significa che il fondo non investirà in società coinvolte in modo significativo nella produzione e distribuzione di combustibili fossili e nei relativi servizi, se non possiedono una strategia di transizione documentata e allineata con l'Accordo di Parigi. Il link alla descrizione della Politica di NAM sui combustibili fossili allineata all'Accordo di Parigi è fornito più avanti nella sezione intitolata "Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?".

Le esclusioni basate su settori o valori impediscono gli investimenti in società ed emittenti che violano le norme internazionali. Vengono escluse anche le imprese che svolgono determinate attività il cui impatto è ritenuto fortemente negativo per il clima o l'ambiente, come il carbone termico o la produzione di combustibili fossili da sabbie bituminose e trivellazioni artiche, nonché le aziende attive nella produzione di armi controverse o tabacco e quelle coinvolte nella pornografia. L'esposizione delle imprese a determinate attività può essere misurata in base alla produzione, alla distribuzione o al contributo ai ricavi, a seconda della tipologia di attività, e le esclusioni possono basarsi su soglie predefinite. Il link all'elenco delle società escluse e alla Politica di investimento

responsabile, che illustra il processo in maggior dettaglio, è riportato nella sezione "Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?". Gli investimenti nel fondo sono inoltre soggetti a esclusioni specifiche che limitano l'esposizione a talune attività incompatibili con il profilo d'investimento del fondo o ritenute dannose per l'ambiente o la società in generale. Inoltre, il fondo esclude gli investimenti in società di cui alle esclusioni per l'indice di riferimento allineato con l'Accordo di Parigi (articolo 12, paragrafo 1, lettere da a) a g) del regolamento delegato (UE) 2020/1818). Le esclusioni specifiche che si applicano al fondo sono riportate nelle informative legate alla sostenibilità accessibili sul sito web tramite il link fornito più avanti nella sezione intitolata "Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?".

Gli elementi vincolanti sono documentati e monitorati su base continuativa. NAM si è inoltre dotata di processi di gestione del rischio atti a controllare il rischio finanziario e normativo e ad assicurare un adeguato processo di segnalazione a livelli superiori di qualsiasi potenziale criticità all'interno di una struttura di governance chiaramente definita.

NAM conduce una due diligence approfondita sui fornitori di dati esterni per chiarire le metodologie applicate e verificare la qualità dei dati. Tuttavia, dato che la regolamentazione e gli standard relativi alla comunicazione di informazioni di carattere non finanziario sono in fase di rapido sviluppo, la qualità, la copertura e l'accessibilità dei dati continuano a rappresentare un problema, specialmente per le aziende di minori dimensioni e i mercati meno sviluppati.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

La Politica d'investimento responsabile di NAM fornisce le basi per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti. A questa strategia si applica anche la selezione di NAM basata su norme e controversie, che identifica le società presumibilmente coinvolte in violazioni del diritto internazionale. Il processo di selezione si focalizza sull'identificazione delle imprese che non seguono prassi di buona governance, ad esempio, perché violano i principi del Global Compact delle Nazioni Unite, i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani le linee guida dell'OCSE o quelle dell'OIL. Queste linee guida comprendono temi legati alla governance societaria, ai diritti umani, agli standard lavorativi, alla lotta alla corruzione e alle questioni ambientali.

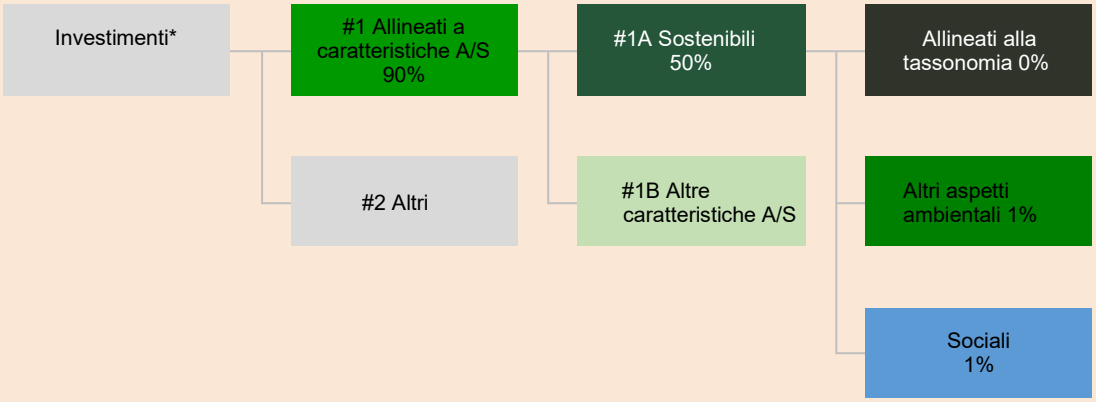
Se in questo processo di selezione viene individuata una società, si procede a una valutazione interna della stessa e dell'incidente e il Responsible Investments Committee (RIC) di NAM decide se escludere la società conformemente alla Politica d'investimento responsabile di NAM. Tutte le violazioni relative alla governance identificate in questo processo confluiscono nella valutazione delle prassi di buona governance.

In aggiunta alla selezione basata su norme sopra descritta, il fondo applica un test di buona governance basato su indicatori prestabiliti relativi a strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per il prodotto finanziario?

Il fondo si impegna ad avere una quota minima di investimenti sostenibili come illustrato più avanti. Se non è indicata una percentuale o se viene indicato lo 0%, tali investimenti possono essere rilevanti per la strategia ma il fondo non è tenuto a detenere sempre una percentuale specifica, e la percentuale di tali investimenti può scendere fino a raggiungere lo 0% a discrezione del gestore degli investimenti. Il gestore degli investimenti ha una certa flessibilità nella ripartizione tra diversi tipi di investimenti e la somma delle quote minime non equivale necessariamente agli impegni complessivi del fondo.

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.



#1 Allineati a caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri: comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati a caratteristiche A/S** comprende:

- la sottocategoria **#1A Sostenibili,** che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;
- la sottocategoria **#1B Altre caratteristiche A/S,** che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde.
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.

*Il termine Investimenti è riferito al NAV del fondo, che equivale al suo valore di mercato complessivo.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Non si utilizzano strumenti derivati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal fondo.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per **l'energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

La quota minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE è pari allo 0%. Non si può escludere che alcune delle posizioni del fondo si qualifichino come investimenti allineati alla tassonomia, ma non vi è alcun impegno a detenere una quota minima di tali investimenti nel fondo.

Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE?

☐ Sì

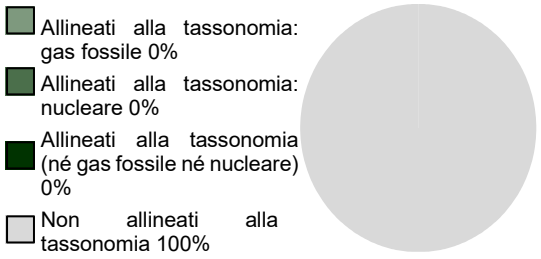
☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

☒ No

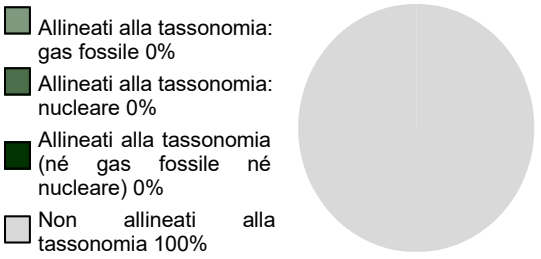
Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.

1. Allineamento degli investimenti alla tassonomia **incluse le obbligazioni sovrane***



2. Allineamento degli investimenti alla tassonomia **escluse le obbligazioni sovrane***



Questo grafico rappresenta il 100% degli investimenti totali.

** Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.*

Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Non vi è alcun impegno a mantenere una quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti.

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il fondo mantiene un'allocazione minima dell'1% in investimenti con obiettivi ambientali che non sono allineati alla tassonomia dell'UE. Il fondo si impegna a effettuare una quota minima di investimenti sostenibili con obiettivi ambientali quali definiti nell'SFDR, come indicato dalla categoria "#1A Sostenibili" nel grafico riguardante l'allocazione degli attivi. Questi investimenti sostenibili di natura ambientale possono talvolta qualificarsi come attività allineate alla tassonomia dell'UE, ma il fondo non è sempre in grado di determinare in modo inequivocabile l'allineamento alla tassonomia a causa della limitata disponibilità di dati completi riguardo alle operazioni delle società che potrebbero risultare allineate alla tassonomia. Inoltre, le società che non rientrano nell'ambito di applicazione della tassonomia dell'UE potrebbero omettere di segnalare il proprio stato di allineamento alla tassonomia, limitando ulteriormente la capacità del fondo di effettuare valutazioni precise dell'allineamento dell'intero portafoglio alla tassonomia.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

La quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale è pari all'1%.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri" e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

La liquidità può essere detenuta come liquidità accessoria o a fini di bilanciamento del rischio. Il fondo può utilizzare derivati e altre tecniche per le finalità descritte nella sezione "Descrizioni dei fondi" del prospetto informativo. Inoltre, questa categoria può includere titoli per i quali non sono disponibili dati rilevanti per misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali o sociali. Per questi investimenti generalmente non sono applicabili garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale. Ciò significa che le esposizioni assunte, ad esempio, attraverso derivati su indici possono includere l'esposizione a imprese altrimenti escluse in virtù dei criteri di esclusione del fondo.

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web: nordea.lu

Come indicato nelle sezioni precedenti, è possibile reperire ulteriori informazioni ai seguenti link: Informazioni relative alla sostenibilità
Politica d'investimento responsabile
Elenco di esclusioni
Politica sui combustibili fossili allineata all'Accordo di Parigi

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Nome del prodotto: Nordea 1 - US Total Return Bond Fund

Identificativo della persona giuridica: 549300MO84XW9D10JW85

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

☐ **Sì**

- ☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al(lo): ___%
  - ☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
  - ☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
- ☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al(lo): ___%

☒ **No**

- ☐ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) ___% di investimenti sostenibili
  - ☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
  - ☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
  - ☐ con un obiettivo sociale
- ☒ Promuove caratteristiche A/S ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Le caratteristiche ambientali e sociali promosse dal fondo consistono nell'indirizzare il capitale verso società ed emittenti che aderiscono a determinati standard ESG, come descritto di seguito, rispettando al contempo prassi di buona governance e le norme internazionali in materia di protezione ambientale, diritti umani, standard lavorativi e lotta alla corruzione.

Esclusioni basate su settori e valori Il fondo mira a promuovere caratteristiche ambientali e sociali evitando gli investimenti in società che a nostro avviso violano le norme ambientali e sociali globali. Il fondo applica inoltre criteri di esclusione specifici per le società coinvolte in attività commerciali ritenute materialmente dannose per l'ambiente e la società in generale.

La Politica di NAM sui combustibili fossili allineata all'Accordo di Parigi Il fondo mira a promuovere caratteristiche ambientali investendo in società che non hanno un'esposizione significativa ai combustibili fossili o che hanno una strategia di transizione credibile.

I metodi e i criteri utilizzati per selezionare gli investimenti in base a queste caratteristiche sono illustrati in dettaglio nella sezione "Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?"

Non è stato designato alcun indice di riferimento per conseguire le caratteristiche A/S promosse dal fondo.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Per misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario, il gestore degli investimenti utilizzerà i seguenti indicatori:

- % di investimenti allineati con le caratteristiche A/S che non sono conformi a esclusioni basate su settori e valori
- % di investimenti allineati con le caratteristiche A/S che non sono conformi alla Politica di NAM sui combustibili fossili allineata all'Accordo di Parigi

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.

Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☐ No

☒ Sì, i team d'investimento hanno accesso a metriche PAI assolute e/o a valori di scala normalizzati (ad es. sulla base dello strumento PAI proprietario di NAM) attraverso molteplici indicatori PAI, che consentono loro di identificare casi particolari e di adeguare di conseguenza i propri giudizi sugli emittenti e sulle imprese beneficiarie degli investimenti. Per quanto concerne le posizioni in covered bond, le considerazioni inerenti ai PAI possono basarsi su dati aggregati relativi agli emittenti o su dati a livello nazionale che sono a disposizione dei team di investimento ovvero presi in considerazione nell'ambito della valutazione della sostenibilità degli investimenti applicabile a tale attività. Gli indicatori PAI specifici che vengono presi in considerazione sono soggetti alla disponibilità e alla qualità dei dati.

Le informazioni relative ai PAI sui fattori di sostenibilità sono disponibili tra le informazioni da comunicare a norma dell'articolo 11, paragrafo 2, dell'SFDR.

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La politica d'investimento generale del fondo, comprendente l'universo d'investimento e il benchmark, viene illustrata in maggiore dettaglio nella sezione Obiettivo e politica d'investimento del prospetto informativo.

Le caratteristiche A/S promosse dal fondo sono integrate nel processo di investimento su base vincolante, come descritto nella sezione "Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?".

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

La strategia applica esclusioni basate su settori e valori e il fondo non investe in società che figurano nell'elenco di esclusioni di Nordea in base alle loro attività commerciali o alla loro condotta, come illustrato in dettaglio nella Politica d'investimento responsabile di NAM, consultabile al link fornito nella sezione "Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?". L'esposizione a società coinvolte in attività legate ai combustibili fossili è limitata dalla Politica sui combustibili fossili allineata all'Accordo di Parigi di NAM.

Nell'ambito del processo di investimento, le imprese vengono selezionate per assicurarsi che rispettino prassi di buona governance.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Le esclusioni basate su settori o valori impediscono gli investimenti in società ed emittenti che violano le norme internazionali, laddove l'engagement è ritenuto impossibile o inefficace. Vengono escluse anche le imprese che svolgono determinate attività il cui impatto è ritenuto fortemente negativo per il clima o l'ambiente, come il carbone termico o la produzione di combustibili fossili da sabbie bituminose e trivellazioni artiche, nonché le aziende attive nella produzione di armi controverse o tabacco e quelle coinvolte nella pornografia. L'esposizione delle imprese a determinate attività può essere misurata in base alla produzione, alla distribuzione o al contributo ai ricavi, a seconda della tipologia di attività, e le esclusioni possono basarsi su soglie predefinite. Il link all'elenco delle società escluse e alla Politica di investimento responsabile, che illustra il processo in maggior dettaglio, è riportato nella sezione "Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?". Gli investimenti nel fondo sono inoltre soggetti a esclusioni specifiche che limitano l'esposizione a talune attività incompatibili con il profilo d'investimento del fondo o ritenute dannose per l'ambiente o la società in generale. Le esclusioni specifiche che si applicano al fondo sono riportate nelle informative legate alla sostenibilità accessibili sul sito web tramite il link fornito più avanti nella sezione intitolata "Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?".

Il fondo rispetta la Politica di NAM sui combustibili fossili allineata all'Accordo di Parigi che stabilisce soglie per l'esposizione delle imprese alla produzione e distribuzione di combustibili fossili e ai relativi servizi. Ciò significa che il fondo non investirà in società coinvolte in modo significativo nella produzione e distribuzione di combustibili fossili e nei relativi servizi, se non possiedono una strategia di transizione documentata e allineata con l'Accordo di Parigi. Il link alla descrizione della Politica di NAM sui combustibili fossili allineata all'Accordo di Parigi è fornito più avanti nella sezione intitolata "Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?".

Gli elementi vincolanti sono documentati e monitorati su base continuativa. NAM si è inoltre dotata di processi di gestione del rischio atti a controllare il rischio finanziario e normativo e ad assicurare un adeguato processo di segnalazione a livelli superiori di qualsiasi potenziale criticità all'interno di una struttura di governance chiaramente definita.

NAM conduce una due diligence approfondita sui fornitori di dati esterni per chiarire le metodologie applicate e verificare la qualità dei dati. Tuttavia, dato che la regolamentazione e gli standard relativi alla comunicazione di informazioni di carattere non finanziario sono in fase di rapido sviluppo, la qualità, la copertura e l'accessibilità dei dati continuano a rappresentare un problema, specialmente per le aziende di minori dimensioni e i mercati meno sviluppati.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

La Politica d'investimento responsabile di NAM fornisce le basi per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti. A questa strategia si applica anche la selezione di NAM basata su norme e controversie, che identifica le società presumibilmente coinvolte in violazioni del diritto internazionale. Il processo di selezione si focalizza sull'identificazione delle imprese che non seguono prassi di buona governance, ad esempio, perché violano i principi del Global Compact delle Nazioni Unite, i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani le linee guida dell'OCSE o quelle dell'OIL. Queste linee guida comprendono temi legati alla governance societaria, ai diritti umani, agli standard lavorativi, alla lotta alla corruzione e alle questioni ambientali.

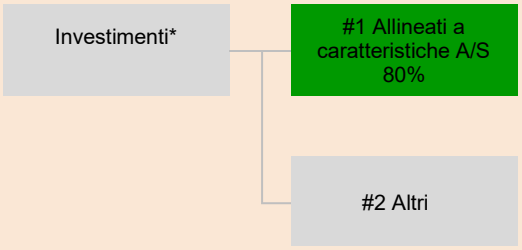
Se in questo processo di selezione viene individuata una società, si procede a una valutazione interna della stessa e dell'incidente e il Responsible Investments Committee (RIC) di NAM decide se escludere la società conformemente alla Politica d'investimento responsabile di NAM. Tutte le violazioni relative alla governance identificate in questo processo confluiscono nella valutazione delle prassi di buona governance.

In aggiunta alla selezione basata su norme sopra descritta, il fondo applica un test di buona governance basato su indicatori prestabiliti relativi a strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per il prodotto finanziario?

Il fondo si impegna ad avere una quota minima di investimenti sostenibili come illustrato più avanti. Se non è indicata una percentuale o se viene indicato lo 0%, tali investimenti possono essere rilevanti per la strategia ma il fondo non è tenuto a detenere sempre una percentuale specifica, e la percentuale di tali investimenti può scendere fino a raggiungere lo 0% a discrezione del gestore degli investimenti. Il gestore degli investimenti ha una certa flessibilità nella ripartizione tra diversi tipi di investimenti e la somma delle quote minime non equivale necessariamente agli impegni complessivi del fondo.

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.



#1 Allineati a caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri: comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

*Il termine Investimenti è riferito al NAV del fondo, che equivale al suo valore di mercato complessivo.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde.
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Non si utilizzano strumenti derivati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal fondo.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per **l'energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

La quota minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE è pari allo 0%. Non si può escludere che alcune delle posizioni del fondo si qualifichino come investimenti allineati alla tassonomia, ma non vi è alcun impegno a detenere una quota minima di tali investimenti nel fondo.

Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE?

☐ Sì

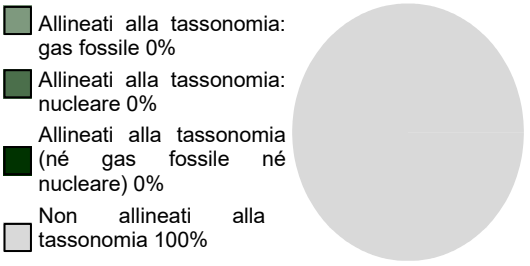
☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

☒ No

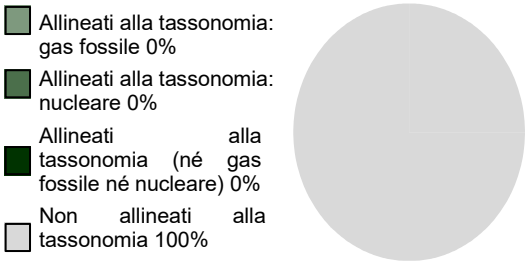
Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.

1. Allineamento degli investimenti alla tassonomia **incluse le obbligazioni sovrane***



2. Allineamento degli investimenti alla tassonomia **escluse le obbligazioni sovrane***



Questo grafico rappresenta il 100% degli investimenti totali.

** Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.*

Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Non vi è alcun impegno a mantenere una quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri" e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

La liquidità può essere detenuta come liquidità accessoria o a fini di bilanciamento del rischio. Il fondo può utilizzare derivati e altre tecniche per le finalità descritte nella sezione "Descrizioni dei fondi" del prospetto informativo. Inoltre, questa categoria può includere titoli per i quali non sono disponibili dati rilevanti per misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali o sociali. Per questi investimenti generalmente non sono applicabili garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale. Ciò significa che le esposizioni assunte, ad esempio, attraverso derivati su indici possono includere l'esposizione a imprese altrimenti escluse in virtù dei criteri di esclusione del fondo.



Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web: nordea.lu

Come indicato nelle sezioni precedenti, è possibile reperire ulteriori informazioni ai seguenti link: Informazioni relative alla sostenibilità
Politica d'investimento responsabile
Elenco di esclusioni
Politica sui combustibili fossili allineata all'Accordo di Parigi

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Nome del prodotto: Nordea 1 - GBP Diversified Return Fund

Identificativo della persona giuridica: 549300ZBFDBDY4UFU888

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

☐ **Sì**

- ☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al(lo): ___%
  - ☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
  - ☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
- ☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al(lo): ___%

☒ **No**

- ☒ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del 10% di investimenti sostenibili
  - ☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
  - ☒ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
  - ☐ con un obiettivo sociale
- ☐ Promuove caratteristiche A/S ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Le caratteristiche ambientali e sociali promosse dal fondo consistono nell'indirizzare il capitale verso società ed emittenti che aderiscono a determinati standard ESG, come descritto di seguito, rispettando al contempo prassi di buona governance e le norme internazionali in materia di protezione ambientale, diritti umani, standard lavorativi e lotta alla corruzione.

Quota minima di investimenti sostenibili Il fondo investe una quota minima del suo patrimonio in investimenti sostenibili riferiti a più obiettivi ambientali e sociali. Definiamo gli investimenti sostenibili come investimenti in società ed emittenti coinvolti in attività che contribuiscono a un obiettivo ambientale o sociale come indicato negli Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG) delle Nazioni Unite e/o nella tassonomia dell'UE, senza arrecare un danno significativo ad altri obiettivi ambientali o sociali e rispettando prassi di buona governance.

Esclusioni basate su settori e valori Il fondo mira a promuovere caratteristiche ambientali e sociali evitando gli investimenti in società che a nostro avviso violano le norme ambientali e sociali globali. Il fondo applica inoltre criteri di esclusione specifici per le società coinvolte in attività commerciali ritenute materialmente dannose per l'ambiente e la società in generale.

I metodi e i criteri utilizzati per selezionare gli investimenti in base a queste caratteristiche sono illustrati in dettaglio nella sezione "Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?"

Non è stato designato alcun indice di riferimento per conseguire le caratteristiche A/S promosse dal fondo.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Per misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario, il gestore degli investimenti utilizzerà i seguenti indicatori:

- % di investimenti sostenibili
- % di investimenti allineati con le caratteristiche A/S che non sono conformi a esclusioni basate su settori e valori

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

L'obiettivo di investimento sostenibile dell'allocazione parziale del fondo in investimenti sostenibili è quello di contribuire a uno o più degli Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG) delle Nazioni Unite o di partecipare ad attività allineate con il quadro di riferimento della tassonomia dell'UE. Il fondo può investire in attività allineate alla tassonomia UE, ma non si impegna specificamente a dare un contributo diretto agli obiettivi ambientali delineati nella tassonomia stessa.

Gli SDG rappresentano un quadro completo di 17 obiettivi interconnessi stabiliti dalle Nazioni Unite nel 2015 per affrontare sfide globali quali la lotta alla povertà, la tutela dell'ambiente e la promozione della pace e della prosperità entro il 2030. Gli SDG delle Nazioni Unite a cui il fondo può contribuire sono:

Ambientali	**Sociali**	**Ambientali/sociali**
SDG 6: Acqua pulita e servizi igienico-sanitari	SDG 1: Sconfiggere la povertà	SDG 2: Sconfiggere la fame
SDG 7: Energia pulita e accessibile	SDG 3: Salute e benessere	SDG 8: Lavoro dignitoso e crescita economica
SDG 12: Consumo e produzione responsabili	SDG 4: Istruzione di qualità	SDG 9: Imprese, innovazione e infrastrutture
SDG 13: Lotta contro il cambiamento climatico	SDG 5: Parità di genere	SDG 11: Città e comunità sostenibili
SDG 14: La vita sott'acqua	SDG 10: Ridurre le disuguaglianze	SDG 17: Partnership per gli obiettivi
SDG 15: La vita sulla terra	SDG 16: Pace, giustizia e istituzioni solide	

La tassonomia dell'UE è un sistema di classificazione che definisce i criteri per le attività economiche considerate ecosostenibili nell'ambito del Green Deal europeo, fornendo un quadro di riferimento standardizzato per valutare la sostenibilità ambientale in diversi settori. Le attività ecosostenibili, secondo la definizione di cui alla tassonomia dell'UE, contribuiscono ai seguenti obiettivi ambientali:

1. mitigazione dei cambiamenti climatici
2. adattamento ai cambiamenti climatici
3. uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine
4. transizione verso un'economia circolare
5. prevenzione e riduzione dell'inquinamento
6. protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi

Gli investimenti sostenibili del fondo possono contribuire a obiettivi ambientali e/o sociali. Il fondo non si impegna a contribuire a tutti gli SDG delle Nazioni Unite, e il contributo a ciascuno di tali obiettivi e ad eventuali attività allineate alla tassonomia dell'UE può variare a seconda di altri criteri di investimento pertinenti e della disponibilità di opportunità d'investimento.

Gli investimenti sostenibili contribuiscono a uno di questi obiettivi privilegiando le società o gli emittenti le cui operazioni siano collegate per almeno il 20% ad attività economiche che sostengono obiettivi ecosostenibili, come definiti dalla tassonomia dell'UE, oppure obiettivi ambientali e sociali allineati agli SDG delle Nazioni Unite. La misurazione di questo contributo varia a seconda del settore e può essere basata sui ricavi, sulle spese in conto capitale o sulle spese operative, mentre per specifici tipi di attività, come i covered bond e i titoli con impiego dei proventi, si utilizzano altri criteri di misurazione. Ulteriori informazioni sulla metodologia utilizzata per identificare gli investimenti sostenibili sono disponibili nella dichiarazione ex articolo 10 accessibile tramite il link riportato in fondo al presente allegato.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

Secondo la metodologia adottata da NAM per identificare gli investimenti sostenibili, vengono esclusi gli investimenti che arrecano un danno significativo a obiettivi ambientali o sociali. Per stabilire se un investimento arreca un danno significativo, NAM considera gli indicatori dei principali effetti negativi (PAI), come descritto più avanti nella sezione "In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?".

Inoltre, all'universo di investimento del fondo vengono applicate determinate esclusioni al fine di limitare ulteriormente le esternalità negative. La politica di esclusioni del fondo è descritta nella sezione intitolata "Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di raggiungere l'obiettivo di investimento sostenibile?".

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

- ***In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?***

  Per assicurare che i nostri investimenti non arrechino un danno significativo agli obiettivi di sostenibilità, utilizziamo un processo quantitativo completo. Esso prevede uno screening automatizzato delle società sulla base dei PAI della tabella 1, quali definiti dalla normativa SFDR. Avvalendosi dei dati dei nostri fornitori esterni approvati, questo screening applica metriche e soglie specifiche per ogni indicatore PAI al fine di identificare le società che potrebbero arrecare un danno significativo a obiettivi ambientali o sociali.

  Consapevoli che non tutti gli indicatori PAI sono ugualmente importanti nei diversi settori, abbiamo sviluppato un sistema di mappatura della rilevanza per assicurare che le società siano valutate in base agli indicatori più significativi per il loro settore specifico. Ciò significa che le società sono valutate equamente sulla base dei fattori di sostenibilità più importanti per le loro operazioni.

  Il nostro approccio basato sulla rilevanza assicura un processo di valutazione equilibrato. Una società non può considerarsi conforme ai nostri criteri di sostenibilità solo perché mancano dati relativi a indicatori fondamentali per il suo settore. Al contempo, nessuna società viene esclusa ingiustamente dal nostro universo d'investimento a causa di una debole performance su indicatori non rilevanti per le sue operazioni o della mancanza di dati relativi a fattori poco significativi.

  Le società che non superano la valutazione quantitativa non si qualificano come investimenti sostenibili, a meno che non siano considerate tali sulla base di una valutazione manuale effettuata dagli analisti di NAM specializzati negli investimenti responsabili.

  Nei casi in cui una società non supera la valutazione su uno o più indicatori PAI, le obbligazioni o gli altri titoli emessi da tale società possono essere comunque considerati sostenibili se i proventi raccolti sono specificamente utilizzati per finanziare attività che affrontano i motivi per cui la società non supera il test.

- ***In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?***

  L'allineamento degli investimenti sostenibili con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani è confermato nell'ambito del processo volto ad identificare gli investimenti sostenibili. Tale allineamento è assicurato sia tramite i criteri di selezione basati su norme esposti nella Politica d'investimento responsabile di NAM sia tramite l'utilizzo del test DNSH, che esclude dal novero degli investimenti sostenibili le società coinvolte in violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite o delle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☐ No

☒ Sì. La considerazione dei PAI è attuata mediante esclusioni a livello di singoli titoli riguardanti, per gli emittenti societari, l'esposizione ad armi controverse e la violazione dei principi UNGC e OCSE e, per gli emittenti sovrani, le emissioni di gas a effetto serra, le violazioni sociali e le giurisdizioni fiscali non cooperative. Per quanto riguarda la quota del fondo destinata agli investimenti sostenibili, tutti i PAI obbligatori vengono valutati nell'ambito del test DNSH. Gli indicatori PAI specifici che vengono presi in considerazione sono soggetti alla disponibilità e alla qualità dei dati.

Le informazioni relative ai PAI sui fattori di sostenibilità sono disponibili tra le informazioni da comunicare a norma dell'articolo 11, paragrafo 2, dell'SFDR.



Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La politica d'investimento generale del fondo, comprendente l'universo d'investimento e il benchmark, viene illustrata in maggiore dettaglio nella sezione Obiettivo e politica d'investimento del prospetto informativo.

Le caratteristiche A/S promosse dal fondo sono integrate nel processo di investimento su base vincolante, come descritto nella sezione "Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?".

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Gli investimenti sono in parte dedicati agli investimenti sostenibili. La strategia applica esclusioni basate su settori e valori e il fondo non investe in società che figurano nell'elenco di esclusioni di Nordea in base alle loro attività commerciali o alla loro condotta, come illustrato in dettaglio nella Politica d'investimento responsabile di NAM, consultabile al link fornito nella sezione "Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?".

Nell'ambito del processo di investimento, le imprese vengono selezionate per assicurarsi che rispettino prassi di buona governance.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Almeno il 10% del fondo è detenuto in investimenti sostenibili ai sensi dell'articolo 2, paragrafo 17, dell'SFDR. Gli investimenti sono classificati come sostenibili utilizzando la metodologia proprietaria di NAM. La classificazione si basa perlopiù sul contributo a uno o più SDG delle Nazioni Unite o a uno o più obiettivi ambientali della tassonomia dell'UE.

Tuttavia, per alcuni tipi di attività, come i covered bond e le obbligazioni con impiego dei proventi, sono pertinenti altre misure. Il processo verifica anche la buona governance come descritto nella sezione "Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?" e si accerta che le attività delle imprese non arrechino danni significativi ad altri obiettivi, come descritto nella sezione "In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?".

Le esclusioni basate su settori o valori impediscono gli investimenti in società ed emittenti che violano le norme internazionali, laddove l'engagement è ritenuto impossibile o inefficace. Vengono escluse anche le imprese che svolgono determinate attività il cui impatto è ritenuto fortemente negativo per il clima o l'ambiente, come il carbone termico o la produzione di combustibili fossili da sabbie bituminose e trivellazioni artiche, nonché le aziende attive nella produzione di armi controverse o tabacco e quelle coinvolte nella pornografia. L'esposizione delle imprese a determinate attività può essere misurata in base alla produzione, alla distribuzione o al contributo ai ricavi, a seconda della tipologia di attività, e le esclusioni possono basarsi su soglie predefinite. Il link all'elenco delle società escluse e alla Politica di investimento responsabile, che illustra il processo in maggior dettaglio, è riportato nella sezione "Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?". Gli investimenti nel fondo sono inoltre soggetti a esclusioni specifiche che limitano l'esposizione a talune attività incompatibili con il profilo d'investimento del fondo o ritenute dannose per l'ambiente o la società in generale. Le esclusioni specifiche che si applicano al fondo sono riportate nelle informative legate alla sostenibilità accessibili sul sito web tramite il link fornito più avanti nella sezione intitolata "Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?".

Gli elementi vincolanti sono documentati e monitorati su base continuativa. NAM si è inoltre dotata di processi di gestione del rischio atti a controllare il rischio finanziario e normativo e ad assicurare un adeguato processo di segnalazione a livelli superiori di qualsiasi potenziale criticità all'interno di una struttura di governance chiaramente definita.

NAM conduce una due diligence approfondita sui fornitori di dati esterni per chiarire le metodologie applicate e verificare la qualità dei dati. Tuttavia, dato che la regolamentazione e gli standard relativi alla comunicazione di informazioni di carattere non finanziario sono in fase di rapido sviluppo, la qualità, la copertura e l'accessibilità dei dati continuano a rappresentare un problema, specialmente per le aziende di minori dimensioni e i mercati meno sviluppati.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

La Politica d'investimento responsabile di NAM fornisce le basi per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti. A questa strategia si applica anche la selezione di NAM basata su norme e controversie, che identifica le società presumibilmente coinvolte in violazioni del diritto internazionale. Il processo di selezione si focalizza sull'identificazione delle imprese che non seguono prassi di buona governance, ad esempio, perché violano i principi del Global Compact delle Nazioni Unite, i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani le linee guida dell'OCSE o quelle dell'OIL. Queste linee guida comprendono temi legati alla governance societaria, ai diritti umani, agli standard lavorativi, alla lotta alla corruzione e alle questioni ambientali.

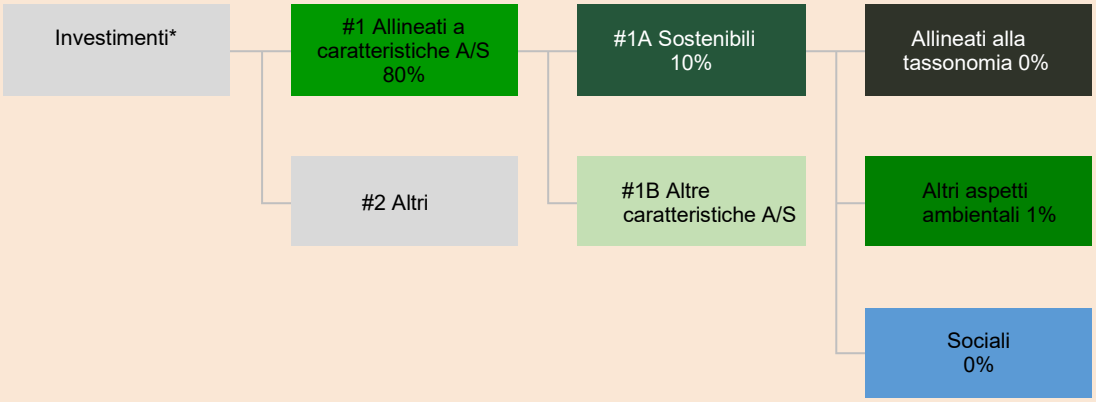
Se in questo processo di selezione viene individuata una società, si procede a una valutazione interna della stessa e dell'incidente e il Responsible Investments Committee (RIC) di NAM decide se escludere la società conformemente alla Politica d'investimento responsabile di NAM. Tutte le violazioni relative alla governance identificate in questo processo confluiscono nella valutazione delle prassi di buona governance.

In aggiunta alla selezione basata su norme sopra descritta, il fondo applica un test di buona governance basato su indicatori prestabiliti relativi a strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per il prodotto finanziario?

Il fondo si impegna ad avere una quota minima di investimenti sostenibili come illustrato più avanti. Se non è indicata una percentuale o se viene indicato lo 0%, tali investimenti possono essere rilevanti per la strategia ma il fondo non è tenuto a detenere sempre una percentuale specifica, e la percentuale di tali investimenti può scendere fino a raggiungere lo 0% a discrezione del gestore degli investimenti. Il gestore degli investimenti ha una certa flessibilità nella ripartizione tra diversi tipi di investimenti e la somma delle quote minime non equivale necessariamente agli impegni complessivi del fondo.

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.



#1 Allineati a caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri: comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati a caratteristiche A/S** comprende:

- la sottocategoria **#1A Sostenibili,** che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;
- la sottocategoria **#1B Altre caratteristiche A/S,** che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde.
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.

*Il termine Investimenti è riferito al NAV del fondo, che equivale al suo valore di mercato complessivo.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Non si utilizzano strumenti derivati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal fondo.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per **l'energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

La quota minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE è pari allo 0%. Non si può escludere che alcune delle posizioni del fondo si qualifichino come investimenti allineati alla tassonomia, ma non vi è alcun impegno a detenere una quota minima di tali investimenti nel fondo.

Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE?

☐ Sì

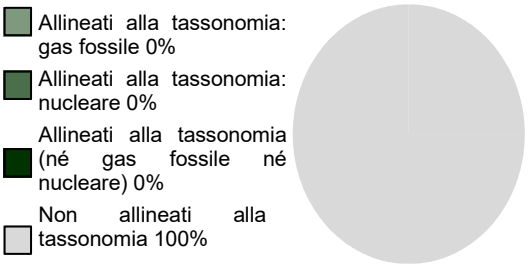
☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

☒ No

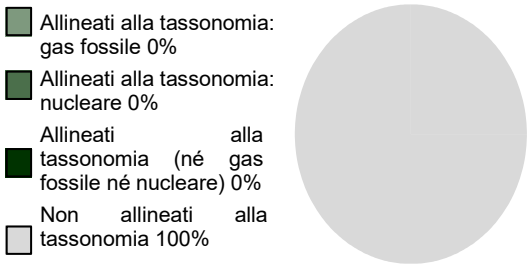
Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.

1. Allineamento degli investimenti alla tassonomia **incluse le obbligazioni sovrane***



2. Allineamento degli investimenti alla tassonomia **escluse le obbligazioni sovrane***



Questo grafico rappresenta il 100% degli investimenti totali.

** Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.*

Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Non vi è alcun impegno a mantenere una quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti.

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il fondo mantiene un'allocazione minima dell'1% in investimenti con obiettivi ambientali che non sono allineati alla tassonomia dell'UE. Il fondo si impegna a effettuare una quota minima di investimenti sostenibili con obiettivi ambientali quali definiti nell'SFDR, come indicato dalla categoria "#1A Sostenibili" nel grafico riguardante l'allocazione degli attivi. Questi investimenti sostenibili di natura ambientale possono talvolta qualificarsi come attività allineate alla tassonomia dell'UE, ma il fondo non è sempre in grado di determinare in modo inequivocabile l'allineamento alla tassonomia a causa della limitata disponibilità di dati completi riguardo alle operazioni delle società che potrebbero risultare allineate alla tassonomia. Inoltre, le società che non rientrano nell'ambito di applicazione della tassonomia dell'UE potrebbero omettere di segnalare il proprio stato di allineamento alla tassonomia, limitando ulteriormente la capacità del fondo di effettuare valutazioni precise dell'allineamento dell'intero portafoglio alla tassonomia.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

La quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale è pari allo 0%.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri" e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

La liquidità può essere detenuta come liquidità accessoria o a fini di bilanciamento del rischio. Il fondo può utilizzare derivati e altre tecniche per le finalità descritte nella sezione "Descrizioni dei fondi" del prospetto informativo. Inoltre, questa categoria può includere titoli per i quali non sono disponibili dati rilevanti per misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali o sociali. Per questi investimenti generalmente non sono applicabili garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale. Ciò significa che le esposizioni assunte, ad esempio, attraverso derivati su indici possono includere l'esposizione a imprese altrimenti escluse in virtù dei criteri di esclusione del fondo.

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web: nordea.lu

Come indicato nelle sezioni precedenti, è possibile reperire ulteriori informazioni ai seguenti link: Informazioni relative alla sostenibilità
Politica d'investimento responsabile
Elenco di esclusioni

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Nome del prodotto: Nordea 1 - Smart Step Fund

Identificativo della persona giuridica: 636700YO99K5WXMK3837

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

☐ **Sì**

- ☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al(lo): ___%
  - ☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
  - ☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
- ☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al(lo): ___%

☒ **No**

- ☒ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del 20% di investimenti sostenibili
  - ☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
  - ☒ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
  - ☐ con un obiettivo sociale
- ☐ Promuove caratteristiche A/S ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Le caratteristiche ambientali e sociali promosse dal fondo consistono nell'indirizzare il capitale verso società ed emittenti che aderiscono a determinati standard ESG, come descritto di seguito, rispettando al contempo prassi di buona governance e le norme internazionali in materia di protezione ambientale, diritti umani, standard lavorativi e lotta alla corruzione.

Quota minima di investimenti sostenibili Il fondo investe una quota minima del suo patrimonio in investimenti sostenibili riferiti a più obiettivi ambientali e sociali. Definiamo gli investimenti sostenibili come investimenti in società ed emittenti coinvolti in attività che contribuiscono a un obiettivo ambientale o sociale come indicato negli Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG) delle Nazioni Unite e/o nella tassonomia dell'UE, senza arrecare un danno significativo ad altri obiettivi ambientali o sociali e rispettando prassi di buona governance.

Esclusioni basate su settori e valori Il fondo mira a promuovere caratteristiche ambientali e sociali evitando gli investimenti in società che a nostro avviso violano le norme ambientali e sociali globali. Il fondo applica inoltre criteri di esclusione specifici per le società coinvolte in attività commerciali ritenute materialmente dannose per l'ambiente e la società in generale.

La Politica di NAM sui combustibili fossili allineata all'Accordo di Parigi Il fondo mira a promuovere caratteristiche ambientali investendo in società che non hanno un'esposizione significativa ai combustibili fossili o che hanno una strategia di transizione credibile.

I metodi e i criteri utilizzati per selezionare gli investimenti in base a queste caratteristiche sono illustrati in dettaglio nella sezione "Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?"

Non è stato designato alcun indice di riferimento per conseguire le caratteristiche A/S promosse dal fondo.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Per misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario, il gestore degli investimenti utilizzerà i seguenti indicatori:

- % di investimenti sostenibili
- % di investimenti allineati con le caratteristiche A/S che non sono conformi a esclusioni basate su settori e valori
- % di investimenti allineati con le caratteristiche A/S che non sono conformi alla Politica di NAM sui combustibili fossili allineata all'Accordo di Parigi

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

L'obiettivo di investimento sostenibile dell'allocazione parziale del fondo in investimenti sostenibili è quello di contribuire a uno o più degli Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG) delle Nazioni Unite o di partecipare ad attività allineate con il quadro di riferimento della tassonomia dell'UE. Il fondo può investire in attività allineate alla tassonomia UE, ma non si impegna specificamente a dare un contributo diretto agli obiettivi ambientali delineati nella tassonomia stessa.

Gli SDG rappresentano un quadro completo di 17 obiettivi interconnessi stabiliti dalle Nazioni Unite nel 2015 per affrontare sfide globali quali la lotta alla povertà, la tutela dell'ambiente e la promozione della pace e della prosperità entro il 2030. Gli SDG delle Nazioni Unite a cui il fondo può contribuire sono:

Ambientali	**Sociali**	**Ambientali/sociali**
SDG 6: Acqua pulita e servizi igienico-sanitari	SDG 1: Sconfiggere la povertà	SDG 2: Sconfiggere la fame
SDG 7: Energia pulita e accessibile	SDG 3: Salute e benessere	SDG 8: Lavoro dignitoso e crescita economica
SDG 12: Consumo e produzione responsabili	SDG 4: Istruzione di qualità	SDG 9: Imprese, innovazione e infrastrutture
SDG 13: Lotta contro il cambiamento climatico	SDG 5: Parità di genere	SDG 11: Città e comunità sostenibili
SDG 14: La vita sott'acqua	SDG 10: Ridurre le disuguaglianze	SDG 17: Partnership per gli obiettivi
SDG 15: La vita sulla terra	SDG 16: Pace, giustizia e istituzioni solide	

La tassonomia dell'UE è un sistema di classificazione che definisce i criteri per le attività economiche considerate ecosostenibili nell'ambito del Green Deal europeo, fornendo un quadro di riferimento standardizzato per valutare la sostenibilità ambientale in diversi settori. Le attività ecosostenibili, secondo la definizione di cui alla tassonomia dell'UE, contribuiscono ai seguenti obiettivi ambientali:

1. mitigazione dei cambiamenti climatici
2. adattamento ai cambiamenti climatici
3. uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine
4. transizione verso un'economia circolare
5. prevenzione e riduzione dell'inquinamento
6. protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi

Gli investimenti sostenibili del fondo possono contribuire a obiettivi ambientali e/o sociali. Il fondo non si impegna a contribuire a tutti gli SDG delle Nazioni Unite, e il contributo a ciascuno di tali obiettivi e ad eventuali attività allineate alla tassonomia dell'UE può variare a seconda di altri criteri di investimento pertinenti e della disponibilità di opportunità d'investimento.

Gli investimenti sostenibili contribuiscono a uno di questi obiettivi privilegiando le società o gli emittenti le cui operazioni siano collegate per almeno il 20% ad attività economiche che sostengono obiettivi ecosostenibili, come definiti dalla tassonomia dell'UE, oppure obiettivi ambientali e sociali allineati agli SDG delle Nazioni Unite. La misurazione di questo contributo varia a seconda del settore e può essere basata sui ricavi, sulle spese in conto capitale o sulle spese operative, mentre per specifici tipi di attività, come i covered bond e i titoli con impiego dei proventi, si utilizzano altri criteri di misurazione. Ulteriori informazioni sulla metodologia utilizzata per identificare gli investimenti sostenibili sono disponibili nella dichiarazione ex articolo 10 accessibile tramite il link riportato in fondo al presente allegato.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

Secondo la metodologia adottata da NAM per identificare gli investimenti sostenibili, vengono esclusi gli investimenti che arrecano un danno significativo a obiettivi ambientali o sociali. Per stabilire se un investimento arreca un danno significativo, NAM considera gli indicatori dei principali effetti negativi (PAI), come descritto più avanti nella sezione "In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?".

Inoltre, all'universo di investimento del fondo vengono applicate determinate esclusioni al fine di limitare ulteriormente le esternalità negative. La politica di esclusioni del fondo è descritta nella sezione intitolata "Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di raggiungere l'obiettivo di investimento sostenibile?".

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

- ***In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?***

  Per assicurare che i nostri investimenti non arrechino un danno significativo agli obiettivi di sostenibilità, utilizziamo un processo quantitativo completo. Esso prevede uno screening automatizzato delle società sulla base dei PAI della tabella 1, quali definiti dalla normativa SFDR. Avvalendosi dei dati dei nostri fornitori esterni approvati, questo screening applica metriche e soglie specifiche per ogni indicatore PAI al fine di identificare le società che potrebbero arrecare un danno significativo a obiettivi ambientali o sociali.

  Consapevoli che non tutti gli indicatori PAI sono ugualmente importanti nei diversi settori, abbiamo sviluppato un sistema di mappatura della rilevanza per assicurare che le società siano valutate in base agli indicatori più significativi per il loro settore specifico. Ciò significa che le società sono valutate equamente sulla base dei fattori di sostenibilità più importanti per le loro operazioni.

  Il nostro approccio basato sulla rilevanza assicura un processo di valutazione equilibrato. Una società non può considerarsi conforme ai nostri criteri di sostenibilità solo perché mancano dati relativi a indicatori fondamentali per il suo settore. Al contempo, nessuna società viene esclusa ingiustamente dal nostro universo d'investimento a causa di una debole performance su indicatori non rilevanti per le sue operazioni o della mancanza di dati relativi a fattori poco significativi.

  Le società che non superano la valutazione quantitativa non si qualificano come investimenti sostenibili, a meno che non siano considerate tali sulla base di una valutazione manuale effettuata dagli analisti di NAM specializzati negli investimenti responsabili.

  Nei casi in cui una società non supera la valutazione su uno o più indicatori PAI, le obbligazioni o gli altri titoli emessi da tale società possono essere comunque considerati sostenibili se i proventi raccolti sono specificamente utilizzati per finanziare attività che affrontano i motivi per cui la società non supera il test.

- ***In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?***

  L'allineamento degli investimenti sostenibili con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani è confermato nell'ambito del processo volto ad identificare gli investimenti sostenibili. Tale allineamento è assicurato sia tramite i criteri di selezione basati su norme esposti nella Politica d'investimento responsabile di NAM sia tramite l'utilizzo del test DNSH, che esclude dal novero degli investimenti sostenibili le società coinvolte in violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite o delle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☐ No

☒ Sì, i team d'investimento hanno accesso a metriche PAI assolute e/o a valori di scala normalizzati (ad es. sulla base dello strumento PAI proprietario di NAM) attraverso molteplici indicatori PAI, che consentono loro di identificare casi particolari e di adeguare di conseguenza i propri giudizi sugli emittenti e sulle imprese beneficiarie degli investimenti. Per quanto concerne le posizioni in covered bond, le considerazioni inerenti ai PAI possono basarsi su dati aggregati relativi agli emittenti o su dati a livello nazionale che sono a disposizione dei team di investimento ovvero presi in considerazione nell'ambito della valutazione della sostenibilità degli investimenti applicabile a tale attività. Gli indicatori PAI specifici che vengono presi in considerazione sono soggetti alla disponibilità e alla qualità dei dati.

Le informazioni relative ai PAI sui fattori di sostenibilità sono disponibili tra le informazioni da comunicare a norma dell'articolo 11, paragrafo 2, dell'SFDR.



Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La politica d'investimento generale del fondo, comprendente l'universo d'investimento e il benchmark, viene illustrata in maggiore dettaglio nella sezione Obiettivo e politica d'investimento del prospetto informativo.

Le caratteristiche A/S promosse dal fondo sono integrate nel processo di investimento su base vincolante, come descritto nella sezione "Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?".

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Gli investimenti sono in parte dedicati agli investimenti sostenibili. La strategia applica esclusioni basate su settori e valori e il fondo non investe in società che figurano nell'elenco di esclusioni di Nordea in base alle loro attività commerciali o alla loro condotta, come illustrato in dettaglio nella Politica d'investimento responsabile di NAM, consultabile al link fornito nella sezione "Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?". L'esposizione a società coinvolte in attività legate ai combustibili fossili è limitata dalla Politica sui combustibili fossili allineata all'Accordo di Parigi di NAM.

Nell'ambito del processo di investimento, le imprese vengono selezionate per assicurarsi che rispettino prassi di buona governance.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Almeno il 20% del fondo è detenuto in investimenti sostenibili ai sensi dell'articolo 2, paragrafo 17, dell'SFDR. Gli investimenti sono classificati come sostenibili utilizzando la metodologia proprietaria di NAM. La classificazione si basa perlopiù sul contributo a uno o più SDG delle Nazioni Unite o a uno o più obiettivi ambientali della tassonomia dell'UE. Tuttavia, per alcuni tipi di attività, come i covered bond e le obbligazioni con impiego dei proventi, sono pertinenti altre misure. Il processo verifica anche la buona governance come descritto nella sezione "Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?" e si accerta che le attività delle imprese non arrechino danni significativi ad altri obiettivi, come descritto nella sezione "In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?".

Le esclusioni basate su settori o valori impediscono gli investimenti in società ed emittenti che violano le norme internazionali, laddove l'engagement è ritenuto impossibile o inefficace. Vengono escluse anche le imprese che svolgono determinate attività il cui impatto è ritenuto fortemente negativo per il clima o l'ambiente, come il carbone termico o la produzione di combustibili fossili da sabbie bituminose e trivellazioni artiche, nonché le aziende attive nella produzione di armi controverse o tabacco e quelle coinvolte nella pornografia. L'esposizione delle imprese a determinate attività può essere misurata in base alla produzione, alla distribuzione o al contributo ai ricavi, a seconda della tipologia di attività, e le esclusioni possono basarsi su soglie predefinite. Il link all'elenco delle società escluse e alla Politica di investimento responsabile, che illustra il processo in maggior dettaglio, è riportato nella sezione "Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?". Gli investimenti nel fondo sono inoltre soggetti a esclusioni specifiche che limitano l'esposizione a talune attività incompatibili con il profilo d'investimento del fondo o ritenute dannose per l'ambiente o la società in generale. Le esclusioni specifiche che si applicano al fondo sono riportate nelle informative legate alla sostenibilità accessibili sul sito web tramite il link fornito più avanti nella sezione intitolata "Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?".

Il fondo rispetta la Politica di NAM sui combustibili fossili allineata all'Accordo di Parigi che stabilisce soglie per l'esposizione delle imprese alla produzione e distribuzione di combustibili fossili e ai relativi servizi. Ciò significa che il fondo non investirà in società coinvolte in modo significativo nella produzione e distribuzione di combustibili fossili e nei relativi servizi, se non possiedono una strategia di transizione documentata e allineata con l'Accordo di Parigi. Il link alla descrizione della Politica di NAM sui combustibili fossili allineata all'Accordo di Parigi è fornito più avanti nella sezione intitolata "Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?".

Gli elementi vincolanti sono documentati e monitorati su base continuativa. NAM si è inoltre dotata di processi di gestione del rischio atti a controllare il rischio finanziario e normativo e ad assicurare un adeguato processo di segnalazione a livelli superiori di qualsiasi potenziale criticità all'interno di una struttura di governance chiaramente definita.

NAM conduce una due diligence approfondita sui fornitori di dati esterni per chiarire le metodologie applicate e verificare la qualità dei dati. Tuttavia, dato che la regolamentazione e gli standard relativi alla comunicazione di informazioni di carattere non finanziario sono in fase di rapido sviluppo, la qualità, la copertura e l'accessibilità dei dati continuano a rappresentare un problema, specialmente per le aziende di minori dimensioni e i mercati meno sviluppati.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

La Politica d'investimento responsabile di NAM fornisce le basi per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti. A questa strategia si applica anche la selezione di NAM basata su norme e controversie, che identifica le società presumibilmente coinvolte in violazioni del diritto internazionale. Il processo di selezione si focalizza sull'identificazione delle imprese che non seguono prassi di buona governance, ad esempio, perché violano i principi del Global Compact delle Nazioni Unite, i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani le linee guida dell'OCSE o quelle dell'OIL. Queste linee guida comprendono temi legati alla governance societaria, ai diritti umani, agli standard lavorativi, alla lotta alla corruzione e alle questioni ambientali.

Se in questo processo di selezione viene individuata una società, si procede a una valutazione interna della stessa e dell'incidente e il Responsible Investments Committee (RIC) di NAM decide se escludere la società conformemente alla Politica d'investimento responsabile di NAM. Tutte le violazioni relative alla governance identificate in questo processo confluiscono nella valutazione delle prassi di buona governance.

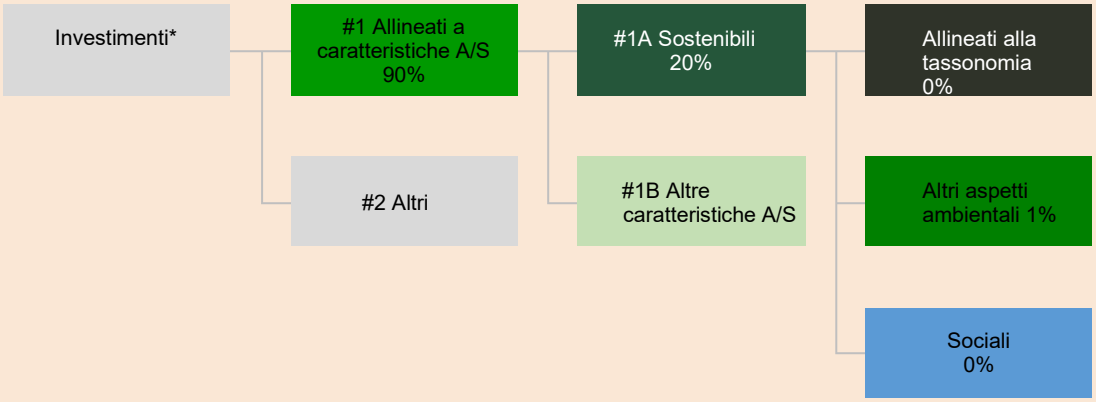
In aggiunta alla selezione basata su norme sopra descritta, il fondo applica un test di buona governance basato su indicatori prestabiliti relativi a strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per il prodotto finanziario?

Il fondo si impegna ad avere una quota minima di investimenti sostenibili come illustrato più avanti. Se non è indicata una percentuale o se viene indicato lo 0%, tali investimenti possono essere rilevanti per la strategia ma il fondo non è tenuto a detenere sempre una percentuale specifica, e la percentuale di tali investimenti può scendere fino a raggiungere lo 0% a discrezione del gestore degli investimenti. Il gestore degli investimenti ha una certa flessibilità nella ripartizione tra diversi tipi di investimenti e la somma delle quote minime non equivale necessariamente agli impegni complessivi del fondo.

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde.
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.



#1 Allineati a caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri: comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati a caratteristiche A/S** comprende:

- la sottocategoria **#1A Sostenibili,** che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;
- la sottocategoria **#1B Altre caratteristiche A/S,** che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

*Il termine Investimenti è riferito al NAV del fondo, che equivale al suo valore di mercato complessivo.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Non si utilizzano strumenti derivati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal fondo.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per **l'energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

La quota minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE è pari allo 0%. Non si può escludere che alcune delle posizioni del fondo si qualifichino come investimenti allineati alla tassonomia, ma non vi è alcun impegno a detenere una quota minima di tali investimenti nel fondo.

Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE?

☐ Sì

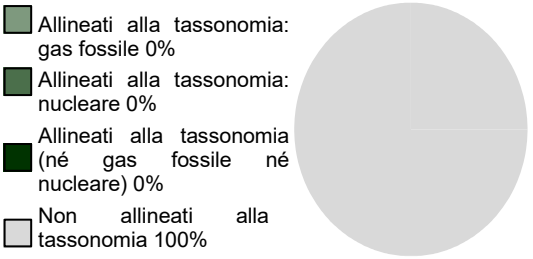
☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

☒ No

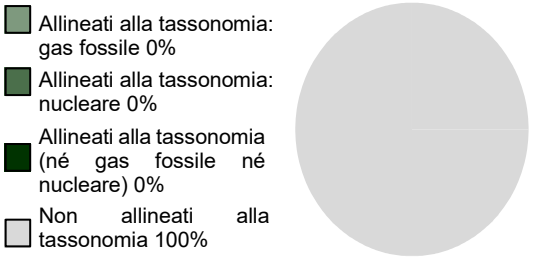
Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.

1. Allineamento degli investimenti alla tassonomia **incluse le obbligazioni sovrane***



2. Allineamento degli investimenti alla tassonomia **escluse le obbligazioni sovrane***



Questo grafico rappresenta il 100% degli investimenti totali.

** Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.*

Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Non vi è alcun impegno a mantenere una quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti.

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il fondo mantiene un'allocazione minima dell'1% in investimenti con obiettivi ambientali che non sono allineati alla tassonomia dell'UE. Il fondo si impegna a effettuare una quota minima di investimenti sostenibili con obiettivi ambientali quali definiti nell'SFDR, come indicato dalla categoria "#1A Sostenibili" nel grafico riguardante l'allocazione degli attivi. Questi investimenti sostenibili di natura ambientale possono talvolta qualificarsi come attività allineate alla tassonomia dell'UE, ma il fondo non è sempre in grado di determinare in modo inequivocabile l'allineamento alla tassonomia a causa della limitata disponibilità di dati completi riguardo alle operazioni delle società che potrebbero risultare allineate alla tassonomia. Inoltre, le società che non rientrano nell'ambito di applicazione della tassonomia dell'UE potrebbero omettere di segnalare il proprio stato di allineamento alla tassonomia, limitando ulteriormente la capacità del fondo di effettuare valutazioni precise dell'allineamento dell'intero portafoglio alla tassonomia.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

La quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale è pari allo 0%.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri" e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

La liquidità può essere detenuta come liquidità accessoria o a fini di bilanciamento del rischio. Il fondo può utilizzare derivati e altre tecniche per le finalità descritte nella sezione "Descrizioni dei fondi" del prospetto informativo. Inoltre, questa categoria può includere titoli per i quali non sono disponibili dati rilevanti per misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali o sociali. Per questi investimenti generalmente non sono applicabili garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale. Ciò significa che le esposizioni assunte, ad esempio, attraverso derivati su indici possono includere l'esposizione a imprese altrimenti escluse in virtù dei criteri di esclusione del fondo.

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web: nordea.lu

Come indicato nelle sezioni precedenti, è possibile reperire ulteriori informazioni ai seguenti link: Informazioni relative alla sostenibilità
Politica d'investimento responsabile
Elenco di esclusioni
Politica sui combustibili fossili allineata all'Accordo di Parigi

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Nome del prodotto: Nordea 1 - Smart Step Strategic Europe Fund

Identificativo della persona giuridica: 636700IBO11ZESX4YV68

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

☐ **Sì**

- ☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al(lo): ___%
  - ☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
  - ☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
- ☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al(lo): ___%

☒ **No**

- ☒ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del 20% di investimenti sostenibili
  - ☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
  - ☒ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
  - ☐ con un obiettivo sociale
- ☐ Promuove caratteristiche A/S ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Le caratteristiche ambientali e sociali promosse dal fondo consistono nell'indirizzare il capitale verso società ed emittenti che aderiscono a determinati standard ESG, come descritto di seguito, rispettando al contempo prassi di buona governance e le norme internazionali in materia di protezione ambientale, diritti umani, standard lavorativi e lotta alla corruzione.

Quota minima di investimenti sostenibili Il fondo investe una quota minima del suo patrimonio in investimenti sostenibili riferiti a più obiettivi ambientali e sociali. Definiamo gli investimenti sostenibili come investimenti in società ed emittenti coinvolti in attività che contribuiscono a un obiettivo ambientale o sociale come indicato negli Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG) delle Nazioni Unite e/o nella tassonomia dell'UE, senza arrecare un danno significativo ad altri obiettivi ambientali o sociali e rispettando prassi di buona governance.

Esclusioni basate su settori e valori Il fondo mira a promuovere caratteristiche ambientali e sociali evitando gli investimenti in società che a nostro avviso violano le norme ambientali e sociali globali. Il fondo applica inoltre criteri di esclusione specifici per le società coinvolte in attività commerciali ritenute materialmente dannose per l'ambiente e la società in generale.

La Politica di NAM sui combustibili fossili allineata all'Accordo di Parigi Il fondo mira a promuovere caratteristiche ambientali investendo in società che non hanno un'esposizione significativa ai combustibili fossili o che hanno una strategia di transizione credibile.

I metodi e i criteri utilizzati per selezionare gli investimenti in base a queste caratteristiche sono illustrati in dettaglio nella sezione "Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?"

Non è stato designato alcun indice di riferimento per conseguire le caratteristiche A/S promosse dal fondo.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Per misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario, il gestore degli investimenti utilizzerà i seguenti indicatori:

- % di investimenti sostenibili
- % di investimenti allineati con le caratteristiche A/S che non sono conformi a esclusioni basate su settori e valori
- % di investimenti allineati con le caratteristiche A/S che non sono conformi alla Politica di NAM sui combustibili fossili allineata all'Accordo di Parigi

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

L'obiettivo di investimento sostenibile dell'allocazione parziale del fondo in investimenti sostenibili è quello di contribuire a uno o più degli Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG) delle Nazioni Unite o di partecipare ad attività allineate con il quadro di riferimento della tassonomia dell'UE. Il fondo può investire in attività allineate alla tassonomia UE, ma non si impegna specificamente a dare un contributo diretto agli obiettivi ambientali delineati nella tassonomia stessa.

Gli SDG rappresentano un quadro completo di 17 obiettivi interconnessi stabiliti dalle Nazioni Unite nel 2015 per affrontare sfide globali quali la lotta alla povertà, la tutela dell'ambiente e la promozione della pace e della prosperità entro il 2030. Gli SDG delle Nazioni Unite a cui il fondo può contribuire sono:

Ambientali	**Sociali**	**Ambientali/sociali**
SDG 6: Acqua pulita e servizi igienico-sanitari	SDG 1: Sconfiggere la povertà	SDG 2: Sconfiggere la fame
SDG 7: Energia pulita e accessibile	SDG 3: Salute e benessere	SDG 8: Lavoro dignitoso e crescita economica
SDG 12: Consumo e produzione responsabili	SDG 4: Istruzione di qualità	SDG 9: Imprese, innovazione e infrastrutture
SDG 13: Lotta contro il cambiamento climatico	SDG 5: Parità di genere	SDG 11: Città e comunità sostenibili
SDG 14: La vita sott'acqua	SDG 10: Ridurre le disuguaglianze	SDG 17: Partnership per gli obiettivi
SDG 15: La vita sulla terra	SDG 16: Pace, giustizia e istituzioni solide	

La tassonomia dell'UE è un sistema di classificazione che definisce i criteri per le attività economiche considerate ecosostenibili nell'ambito del Green Deal europeo, fornendo un quadro di riferimento standardizzato per valutare la sostenibilità ambientale in diversi settori. Le attività ecosostenibili, secondo la definizione di cui alla tassonomia dell'UE, contribuiscono ai seguenti obiettivi ambientali:

1. mitigazione dei cambiamenti climatici
2. adattamento ai cambiamenti climatici
3. uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine
4. transizione verso un'economia circolare
5. prevenzione e riduzione dell'inquinamento
6. protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi

Gli investimenti sostenibili del fondo possono contribuire a obiettivi ambientali e/o sociali. Il fondo non si impegna a contribuire a tutti gli SDG delle Nazioni Unite, e il contributo a ciascuno di tali obiettivi e ad eventuali attività allineate alla tassonomia dell'UE può variare a seconda di altri criteri di investimento pertinenti e della disponibilità di opportunità d'investimento.

Gli investimenti sostenibili contribuiscono a uno di questi obiettivi privilegiando le società o gli emittenti le cui operazioni siano collegate per almeno il 20% ad attività economiche che sostengono obiettivi ecosostenibili, come definiti dalla tassonomia dell'UE, oppure obiettivi ambientali e sociali allineati agli SDG delle Nazioni Unite. La misurazione di questo contributo varia a seconda del settore e può essere basata sui ricavi, sulle spese in conto capitale o sulle spese operative, mentre per specifici tipi di attività, come i covered bond e i titoli con impiego dei proventi, si utilizzano altri criteri di misurazione. Ulteriori informazioni sulla metodologia utilizzata per identificare gli investimenti sostenibili sono disponibili nella dichiarazione ex articolo 10 accessibile tramite il link riportato in fondo al presente allegato.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

Secondo la metodologia adottata da NAM per identificare gli investimenti sostenibili, vengono esclusi gli investimenti che arrecano un danno significativo a obiettivi ambientali o sociali. Per stabilire se un investimento arreca un danno significativo, NAM considera gli indicatori dei principali effetti negativi (PAI), come descritto più avanti nella sezione "In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?".

Inoltre, all'universo di investimento del fondo vengono applicate determinate esclusioni al fine di limitare ulteriormente le esternalità negative. La politica di esclusioni del fondo è descritta nella sezione intitolata "Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di raggiungere l'obiettivo di investimento sostenibile?".

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

- ***In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?***

  Per assicurare che i nostri investimenti non arrechino un danno significativo agli obiettivi di sostenibilità, utilizziamo un processo quantitativo completo. Esso prevede uno screening automatizzato delle società sulla base dei PAI della tabella 1, quali definiti dalla normativa SFDR. Avvalendosi dei dati dei nostri fornitori esterni approvati, questo screening applica metriche e soglie specifiche per ogni indicatore PAI al fine di identificare le società che potrebbero arrecare un danno significativo a obiettivi ambientali o sociali.

  Consapevoli che non tutti gli indicatori PAI sono ugualmente importanti nei diversi settori, abbiamo sviluppato un sistema di mappatura della rilevanza per assicurare che le società siano valutate in base agli indicatori più significativi per il loro settore specifico. Ciò significa che le società sono valutate equamente sulla base dei fattori di sostenibilità più importanti per le loro operazioni.

  Il nostro approccio basato sulla rilevanza assicura un processo di valutazione equilibrato. Una società non può considerarsi conforme ai nostri criteri di sostenibilità solo perché mancano dati relativi a indicatori fondamentali per il suo settore. Al contempo, nessuna società viene esclusa ingiustamente dal nostro universo d'investimento a causa di una debole performance su indicatori non rilevanti per le sue operazioni o della mancanza di dati relativi a fattori poco significativi.

  Le società che non superano la valutazione quantitativa non si qualificano come investimenti sostenibili, a meno che non siano considerate tali sulla base di una valutazione manuale effettuata dagli analisti di NAM specializzati negli investimenti responsabili.

  Nei casi in cui una società non supera la valutazione su uno o più indicatori PAI, le obbligazioni o gli altri titoli emessi da tale società possono essere comunque considerati sostenibili se i proventi raccolti sono specificamente utilizzati per finanziare attività che affrontano i motivi per cui la società non supera il test.

- ***In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?***

  L'allineamento degli investimenti sostenibili con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani è confermato nell'ambito del processo volto ad identificare gli investimenti sostenibili. Tale allineamento è assicurato sia tramite i criteri di selezione basati su norme esposti nella Politica d'investimento responsabile di NAM sia tramite l'utilizzo del test DNSH, che esclude dal novero degli investimenti sostenibili le società coinvolte in violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite o delle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☐ No

☒ Sì, i team d'investimento hanno accesso a metriche PAI assolute e/o a valori di scala normalizzati (ad es. sulla base dello strumento PAI proprietario di NAM) attraverso molteplici indicatori PAI, che consentono loro di identificare casi particolari e di adeguare di conseguenza i propri giudizi sugli emittenti e sulle imprese beneficiarie degli investimenti. Per quanto concerne le posizioni in covered bond, le considerazioni inerenti ai PAI possono basarsi su dati aggregati relativi agli emittenti o su dati a livello nazionale che sono a disposizione dei team di investimento ovvero presi in considerazione nell'ambito della valutazione della sostenibilità degli investimenti applicabile a tale attività. Gli indicatori PAI specifici che vengono presi in considerazione sono soggetti alla disponibilità e alla qualità dei dati.

Le informazioni relative ai PAI sui fattori di sostenibilità sono disponibili tra le informazioni da comunicare a norma dell'articolo 11, paragrafo 2, dell'SFDR.



Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La politica d'investimento generale del fondo, comprendente l'universo d'investimento e il benchmark, viene illustrata in maggiore dettaglio nella sezione Obiettivo e politica d'investimento del prospetto informativo.

Le caratteristiche A/S promosse dal fondo sono integrate nel processo di investimento su base vincolante, come descritto nella sezione "Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?".

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Gli investimenti sono in parte dedicati agli investimenti sostenibili. La strategia applica esclusioni basate su settori e valori e il fondo non investe in società che figurano nell'elenco di esclusioni di Nordea in base alle loro attività commerciali o alla loro condotta, come illustrato in dettaglio nella Politica d'investimento responsabile di NAM, consultabile al link fornito nella sezione "Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?". L'esposizione a società coinvolte in attività legate ai combustibili fossili è limitata dalla Politica sui combustibili fossili allineata all'Accordo di Parigi di NAM.

Nell'ambito del processo di investimento, le imprese vengono selezionate per assicurarsi che rispettino prassi di buona governance.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Almeno il 20% del fondo è detenuto in investimenti sostenibili ai sensi dell'articolo 2, paragrafo 17, dell'SFDR. Gli investimenti sono classificati come sostenibili utilizzando la metodologia proprietaria di NAM. La classificazione si basa perlopiù sul contributo a uno o più SDG delle Nazioni Unite o a uno o più obiettivi ambientali della tassonomia dell'UE. Tuttavia, per alcuni tipi di attività, come i covered bond e le obbligazioni con impiego dei proventi, sono pertinenti altre misure. Il processo verifica anche la buona governance come descritto nella sezione "Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?" e si accerta che le attività delle imprese non arrechino danni significativi ad altri obiettivi, come descritto nella sezione "In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?".

Le esclusioni basate su settori o valori impediscono gli investimenti in società ed emittenti che violano le norme internazionali, laddove l'engagement è ritenuto impossibile o inefficace. Vengono escluse anche le imprese che svolgono determinate attività il cui impatto è ritenuto fortemente negativo per il clima o l'ambiente, come il carbone termico o la produzione di combustibili fossili da sabbie bituminose e trivellazioni artiche, nonché le aziende attive nella produzione di armi controverse o tabacco e quelle coinvolte nella pornografia. L'esposizione delle imprese a determinate attività può essere misurata in base alla produzione, alla distribuzione o al contributo ai ricavi, a seconda della tipologia di attività, e le esclusioni possono basarsi su soglie predefinite. Il link all'elenco delle società escluse e alla Politica di investimento responsabile, che illustra il processo in maggior dettaglio, è riportato nella sezione "Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?". Gli investimenti nel fondo sono inoltre soggetti a esclusioni specifiche che limitano l'esposizione a talune attività incompatibili con il profilo d'investimento del fondo o ritenute dannose per l'ambiente o la società in generale. Le esclusioni specifiche che si applicano al fondo sono riportate nelle informative legate alla sostenibilità accessibili sul sito web tramite il link fornito più avanti nella sezione intitolata "Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?".

Il fondo rispetta la Politica di NAM sui combustibili fossili allineata all'Accordo di Parigi che stabilisce soglie per l'esposizione delle imprese alla produzione e distribuzione di combustibili fossili e ai relativi servizi. Ciò significa che il fondo non investirà in società coinvolte in modo significativo nella produzione e distribuzione di combustibili fossili e nei relativi servizi, se non possiedono una strategia di transizione documentata e allineata con l'Accordo di Parigi. Il link alla descrizione della Politica di NAM sui combustibili fossili allineata all'Accordo di Parigi è fornito più avanti nella sezione intitolata "Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?".

Gli elementi vincolanti sono documentati e monitorati su base continuativa. NAM si è inoltre dotata di processi di gestione del rischio atti a controllare il rischio finanziario e normativo e ad assicurare un adeguato processo di segnalazione a livelli superiori di qualsiasi potenziale criticità all'interno di una struttura di governance chiaramente definita.

NAM conduce una due diligence approfondita sui fornitori di dati esterni per chiarire le metodologie applicate e verificare la qualità dei dati. Tuttavia, dato che la regolamentazione e gli standard relativi alla comunicazione di informazioni di carattere non finanziario sono in fase di rapido sviluppo, la qualità, la copertura e l'accessibilità dei dati continuano a rappresentare un problema, specialmente per le aziende di minori dimensioni e i mercati meno sviluppati.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

La Politica d'investimento responsabile di NAM fornisce le basi per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti. A questa strategia si applica anche la selezione di NAM basata su norme e controversie, che identifica le società presumibilmente coinvolte in violazioni del diritto internazionale. Il processo di selezione si focalizza sull'identificazione delle imprese che non seguono prassi di buona governance, ad esempio, perché violano i principi del Global Compact delle Nazioni Unite, i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani le linee guida dell'OCSE o quelle dell'OIL. Queste linee guida comprendono temi legati alla governance societaria, ai diritti umani, agli standard lavorativi, alla lotta alla corruzione e alle questioni ambientali.

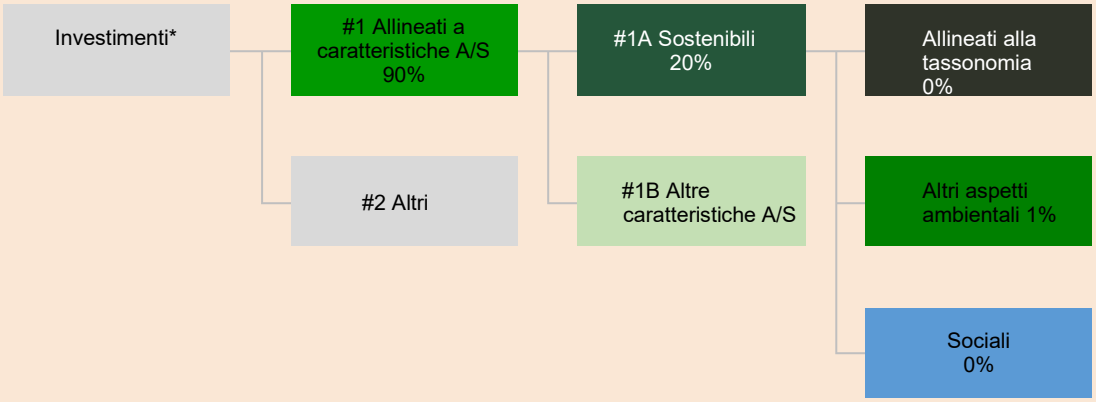
Se in questo processo di selezione viene individuata una società, si procede a una valutazione interna della stessa e dell'incidente e il Responsible Investments Committee (RIC) di NAM decide se escludere la società conformemente alla Politica d'investimento responsabile di NAM. Tutte le violazioni relative alla governance identificate in questo processo confluiscono nella valutazione delle prassi di buona governance.

In aggiunta alla selezione basata su norme sopra descritta, il fondo applica un test di buona governance basato su indicatori prestabiliti relativi a strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per il prodotto finanziario?

Il fondo si impegna ad avere una quota minima di investimenti sostenibili come illustrato più avanti. Se non è indicata una percentuale o se viene indicato lo 0%, tali investimenti possono essere rilevanti per la strategia ma il fondo non è tenuto a detenere sempre una percentuale specifica, e la percentuale di tali investimenti può scendere fino a raggiungere lo 0% a discrezione del gestore degli investimenti. Il gestore degli investimenti ha una certa flessibilità nella ripartizione tra diversi tipi di investimenti e la somma delle quote minime non equivale necessariamente agli impegni complessivi del fondo.

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.



#1 Allineati a caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri: comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati a caratteristiche A/S** comprende:

- la sottocategoria **#1A Sostenibili,** che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;
- la sottocategoria **#1B Altre caratteristiche A/S,** che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde.
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie

*Il termine Investimenti è riferito al NAV del fondo, che equivale al suo valore di mercato complessivo.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Non si utilizzano strumenti derivati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal fondo.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per **l'energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

La quota minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE è pari allo 0%. Non si può escludere che alcune delle posizioni del fondo si qualifichino come investimenti allineati alla tassonomia, ma non vi è alcun impegno a detenere una quota minima di tali investimenti nel fondo.

Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE?

☐ Sì

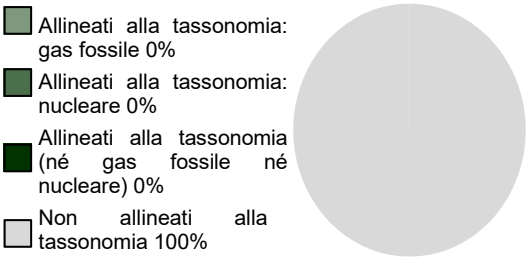
☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

☒ No

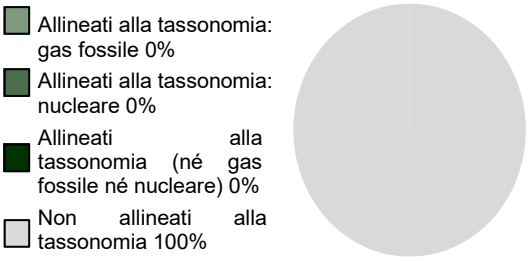
Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.

1. Allineamento degli investimenti alla tassonomia
incluse le obbligazioni sovrane*



2. Allineamento degli investimenti alla tassonomia
escluse le obbligazioni sovrane*



Questo grafico rappresenta il 100% degli investimenti totali.

** Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.*

Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Non vi è alcun impegno a mantenere una quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti.

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il fondo mantiene un'allocazione minima dell'1% in investimenti con obiettivi ambientali che non sono allineati alla tassonomia dell'UE. Il fondo si impegna a effettuare una quota minima di investimenti sostenibili con obiettivi ambientali quali definiti nell'SFDR, come indicato dalla categoria "#1A Sostenibili" nel grafico riguardante l'allocazione degli attivi. Questi investimenti sostenibili di natura ambientale possono talvolta qualificarsi come attività allineate alla tassonomia dell'UE, ma il fondo non è sempre in grado di determinare in modo inequivocabile l'allineamento alla tassonomia a causa della limitata disponibilità di dati completi riguardo alle operazioni delle società che potrebbero risultare allineate alla tassonomia. Inoltre, le società che non rientrano nell'ambito di applicazione della tassonomia dell'UE potrebbero omettere di segnalare il proprio stato di allineamento alla tassonomia, limitando ulteriormente la capacità del fondo di effettuare valutazioni precise dell'allineamento dell'intero portafoglio alla tassonomia.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

La quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale è pari allo 0%.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri" e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

La liquidità può essere detenuta come liquidità accessoria o a fini di bilanciamento del rischio. Il fondo può utilizzare derivati e altre tecniche per le finalità descritte nella sezione "Descrizioni dei fondi" del prospetto informativo. Inoltre, questa categoria può includere titoli per i quali non sono disponibili dati rilevanti per misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali o sociali. Per questi investimenti generalmente non sono applicabili garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale. Ciò significa che le esposizioni assunte, ad esempio, attraverso derivati su indici possono includere l'esposizione a imprese altrimenti escluse in virtù dei criteri di esclusione del fondo.

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web: nordea.lu

Come indicato nelle sezioni precedenti, è possibile reperire ulteriori informazioni ai seguenti link: Informazioni relative alla sostenibilità
Politica d'investimento responsabile
Elenco di esclusioni
Politica sui combustibili fossili allineata all'Accordo di Parigi

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Nome del prodotto: Nordea 1 - Stable Return Fund

Identificativo della persona giuridica: 549300J9YLZQT0W3Z531

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

☐ **Sì**

- ☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al(lo): ___%
  - ☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
  - ☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
- ☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al(lo): ___%

☒ **No**

- ☒ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del 10% di investimenti sostenibili
  - ☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
  - ☒ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
  - ☐ con un obiettivo sociale
- ☐ Promuove caratteristiche A/S ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Le caratteristiche ambientali e sociali promosse dal fondo consistono nell'indirizzare il capitale verso società ed emittenti che aderiscono a determinati standard ESG, come descritto di seguito, rispettando al contempo prassi di buona governance e le norme internazionali in materia di protezione ambientale, diritti umani, standard lavorativi e lotta alla corruzione.

Quota minima di investimenti sostenibili Il fondo investe una quota minima del suo patrimonio in investimenti sostenibili riferiti a più obiettivi ambientali e sociali. Definiamo gli investimenti sostenibili come investimenti in società ed emittenti coinvolti in attività che contribuiscono a un obiettivo ambientale o sociale come indicato negli Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG) delle Nazioni Unite e/o nella tassonomia dell'UE, senza arrecare un danno significativo ad altri obiettivi ambientali o sociali e rispettando prassi di buona governance.

Esclusioni basate su settori e valori Il fondo mira a promuovere caratteristiche ambientali e sociali evitando gli investimenti in società che a nostro avviso violano le norme ambientali e sociali globali. Il fondo applica inoltre criteri di esclusione specifici per le società coinvolte in attività commerciali ritenute materialmente dannose per l'ambiente e la società in generale.

I metodi e i criteri utilizzati per selezionare gli investimenti in base a queste caratteristiche sono illustrati in dettaglio nella sezione "Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?"

Non è stato designato alcun indice di riferimento per conseguire le caratteristiche A/S promosse dal fondo.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Per misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario, il gestore degli investimenti utilizzerà i seguenti indicatori:

- % di investimenti sostenibili
- % di investimenti allineati con le caratteristiche A/S che non sono conformi a esclusioni basate su settori e valori

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

L'obiettivo di investimento sostenibile dell'allocazione parziale del fondo in investimenti sostenibili è quello di contribuire a uno o più degli Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG) delle Nazioni Unite o di partecipare ad attività allineate con il quadro di riferimento della tassonomia dell'UE. Il fondo può investire in attività allineate alla tassonomia UE, ma non si impegna specificamente a dare un contributo diretto agli obiettivi ambientali delineati nella tassonomia stessa.

Gli SDG rappresentano un quadro completo di 17 obiettivi interconnessi stabiliti dalle Nazioni Unite nel 2015 per affrontare sfide globali quali la lotta alla povertà, la tutela dell'ambiente e la promozione della pace e della prosperità entro il 2030. Gli SDG delle Nazioni Unite a cui il fondo può contribuire sono:

Ambientali	**Sociali**	**Ambientali/sociali**
SDG 6: Acqua pulita e servizi igienico-sanitari	SDG 1: Sconfiggere la povertà	SDG 2: Sconfiggere la fame
SDG 7: Energia pulita e accessibile	SDG 3: Salute e benessere	SDG 8: Lavoro dignitoso e crescita economica
SDG 12: Consumo e produzione responsabili	SDG 4: Istruzione di qualità	SDG 9: Imprese, innovazione e infrastrutture
SDG 13: Lotta contro il cambiamento climatico	SDG 5: Parità di genere	SDG 11: Città e comunità sostenibili
SDG 14: La vita sott'acqua	SDG 10: Ridurre le disuguaglianze	SDG 17: Partnership per gli obiettivi
SDG 15: La vita sulla terra	SDG 16: Pace, giustizia e istituzioni solide	

La tassonomia dell'UE è un sistema di classificazione che definisce i criteri per le attività economiche considerate ecosostenibili nell'ambito del Green Deal europeo, fornendo un quadro di riferimento standardizzato per valutare la sostenibilità ambientale in diversi settori. Le attività ecosostenibili, secondo la definizione di cui alla tassonomia dell'UE, contribuiscono ai seguenti obiettivi ambientali:

1. mitigazione dei cambiamenti climatici
2. adattamento ai cambiamenti climatici
3. uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine
4. transizione verso un'economia circolare
5. prevenzione e riduzione dell'inquinamento
6. protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi

Gli investimenti sostenibili del fondo possono contribuire a obiettivi ambientali e/o sociali. Il fondo non si impegna a contribuire a tutti gli SDG delle Nazioni Unite, e il contributo a ciascuno di tali obiettivi e ad eventuali attività allineate alla tassonomia dell'UE può variare a seconda di altri criteri di investimento pertinenti e della disponibilità di opportunità d'investimento.

Gli investimenti sostenibili contribuiscono a uno di questi obiettivi privilegiando le società o gli emittenti le cui operazioni siano collegate per almeno il 20% ad attività economiche che sostengono obiettivi ecosostenibili, come definiti dalla tassonomia dell'UE, oppure obiettivi ambientali e sociali allineati agli SDG delle Nazioni Unite. La misurazione di questo contributo varia a seconda del settore e può essere basata sui ricavi, sulle spese in conto capitale o sulle spese operative, mentre per specifici tipi di attività, come i covered bond e i titoli con impiego dei proventi, si utilizzano altri criteri di misurazione. Ulteriori informazioni sulla metodologia utilizzata per identificare gli investimenti sostenibili sono disponibili nella dichiarazione ex articolo 10 accessibile tramite il link riportato in fondo al presente allegato.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

Secondo la metodologia adottata da NAM per identificare gli investimenti sostenibili, vengono esclusi gli investimenti che arrecano un danno significativo a obiettivi ambientali o sociali. Per stabilire se un investimento arreca un danno significativo, NAM considera gli indicatori dei principali effetti negativi (PAI), come descritto più avanti nella sezione "In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?".

Inoltre, all'universo di investimento del fondo vengono applicate determinate esclusioni al fine di limitare ulteriormente le esternalità negative. La politica di esclusioni del fondo è descritta nella sezione intitolata "Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di raggiungere l'obiettivo di investimento sostenibile?".

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

- ***In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?***

  Per assicurare che i nostri investimenti non arrechino un danno significativo agli obiettivi di sostenibilità, utilizziamo un processo quantitativo completo. Esso prevede uno screening automatizzato delle società sulla base dei PAI della tabella 1, quali definiti dalla normativa SFDR. Avvalendosi dei dati dei nostri fornitori esterni approvati, questo screening applica metriche e soglie specifiche per ogni indicatore PAI al fine di identificare le società che potrebbero arrecare un danno significativo a obiettivi ambientali o sociali.

  Consapevoli che non tutti gli indicatori PAI sono ugualmente importanti nei diversi settori, abbiamo sviluppato un sistema di mappatura della rilevanza per assicurare che le società siano valutate in base agli indicatori più significativi per il loro settore specifico. Ciò significa che le società sono valutate equamente sulla base dei fattori di sostenibilità più importanti per le loro operazioni.

  Il nostro approccio basato sulla rilevanza assicura un processo di valutazione equilibrato. Una società non può considerarsi conforme ai nostri criteri di sostenibilità solo perché mancano dati relativi a indicatori fondamentali per il suo settore. Al contempo, nessuna società viene esclusa ingiustamente dal nostro universo d'investimento a causa di una debole performance su indicatori non rilevanti per le sue operazioni o della mancanza di dati relativi a fattori poco significativi.

  Le società che non superano la valutazione quantitativa non si qualificano come investimenti sostenibili, a meno che non siano considerate tali sulla base di una valutazione manuale effettuata dagli analisti di NAM specializzati negli investimenti responsabili.

  Nei casi in cui una società non supera la valutazione su uno o più indicatori PAI, le obbligazioni o gli altri titoli emessi da tale società possono essere comunque considerati sostenibili se i proventi raccolti sono specificamente utilizzati per finanziare attività che affrontano i motivi per cui la società non supera il test.

- ***In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?***

  L'allineamento degli investimenti sostenibili con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani è confermato nell'ambito del processo volto ad identificare gli investimenti sostenibili. Tale allineamento è assicurato sia tramite i criteri di selezione basati su norme esposti nella Politica d'investimento responsabile di NAM sia tramite l'utilizzo del test DNSH, che esclude dal novero degli investimenti sostenibili le società coinvolte in violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite o delle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☐ No

☒ Sì. La considerazione dei PAI è attuata mediante esclusioni a livello di singoli titoli riguardanti, per gli emittenti societari, l'esposizione ad armi controverse e la violazione dei principi UNGC e OCSE e, per gli emittenti sovrani, le emissioni di gas a effetto serra, le violazioni sociali e le giurisdizioni fiscali non cooperative. Per quanto riguarda la quota del fondo destinata agli investimenti sostenibili, tutti i PAI obbligatori vengono valutati nell'ambito del test DNSH. Gli indicatori PAI specifici che vengono presi in considerazione sono soggetti alla disponibilità e alla qualità dei dati.

Le informazioni relative ai PAI sui fattori di sostenibilità sono disponibili tra le informazioni da comunicare a norma dell'articolo 11, paragrafo 2, dell'SFDR.



Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La politica d'investimento generale del fondo, comprendente l'universo d'investimento e il benchmark, viene illustrata in maggiore dettaglio nella sezione Obiettivo e politica d'investimento del prospetto informativo.

Le caratteristiche A/S promosse dal fondo sono integrate nel processo di investimento su base vincolante, come descritto nella sezione "Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?".

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Gli investimenti sono in parte dedicati agli investimenti sostenibili. La strategia applica esclusioni basate su settori e valori e il fondo non investe in società che figurano nell'elenco di esclusioni di Nordea in base alle loro attività commerciali o alla loro condotta, come illustrato in dettaglio nella Politica d'investimento responsabile di NAM, consultabile al link fornito nella sezione "Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?".

Nell'ambito del processo di investimento, le imprese vengono selezionate per assicurarsi che rispettino prassi di buona governance.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Almeno il 10% del fondo è detenuto in investimenti sostenibili ai sensi dell'articolo 2, paragrafo 17, dell'SFDR. Gli investimenti sono classificati come sostenibili utilizzando la metodologia proprietaria di NAM. La classificazione si basa perlopiù sul contributo a uno o

più SDG delle Nazioni Unite o a uno o più obiettivi ambientali della tassonomia dell'UE. Tuttavia, per alcuni tipi di attività, come i covered bond e le obbligazioni con impiego dei proventi, sono pertinenti altre misure. Il processo verifica anche la buona governance come descritto nella sezione "Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?" e si accerta che le attività delle imprese non arrechino danni significativi ad altri obiettivi, come descritto nella sezione "In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?".

Le esclusioni basate su settori o valori impediscono gli investimenti in società ed emittenti che violano le norme internazionali, laddove l'engagement è ritenuto impossibile o inefficace. Vengono escluse anche le imprese che svolgono determinate attività il cui impatto è ritenuto fortemente negativo per il clima o l'ambiente, come il carbone termico o la produzione di combustibili fossili da sabbie bituminose e trivellazioni artiche, nonché le aziende attive nella produzione di armi controverse o tabacco e quelle coinvolte nella pornografia. L'esposizione delle imprese a determinate attività può essere misurata in base alla produzione, alla distribuzione o al contributo ai ricavi, a seconda della tipologia di attività, e le esclusioni possono basarsi su soglie predefinite. Il link all'elenco delle società escluse e alla Politica di investimento responsabile, che illustra il processo in maggior dettaglio, è riportato nella sezione "Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?". Gli investimenti nel fondo sono inoltre soggetti a esclusioni specifiche che limitano l'esposizione a talune attività incompatibili con il profilo d'investimento del fondo o ritenute dannose per l'ambiente o la società in generale. Le esclusioni specifiche che si applicano al fondo sono riportate nelle informative legate alla sostenibilità accessibili sul sito web tramite il link fornito più avanti nella sezione intitolata "Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?".

Gli elementi vincolanti sono documentati e monitorati su base continuativa. NAM si è inoltre dotata di processi di gestione del rischio atti a controllare il rischio finanziario e normativo e ad assicurare un adeguato processo di segnalazione a livelli superiori di qualsiasi potenziale criticità all'interno di una struttura di governance chiaramente definita.

NAM conduce una due diligence approfondita sui fornitori di dati esterni per chiarire le metodologie applicate e verificare la qualità dei dati. Tuttavia, dato che la regolamentazione e gli standard relativi alla comunicazione di informazioni di carattere non finanziario sono in fase di rapido sviluppo, la qualità, la copertura e l'accessibilità dei dati continuano a rappresentare un problema, specialmente per le aziende di minori dimensioni e i mercati meno sviluppati.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

La Politica d'investimento responsabile di NAM fornisce le basi per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti. A questa strategia si applica anche la selezione di NAM basata su norme e controversie, che identifica le società presumibilmente coinvolte in violazioni del diritto internazionale. Il processo di selezione si focalizza sull'identificazione delle imprese che non seguono prassi di buona governance, ad esempio, perché violano i principi del Global Compact delle Nazioni Unite, i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani le linee guida dell'OCSE o quelle dell'OIL. Queste linee guida comprendono temi legati alla governance societaria, ai diritti umani, agli standard lavorativi, alla lotta alla corruzione e alle questioni ambientali.

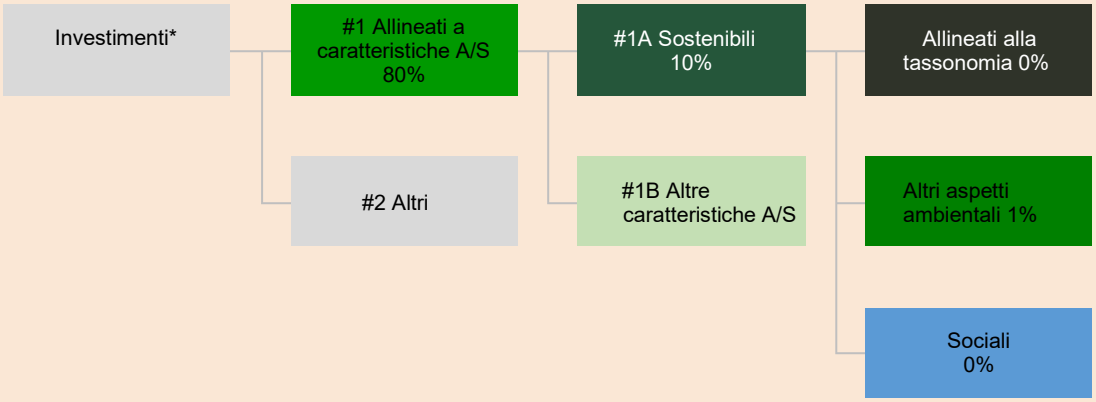
Se in questo processo di selezione viene individuata una società, si procede a una valutazione interna della stessa e dell'incidente e il Responsible Investments Committee (RIC) di NAM decide se escludere la società conformemente alla Politica d'investimento responsabile di NAM. Tutte le violazioni relative alla governance identificate in questo processo confluiscono nella valutazione delle prassi di buona governance.

In aggiunta alla selezione basata su norme sopra descritta, il fondo applica un test di buona governance basato su indicatori prestabiliti relativi a strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per il prodotto finanziario?

Il fondo si impegna ad avere una quota minima di investimenti sostenibili come illustrato più avanti. Se non è indicata una percentuale o se viene indicato lo 0%, tali investimenti possono essere rilevanti per la strategia ma il fondo non è tenuto a detenere sempre una percentuale specifica, e la percentuale di tali investimenti può scendere fino a raggiungere lo 0% a discrezione del gestore degli investimenti. Il gestore degli investimenti ha una certa flessibilità nella ripartizione tra diversi tipi di investimenti e la somma delle quote minime non equivale necessariamente agli impegni complessivi del fondo.

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.



#1 Allineati a caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri: comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati a caratteristiche A/S** comprende:

- la sottocategoria **#1A Sostenibili,** che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;
- la sottocategoria **#1B Altre caratteristiche A/S,** che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde.
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.

*Il termine Investimenti è riferito al NAV del fondo, che equivale al suo valore di mercato complessivo.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Non si utilizzano strumenti derivati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal fondo.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per **l'energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

La quota minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE è pari allo 0%. Non si può escludere che alcune delle posizioni del fondo si qualifichino come investimenti allineati alla tassonomia, ma non vi è alcun impegno a detenere una quota minima di tali investimenti nel fondo.

Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE?

☐ Sì

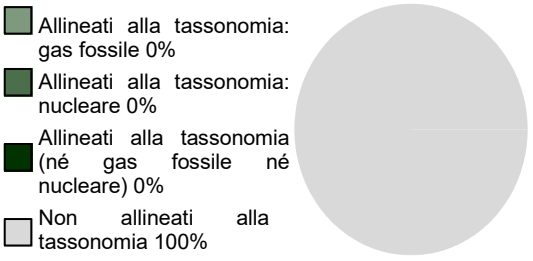
☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

☒ No

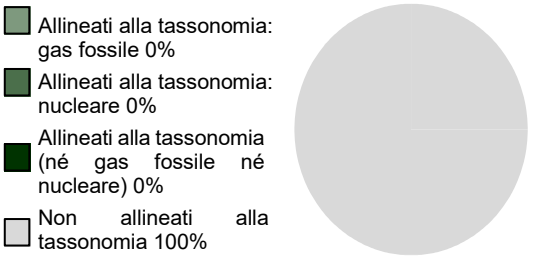
Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.

1. Allineamento degli investimenti alla tassonomia **incluse le obbligazioni sovrane***



2. Allineamento degli investimenti alla tassonomia **escluse le obbligazioni sovrane***



Questo grafico rappresenta il 100% degli investimenti totali.

** Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.*

Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Non vi è alcun impegno a mantenere una quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti.

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il fondo mantiene un'allocazione minima dell'1% in investimenti con obiettivi ambientali che non sono allineati alla tassonomia dell'UE. Il fondo si impegna a effettuare una quota minima di investimenti sostenibili con obiettivi ambientali quali definiti nell'SFDR, come indicato dalla categoria "#1A Sostenibili" nel grafico riguardante l'allocazione degli attivi. Questi investimenti sostenibili di natura ambientale possono talvolta qualificarsi come attività allineate alla tassonomia dell'UE, ma il fondo non è sempre in grado di determinare in modo inequivocabile l'allineamento alla tassonomia a causa della limitata disponibilità di dati completi riguardo alle operazioni delle società che potrebbero risultare allineate alla tassonomia. Inoltre, le società che non rientrano nell'ambito di applicazione della tassonomia dell'UE potrebbero omettere di segnalare il proprio stato di allineamento alla tassonomia, limitando ulteriormente la capacità del fondo di effettuare valutazioni precise dell'allineamento dell'intero portafoglio alla tassonomia.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

La quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale è pari allo 0%.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri" e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

La liquidità può essere detenuta come liquidità accessoria o a fini di bilanciamento del rischio. Il fondo può utilizzare derivati e altre tecniche per le finalità descritte nella sezione "Descrizioni dei fondi" del prospetto informativo. Inoltre, questa categoria può includere titoli per i quali non sono disponibili dati rilevanti per misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali o sociali. Per questi investimenti generalmente non sono applicabili garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale. Ciò significa che le esposizioni assunte, ad esempio, attraverso derivati su indici possono includere l'esposizione a imprese altrimenti escluse in virtù dei criteri di esclusione del fondo.

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web: nordea.lu

Come indicato nelle sezioni precedenti, è possibile reperire ulteriori informazioni ai seguenti link: Informazioni relative alla sostenibilità
Politica d'investimento responsabile
Elenco di esclusioni

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Nome del prodotto: Nordea 1 - Dynamic Rates Opportunities Fund

Identificativo della persona giuridica: 5493000FS39CKTHC1D15

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

☐ **Sì**

- ☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al(lo): ___%
  - ☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
  - ☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
- ☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al(lo): ___%

☒ **No**

- ☒ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del 10% di investimenti sostenibili
  - ☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
  - ☒ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
  - ☐ con un obiettivo sociale
- ☐ Promuove caratteristiche A/S ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Le caratteristiche ambientali e sociali promosse dal fondo consistono nell'indirizzare il capitale verso società ed emittenti che aderiscono a determinati standard ESG, come descritto di seguito, rispettando al contempo prassi di buona governance e le norme internazionali in materia di protezione ambientale, diritti umani, standard lavorativi e lotta alla corruzione.

Quota minima di investimenti sostenibili Il fondo investe una quota minima del suo patrimonio in investimenti sostenibili riferiti a più obiettivi ambientali e sociali. Definiamo gli investimenti sostenibili come investimenti in società ed emittenti coinvolti in attività che contribuiscono a un obiettivo ambientale o sociale come indicato negli Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG) delle Nazioni Unite e/o nella tassonomia dell'UE, senza arrecare un danno significativo ad altri obiettivi ambientali o sociali e rispettando prassi di buona governance.

Esclusioni basate su settori e valori Il fondo mira a promuovere caratteristiche ambientali e sociali evitando gli investimenti in società che a nostro avviso violano le norme ambientali e sociali globali. Il fondo applica inoltre criteri di esclusione specifici per le società coinvolte in attività commerciali ritenute materialmente dannose per l'ambiente e la società in generale.

La Politica di NAM sui combustibili fossili allineata all'Accordo di Parigi Il fondo mira a promuovere caratteristiche ambientali investendo in società che non hanno un'esposizione significativa ai combustibili fossili o che hanno una strategia di transizione credibile.

I metodi e i criteri utilizzati per selezionare gli investimenti in base a queste caratteristiche sono illustrati in dettaglio nella sezione "Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?"

Non è stato designato alcun indice di riferimento per conseguire le caratteristiche A/S promosse dal fondo.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Per misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario, il gestore degli investimenti utilizzerà i seguenti indicatori:

- % di investimenti sostenibili
- % di investimenti allineati con le caratteristiche A/S che non sono conformi a esclusioni basate su settori e valori
- % di investimenti allineati con le caratteristiche A/S che non sono conformi alla Politica di NAM sui combustibili fossili allineata all'Accordo di Parigi

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

L'obiettivo di investimento sostenibile dell'allocazione parziale del fondo in investimenti sostenibili è quello di contribuire a uno o più degli Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG) delle Nazioni Unite o di partecipare ad attività allineate con il quadro di riferimento della tassonomia dell'UE. Il fondo può investire in attività allineate alla tassonomia UE, ma non si impegna specificamente a dare un contributo diretto agli obiettivi ambientali delineati nella tassonomia stessa.

Gli SDG rappresentano un quadro completo di 17 obiettivi interconnessi stabiliti dalle Nazioni Unite nel 2015 per affrontare sfide globali quali la lotta alla povertà, la tutela dell'ambiente e la promozione della pace e della prosperità entro il 2030. Gli SDG delle Nazioni Unite a cui il fondo può contribuire sono:

Ambientali	**Sociali**	**Ambientali/sociali**
SDG 6: Acqua pulita e servizi igienico-sanitari	SDG 1: Sconfiggere la povertà	SDG 2: Sconfiggere la fame
SDG 7: Energia pulita e accessibile	SDG 3: Salute e benessere	SDG 8: Lavoro dignitoso e crescita economica
SDG 12: Consumo e produzione responsabili	SDG 4: Istruzione di qualità	SDG 9: Imprese, innovazione e infrastrutture
SDG 13: Lotta contro il cambiamento climatico	SDG 5: Parità di genere	SDG 11: Città e comunità sostenibili
SDG 14: La vita sott'acqua	SDG 10: Ridurre le disuguaglianze	SDG 17: Partnership per gli obiettivi
SDG 15: La vita sulla terra	SDG 16: Pace, giustizia e istituzioni solide	

La tassonomia dell'UE è un sistema di classificazione che definisce i criteri per le attività economiche considerate ecosostenibili nell'ambito del Green Deal europeo, fornendo un quadro di riferimento standardizzato per valutare la sostenibilità ambientale in diversi settori. Le attività ecosostenibili, secondo la definizione di cui alla tassonomia dell'UE, contribuiscono ai seguenti obiettivi ambientali:

1. mitigazione dei cambiamenti climatici
2. adattamento ai cambiamenti climatici
3. uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine
4. transizione verso un'economia circolare
5. prevenzione e riduzione dell'inquinamento
6. protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi

Gli investimenti sostenibili del fondo possono contribuire a obiettivi ambientali e/o sociali. Il fondo non si impegna a contribuire a tutti gli SDG delle Nazioni Unite, e il contributo a ciascuno di tali obiettivi e ad eventuali attività allineate alla tassonomia dell'UE può variare a seconda di altri criteri di investimento pertinenti e della disponibilità di opportunità d'investimento.

Gli investimenti sostenibili contribuiscono a uno di questi obiettivi privilegiando le società o gli emittenti le cui operazioni siano collegate per almeno il 20% ad attività economiche che sostengono obiettivi ecosostenibili, come definiti dalla tassonomia dell'UE, oppure obiettivi ambientali e sociali allineati agli SDG delle Nazioni Unite. La misurazione di questo contributo varia a seconda del settore e può essere basata sui ricavi, sulle spese in conto capitale o sulle spese operative, mentre per specifici tipi di attività, come i covered bond e i titoli con impiego dei proventi, si utilizzano altri criteri di misurazione. Ulteriori informazioni sulla metodologia utilizzata per identificare gli investimenti sostenibili sono disponibili nella dichiarazione ex articolo 10 accessibile tramite il link riportato in fondo al presente allegato.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

Secondo la metodologia adottata da NAM per identificare gli investimenti sostenibili, vengono esclusi gli investimenti che arrecano un danno significativo a obiettivi ambientali o sociali. Per stabilire se un investimento arreca un danno significativo, NAM considera gli indicatori dei principali effetti negativi (PAI), come descritto più avanti nella sezione "In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?".

Inoltre, all'universo di investimento del fondo vengono applicate determinate esclusioni al fine di limitare ulteriormente le esternalità negative. La politica di esclusioni del fondo è descritta nella sezione intitolata "Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di raggiungere l'obiettivo di investimento sostenibile?".

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

- ***In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?***

  Per assicurare che i nostri investimenti non arrechino un danno significativo agli obiettivi di sostenibilità, utilizziamo un processo quantitativo completo. Esso prevede uno screening automatizzato delle società sulla base dei PAI della tabella 1, quali definiti dalla normativa SFDR. Avvalendosi dei dati dei nostri fornitori esterni approvati, questo screening applica metriche e soglie specifiche per ogni indicatore PAI al fine di identificare le società che potrebbero arrecare un danno significativo a obiettivi ambientali o sociali.

  Consapevoli che non tutti gli indicatori PAI sono ugualmente importanti nei diversi settori, abbiamo sviluppato un sistema di mappatura della rilevanza per assicurare che le società siano valutate in base agli indicatori più significativi per il loro settore specifico. Ciò significa che le società sono valutate equamente sulla base dei fattori di sostenibilità più importanti per le loro operazioni.

  Il nostro approccio basato sulla rilevanza assicura un processo di valutazione equilibrato. Una società non può considerarsi conforme ai nostri criteri di sostenibilità solo perché mancano dati relativi a indicatori fondamentali per il suo settore. Al contempo, nessuna società viene esclusa ingiustamente dal nostro universo d'investimento a causa di una debole performance su indicatori non rilevanti per le sue operazioni o della mancanza di dati relativi a fattori poco significativi.

  Le società che non superano la valutazione quantitativa non si qualificano come investimenti sostenibili, a meno che non siano considerate tali sulla base di una valutazione manuale effettuata dagli analisti di NAM specializzati negli investimenti responsabili.

  Nei casi in cui una società non supera la valutazione su uno o più indicatori PAI, le obbligazioni o gli altri titoli emessi da tale società possono essere comunque considerati sostenibili se i proventi raccolti sono specificamente utilizzati per finanziare attività che affrontano i motivi per cui la società non supera il test.

- ***In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?***

  L'allineamento degli investimenti sostenibili con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani è confermato nell'ambito del processo volto ad identificare gli investimenti sostenibili. Tale allineamento è assicurato sia tramite i criteri di selezione basati su norme esposti nella Politica d'investimento responsabile di NAM sia tramite l'utilizzo del test DNSH, che esclude dal novero degli investimenti sostenibili le società coinvolte in violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite o delle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☐ No

☒ Sì, i team d'investimento hanno accesso a metriche PAI assolute e/o a valori di scala normalizzati (ad es. sulla base dello strumento PAI proprietario di NAM) attraverso molteplici indicatori PAI, che consentono loro di identificare casi particolari e di adeguare di conseguenza i propri giudizi sugli emittenti e sulle imprese beneficiarie degli investimenti. Per quanto concerne le posizioni in covered bond, le considerazioni inerenti ai PAI possono basarsi su dati aggregati relativi agli emittenti o su dati a livello nazionale che sono a disposizione dei team di investimento ovvero presi in considerazione nell'ambito della valutazione della sostenibilità degli investimenti applicabile a tale attività. Gli indicatori PAI specifici che vengono presi in considerazione sono soggetti alla disponibilità e alla qualità dei dati.

Le informazioni relative ai PAI sui fattori di sostenibilità sono disponibili tra le informazioni da comunicare a norma dell'articolo 11, paragrafo 2, dell'SFDR.



Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La politica d'investimento generale del fondo, comprendente l'universo d'investimento e il benchmark, viene illustrata in maggiore dettaglio nella sezione Obiettivo e politica d'investimento del prospetto informativo.

Le caratteristiche A/S promosse dal fondo sono integrate nel processo di investimento su base vincolante, come descritto nella sezione "Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?".

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Gli investimenti sono in parte dedicati agli investimenti sostenibili. La strategia applica esclusioni basate su settori e valori e il fondo non investe in società che figurano nell'elenco di esclusioni di Nordea in base alle loro attività commerciali o alla loro condotta, come illustrato in dettaglio nella Politica d'investimento responsabile di NAM, consultabile al link fornito nella sezione "Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?". L'esposizione a società coinvolte in attività legate ai combustibili fossili è limitata dalla Politica sui combustibili fossili allineata all'Accordo di Parigi di NAM.

Nell'ambito del processo di investimento, le imprese vengono selezionate per assicurarsi che rispettino prassi di buona governance.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Almeno il 10% del fondo è detenuto in investimenti sostenibili ai sensi dell'articolo 2, paragrafo 17, dell'SFDR. Gli investimenti sono classificati come sostenibili utilizzando la metodologia proprietaria di NAM. La classificazione si basa perlopiù sul contributo a uno o più SDG delle Nazioni Unite o a uno o più obiettivi ambientali della tassonomia dell'UE. Tuttavia, per alcuni tipi di attività, come i covered bond e le obbligazioni con impiego dei proventi, sono pertinenti altre misure. Il processo verifica anche la buona governance come descritto nella sezione "Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?" e si accerta che le attività delle imprese non arrechino danni significativi ad altri obiettivi, come descritto nella sezione "In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?".

Le esclusioni basate su settori o valori impediscono gli investimenti in società ed emittenti che violano le norme internazionali, laddove l'engagement è ritenuto impossibile o inefficace. Vengono escluse anche le imprese che svolgono determinate attività il cui impatto è ritenuto fortemente negativo per il clima o l'ambiente, come il carbone termico o la produzione di combustibili fossili da sabbie bituminose e trivellazioni artiche, nonché le aziende attive nella produzione di armi controverse o tabacco e quelle coinvolte nella pornografia. L'esposizione delle imprese a determinate attività può essere misurata in base alla produzione, alla distribuzione o al contributo ai ricavi, a seconda della tipologia di attività, e le esclusioni possono basarsi su soglie predefinite. Il link all'elenco delle società escluse e alla Politica di investimento responsabile, che illustra il processo in maggior dettaglio, è riportato nella sezione "Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?". Gli investimenti nel fondo sono inoltre soggetti a esclusioni specifiche che limitano l'esposizione a talune attività incompatibili con il profilo d'investimento del fondo o ritenute dannose per l'ambiente o la società in generale. Le esclusioni specifiche che si applicano al fondo sono riportate nelle informative legate alla sostenibilità accessibili sul sito web tramite il link fornito più avanti nella sezione intitolata "Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?".

Il fondo rispetta la Politica di NAM sui combustibili fossili allineata all'Accordo di Parigi che stabilisce soglie per l'esposizione delle imprese alla produzione e distribuzione di combustibili fossili e ai relativi servizi. Ciò significa che il fondo non investirà in società coinvolte in modo significativo nella produzione e distribuzione di combustibili fossili e nei relativi servizi, se non possiedono una strategia di transizione documentata e allineata con l'Accordo di Parigi. Il link alla descrizione della Politica di NAM sui combustibili fossili allineata all'Accordo di Parigi è fornito più avanti nella sezione intitolata "Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?".

Gli elementi vincolanti sono documentati e monitorati su base continuativa. NAM si è inoltre dotata di processi di gestione del rischio atti a controllare il rischio finanziario e normativo e ad assicurare un adeguato processo di segnalazione a livelli superiori di qualsiasi potenziale criticità all'interno di una struttura di governance chiaramente definita.

NAM conduce una due diligence approfondita sui fornitori di dati esterni per chiarire le metodologie applicate e verificare la qualità dei dati. Tuttavia, dato che la regolamentazione e gli standard relativi alla comunicazione di informazioni di carattere non finanziario sono in fase di rapido sviluppo, la qualità, la copertura e l'accessibilità dei dati continuano a rappresentare un problema, specialmente per le aziende di minori dimensioni e i mercati meno sviluppati.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

La Politica d'investimento responsabile di NAM fornisce le basi per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti. A questa strategia si applica anche la selezione di NAM basata su norme e controversie, che identifica le società presumibilmente coinvolte in violazioni del diritto internazionale. Il processo di selezione si focalizza sull'identificazione delle imprese che non seguono prassi di buona governance, ad esempio, perché violano i principi del Global Compact delle Nazioni Unite, i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani le linee guida dell'OCSE o quelle dell'OIL. Queste linee guida comprendono temi legati alla governance societaria, ai diritti umani, agli standard lavorativi, alla lotta alla corruzione e alle questioni ambientali.

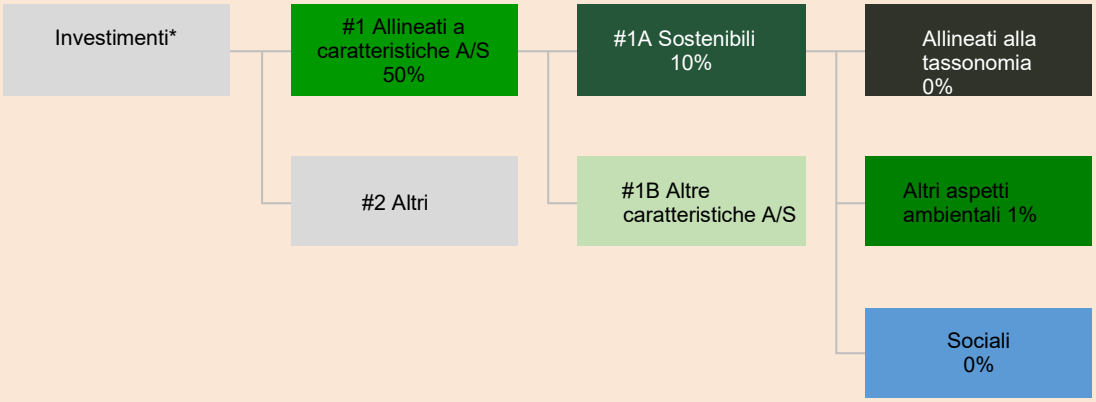
Se in questo processo di selezione viene individuata una società, si procede a una valutazione interna della stessa e dell'incidente e il Responsible Investments Committee (RIC) di NAM decide se escludere la società conformemente alla Politica d'investimento responsabile di NAM. Tutte le violazioni relative alla governance identificate in questo processo confluiscono nella valutazione delle prassi di buona governance.

In aggiunta alla selezione basata su norme sopra descritta, il fondo applica un test di buona governance basato su indicatori prestabiliti relativi a strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per il prodotto finanziario?

Il fondo si impegna ad avere una quota minima di investimenti sostenibili come illustrato più avanti. Se non è indicata una percentuale o se viene indicato lo 0%, tali investimenti possono essere rilevanti per la strategia ma il fondo non è tenuto a detenere sempre una percentuale specifica, e la percentuale di tali investimenti può scendere fino a raggiungere lo 0% a discrezione del gestore degli investimenti. Il gestore degli investimenti ha una certa flessibilità nella ripartizione tra diversi tipi di investimenti e la somma delle quote minime non equivale necessariamente agli impegni complessivi del fondo.

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.



#1 Allineati a caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri: comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati a caratteristiche A/S** comprende:

- la sottocategoria **#1A Sostenibili,** che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;
- la sottocategoria **#1B Altre caratteristiche A/S,** che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde.
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.

*Il termine Investimenti è riferito al NAV del fondo, che equivale al suo valore di mercato complessivo.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Non si utilizzano strumenti derivati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal fondo.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per **l'energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

La quota minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE è pari allo 0%. Non si può escludere che alcune delle posizioni del fondo si qualifichino come investimenti allineati alla tassonomia, ma non vi è alcun impegno a detenere una quota minima di tali investimenti nel fondo.

Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE?

☐ Sì

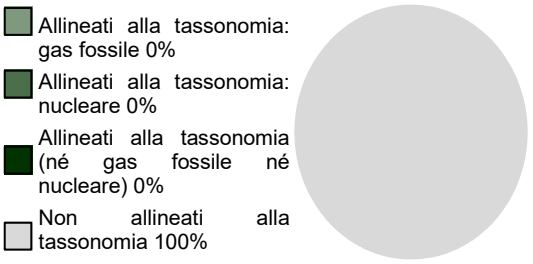
☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

☒ No

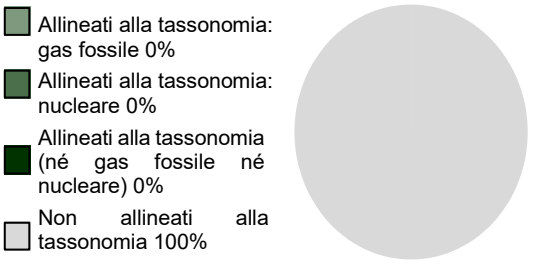
Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.

1. Allineamento degli investimenti alla tassonomia **incluse le obbligazioni sovrane***



2. Allineamento degli investimenti alla tassonomia **escluse le obbligazioni sovrane***



Questo grafico rappresenta il 100% degli investimenti totali.

** Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.*

Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Non vi è alcun impegno a mantenere una quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti.

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il fondo mantiene un'allocazione minima dell'1% in investimenti con obiettivi ambientali che non sono allineati alla tassonomia dell'UE. Il fondo si impegna a effettuare una quota minima di investimenti sostenibili con obiettivi ambientali quali definiti nell'SFDR, come indicato dalla categoria "#1A Sostenibili" nel grafico riguardante l'allocazione degli attivi. Questi investimenti sostenibili di natura ambientale possono talvolta qualificarsi come attività allineate alla tassonomia dell'UE, ma il fondo non è sempre in grado di determinare in modo inequivocabile l'allineamento alla tassonomia a causa della limitata disponibilità di dati completi riguardo alle operazioni delle società che potrebbero risultare allineate alla tassonomia. Inoltre, le società che non rientrano nell'ambito di applicazione della tassonomia dell'UE potrebbero omettere di segnalare il proprio stato di allineamento alla tassonomia, limitando ulteriormente la capacità del fondo di effettuare valutazioni precise dell'allineamento dell'intero portafoglio alla tassonomia.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

La quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale è pari allo 0%.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri" e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

La liquidità può essere detenuta come liquidità accessoria o a fini di bilanciamento del rischio. Il fondo può utilizzare derivati e altre tecniche per le finalità descritte nella sezione "Descrizioni dei fondi" del prospetto informativo. Inoltre, questa categoria può includere titoli per i quali non sono disponibili dati rilevanti per misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali o sociali. Per questi investimenti generalmente non sono applicabili garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale. Ciò significa che le esposizioni assunte, ad esempio, attraverso derivati su indici possono includere l'esposizione a imprese altrimenti escluse in virtù dei criteri di esclusione del fondo.

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web: nordea.lu

Come indicato nelle sezioni precedenti, è possibile reperire ulteriori informazioni ai seguenti link: Informazioni relative alla sostenibilità
Politica d'investimento responsabile
Elenco di esclusioni
Politica sui combustibili fossili allineata all'Accordo di Parigi